COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

VENERDI' 16 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 192. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLEZIONE ALFA

Rilancio della coalizione dopo un lungo incontro. Sulla giustizia nuova frattura maggioranza-opposizione

Tra Prodi e D'Alema un incontro di tregua

Sale la tensione tra sindacati e governo. D'Antoni: vogliono dividerci

ROMA. Tregua tra Prodi e D'Alema. Un lungo incontro tra il premier e il leader dei Democratici sembra aver sancito la fine del «gelo» tra il premier e il leader della commissione europea. A Palazzo Chigi Prodi ha detto a D'Alema che gli sta a cuore «la stabilità del governo italiano». Un centinaio di metri più in là si è svolta una riunione tra le delegazioni di Ds e Democratici in cui si è siglato un armistizio e si è deciso di indire un «vertice» entro luglio.

Continua però a salire la tensione tra il governo e i sindacati. L'attacco adesso sembra arrivare soprattutto da D'Antoni: «Il governo lavora per dividere il sindacato, per creare un clima antisindacale». Il segretario della Cisl non si lascia sfuggire l'occasione per sparare a zero sul feeling governo-Cgil in merito alla proposta di Cofferati di varare un decreto legge con nuove regole per gli scioperi nei trasporti pubblici essenziali. Dice D'Antoni: «D'Alema ha scoperto che c'è un sindacato responsabile - la Cgil - ed uno che non lo è, cioè noi. Si vede che D'Alema ha convinto il dottor Cofferati. Dopo aver tanto letto del duello tra loro, si vede che alla fine hanno fatto la pace».

Sulla Giustizia, intanto, si registra una nuova frattura tra maggioranza e opposizione. I rappresentanti del Polo hanno abbandonato ieri la commissione che stava discutendo del «processo giusto».

Martini, Mull, Rampino DA PAG. 7 A PAG. 9

TRENTIN

«QUALCHE ATTRITO C'E' SEMPRE»

«Serve una vera concertazione perché la riforma dello Stato sociale è la sfida per la sinistra Le organizzazioni dei lavoratori abbiano più capacità di proposta»

Paolo Passarini IN PAGINA 7

RETROSCENA

A PALAZZO CHIGI IL GIOCO DELLE PARTI

Il disgelo tra i due leader a questo punto era obbligato Ma la partita vera si prepara per l'autunno E il centrosinistra rimane in fibrillazione

Augusto Minzolini A PAGINA 9

VISCO

«IMPOSSIBILE RIDURRE TROPPO LE TASSE»

Il ministro delle Finanze replica a Fazio «Di più non si può fare Questo Paese ha un debito pubblico doppio rispetto al resto dell'Europa»

Stefano Lepri A PAGINA 16

ALTAN

Gli universitari: dietro gli incidenti ci sono i nemici delle riforme. Gelo diplomatico con l'Italia

Restaurazione in Iran, la forca per gli studenti

Intervista con il fratello di Khatami: si rischia il golpe

MA SUI DIRITTI NON SI TRANSIGE

Gianni Riotta

VI parlo della solitudine di noi studenti, chiusi dietro una grata, in attesa di qualcuno che non ci ascolta più». Così recita, angosciata, la lettera di un ragazzo, pubblicata a Teheran dal quotidiano riformista «Neshat». Forse l'anonimo mittente pensa al presidente Khatami, il leader moderato speranza dei giovani che hanno invaso le strade dell'Iran, in cerca di quei tesori che i loro annoiati coetanei d'Europa considerano polverosi diritti acquisiti. Libertà di stampa, di studio, di amore.

La lettura politica della crisi iraniana, studenti in rivolta contro vent'anni di regime degli ayatollah, come i loro padri si ribellarono alla dittatura dello Scià, reazione crudele dell'ala dura dell'ayatollah Khamenei, è relativamente semplice. L'Iran non può resistere sotto la regola ferrea Velayat-e-Faqih, il dogma che garantisce ai leader religiosi assoluta supremazia costituzionale. Il presidente Khatami lavora alle riforme. Il suo nemico giurato, Khamenei, non vuol sollevare il velo di oppressione.

Alla lunga i riformisti vinceranno. Ma il loro successo può farsi attendere e la repressione contro i diritti umani insanguinare Teheran. Hassan Rouhani, segretario del Supremo Consiglio Nazionale per la Sicurezza, intima: «Gli studenti arrestati sono nemici dello Stato, corrotti e vanno giustiziati. Ripuliremo la Rivoluzione». Stati Uniti ed Europa stanno reagendo con prudenza ai fatti d'Iran. Intervenire con forza rischia di indebolire Khatami, già accusato di essere «lacché del diavolo Usa». La tattica diplomatica non può tuttavia renderci impotenti. Gli integralisti devono sapere: le forche, le esecuzioni di studenti, non saranno tollerate dall'Occidente. Contratti, negoziati, il ritrovato posto dell'Iran nella comunità delle nazioni, tutto tornerebbe indietro, al gelo del 1979. Il tatto è ingrediente classico in politica internazionale, ma la codardia non paga mai, in politica o negli affari. L'anonimo studente che scrive disperato al «Neshat» deve sapere: l'Europa democratica ascolta e non lo lascerà morire come un cane.

gianni.riotta@lastampa.it

Integralisti islamici manifestano per le vie di Teheran inneggiando all'ayatollah Ali Khamenei SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

L'ALLARME

«IN PERICOLO LA RIVOLUZIONE»

Reza spiega così i rischi per il presidente: «C'è un piano contro i cambiamenti nella politica e nella società e per rovesciare il governo»

Renzo Z. e Maurizio Molinari A PAGINA 3

ANALISI

UNA SBANDATA PER KHOMEINI

La rivolta degli ayatollah abbagliò la sinistra italiana Tra suggestioni e sentimentalismi per il restauratore dell'Islam che sconfisse il regime dello Scià

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

COLLOQUIO CON MICHAEL BARRY

LA RIVOLTA NON SI FERMERA'

Barbara Spinelli

OGNI volta che Teheran prova sia pur timidamente a riavvicinarsi all'Occidente, la reazione del clero conservatore è durissima, feroce, come inebetita. Colma di un risentimento che in certi momenti appare insormontabile, nell'Islam moderno. Il risentimento spiega quasi ogni evento, nella storia recente e antica dell'Iran e più in genere nella storia musulmana. Si parla molto di "scontro delle civilizzazioni", come nelle tesi dell'analista americano Samuel Huntington. Ma Huntington sottovaluta l'ingrediente costituito appunto dal *ressentiment*: questa patologia che va ben oltre le culture, le religioni. Che usa le une e le altre come pretesti, per radicalizzare più efficacemente gli scontri politici totali. E' il risentimento che secerne in Iran il rigetto e l'odio dell'Occidente, il disprezzo delle sue convinzioni riguardanti i diritti dell'uomo. E' sempre il risentimento che secerne la paura, sconfinata, del riavvicinamento tentato - sia pure ambiguamente, lentamente - dal presidente Khatami negli ultimi due anni».

Michael Barry è uno dei più fini esperti dell'Islam, e ha scritto numerosi libri sulla storia dell'Afghanistan, oltre che sulla spiritualità e l'arte dell'Islam. Specialista del Medio Evo musulmano, è di origine americana e vive a Parigi dove insegna lingua e civiltà musulmana, alla Scuola di Alti studi di scienze sociali. E' anche, da molti anni, militante dei diritti dell'uomo e ha lungamente lavorato in Afghanistan per l'organizzazione diretta a suo tempo da Bernard Kouchner, «Medici del Mondo». E' nelle sue due vesti - di esperto e di militante dei diritti dell'uomo - che lo abbiamo interrogato sulle manifestazioni di studenti e intellettuali in Iran, e sulla repressione che si sta abbattendo sulla rivolta democratica.

«Lo si è visto molto chiaramente, negli ultimi vent'anni di dittatura integralista a cominciare da Khomeini. I sacerdoti della rivoluzione hanno sempre reagito con mosse ostentate, e spietate, quando si son sentiti più deboli o aggrediti. Nel [illegible], dopo aver dovuto cessare il fuoco nella guerra con l'Iraq, hanno spiccato la *fatwah* di morte contro lo scrittore Salman Rushdie. Nel '93, hanno partecipato a una conferenza con Cina e Messico in cui venne respinta la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, con la scusa che essi sono congeniali alla cultura occidentale, e non valgono per le altre culture. Una fandonia che abusa del concetto di "scontro fra civilizzazioni", perché anche l'Europa e l'Occidente hanno faticosamente lottato per ben cinque secoli, nel tentativo di strappare i diritti dell'uomo: questi ultimi non ci erano affatto congeniali, come non lo sono oggi per le nazioni musulmane.

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

ttL

OGNI SABATO CON LA STAMPA

La tela di Penelope Il viaggio a Santiago di Compostela Petrini, Raspelli E il nostro Simenon...

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA

La nuova mania dell'estate I quiz per scoprire il proprio quoziente d'intelligenza

Abca informa:

I GRASSI NEL SANGUE: UN PROBLEMA PER OLTRE 15 MILIONI DI ITALIANI

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *solo sostanze naturali*
I componenti naturali in sinergia tra di loro garantiscono un valido aiuto per un' assunzione prolungata.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *trattamento differenziato*
La specificità di azione dei due prodotti consente un utilizzo mirato.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL *formulazione innovativa*
L'olio di Pesce (che fornisce 1g al giorno di EPA + DHA) viene arricchito con l'olio di Lino biologico (ad alto titolo di omega 3) e di estratti di piante medicinali.

COLEST-OIL e TRIGLIC-OIL
L'integrazione dietetica contro colesterolo e trigliceridi ad un costo di sole 1500 lire al giorno.

In Farmacia ed Erboristeria

Sarà vietata la vendita. Sulle strade controlli più severi

Al bando il dispositivo che segnala l'Autovelox

ROMA. E' l'ultimo nemico della sicurezza stradale «sconfitto» dal governo: poco più grande di un pacchetto di sigarette, è il «Radar detector LVX 5000», meglio conosciuto come «controvelox», che emette un cicalio per scoprire sulle strade la presenza degli indicatori di velocità. «Per essere sicuri di viaggiare in regola» recitano gli spot trasmessi dalle tv. Ma ora sarà vietata la vendita. Lo ha annunciato alla Camera il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianmauro Fabris. Così la guerra ai trasgressori del codice della strada si arricchisce di un nuovo provvedimento.

Repressione e ancora repressione. E' questo il diktat del governo, «rinnovato» dal vertice di ieri sulla sicurezza stradale. Aumentano le multe e i controlli: nell'ultimo fine settimana 30 mila contravvenzioni e 4.104 pattuglie. Ed è guerra alla velocità proibita: «spariscono» i «controvelox» ma aumentano gli Autovelox, più moderni, con controlli a lunga gittata.

Alberti, Lamberti, Poletti A PAGINA 11

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

SCUOLA

NUOVA MATURITA' AUMENTANO I BOCCIATI

I promossi sono il 91,6 per cento contro il 96 dell'anno scorso Privatisti falcidiati Il ministro Berlinguer: non è stata una strage

Mario Tortello A PAGINA 12

9 771122 176003 90718

(*)PREZZO «TRADIZIONE» - L. 1.500 A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (**)CON SPECCHIO, AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 28 (€ 1,80), BELGIO FB. 75 (€ 1,60), BRASILE Rs 4.20, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68), FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,60), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

L'ambasciatore iraniano torna in patria per un mese «di vacanze estive già programmate»

Gelo diplomatico tra Roma e Teheran

«Il governo islamico si aspettava maggiore solidarietà»

Maurizio Molinari
ROMA

L'Iran non ha gradito le reazioni italiane ai disordini a Teheran. Sebbene nessun passo formale sia stato ancora compiuto verso Roma è stato l'ambasciatore della Repubblica Islamica, Ali Ahani, a far presente questo disappunto in due conversazioni con il sottosegretario agli Esteri per il Medio Oriente, Valentino Martelli, e durante una cena con alcuni parlamentari nella sede diplomatica in Via Nomentana. Abile feluca già titolare dell'ambasciata a Parigi, Ali Ahani non ha mai ecceduto nei toni ma ha tenuto a far presente che Teheran si sarebbe aspettata un'attenzione differente da parte del primo paese europeo che ha accolto in visita il presidente, Mohammad Khatami. I motivi del disappunto di Teheran sono due: il contenuto della reazione del governo italiano e le manifestazioni di protesta davanti all'ambasciata. Il senatore Roberto Napoli, presidente dell'Unione Interparlamentare Italia-Iran, ha parlato a lungo martedì sera con Ali Ahani. «Teheran si aspettava qualcosa di diverso dal comunicato che chiedeva la fine delle violenze - dice il senatore dell'Udeur - avrebbero preferito una dichiarazione di solidarietà per il governo e non solo di sostegno alla politica di riforme e soprattutto avrebbero gradito sostegno per l'opera di ristabilimento dell'ordine pubblico dopo i disordini». Al sottosegretario Valentino Martelli l'ambasciatore Ali Ahani ha espresso «stupore e sorpresa» per lo svolgimento davanti all'ambasciata di proteste dell'opposizione iraniana dei «Mojaheddin del Popolo» e di partiti di governo come Democratici di Sinistra e Verdi. «Dite di essere solidali con Khatami ma poi permettete proteste contro di noi» si è sentito dire Martelli. Jas Gawronski (Forza Italia), presente alla cena, conferma: «Vedere politici italiani e oppositori iraniani fianco a fianco non è piaciuto a Teheran». Già in occasione della visita di Khatami in Italia l'Iran protestò perché erano state permesse manifestazioni dell'opposizione sostenute da una raccolta di centinaia di firme di deputati. Ed era poi stata registrata con uguale disappunto un'analoga manifestazione - sempre con Ds e Verdi - a sostegno dei 13 ebrei iraniani che rischiano la pena di morte perché accusati di «spionaggio». Il ruolo dei Ds è stato fra i principali motivi di «sorpresa» degli iraniani.

«Il governo e noi tutti - spiega Martelli - siamo amici dell'Iran, impegnati a favorire la politica di riforme del presidente Khatami ma l'Italia è un paese democratico dove la gente dice quello che pensa e nessuno può impedire a rappresentanti politici di parlare e manifestare». «Il disappunto iraniano per le reazioni italiane - aggiunge Roberto Napoli - nasce dal fatto che non comprendono alcuni aspetti del nostro sistema democratico». Ieri l'ambasciatore Ali Ahani è volato a Teheran per un mese di «programmate vacanze estive» ma l'atmosfera fra i due paesi è lungi dall'essere distesa. «Nessun paese dell'Unione Europea potrebbe mai tollerare l'eventuale impiccagione degli studenti» avverte Martelli. «Non so se sono vere le voci sulle impiccagioni - incalza il segretario della Quercia, Walter Veltroni - ma la domanda di democrazia che viene dagli studenti iraniani non può rimanere senza risposta, sono sorpreso dall'assordante silenzio di forze politiche, governo, istituzioni perché «la difesa dei diritti civili non può essere a intermittenza».

Le «incomprensioni» fra Roma e Teheran fanno crescere la preoccupazione nel mondo economico. Il prossimo 21 luglio una riunione alla Confindustria esaminerà il caso che fa temere un nuovo colpo alle nostre esportazioni dopo quello già subito a causa della vicenda Ocalan nei rapporti con la Turchia. L'Italia è fra i principali partner commerciali dell'Iran e l'interscambio annuo ammonta a 2.802 miliardi di lire. Quindici fra le maggiori imprese nazionali investono nella Repubblica Islamica e i recenti viaggi a Teheran di ministri italiani hanno iniziato ad aprire quel mercato anche alla piccola e media industria. Non a caso il ministro del Commercio Estero Piero Fassino - complice un lungo viaggio nei Balcani - ha scelto un profilo molto prudente sin dall'inizio dei disordini.

IL REGIME

«Cittadini collaborate alle indagini»

LONDRA Il governo iraniano ha invitato i cittadini a collaborare alle indagini sull'assalto alla casa dello studente della notte tra giovedì e venerdì scorsi e sugli incidenti verificatisi nei giorni successivi. L'appello è contenuto in una nota del ministero dell'Informazione in cui si attribuisce la responsabilità dei disordini a «un gruppo di opportunisti che cercano di turbare l'ordine pubblico». Nel comunicato vengono forniti vari numeri di telefono da chiamare per dare informazioni su «elementi sospetti» e si assicura che le autorità stanno conducendo «un'inchiesta accurata». Frattanto a Londra il principale gruppo iraniano in esilio ha dichiarato ieri che oltre diecimila persone sono state arrestate dopo i recenti scontri avvenuti a Teheran. In una dichiarazione, il movimento «Mujahidin Khalq» ha riferito che «il numero totale degli arrestati negli ultimi sette giorni a Teheran e in altre città iraniane supera i diecimila. Solo ieri, 12 bus carichi di arrestati sono stati trasportati alla prigione di Evin» (ad Ovest di Teheran)». Il gruppo di opposizione con sede in Iraq ha spiegato che l'informazione si basa su un comunicato trasmesso dai suoi membri che si trovano in Iran. [Agi-Ansa]

LE IMPRESE ITALIANE IN IRAN

Nel periodo gennaio-settembre 1998, l'interscambio commerciale tra Italia e Iran, che ammonta a 2.802 miliardi di lire (1.666 miliardi di importazioni e 1.136 di esportazioni) ha registrato un saldo negativo per il nostro paese di 530 miliardi di lire.

AGIP: assieme alla francese Elf ha raggiunto un accordo per lo sfruttamento del giacimento petrolifero off shore di Doroud. Il progetto prevede un investimento pari a circa 540 milioni di dollari (poco meno di mille miliardi di lire).

SNAMPROGETTI: in joint venture con la Società Chiyoda sta completando la fornitura di un impianto per la raffineria di Bandar Abbas della capacità di 230 mila barili al giorno. Il valore del contratto è pari a 1.750 miliardi.

ANSALDO ENERGIA: Presente in Iran da una trentina di anni, ha ora in corso la costruzione della centrale termoelettrica di Bisotoun, per un valore di 600 miliardi di lire. Partecipa anche alla gara per la realizzazione della centrale termica di Bonab.

DANIELI: ha in corso lavori per l'ampliamento di un complesso siderurgico a Isfahan. Valore della commessa, circa 660 milioni di dollari.

ALENIA: partecipa alla gara per la fornitura di due satelliti trasponditori e alla gara per la fornitura di sistemi di controllo del traffico aereo per gli aeroporti di Teheran e Shiraz e per la fornitura di otto sistemi radar.

FATAGROUP: ha in corso contatti per la realizzazione di un impianto per la produzione di alluminio di un progetto agroindustriale per la provincia di Kerman.

FIAT: con la Iran Khodro ha in corso contatti per la realizzazione di diversi impianti per un valore superiore ai 60 milioni di dollari.

FIAT FERROVIARIA: sono in corso trattative per la fornitura di 60 pendolini, per un valore complessivo pari a circa 500 miliardi di lire.

NUOVO PIGNONE: ha in corso trattative con i ministeri del Petrolio e dell'Energia.

BELLELI: presente da anni in Iran, nel 1966 ha avuto una commessa per la fornitura di due reattori petrolchimici per la società Fidemvo.

DE NORA PERMELEC: ha di recente ristrutturato un impianto per la produzione di cloro a Bandar Imam per una cifra pari a 145 miliardi di lire.

ILVA: ha realizzato un progetto (valore 240 miliardi) di assistenza tecnica per il centro siderurgico di Moborakeh.

BRICHI COMPRESSORI: ha fornito macchinari destinati alla produzione di frigoriferi. Valore della commessa 78 miliardi.

ZANUSSI: ha realizzato una fabbrica di compressori per frigoriferi domestici. Valore 78 miliardi.

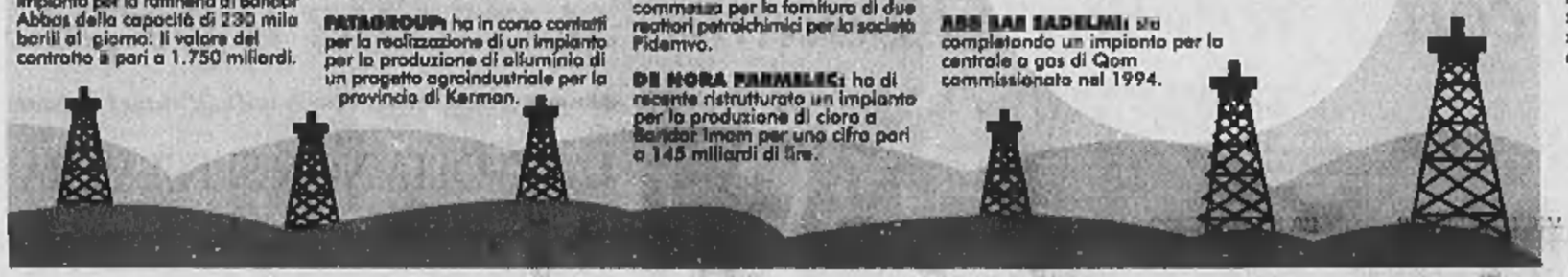
ITALTEL: dopo aver ottenuto due contratti per l'estensione della rete Gsm di Teheran (completati l'anno scorso) ha in corso trattative per concorrere all'ampliamento della rete telefonico iraniana.

ABB SAE SADELMI: sta completando un impianto per la centrale a gas di Qom commissionato nel 1994.

TECHIMONT: si è aggiudicata un contratto (valore 400 milioni di dollari) per la realizzazione di una centrale a Bandar Imam.

EDISON GAS: ha in corso contatti per l'ampliamento del giacimento petrolifero di Soroush, valore 200 milioni di dollari. anche interessata al progetto di ampliamento del gasdotto destinato al trasporto del gas turkmeno in Turchia e in Europa.

IMPREGILO: sono in corso contatti per valutare la possibilità di partecipare alla realizzazione della diga di Ostur, in Azerbaigian. Prima della Rivoluzione, la società ha realizzato in Iran le dighe di Dez e Nar.



LE TENTAZIONI DEGLI INTELLETTUALI

I khomeinisti di Botteghe Oscure

La rivoluzione abbagliò la sinistra italiana

analisi
Filippo Ceccarelli

NO: sia pure dopo molte e anche subdole ricerche su documenti scritti e tradizione orale, «compagno Khomeini» non risulta essere mai stato pronunciato. Cioè nessuno, in quel tumultuoso 1979, fu disposto ad affratellarsi pienamente e lessicalmente all'ayatollah con il barbone, a considerarlo appunto «un compagno».

Ma non per questo si può concludere che la sinistra italiana fu tiepida con il regime che in momento stava nascendo a Teheran. Anzi. Per certi versi si può dire che a tal punto ne condivise l'euforia rivoluzionaria da manifestare per il khomeinismo in erba una vera e propria sbandata di cui restano agli atti fantastiche suggestioni e febbrili sentimentalismi. Tipo diffondersi, come fece la pur sobria *Rinascita*, sulle «vibrazioni» che correvano tra il popolo dei *mustafasin* in lotta e il «mistico balcone» da cui parlava Khomeini nella città sacra di Qom.

Al XV congresso del pci Pietro Ingrao tratteggiò un implicito ed illustre paragone fra Ho Ci Min (l'amatissimo «zio Ho» del popolo comunista) e il futuro, severissimo restauratore della teocrazia islamica. E sempre *Rinascita*, allora diretta (come oggi) da Adalberto Minucci, non esitò a titolare, a proposito della cacciata dello Scià, «Una rivoluzione contro il Capitale», che era il titolo di un famoso fondo di Gramsci.

Fu comunque uno sbandamento piuttosto generale, si può dire un'esaltazione febbrile che contagiò tutta la sinistra, senza distinzioni tra vecchia e nuova. Il quotidiano *Lotta continua* aderì con mirabile entusiasmo all'insurrezione, esaltandone l'aspetto al tempo stesso pacifista e leninista e magnificando la lotta del «popolo della terra», migliaia e migliaia di disperati che vivevano dentro spaventose cave d'argilla. «Fu una rivoluzione non violenta - ricorda Carlo Panella, che passò sei mesi in Iran - come può farla un enorme partito di massa. All'improvviso una moltitudine di contadini poverissimi ebbe una prospettiva. Tutto sembrava tornare». Anche il *Manifesto* la visse più o meno in questo modo, e Foucault e *Liberation*...

Quasi nessuno colse i rischi della degenerazione religiosa in senso integralista, lo scatenamento dei preti, quella loro fervida determinazione a far fuori tutti i nemici. Tutto era oscurato dalla «rivoluzione», nel suo più mitico ed illusorio significato. «La classica rivoluzione nella quale il popolo si solleva, fa le barricate, i soldati si chiudono nelle caserme e rifiutano di essere impiegati contro il popolo di cui sentono di far parte» come annota nel suo diario, alla data del 12 febbraio '79, Altiero Spinelli, uno dei pochi a mantenere integra la lucidità.

A un certo punto si arrivò a paragonare l'occupazione dell'ambasciata americana alla presa della Bastiglia o del Palazzo d'Inverno; e in seguito a giustificare con improbabili motivazioni di tipo antropologico la lapidazione delle donne infedeli. A dare il senso dell'ebbrezza restano pochi versi di una canzone di Franco Battiato: «L'ayatollah Khomeini per molti è Santità/ abbocchi sempre all'amo...». La rivoluzione era dunque un'esca, una trappola, una mistificazione.

In modo meno poetico: «Vi furono nella sinistra italiana moltissime illusioni - riconosce Pier Giovanni Donini, professore all'Istituto Universitario Orientale di Napoli e iranista tra i più accreditati -. La rivoluzione del 1979 sembrava prospettare un'inedita, ma già vagheggiata alleanza di progresso tra marxisti e fratelli musulmani. Non si pensava che questi ultimi potessero essere tutti, non proprio tutti fanatici. E il fanatismo, allora, non era assimilabile ad una categoria politica...».

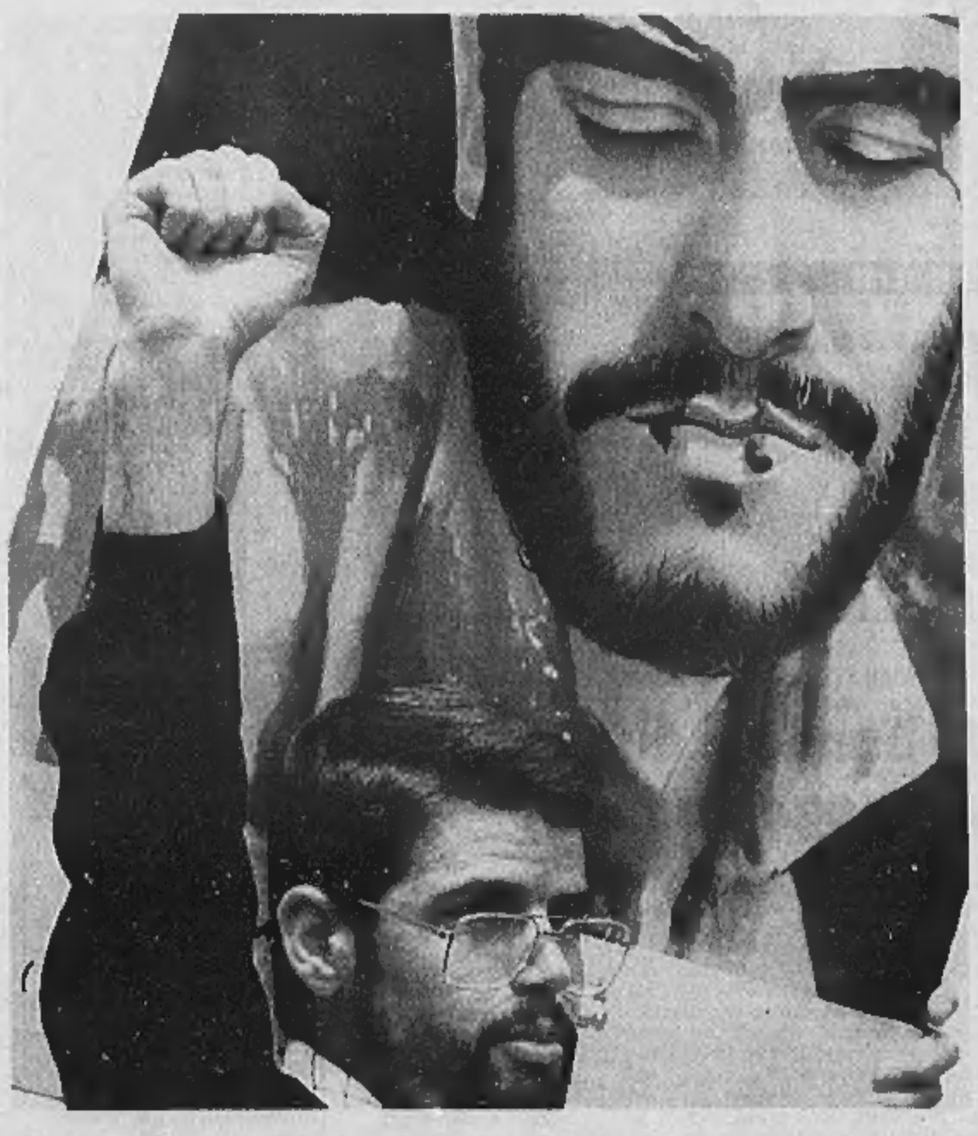
Fu anche - particolare non secondario - una straordinaria epopea giornalistica. Se in Italia le città pullulavano di studenti iraniani tanto ragionevoli quanto ribelli, che sommergevano partiti e giornali di opuscoli sulle torture del regime imperiale, da Teheran arrivavano ai principali quotidiani le infuocate corrispondenze di Igor Man, Bernardo Valli, Pietro Petrucci. E Giancesare Flesca, dell'*Espresso*, che assistendo da un terrazzo alla scena atroce di un cecchino che sparava su dei bambini si beccò una fucilata dalla polizia.

Non che questo giustifichi la successiva sbandata filo-integralista, ma dagli articoli si capiva benissimo che, fallita ogni modernizzazione, il governo dello Scià non stava più in piedi, corrotto e delegittimato dalla stessa campagna del presidente americano Jimmy Carter sui diritti umani. Lo stesso fronte rivoluzionario, almeno all'inizio, pareva composito. Oltre all'opposizione religiosa, c'erano infatti i comunisti filovietici del Tudeh, alcuni gruppi marxisti, i liberal democratici di Bani Sadr (del quale, per la verità, già si diceva con una certa diffidenza che si andava a comprare i calzini di seta a Parigi) e gli eredi nazional-liberali, se si può dire, di quel Mossadeq con cui a suo tempo aveva trovato un'intesa Enrico Mattei. E anche questo contribuisce a spiegare, se non l'entusiasmo della sinistra e anche di un certo mondo cattolico-terzomondista per Khomeini, la freddezza con cui i governanti democristiani e le correnti che «andavano a petro-dollari», come si diceva allora, accolsero la fuga di Reza Pahlevi.

L'allora presidente del Consiglio Andreotti si limitò a liquidare lo Scià con un gelido ritratto, ricordandolo come «un ostentato e anche un po' discutibile damerino»; un signore che nel 1949, a Venezia, aveva chiesto al governo italiano una donna con cui passare la notte; o che fuggito a Roma dopo il colpo di Stato di Mossadeq «non trovò inopportuno recarsi la sera stessa al *night*». Giudizi quasi khomeinisti, seppure ragionevolmente condivisibili.

Nella foto grande, un sostenitore del regime. A sinistra Pietro Ingrao e sopra Giulio Andreotti

Lotta continua aderì con entusiasmo all'insurrezione esaltandone l'aspetto «al tempo stesso pacifista e leninista»



Una delegazione di giovani a Qom, il Vaticano sciita, per cercare appoggio tra gli ayatollah

«Impiccheremo i ribelli dell'università»

I falchi del regime: hanno commesso il crimine peggiore

Pubblichiamo il racconto di un testimone diretto dei tragici avvenimenti che in questi giorni scuotono la capitale iraniana. Per motivi di sicurezza personale l'autore firma con uno pseudonimo

Assan Z.
TEHERAN

I giornali della destra conservatrice, molto vicini alla Guida Spirituale Ali Khamenei, rivelano che gli arrestati in questi giorni da polizia, milizia e Hezbollah saranno condannati a morte. Il quotidiano nazionale «Jomhuri Islami», citando fonti giudiziarie che avrebbero parlato durante la mega manifestazione di mercoledì a sostegno della Guida Spirituale, scrive che «i provocatori arrestati sono persone contro Dio, dei corrotti sulla terra e saranno condannati alla pena capitale». Il quotidiano «Resalaat» conferma con una breve notizia: fra pochi giorni alcuni degli studenti arrestati per i disordini saranno uccisi, impiccati o fucilati.

Essere dei «corrotti sulla terra» è il peggior crimine previsto dal codice penale islamico in vigore in Iran. I giovani arrestati dopo le proteste che rischiano la pena capitale sarebbero diverse centinaia, secondo gli studenti che ieri sono scesi in campo per denunciare il rischio di «un colpo di Stato» contro il presidente Mohammad Khatami. Fonti studentesche affermano che almeno cento giovani sono stati portati nel carcere di Evin, mentre sulla sorte degli altri non si sa nulla. Un consistente numero di genitori degli scomparsi ha inscenato una protesta davanti al comando di polizia per avere notizie sui figli. Ma senza esito.

L'autorevole quotidiano «Tavana» chiama in causa «la mafia al potere che vuole rovesciare il governo». «L'assalto all'Università è stato orchestrato - aggiunge il giornale - per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalla catena di uccisioni di intellettuali dissidenti e oppositori» dello scorso anno, al fine di «insabbiare le indagini».

I controlli continuano intanto serrati attorno all'Università e nelle piazze centrali da parte delle forze di sicurezza e dei miliziani. Molti testimoni riferiscono di nuovi, numerosi arresti. Soprattutto di ragazzi e ragazze molto giovani. Uno schieramento di pasdaran - le Guardie della Rivoluzione - in tute mimetiche e caschi rossi controlla l'ingresso dei dormitori dell'Università. Sono finiti in manette anche tre appartenenti al partito «Mellad» («La Popolazione»). Fra gli studenti stanno montando la protesta e la rabbia. Se anche domani i loro compagni non saranno liberati, torneranno a manifestare.

L'altra richiesta, ribadita ieri, è la restituzione delle salme delle vittime, ma il problema è che ancora non c'è stata una conferma ufficiale dei morti - almeno cinque - di cui ieri ha parlato anche Amnesty International. Fra i morti ci sarebbe anche una ragazza di 17 anni, Tami Amifar, colpita da un proiettile alla testa.

Il movimento studentesco ha apertamente denunciato il tentativo di un colpo di Stato contro il presidente Mohammad Khatami e contro il governo. «Dietro gli incidenti ci sono i nemici del presidente» ha affermato uno dei leader del movimento, Ali Afshari, 26 anni studente di ingegneria.

«E' un rischio molto serio», puntualizza un documento dei giovani. Anche l'organizzazione di sinistra dei «Mojaheddin della Rivoluzione Islamica» teme un simile, drammatico sviluppo da parte della destra più conservatrice.

«Resalaat» ha rivelato che è stato scoperto un potente ordigno esplosivo in una villa in cui vivevano alcuni membri dell'organizzazione di opposizione dei «Mojaheddin del Popolo» (Mko). Anche a Isfahan sono stati arrestati degli oppositori, trovati in possesso di armi. A Teheran i 250 mila telefonini esistenti continuano a non funzionare. Secondo quanto dichiarato da un funzionario del Ministero delle Poste e Telecomunicazione, «i cellulari continueranno a essere inattivi per molti altri giorni». Ieri sera molta gente è scesa in strada in coincidenza con il settimo giorno dalla morte delle prime vittime degli scontri.

C'è grande attesa nell'aria per la preghiera del venerdì in programma oggi all'Università e per la «manifestazione» di una delegazione di studenti che andrà, sempre oggi, nella città santa Qom per incontrare alcuni ayatollah, fra i quali probabilmente anche Montazeri, «esiliato» da diversi anni dopo essere stato al fianco di Khomeini durante la rivoluzione.

LA SPIETATA GIUSTIZIA DEGLI «UOMINI SANTI»

Moharab: coloro che combattono contro Dio. Nel codice dell'Iran degli ayatollah è il reato più grave, punito con la morte. Centinaia di sostenitori dello scià e di oppositori del regime sciita sono stati giustiziati con la fucilazione o l'impiccagione per essersi resi colpevoli di questo «delitto». Tra loro molti militanti dei Mujaheddin del popolo, il principale movimento di opposizione armata

Legati a un palo, bendati, sul punto di essere fucilati da un plotone di esecuzione formato da militanti della polizia parallela del regime. Così sono stati liquidati i «mofsed e felarz», i corrotti sulla terra, l'espressione con cui gli ayatollah bollano tutti coloro che non si adeguano alla legge islamica. E' il termine che è stato utilizzato ieri per indicare gli studenti in rivolta.

I curdi sono stati le altre grandi vittime del pugno di ferro del regime di Teheran. Subito dopo il suo ritorno in Iran, l'imam Khomeini ordinò di risolvere con la forza il problema dell'indipendentismo curdo. Centinaia di «peshmerga», i combattenti curdi, furono giustiziati dai pasdaran sulle montagne del Nord-Ovest dell'Iran.

LE RIVELAZIONI DEL VICE MINISTRO DELLA SANITA'

Un putsch contro mio fratello

Reza Khatami: vogliono bloccare le riforme

intervista

Assan Z. e Maurizio Molinari

C'E' un progetto per bloccare le riforme e per rovesciare il presidente Khatami con qualcosa che assomiglia molto ad un colpo di stato, l'Iran intero rischia di perdere il suo tesoro». E' questo il grido di allarme che Reza Khatami, vice ministro della Sanità e fratello del presidente Mohammad Khatami affida a «La Stampa» nel giorno in cui gli studenti universitari arrestati da polizia e miliziani vengono minacciati di impiccagione. La voce di Reza Khatami, medico quarantenne, pesa a Teheran perché il fratello del presidente è anche uno dei più autorevoli esponenti del «Consiglio Centrale del Partito per la Partecipazione Islamica», la forza politica che riunisce i sostenitori della politica di riforme uscita vincente dalle presidenziali del 1997 e che conta su una nuova massiccia affermazione alle legislative del prossimo febbraio.

Reza Khatami che cosa sta succedendo a Teheran?

«Tutto è iniziato con l'attacco contro gli studenti dell'Università di Teheran. E' stata un'operazione ben preordinata, tesa a infliggere un duro colpo al movimento riformista "2 Khordad" (il giorno del calendario persiano in cui Mohammad Khatami vinse le elezioni presidenziali nel 1997, ndr). Lo scopo di chi ha aggredito gli studenti è uno solo: ottenere una rivincita sui riformisti».

Qual è la responsabilità degli studenti nei disordini?

«Gli studenti stavano manifestando normalmente, civilmente, all'Università. La loro iniziativa era del tutto accettabile. Ma questa protesta civile è stata colpita duramente, violentemente. Hanno ragione adesso gli studenti a chiedere che chi si è reso colpevole di quell'aggressione venga portato in aula e processato».

Gli studenti arrestati ora rischiano l'impiccagione perchè considerati dei contro-rivoluzionari. Lei è d'accordo?

«E' stata l'aggressione contro gli studenti all'Università che ha mutato il volto della protesta giovanile, provocando una rivolta di piazza violenta in tutta la città. Bisogna esaminare attentamente quanto è avvenuto durante la rivolta e gli incidenti seguiti prima di giudicare. Ma il punto in questo momento è un altro: la trasformazione della manifestazione civile degli studenti nella rivolta violenta di piazza è avvenuta per mano e nell'interesse di chi vuole demonizzare il presidente Mohammad Khatami e l'intero movimento riformista».

Crede che ci sia un progetto preciso per bloccare le riforme?

«Vogliono bloccare le riforme e in particolare quelle che riguardano le istituzioni politiche e la società civile. L'aggressività è l'arma migliore di chi sta tentando di fermare lo sviluppo politico del nostro paese. Solo in un ambiente sereno ci può essere il dialogo, il confronto politico fra diverse ragioni. A perseguire la strada della violenza è invece chi teme di operare in un ambiente sereno perché sa che non avrebbe alcuna chance di essere seguito dal popolo. Sono costoro che vogliono oscurare l'Iran».

> *"Tutto s'è iniziato con l'attacco contro gli studenti alla università di Teheran E' stata un'operazione ben coordinata che aveva lo scopo di affossare i riformisti"*

> *"Gli avversari del presidente stanno cercando con tutti i mezzi di rovesciare il governo. Vogliono bloccare qualsiasi cambiamento sia nella politica che nella società"*

Eppure a migliaia hanno sfilato innalzando i ritratti della Guida Spirituali, Ali Khamenei, e contro gli studenti. I riformisti che sostengono il presidente Khatami non hanno davvero nulla da rimproverarsi?

«Il movimento riformista "2 Khordad" non è composto da estremisti: il suo scopo è di agire all'interno delle leggi vigenti. Chi è contro "2 Khordad" sta solo tentando di riprendersi ciò che ha perso nella sconfitta alla presidenziali del 1997».

Che cosa teme di più?

«Gli avversari di Khatami e delle riforme stanno cercando con ogni mezzo, seguendo ogni strada, legale e illegale, di riuscire nell'intento di azzerare le riforme, di riappropriarsi del potere perduto. Posso dirvi che questi avversari del presidente Khatami, e tutti gruppi che solo alle loro spalle, sono entrati in scena con il dichiarato scopo di bloccare il rinnovamento. Sono in molti a ritenere che esiste un progetto molto simile a un colpo di stato anti-riformista, un tentativo per sovvertire tutto, a cominciare da Khatami».

Come tenteranno di rovesciare il presidente Khatami?

Reza Khatami, viceministro della Sanità rivela che contro il fratello Mohammad (a sinistra, nella foto) le forze più conservatrici del regime stanno preparando una sorta di golpe strisciante per fermare le riforme

«Dopo la fine dell'attuale pausa estiva nei lavori del nostro Parlamento presenteremo un tentativo robusto di portare il governo Khatami in un vicolo senza uscita, privandolo di ossigeno politico. In un loro recente volantino il gruppo degli Ansar-Hezbollah ha proposto un decreto di sfiducia contro Khatami per far cadere il governo. Se questo sarà il tentativo spero che fallisca: il presidente è l'unico vero difensore della Repubblica Islamica. E' Khatami il tesoro dell'Iran».

Condivide le richieste avanzate dagli studenti e la loro intenzione di tornare a manifestare domani?

«Gli studenti devono insistere sulle loro richieste ma tutto deve svolgersi nella legalità. La loro non deve diventare una protesta incontrollata: in questo caso sarebbe molto facile sfruttarla contro le riforme. Credo che gli studenti possono raggiungere i loro obiettivi grazie ai mezzi consentiti dalla legge. Il popolo è con loro e quindi il Consiglio di Sicurezza Nazionale deve ascoltarli».

La protesta delle studentesse dell'Università di Teheran nei primi giorni della rivolta contro l'ala dura del regime. Anche le ragazze sono state in posizioni di prima fila nella contestazione

«In aula la vera controrivoluzione»

Un ex agente della Cia: gli studenti non si sono assimilati

Reuel Marc Gerecht

Come se qualunque americano che ricordi la crisi degli ostaggi del '79-'80, gli studenti sono stati indispensabili alla vittoria delle idee rivoluzionarie dell'ayatollah Khomeini. Purtroppo per il regime clericale, gli studenti che oggi protestano sono diventati i precursori di una controrivoluzione. Nessuno dovrebbe lasciarsi ingannare dalla reazione violenta orchestrata il 14 luglio, nella quale migliaia di persone hanno mostrato il loro fastidio per gli studenti in rivolta. Questi, anche se non scendono di nuovo nelle strade, hanno già inflitto ai mullah la peggior crisi di fiducia dai disastrosi ultimi giorni della guerra Iran-Iraq dell'88. Ancor più esplicitamente, chiedendo una democrazia pluralista, potrebbero presto costringere il presidente Khatami - che nel '97 vinse a sorpresa la presidenza perchè era visto come la prima alternativa praticabile alla dittatura teocratica - a difendere la sua «società civile» basata sul «principio di legalità».

Il regime clericale è sempre stato sensibile ai pericoli dell'educazione superiore. Per più di vent'anni gli studenti e i membri della Facoltà delle Università iraniane sono stati tenuti sotto osservazione e «epurati» in caso di comportamento «anti-islamico». I criteri di ammissione e gli aiuti economici venivano modificati per favorire i giovani di provata lealtà rivoluzionarie. Un trattamento preferenziale ai figli dei mullah, dei militari e degli amministratori consolidò ulteriormente la presa delle classi rivoluzionarie sulle Università. Quella di Teheran, in particolare, divenne il pulpito delle preghiere del venerdì per i mullah più influenti.

Con le classi medio-basse povere e leali negli ingranaggi delle Università, i clericali ritenevano - speravano - di neutralizzare le più pericolose incubatrici di idee occidentali. Tuttavia la crescita di diverse associazioni studentesche, la cui natura secolare e i cui obiettivi divennero più chiari negli Anni 90, rivelò che la «islamicizzazione» del sistema universitario era un guscio vuoto. L'amore per lo studio e la curiosità per il mondo esterno hanno mantenuto vivo lo spirito provocatorio. La sconfitta della Repubblica Islamica nella guerra contro l'Iraq, la sua corruzione rampante e lo stato spaventoso dell'economia hanno contribuito a gettare il dubbio anche tra gli studenti più leali. Non è una coincidenza che i dissidenti più seri e temuti siano nelle Università e nelle scuole clericali tradizionali, luoghi che creano fraternità e amicizie non facilmente permeabili al potere statale e producono leader. Il regime clericale è sempre stato sollecito e spietato nel ridurre o eliminare i leader alternativi. Quelli che negli ultimi tempi erano emersi, sono già in carcere.

Pur priva di direzione, la diffusione avversione popolare per il clero al potere ha seriamente sfidato l'ordine costituito. Sebbene le attuali manifestazioni non fossero state particolarmente ben organizzate, e qualche volta anzi fossero del tutto spontanee, esse apparse quasi dirette da dietro le quinte. Ma piene di saggezza. I leader studenteschi non hanno gettato via il linguaggio di uno Stato islamico e hanno fatto richieste specifiche e praticabili. Hanno cominciato col mettere in discussione la legittimità dell'attuale leader rivoluzionario, l'ayatollah Khamenei, ma come la maggior parte degli iraniani, ancora segnati dalla violenza della rivoluzione e della guerra, non sembrano desiderare un bagno di sangue.

Sebbene appoggino ancora ad alta voce il presidente, cominciano a esprimere sgomento di fronte alla sua riluttanza a difendere con maggior forza il campo riformista che lo ha portato al potere. L'improvviso cambio di tono di Khatami martedì scorso, quando ha denunciato gli studenti, può soltanto aumentare il loro disagio.

Reuel Marc Gerecht è stato agente della Cia in Medio Oriente

Abbronzatimmyssimi.

Timmy
Telital GM 210
Solido e affidabile,
GSM, con 50.000 lire
di telefonate prepagate
a sole L.260.000

GSM ricaricabili da lire
260.000
Correte ai Centri TIM
e ai negozi il Telefonino.

Timmy

Timmy
Ericsson S868
Semplice ed efficiente,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate
a sole L.375.000

Timmy
Motorola CD 930
Tecnologia e design,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate,
Super Power 16k e
due opzioni di TIM MENÙ
gratuite per un anno*: Tris e Sera
a sole L.395.000

*Addebito mensile per telefonia a pagamento. Attivazione opzioni attraverso l'operatore 119 gratuito e servizio navigabile anche via WAP. Offerta valida dal 2/7/99 al 22/10/99 e fino ad esaurimento scorte.

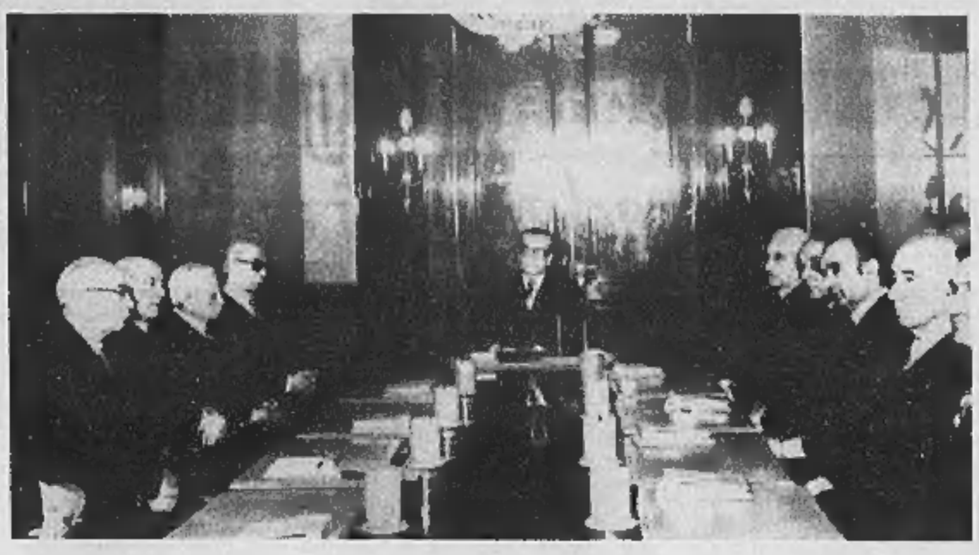
TIM ha attivato il servizio GSM 1800 DB dal 1/1/99 nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Palermo, Firenze e Genova.

Tutti gli importi qui riportati sono comprensivi di IVA.

www.tim.it
Numero Verde
800-011777
Lunedì-sabato 8.30-19.00

TIM
Vivere senza confini

LA REAZIONE CRUDELE DELLA TEOCRAZIA ASSEDIATA

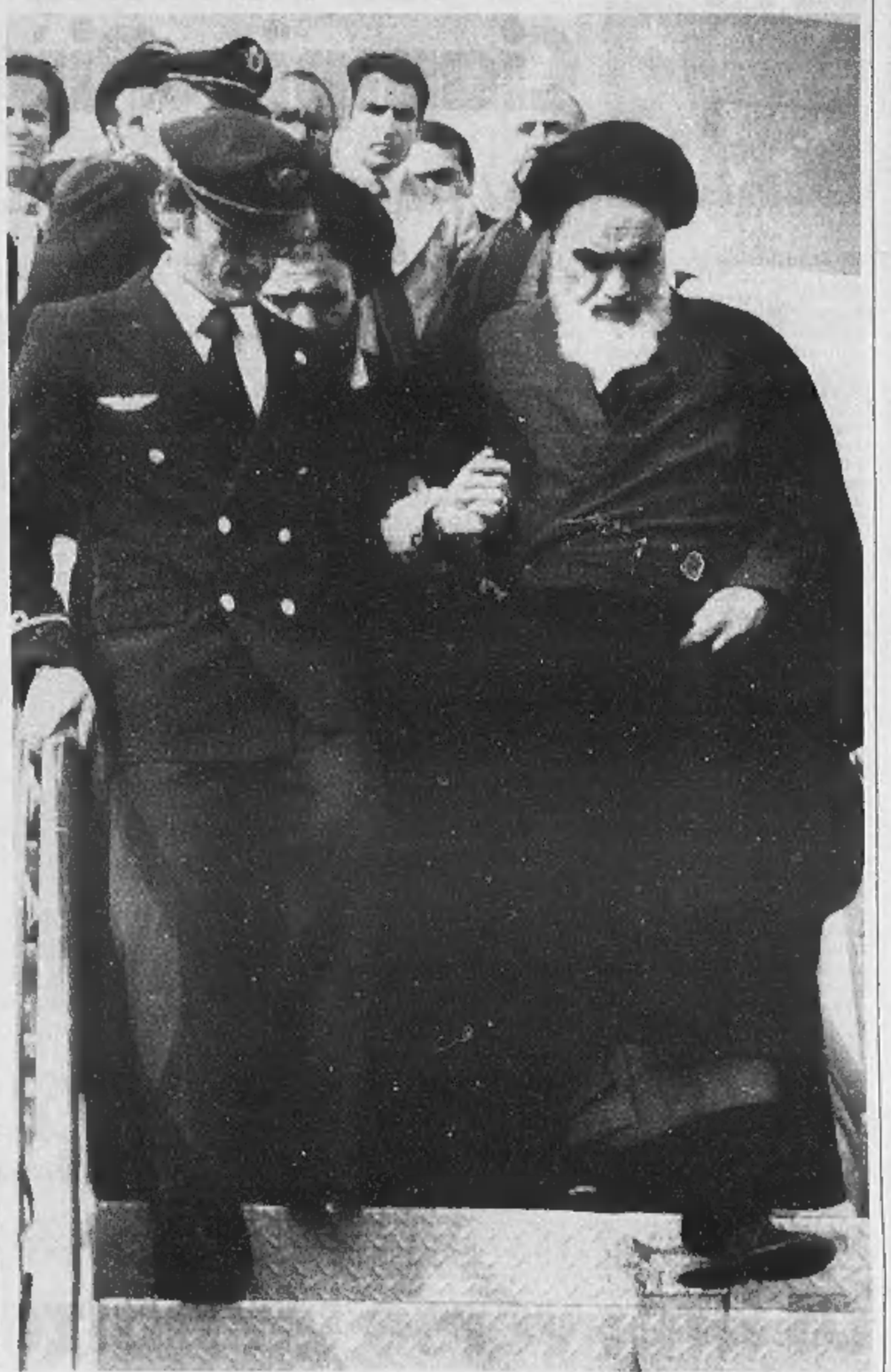


Lo scià Reza Pahlavi prima di abdicare. A lato, la storica foto dell'arrivo a Teheran di Khomeini sull'Air France proveniente da Parigi

«Il vento riformista nell'Islam radicale ha subito una formidabile spinta dalla guerra della Nato in Kosovo dove l'Occidente è intervenuto in difesa di genti musulmane»

Il risentimento dei mullah

«La modernità è il Grande Satana»



«Respingono la Dichiarazione dei diritti dell'uomo come estranea alla loro civiltà. Ma noi per arrivarci abbiamo dovuto lottare cinque secoli»

«La maggior parte degli studenti che sfilavano in piazza è nata dopo la rivoluzione del '79 e l'unico paragone che fanno è con il modello americano»

«Molti in Iran mi hanno confidato che la loro lotta è combattuta in nome degli stessi diritti umani che sono universali come l'algebra»

dalla prima

Barbara Spinelli

MA posso assicurarglielo: conosco abbastanza bene l'Iran, l'Afghanistan, e tanti mi hanno confidato che la loro lotta è analoga a quella che noi abbiamo condotto per i diritti in questione. Diritti che sono universali, proprio come l'algebra, inventata dagli arabi, è scienza universale».

Dunque adesso il clero di Khamenei reagisce alle aperture di Khatami con mosse anti-occidentali?

«Ha già reagito così, in autunno, facendo assassinare numerosi intellettuali e scrittori. Poi, in questi ultimi tempi, c'è stata la condanna all'impiccagione di 13 ebrei, che probabilmente non hanno nulla a che vedere con le accuse di spionaggio filo-israeliano che vengono loro mosse. C'è stata un'esacerbazione brutale, negli ultimi tempi, cui si è aggiunta la chiusura di giornali liberali, fino a quando la università è esplose. Gli studenti infatti non sono come il clero, non mettono a raffronto l'oggi con gli inizi gloriosi della rivoluzione del '79. La gran maggioranza dei giovani è nata dopo il '79, e l'unico paragone che essi fanno è tra la propria condizione e quella del mondo circostante, a cominciare dal mondo americano tanto demonizzato. Questa esacerbazione è certo dovuta ai tentativi riformatori di Khatami, ma non solo. E' dovuta anche, in misura ancora non del tutto visibile, alla vittoria militare che gli Occidentali hanno conseguito in Kosovo, a giugno, contro le guerre razziali di Milosevic. Sia pure tardiva, la determinazione con cui americani ed europei sono intervenuti a fianco degli albanesi, ha contribuito a spuntare non pochi argomenti anti-occidentali, tra i musulmani e nell'Iran stesso. Se non avessimo fatto questa guerra, se avessimo abbandonato prima i bosniaci e poi gli albanesi musulmani, il risentimento dell'Islam si sarebbe dilatato oltre il credibile. Nessuno ci avrebbe più preso sul serio: da Karachi al Cairo a Algeri. Allora veramente sarebbe stato arduo credere che i diritti dell'uomo siano un'idea universale, non riservata alla stirpi cristiane d'Europa. La Turchia stessa vive dà qualche anno nella persuasione di esser stata volutamente esclusa da quel 'club razziale e cristiano' che è l'Unione Europea. E' assai importante che Iran e Islam vedano quel che invece è accaduto; per la prima volta dal Medio Evo, l'Europa ha definito in Kosovo una visione del mondo che non si fonda sull'esclusione né degli ebrei né dei musulmani, ma che al contrario li incorpora. E' straordinario come la sinistra occidentale sia cieca, di fronte a simile metamorfosi nel nostro rapporto con l'Islam: a una metamorfosi che forse potrà consentire di nuovo un dialogo da pari a pari, fra civiltà occidentale e l'Iran in prima linea. La rivoluzione democratica potrà certo essere bloccata, a Teheran. Io mi fido di Khatami, ma soltanto in parte e non sempre. Però il movimento degli studenti non è qualcosa che si possa cancellare. E' ormai radicato nel Paese, non potrà che dare ulteriori frutti in futuro, e comunque a me pare che qualche forma di riavvicinamento, nel lungo termine, diverrà inevitabile. Sono state talmente catastrofiche e idiote le politiche dell'America e dell'Occidente in Iran, che un qualche ripensamento immagino ci sarà».

Perché catastrofiche?

«Perché gli americani si sono ossessivamente fissati sull'Iran, mostrando un'ostilità non necessariamente ingiustificata ma confusa, disordinata. Inoltre non hanno capito nulla, proprio nulla, di quel che accadde nel '79. Non hanno capito, innanzitutto, che il '79 non era solo una rivoluzione religiosa. Era il primo tentativo, da parte di Teheran, di prendere in mano il proprio destino, di acquisire lo statuto di una potenza non asservita dalle compagnie petrolifere prima russe, poi inglesi, poi tedesche, e per finire americane. L'Iran non era colonizzata apertamente - come Algeri, o l'India, o l'Uzbekistan, o l'Azerbaigian. La nazione fu sempre usata come serbatoio di ricchezze e come strada per l'Oceano Indiano, in particolare dopo quell'autentico sconvolgimento storico che fu - nel 1912 - la decisione della marina inglese di non usare più il carbone bensì il petrolio. L'Iran era vittima di un più subdolo vassallaggio, e l'umiliazione è stata quasi sempre atroce: perché è molto più difficile liberarsi, quando non sei una effettiva colonia. Basti pensare all'eliminazione del primo ministro Mossadeq, che aveva nazionalizzato il petrolio nel '51, e al colpo di Stato organizzato da Washington successivamente. Lo scià Reza Pahlevi tentò di surrogare le proprie responsabilità con una frenesia di nazionalismo esasperato, ma la macchia dell'umiliazione, che gravava ormai sul suo regime, non poté mai essere cancellata».

Dopo di che è scoppiata la rivoluzione integralista-indipendentista di Khomeini, e le amministrazioni Usa, sorprese, indignate, hanno cominciato una strategia il più delle volte fallimentare.

«Il primo sbaglio, enorme, lo ha compiuto il regime di Khomeini: quando ha sfidato apertamente l'Arabia Saudita, e si è candidato come unico inconfutabile rappresentante dell'Islam. E' a quel punto che le amministrazioni Usa hanno cominciato le loro strategie di contenimento folle, alzando dighe intorno a Teheran e appoggiando i regimi più conservatori, più crudeli, spesso infinitamente più integralisti dell'Iran stesso. Hanno coscientemente rafforzato l'Islam più conservatore in Arabia Saudita, ben sapendo che unico scopo di Riad era di abbattere l'Iran e di legittimare i propri governi con la massima rigidità religiosa. Hanno accettato che Riad finanziasse vari terrorismi, tra cui il *Jihàd* algerino. Sul fronte afghano, hanno appoggiato il Pakistan e permesso che a Kabul si installassero i talebani, anch'essi finanziati dall'Arabia Saudita col consenso Usa: inutile dire che l'integralismo talebano è ben più efferato di quello iraniano. Infine hanno applicato - verso il feroce regime di Saddam Hussein - quello che Kissinger ha chiamato il 'doppio contenimento'. E' il motivo per cui l'Occidente ha sostenuto l'Iraq, nella guerra con l'Iran. E' il motivo per cui la guerra del Golfo è finita così insanamente, ipocritamente, salvando Saddam Hussein che doveva continuare a servire come pedina contro Teheran».

Ma gli europei non si sono comportati meglio, con la loro politica del dialogo costruttivo.

«Questo è vero, e lo si è constatato nel caso Rushdie. Gli ambasciatori in modo speciale hanno miseramente fallito la propria missione. Le opinioni pubbliche in Europa erano indignate per la condanna a morte dello scrittore, ma loro non si sono mai preoccupati di raccontare ai propri interlocutori come la *fatwah* era risentita in Occidente. Un diplomatico che occulti questi fatti di società non conosce il proprio mestiere. Quanto all'Europa, molto si potrebbe dire ma l'essenziale secondo me è questo: è auspicabile che essa prenda in mano il suo destino, una buona volta. Che non si comporti sempre come vassalla magari litigiosa, magari momentaneamente riottosa, degli Stati Uniti. Che parli in nome proprio, e non si occupi esclusivamente degli interessi commerciali. Che abbia invece l'ambizione di rappresentare qualcosa, nel mondo: un progetto in cui credere e per cui battersi, un insieme di valori, una civilizzazione».

Lei per primo parlò, a suo tempo in una conferenza di Medici del Mondo sull'Afghanistan, di Fascismo Verde. E' una formula convincente: indica che i totalitarismi non sono finiti, dopo quello nazista e comunista.

«Parlai di fascismo perché gli islamismi radicali somigliano immensamente al fascismo che l'Europa conobbe negli anni '20. Anche il fascismo europeo nacque dalla disperazione del primo dopoguerra, dalla disoccupazione, dallo sradicamento, per la prima volta, di imponenti masse di contadini scaraventati d'improvviso nelle strade delle grandi città. Ripeto: si assiste di continuo allo scontro frontale fra civilizzazioni ma quel che ci separa dall'Iran e dal Fascismo Verde sono appena cinquant'anni di storia. La crisi della modernità può produrre effetti analoghi - in termini di risentimento, di antioccidentalismo - in Europa come in Medio Oriente».

Resta da capire come mai sia così difficile l'apertura iraniana. L'indipendenza è infine acquisita, sia pur sanguinosamente, e Teheran potrebbe parlare da pari a pari con il mondo esterno, attenuando il ressentiment.

«Potrebbe di sicuro, ma per guarire da un così antico e radicato risentimento è necessario ben altro che una fierezza ritrovata, o una religione gelosamente custodita. Per guarire è necessario gettare finalmente uno sguardo profondo, impietoso, sulla decisiva svolta storica avvenuta in Persia dopo il '500. In quell'epoca l'Islam era al culmine del progresso, anche sociale. Era abitato da un immenso orgoglio, sentiva di aver raggiunto la perfezione, e precisamente questa certezza lo condusse al suicidio. E' avvenuto dopo la cacciata degli ebrei dalla Spagna nel 1492, e dopo il loro arrivo - innumerevole - a Salonicco. Nell'impero ottomano la tolleranza era naturalmente più vasta che nel cattolicesimo, ma gli ebrei portavano con sé qualcosa che i musulmani respinsero come diabolica: la stampa. In Europa già circolavano un milione di volumi, soprattutto Bibbie, ma il clero musulmano impedì - per quasi due secoli, per rispetto della parola sacra - di usare la stampa in caratteri arabi. Questo fu un primo passo verso il suicidio, seguito dal secondo che avvenne quando i portoghesi giunsero con le caravelle in Giappone. Il Giappone si accorse della novità tecnica rappresentata dalle caravelle, mentre i turchi, la Persia e in genere il potere musulmano vide le caravelle e non ne trasse conclusione alcuna. Il destino dell'Islam è stranamente parallelo a quello cinese. Anche in Cina regnava un orgoglio smisurato, che poi degenerò in risentimento quando il ruolo occidentale si accrebbe. Ne nacque la guerra dei Boxer, che ha somiglianze impressionanti con i tumulti dell'Islam integralista: stessa demonizzazione dell'Occidente, stessa fuga dalle proprie responsabilità. E' questa fuga che secondo me dovrebbe un giorno finire. Ormai esistono le condizioni per parlare con l'Occidente da potenza a potenza, su un piano di eguaglianza. Ormai esistono le condizioni perché l'antica Persia prenda sul serio in mano il proprio destino, e si assuma la responsabilità di ridivenire nazione storica».

Ali Khamenei, leader dell'ala dura del regime iraniano guida i conservatori contestati dagli universitari

Il segretario di Stato Usa Henry Kissinger (a sinistra): per lui l'Iran rappresentava una pedina importante nella politica del «doppio contenimento». Nella foto a destra il primo ministro iraniano Mossadeq, eliminato dagli americani perché aveva nazionalizzato il petrolio nel 1951

Pronto il razzo degli ayatollah

Gli Usa: imminente il lancio di prova

L'Iran effettuerà nel corso dell'estate un lancio di prova di un missile a stadi multipli in grado di raggiungere una distanza di circa 4.300 chilometri, secondo un esperto americano. Kenneth Timmerman, direttore del centro di studi «Middle East Data Project», ha dichiarato che il missile «Kosar» sarebbe equipaggiato con una variante del razzo vettore russo Rd-216, con lo stesso motore a carburante liquido che azionava il missile sovietico SS-5.

«In questo momento - ha detto Timmerman - gli iraniani stanno predisponendo il missile per un lancio di prova da effettuare più in là questa estate dal poligono Shahroud». Timmerman, che martedì scorso ha testimoniato davanti a una commissione del Camera dei rappresentanti, prevede che gli iraniani presenteranno il lancio come un test in vista della messa in orbita di un satellite, come fecero i nordcoreani quando nell'agosto scorso lanciarono sopra il Giappone un missile Taepodong.

[Ansa]

Gli incontri con Schroeder, Tietmeyer e Kohl: «Intesa tra Italia e Germania»

Ciampi: «Più fiducia nell'euro»

«La moneta è solida, ora ci credano gli europei»

Aldo Cazzullo
inviato a BONN

«Caro Wim, cari membri del Consiglio..., no, meglio, cari colleghi, state facendo un lavoro eccellente. La fase iniziale dell'avvio dell'euro è stata superata brillantemente». Così Carlo Azeglio Ciampi ha salutato a Francoforte il governatore della Banca centrale europea Duisenberg, Hans Tietmeyer e il suo vecchio staff alla Banca d'Italia - Lamberto Dini, Antonio Fazio, Tommaso Padoa Schioppa -. E poche ore dopo, a Bonn, è tornato sullo stesso concetto pranzando con il cancelliere Gerhard Schroeder: «L'euro è una moneta solida. Certo, conosce oscillazioni cicliche, che rispecchiano gli andamenti economici. Ma non sono quelle che devono preoccuparci. La vera questione è guadagnare la fiducia degli europei nei confronti della loro moneta. Così l'euro diventerà il motore della necessaria integrazione politica, e la leva della ripresa economica». Poi, a tu per tu con Helmut Kohl, i due statisti hanno tratto il significato della «lezione del Kosovo»: accelerare la costruzione dell'Europa, allargandola a politica estera e sicurezza, a «ancorare all'Ue i Paesi del Mediterraneo non ancora maturi per farne parte».

Quello in Germania è stato un viaggio della memoria: mercoledì sera la cena con amici trentennali»; poi il ritorno a Bonn, «dove, a 18 anni, ebbi la mia occasione di incontro con la Germania»; quindi l'abbraccio con Kohl. «Sto imparando il mestiere», ha scherzato Ciampi. «Tu sei nato per fare il presidente», gli ha risposto il Cancelliere di Maastricht. Quello in carica, Schroeder, ha convenuto che le oscillazioni dell'euro non devono diventare un'ossessione; anzi, la ripresa dell'export tedesco nel secondo trimestre dell'anno dipende anche dall'«adeguato livello» della moneta comune. E' sbagliato - è il ragionamento di Ciampi - guardare all'andamento dell'euro come un tempo si faceva con la lira; semmai, l'approccio dev'essere quello degli americani con il dollaro, le cui oscillazioni non hanno mai preoccupato più di tanto le amministrazioni Usa.

Al tavolo rotondo con vista sul parco e sul Reno, Ciampi aveva Dini alla sua destra e Schroeder di fronte. Tra una zuppa di finferli e un bicchiere di Riesling renano del '96, si è parlato anche del patto di stabilità per i Balcani: da parte tedesca è giunta la proposta di tenere «a Bari o in un'altra città italiana» la seconda fase di incontri, dopo quella di Sarajevo. «Mi piacerebbe vedere Castel del Monte», ha detto Schroeder. E Ciampi gli ha ricordato di aver scelto personalmente la residenza di Federico II, «simbolo della sintesi tra Mitteleuropa e Mediterraneo», come effigie delle monete da un centesimo di euro. Il Cancelliere ha avuto parole di elogio per il principio, caro a Ciampi, della pace europea. «Dobbiamo offrirla anche ai Paesi del Balcani e alle altre nazioni del Mediterraneo - ha proposto il capo dello Stato -. Se riusciremo ad ancorarli in qualche forma all'Ue, creando un'area di libero scambio, contribuiremo al loro sviluppo economico, al progresso della democrazia, al riconoscimento dei diritti umani. Altrimenti l'instabilità nell'area mediterranea rischia di avere effetti destabilizzanti anche sull'Europa». Un altro rischio per la stabilità politica, ha ricordato il capo dello Stato, viene dalla disoccupazione: se non sarà arginata, ne risentirà la credibilità dell'Europa in campo monetario e in politica estera.

«L'euro è un animale giovane», hanno scherzato l'altra sera i membri del consiglio della Banca centrale, nella Torre sul Meno. Era dal 26 aprile 1993, hanno rievocato Ciampi, Dini, Fazio e Padoa Schioppa, che l'antico vertice di Bankitalia non si riuniva: quel giorno giunse la telefonata di Oscar Luigi Scalfaro, che chiedeva a Ciampi di formare il governo. «Devo lasciarvi per un impegno privato», disse l'allora governatore. Non torno più.

«Oggi l'importante - ha sottolineato Ciampi - è garantire la stabilità dei prezzi. Per fortuna il 70% delle nostre merci circola in Europa, ed è al riparo dalle oscillazioni dell'euro». Dini ha aggiunto che «le difficoltà della moneta unica sono legate alla congiuntura: il dollaro cresce perché cresce l'economia americana, l'euro risente della lentezza della ripresa oltreAtlantico. Tutto ciò si riflette anche nei differenziali dei tassi di interesse: quelli americani sono più alti, e attirano quindi più capitali».

«Sono stati due giorni intensi e importanti - ha spiegato ieri sera Ciampi -. Italia e Germania hanno una visione comune: accelerare, il più possibile, l'integrazione europea».

Carlo Azeglio Ciampi davanti al monumento alle vittime dell'Olocausto di Francoforte. Sotto Wim Duisenberg, presidente della Banca Centrale Europea

LA BANCA CENTRALE EUROPEA INVITA A VARARE RIFORME STRUTTURALI

La Bce: verso un rialzo dei tassi

Duisenberg ipotizza «interventi restrittivi»

retroscena

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

Il graduale scivolamento dell'euro verso la parità col dollaro, non ha intaccato la convinzione della Banca centrale europea (Bce) sulla solidità di fondo della moneta europea, che poggerebbe «su basi salde che ne garantiscono un chiaro potenziale di apprezzamento». Tuttavia, nell'ultima conferenza stampa prima della lunga pausa estiva, il presidente dell'istituto di Francoforte, Wim Duisenberg, ha per la prima volta cautamente accennato a un'ipotesi di rialzo dei tassi d'interesse europei.

«Pur in una strategia ancora neutrale - ha detto Duisenberg -, nelle nostre valutazioni sull'orientamento di politica monetaria sta facendo capolino l'ipotesi di un atteggiamento più restrittivo». Secondo fonti vicine alla Banca, un eventuale rialzo dei tassi d'interesse, che quasi nessuno finora ha previsto prima del 2000, non sarebbe però legato tanto alla possibile ripresa dell'economia europea o a un pericolo di ritorno dell'inflazione, quanto soprattutto a preoccupazioni di natura finanziaria. Duisenberg ha citato l'aumento particolarmente vistoso del volume dei prestiti al settore privato, cresciuto nell'area dell'euro del 10% a maggio. L'aumento è stimolato dal basso livello dei tassi bancari. «Attualmente - ha spiegato Duisenberg - la situazione non è vista dal Consiglio della Bce come una minaccia alla stabilità dei prezzi. Tuttavia se la crescita del credito dovesse proseguire sarà opportuna una nuova valutazione». Il forte aumento del credito bancario registrato non sarebbe legato tanto a una ripresa degli investimenti o dei consumi in Europa, quanto a operazioni di natura finanziaria. Il livello attuale dei tassi in Europa permetterebbe per esempio di finanziare in euro, a basso costo, acquisti di titoli azionari a Wall Street. Preoccupazioni analoghe d'altronde stanno inducendo la Banca centrale americana a rialzare gradatamente il costo del denaro negli Stati Uniti con l'obiettivo di ridurre la convenienza per gli investitori a spingere ancora più in alto i prezzi dei titoli azionari. Il potenziale di instabilità finanziaria tra Europa e Usa, che finora si è riflesso nell'indebolimento dell'euro, potrebbe così avere conseguenze sul costo del denaro nell'area dell'euro.

L'ipotesi di un rialzo dei tassi d'interesse è però considerata ancora remota viste le condizioni poco entusiasmanti dell'economia europea. Duisenberg si è detto ottimista sulle possibilità di ripresa nel corso dell'anno, ma non ha specificato ieri da quali indicatori emerga un miglioramento della congiuntura: «Dopo cali ripetuti, il livello della produzione industriale sembra essersi stabilizzato verso aprile». In base all'andamento della fiducia delle imprese, sembra che il punto più basso sia stato toccato alla fine del primo trimestre. «Ciò indica una svolta nell'attività del settore industriale». Nel frattempo, la fiducia dei consumatori europei resterebbe elevata. «Anche se i segnali di ripresa sono ancora modesti, è confermata la prospettiva di un miglioramento continuato nel corso dell'anno».

Se la previsione di Duisenberg si realizzerà, le tensioni finanziarie diventeranno automaticamente meno drammatiche. La ripresa dell'euro potrebbe accompagnarsi a un ritorno a condizioni di credito normali ed evitare quindi traumatici rialzi dei tassi d'interesse. Duisenberg si è ben guardato dall'esprimere le preoccupazioni su un pericolo di avvitamento dell'euro e ha ribadito che la salda politica anti-inflazionistica della Bce è la migliore garanzia di futuro rafforzamento della valuta europea. Il rischio di ulteriore caduta, tenuto in considerazione negli ultimi giorni ai vertici della Bce, sarebbe però la ragione che ha spinto Duisenberg, dopo mesi di ostentata indifferenza all'andamento della valuta, a lanciare il segnale di ieri sulla disponibilità della banca a modificare in senso restrittivo l'orientamento di politica monetaria.

Se tuttavia la ripresa europea dovesse tardare, la stessa ipotesi di rialzo dei tassi sarebbe poco credibile (perché controproducente per un'economia debole) e l'euro potrebbe tornare in grave difficoltà. Proprio per questo il Consiglio della Bce è tornato a premere sui governi europei affinchè «diano un contributo decisivo a rafforzare la fiducia nel potenziale di crescita dell'area dell'euro, in particolare attraverso decise iniziative di riforma strutturale che migliorino la sostenibilità dei conti di finanza pubblica e l'efficienza dei mercati dei prodotti e del lavoro».

E' così tornato ieri da Francoforte l'allarme sulla politica economica europea che era stato espresso direttamente ai ministri finanziari con il documento inviato dalla Bce all'Ecofin nel quale si sottolineava l'urgenza delle riforme dei sistemi pensionistici in Italia, Francia e Germania. Duisenberg ha dichiarato ieri che c'è ancora moltissima strada da fare nelle riforme strutturali in quasi tutti i Paesi. Il rischio che in assenza di riforme venga sistematicamente violato il Patto di stabilità emergerebbe fin dal 2001 «con gravissime conseguenze per la stabilità dell'euro».

Dal presidente dell'istituto finora solo un accenno dovuto soprattutto a timori di natura finanziaria: preoccupa il volume dei prestiti al settore privato

Anche negli Stati Uniti si ritocca gradualmente il costo del denaro Resta ferma la convinzione che l'euro abbia basi salde «Ci sarà un apprezzamento»

Impostate le linee del disegno di legge

Kosovo, un comitato per la ricostruzione

ROMA. «Si è insediato ieri mattina il comitato dei ministri che dovrà occuparsi della partecipazione dell'Italia alla ricostruzione dei Balcani. Alla prima riunione, presieduta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti, su delega del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, hanno partecipato i ministri dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, del Tesoro, Giuliano Amato, delle Finanze, Vincenzo Visco, della Difesa, Carlo Scognamiglio, delle Politiche comunitarie, Enrico Letta, i sottosegretari agli Esteri, Umberto Ranieri, al Commercio Estero, Antonello Cabras, all'Industria, Gianfranco Morgando, e il rappresentante speciale del governo Franco Bernabè». Lo afferma un comunicato di Palazzo Chigi che aggiunge: «Nel corso della riunione è stato fatto un primo esame del disegno di legge speciale per i Balcani che verrà presentato prossimamente dal governo. [Ansa]

Roma, il leader minimizza: erano str...ubriachi

Sputi e contestazioni dai centri sociali a Fini

ROMA. Sputi e contestazioni per il presidente nazionale di An Gianfranco Fini mentre lasciava il consiglio comunale da parte di giovani dei centri sociali. Fini ha replicato agli insulti e poi l'incidente si è concluso senza conseguenze, ma provocando l'interruzione del consiglio comunale. «Mi hanno insultato e io ho risposto per le rime, non c'è stato nient'altro. Erano solo str...ubriachi». «Abbiamo risposto a una provocazione di Fini». Questa la versione fornita da uno dei contestatori tra cui anche esponenti del Movimento per la casa). «Quando è uscito sulle scale, noi lo abbiamo soltanto fischiato. Gli sputi sono arrivati dopo che Fini ci ha provocato con un gesto». I manifestanti erano arrivati nella piazza nel primo pomeriggio per protestare contro la mancata attuazione di una delibera comunale sulla riconversione in alloggi di alcune scuole occupate. Secondo quanto riferito dal movimento, la manifestazione si è sciolta verso le 20,15. [Ansa]

Incarico fino alla scelta del successore di Anselmi

Bianchini pro tempore direttore dell'Ansa

ROMA. Francesco Bianchini, vice direttore anziano dell'Ansa, guiderà l'agenzia fino alla nomina del nuovo direttore responsabile che succederà al dimissionario Giulio Anselmi. L'incarico a Bianchini è stato affidato dal Consiglio di amministrazione che ha espresso a Anselmi unanime gratitudine per aver contribuito in maniera fondamentale ad aumentare l'autorevolezza dell'Agenzia. Il Consiglio ha poi preso atto dell'impegno che Bianchini, pur nella transitorietà dell'esperienza cui è stato chiamato, ha assunto di osservare lo statuto dell'Agenzia e di proseguire nella realizzazione del piano di riorganizzazionedell'Ansa.

Il Comitato di redazione ha espresso solidarietà a Bianchini denunciando: «l'incapacità dei soci di assicurare le condizioni per l'ammodernamento. La soluzione adottata dimostra che gli editori, solleciti solo nel curare gli interessi delle proprie aziende, sono pronti per giochi di potere a compromettere il futuro dell'agenzia. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 LUGLIO 1999

Alfly Alessandro; **Aprile** Riccardo; **Bieli** Edoardo; **Brandoni** Elisa; **Buonocompagni** Sara; **Cagno** Noemi; **Campiglia** Fabio; **Carrara** Martina; **Capuano** Nadia; **Castronovo** Yuri; **Ciampolillo** Francesca Elisa; **Ciuala** Loredana; **Colli** Andrea; **Conti** Davide; **Gallo** Lavinia; **Garberino** Marco; **Gentile** Mirko; **Giudice** Andrea Carmine; **Ho Yeo Wei** Simone; **Hussain** Ammar; **Jitaru Sei** Alessandro; **Lanzatame** Simone; **Lara Cruzado** Lucia Marin; **Margaglio** Jacopo; **Margherito** Giulia; **Massimiani** Francesco; **Massimo** Sara; **Napolitano** Sara; **Perruccio** Giulia; **Revel** Alberto ; **Rey** Silvia; **Righetioni** Chiara; **Rizzino** Federica; **Rossi** Ruben; **Sciarrone** Federico; **Scirocco** Chiara; **Spagnolo** Giulia; **Stasi** Simone; **Surace** Alessandro; **Sylla** Mourtalia; **Verrua** Maria Adelaide.

MORTI DENUNCIATI IL 14 LUGLIO 1999

Negli ospedali: **Gayot** Ernesta in **Bennetti**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Torino; **Garfuso** Silvio, a. 86, Molinette, nato a Caltanissetta; **Marchetti** Maria ved. **Rossini**, a. 87, Martini, nata a Torino; **Mazza** Dino, a. 73, Molinette, nato a Genova; **Penna** Pietro, a. 75, Molinette, nato a Asti; **Vigilanco** Renzo, a. 68, Molinette, nato a Luserna S. Giovanni (TO); **Dinatte** Dino, a. 71, Maurizio Umberto I, nato a Esle (PD); **Rosso** Piera ved. **Bergeretti**, a. 83, Maurizio Umberto I, [illegible] (TO); **Carnevale** Nicola, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Eboli (SA); **Parodi** Lorenzo, a. 75, Maurizio Umberto I, nato a Albenga (SV); **Chicco** Michelina ved. **Scala**, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Barletta (BA); **Di Leo** Nunzia in **Milanesio**, a. 58, San Vito, nata a Trinitapoli (FG); **Tartizzo** Paolina Maria ved. **Berto**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Favria (TO); **Casanova** Elio, a. 59, Molinette, nato a Rialto (SV); **Traiengo** Maria ved. **Sagienna**, a. 77, Maurizio Umberto I, nata a Palermo; **Rosani** Giorgio, a. 53, Molinette, nato a Torino; **Pietra** Maria ved. **Mirabelli**, a. 87, San Vito, nata a Frugarolo (AL); **Nitti** Vito, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Taranto.

Presso residenze: **Fornelli** Anna ved. **Torazza**, a. 96, piazza Bengasi 12, nata a Torino; **Giacchino** Arturo, a. 73, corso A. Tassoni 30, nato a Zumaglia (BI); **Inglese** Angelo, a. 39, Via E. Giachino 60, nato a Canosa di Puglia (BA); **De Pedrini** Carlo, a. 92, Via Pallanza 3, nato a Torino; **Andriolo** Giorgio, a. 71, Via Balme 2, nato a Albignasego (PD); **Savino** Olga Michela ved. **Gassino**, a. 67, corso Cairoli 10; nata a Caluso (TO); **Carazza** Giovanni, a. 65; Via Broglio 50; nato a Acqui Terme (AL).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Serrull** Giorgio, a. 72, via S. Massimo 38, nato a Rovescala (PV).

Presso Medicina Legale: **Quaglia** Gabriella, a. 59, nato a Torino.

Nati 41 - Morti 27

Ci ha lasciati
Rita Andreina Pizzio Poggio
Con dolore l'annunciano il marito Paolo Giuseppe la figlia Carla con Paolo e Roberta. Un ringraziamento particolare a Maria Saba per l'amorevole assistenza e a medici infermieri Villa Iris. Funerali 16 luglio ore 13 cappella Casa di cura Villa Iris di Pianezza. Tumulazione a Feizzano.
— Torino, 15 luglio 1999.

Condomini di corso Matteotti 53 si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della signora RITA.

E' mancata
Luisa Ferrari ved. Turina
Addolorati lo annunciano la sorella Giuseppina, e la nipote Claudia. Funerali sabato 17 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 14 luglio 1999.

E' improvvisamente mancata
Giampaola Castellet
La affranciano fratelo, cognata, nipoti, Giulia. I funerali avranno luogo sabato 17 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 16 luglio 1999.

La moglie Vittoria coi figli Sergio e Cinzia e parenti tutti annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
dott. Giuseppe Spigarolo (detto Bepi)
funerali sabato 17 ore 8,15 parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero.
— Torino, 15 luglio 1999.

E' mancata
Pierina Savarino ved. Castagno
La annunciano la sorella Lidia, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,45 da via Vajont 5 bis. Un particolare ringraziamento al dottori A. Comandone e G. Gianasi.
— Pianezza, 16 luglio 1999.

E' mancato
Benito Bissacco
Lo annunciano la moglie, la figlia, parenti tutti. Funerali sabato 17 luglio ore 10 parrocchia San Gaetano da Thiene. Partenza dal Giovanni Bosco alle 9,45.
— Torino, 14 luglio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raoul de la Croix
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Luisa; la figlia Elisabeth con José, Marc e Léonard; la sorella Renée con Robert, figli e nipoti; Alberto e Caterina Delle Piane con Luisa e Virginia; amici e parenti tutti.
— Bruino, 14 luglio 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Raposio (Pino)
Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, il figlio Gianni con Federica ed il piccolo Lorenzo e parenti tutti. Per data ed ora funerali telefonare 011 852081 dopo le ore 9,30.
— Torino, 15 luglio 1999.

Partecipiamo commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
avv. Giuseppe Dalmasso
avv. Gabriella Lupi
avv. Danila Mosso
avv. Mario Procaccianti
— Cuneo, 15 luglio 1999.

E' mancato
Danilo Verdola
Lo annunciano: la moglie Teresa, il figlio Valerio, Rosalba, parenti e amici. Funerali sabato ore 10 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 15 luglio 1999.

E' mancata
Seconda Caglio ved. Torta
di anni 106
Con dolore lo annuncia la figlia Marina con nuora, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Barocelli. Funerali sabato 17/07/1999 nella Parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Bonadè Bottino ved. Fornaciari
Lo annunciano: la figlia, il genero, Mauro, Lisa, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1999.

E' mancata al nostro affetto
Laura Negri Caffaratti
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la figlia Patrizia con Luca ed i fratelli.
— Torino, 10 luglio 1999.

(continua a pagina 14)

Domani il segretario della Cgil «sfiderà» il capo del governo all'assemblea dei delegati a Milano

D'Antoni contro D'Alema: lavora per dividerci

E Cofferati ha un'arma in più: l'aumento degli iscritti

Fabio Martini

ROMA

Per il momento Sergio Cofferati nicchia, smorza, tiene per sé il malumore che gli provoca quasi ogni giorno il presidente del Consiglio. Anche ieri il leader della Cgil ha ripetuto per l'ennesima volta che eventuali correzioni al sistema previdenziale potranno avvenire «soltanto nel 2001», ma non ha voluto replicare alla più insidiosa delle argomentazioni di Massimo D'Alema: «Non dobbiamo stupirci se le nuove generazioni non si iscrivono al sindacato...». Come dire: i veri conservatori in questo Paese sono i sindacati, ergo anche Sergio Cofferati è un conservatore.

Un sillogismo inaccettabile per il segretario della Cgil che ha già intuito il prossimo argomento della «propaganda» governativa: a forza di conservare, voi sindacati aprite la strada alla rivincita elettorale del Polo. Ma Cofferati sa che la partita con il governo si preannuncia lunga e anche per questo motivo si è tenuto per sé i dati - ufficiosi ma sorprendenti - sulle iscrizioni alla Cgil nel primo semestre dell'anno in corso. Dopo l'inversione di tendenza del 1998 - per la prima volta dopo un ventennio gli iscritti «attivi» erano in aumento - nei primi mesi del 1999 quasi tutte le categorie e quasi tutte le regioni sono già arrivate al 90 per cento degli iscritti, in qualche caso hanno raggiunto il 100 per 100, un trend che lascia immaginare a fine anno un nuovo aumento dei tesserati Cgil, anche tra i giovani.

Una foto d'archivio di Massimo D'Alema e Sergio D'Antoni

E così, in vista di una battaglia che rischia di diventare esiziale per chi dovesse perderla, il segretario della Cgil per ora non soffia sul fuoco della polemica, ma non ha alcuna intenzione di lasciarsi sfuggire la ghiotta occasione che gli sarà offerta per lanciare la sfida a Massimo D'Alema: l'assemblea dei delegati congressuali ds in programma domani a Milano. Cofferati, che con un po' di civetteria parlerà come delegato congressuale ds, ha deciso di non impelagarsi nelle polemiche di questi giorni ma di volare alto, di parlare del «riformismo necessario» alla sinistra italiana. Un discorso impegnativo quello che pronuncerà Cofferati a Milano anche per un motivo: in queste settimane la cosa che più ha infastidito il segretario della Cgil è stato il tono usato da D'Alema nei confronti della Cgil, atteggiamento culminato nella famosa frase pronunciata a Buenos Aires sul fatto che alla fine «il dottor Cofferati» si sarebbe lasciato convincere.

E intanto a rendere più complicato il tragitto del governo c'è l'atteggiamento molto deciso assunto ormai da qualche settimana da Sergio D'Antoni che sembra aver scelto il ruolo di paladino anti-sinistra, in vista di una sua possibile leadership politica in ambito popolare. Anche ieri il segretario della Cisl ha replicato con un certo vigore al presidente del Consiglio: «Quello che ha detto a Napoli sui 400.000 miliardi al Sud è una spaventosa caduta di stile, questi annunci faraonici sono degni della prima Repubblica!».

E ancora: sposando la proposta di Cofferati di varare per decreto le leggi di controllo sugli scioperi, per D'Antoni «il governo lavora per dividere il sindacato, per creare un clima antisindacale» E nel ruolo che si è ritagliato D'Antoni non si lascia sfuggire l'occasione per sparare a zero sul feeling governo-Cgil in merito alla proposta di Cofferati di varare un decreto legge con nuove regole per gli scioperi nei trasporti pubblici essenziali. Dice D'Antoni: «D'Alema ha scoperto che c'è un sindacato responsabile - la Cgil - ed uno che non lo è, cioè noi. Si vede che D'Alema ha convinto il dottor Cofferati. Dopo aver tanto letto del duello tra loro, si vede che alla fine hanno fatto la pace».

E intanto, sulla questione essenziale - la riforma del Welfare e del sistema previdenziale - il governo continua ad oscillare tra le forti dichiarazioni programmatiche di D'Alema e le messe a punto dei suoi ministri. Due giorni fa, nel suo discorso napoletano, il presidente del Consiglio aveva detto che la sinistra sarà sconfitta se non avrà il «coraggio di fare la riforma dello Stato sociale e delle pensioni», ma ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha spiegato che «la riforma previdenziale è stata già fatta», che la verifica sugli andamenti sarà fatta nel 2001, che «il tema della riforma del Welfare è nel Dpef, ma il problema non sono le pensioni» ed anzi si sbaglia to dal punto di vista del contenuto porre al centro della discussione il problema delle pensioni», e non ci sono «drammi previdenziali alle porte».

Cossiga a Minniti

«Volete cacciare il premier?»

ROMA. Nella maggioranza è in atto un tentativo di «cacciare» Massimo D'Alema da Palazzo Chigi per sostituirlo magari con Lamberto Dini: è questo il messaggio che Francesco Cossiga ha affidato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, durante un incontro.

Cossiga ha confermato: «Gli ho detto che non capivo e gli ho chiesto se si fossero accorti che si stava stringendo, dentro e fuori i Ds, la morsa per la cacciata dell'usurpatore e non mi sembra che se ne rendano conto. Mi pare che non abbiano consapevolezza di quello che dagli amici dell'Asinello è chiamato "l'azzeramento": via Prodi, ora via D'Alema. Se ben capisco, in favore di Dini».

Minniti era preoccupato dalle sue prese di distanza dal governo? «Assolutamente no. È certo vuole che sia allarmato il sottosegretario di un presidente del Consiglio che mi ha definito uno che non rappresenta nessuno e non conta niente?». [Ansa]

LA SINISTRA DIVISA SULLO STATO SOCIALE

«Meglio la linea di Jospin»

Trentin: la concertazione deve essere vera

intervista

Paolo Passarini

Chi ha ragione, Massimo D'Alema o Sergio Cofferati? C'è una via d'uscita dal braccio di ferro sulla riforma delle pensioni tra governo e sindacati? In quale modo una sinistra di tipo nuovo dovrebbe affrontare il tema della riforma dello stato sociale? Mentre si riaccende lo storico scontro tra partiti e sindacati, affrontiamo questi temi con Bruno Trentin, ora eurodeputato ma fino al '94 carismatico predecessore di Cofferati. Trentin, prima ancora, era stato segretario dei metalmeccanici della Cgil durante l'Autunno caldo e la Fiom, allora, era la sinistra. Ciò nondimeno, Trentin appoggiò l'ascesa alla segreteria del «destro» Luciano Lama, perché avrebbe garantito una più netta autonomia del sindacato.

La Quercia è arrivata a Palazzo Chigi e si è aperto un duro scontro tra essa e i sindacati, soprattutto la Cgil. Cosa c'è di nuovo in questo scontro?

«Non vedo particolari novità, tranne un fatto oggettivo: che il partito della Quercia guida il governo. Questo rende più trasparente la dialettica tra il governo e il sindacato. Un po' diversa è la posizione del partito, che mi pare esprima una solidarietà generale con le posizioni del governo, ma non sempre si identifica con esse. Un partito della sinistra assume una responsabilità di governo e si deve misurare con un sindacato che da più di 25 anni ha imparato a esercitare un ruolo autonomo. Qui non ci sono fatti nuovi. Vi furono episodi anche nel passato che segnalarono una diversità di approccio. Perfino negli Anni 60, ai tempi del centrosinistra, quando la Cgil appoggiò con molto impegno lo Statuto dei lavoratori e il Pci si astenne, si furono approcci diversi».

D'Alema, però, sostiene di rappresentare l'innovazione mentre accusa il sindacato di conservatorismo. E' uno schema applicabile?

«E' uno schema che ha una lunga storia e il presidente del Consiglio non marca una forte originalità. Si è sempre distinto nella storia del movimento operaio il sindacato dal partito, considerando quest'ultimo portatore di un interesse generale e il primo necessariamente portatore di interessi corporativi sani. In realtà le cose stanno un po' cambiate e spesso abbiamo assistito a rovesciamenti di ruoli. Pensiamo alla vicenda del pubblico impiego, dove questo sindacato propose una riforma per privatizzare il rapporto di lavoro nel settore pubblico, che aveva un diretto riflesso sui trattamenti previdenziali. Il sindacato allora non ebbe come alleate le forze della sinistra, a quel tempo all'opposizione. Ci sono tanti altri esempi».

Si è creata una situazione per cui, vinca D'Alema o vinca Cofferati, la sinistra perderebbe in entrambi i casi. C'è una via d'uscita da questo vicolo cieco?

«E' importante capire che la concertazione non può essere l'applicazione di una decisione già presa, ma l'istruttoria reale di un problema. Dopodiché, se non si trova un accordo, D'Alema ha il dovere di decidere autonomamente, ma prima deve esserci una concertazione vera. Se poi si discutesse senza ipoteche di tempi, poiché il 2001 non sarà la fine del mondo soprattutto se si sarà riusciti a istruire prima le decisioni di assumere e se poi il discorso venisse spostato dalle pensioni di anzianità a quello delle riforma dello stato sociale, forse si potrebbero accompagnare misure, che da sole apparirebbero punitive per qualcuno, ad altre misure di compensazione».

Ecco, la riforma del welfare state è il terreno principe sul quale è chiamata a misurarsi una sinistra di tipo nuovo. Esiste, secondo lei, la possibilità di costruire una sinistra di questo tipo, che non si caratterizzi solo come subalterna a un modello conservatore?

«Questa è la vera sfida per sinistra e sindacati. Ma quello che manca di più è la capacità di confrontarsi, da parte di partiti e sindacati di sinistra, su un progetto a lungo termine. Un esempio elementare: il grande tema - ormai cancellato in Italia nei discorsi sulla riforma dello stato sociale - è quello della formazione permanente e della riqualificazione del lavoro adulto. Non tutte le pensioni di anzianità sono la stessa cosa: è nota infatti la disoccupazione di lungo periodo che rischiano i lavoratori dipendenti anziani. Ecco come il tema della riqualificazione entra nella riforma delle pensioni. Certo, i risultati verranno nel medio periodo, non subito, ma intanto si indica dove si vuole andare e molti problemi possono essere risolti più semplicemente».

Si parla di due sinistre in Europa, quella di Blair e quella di Jospin. Lei crede in questa dicotomia?

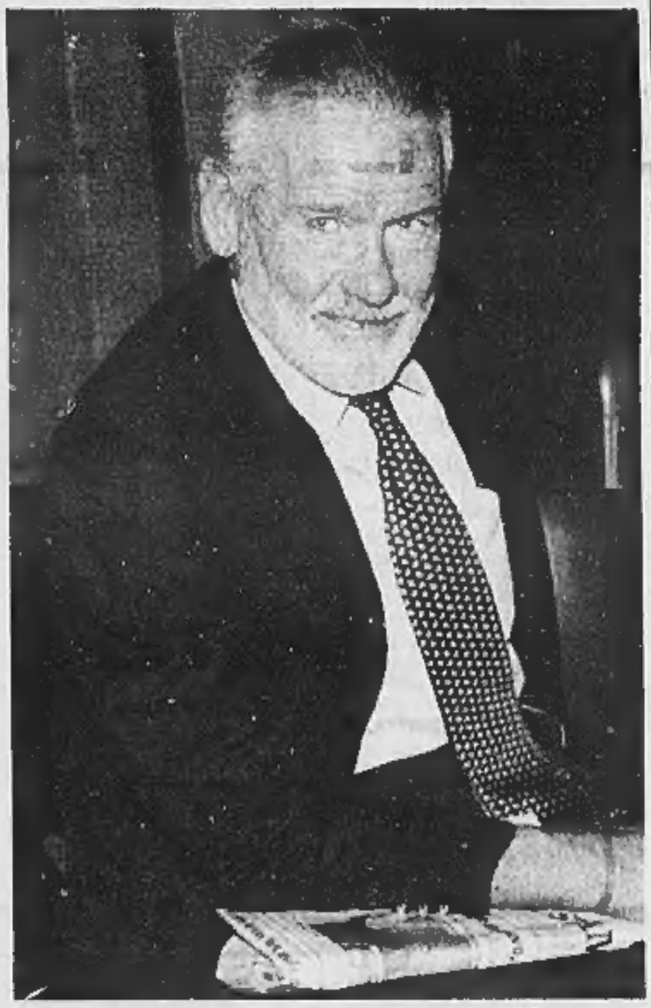
«Non personalizzerei, ma credo esista certamente una tendenza che, in nome della modernizzazione, subisce fortemente l'influenza della destra neo-liberale. Per esempio, ho riserve anche sull'approccio dello stesso governo italiano, che fa propria la parola d'ordine "meno spese e meno tasse", contemporaneamente. Mi sembra una linea avventurosa per un paese con i problemi che ha l'Italia. In Francia, prima ancora di Jospin, è stato ridotto il parafisco (la parte che incide sul costo del lavoro) in cambio di un prelievo di solidarietà generale. La pressione fiscale non è aumentata, ma c'è stata una ridistribuzione che aveva un senso».

Lei critica il governo per qualche cedimento neo-liberale; per una visione limitata della concertazione; per aver impostato in modo angusto il tema delle pensioni. In che cosa critica il sindacato?

«Occorre maggiore capacità di proposta. L'atteggiamento è un po' troppo difensivo, contrattuale: voi fate la proposta e poi noi vi diciamo. E' un vecchio e comprensibile riflesso condizionato, che però va superato. Occorre offrire un obiettivo di lungo periodo, perché la gente si chiede: dove andremo a finire?».

«La riforma del Welfare è oggi la sfida sia per la sinistra che per i sindacati Ciò che manca di più è però la capacità di confrontarsi»

«All'esecutivo imputo cedimenti neoliberali ma le organizzazioni dei lavoratori devono imparare ad avere una maggiore capacità di proposta»



L'eurodeputato Bruno Trentin: è stato segretario della Cgil

DPEF

No in Commissione Esteri

ROMA. Incidente di percorso per la maggioranza alla Camera per l'assenza di molti deputati. La commissione Esteri di Montecitorio non ha concesso il parere favorevole sul dpef (documento di programmazione economica e finanziaria) del relatore Marco Pezzoni (esponente dei democratici di sinistra). E' così «passato» il parere presentato dalle opposizioni.

Determinanti sarebbero stati i voti contrari dei deputati leghisti, come sostiene l'esponente del Carroccio Fabio Calzavara. «Siamo stati l'ago della bilancia - ha commentato Calzavara - e abbiamo votato contro perchè nonostante la relazione di Marco Pezzoni fosse piena di buone intenzioni, il Dpef è basato su dati perfettamente contrari a quelli espressi da Pezzoni».

Per il leghista Calzavara il voto negativo alla commissione Esteri della Camera indica che la maggioranza «è spaccata».

Treu: per i trasporti è un'estate difficile

Gian Carlo Fossi

ROMA

E' «un'estate difficile» nei trasporti, afferma il ministro del settore Tiziano Treu, ma ci sono ancora carte da giocare per ristabilire la normalità ed assicurare a tutti gli utenti vacanze tranquille. «Per le ferrovie - precisa il ministro - è in corso una trattativa e non ci dovrebbero essere situazioni di conflitto e agitazioni; nel trasporto aereo giudico molto positiva la revoca delle astensioni da parte dei confederali e per il «nodo» degli spazi aerei da liberare a favore dei voli commerciali da qui alla fine del mese si dovrebbero registrare effetti positivi».

Treu aggiunge: «Restano aperti due punti: l'agitazione di qualche sindacato autonomo dei controllori di volo e la controversia Meridiana, che sto seguendo, anche se non si tratta di una vera e propria mediazione». E la proposta del leader di Cgil Sergio Cofferati per applicare a settembre con decreto le nuove regole sull'esercizio del diritto di sciopero insabbiate in parlamento? «Ci sono posizioni diverse, ma il governo non l'ha ancora valutata».

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi interviene invece con decisione a favore della proposta, definendola «una dimostrazione di grande serietà». «Io ritengo - dice Salvi - che il governo debba alla ripresa, dopo la pausa estiva, prendere in seria considerazione la strada indicata dal segretario generale della Cgil, che del resto è condivisa anche dal segretario della Uil Pietro Larizza». Il ministro dei Trasporti Treu sottolinea la necessità di tradurre rapidamente in norme il patto definito con le parti sociali per dare maggiore forza alla regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali: «Il disegno di legge, che lo ha in gran parte recepito, non è stato ancora approvato dalle Camere e il 29 luglio scatta la tregua e il parlamento sospende i lavori. A settembre, governo e Parlamento valuteranno quali siano gli strumenti giuridici più efficaci per evitare l'ulteriore esplosione di agitazioni che recano gravi disagi agli utenti».

Sergio Cofferati, comunque, non allenta la presa. «Ho visto - rileva il segretario della Cgil - che ci sono contrarietà all'ipotesi che ho avanzato, ma non ho visto soluzioni alternative e, soprattutto, una volontà adeguata a risolvere il problema. Sono convinto di avere indicato una soluzione ragionevole che non snatura il merito di un'intesa sottoscritta da tutti insieme e che non toglie prerogative, nè competenze al governo, tanto meno toglie autonomia e sovranità al parlamento».

E, qui, un avvertimento e un richiamo alle responsabilità: «Non vorrei trovarmi in una nuova emergenza prima di Natale senza che la questione sia stata risolta. In quei giorni si apriranno le porte di San Pietro per il Giubileo del Duemila, ed allora non saranno giorni uguali a quelli dell'anno precedente, ma più impegnativi e difficili».

Ribadisce la sua netta contrarietà il leader della Cisl Sergio D'Antoni, mentre nuovi «no» arrivano da Piergiorgio Tiboni, coordinatore nazionale della Cub (Confederazione unitaria di base) e da vari sindacati autonomi, tra cui la Dirstat, l'associazione dei dirigenti. D'Antoni accusa la Cgil di essere solo alla ricerca di «protagonismo e propaganda» e denuncia un «clima antisindacale che si sta producendo anche per l'impostazione del governo». Attacca, poi, direttamente il presidente del Consiglio: «Si sta superando il limite: ci si addita come irresponsabili, perchè si sta cercando un colpevole. D'Alema ha scoperto che c'è un sindacato responsabile ed uno che è colpevole di tutto. Il governo lavora per dividere, dicendo che una posizione è giusta ed una'altra sbagliata».

Il ministro del Lavoro Salvi: a settembre il governo discuta la proposta di Cofferati sulle nuove regole nell'esercizio del diritto di sciopero

Il Polo abbandona la Commissione che discute del processo giusto. E scoppia il caso-Maiolo: indagata via fax

Sulla Giustizia è ritornato il «gelo»

Perplessità tra i ds, D'Alema teme l'isolamento

A sinistra il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi In alto il leader del Polo Silvio Berlusconi

Antonella Rampino
ROMA

Sulla giustizia è scontro aperto tra maggioranza e opposizione: Berlusconi, Fini e Casini congiuntamente annunciano che daranno battaglia. Dopo il profilo alto, istituzionale tenuto tendendo la mano a Prodi in quel di Bruxelles, e che tanta fibrillazione ha creato a Palazzo Chigi, il Cavaliere è rientrato a Roma. E, alle prese con i problemi di tutti i giorni, la giustizia soprattutto, ha riaperto le ostilità. Forza Italia giudica, per bocca di svariati suoi esponenti a cominciare da Enrico La Loggia, assurdo che la Camera possa dare l'autorizzazione all'uso processuale delle intercettazioni sulle linee telefoniche di Dell'Utri, che del Cavaliere è stato braccio destro, e il Senato negarla invece per il mastelliano Pirrariello. Ed è indignata per il caso Maiolo: la deputata forzista ha ricevuto per fax - il che non è una semplice indelicatezza - un'ingiunzione a presentarsi davanti ai magistrati di Perugia per rispondere del reato di calunnia, e per giunta con minaccia di «accompagnamento coattivo».

Ma, soprattutto, Berlusconi ha detto che, stante il comportamento della maggioranza sul caso Dell'Utri, il processo delle riforme istituzionali non andrà avanti. E dunque, anche se il numero due di Botteghe Oscure Pietro Folena aveva dichiarato al «Messaggero» che «è più tempo di Bicamerale», proprio a quel quadro si torna, all'intreccio tra due tavoli opposti e contrapposti, alla logica dello scambio. L'hanno denunciato ieri tutti i diessini, a partire da Fabio Mussi e Walter Veltroni. Ma l'ha constatato de visu, in Parlamento, il responsabile giustizia Carlo Leoni: perché il Polo ha addirittura abbandonato la Commissione in cui si discuteva il famoso disegno di legge per il «processo giusto». L'idea dell'opposizione, che ha annunciato battaglia in aula, provocando così lo slittamento dei lavori futuri, e la procrastinazione dell'elezione diretta dei presidenti di regione con turno unico, che proprio al Polo stava tanto a cuore, è quella di far saltare la votazione. Perché gli effetti che ne deriverebbero, in buona sostanza, non sarebbero applicati ai processi attualmente in corso: ovvero, spiega Leoni, non ne beneficierebbe Cesare Previti, l'altro braccio destro di Berlusconi oggetto di attenzioni da parte della magistratura. Ma, quel che più interessa, si rischia di far entrare in vigore la riforma subito, priva però della parte riguardante il rito processuale, il che creerebbe un «vero e proprio disastro negli uffici giudiziari di tutt'Italia». E, sulla giustizia, si è aperto ieri anche un botta e risposta, lungo come un tormentone, tra il forzista Marcello Pera e il Guardasigilli Diliberto: mi avevi mandato a leggere un testo che poi i magistrati ti hanno modificato, no guarda ti sbagli, quel testo era su Internet, e così via...

Ma oltre alla riapertura del fuoco di sbarramento tra maggioranza e opposizione sul tema delle riforme istituzionali che, stante il richiamo del capo dello Stato a farle e in fretta, mette in qualche difficoltà D'Alema, ieri è sembrato che davvero i diessini considerassero quello attualmente a Palazzo Chigi poco più che un «governo amico». Nell'ordine, Pietro Folena ha giudicato quasi carta straccia la riforme dei ministeri, «l'Agricoltura resterà dicastero a parte e si occuperà, perché no, anche d'ambiente». Veltroni ha puntato il dito contro Treu per i rincari dei biglietti dei treni, ha spiegato che il governo deve essenzialmente riformare il Welfare, la scuola e combattere pugnacemente contro la burocrazia. E infine ha detto che, sulle riforme, «lo schema di Berlusconi è lo stesso che usò quando affossò la Bicamerale», e dunque «è giunto il momento della riscossa, e del rilancio dei valori del centrosinistra».

In realtà, il cammino delle riforme è davvero arduo, e sia Veltroni che D'Alema lo sanno. In un quadro politico in cui, per giunta, e per dirla con Cossiga, «del centro riformatore fanno parte anche Prodi e Berlusconi». D'Alema, che ha però proprio nelle riforme la più forte iniziativa politica possibile per il proprio governo, è a rischio di isolamento. E, l'altra sera a cena con Walter Veltroni, ha serrato le fila del gioco. Da Palazzo Chigi i più stretti collaboratori del presidente del Consiglio assicurano che «la sintonia con Veltroni in questa fase è nella sostanza delle cose». Ammettendo così che D'Alema approvi che Botteghe Oscure stigmatizzi l'atteggiamento «contrattuale» del Polo in materia di riforme. E smentendo quanto circola nel Palazzo da alcuni giorni, ovvero che D'Alema temerebbe un'alleanza Veltroni-Prodi svolta a disarcionarlo da Palazzo Chigi, alleanza che avrebbe potuto indurre alcuni dalemiani di Botteghe Oscure a pensare di presentare una mozione anti-Veltroni al prossimo congresso dei Ds.

LO STIPENDIO DEI DEPUTATI

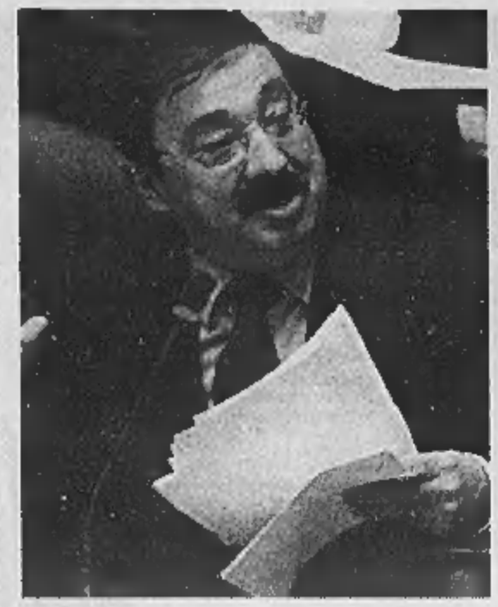
A luglio aumento di 640 mila lire lorde

ROMA. E' stato deciso formalmente ieri l'aumento dello stipendio dei deputati che rappresenta di fatto un adeguamento che doveva scattare in gennaio e che venne «congelato» dal presidente della Camera Luciano Violante.

L'aumento, secondo i parametri fissati per legge, è di 641.556 lire lorde pari a 252.314 nette. La decisione comporterà quindi anche l'erogazione degli arretrati a partire da gennaio.

La prossima settimana si dovrebbero riunire congiuntamente gli uffici di presidenza e i capigruppo per decidere sulla modifica del numero minimo di votazioni utili per percepire la diaria. Oggi basta la partecipazione a una votazione per avere l'indennità giornaliera. La proposta, che sarà esaminata, prevede almeno la partecipazione al 50% delle votazioni della giornata.

[Ansa]



Ufficiale l'offerta della candidatura per il seggio di Bologna

Il Cavaliere telefona a Emma

Lei: a noi radicali interessa il dialogo

Raffaella Silipo

L'offerta è fatta. Ieri, di buon'ora, Berlusconi telefona a Bonino, primo contatto diretto da che il leader di Forza Italia ha lanciato l'ipotesi di una candidatura dell'ex commissario europea nel seggio Bologna 12. Un colloquio sereno, dopo le polemiche dei giorni scorsi, in cui lui chiede a lei se è disponibile a sfidare Arturo Parisi, lei chiarisce a lui che «siamo interessati a un dialogo politico, e quindi ad incontri politici, vuoi con l'insieme del Polo, vuoi con la sola Forza Italia». I due concludono che si vedranno la prossima settimana, per decidere e pianificare.

Le strategie si addensano, insomma, intorno all'assai simbolico seggio lasciato libero da Romano Prodi. Da una parte il Polo, galvanizzato dall'effetto Guazzaloca e pronto all'assalto della cittadella diossina al grido di «Ora o mai più». Dall'altra Bonino e i suoi, decisi a far fruttare in qualche modo il formidabile risultato delle europee, prima che la memoria si appanni. In mezzo Pannella, vissuto dal Polo come principale ostacolo alla candidatura Bonino: l'altro giorno il leader storico aveva addirittura parlato di «patologia politica» di Berlusconi. Oggi è più morbido, ma sempre attento a sgombrare il campo da accordi individuali: «Siamo in attesa di conoscere data e ordine del giorno dell'incontro. I radicali, badate bene, non Bonino o Pannella, ma i radicali sono pronti a incontrare rappresentanti del Polo o di Forza Italia. All'ordine del giorno non vi sarà nè l'ingresso dei Radicali nel Polo, nè viceversa. Stiamo parlando di ipotesi di accordo elettorale. E' prematuro dire altro».

La telefonata, in ogni caso, dice molto. Berlusconi ci tiene a dimostrare che le porte non sono chiuse, nonostante l'ironia feroce di Pannella sull'offerta di Bonino (che potrebbe far mordere la polvere al Cavaliere in un confronto diretto per l'elezione del premier italiano), nientemeno e se farà la brava, la candidatura a Bologna». Parole piombate del tutto inaspettate, l'altra sera, a via del Plebiscito, tra gli azzurri intenti a studiare le strategie più efficaci per sfruttare il «miracolo» magico». Nessuno capiva perchè il leader radicale avesse usato termini così duri e decisi. Nell'incertezza, e per non avvelenare ulteriormente l'atmosfera, Berlusconi si è ben guardato dal rispondere personalmente e ha affidato la replica a Enrico La Loggia. «Niente di nuovo - argomentava il presidente dei senatori di FI -. Si parla con Bonino e risponde Pannella, che la relega in una condizione di subalternità. Molti cittadini hanno scelto l'ex commissario europeo e si ritrovano ad essere guidati da Pannella. Questa è la vera patologia politica. La Bonino ha già la maggiore età anagrafica. Le auguriamo di conquistare anche la politica. Emma, se ci sei, batti un colpo».

La prossima settimana l'incontro: per Pannella «Si tratterebbe solo di un accordo elettorale e comunque è prematuro parlarne adesso»

Pannella, in effetti, aveva proprio reagito alla ricostruzione dell'incontro azzurro fatta da un'agenzia di stampa, per cui Berlusconi avrebbe detto ai suoi come il principale ostacolo alla candidatura Bonino fosse Pannella e la sua volontà di tenere sotto tutela l'esponente radicale. Parole mai dette, almeno in pubblico, dal Cavaliere, che appunto per questo avrebbe scelto il basso profilo invece dello scontro diretto con il leader radicale. Ieri l'equivoco si è, in parte, chiarito, di qui la telefonata, l'offerta ufficiale, l'incontro programmato.

Nel fitto dialogo Polo-Radicali si inserisce poi Francesco Rutelli, invitando i pannelliani ad abbandonare le «oscillazioni perenni» tra i due Poli: «Quello che non convince è ciò che hanno fatto in tutti questi anni, cioè candidarsi volta a volta con il centrodestra, il centrosinistra e da soli: non si può sostenere da un lato un sistema maggioritario e dall'altro non fare scelte di campo, anche se può tornare molto utile. Se resta un sistema bipolare alla fine anche loro dovranno scegliere». La prima scelta è alle porte.

Il Commissario europeo uscente Emma Bonino La sua lista ha avuto successo alle elezioni europee

Accordo tra i sette pm per coordinarsi

Nuove Br, indagini a livello nazionale

Giovanni Bianconi
ROMA

Le indagini sulle nuove Br saranno coordinate a livello nazionale dagli stessi magistrati che le conducono dalle diverse Procure, per avere una visione unitaria del fenomeno ed evitare che vadano disperse informazioni che potrebbero rivelarsi utili. L'hanno deciso ieri i pm di sette città, titolari di inchieste sul terrorismo rosso, durante un incontro di tre ore svoltosi nell'ufficio del procuratore di Roma Salvatore Vecchione.

C'erano i magistrati di Venezia (Cassoni), Napoli (Marmo), Torino (Dodero), Firenze (Fleury), Pordenone (Labozzetta), e Verona (Papalia), oltre ai romani Ormanni, Ionta, Salvi e Saviotti. Proprio il procuratore di Verona Papalia, in un'intervista per *Intorno al giallo* di Tmc, avverte che ci sono tutti i presupposti perché le Br tornino a colpire. «Si può pensare - spiega - che ci siano due campagne terroristiche in corso; una portata avanti dal gruppo che opera a Roma contro la cosiddetta società corporativa, l'altra, anti-Nato, condotta dai gruppi che operano nel Nord-est».

Nella riunione di ieri, durata circa tre ore, è emersa la convinzione che esista una struttura organizzativa centrale delle Br-pcc che hanno firmato l'omicidio di D'Antona. Il problema è risalire ai collegamenti tra questo gruppo e le altre sigle che sono comparse qua e là negli ultimi anni, dai Nuclei comunisti combattenti ai Nuclei territoriali antimperialisti.

Il coordinamento delle indagini è uno dei punti su cui maggiormente insiste la relazione sul delitto D'Antona presentata dal presidente della commissione stragi Giovanni Pellegrino, discussa ieri a palazzo San Macuto. Il documento propone di riprendere l'esperienza dei pool anti-terrorismo maturata negli «anni di piombo», dando se necessario la competenza per questi reati alle Direzioni antimafia, affidando il coordinamento alla Superprocura. L'idea nasce dalla convinzione che mentre sul piano dell'analisi e dell'*intelligence* le strutture investigative hanno funzionato a dovere, qualcosa è mancato sul piano dell'iniziativa giudiziaria, nel coordinamento.

Tra le ipotesi avanzate da Pellegrino c'è anche quella di un inquietante tentativo di assegnare un ruolo eversivo alla diffusa cultura pacifista del nostro Paese». Dietro questo disegno ci potrebbe essere «un tentativo revanscista di vecchi apparati segreti dei Paesi ex-comunisti, per indebolire l'Italia agli occhi dei suoi alleati, creare tensioni interne, far circolare veleni favorevoli ai vecchi equilibri di Yalta... In tale prospettiva la scelta dei tempi per portare a compimento l'assassinio D'Antona, che ha suscitato perplessità, troverebbe una sua giustificazione nella fase politica densa di tensioni anche interne, indotte dal conflitto Nato-Serbia».

Se le Procure che indagano sulle nuove Br hanno deciso di muoversi con un continuo scambio di informazioni e idee (prossimo vertice dopo le ferie), la relazione Pellegrino propone che anche la commissione stragi «assuma moduli operativi diversi, utilizzando consolidate esperienze della commissione antimafia, al fine di seguire nell'intero territorio nazionale l'evoluzione delle indagini, nella prospettiva di uno scambio fecondo di informazioni e dei risultati di analisi». Quanto all'idea di rivedere i benefici carcerari agli ex-Br, un ex-irridicibile come Serghetti, che fece parte del commando di via Fani che rapì Aldo Moro, ribatte: «Non si possono fare minacce di restringimento dei benefici previsti dalla legge; a chi vuole le abiure alle Giordano Bruno e i roghi dico che forse è il caldo dell'estate a far fare certe affermazioni».

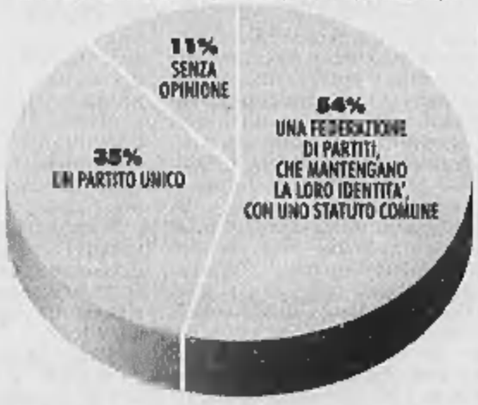
Il procuratore Guido Papalia

Per il procuratore veronese Papalia «Ci sono tutti i presupposti perché tornino a colpire»

SONDAGGIO

SECONDO LEI IL LEADER IDEALE DELL'ULIVO DOVREBBE ESSERE:

SECONDO LEI PER RILANCIARSI CHE STRUTTURA DOVREBBE AVERE L'ULIVO:



Ulivo 2, fra i leader «sognati» spunta Mister X

E se fosse Mister X? Pare che agli elettori del centrosinistra non dispiacerebbe di avere per leader un «volto nuovo». Va bene Prodi, ok anche per D'Alema, ma molti, moltissimi sarebbero pronti a correre il rischio di vedere alla guida del cosiddetto «Ulivo 2» un perfetto chissà chi. Lo dice l'istituto Cirm di Milano, che, ieri, ha diffuso i risultati di un sondaggio condotto nei giorni scorsi fra quanti, alle ultime elezioni europee, avevano votato per il centrosinistra. Titolo dell'indagine, «Verso l'Ulivo 2».

E allora: interrogati sul leader ideale, 26 intervistati su cento hanno risposto Massimo D'Alema, il 22 per cento Romano Prodi e il 18 per cento «c'è bisogno di un volto nuovo»; sicché Mister X ha superato in preferenze sia Walter Veltroni sia Antonio Di Pietro (15 e 8 per cento).

Pronti al nuovo, perciò, ma - attenzione - non a fondersi. Alla domanda «quale struttura dovrebbe avere l'Ulivo?», la maggioranza ha risposto di preferire una federazione di partiti distinti, ciascuno con la propria identità (54 per cento); anche il partito unico ha molti sostenitori, ma in numero decisamente inferiore (35 per cento).

Prestigiosa Società Italiana Leader nel settore socio-assistenziale presente sul territorio nazionale con 8 Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani, in vista del prossimo ulteriore ampliamento di attività in provincia di Torino

ricerca
per le proprie sedi di Volpiano, Carmagnola e Santena

INFERMIERI/E DIRIGENTI/CAPI SALA
a cui affidare il coordinamento dell'attività assistenziale
INFERMIERI/E PROFESSIONALI
TERAPISTI/E DELLA RIABILITAZIONE
ADEST (Operatrici/tori socio assistenziali)
per l'assistenza specializzata agli Ospiti delle Residenze.
Si prega di inviare curriculum manoscritto con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati presenti ai sensi della Legge 675/96 a:
Publikompass 96/A - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

Società paramedica Internazionale ricerca per ampliamento proprio organico in Torino
LAUREATE/I IN BIOLOGIA
Inviare curriculum vitae a:
MEDISUISSE TORINO S.R.L.
Via C. Colombo, 14 - 10129 Torino

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il centrosinistra tenta di ricompattarsi e rilanciarsi, ma tra Asinello e Quercia si è sfiorata la rottura

Fra Prodi e D'Alema arriva la tregua

E la maggioranza trova l'accordo: vertice a fine mese

Maria Teresa Meli

ROMA

Romano Prodi la chiama «una coincidenza fortunata», ma certo non appare tanto casuale il fatto che nello stesso giorno in cui il presidente designato della commissione Ue varca le porte di palazzo Chigi per rassicurare D'Alema, e dirgli che a lui preme «la stabilità del governo italiano», un centinaio di metri più in là si svolga una riunione tra le delegazioni di Ds e Democratici in cui si sigla un armistizio e si decide di indire un «vertice» entro luglio. Sì, benchè la data e le modalità di quel «summit» non siano state ancora definite, questo è il giovedì in cui il centro sinistra tenta di ricompattarsi e di rilanciarsi. Sono le parole di Prodi, che auspica la «ripresa forte della coalizione». Ma sono anche - e qui il fato e le coincidenze fortuite sembrano sospette - le parole del documento con cui si chiude la riunione tra l'Asinello e la Quercia, dopo che si era sfiorata una clamorosa rottura, con la delegazione diessina che aveva minacciato di abbandonare il tavolo del confronto. Il documento così partorito è un foglio, con l'intestazione Camera dei deputati, vergato a mano dallo stesso Veltroni in cui c'è scritto che ds e Democratici «intendono proporre alle altre forze della maggioranza» un incontro collegiale. Sia in quella nota che nelle dichiarazioni di Prodi la parola Ulivo scompare, sostituita dalla definizione «centro sinistra». Una novità che viene debitamente sottolineata, soprattutto a palazzo Chigi, perché lascia presagire che le pregiudiziali dell'Asinello contro Mastella e contro coloro che non facevano parte dell'alleanza del '96 siano cadute.

L'incontro tra Prodi e D'Alema dura più di un'ora. E' un faccia a faccia istituzionale, e all'ordine del giorno ci sono i problemi europei, ma, come era inevitabile, il discorso scivola sulle italiche grane. L'ex premier spiega al suo successore che sono tutte illazioni quelle - avvalorate anche da Cossiga in una colazione di lavoro con il sottosegretario Minniti che si è tenuta il giorno prima - secondo cui i Democratici avrebbero in testa di fare fuori il capo del governo per sostituirlo con qualche altro (Dini, dice Cossiga; Veltroni, sostengono i più accesi tra i dalemiani). In quanto presidente della commissione ue, precisa Prodi, a me interessa che l'Italia «goda di stabilità». Al termine di quell'incontro, entrambi descrivono con soddisfazione i contenuti del colloquio.

La situazione appare più difficile per Veltroni. La sera prima, a casa con D'Alema, il segretario ds ha messo a punto la strategia, e ora intende portarla avanti, anche se i Democratici appaiono piuttosto rigidi. Alla riunione il leader della Quercia si presenta con i capigruppo Mussi e Angius e il coordinatore dell'esecutivo Folena. L'Asinello arriva con Parisi, Rutelli e Di Pietro. All'inizio sono dolori. Di Pietro si fa sentire spesso e volentieri, interrompendo bruscamente gli interlocutori diessini. Parisi insiste: «Il nuovo Ulivo non deve coincidere con la maggioranza che regge il governo». Rutelli gli dà manforte. A quel punto la delegazione ds si irrigidisce: «Allora voi volete la crisi», dice Veltroni. «Se è così noi ce ne andiamo e denunciamo pubblicamente le vostre intenzioni», sbotta Mussi. La minaccia di abbandonare la riunione fa il suo effetto e la discussione riprende.

Il leader della Quercia, quindi, non demorde e ottiene che in quel documento venga scritto, letteralmente, che le forze della coalizione «intendono assicurare la stabilità del governo D'Alema fino alla fine della legislatura». Il comunicato congiunto prosegue con un attacco a Berlusconi sul conflitto d'interessi e sulla giustizia. Poi l'ultimo passaggio (in ordine cronologico ma non d'importanza): «In vista delle elezioni regionali si ritiene necessario dar vita a forme di aggregazione degli eletti, di energie della società civile e delle forze del centro sinistra che comincino a definire programmi e scelte per le elezioni del 2000». Un passaggio di non poco conto, visto che le indiscrezioni circolate in questi giorni (e avvalorate da alcune prese di posizione dei Democratici) dipingevano un Asinello deciso a partecipare alle regionali in una posizione piuttosto defilata rispetto all'alleanza, con lo scopo di chiedere la testa di D'Alema dopo il tonfo elettorale del 2000.

Certo, alla fine di quell'incontro, che dura più di quattro ore e mezzo, ognuno parla il proprio linguaggio e interpreta quel documento in modo diverso. «E' stato faticosissimo convincerli», ammette infatti Veltroni. Mussi, invece, spiega: «Ci sarà una riunione della maggioranza di centro-sinistra di cui Mastella fa parte, e la riunione sarà fatta tra tutte le forze che compongono la maggioranza». Non sarà pace, allora, ma è tregua, se non altro perché il ragionamento che Prodi ha fatto negli ultimi giorni ai suoi è questo: finchè non troviamo il candidato premier alternativo a D'Alema dobbiamo star fermi.

E nel documento finale c'è scritto che la coalizione s'impegna a garantire un esecutivo stabile

A sinistra Parisi, Di Pietro e Rutelli al vertice; sopra Walter Veltroni

IL GIOCO DELLE PARTI

Sapremo in autunno se è davvero pace

Augusto Minzolini

E alla fine nei calendari degli spettacoli dell'estate romana è andato in scena anche un fuori programma, il gioco delle parti di Pirandello, interpretato da un cast eccezionale: D'Alema, Prodi, Veltroni, Parisi e, sorpresa delle sorprese, la partecipazione straordinaria di un ex-Capo dello Stato con inclinazione naturale al ruolo di mattatore, Cossiga. Per dare un senso alla girandola di incontri, cene, colloqui più o meno ufficiali delle ultime 48 ore bisogna, infatti, prendere in prestito l'opera dello scrittore siciliano e partire dal presupposto che nella vita, e tantopiù nella politica, non sempre ciò che appare è vero. E viceversa. L'apparenza può ingannare. In fondo lo sanno gli stessi protagonisti. Altrimenti non si capirebbe perchè l'altra sera Veltroni abbia dovuto rassicurare D'Alema: «Io - ha tenuto a dirgli - non sono interessato a una crisi del tuo governo: sarebbe esiziale per il partito e per la coalizione». Una frase superflua sulla bocca di un leader ds se rivolta ad un premier diessino. Eppure, in questa atmosfera di sospetti e di congiure è stata necessaria.

Con l'aria che tira anche l'ovvio diventa indispensabile. Se ne è accorto a sue spese il povero Veltroni sempre l'altra sera: quando ha spiegato a D'Alema che il governo per «vincere le elezioni deve trovare un tema forte come l'entrata nell'Euro per Prodi», ha avuto come risposta un irritato «lo sto già facendo». Di dialoghi simili erano protagonisti D'Alema e Prodi un anno fa, cioè tre mesi prima che il governo di quest'ultimo cadesse.

Prodi, appunto. Forse è quello che ieri ha dato il meglio di sè. A sentire i bene informati l'incontro tra D'Alema e il Professore è stato organizzato in 24 ore. Prodi, invece, ha assicurato che «era in programma da una settimana». Non basta: a Bruxelles si racconta che l'incontro è stato reso necessario dall'irritazione accumulata da D'Alema per l'enfasi che ha circondato il colloquio tra Prodi e Berlusconi di due giorni fa. «Lo sta legittimando in Europa», avrebbe detto il premier. Naturalmente entrambi ieri hanno smentito questo dissapore: Prodi ha parlato di «piena sintonia». E ancora. Durante l'incontro il premier ha fatto presente al suo interlocutore: «Un governo stabile a Roma aiuta anche il tuo difficile lavoro in Europa». Poi, andando nel concreto e con nonchalance, ha tenuto a dirgli che la decisione di candidare Parisi, cioè il braccio destro del Professore, alla Camera nel collegio di Bologna «era tutt'altro che scontata e, quindi, era un gesto di pacificazione».

Fuori dall'incontro Claudio Velardi, consigliere di D'Alema, ha interpretato nel modo migliore il ruolo di attore non protagonista: dando un esempio di pragmatismo-masochista, ha approvato anche la decisione di Prodi di favorire l'accordo tra Ppe e Liberali sulla presidenza del Parlamento di Strasburgo, quello che ha messo fuori gioco i socialisti europei. «In questo modo - ha commentato ammirato - Prodi si è conquistato l'appoggio dei popolari». Il Professore, riconoscente, all'uscita ha auspicato «la ripresa di una forte coalizione di centro-sinistra». Proprio lui, il vate dell'Ulivo, si è dimenticato di aggiungere la fatidica parola che mette a disagio D'Alema, Mastella e Cossiga. E questo ha mandato D'Alema in un brodo di giuggiole: «Avete visto, anche lui parla solo di centro-sinistra».

Poi a coronare il tutto c'è stato il colloquio di tre ore tra delegazione della Quercia e dell'Asinello: c'erano un po' tutti, da Veltroni a Folena, da Parisi a Di Pietro, a Rutelli. Anche nel comunicato finale - quello della pace - non si menziona più la parola Ulivo (in un fulgido esempio di gioco delle apparenze l'espressione rispunta solo nelle dichiarazioni di Parisi e Veltroni) e si convoca finalmente il tanto sospirato vertice di maggioranza. Per tranquillizzare D'Alema, i partecipanti non potevano trovare parole migliori.

Per vedere i fatti, però, bisognerà attendere l'autunno. Solo allora si saprà se la commedia si trasformerà in tragedia o no. Se la notizia dell'Ansa - smentita dall'interessato - che annovera Rutelli tra i partecipanti ad una cena «anti-D'Alema», era vera o no. E sempre in autunno, si avrà la prova che forse l'interpretazione *più vera* era quella di quel mattacchione di Cossiga nel ruolo di Cassandra: «Ho invitato il sottosegretario Minniti a cena a casa mia per chiedergli se lui e D'Alema si fossero accorti che dentro e fuori i ds si stava stringendo la morsa per la cacciata dell'usurpatore D'Alema».

BIOGRAFIA RIBELLE DI UNA STUDIOSA CON LA PASSIONE DELLA POLITICA

Le battaglie di Laura

Pennacchi-story da Potop al governo

personaggio

Maria Laura Rodotà

SE passate qualche ora con Laura Pennacchi, stimata sottosegretaria al Tesoro dimissionaria, rompendole l'anima perché vi racconti la sua vita, imparerete molte cose. Che Pennacchi stessa, nota come Signorina Tietmeyer per il suo rigore, è uno straordinario esempio di italiana importante, fuori dagli schemi del caterpillar in carriera e della squinzia frou frou. Che ha fatto mille cose pregevoli (dalla riforma delle pensioni allo studio del clarinetto) e altre ne minaccia; specie ora che intende lavorare al suo partito, i Ds, su cosette non da poco come «la possibilità di conciliare crescita economica e nuovo welfare». E che per questo, nonostante la sua ritrosia, probabilmente di Pennacchi si riparlerà molto e presto. Se lo augurano svariati passanti aggiornati che si fermano al suo tavolino di un bar a piazza Navona; si congratulano per il suo operato, si lamentano dei Ds, dicono cose tremende sul nuovo ministro del Tesoro Giuliano Amato, si dispiacciono perché ha lasciato. Quando se ne vanno, lei spiega: «Lavori ne ho lasciati tanti, tutte le volte che sentivo di dover fare altro. Il mio motto è "rigore analitico", ma sono sempre stata una ribelle».

DA LATINA A LUKACS

Una rigorosa ribelle con biografia fuori dal comune. E' nata nel 1948 in una famiglia poverissima di Latina: sette figli in tre stanze, papà operaio e mamma veneta che faceva la fame per far studiare tutti. Andava (benissimo) a scuola con i vestiti smessi dati dalle suore di San Vincenzo. Per vedere Topo Gigio e Mago Zurlì alla tv di un'amica ricca, le faceva tutti i compiti, imitando la calligrafia. Poi «a diciassette anni sono rimasta incinta, ho sposato il mio professore di filosofia, ho finito la seconda liceo classico e a settembre ho dato la maturità. A novembre è nata Francesca. Poi siamo andati a vivere a Roma, senza una lira. Studiavo filosofia. Dopo diciotto mesi è nato Emanuele. Comunque, mi sono laureata in anticipo. Anche grazie a mia madre». Che le tenne i bambini mentre lei, con una borsa di studio, andava a Budapest a cercare Gyorgy Lukacs su cui faceva la tesi: «Al ministero della Cultura mi dissero che non era in Ungheria. Degli studenti mi aiutarono a trovare il suo indirizzo. Mi feci coraggio e andai a suonare alla sua porta. Era molto vecchio, gentile; per due settimane rivide con me la mia tesi».

POTOP E PCI

Dopo la laurea, neanche a dirlo, Pennacchi lascia perdere la filosofia. «Volevo conoscere l'economia, avere strumenti tecnici; non amavo le critiche ideologiche e parolaie dell'epoca». Che era quella sessantottina; ma dopo un po' lei lasciò perdere anche Potere operaio: «Al congresso del '72, quando ci diedero un tesserino con su stampato un mitra». E andò all'ufficio studi dell'Eni. Ma quando stava per diventare dirigente, decise un'altra volta di mollare tutto e di andare al Cespe, il centro studi economici del Pci: «Una scelta di vita con un po' di senso di estraneità. Non ero comunista, non amavo il compromesso storico, stavo conoscendo la cultura liberale anglosassone. Ma volevo impegnarmi. Certo, di colpo guadagnai la metà, e giusto allora mi stavo separando, con due bambini piccoli». Una situazione ottimale, che permetterebbe a chiunque di diventare direttore del Cespe, studiare in Inghilterra e negli Usa, fare la responsabile delle politiche sociali del Pds; e, nel '94, di diventare deputata per caso.

CIAMPI MON AMOUR

Durante il governo Dini, Pennacchi si è data un gran da fare nel gruppo informale che lavorava alla riforma delle pensioni. E con la vittoria dell'Ulivo nel '96, è andata al Tesoro con Ciampi. Ed è felicissima di parlarne, nonstop: «E' sobrio e audace, ascolta le idee degli altri, aveva capito che per fare una politica del rigore bisognava dare un messaggio ai cittadini: lottare contro gli sprechi, abolire privilegi, non favorire più i redditi da capitale a danno di quelli dei lavoratori dipendenti». Inoltre, il "compagno Ciampi" apprezzava platealmente la sottosegretaria che puntualizzava su tutto, e la sfotteva nei momenti tesi delle riunioni: «L'onorevole Pennacchi, vedete, è molto diligente». La ragazza dell'Agro Pontino era diventata la signorina Tietmayer, più pignola dell'ex capo della Bundesbank. E così in sintonia col suo ex governatore ha preferito andarsene poco dopo l'elezione al Quirinale.

FRATELLI E SORELLE

Un'elezione, comunque, da festeggiare con brindisi e scherzi goliardici alle amiche di Emily's List, il gruppo che ha fondato con altre per sostenere le candidate donne. «Meno male che facciamo scherzi. Ho una vita dura, ho bisogno di allegria, e con le donne mi diverto di più». Trovando il tempo: ha un compagno, l'ex sindacalista Giacinto Militello, un figlio archeologo e una figlia esperta di psicomotoria, e sei fratelli. C'è il preferito, Antonio, «operaio e scrittore di romanzi bellissimi come "Mammut" e "Palude"»; e il polemico, Gianni, inviato del «Giornale» che si lamentò «ho una sorella al governo e non mi dà neanche il suo cellulare». E c'è la fatica di Pennacchi Laura da Latina, che ha passato la vita a studiare, lavorare e reinventarsi e non si vergogna delle sue insicurezze di donna che cambia spesso: «Mi sento un'apolide, la mia canzone è "Nostra patria è il mondo intero", anche se poi mi sento un'estranea ovunque. Ho bisogno di essere brava, ho sempre paura di essere inadeguata». Per fortuna, ora va in vacanza. A Simi, isola greca bellissima e faticosa, una sola strada asfaltata e migliaia di scalini. Finché non deciderà di cambiare isola, lo piacerà.

L'ex sottosegretaria: «A diciassette anni rimasi incinta però finii gli studi Ciampi? Un audace che sa ascoltare Io ricomincio dai Ds»

A destra l'ex sottosegretaria Laura Pennacchi, sotto il mago Zurlì con Topo Gigio allo Zecchino d'Oro

Decreto «salva-Rai»

Bruxelles apre la procedura d'infrazione contro l'Italia

BRUXELLES

Bruxelles apre una procedura d'infrazione contro l'Italia per il decreto «salva-Rai» del 1993. A tre anni dalla denuncia presentata da Mediaset contro presunti aiuti di Stato all'emittenza pubblica, la Commissione europea approverà mercoledì prossimo l'apertura di un'indagine. Non è ancora una condanna definitiva, naturalmente, ma l'avvio dell'indagine significa che le risposte fornite finora dall'Italia - il carteggio con Bruxelles è cominciato il 15 luglio 1996 - non sono considerate soddisfacenti.

Il Commissario per la Concorrenza Karel Van Miert, che ha dato il via alla procedura d'infrazione, non prende però posizione sulla questione più controversa: il fatto che il canone di abbonamento annuale riscosso dalla Rai sia paragonabile a un aiuto di Stato in quanto la televisione pubblica si finanzia anche con la raccolta pubblicitaria. La questione «sarà soggetta a una decisione separata» legata anche ai costi che la Rai sostiene per fornire il servizio pubblico. Toccherà probabilmente a Mario Monti, che da settembre assumerà proprio l'incarico di responsabile della Concorrenza, occuparsi della questione.

Secondo Bruxelles possono costituire aiuti di Stato di genere vietato tre misure contenute nel decreto «salva Rai». L'esenzione da tutte le imposte concessa alla Rai per la rideterminazione dei valori iscritti a bilancio nel '93, che ammontavano a 677 miliardi di lire; la conversione degli importi dovuti dalla Rai allo Stato come canone di concessione per il '92 e il '93 in un prestito a lungo termine della Cassa Depositi e Prestiti; l'aumento di capitale Rai per 100 miliardi sottoscritto dall'Iri nel '92.

[fra.man.]

Dopo due mesi di assenza, accolto a Pristina da migliaia di persone esultanti

Rugova: faremo tornare tutti i serbi

Il leader albanese rientrato in Kosovo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Dopo due mesi di assenza dal Kosovo ieri è ritornato a Pristina Ibrahim Rugova, capo storico degli albanesi della regione nonché Presidente dell'autoproclamata Repubblica del Kosovo. Accolto da alcune migliaia di persone esultanti Rugova è apparso commosso. «Nel Kosovo è accaduto un vero miracolo, con l'aiuto di Dio e delle civiltà occidentali» ha detto il leader moderato albanese, particolarmente soddisfatto del rapido ritorno a casa dei profughi kosovari. «Adesso dobbiamo lavorare per democratizzare la nostra società». Confermando il suo appoggio all'amministrazione internazionale, Rugova ha auspicato elezioni in un futuro imminente. Il Kosovo non deve essere etnicamente puro, albanese, ma deve offrire le stesse condizioni di vita a tutti gli altri popoli, ha detto ai giornalisti annunciando il suo impegno politico per la riconciliazione.

Ma il suo ritorno a casa segna di fatto l'inizio di una dura lotta per il potere. Per anni leader incontrastato degli albanesi del Kosovo, Rugova ha predicato il pacifismo come mezzo di opposizione al regime di Milosevic. Ma la sua politica non ha ottenuto risultati. La sempre più feroce repressione di Belgrado ha dato nascita all'Esercito di liberazione del Kosovo che negli ultimi due anni ha conquistato l'appoggio della popolazione albanese. Il capo dei guerriglieri indipendentisti Hashim Thaqi, premier del governo provvisorio del Kosovo, è stato riconosciuto come principale interlocutore kosovaro anche dalla Comunità internazionale. Per i suoi seguaci Rugova è «uomo del passato» tanto più che la sua immagine è stata offuscata dall'ambiguo incontro con Milosevic durante i bombardamenti della Nato. La sfida tra i due si annuncia drammatica.

A Pristina è arrivato anche il rappresentante speciale dell'Onu Bernard Kouchner che di fatto assumerà il ruolo di «governatore» del Kosovo. In una conferenza stampa il portavoce del contingente italiano della Kfor ha dichiarato ieri che soltanto nel settore italiano sono state ritrovate 43 fosse comuni con più di 750 cadaveri di uomini, donne e bambini. Nella zona di Pec, Djakovica, Decani e Klina sono rientrati più del 60% dei profughi albanesi, ma i tre quarti delle case è stato distrutto dai serbi. Tutto il territorio è minato e gli artificieri italiani hanno finora fatto brillare 600 ordigni di vario tipo.

In Serbia continuano intanto le proteste in piazza contro Milosevic. A Belgrado hanno manifestato i pensionati. Otto attivisti del Partito democratico di Zoran Djindjic che stavano raccogliendo firme per la petizione che chiede le dimissioni di Milosevic sono stati selvaggiamente picchiati. «Gli organizzatori dell'«alleanza per il cambiamento», che hanno già raccolto 150 mila firme, annunciano nuove manifestazioni. Tra qualche settimana verrà organizzata la «marcia su Belgrado». «Daremo a Milosevic 5 giorni di tempo per andarsene» ha detto Djindjic. Ieri si è tenuto un raduno a Kragujevac. Le proteste si sono svolte anche a Subotica nella Vojvodina. «Non chiediamo le dimissioni di Milosevic perché ha perso le guerre, ma perché le ha fatte» era lo slogan del raduno. Intanto, in una riunione del governo, il partito socialista di Milosevic ha scacciato dall'aula i rappresentanti dell'opposizione prima di adottare una serie di leggi su fondi straordinari per la ricostruzione del Paese.

Attivisti del partito di Djindjic colpiti da uova mentre raccoglievano firme contro Milosevic; sopra, Rugova a Pristina

Ancora proteste in piazza a Belgrado Picchiati otto attivisti dell'opposizione

Barak da Clinton

«Sono deciso ad arrivare alla pace»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Sono eccitato come un bambino che ha appena ricevuto un giocattolo nuovo», dice Bill Clinton accogliendo il nuovo premier israeliano Ehud Barak - una metafora decisamente curiosa che suscita un putiferio in Israele, ma che riflette l'entusiasmo con cui il Presidente riprende in mano i vari pezzi del puzzle mediorientale. Al suo nuovo «giocattolo» Clinton ha riservato un programma senza precedenti: un primo incontro di tre ore ieri alla Casa Bianca per cominciare a conoscere Barak, un invito a Camp David per un fine settimana di lavoro e piacere, una sontuosa cena ufficiale alla Casa Bianca domenica e un nuovo round di colloqui lunedì. Insomma, una maratona diplomatica per dare un forte impeto al negoziato.

«Sono deciso ad arrivare alla pace», dice Barak sul prato della Casa Bianca prima di chiudersi con il Presidente. «La gente chiede un'alba nuova e non possiamo deluderla». E la battuta di Clinton? «Non è giusto che i media diano un'interpretazione maliziosa di un commento positivo, fatto in buona fede», risponde il premier in aiuto a un Clinton un po' confuso.

«Abbiamo bisogno della leadership americana in questa vicenda - ha detto Barak - ma il contributo più utile gli Stati Uniti possono darlo facilitando il dialogo anziché facendo il poliziotto, il giudice o l'arbitro della situazione». L'ipotesi di smantellare insediamenti israeliani non esiste, insiste il premier. E Israele non cederà ai palestinesi altro territorio prima di un accordo preliminare sul negoziato finale: «Gli Accordi di Wye raggiunti lo scorso autunno vanno certamente rispettati, ma bisogna trovare il modo di agganciarli al negoziato finale».

Nonostante queste messe a punto, l'Amministrazione è convinta che lo spirito sia cambiato e che il momento sia favorevole per arrivare ad un negoziato finale nel giro di un anno. A proposito del ruolo americano, Clinton risponde: «Sono d'accordo che per noi la cosa migliore sia quella di facilitare i contatti tra israeliani e palestinesi». Barak ha incontrato alcuni tra i principali leader arabi prima di venire a Washington e ha detto di essere ansioso di incontrare anche Hafez Assad, il presidente siriano. «Io sono pronto, la pista da ballo è pronta ma bisogna essere in due per ballare il tango».

Sale la tensione tra Pechino e Taiwan: useremo la forza se proclama l'indipendenza

La Cina: abbiamo la bomba ai neutroni

«Mai rubata agli Usa, la costruiamo da 11 anni»

PECHINO

Aprendo un nuovo capitolo nella polemica con gli Stati Uniti sulle presunte attività di spionaggio che le avrebbero permesso di impadronirsi dei segreti della più sofisticata tecnologia militare Usa, la Cina ha rivendicato la piena capacità di sviluppare e produrre in proprio la bomba al neutrone: come dire che i suoi ricercatori sono bravi abbastanza da risparmiarle la necessità di rubare le cognizioni altrui. In realtà è noto da tempo a livello di comunità scientifica internazionale che Pechino fece detonare la prima bomba al neutrone già undici anni fa; al riguardo, tuttavia, non ci sono mai stati annunci ufficiali. Ora la Cina ha ammesso che riuscì già in quegli anni a dominare prima la tecnologia per gli ordigni neutronici (in grado di distruggere la vita senza danni alle cose) e poi quella per la miniaturizzazione degli armamenti nucleari.

In una conferenza stampa il capo portavoce del governo di Pechino, Zhao Gizheng, ha spiegato quanto «logico e naturale» fosse che il suo Paese, dopo aver padroneggiato le tecniche di produzione delle bomba atomica e di quella all'idrogeno, riuscisse a sviluppare anche testate al neutrone «solo con i propri sforzi» e, anzi, «nell'arco di un breve periodo di tempo». La Cina, ha proseguito Zhao, a causa della corsa agli armamenti scatenata dagli Usa e dall'ex Urss durante la Guerra Fredda «non aveva altra scelta» che fare da sè nello stesso campo, dotandosi delle tecnologie per «realizzare bombe al neutrone» e per «la miniaturizzazione di armi nucleari». Quanto al rapporto americano, il portavoce lo ha liquidato come «completamente assurdo».

Alla tensione con l'America, in questi giorni si deve aggiungere quella con Taipei, i cui dirigenti sono stati bersagliati di accuse da Pechino dopo avere rivendicato uno speciale status «interstatale», mentre la Repubblica popolare si considera l'unico governo legittimo del paese e attribuisce all'isola al massimo la veste di «entità politica». La guerra verbale tra le due parti è giunta all'apogeo con una dichiarazione in cui il ministro della difesa Chi Haotian ha adombrato la minaccia di un intervento militare per evitare che l'isola proclami l'indipendenza. In un editoriale apparso sul «Quotidiano dell'esercito di liberazione» si afferma che le forze armate sono pronte a difendere ogni palmo del suolo cinese. Taiwan ha reagito aumentando lo stato di allarme delle sue truppe sull'isola di Quemoy, a un paio di chilometri dal continente. Gli Usa hanno ammonito Pechino contro il ricorrere alla violenza, altrimenti - ha detto il portavoce James Rubin - «verrà considerato da noi una minaccia alla pace e alla sicurezza del Pacifico».

TURCHIA

Attacco Pkk, cinque morti

ANKARA. Nuovo attacco di matrice curda in Turchia. Cinque persone sono rimaste uccise in un agguato sferrato mercoledì notte da presunti militanti del Partito dei lavoratori curdi (Pkk) nella provincia orientale di Erzincan. Secondo quanto riferito, i cinque viaggiavano a bordo di un trattore, quando sono stati bloccati da un commando che ha intimato loro di scendere dal mezzo e ha quindi aperto il fuoco. Intanto, ad Ankara, nelle stesse ore, esplodeva una bomba nei pressi di una centrale elettrica, senza fortunatamente fare vittime. Gli attacchi della scorsa notte sono gli ultimi di una lunga serie condotti dai militanti del Pkk in rappresaglia alla sentenza di condanna a morte contro il loro leader Abdullah Apo Ocalan, emessa il 29 giugno scorso.

[Andkronos]

Il cattolico moderato dell'Sdlp Seamus Mallon, vice premier dell'Ulster, si è dimesso indignato

Decisivo no unionista, ma anche Adams preparava il grande rifiuto

Ulster, il giorno dei veleni

La pace di Blair demolita a colpi di parole

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il processo di pace è a pezzi. Tony Blair ha un bel tentare un'altra fuga in avanti, «parcheggiando» il fallito negoziato nordirlandese e rinviando tutto a tempi migliori, forse a ottobre: la realtà è di una profonda spaccatura sul futuro della provincia, dopo il definitivo «no» al compromesso pronunciato mercoledì sera dagli unionisti di David Trimble; di furenti recriminazioni; di amare previsioni dopo la rinuncia a questa storica occasione. Tant'è che ieri Trimble e i suoi deputati hanno boicottato la nuova Assemblea di Stormont, non presentandosi neppure in aula. Di rimando il suo vice in quello che avrebbe dovuto essere il «governo» dell'Ulster, il cattolico moderato dell'Sdlp Seamus Mallon, si è dimesso indignato per quel gesto.

Il negoziato è naufragato sul rifiuto unionista di accettare il Sinn Féin nell'esecutivo prima che l'Ira avvii il disarmo, nonostante le garanzie offerte da Londra nella legge di devolution - o autonomia - che a tappe forzate percorreva in questi giorni il suo iter parlamentare. «Litigano su chi deve fare il primo passo», ha detto Clinton, amareggiato. E su la stampa inglese ha poche incertezze nell'attribuire le colpe («Il colpo fatale di Trimble», scrive il «Guardian»; «Le speranze di pace silurate dagli unionisti», fa eco l'«Independent»; «Gli unionisti uccidono il piano di Blair», afferma il «Times») la sensazione è che, alla fine, le concessioni di Londra a Dublino ai recalcitranti unionisti avrebbero spinto Gerry Adams e il Sinn Féin a fare marcia indietro, a riconsiderare il proprio impegno sul fronte del disarmo.

«Se questa gente non imparerà a edificare la fiducia e a riconoscere che si provano dolore e ingiustizia anche dall'altra parte - ha detto Blair - le radici di un normale dialogo politico non cresceranno mai in Irlanda del Nord e non ci sarà mai la pace. Dovete scegliere il vostro destino politico. Io vi aiuterò e non mi arrenderò mai, finchè quel destino non sarà la vera pace che la popolazione merita». Ai Comuni il ministro per il Nordirlanda, Mo Mowlam, ha parlato di «revisione» del processo; che sarà avviata già la settimana prossima da un incontro fra Blair e il premier irlandese Bertie Ahern per studiare tempi e modi di un rilancio.

Ma è stata, ieri, la «farsa» di Stormont, nell'occasione che avrebbe dovuto coronare il ritorno dell'Ulster alla pace, a rivelare quanto siano profonde le spaccature. Assenti gli unionisti, Sdlp e Sinn Féin hanno nominato i loro ministri; ma l'esecutivo, proprio in quanto deve rappresentare tutte le forze politiche, è nato morto. Quando Lord Alderdice - erano le 13,25 - ha aggiornato l'Assemblea, altro veleno era stato versato. Da Trimble, impassibile davanti alle telecamere, eroe aventiniano di una maggioranza che rifiuta di sedere al tavolo con gente che, dice, non rinuncia alla violenza». Dal Savonarola dell'intransigenza protestante, il reverendo Ian Paisley, che ha definito questo 15 luglio «una bella giornata per l'Irlanda del Nord poichè la democrazia ha trionfato e nel governo non ci sono uomini dell'Ira». Dal presidente del Sinn Féin, Gerry Adams, che ha definito «indifendibile» la posizione di Trimble e ha invitato Blair a destituirlo. L'Irlanda del Nord, dopo le grandi speranze, è sbigottita per la «guerra di parole» che ha sconfitto la pace.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Stoffe in offerta speciale al negozio Tessuti Luisa

Discutendo di moda, in mezzo a tanti modelli confezionati in serie, senza stile né forma, si sta facendo strada una nuova tendenza: è il revival dell'abito di foggia sartoriale, un capo diverso da tutti gli altri, di fattura ineccepibile e cucito su misura proprio come si usava nei migliori atelier della nobiltà torinese.
Una soddisfazione impagabile che di questi tempi si unisce ad un interessante vantaggio economico: dal 31 maggio e sino al 10 luglio il negozio Tessuti Luisa di via Nizza 17/H, specializzato in stoffe vendute al metraggio, propone una liquidazione totale della merce con sconti reali che oscillano dal 30 al 70 per cento.
L'occasione è dunque da non perdere per accaparrarsi le nuove collezioni estive delle griffe di grido a prezzi davvero minimi: Sorani, Valentino, Ungaro, Basile, Armani, Missoni, Ermenegildo Zegna, Gualbello, Cerruti e altri nomi eccellenti dell'Alta Moda italiana, sia maschile sia femminile. Per fare qualche esempio, la lana pura fantasia doppia altezza scende dalle 50 alle 25 mila lire al metro; i cotoni di svariate fogge si vendono sulle 10-15 mila lire il metro. Scontatissimi pure i tessuti per abiti da cerimonia capaci di vestire con sapiente eleganza la sposa e le sposa. La scelta spazia dal cady allo shantung, dal marocaine ai pizzi macramé e chantilly. Né mancano stoffe per [illegible], spugne e cinigliè pensate per i bambini, tessuti per cappotti morbidi e avvolgenti in cachemire, alpaca, mohair e cammello da acquistare per il prossimo inverno.
La tendenza dell'abito su misura sta coinvolgendo anche i giovanissimi alla caccia continua di stoffe «discotecare» ultima generazione [illegible] le trame naturali s'intrecciano con «ingredienti» high-tech. E per chi fa acquisti (si accettano tutte le carte di credito) viene rimborsato il costo del parcheggio in zona blu.

"24 Ore di dolcezza" Un ricettario goloso scandito dal tempo

"24 ore di dolcezza" è il libro del ricettario, realizzato dagli esperti della Nestlé per suggerire tanti modi nuovi per gustare il Latte Concentrato Zuccherato Nestlé.
Il Latte Concentrato Zuccherato Nestlé è proprio un concentrato di energia, utilissimo durante tutte le attività sportive, nella pratica confezione a tubo, ma anche [illegible] ricostituente, per la mente affaticata e sostanzioso ingrediente di dolci per tutte le ore [illegible] giornata.
Per questo "24 ore di dolcezza" non suggerisce solo i modi per realizzare 16 squisite ricette con il Latte Concentrato Zuccherato Nestlé, ma indica anche l'ora più adatta per assaporarle.
Un ricettario goloso, corredato da foto, che propone dolci facili ma di sicuro effetto e che vuole anche essere di [illegible] per la fantasia creativa di cuochi esperti e non.
Chiunque sia interessato a possedere una copia di "24 ore di dolcezza" può richiederla telefonando al numero 02.89.12.11.11
La riceverà gratuitamente al proprio indirizzo.
Perciò non perdete tempo, "24 ore di dolcezza" potrebbe [illegible] esaurito!

Summerline: l'ultima spiaggia prima della spiaggia

Parte dal 7 giugno una speciale promozione Ideal Line che permette di recuperare la linea in una settimana e godersi l'estate.
Aiuto mi si è ristretto il costume!... La sindrome del costume da bagno dilaga e tutti corrono ai ripari, ma c'è anche chi è pigro o non ha il tempo di pensarci prima e si ritrova a qualche settimana dalla partenza con il problema di rimettersi in forma in poco tempo.
A questo ha pensato Ideal Line con Summerline, una promozione appositamente studiata per i ritardatari, grazie alla quale è possibile perdere i chili di troppo in sole tre settimane.
Summerline con nove sedute, tre volte a settimana, fa perdere una taglia. Il risultato è garantito dall'esclusività del metodo Ideal Line, l'unico che consente di dimagrire senza fatica e senza stress, senza diete severe o farmaci ed è adatto a tutti: uomini, donne e ragazzi.
Per Summerline, come per tutti i trattamenti Ideal Line, è stata inoltre creata una linea di prodotti a marchio, appositamente studiati in funzione delle specifiche esigenze, in particolare: una crema dimagrante e [illegible], un bagno schiuma tonificante, una serie di creme per corpo e gambe da applicare [illegible] le [illegible] ed altri prodotti di auto-trattamento.
Per informazioni chiamare il Numero Verde Ideal Line: 800 863083.

Collistar sponsor 1999 dell'Associazione Villaggi SOS

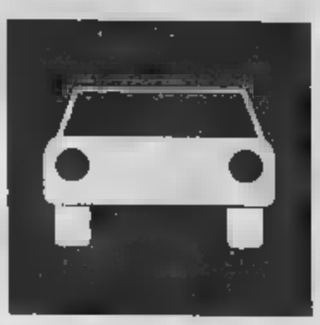
L'Associazione SOS Kinderdorf International è la più grande associazione privata mondiale per l'assistenza all'infanzia in gravi difficoltà familiari.
L'Associazione si preoccupa di garantire ai minori, nel pieno rispetto delle realtà educative e formative locali, l'opportunità di crescere e di affermare la propria autonomia, salvaguardando i legami affettivi e culturali con le proprie origini.
L'Associazione SOS è oggi presente in 130 Paesi con 385 Villaggi e circa 1500 istituzioni di carattere sociale (scuole, ospedali, cliniche madre-bambino, ecc.)
In Italia opera con sette Villaggi e sette Case dei Giovani dove, nel pieno rispetto della personalità individuale e secondo il principio per cui il minore ha il diritto di godere degli affetti di una vera famiglia, i ragazzi trovano una mamma, una casa, dei fratelli pronti ad accoglierli e ad assisterli aiutandoli a superare le loro difficoltà.
Inoltre, sul Lago di Caldonazzo (Trento) sorge un Villaggio Vacanze internazionale frequentato ogni anno da circa 2000 ragazzi provenienti dai Villaggi SOS di tutta Europa.
Collistar - che già lo scorso anno aveva sostenuto l'Associazione regalando propri prodotti nell'ambito di varie manifestazioni promosse per raccogliere fondi - ha voluto continuare in quest'opera di solidarietà offrendo la propria collaborazione all'Associazione Villaggi SOS Italia per tutto il 1999.

Ittierre Holding S.p.A.: acquisizione nel settore eyewear

Acquisita per 11,2 miliardi di lire Allison (fatturato 1998 13,3 miliardi di lire), che contestualmente rileva per 7,1 miliardi di lire Optiproject (fatturato 1998 pari a 13 miliardi di lire).
La nuova società sarà utilizzata per soddisfare le esigenze produttive dei marchi di Ittierre Holding.
Ittierre Holding S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, entra nel settore dell'eyewear con una doppia acquisizione.
Ittierre ha raggiunto l'accordo per rilevare, per un valore di 11,2 miliardi di lire il 100% Allison S.p.A., la quale contestualmente acquisisce, per un valore di 7,1 miliardi di lire il 100% di Optiproject srl. Quest'ultima operazione sarà finanziata da Allison tramite la propria liquidità ed il cash flow generato.
Le due realtà acquisite, che sono altamente complementari, grazie alla completa struttura industriale di Allison che si integra con la rete distributiva e le competenze manageriali di Optiproject, forniscono ad Ittierre una base solida e competitiva per soddisfare le esigenze dei marchi del Gruppo anche nel settore degli accessori.

Allison S.p.A.
Con circa 40 anni di attività, Allison rappresenta una delle realtà storiche e di più lunga tradizione nel settore dell'eyewear, nel quale si è sempre contraddistinta per l'eccellente qualità delle produzioni realizzate.
La struttura industriale di Allison comprende due stabilimenti entrambi certificati ISO 9001, che impiegano 150 dipendenti e che realizzano una produzione annua di oltre 1 milione di montature.
L'elemento qualificante e distintivo di Allison è la capacità di fornire ai propri clienti un full service, grazie ad un ciclo di produzione completo ed integrato in grado di lavorare tutti i principali materiali plastici e metallici.
Nel 1998 Allison ha conseguito 13,3 miliardi di lire di fatturato, realizzati dalla propria house brand Allison e dai marchi prodotti su licenza.
Relativamente alla licenza Romeo Gigli Occhiali, Marcolin S.p.A., in seguito alla recente acquisizione della titolarietà dei marchi della Romeo Gigli da parte della Ittierre Holding e sulla base dei rapporti di stima e di amicizia che legano Ittierre Holding e la Marcolin stessa, ha deciso di non subentrare ad Allison, che continuerà pertanto a gestire direttamente le linee Romeo Gigli.

Optiproject srl
Nata da soli tre anni, grazie all'intuito di un gruppo di manager con lunga esperienza nel settore, Optiproject ha sperimentato una crescita esponenziale, raggiungendo un fatturato 1998 pari a 13 mila miliardi di lire.
Optiproject vanta una presenza capillare sul mercato italiano, grazie a due linee di agenti che servono oltre 3.000 ottici e che sono integrati da agenti e distributori esclusivi per tutti i principali mercati esteri.
La società, che impiega 30 dipendenti, opera prevalentemente con marchi propri, tra i quali Try, un prodotto innovativo grazie all'esclusivo sistema di leggerezza - che sono integrati da alcuni marchi gestiti su licenza, tutti caratterizzati da elevato contenuto tecnologico e sofisticato design.
Commentando l'operazione, il Presidente di Ittierre Holding S.p.A., Tonino Perna ha dichiarato che "Allison e Optiproject sono realtà industriali complementari, in grado di coprire l'intero ciclo produttivo, dal design alla commercializzazione, entrambe ispirate da una filosofia aziendale che garantisce i massimi standard qualitativi. Il nostro obiettivo è quello di allargare la base produttiva di Ittierre, rendendola una realtà industriale in grado di garantire in modo diretto un full service di massima qualità alle Griffe".
Le acquisizioni di Allison e Optiproject rientrano nella strategia industriale di Ittierre Holding S.p.A. volta alla creazione di una rete di unità produttive specializzate di alto livello da mettere al servizio dei marchi del Gruppo.



Gli apparecchi che dovrebbero segnalare la presenza dei multanova nel mirino della Stradale

Stop alle «spie» dell'autovelox

Il governo deciso a vietarne la vendita

Il capo della polizia: «Ma quei dispositivi sono inutili, quando lanciano l'allarme la foto è già scattata» Nuovo giro di vite alla vigilia dell'esodo contro i pirati

Lamberti

Ecco l'ultimo della sicurezza stradale «sconfitto» dal governo: poco più grande di un pacchetto di sigaretta, piazzato sul parabrezza, pubblicizzato da due siti Internet, venduto da una società, la «Walking Market», in provincia di Padova, «scoperto» per la prima volta in Italia nel '95 da Daniele Frignani, ingegnere e piccolo imprenditore forlinese del settore elettronico. E' «Radar detector LVX 5000», meglio conosciuto come «controvelox», costo 698 mila lire, di importazione americana, strumento che emette un cicalio per scoprire sulle strade a largo scorrimento la presenza degli indicatori di velocità.

«Per essere sicuri di viaggiare in regola», recitano gli spot trasmessi dalle emittenti. Ora sarà vietata la vendita. Lo ha annunciato alla Camera il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianmauro Fabris. «E' opportuno vietarne l'uso - commenta il capo della Polizia Fernando Masone - ma non è un efficace e anzi può paradossalmente invitare andare piano. La segnalazione che dà all'automobilista non arriva in tempo per consentire di riportare l'auto alla velocità consentita».

La guerra ai trasgressori del codice della strada arricchisco quindi di un nuovo provvedimento. Repressione e ancora repressione. E' questo il diktat del governo, «rinnovato» vertice di ieri sulla sicurezza stradale.

Aumentano le multe e i controlli: nell'ultimo fine settimana mila contravvenzioni e 4.104 pattuglie sulle strade. Guerra alla velocità proibita: «spariscono» i «controvelox», aumentano gli autovelox, più moderni, con controlli a lunga gittata (non più a un solo chilometro a tre). Guerra alla guida senza cintura di sicurezza: nello scorso weekend 1.806 violazioni e da ottobre, se saranno usate, un dispositivo - ancora allo studio - non consentirà l'accensione del motore. Guerra all'alcol al volante: dal ministero dei Lavori Pubblici pronto un provvedimento, a breve, sul divieto di vendita di alcolici sulle autostrade e sulla diminuzione del livello consentito sulla rete viaria cittadina.

E guerra ai Tir indisciplinati: un altro decreto dovrebbe prevedere il divieto di sorpasso (ora c'è sull'Autobrennero) e passaggio (ora c'è sull'Adriatica) su altri tratti autostradali. Poi da ottobre, quando al Ministero dei Lavori Pubblici arriverà la delega per modificare codice della strada, le regole cambieranno: patenti a punti - alla fine un «bonus» previsto il ritiro del pe di circolazione -, multe più costose, «pene alternative» - il «fermo per alcuni giorni dell'auto - ma in alcuni casi, per le infrazioni più gravi ci sarà anche l'arresto.

Il vertice di ieri, per verificare il giro di vite deciso in quello del 7 luglio, è arricchito di un'altra presenza. Oltre ai ministri Lavori Pubblici, Enrico Micheli, dell'Interno Rosa Russo Iervolino e dei Trasporti Tiziano Treu, ora prima linea anche il presidente dell'Anci, Enzo Bianco. «Purtoppo gli incidenti - ha affermato sindaco di Catania - avvengono soprattutto in città. E perciò, oltre alle forze di polizia e dei carabinieri, oltre ai 1.500 funzionari dell'Anas e agli ispettori del ministero dei Lavori Pubblici, da oggi opereranno anche le amministrazioni comunali e le polizie municipali».

Pubblicati anche i dati. Aumentano gli incidenti: 1.927 nel weekend 9/11 luglio (+10,8% rispetto al precedente fine settimana). Ma diminuiscono i morti: a 44. «Non possiamo assolutamente dirci soddisfatti», commenta però Rosa Russo Jervolino. Oltre al costo di vite umane (7.500 l'anno scorso), gli incidenti stradali costano anche allo Stato: 2.000 miliardi nel '98 per assistere i 200 mila feriti, di cui il 10% con lesioni permanenti.

«Chi non rispetterà legge - promette il ministro Micheli - verrà colpito severamente». A novembre, poi, andrà in vigore anche il piano per la sicurezza stradale: mille miliardi di lire nei prossimi tre anni, previsti nel documento di programmazione finanziaria, e altri 900 per garantire entro il 2010 una riduzione del 40% degli incidenti stradali. L'obiettivo è migliorare la segnaletica, la rete viaria e le barriere autostradali e la riconversione del traffico merci, che in Italia per il 70% è su gomma.

Nell'ultimo weekend, a conto fatti, soltanto il numero dei morti è stato inferiore rispetto alla settimana precedente. Insomma, il giro di vite per limitare gli incidenti stradali, non ha dato i frutti sperati. E il governo è deciso a inasprire ancora i controlli

INCIDENTI 1.927
(+10,8% rispetto al precedente fine settimana, +7,7% rispetto al '98)

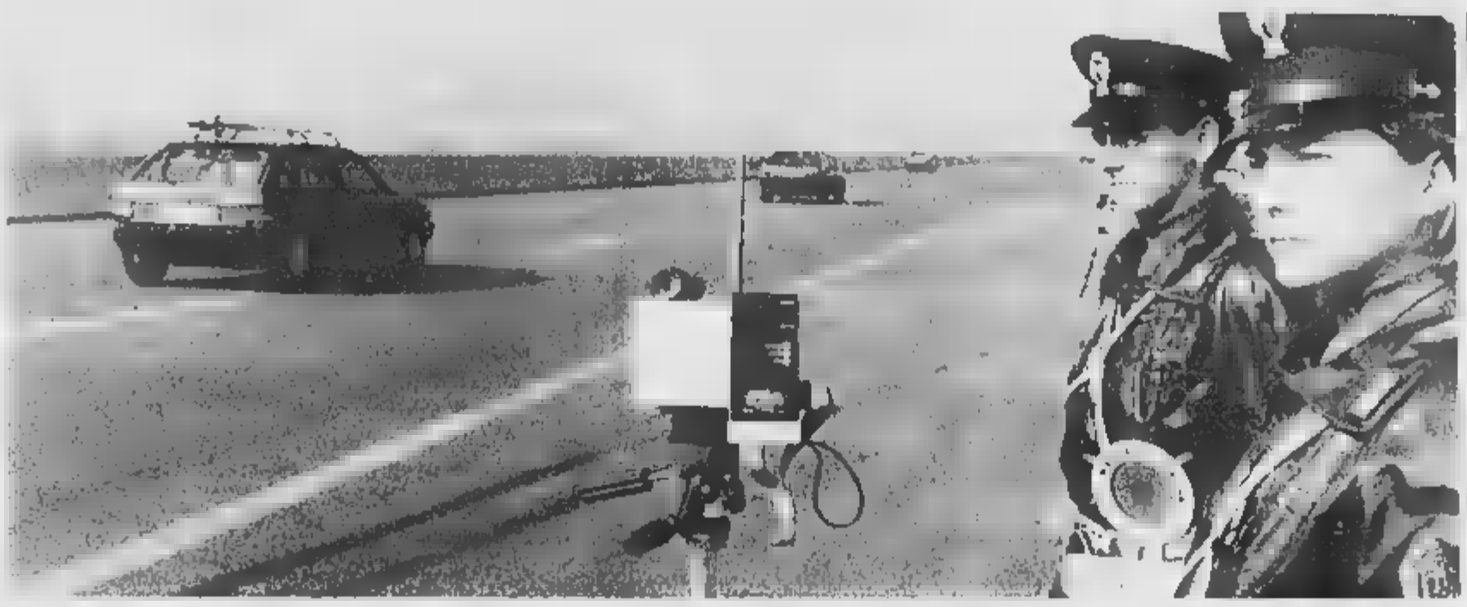
MORTI
(55 sette giorni prima -27,2%
44 nel '98 (-9%)

FERITI 1.674
(+15,3% rispetto a sette giorni prima e +12,3% rispetto al '98)

OGNI

MORTI	COSTO
7.500	miliardi l'anno
FERITI 200.000 (20.000 con lesioni permanenti)	

Fonte: Ministero dei Lavori Pubblici



«Il primo nemico è la distrazione»

L'istruttore De Adamich: al volante sicuri così

Paolo Poletti
PARMA

Andrea De Adamich ha in F1 per la Ferrari e nelle Sport per l'Alfa Romeo, trent'anni fa, è stato a lungo commentatore televisivo per i Gran Premi, su Italia 1, oggi conduce la rubrica «Grand Prix». Nel 1991 ha aperto sul circuito di Varano de Melegari, vicino a Parma, un Centro di guida sicura (collegato all'Alfa Romeo) reputato tra i migliori in Europa: «perfeziona» ogni anno quattromila guidatori.

Che consigli può dare a chi si appresta a partire per le vacanze, al volante della propria automobile?

«Per prima cosa, curate la preparazione fisica: il viaggio sarà lungo, evitate i piaceri della tavola fin dalla sera prima e non bevete alcol. Poi, ed è importante, distribuite bene i bagagli in auto: i carichi mal disposti possono provocare repentini trasferimenti di sull'asse delle vetture che possono rivelarsi pericolosi per la tenuta di strada. Ovviamente occorre verificare lo stato tecnico della vettura, anche di un particolare troppo spesso trascurato».

Quale?

«Le spazzole dei tergicristalli: un temporale estivo può sempre capitare e spazzole consumate su un parabrezza coperto di costituiscono un cocktail che impedisce la visibilità, e quindi compromette la sicurezza».

I bambini come vanno installati?

«Sempre, senza eccezione, sui seggiolini, mai abbandonarli sul divano posteriore. E se durante il viaggio si manifestano necessità o scoppiano litigi tra i piccoli, voi non curateveno, restate concentrati sulla guida: delegate vostra moglie sorveglianza dell'abitacolo. I cellulari? Per chi guida vietatissimi».

E una volta in marcia?

«Non fate i piloti, se non siete campioni lo diventerete mai, la condotta di guida non può cambiare da un giorno all'altro, piuttosto restate ben concentrati e cercate di prevenire le situazioni. E' un'attitudine che potrebbe evitare molti incidenti».

In caso di ostacolo improvviso?

«Evitate manovre brusche. la fluidità al volante - che deve essere manovrato con movimenti minimi - paga sempre. Cercate di passare nella parte libera della carreggiata al più presto, e se dovete fermarvi segnalate subito l'ingombro agli altri automobilisti».

Se piove?

«D'estate sono guai, se la pioggia cade dopo molti giorni di secco: sull'asfalto si deposita uno strato di polvere, foglie secche e liquidi oleosi che l'acqua non riesce subito a lavare. E' molto scivoloso, quindi occorre applicare la regola d'oro».

Quale?

«Non esistono i miracoli, esiste il buon senso».

L'ex pilota Ferrari e ora istruttore Andrea De Adamich

GUIDARE SICURI

- Prima di partire controllare la distribuzione del carico nell'auto, un bagaglio mal disposto può peggiorare sensibilmente la tenuta di strada, un peso eccessivo allunga la frenata.
- Controllare sempre la pressione dei pneumatici, possibilmente a freddo: gonfiarli con l'azoto (dei gommisti) evita controlli frequenti e garantisce stabilità di pressione
- Verificare lo stato delle spazzole del tergicristallo, un temporale d'estate può sempre capitare e il vetro sporco di moscerini potrebbe complicare la visibilità
- Per l'alimentazione valgono i consigli di sempre: non bevete prima di mettervi al volante, cene pesanti la sera precedente e cibi troppo calorici durante il viaggio
- Allacciate sempre le cinture di sicu e i bambini ai loro seggiolini, che devono omologati
- Ogni 300 chilometri s'impone una sosta per tutti i passeggeri, il movimento rigenera
- Se dovete fermarvi per un guasto sulla carreggiata, per prima cosa segnalate subito l'ostacolo agli altri automobilisti
- Non sappelina il triangolo e la torcia sotto una montagna di bagagli, devono essere sempre a portata di mano
- Guardate sempre due, tre auto davanti a voi, il pericolo si previene
- Non fate mai manovre brusche, la fluidità di guida aiuta a uscire da situazioni difficili

Assicurati e contenti

Ecco le dieci regole d'oro per partire senza sorprese

Giuseppe Liberti

I veicoli in circolazione nel periodo delle grandi vacanze estive sono tutti coperti da assicurazione per la «responsabilità civile verso terzi». Ecco cosa bisogna ricordare prima di mettersi in viaggio.

SCADENZA. Dopo il giorno della scadenza della polizza auto», la copertura è ancora valida 15 giorni.

DI PARTIRE. Munirsi del modulo di «constatazione amichevole di incidente» (le compagnie lo consegnano gratuitamente). In questo formulario vengono indicati tutti gli elementi che per essere risarciti.

VERDE. Il documento assicurativo internazionale, «carta verde», non è più necessario per la quasi totalità dei Paesi e, se richiesto, viene quasi sempre rilasciato gratuitamente. Le compagnie dal documento cancellano Stati come il Marocco, Albania, ex Jugoslavia e Iraq. Anche per la «carta verde» vale la regola dei 15 giorni di proroga.

CINTURE. L'allacciamento delle cinture di sicurezza è importante per il risarcimento: se avviene un tamponamento e hanno danni al viso, la compagnia del responsabile può liquidare il danno solo parzialmente perché no indossato le cinture di sicurezza.

FURTO. In caso di furto bisogna denunciare il fatto ai carabinieri o alla polizia. E' bene trasmettere all' assicurazione copia della denuncia per raccomandata o per fax.

L nell'incidente si ha piena ragione, oppure si è titolari una copertura kasko, e quando il danno non è elevato, le riparazioni del veicolo possono essere eseguite. In questo è consigliabile fare le foto al veicolo (ancora da riparare), e farsi dare la ricevuta fiscale (o fatture) delle riparazioni. Al rientro la nostra compagnia a risarcirci, mentre per quanto riguarda il danno procurato da terzi, sarà l'impresa di controparte a provvedere al rimborso. Stesso discorso se trattasi di furto parziale.

LESIONI. Se si riportate lesioni fisiche per colpa di un altro automobilista, è bene raccogliere ogni documentazione sanitaria, fatture incluse. Serviranno al rientro per dar corso all'indennizzo. Questo anche se il ferito è un nostro trasportato.

F. Se dopo l'incidente la nostra controparte solleva obiezioni sulle rispettive responsabilità, specie se ci sono dei feriti, è consigliabile far intervenire polizia per risalire alla dinamica dell'incidente. In ogni caso, è prudente rilevare sempre le generalità dei testimoni, con relativo indirizzo.

SOCCORSO. Se si soccorrono persone ferite in un incidente stradale trasportandole al più vicino ospedale, la polizza potrebbe prevedere il rimborso di eventuali spese per la ripulitura dell'interno dell'auto: di solito tale rimborso si avvicina alle 300 mila lire.

Enzo Bianco: contro le stragi del «sabato sera» nei locali stessi orari di chiusura

Le discoteche abbassano il volume

Il decreto «salva-timpani» in vigore da domani

ROMA

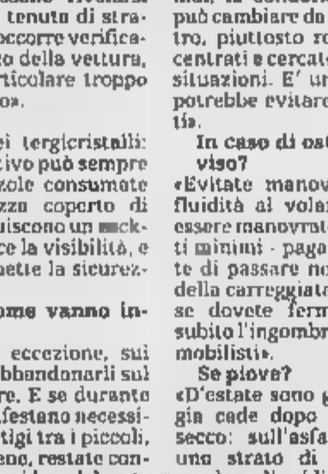
Orari di chiusura uguali per tutte le discoteche, decibel più bassi nell'ultima e contemporaneo blocco della vendita degli alcolici. È la ricetta che Enzo Bianco, presidente dell'Anci, proporrà ai gestori delle discoteche italiane per migliorare la sicurezza sulle strade. Alla lotta ai decibel contribuirà anche il decreto in vigore da domani, che abbasserà il volume dei locali del «popolo della .

Bianco, che ha partecipato al vertice promosso dal governo, ha annunciato un incontro con i gestori delle discoteche che, ha detto, hanno già offerto la loro disponibilità a risolvere almeno una parte dei problemi. La prima idea è quella di fissare orari di chiusura uguali per tutti, alle 3 durante la e alle 4 del mattino il sabato, anche impedire il fenomeno del «nomadismo» da una discoteca all'altra. Nell'ultima ora di apertura prevedere una sorta di «decompressione» il numero di decibel e impedendo il consumo delle bevande alcoliche.

Ancora due notti «a tutto volume» per il popolo della notte; poi, da domani, scatterà il programma «salva-timpani», previsto dall'apposito decreto, che abbasserà le nei locali. Il fissato (105 decibel) oltre che alle discoteche, dove presto realizzate aree di «riposo acustico», si applica anche a teatri, e sale ballo, non riguarda le cosiddette «attività temporanee e mobili», come i concerti rock, circhi e feste di piazza. Soglie più teranno poi nel (103 db) e nel 2001 (102 db). Per i trasgressori le multe vanno da 500.000 lire fino a 20 milioni.

«Questo decreto - ha detto il presidente dell'Agis, Giorgio Van Straten, presentando il provvedimento - è frutto di concertazione molto positiva tra Governo e categorie coinvolte, anche se il limite di 102 db previsto per il 2001 è giusto aprire un confronto: non bisogna infatti dimenticare che quello che per il Governo è rumore, per noi è musica». Secondo il sottosegretario all'Ambiente, Valerio Calzolaio, è cercato di trovare il giusto compromesso tra le esigenze dei gestori dei locali e la salvaguardia della salute dei cittadini». Il decreto anche un limite livello medio rumore, che superare i 95 db. Così, osserva Calzolaio, si introduce l'obbligo di progettare spazi a differenti pressioni acustiche nei locali, con aree dove sarà anche possibile parlare e far riposare le orecchie».

Del provvedimento si dichiara «abbastanza soddisfatto» Giancarlo Barisio, presidente del Silb (il sindacato italiano dei locali da ballo), ma, spiega «abbiamo dubbi sui limiti più restrittivi che stabiliti a partire dall'anno prossimo: se la musica non è molto alta, c'è il rischio che i frequentatori di discoteche non siano invogliati a buttarsi in pista e che scelgano locali più permissivi in Svizzera, Francia o altre nazioni vicine». Critiche e preoccupazione dalla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). «Abbiamo il massimo rispetto per la tutela dell'udito dei cittadini - dichiara Edi Sommariva, segretario generale della Fipe - che però è più stressato dal rumore del traffico delle grandi città che dalla musica (il sottofondo di un pubblico esercizio». «Siamo estremamente preoccupati - continua Sommariva - che per far sentire una partita di calcio alla radio un barista debba affrontare una spesa di oltre 1,5 milioni di lire per avere la conferma da un perito che la radiolina non può superare i 105 decibel». [r. cri.]



Da domani discoteche con il silenziatore

Autogrill per il Brennero

Gitanti distratti lasciano al bar un ragazzino

VERONA. Erano partiti nel primo mattino Bologna per raggiungere un campo scuola a Peri (Trento) ma nessuno si è accorto che, dopo una sosta in un'area di servizio sulla A22, un ragazzino della comitiva non era risalito in corriera. A rendersi conto ben presto di essere stato «dimenticato» a terra è stato, però, lo giovane viaggiatore, di 12 anni, il quale ha chiesto aiuto ad una pattuglia della polizia stradale. Il pullman è stato individuato da una seconda pattuglia qualche decina di chilometri più a Nord, al casello di Egna (Trento) e, una volta fermato, è stato fatto presente che all'appello mancava un passeggero. Immediata l' sione di marcia ed il «recupero», poco più tardi, del piccolo, che nel frattempo era stato accompagnato dalla polstrada fino al casello di Ala (Trento). [e. b.]

La decisione a Milano

Divieto di sorpasso sulle tangenziali

MILANO. A partire dalla prossima settimana sulle tangenziali milanesi verranno abbassati i limiti di velocità e sarà introdotto il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti.

La decisione è stata presa dalla società di gestione in accordo il Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, per limitare gli incidenti sempre più numerosi che si registrano sulle tangenziali. Aumenteranno anche i controlli delle forze di polizia, soprattutto nei fine-settimana, quando il traffico si intensifica e aumenta il rischio di incidenti. In particolare verranno aumentati i controlli parte delle pattuglie della polstrada, soprattutto sui mezzi pesanti.

Il decreto prevede velocità massima per i di 50 chilometri l'ora e per le auto di 90. [Agi]

Dramma vicino a Latina

Auto fuori strada Muoiono sindaco e vice di

VENTOTENE. Beniamino Verde, sindaco di Ventotene, l'isola dove Altiero Spinelli concepì per primo l'idea di un'Europa federalista, è morto ieri in un incidente stradale insieme al suo vicesindaco Gaetano Montana. Verde, 71 anni, era alla guida dell'auto che è finita fuori strada, vicino a Latina. Il sindaco era, in un certo senso, l'erede spirituale di Spinelli, dal quale aveva assorbito - durante gli anni di confino che il padre del federalismo europeo trascorse sull'isola - passione politica ed ideali. Grazie al suo impegno in difesa della storia di Ventotene, l'isola oggi è diventata punto di riferimento per tutti i federalisti europei. L'ultima azione di Beniamino Verde in difesa della sua isola fu la protesta in del 13 giugno quando insieme alla quasi totalità degli abitanti dell'isola non andò alle urne per protestare il disinteresse politico verso i problemi di Ventotene. [c. p.]

Promossi il 91,6 per cento dei candidati (contro il 96 dello scorso anno); privatisti falcidiati

Maturità, crescono i bocciati

Berlinguer: non è stata una strage

Mario Tortello

Non sarà strage, ma il terremoto provocato dal nuovo esame di Stato fa sentire i suoi effetti. Secondo un monitoraggio effettuato dal ministero della Pubblica Istruzione su un campione di 72 mila studenti, solo il 91,6 per cento dei 477 mila candidati di quest'anno ha superato le prove. Una percentuale inferiore a quella dello scorso anno, quando complessivamente è stato giudicato maturo il 96 per cento degli allievi. «Più respinti, ma non è un massacro», si affretta a dire il ministro Luigi Berlinguer.

Dati alla mano, oltre all'8,4 per cento di bocciati, va osservato che il 13,3 per cento ha superato l'esame con la votazione minima: 60/100. Solo il 5,5 per cento è stato promosso a pieni voti (100/100); mentre oltre il 50 per cento ha ottenuto una votazione compresa tra 61/100 e 80/100. Mediocrità dei risultati?

Il ministro si dichiara soddisfatto. «Penso che questi dati si debbano a una maggiore severità dell'esame - spiega -. I risultati positivi raggiunti dagli studenti già valutati sono dovuti a un impegno molto più intenso rispetto agli anni precedenti nello studio delle discipline. Presidenti e commissari hanno unanimemente segnalato che, nel corso del colloquio, i candidati hanno dato prova di maggiore consapevolezza e preparazione, rimediando a riequilibrare qualche scompenso emerso nelle prove scritte». Commenta Berlinguer: «Si può affermare con tranquillità che il nuovo esame ha avuto un successo decollo, grazie soprattutto all'opera dei docenti che hanno compreso il senso dell'innovazione e hanno saputo costruire le condizioni migliori per mettere gli studenti in grado di affrontare le prove e superarle. No, i ragazzi del '99 non sono stati delle cavie».

Ancora sul piano dei numeri, va segnalato che, su 29.700 candidati privatisti, solo meno della metà (14.742) ha superato l'esame preliminare. «Nessuna discriminazione verso i candidati esterni - aggiunge il ministro -. I privatisti sono stati posti di fronte alle stesse prove degli allievi interni e valutati in base al loro grado di preparazione, sia pure nel contesto di un quadro normativo rinnovato. Semmai, è cambiato il meccanismo di accesso all'esame per coloro che non avevano la promozione all'ultimo anno. Con il nuovo sistema, chi prova a recuperare più anni in uno, deve dimostrare una preparazione compatta e adeguata; non è più possibile operare salti nel vuoto di conoscenze e competenze solo per ottenere il famoso pezzo di carta».

Un attestato che complessivamente, ancora quest'anno, risegnala però la forbice tra Nord e Sud del Paese. Nel Settentrione, solo l'11,6 per cento degli studenti ha superato in questi giorni l'esame con la votazione minima (60/100); al Sud e nelle Isole, la percentuale supera il 17 per cento. Un dato(parziale)che suscita il commento negativo dell'Associazione nazionale presidi. Sostiene Rosario Drago, esperto giuridico dell'Anp: «In base ai risultato delle sole prove scritte, la percentuale di bocciati sarebbe ben più alta: intorno al 15 per cento del totale. Invece, in alcuni casi, il colloquio orale, già da tutti ritenuto un mostro docimologico, è stato strumentalizzato per appiattire le situazioni deficitarie rivelate dagli scritti».

Il giudizio è drastico, al pari della richiesta rivolta a governo e Parlamento: «Il colloquio orale va soppresso, rendendolo facoltativo solo in casi molto particolari - aggiunge Drago -. Bisogna promuovere o bocciare in base al curricolo scolastico e ai risultati delle prove scritte. Come, del resto, si fa nella maggior parte degli altri Paesi».

L'esperto giuridico dell'Associazione più rappresentativa dei capi istituto punta il dito sulle «due Italie» dell'Istruzione, influenzate dai rispettivi mercati del lavoro: «Molti di quei 60/100 non certificano competenze reali; rappresentano una sanatoria, un modo per dire agli allievi: vi abbiamo graziati. Ma a chi giova? La scuola deve svolgere una funzione assistenziale, altrimenti viene emarginata come agenzia di certificazione delle competenze. E, prima o poi, l'eliminazione del valore legale del titolo di studio verrà posta all'ordine del giorno. Nell'interesse anche del Mezzogiorno».

I presidi chiedono di abolire l'[illegible]
«Troppi superano l'esame col minimo
Nel Sud la scuola fa assistenza graziando gli allievi»

IL [illegible]

Totale candidati monitorati (su un totale di 477.206) 71.869 15,06%

AREE GEOGRAFICHE	FASCE DI VOTO*					
	60	da 61 a 70	da 71 a 80	da 81 a 90	da 91 a 99	100
TOTALE NORD	11,6	29,1	28,5	16,7	8,9	5,2
TOTALE CENTRO	12,8	30,4	25,9	15,0	9,6	6,2
TOTALE SUD	17,1	31,1	24,1	13,9	8,4	5,4
TOTALE [illegible]	17,3	34,7	26,0	11,5	7,5	2,9
TOTALE [illegible]	13,3	29,9	26,8	15,6	8,9	5,5

* valori percentuali

Quest'anno è aumentato il numero dei bocciati all'esame di maturità

C'è l'intesa sulla parità

Ma Buttiglione non ci sta: il Cdu potrebbe uscire da questo governo

ROMA

Parità scolastica, ultimo atto: dopo un vertice con il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, ieri i capigruppo del centro-sinistra hanno sottoscritto il testo della proposta emendativa predisposto dal relatore, il senatore diessino Luigi Biscardi. Ma sull'accordo è scontro con il Cdu: «Una violazione del patto di governo», ha detto il segretario Rocco Buttiglione che ha convocato il consiglio nazionale del partito per fine mese con all'ordine del giorno le dimissioni sull'atteggiamento da assumere nei confronti del governo.

Il Senato esaminerà in aula la legge sulla parità scolastica a partire da martedì e, dopo l'accordo nel centro-sinistra, sarà possibile l'approvazione prima delle ferie. L'accordo non modifica in modo sostanziale il testo già concordato a palazzo Chigi. In particolare non è stata accolta la richiesta dei «centristi» della coalizione di prevedere borse di studio di importi differenziati per gli studenti delle statali e delle scuole parificate.

«Una svolta», è stato il commento del presidente del gruppo ds al Senato, Gavino Angius. «Un metodo di lavoro incentrato sul reciproco ascolto e rispetto - ha sottolineato Angius - ci ha permesso di fare un primo importante passo nel cammino per il rilancio delle riforme e della coalizione di governo». L'accordo prevede l'istituzione di un sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie, istituisce un sistema di regole per le scuole paritarie, assegna per il diritto allo studio provvidenze di pari importo per gli studenti indipendentemente dalla scuola frequentata, con priorità alle famiglie svantaggiate. Si prevede, inoltre, un cospicuo sostegno alle scuole per l'infanzia, nella prospettiva della sua generalizzazione e ulteriore qualificazione.

La proposta è stata sottoscritta dai senatori Gavino Angius, Piergiorgio Bergonzi, Leopoldo Elia, Maria Rosaria Manieri, Alessandro Meluzzi, Alberto Monticone, Roberto Napoli, Mario Occhipinti, Graziella Pagano, Maurizio Pieroni. Non ha aderito il Cdu di Rocco Buttiglione assente all'incontro di maggioranza sulla parità scolastica non essendo rappresentato a palazzo Madama. Il segretario del Cdu pare deciso a porre in modo definitivo la questione «dentro o fuori» dal governo e dalla maggioranza. [r. i.]

Dopo l'intervento

Norberto Bobbio sta meglio

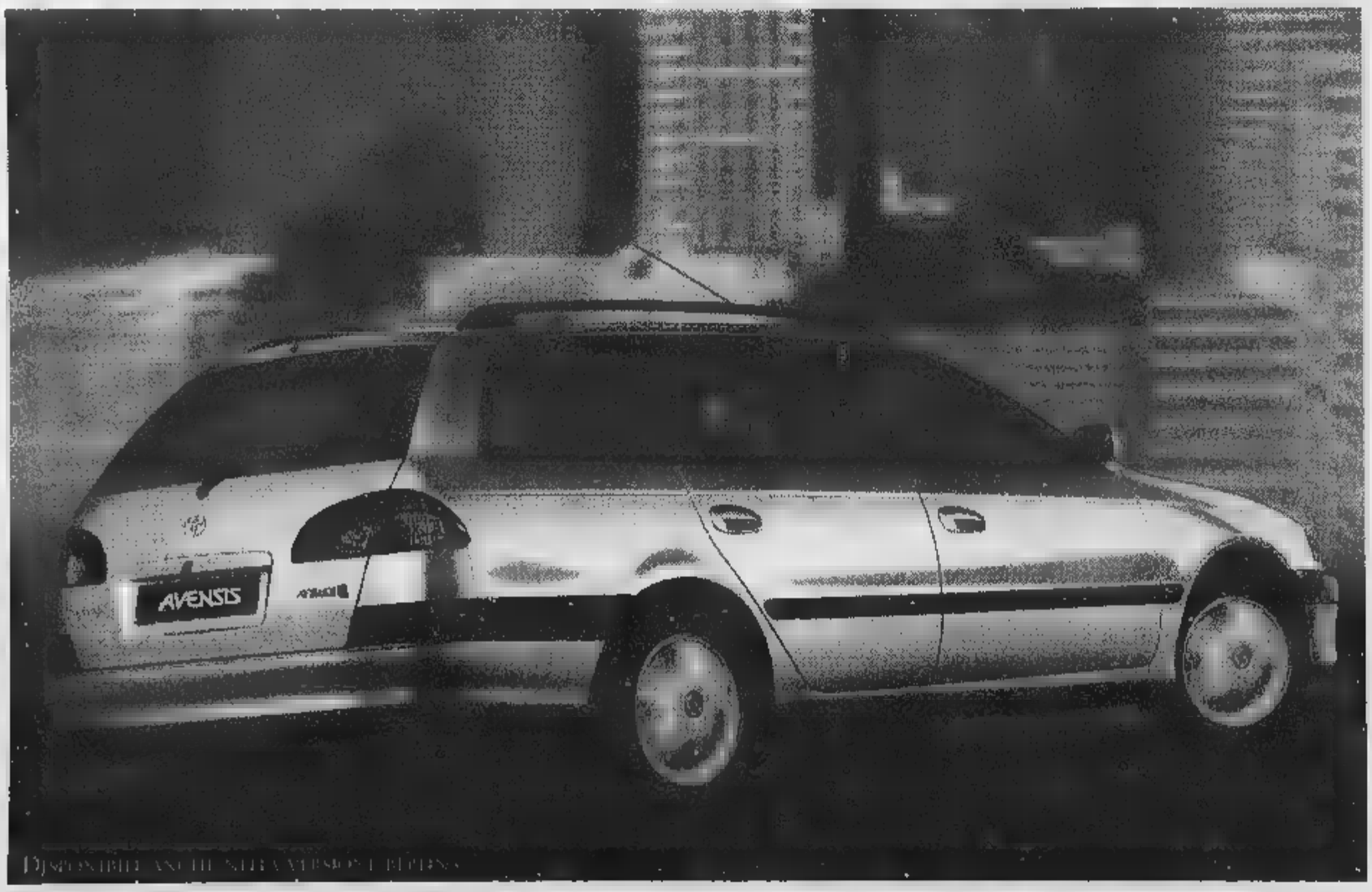
TORINO. «Rassicurate il presidente della Repubblica Ciampi. Ditegli che si preoccupi: sto bene e tornerò presto in piedi». A ventiquattr'ore dall'intervento chirurgico per la riduzione della frattura al collo del femore destro, il senatore Norberto Bobbio, anni, ha voluto ricambiare così, ieri, i saluti ricevuti dal Capo dello Stato. Le condizioni del senatore migliorano: dopo esser stato sottoposto ai primi esercizi di fisioterapia, oggi - tolti gli ultimi drenaggi alla ferita - potrà già sedersi sul letto, ed entro fine settimana i medici gli faranno appoggiare la gamba a terra.

«Non mi piace gemere, ma stavolta devo gemere un po'», ha detto in mattinata all'urologo, lamentandosi per un fastidioso e improvviso dolore dopo una notte trascorsa fra sonno e veglia. Fa caldo, ma non sento male alla gamba. Anzi, non sembra affatto che mi abbiano appena operato».

Lucido e sereno, Bobbio ha ricevuto alle 13 nella sua stanza al quarto piano del Centro Traumatologico di Torino la visita del prefetto, Mario Moscatelli. Nel pomeriggio gli incontri con l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio D'Ambrosio, e il presidente del Consiglio Regionale, Sergio Deorsola: «L'ho trovato brillante sempre - dice Deorsola -. Gli ho augurato una pronta guarigione perché possa tornare presto a esercitare quella funzione di lucido commento e di ispirazione all'azione e al pensiero politico che tanto ha dato all'intera filosofia contemporanea».

L'ortopedico Paolo Gallinaro, il nipote del senatore, che ha eseguito l'intervento chirurgico assieme agli aiuti Alessandro Dallera e René Negretto, è decisamente soddisfatto: «Gli esami di laboratorio sono a posto, nessun problema neppure per quanto riguarda la protesi d'anca», ha confermato ai giornalisti dopo la visita effettuata ieri mattina. «Non è stata necessaria neppure una trasfusione». [m.acc.]

TOYOTA AVENSIS.
TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.



1.6 16V-110 CV (81kW).
2.0 16V-128 CV (94kW).
2.0 TURBODIESEL-90 CV (66kW).

DI SERIE:
ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
QUATTRO AIRBAG.
CLIMATIZZATORE.
QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI.
GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

DA L. 36.950.000
VERSIONE 1.6 BERLINA
CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

GRANDE LUGLIO TOYOTA
I CONCESSIONARI TOYOTA OFFRONO FINO AL 31 LUGLIO
[illegible]
+ FINANZIAMENTO DI L. 20.000.000 A TASSO 0%*
+ CAR STEREO SONY CON RDS
+ ANTIFURTO VOLUMETRICO

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IN PRONTA CONSEGNA. ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

Dopo l'arresto di Pesenti Pigna e la morte di una baby sitter in un grande appartamento

Nella vita della giovane c'era un neo: era finita in una storia di stupefacenti assieme al fratello Ancora dubbi sulle cause del decesso La polizia: «E' un rompicapo»

Una veduta del Principato di Monaco

LA VITTIMA

Stefania Ruberto, 22 anni, ultima di tre figli di una stimata famiglia di Rapallo, viene trovata [redacted] in un lussuoso appartamento di boulevard Louis II a Montecarlo di proprietà di Carrillo Pesenti Pigna. L'ipotesi è che sia deceduta per [redacted] aneurisma cerebrale forse causato da cocaina.

[redacted]

A dare l'allarme è Carrillo Pesenti Pigna, [redacted] anni, sposato e separato, due figli dei quali si occupava la vittima come baby sitter, presidente delle Cartiere Pigna [redacted] Alzano Lombardo, 800 dipendenti, 220 miliardi di fatturato. Da tempo vive a Montecarlo. Gli agenti lo fermano perché gli trovano nell'appartamento un ingente quantitativo di cocaina

ALTRE MANETTE

Lunedì notte finisce in manette un altro vip italiano: Umberto Vacondio, nipote di Marta Marzotto. Alloggia al Grand Hotel, stesso [redacted] di Pesenti Pigna (detenzione di stupefacenti), ma le due vicende sono slegate.

Montecarlo, la droga e un mistero

In cella anche il nipote di Marta Marzotto

Vincenzo [redacted]

[redacted] MONACO

Al «Montecarlo Star» che [redacted] condominio per ricchi, a picco sul mare, non mostrano neppure fastidio: semplicemente di questa storiaccia di italiani, droga e morte non parlano. «Carillo Pesenti Pigna? E chi è?», domanda [redacted] portiere che ha un viso mediterraneo, cioè furbo, dice di essere spagnolo e di avere «dos hijos», con quello facendo capire di non dover aggiungere altro.

L'ingresso [redacted] lì, in mezzo [redacted] tunnel più conosciuto al mondo, quello dove si infilano i bolidi della Formula 1 il giorno del Grand Prix e la gente trattiene il fiato. In un appartamento [redacted] terrazza ampia [redacted] un eliporto è stata trovata morta Stefania Ruberti, che aveva 22 anni e [redacted] gran voglia [redacted] vivere [redacted] dopo cinque giorni il medico legale non ha ancora consegnato i risultati dell'autopsia che è cominciata soltanto ieri alle 15, come se il medico avesse per le mani un'rompicapo tremendo e gli mancasse il coraggio di pronunciarsi. La ragazza faceva la baby-sitter. Era originaria di Rapallo [redacted] nel [redacted] breve passato c'era un neo: era finita in una storiaccia di droga che aveva visto fra i protagonisti il fratello Carmine, ex agente di polizia alla questura [redacted] Genova.

Cautela, accenna Daniel Serdet, che è un giovanottone nerboruto ed è procuratore generale del Principato. Lui pure dà l'impressione di essere irritato per questa pessima réclame. [redacted] parlato [redacted] coca, chili, che sarebbero stati trovati in casa del rampollo Pesenti Pigna, che [redacted] 31 anni ha alle spalle una lunga adolescenza interrotta bruscamente quando, nel febbraio '98, per un infarto morì suo padre Daniele, braccio e mente delle Cartiere Paolo Pigna, che con 800 dipendenti [redacted] 220 miliardi di fatturato [redacted] leader in Europa del settore cartotecnico.

Un'azienda radicata in profondità ad Alzano Lombardo in provincia di Bergamo: il gruppo della protezione civile è stato fondato da Daniele, la centrale elettrica voluta per l'azienda darà energia anche all'ospedale. Insomma, impegni seri che il vecchio presidente portava avanti con piglio. Preoccupazioni e fatiche che Carillo Pesenti si è visto rovinare addosso quel giorno d'inverno. Fino a quel momento lui aveva fatto quello che fanno, vorrebbero fare, i giovani: la bella vita. Ma questo non è né un peccato né una colpa. [redacted] era sposato con Liliana Guidetti, ma la cosa non aveva funzionato, anche se [redacted] volta a San Valentino [redacted] comprato per lei un'intera pagina di giornale. Poi aveva conosciuto Inca Myta Cremieux e nel '97 avevano avuto Daniele, l'anno scorso Luna. Aveva abbandonato [redacted] natio borgo per Montecarlo, come presidente seguiva naturalmente i destini della cartiera [redacted] spesso metteva sul tavolo le [redacted] idee che, essendo quelle [redacted] numero uno, per chiunque [redacted] difficile contrastare. Ci aveva provato l'anno passato Silvano Agrati, amministratore delegato, ma la discussione sui metodi di gestione si [redacted] conclusa con le sue dimissioni.

E sabato la tragedia e l'arresto. Per quel vizietto che non [redacted] esclusiva dei ricchi. Molto più di una tegola, questo, per le Cartiere Paolo Pigna, tanto che Antonio Garbagni, amministratore delegato, ha diffuso ieri un comunicato nel quale riassume le tappe seguite alla scomparsa di Daniele Pesenti, i successi, e sottolinea «la fiducia che [redacted] presidente Carillo Pesenti Pigna ha riposto nell'azienda, al [redacted] gruppo dirigente [redacted] a tutti i lavoratori». [redacted] il carcere? Non può scuotere l'impresa: «Assicuriamo a Carillo Pesenti Pigna competenza e responsabilità nel proseguire il lavoro di rilancio della società, nella speranza che possa risolvere al più presto nel migliore dei modi i problemi che sta affrontando». Problemi cominciati con l'arrivo [redacted] della polizia nell'appartamento del Montecarlo Star. Il sopralluogo, [redacted] rinvenimento di tracce [redacted] di droga: non chilogrammi, ma «più [redacted] un grammo», precisa il procuratore [redacted] generale. Quanto basta per far scattare i ferri perché se uno ha con [redacted] più di [redacted] grammo di coca o simili, la legge qui dice che di certo non gli serve per uso personale. Un problema, dunque, [redacted] Carillo Pesenti Pigna lo ha valutato subito ed è [redacted] da un legale che gli ha consigliato di presentarsi al commissariato. E' finito così [redacted] quella cella della Rocca da cui, con molta buona volontà, può anche ascoltare [redacted] della risacca. La cella accanto alla [redacted] dall'altra sera ospita Umberto Vacondio, che ha 40 anni ed [redacted] noto soltanto per essere il nipote [redacted] Marta Marzotto. Anche lui dentro per droga: era in un albergo. Aveva lasciato nella cassaforte [redacted] tabacchiera che ora [redacted] trovata dalla sua compagna. La quale, ritenendo che appartenesse a qualcuno che aveva occupato la camera in precedenza, l'aveva [redacted] gnata alla reception. Quando Vacondio è piombato per recuperarla ha trovato ad attenderlo la polizia. Perché il portiere che aveva messo il naso nella scatoletta, l'aveva avvertita. E' sempre in stato d'allarme, qui, la polizia. Sono cinquecento gli agenti che controllano i due chilometri [redacted] mezzo quadrati coadiuvati da cento telecamere sparse per le strade. Il buen retiro di chi accorre nel Principato con il portafogli pieno non dev'essere disturbato. Ieri la notizia dell'arresto del re delle cartiere è stato dato da Nice-Matin con un titolo «possibilista» «Monaco: la [redacted] morte di [redacted] baby sitter». La polizia ha grandi alleati nei portieri d'albergo, ogni sera arrivano al comando le schede degli ospiti che con pazienza certosina gli agenti controllano. Proprio per questo è finito in carcere anche un terzo italiano, uno senza nome celebre, che nell'89 aveva combinato un guaio in Belgio e subito una condanna. Ma da allora ha girato tutta l'Europa, non come un nomade ma per affari, [redacted] a Roma aveva messo su un'impresa notevole, gestisce due alberghi.

Il buon nome del Principato innanzitutto, dunque. Occorre salvaguardarlo ad ogni costo, è il segreto del successo di questo Paese che qualcuno chiama «dei balocchi», affollato di principi, principesse, armatori ed emiri, e che ora vive l'«estate» della canzone italiana. Anche se il livello degli ospiti non è sempre [redacted] massimo: ai tavoli del celebre Casinò, per esempio, è qualcosa di più che [redacted] vedere sedere una principessa russa con bocchino chilometrico e levriero afgano acciambellato ai piedi, oramai è più facile scorgere la casalinga napoletana che ha deciso di sostituire «a roulette» al lotto e quando [redacted] marito, o il figlio preoccupati la esortano alla prudenza, risponde soavemente: «che te pozzano accidere! femme pazzià». E [redacted] pallina gira. Per tutti.

A destra Carillo Pesenti Pigna, in cella con l'accusa di possesso di droga

Il parente della stilista aveva messo la droga in una tabacchiera nascosta dentro la cassaforte dell'albergo dove alloggiava da giorni

Era in braccio al fratello

Neonato cade dal 5° [redacted] è in fin di vita

BARI. Un neonato di 20 giorni [redacted] da [redacted] pomeriggio [redacted] in condizioni disperate [redacted] Policlinico di Bari. Il piccolo è scivolato dalle braccia del fratellino di tre anni e sarebbe poi precipitato dal quinto piano nel cortile. La caduta [redacted] piccolo è stata fortunatamente attutita da un telone steso fra i balconi ad un piano inferiore.

Il fatto, che presenta [redacted] molti punti oscuri, è accaduto in una palazzina nel quartiere «Libertà» in via Francesco Crispi. Una prima ricostruzione dell'episodio sarebbe comunque già stata effettuata dai vigili urbani che sono stati fra i primi ad accorrere sul luogo del tragico incidente. Sembra che il fratellino di tre anni, mentre [redacted] madre era [redacted] bagno, accortosi che il neonato piangeva, lo avrebbe preso dapprima in braccio. Subito dopo con il fratellino in braccio [redacted] sarebbe spostato sul balcone da dove poi, non si sa ancora come, gli sarebbe scivolato dalle mani, s'ipotizza per un movimento improvviso. Già una decina di giorni addietro il neonato sarebbe stato ricoverato [redacted] in ospedale per avere ingerito una piccola biglia di vetro. [s. c.]

Due giovani di Mantova

Fanno sesso in piscina: denunciati

MANTOVA. Per fermare le loro effusioni amorose ci sono voluti i carabinieri. Così due giovani e focosi amanti si sono presi una denuncia per atti osceni in luogo pubblico: completamente nudi, stavano facendo l'amore sul prato della piscina comunale di Porto Mantovano. [redacted] mezzo ai bambini che giocavano nel vicino campo di basket o che sguazzavano nella vasca, il ragazzo e la ragazza, entrambi ventenni e residenti a Mantova, hanno prima cominciato ad accarezzarsi e a baciarsi sull'erba accanto alla piscina, poi, in un crescendo di passione sono passati a qualcosa di più concreto: via i costumi, si sono congiunti in [redacted] amplesso che ha lasciato di stucco i numerosi bagnanti presenti. Il gestore della piscina ha tentato invano di interrompere il «corpo a corpo» e a un certo punto si è dovuto rivolgere ai carabinieri, che hanno [redacted] pagnato i due giovani in caserma. «Scusateci - così si sono giustificati i due con i militari - ma ci amiamo tanto e non abbiamo saputo reprimere il desiderio di fare l'amore». [Ansa]

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (già IACP)
C.so Dante 14 - 10134 Torino
Tel. 011.31301 - Fax 011.3130425
http://www.atc.torino.it
Sono aperti concorsi pubblici per titoli ed esami per l'assunzione di:
N. 1 UNITÀ DI CATEGORIA D
(inquadramento economico D3) Ingegnere (settore A Elettrotecnica o Elettronica) per il Servizio Progettazione e Attuazione Impiantistica e Reti infrastrutturali. Esame in 2 prove scritte - e 1 prova orale. Termine per la presentazione delle domande: 9 settembre 1999.
N. 1 UNITÀ DI CATEGORIA D
(inquadramento economico D3) (ex VIII q.f.) per il Settore Gestione Contabilità indiretta Economico Finanziaria. Esame in 2 prove scritte - e 1 prova orale. Termine per la presentazione delle domande: 9 settembre 1999.
Il bando integrale del concorso sarà pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 28 del 14/7/1999 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 56 del 16/7/1999 e sarà affisso all'albo dell'Agenzia. Gli aspiranti potranno ritirare copia dei bandi presso il Servizio Gestione Risorse Interne dell'Agenzia in Torino C.so Dante 14 - [redacted] 011.313049.
Torino, 2/7/1999
il PRESIDENTE
Giorgio [redacted]

PROVINCIA DI TORINO
[redacted] avviso di asta pubbliche
1) I.P.S. per l'Agricoltura "C. Ubertini" di Caluso. Sede di Caluso, sedi coordinate di Chieri, Osasco, Carmagnola. Allestimento laboratori di analisi del compostaggio. Importo a base di gara: L. 443.984.357 (Euro 229.298,78). La categoria richiesta è la OS 1 A N C.
2) Strade provinciali dei Colli di Cossolo, Vai e Cerai. Sistemazione della sovrastruttura stradale e tratti saltuari. Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 810.000.000 (Euro 260.360,02). La categoria richiesta è la OS 10 A N C.
[redacted] due gare saranno esperite il 8/8/1999 alle ore 10.30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 6/8/1999. Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con l'esclusione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/1998 n. 415. Gli avvisi integrali contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011.8612335 - Fax. 011.8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria 12 - Servizio Edilizia Scolastica II - Torino (tel. 011.8613320) per i lavori al punto 1). Segreteria Servizio Viabilità II - C.so G. Lanza n. 75 (tel. 011.8613028) per i lavori al punto 2). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 14/7/1999
il SEGRETARIO GENERALE — il PRESIDENTE
Edoardo Sorbino — prof.ssa Mercedes Bresso

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio [redacted] Appalti (tel. 0165.272704 - fax 0165.31705)
Avviso di [redacted] d'appalto
Si rende noto che è indetta una gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, per la fornitura di macchinari ed attrezzature sportive per il ginnasio da destinare al complesso sportivo adibito a pattinaggio su ghiaccio nel Comune di Ayas, per un importo a base d'asta L. 126.900.000 (Euro 65.538,36). [redacted] offerto dovrà pervenire improrogabilmente entro il giorno 11 ottobre 1999. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale il giorno 12 luglio 1999, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, all'Albo notarile dell'Amministrazione regionale e all'Albo dell'Ente appaltante. Copia di tutta la documentazione d'appalto può essere richiesta, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Edicola al seguente numero telefonico: 0165.239574
[redacted] DIRETTORE DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmond Freppa

ICARUS S.C.p.a.
Avviso di aggiudicazione gara d'appalto per l'esecuzione delle opere, somministrazione forniture, installazione impianti per la realizzazione del Centro Multinazionale Spaziale CMFS mediante ristrutturazione integrale dell'edificio 83
1) Ente appaltante: Icarus S.C.p.a. con sede in Galleria San Federico n. 54 - 10121 Torino.
2) Data di aggiudicazione: 1/7/99.
3) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara di L. 22.701.111.000 oltre I.V.A.
4) Numero offerte pervenute: 4 (quattro).
5) Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese: ITER S.C.r.l. Cooperativa Ravennate d'Interventi sul Territorio con sede legale in Ravenna, Via Baldanzo n. 7 e sede operativa in Luogo (RA) Via Provinciale Coccolia n. 12 e DIRONA S.C.r.l. con sede in Carnago (VA) Via Bruno Buozzi n. 2.
6) Prezzo di aggiudicazione: L. 17.906.574.830 oltre IVA con ribasso del 21,12%.
7) Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale [redacted] Comunità Europee 23/2/99.
8) Data di [redacted] del presente avviso alla Comunità Europea [redacted]
Torino, 5/7/99
PRESIDENTE
[redacted] Ernesto Valperga
AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Luigi D'Emilia [redacted]

PROCURA DELLA [redacted]
di S. Maria Capua Vetere
N. 64/98 R.E.
[redacted] 149/90 R. SENT
Il Pretore di Marcianise con sentenza in data 20/3/90 divenuta [redacted] cabile, [redacted] condannato Tedesco Enio, [redacted] il 20/7/1955 a Montecorvino Rovella e residente [redacted] Carano di Sessa Aurunca via Santuario, Pal. B - Int. 3 alla pena di gg. 30 di [redacted] e [redacted] 2.500.000 [redacted] multa, pena sospesa, beneficio [redacted] sentenza pret. sessa a. del [redacted] per [redacted] continuata di assegni senza provvista (artt. 81 c.p. e 116 R.D.L. n. 1736/33), commesso in Marcianise ed altre [redacted] dal [redacted] al 15/7/98 disponendone la pubblicazione su "La Stampa" e versando al predetto di emettere assegni per la durata di anni uno.
Estratto conforme per pubblicazione.
S. Maria C.V., li 16/6/99
il FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Luisa Petrarca

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
P.zza V. Veneto n. 1 - tel. 0121.361111 - Fax 0121.374285
Estratto avviso d'asta
[redacted]
il DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
ing. Giuseppe Castiglione

[redacted] in [redacted]
Stanco di [redacted] il dipendente?
[redacted] voglia di [redacted] nel mondo imprenditoriale?
Vuoi cambiare attività?
Se hai risposto di sì ad una di queste domande e hai un piccolo capitale, puoi affiliarti alla rete di gestori di macchine [redacted] per il pubblico per la navigazione in Internet. Con la nostra organizzazione realizziamo per intero l'attività in questione formandoti e dandoti chiavi in mano la possibilità di ottenere risultati più che gratificanti.
Se sei interessato invia i tuoi dati anagrafici compreso il numero di telefono, e se risiedi in una [redacted] ancora scoperta verrai contattato nel più breve tempo possibile.
Play Time s.r.l. - IX Strada 23/c - 35129 [redacted]
fax 049.8086855

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
[redacted]
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

IL GIROMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cesana, 3 (P.zza Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.9815
CARTE E GUIDE DI TUTTE LE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

[redacted] VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto
Ai sensi della legge vigente si rende noto che alla gara per l'appalto per la fornitura [redacted] macchinari per:
- lotto I - fornitura di n. 13 motocarri, hanno partecipato n. 2 Ditte ed il risultato aggiudicatario la Ditta Nuova Valmotor con sede in Saint-Christophe (AO).
- lotto II - fornitura di n. 4 autocarri leggeri, hanno partecipato n. 3 Ditte ed il risultato aggiudicatario la Ditta Giachino Guido & C. s.n.c. con sede in Saint-Christophe (AO).
L'avviso è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino [redacted] Regione in data 06/07/99 e all'Ente appaltante
il COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

[redacted] DI FOGGIA
ESTRATTO VERBALE DI AGGIUDICAZIONE
Asta pubblica [redacted] 06.08.1999. Lavori [redacted] costruzione di un centro [redacted] raccolta differenziata con annessa linea di selezione rifiuti urbani indifferenziati. Imprese partecipanti n. 5.
1. Consorzio Cooperative Costruzioni - Via della Cooperazione, 30 - Bologna. 2. ATI IBI s.r.l. - Rinaldi & Masini s.r.l. - Via Fontana, 184 - Napoli. 3. ATI Calabrese Engineering s.p.a. - Ecoserdiana s.p.a. - Via dei Gerani, 25 - Modugno. 4. Monticavasirade s.r.l. - Campi Salentina (LE). 5. ATI Gruppo Public Consult s.p.a. - Tra.De.Co s.r.l. - C.so Sempione, 67 Milano. Ditta aggiudicataria: [redacted] ATI Calabrese Engineering s.p.a. + Ecoserdiana s.p.a.
IL DIRIGENTE
Avv. Domenico Dragonetti
Questo avviso è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

Per la pubblicità sui [redacted] STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO
[redacted] M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

Attacco della «Civiltà Cattolica»: «Ma si è dannati solo per peccati davvero gravi»

«L'Inferno c'è e non è affatto vuoto»

Smentiti i teologi «buonisti»

Marco Tosatti
ROMA

L'Inferno c'è, eccome; e non è affatto vuoto; ma la Chiesa ne parla troppo poco, e non ricorda a sufficienza ai fedeli che chi fa peccato «brucia». La «Civiltà Cattolica», la prestigiosa rivista dei gesuiti, dedica l'editoriale del suo prossimo numero a contestare le ipotesi «buoniste» di qualche teologo; un articolo severo, ma rassicurante su un punto: all'Inferno non si va per una bagattella. Si è dannati per peccati veramente seri, e soprattutto per il rifiuto cosciente e persistente di Dio. «Civiltà Cattolica» polemizza con due professori. Il primo è Luigi Lombardi Vallauri, ordinario di filosofia del Diritto a Firenze, e a cui l'Università Cattolica diMilano non ha rinnovato l'incarico annuale di insegnamento. Per lui l'Inferno è «una colossale ingiustizia... decreta il fallimento totale della pedagogia di Dio... è una pena troppo smisurata in rapporto alle colpe commesse», perchè ci si può andare per un «bacio tranquillo sine periculo pollutionis».

Secondo bersaglio è il professor Pietro Prini. Nella sua opera recente Prini ricorda che una cifra oscillante fra il 10 e il 20 per cento dei cattolici italiani crede che l'Inferno «sia un luogo di dannazione per punire i malvagi nelle fiamme eterne», e vede in ciò «un segno che la coscienza cristiana ha fatto un grande progresso nei 20 secoli della sua storia», rispetto alla «teologia fabulatoria della dannazione». Vale a dire, le rappresentazioni delle pene infernali, prima e dopo la Divina Commedia.

Ribatte «Civiltà Cattolica»: è vero che «talvolta» la Chiesa ha insistito troppo sul «timore dell'Inferno», ma ora «si è andati all'eccesso opposto, perchè nella predicazione e nella catechesi non si parla quasi più dell'Inferno con danno del popolo cristiano, che in tal modo non è più posto dinanzi alla tremenda possibilità reale di perdersi e quindi non è messo dinanzi all'urgenza di decidersi per Gesù Cristo e di vivere in conformità col Vangelo, resistendo al peccato e al male che ne minaccia il destino eterno».

Quindi, per «Civiltà Cattolica», l'Inferno esiste. E' vuoto, come sosteneva Urs Von Balthasar? Questa, secondo Lombardi Vallauri, è la tesi di chi vuol salvare capra e cavoli», cioè salvare il dogma, e al tempo stesso risolvere il problema della bontà di Dio. La Chiesa prega per la salvezza di tutti, «ma non ha alcuna certezza che tutti si salvino - afferma la 'Civiltà Cattolica' -. Non ha senso perciò affermare che esiste la possibilità reale della dannazione, ma che in concreto nessuno si danna. Con quale diritto si fa un'affermazione simile?»

E' convinzione dei gesuiti che l'Inferno non sia un «luogo», ma uno «stato», un modo di essere, e consista nella privazione di Dio. «Questa pena è Dio a infliggerla dall'esterno per mezzo degli angeli o dei demoni, come si vede in molte raffigurazioni o si legge nella Divina Commedia, non è il peccatore che se la infligge per il fatto che il suo rifiuto di Dio mette contro di lui la creazione». E poi: non ci si danna per «peccati-bagattelle», «Dio non sta col fucile spianato per colpire e mandare all'Inferno chi commette un solo peccato». All'Inferno ci va chi pratica «una scelta consapevole del male», una scelta che «matura tutta la vita, passata nel peccato, nel rifiuto, e forse, nell'odio di Dio». La dannazione è frutto «dell'indurimento dell'uomo nel peccato, del rifiuto consapevole di compiere il bene». Insomma, andare all'Inferno sembra poi così semplice.

«In passato la Chiesa ha insistito troppo sul Diavolo, ora si è all'eccesso opposto»

Nuovo monito della Chiesa sull'esistenza dell'Inferno

Ma nemmeno Dio è in grado di sconfiggere l'egoismo dell'essere umano

Una possibilità di scampo per tutti

Domenico Del Rio

Il Signore Buddha passeggiava sulla riva del lago della Terra-purissima. In Paradiso spuntava l'aurora. Sotto il lago si trovava l'Inferno. Il Signore Buddha contemplò quel luogo di tristezza. Tra i dannati che si aggrovigliavano là in fondo c'era Kandata, il famoso brigante, l'assassino, l'incendiario di paesi. Ma Buddha sapeva che il bandito nella sua malaugurata vita era stato capace di una buona azione. Un giorno, sulla sua strada, aveva incontrato un piccolo ragno. Invece di calpestarlo, lo aveva posto a lato della strada. Per quel piccolo atto di pietà, il Signore Buddha pensò di togliere Kandata dall'Inferno. Su una foglia di loto vide il ragno color di giada del Paradiso, sospeso a un filo d'argento. Spostò il loto, prese delicatamente il fragile filo e lo calò giù all'Inferno.

Kandata vide il filo d'argento e, senza sapere che cosa facesse, vi si aggrappò e cominciò a salire. A metà percorso, si fermò un momento e guardò giù nel profondo dell'Inferno. Con spavento vide che anche altri dannati, in una lunga fila, si erano aggrappati al fragile filo e salivano lentamente. «No, no», gridò Kandata, «è mio il filo del ragno. Si romperà. Andatevene via!». Furiosamente scuoteva il filo per far cadere gli altri. E alla fine il filo si spezzò tra le mani del bandito, che ripiombò nella spaventosa tra il fuoco, a tosta in giù...

Forse basterebbe questo racconto della letteratura giapponese buddhista per far capire anche a un cristiano che cosa sia l'Inferno. Esso è il luogo della più insensata mancanza d'amore.

Anche al dannato Dio offre una possibilità di scampo. E il bandito con il suo estremo egoismo rompe qualsiasi via di salvezza per sé e per gli altri.

Nella storia della teologia cristiana c'è, e per primo il grande Origene, chi ha pensato a uno svuotamento finale dell'Inferno, a un ritorno dei malvagi a Dio. Una teoria rigettata ufficialmente dalla Chiesa. In tempi recenti, la questione è stata spostata in questo modo: esiste l'Inferno, ma non c'è dentro nessuno, ad eccezione del Diavolo. La misericordia di Dio si esprime nel mandare nessun uomo, nemmeno il più mostruoso, a soffrire le pene eterne.

Teilhard de Chardin, «il gesuita proibito», lasciò queste preghiere quando era in Cina alla ricerca del pitecantropo: «Voi mi avete detto, mio Dio, di credere all'Inferno. Ma mi avete anche proibito di pensare con assoluta certezza, perfino di un uomo solo, che possa essere o sia dannato. Che le fiamme dell'Inferno non raggiungano né nessuno di coloro che Che non raggiungano nessuno, mio Dio!».

Età e altezza

Via i limiti dal pubblico impiego

Scompaiono i limiti di età, ma anche d'altezza, di residenza o luogo di nascita per essere assunti nel pubblico impiego. Il Consiglio dei ministri esaminerà oggi il disegno di legge (composto di un solo articolo) in tema di «reclutamento» del personale delle pubbliche amministrazioni. Già varato ai primi di maggio dal governo, il provvedimento ha ricevuto, nel frattempo, il via libera dalla Conferenza Unificata.

Eventuali limitazioni relative all'età o all'altezza, strettamente indispensabili per la natura del servizio o a oggettive e imprescindibili necessità delle amministrazioni - è scritto nel disegno di legge del ministro della Funzione Pubblica - potranno essere adottate dalle singole amministrazioni con specifici regolamenti, trasmessi al ministero della Funzione Pubblica. «Spesso - è scritto, infatti, nella relazione che accompagna il provvedimento - le amministrazioni pubbliche hanno in maniera indiscriminata alla facoltà di deroga al divieto di stabilire limiti d'età e pongono ulteriori limitazioni, spesso poco attinenti con la natura dell'attività esercitata, concernenti il possesso di particolari caratteristiche fisiche ovvero il luogo di origine e residenza».

Nei mesi scorsi rimbalzò sulle cronache il caso della cosiddetta «macchinista accorciata»: la ferroviera aveva perso il suo posto perchè era diventata «più corta» rispetto al momento in cui era stata assunta, due anni prima. La sua altezza, infatti, era risultata di due centimetri inferiore al metro e 55, altezza minima per ottenere l'idoneità. Alla fine, comunque, la macchinista tornò al lavoro come capotecnico delle ferrovie.

Riguardo, invece, alla residenza, in passato si sono verificati casi di Comuni che hanno deciso penalizzazioni nei confronti di persone non residenti «in loco». Caso emblematico quello di Cam-pi San Martino, nel Padovano, in cui il sindaco leghista stabilì che, ai fini dell'assunzione, dovesse essere attribuito un punteggio superiore ai residenti del Veneto. [Ansa]

Prostituta in aula

«Quei minuti di terrore con Bilancia»

GENOVA

«Suonò il telefono. Udii la voce di un uomo, una voce bassa, roca. Gentile. Mi fece dare l'indirizzo e, mezz'ora dopo sentii il campanello del citofono. Era lui. Mi chiese quanti soldi volevo. Trecentomila, gli dico. "Non sapevo che volevi così tanto, li vado a prendere e torno". Va bene, io sono qui...». Lei è Luisa Ciminiello, prostituta, 52 anni, di Sanremo; lui è il serial killer Donato Bilancia. E' il racconto dell'unica donna sopravvissuta al killer, ieri mattina in assise a Genova. Un interrogatorio drammatico, dei minuti vissuti nel terrore, con una pistola puntata alla testa.

Ancora. «Mezz'ora dopo il citofono suona ancora: "Sono Giorgio, posso salire?". Ok. Pochi istanti dopo è davanti alla porta. E' un uomo alto, elegante, con un completo verde. Lo faccio entrare e gli dico di prepararsi. Gli volto la schiena, mentre tolgo dal letto borsetta e cellulare. Mi volto, e ho la pistola puntata contro. Ha cambiato faccia. Ora ha uno sguardo feroce. Capisco che vuole uccidere. Non posso muovermi dalla stanza; neppure per aprire la porta-finestra del balcone, dove c'è il mio cane rottweiler. Dice: "stai zitta e siediti, perchè ho tanti bei proiettili e ti spacco la testa"». Luisa Ciminiello, top e pantaloni attillati, tacchi a spillo, fa un attimo di esitazione, e prosegue: «Gli offro i soldi, trecentomila lire. Lui voleva anche il mio Rolex d'oro. Prendo tempo, lo faccio parlare Gli indico la foto del mio nipotino, lo faccio passare per mio figlio; "E' papà, vuoi che resti solo? Prendi i soldi, non uccidere". Sembra meno deciso. Il citofono suona di nuovo: "E' un'amica, vedi?, se non rispondo, chiama la polizia"; Allora...Sono salva». Bilancia, poco dopo, telefona di nuovo. La solita voce roca: «Scusami, sono stato abituato a trattare così le donne. Ti restituirò i tuoi soldi». [m. nu.]

Si fa scoprire cadendo dal 3° piano

L'amore tradisce figlio di pentito

Alessandra Pieracci
GENOVA

Aveva un nuovo nome, una nuova identità, una vita tutta da inventare lontano da Napoli e dalla camorra che minacciava suo padre, collaboratore di giustizia sottoposto al programma di protezione speciale. Ma lui, l'ardore e l'incoscienza dei suoi diciassette anni, non riusciva a stare lontano dalla fidanzatina, così ha piantato tutto e l'ha raggiunta a Genova, nel centro storico. L'andava a trovare di notte, arrampicandosi sino al suo balcone, tre piani più in su, lungo il tubo dell'acqua piovana, novello Romeo dei vicoli. Finchè all'alba di ieri, scavalcando la ringhiera del terrazzo, ha perso la presa, ha messo un piede in fallo e è precipitato di sotto. Un palo di rinsecchiti arbusti hanno attutito la caduta e così il giovane è ricoverato all'ospedale, in osservazione per un brutto colpo alla testa e un polso malamente fratturato.

La storia di Paolo comincia nel Napoletano, in una famiglia ramificata e turbolenta. Cresciuto alla scuola del crimine e della delinquenza, un padre affiliato della camorra, ancora ragazzino Paolo ha già collezionato una serie di denunce.

Tra i tanti parenti, più o meno vicini, il giovane conosce Lucia, tre anni maggiore di lui, figlia di un cugino da tempo trapiantato a Genova, nella piccola Napoli che è ricreata, dagli Anni Cinquanta in poi, in uno spicchio della città vecchia. Quando il padre di Paolo decide di tirarsi fuori dalla guerra tra cosche e accetta di collaborare, la sua famiglia lo segue per garantire l'incolumità di tutti. Un taglio netto con il passato, la città, i parenti, gli ex amici e i nemici.

Ma la situazione va stretta al ragazzo, che non ne può più delle precauzioni e della lontananza da Lucia. Si ribella, chiede di poter fare di testa propria. Il padre prova a convincerlo, la polizia tenta di bloccarlo attraverso il Tribunale dei Minori: la «libertà» costituirebbe un serio rischio per la sopravvivenza del ragazzo e renderebbe vulnerabili tutti gli altri familiari. Ma il blitz, il Nucleo organizzazione pentiti, si deve arrendere. E Paolo arriva a Genova.

Qui si prendono in consegna alcuni parenti, che tentano di difenderlo e nasconderlo in qualche modo. Paolo riesce ad eludere anche questo tipo di sorveglianza e cortina protettiva. La notte finge di dormire, esce dalla finestra e raggiunge la casa della ragazza, all'insaputa di tutti. Fino all'alba di ieri, quando le grida di Lucia lo hanno fatto scoprire.

Dieci Comuni a Sud di Milano

In rivolta contro il campo nomadi

MILANO

Gli amministratori e gli abitanti di dieci grossi centri dell'hinterland a sud di Milano intendono accettare la decisione - presa unilateralmente dall'amministrazione comunale della metropoli lombarda - di realizzare un maxi-campo di accoglienza per nomadi in un'area agricola di circa 40 mila metri quadrati situata nel quartiere Basmetto, all'estrema periferia milanese e a ridosso dei centri abitati della provincia.

Mentre proseguono ininterrottamente da due giorni i lavori di sbancamento delle ruspe e delle escavatrici per preparare il campo che dovrà accogliere 270 rom, ieri mattina il coordinamento dei sindaci del Sud milanese si è riunito nel palazzo municipale di Rozzano, la cittadina più grande e quella più interessata al problema perché confinante con Milano, e ha deciso di chiamare in causa il ministro dell'Interno, Rosa Russa Jervolino, e quello degli Affari sociali, Livia Turco.

Nel documento sottoscritto al termine del vertice dai responsabili delle dieci amministrazioni (Rozzano, Basilio, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Locate Triulzi, Opera, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni) e inviato ai due ministri, si ripercorre la storia del contestato campo nomadi che l'amministrazione di Milano ha unilateralmente scelto di realizzare allo scopo di sistemarvi i 270 indesiderati nomadi, «prelevandoli» dagli accampamenti di via Pattori e di via Palizzi, a Milano.

«I nomadi destinati a essere ospitati nel maxi-campo - si precisa nel documento - verranno estirpati contro la loro volontà dai loro attuali villaggi, interrompendo così il processo di educazione e alfabetizzazione dei ragazzi nelle scuole e vanificando inoltre l'operato svolto in circa trent'anni di permanenza in quei luoghi. Collocare 64 nuclei familiari per un totale di 270 persone dall'oggi al domani in un'area situata in mezzo a una risaia ancora in attività, vuol dire creare un ghetto fuori da ogni contesto sociale e in una zona già ad alto rischio delinquenziale».

I firmatari del documento hanno chiesto ai due ministri di intervenire per favorire un incontro tra la Provincia di Milano, l'amministrazione di Milano e gli altri Comuni dell'hinterland per affrontare la delicata questione, unitamente alle associazioni di volontariato. E chiedono anche che venga intensificato il servizio di pattugliamento delle forze dell'ordine nella zona attorno al campo nomadi nascente. [r. a.]

(segue da pagina 6)

È mancato un poeta
Amerigo Carella
sensibile e intelligente pittore e scultore. Mamma Lucia, la zia Maria, la moglie Stella, la figlia Lucia con Francesco Furono, e gli amici:
Sandro Castagnone
Vannetta Cavallotti
Pina Chiaverini
Alfonso Cipolla
Gianni Cordaro
Gloria e Marco D'Aponte
Liliana e Dario Lanzardo
Antonio Maioli
Piero Somagino
ne celebreranno la memoria perché si continui a segnare con le sue figure e i suoi burattini. La cerimonia funebre si terrà sabato 17 luglio alle ore 8,15, chiesa Santo Natale, via Boston 37, Torino.
Torino, 14 luglio 1999

Piangono la perdita del loro caro AMERIGO. Federico, Pierluigi, Marina, Maria Teresa, Maria Grazia e tutto lo staff del Ciaccion.

Partecipano al dolore per la scomparsa di AMERIGO Rita e Mario, Silvio e Christophe.

Gigliola, Duccio, Daniela ed Emanuele sono vicini a Stella, Lucia e famiglieri per l'infinito tantastico volo del
PITTORE
Amerigo Carella
Torino, 15 luglio 1999

La Ditta Pastiglie Leone ricorda le geniali immagini del MAESTRO

Cristianamente è mancata
Rosa Sorrenti ved. Martinelli
Addolorati lo annunciano i figli Luigi, Gaetano, Gerardo, Maria Francesca, Michele, Lina e Angela con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 15 luglio 1999.

Gli amici del Bmw Motoclub Torino partecipano al dolore di Gerardo e famiglia.

Cristianamente è mancata
Noemi Piana ved.
L'annunciano i figli Luigi con Mariangela, Giovanni con Idelle, Silvia e Chiara i nipoti, consuocori cugini e parenti tutti. Funerali in Cuorgnè Parrocchia oggi ore 14,45. E' partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 15 luglio 1999.

Elvias Maryam e Walter Cavoretto piangono con i famigliari la cara signora NOEMI.
— Cuorgnè, 15 luglio 1999.

1980
Angela ved. Pignata
Ricordata.

1975
Tere, Raffaele e Corrado ricordano il
dott. Natale Garigllo
con amore e rimpianto.

1995
Sempre ricordato dai suoi cari.

novità

Piero Bianucci
LA LUNA
DALLO SBARCO ALLA COLONIZZAZIONE

21 luglio 1969

Piero Bianucci
LA LUNA
Dallo sbarco alla colonizzazione

A trent'anni dalla storica impresa
del primo sbarco, una storia puntuale
dell'osservazione scientifica
della Luna con un bilancio
delle più recenti scoperte.
Il punto di tutto ciò che oggi sappiamo
sul più vicino dei corpi celesti.

pp. 232, L. 24.000

in libreria
GIUNTI

NELLA BANCA DEL SEME DI LOS ANGELES LE NUOVE FRONTIERE DELL'UOMO

«Abbiamo favorito la prima nascita da un padre defunto. E prelevammo, su richiesta dei genitori, lo sperma di un ragazzo che si era ucciso»

«Spediamo duemila ampolle in ogni parte del mondo, molti soldati si sono rivolti a noi prima di partire per la guerra del Golfo. Assecondiamo il corso dell'esistenza»

Vicino a Los Angeles esiste la più grande banca del seme del mondo fondata 22 anni fa

Allo sportello del dottor Vita

«Non giochiamo a fare Dio, aiutiamo il futuro»

Gabriele Romagnoli

INVIATO A LOS ANGELES

La stanza è al pianterreno di un edificio senza insegna, solo un numero all'ingresso, nel Westwood Village di Los Angeles, tra un cinema e un caffè. L'uomo, anziano, ampio e bonario, allarga le braccia a comprenderla tutta e domanda: 'Che cosa vede?'. La mia risposta sarebbe: enormi cilindri di metallo da cui escono fumi, visto ci fa freddo dentro, contenenti ampolle di liquido bianco che vengono prelevate con cura e confezionate in pacchi spediti a ritmo continuo in direzione del camion che attende all'esterno. La risposta del dottor Charles Sims, detto Dottor Vita, è: «Questa è gente, la gente del futuro».

Quando me ne andrò mi regalerà anche una maglietta con la scritta «Gente del futuro», in dodici lingue, circoscritta all'immagine di un'allegra comitiva di spermatozoi in viaggio. Ma l'incontro comincia qui, nel magazzino della «Cryobank», la più grande banca del seme del mondo, che Sims fondò 22 anni fa con il collega Rothman. Non c'erano leggi, non esistevano certezze, solo timori e desideri. Venne un cliente che stava per essere vasectomizzato, chiese se potevano custodirgli una possibilità, quella di avere un figlio. Sims e Rothman accesero il «frigorifero» e la speranza. Quell'uomo diventò, di lì a poco, infertile e padre. La Cryobank cominciò «partorì» altre migliaia; divenne, dopo due anni di difficoltà, una società di successo, incrinato solo dall'avvento dell'Aids a metà degli Anni Ottanta. Oggi spedisce ogni mese duemila ampolle di seme venduto(50 dollari al colpo) dai donatori a donne di 45 diversi Paesi. Le pareti degli uffici sono tappezzati con foto di neonati inviate da genitori riconoscenti. Nei magazzini giacciono le provette e le possibilità di uomini diventati infertili, comatosi, defunti.

Dalla sua stanza di ghiaccio fumante il dottor Sims, padre di cinque figli e di cinquemila ha visto cambiare la società, la morale e la storia. Repubblicano e conservatore, ha ammesso la legittimità di famiglie alternative spedendo le sue provette a donne sole e lesbiche e constatando che «potevano essere genitori efficaci quanto una coppia classica». Per lui la guerra del Golfo è stato un incremento di affari dovuto ai soldati che depositavano il seme prima di partire verso l'ignoto. Internet è stata l'occasione per un boom: ora sul sito della banca (Cryobank.com) le coppie di tutto il mondo possono, senza spostarsi da casa, avere ogni informazione sull'eventuale donatore di sperma, compreso il carattere dello zio paterno.

In anni il dottor Sims ha visto spostarsi la frontiera della vita, invadendo quella della morte. La sua «gente del futuro è, sempre più figlia di gente del passato». Sono stati lui e Rothman a consentire la prima nascita da un padre defunto. Ricorda: «L'uomo si chiamava Bruce Vernoff. Aveva trent'anni. Morì improvvisamente per una reazione allergica. La moglie, Gaby, voleva disperatamente un figlio suo. La telefonata ci arrivò di sera. Erano già trascorse ventiquattro ore dalla morte. Erano passati vent'anni dalla prima volta in cui prendemmo seme da un cadavere. Avevamo diverse ampolle, mai avuto un figlio, però. E questo caso era una corsa contro il tempo. Quando arrivammo all'obitorio le ore erano diventate trenta. Il medico legale ci guardò come fossimo pazzi. Prelevammo lo sperma dai vasi dietro i testicoli. La moglie aspettava fuori. Era impaziente, ma le spiegammo che avremmo dovuto congelare il seme per la quarantena. Passarono quindici mesi prima dell'uso. Il diciassette marzo di quest'anno ha avuto una bambina. Non è straordinario?». Il Dottor Vita si entusiasma ancora, quando vede gli effeti del suo lavoro. Conosce storie ai limiti della fantasia e dell'esistenza: «Una volta ci fu questo ragazzo che morì per colpo di pistola. I genitori erano fuori di testa. Gli prelevammo lo sperma e lo portammo qui, alla banca. Lo lavammo, lo mettemmo sotto il microscopio e chiamammo la madre, perchè guardasse. Quello che vide furono spermatozoi ancora in moto, fu che c'era ancora possibilità di oltre la morte per suo figlio».

E ancora: «C'era quest'altro ragazzo di ventitré anni che studiava medicina ed ebbe un gravissimo incidente in moto. Rimase in uno stato vegetativo. Aveva fidanzata e un padre. Entrambi sognavano un figlio suo. Il padre arrivò al punto di masturbarlo per ottenere il seme necessario e ingravidarla. Non ho mai saputo, però, se la ragazza sia rimasta incinta. Sono decine le donne il cui uomo è in coma che ci chiedono di diventare madri. Ottenere il seme è semplice, si produce l'elettroiecuzione del paziente con uno strumento che hanno ribattezzato "Sperminator" e si procede normalmente. Il limite morale? Il fatto che l'uomo in questo caso non sceglie la paternità? Lo fa, almeno, la sua donna. E' più legittimata lei di quanto lo sarebbero, invece, i governi nel negarle questa possibilità. Noi qui, non giochiamo a Dio, cerchiamo solo di aumentare le possibilità. Certo, qualcuno esagera».

Come accadde a una famiglia di Milwaukee: l'uomo, scapolo, stava preparandosi a una chemioterapia contro il cancro e temeva di poter mai più essere fertile. Congelò il proprio. Il tumore lo uccise. L'ospedale chiamò i genitori avvertendoli che nella banca del seme erano custoditi i loro eventuali nipoti. Cominciò la ricerca di una donna che li portasse alla luce. La trovarono, ma due tentativi di inseminazione fallirono. Aprirono e pubblicizzarono allora una casella postale chiamata «BABY, P.O. Box» in cui offrivano lo sperma a qualunque donna o coppia, pur di protrarre la specie. Fosse esistita Internet avrebbero diffuso il seme del figlio in mezzo mondo.

«E' il sorprendente percorso della vita - dice il dottor Sims -. Non possiamo contrastarlo, soltanto assecondarlo. Ci sono limiti etici da rispettare, la clonazione mi sembra oltre questi, il resto è forma di destino, una catena evolutiva, per quanto diversa da come ce lo aspettavamo, pensi a che cosa sta succedendo in questo esatto momento...».

Quel che sta succedendo è che un uomo altamente scolarizzato entra dalla porta laterale, si fa riconoscere imponendo la mano sulla macchina che ne ha registrato le impronte, va in una stanza, eiacula. Una donna in camice esamina una colonia di spermatozoi al microscopio. Un'altra inserisce una provetta in contenitore ghiacciato. Un uomo trasporta una scatola con un'ampolla refrigerata per mesi fino a un camion con il marchio del corriere Fed Ex. Un autista scarica un pacco all'aeroporto di Los Angeles. Destinazione: Chicago, Hannover, Osaka. Gente del futuro, in viaggio verso la vita. Non sarà la strada maestra, ma arriva a destinazione comunque.

Partorisce 5 gemelle dopo inseminazione

Una milanese di 31 anni, le piccole stanno bene

MILANO

Sono nate tutte vive e questa è già un evento eccezionale: cinque gemelline, figlie di una coppia che era ricorsa alla fecondazione artificiale. Adesso è cominciata la parte più difficile: in speciali culle termiche devono crescere, passare dai 6-700 grammi del peso attuale alla normalità. Certezze non possono ancora essercene, ma speranze molte. Veglia su di loro una signora dai boccoli biondi, anziana per età con gli occhi, il sorriso e la passione di una ragazza: Iolanda Minoli, primario della divisione di neonatologia alla clinica Macedonio Melloni di Milano. Con la sua esperienza, non si è certo spaventato all'idea di accogliere d'improvviso queste cinque minuscole creature. Il resto è nel suo reparto che è stata curata Valentina, 420 grammi alla nascita, uno dei tre più piccoli neonati al mondo rimasti in vita, che è adesso una vispa scolara delle elementari. «Certo - dice - sotto i mille grammi i rischi sono sempre molti. Ma noi siamo specializzati proprio per questi neonati e tanti, veramente tanti ce l'hanno fatta. Inoltre le gemelline sono perfettamente sane».

Arianna, Beatrice, Benedetta, Martina e Sara - così sono state chiamate le bimbe - sono nate la scorsa notte, all'una e 40. La mamma Maria Cristina, un'impiegata di 31 anni, da tre settimane era ricoverata alla Macedonio Melloni dove hanno cercato di farle portare avanti il più possibile la gravidanza. Ma, arrivata alla ventiseiesima settimana, le si sono improvvisamente rotte le acque. Mobilitati ostetrici (per loro una notte record, con altri sette parti normali) e cinque neonatologi, uno per bimba che di hanno portato le neonate in reparto. Stanno in culle termiche dove si è cercato di ricreare il più possibile l'ambiente del ventre materno: una trapunta sopra il vetro per coprire luci e rumori, una ciambella di gomma entro cui il neonato si appoggia in posizione fetale, protetto. E la voce registrata della madre che sussurra parole dolci. Anche se sapeva già che avrebbe avuto cinque figlie, è difficile per il padre Eugenio, anni, nascondere la tensione, tra una moglie che deve riprendersi da difficile parto cesareo e quelle piccolissime creature. Ma c'è una gigantografia all'ingresso del reparto, bimbi che giocano in giardino e la nota a mano di Iolanda Minoli: «Questi piccoli nati negli Anni Settanta pesavano meno di 1000 grammi. Oggi le tecniche sono molto migliorate, e anche le speranze». **(a. mar.)**

Morte Milena Bianchi Tunisi riapre processo

TUNISI. La Cassazione tunisina ha riaperto il processo per la morte di Milena Bianchi, la ragazza di Bassano del Grappa, scomparsa e ritrovata cadavere in Tunisia per il cui omicidio è stato condannato a 20 anni di reclusione il giovane Mounir Ben Salem. (Ansa)

Disoccupato s'uccide con una fucilata

CATANIA. Un disoccupato, che viveva con la madre vedova, s'è ucciso ieri con una fucilata. La vittima è Antonio La Rocca, 35 anni; si è sparato allo stomaco in un casolare di proprietà della famiglia, in contrada Lacco di Sant'Alessio. A casa della madre ha lasciato un biglietto: «Se mi cercate andate a Lacco». **(r. a.)**

Divieto di pesca in Alto Adriatico

VENEZIA. Non si pescherà in Alto Adriatico, a causa della bonifica in corso, fino al 31 agosto prossimo. E' quanto emerso ieri nel corso di un incontro tra i pescatori e l'unità di crisi governativa cui è seguita, a tarda ora a Roma, una riunione con il ministro per le Politiche agricole Paolo Castr. Il cosiddetto fermo bellico è stato prorogato fine agosto incorporandovi il tradizionale fermo biologico che avrebbe interessato le ultime tre settimane dello stesso mese. **(m. l.)**

Cellulari, nuovi tentativi di truffa

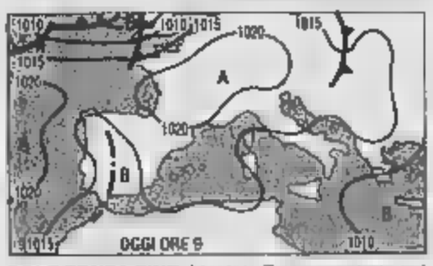
ROMA. Nuovo rischio di clonatura per i telefonini. Da tempo sarebbe entrata in azione una banda di truffatori; che sparciandosi per il provider (Tim, Omnitel, ecc.) chiedono di comporre 09 e cancelletto, oppure 90 e cancelletto seguiti dal proprio numero telefonico con la scusa di dover eseguire un controllo delle funzionalità. Come spiega Roberto Zangrandi, una volta composto il proprio numero con questi comandi c'è il serio rischio che possano essere «succhiati» i codici segreti della carta sim che possono essere subito duplicati su un'altra scheda per un utilizzo fraudolento. **(r. cri)**

Avis chiede sangue per

MILANO. «Donate il sangue prima partire per le vacanze». E' l'appello che fa l'Avis (Associazione volontari italiani del sangue) per prevenire il problema della carenza estiva. Per sensibilizzare l'opinione pubblica l'Avis ha realizzato uno spot radiofonico e televisivo dal titolo «La zanzara; quest'anno frega le zanzare, prima partire dona sangue». Per ulteriori informazioni, tel. 02-624.119.45 oppure 02-624.119.23. **(r. cri.)**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lattredi**



SOLE SENZA FINE. L'estate è ormai entrata vivo e si accinge a mettere in atto l'annunciato periodo tempo stabile e soleggiato. Durerà, salvo alcune eccezioni per quanto riguarda il Nord, per gran parte della settimana prossima. Ci attendono quindi giornate soleggiate, calde e afose.

OGGI. Tempo soleggiato su tutta la penisola, salvo delle nuvolosità ad evoluzione diurna sulle zone alpine e quelle appenniniche. Foschie diffuse. Temperature diurne in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche. Venti di brezza e mari poco mossi.

DOMANI. Non si prevedono rispetto al giorno precedente, non alcune nubi cirriformi che durante la giornata interverranno sulle regioni di Nord Ovest e sul mare di Sardegna. Sulle regioni padane e sulle quelle tirreniche aumenterà il tasso di umidità.

TENDENZA PER . Sulle regioni di Nord Ovest, alta Toscana, cielo da poco nuvoloso a velato per nubi cirriformi. Sul resto del territorio sereno, salvo alcune nubi cumuliformi pomeridiane sulle alpi e lungo la dorsale appenninica. Caldo afoso sulle regioni padane e su quelle tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	29	Bologna	21	28	Bari	20	29
Bolzano	15	26	Firenze	21	31	Napoli	21	29
Verona	18	28	Pisa	18	29	Potenza	17	27
Trieste	23	28	Ancona	18	27	S M Leuca	24	30
Venezia	19	27	Perugia	17	29	R Calabria	24	29
Milano	19	28	Pescara	20	28	Palermo	24	27
Torino	16	24	L Aquila	18	28	Catania	23	27
Cuneo	15	n p	Roma Urbe	20	28	Messina	25	29
Genova	24	27	Roma Ciamp	19	29	Alghero	21	25
Imperia	22	26	Campobasso	18	26	Cagliari	21	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11		Lisbona	21	33	sereno
Atene	25	36	sereno	Londra	11	21	variabile
Bangkok	26	33	pioggia	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	13	24	variabile	Madrid	16	34	sereno
Bruxelles	13	21	variabile	Montreal	16	29	variabile
Bucarest	18	32	variabile	Mosca	16	32	variabile
Budapest	17	27	pioggia	New York	19	25	variabile
Buenos Aires	7	11	pioggia	Nizza	21	27	sereno
Copenaghen	13		variabile	Oslo	17	22	nuvoloso
Dublino	11	20	pioggia	Pechino	22	34	sereno
Francoforte	15	25	pioggia	Praga	13	20	pioggia
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	18	24	variabile
Ginevra	16	24	variabile	Sofia	17	30	
Helsinki	20	31	pioggia	Sydney	14	17	pioggia
Johannesburg	11	17	variabile	Tokyo	24	31	pioggia
Il Cairo	24	37	sereno	Varsavia	12	27	pioggia
Istanbul	20	29	sereno	Vienna	17	28	variabile

Toro raccoglie 3950 miliardi

Raccolta in forte crescita per la Toro nel primo semestre. I dati preliminari esaminati dal [illegible] presentano una crescita dei premi consolidati del 42% nel semestre, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una raccolta pari a 3. 950 miliardi di lire. La capogruppo Toro [illegible] ha consuntivato premi per oltre [illegible] miliardi, [illegible] un aumento del 6%. A livello consolidato la crescita nel semestre è stata del 13% nel ramo danni e del 79% per il ramo vita; per la capogruppo: +6, [illegible] il ramo danni e +3% quello vita. «Le società controllate hanno registrato - informa un comunicato - uno sviluppo complessivo [illegible] 60% (+20% ramo danni e +90% ramo vita)». In particolare, Roma Vita ha registrato una raccolta premi di oltre 1. 860 miliardi [illegible] aumento del 110%; Nuova tirrenia ha realizzato premi per 820 miliardi con [illegible] +16% e Toro Targa Assicurazioni ha realizzato premi per 80 miliardi contro i 19 dello stesso periodo '98.

Super profitto per Boeing: +172%

Profitti in crescita superiore alle previsioni per il primo costruttore al mondo di aeromobili. La Boeing ha reso noto ieri un risultato pari a 701 milioni di dollari, corrispondenti a 75 centesimi per azione: superiore del 172% rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno scorso, quando i profitti si limitarono a 258 milioni di dollari. Sul risultato ha influito anche un guadagno straordinario di 161 milioni di dollari, grazie alla soluzione [illegible] una controversia fiscale con il governo americano. Escludendo tale voce, i profitti corrispondono comunque a 0,68 dollari per azione, più degli 0,48 dollari previsti dal mercato e corrispondente ad un +68%. Il [illegible] operativo netto sale dunque del 4,6%, rispetto all'1,9% dello stesso periodo dello scorso anno. Nel secondo [illegible] trimestre [illegible] '98, i profitti vennero penalizzati dai costi per la cessazione del programma Md-11 e dai ritardi nelle consegne dei 737.

il fisco
[illegible]

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

IL MINISTRO DELLE FINANZE ALLE PRESE COL FISCO PESANTE

«Niente spazi per ridurre le tasse»

Visco: impossibile tagliare [illegible] punto all'anno

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«Sostenere come Fazio che sia possibile ridurre drasticamente la pressione fiscale non è onesto intellettualmente»

Intervista

Stefano Lepri

Il governo si è impegnato a ridurre la pressione fiscale di 0,4 punti all'anno; Banca d'Italia e industriali dicono che è troppo poco; ora nella maggioranza spunta persino chi sostiene che è troppo. Lei che ne pensa, ministro Visco? «Che nella sua premessa c'è già la risposta».

In che senso, scusi?

«Che forse quello che stiamo facendo è l'unica cosa possibile».

A chi governa ho sentito spesso dire [illegible]si: mi fanno [illegible] opposte, quindi lo sto nel giusto mezzo. Ma non la preoccupa che nella maggioranza ci siano spinte ad alzare le tasse, magari sulle grandi imprese o sulle banche?

«No, io non credo che ci sia nessuno che vuole accrescere la pressione fiscale. C'è solo qualcuno che ha dei dubbi sugli effetti dell'Irap. Ma i dati che abbiamo finora smentiscono l'impressione che l'Irap abbia avvantaggiato le grandi imprese e danneggiato le piccole. E in ogni caso la cosa più inopportuna da fare adesso sarebbe aumentare le tasse sulle imprese».

Allora perché non si può calarle di più?

«Qui c'è un grande equivoco. Nell'audizione alle commissioni Bilancio riunite ho detto una cosa precisa: che sostenere che in un paese come l'Italia sia possibile ridurre la pressione fiscale in modo drastico, [illegible] di un punto all'[illegible] per [illegible] anni, 5 anni, 4 anni, non è operazione intellettualmente onesta».

Non è un'accusa da poco, se rivolta al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Perché nega che sia possibile una riduzione maggiore?

«Non è possibile, perché questo paese ha [illegible] debito pubblico doppio degli altri grandi paesi europei, il che significa che a parità di tassi noi partiamo con un handicap di circa 70.000 miliardi in più di interessi da pagare ogni anno. E' il frutto delle dissennatezze degli anni '80. Questo è un dato di realtà con cui tutti debbono fare i conti».

Specie se [illegible] propone allo stesso tempo di anticipare [illegible] il pareggio [illegible] bilancio al 2002, [illegible] [illegible] la banca centrale.

[illegible]. Dopodiché noi abbiamo una spesa corrente al netto degli interessi mediamente più bassa di quella degli altri paesi, che ci consente di sostenere questo peso; e abbiamo una pressione fiscale uguale alla media europea, come risulta anche dalla relazione della Banca d'Italia».

Però lei stesso ha detto che l'Italia, paese dove prevale la piccola impresa, avrebbe bisogno di una pressione fiscale inferiore agli altri.

«Se vediamo le tasse in senso stretto, vediamo che in Italia se ne pagano altrettante che in Inghilterra [illegible] in Irlanda, paesi a tassazione non alta».

Conosco questo dato. [illegible] ho l'impressione che sia difficile farlo credere ai non esperti.

«In Italia rispetto a questi due paesi si pagano più contributi sociali, il che ha a che vedere con il modo in cui è organizzato il nostro Stato sociale. Ecco, se [illegible] avessimo un debito pubblico pari a quello francese o tedesco, e dunque avessimo a disposizione 70.000 miliar[illegible] in più, credo ci sarebbero due punti in meno di pressione fiscale, maggiori spese per investimenti e un po' più per l'assistenza sociale. Occorre spiegare alla gente che questo, in concreto, [illegible] il prezzo che paghiamo per il malgoverno degli Anni 80, per il tradimento compiuto dalle classi dirigenti di allora».

Ma ora il fardello ce l'abbiamo. E il governatore Fazio ha replicato testualmente: «O riduciamo di più la pressione fiscale o continuere[illegible] [illegible] [illegible] dell'1,2-1,6%».

«La bassa crescita [illegible] un fenomeno europeo; [illegible] le prospettive per la seconda metà dell'anno migliorano. Poi ci si può chiedere perché ci sono paesi, come [illegible] la Danimarca, che hanno una pressione fiscale 10 punti più alta di noi e crescono al 3,5%. Insomma, una correlazione stretta tra tasse e crescita è tutta da dimostrare; fermo restando, ovviamente, che [illegible] meglio un mondo con meno tasse che un mondo con più tasse».

Non val la pena di provare?

«Se vogliamo ridurre di più la spesa pubblica corrente, il problema è che cosa tagliamo. La riforma previdenziale più incisiva che [illegible] possa immaginare [illegible] al massimo, in 5-10 anni, un risparmio di un punto del prodotto interno lordo. Dopodiché?

«Nessuno vuole più imposizione ma sinora i dati smentiscono che l'Irap aiuti le grandi imprese»

Un punto [illegible] 20.000 miliardi; nel quadriennio, per 4 punti di pressione fiscale in meno, occorrerebbero 80.000 miliardi».

Veramente se già promettete lo 0,4% all'anno, ci sarebbe un altro 0,6% da trovare.

«Cinquantamila miliardi in 4 anni. Se qualcuno mi spiega come [illegible] fa, lo faccio volentieri».

Molti dicono che non si sta facendo [illegible] nulla contro l'evasione fiscale. Lei che risponde?

«Da dove viene altrimenti la crescita [illegible] del gettito negli ultimi mesi, visto che l'economia non ha marciato bene e non c'è stato nessun aumento di aliquote».

C'è chi afferma che si sono fatte previsioni prudenti per fare bella figura dopo.

«Per il '97 le previsioni non furono prudenti affatto, anzi piuttosto stiracchiate. Ciò nonostante facemmo il 2,7% di deficit, meglio del 3% necessario per la qualificazione all'euro, proprio per merito del maggior gettito fiscale».

Sta di fatto che nella maggioranza c'è chi spinge da una parte, chi dall'altra, chi vi chiede di «fare qualcosa di sinistra»...

«Mi dicano che [illegible] non è di sinistra tra quello che ho fatto. Paga [illegible] tasse chi prima [illegible] le pagava, pesiamo [illegible] sulla produzione e più sulle rendite. Abbiamo cominciato a far marciare l'amministrazione. E le par poco che dall'anno prossimo chiunque potrà fare la dichiarazione dei redditi via Internet, senza code?».

I ricorsi faranno perdere 10 mila miliardi

ROMA. I 24 mila miliardi di evasione individuati nel '98 si ridurranno di circa 10 mila miliardi perchè il 66% dei controlli viene contestato dai contribuenti che nella maggioranza dei casi riescono ad averla vinta sul Fisco. È quanto emerge da una delle indagini di studio condotte dal Secit. I risultati sono contenuti nel Rapporto annuale inviato al ministro delle Finanze Vincenzo Visco, nel quale i superispettori chiedono l' istituzione di un gruppo di «avvocati del fisco», formato da personale altamente qualificato in grado di difendere l' erario nei ricorsi dai contribuenti. La riforma del contenzioso ha reso più costoso ricorrere contro gli accertamenti del Fisco. Ma, nonostante questo, nel 1998 il 66,2% delle contestazioni «sostanziali» [illegible] degli ispettori del ministero delle Finanze [illegible] state impugnate.

Tornano a divaricarsi I tassi di sviluppo nelle due metà del Paese dopo il riavvicinamento dell'anno scorso

Laureati disoccupati, maledizione del Sud

La Svimez: senza lavoro uno su tre, al Nord tocca solo al 12%

Roberto Ippolito

ROMA

Le fatiche della laurea. E dopo il sogno del lavoro: proprio un sogno nel Mezzogiorno. Un giovane meridionale su tre che ha concluso l'università o ha conquistato il dottorato di ricerca oppure una specializzazione non svolge alcuna attività. Nel Nord invece questo accade solo a un giovane su dieci. Il tasso di disoccupazione di chi ha tra i 25 e i 34 anni e ha guadagnato i titoli di istruzione più importanti è infatti pari al 29,1% nel Sud e all'11,9 al Nord. Per quanto riguarda i giovani diplomati, i senza lavoro sono il 30,1% al Sud e appena l'8% al Nord.

Come sempre due Italie. Le fotografa impietosamente, ancora una volta, [illegible] Svimez, l'Associazione per [illegible] sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, con [illegible] suo rapporto annuale. Rapporto che sembra gelare gli eventuali ottimisti. [illegible] resto, si legge, la speranza di trovare lavoro entro [illegible] [illegible] dalla laurea è soddisfatta nel [illegible] [illegible] casi nel Nord Est [illegible] nel [illegible] nelle regioni meridionali.

Studiare non basta. Il Sud continua a stentare, è il triste messaggio della Svimez. E' inutile farsi illusioni: «L'andamento tendenziale dell'economia atteso per il breve-medio periodo non consente di prevedere che la ripresa possa manifestarsi nel Mezzogiorno con intensità tale da ridurre in misura significativa la rilevante disoccupazione strutturale».

Il Mezzogiorno continua a camminare molto più lentamente del resto del Paese. Con la conseguenza dell'ulteriore divaricazione fra il meridione [illegible] il settentrione, dopo i risultati positivi del tasso [illegible] crescita del prodotto interno lordo nel Mezzogiorno nel 1998 che ha contribuito [illegible] interrompere la tendenza all'allargamento del divario Nord-Sud del pil per abitante».

Il rapporto Svimez stima per l'anno in corso [illegible] aumento dell'1,5% del pil del Centro Nord contro lo 0,9 del Sud: «Si riaprirebbe così, dopo la temporanea attenuazione del 1998, il divario di crescita a sfavore dell'area meridionale che aumenterebbe anche nel 2000, quando il pil dovrebbe [illegible] dell'1,4% [illegible] Sud e del 2,2% al Nord». Un quadro quindi «fortemente negativo» per [illegible] 1999 [illegible] per il 2000. E il decennio si avvia alla fine «confermando gli elementi di debolezza» dell'economia meridionale.

La Svimez sottolinea le difficoltà delle imprese, i problemi della competitività. E «i tradizionali incentivi», secondo il rapporto presentato ieri, non sembrano in grado di dare una scossa, cioè «tendono a confermare la specializzazione industriale esistente» (molto esposta alla concorrenza) mentre occorre una forte carica di innovazione delle produzioni.

Le agevolazioni devono pertanto essere indirizzate verso un «mutamento della specializzazione del sistema industriale». [illegible] rapporto viene sollecitata l'adozione della «golden rule», cioè lo scomputo delle spese per investimenti dal calcolo del rapporto deficit/pil [illegible] quale sono impegnati i Paesi europei con [illegible] patto di stabilità: «Occorre una netta ripresa della spesa pubblica per investimenti capaci di realizzare, nell'area meridionale, condizioni localizzative favorevoli allo sviluppo di un sistema produttivo competitivo, rendendo così possibili investimenti privati oggi limitati da [illegible] domanda poco espansiva».

Il rapporto fa notare poi che [illegible] spesa sociale concentrata in Italia per due terzi sulle pensioni e meno attenta alle famiglie e ai disoccupati è [illegible] ulteriore elemento di penalizzazione per il Sud: «Comporta una distribuzione sul territorio sfavorevole al Mezzogiorno dove assai più [illegible] sono le famiglie indigenti e più alta la percentuale [illegible] giovani in [illegible] di occupazio[illegible].

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Maggio debole, ma ci sono segnali di ripresa

ROMA. Ancora negativo, a maggio, anche se con un calo più contenuto dei mesi precedenti, l'indice della produzione industriale italiana, che è sceso dello 0,7% rispetto ad un anno prima, mentre nei primi [illegible] mesi [illegible] il calo è stato dell'1,5%. Ma secondo il ministro dell'industria Pierluigi Bersani la situazione «sembra volgere verso un miglioramento». «Il leggero calo - dice il ministro - evidenzia [illegible] certo ritardo da parte delle imprese italiane nell'agganciare la ripresa economica internazionale e di innescare meccanismi di crescita più consistenti». [illegible] il consigliere incaricato per il centro studi di Confindustria, Guidalberto Guidi commenta: «Il dato di [illegible]aggio era previsto. Cominciamo [illegible] vedere qualche segnale che dovrebbe far presagire un miglioramento nel secondo semestre. Forse il mese di giugno darà qualche timido segnale, ma nulla di entusiasmante, mentre qualcosa [illegible] più concreto dovrebbe verificarsi da luglio in poi».

Per diventare clienti
Europ Assistance
bisogna avere i numeri.

Oggi, per conoscere, scegliere, acquistare la tua polizza Europ Assistance, basta una telefonata.

europ assistance
Non sarai mai solo.
www.europassistance.it

PK Per la pubblicità su: [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
[illegible] TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

NOVITÀ

Ferrero Gran Caffè

QUANDO FA CALDO, OFFRI UN GRAN CAFFÉ... GELATO.

Ferrero Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO DECAFFEINATO

Lo compri liquido, lo agiti, lo metti nel freezer e dopo qualche ora... ecco una morbida, cremosa delizia gelata che unisce l'intenso aroma di caffè alla freschezza della migliore crema di latte. Da gustare in ogni momento della giornata, proprio come un caffè.

LA RAFFIGURAZIONE SI RIFERISCE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE

Unicredit guarda a Torino e al Bancosicilia. Gutty: «Tutto fatto con Intesa»

Rondelli studia l'alternativa a Comit

«Ma non trattiamo con Bnl»

Lucio [redacted]

L'istituto preferisce operazioni di peso «Dobbiamo lavorare con grande pazienza»

Valeria Sacchi
GENOVA

Mentre a Genova il presidente di Unicredit Lucio Rondelli mette una pietra sopra il fallito matrimonio con Comit, definendolo «una vicenda chiusa», a Milano il consiglio di amministrazione di piazza Scala rinvia al prossimo 6 di settembre la convocazione delle assemblee «che dovranno valutare il piano di integrazione con Intesa» e la conseguente rinuncia del tetto statutario del 5% al diritto di voto, come spiega uscendo dalla Commerciale il vicepresidente Gianfranco Gutty. Il quale, alla domanda se i consiglieri abbiano discusso della proposta di Intesa, risponde: «Non abbiamo parlato di Intesa perché è già tutto fatto».

A Genova, dove gli azionisti di Unicredit sono riuniti per approvare due operazioni: la fusione per incorporazione della Popolare di Rieti e l'aumento di capitale (valore massimo 82 milioni di nominale), per l'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Rondelli seppellisce l'Opa su Comit assolvendo Bankitalia, che «è ottenuta al rispetto delle norme che impongono il consenso delle parti, consenso che è venuto meno col patto di consultazione e il cambio del management Comit». Nega poi, rispondendo ad una specifica domanda, che nel fallimento dell'operazione abbia giocato una parte importante la questione delle quote in Mediobanca. «Mediobanca spiega era stata da noi rassicurata ampiamente sulla nostra partecipazione, che ha un valore storico e un valore strumentale».

Chiuso il capitolo piazza Scala, Rondelli promette agli azionisti che il «rafforzamento del gruppo sul mercato domestico, che non riteniamo ancora completo, proseguirà», e indica come «livello adeguato» una quota di mercato nazionale del 12/15% contro l'attuale 9/10%. Poi sgombra il campo dalle mille voci di possibili attriti tra management Unicredit e fondazioni azioniste. «Il ruolo delle fondazioni - assicura - è un ruolo di grande rilevanza. Le fondazioni sono, oggi, gli investitori istituzionali di maggior peso, e danno un contributo fondamentale alla stabilizzazione del sistema». «Non c'è scollamento nella nostra compagine azionaria - aggiunge - a meno che non si voglia interpretare in questo modo la dialettica all'interno del consiglio di amministrazione. Ma è dal confronto che nascono le idee».

Quanto ai progetti futuri, meno una parola («non possiamo dare indicazioni su cose su cui stiamo lavorando»). Tuttavia, da un rapido esame del panorama del credito qualche paletto emerge. A proposito del Banco di Sicilia, ad esempio, Rondelli fa presente che «è una partita che solleverebbe grossi problemi di Antitrust, da momento che noi siamo in Sicilia la terza banca per importanza», e lo stesso vale per il Banco di Sardegna. Anche su un'eventuale unione con San Paolo-Imi, Rondelli riconosce che «si assumerebbero posizioni di mercato dominante a livello di provincia». E chiarisce che, oggi, gli ostacoli non sorgono dalla sovrapposizione degli sportelli, risolvibile con «le specializzazioni per segmenti specifici», ma appunto da problemi di Antitrust.

Su una eventuale ipotesi di aggregazione con Bnl Rondelli invece glissa, pur affermando che «con Bnl non esiste al momento alcun discorso aperto». E allora, chi mai potrebbe essere quel «second best» cui lui stesso aveva accennato al momento del tramonto del sogno Comit? Il presidente di Unicredit non lo dice qualche indicazione indiretta la fornisce. E' evidente che la sua preferenza va ad operazioni di un certo peso, che consentano un salto di dimensione deciso. Infatti osserva: «Il nostro modello di holding richiede molta pazienza, perché bisogna rispettare le tradizioni culturali delle varie componenti», quasi a suggerire che tante piccole aggregazioni richiederebbero forse uno sforzo sproporzionato. Quanto a Deutsche Bank, preferisce rinviare a uno dei suoi grandi azionisti: Dino De Poli presidente di Cassamarca, ieri assente come il presidente di Cariverona, Paolo Biasi, che proprio in questi giorni ha dichiarato: «Deutsche non compra niente. E ripeto una volta che a noi fa piacere essere oggetto di desiderio, ma abbiamo anche noi i nostri desideri».

COCA COLA

Utili abbattuti dal Belgio

ATLANTA. La Coca Cola ha sofferto pesantemente dell'infortunio europeo, determinato da una ondata di malesseri di persone che avevano acquistato la bibita in Belgio e in alcuni paesi circostanti e dal conseguente blocco delle vendite. L'industria di Atlanta ha comunicato ieri una riduzione del 21 per cento nei profitti, a 942 milioni di dollari (1.789 miliardi di lire), corrispondenti a 0,38 dollari per azione, contro gli 1,19 miliardi di dollari di profitto e 0,48 dollari per azione del secondo trimestre '98. Volumi in calo del 6 per cento in Europa. Ancora deboli le vendite in Medio Oriente (-2%), mentre si registra un netto calo di vendite in Cina (-9%), a causa della distruzione dell'ambasciata cinese a Belgrado da parte dei bombardieri della Nato, nel maggio scorso.

Il «riccometro» anche per pagare la luce

La Telecom taglia del 12% i costi d'interconnessione

Sconto di 100 miliardi ai concorrenti Rivoluzione nella bolletta dell'Enel

ROMA

Novità in vista per le tariffe telefoniche e quelle dell'elettricità. Telecom Italia ha inviato all'Autorità per le comunicazioni (quella di Enzo Cheli) il listino di interconnessione alla sua rete per il 1999, mentre l'Autorità per l'energia e il gas (quella di Pippo Ranci) sta definendo una nuova struttura della bolletta della luce che comporterà ribassi per la maggior parte degli utenti ma qualche caro per i più benestanti a causa dell'introduzione del criterio del «riccometro» (lo stesso che ha accesso o meno alle prestazioni del welfare).

La nuova proposta di Telecom Italia per il listino di interconnessione, cioè lo strumento che definisce le condizioni di utilizzo della rete da parte degli altri operatori, prevede una riduzione della tariffe del 12% rispetto al '98, mentre i canoni annui di raccordo con le centrali Telecom caleranno del 27%. Secondo le valutazioni dell'ex monopolista, le altre compagnie telefoniche (che sono, contemporaneamente, clienti e concorrenti) verseranno nelle casse centinaio di miliardi meno all'anno. Questo però non significa che un corrispondente beneficio arriverà alle tasche del comune cittadino: dipenderà da quel che decideranno i gestori telefonici, le cui tariffe sono libere, a differenza di quelle di interconnessione che sono ancora sottoposte al controllo pubblico (perché non si potrebbe chiedere a Telecom, se non obbligandola, di far crescere e prosperare i concorrenti).

Per arrivare a stabilire un certo livello di tariffe e non un altro, Telecom Italia si è rivolta alla società Kpmg - scelta dall'Autorità - che ha analizzato «i costi storici pienamente distribuiti, ricavati dai dati di consuntivo della gestione 1998». Per chi fosse interessato ai dati nudi e crudi, i prezzi previsti nella nuova offerta sono pari, per l'interconnessione a breve distanza, a 19,4 lire al minuto nella fascia di punta e a 12,1 lire al minuto nella ridotta; per la media distanza a 31 lire al minuto nella fascia di punta e a 19,5 lire al minuto nella ridotta; e per la lunga distanza a 44,4 lire nella fascia di punta e a 28 lire in quella ridotta.

Quanto alla bolletta elettrica, la riforma che prepara l'Authority dell'energia e del gas e che sarà presentata al governo entro fine mese porterà le tariffe elettriche a scendere gradualmente per tutti, le agevolazioni destinate agli utenti residenti dovrebbero essere ridimensionate e destinate solo a chi, in base agli stessi criteri del «riccometro», ha veramente bisogno. Sarà introdotto il meccanismo «più consumi meno paghi» che permetterà di superare il paradosso per cui oggi un single benestante paga la luce meno di una famiglia numerosa. Ancora, arriveranno piani tariffari personalizzati e di quanto già avviene per i telefoni cellulari e i contratti da 4,5 kilowatt (ora la scelta è tra 3 e 6 kw). Per tutti gli utenti, con le nuove bollette arriveranno altri vantaggi: se la loro fornitura non risponderà allo standard di qualità previsto dall'Authority (come ad esempio i tempi di allacciamento e quelli di ripristino del servizio in caso di black-out o morosità), saranno indennizzati direttamente con la bolletta successiva. Ancora, l'Autorità pensa a «rimborsi generali» sotto forma di sconti tariffari per tutti coloro che hanno un servizio di qualità inferiore in virtù della loro ubicazione (ad esempio in campagna o in alcune zone del Sud). L'aggiornamento tariffario sarà invece annuale e legato al «price cap», il meccanismo automatico che tiene conto dell'inflazione, dell'efficienza e della produttività delle imprese. Il recupero di efficienza è uno dei dati da sciogliere: per il governo i benefici dovrebbero essere distribuiti tra produttori e utenti mentre nelle intenzioni dell'Authority si punterebbe a destinarli prevalentemente ai consumatori.

Enzo Cheli

(lui. gra.)

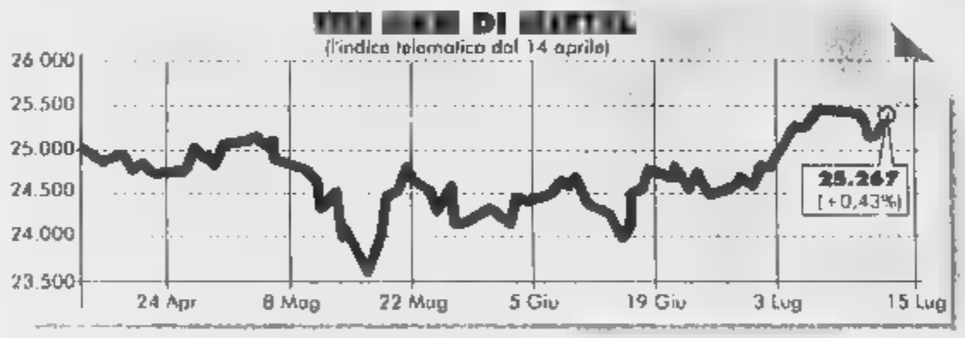
I dati sullo stato di salute dell'economia Usa contengono il dollaro. Positive tutte le piazze europee

Borse in festa, ma l'euro resta sotto pressione

Piazza Affari attiva, poi frena in chiusura. Forti scambi su Fiat e Ina

MILANO

Per tutto il giorno l'euro ha tenuto quota 1,0201 sul dollaro mentre le Borse hanno fatto festa, chi più (Londra in rialzo dell'1,07%) chi meno (Francoforte dello 0,05%), per celebrare un «ritrovato» dinamismo dell'economia americana confermato per il secondo giorno di seguito dai dati sui prezzi al consumo di giugno resi noti ieri, prezzi stabili e quindi messo pericolosamente in dubbio il rialzo dei tassi da parte della Fed. In serata, a New York, la musica europea ha preso posizione e chiuso a 1,0199. Ma il bello è che ancora una volta le analisi più serie sono state ribaltate: gli esperti Usa si aspettavano una crescita dello 0,1% dei prezzi a giugno e invece, come già successo in maggio con dati sui prezzi alla produzione, ogni previsione è andata delusa: niente aumento dei prezzi al consumo che non si sono mossi di una virgola nemmeno nella componente più volatile, quella energetica. Reazione inflazionistica scongiurata, per ora, e gran sospirone di sollievo da parte delle Borse che, si sa, vedono come il fumo negli occhi ogni possibile stretta creditizia da parte delle banche centrali: buona partenza di Wall Street (poi in frenata) e tanto è bastato a far chiudere in rialzo tutte le Borse europee, Londra, Francoforte ma anche Parigi (+1,15%), Zurigo (+0,26%) e Milano (+0,43%).



In Piazza Affari, a un certo punto, più o meno attorno alle tre del pomeriggio, dopo l'annuncio dei dati congiunturali americani, l'indice Mibtel sembrava avviato a un record più consistente sfiorando un rialzo dello 0,9%. Poi, a ridimensionare della metà il guadagno della Borsa milanese - ma la stessa cosa è successa in tutti gli altri mercati europei - è arrivato il cambio di marcia di Wall Street che all'improvviso ha annullato tutto il suo precedente rialzo. Peccato. Anche se, va detto, nessuno in Piazza Affari ha avuto voglia e modo di lamentarsi visto che, in previsione delle scadenze tecniche di oggi (premi e opzioni), la seduta si è chiusa comunque più che positivamente con una crescita degli scambi che hanno sfiorato i 2 miliardi di euro.

Tre i protagonisti di giornata, Fiat (+2,19%), Telecom (+1%) e Ina (+4,3%). Di titoli Fiat ieri in Piazza Affari ne sono stati scambiati qualcosa come 50,2 milioni, quasi tre milioni in più del giorno prima: a comprare soprattutto investitori istituzionali con esigue posizioni in portafoglio sul titolo, evidentemente preoccupati di perdersi il possibile storno autunnale che il solito turbinio di voci - prossimi accordi esteri (chi vuole Mitshubishi, chi vuole Daimler-Chrysler) ha riportato d'attualità. Fatto sta che anche per Fiat a un certo punto, sempre attorno alle tre del pomeriggio e cioè nel momento di massimo dell'indice Mibtel, sembrava un giorno particolarissimo: è successo quando il prezzo è salito al suo nuovo massimo di 3,56 euro, quota mai toccata il 7 gennaio (quando Fiat arrivò a 3,55 euro), prima di ritornare in chiusura a 3,494 euro. Buona seduta di Borsa anche per Telecom cui, dopo un paio di giorni di disinteresse, sono tornati gli acquisti degli investitori. E buonissima per l'Ina: il tam tam parla di una possibile cessione del Banco di Napoli a Sanpaolo-Imi e gli analisti hanno già calcolato la ricca plusvalenza che l'Ina (azionista di maggioranza del Banconapoli) potrebbe incassare vendendo.

(a.z.)

«Pensiamo a canali tematici legati alle nostre testate»

Romiti: Rcs interessata ad entrare nella pay-tv

MILANO

La pay-tv tenta Romiti. Lo ha detto lo stesso presidente della Rcs Editore in un'intervista con «Prima comunicazione» che apparirà nel numero in edicola domani, aggiungendo che il più probabile partner, se questa nuova avventura si concretizzerà, sarà il gruppo Murdoch.

«La Rizzoli non è interessata alla televisione generalista - ha dichiarato Cesare Romiti - a parte il fatto che norme e leggi ne impedirebbero la proprietà e la gestione a un gruppo come il nostro. Siamo invece interessati alla pay-tv. E ne ho parlato con Rupert Murdoch».

Niente di definito, però. «Abbiamo dei "pour parler" - anche abbastanza avanzati - sia con la Rai e Canal+ sia con la News Corporation» (quest'ultimo il gruppo multinazionale controllato da Murdoch).

L'obiettivo è «lanciare dei canali monotematici appoggiati alle nostre testate: "Corriere della sera" per l'informazione, "Gazzetta dello sport" per gli sport e il calcio, e poi canali dedicati alla donna, alla moda, al fitness e al tempo libero che possono attingere agli ampi giacimenti informativi delle nostre testate periodiche».

Romiti non ha nascosto di avere discusso, con Murdoch, anche dei dubbi che gli suscita il business: «Ma in Italia, con la grande offerta di tv di tutti i generi che abbiamo, com'è possibile pensare a un'offerta tv supplementare, per di più a pagamento?». Ma Murdoch gli ha fatto notare che nei tanti Paesi in cui il suo gruppo opera la domanda ha mostrato di esserci. «E' una strada obbligata anche per l'Italia, dice Murdoch». E Romiti è d'accordo. Rivelando inoltre un secondo filone di espansione per la sua Rcs: «La radio privata».

Ultimo giorno per formare il nucleo stabile della società

Autostrade piace a Benetton SanPaolo-Imi è in corsa

ROMA

Doppia scadenza, oggi, per Autostrade: il 16 luglio è infatti l'ultimo giorno utile per presentare le manifestazioni di interesse per l'acquisto fino al 30% del capitale in via di cessione mentre la società guidata da Giancarlo Elia Valori ed i suoi partner dovranno, sempre oggi, consegnare l'offerta definitiva per l'ammissione alla gara per il quarto gestore di telefonia mobile. Dopo l'uscita di scena dell'unico «rivale» per l'assegnazione della licenza, Planet Work, Blu Tel deve infatti consegnare all'advisor Credit-Italconsult la documentazione necessaria alla valutazione finale per la partecipazione alla gara.

Per quanto riguarda invece la partita Autostrade, Edizioni Holding figura tra i candidati a formare il nocciolo duro della società in via di privatizzazione. La finanziaria della famiglia Benetton ha infatti confermato ieri il proprio interesse ad assumere un ruolo rilevante in Autostrade e ha dichiarato di essere interessata ad altre società autostradali italiane.

Smentita infine la possibile partecipazione del San Paolo: Bini Imi non farà parte di alcuna cordata per rilevare di una quota di Autostrade, in corsa con il ruolo di advisor dell'Iri svolto da Banca Imi per la privatizzazione della società.

Ha invece intenzione di partecipare alla privatizzazione, in qualità di componente del nocciolo duro, la società Autostrada Torino Milano. Il presidente della Società, Riccardo Formica, ha recentemente annunciato di non volersi candidare come «capofila» per il collocamento ma ha spiegato che l'aumento di capitale allo studio della società è finalizzato proprio alla partecipazione in Autostrade. Secondo indiscrezioni di stampa anche le fondazioni di Crt e di Cariverona potrebbero affiancare la società del gruppo Gavio nell'operazione.

La Camera ha approvato le norme per redigere il rendiconto annuale

I sindacati sulla strada delle SpA

Metalmeccanici: i «sì» vincono il referendum

ROMA

Il sindacato si incammina sulla strada delle SpA. La Camera ha infatti approvato ieri a larghissima maggioranza (soltanto 5 no e 9 astenuti) la norma, fortemente sostenuta dal Polo, che prevede per le organizzazioni sindacali e per quelle dei datori di lavoro l'obbligo di redigere ogni anno e rendere pubblici i bilanci. Ed è subito polemica. «Mi sembra una soluzione - ha osservato Cofferati, parlando al direttivo Cgil di Firenze - che non abbiamo nessuna ragione per non valutare positivamente. Ora il Polo dirà: abbiamo costretto i sindacati a rendere visibili i loro bilanci. Peccato che i nostri bilanci siano pubblicati e visibili da sempre». Ed ha aggiunto: "Sarà invece interessante vedere che cosa faranno i nostri interlocutori, i rappresentanti degli imprenditori. Alcuni hanno bilanci che rendono noti, di altri invece non si trova traccia».

Grande la soddisfazione dell'opposizione di centro-destra: «E' il primo importante passo - afferma Pasquale (Forza Italia), primo firmatario della proposta di un lungo cammino che il sindacato deve ancora compiere. Finalmente sono state riconosciute le esigenze di trasparenza e di chiarezza reclamate da tutto il Paese». Dal canto suo la Lega sottolinea l'esigenza di «assicurare piena trasparenza ed informazione ai cittadini». Per Carlo Stellati (Ds) il provvedimento è condiviso dal partito della Quercia «da sempre sostenitore della trasparenza".

Altre frecciate arrivano dal fronte sindacale. «La legge in se stessa non cambia nulla e non crea alcun problema alla Uil proprio perché ad aprile abbiamo preso una decisione sull'approvazione e pubblicazione del bilancio consolidato" dice il leader Uil, Larizza, che tuttavia esprime sun dissenso politico per l'accordo che ha portato la maggioranza ad aderire ad una tesi dell'opposizione e ad approvare [illegible] che certo è una riforma». La proposta passa ora al Senato. Si tratta di un solo articolo perchè quelli successivi, che stabilivano modalità di pubblicazione e sanzioni per gli inadempienti, erano stati bocciati a dicembre.

Sul fronte sindacale, intanto, è in lo spoglio delle schede relative al referendum sull'ipotesi di rinnovo contrattuale dei metalmeccanici. Con l'85% delle schede scrutinate il risultato appare ormai scontato: 295.790 i sì (70,26%) contro 125.276 no (29,75%) e 14 mila tra schede bianche e nulle. «I lavoratori - è stato il commento del nuovo segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi- hanno capito le difficoltà congiunturali del momento che stiamo vivendo ed in definitiva hanno apprezzato lo sforzo per i risultati conseguiti».

(fra. bul)

CREDO IN SANT'ANNA.

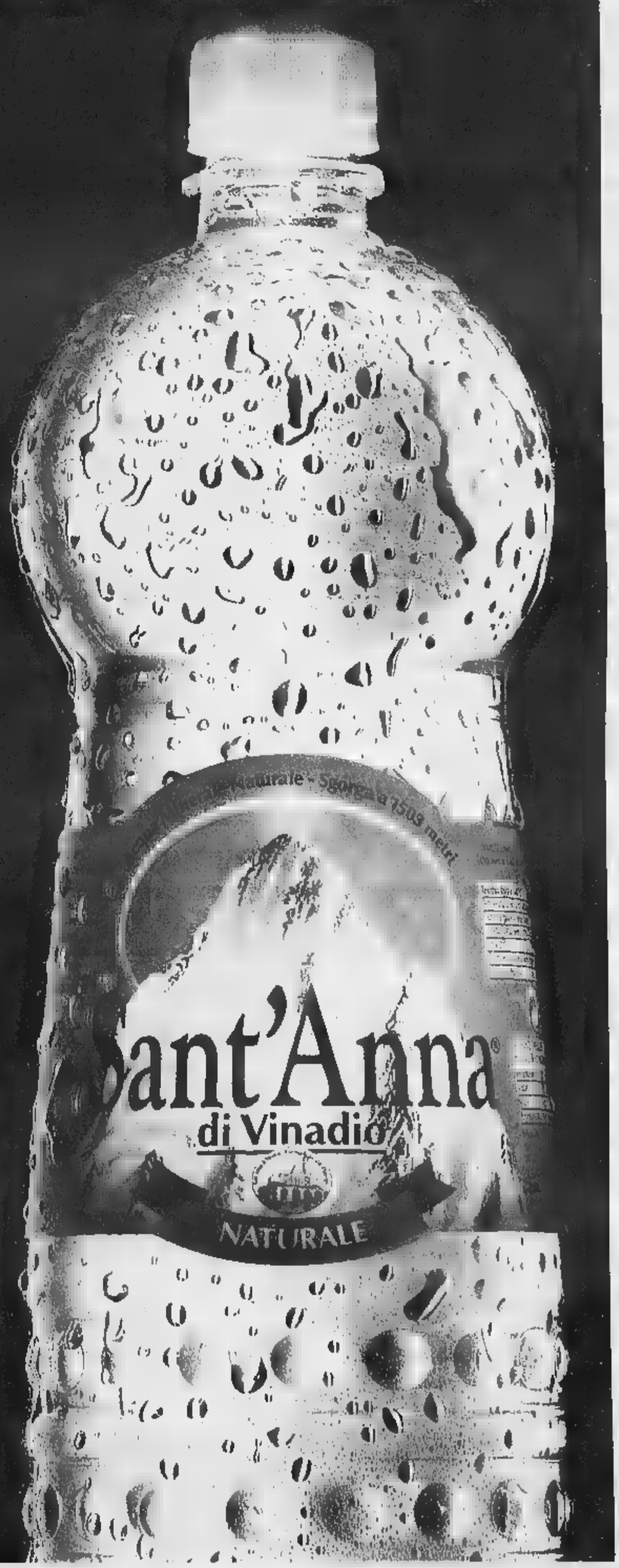
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI, CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE. PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA:
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE!

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDETE, SARÀ ANCORA PIÙ FACILE!

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Dott. Marco



MINOLTA

Cogli l'attimo, libera la fantasia

DYNAX 505si

Rivivere le tue emozioni sarà sempre facile ed immediato

Autofocus ed esposimetro
- Area di messa a fuoco grandangolare (3 sensori)
- Area di messa a fuoco spot
- Esposimetro a nido d'ape 14 segmenti
- Misurazione spot

Funzioni incorporate.
- Selezione programma soggetto (ritratti, paesaggio, macro, sport, ritratti notturni con flash)
- Esposizioni multiple
- Funzioni personalizzate

Velocità di scatto 1/4000 di sec.

Sofisticato flash incorporato

Variazione dell'esposizione

LE NOSTRE OFFERTE:

Dynax 505si
zoom 28-80/4.0-5.6
L.779.000

Dynax 505si
zoom 35-70/3.5-4.5
L.729.000

PAGAMENTO **12 MESI** SENZA INTERESSI

gli unici ad offrirvi:

2 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA PRESSO IL RIVENDITORE
5 ANNI DI GARANZIA compresa nel prezzo sui prodotti selezionati
OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A TORINO!

RIVA ZOOM 140 EX

fino a 140 mm
Autofocus passivo
Funzioni personalizzate
Obiettivo Asferico

RIVA ZOOM 125 EX

Potente mm
Autofocus passivo
Funzioni personalizzate
Obiettivo asferico
3.2 x zoom

RIVA ZOOM 70 W

Zoom grandangolare 28-70 mm
Design innovativo

RIVA ZOOM 90 EX

fino a 90 mm
Autofocus passivo
Obiettivo asferico
Novità

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

EUROPHOTO [illegible] IN TORINO:
P.ZZA CARLO [illegible] 23 - [illegible] • C.SO [illegible]

PREZZI IVA COMPRESA

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO IN SEDE

CAMBI

Valuta	Lire	Euro
VALUTE ESTERE		
Dollaro Usa	1.936,12	1.934,28
Yen giapponese	15,74	15,75
Sterlina	3.181	3.184

Valuta	Lire	Euro
Corona danese	259,85	259,57
Corona svedese	230,59	231,09
Corona norvegese	237,84	237,31
Franco svizzero	1.308,80	1.308,53
Sterlina	2972,83	2966,37
Dollaro australe	1254,47	1255,58
Dollaro canadese	1291,83	1288,54

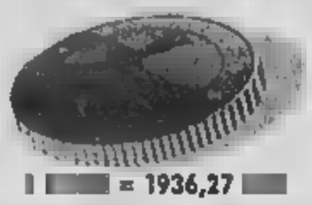
	Lettera	Prezzi	Lettera	Prezzi
Lira Cipriota	3304,01	3304,77	6,5773	6,5772

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 594.34 (+0.84); (Bel 20) 3167.03 (+0.75); Francoforte Dax Xetra 5619.26 (+0.15); Hong Kong (Hang Seng) 13758.89 (+1.35); (Ftse 100) 6575.00 (+1.57); Madrid (Ibex 35) 10134.60 (+1.25); Parigi (Cac 40) 4665.67 (+1.55); Sydney (Allord) 3065.00 (+0.35); Tokyo 18431.86 (+0.40); Zurigo (Smi) 7112.50 (+0.26); New York (Dow Jones) 11186,41 (+0,34).

IL MERCATO MONETARIO

Acqui 10.800; B.Pop.Ravenna 23.600; Caer 22.600; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Karliba 0.036; Mais Ass. 3.000; Olidata 3.450.
WARRANT: Karliba 2005 0.013; Karliba 2006 0.012; Tecnost 0.570; Valtellina 2000 0.570.



1 = 1936,27

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Mond.	38644	38,4000	+0,28
B. Pop. Crema	177100	177,5000	0,00
B. Pop. Emilia	153000	153,5000	
B. Pop. Lodi-Veneto			0,00
B. Cr. Pop. Sondrio	25305	13,1000	-0,76
B. Pop. Spoleto	30035	15,4000	+2,53
Bollossi Ambrosiano	15884	8,1000	0,00
Fiat	5402	2,7900	-0,36
Fornaci Nord Milano	2003	1,3000	-6,12
		0,2395	+2,58
	351		
Impreseom	48	0,0250	0,00
Impreseom r	95	0,0499	0,00
Imser H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Ancona	17426	9,0000	+0,56
Fornasir	31	0,0199	0,00
Sirti	2382	1,2300	-0,81

INDICI BORSA

Indice di Milano	15-07-99	
MIB	1098	+0,47
MIDTEL	25287	+0,43
MIB 30	39014	+0,35
MIDEX	27915	+0,85
STAR (Mercato)	1257	+0,32
DJ Eurostoxx 50	3961	+0,97

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,12

MERCATO	15-07-99	14-07-99	EURO
Hong Kong	254,80	255,40	248,9952
Zurigo	253,05	254,55	248,8638
Londra	253,50	254,00	248,5050
Milano (Lire)	15529,00	15705,00	0,8009
	254,20	254,75	248,1913

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,71
USA 30 anni	5,90
GER 10 anni	4,74
FRA 30 anni	5,53
GIA	

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Marengo (vecchio)	129000 - 134000	66,6358 - 69,2152
Marengo (nuovo)	127000 - 140000	65,5809 - 72,3046
Sterlina (post 74)	128000 - 135000	66,1041 - 69,7228
Napoleone	140000 - 153000	54,7449 - 59,8238
Marengo Austriaco	94000 - 107000	48,5676 - 55,2778
Marengo Francese	92000 - 105000	47,5340 - 54,2580
Marengo Belga	91000 - 103000	46,9980 - 54,7449
Marengo Austriaco	91000 - 103000	46,9980 - 54,7449
20 Marchi	122000 - 139000	63,0099 - 67,1390
10 Dollari liberty	464000 - 560000	240,1539 - 289,2495
20 Dollari indiano	544000 - 618000	280,9539 - 319,2000
20 Dollari liberty	779000 - 814000	402,5369 - 420,9139
20 Dollari St.Gaudens	790000 - 835000	408,0310 - 431,2639
4 Ducati Austria	267000 - 315000	137,9040 - 162,6840
100 Corone Austria	482000 - 517000	248,9320 - 264,4980
100 Pesos Cile	330000 - 368000	158,5050 - 190,1730
Angelotto	480000 - 549000	253,5900 - 284,0610
50 Pesos Messico	398000 - 452000	205,6410 - 233,8570

EURIBOR

Periodo	Ottavio %	Lettera %
1 mese	2,622	2,591
2 mesi	2,629	2,636
3 mesi	2,649	2,649
4 mesi	2,663	2,664
5 mesi	2,692	2,694
6 mesi	2,706	2,709
7 mesi	2,699	2,699
8 mesi	2,679	2,675
9 mesi	2,701	2,699
10 mesi	2,696	2,693
11 mesi	2,719	2,720
12 mesi	2,744	2,747

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Bietd	Prezzo	Tasso %
14/08/99	25	99,806	3,844
14/09/99	56	99,545	3,836
14/10/99	89	99,279	3,842
15/11/99	119	99,018	3,754
15/12/99	149	98,758	3,725
14/01/00	178	98,503	3,721
15/02/00	211	98,236	3,731
14/03/00	240	97,980	3,727
15/04/00	270	97,720	3,647
15/05/00	301	97,459	3,656
15/06/00	332	97,199	3,666
14/07/00	361	97,159	3,546

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 99	36975	36930	36800	36940
Dic. 99	36150	36285	36050	36480
Mar. 00	36420	36420	36420	36420

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in . Rappresenta il prezzo medio della quantità di titoli trattate nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Enel fra i «titani»

DOW Jones lancia «Global Titans», un nuovo indice economico che raccoglie le prime 50 società multinazionali al mondo e l'italiana Enel conquista la 45ª posizione. L'indice riflette «l'importanza crescente che gli investitori riconoscono ai giganti multinazionali», recita un comunicato di Dow Jones, la società che calcola l'omonimo indice dei trenta principali titoli industriali e che pubblica l'autorevole quotidiano finanziario The Wall Street Journal. «Le società comprese nell'indice Global Titans aziende che domineranno l'economia mondiale nel ventunesimo secolo - dichiarato Michael Petronella, direttore degli indici Dow Jones - senza più barriere a definire i confini nazionali, gli investitori a disposizione strumento per valutare i titoli delle compagnie che operano in una dimensione globale». Intanto, a Wall Street gli operatori hanno accolto positivamente l'indicatore dell'inflazione a giugno, rimasto invariato. E i prezzi fermi per il secondo mese consecutivo negli Stati Uniti allontanano i timori un ulteriore rialzo dei tassi di interesse. «E' andata meglio delle attese - ha detto Kevin Logan, economista della Dresdner Kleinwort Benson North America -. L'inflazione è addomesticata. Non c'è ancora alcun segno di problema inflazione da affrontare». E sulla scia dell'inflazione Usa invariata, unita alla decisione della Bce di non modificare i tassi le principali borse europee hanno archiviato la seduta ieri con il segno più.

OBBLIGAZIONI DEL 15-07-99

TITOLI	Prezzo
Enel 98/08 Ind. P	113,80
Enel 98/08 Ind. U	102,90
Enel 99/01 Ind. I	101,20
Enel 99/09 Ind. T	102,50
Enel 99/01 Ind. F	Susp.
Enel 99/09 0,5% P	100,45
Cir 15/12/97-15/12/00	Susp.
Cir 30/04/97-30/04/00	102,40
Cir 15/12/97 15/12/00	102,80
Cir 15/3/99-15/3/02	98,14
Cir 31/3/99-31/3/02	98,54
Cir 15/4/98-15/10/03	99,30
Cir 30/6/98-30/12/03	97,67
Cir 30/7/98-30/1/04	98,52
Cir 30/10/98-30/4/04	97,84
Cir 30/11/98-31/7/03	97,85
Cir 15/12/98-15/12/03	96,85
Cir 30/12/98-30/6/04	97,30
Cir 15/1/99-15/1/01	99,45
Cir 15/1/99-15/1/04	97,55
Cir 15/2/99-15/2/04	97,20
Cir 15/3/99-15/9/03	98,80
Cir 30/4/99-30/4/04	97,80
Cir 15/5/99-15/11/01	99,45
Cir 15/5/99-15/11/04	97,55
Cir 15/6/99-15/12/04	97,50
Cir 30/6/99-30/12/04	97,50
Cir 15/7/99-15/7/04	97,60
Cir 15/8/99-15/8/04	97,65
Cir 30/9/99-30/3/04	97,70
Cir 15/10/99-15/10/04	97,75
Cir 30/10/99-30/4/04	97,80
Cir 15/11/99-15/11/01	99,45
Cir 15/11/99-15/11/04	97,85
Cir 30/11/99-30/5/04	97,90
Cir 15/12/99-15/12/04	97,95
Cir 30/12/99-30/6/04	98,00
Cir 15/1/00-15/1/05	97,95
Cir 30/1/00-30/7/04	98,05
Cir 15/2/00-15/2/05	97,90
Cir 15/3/00-15/9/04	98,00
Cir 30/3/00-30/9/04	98,05
Cir 15/4/00-15/10/04	98,10
Cir 30/4/00-30/10/04	98,15
Cir 15/5/00-15/11/04	98,20
Cir 30/5/00-30/11/04	98,25
Cir 15/6/00-15/12/04	98,30
Cir 30/6/00-30/12/04	98,35
Cir 15/7/00-15/7/05	98,40
Cir 30/7/00-30/1/05	98,45
Cir 15/8/00-15/8/05	98,50
Cir 30/8/00-30/2/05	98,55
Cir 15/9/00-15/9/05	98,60
Cir 30/9/00-30/3/05	98,65
Cir 15/10/00-15/10/05	98,70
Cir 30/10/00-30/4/05	98,75
Cir 15/11/00-15/11/05	98,80
Cir 30/11/00-30/5/05	98,85
Cir 15/12/00-15/12/05	98,90
Cir 30/12/00-30/6/05	98,95
Cir 15/1/01-15/1/06	98,90
Cir 30/1/01-30/7/05	98,95
Cir 15/2/01-15/2/06	98,85
Cir 15/3/01-15/9/05	98,90
Cir 30/3/01-30/9/05	98,95
Cir 15/4/01-15/10/05	99,00
Cir 30/4/01-30/10/05	99,05
Cir 15/5/01-15/11/05	99,10
Cir 30/5/01-30/11/05	99,15
Cir 15/6/01-15/12/05	99,20
Cir 30/6/01-30/12/05	99,25
Cir 15/7/01-15/7/06	99,30
Cir 30/7/01-30/1/06	99,35
Cir 15/8/01-15/8/06	99,40
Cir 30/8/01-30/2/06	99,45
Cir 15/9/01-15/9/06	99,50
Cir 30/9/01-30/3/06	99,55
Cir 15/10/01-15/10/06	99,60
Cir 30/10/01-30/4/06	99,65
Cir 15/11/01-15/11/06	99,70
Cir 30/11/01-30/5/06	99,75
Cir 15/12/01-15/12/06	99,80
Cir 30/12/01-30/6/06	99,85
Cir 15/1/02-15/1/07	99,80
Cir 30/1/02-30/7/06	99,85
Cir 15/2/02-15/2/07	99,75
Cir 15/3/02-15/9/06	99,80
Cir 30/3/02-30/9/06	99,85
Cir 15/4/02-15/10/06	99,90
Cir 30/4/02-30/10/06	99,95
Cir 15/5/02-15/11/06	100,00
Cir 30/5/02-30/11/06	100,05
Cir 15/6/02-15/12/06	100,10
Cir 30/6/02-30/12/06	100,15
Cir 15/7/02-15/7/07	100,20
Cir 30/7/02-30/1/07	100,25
Cir 15/8/02-15/8/07	100,30
Cir 30/8/02-30/2/07	100,35
Cir 15/9/02-15/9/07	100,40
Cir 30/9/02-30/3/07	100,45
Cir 15/10/02-15/10/07	100,50
Cir 30/10/02-30/4/07	100,55
Cir 15/11/02-15/11/07	100,60
Cir 30/11/02-30/5/07	100,65
Cir 15/12/02-15/12/07	100,70
Cir 30/12/02-30/6/07	100,75
Cir 15/1/03-15/1/08	100,70
Cir 30/1/03-30/7/07	100,75
Cir 15/2/03-15/2/08	100,65
Cir 15/3/03-15/9/07	100,70
Cir 30/3/03-30/9/07	100,75
Cir 15/4/03-15/10/07	100,80
Cir 30/4/03-30/10/07	100,85
Cir 15/5/03-15/11/07	100,90
Cir 30/5/03-30/11/07	100,95
Cir 15/6/03-15/12/07	101,00
Cir 30/6/03-30/12/07	101,05
Cir 15/7/03-15/7/08	101,10
Cir 30/7/03-30/1/08	101,15
Cir 15/8/03-15/8/08	101,20
Cir 30/8/03-30/2/08	101,25
Cir 15/9/03-15/9/08	101,30
Cir 30/9/03-30/3/08	101,35
Cir 15/10/03-15/10/08	101,40
Cir 30/10/03-30/4/08	101,45
Cir 15/11/03-15/11/08	101,50
Cir 30/11/03-30/5/08	101,55
Cir 15/12/03-15/12/08	101,60
Cir 30/12/03-30/6/08	101,65
Cir 15/1/04-15/1/09	101,60
Cir 30/1/04-30/7/08	101,65
Cir 15/2/04-15/2/09	101,55
Cir 15/3/04-15/9/08	101,60
Cir 30/3/04-30/9/08	101,65
Cir 15/4/04-15/10/08	101,70
Cir 30/4/04-30/10/08	101,75
Cir 15/5/04-15/11/08	101,80
Cir 30/5/04-30/11/08	101,85
Cir 15/6/04-15/12/08	101,90
Cir 30/6/04-30/12/08	101,95
Cir 15/7/04-15/7/09	102,00
Cir 30/7/04-30/1/09	102,05
Cir 15/8/04-15/8/09	102,10
Cir 30/8/04-30/2/09	102,15
Cir 15/9/04-15/9/09	102,20
Cir 30/9/04-30/3/09	102,25
Cir 15/10/04-15/10/09	102,30
Cir 30/10/04-30/4/09	102,35
Cir 15/11/04-15/11/09	102,40
Cir 30/11/04-30/5/09	102,45
Cir 15/12/04-15/12/09	102,50
Cir 30/12/04-30/6/09	102,55

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.Ca Intesa TV 98/03 ind.	253,85	0,1312
B.Ca Intesa TV 98/03 sup.	178,51	0,0922
B.ca Pop Bergamo TV 95/30	163,85	0,0846
Bpngi 6%	867,35	0,4482
Credit Fond. 94/01 6,5%	186,67	0,0964
Ed Ciga 95/00 10%	112,85	0,0579
Mediob. Azioni TV 93/98	156,85	0,0804
Mediob. Sai 0%	124,80	0,0641
Mediob. Unicem 4,50% CV	178,15	0,0873
Mediob. Unicem 5,50% CV	133,11	0,0687
Olivetti TV 99/02	656,80	0,3378
Parm. Ov Medio 98/01 0,25%	187,10	0,0954

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-07-99

Elaborazione dati in tempo reale Ads Spa

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Diff. %	Prezzo di Apertura	Prezzo Max	Prezzo Min	Quantità trattate
Acqua De Ferrari	8553	4,4178	+5,17	4,3500	150	3,7750	4,6178	3000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3716	1,9189	-0,67	1,9000	180	1,7720	2,0000	6000
Acq. Nicolay	4513	2,3309	-0,43	2,3300	120	1,9440	2,4730	4000
Acque Marcia	550	0,2838	+0,64	0,2695	40	0,2380	0,2838	450000
Acotel	14799	7,6439	3,38	7,4000	500	6,3030	8,7300	3500
Acotel r. n.c.	9337	4,8229	+0,25	4,8340	510	3,1470	5,0180	8500
Acsm	3663	1,8920	+0,58	1,8640	85	1,7140	2,3770	3280000
Aeroporti di Roma	17252	8,9108	+2,43	8,5440	290	5,9300	7,9510	1040000
Alitalia	4858	2,5100	-0,63	2,5110	80	2,5200	3,5460	2151000
Alitalia r. n.c.	28864	10,8270	-0,85	10,7490	200	8,3410	12,9300	1164000
Alitalia r. n.c.	13299	6,8270	-0,21	6,8140	225	5,1030	7,7180	64750
Alpitel Bolzano	17582	9,0850	-2,70	8,7600	850	6,5450	10,7450	3250
Amb G.A.	1744	0,9007	+0,35	0,8952	45	0,6025	1,2150	455000
Ansaldo Trasporti	2402	1,2770	-0,21	1,2800	152	1,1980	1,6640	45000
Aprilia	2136	1,1030	-0,63	1,1010	39	1,0210	1,7910	77500
Ascotile	9585	5,0820	-0,18	5,0700	250	4,8940	5,7740	15500
Autogrill Spa	19248	9,9440	+1,27	9,9350	nr	6,7750	10,0000	500000
Autostrade 99-00	19480	9,5630	-0,83	9,3800	250	6,4110	9,5320	1437000
Autostrade ord.	14863	7,5730	+0,74	7,4860	230	5,8806	8,0220	3258000
Bastogi	152	0,0787	+1,68	0,0785	nr	0,0580	0,0860	2700000
B. Agr. Mantovano	21800	11,2600	-0,13	11,2610	600	10,0640	14,3010	70000
B. Agr. Mantov. nc 01	1563	0,8070	-1,14	0,8191	nr	0,8053	1,3579	130000
B. Carige	10827	5,5929	-0,54	4,7830	700	7,5100	8,8110	48500
B. Commerciale	9600	4,9580	-0,47	5,0440	365	4,8648	7,8300	25000
B. Fineco	3300	1,7050	-0,72	1,7200	25	1,7200	1,9500	9600000
B. Monetario	5000	2,5823	+1,97	2,5640	170	2,0000	2,5823	1456000
B.S.G.	8076	4,1700	+1,59	4,1500	400	3,4400	4,8000	5000
Cct ex 1986-2000	1434	0,7407	+5,22	0,8500	nr	0,8362	0,9479	16000
B. Intesa	8025	4,1450	-1,03	4,2040	80	4,0700		5700000
B. Intesa nc 00/02	1417	0,7320	-1,01	0,7400	nr	0,6000	1,2400	1362000
B. Intesa r. n.c.	4808	2,4830	-0,34	2,4870	100	2,3540	2,7317	2570000
B. Int. nc 99/02 r. n.c.	727	0,4013	-1,08	0,4020	nr	0,4013	0,5856	600000
B. Lombarda	22786	11,7740	-0,84	11,8270	560	11,5400	14,2530	174750
B. Monte Paschi S.	8152	4,2100	+0,17	4,1820	nr	0,2850	4,4120	4040000
B. Monte Paschi S. pri. pref.	8273	4,2740	+0,09	4,2320	nr	2,4500	3,5640	7534000
B. Nat. r. n.c.	5156	2,6638	+1,53	2,6340	100	2,0180	3,1780	73000
B. Pop. Emp. Cr. Val.	40022	20,6700	+0,83	20,5600	1300	19,4310	25,1100	444250
B. P. Bergamo e Ov.	2025	1,0460	+1,16	1,0340	nr	0,9811	1,4880	520000
B. P. Bergamo e Ov.	1382	0,7138	+0,14	0,7221	nr	0,7128	0,9307	153000
B. P. Comm. e Ind.	31868	29,8500	+3,71	28,3000	9000	15,1330	29,8500	700000
B. Pop. Cremona	28228	14,5780	+0,84	14,5300	250	9,1560	14,5840	200000
B. P. Emilia e Lazio	32471	16,7700	+0,21	16,7540	200	12,0080	17,4800	21000
B. Pop. Intra	28852	15,4020	+0,14	15,4080	500	9,8964	15,8500	20000
B. Pop. Lodi	21039	10,2700	+0,14	11,2480	400	9,1850	12,5200	72000
B. Pop. Milano	14830	7,5580	+0,61	7,5700	300	5,8270	8,8700	617500
B. Pop. Novara	17142	8,8530	+1,05	8,9070	250	8,5400	10,2850	442500
B. Pop. Spoleto	17880	9,1380	+0,20	9,2500	500	8,2200	9,8800	8000
B. Popolare Veneta	25013	12,9140	+1,51	12,8860	2000	10,4121	14,4820	634250
B. S. Paolo Brescia	6016	3,1070	-0,54	3,1200	100	2,8460	3,8370	8000
B. S. P. e Br. nc 1.1.98	3156	1,6300	0,00	1,6200	110	1,5300	2,0010	3000
Bca	4833	2,4960	0,00	2,4970	55	1,7950	2,5000	73500
Bng priv.	2360	1,2180	+0,08	1,2190	30	0,8856	1,2290	537500
Bnl r. n.c.	1054	0,5700	-0,33	0,5800	30	0,7744	0,9875	312500
B. Toscana	6484	3,3540	-0,65	3,3400	240	2,9430	3,7430	16000
B. Trentino	7937	1,2870	+2,56	1,2600	30	1,1040	1,4180	7010000
B. Vigili	1434	0,7470	+5,22	0,8500	nr	0,8362	0,9479	16000
B. Vigili r. n.c.	1200	1,4880	+2,53	1,4500	80	1,0500	1,2900	450000
Benetton	19525	9,9500	-1,00	9,9400	80	6,9700		5700000
Benetton nc 00/02	1417	0,7320	-1,01	0,7400	nr	0,6000	1,2400	1362000
Benetton r. n.c.	4808	2,4830	-0,34	2,4870	100	2,3540	2,7317	2570000
Benetton nc 00/02 r. n.c.	727	0,4013	-1,08	0,4020	nr	0,4013	0,5856	600000
Bipop Carire	22786	11,7740	-0,84	11,8270	560	11,5400	14,2530	174750
Bipop Carire pri.	8152	4,2100	+0,17	4,1820	nr	0,2850	4,4120	4040000
Bipop Carire r. n.c.	8273	4,2740	+0,09	4,2320	nr	2,4500	3,5640	7534000
Bipop Carire nc 00/02	5156	2,6638	+1,53	2,6340	100	2,0180	3,1780	73000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	49022	25,3200	+0,63	25,1600	1300	19,4310	25,1100	444250
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	2025	1,0460	+1,16	1,0340	nr	0,9811	1,4880	520000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	1382	0,7138	+0,14	0,7221	nr	0,7128	0,9307	153000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	31868	29,8500	+3,71	28,3000	9000	15,1330	29,8500	700000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	28228	14,5780	+0,84	14,5300	250	9,1560	14,5840	200000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	32471	16,7700	+0,21	16,7540	200	12,0080	17,4800	21000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	28852	15,4020	+0,14	15,4080	500	9,8964	15,8500	20000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	21039	10,2700	+0,14	11,2480	400	9,1850	12,5200	72000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	14830	7,5580	+0,61	7,5700	300	5,8270	8,8700	617500
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	17142	8,8530	+1,05	8,9070	250	8,5400	10,2850	442500
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	17880	9,1380	+0,20	9,2500	500	8,2200	9,8800	8000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	25013	12,9140	+1,51	12,8860	2000	10,4121	14,4820	634250
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	6016	3,1070	-0,54	3,1200	100	2,8460	3,8370	8000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	3156	1,6300	0,00	1,6200	110	1,5300	2,0010	3000
Bca	4833	2,4960	0,00	2,4970	55	1,7950	2,5000	73500
Bng priv.	2360	1,2180	+0,08	1,2190	30	0,8856	1,2290	537500
Bnl r. n.c.	1054	0,5700	-0,33	0,5800	30	0,7744	0,9875	312500
B. Toscana	6484	3,3540	-0,65	3,3400	240	2,9430	3,7430	16000
B. Trentino	7937	1,2870	+2,56	1,2600	30	1,1040	1,4180	7010000
B. Vigili	1434	0,7470	+5,22	0,8500	nr	0,8362	0,9479	16000
B. Vigili r. n.c.	1200	1,4880	+2,53	1,4500	80	1,0500	1,2900	450000
Benetton	19525	9,9500	-1,00	9,9400	80	6,9700		5700000
Benetton nc 00/02	1417	0,7320	-1,01	0,7400	nr	0,6000	1,2400	1362000
Benetton r. n.c.	4808	2,4830	-0,34	2,4870	100	2,3540	2,7317	2570000
Benetton nc 00/02 r. n.c.	727	0,4013	-1,08	0,4020	nr	0,4013	0,5856	600000
Bipop Carire	22786	11,7740	-0,84	11,8270	560	11,5400	14,2530	174750
Bipop Carire pri.	8152	4,2100	+0,17	4,1820	nr	0,2850	4,4120	4040000
Bipop Carire r. n.c.	8273	4,2740	+0,09	4,2320	nr	2,4500	3,5640	7534000
Bipop Carire nc 00/02	5156	2,6638	+1,53	2,6340	100	2,0180	3,1780	73000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	49022	25,3200	+0,63	25,1600	1300	19,4310	25,1100	444250
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	2025	1,0460	+1,16	1,0340	nr	0,9811	1,4880	520000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	1382	0,7138	+0,14	0,7221	nr	0,7128	0,9307	153000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	31868	29,8500	+3,71	28,3000	9000	15,1330	29,8500	700000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	28228	14,5780	+0,84	14,5300	250	9,1560	14,5840	200000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	32471	16,7700	+0,21	16,7540	200	12,0080	17,4800	21000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	28852	15,4020	+0,14	15,4080	500	9,8964	15,8500	20000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	21039	10,2700	+0,14	11,2480	400	9,1850	12,5200	72000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	14830	7,5580	+0,61	7,5700	300	5,8270	8,8700	617500
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	17142	8,8530	+1,05	8,9070	250	8,5400	10,2850	442500
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	17880	9,1380	+0,20	9,2500	500	8,2200	9,8800	8000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	25013	12,9140	+1,51	12,8860	2000	10,4121	14,4820	634250
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	6016	3,1070	-0,54	3,1200	100	2,8460	3,8370	8000
Bipop Carire nc 00/02 r. n.c.	3156	1,6300	0,00	1,6200	110	1,5300	2,0010	3000
Bca	4833	2,4960	0,00	2,4970	55	1,7950	2,5000	73500
Bng priv.	2360	1,2180	+0,08	1,2190	30	0,8856	1,2290	537500
Bnl r. n.c.	1054	0,5700	-0,33	0,5800	30	0,7744	0,9875	312500
B. Toscana	6484	3,3540	-0,65	3,3400	240	2,9430	3,7430	16000
B. Trentino	7937	1,2870	+2,56	1,2600	30	1,1040	1,4180	7010000
B. Vigili	1434	0,7470	+5,22	0,8500	nr	0,8362	0,9479	16000
B. Vigili r. n.c.	1200	1,4880	+2,53	1,4500	80	1,0500	1,2900	450000
Benetton	19525	9,9500

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **BP AMOCO CEDERA' ATTIVITA' PER 10 [illegible]** Il gruppo Bp Amoco cederà attività per 10 miliardi di dollari entro il 2001. Lo ha reso noto John Browne, direttore generale della società petrolifera, che ha avviato il piano di ristrutturazione e di dismissione di alcune controllate nella chimica.

■ **TNT FA «SHOPPING» IN ITALIA: NEL MIRINO IL MERCATO POSTALE.** Tnt, l'operatore olandese che opera nel mercato postale, del corriere espresso e della logistica, sarebbe interessato a tre agonzie [illegible] recapito italiane: la romana Adra la genovese Are e la toscana Fiorentia.

■ **MEDIASET FIRMA ACCORDO IN ESCLUSIVA CON WARNER BROS.** Mediaset, attraverso la controllata Mediatrade, ha siglato un accordo di esclusiva per l'Italia con Warner Bros. International Television per l'acquisizione dei diritti di trasmissione free-tv di film, serie, tv movie, miniserie, documentari e cartoni animati. L'accordo (2000-2002) comporta un investimento di circa 355 miliardi.

■ **SNAM METTE IN VENDITA IMMOBILIARE METANOPOLI.** Snam, l'Eni ed altre società controllate dal Gruppo petrolifero mettono in vendita immobili e il 90 per cento del capitale di Immobiliare Metanopoli, società quotata in Borsa, e l'intero capitale della Sieco.

■ **L'OREAL: NEL PRIMO SEMESTRE FATTURATO DI 35,2 MILIARDI DI FRANCHI.** Ammonta a 35,2 miliardi di franchi francesi (5,37 miliardi di euro) il fatturato consolidato del gruppo l'Oreal nel primo semestre dell'anno.

MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI SPACE WAGON

7 POSTI
4x4 o 4x2
Totalmente detraibile
Imponibile e Iva

Monovolume 2.4 - Tecnologia GDI benzina iniezione diretta.

Per la Famiglia, lo Sport e il Lavoro 4x4 o 4x2, disponibili a km.0 da L. 45.000.000 su strada.

Anche a L. 450.000 mensili.

Tutti con:
Aria condizionata - ABS - Immobilizer - Cerchi in lega - Servosterzo - Alzacristalli elettrici - Antifurto - Chiusura centralizzata - 4 airbag - Autoradio - Pre Kit navigatore - Specchi elettrici

Autostandar S.r.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Maurizio T.se - Tel. 011/273.10.13
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72

Anche presso i nostri Centri Autorizzati:

T.F.T
Torino Fiat Trofarello
Via Pastrengo, 4 - Trofarello (To)
Tel. 011/648.83.77

RALLY CAR
Strada Lanzo, 104
Borgaro T.se (To)
Tel. 011/470.39.30

EMMETI di MUSSA
Via [illegible] 50
Chiomonte
Tel. 0122/541.30

EURO CAR 2000
Via [illegible]neo, 10
Bricherasio (To)
Tel. 0121/591.46

LOTTO
63 a TORINO
757 SCONTRINI VINCENTI
PER UN TOTALE DI:

£. 272.631.100

Da noi immediatamente pagati.

(senza nessuna trattenuta oltre il 3% dovuto allo Stato)

Ricevitoria n° 87

Piazza Respighi, 10 - Torino

Tel. 011.85.28.30

Fax: 011.24.72.814

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 192 21

VENERDÌ 16 LUGLIO 1999

STELE DI ROSETTA MOSTRA E POLEMICA

Il British Museum di Londra dedica una grande mostra alla stele di Rosetta, ritrovata 200 anni fa. All'inaugurazione non si è però fatto vedere il rappresentante dell'Egitto, che rivendica il prezioso reperto.

«CIAO», IL NUOVO CD DI LUCIO DALLA

Uscirà il 29 luglio il nuovo singolo di Lucio Dalla, *Ciao*. Lo stesso titolo sarà dato all'album che pubblicherà a settembre, con 11 brani eseguiti dalla Filarmonica italiana.

Palermo dimentica la tragica vigilia e celebra il «Festino»: un abbraccio tra bianco e nero firmato da Savary

ROSALIA la «Santuzza» sulla polveriera

Osvaldo Guerrieri

inviato a PALERMO

Dopo il suicidio del giovane disoccupato un coro di polemiche per la «spesa inopportuna». Anche l'arcivescovo attacca il sindaco. Poi la pace e l'esplosione di una serata afrocubana

E infine fu la festa. Anzi il Festino. Canti, balli, carri, luminarie, splendori e derisioni orchestrati da quel mago del teatro di strada che è Jérôme Savary. L'altra sera Santa Rosalia ha avuto il tributo che Palermo le offre da 375 anni, «periodi di guerra compresi» ricorda il sindaco Leoluca Orlando. Ma questa volta la «Santuzza» ha dovuto vedersela con un'altra guerra: guerra palermitana, e perciò di disperazione, di polemiche, di rabbia. Il suicidio di Salvatore Cimino si è abbattuto sulla festa un colpo di maglio.

Appendendosi la cinghia a un'impalcatura in piazza del Municipio, la piazza delle statue nude che la gente chiama pinzza delle Vergogne, quel ragazzo padre di due figli protestava nel modo più definitivo e doloroso contro la propria mancanza di lavoro. Immediate le reazioni: perché spendere due miliardi quando la disoccupazione tocca vertici insostenibili? Ha detto padre Ennio Pintacuda: «La città deve fare penitenza», avvertendo che quella era la strada giusta per consegnare alla mafia un humus di disoccupazione e disperazione». L'arcivescovo Salvatore De Giorgi non ha potuto tacere sull'angoscia di una città che muore giorno dopo giorno. Ha detto: «Quello di quest'anno sarà un Festino dove si intrecciano gioia e sofferenza». A Leoluca Orlando il discorso non è piaciuto. Mentre qualcuno tentava di dar fuoco al portone di Palazzo delle Aquile, il sindaco ha annunciato all'arcivescovo che non avrebbe partecipato al Festino. Decisione senza precedenti. Poi, in extremis, la rappacificazione. L'arcivescovo va a celebrare messa nella cappella del municipio, il sindaco lo abbraccia «con affetto filiale» e, sul balcone del palazzo, il bacio della pubblica riconciliazione.

E' vero: santa Rosalia è più forte della peste e delle guerre. Anche di questa guerra. A lei, che nel culto dei palermitani ha soppiantato San Benedetto il Moro, Santa Cristina e Santa Ninfa, non è mai mancato un Festino, neppure nel 1783, quando un terremoto distrusse Messina. Per ragioni di austerità il viceré Domenico Caracciolo avrebbe voluto sospendere la dispendiosa cerimonia, o per lo meno ridurla da cinque a tre giorni. Fu, forse, il suo più grande errore di governo, ci ricorda Leonardo Sciascia. Quel viceré riformatore, che era riuscito ad annientare l'Inquisizione, si trovò nella camera da letto un cartello su cui c'era scritto: «o festa, o forca». La festa si svolse secondo tradizione.

Questa volta nessuno ha posto la macabra alternativa. Di sicuro è prevalsa l'idea che Palermo ha bisogno del Festino, non solo di devozione. «Per battere il crimine dobbiamo esportare cultura», ha detto Laura Iacovoni, assessore al Turismo vedova del commissario Ninni Cassarà assassinato dalla mafia. E espressione culturale vuol essere il Festino da quando è stato riformato nel '95. Non più processione barocca di penitenti, né devozione sconsacrata di edonismo popolare, ma creazione d'artista.

Ed eccola, la visione del Festino secondo Savary: *Concerto dei due mondi*, un incontro del bianco col nero, un abbraccio tra culture latina, araba e afrocubana. Soltanto musica: Verdi, Rossini, Bruckner, mescolati col rock e il salsa; i canti della tradizione popolare siciliana intrecciati con le risonanze arabe e yemenite, poiché il mondo si condensa a Palermo e Palermo ne è lo specchio. Il gomitolo è così stretto che Savary ha persino scritto le parole di un *Inno alla Santuzza*, un salsa che dice: «Come Caridad del Cobre / Rosalia la nobile vergine / Salvò il popolo con la sua fede / E se ne andò sulla montagna / Alla ricerca del Divino / Ogni c'è Festino / Porta gloria Benedetta / Rosalia la Santuzza». I versi sono grandi che, ma la musica è indemoniata.

Cinquecento figuranti, l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo, orchestrine etniche dislocate lungo la via che dalla Cattedrale scende al mare. Con questa polveriera umana, alle 10 di sera, Savary dà l'avvio al mito mistico. Predispone due carri. Sul primo, a forma di pesce, colloca la santa. Il secondo, l'orchestra afro son i cantanti. Segue un furgoncino Ape parato come un carretto siciliano che crivella l'aria con clangori spaventosi. Dalla Cattedrale alla Porta Felice son due chilometri di fragore, di ritmo, di danze, di sorprese come il concerto del pianista sollevato a un'altezza di 40 metri; una Giulietta che da un balcone lascia cadere fino al suolo le trecce su cui si arrampicherà Romeo; i tonnaroti di Favignana che intonano un loro canto di lavoro trascinando una grossa àncora.

Il Cuba, spose bianche, vedove nere, forse il paradiso, di sicuro l'inferno. Diavoli in *pailliettes*, aquile e leoni di cartapesta, occhi inastati su picche, lingue di cartone trafitto... E il corteo: lento, chiassoso, stretto dalla folla madida, schiacciato dallo scirocco. Verso dove? Giù, verso il mare, verso l'abbraccio del bianco col nero, verso i fuochi mandati a incendiare il cielo con petali d'argento e di smeraldo, verso il ballo di tutti, che durerà quasi una notte, mentre i santi dormono.

«Ridere è necessario come mangiare»

Il regista spiega le sue scelte: ho mescolato Cuba e Sicilia

PALERMO

JÉRÔME Savary fuma sigari spettacolari. E' raro vedere sigari così grossi, e così: cubani, si capisce, come molte cose nella sua vita, compresa la giovane moglie - la seconda - dotata di una lucente pelle ambrata. A poche ore dal festino, Savary ride e trema. «Fare il *Don Giovanni* è più facile» dice. Lo preoccupa l'amalgama delle cinquecento persone. Soprattutto, sente il peso della responsabilità, poiché «l'immagine del Festino s'imprime nella mente del popolo».

E' stato toccato anche lui dalle vicende che hanno scosso Palermo, ha ascoltato anche lui voci che chiedevano di sospendere la festa, ma dice che «questo dibattito è ingiusto. Non è sopprimendo la cultura che si accontenta il popolo». Aggiunge: «Ridere è importante come mangiare: non c'è musica, la città muore. E' importante invece produrre cultura per attrarre lavoro». Ricorda l'esperienza di Montpellier: «Il sindaco ha utilizzato il teatro, il mare, il sole per chiamare le attività industriali. Sono arrivate le industrie farmaceutiche, le agroalimentari, le informatiche».

Per il Festino Savary ha progettato uno spettacolo che l'arcivescovo ha paragonato al Carnevale di Rio. Il regista non ha gradito, anzi è stato offeso. Spiega: «Il carnevale ha forza straordinaria di contestazione, è solo travestimento. Il Festino è un'altra cosa. Non c'è provocazione sessuale. L'ho detto all'arcivescovo e gli ho spiegato che non si può fare festa donne vecchie e brutte».

Così il profeta del teatro di strada, l'inventore del Grand Magic Circus, l'argentino Parigi che non si è mai sentito del tutto francese, ha inventato questo festa bianco e nero, portando a Palermo Cuba e il Caribe. Perché Cuba? «Perché Palermo mi ricorda l'Avana: stesse strade, stessa grandezza e povertà, stessa religiosità e superstizione. E allora ho voluto mescolare i due mondi, ho stabilito un legame tra Santa Rosalia e Santa Caridad del Cobre, la patrona di Santiago de Cuba».

Il Festino è per lui il ritorno alle origini artistiche dopo il teatro di parole e il melodramma. Savary si rimette sulla strada, ma senza religiosità. «Provengo da una famiglia per metà protestante e per metà cattolica. Io non sono religioso. La mia chiesa è il teatro. Ma la religione mi attrae, la Bibbia è una fonte d'ispirazione. Ho fatto in teatro dieci versioni della Crocifissione: mi piacevano molto i due ladroni. Ma ho fatto anche parate, cose strane. Ho persino sofferto. Nel '74 feci uno spettacolo a Monaco, per le Olimpiadi. Ci fu quell'attentato di Settembre nero. Fu una cosa triste. Gli artisti pagano per primi i drammi umani».

Ricorda lo spettacolo realizzato per i mille anni di Colonia. «Misi in scena *Undicimila vergini*, alludendo alle vergini rapite da Attila. Feci scandalo, fui presentato come il diavolo. Ma io non sono il diavolo, sono molto tollerante, cerco di accompagnare la società con il mio teatro. E ho capito che l'uomo di teatro è come il fornaio: fa il suo pane ogni giorno, divertendosi. Il teatro è l'unica attività biodegradabile che io conosca: una volta fatto, sparisce. Siamo ecologici».

(o. g.)

Il carro di Santa Rosalia sulla via del Cassaro. Qui accanto il regista Jérôme Savary che ha curato l'ideazione e l'allestimento del 375° «Festino»

Magnus Mills
Bestie
Guanda
186 pagine, 24.000 lire

Attenti a quei tre: sono autentiche bestie fanno lavoro, ci scappa disastro

Giuseppe Culicchia

PROTAGONISTA di *Bestie*, romanzo d'esordio di Magnus Mills - autista d'autobus a Londra nel quartiere giamaicano di Brixton e segnalato con questo libro lo scorso anno dal prestigioso Booker Prize -, è uno scapestrato trio di manovali, composto dall'anonimo caposquadra inglese - la voce narrante - e da Tam e Richie, due burberi scansafatiche appartenenti allo stesso proletariato che popola anche le pagine di Irvine Welsh. Dipendenti di una ditta che fornisce e installa recinzioni di terreni da pascolo, i tre vengono presto travolti da un *tourbillon* di eventi provocato dalla loro disarmante sbadataggine: nel tentativo di tendere il più possibile l'ultimo filo di una recinzione destinata a contenere una mandria di mucche, finiscono per uccidere il loro primo incarico l'anziano committente, scagliandogli una pinza proprio Senza battere ciglio, lo seppelliscono sul posto. Ma quello che sembra un tragico incidente di lì a poco si ripete: e la bizzarra squadra di operai è costretta a una nuova, precipitosa tumulazione quando il proprietario di un secondo appezzamento viene centrato in pieno da un palo volante. A quel punto il temibile trio si spinge fino in Inghilterra: qui, tra serate trascorse al pub - unici momenti in cui i tre sembrano rianimarsi - e giornate all'insegna della poltronaggine e dell'inattività, le «bestie» si imbattono i fratelli Hall, titolari di un'impresa recinzioni inglese a conduzione familiare che sembrano gradire la concorrenza scozzese nel loro territorio. Ma se da principio i bellicosi fratelli Hall tengono d'occhio i rivali con fare minaccioso, in un secondo tempo ne diventano prepotenti e autoritari committenti, dimostrandosi ben più accorti di quelli che li hanno preceduti e lasciando intendere di sapere con chi hanno a che fare.

Osannato dalla critica d'Oltremanica e definito da Thomas Pynchon «una meraviglia di romanzo» dalla «comicità nera e demenziale», *Bestie* è con grande efficacia la ripetitività di un lavoro manuale durissimo, svolto nella maggior parte dei casi in condizioni atmosferiche orribili: e Magnus Mills è chiaramente a suo agio nel descrivere l'apatia e la disperazione di una «working class» sempre più «bestiale», confinata entro i recinti elettrificati di una contemporaneità sempre più fosco, tanto da far in mente - per quanto riguarda il finale del libro - i nomi di Kafka e di Orwell. «Questo è il futuro», annuncia ai tre il loro datore di lavoro: «Il recinto elettrificato permanente ad alta tensilità. La soluzione finale al problema della contenzione delle bestie»; parole pesanti, scelte con cura dall'autore. Nella traduzione di Massimo Bocchiola, purtroppo, parte dell'originale humor nero si perde. Ma una corsa sull'autobus di Mills è altamente consigliabile.

InterSearch

Il nostro cliente, un Gruppo industriale di rilevanza internazionale, nell'ambito di un programma di ampliamento della sua divisione di progettazione ricerca

INGEGNERI MECCANICI

da inserire in ruoli che richiedono un'esperienza almeno triennale di programmazione strutturale.

RESPONSABILE SEGRETERIA TECNICA

che, in riporto al Direttore della Progettazione, avrà il compito di realizzare e gestire il Data Base della documentazione tecnica concernente il prodotto e di fornire supporto tecnico alla funzione commerciale nella fase di formulazione delle offerte.
La posizione richiede: laurea in Ingegneria (o diploma ad indirizzo tecnico per candidature di particolare e significativa esperienza), età intorno ai 35 anni, esperienza almeno quinquennale in ruolo analogo presso aziende del settore veicolare.

PERITI INDUSTRIALI

- **meccanici** RIF. 264
  per la progettazione di particolari e componenti meccanici e lamierati.
- **elettronici** RIF. 265
  per la disegnazione di cablaggi e pannelli elettrici integranti apparecchiature elettroniche.

I candidati ideali, di età non superiore ai 30 anni, hanno un buon background scolastico e professionale, conoscono i sistemi CAD avendo maturato un'esperienza almeno biennale in uffici tecnici o studi professionali.

Per tutte le posizioni costituisce titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese e del francese.
La sede di lavoro è **Torino**.
Le persone interessate sono pregate di inviare esauriente curriculum vitae, completo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e citando in indirizzo anche il riferimento alla posizione d'interesse, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (legge 903/77)

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO

ci ha incaricati di ricercare per la sede di Torino una candidatura di ottimo potenziale per la posizione di

ESPERTO SVILUPPO COMMERCIALE

che avrà l'incarico di collaborare con il Responsabile alla gestione ed allo sviluppo della rete di vendita, definendo i sistemi di incentivazione in coerenza con le logiche commerciali e di prodotto; sviluppare modalità innovative di distribuzione dei prodotti; assumere azioni di indirizzo e controllo della qualità del portafoglio; definire i programmi formativi per la rete di vendita. Si richiede: età 32/35 anni; laurea in discipline economiche o titolo equivalente; esperienza di almeno 3 anni nella gestione di reti di vendita e di tematiche commerciali. Completano il profilo la conoscenza della lingua francese/inglese, un'indiscussa capacità di lavorare per obiettivi ed in team e la disponibilità a frequenti trasferte in Italia.

Inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il rif. 285/99, a:

InterSearch
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011.669.01.43
e-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77)

LA TOSSI S.p.A. vivaista operante nel settore florovivaistico ricerca:
KEY ACCOUNT
Piemonte / Liguria / Valle d'Aosta
Si richiede: significativa esperienza settore GDO, età max 40 anni, conoscenza settore floreale, residenza provincia di Torino, disponibilità immediata.
Si offre: portafoglio clienti consolidato, provvigioni al top della categoria e incentivi, inquadramento ENASARCO monomandatario.
Inviare curriculum vitae al fax 0141.823779

Cercasi
AGENTI
per impiego in supermercati importante catena alimentare, per la provincia di Torino, Biella, Vercelli, Novara, Asti e Aosta.
Telefonare ore ufficio al n. 0161.299311 o inviare curriculum vitae al fax 0161.299331

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
011 566.52.11 - Fax 011.668 53.00

Importante Gruppo della componentistica auto ci ha incaricati di ricercare per un'Azienda Consociata

CAPI TURNO
stampaggio lamiera ➡ (rif. CT)

L'Azienda opera nel settore dello stampaggio lamiera per auto e cerca personale di 35-40 anni, diplomato o con cultura equivalente, in possesso di esperienza di gestione di personale di produzione maturata nell'ambito di lavorazioni analoghe, spiccato senso organizzativo nei rapporti con i servizi Logistica e Qualità ad abitudine ad utilizzo di strumenti informatici.
La sede di lavoro è nelle vicinanze di Casalietta (To).
La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77). Inviare C.V., citando il rif. CT e autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione
Selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino
Fax 011/593598
e-mail: selezione@sirtexsoa.it

SIRTEXSOA

Bernucci Sforza
mercato, Distributrice dei prodotti
saratoga
divisione

AGENTI MONOMANDATARI

per le seguenti Province:
AL - BI - CN - GE - IM - PC - PV - VC

Si richiede:
Auto propria • Iscrizione all'Albo degli Agenti di Commercio
Età compresa tra i 27 e i 35 anni • Comprovata esperienza di vendita.

Si offre:
Aree già consolidate ad ottimo potenziale di sviluppo
Provvigioni ai limiti massimi della media • Incentivi
Bonus per introduzione in zona
Addestramento in Sede e costante addestramento in area.

Inviare curriculum dettagliato **via fax**, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/96) al n. **02.48403499**

INFOSTRADA
ITALIA•ONLINE

OPERATORI DI HELP DESK CON ESPERIENZA INTERNET

Italia Online, società di Infostrada, Internet Provider a livello nazionale, ricerca per la sede di Ivrea Operatori di Help Desk telefonico, da inserire nell'ambito della divisione di Assistenza Tecnica alla clientela, relativamente ai problemi tecnici di installazione, configurazione e utilizzo di strumenti di navigazione e Internet.

Si richiede:
- esperienza maturata in campo informatico, reti e connessioni Internet
- buona conoscenza dei sistemi operativi Windows 3.1x, Windows 95, Windows 98 e dei protocolli di comunicazione per il collegamento ad Internet
- conoscenza e uso del protocollo di comunicazione TCP-IP
- conoscenza di modem e problematiche ad essi collegati
- conoscenza dei principali programmi in uso nella navigazione
- titolo di studio a livello di diploma o laurea.

Costituiranno titolo preferenziale:
- buona predisposizione al lavoro telefonico
- proprietà di linguaggio
- conoscenza scolastica della lingua inglese
- disponibilità al lavoro a turni.

E' prevista l'assunzione prima a tempo determinato con contratto formazione lavoro di 24 mesi.

I potenziali candidati e candidate (ai sensi della Legge 903/77) devono inviare il proprio curriculum vitae (con autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96), citando nella busta che sulla lettera il rif. HD993, a:

INFOSTRADA - ITALIA ONLINE - SELEZIONE RISORSE UMANE - VIA LORENTEGGIO, 257 - 20152 MILANO
Oppure consultare la sezione Cerca Lavoro sul sito www.infostrada.it

INFOSTRADA

PARTE DI SOCIETÀ COMPONENTISTICA LEADER NEL PROPRIO SETTORE, PER POTENZIARE L'AREA MANUFACTURING, ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
(Rif. 2703)

che coordini le attività di produzione dei due reparti di produzione (circa 60 addetti) al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi di produzione previsti dal budget di stabilimento in termini di mix, volumi, tempi, costi, qualità, livello di servizio, ottimizzando le risorse a disposizione (uomini, mezzi, materiali e tecnologia), attività di:
- programmazione e gestione della produzione (elaborazione piano giornaliero in collaborazione con i capi reparto, ecc.).
- controllo avanzamento programmi produttivi.
- controllo e verifica efficienza produttiva.
- previsione ed organizzazione degli interventi di manutenzione.
- verifica dell'applicazione e del rispetto della normativa vigente in materia di ambiente,e sicurezza.

Si richiede:
- età 40 anni.
- diploma di scuola media superiore, laurea in ingegneria meccanica o cultura equivalente.
- aver maturato esperienza di almeno 5 anni in analoga posizione in ambito automotive o componentistica auto.
- costituirà elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

CAPO TURNO
RIF. 2041

che assicuri nel reparto di competenza la realizzazione dei particolari prodotti ottimizzando la Qualità e l'efficienza attraverso il coordinamento dei collaboratori e delle risorse (circa 40/60 addetti) a disposizione: impianti, materiali, manodopera e processi.

Si richiede:
- età 30/40 anni;
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente;
- aver maturato esperienza di 3/5 anni in analoga posizione nell'ambito dell'automotive o della componentistica auto;
- disponibilità a seguire i 3 turni di lavoro effettuati in stabilimento.

La sede di lavoro sarà nella **cintura Nord di TORINO**.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.

Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L. 903/77). L'azienda curerà direttamente le selezioni e le comunicazioni ai candidati. Inviare dettagliato curriculum autorizzando al trattamento dei dati personali al D.Lgs. 135/99, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:

MCM SELEZIONE s.r.l.
00784 ROMA
VIA NAZIONALE 66
TEL. 06.4745654

MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA

Gruppo internazionale, leader nel settore delle **apparecchiature medicali** ad alto contenuto tecnologico, ricerca:

SERVICE ENGINEERS
per assistenza tecnica alla clientela

Si richiede: età 25/30 anni, diploma di perito elettronico, esperienza pluriennale nel supporto hardware preferibilmente nel settore della diagnostica, buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare.
Si offre: retribuzione commisurata alla effettiva esperienza e competenza, auto aziendale, opportunità di crescita professionale.
Saranno esaminate anche candidature di neodiplomati/e, ottimo curriculum.
Sede di lavoro: **Torino**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-996**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 Milano - Via Carducci 18

COMETTO
INDUSTRIE

Azienda leader nella produzione di veicoli da trasporto speciali ricerca:

VENDITORI ESTERO

I candidati ideali provengono da aziende di piccole a medie dimensioni e sono abituati a sviluppare e chiudere la trattative personalmente.
Età orientativa 32/45 anni, disponibilità a viaggiare, motivazione, attitudine commerciale e spirito di iniziativa ne completano il profilo.
Si richiede buona conoscenza parlata e scritta dell'inglese e di almeno una seconda lingua (tedesco e francese) ed una solida preparazione tecnica.
Sede di lavoro: Borgo San Dalmazzo - Cuneo.
Le persone interessate sono pregate di telefonare o inviare un dettagliato curriculum con fotografia a:
COMETTO S.p.A. - Via Cuneo 20 - 12011 Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171.263300 attenzione Ufficio Personale

Società operante nel settore AUTOMOTIVE
Cerca:

PROGETTISTI CATIA-CV

Con esperienza iniziale in termoplastica per autoveicoli. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua INGLESE
Sede di lavoro Torino Nord
Tel. 011.273.22.78 - ore 16-18

Primario gruppo industriale, leader nella produzione di stampi per materie plastiche,

N. 2 PROGETTISTI SENIOR

Si richiedono: specializzazione in stampi per materie plastiche, medie e grandi dimensioni; dieci anni di esperienza; età tra i 30 e i 35 anni; completa autonomia nello sviluppo dei progetti, capacità a disegnare su tecigrafo e sistema CAD, posizione di livello di gruppo, conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, tedesco, francese).
Gli interessati/e sono pregati di inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 2
MCM SELEZIONE Srl - 10128 Torino - Corso Re Umberto, 48

CREDIOP
Borse di Studio

1. IL CREDIOP S.p.A. bandisce un concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio, da svolgersi presso la sede di Roma, per l'approfondimento di temi economici, finanziari e giuridici attinenti l'attività della Società, con particolare riferimento a:
   - Innovazioni finanziarie, strumenti gestionali e gestione della tesoreria, in supporto della strategie di indebitamento degli enti locali e territoriali.
   - Il mercato obbligazionario e finanziario: strumenti di raccolta, aspetti tecnici, marketing, origination e collocamento nei confronti di investitori retail ed istituzionali.
   - Gestione dei patrimoni mobiliari dei fondi pensione e degli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza sociale. Strategie dinamiche operative nonché aspetti normativi in forma di servizio di investimento.
   - Analisi e studio del contratto di mutuo con gli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, ASL, IPAB, Fiere, ecc.) e con le ex municipalizzate.
   - Analisi e valutazioni finanziarie degli investimenti nonché il reperimento delle relative forme di finanziamento da parte di soggetti pubblici e privati.
   - Metodologie di analisi di bilanci degli enti pubblici (Regioni, Province, Comuni, ASL, ecc.) anche alla luce di una sempre più accentuata autonomia di tale ente.
   - Metodologie di analisi di bilancio di aziende di capitali con particolare riferimento a quelle operanti nel settore delle utilities.
   - Metodologie di strutturazione di modelli economici finanziari finalizzati all'analisi della fattibilità di iniziative di struttured finance applicate alla valutazione di operazioni di M&A.
   - La trasformazione delle aziende locali di servizio in S.p.A. e la loro privatizzazione: aspetti giuridici ed economici.
   - La disciplina degli appalti pubblici, la concessione di costruzione e gestione di opere pubbliche, le società miste pubbliche-private per la gestione dei pubblici servizi: aspetti giuridici, economici e tecnici.
   - Securitizzation dei crediti bancari: aspetti giuridici ed operativi.
   - Marketing bancario e finanziario.
   - La cessione del credito, con particolare riferimento alla P.A. in qualità di debitore ceduto.
   - Testo unico in materia bancaria e testo unico in materia finanziaria.
   - L'attività di Risk Management nelle banche, con particolare riferimento ai rischi.
2. La borsa hanno durata trimestrale e sono rinnovabili, a giudizio dell'azienda, per ulteriori tre mesi. Esse non propedeutiche all'assunzione presso il Crediop S.p.A. non sono compatibili con altre attività di studio e/o lavoro.
   L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 6.500.000 (seimilionicinquecentomila) al lordo della trattenuta di legge e sarà erogato anticipatamente.
   L'assicurazione dei borsisti contro gli infortuni è a carico del CREDIOP S.p.A.
3. Possono partecipare al concorso cittadini italiani dell'uno e dell'altro sesso, con data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1971, che abbiano conseguito la laurea di laurea in discipline economiche o giuridiche presso Università italiane o di stati membri della CEE con votazione pari a 105/110 o superiore, e la cui tesi di laurea abbia trattato argomenti di cui al punto n. 1.
4. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere corredata da:
   - un curriculum vitae, dal quale risultino le esperienze di studio e di lavoro, nonché l'eventuale conoscenza di lingue straniere;
   - un certificato di laurea, con indicazione degli esami di profitto con voti e date;
   - un riassunto della tesi di laurea (non più di 5 cartelle);
   - copia di eventuali studi e pubblicazioni;
   - certificato di nascita e fotocopia di un documento di identità;
   - una presentazione del candidato da parte di due professori universitari o dirigenti di società.
5. La domanda di partecipazione al concorso deve essere spedita a mezzo di raccomandata A/R entro e non oltre il 15 luglio 1999 (farà fede la data del timbro postale) a:
   CREDIOP S.p.A. - Funzione Organizzazione e Personale - Via Vania Settembre, 30 - 00187 ROMA
6. Le borse saranno assegnate, a giudizio insindacabile di una Commissione nominata dal CREDIOP S.p.A., in seguito ad un colloquio al quale saranno convocati i candidati, selezionati in base ai titoli presentati. La convocazione al colloquio avverrà a mezzo telegramma.
7. L'assegnazione della borsa sarà comunicata ai vincitori con telegramma.
   Farà seguito una lettera nella quale saranno sottoposte all'accettazione del borsista le modalità e le condizioni da rispettare durante il suo svolgimento, tra le quali la disponibilità a breve distacchi presso la sede di Roma.
8. L'attività dei borsisti inizierà entro il corrente anno.
9. Informazioni telefoniche possono essere richieste al CREDIOP S.p.A. - Funzione Organizzazione e Personale dott.ssa Di Lecce, tel. 06/47716634.

IL PRESIDENTE
Antonio Pedone

DÉCIMA

AGENTI DI VENDITA GIOVANE NEODIPLOMATO
PER LE ZONE DI ALESSANDRIA/ASTI/CUNEO
INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE
RICERCA GIOVANI DINAMICI, [illegible] E [illegible]
CUI AFFIDARE [illegible] RISSANTISSIMO PORTAFOGLIO CLIENTI
[illegible]SO IL CANALI FARMACIE

Se tra questi candidati/e, hai meno di 25 anni, sei automunito/a, se soprattutto desideri essere artefice del tuo successo professionale ed economico, unisci il tuo curriculum a quello/a
Garantiamo corso di formazione iniziale/periodico + addestramento seguito personalmente dal Ns. responsabile di zona/supervisori + premi ed incentivi per il tuo raggiungimento annuo di 1° 80.000.000/possibilità di carriera nella struttura aziendale. Scrivi Publikompass 343 - 10100 Torino

---

Per il potenziamento del nostro organico selezioniamo

PROGRAMMATORI, ANALISTI, DBA, OPERATORI

con esperienza nelle seguenti aree/strumenti:
Cobol/C++/Java/VisualAge/Unix/Informix/Oracle/DB2
Inviare curriculum specificando il grado di conoscenza dell'inglese a:
HI-Tech Sistemi Informatici - C.so Vittorio Emanuele, 101 10138 Torino

---

Consociata italiana di un Gruppo Multinazionale, leader mondiale nella ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico, ricerca

Informatori Scientifici del Farmaco
Rif. ISF

TORINO e Provincia

La ricerca riguarda giovani laureati di entrambi i sessi, con spiccate capacità relazionali e di leadership, attitudine al lavoro in team, con o senza esperienza pregressa, nel contesto di una Società che persegue politiche di pari opportunità.
È requisito indispensabile aver ottenuto un diploma di laurea in una delle seguenti discipline: Farmacia, Scienze Biologiche, Chimica con esami sostenuti in chimica organica o biologica, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Medicina Veterinaria oppure Diploma in Informazione Scientifica del Farmaco. Il prestigio del Gruppo e le condizioni contrattuali sono tali da attirare le candidature più qualificate. L'Azienda curerà direttamente le selezioni fin dalla prima fase. Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato c.v., corredato di foto formato tessera, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il riferimento indicato.

I.C. Recruiting Srl
00144 Roma - SS. Pietro e Paolo, 50

PHILIPS Siamo una multinazionale olandese di elettronica presente dal 1891 in più di 60 paesi del mondo. I nostri prodotti sono ovunque apprezzati per l'alta tecnologia, l'affidabilità nel tempo ed il design innovativo.
Organizzati in Divisioni di Prodotto, siamo tutti accomunati dall'attenzione ai bisogni ed alle esigenze del cliente. In un'ottica di potenziamento delle nostre strutture commerciali, stiamo ricercando:

SALES PROMOTER
per il Piemonte

Chi sono: 24/30enni in possesso di diploma/laurea, che abbiano maturato un'esperienza di promozioni/vendita almeno annuale all'interno di aziende del settore del piccolo elettrodomestico o, in generale, del largo consumo.
Completano il profilo spiccate doti comunicative, dinamismo, capacità organizzative e forte orientamento al cliente ed ai risultati.
La ricerca è rivolta a donne e uomini (Legge 903/77).
Cosa faranno: gestiranno i contatti con i punti vendita dei più importanti clienti dell'area di competenza, attraverso attività di merchandising/promozione, formazione sul prodotto, monitoraggio prezzi della concorrenza.
Se ti riconosci in questo profilo, entra a far parte del nostro team. Invia il tuo curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 a:
Philips S.p.A. - Human Resources Dept. Via Casati 23 - DAP - fax 039.2036674.
Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che risponderanno inviando il loro curriculum vitae.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone ***LA STAMPA*** *di Torino, Roma, e presso la sede di via Marenco, 32 Torino*

PK
publikompass

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato

Redattore capo
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Ilvia Berla di Argentine

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 64, Torino
Nuova Rete srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova RADIS spa, via della Chimica 31, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Repair, 13-31 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3680 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 15 luglio 1999 è stata di 500.907 copie

FIEG

SERVE UNA MAASTRICHT PER L'UNIVERSITÀ ITALIANA

DIRITTO ALLO STUDIO E DEMAGOGIA

Vattimo

GLI studenti stanno finendo esami e discussioni di tesi, ma intanto nelle facoltà universitarie si già lavorando per l'apertura del prossimo anno accademico. Con le solite difficoltà, anzitutto quella degli organici e delle aule insufficienti. Quest'anno, in un settore non certamente marginale dell'università italiana, quello dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione, anche con qualche radicale difficoltà in più, che ha da fare però con un problema ormai ineludibile anche di tutti gli altri corsi, quello del programmato e chiuso.

Scienze della comunicazione è un corso di laurea che appartiene alle facoltà di Lettere, e che da quando è nato, sette anni fa, si è dimostrato uno dei più popolari tra gli studenti; un calcolo approssimativo ma molto verosimile prevede che fra quattro o cinque anni il numero dei laureati di questo indirizzo in Italia si aggirerà sui 25 mila. Finora però, a differenza della maggioranza degli altri corsi, e in analogia con quelli che, come medicina, odontoiatria, veterinaria e architettura, sono regolati da normativa europea, Scienze della comunicazione era stato un corso di laurea a programmato: le facoltà indicavano un massimo di studenti ammissibile, in base alle disponibilità di spazi, di laboratori (soprattutto informatici), di docenti, e gli studenti venivano accettati in base a un test selettivo. L'anno scorso, tuttavia, la Corte Costituzionale ha dichiarato che, in mero di una legge apposita del Parlamento (il cui progetto è stato presentato, ma ancora discusso), il numero programmato contrasta con il dettato costituzionale sul diritto allo studio di «tutti i capaci e meritevoli».

In attesa di una nuova legge, il ministro potrebbe sanare la situazione con un decreto analogo a quello degli anni passati, che concedesse ai corsi di Scienze della comunicazione di continuare a limitare gli accessi. Ma sulla base della delibera della Corte sembra davvero che lo farà. Risultato: i corsi di Scienze della comunicazione, l'anno prossimo, rischiano di essere travolti da una massa di iscritti che renderà impossibile, o almeno del tutto inefficace, l'attività didattica. A Torino e Ivrea, ad esempio, i posti disponibili sono 500, ma si prevede l'iscrizione di 1500 o 2000 matricole. In queste condizioni, chi si sentirà di aprire l'anno accademico?

Quello di Scienze della comunicazione è del resto solo un caso, certo particolarmente impressionante, al quale si potrebbero accostare altri esempi come quello dei corsi di Psicologia. Fino a quando il diritto allo studio sarà concepito dai nostri governanti - e ciò sostenuti da piccole corporazioni di studenti «politicizzati» e da robuste corporazioni di docenti conservatori - in questa maniera smaccatamente demagogica, che per ammettere tutti (ma saranno davvero «capaci e meritevoli»?) fornisce un servizio del tutto insufficiente ai fini di una formazione che, tra l'altro, dovrebbe condurre a diplomi e lauree riconosciuti anche fuori d'Italia? L'Unione Europea, come ha fatto con Maastricht per i bilanci e la finanza, non ci imporrà prima o poi seri parametri che obblighino le nostre università a prendere finalmente sul serio questo problema?

UN LIBELLO ANONIMO SULLE «MALEFATTE» VATICANE

MONSIGNORE, MA QUALE SCANDALO?

«NON ci sono più critici? A me sembra che non ci sia più la critica». Così scrive desolato Giovanni Raboni sul *Corriere* del 10 luglio. Ma dov'è finito il buon senso, mi chiedo io, leggendo che, grazie ai «buoni uffici» della Sacra Rota, in vena di autolesionismo, un libello sulle malefatte del Vaticano, di cui nessuno si era accorto a febbraio quando era stato pubblicato, è schizzato al primo posto tra i dieci libri più venduti in Italia. Con grande godimento dei suoi autori (o del suo autore), nascosti dietro il sibillino pseudonimo «I millenari», e della Kaos edizioni laica e anticlericale per sua esplicita dichiarazione, eppure generosamente pronta a rendere omaggio alla «verità» conculcata.

Via col vento in Vaticano, questo il titolo, a denominazione originale garantita, di un pamphlet rancoroso, spettegolante, zeppo di strafalcioni, che dalla storia alla grammatica, morfologia e sintassi. Quasi trecento pagine a 30 mila lire per sentirsi dire, riga sì riga no, che loro, gli autori, pur essendo persone di alto profilo intellettuale, morale e ecclesiastico, sono stati sempre vergognosamente scavalcati, e che questo è il sistema che vige nei dicasteri pontifici, dove il merito è zero e tutto la benevolenza del Prefetto di turno.

«Monsignore dello scandalo» hanno definito l'anonimo autore. Ma quale scandalo. Lo scandalo è una cosa seria, non questo piagnisteo sgrammaticato, che si apre con una dichiarazione di intenti di sconvolgente chiarezza: «Il fine critico di un'opera si diploma geometra quando scolpisce lo scavo psicologico e largo riflessivo per gettare le fondamenta di una riforma, più seria possibile». E si conclude con quest'ennesima perla: «La città diletta di Cristo, la Chiesa, è assediata dai missari (tic) di satana». Anche il vecchio Roger Peyrefitte di *Le chiavi di San Pietro*, 1956, era insopportabilmente viscido, ma sapeva almeno usare la penna.

Zitta zitta si è attrezzata per il futuro, mentre la tv oppone una provinciale riluttanza

Radio, la vendetta del parente povero

Gianluca Nicoletti

Intanto in Occidente diventa oggetto di culto un apparecchio che funziona a energia solare, nato per le popolazioni prive di energia elettrica

Con la tecnologia lievemente antiquata di un giocattolo d'altri tempi, la radio riesce ancora a darci sorprese. Nella foto piccola Gianluca Nicoletti

LA radio è oggigiorno indiscutibilmente trendy. Ci sarà pure un motivo per cui il mezzo che fino a ieri era considerato il parente povero della televisione o peggio la sua nonna un po' imbolsita semicieca e sordastra oggi viene celebrato e magnificato come ricettacolo di novità stimolanti. La prima risposta che sappiamo darci è che in fondo si tratti di un processo di compensazione. La rinascita radiofonica è parallela all'eclissi televisiva. La televisione, diciamolo tra noi, è stata un po' troppo spremuta come luogo dell'immaginario da cui attingere pareri, suggestioni, storie e giustificazioni di umanità abietta. Oggi tocca nuovamente alla radio. La si draga, scandaglia, analizza... vedi mai ci fosse qualcosa di nuovo da dire.

La radio è passata indenne attraverso la vampirizzazione che la sorella arricchita ha fatto negli anni dei suoi programmi e delle sue idee, ma fortunatamente ciò non ha intaccato il suo stile. Oggi l'altra langue in un profondo appannamento d'immagine, stretta tra l'attesa messianica di nuovi talenti che ne svecchino le scuderie e la riproposizione asfillante dei suoi abiti smessi. La radio ha una grande occasione, speriamo che non si lasci abbagliare dalle chimere di foto sorridenti e interviste gongolanti. Ha già saputo mettersi in discussione simulacro cimiteriale della nostalgia e sguinzagliare dai polverosi luoghi del confortorio domestico, le cri climatericha, delle canzonette di sottofondo o al contrario dalle simulazioni giovanilistiche di ultra cinquantenni dalla pessima tintura.

La radio zitta zitta si attrezza. Anche se non fa ancora notizia, migliaia radio già in ibridazione con la rete Internet, ancora vista dalla televisione con provinciale riluttanza. tecnologia *real audio* permette una facile interazione tra i due mezzi e le emittenti radio si espandono tra i meandri del *web* in espressività che vanno oltre il semplice ascolto. Filmati, testi e immagini del vivo concerti ed eventi musicali. Mentre poi la televisione si culla nell'illusione di una catarsi tecnologica che possa riscattare, chissà come, la sua crisi di contenuti, la radio crea per paradosso il fascino della tecnologia a basso livello. Nasce così la *Baygen* radio che non ha bisogno di alimentazione esterna di batterie, ma sfrutta invece l'energia solare e soprattutto un sistema di carica a manovella che permette un'ora di ascolto continuo soli 55 giri. La Baygen, prodotta Sud Africa, è distribuita da grandi network radiofonici che possono così sostenere, trasmissioni in lingua madre, campagne umanitarie a vantaggio di popolazioni, prive di energia elettrica, a cui la radio è regalata o venduta a prezzo simbolico.

In Europa e in America però la Baygen è diventata anche un oggetto di culto tra gli appassionati di radio che la comprano nonostante il suo prezzo venga mantenuto volutamente alto per poter finanziare l'intero progetto. Chi radio, anche questo, sa distinguersi. Altra cosa è sentirsi buoni assistendo alla celebrazione collettiva della tele-solidarietà canterina. A colui che colleziona ordigni ricevitivi aggiornatissimi e di raffinato design per arredare il proprio angolino studiolo, la radio può dimostrare che è possibile andare molto oltre i potenti microprocesori con un semplicissimo apparato domestico. Con la tecnologia lievemente obsoleta un giocattolo d'altri tempi ritrovato in un baule, la cara radio, oltre a ancora darci sorprese e fascinazioni.

ICEBERG

TRA i politici della Prima e della cosiddetta Seconda Repubblica non corre ottimo sangue, almeno a considerare quelli che erano più potenti nella Prima che non, appunto, nella Seconda. Considerate ad esempio l'ex presidente del Consiglio Dc Ciriaco De Mita. Parlando dei nuovi leader ha detto che saprebbero costruire solo su «macerie». Per l'esponente di punta di un partito che, solo sette fa, aveva il 29% dei suffragi e oggi si del 5 possiamo dire che De Mita di macerie se ne intende.

Altri riconoscimenti a Vespa e Calabrese

Premio Ischia di Giornalismo al direttore di «Le Monde»

JEAN Marie Colombani, direttore del quotidiano francese *Le Monde*, ha vinto il Premio Ischia internazionale di Giornalismo. Domani la cerimonia, presentata da Milly Carlucci e ripresa da Raiuno. La giuria - presieduta da Biagio Agnes e composta fra gli altri Giulio Anselmi, Gianni Letta, Mario Pirani, Roberto Zaccaria - premierà anche i «Giornalisti dell'anno»: per la tv Bruno Vespa, per la carta stampata il direttore del *Messaggero* Pietro Calabrese, per la radiofonia Antonio Russo Radio Radicale e per le agenzie di stampa Giuseppe Tripaldi dell'Ansa. Il premio Ischia, che si svolge sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica e con il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, è stato assegnato, in vent'anni di vita, alle firme più prestigiose, italiane e straniere, da Giovanni Spadolini a Indro Montanelli, da Enzo Biagi a Eugenio Scalfari, Alberto Ronchey, Ezio Mauro, Piero Ottone, Sergio Zavoli, Giorgio Bocca, Vittorio Feltri, Peter Arnett, Harrison Salisbury e Walter Cronkite.

LETTERE

La sinistra a Torino • Da Tortona a Tobagi • False profezie

di O.d

Alasia: se tutto questo vi sembra poco...

Stento a capire le dispute sulla capacità o meno delle sinistre governo locale negli Anni 70-80 nel valutare crisi e trasformazioni allora in atto. Certo, onestà intellettuale induce a dire che a fronte di processi complessi e inediti, crisi e fallimenti (nel '76 i fallimenti aumentarono del 18%), anche ristrutturazioni e innovazioni in tutti i comparti, con cadute di settori e di zone, ma anche l'insorgere di attività, non era facile per nessuno valutare esattamente. È corretta la considerazione di Tranfaglia quando parla difficoltà della *sinistra* della *destra*. Ragioni profonde non solo di carattere nazionale: si pensi alla siderurgia, alla fibra, all'auto.

È non solo angusto, ma anzi fa ridere, circoscrivere ciò prevalentemente nell'ottica municipale. Tranfaglia richiama il livello regionale che pochissime competenze dirette e poche indirette. Allora assessore regionale all'industria e lavoro. Cerco di dire qualcosa. Castronovo sa, perché coi suoi collaboratori abbiamo scritto un volume, *Crisi industriale e Governo Regionale*, che seguimmo circa 600 stabilimenti in crisi. È poco aver concordato in Regione con industriali e OO.SS. circa 100 accordi? È facile oggi parlar di terziario: allora Prodi opportunamente parlava di «terziario cialtrone». Sta di fatto che non fu piccola cosa redigere la prima legge sull'artigianato utilizzata al 95% dei fondi; la prima legge sulla formazione professionale; le aree attrezzate. Questo prova attenzione viva all'insorgere di nuovi sviluppi. Non fu piccola cosa realizzare il primo (in assoluto) accordo di mobilità interaziendale per la mano d'opera; ma gli industriali bloccarono subito quella prassi di «mobilità contrattata». Non fu piccola cosa definire noi la delibera per inserire l'auto nella politica di settore della 675 (prima previsti). Fu merito contrattato il trasferimento del controllo numerico da San Bernardo a Marcianise nel Sud.

Non centralizzate al Governo. Diamo a Cesare quel che è di Cesare. E poi il sistema, imprenditori e Governo, non di soluzioni, era proprio «conservatore» che i lavoratori, benedizioni di sacerdoti, e cardinali, si opponessero agli smobilizzi? Di che cosa parliamo dunque se non di questo?

Gianni Alasia, Torino
assessore regionale al Lavoro negli anni '75-'80

In attesa che lo sport torni a avere un senso

CARO Oreste, passate le commemorazioni per il cinquantenario di Superga e alla luce di quanto succede nel mondo del calcio, mi permetto di esternare alcune considerazioni frutto di esperienze di allora. Sono un torinese doc non torinista ma cultore dell'attività sportiva. La AC Torino era un insieme di quattro eccezionali componenti che dettero vita al Toro.

La società: i dirigenti erano persone di grande levatura civile e tecnica che seppero con la loro autorevolezza e umanità dare agli atleti una serenità di vita anche nei momenti più difficili. La visione societaria poi si identificava pure nella scuola dei giovani: scuola non di perfezione tecnica ma anche di vita, che tutti hanno ammirato e ancora adesso invidiano.

Gli atleti: eccezionali nella tecnica mai disunita dal gioco gioioso e mai dimentichi di essere giovani uomini e non superuomini. Ero amico con loro e alcuni più amico ancora. Alcune volte ci trovavamo a dare due calci in quel opera Balilla sito dietro il liceo Cavour alla fine degli Anni 30 i due calci li davo con Raf (Vallone) che già allora invidiavo per le sue qualità superiori.

Il campo: solo per il gioco del calcio, dove la di rispetto tra campo e pubblico era di due metri; ho avuto la fortuna una settimana prima della disgrazia di dirigere una partita di allenamento tra la rappresentativa regionale dilettanti e il grande Toro. Ho fatto l'esperienza pubblico rarefatto; ho capito, calpestando quell'erba, circondato da quelle gradinate (immaginandole piene di tifosi) perché il Filo era diventato una leggenda.

Il pubblico: era il dodicesimo giocatore; quello che condizionava il fattore campo con l'atmosfera mitica della vicinanza al gioco. Il trasferimento di porta a metà gara, la tromba, la reazione dei giocatori portava l'edutusiasmo a una partecipazione corale che ormai non c'è più; il tifo odierno è diversa cosa. La situazione contemporanea delle quattro componenti non è più riproducibile ma auguriamoci di ristabilire in futuro la mitica atmosfera del gesto sportivo.

Cesare Bezzo
Torino

CARO Cesare Bezzo, pubblico volentieri la sua lettera così dolce ma anche così per del calcio odierno. Mi fa tornare in mente che la disgrazia del Torino è stato il mio primo contatto giornalistico la città. Lavoravo all'*Oggi* a Milano e fui mandato a Torino per fare il servizio. Lo feci male perché troppo stordito per mia giov Ma non posso scordare la cortesia dei giornalisti della *Gazzetta del Popolo* e della *Stampa*. Forse anche per questo ho lavorato più per Torino che per Milano. Condivido la speranza di recuperare un miglior rapporto lo sport, e che quanto ora sembra disordine incurabile si aggiusti almeno un poco, torni ad avere un senso.

Oreste del Buono

del e banda armata

Nulla da eccepire sulla condanna ai ragazzi della «banda dei sassi» di Tortona, che pagheranno per quell'orribile serata in cui diedero la morte a Letizia Berdini. Ma quando, ad esempio, ho pensato alla irrisoria pena inflitta all'ex brigatista Barbone, mi è parso di notare qualche stonatura.

È vero che in entrambi i casi fu distrutta una vita, e mi sembra giusto su di fare due valutazioni, ma non è difficile convincersi che tra i due fatti una differenza non di poco conto. Quegli sciagurati miei quasi concittadini, empiamente maggiorenni, sapevano che con il loro demenziale gioco potevano anche uccidere, mentre Barbone (del quale rammento il curioso particolare delle sue «bene» concelebrate due tutti sanno e ricordano voleva uccidere, con feroce e lucida coscienza di farlo, lasciando senza vita, su quel marciapiedi bagnato dalla pioggia, il corpo del povero, coraggioso e mai dimenticato giornalista Walter Tobagi. Credo che ci sia qualche differenza.

Maria Gobbani
Pontecurone (AL)

e l'Irpef del Terzo Millennio

È vastissimo il catalogo di atteggiamenti a metà strada tra l'irrazionalità e la superstizione pura che caratterizza l'epoca attuale. Mi dispiace molto per i delusi dalla mancata profezia di Nostradamus, la quale aveva previsto per il 9 luglio la Fine del Mondo. Sono profondamente addolorato per i convinti che il Terzo Millennio inizierà il primo gennaio del 2000 e per coloro che hanno programmato la nascita di un bebè in occasione di quel fatidico momento. Cabala, Lotto? No, grazie. I numeri che mi interessano sono gli aumenti delle tariffe Fs, e quanto mi costerà l'Irpef del Terzo Millennio.

Agostino Rolando, Genova

anno dopo

Con tristezza, amando e rispettando da sempre gli animali, ho letto l'articolo «Animali, scene d'abbandono» (*La Stampa* del 2 luglio). 200.000 animali abbandonati ogni anno in Italia, di cui 150.000 finiscono col morire di fame, sete o incidenti stradali, il danno che causa ai nostri «fratelli minori» il «culto dell'uomo», quale essere considerato «superiore». Solamente abbattendo questo culto migliorerebbero gradatamente. Purtroppo q accadrà mai, per evidenti riscontrabili motivi di potere. Le scene d'abbandono quindi si ripeteranno anno dopo anno, e quasi dal tutto inutili saranno i richiami di chi sa, per esempio, cosa c'è dietro la fedeltà di un cane o le fusa di un gatto.

Giovanni Raverso, Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA 32, 10126 TORINO, FAX. 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6561111, fax 011/655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4815079/4884305; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/7600449, Internet: www.lastampa.it
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627558. Rubbi 4 numeri (c.c.p. 950105) consegna dei primi sei numeri L. 300.000 (€ 154,94). Estero: L. 477.000 (€ 246,44). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Libra 644-9369) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3500 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) fr. 3400 a copia € 0,52).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (numero Fax al numero 011 5627404; (numero Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Pagare il pagamento come corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 della Sanpaolo Banco di Napoli, assegno bancario, carta di Credito telefonando al n. verde 167-220220, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 v. G. Bardoni 29, tel. 02 34424.1, fax 02 34424.490, Torino 10123 c. M. d'Azeglio 011 6465.211, fax 011 6465.308, Bari v. Amendola 166/B, tel. 080 5485511, Bologna v. Amendola 12, tel. 051 255952, Padova v. Gattamelata 100, tel. 049 8073164, Palermo v. Sirtori 37/43, tel. 091 7302611, Perugia v. Due Macelli 66, tel. 075 5721, Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6251100, Roma v. Barberini 86, tel. 06 42001, fax 06 42011668

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

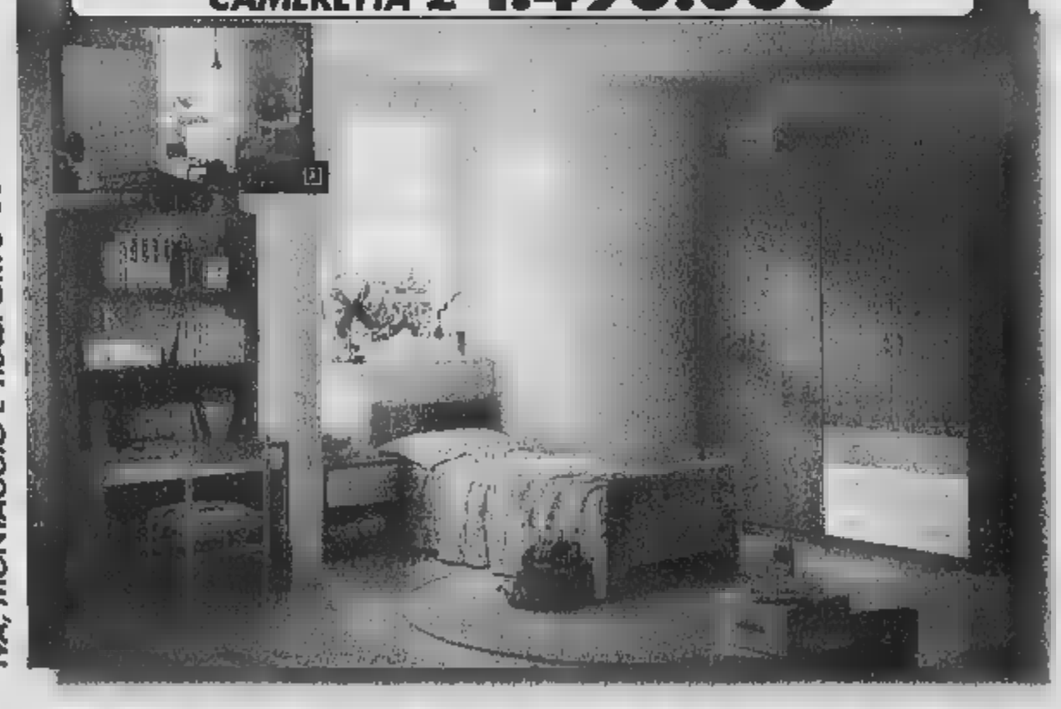
PRESENTA

LE GRANDI OFFERTE DI LUGLIO

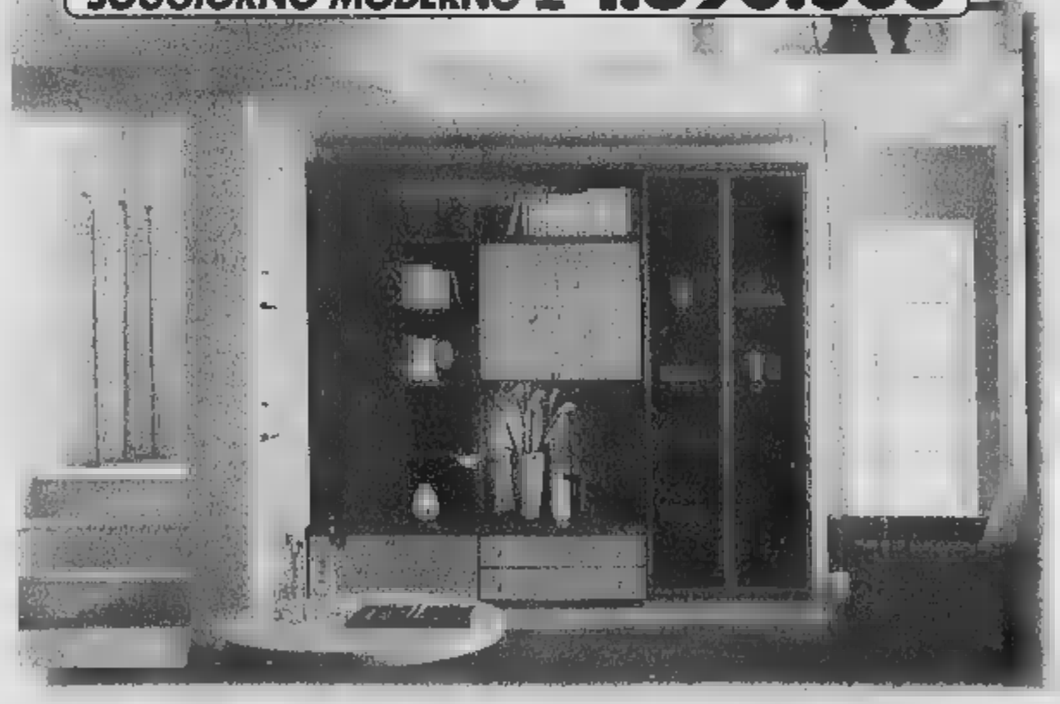
CUCINA IN CASTAGNO £ 3.750.000

CAMERA MATRIMONIALE £ 2.190.000

CAMERETTA £ 1.490.000



SOGGIORNO MODERNO £ 1.890.000



IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

E TANTE ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA

APERTI LA DOMENICA - A TORINO IN C.SO U. SOVIETICA MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ APERTURA VINO ALLE ORE 22,00

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Pertalupi 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.04.36

10071 BORGARO T.se (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.42

17051 ANDORA (SV) - Via Merula 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.84

Dieci anni fa moriva il grande direttore: oggi Abbado lo ricorda con il «Requiem» di Mozart al Festival di Salisburgo

KARAJAN
Un mito senza eredi

E' stato il primo a vendere un milione di dischi Il pubblico e le orchestre erano stregati dal carisma

Ha trasformato un mestiere: ma le condizioni che hanno permesso il suo successo, oggi non esistono più

Sandro Cappelletto
SALISBURGO

Il «Requiem» di Mozart, per ricordarlo. Questa sera Claudio Abbadodirige i Berliner Philharmoniker in un concerto dedicato alla memoria di Herbert von Karajan, scomparso il 16 luglio 1989. La orchestra - Karajan guidò i Berliner per 33 anni - e la città dove era nato e di cui è stato il demiurgo musicale, governandone il lungo Festival.

Dieci anni un tempo utile per misurare l'assenza del direttore che ha cambiato il significato del proprio mestiere. Il pubblico aveva bisogno di lui, come della Callas o di Rita Hayworth: qualità e carisma a cui abbandonarsi senza altre mediazioni. Non si tratta di discutere se, oggi, qualche suo collega sia capace di dirigere in modo altrettanto o più persuasivo «Tristano», «Il cavaliere della rosa» e il «Requiem» di Brahms, ma della disposizione d'animo di chi ascolta.

Camminava lentissimo verso il podio, la schiena rotta tenuta dritta da un busto rigido, i capelli d'argento unica macchia di colore in un corpo avvolto nero di pantaloni e maglioncino dolce vita, i gesti misuratissimi e indecifrabili, gli occhi chiusi già vinto prima di iniziare. La mistica del direttore come mediatore unico è dolente tra l'assoluto dell'opera e la moltitudine del pubblico, che gli è stata nell'ultimo periodo di attività (si compiaceva di dire: «Secondo i dottori, ho 33 malattie»), era il punto d'arrivo di una carriera iniziata nel 1928 a Ulm. Aveva soltanto vent'anni, ma pretendeva e otteneva di preparare un'opera seguendola in tutte le fasi, cantante per cantante, scena per scena, nota per nota. Anche Toscanini era capace di una tale dedizione professionale - oggi non più praticata perché ritenuta non più conveniente - ma il nostro maestro aveva allora cinquantatré anni; cominciava a invecchiare mentre l'industria del disco iniziava a volare. Karajan fu il primo che, mai pronunciarla, adattò la parola marketing alla musica: il Berlino, sotto le bombe, si preoccupava anzitutto di salvare i padelloni dei nastri con le sue prime incisioni. «Tutto deve conservato», ripeteva: l'arte dell'interpretazione passò con lui dall'effimero all'ambizione dell'eterno. Dopo i dischi, che seguì in tutte le metamorfosi - mono, stereo, compact, laser - ritenne utile affidare alla memoria dei posteri anche il volto: una telecamera non staccò mai il primo piano e lo stesso, in uno studio montato nella villa di Anif, nella campagna accanto a Salisburgo, seguiva il montaggio e il missaggio dei video. Era stato il primo musicista a fondare una propria casa di produzione cinematografica.

Claudio Abbado, che questa sera dirige i Berliner a Salisburgo; in alto, Herbert von Karajan

Nella della servitù della stessa villa spiccavano gigantografie dei bambini affamati del Biafra, singolare modo per ricordare ai sottoposti chi li nutrisse. Il dialogo democratico, se pure è compatibile col mestiere di direttore, non lo praticava volentieri; non solo nelle scelte politiche, che lo videro nazista mai pentito, nell'esercizio delle proprie funzioni. Nessun direttore, oggi, ha altrettanto potere nelle scelte del repertorio, nella formazione dei cast. «Non ho mai capito perché diriga Mozart, visto che non gli piace», Karl Boehm dopo aver assistito un suo «Flauto magico». Ma chi osava discutere? Negli anni cinquanta, a Berlino, gli orchestrali, sul ritmo del «Barbiere» di Rossini, canticchiavano: «Karajan qua - Karajan là - Karajan su - Karajan giù». Quando entrava in un teatro o attraversava i corridoi di una casa discografica, i dipendenti uscivano dalle stanze e facevano ala al suo passaggio. Fu il primo a raggiungere un milione di dischi venduti: oggi diecimila copie sono già un successo. Tutti sapevano che chiamare Katia Ricciarelli a cantare Turandot era errore, ma piacere, prevalente nel suo ultimo periodo, per l'estenuazione del suono lo portava a privilegiare voci più chiare, meno robuste. Tentò anche la strada della regia, ma i movimenti degli esseri umani su un palcoscenico d'opera hanno evidentemente un aspetto troppo prosaico per stimolare la sua creatività. Difficile anche, oggi, trovare un maestro che lasci la direzione di orchestre prestigiose, non accettano le sue condizioni di lavoro: lo fece con l'Opera di Vienna e l'Orchestre de Paris.

dimenticava le offese; all'Italia non perdonò mai un presunto sgarbo perpetrato ai suoi danni dalla Scala, e non tornò più a dirigere, nonostante inenarrabili trattative riparatrici. Chi lavorava con lui, imparava ad amarlo; bisogna ascoltare Anna Tomova-Sintow ricordare una lezione tenuta dal maestro al pianoforte per preparare il ruolo della Marescialla nel «Cavaliere della rosa». Ogni parola un senso, ogni gesto un'idea e la musica di Strauss entrava dentro il cuore e la voce dell'interprete. Sapeva creare l'altrove. Durante una prova con i Berliner, un autotreno in retromarcia sfondò il lato della sala; lui chiese il primo violino chi mai avesse osato interrompere il loro lavoro: «Mi dispiace, maestro, ma il mondo continua a esistere, fuori di qui».

I DIECI DISCHI IRRINUNCIABILI

- **R. Wagner, "Tristano e Isotta" - Emi.** Come Isotta, volle Helga Dernesch: cercava una voce smaterializzata, inafferrabile, estatica.
- **R. Wagner, "Parsifal" - Deutsche Grammophon.** La potenza inesorabile dell'ovvio, il passo del mito; la misura del rapporto cantanti (Moll, Van Dam, Hofmann, Vejzovic) orchestra. Il giardino di Klingsor diventa quello di Herbert.
- **R.Strauss, "Il cavaliere della rosa" - Emi.** La malinconia della Marescialla, il Karajan viennese, la finezza della concertazione. Con la Schwarzkopf, la Stich-Randall e la Ludwig. Registrazione del 1956, ancora insuperata.
- **G. Verdi, "Otello" - Decca.** Con Mario Del Monaco e Renata Tebaldi, straordinaria Desdemona. La tempesta iniziale, il placare della ferocia per Jago. La fatalità mortale dell'ingresso Moro nella stanza nuziale.
- **Puccini, "La Bohème" - Emi.** Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Entusiasmo, eleganza, maestria nel governare i giochi del quartetto maschile. Tutto la preziosità della scrittura pucciniana e lo staccato finale.
- **J. Brahms, "Un Requiem tedesco" - Emi.** Uno sguardo fermo, un compianto classico. Esemplare la dignità del coro ora imponente, travolgente.
- **L. van Beethoven, "Le nove sinfonie" - Emi.** Quattro volte volle affrontare l'integrale beethoveniana. Queste prime registrazioni londinesi (1951-55) possiedono vitalità autentica.
- **R. Strauss, Poemi sinfonici Chisciotte" e "Morte e trasfigurazione" - Deutsche Grammophon.** Lo del romanticismo, le ironiche e grottesche visioni straussiane: in questo periodo della civiltà europea bisogno cercare il dna della cultura di Karajan. Fournier violoncello in "Don Chisciotte"
- **A. Berg, "Tre pezzi per orchestra" - Deutsche Grammophon.** La curiosità di interprete lo portò ad affrontare anche la scuola viennese, che offrendo, sontuosamente, nel solco della tradizione.
- **A. Bruckner, "Sinfonia n.8" - Deutsche Grammophon.** Registrazione del 1988, tra le sue estreme testimonianze. Un abbandono sofferto e umanissimo, una ricerca di intimità attraversata dalle folgori dei colori della decadenza.

L'UOMO A DUE VITE

Giorgio

ESISTEVANO due Karajan, il direttore d'orchestra e l'immagine costruitaci sopra; oggi, naturalmente, è il primo che ci interessa ricordare per quello che ha lasciato nella dell'interpretazione. La prima impressione che suscitò, intorno al 1938 quando apparì subito come una stella di prima grandezza, fu quella di una singolare combinazione fra Toscanini e Furtwaengler: toscaniniano nel rispetto del testo scritto, nella perfezione del bel suono, nella tecnica suprema, di Furtwaengler aveva ereditato la pensosità e le accensioni improvvise.

Nato a Salisburgo ma formatosi in Germania, Karajan era un direttore tedesco che aveva saputo guardare all'Italia e alla Francia: solo nel repertorio («Don Carlos», «La Bohème», «Pelléas»), ma anche nel gusto e nell'istinto; anche se il suo «brillante» derivava più dall'operetta viennese, con il sapore acidulo, che dai leggeri spiriti quella francese, la eleganza, la tornitura del fraseggio, l'obiettività stilistica si come nuovi nella tradizione tedesca. Karajan era apollineo, un luminoso; poco ha influito di lui l'espressionismo e di certo ha tolto, o ridotto di molto, quel carattere teutonico che i Knappertsbusch, i Furtwaengler, i Klemperer imprimevano a tutto quanto toccavano.

L'operazione impressionò sopra tutto in Wagner, con l'accentuazione di una dimensione psicologica che faceva leva sulla parola cantata (conferendole un rilievo che, in realtà, solo l'incisione discografica poteva soddisfare pieno); la sintesi di tradizione classica di fuoco romantico che aveva segnato la sua apparizione continuò a nutrire i suoi Strauss, Mahler, Bruckner, Brahms in esecuzioni memorabili. In un'epoca che ha visto la crisi dell'autorità, Karajan ne è stato l'incarnazione: per lui l'opera d'arte, in contrasto con il ritmo convulso e deforme della vita, era un mondo separato, definito, di armoniosa bellezza; e per tutta la vita ne ha difeso i confini.

BREUIL CERVINIA • VALLE D'AOSTA • 28-31 LUGLIO 1999

PREMIO ALP/CERVINO

RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA E AVVENTURA

II EDIZIONE

Proiezioni al
CINÉMA DES GUIDES
tel. 0166 949473
(ingresso libero)

Tutti i film saranno presentati in versione originale traduzione simultanea italiano

Orario:
Mercoledì 28.7
18.00/19.15
21.00/00.30
Giovedì 29.7
17.30/19.15
21.00/23.45
Venerdì 30.7
17.30/19.15
21.00/00.30
Sabato 31.7
15.00/17.45

Sabato 31 Luglio
alle ore 21.30
saranno assegnati
i due Premi
"ALP/CERVINO"
e "PLATEAU ROSA"
La proiezione
dei film premiati
avverrà alle ore 22.00

Per informazioni:
VIVALDA EDITORI
tel. 011 7720444
011 7720483
fax 011 7720499

ORGANIZZAZIONE: COMUNE DI VALTOURNENCHE - REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI - MENSILE ALP, CON IL PATROCINIO DELL'UNIONE VALDOSTANA GUIDE DI ALTA MONTAGNA E UIAGM UNIONE INTERNAZIONALE ASSOCIAZIONI GUIDE ALPINE E CON IL CONTRIBUTO DI COMPAGNIA DI SAN PAOLO - COMUNITÀ MONTANA MONTE CERVINO - FONDAZIONE CRT - GRESSPORT - RAI Vd'A, SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA - SPORT & PROMOZIONE

Resta Muti nel 2000 la Fracci: 83 opere 21 concerti in calendario

La Scala: Fidelio di Beethoven apre una stagione dedicata al Novecento

Il maestro Riccardo Muti dirigerà il «Fidelio» d'apertura di stagione con la regia Herzog

Sergio Trombetta
MILANO

Muti resta (a dispetto delle voci che dicevano in partenza) anche la Fracci (nel 2000, come direttrice del ballo). Si inaugura con «Fidelio», ma c'è posto per il musical, «West Side Story» Grande spazio al repertorio lirico del 900. Torna il «Ballo Excelsior» e ci saranno grandi direttori (Gergiev, Pretre, Sinopoli, Nagano, Chung fra gli altri), grandi pianisti (Brendel, Schiff, Pollini, Ashkenazy, Peraya) e grandi registi (Herzog, Stein, John Schlesinger, Koncialovskij, Ronconi). Muti rifà, dopo due anni l'integrale delle Sinfo di Beethoven. In 83 spettacoli d'opera, 21 concerti, 40 balletti e tournée in Giappone a settembre

La Scala ha presentato ieri la propria stagione. Quella cui il teatro lirico milanese va nel 2000. Quella che precede di un anno il grande centenario verdiano (Sant'Ambrogio 2000 sarà nel segno del «Trovatore») e di due ristrutturazione della Sala del Piermarini.

Il sindaco Albertini, il sovrintendente Fontana, il direttore artistico Arcà, il Muti, molto silenzioso, hanno raccontato ieri i programmi del maggior teatro lirico e le avventure della Fondazione che, ha detto Albertini, ha consentito di gestire teatro con caratteri privatisti l'obiettivo di realizzare più repliche, utilizzare di più gli allestimenti.

La Fondazione, ha aggiunto Fontana, presenterà a settembre il proprio piano triennale. Poi il via agli spettacoli di settembre-ottobre che prevedono la ripresa di «Outis» di Berio, «Nina o sia la pazza per amore» Paisiello, «Don Giovanni» di Mozart i balletti «Don Chisciotte» «Gisele» (nelle due tradizionale e contemporanea di Mats Ek).

Poi ultimo Sant'Ambrogio del secolo all'insegna dell'impegno per la libertà e contro la tirannia. Questo è, ha spiegato Arcà , il «Fidelio» di Beethoven inaugurale. Ma l'impegno serio fa anche parte della sacrosanta politica antimondanità di Muti che dirigerà, mentre Werner Herzog firmerà la regia. Subito dopo «Il Ballo Excelsior», esaltazione fine pompier della lotta contro l'oscurantismo. Poi, un grande squarcio sulla del 900, anche qui un omaggio secolo che se ne va, con «Adriana Lecouvreur» di Cilea (ci sarà anche Domingo per celebrare i suoi 30 anni dal debutto alla Scala), «Wozzeck» di Berg, «Arianna a Nasso» di Strauss, «Tosca» Puccini (nata nel 1900), i «Dialoghi delle Carmelitane» di Poulenc, «Peter Grimes» di Britten, «West Side Story» di Bernstein, «Guerra e Pace» di Prokofiev (spettacolo arriva impacchettato dal Marijnskij Pietroburgo, diretto da Gergiev). Fuori schema resta «Bohème» di Puccini, i tre Verdi della tournè giapponese («Rigoletto», «Forza del destino» e «Requiem». A settembre 2000, con «Guerra e pace», a dieci anni dalla morte di Nono arriva il «Prometeo» di Azio Corghi presenta la sua novità «Tatjana». Balletti: oltre a «Excelsior», «Romeo e Giulietta», «Undine» di Henze-Ashton, «Amarcord» «La Strada», un «Trittico» novecentesto e, di nuovo «Giselle» (ma nella tournée Giapponese).

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Fulvia Caprara
ROMA

Non sarà facile per Rita Squeglia vedere scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla drammatica storia di vita. Non sarà facile rivedere i fotogrammi che ricostruiscono la vicenda di cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio dello stesso dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché non amo il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'ultra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non ha dato il permesso».

La storia del «delitto di Positano» occupò a lungo pagine di quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato la Squeglia, ma di aver

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono riconoscere in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, è facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza e Massimo Bonetti in quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in una delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura di poter realizzare i prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

STASERA

IL FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

TEATRO. Otto operai in tutta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale del sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

BALLETTO. Dedicata a Maurice Béjart al Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La lune», «Lame», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

JAZZ. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzé a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh e Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Mimmo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

Paolo Priolo

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un tale evento ha attratto un numero così elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato apposita- dall'Australia dove sta girando film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi: Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

FLASH

CLERICI VERSO CANALE 5. Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è estimatore - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema e è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

IL MONDO DEI CARTOON A TG2 DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Tagliafico, in onda alle 23,00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON CANTA IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

Lezione di economia domestica.

500.000 lire al mese.
È un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.

Polo. Da lire 19.982.400.
Esempio ai sensi della legge n° 154 del 17/02/92. Polo 1.0 5. 19.982.400 (€ 10.320,05) esclusa I.P.T. Finanziamento £ 12.000.000. Acconto £. 7.982.400. Importo rate £. 500.000. Numero rate 24. Commissione e bolli £. 270.000. Tan 0% - TAEG 2,05%. L'offerta è valida fino al 31/07/99, salvo approvazione Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai sensi di legge.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Polo.

MONTICAR
CORSO FERRUCCI 21 - TORINO - TEL. 011/433.50.44

CONCEDITI 2 ORE DEL TUO PREZIOSO TEMPO PER VISITARE LA PIÙ GRANDE CITTÀ DEL MOBILE DI TUTTO IL PIEMONTE

GRUPPO VIZIO MOBILI

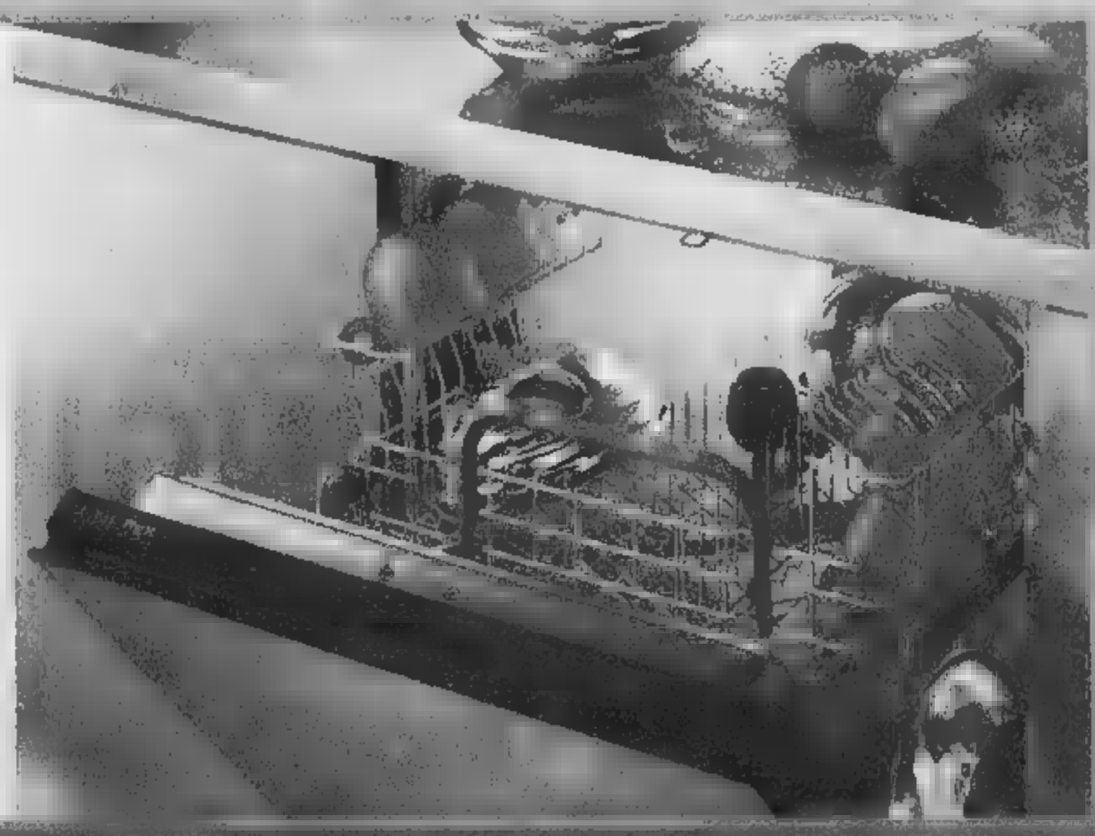
Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 - VINOVO (TO) - vicino Ippodromo uscita Debouché tangenz. sud

VI ASPETTIAMO NUMEROSI PER LA GRANDE PROMOZIONE REX

LAVASTOVIGLIE REX

Acquistando una cucina personalizzata completa di frigo, piano cottura e forno REX avrai una lavastoviglie

a **L. 99.000**



SCONTI SENSAZIONALI SU CENTINAIA DI PROPOSTE AMBIENTATE

RITIRO DEL TUO MOBILE USATO

PAGAMENTI ANCHE SENZA INTERESSI

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

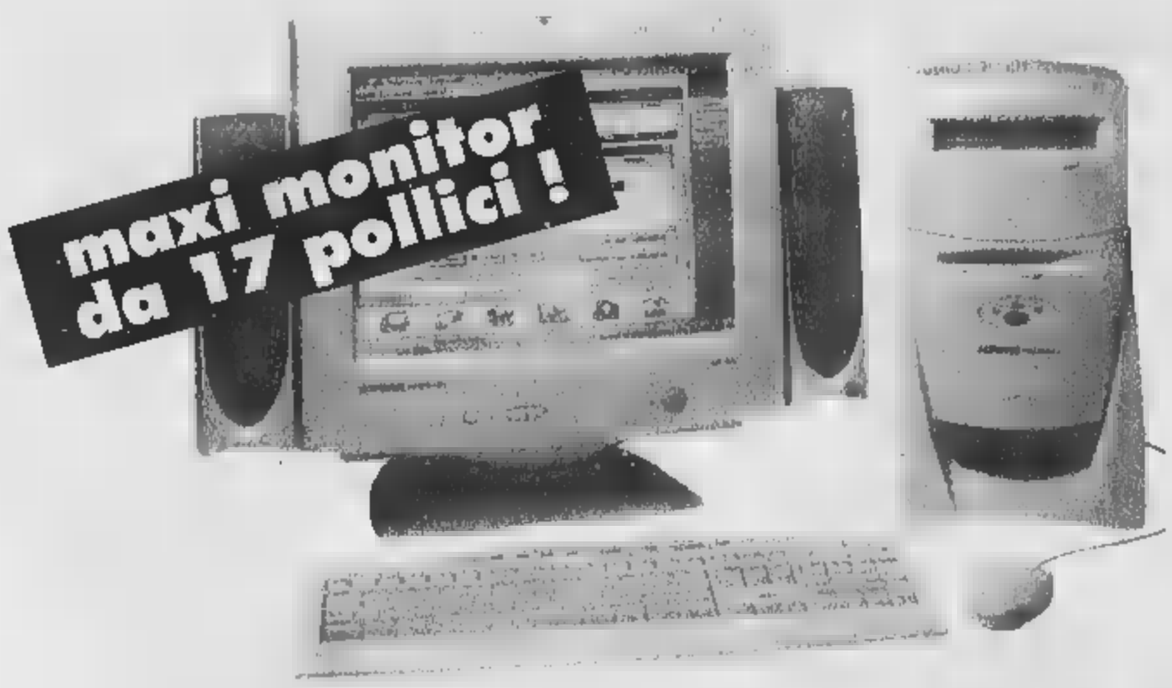
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

portati in tasca solo

1.000 lire

ULTIMI GIORNI!

Con 1.000lire ti prendi subito COMPUTER COMPAQ con monitor 17",SCANNER, STAMPANTE ■ ABBONAMENTO A INTERNET ... pagherai il resto in 10 rate da 229.000 lire SENZA INTERESSI ■ con PRIMA RATA DA GENNAIO 2000!!!



COMPAQ PRESARIO 5166 AMDK6 - 2.333 Mhz - 512KB - 32 ■ 4GB
monitor COMPAQ 17" - CD rom 32x - modem fax 56k - TA software

nessun acconto e paghi da gennaio2000

229.000

al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI !

Promozione valida fino al 14/08/99 salvo es. Scorte, errori ed omissioni - TAN 0 / TAEG 1,52 ■ costo pratica fin 30.000

Acquistando questo computer

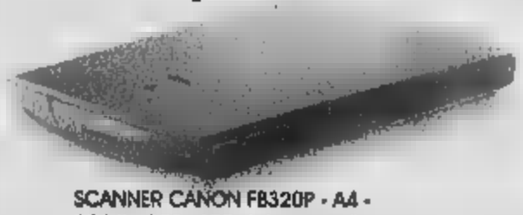
AGGIUNGI 1000 lire

da pagare subito !

... ■ ti prendi anche:

STAMPANTE CANON BJC 250 - A4 a colori testina scanner e kit ■ stampa fotografica opzionali

piu'



SCANNER CANON FB320P - A4 - 30 bit - 300x600 dpi - supersilm collegamento porta parallela

piu'

Abbonamento 1 anno INTERNET 100 ore UNOSTRADA ITALIA ■ ON LINE

I punti vendita TRONY sono oltre ■

CENTRO TIM MOTOROLA LETUCAU

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(CN) BRA (Cinzano) Bianovich S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 t.0172/478166
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgoncerzio tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)ROBETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/429833 -
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria T.0141/476766
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4630043-43
(TO)TORINO via Cavour,112 ang.C.Marone/II t.011/6638858
(TO)TORINO v.Vadalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO PAMPIGUONE Abbadia Alpina V.Giuntotto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Poste di Rivalta tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(BI)GAGLIANICO Strada Trossi ang.Via Candelaro t.015/2441261
(VC)VERCELLI Reg. Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(IM)PONTEDASSIO c. C. IPERVALLE' v.Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO APERTO LA DOMENICA V. Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Beressea 3/2 tel. 0182/20905
(MI)TREZZANO S. Naviglio Reg. Ovest uscita M.Vigevano Tel.02/4457?
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO Citta' Convenienza via Botta ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA Uni Buro v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Buro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Buro Centro Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910
(AL)FRUGAROLO S.S. 35 bis Novi-Alessandria (Presso Città della moda) Tel.0131/720019
PROSSIMA APERTURA

Garinei e Giovannini producono «... e meno male che c'è Maria» della Fiastri

Montesano si traveste da mammo

Per una versione italiana di «Mrs. Doubtfire»

[illegible] Baldo

ROMA

Dopo otto [illegible] Enrico Montesano ri[illegible] nel cartellone delle [illegible] produzioni teatrali [illegible] «Garinei & Giovannini» con la commedia musicale «... e meno male che c'è Maria», scritta [illegible] Jaja Fiastri [illegible] musicata da Gianni Ferio, che debutterà ai primi di novembre al Sistina di Roma, dopodiché andrà in scena all'Alfieri di Torino per le festività di fine anno. Si tratta [illegible] una commedia liberamente ispirata al film «Mrs. Doubtfire» che aveva come protagonista Robin Williams. «Non è stato facile ottenere i diritti - sottolinea Pietro Garinei - perché gli americani sono molto gelosi delle loro opere. A differenza del film la commedia musicale risulterà ambientata in Italia. La storia racconta le peripezie di Filiberto, un attore di scarsa notorietà che in conseguenza di una crisi professionale si separa dalla moglie (impersonata da Barbara D'Urso) e perderà il diritto di vedere i suoi tre bambini. Per restargli comunque vicino il padre assumerà i panni di una governante che si fa chiamare Maria. Rispetto al film c'è anche un personaggio nuovo, Nonno Arturo, interpretato da Enzo Garinei, che si "innamorerà" della educatrice dei nipotini».

Enrico Montesano

«Per la scelta dei tre bambini co-protagonisti - aggiunge Garinei - [illegible] fatto delle audizioni a 120 ragazzini e [illegible] abbiamo selezionato 13 che si stanno preparando con maestri di canto e di recitazione. E quando saranno pronti ne sceglieremo 6 perché abbiamo pensato che sia opportuno farli recitare per quindici giorni, dopodiché lasciarli riposare per altrettanti giorni. Sono bambini di età [illegible] tra i 5 ai 12 [illegible]».

«Garinei e Jaja Fiastri - osserva con tono bonario Montesano - ho appreso nel corso di questo incontro molte cose che non sapevo. D'altra parte io sono ancora in vacanza. Il film l'ho visto una sola volta, mi è sembrato carino. Ma la rappresentazione teatrale sarà un'altra [illegible] Mancano quattro mesi al debutto! Chissà quante cose cambieranno Pietro Garinei e Jaja Fiastri prima di darmi il copione definitivo. Nel frattempo continuerò a fare nella vita quotidiana il padre. D'estate, come tutti [illegible] le donne sono stanche e approfittano delle vacanze dei [illegible] riti per affidargli i figli. [illegible] giorno dopo giorno, sto scoprendo che il mestiere di padre [illegible] faticoso, ma anche piacevole. Basta vedere come i figli ti guardano negli occhi e come sono felici quando gli insegno a fare le pernacchie».

«Rispetto al film - sottolinea l'autrice Jaja Fiastri - [illegible] aggiunte situazioni comiche alcune delle quali prendono spunto dai comportamenti di Nonno Arturo. Dal mio punto di vista Filiberto è un super-padre che adora i suoi bambini e non può vederli per via della separazione dalla moglie. E allora sceglie di trasformarsi in donna pur di stargli vicino. Nello stesso tempo essendo [illegible] attore di professione si diverte [illegible] le trasformazioni. Come già si poteva intravedere dal film è una storia moderna e d'attualità che rivaluta la figura paterna».

I FILM DI OGGI IN TV

Quel motel fuori strada

[illegible]

1960, Rete 4 alle [illegible] dur. 106'

Il classico dei classici del thriller, ovvero il celeberrimo capolavoro di Alfred Hitchcock, recentemente «rifatto» inquadratura per inquadratura (il colori) da Gus Van Sant. Una pietra miliare del cinema degli ultimi quarant'anni e il più citato (basti la scena della doccia) e imitato dei film del «maestro del brivido». Protagonista Anthony Perkins nel ruolo che, purtroppo, divenne il suo cliché ovvero lo psicopatico, con Janet Leigh (la vittima), John Gavin, Vera Miles, Martin Balsam. Stanca della grigia vita di segretaria, Marion Crane fugge con il bel malloppo che doveva versare in banca. Ma durante il viaggio si ferma in un motel fuori mano...

[illegible]

1981, Raiuno alle 14,05; dur. 130'

[illegible] Verdone firma una delle sue opere più riuscite e meno caricaturali offrendo (lui bravissimo direttore di attori) a Eleonora Giorgi uno dei suoi ruoli cinematografici migliori. Colonna sonora [illegible] Lucio Dalla. Un impacciato venditore (di enciclopedie musicali) porta a porta si finge [illegible] di mondo per conquistare una bella collega ma...

GRAMPS - [illegible] DI [illegible]

1996, Raiuno alle 20,50; dur. 85'

Andy Griffith («Matlock»), John Ritter e Mary Margaret Humes in [illegible] dramma-thriller di Bradford May. Al funerale della madre, Clarke rivede il padre che aveva divorziato quando lui era piccolo. Lo invita a farmarsi qualche giorno da lui ma cominciano ad accadere misteriosi fatti...

SONNY & PEPPER - [illegible]

1994, Italia 1 alle 22,40; dur. 102'

Woody Harrelson e Kiefer Sutherland in [illegible] commedia western di Gregg Champion. Due pistoleri partono per New York alla ricerca un vecchio [illegible] co scomparso mentre [illegible] la figlia...

[illegible]

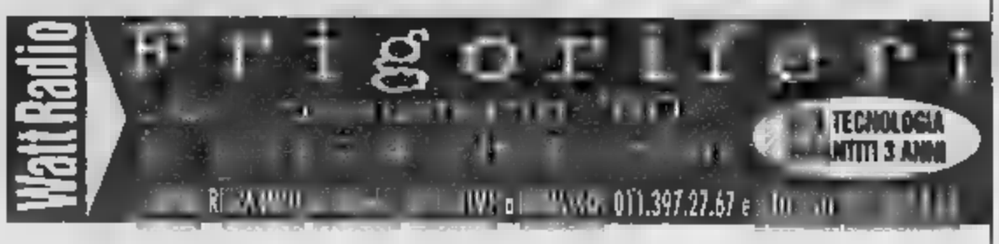
1983, Tmc alle 23,35; dur. 102'

Sonia Bregà e Marcello Mastroianni nella discreta riduzione del romanzo di Jorge Amado, firmato Bruno Barreto. Il padrone di un ristorante assume come cuoca e cameriera una sensuale e bellissima ragazza ma...

CUBA [illegible]

1996, Raitre alle 20,50; [illegible]

Corbin Bernsen, Gregg Henry e Julianne Philips in un film, [illegible] fantascienza e catastrofico, di George Miller. All'improvviso le coste dei paesi che si affacciano sul Pacifico vengono sconvolte dall'alta marea...



I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [4088]
6.30 Tg1 - Che tempo fa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30) [7758322]
6.40 Unomattina estate [81701777]
7.05 Rassegna stampa [5472210]
7.30 Tg1 flash Lis [81143]
9.30 Tg1 flash [1462210]
9.55 Ritorno dalla quarta dimensione Film (fant., 1965) con J. Stockwell, Richard Masur, D. Hopper. Regia di Jonathahn Betsul [91720790]
11.30 Tg1 flash [7569730]
11.35 Remington [illegible] Telefilm [4972605]
12.25 [illegible] tempo fa [7208305]
[illegible] Tg1 flash [68448]
[illegible] Matlock Telefilm [7068535]
13.30 Telegiornale [80081]
13.55 Tg1 Economia [6997264]
[illegible].05 Italiarida A. Sordi e gli altri... con la presentazione di G. Govoni
14.05 Borotalco Film (comm., 1981) con C. Verdone, E. Giorgi. Regia di C. Verdone [9572990]
15.00 Solletico Programma [illegible] ragazzi condotto da [illegible] Serio, I. Ferri. All'interno: Casa Solletico Sit-com [8177429]
17.50 Oggi [illegible] Parlamento [5585068]
[illegible] Tg1 [24852]
[illegible] La signora del [illegible] Telefilm "Cuore e cervello" con J. Seymour, J. Lando [1816561]
[illegible] La signora in giallo Telefilm "Viaggio [illegible] morte" con A. Lansbury [illegible]
19.25 Che tempo fa [719531]
20.00 Telegiornale [illegible]
20.35 La zingara Gioco [9752345]
20.50 Gramps - Segnio [illegible] [illegible] miglia Film ([illegible]., 1996) [illegible] A. Griffith, J. Ritter. Regia di B. May [587060]
[illegible] Tg1 [illegible]
[illegible] [illegible] Film (fant., 1984) con K. MacLachlan, M. Sheen. Regia di J. Kagan [3967158]
0.10 Tg1 Notte [9617811]
0.20 Stampa [illegible] - Agenda - [illegible] tempo [illegible] [2712386]
0.40 [illegible] educational [3504399]
1.10 Bottovoce [3508582]
1.40 Coincidenze meravigliose [5812630]
[illegible] Gli anni luce Film (dramm., 1981) con T. Howard

RAIDUE

8.40 La tv delle ragazze... scusate l'interruzione 5ª puntata [9648239]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "Lavori in corso" [illegible]
8.00 Go cart mattina Programma per ragazzi, all'interno cartoni animati e telefilm [9505871]
10.15 L'arca del Dr. Beyer Telefilm [5491448]
11.05 Rai educational Un mondo a colori [3922697]
11.25 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Order [7951497]
11.45 Tg2 Mattina [3760322]
12.00 Meteo [22827]
12.05 Il nostro [illegible] Charly Telefilm "Anniversario [illegible] matrimonio" [8609239]
[illegible] [illegible] Giorno [6245]
[illegible] Tg2 Costume e società a cura di M. [illegible] Scalzi [84387]
[illegible] Tg2 sa[illegible] a cura [illegible] L. [illegible] [9648239]
14.00 Un caso per due Telefilm "Ultimo amore di Anna" [2928668]
15.10 Hunter Telefilm "Il caso è chiuso" con F. Dryer, S. Kramer [7246072]
16.05 Law and Order - I due [illegible] [illegible] giustizia Telefilm "Le radici dell'odio". All'interno: Tg2 flash (16.35) [6530158]
17.00 [illegible] confini [illegible] [illegible] "Aquila rossa". All'interno: Tg2 flash (17.30) [9910245]
18.10 [illegible] [5218081]
18.15 Tg2 flash Lis [5218874]
18.20 Rai sport [illegible]niera [9306581]
[illegible] In viaggio [illegible] [illegible] Rubrica a [illegible] di O. Bevilacqua [4193142]
[illegible] Sentinel Telefilm "Caduta libera" [483681]
20.00 Tom e Jerry Cartoni animati [177]
20.30 Tg2 20.30 [83874]
20.50 Speciale Ricky Martin conduce Fabio [illegible] [illegible] Ricky Martin [38114837]
22.50 Tg2 Dossier [8884810]
23.30 Tg2 [illegible] Notiziario [56051]
0.05 Oggi al Parlamento [9818882]
0.15 Pallavolo: Italia-Russia [illegible] League (semifinale) [70224158]
2.15 Meteo - Appuntamento al[illegible]nema [917[illegible]
2.20 Rainotte

RAITRE

6.00 Rai News 24 [53974]
8.30 Rai educational Il grillo - La storia siamo noi - Lemma: Navigare nelle parole [2781210]
10.00 Mille e una Italia [57351]
10.15 Sansone Film (1961) con S. Harris, [illegible] Beni Regia [illegible] Paolini [9210667]
[illegible] [illegible] - Rai sport notizie [illegible]
12.15 La clinica della Foresta nera Telefilm "Mai di cuore - Sotto accusa" [7280531]
14.00 T2 regionale - Meteo [81955]
14.15 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [1737780]
14.35 La melevisione e le sue storie Favole e cartoni animati [21932369]
15.30 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo - Tour [illegible] Franco - Pit lane - Motociclismo - Tennis [9765622]
18.00 T3 - Me[illegible] [54429]
18.05 Bugs - Le spie [illegible] volto Telefilm "Passeggiata nello spazio" [1810852]
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo regio[illegible] [94697]
[illegible]55 Treppoliani [illegible] A. [illegible] za [1916910]
20.00 Tutti a casa di Ron Telefilm [803]
20.30 Un posto al [illegible] Soap opera con M. Aiello, L. [illegible] Fiore [42500]
20.[illegible] assassina Film (thriller, 1998) con [illegible] Bernsen, J. Phillips. Regia di G. Miller [217577]
[illegible] [illegible] T3 - T3 regionale [670535]
[illegible] Viaggio [illegible] luoghi [illegible] [illegible] Un itinerario tra fede e [illegible] "Guadalupe, fede e mistero - Il [illegible] della devozione" [illegible] puntata [41326]
23.55T3 [illegible] - In edicola - Notte cultura - Meteo [7699156]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Il passo più vicino: il cinema, lo spaesamento con i film: Lontano da Dio e dagli uomini (1995) con Katerina Golubeva - K (1995) di Daniele Cipri, Francesco Maresco - The wind (Il vento) (1927) con Lillian Gish - Acqua vento e sabbia (1927) con Lillian Gish [57951656]

CANALE5

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina - Oroscopo - Meteo [7411581]
6.00 [illegible] [illegible] [4182264]
6.35 La casa dell'anima [illegible] V. Sgarbi [4086600]
8.55 Happy days Telefilm [2075087]
10.00 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Scampato pericolo" [48822]
[illegible] [illegible] cielo Telefilm "Compagnie pericolose" [10142]
12.00 Tutti [illegible] Raymond Telefilm "Una ricetta per [illegible] stessa" [7445]
[illegible] Cosby Telefilm "Il caffè del fiori" con B. Cosby, P. Rashad [7226]
[illegible] Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [70933]
13.35 [illegible] Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, [illegible]. TYler [808158]
14.00 Vivere Soap opera con P. Calissano [810051]
14.35 L'uomo [illegible] [illegible] sogni Film-tv (dramm., 1997) con J. Rose, V. Irizarry, C. Rae. Regia di M. Sar[illegible]i [412[illegible]
16.35 Chicago hope Telefilm "Quando l'umanità [illegible] [2763088]
[illegible] Un detective in corsia Telefilm "Omicidio sull'autobus" con S. Baio, D. Van Dyke [9098264]
[illegible] Passaparola Gioco [8000993]
[illegible] Tg5 [illegible]
20.30 Paperissima sprint Varietà [illegible] R. Cremona, R. Lanfranchi, N. Rivelli e il Gabibbo [9603]
21.00 Beato tra [illegible] donne - [illegible] gestione Varietà con B. Papi, A. Mazzamauro [8087239]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [illegible]. Costanzo [3587055]
1.00 Tg5 Notte [4773291]
[illegible] Paperissima sprint Varietà (Replica) [4783578]
[illegible] [illegible] dell'anima con V. Sgarbi (R) [4384459]
2.20 New York police department Telefilm "L'amico di Bobby" [5372272]
[illegible] Hill street giorno e notte Telefilm "Luci rosse a Hill street" [9481830]

ITALIA 1

6.10 Ocean girl Telefilm [1807822]
6.40 Cartoni animati Occhio ai fantasmi - La avventure della dolce Katy - Tutti in campo con Lotti - Una per tutte, tutte per una - [illegible] Avery [17579952]
[illegible] Due soldi Telefilm "Il sensitivo" [2254448]
10.20 Anno 1345 - L'impossibile crociata Film (comm., 1994) [illegible] [illegible] Nauhauser, K. Knoessel. Regia di J. Rhys-Davies, R. Overton [8070871]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto [illegible] P. Liguori [4815780]
[illegible] Fatti e misfatti [8228871]
[illegible] Agli ordini papà Telefilm "Primo anniversario" [9010]
13.30 Dragon ball Cartoni [9887]
14.00 Felix [illegible] [illegible] per la vita Film (comm., 1997) con M. Diele, N. Naumann. Regia di S. Bartmann, O. Schmuckler [780142]
16.00 Gemelli nel segno del destino Cartoni animati [8790]
18.30 Le magiche ballerine volanti Cartoni animati [51429]
17.30 Baywatch Telefilm "Vacanze pericolose" [66177]
18.30 Miami vice Telefilm "Ri[illegible] di Calderona" con D. Johnson, P.M. Thomas, E.J. Olmos, G. Calabrese [64892]
19.30 Studio aperto [1081]
20.00 Pappa e ciccia Telefilm "In tre l'amore ha un altro sapore" con R. Bard, J. Goodman [8674]
20.30 Cartoni animati Wile Coyote - Titti e Silvestro [78500]
20.45 Preso di mira Film-tv (azione, 1998) con J. Furey, W. Shatner. Regia di J. Jamison [737413]
[illegible] [illegible] Bonny [illegible] Pepper - Due [illegible] [illegible] cowboy Film (comm., 1994) con K. Sutherland [7181622]
0.55 Fatti e misfatti [7247562]
1.05 Rete 1 sport e richieste [38626712]
1.40 4 avventurieri alle grandi [illegible] [illegible] Film (comm., 1974) [1946727]
2.00 Super estate Replica [3562946]
4.00 Colpo di fulmine Replica [4782186]

RETE4

8.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica) [9177]
[illegible] Vendetta d'[illegible] Telenovela [9639078]
8.25 Tg4 Rassegna stampa [illegible] e commento [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani [8274958]
8.45 Aroma de [illegible] Telenovela [2697992]
9.45 Cuore selvaggio Telenovela con E. Palomo, E. Gonzales [5799581]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman [illegible]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. Fede [5472955]
11.40 [illegible] [illegible] [illegible] D. Mengacci [7442055]
12.30 Forum Rubrica [illegible] E. Perego e la partecipazione del giudice [illegible] Licheri, e dell'avvocato T. L. Basal [49142]
[illegible] Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. Fede [1500]
14.00 Antologia di Affetti speciali [31177]
15.00 Sentieri Soap opera con [illegible] Zimmer, R. Ranes [915[illegible]26]
16.00 Napoli è tutta una can[illegible] Film (comm., 1959) con E. Steiner, [illegible]. [illegible] Santis [573429]
18.00 Documento natura con S. Massaggio [27784]
18.55 Tg4 Notiziario [illegible] [illegible] E. Fede [7627500]
[illegible] Le [illegible] di [illegible] Francesco Telefilm "Tiro al bersaglio" con M. Douglas, K. Malden [8869326]
20.35 Padre papà Miniserie con M.G. Cucinotta, A. Sabato. Regia di S. MArtino [8798230]
22.45 Psyco Film (thriller, 1960) con V. [illegible], A. Perkins. Regia di A. Hitchcock [788177]
0.55 Rassegna stampa [8711272]
1.15 [illegible] [illegible] [illegible]

Il Film del weekend

QUESTA [illegible] VA IN VACANZA TORNERA' A [illegible] ALLA RIPRESA DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

[illegible]

COMMEDIA

«Amiche cattive»

Marilyn Manson

LE quattro ragazzine più belle e invidiate della scuola, [illegible] scherzo cretino che diventa letale, [illegible] ricatto che si dilata sino a coinvolgere tutti: il regista Darrein Stein, ventisei anni, ha messo insieme in questa commedia nera lo stile delle teen comedy, i film [illegible] stici per adolescenti, [illegible] quello degli horror per ragazzi. Il film, già presentato al Sundance Film Festival, è nel suo genere abbastanza riuscito e divertente. In piccole parti, [illegible] meglio in brevi apparizioni eleganti, ci [illegible] Pam Grier di «Jackie Brown» di Tarantino e la rock star Marilyn Manson; le ragazzine protagoniste sono molto carine.

AMICHE CATTIVE
di Darrein Stein
[illegible] McGowan, Rebecca Gayheart, Julie Benz, Judy Greer, Chad Christ, Carol Kane; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Etoile
[illegible] Warner Village [illegible]

DRAMMATICO

«L'ospite» straniero

TRATTO da un romanzo di Silvia Cearu (editore Marsilio), con la fotografia di Marco Pontecorvo, [illegible] primo film di Alessandro Colizzi, [illegible] romano trentaseienne. Analisi d'una famiglia di avvocati romani: il padre è segretamente gay e si incontra [illegible] amanti clandestini; la madre porta a vivere in casa il proprio [illegible] te, un ragazzo asiatico molto giovane e per nie[illegible] imbarazzato; i figli si vergognano, [illegible] fariti, sofferenti o fuggitivi. E' un «mélo raffreddato», secondo il regista che si proponeva [illegible] «le contraddizioni e i limiti di una certa borghesia [illegible] sinistra colta e benestante». Il tentativo [illegible] a un livello elementare: naturalmente in Europa quasi tutti i film (e i romanzi) [illegible] debutto sono antifamiglia o antigenitori, però la materia poteva essere un poco meglio elaborata e lo stile più sorvegliato. Sono interessanti la sequenza del pranzo famigliare per il compleanno della madre, della ragazza che simbolicamente rimane bloccata in ascens[illegible]re. E' molto bravo (ma questo è ovvio) Umberto Orsini, così nervoso, insicuro e insieme autoritario, che recita così bene il mix di senso di colpa e durezza di giudizio del padre [illegible] la moglie, verso i figli.

L'OSPITE
[illegible] Alessandro Colizzi
con Elodie Treccani, Umberto Orsini, Anita Zagaria, Ignazio Oliva, Lorenzo Lavia, Yoon [illegible]. Joyce; Italia, 1998

[illegible] Cinema [illegible] Chaplin [illegible]

[illegible]

«La cugina Bette»

LO scrittore Honoré de Balzac pubblicò nel 1846, [illegible] le «Scene della vita parigina» della sua grande opera, la «Commedia umana», il ritratto di questa cugina povera, contadina, zitella, che vive [illegible] [illegible] nell'ombra della brillante famiglia Hulot covando feroci rancori ed aspri desideri di rivalsa nei confronti dei parenti più fortunati. Quando l'occasione si presenta la vendetta della cugina Bette [illegible] violenta, devastante, ma il destino non [illegible] lascerà [illegible] tempo né il modo di rallegrarsi della propria vittoria. La [illegible] sione cinematografica del romanzo [illegible] ha nulla di importante ma è corretta e interessante.

LA [illegible]
di [illegible] McAnuf
[illegible] Elisabeth Shue, Jessica Lange, Bob Hoskins; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Fulgor Nettuno
[illegible] Atlantic 2, Augustus 1
[illegible] Corso

COMMEDIA

«Terapia e pallottole»

Robert [illegible] Niro [illegible] Billy Crystal

QUESTO film rappresenta [illegible] piccolo fenomeno della stagione. Uno di quei casi in cui, senza molte esaltazioni dei critici [illegible] senza troppa pubblicità, un film arriva e piace [illegible] proprio pubblico, resiste nei cinema per settimane e settimane, diventa un successo spontaneo, naturale. Del resto i due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, raramente sono stati così bravi; la storia allude frequentemente a un classico come «Il padrino»; la sceneggiatura [illegible] brillante. I personaggi [illegible] divertenti: uno psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilito dalla piatta monotonia [illegible] suoi pazienti [illegible] schiacciato da un padre dominante, pure lui psicologo [illegible] molto più bravo; un mafioso potente in crisi di identità, [illegible] salito da attacchi di panico [illegible] di emotività. I due si trovano [illegible] confrontarsi [illegible] a rovinarsi a vicenda la vita. Il mafioso [illegible] abituato a sentirsi dire [illegible] no, invade l'esistenza dello psicologo trasformandole in [illegible] incubo permanente; lo psicologo non [illegible] più alcuno spazio proprio né libertà, eppure anche a lui farà bene frequentare [illegible] uomo così apparentemente lontano dal lavoro intellettuale e dai misteri della psiche.

[illegible] E PALLOTTOLE
di Harold Ramis
con Robert De Niro, Billy Crystal, U[illegible] Kudrow, [illegible] Viterelli; Usa. [illegible]

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre, il 17)
TORINO, Ambrosio 2, Arlecchino, Reposi 2
[illegible] Apollo, Splendor Alpha
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Capitol 2, Fellini [illegible]
FIRENZE, Fulgor Mercurio
ROMA, Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«Vigo» Il regista

UN romanzo di Paulo Emilio [illegible] Gomes ha suggerito la vicenda [illegible] Jean Vigo, il regista francese de «L'Atalante», «Zéro de conduite», «A propos de Nice», protagonista d'una straordinaria avventura creativa durata cinque anni [illegible] quattro film, morto di tisi [illegible] 29 anni nel 1934. Il film di Julian Temple, [illegible] regista inglese [illegible] «Absolute Beginners» e «Bullet», oltre agli anni d'attività febbrile [illegible] bruciante d'un cineasta che [illegible] impossibile dimenticare [illegible] molta intensità anche [illegible] storia d'amore di Vigo con Elisabeth Lazinska, conosciuta in sanatorio, divenuta poi sua moglie [illegible] essenziale collaboratrice.

[illegible]
[illegible] Julian Temple
con James Frain, Romane [illegible] ger, Jim Carter, Diana Quick; Inghilterra, [illegible]

[illegible] Cinema Garden, Savoy 1

PSICOLOGICO

«Lo specchio» della vita

JAFAR Panahi, 37 anni, nato a Mianeh, ex aiuto regista [illegible] Kiarostami, premiato [illegible] festival di Cannes per il [illegible] primo lungometraggio [illegible] palloncino bianco», è un altro di quei registi dell'Iran internazionalmente ammirati (pure questo [illegible] secondo film è stato premiato a Locarno) che hanno avuto migliori possibilità di la[illegible] grazie all'Istituto per lo sviluppo intellettuale [illegible] bambini e degli adolescenti (Kanun), organismo statale più aperto di altri. Come [illegible] «Il palloncino bianco», anche qui [illegible] protagonista [illegible] una bambina; come nei film di Kiarostami, anche qui [illegible] un certo punto il realismo [illegible] lavorazione cinematografica si sovrappone alla storia d'invenzione. Una bambina di undici anni che la madre non [illegible] andata [illegible] prendere a scuola si perde per le strade [illegible] fra la gente della città di Teheran e [illegible] un certo punto dichiara: «Non voglio più recitare in questo film, voglio [illegible] a [illegible]: Il regista comincia a seguirla di nascosto in [illegible] al traffico febbrile. La bambina ha [illegible] addosso il microfono che regi[illegible] le sue parole; nuova avventura, il pedinamento svela le realtà della capitale iraniana. Anche più interessanti della finzione.

LO SPECCHIO
di Jafar Panahi
con Mina Mohamad Khanian, R.Mojdehi, M. Shirzad; Iran, [illegible]

[illegible] Cinema [illegible]
ROMA, Intrastevere 1
BARI, Abc

COMMEDIA

«Jerry e Tom»

Joe Mantegna

E' divertente l'idea di invertire nel titolo i nomi [illegible] coppie di nemici più famosa dei cartoni animati americani, Tom [illegible] Jerry, ma l'interesse del film, storia della convivenza [illegible] due [illegible]r, uno esperto e l'altro quasi dilettante, sta soprattutto nella figura di Joe Mantegna. Nato [illegible] Chicago, [illegible] anni, per niente bello, con [illegible] [illegible] troppo larghe e cadenti [illegible] con bellissimi occhi scuri e una voce irresistibile, Mantegna può essere un grande interprete (come ne «Le [illegible] cambiano» di David Mamet, scelto dalla Mostra [illegible] Venezia) oppure una presenza distratta: qui è [illegible] via [illegible] mezzo [illegible] que assai apprezzabile.

[illegible] E [illegible]
di [illegible] Rubinek
[illegible] Joe Mantegna, [illegible] Rockwell; Usa, 1998

[illegible] Cinema [illegible] 1

COMMEDIA

«Safe men» Amici e nemici

UN film alla maniera di Joel e Ethan Coen di «Barton Fink» e di «Fargo» [illegible] sempre un azzardo assoluto. Il talento dei fratelli [illegible] ricani è davvero inimitabile, ma la commedia diretta da un debuttante che tenta di imitarli prendendo in giro la mafia ebraica di Providence [illegible] [illegible] male, in qualche momento è divertente. Scambio di persona: due cantanti veramente pessi[illegible] vengono per equivoco creduti due abilissimi scassinatori e, con infinita sorpresa e sgomento, si ritrovano mescolati ai conflitti e alle rivalità di uno dei gruppi di malavita più morbosamente suscettibili e [illegible] tici del mondo.

[illegible] [illegible]
[illegible] John Hamburg
con Sam Rockwell, Steve Zahn, [illegible] chael Lerner, Harvey Fierstein, Paul [illegible]; Usa, 1998

ROMA, Warner Village 6

EROTICO

«Romance» del sesso

S[illegible] sessuali, quante se ne possono volere: ma la vicenda del film riducibile a proverbio, «nella guerra d'amor vince chi fugge», è troppo esile [illegible] ovvia per giustificare una ideologia misantropa, una [illegible] tenziosità poetico-pomposa tutta francese. Una ragazza d'oggi che vive a Parigi è molto [illegible] morata di un ragazzo che la [illegible] ma non lo tocca più. Esasperata [illegible] questa castità punitiva e mortificante, lei si abbandona ad esperienza impersonate da stereotipi delle fantasie sessuali femminili (il maschio p[illegible] Rocco Siffredi, il veloce brutale stupratore anonimo, il mite [illegible] dico burocratico) e alla fine libera se stessa, dà nascita e rinasce.

[illegible]
[illegible] Catherine Breillat
[illegible] Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, François Berléand, Rocco Siffredi; Francia, 1999

TORINO, Cinema Reposi 5
[illegible] Arcobaleno
[illegible] Apollo
[illegible] Lux 2

[illegible]

«Star Trek L'insurrezione»

GRAN cambiamenti, [illegible] trentatreesimo anno di vita, in «Star Trek», ideato da Gene Roddenberry, nato come serie televisiva, manipolato anche in forma [illegible] cartone animato, oggetto del culto [illegible] club fanatici e del [illegible] di prodotti vari, arrivato al si[illegible] [illegible] 1982. I vecchi cari modellini dell'Enterprise e di altre astronavi [illegible] stati sostituiti da immagini ottenute al computer. Si insinua il dubbio morale, pure la Federazione Intergalattica [illegible] corrotta. Ad ogni costo, tutti vogliono impadro[illegible] del segreto dell'immortalità conservato da [illegible] piccolo pianeta dove si conduce una vita arcaico-bucolico-idilliaca.

[illegible] **TREK - L'IN[illegible]**
[illegible] Jonathan Frakes
con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, Levar Burton, F. Murray Abraham; Usa, 1998

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Massaloso, Odeon [illegible]
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Smeraldo
FIRENZE, [illegible]
ROMA, Alhambra 1, Eurcine 2, King 1, Trianon 3, Warner Village 8 e [illegible]

[illegible]

«Bulworth» Il senatore

NEL marzo 1996, durante la campagna per le elezioni primarie [illegible] California, il senatore Bulworth, nauseato [illegible] dalla politica [illegible] devastato dall'esaurimento nervoso, commissiona [illegible] un killer il proprio assassinio: poi, pensando di [illegible] aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente agli elettori la verità e si comporta [illegible] gli pare esprimendosi in forma di rap, innamorandosi di una bellissima ragazzina [illegible] Il film, pure prodotto, scritto [illegible] sceneggiato da Warren Beatty, è generico, ingenuo come una favola più che d[illegible] [illegible] satira: ma a suo modo è benintenzionato [illegible] [illegible] tanto anche divertente.

BULWORTH
di Warren Beatty
con Warren Beatty, Halle Berry, Don Cheadle, Paul Sorvino, Oliver Platt, Jack Warden; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
[illegible] Lux
[illegible] Splendor Beta
ROMA, Empire, [illegible] Village 2

PSICOLOGICO

«La balia» di Bellocchio

NEL film molto bello che rappresenta l'Italia al festival di Cannes, Marco Bellocchio arricchisce e varia, con libertà e [illegible] i temi [illegible] [illegible] cinema, la novella scritta da Luigi Pirandello nel 1903; dà una prova di maestria registica; dirige magnificamente i suoi interpreti. Una signora borghese non [illegible] ad allattare [illegible] figlio appena nato; il marito, medico psichiatra, [illegible]me una balia; balia [illegible] neonato s'intendono così bene che la madre di[illegible]tà gelosa, si sente defraudata e se ne va a stare in una casa [illegible] campagna; la conclusione della vicenda è positiva. Tutto [illegible] nell'Italia inizio secolo attraversata da conflitti sociali.

[illegible] **BALIA**
di Marco Bellocchio
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Maya Sansa, Pier Giorgio Bellocchio; Italia, 1999

MILANO, Cinema Gloria Marilyn
BOLOGNA, Odeon D
ROMA, Cinema Academy Hall, [illegible] trastevere 2, Quattro Fontane 3

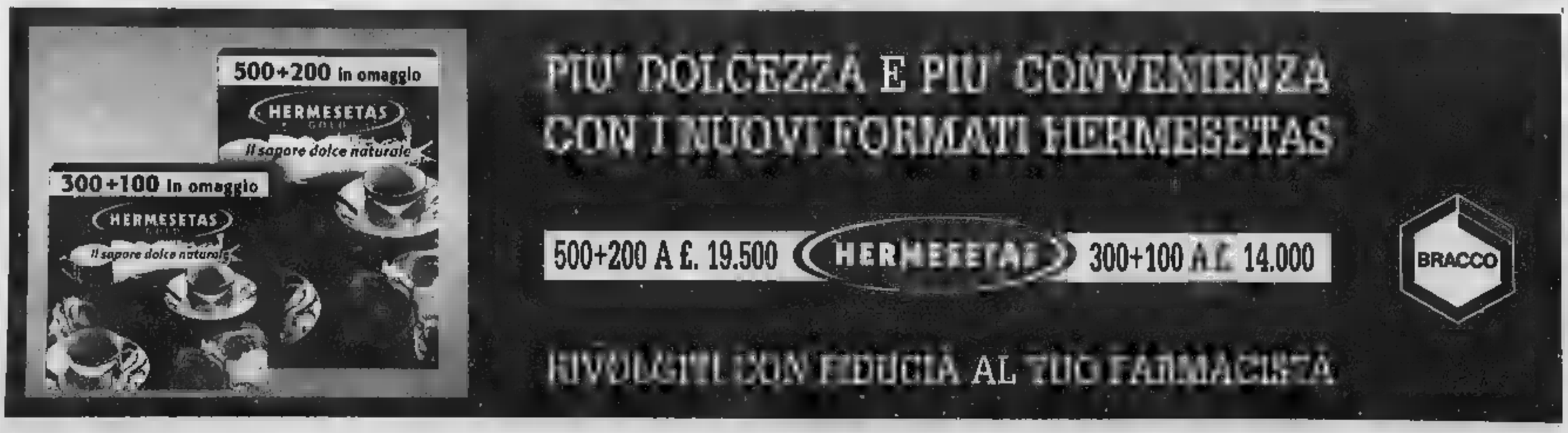
[illegible]

«Matrix» Effetto speciale

SIAMO nel [illegible] oppure nel 2099, nel mondo dei sogni o nel mondo della realtà, nella vita o in una [illegible] [illegible] lazione interattiva chiamata Matrix, a New York o in una città immaginaria? E com'è che i nomi della verità [illegible] dell'inganno suonano Neo, Morpheus, Trinity, Oracle, Cypher, Tank, Apoc? E perché tanti impermeabili neri lunghi fino alle caviglie? E chi è l'Eletto, [illegible] esiste? Il cyberfilm che [illegible] adesso negli Stati Uniti il massimo successo è tecnicamente stupefacente, sostanzialmente puerile, pomposo, sentenzioso, ed ha scene di battaglia, di corpo a corpo, di kung fu davvero ben coreografate, divertenti e belle.

MATRIX
di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston (il 18)
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre, il 18)
TORINO, Ambrosio 1, Reposi 3
[illegible] Metropol, Odeon [illegible]
GENOVA, Cineplex
BOLOGNA, Giardino, Medica [illegible]
FIRENZE, [illegible]
[illegible] Alhambra 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11
NAPOLI, Posillipo



Simoni concessionaria Porsche

Nata ieri. Garantisce Porsche.

La concessionaria Simoni S.p.A. vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica, con **garanzia totale Porsche** e attivazione del **Porsche Assistance Italia**.
Nate ieri, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.

Porsche 996 Coupè
Modello '99 - Immatricolazione 9/98
Colore argento - Interno blu metropoli
Aerokit, navigatore satellitare, cambia CD, volante sportivo, tetto apribile, sedili sport. riscaldabili, tergilunotto, cerchi 18" sport classic II, computer, tempostat, fari litronic, traction control, assetto sportivo.
L. [illegible] (Iva Inc.) Pronta consegna

Porsche [illegible] Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 5/98
Colore blu oceano - Interno grigio graffiti
Navigatore satellitare, tetto apribile, volante sportivo, sedili riscaldabili, tergilunotto, cerchi 18" sport, computer, tempostat, traction control.
L. 138.000.000 (Iva Inc.) [illegible]

Porsche 996 Coupè
Modello '99 - Immatricolazione 10/98
Colore argento - Interno verde
Aerokit, navigatore satellitare, cambia CD, volante sportivo, tetto apribile, sedili Sport. riscaldabili, tergilunotto, cerchi 18", [illegible] HI-FI, computer, tempostat, fari litronic, traction control, assetto, Pelle speciale.
L. 158.000.000 (Iva Inc.) Pronta [illegible]

Porsche [illegible] Cabriolet
Modello '98 - Immatricolazione 5/98
Colore blu cobalto - Interno beige savana
Tutta pelle, tactionn control, sedile elettrici con memoria, nav. Satellitare, cerchi 18" sport classic, kit HI-FI, tempostat, computer, frangivento.
L. [illegible] (Iva [illegible]) Pronta consegna

[illegible] Cabriolet
Modello '98 - Immatricolazione 10/97
Colore argento - Interno grigio spazio
Tutta pelle, climatizzatore, radio, fari litronic, frangivento, impianto GSM, computer, tempostat.
L. 133.000.000 (Iva Inc.) Pronta consegna

Porsche 996 Coupè
Modello '99 - Immatricolazione 9/98
Colore nero - Interno nero
Tutta pelle, cerchi 18", assetto, sedili riscaldabili, traction control, tetto apribile, radio cdr32.
Prossimo [illegible]

La **garanzia Porsche**, emessa dai concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

[illegible] 993/4 S Coupè
Anno 7/96, colore blu oceano, interno blu notte, soft look, gruppi exclusive alluminio.
L. [illegible]

Carrera 993/4S Coupè
Anno '98 , nero metallizzato, interno castano, sedili confort, tetto apribile, GSM.
L. 141.000.000

[illegible] 993 biturbo
Anno '95, colore giallo, interno blu notte, tetto apribile, soft look.
L. [illegible]

[illegible] 993/4 Coupè
Anno '95, nero metallizzato, interno nero, climatizzatore.
L. [illegible]

Carrera 911/4 Coupè
Anno '90, colore argento, interno nero, climatizzatore.
L. 47.000.000

Porsche [illegible]
Anno '98, colore argento, interno[illegible] metropoli, predisposizione radio, frangivento, specchi elettrici.
L. 87.000.000

VETTURE SPECIALI ALTRE MARCHE

[illegible] [illegible] GTB
Anno '88, colore nero, interno beige, full optional, ABS, intercooler.
L. 64.000.000

Mercedes E 200 coupè
Anno '94, nero metallizzato, interno nero, [illegible] optional.
L. [illegible]

[illegible] E 200 [illegible]
Anno '96, blu metallizzato, interno blu, full optional.
L. 49.000.000

[illegible] [illegible] GTV TB V6
Anno '96, nero metallizzato, interno nero, versione fusso.
L. 29.000.000

[illegible] [illegible] [illegible]
Anno '94, colore rosso
L. 86.000.000

[illegible] 900 [illegible] SE [illegible]
Anno '97, colore argento, interno blu, full optional.
L. [illegible]

* [illegible] anno [illegible] e/o [illegible] 200.000 km di percorrenza

RS®

Simoni s.p.A.
Concessionaria unica Porsche per Piemonte ■ Valle d'Aosta
10134 Torino - Via Giordano Bruno, 70 - Tel. 011-3153411

PORSCHE

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO PROMOZIONALE

Attenzione!
Solo portando questa pagina

IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 990.000
IVA COMPRESA

Tessuto cat. A

Se acquisti o prenoti da oggi al 2000 un arredamento completo*

IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 10.000 (diecimila)

**per un importo di almeno L. 15.000.000. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.*

Stupenda cucina anta in legno m 3 come grafico

L. 2.900.000 + IVA

...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio
A
L. 1.950.000
+ IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

L. 1.890.000 + IVA
CUCINA m 2,55 COME GRAFICO

Da Cascella tutte le nuove collezioni
Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano: niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con mano cucine di tutti i tipi, camere da letto, armadi, soggiorni, divani, **divani letto a partire da 390.000 lire**, poltrone, librerie, **camerette per ragazzi a partire da 790.000 lire**, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Armadi
Cascella sta per aprire un nuovo Centro dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile. **Da Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per la loro comodità ed eleganza, sono oggi alla portata di tutti con prezzi a partire da 1.950.000 lire.**

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna
Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, la più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Rapporto cordiale e personalizzato
Nella grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.

ARMADIO 6 ANTE
L. 990.000 + IVA

Orario di apertura: 9-12,30 • 15-19,30 (lu 15-19,30) • SABATO ORARIO CONTINUATO

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

Vendita in C.SO VIGEVANO, 43
di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

Veneta Cucine · florida cucine · LETTI BONTEMPI

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

Ronaldo sostituito: è polemica

CIUDAD DEL ESTE. Sarà Uruguay-Brasile la finale della Coppa America. Dopo la qualificazione ottenuta ai rigori dalla scelestes contro il Cile, la seleçao ha ottenuto mercoledì notte il pass piegando il Messico per 2-0 grazie ai gol del neo parmigiano Amoroso e di Rivaldo. Partita bruttina e a senso unico con i messicani mai pericolosi. A un certo p il pubblico, quasi tutto giunto dal vicino Brasile, ha invocato la presenza in campo di Ronaldinho e il ct Luxemburgo lo ha accontentato, facendo entrare il 19enne al posto di Ronaldo, in serata smorta, quando mancavano 15'. E la sostituzione si è tinta di giallo: l'interista non si è seduto in panca a vedere la fine della sfida ma ha puntato ver gli spogliatoi. «Prendo un taxi e me vado», avrebbe urlato. Alcuni membri della commissione tecnica brasiliana sono poi riusciti a calmarlo e a convincerlo a restare.

Volley: semifinale Italia-Russia

MAR DEL PLATA. Italvolley in semifinale di World League al fotone. Dopo aver disposto con facilità della modesta Argentina nei primi due set, gli azzurri si sono complicati la vita lasciando sparire ai colpi da marpioni di Conte e Kantor (75 anni in due). Con un impreciso Gianì in panca, Sartoretti schierato opposto e Meoni in confusione, è toccato al 23enne quasi debuttante Valerio Vermiglio (foto) risolvere l'intricata questione: messo in campo sul 19-22 del 4° set, il regista messinese ha firmato 2 punti e offerto 2 palle d'oro ai compagni. E così, per la 10ª volta in 10 edizioni, l'Italia è fra le prime 8 della Lega: in semifinale sfida la Russia. **Girone A:** Russia-Spagna 3-2. *Class.*: Russia 4; Cuba 2; Spagna 0. **Girone B:** Italia-Argentina 3-1 (25-22, 25-18, 18-25, 25-23). *Class.*: Brasile 4; Italia 2; Argentina 0. **Semifinali** (stanotte): h. italiane Italia-Russia; h. 3 Cuba-Brasile.

OGGI IN TV

12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,30 Ciclismo. Tour: 12ª tappa	Raitre
17,15 Moto. Prove Gp di Germania	Raitre
17,25 Pit lane	Raitre
17,40 Tennis. Torneo femm. di Palermo	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
20,00 Zona, magazine calcio	Tele+
20,10 Tmc sport	Tmc
22,35 Tmc motori	Tmc
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
24,00 Pallavolo. Italia-Russia	Raidue
1,05 Sport a richiesta	Rete1

TIM Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 16 Luglio 1999 29

TIM Vivere confini

Marco annuncia un grande rientro 40 giorni dopo lo stop di Madonna di Campiglio per ematocrito alto

Il nuovo PANTANI

«Non rinuncio alla mia vita Torno per vincere i Mondiali»

Roberto Beccantini
Inviato a TREVISO

Una pietra sopra, e via. A quaranta giorni dall'ematocrito al- Madonna di Campiglio, Pantani a sella fra gli hurrà dei fedelissimi. Vola basso, quasi imbarazzato. Evita termini impegnativi quali congiura e tranello. Ha già ricominciato ad allenarsi, debutterà il 31 luglio al Criterium d'Abruzzo o il 1° agosto al Trofeo Matteotti; poi (forse) la Vuelta e, di sicuro, i Mondiali a ottobre.

«Ho deciso, riprendo l'attività. Quando, lo so. Dipende come o. Giuro: avevo spina, avevo spento la luce. Lo faccio per tutti quei tifosi che non hanno mai di manifestarmi loro solidarietà. Lo faccio, dopo una pausa riflessione ha segnato il mio "profondo". Lo faccio, soprattutto, dopo aver parlato con il presidente e il segretario del Coni: pensavo di avere qualcuno contro, e invece no: mi sbagliavo. Dimostrerò a tutti che Pantani sa andare in bicicletta molto forte come prima, e più di prima».

Esterna, il rata, alla Ghirada di Treviso, ventidue ettari di impianti sportivi targati Benetton, cuore operativo dei prossimi Mondiali d'autunno. Applausi dentro, ovazioni fuori, un solo che non risparmia nemmeno le biro. Marco è tirato, sorride poco, porta al collo un foulard maculato, in onore di uno dei suoi club, la loggia Leopardo, ma sì, fra i soci Laura Pausini, Alex Britti, Valentino Rossi, Loris Capirossi. tempi, quei pi.

Lavata la macchia, resta l'alone del sospetto, ma questo è il meno. Dietro conferenza purificazione, rgo serrato lavorio diplomatico. Oggi, a Roma, Massimo D'Alema gli consegnerà il collare d'oro del Coni per la doppietta Giro-Tour del '98. nella vita avrebbe potuto presentarsi con la palla al piede di un'etichetta pericolosamente spuria. Così, lunedì scorso, Petrucci e Pagnozzi lo hanno incontrato in gran segreto, garantendogli controlli più uniformi e più certi e, sul piano personale, l'assenza totale di preconcetti e pregiudizi. In attesa la magistratura di Trento, esaminata la memoria difensiva, prenda le decisioni del caso. In parole povere: Marco, tu sei un mito, puoi e non devi sciupare gli anni più belli di una carriera irripetibile, leggendaria; al contrario, devi batterti contro il doping, devi diventare il testimonial della nostra lotta, devi accettare i controlli di «Io non rischio la salute»; togliti dalla che proprio il Coni abbia interesse a scavare la fossa a un campione del tuo calibro, avrai le garanzia che invochi.

Sino all'ultimo, Pantani era perplesso. Petrucci e Pagnozzi lo hanno convinto. «Il testimonial? Lo facevo già, lo farò cora». Ma allora perché Giro ne a rifiutato il protocollo, scagliandosi contro Tafi e la Mapei? opposi in quanto portavoce del gruppo, non tanto per i miei interessi. D'ora in poi, vivrò nel branco in modo diverso: ascolterò meno, e farò più testa mia».

farlo recedere dai propositi di abbandono, si è impegnato anche Gian Carlo Cerutti. In piena sintonia il Coni, il presidente della Federciclismo gli ha assicurato che, pur non avendo aderito ai controlli incrociati sangue-urina in vigore al Giro, potrà comunque prendere parte ai Mondiali. Basta che, all'atto della , li accetti li superi. «Li farò, li farò», brontola il signore delle montagne. E' una sanatoria che coinvolge anche Mario Cipollini e quasi tutti i *big*. Insomma: tappeto hanno spazzato più chiodi e spine che potevano. E' il prezzo della redenzione, in un ambiente in nessuno può fissarlo. «Anch'io mi sono visto con Petrucci - racconta Cerutti - . Abbiamo accolto le istanze di Marco, abbiamo preso l'impegno di varare regole più chiare e meno ondivaghe, a tutela esclusiva della salute degli atleti».

Marco Pantani ha scelto Treviso, il teatro dei Mondiali che si disputeranno in autunno, per annunciare il suo grande ritorno alle corse: «La pausa di riflessione ha segnato il mio profondo Sarò come sempre un testimonial dello sport pulito» È oggi a Roma Massimo D'Alema gli consegnerà il collare d'oro del Coni per la doppietta Giro-Tour del 1998

Pantani non grida più al complotto nella conferenza del giugno, a Dozza Imolese. Qui e là, lascia sul terreno della coscienza piccole tracce di dubbio. Le schiva, ma ci cammina vicino. «Attendo, serenamente, il verdetto dei magistrati di Trento, spiega. Lo accetterò anche se dovesse essermi sfavorevole. Certo, le inchieste delle altre procure mi danno fastidio. Soprattutto quella di Guariniello: per che fa sport come me, doversi spostare posto all'altro non è mai piacevole, ma sempre faticoso». Crede ancora, in cuor suo, che i controlli di Madonna di Campiglio non fossero il massimo della perfezione, «e proprio per questo, per una colpa cioè tutta da dimostrare, non trovo sia giusto che uno debba rinunciare alla sua vita». Gioca con le parole: la colpa non è più il frutto di un'imboscata, ma, semplicemente, «da dimostrare».

Gli chiedono di Armstrong, e delle strane voci che ne accompagnano la stupefacente cavalcata: «Di sospetti e presunti certificati privilegiati, niente so e niente voglio sapere. Ancora una volta, il Tour ne esce vincitore. Se avevano bisogno un personaggio, di campione all'altezza della sua epica, non potevano scegliere di meglio. L'americano sta strameritando di vincerlo».

Il primo passo saranno i test Uci a Losanna, quelli che, in teoria, avrebbe potuto affrontare già 15 giorni dopo lo stop di giugno. Una tappa obbligata. La Mercatone Uno, la sua squadra, ha inviato i grandi capi: tutti con lui, naturalmente. Gli sponsor lo hanno abbandonato. Scagli la prima pietra chi peccato. L'importante, gettare Pantani lo ha capito sulla sua pelle, e sul suo ematocrito. Può andare a Roma sereno.

«I Mondiali sono l'obiettivo uno». Gli regalano la mascotte, si chiama Birba, è un leoncino di peluche le ali. Come aveva lui, riavrà lui.

PANTANI		
10	AGILITA'	
7	POTENZA	9
9	RESISTENZA	
	RECUPERO	
9	TATTICA	7
6	CRONO (PASSO)	9
10	SALITA	
7	VOLATA	8
67	TOTALE	65

E' già tornato in sella debutterà il 31 luglio al Criterium d'Abruzzo; poi (forse) la Vuelta

Ma è l'appuntamento iridato al centro dei pensieri del romagnolo che esclude congiure

IL PIRATA E ARMSTRONG SFIDA 2000

Romeo

SAINT-ETIENNE
IERI al Tour è stato il giorno del Pelato. Ha vinto Ludo Dierckxsens, testa a palla di biliardo. Una coincidenza? Un Pelato assai più illustre, Marco Pantani, a un migliaio di chilometri di distanza ha preso la decisione che non poteva prendere.

Bentornato nel ciclismo, Marco. Nessuno ti vuol male, nessuno ti guarderà come ladro, quando tornerai a sfidare le montagne. Sono usciti da vicende più pesanti della tue personaggi come Merckx o Gimondi. Che ci stavi ancora a fare, chiuso dentro tua villa Cesenatico? E poi tua vicenda per certi versi oscura servirà per meglio calibrare, in futuro, gli esami del sangue. Colpevole, innocente, vittima d'un equivoco o cos'altro tu possa essere, sei servito per meglio mettere a fuoco il problema controlli. Al ciclismo hai reso un servizio.

che cosa potrà fare Pantani nel ciclismo di fine '99 è un altro discorso. Non chiediamogli la luna, lì ci già seduto Armstrong. Marco è stato quaranta giorni fermo, soprattutto bloccato sotto l'aspetto psicologico, il che è ancor .

Ora che scoccata la scintilla, ora si riaccende il motore, dovranno poco alla volta ricominciare funzionare i delicati meccanismi di quella bella macchina da corsa. Nemmeno Pantani sa come e quando. Perciò mantiene dei dubbi sulla Vuelta, perché un corridore come lui, se decide di andarci, deve avere la certezza di protagonista delle tappe più importanti. Non può fare la comparsa, in Spagna.

Noi pensiamo che finirà per correrla, la Vuelta. Perché è percorso quasi obbligato per essere in forma ai Mondiali Verona, ai primi ottobre. Il tracciato della prova iridata non è terribile, ma è indubbiamente il più duro degli ultimi anni. Un Pantani motivato, su quella salita che nei primi giri sembra facile, ma che può diventare uno salitona nel finale, in grado di fare i suoi numeri. Lo aspettiamo protagonista, anche se non vincitore di una corsa di un giorno, che si porta dietro tutte le incognite del .

Lo aspettiamo sop la prossima stagione di nuovo interprete mirabile delle grandi corse a tappe.

Perciò, quasi per anticipare quello che potrebbe essere il tema più affascinante dell'anno Duemila, proponiamo in queste pagine tabella di raffronto con Armstrong. L'abbiamo studiata con gli esperti. La prendetela come un gioco, un bel gioco che possa divertire il mondo del ciclismo nell'anno che verrà.

Lance Armstrong ieri si è preso una giornata di «riposo» ma conserva saldamente la maglia gialla di leader Per il presidente Uci, Verbruggen, «lui è un corridore come gli altri, non faremo controlli supplementari»

Il Tour applaude nonno Ludo

Tappa a Dierckxsens, ex operaio alla Daf

Non ha mollato il posto di lavoro fino a 30 anni e soltanto 5 stagioni fa è diventato professionista: «Ma qui sulle strade soffre come in fabbrica»

Faceva l'operaio in fabbrica, alla Daf. Verniciava le vetture. Si alzava alle 4 del mattino e, per raggiungere il posto lavoro, percorreva chilometri in bici. Aveva scelto il turno dalle 5 13 perché in quel modo al pomeriggio aveva po di allenarsi. Finché gli amici sero Ludo Dierckxsens, che la domenica per riposarsi correva fra i dilettanti, a passare professionista. Ci misero un po' a vincerlo: di sì quando aveva già compiuto trent'anni.

Un record alla ro per il ciclismo, dove tutti vorrebbero entrare giovanissimi nel mondo dei pro. Non si decideva perché gli offrivano stipendi da fame, e allora tanto valeva tenersi caro il posto in fabbrica. Sei una forza natura, provaci, gli dicevano, un altro lavoro lo troverai sempre se non ce la farai.

Ma Ludo, più facile pronunciare il nome di quel cognome fiammingo sole vocali, ce l'ha fatta. Ora, alle soglie dei 35 anni, il ciclismo scopre corridore all'antica, nel manubrio e colpi da sui pedali. Così ha fatto ieri. Dopo chilometri di fuga in compagnia di altri sei (anche Belli e Forconi), a 20 dall'arrivo ha dato le sue martellate e dietro si sono arresi. «Anche soffrire in bici è lavoro duro, pensiate mi riposo, rispetto alla fabbrica», ha detto poi il corridore belga. Quest'anno aveva conquistato il titolo nazionale del suo Paese restando avanti da solo per 120 chilometri. Non aveva vinto molto, prima. Ma '98 una Parigi-Roubaix all'attacco l'aveva messo in luce agli occhi di Saronni, che stava costruendo la nuova Lampre. Così, se ieri a Saint-Etienne non ha più vinto un italiano, restano italiani i colori della squadra che ha conquistato la tappa.

Una tappa in cui, con la benedizione di Armstrong che s'è preso un giorno di vacanza, si sviluppata la lunga fuga di cui Lodo è stato il beneficiario. E Vinokourov e Belli, due corridori che i pronostici prima del Tour indicavano come pericolosi outsider, hanno potuto rientrare in posizioni più decenti classifica, rigudagnando una ventina di minuti. Ma restano comunque tagliati fuori, restano fra i delusi.

Sul fronte doping, lunedì prossimo, giorno di riposo, i corridori sottoposti speciale che segnala la presenza del Pfc, l'emoglobina sintetica che aumenta i globuli rossi senza alzare l'ematocrito. Si di un test voluto Ministero dello Sport francese, nessuna sanzione.

Intanto Verbruggen, presidente dell'Uci, prende posizione favore di Armstrong: «Mi chiedono che lo sottoponga ad esami particolari. Però è assurdo. E' un corridore come gli altri, fa gli esami che fanno gli altri». [g. ro.]

1° ITALIANO

Ordine d'arrivo (Le Bourg d'Oisans-Saint Etienne): 1. Dierckxsens (Bel, Lampre), km 198,5 in 4h 34'03" media 43,459; 2. Konyshov (Rus) a 1'26"; 3. Vinokourov (Kaz) st; 4. Belli a 1'28"; 5. Verbrugghe (Bel) a 1'33"; 6. Lefevre (Fra) a 3'53"; 7. Forconi a 5'07"; 8. Zabel (Ger) a 22'18"; 9. McEwen (Aus) st; 10. Mondini st. Segue il gruppo della Maglia Gialla.
Classifica: 1. Armstrong (Usa); 2. Olano (Spa) a 7'42"; 3. Zülle (Svi) a 7'47"; 4. Dufaux (Svi) a 8'07"; 5. Escartin (Spa) a 8'53"; 6. Virenque (Fra) a 10'01"; 7. Tonkov (Rus) a 10'18"; 8. Nardello a 10'56"; 9. Guerini a 10'57"; 10. Casero (Spa) a 11'11"; 11. Salmon (Fra) a 12'30"; 12. Moreau (Fra) a 12'51"; 13. Peron a 13'30".
Oggi: dodicesima tappa, Saint Galmier-Saint Flour, km 201,5. Un percorso adatto alle sorprese, con cinque colli, nessuno proibitivo, che non danno tregua. L'ultima cima a meno di 20 chilometri dall'arrivo.

Il manager del pilota infortunato è prudente sui tempi di recupero: forse farà le ultime due gare

Schumi, 180 milioni al giorno per 3 mesi

Ricca assicurazione per il lungo stop

Cristiano Chiavegato

Schumacher è già a casa. [illegible] clinica: il pilota si trova nella villa di sua proprietà a Vufflens-Le Chateau, tra Ginevra e Losanna. Lo ha rivelato un amico che è andato a trovarlo ieri: «Schumi è equipaggiato per ricevere le cure. Quando [illegible] arrivato, [illegible] lavorando con i pesi. Si è alzato, ha fatto due-tre passi. Non ha gesso, ma una placca di circa [illegible] cm nella gamba. Ha anche la piscina per fa[illegible] ginnastica acquatica». Il tratta[illegible] sarà lungo, secondo Willy Weber, manager [illegible] tedesco: uno stop di tre mesi, con l'ipotesi di disputare le ultime due gare [illegible] Mondiale, in Malaysia e Giappone nella seconda metà di ottobre.

«Una pausa di novanta giorni suona [illegible]. Michael ne ha bisogno per un pieno recupero - ha affermato Weber, parlando con i media -. La [illegible] più importante per lui è quella di tornare in piena forma. La gamba deve guarire perfettamente». Secondo il procuratore il pilota della Ferrari sta già pensando alla prossima stagione. Preferirebbe essere al cento per cento nel 2000 piuttosto che affrettare i tempi per rientrare quest'anno. «Non vogliamo prenderci rischi - ha aggiunto -. Anche i medici ci hanno [illegible] in guardia. Michael non vuole tornare in fretta e esporsi a eventuali problemi. In ogni caso è presto per parlare. Dovremmo preoccuparci solo sulla guarigione, poi verrà la riabilitazione. Bisogna prima di tutto [illegible] attenti alla salute. In questa fase lui non sta pensando all[illegible].

Le dichiarazioni del manager contraddicono [illegible] indicazioni date dal chirurgo Emi Ribbans, che ha operato il driver a Northampton. Il medico non solo parlò [illegible] tempi di recupero più brevi, ma descrisse Schumacher [illegible] ansioso di riprendere l'attività. La Ferrari, che aveva indicato in generale in due [illegible]si e [illegible] il tempo necessario per il recupero, è leggermente più ottimista di Weber. [illegible] bisogna attendere un po' - dicono a Maranello - per avere le idee chiare». E a questo proposito Fabrizio Borra, il fisioterapista che ha aiutato Marco Pantani a guarire, ha fatto sapere di essere stato interpellato: «Mi sono state chieste informazioni. Se le cose stanno come si dice, e [illegible] complicazioni ci [illegible] 6-10 settimane».

Intanto piovono indiscrezioni sul rimborso assicurativo che spetta al campione. Pare che la sua [illegible] gamba rotta più cara al mondo: l'infortunio Schumacher riceverebbe circa [illegible] milioni di lire [illegible] giorno da [illegible] gruppo assicurativo di Londra. La stessa compagnia si occupa [illegible] altri sportivi famosi come Michael Owen (una polizza [illegible] 75 miliardi), i pugili Naseem Hamed e Lennox Lewis (90) e anche Ronaldo (150). Se il pilota della Ferrari dovesse concludere l'anno senza riprendere il volante, [illegible] verrebbe 75 miliardi. Michael però sinora ha pagato 600 milioni al mese po[illegible] coperto da ogni tipo [illegible] incidente. Secondo i termini della polizza, la Ferrari e gli sponsor della scuderia smetteranno di pagare lo stipendio dell'ex campione del mondo sino al rientro.

E mentre Schumacher si cura, in pista continuano i test. A Monza il più veloce [illegible] [illegible] Frentzen (Jordan) con 1'24"410, quasi tre decimi davanti ad Hakkinen. Il pilota della McLaren ha detto: «Per il Mondiale, [illegible] Schumi non cambia molto. Le mie chances [illegible] aumentano, ci sono troppe gare e potrà accadere di tutto». Dello [illegible] parere Ralf, fratello [illegible] pilota tedesco: «Irvine ha gli [illegible] punti di Michael e quindi l[illegible] possibilità di vincere». L'irlandese però ieri è uscito [illegible] pista a metà giornata e ha danneggiato la scocca della sua Ferrari. Oggi riceverà la vettura che era nelle mani di Salo (che a Fiorano ha percorso 98 giri, scendendo di un altro secondo) mentre [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] riparata per il finlandese.

Se l'assenza di Schumi sembra allungarsi, Salo (foto) promette un grande impegno

«Le dimissioni non sono state un gioco»

L'Inter esalta Moratti che torna presidente

MILANO. Un applauso dell'assemblea dei soci durato più di [illegible] minuto ha salutato il ritorno [illegible] Massimo Moratti alla presidenza dell'Inter. Con lo stesso sistema è stato confer[illegible] il Consiglio [illegible] amministrazione. Secondo Moratti l'organismo direttivo dovrà [illegible] allargarlo per renderlo [illegible] omogeneo e in grado di preparare l'ingresso in [illegible]. Nel suo discorso [illegible] presidente nerazzurro, che riprende il ruolo [illegible]ciato [illegible] [illegible] maggio scorso, [illegible] spiegato: «Accetto l'incarico per voi e per i tifosi che mi invocano. [illegible] scelta di dimettermi non è stata un giochetto per fare scena, ma per prendermi un periodo [illegible] riflessione e contro la cattiveria degli organi [illegible] informazione. [illegible] riparto forte dell'esperienza pas[illegible] e con la [illegible] voglia di fare di questa squadra la più forte del mondo. Ci stiamo provando mettendo assieme giocatori esperti e giovani forti». E rivela: «Per Candela i contatti continuano. Per Seedorf [illegible] trattativa [illegible] il Real Madrid è molto complicata ma qualcosa faremo, specie per la fascia sinistra». [n. s.]

Ma Nizzola dice no al professionismo

Arbitri: 2 designatori Bergamo e Pairetto

TORINO. Arbitri, si cambia ancora. La Lega voleva aprire subito al professionismo, affidando il comando a Paolo Bergamo (artefice del piano [illegible] pubblico nei giorni scorsi): la Federcalcio, sentitasi scavalcata, ha bocciato tutto portando avanti la candidatura [illegible] Pairetto. Dalla grande [illegible] [illegible] Carraro e Nizzola è spuntata [illegible] soluzione salomonica (solo Abete si è astenuto): saranno due, dalla prossima stagione, i designatori degli arbitri di [illegible] [illegible] B, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, ex internazionali, ex designatori di C. Difficile, per la verità, immaginare come potranno coesistere. Carraro: «C'è stato [illegible] consenso generale. Io avevo presentato in Lega una proposta relativa al professionismo, doveva essere discussa in Federcalcio, non [illegible] che la volessi imporre, [illegible] volevamo scippare gli arbitri alla Federcalcio [illegible] portarli a Milano». Nizzola: [illegible]li arbitri continuiamo [illegible] gestirli [illegible]. Abbiamo [illegible]to l'idea [illegible] doppio designatore che piaceva alla Lega, [illegible] i nomi sono quelli da me segnalati e non sarebbe stato possibile scegliere tra altri nomi.

Mercato, il Perugia pensa a Ravanelli

Conceiçao: «Roma? No Andrò alla Juventus»

MILANO. Rivelazione di Flavio Conceiçao, centrocampista del Deportivo [illegible] Coruña e del Brasile, trattato dalla Roma: «Mi vuole la Juve. Venti giorni fa ho ricevuto una proposta molto seria [illegible] Torino, [illegible] pensando di [illegible] la Spagna dopo [illegible] fine della Coppa America. Attendo notizie». La notizia ha movimentato il ritiro della Seleçao alla vigilia della [illegible] con l'Uruguay. Doppio colpo del Verona: convince l'attaccante **Stellone**, acquistato in comproprietà [illegible] Parma per [illegible] miliardi, ad accettare il trasferimento in Veneto e [illegible] dall'Inter in prestito [illegible] portiere francese **Frey**. **Djorkaeff** a un passo [illegible] Manchester Utd (in Inghilterra ha mandato [illegible] fratello procuratore) e [illegible] vicino al Borussia Dortmund. L'Inter [illegible] ufficializzato l'acquisto di **Ferron** dalla Samp [illegible] zero lire. Gucci lunedì darà **Rapajc** all'Atletico Madrid (27 miliardi): il [illegible] attaccante potrebbe essere **Ravanelli**. Il Lecce rimanda in Bulgaria **Kishishev** che non ha superato le visite mediche. Il Venezia chiede **Pirlo** all'Inter: il giocatore deciderà [illegible] trasferirsi in Laguna o accettare il Torino. [n. s.]

SPORT FLASH

■ **ARCIGATTI,** [illegible] Ieri l'uruguayano ha lasciato il ritiro [illegible] due valigie. Spiegazione ufficiale: ha una forte febbre ed è tornato a casa per curarsi e per non infettare i compagni. Ma c'è chi parla di una fuga legata alle vicende di mercato che lo interessano.

■ **TORO, DUE CESSIONI.** Il Toro ha dato Scienza al Cesena (prestito) e Mercuri al Cosenza (comproprietà). Caso Mendez: l'uruguayano è atteso oggi dal Sud America: se risolverà la sua pendenza economica con il Vicenza, da domani sarà a disposizione di Mondonico.

■ **DOPING, DEFERITI E ASSOLTI.** La Commissione sul doping del Coni ha deferito Balestri (calcio, Pisa C2), Baroni (motonautica), Bortolusso (rugby, [illegible]. Donà), Donovan (hockey ghiaccio, Vipiteno) e Nicoletto (greco-romana). Archiviato [illegible] caso di positività del pugile Cusumano.

■ [illegible] [illegible] [illegible] C'è un caso di «non negatività» nella B del calcio. Le analisi sono state effettuate nel laboratorio di Barcellona: si attende l'esito delle controanalisi.

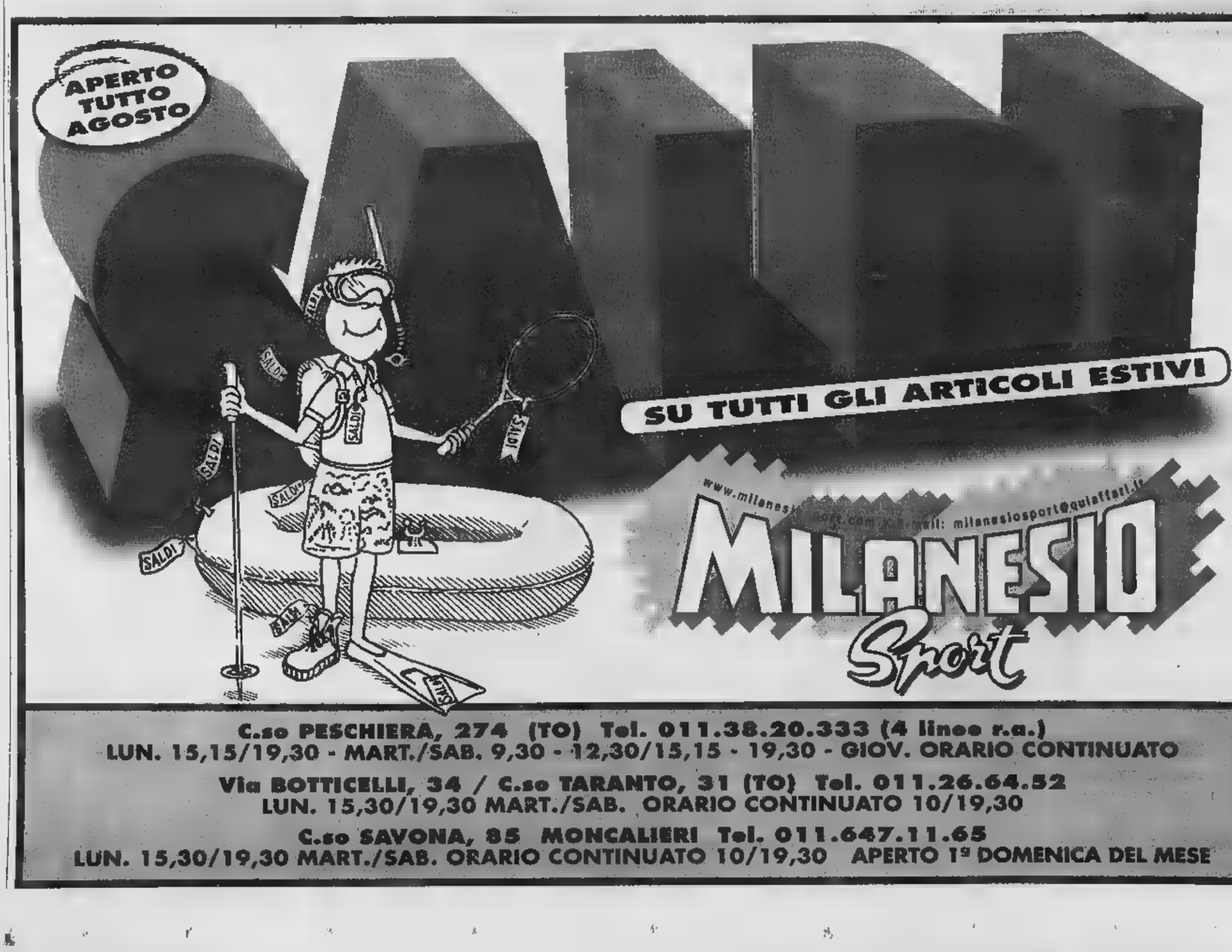
■ [illegible] [illegible] [illegible] Come Pantani, anche Ullrich ha dichiarato di essere pronto a tornare in bici. Il tedesco ha saltato il Tour a causa di un infortunio al menisco.

■ **BELLUTTI ANCORA TRICOLORE.** Antonella Bellutti, olimpionica di Atlanta nell'inseguimento, ha vinto il suo 12° titolo italiano nei 500 m da fermo. Nel km da fermo [illegible] vittoria [illegible] padovano Benetton.

■ [illegible] [illegible] **NON SI MUOVE.** Fucka resta alla Fortitudo Bologna. Come Myers, altro protagonista dell'oro europeo, ha accettato una «consistente riduzione» del compenso per la prossima stagione.

■ [illegible] [illegible] [illegible] oggi la tappa italiana [illegible] World Tour con l'olimpionico Kiraly [illegible] [illegible] azzurri [illegible] 32: Raffaelli-Pimponi, Lione-De Cecco, Rigo-Marino [illegible] Galli-Bernabè.

■ **LA TRIS.** E' di 1.348.700 lire la vincita [illegible] 2.497 scommettitori che hanno indovinato la tris (17-14-1) di ieri, trotto a S. Siro.



SPAZIO AFFARI

Gli inviti si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8065211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-775129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 809122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 640184-592580; **GORIZIA**, via Cannio 13, t. 813809; **IMPERIA**, via Arfani 10, t. 273371-272373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panetti 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duilio Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SASSARI**, p.zza Marconi 3/5, t. 811192; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; diretti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso comprende il prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necessari il doppio. Necessari urgenti, data fissa il quadruplo. **Urgentissimi:** il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Semità. [UIC 4085] Tel. 011/561 7521

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie Nuclean mutui liquidità aziendale Tel. sky 0041917090 0405 Registro Commercio 96/38488.3 Londra.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Rapidamente con pagamento contanti Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 896 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende terreno italiano soci investitori estero Tanky 004191/690 0405

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [illegible], aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga [illegible] Tel. 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[illegible] causa pensionamento, [illegible] di idraulica zincheria e impianti di riscaldamento Tel. 0337/201.454.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] cerca per [illegible] immediata o fine '99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti pipelinemen e pneumatico conoscenza schemi Tel 011/904 6590

A.A.A. MANUTENZIONI periodo fine anno 1999. Azienda ricerca meccanico, elettricista, tubista e carpentieri. Presentarsi B.M.A. Srl corso Fratelli Cervi n. 22/2 - Collegno (Torino) orario ufficio.

AFFERMATA azienda operante nel settore metalmeccanico ricerca capotorno presse stampaggio lamiera con capacità specifica di cambio stampi progressivi e a transfert su presse da 600 a 800 tonnellate. E' richiesta capacità gestione personale e interventi di piccole manutenzioni stampi sotto presse. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5136 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche ricerca n. 2 aggiustatori esperti. Telefonare allo 011/800.5067.

AZIENDA [illegible] in Collegno [illegible] cerca giovani [illegible]. Telefonare al [illegible] ro 011/402 2506

AZIENDA prima cintura di Torino, ricerca saldatori a filo continuo ed a elettrodo con esperienza. Scrivere, Publikompass 2448 - 10100 Torino.

CERCASI personale periodo lavoro montaggio carpentieri saldatori TIG elettrodi tubisti Industriale Tel 011/990 6081

CERCASI tubista da assumere periodo luglio agosto. Telefonare 011/474 2010 - 011/424 0733

RIPRESA stradale ricerca operai con patente C ed esperienza nei lavori stradali solo referenziati. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.30 allo 0338/988 4729

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche giovani simpatici 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/473 4342.

A.A. SEGRETARIA/O part-time max 30enne conoscenza inglese pratica Ms Office automunita zona Rivoli Tel 011/956 3568

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Telefonare 011/989 8352

ASSOCIAZIONE di categoria ricerca per inserimento nel proprio organico ragioniere/a cui affidare la gestione amministrativa. Richiesta esperienza e gradita provenienza da studi commerciali/simili. Sede lavoro Torino centro. Scrivere Publikompass 8631 - 10100 Torino.

AZIENDA americana leader nel settore impianti, ricerca per gli uffici di Torino impiegato/a commerciale con conoscenza inglese scritto e parlato, preferibile uso di Windows ed Office 97. Scrivere Publikompass 5134 - 10100 Torino.

AZIENDA farmaceutica ricerca per zona libera destinazione di zona esperienza almeno triennale dimostrabile vendita diretta allo parte a porta Offresi assunzione diretta, incentivi. Inviare curriculum vitae via fax allo 011/936 8012

AZIENDA gruppo Multinazionale produttrice beni di consumo industriali ricerca per proprio ufficio export 1 assistente export manager massimo 30 anni, capacità organizzativa, autonomia operativa. Esperienza settore marketing utilizzo sistemi informatici inglese e francese fluenti terza lingua titolo preferenziale. Disponibilità immediata. Un addetto a customer service massimo 30 anni fluente francese inglese, pratico gestione informatica e logistica degli ordini commerciali. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2450 - 10100 Torino, segnalando la posizione d'interesse, indicare disponibilità al trattamento riservato dei dati personali.

AZIENDA in San Mauro cerca segretario/a receptionist conoscenza lingua inglese uso del PC indispensabile bella presenza Tel. 011/223 6583

AZIENDA leader settore trasporti ricerca per le filiali di Milano, Torino, e Bologna addetti/e commerciali con o senza esperienza ampliamento rete vendita [illegible] nel settore e conoscenza [illegible] qual inglese rappresentano titolo preferenziale. Si offre inserimento in un ambiente giovane e dinamico, retribuzione adeguata alle reali capacità. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino.

AZIENDA servizi torino ricerca addetto contabile del personale. Richiesta esperienza uso computer. Inviare curriculum a Publikompass 5137 - 10100 Torino.

BIOLOGHE/BIOLOGI importante azienda ricerca per centro medico tricologico. Offresi assunzione diretta [illegible] Inviare curriculum vitae via fax allo 011/936 6012

GIOVANE impiegato/a conoscenza disegno meccanico da inserire ufficio acquisti importante azienda meccanica ricerca Inviare fax 011/273.3636 oppure 011/273 3766

IMPORTANTE società settore lubrificanti appartenente a gruppo multinazionale tedesco ricerca: addetto finanza e controllo età 30 - 35 anni per propri uffici in Buttigliera d'Asti. Richiesta laurea in economia, inglese fluente, buona conoscenza Microsoft Office, Registrare: Publikompass 2851 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca ragioniere/a ragioniere per gestione amministrativa contabilità bilanci paghe uso PC, segretaria. Scrivere Publikompass 2502 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE di consulenza e servizi ricerca per la sede di Torino coordinatore/trice IT età max 35 anni. Esperienza dimostrabile in gestione reti locali, [illegible] scenza approfondita Win NT [illegible] query ed analisi, manutenzione database e sviluppo indispensabile specialità apertura e rapporti interpersonali. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di Visual Basic e Java. Colloquio in lingua [illegible] Inquadramento e retribuzione altamente competitivi. Inviare dettagliato C.V., entro il 23/07/99 al Sig. G. Faut, via E-Mail: vitabiz@vernadoc.it oppure per espresso in via [illegible] Domenico, [illegible] - 10132 Torino

NOTAIO cerca signora/a esperto/a comprendente mutui, servizi, referente Scrivere Publikompass 7246 - 10100 Torino

[illegible] agenzia di lavoro [illegible] per la propria sede di Torino n. 1 responsabile per attività di field marketing su tutto il territorio nazionale con provata esperienza nella gestione di reti esterne di merchandising. Età [illegible] 35 anni, totale disponibilità a trasferte. Costituiscono elemento preferenziale conoscenza lingua inglese, dimestichezza nell'utilizzo del PC portatili, internet e sistemi informatici in genere, esperienza nel settore cosmesi. N. 1 responsabile sistemi informativi azienda con provata esperienza nella gestione di reti mista Win/Mac, conoscenza di sistemi NT, Linux, Macos e delle applicazioni internet/intranet. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e dei sistemi per la gestione di reti di vendita Wincar. Età max 35 anni. Si richiedono capacità organizzative e di gestione progetti, forte determinazione, capacità di lavorare in team e per obiettivi, flessibilità e disponibilità. Inviare curriculum a: DP & V srl - via fax allo 011/561 3251

PRIMARIO concessionario auto ricerca impiegato/a 30 - 40enne per posizione di responsabile di magazzino. Richiede: esperienza specifica e pluriennale [illegible] settore dei ricambi veicoli, diploma di scuola secondaria, capacità organizzative e di gestione del Personale, capacità di elaborazioni su consuntivi e statistiche, uso fogli elettronici e sistemi di elaborazione dati centralizzati. Trattamento economico commisurato alla esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2445 - 10100 Torino

SOCIETA' leader operante nel settore del rimagnamento laminato, assume personale per propria sede di Moncalieri, una assistente alle pieghe con mansioni generiche 23/29 anni. Richiedesi ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine al contatto umano. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. Telefonare dalle ore 10.00 alle ore 12,30 e dalle ore 15.00 alle 18,00 al n° 011/915.7314.

STUDIO in Carmagnola [illegible] impiegata/o esperta paghe e contributi. Inviare curriculum casella postale n° 82 - 10022 Carmagnola

STUDIO notarile [illegible] redazione atti e contratti. [illegible] autonoma, massimo rispetto. Rapidissima solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere Publikompass [illegible]40 - 10100 Torino

STUDIO notarile ricerca esperto/a dattilografia. Scrivere Publikompass 7241 - 10100 Torino.

TECNICI

[illegible] azienda [illegible] Torino [illegible] ricerca responsabile produzione età 32 - 40 anni con analoga esperienza precedente conoscenza del settore commerciale e della gestione tessile. Inviare curriculum vitae allo n° 608 a: Pragma Srl via Vela 35 - 10129 Torino

ASSISTENTE

Customer Service industria chimica, settore condizionamento e refrigerazione, cultura universitaria, età 25 - 30 anni, esperienza minima in ambito commerciale 2 anni, capacità di coordinamento e di lavoro in autonomia, personalità attiva ed energica, conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2452 - 10100 Torino.

[illegible] stampi per [illegible] in Condove ricerca n. 2 fresatori coppia [illegible] Fidia Tebis ottima retribuzione Tel. ore ufficio allo 011/963 5611 Dottoressa Casella.

AZIENDA leader in Europa nel settore pubblicità alta nella zona industriale di Moncalieri ricerca progettista stampi/attrezzature per carrozzeria. Richiesta esperienza [illegible] nel settore su Cad 2 D Tel allo 011/689 4601

AZIENDA [illegible] nella produzione di compressori ricerca progettista, laureato o perito, con esperienza. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2503 - 10100 Torino

[illegible] nella produzione di macchine [illegible] ricerca addetto al collaudo, con provata esperienza. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2504 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica prima cintura, [illegible] logistico, programmazione produzione e consegne. Richiesta esperienza a contegno approfondita programmi in formato Gradita provenienza da aziende di medio - grandi dimensioni [illegible] mente organizzate. Scrivere Publikompass 2447 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica sita in Volpiano ricerca fresatore a C.N. Fidia - Jocam pari meccanico da avviare ad attività in officina. Scrivere Publikompass 2448 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice componenti reattori [illegible] n. 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di azionamento oleodinamico disponibili trasferte. Sede di lavoro, Torino. Inviare curriculum a Publikompass 2437 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice [illegible] neche Nord Torino cerca giovane ingegnere meccanico da inserire nell'attività commerciale estero. E' richiesta: ottima conoscenza lingua inglese. Gradita seconda lingua. Scrivere Publikompass 2446 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel. 011/780 958

CADAM MODEL Srl cerca progettisti con esperienza minimo 4 - 5 anni nel settore, inquadramento V VI livello, richiesta conoscenza sistemi Cad 2 D-3 D Tel 011/900 9818

[illegible] sottrice di Torino [illegible] laureato in ingegneria industriale (o titolo equipollente) con specifica competenza nella programmazione per il trattamento dei dati, nel linguaggio Visual Basic e/o Pearl della piattaforma Windows NT o Unix. E' gradita la conoscenza degli standard (Arcade/IOML. Inviare per fax (011/562 5027) il proprio curriculum specificando nell'oggetto: Progetto IOM).

CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tutto 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Telefonare ore ufficio allo 011/403 1224 - 011/403 1345

DISEGNATORE meccanico con esperienza nel settore automazione richiesta conoscenza [illegible] [illegible] Tel 011/956 3333.

ELETTRONICO giovane motivato con buona esperienza importante azienda costruzione macchine utensili ricerca ass collaudo ed assistenza. Inviare fax 011/273 3766

FILIALE Italiana di una Multinazionale ricerca tecnico responsabile del servizio assistenza. Requisiti: formazione tecnica inglese parlato e scritto di buon livello, buone capacità relazionali e spiccata attitudine [illegible] Età intorno ai 30 anni. Sede di lavoro Rivoli. Inviare curriculum vitae [illegible] fax al [illegible]

PROGRAMMATORE con significativa esperienza Visual Basic, [illegible]. Società ricerca. Tel 011/223 7300

[illegible]

AZIENDA farmaceutica [illegible] direttore/trice commerciale esperienza [illegible] dimostrabile settore vendita diretta [illegible] porta a porta. Offresi: assunzione diretta con rimborso di sicuro interesse. Inviare curriculum vitae via fax 011/936 8012

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA management cerca per produzioni e produzioni musicali, cantanti anche esperti per eventuali [illegible] Tel 011/397 0942.

[illegible] Spa direttamente/anche ricerca magazziniere part time per propri magazzini di Rivoli, Beinasco e Settimo [illegible] re curriculum via fax 0172/900.75.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel 011/397 0941

BEI alta minimo 1,70 oppure alta minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011/397 0937

TRE giovani personalità Deagostini Editore seleziona per attività esplorazione/vendita propria clientela Torino Moncalieri Santhià. Richiedesi: cultura auto propria serietà referenze Tel 011/868 9158

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI monomandatari £ 6-10 milioni mese Azienda leader Mondiale ricerca per la vendita a negozianti di innovativo attrezzatura senza concorrenza. Richiede 30 - 42 anni, esperienza di vendita, residenza Piemonte e zone limitrofe. Inserimento immediato disponibilità assoluta per inizio attività dal 01/09/99. Ottimo condizioni particolari per i primi periodo, zona in esclusiva, formazione (eventuale) pratica, provvigioni mensili, possibilità di carriera. Telefonare oggi venerdì 16 luglio dalle ore [illegible] alle 17.00 al n. 02.905 2404

AGENZIA di rappresentanza articoli sportivi, sportwear e calzatura cerca motivato collaboratore serio c.s.a.m. e auto proprio. Inviare dettagliato curriculum vitae e Descr srl via Giobert, 86 - [illegible] Torino. Il trattamento dei dati sarà strettamente riservato

[illegible] cerca [illegible] una [illegible] personale [illegible] 30 anni da introdurre nel proprio [illegible] per lavoro di tenuta vendita [illegible] già [illegible], inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare in giornata al n° 011/995 1838

AZIENDA leader settore comunicazione [illegible] con Enti Pubblici cerca agenti [illegible] per lavoro [illegible] zo. Anche a provvigioni a inizio attività. Possibilità di carriera Tel 0522/933 252

[illegible] vendita/rice capacità gestione organizzativa [illegible] - azienda dinamica indipendente alto fisso provvigioni. Tel. 011/306 401

GABETTI VINOVO
cerca collaboratori/trici esperti/e. Si offre mensile più ottima riconoscimento provvigionale. Tel. 011/963.4788.

[illegible] ampliamento esperienza nel settore contratto Enasarco ottime condizioni, rimborsi, benefit. Vendita in sede, orari ufficio e flessibili, attività estrema convenienza (eventuale vendita. Richiesta conoscenza profilo competenza tecnica, ottima capacità vendita. Curriculum dettagliato fax 011/966 0590 oppure espresso Portiere via Bianco 36, 10060 S. Remigio Cavarese (To) (Iniziativa riservata)

ASSISTENZA SANITARIA

PRIMARIA società ricerca infermieri professionali e assistenti qualificati con esperienza per assunzione sul collaboratorato. Tel 800/563 368 (per ufficio)

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTA stampaggio materie plastiche settore auto, elettrodomestici, esperienza verticale, offresi a sarta ditta Tel 011/897.8157.

IMPIEGATI

PLURIENNALE esperienza marketing in lingue lauree [illegible] curriculum aziende proposte Telefonare 0338/773 6390

PROGETTISTA 6° livello esperienza nelle tecnologie fonderia alluminio e costruzioni stampi utilizzo Cad 3D [illegible] proposte nel sempre passaggio dirigo. Scrivere Publikompass 5123 - 10100 Torino

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale clienti fornitori cassa banche IRE A5/400 [illegible] a tutta prova o studio Tel 0338/822 3232

RESPONSABILE area amministrativa esperto analisi costi, analisi economico-finanziaria budget bilanci ,controllo di gestione gestione [illegible] ottime capacità organizzative disponibile [illegible] incarichi fiduciari deposito [illegible] proposte interessanti. Tel 0348/230 2011 - [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

CROCETTA via Vespucci [illegible] 2 bilocali [illegible] progetto [illegible] £ 85 000 000. Ottimo reddito. Gabetti 011/561 8336

GABETTI SPA Banca di Milano via Cernaia vendiamo appartamento: 2 camere cucina bagno ristrutturato £ 110 000 000. Ag. Giulocasa 011/248 1853

GABETTI SPA Pozzo Strada via Tofane 5° piano salone/ino 3 camere cucina 2 bagni box. Ag Vibert 011/335 8703

RIPRESA vende direttamente ultimo alloggio camera cucina con servizi eventuale box in via Leoni 84, mutuo rateizzazioni. Tel per informazioni 011/733 836

MIRAFIORI via Onorato Vigliani ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina £ 145 000 000 Gabetti Santarita 011/359 393

TORINO PROVINCIA

CERES vendesi blocco o frazionato casa 2 bilocali servizi riscaldamento indipendente Tel 0123/534 33

COLLEGNO zona residenziale villa semindipendente composta da salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo giardino Gabetti 011/405 3870

FROSSASCO libera villa schiera angolare ottimo stato 2 piani [illegible] interrato soggiorno cucina GR 0121/353 211 - 011/505 039

MONCALIERI Bauducchi grazioso villetta soggiorno 2 camere cucina bagno, garage, taverniette dependance con angolo cottura bagno Gabetti 011/642 563

MONCALIERI prossima via Sestriere, bel locato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] cantina Gabetti 011/642 563

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturata salone 2 camere cucina taverniette magazzino. Interessante. Tel. 011/364 491 - 0330/386 333

SAN MAURO via Torrazzo su 2 livelli piano rialzato box auto giardino 3000 mq cinta Varalda 011/980 1112

SAN PIETRO VAL [illegible] salone cucina 3 camere bagni mansarda giardino GR 0121/795 353 - 011/505 039

SAVOULX vicinanze Bardonecchia in piccolo edificio immerso nel verde vendesi appartamenti [illegible] locali box auto Alpi Immobiliare 0122/632 332

SCALENGHE Vialto libera bellissima villa a schiera 2 piani semindipendente soleggiatissimo giardino GR 0121/352 [illegible] 011/505 039.

S. MAURO contine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011/896 6213

[illegible]

LIMONE nuova costruzione vendiamo ultimi alloggi vicino centro riscaldamento autonomo box [illegible] 0171/926 090 - 0348/610 0526

SAN DAMIANO ASTI vicinanze villa recente [illegible] signorile giardino mq 2000 Interessante [illegible] 011/364 491 - 0330/385 393

[illegible]

BORGHETTO [illegible] 3 km mare salone 50 mq, 4 [illegible] cucina 3 bagni £ 260 000 000 Punto Edilnord 019/618 964

CERIALE 50 mt spiaggia piano alto ampio trilocale balconata vista mare box auto £ 300 000 000 Tel 0182/992 161

FINALE LIGURE, piano centro [illegible] metri mare trilocali nuovi ristrutturati vista mare garage Gabetti 019/677 307.

LOANO, 50 metri mare corso Europa bilocale piano alto bella vista £ 275 000 000 Gabetti 019/677 307

SANREMO bilocalino [illegible] mercato [illegible] ristrutturato gas autonomo senza spese £ 85 000 000 Area Casa 0184/501 3 [illegible]

SPOTORNO, attico 100 [illegible] terrazzo [illegible] mq vista mare ascensore garage £ 420 000 000 Gabetti 019/677 307

COSTA AZZURRA

AFFARE Italgest 800/274 274 Ambos commercializzazione esclusiva [illegible] [illegible] costruzione appartamenti, grandi terrazze £ 36 000 000 più piccola rata.

AFFARE Italgest 800.274 274 Beaulieu commercializzazione esclusiva prestigiosi appartamenti personalizzabili in splendida villa dal 800 con incantevole vista mare e Capi Ferrat. Luogo [illegible] sogno, casa paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati ferro battuto, piscine, parquet antico

AFFARE Italgest 800/274 274 [illegible] centro commercializzazione esclusiva costruzione bilocali da £ 25 850 000 più piccola rata, reddito garantito 8 3%

AREA CASA 0182/555 627 Cannes nuovi grandi bilocali sul mare vista meravigliosa accesso diretto spiaggia £ 30 000 000 più piccolo mutuo

AREA [illegible] 0182 555 627 [illegible] Les Pins [illegible] esclusive fronte mare ampia terrazza bilocali da £ 148 000 000

AREA CASA 0182/555 627 Mentone 100 mt mare centrali nuovi stupendi bilocali da £ 170 000 000 Ampi terrazzi

AREA [illegible] 0182/555 627 Nizza Fabbrica del materasso costruzione offerta lancio per i primi clienti nuovi centralissimi appartamenti da £ 75 000 000 reddito net garantito 10% reale Affaldaveri

AREA CASA 0182/555 627 Nizza promozione [illegible] stupendi [illegible] mare da £ 18 000 000 più piccolo mutuo

CANNES, appartamenti di qualità ana condizionata videocitofono terrazzi, piccolo residence con giardino, zona prestigiosa da 250 000 [illegible] Leader Estate 010/365699

MENTONE Europa via Verdun 1 Tel 0033/493 575 708. In stabile anno per posta selezione alloggi da £ 75 000 000

MONTECARLO in condominio meraviglioso monolocali, vista mare, per vacanze da investimento. A partire da FF 1 000 000 Tel 00377/977 07357.

MONTECARLO porto nuovi uffici 55 mq perfetto, ottimo investimento. Parcheggio FF 3.300 000 Doria 00377/93 255 025

NIZZA case epoca piedi dami Feau [illegible] Splendido vista [illegible] FF [illegible]000 Bankmmo 0033/493 168 687.

[illegible] Fabron, villa abbinata di 52 mq più 30 mq giardino, tranquilla, vista mare Prezzo 575 000 °FF [illegible] (0033) [illegible] 19

NIZZA in immobile d'epoca ristrutturato vendiamo bellissimi appartamenti con vista mare a partire da £ 133 000 000 Telefonateci allo 011/433 3322

NIZZA in nuova piccola palazzina prestigiosa immersa nel verde mono bilocali da £ 80 000 0000 - £ 164 000 000 Reddito 7% con affitto garantito IGIT N Verde 800 140 420

NIZZA Mont Boron vista sul mare ripensato 170 mq, cucina attrezzata 2 bagni bella posizione verde tranquillità FF 2 100 000 Tel 0033/0 493 138 832 - 0033/0 660 698 270

NIZZA zona Magnaroo lungomare 5° piano ascensore doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - corredata. Tutto nuovo. Centrale. Direttamente impresa. Tel 0033/611 509 508

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende appartamenti con ampi terrazzi vista mare consegna, ahitenza Les Terrasses du Soleil 0033/492.103 356

ESTERO

SANTO DOMINGO splendidi appartamenti sulla spiaggia £ 70 000 000 alle residenze. Personale italiano sul posto. Kaigest 800/274.274

TERRENI

ALTA Valle Susa, vicinanze autostrada, vendesi terreno edificabile uso artigianale industriale Alpi Immobiliare 0122/632 332

[illegible]

TORINO CITTA'

ARIANO accogliente alloggio arredato varie metrature stabile recente comodo Centro affitto Rubeo Immobiliare 011/751 826

COLLINA Torino val San Martino affittasi [illegible] signorile mq 200 panoramico con piscina Tel 011/660 3225

LIGURIA

SAN LORENZO (presso Sanremo) vicino mare Quindicina agosto 6 posti £ 2 000 000 6 [illegible] £ 2.300 000 [illegible] 0184/507.718

[illegible]

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso mare Silvamarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3 000 000 Tel 0864/845 050

AFFITTASI per vacanze in Sardegna. Per informazioni e prenotazioni via dei Mille 27 Pinerolo Tel 0121/376 094

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Gestione [illegible] Pennarro. Tel. 0541/387 098 - 384 201

CHIANTI Senese Bellissimi Casali restaurati, completamente accessibili in alta collina bosco privato, piscina. Affittiamo settimanalmente [illegible] 0335/221 646

COSTA AZZURRA

BEAULIEU SUR MER vera occasione affittasi magnifico appartamento di quattro locali [illegible] in [illegible] ristaurata del 1800. Arredabile con gusto. In un ampio giardino, tranquillo, vista splendida sul mare e Cap Ferrat. Quartiere Petite Afrique. 4 [illegible] mare libero Agosto, Settembre. Ottobre Proprietario Tel 0033 4 93 01 40 46 Fax 0033 4 93 01 09 89

LOCALI [illegible]

AFFITTASI negozio/laboratorio 8 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011/561 3943

LARGO Re Umberto 106 affittasi ufficio prestigioso mq 235 piano 1° riscaldamento. Tel 011/597 116

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molle) Tel 011 817 7245

ABBIAMO urgenza auto furgonate furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti passaggio Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 13[illegible] - 0335 519 2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776 1988 Torino

[illegible] auto e [illegible] da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817.1642 - [illegible]

CON vettura [illegible] acquistiamo auto kasse! Avagonauto corso Dante [illegible] 10126 Torino Tel 011 006 471/04

MERCEDES 5.K Kompressor colore petrolio 2 anni 34 000 km privato vende Tel 011/561 2911

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

[illegible] (Alba Adriatica) spiaggia d'ingresso affittasi appartamenti luglio / agosto anche settimanalmente Agenzia Ambrosi Tel 0861/714929

A Finale Hotel Sanmarina ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Luglio £ 68 000 Tel 019 692 680

[illegible] Accogliente Hotel ** 0182/642 589, 400 mt dal mare banquillo parcheggio [illegible] luglio £ 72 000 - [illegible] agosto [illegible]

ALBERGO Mirella 2 categoria Rezzone, 50 mt mare, buffet, doppio menu. Offerta eccezionale promozione luglio e primi agosto pensione completa 50 [illegible] sconto bimbi Tel 0541/642 000

ALBERGO Silvana *** Diano Marina vicinanze di qualità con tutti comforts. Richiedete le speciali offerte famiglia. Tel 0183/400 014

Al. Faro Hotel *** - Cervia Tel 0544/971 072 - fronte porticciolo - canale - Parcheggio coperto - Giardino - Ambiente confortevole. Bassure Sino al 8 agosto 80 000

A Riccione hotel Sabrina 0541/642 027 - 50 metri mare, parcheggio, giardino. Buffet ricchi menu. Super offerta ultima settimana luglio - prima agosto 2 + 2 = 3 gratis

A Rimini hotel Touring 4 stelle 0541/373 005. Direttamente mare tutti confort garage piscina animazione. Menu scelta colazione buffet tarifa pensione Sconti speciali famiglie

A Rimini Riccione Cattolica appartamenti e residences vicino mare moderni con ingresso anche con piscina telefono parcheggio alle settimanali ed offerte week - end. Speciale luglio Tel 0541/644 154 - 0541/643 301

A San Mauro Mare - hotel Alexander *** Moderno direttamente mare. Parcheggio, animazione in piscina. Camere con TV - tel. Ottima cucina menu a scelta menu con buffets. Fine [illegible] Speciale [illegible] prima agosto Tel [illegible] 197

CASA di [illegible] a Torino [illegible] ambiente confort, assistenza continua personale qualificato tel. 011/437 4729

CATTOLICA hotel Confort ** tel. 0541/960 103 Vicinissimo mare, moderno, camere servizi telefono. Cucina genuina, scelta menu, buffet comodo tutto 56 000 - 60 000 sconto famiglia 50% agosto 60 000 - 84 000

CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** Tel. 0541/958 080 fax 0541 830 052 Direttamente sulla spiaggia. Camerini, Tennis Paletta Piscina Parcheggio. Un stabile Camere servizi, TV satellite telefono, cassaforte, balconi sul mare aperta 3 menu specialità marinare colazione [illegible] Viaggio giugno 70 000/85 000 luglio 85 [illegible] agosto 100 000/125 000 complessive

CATTOLICA hotel Leon D'oro *** [illegible] 0541/954 066 vicinissimo mare, parcheggio camere telefono Tv cassaforte Sale climatizzate, ottima menu specialità marinare, buffet antipasti luglio 65 000 - 68 000 sconto famiglia. Fino 50% agosto 72 000 - 92 000.

CATTOLICA hotel Metropol *** [illegible] 0541 964 201 Fronte mare Parcheggio 3 menù Buffets Da [illegible] a [illegible] Bambini gratis

CESENATICO [illegible] hotel Wisen Quercette, terrazza [illegible] a [illegible] 50 stelle, famiglia, ove Eccellente cucina Animazione Parcheggio Bassissimi sconti fatevene 42 000 - 118 000 Tel [illegible] 0547 653 86

[illegible] Albergo [illegible] 0183-406 585 mt dal mare cucina casalinga, settori Tv, telefono Luglio £ 65 000 agosto £ 80 000

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011 giardino parcheggio piscina spazi [illegible] Tv Famiglie cucina

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545 giardino piscina parcheggio [illegible] Camere vista [illegible] mare Ristorazione tipica Italiana buffet

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406 120 camere servizi telefono Tv Parking ascensori cucina curata Menu [illegible] a scelta

DIANO MARINA Villa Adele *** 0183 497 304 Camere tutti confort a scelta menu parking giardino. Tranquilla Prezzi convenienti

DIGUCCE MARE hotel Spiaggia Tel 0541/953 307 - 0541/954 756 diretta mare spiaggia comfort agosto camere libere Pensione completa 85 000 100 000 - Sconto bambini

IDEA [illegible] hotel Pergola 3 stelle tel [illegible] 331 044. Vicinissimo mare Parcheggio giardino Camere confortevoli [illegible] Sceltà menu, sempre pesce Luglio 65 000 agosto 72 - [illegible] 80 000 Bambini accompagnati

RICCIONE hotel Roland Tel 0541 647 340 centrale giardino parcheggio camere Tv telefono servizi Ad la climatizzata colazione ventura buffet Speciale luglio fino 10-8 pensione completa 55 000

RIMINI - Marebello hotel Caravel *** Tel 0541 373 682 moderno 50 mt dalla Camere TV telefono Parcheggio Giardino Sala ventura Sceltà menu Lunch pesce [illegible] buffet Bimbi [illegible] Luglio 6 agosto 65 000 agosto 84 000 86 000

RIMINI, Rivazzurra hotel Augusto **

Gallenca

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VI PRESENTA I SALDI CHE PIU' SALDI NON SI PUÒ!

CONDIZIONATORI

ARGO, DELCHI, DE LONGHI, ELECTROLUX, SAECO, ROWENTA, WESTINGHOUSE.

DE LONGHI Deumidificatore: 599.000 749.000

CONDIZIONATORI Portatili da 6300 BTU a partire da: TH 1.199.000

WESTINGHOUSE Condizionatore Portatile da 9000 BTU:

CUCINE

DE LONGHI 4 fuochi gas, forno a gas, 50x50 B.ca 229.000 299.000

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 Coperti Bianco SCONTATISSIMO! 529.000

BOSCH 12 Coperti L. 1.199.000 1.399.000

12Cop. 7Pro. 2Temp. 799.000 959.000

CANDY 8Cop.Est.Nuovissima:

8 Coperti:

ELECTROLUX 5A GARANZIA 8 Coperti, Estetica Nuovissima: 999.000

LAVATRICI

LAVATRICE 5Kg. Termost. autom. 1/2 Carica Estetica Soft Line L. 329.000 469.000

INDESIT 450 Giri, Termostato:

GRAN MARCA 400G. Term. V. Inox:

SAN GIORGIO Termostato 1/2 Car:

REX 450 Giri, con Termostato:

ARISTON 500 Giri, Termostato:

Termost. Estetica Nuovissima:

Lav.32' Reg.Temp. 850 G.Inox: 999.000

600 G. Termostato:

LAVATRICI Strette

600Giri Termostato Vasca Inox 579.000 739.000

INDESIT 45cm 600 Giri, Termostato: 649.000

ARISTON 700G.Termost. Inox. 839.000 959.000

ELECTROLUX 45cm 650 G. Term:

LAVATRICI Car. Alto

500Giri 16 Progr. Nazionale 599.000 699.000

INDESIT Term:

ARISTON 600Giri Inox.

650 G. Termostato:

FRIGORIFERI

IGNIS 140Lt Frigo Tavolo Bianco 249.000

INDESIT 240Lt Frigo Doppia Porta: 369.000

ELECTROLUX 240Lt Frigo Doppia Porta Bianco: 549.000

CANDY 240Lt Doppia P.ta COLOR: 589.000

OCEAN 250Lt Doppia P.ta COLOR: 599.000

KELVINATOR 330Lt Frigo Doppia Porta Bianco CLASSE "A":

COMBINATI

IBERNA 310Lt Combinato 2 Motori 799.000 999.000

WHIRLPOOL 290Lt Combinato Bianco:

ELECTROLUX 290Lt Combinato CLASSE "A" 2 Motori:

ELECTROLUX 300Lt Combinato 2 Motori Bianco:

KELVINATOR 330Lt Combi. CLASSE "A" 1 Mot. Bianco: 1.099.000

Com.Bco Piani vetro 999.000 1.199.000

Com.Bco Piani vetro 1.199.000

370Lt Combinato Bianco:

Combinato Bianco: 999.000

CONGELATORI

GRAN MARCA 110Lt Congel. verticale 329.000 439.000

GRAN MARCA 200Lt Cong.Vert:

IBERNA 200Lt Cong.Vert. Superisol.:

ELECTROLUX 190Lt Congelatore Verticale CLASSE"B"

IBERNA 110Lt Congel.a Pozzetto:

200Lt Cong. a Pozz. B.co:

REX 200Lt Cong. a Pozz. B.co:

ELECTROLUX 160Lt Cong.a Pozzetto Superisol. CLASSE"A"

TV COLOR

TV COLOR A partire da da L. 199.000

Port. Telec. SCART: 299.000 389.000

14"SABA Portatile Telecomando: 249.000 269.000

14"SAMSUNG Port.Tel. TELEVIDEO: 349.000

14"SONY Portatile Telecomando:

14"MIVAR TELEVIDEO Telec. :

TVC+Videoregistratore:

17"PHILIPS Schermo Piatto TVD:

17"GRUNDIG Schermo Piatto TVD:

20"TVCOLOR Biaudio TVD Tel.100C: 349.000

Sch.P.tto TVD Tel.100C: 499.000

21"PANASONIC Sch.P.tto Tel.100C:

21"SCHAUBLORENZ Biaudio Schermo Piatto TVD Tel.100Can:

25"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Can Monitor Look:

28"GRUNDIG Stereo TVD Telec.100Can

28"TVCOLOR Stereo TVD Telec.:

Stereo TVD Tel. 29K5:

VIDEOCAMERE

VHS-C Mod.RX33 Zoom 42x. 759.000

GRUNDIG VHS-C Zoom 45x:

SAMSUNG 8mm Zoom 16x:

PANASONIC VHS-C Zoom 22x:

8mm Zoom 300x Monitor:

Hi-Fi

MICRO con CD 149.800

VIDEOREGISTRATORI

2 Test. A partire da L. 199.000

GRUNDIG 2 Test. Telecomando:

PHILIPS 2 Test. Show View Telecom.:

SONY 2 Test. Telecomando:

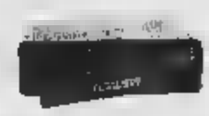
PANASONIC 2 Test. Show View Telec.:

4 Test. Supermoviola:

THOMSON 4 Test. Supermov. **AFFARE!**

GRUNDIG Stereo Hi-Fi Moviola:

SONY Stereo Hi-Fi Moviola:



AUTORADIO

49.900

AIWA Frontalino estraibile 4x35Watt:

PANASONIC Front. estr. 4x40W RDS:

KENWOOD Front. estr. 4x35W RDS: 219.000

PIONEER Front. estr. 4x40Watt RDS: 299.000

SONY Front. estr. - CD 4x35Watt RDS:

TELEFONIA

Dual Band 349.900

GSM 130g.: 299.000

BOSCH Dual Band 150g.:

PANASONIC + Prepagata Omnitel:

ERICSSON GF768 GSM + Prepagata Omnitel:

ALCATEL Dual Band + Prepagato Omnitel:

SENZA INTERESSI

TELEFONO SENZA FILO 149.000

PHILIPS Segreteria Telefonica:

TELEFAX A carta Termica:

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

WALKMAN Con cuffie: 9.900

ROWENTA Scopa Elettrica

Aspirapolvere a carrello:

BRAUN Spazzolino Elettrico: 49.900

INTEK Ferro da stiro a vapore:

ARIETE Vapory:

DE LONGHI Scopa elettrica Colombina: 99.000

RADIOSVEGLIA 14.900

GRUNDIG Radio Reg. CD a pile: 189.000

RADIO REGISTRATORE con CD:

Gallenca EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

TORINO: Via San Donato, 44/C
Tel. 011.9373366 r.a.
CHIERI: Centro Comm. Il Gialdo Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011-9471185
MONCALIERI: Via Vittime di Bologna, 19/21, al Fiore
Tel. 011.6853112
BUROLO (TO) Via Nazionale 5-A, Frazione Pinerolese n°31
Ingresso da Via Battezzati, 1/3
Tel. 0125.577555

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUO' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE AL COMUNE EFFETTUATA EX LEGGE 80.
*) TAEG 0% TAN 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PREVIO BENESTARE BANCARIO.

STUDIO JEAN PAUL - TORINO

IL RITORNO PIU' ATTESO LUNEDI' A SAINT VINCENT LA JUVE HA ORGANIZZATO UN'AMICHEVOLE APPOSTA PER LUI

Alex, fuori dal tunnel della paura

Del Piero: queste esperienze mi hanno reso più forte

Del Piero in allenamento a Châtillon

intervista

Marco Ansaldo

inviato a CHATILLON

Un Avvocato Agnelli è in buona compagnia quando afferma che più dei gol, lo incuriosisce vedere Del Piero: il ritorno di Alex, 8 mesi dopo l'infortunio, è l'oggetto del desiderio anche per la gente che si entusiasma per le antiche prodezze, come ieri quando il Talentino ha improvvisato una sfida sui calci di punizione con Van der Sar, segnando. Lunedì, alle 18, si romperanno gli indugi. Del Piero disputerà l'amichevole che la Juve ha organizzato per lui a St-Vincent: cominciano i test per sapere se l'uomo dei 10 miliardi sarà pronto per l'inizio del campionato, come pare possibile.

«Il mio obiettivo è arrivare a fine agosto in una condizione perfetta - ripete Alex -. Finora tutto è andato bene: il ginocchio reagisce alle sollecitazioni, domenica ho provato anche il brivido dei primi contrasti: volerlo, un compagno mi ha dato due botte sul ginocchio, mi sono fermato un attimo e ho visto che non era successo nulla, nessun gonfiore, niente scricchiolii. E, finalmente, mi sono sentito di nuovo normale».

Aveva paura che non lo sarebbe stato più?

«La paura l'ho provata quando non riuscivo a vedere cosa mi aspettavo: era psicologica, mai fisica. Non ho voluto chiedermi se sarei tornato il Del Piero di prima».

Cosa le manca per esserlo?

«Quelli che hanno vissuto il mio stesso problema mi dicono quanto sia difficile riabituarsi al ritmo e ai contrasti: l'handicap è nei movimenti che non sono ancora sciolti e rapidi. Per quanto mi sforzi, il cervello lancia impulsi più lenti di prima, ma l'allenamento aiuta a progredire».

Qualcuno teme che lei non ritrovi i colpi di una volta.

«L'abilità non si perde mai: come quando hai imparato ad andare in bici, non lo dimentichi più, anche se, dopo una lunga sosta, fatichi a trovare la giusta pedalata. In allenamento ho sempre l'istinto di tentare il dribbling, la giocata. Magari non mi riesce, ma succedeva anche prima. L'importante è che sento di volerci provare e che penso al pallone, non più alla gamba».

Insomma che Del Piero è?

«Quello di prima, con la necessità di sistemare alle qualità atletiche che si sono un po' affievolite. E di farlo in fretta».

E' possibile che le serva un anno di transizione, per ritrovarsi?

«No. Quel tipo di transizione non dura così a lungo».

C'è una frenesia quasi esiva di rivederla in campo, quasi la Juve non fosse niente di lei. E' perché mancano nuovi, grandissimi nomi?

«Quali erano questi grandissimi nomi? Vieri, all'inizio del mercato, Anelka alla fine. Stop. Io credo che abbiamo comprato gente di personalità, ragazzi giovani che hanno già vissuto esperienze in tanti Paesi. E ha ragione Davids quando dice che spesso è la Juve che «fa i nomi», com'è con Zidane, o Deschamps o con lui».

Però c'è molto scetticismo.

«Come sempre. Negli ultimi cinque anni abbiamo tre scudetti e nessuno ci aveva considerato favoriti: forse lo siamo ancora meno, ma noi sappiamo di dover centrare il ritorno in Champions League e sentiamo di poter lottare per lo scudetto».

E' pensato che, senza il suo infortunio, la Juve avrebbe avuto una stagione diversa?

«Quello è sono chiesto, senza darmi risposta: ogni evento crea conseguenze, nessuno può dire se migliori o peggiori. Ad esempio, spesso ci capita di dover incassare un gol, un fatto negativo, per svegliarci a vincere. Eravamo partiti con molti problemi, legati alle esperienze di ciascuno di noi al Mondiale e dovevamo ritrovare la nostra casa, ma quando stavamo per incanalarci con difficoltà su una strada, io ne sono uscito».

Ma con lei sarebbe stata comunque una Juve a fine di ciclo e da rivoluzionare?

«Penso che no. Io fosse neppure così: sull'ultima stagione hanno inciso eventi tanto straordinari, in negativo, che ogni giudizio quella Juve ne sarebbe falsato. Comunque, se servivano i ritocchi, sono stati fatti».

Si sente più sereno di un anno fa, quando stava per franarle addosso la polemica doping?

«Le storie sul doping mi infastidiscono ma avere la coscienza limpida, come s'è visto. Mi invece l'aver sbagliato completamente il Mondiale, l'aver giocato tremendamente male in Francia e certe scelte. Ora ho una serenità diversa: ho imparato ad ascoltare il mio fisico e la mia mente, ho scoperto le attenzioni nelle lettere dei tifosi, nelle telefonate di gente anche importante che mi faceva coraggio, nel leggere che i miei stessi compagni giudicavano la mia come la causa principale di una stagione disgraziata. Queste esperienze, come quella di un anno fa, mi ha reso più forte».

Il bomber in lite-contratto esclude l'ipotesi Juve

Ferrante: non m'aspettavo questo trattamento dal Toro

COGNE. Ferrante è amareggiato, deluso, nervoso, anzi arrabbiatissimo per le notizie ricevute dal procuratore, Paolo Conti, al rientro in Italia. La posizione rigida assunta dal Toro nella vicenda contrattuale lo induce a una pausa di riflessione.

Ieri dormiva mentre i compagni sudavano a Cogne: il fuso orario da smaltire, la lunga trasvolata da Miami a Torino, via Roma, lo hanno indotto a un ultimo scampolo di vacanza prima di raggiungere il ritiro. Mondo gli aveva concesso un giorno in più di licenza matrimoniale. E ieri, all'ora di cena, Marco ha riabbracciato i vecchi compagni e ha fatto conoscenza con i nuovi, meno Diawara, bloccato a Torino da un attacco febbrile. Per Ferrante un'altra febbre in rialzo, quella di un adeguamento del contratto già rinnovato nell'ottobre '98 da 1 miliardo e 100 milioni in A. Capocannoniere a passo record, Marco ritiene di meritare un sostanziale ritocco. Ma il presidente Vichilich ribadisce: «I contratti vanno rispettati». Anche Ferrante e il procuratore ne fanno una questione di principio. Ma ritengono di avere il diritto di ridiscutere, quanto meno aprire una trattativa. E trovare, magari, una via di mezzo. Per ora nessuna decisione che indichi un clamoroso divorzio anche se lui dice che il problema è irrisolvibile: «Non mi aspettavo questo trattamento. Non so come andrà a finire e non dipende da me. Se dovessi rimanere lo farei esclusivamente per i tifosi che hanno capito e mi hanno voluto bene. Anche Mondonico ha parlato bene di me. Torino è come casa mia. Ma il tempo stringe e i giochi sono fatti. Io alla Juve (qualcuno parla di uno scambio con Amoruso, ndr)? Mai. Sarei un vigliacco. Piuttosto smetto». [b. b.]

Il francese minaccia di ricorrere alla Corte Europea per rescindere il contratto con il club inglese

Anelka come Bosman, l'Arsenal si arrende

Riaperte le trattative, il giocatore andrà alla Lazio per 60 miliardi

Giancarlo Laurenzi

ROMA

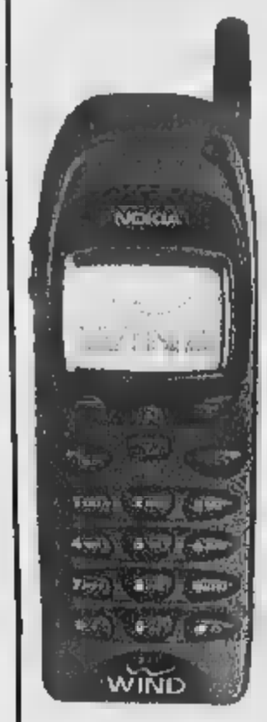
Anelka è nato a Versailles il 14 maggio '79. Ha giocato 2 stagioni con il Psg; passato all'Arsenal nel '97, ha vinto il titolo '98

Nicolas Anelka diventerà un giocatore della Lazio, tra poco. Le ultime flebili resistenze del vicepresidente dell'Arsenal, David Dein, sono sul punto di cadere. Che la società biancoceleste e quella inglese debbano raggiungere un accordo in brevissimo tempo è apparso chiaro ieri, poco dopo le 19, quando la Lazio ha deciso di annullare la conferenza stampa congiunta di Anelka e Cragnotti prevista oggi a Roma e nella quale il giocatore avrebbe dovuto rendere ufficiale il temuto ricorso (con relativo dossier) alla Corte Europea per rescindere unilateralmente il contratto che lo tiene legato al club londinese. L'annuncio della conferenza stampa è rimbalzato presto a Londra e ai dirigenti dell'Arsenal si sono rizzati i capelli prima e la testa poi. Inevitabile la telefonata a Roma: «Per favore, non finiamo alla Corte Europea, un accordo si troverà». L'Arsenal ha fatto due passi verso la Lazio, la Lazio ha capito, ne ha fatto solo di passo, ma importante il doppio: annullare l'atto di ostilità estrema, l'inizio della battaglia legale.

Tutto mentre, insieme con il rappresentante legale Marguerite Paucconet, Anelka passava la giornata nello studio parigino dell'avvocato Jean-Louis Dupont, la stessa irriducibile che curò lo storico ricorso di Marc Bosman. «Voglio giocare con la Lazio - le parole del francese - ma finché sono legato da un contratto all'Arsenal lo rispetterò. Tuttavia, sto pensando seriamente di porre termine unilateralmente al contratto per andare dove voglio. L'Arsenal sta trattando con la Juventus, che considero uno dei più grandi club del mondo. Ma per ragioni personali escludo di concludere con loro e chiedo a Dein di rompere la trattativa con i bianconeri». Secondo Alistair Bell, superesperto di leggi europee e consulente legale dell'Uefa (terrorizzata all'idea di un Bosman 2 e dei suoi effetti deflagranti) Anelka non ha molte possibilità di vincere la causa contro l'Arsenal. Bell cita il precedente di George Michael, il cantante che fece causa alla Sony. «George ha cercato di rescindere il contratto con la Sony e non ha potuto. Michael chiese la stessa cosa che chiede Anelka oggi. Essere vincolati a una casa discografica è come essere legati a una società di calcio. Il caso Sony ha dimostrato che dovrà pagare se vuole rompere gli accordi con la sua squadra».

In sostanza: alla fine sarà il mondo del calcio a spingere perché Arsenal e Lazio trovino un accordo e mettano la parola fine alla stucchevole telenovela. All'Arsenal andranno circa 60 miliardi, a manager, procuratori e mediatori circa 9 miliardi, al giocatore miliardi fino al 2004. In aggiunta la squadra inglese avrà il diritto di pretendere il 15% del ricavato di una eventuale cessione del giocatore da parte della Lazio ad altro club prima della scadenza naturale del contratto (il 2004, appunto). E Anelka arriverà a Roma. Per Porto Cervo, probabilmente, siamo fuori tempo massimo.

MARVIN E' ANCHE WIND



GoWIND!

L.690.000 IVA COMPRESA

CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NOKIA 6150

CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 55 ore - Conversazione fino a 150 min.- Trasmissione dati e fax con infrarossi - Agenda,calcolatrice,sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND

Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.320.000 IVA COMPRESA

CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

ERICSSON S868

CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 65 ore - Conversazione fino a 210 min.- Trasmissione dati e fax - Orologio, calendario, sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND

Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.490.000 IVA COMPRESA

CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA CD920

CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 80 ore - Conversazione fino a 210 min.- Vibracall - Voicenote - Trasmissione dati e fax - Display olografico - Flip attivo - Multiparty.

CONFEZIONE WIND

Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.250.000 IVA COMPRESA

CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

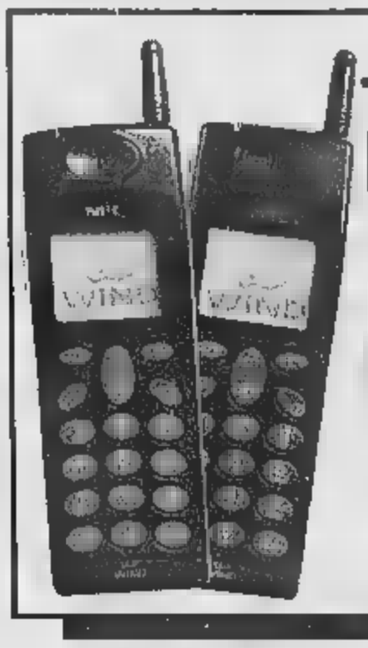
MOTOROLA M3288

CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by 74/110 ore - Conversazione fino a 150/220 min.- Funzionamento con batterie alcaline - Multiparty.

CONFEZIONE WIND

Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria standard - Manuale d'uso.



GoWIND!

L.510.000 IVA COMPRESA

CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NEC DB2000

CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 75 ore - Conversazione fino a 180 min. - Suoneria con vibrazione - Trasmissione dati e fax - Orologio, calendario e sveglia.

CONFEZIONE WIND

Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

■ E CON ATTIVAZIONE GRATUITA DEL SERVIZIO 1088 DOMESTICO

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA NEL 2000.

TAN ■ - TAEG ■ - COSTO PRATICA LIRE 35.000 - PREZZI VALIDI FINO AD ■ SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE ■ E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL ■

Orario continuato dal ■ al Sabato

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ■

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it - www.franchising.to ■ e.mail: marvin-helpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

PUNTO 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio con metà del suo valore.
C.so Reg. Margherita 21 TORINO - Tel. 011/88.54.88
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 16 Luglio 1999 — TOLCVPR TOP 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.691 / 252 / 205

PUNTO
a partire da 103 LIRE L'ORA
Più 500.000
VIA MEZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.36.66
PROGETTO

Positivi i dati a metà degli scrutini: il 4,3 per cento di respinti, media nazionale all'8,4

Maturità, i torinesi studiano di più

Meno bocciati, ma pochi gli studenti a pieni voti

Maria Teresa Martinengo

I risultati non sono definitivi, ma il campione è degno di considerazione: in 200 delle 400 commissioni impegnate nell'Esame di Stato a Torino, la percentuale di bocciati è del 4,3. In pratica, la metà dello scorso anno, la metà di quanto rilevato a livello nazionale: in Italia i promossi sono il 91,6% contro il nostro 95,7 e il 96% del '98.

Il provveditore Marina Bertiglia e la dottoressa Rosanna Pessano (Ufficio Scuola secondaria) ieri hanno fornito anche le prime indicazioni - il campione è di 500 studenti - sui voti assegnati: il 37% è nella fascia di sufficienza, 70/100, mentre il 6% è da 100/100. Una situazione che fa dire al provveditore: «Se questa tendenza sarà confermata, significa che il maggior impegno di questo esame ha portato a pochi bocciati, ma anche a pochi voti altissimi. In ogni caso, per un'analisi puntuale, aspettiamo di leggere, più avanti, le relazioni dei presidenti di commissione». E aggiunge: «Le informazioni sull'andamento degli esami ci interessano non solo a livello statistico, ma in vista delle iniziative per la formazione degli insegnanti».

I risultati nei vari istituti (vedi tabella) evidenziano un buon andamento nei licei, nei professionali, nelle classi sperimentali, negli Itc. La percentuale dei bocciati è superiore alla media per tecnici industriali, geometri, periti agrari, alle magistrali. Il di «caduti» all'Istituto tecnico femminile si spiega con la presenza massiccia di privatisti, da sempre i più «deboli»: ben 366 su un totale di 416 candidati.

«Ho riscontrato un alto grado di positività rispetto allo scorso anno - ieri l'ispettrice ministeriale Luigia Savino -, quando il vecchio esame è apparso più che mai in tutto il suo squallore». Ricordando la depressione che nel '98 colpito chi era incaricato dalla vigilanza: «L'eutanasia Maturità è stata davvero giusta. Quest'anno c'è serenità. Si lavora cautela, punte, tra i docenti, di individualismo becero».

Ha funzionato quasi tutto, ma, per l'ispettrice Graziella Ansaldi Fresia, «qualche aggiustamento è necessario per la terza prova, senza però farla diventare nazionale, per non svilire il senso del nuovo esame collegato all'autonomia: che consentirà al collegio docenti di decidere una parte del curricolo. A volte, poi, è mancata la pluridisciplinarietà».

Decisamente critico su alcuni aspetti del nuovo esame è il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Itis Avogadro (nella scuola, la sezione di liceo scientifico-tecnologico è stata punta di eccellenza con il 19% di 100/100). In particolare, il preside sottolinea lo degli scrutini: «Sono ridotti a somma, manca completamente la valutazione d'insieme. E' un sistema disumano, poco serio. Tant'è che sono stati di promossi 99/100 "obbligati", e di bocciati con 58 e 59». E il preside del liceo classico «D'Azeglio» Giovanni Ramella: «Questo esame, se condotto in modo intelligente dalle commissioni, permette di saggiare davvero la preparazione dei candidati. Ma siamo un po' troppo prigionieri dei numeri. Qualcosa da migliorare c'è».

Qua e là, poi, qualche anomalo disastro. Come quello dell'Itis «Casale», dove tra i 34 candidati di V A e V B i bocciati sono stati ben 8 (23,5%). Il commento di alcuni diretti interessati? «Tra noi c'è chi aveva 11 di credito scolastico, chi 8 e la sola educazione fisica insufficiente. Poi è capitato anche il secondo scritto argomento visto fino a tre giorni prima dello scritto, quando siamo stati convocati per finire il programma». Ancora: «Se questo Stato ci vuole tutti bravi, eviti di farci cambiare i professori e di mandarceli a fine ottobre».

RITARDI NEI PAGAMENTI

Vincite in calo con il «63»

Dieci, quindici miliardi: stavolta il banco non è saltato. In Lottomatica non si sbilanciano («Per conoscere i dati precisi bisognerà aspettare la giornata di oggi»), ma dai risultati nazionali, spiegano, si ricava che il «63» uscito a Torino dovrebbe far piovere in città un importo complessivo di circa un sesto rispetto ai 60 miliardi del «13» del 7 luglio.

Considerando che ne erano stati giocati più a meno altrettanti, la partita a Torino e provincia finisce in . In tutta Italia, invece, le vincite hanno toccato quota 250 miliardi, molto meno dei 1552 miliardi del «13», ma comunque cifra superiore a quella giocata: in tutto lo Stivale s'è scommesso sul «63» per un importo complessivo di 145 miliardi.

Resta da definire il numero delle schedine vincenti: potrebbe scoso, non molto. In ogni caso, assicura il società di gestione, i numeri saranno confermati ci sarà ressa davanti a tabaccai e ricevitorie della città per incassare le vincite. Ma chi ha fatto bingo aspetta a esultare, perché la situazione è complicata da un'altra circostanza: i botteghini stanno ancora pagando il «13». Anche se ieri Lottomatica ha assicurato che «entro lunedì prossimo ai ricevitori saranno resi disponibili gli importi necessari ai pagamenti delle vincite» e ha ribadito che nel '98 il tempo medio per liquidarle è stato di 11 giorni.

Arriva il vocabolario clonato

La casa editrice Loescher lancia l'allarme

Alessandro

Rieccoli, i dizionari falsi. O meglio «il» dizionario. Un primato, quello raggiunto dal celeberrimo «Castiglioni-Mariotti» italiano-latino (60 mila copie vendute l'anno), riferimento per generazioni di liceali. In tutti i sensi: scopiazzato, svenduto sotto-banco, persino trafugato a mano armata, è oggetto di un nefasto processo di clonazione in perpetua crescita che vede il Piemonte fra i primi posti in classifica.

A mano a mano che i «cloni» si diffondono, scatta l'allarme. «Il fatto è che da febbraio sono riprese le intercettazioni di copie contraffatte», avverte Riccardo Botrini, direttore generale della Loescher editore. Non solo il volume riprodotto illegalmente, ma i falsari «prestano» la sua copertina - rigorosamente falsa - ad altri dizionari. «E' il caso del "Vallauri-Durando", un vecchio dizionario latino-italiano la cui grafica di copertina riprende inequivocabilmente quella del "Castiglioni-Mariotti" - aggiunge Botrini -. Venduto a 30 mila lire a copia (contro le 90 mila del prezzo di listino) con la complicità di grossisti senza scrupoli, approda a circuiti di vendita secondari privi di controlli: bancarelle, piccole librerie, mercatini locali in cui alla vendita da studente a studente si sono spesso sostituite organizzazioni di professionisti». Per la Loescher il danno si è tradotto in un calo delle vendite del 10% negli ultimi due anni. Ma la situazione - che presumibilmente riguarda altre editrici scolastiche (al momento la narrativa appare solo sfiorata dal fenomeno) - rischia di peggiorare.

Peso minore, carta più sottile, caratteri scoloriti, magari qualche pagina mancante. E soprattutto l'assenza del bollino Siae, elemento di identificazione decisivo. Ma ci vuole occhio e un po' di malizia al momento dell'acquisto, senza considerare che è sempre difficile stabilire dove finisce la sprovvedutezza e inizia la complicità nella truffa.

Le prime intercettazioni di (2 mila copie) risalgono al '91, spiegano dalla Loescher. Poi il furto clam messo a segno lo scorso anno nel magazzino di Rivoli, dove sono depositati 5 milioni di volumi: impuniti i responsabili, a dispetto delle indagini e della ricompensa promessa dall'editrice a chi aiuterà a recuperare la refurtiva (centomila fra dizionari e testi scolastici per un valore di 2-3 miliardi). Da febbraio nuove segnalazioni, fronte della scolastica e della narrativa. Fenomeno sfuggente, che penalizza tutto il settore (già alle prese con la speculazione sulle fotocopie) e da cui è sempre più difficile difendersi. «Sui prodotti più costosi, come i dizionari, stiamo pensando di ricorrere agli ologrammi - conclude il direttore generale -. Non possiamo "blindare" tutte le opere. L'azione deve partire soprattutto dal mondo della scuola». E poi c'è chi dice che la cultura non ha prezzo...

Il direttore della Loescher Riccardo Botrini con uno dei «Castiglioni Mariotti», «i» contraffatti e di scarsa qualità

LA CRONACA

Molinette

Gli ispettori del ministero

La task force del ministro Rosi Bindi è ieri alle Molinette per controllare le strutture dell'ospedale dopo l'allarme legionella: prima l'incontro con i responsabili della sanità, quindi l'ispezione al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato. G. Ballario A PAG. 35

LA PROVINCIA

Al Mercato

Vent'anni di falsi

Si sono svuotati i magazzini della Guardia di Finanza: decine e decine di borse e valigie false, cd clonati, videocassette a luci rosse. Quei «corpi di reato» raccontano la storia criminale di 15-20 anni fa: e molti oggetti sequestrati ora sono in libera vendita. L. Polotto A PAG. 34

api
Incontro su:
MERCHANT BANK e PRESTITI PARTECIPATIVI
LUNEDI' 19 LUGLIO 1999 alle ore 16.00
presso la SALA CONVEGNI API TORINO
Via Fiocchetto, 123 - Torino
Intervento introduttivo
Dott. - Vice Presidente API Torino
Relatori:
Dott. Gilberto Pichetto Fratin - Assessore Industria Artigianato e Commercio Regione Piemonte
Dott. Giuseppe Benedetto - Responsabile Servizio Sviluppo Sistema Industriale Regione Piemonte
Dott. Vito Valsania - Direttore Settore Industria Regione Piemonte
Dott. Giorgio Diquattro - Funzionario Finpiemonte
Dott. Roberto Guzzetti - Funzionario Finpiemonte
Dott. Enrico Arno - Iniziativa Piemonte S.p.A.
Dott.ssa Giovanna Calogero - Responsabile Servizio Credito e Finanza API Torino
A causa della capienza limitata della Sala si consiglia di comunicare la partecipazione al Servizio Credito e Finanza (Tel. 011.451.3111 - Fax 011.455.2071)

Negli scavi del cantiere: la Soprintendenza dovrà chiarire a che periodo appartiene

In via Milano spunta uno scheletro

Vicino a San Domenico, forse è d'epoca romana

Luisella Re

è vero che si è trovato uno scheletro in via Milano? Certo che c'è. In questo ci praticamente sopra». Padre Valerio Ferrua, redattore della guida storica che accoglie i visitatori della chiesa di San Domenico, conferma al cellulare la scoperta che ieri ha attirato grappoli di curiosi nel cuore del centro storico. Di fianco alla chiesa e a pochi passi dalla Procura, tra gli scavi dedicati alla riorganizzazione stradale di via Milano, uno scheletro umano a circa due di profondità, un intrico di muretti medievali.

La notizia si è sparsa in mattinata, quando le pala affiorate sotto le scoperte dei tecnici dell'Arkaia - società di assistenza archeologica che collabora con la Soprintendenza - sono state nuovamente ricoperte per difenderle dalla curiosità, per poi riemergere nel pomeriggio: il tempo che basta per sommergere il mistero del ritrovamento con quello della burocrazia.

Zitti come tombe i tecnici dell'Arkaia «perché l'unica ad aver voce in capitolo è la Soprintendenza Archeologica, in missione pertanto introvabile la funzionaria che coordina l'operazione. E in trasferta pendolare Soprintendenza i colleghi eventualmente in grado di sostituirla, con un tempismo in grado di rintuzzare qualsiasi tentativo di contatto.

Ma padre Ferrua ha pochi dubbi: «Secondo parecchi elementi compresa la profondità del ritrovamento, potrebbe trattarsi di un cadavere dell'epoca . Niente a che vedere con il Chiostro dei Morti della chiesa domenicana o le cappelle gentilizie anticamente al suo esterno, insomma. E neppure con l'ipotesi prossima di alcuni residenti, propensi a legare i resti a «qualche bombardamento dell'ultima guerra».

Va indietro nel tempo anche lo storico Carlo Alberto Piccabiotto, inesauribile punto di riferimento per «c'era una volta» subalpino. «Le necropoli romane erano fuori cinta nelle aree che oggi corrispondono a via Valeggio o Porta Susa, mentre qui restiamo nel perimetro vegliato dalle Torri Palatine. Un discorso valido anche per i lazzaretti successivi, localizzati lontano in corso Cairoli, al Rocchetto nei pressi dell'attuale Maria Vittoria o a Regio Parco, dove via delle Maddalene ricorda cora il ricetto dei malati sifilitici».

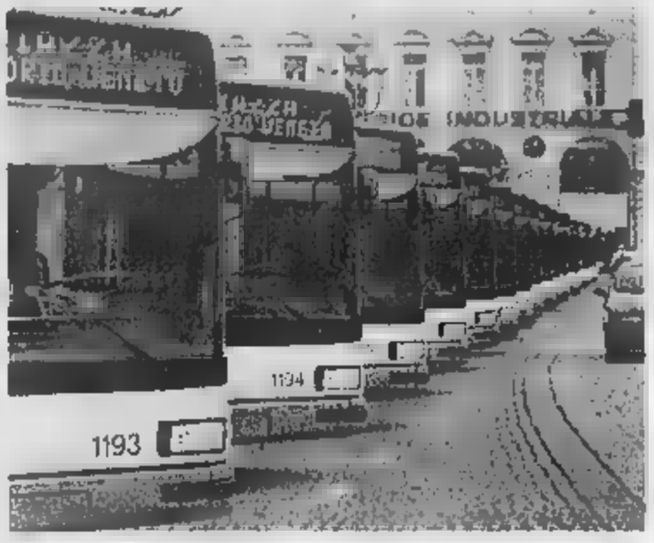
E lo scheletro di via Milano? «A pochi metri, ce ne sono anche sotto la basilica Mauriziana che sostituì l'antichissima chiesa di Pietro mentre, in via Garibaldi, accolse sepolture pure il sagrato di San Dalmazzo». Ma la chiesa di San Domenico, girata in origine gradi e rivolta dal buio di Occidente verso l'Oriente della collina, sin dal 1260 non ebbe mai un sagrato su via Milano. «Non mi stupirebbe che lo scheletro in questione risalisse all'Alto Medioevo, secoli bui del tardo impero».

ABBIAMO STOCCATO 2684 SEDIE
LISTINO L. 120.000
SCONTATO
L. 29.900
INOLTRE DIVANI CUCINE CAMERE GIORNI
IN STOCK
SCONTO
MOBILANDIA stock

Accordo fra Regione e società di autoservizi: sarà anche risanato il deficit di 9 anni

Duecento miliardi per 600 autobus

Ora serve un emendamento alla legge
L'appello al Consiglio a fare in fretta



L'ultima fornitura di autobus all'Atm: grazie all'accordo, a Torino ne arriveranno altri 330

Tropeano

Almeno seicento nuovi autobus pubblici entreranno in servizio nei prossimi anni in Piemonte. Di questi, circa 330, compresi anche i tram, percorreranno le strade di Torino. E' questa la principale novità contenuta nel protocollo d'intesa siglato ieri mattina dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, dal presidente regionale dell'Anac (Associazione degli autoservizi in concessione), Nicola Froio, e dal coordinatore regionale della Cispel (Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali), Giovanni Mazzano. Il protocollo «libera», infatti, 442,5 miliardi di risorse assegnate da due leggi nazionali (204/95, 194/98) e una regionale (22/98). Gran parte di questa somma, 425 miliardi di lire, sarà utilizzata per ripianare i disavanzi d'esercizio del periodo 1987-1996 delle aziende di trasporto pubbliche e private su pullman, con l'impegno di destinarne la metà all'acquisto di nuovi autobus o per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza. L'entrata in vigore del protocollo è peraltro subordinata ad un emendamento al disegno di legge regionale n. 403, attualmente all'esame del Consiglio Regionale. Da qui l'invito che l'assessore rivolge a tutti i gruppi politici: «Il conseguimento di una rapida approvazione di tale atto normativo è nell'interesse di tutti. E' augurio che si arrivi ad una soluzione positiva entro la fine di luglio». L'ultima riunione dell'Assemblea è fissata per il 29 luglio.

Il protocollo non si limita solo a ripianare i deficit pregressi ma libera altre risorse economiche. A disposizione delle aziende di trasporto pubbliche e private, per ulteriori investimenti, ci sono infatti diciassette miliardi e mezzo di lire.

Spiega Casoni: «Si tratta di un provvedimento che si inserisce nell'ottica di un radicale rinnovo del parco autobus circolante sulle strade piemontesi che la Regione sta perseguendo da alcuni anni. I nuovi mezzi hanno caratteristiche di abbattimento del livello di inquinamento e di comfort per i passeggeri e di migliore agibilità agli anziani ed ai portatori di handicap. Ecco perché i nuovi mezzi avranno il pianale ribassato e l'aria condizionata».

La somma maggiore toccherà all'Atm di Torino. I finanziamenti verranno erogati in due tranche: 142 miliardi e 800 milioni entro il dicembre 1999 e altri 92 miliardi e 800 milioni entro il marzo del 2000. In tutto 235 miliardi di lire. La metà di questi - cioè 117 miliardi e mezzo - servirà per l'acquito di nuovi mezzi, siano essi o tram. E visto che 360 milioni di lire per acquistare pullmani, sulle strade di Torino nel giro di alcuni si vedranno 335 nuove vetture.

Si chiude così un lungo contenzioso tra le aziende di trasporto pubblico e la Regione. Contenzioso che aveva portato anche a dure polemiche politiche tra le minoranze di centrosinistra e la giunta Ghigo. Adesso viene fissato il principio che il ripiano dei debiti delle aziende di trasporto pubblico da parte della Regione non è automatico (e che in caso di deficit le stesse dovranno attrezzarsi o aumentando il o del biglietto o razionalizzando le linee e il costo del lavoro) e che deve essere in primo luogo rispettato il budget di spesa prefissato. Spiega ancora Casoni: «E' importante anche aver ottenuto il vincolo di utilizzare una parte di questi fondi per l'acquisto di nuovi mezzi».

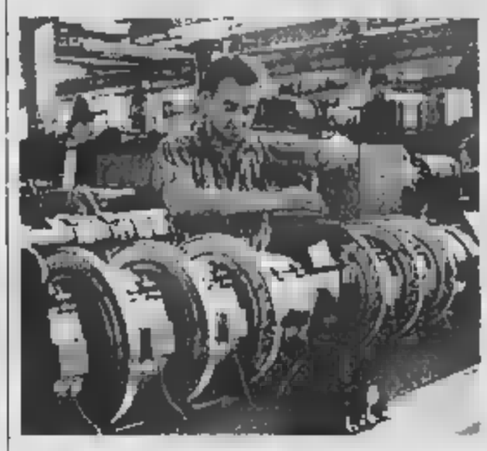
Intanto la Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ha dato ieri il via libera (con i soli voti della maggioranza) alla proposta di deliberazione della giunta regionale che dà il via libera alla cessione di una parte delle azioni della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, in mano alla Regione. Le minoranze hanno preannunciato emendamenti in aula.

CASELLE

Lunedì, sciopero annullato

Lo sciopero dei dipendenti Sagat, annunciato per il 19 luglio prossimo, non si farà. Parola delle rappresentanze dei lavoratori della società che gestisce l'aeroporto di Caselle. L'azienda e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto ieri un primo accordo per il rinnovo del contratto integrativo il 30 settembre prossimo. Fino a quella data, lo scalo torinese non conoscerà altri scioperi. «Non posso che ritenermi soddisfatto del prosieguo di un dialogo costruttivo e dei risultati sin qui raggiunti», ha commentato il presidente della Sagat, Mario Carrara. E ha affermato la volontà dell'azienda, di cui è al vertice, di rimanere nel settore dei servizi di assistenza a terra a patto di alcune condizioni: una riorganizzazione dell'area operativa, la possibilità di utilizzo del margine di flessibilità previsto dal nuovo contratto collettivo nazionale, il raffreddamento del costo del lavoro.

Federpiemonte, compleanno triste



Un operaio in un'azienda provincia torinese Federpiemonte (nella foto sotto, il presidente Rambaudi) ha sondato i propri e ha scoperto che è cresciuta la quota dei pessimisti

Gli industriali pessimisti «L'autunno sarà grigio»

Il maxi-sondaggio fra mille aziende
Giù la chimica, il cartario e i laterizi

Torna il pessimismo tra gli industriali piemontesi: le aspettative di ripresa svaniscono col sole dell'estate e c'è il timore di un autunno grigio, molto grigio. E' quanto emerge dall'indagine della Federpiemonte (la federazione delle associazioni industriali della regione) relativa al trimestre luglio-settembre.

I risultati dell'indagine verranno presentati oggi pomeriggio nel corso del convegno «L'industria piemontese e l'attività regionale» organizzato nella sede dell'Unione industriale in via Fanti per celebrare il venticinquesimo anniversario di fondazione della Federpiemonte. Al convegno parteciperanno - tra gli altri - il presidente dell'associazione, Bruno Rambaudi, il presidente della Regione, Enzo Ghigo e l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi.

Al sondaggio hanno risposto oltre mille aziende e i risultati appaiono senza dubbio allarmanti: per produzioni e ordini i soldi ottimisti-pessimisti più rispetto a tre mesi fa mentre il tasso di utilizzo degli impianti scende dal 74,5% al 73,4%. Il 25,2 per cento delle imprese prevede una riduzione della produzione contro il 19,2 per cento che la prevede invece in aumento. Il saldo tra ottimisti e pessimisti peggiora di quattro punti rispetto allo scorso trimestre e passa dal -1,8 al -6 per . Sugli ordinativi totali, gli ottimisti sono il 19,9 per cento rispetto al 21,9 del mentre aumenta la percentuale di pessimisti che passa dal 23,5 di marzo al 27,1.

Calano anche le aspettative per gli ordini dall'estero. Se a marzo chi ne prevedeva un aumento era il 21,5 per cento, oggi è ottimista soltanto il 18,5. Diminuiscono inoltre le aziende che intendono effettuare investimenti di ampliamento delle capacità produttiva rispetto agli scorsi trimestri i volenterosi calano addirittura di quattro punti in percentuale: dal 30,9 al 26,1 per cento).

Anche sul fronte dell'occupazione non ci sono aspettative interessanti. Gli ottimisti, tra gli interpellati, su un aumento dei posti di lavoro sono rimasti al livello del 9,5 per cento rispetto al 12,3 per cento delle precedenti indagini così come aumenta la percentuale di aziende che intendono ricorrere alla cassa integrazione (11,7 per cento contro il 10 per cento del marzo scorso).

Brutte notizie anche dall'estero: la competitività delle piemontesi subisce una robusta battuta d'arresto: soltanto il 9,5 per cento delle imprese interpellate segnala un miglioramento mentre il 18,2 (quasi il doppio) sottolinea un peggioramento.

Il quadro poco edificante, che verrà illustrato oggi dai dirigenti di Federpiemonte, si basa un'indagine che da quando viene svolta ha fornito sempre risultati attendibili e che poi puntualmente hanno avuto riscontro nella realtà.

Per quanto riguarda i settori «in sofferenza», peggiorano - rispetto allo scorso trimestre - le previsioni dei settori chimico, cartario-grafico e dei laterizi. Tuttavia, in quasi settore vengono registrate prospettive di miglioramento della situazione.

Sostanzialmente stazionarie le previsioni per il comparto metalmeccanico mentre particolarmente pessimistiche sono le prospettive per il tessile-abbigliamento. Unico aspetto positivo è rappresentato dai settori legno-mobilio e della gomma-plastica. Troppo poco per disegnare un quadro rosa sul futuro dell'industria piemontese. Le ripercussioni sull'occupazione potrebbero già sortire effetti indesiderati alla ripresa dell'attività produttiva subito dopo le ferie estive.

Dai dischi dei Pooh alle prime videocassette hard, ogni oggetto è finito nel camion tritarifiuti dell'Amiat

Vent'anni di falsi al macero

Svuotato il magazzino della Finanza

Lodovico

Un mondo che se ne va, ridotto in briciole da un grosso trituratore dell'Amiat. I rulli dentati migliaia di vecchie cassette musicali, montagne di vestiti, decine e decine di borse di finta pelle e finto Valentino, svuotando i magazzini della Guardia di Finanza da ormai inutili reperti sequestrati in operazioni di servizio e cancellando dalla memoria ricordi e un epoca che non c'è più.

Questa montagna di scatoloni e sacchi di plastica - che i finanzieri della seconda compagnia hanno accatastato nel cortile della caserma di corso IV novembre - racconta frammenti di vita «criminale» degli ultimi quindici, forse venti anni. Storie di ieri, ma è come se fosse una vita fa, perché quei vestiti sono fuori moda, quella musica è troppo datata e oggi troneggiano i cd, e le videocassette hard le vendono ormai anche nelle edicole del centro.

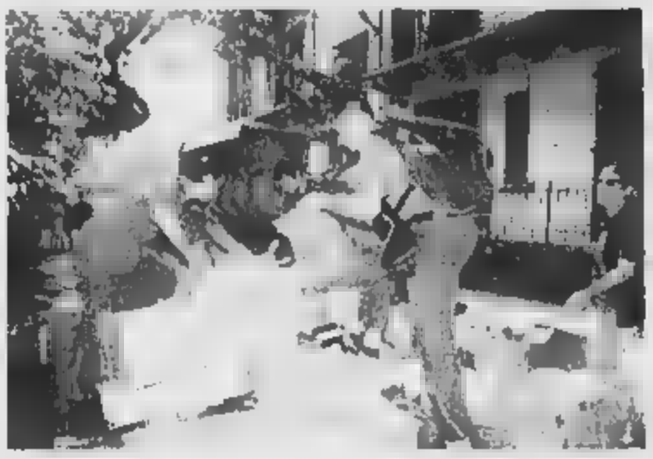
Torino, allora, era un'altra città. I nastri di De Gregori, dei Pooh o del Festivalbar, tutti rigorosamente contraffatti, li vendevano gli italiani sotto i portici di via Nizza, davanti alla stazione di Porta Nuova. Gli extracomunitari che si dedicavano a questo commercio erano pochi, pochissimi e se fermati e denunciati dalla Finanza arrivata sul posto con i pulmini 850 e le 128 blu, dichiaravano il loro vero nome e si presentavano ai processi. Altri tempi. Non c'erano ancora i compact disc e le videocassette sono tutte registrate in sistema Betamax, superato negli anni dal Vhs.

Ogni scatolone che i grossi artigli del ragno meccanico del camion Amiat afferra, spezza e sbatte sul cassone che poi verrà rovesciato nella macchina triturattrice, è la storia di un procedimento penale iniziato e concluso. Con condanne a volte anche pesanti. Questo sacco, ad esempio. Contiene 320 cassette anno 1984. Erano state sequestrate ad un italiano, che le aveva riprodotte in un appartamento della periferia. Le vendeva a mille lire l'una. Oppure queste grosse bobine di nastro magnetico, «master» per la riproduzione clandestina. La Finanza ne sequestrò decine durante i blitz a di altri italiani, tutti denunciati per contraffazione di materiale coperto dal diritto d'autore e tutti condannati. Ma c'è molto, molto di più.

Ci sono scatoloni e scatoloni di accendini e accendigas piezoelettrici e la linguette di carta color cremisi del Monopolio di di Stato. Oggi non li requisirebbe più nessuno: è caduto il Monopolio e questa roba si può comperare anche in cartoleria. Chanches di vendere all'asta la merce sequestrata? La legge lo vieta e per i capi di abbigliamento contraffatti impone anche asportare i simboli delle griffe falsificate. Maglie e calzoni con buchi grandi così, dunque, non servirebbero a .

Ma è la parte delle videocassette quella più interessante e curiosa. Il ragno ne raccoglie e scarica nel container centinaia. I verbali che accompagnano ogni scatolone spiegano che durante l'irruzione della Finanza in un appartamento del centro i militari trovarono videoregistratori collegati in parallelo che incidevano «La mia Africa». E che altri accertamenti portarono alla scoperta di una organizzazione che rubava, dall'Ufficio censura di Roma i film per al prima visione, facendoli poi riprodurre in video. Un'operazione che portò alla confisca di una montagna di cassette e a numerose denunce. E poi ci sono i video hard attori e attrici ormai fuori dal circuito, invecchiati, che hanno scelto di rifarsi un'immagine.

Storie di un tempo che riaffiorano anche dai ricordi di Salvatore Trinx, maresciallo della Gdf, all'epoca giovane vice brigadiere con capelli e barba lunga. «Molte leggi sono cambiate - racconta - e tante operazioni, oggi, non si potrebbero più fare. Senza contare che il commercio del falso, o del contraffatto, qualche anno è passato nelle mani di organizzazioni di extracomunitari».



Un momento dell'impegnativa opera di distruzione della merce sequestrata

VENERDI' 16, SABATO 17 LUGLIO
OLYMPUS,
LA DIFFERENZA SI VEDE.
COMPATTA ZOOM mm
L. 139.000
OLYMPUS BF 700
Fotocamera compatta 35 mm, autofocus, completamente automatica, con obiettivo zoom 38 - 70 mm
ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA - PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA M... TAZIONE
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

Specchio dei tempi

«Per il riposo settimanale farmacie suddivise in due gruppi»
«Ho ammirato lo splendido capolavoro battilastra mio padre»
«Ma ho anche pagato di più» - «Spento l'altoparlante per i nuotatori»

Il Presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Torino ci scrive:

«Desidero esprimere il mio rincrescimento per quanto raccontato dalla lettrice Manuela Savini. Le farmacie di Torino suddivise in due gruppi che effettuano il turno di riposo settimanale, previsto dalla legge regionale, alternativamente il mercoledì e il sabato; durante l'intervallo del pranzo, sempre nel rispetto della legge regionale, è aperto un congruo numero di farmacie così come alcune farmacie fisse svolgono il servizio serale e/o notturno.

«Questo al fine di consentire il reperimento di un farmaco ventiquattro su ventiquattro.

«Ciò precisato, nello scritto della lettrice Savini mancano alcuni elementi, quali la data e l'ora in cui si è svolta la avventura, che consentano di far luce su quanto avvenuto.

«Vorrei pertanto la lettrice a mettersi in contatto l'Ordine dei farmacisti di Torino in modo chiarire l'incidente accadutole».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni giorni io e mio marito siamo andati alla Fiat Dante e via Chiabrera a vedere le due splendide mostre allestite in occasione del centenario 1899-1999, ricche di testimonianze avvincenti e fotografie spesso inedite. Ma soprattutto queste mostre ci hanno fatto ricordare con bellissimi documenti il periodo dei nostri nonni e padri (operai Fiat con Premio di Fedeltà che hanno dedicato tutta la loro vita e, quindi, sono stati protagonisti di questo centenario).

«Ho potuto rivedere, tra gli altri, lo splendido capolavoro da battilastra (il famoso tubo a tre vie) che feci mio padre per il passaggio di categoria. Abbiamo rivissuto forti emozioni nel rivedere questi reperti che appartenevano ai nostri cari e abbiamo apprezzato la dettagliata spiegazione sul significato di questo lavoro richiesto agli operai per ottenere promozione che all'epoca era esclusivamente legata all'abilità professionale».

Renata Roagna

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa mi trovavo al mercato di piazza della Repubblica. Parcheggiando in via delle Orfane solo dopo una faticosa ricerca riuscito a scorgere un parchimetro non nostro distanza, l'unico umanamente visibile.

«Ho pagato una tariffa corrispondente a 2000 lire per ora ed ho esposto regolarmente il tagliando. Ritornando alla mia auto ho trovato, tuttavia, la multa con la motivazione "Espone biglietto del Park Emanuele Filiberto".

«Ero fuori di me, non bastava l'aver faticato per mettermi in regola ma addirittura multato con "dedica"; oltre al danno la beffa. Tutto ormai era chiaro, il parchimetro in piazza Emanuele Filiberto anche se identico a quelli dell'Atm apparteneva ad società privata, nessuna scritta chiara leggibile ed immediata indicava la diversità di gestione dei due parcheggi che tra l'altro confinano e sono indicati entrambi dalle medesime strisce blu. Infine con il pedaggio Atm avrei pagato L. 800/ora invece di L. 2000/ora. Ho atteso per circa minuti il passaggio di un agente Atm, nulla, nemmeno l'ombra. Nell'ufficio Atm di Don Minzoni al mio racconto venne risposto quanto segue: "Purtroppo non è il primo caso, più volte abbiamo invitato la società che gestisce il parcheggio a cambiare il parchimetro perché identico ai nostri, non le rimane che pagare la multa o scrivere al nostro ufficio parcheggi"».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Si sono svolti presso la piscina Dino Rora di corso Moncalieri i campionati regionali di nuoto esordienti A e (gare Fin). Durante la prima giornata è stato possibile ascoltare i risultati, sapere il dei partecipanti e dei vincitori. Alla mattina del secondo giorno (ore 9,30!) il silenzio è calato sull'impianto. I vigili , su segnalazione degli abitanti delle case limitrofe, erano intervenuti per far quell'altoparlante che scandiva nomi e orari, che secondo noi, non recavano disturbo alcuno (9,30-12,30 e 15,30-18). A questo punto ci siamo domandati: ma noi che abitiamo in zona Vallette e ci sentiamo i vari concerti, che abitiamo vicino ai Murazzi, alla Pellerina, a piazza d'Armi e "viviamo" le iniziative dell'estate siamo meno importanti gente della collina? O, forse, la colpa è dei nostri figli che hanno scelto praticare sport poveri?.

«A nessuno mai venuto andare al Delle Alpi e dire di non fare il tifo durante partite di calcio!».

Seguono firme

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro [redacted] l'assessore regionale alla Sanità [redacted] con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le [redacted] a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando [redacted] task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone [redacted] Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-[redacted]pa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno [redacted] cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato [redacted] Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci [redacted] visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale [redacted] cinque: il direttore [redacted] servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso ente [redacted] Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, [redacted] direttore [redacted] ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la [redacted] collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, [redacted] esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, al-[redacted] quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, [redacted] funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e [redacted] microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel [redacted] trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare [redacted] l'esistenza [redacted] casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si [redacted] interessati soprattutto dai sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo [redacted] acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere [redacted] rischio di contrarre [redacted] "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto [redacted] Salizzoni [redacted] primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge [redacted] direttore del [redacted] trapianti - perché è l'intero ospedale Moli-[redacted] ad [redacted] un [redacted] di infezioni fra i più [redacted] d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In [redacted] caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si [redacted] nidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Od[redacted] ha an-[redacted] [redacted] fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

[redacted]

Da oggi [redacted] numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette [redacted] disposizione dei cittadini [redacted] numero [redacted] telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui [redacted] il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, [redacted], gli esami radiologici [redacted] strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup [redacted] quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il [redacted] numero verde, la Asl [redacted] presenterà anche il suo nuovo logo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore [redacted] Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più [redacted] mangiato a causa [redacted] ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel [redacted] a 2 sta per i casi di positività di partite [redacted] carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossine e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza [redacted] fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove [redacted] soprattutto quante tonnellate di carne suina [redacted] Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kal Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di «carrè dissossato», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 4 giugno.

«Per il [redacted] Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato [redacted] task force regionale e Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito [redacted] una paninoteca del centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato [redacted] quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove [redacted] stata distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si [redacted] provveduto a distruggere alcunché» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude [redacted] direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

[redacted] A PORTA NUOVA [redacted]

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete [redacted] soli». Ha fornito il suo nome, ma [redacted] ha voluto dire che cosa [redacted] fatto: [redacted] vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di 35 anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo [redacted] 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto [redacted] Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere [redacted] un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo [redacted] un coltello. Quando era scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, [redacted] giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. [redacted] qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto [redacted] lo ha chiesto il presidente»

«Mi [redacted] l'onere di un onore che mi compete. Accetto la [redacted]sura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due [redacted] dall'installazione, peraltro costosa, [redacted] stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto la mano verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Astenuto») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato [redacted] Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua [redacted] non visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche [redacted] posto degli assessori Casoni [redacted] Burzi». E se Masaracchio ha confessato [redacted] aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente d'onore delle armi.

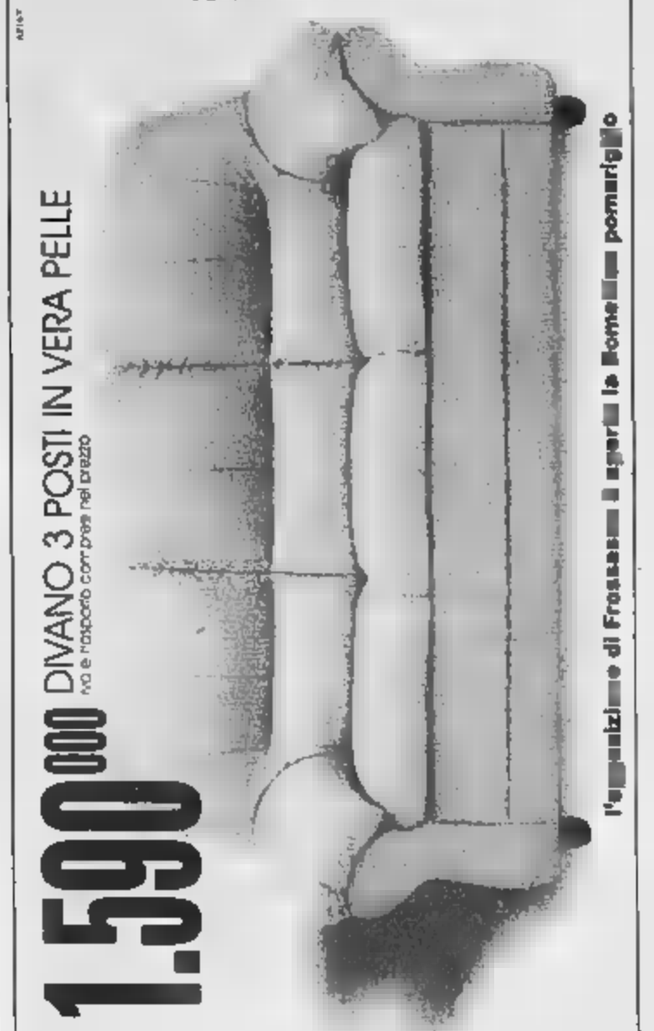
Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire [redacted] verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere al presidente Deorsola di accertare la verità [redacted] prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò [redacted] [redacted] farlo più. Il voto deve [redacted]re espresso con [redacted] presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalle minoranze [redacted] però, subito dopo, chiedono, [redacted] Lido Riba (ds) [redacted] Agostino Gatti (ppi), l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un [redacted] lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Divarso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza [redacted] Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi [redacted] volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewesho, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

salotti
TOTÀC
LE PIU' GRANDI ESPOSIZIONI DI DIVANI E POLTRONE
[redacted] - Nosta
Caselle - [redacted]
Fesposizione di Frossasco [redacted] aperta [redacted] Domenica pomeriggio
tel. [redacted]

1.590.000 DIVANO 3 POSTI IN VERA PELLE
no e rapporto compreso nel prezzo
l'organizzazione di Frossasco [redacted] aperta [redacted] pomeriggio
pagamenti dilazionati [redacted]
tasso zero % - taeg zero %

NOTIZIE dalle AZIENDE

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE
DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE

20 LUGLIO 1999
VERSAMENTO UNIFICATO
Fondo di Sostegno [redacted] Reddito
Fondo Rappresentanza Sindacale

Con l'entrata in vigore dell'Accordo Sindacale Regionale del 19 marzo 1999, viene operata una significativa operazione di semplificazione delle procedure di versamento a *Fondo di Sostegno al Reddito* e *Fondo di Rappresentanza Sindacale*.
L'incorporazione dei suddetti Fondi nell'E.B.A.P. consente, ***a partire dall'anno 1999, l'unificazione dei*** [redacted] ***di*** [redacted] ***al*** [redacted] ***luglio e alle*** [redacted] ***modalità del versamento stesso su un unico c/corrente postale.***
Il versamento ***dovrà essere riferito ai lavoratori dipendenti in forza nel mese di GIUGNO***, sia [redacted] il Sostegno al Reddito che per la Rappresentanza Sindacale (per quest'ultimo il versamento [redacted] precedentemente effettuato tramite modello DM10/M con riferimento ai dipendenti in forza al mese di novembre).

L'IMPORTO DEI VERSAMENTI RESTA CONFERMATO IN
84.000 LIRE PER LAVORATORE DIPENDENTE
(Fondo di Sostegno al Reddito)
9.000 LIRE PER LAVORATORE DIPENDENTE
(Fondo di Rappresentanza Sindacale)

Si ricordano di seguito le finalità dei Fondi
IL FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO, previsto dalla contrattazione di lavoro del comparto artigiano, ha lo scopo di prevedere interventi a favore delle imprese artigiane e dei relativi lavoratori dipendenti, a fronte di particolari situazioni, quali crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia e, a decorrere dal 1 aprile 1998, sino al 31 dicembre 1999, maggiori assunzioni e sostegno al credito
IL FONDO PER LA RAPPRESENTANZA SINDACALE ha il compito di gestire i contributi versati dalle imprese per la mutualizzazione degli oneri sindacali e per l'attività [redacted]ale

Il versamento dovrà essere effettuato a mezzo c/c postale n. 21990106 intestato a E.B.A.P. - Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemonte Via Arcivescovado n. 5 - 10121 Torino.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'E.B.A.P. Regionale - Via Arcivescovado 5 - 10121 Torino - telefono - fax 011.5617475 / 011.5617262, o agli E.B.A.P. di Bacino.

[redacted]
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTO[redacted]
PARCHI GIOCO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
tel. 011.666.52 11 - Fax 011 666 53 00

I CD-[redacted] DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.[redacted] ALLE 19,00
www.[redacted].it

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. [illegible] anticipo L. [illegible] importo finanziato L. [illegible] 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT da L. [illegible] anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili [illegible] L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. [illegible] Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in [illegible] e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite [illegible] provarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [illegible] - Torino
Tel. 011 2680700

Rabino [illegible] C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. [illegible]

C.A.R.
C.so [illegible] Oddone, 30 - Torino
Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. [illegible] 16600128
Via Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011 9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 011 6689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011 9721478

[illegible]
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 011 9172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161 834066

[illegible] **Car**
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 011 4053058
Via Lupo, [illegible] - Grugliasco
Tel. 011 7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011 9367766

Berruto M. [illegible] C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 011 9207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011 4594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012 249045
C.so Torino, [illegible] - Avigliana
Tel. 011 9367168

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

TORINO 2006

Le proposte alternative dell'assessore Vernetti

«Ecco come si difende l'ambiente»

I progetti per impianti e villaggi

Emanuela Minucci

«Il trampolino di Pragelato ha un impatto ambientale troppo forte? Usiamo la struttura di Albertville. L'anello da 300 metri per il pattinaggio allestire diventerà ingombrante? Possiamo costruirlo all'interno di Torino Esposizioni, in modo tale da poterlo smontare a Olimpiade finita...».

L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha già in mente qualche alternativa al progetto presentato successo (ormai un mese fa) dal comitato subalpino a Seul. Alternativa che dovrebbe rendere compatibile un business da 20 mila miliardi con il rispetto per la natura. Non bastasse (a questo proposito) quella «Pastille Verte»: documento di 153 pagine nato per spiegare nelle lingue ufficiali del Cio - francese e inglese - quanto, sotto la Mole, parole come Olimpiade ed ecologia risultino quasi sinonimi.

Eppure, nonostante gli sforzi compiuti dal Comitato pro e dai tecnici ambientali utilizzati per mettere a punto la candidatura, il coordinamento «Controlimpiadi di Torino sostiene di più di una ragione per continuare la sua opera. E allora vediamole queste ragioni contrapposte, cominciando da quanto Gianni Vernotti. «Le indicazioni poste alla base del progetto - spiega - rispondono ai principi di compatibilità ambientale grandi eventi sportivi raccomandati dalla Cipra, la Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, nonché ai principi ambientali sostenuti dall'Unep, il Programma ambientale delle nazioni unite, e dal Cio stesso». Aggiungo: «Il progetto olimpico è stato realizzato in collaborazione con le amministrazioni locali. E le scelte di localizzazione degli impianti e dei villaggi rispettano i programmi e gli obiettivi espressi dalle amministrazioni stesse nella loro attività ordinaria di pianificazione urbana e ambientale». Arriva al clou: «Il principio cardine del progetto è la riutilizzazione degli impianti esistenti. Ogni nuova opera, poi, sarà progettata valutando gli effetti, nel medio e nel lungo periodo, in termini di variazione dei flussi turistici, modifiche dell'habitat e compatibilità economica degli investimenti».

Altri «comandamenti» che Vernetti garantisce di avere osservato durante la messa a punto Verte: per ogni abbattuto (piazza Madama Cristina insegna) se ne pianteranno dieci nuovi. La qualità del paesaggio e del turismo ricaveranno giovaldall'Olimpiade. In collaborazione con la Sitaf è stato predisposto un bio-monitoraggio preventivo della qualità dell'aria lungo il autostradale Torino-.

Ma esaminiamo ora, nei dettagli le posizioni del Comitato Promotore e del Contro-comitato: ragioni, quest'ultime, esposte più volte alla Commissione comunale controllo presieduta dal Verde Silvio Viale.

La posizione di ha progettati: «Il villaggio olimpico e i due villaggi Media sono previsti in aree industriali dismesse e in profonda trasformazione, secondo le indicazioni espresse piano regolatore della città. Tutta al loro interno sarà eco-sostenibile. A cominciare dai materiali cui saranno realizzati per finire con le auto elettriche che circoleranno al loro e il sistema di raccolta rifiuti». Posizione del comitato «Controlimpiadi»: «A suo tempo richiedemmo che i villaggi olimpici fossero realizzati attraverso il recupero di edifici già esistenti e comunque non localizzati in contesti urbani ad alta densità abitative. Quindi che il loro utilizzo rispondesse a un'abbondanza di servizi».

Gianni Vernotti assessore all'Ambiente

Il Comitato pro spiega: «L'estensione questa struttura molto contenuta. Il progetto, poi, verrà inserito in un piano di riqualificazione e promozione turistico-ambientale Beaulard. I materiali adottati permetteranno di realizzare una pista leggera con elementi prefabbricati». I detrattori: «Queste strutture permanenti, con annesse gradinate e servizi, comportano una trasformazione della "forma della montagna" in un contesto a elevato rischio idrogeologico. Né è garantito un utilizzo di tale struttura in tempi successivi».

(sempre a Beaulard). Spiegazioni del Comitato promotore: «Il sito è stato scelto per la straordinaria coerenza la conformazione territoriale e sarà costruito ricorrendo a tecniche di ingegneria naturalistica, con un limitatissimo spostamento di terra. Anche la costruzione infrastrutture saranno ridotte al minimo grazie all'esistenza di strade e un ». Secondo gli ambientalisti, invece, l'impianto andrebbe realizzato in modo tale da poterlo smontare una volta terminata l'Olimpiade.

Ancora le ragioni del Comitato: «La struttura, prevista a San Sicario, è stata progettata all'esterno dell'area boschiva, in una zona dove esiste un pianoro naturale».

Sostengono gli autori delle «Pastille Verte»: «I percorsi individuati a Pragelato comprendono un'area attualmente dedicata alla pratica amatoriale per la quale sono già previsti interventi di adeguamento alle specifiche richieste per le competizioni internazionali». *[5. Continua]*

«Non stravolgere i piani regolatori»

Ai timori dei Verdi rispondono Regione e Provincia

Il presidente Enzo Ghigo (destra) e il verde Pasquale Cavaliere

Per Pasquale Cavaliere, capogruppo dei Verdi in Regione, «La questione delle questioni non è la costruzione di questo o quell'impianto, anche alcuni sono inaccettabili: il punto è il metodo, il disegno generale. Bisogna evitare leggi speciali, com'è accaduto per i mondiali, Colombiadi o il Giubileo: diciamo no a leggi travalichino le decisioni e il controllo degli locali. Di «metodo», sul «Olimpiadi e ambiente compatibili?», s'è parlato a Palazzo Lascaris al convegno organizzato dai Verdi con politici ed ambientalisti: il presidente della Regione Enzo Ghigo, Ugo Perone (assessore in Comune), Giuseppe Gamba (vicepresidente della Provincia), i membri dell'Osservatorio delle associazioni ambientaliste Maria Teresa Roli, Wanda Bonardo, Mario Cavargna.

Cavaliere ha chiesto «che bino alcuni progetti. Temiamo l'ampliamento dei piani regolatori in Val di Susa che portino un'inutile espansione edilizia. Chiediamo che non facciano valutazioni di impatto ambientale sui singoli impianti, ma si considari il disegno complessivo. che lo Olimpiadi gravitano troppo intorno a Sestriere, scelta che si può correggere utilizzando anche altre vallate». Ghigo e Gamba sono favorevoli su alcuni punti: «La legge regionale - ha detto Ghigo - prevede una valutazione complessiva, dell'impatto ambientale per progetti come le Olimpiadi. E' indispensabile procedere in questo modo. E anch'io credo che non servano norme speciali, ma fondi inseriti nella legge finanziaria. I progetti di singoli impianti, come il bob, il trampolino e le piste di pattinaggio, possono essere modificati». E ha aggiunto: «Ma a Sestriere ci sarà solo lo sci alpino, anche altre valli, come quella di Lanzo, chiedono di essere coinvolte. In montagna, comunque, mancano alberghi: si è sempre fatta una politica secondo . Se gli ambientalisti temono «che gli alberghi diventino residenze», e che «l'impatto di grandi in pochi chilometri sia devastante», Perone s'è detto convinto «che i vantaggi delle Olimpiadi superino gli elementi di sfavore». Per Gamba, «La valutazione d'impatto ambientale, per massima garanzia, va richiesta al ministero dell'Ambiente. Le Olimpiadi saranno l'occasione di verificare i buchi neri nel territorio, e di varare un piano di risistemazione globale punti critici». [g. fav.]

IN

FESTA DELL'UNITÀ. Domani alle 21 nei giardini di Sospello, Sergio Chiamparino presenta il dibattito: «Il fu della Fiat». Intervengono Paolo Cantarella, Valentino Castellani, Piero Fassino. Modera la discussione il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi.

«Gli alberi città» è il titolo della rappresentanzione, a cura del «Teatro dell'oppresso», in programma oggi alle 17 in piazza Clo per ricordare i platani di piazza Madama.

Il Console della Costa d'Avorio a Torino Giovanni Piazzale ha incontrato ieri il vicesindaco Carpanini per definire il gemellaggio Torino-Abidjan.

E' nato il coordinamento cittadino per lotta all'inquinamento elettromagnetico. Avrà sede in Peyron 10 dove c'è la sede del Wwf, e darà informazioni sui rischi delle emanazioni e sulla novità legislative.

Erica Bennici, è la prima laureata di «Scienze dei materiali», istituito cinque anni fa. In collaborazione con il Politecnico, ha scritto una sul carburo di silicio, materiale usato per costruire i dispositivi elettronici.

SETTIMO, A Settimo durante i lavori di ristrutturazione del Centro meccanografico del Sanpaolo, Ilario Casati, 31 anni operaio, residente a Caorle (Venezia), coprendo un quadro elettrico un carter metallico rimasto colpito da una scarica elettrica a 380 volta e scaraventato a terra. Si in osservazione al Giovanni Bo- Torino.

PSICOLOGI. Iscrizioni aperte al corso di preparazione all'esame Stato per psicologi, riservato a laureati. Le lezioni - coledì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30 - cominceranno a settembre nella libreria di psicologia «Legolibri», in via Maria Vittoria 31. Informazioni al numero 011/9896456.

ARRESTATO. Voleva rubare l'argenteria esposta nella vetrina di un negozio di bomboniere. Con una mazza di ferro, incurante del passaggio delle auto alle sue spalle, ha sfondato il vetro, poi ha arraffato la La titolare l'ha visto, ha cercato di bloccarla, ha gridato attirando l'attenzione dei passanti. Annamaria Troia, 35 anni, originaria Noto (Siracusa) ma residente a Torino, è stata arrestata dai carabinieri per tentata rapina.

Cura antileucemie

«Sistemiamo il merluzzo della vita»

E' possibile che qualcosa che usualmente si butta via possa risultare di importanza vitale? E com'è che il neonato più innocente può offrire una speranza di salvezza ad altri bambini che lottano con la leucemia?

La risposta è stampata sui manifesti che, in tutto il centro, aspettano i torinesi alla fermata dei mezzi pubblici. Al cuore dell'iniziativa - sponsorizzata dai sei Lions Club della zona quattro e sarà diffusa in 150 mila copie su un opuscolo abbinato a periodici e quotidiani - la nuova cura per le leucemie basata sulle cellule staminali prelevate dal sangue del cordone ombelicale, dopo il suo normale distacco in sala-parto. Con la trasformazione di questo «materiale» a perdere in una importantissima risorsa biologica, conservata in apposite banche del sangue ed utilizzata supporto terapeutico contro la leucemia e altre malattie ematologiche.

Il prof. Madon

Ieri al Centro di via Fanti la presentazione dell'iniziativa. Tra gli altri c'erano il professor Enrico Madon, direttore del dipartimento di Immunoinfettivologia del Sant'Anna, e la signora Maria Teresa Lavazza, presidente dell'Adisco piemontese (l'associazione di volontari che dal '97 si battono per promuovere raccolta e conservazione del sangue cordonale).

Il sì al 70 per cento

Metalmeccanici approvano il contratto

I lavoratori piemontesi hanno approvato il contratto nazionale dei metalmeccanici. Le assemblee dei lavoratori hanno espresso il proprio parere favorevole.

I metalmeccanici aventi diritto al voto erano 115.643. Hanno votato 70.158 lavoratori e i voti validi risultati 67.818.

E pubblichiamo i risultati definitivi indicati dai sindacati: si sono espressi per il sì pari al 70,9 per cento. no 19.771 persone pari al 29,1 per cento.

Soddisfazione è espressa parte delle organizzazioni categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil che sottolineano, in un comunicato, come questo contratto nazionale dei metalmeccanici sia «importante ed equilibrato» perchè, secondo i sindacati, «consente la tutela del salario e la gestione degli orari e migliora significativamente i diritti sindacali e individuali e valorizza il ruolo Rappresentanze sindacali unitarie e sindacato».

Scendendo dettagli, le aziende interessate votazione nella città di Torino e nella provincia sono state 477 e i votanti sono stati 51.193.

I voti positivi sono stati 36.624 (pari al 73,3 per cento) i negativi 13.304 (pari al 26,7 per cento).

Da registrare, ieri, una protesta della quinta lega Fiom della Fiat Mirafiori e di Rivalta: è criticata l'entità del premio di risultato. [e. bac.]

Appello dei genitori

Due bolognesi sono scappate a Torino

bolognesi, 15 e 16 anni. Sono scappate casa otto giorni fa. Ieri mattina hanno telefonato ad una loro amica: «Siamo a Torino, stiamo bene», poi la comunicazione si è interrotta. Si chiamano Giada e Lucia. Sono scomparse mercoledì Abitano in un paese vicino a Crespellano. Secondo alcune amiche, Giada e Luciana sarebbero venute a Torino per seguire alcuni concerti in programma in questi giorni in piazza San Carlo. quello dell'altra sera, con Gianna Nannini, o quello di di ieri sera, dei Mau Mau.

Giada è a Torino

In casa delle ragazze vivono d'ansia. I parenti si sono rivolti a polizia e carabinieri. La mamma di Giada: «Attendo con preoccupazione una chiamata, giorno e notte accanto al telefono». Il padre: «Sì, è vero, è sempre esuberante, però non si era mai allontanata». Una sorella: «E' dolce e affettuosa, nessun problema in famiglia».

Le foto di Giada e Lucia sono state trasmesse a polizia e carabinieri che ora le stanno cercando. Otto giorni di , di paure. E ieri mattina è arrivata quella telefonata, da Torino. «Stiamo bene», è riuscita a dire Giada.

A Porta Nuova

Rapinatore bloccato e arrestato

Ha rapinato un pensionato di 61 anni nell'atrio di porta Nuova, portandogli via il cellulare. Gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno dopo un lungo inseguimento. E' un marocchino di 27 anni, Moustafa Bamou, operaio con regolare permesso di soggiorno, già noto alla polizia per storie di droga.

L'episodio mercoledì pomeriggio: un lungo inseguimento all'interno di Porta Nuova, tra le centinaia di passeggeri che e scendevano dai treni. Bamou avvicinato pensionato, Salvatore : gli ha chiesto una informazione, poi lo spintonato contro muro e gli ha strappato cellulare che aveva infilato nella cintura dei calzoni. La fuga, verso l'uscita Vittorio Emanuele. Gli agenti della polfer che hanno intensificato in questi giorni di partenza per le ferie i servizi di controllo dentro e fuori la stazione, visto l'extracomunitario scappare. E lo hanno inseguito. mou ha tentato in ogni modo di non farsi prendere. Si è messo a correre i portici di via Sacchi e poi di corso Vittorio, quindi è tornato all'interno della stazione. E, confondendosi tra la folla, si è infilato un berrettino blu sul capo e degli occhiali sole per camuffarsi. Alla fine è stato fermato, in prossimità dei binari. Il giovane ha anche aggredito dei poliziotti che lo stavano inseguendo, ferendolo non gravemente ad un occhio.

Dopo la vendita di 100 mila mq di terreno all'azienda, che però licenzia 70 lavoratori

Bagarre sulla Elbi di Collegno

Fiom, Polo e Lega contro il sindaco

COLLEGNO

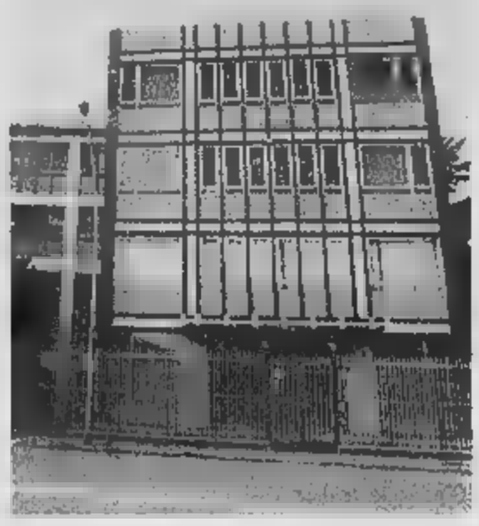
Un'ora di sciopero contro il licenziamento di 70 dipendenti. Oggi alla Elbi, spa che produce materiali per elettrodomestici, si concretizza la protesta contro l'esubero annunciato dall'azienda. E intorno alla vertenza sindacale c'è una cornice politica non propriamente improntata all'intesa.

Destra contro sinistra. Ma anche sinistra contro sinistra. C'è pure la Fiom, il più «rosso» dei sindacati, ad attaccare il sindaco diessino di Collegno Umberto D'Ottavio. Il motivo? Il contratto del Comune con la Elbi che acquisterà, per 10 miliardi, 100mila metri quadri. L'amministrazione comunale deve ancora espropriare il terreno. «Come fa allora a vendere una cosa che ancora non possiede?» tuona il capogruppo consiliare di Forza Italia Manfredi Grassi.

«Il contratto non prevede vincoli per la Elbi, che rischia così di trasferirsi altrove - incalza Giuseppe Iacovella della Fiom-Cgil -. La mobilità di 70 sui 1200 dipendenti è già un primo segnale d'allarme. E del resto il trasferimento dell'acciaieria Mandelli, che pure aveva promesso di restare, è ancora troppo vivo per dimenticare cosa significa perdere dal territorio un'impresa del genere».

Ma ci entrano i licenziamenti con la vendita dei 100 mila metri quadri alla Elbi? In che modo il Comune può intervenire sulla società per tutelare l'occupazione? «Non voglio dare lezioni al sindaco - sbotta Iacovella - ma certo un contratto come quello che ha appena approvato garantisce per nulla i lavoratori». E perchè? «Perchè oggi l'azienda non è minimamente vincolata a restare a Collegno». La risposta del sindaco non si fa attendere: «Non tocca a me seguire i problemi sindacali. Per quanto riguarda la tutela occupazionale, poi, ne stiamo sicuramente interessando». E in che modo? «La scelta di accogliere la richiesta della Elbi a partecipare al nostro piano insediamenti produttivi va proprio in quella direzione. Pensiamo al caso della «Bertolini». Quelli ne vanno in Val d'Aosta proprio perchè li hanno ottenuto il terreno a un prezzo stracciato». Che tradotto in altri termini significa che il Comune di Collegno si attiverà in tutti modi, per esempio con la richiesta di fondi europei, per pagare l'esproprio nel caso in cui i dieci miliardi della Elbi non dovessero bastare. E l'azienda? Per adesso l'amministratore delegato Fernando Busto getta acqua sul fuoco: «Vogliamo restare a Collegno. Certo non intendiamo pagare il terreno a peso d'oro». E gli esuberi? «Sono le leggi del mercato. Le aperture e il lavoro interinale sono la prova che il bilancio va bene solo in certi periodi». [gr. lon.]

Decisa per oggi un'ora di sciopero L'accordo con la ditta porterà 10 miliardi alle casse del Comune



La sede Elbi di Collegno, azienda dipendenti che produce materiali elettrodomestici

«Sarà un Borgaro»

Incontro in Provincia Sindacato soddisfatto

«Che le istituzioni si siano tempestivamente fatte carico problema è positivo». Il sindacato è soddisfatto per l'esito dell'incontro all'assessorato al Lavoro Provincia, che si è svolto ieri pom situazione occupazionale della So.ri.co di Borgaro Torinese, che iniziato la procedura di mobilità per i 50 dipendenti. Da allora sono succeduti vari incontri hanno portato l'azienda alla formulazione di una proposta di accordo, che prevede, però, una drastica riduzione di orario per la maggior parte dei lavoratori, dal sindacato. «L'accordo proposto dalla So.ri.co è insufficiente a livello occupazionale che sociale - ribadisce Fedele Mandarano della Cgil - a lo ha chiaramente detto anche l'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. Inoltre non si capisce perché l'azienda voglia chiudere tanto in fretta la trattativa, visto che sta partecipando ad una gara d'appalto indetta Comune di Torino e se dovesse aggiudicarsela, non sussisterebbero problemi di esubero». Il sindacato contesta, inoltre, l'azienda che sta cercando di sottoscrivere accordi individuali con i lavoratori. «Un comportamento antisindacale - lo definisce Mandarano -. Se la dirigenza So.ri.co, tuttavia, tornasse al tavolo con proposte più accettabili, noi saremmo pronti a riprendere il dialogo». La replica a dall'amministratore delegato dell'azienda Gerardo Ramundo: «Non comprendo come il sindacato abbia accolto le nostre proposte, visto che abbiamo fatto il possibile affinché perdesse il posto di lavoro. Certo c'è una riduzione d'orario, ma se non avessimo avuto problemi, non avremmo aperto la procedura di mobilità». E conclude: «Non credo, tuttavia, che la strada che il sindacato sta seguendo sia condivisa dai lavoratori, visto che ieri allo sciopero hanno aderito soltanto in sette». [n. ber.]

FLASH & NEWS

ARCIVESCOVO AI GIOVANI. «Carissimo/a, il nuovo arcivescovo e desidero rivolgermi proprio a te come ad una delle persone che vorrei incontrare in anteprima all'inizio del mio ministero a Torino». Incomincia così l'invito di monsignor Severino Poletto ai giovani della diocesi. L'appuntamento è sabato 4 settembre, ore 20, al Colle Don Bosco; la sera prima dell'insediamento solenne sulla Cattedra di San Massimo. Il messaggio, scritto a mano, è stampato su manifesti e cartoline ed è comparso sulla Voce del Popolo di questa settimana. La messa di saluto del cardinale Saldarini sarà celebrata in Duomo sabato 28 agosto.

E' STATA E' stata siglata nei giorni scorsi la Convenzione operativa tra la Regione Piemonte ed il Comando Militare regionale Piemonte per l'attivazione di una formazione professionale rivolti ai giovani militari di leva e volontari in ferma breve. L'iniziativa, denominata «Euroformazione Difesa» e finanziata con fondi comunitari, ha lo scopo di conferire ai giovani una formazione tale da consentire una possibilità di accesso al mondo del lavoro al termine del servizio militare.

CHIUSA. Autostrada del Frejus chiusa per circa un ora ieri pomeriggio per un incidente in prossimità della galleria Frapuntin. Coinvolti due veicoli. Un furgone Mercedes, guidato da Eugene Gabard, di 72 anni, residente in Francia e una Citroen Zx condotta da Giuseppe Aguino. Pare che l'Aguino abbia perso il controllo della sua auto. Finito a forte velocità contro il guard-rail ha demolito completamente la sua vettura. Ha riportato alcune contusioni alla testa ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa.

MORTO A GRUGLIASCO. Incidente mortale in corso Allamano: Mauro Rossini, 27 anni, ha perso la vita cadendo dalla sua moto, una «Ducati» 900, dopo aver tamponato un'«Ape». Il giovane, residente a Ravenna, si trovava a Grugliasco perchè lavorava come geometra in un cantiere del Cnat.

COLLEGNO. Telefonate di protesta, ieri pomeriggio al centralino del municipio, per l'abbattimento di 31 vecchi pioppi in corso Antony. Ma l'amministrazione comunale replica di «aver disposto l'intervento per salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini della strada che spesso si erano lamentati per la caduta dei rami e persone».

ALPIGNANO, ARRESTO. I carabinieri hanno bloccato Paolino Favorito, Alpignano via Kennedy 6, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel suo pacchetto di sigarette aveva nascosto 20 dosi di eroina e cocaina.

BORGO. Con milioni dall'Unione Europea potrà avverarsi il sogno di numerosi aviglianesi e abitanti della Valle Susa che hanno lavorato nel dinamitificio Nobel. Le strutture murarie abbandonate negli anni sessanta saranno e i locali adibiti alla storia della polveriera un centro di servizi culturali.

Nel quartiere Oltredora di Collegno: ieri la prima consegna della casa

Un appartamento agli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico

Grazia Longo

COLLEGNO

Il divano è azzurro, le tende e i muri perfettamente in tinta. Sulla parete un poster una donna di «Boteros». «L'ha voluta Alessandro - dice un operatore sociale -, le donne troppo magre, per lui, non sono abbastanza rassicuranti». Alessandro Bronzo ha 66 anni, 48 li ha vissuti nel manicomio di Collegno. Ma da ieri ha una casa. Non una comunità alloggio, ma una casa vera. Dove nulla è stato lasciato al caso, e se l'equipe psico-medica dell'Asl 5 ha curato tutti i dettagli relativi alla sicurezza - ogni materiale dell'appartamento è ignifugo - un architetto lo ha aiutato a scegliere mobili e suppellettili.

Alessandro condividerà l'appartamento con altri due compagni dell'ex ospedale psichiatrico. E altri 12 ospiti hanno ottenuto tre alloggi sempre in edilizia popolare, recuperati dall'amministrazione comunale. Sono tutti nel quartiere Oltredora, spesso teatro, è vero, di episodi di disagio sociale, ma dove la gente si dimostra comunque affettuosa e disponibile ad accogliere i nuovi quindici residenti. «L'integrazione degli ospiti dell'ex op nel tessuto sociale è essenziale» commenta il professor Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento psichiatrico dell'Asl 5, artefice dell'operazione di superamento della struttura manicomiale a Collegno. Gli «ospiti» seguiranno direttamente la gestione delle loro nuove case, anche saranno aiutati da cuochi, operatori sociali e personale medico e infermieristico dell'Asl 5. Un'unità di «crisi» resta, comunque attiva all'interno dell'ex op. «Finora, comunque - spiega il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola - la difficoltà maggiore è stata convincere molti di loro ad abbandonare il .

La difficoltà maggiore è stata convincere molti a lasciare il manicomio

Come Michele Bondanese, 50 anni, dei quali in manicomio che solo ora ammette: «All'inizio avevo paura di andare via. La mia casa era il manicomio, ma quella che ho ora è più bella. Grazie, non ho mai avuto una casa tanto bella». E in quel «grazie» sembra tutta la per l'opportunità di riscattarsi da una vita non vissuta. Nei prossimo mesi altri ospiti dell'ex op andranno ad abitare a Oltredora. «Quella che due anni fa appariva solo come una scommessa diventanto realtà» commenta l'assessore alle politiche sociali Marina Costa. Delle 525 persone che fino a due anni fa vivevano nell'ex op, ne sono rimaste solo 36. comunque - ricorda il professor Furlan - si trovano in comunità alloggio già organizzata con un percorso d'uscita».

Moncalieri

Torna in carcere l'imprenditore rapinatore

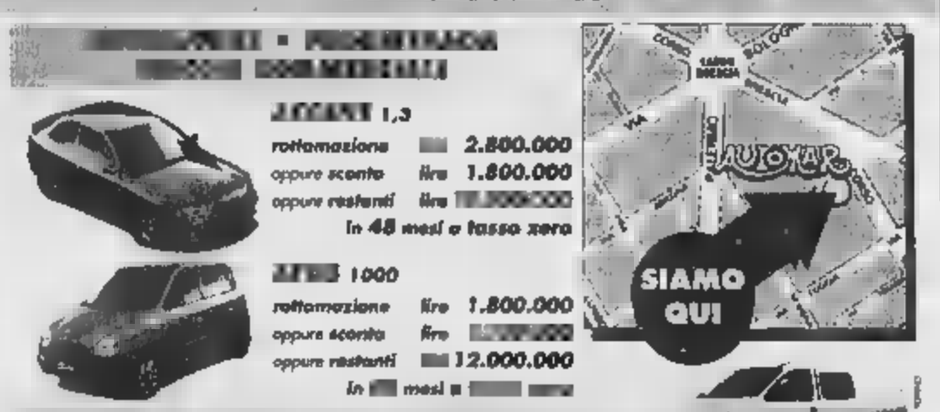
MONCALIERI. Il tempo ha sentenziato: pena definitiva. l'altra mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno bussato all'appartamento di Regio Parco, dove vive Louis Campigotto, 35 anni. «Abbiamo ordine di carcerazione, deve scontare ancora due e sette mesi». La storia finì sui giornali tre anni fa, nel 1996, quando Campigotto, allora trentaduenne, piccolo imprenditore incensurato, si trasformò in rapinatore per coprire i debiti sue aziende (un'impulizie e una società di trasporti). Undici colpi in otto mesi, quasi tutti nelle agenzie del Sanpaolo. Sempre con la stessa tecnica: solo, a volto scoperto, con una siringa sporca. Quel rosso non era sangue, ma inchiostro. Lo stratagemma funzionò quasi sempre nelle nove rapine compiute nel torinese e nelle due in provincia di Genova ed Asti. Campigotto raccolse cento milioni e «ripulì» i bilanci. Gli sarebbe andata bene se una mattina, a passeggio, non incrociato il carabiniere che si occupato del suo identikit. Fu arrestato e confessò.

NUOVA APERTURA TORINO ZONA NORD VIA PERUGIA, 11

AUTOMAR di Cavagliato

CONCESSIONARIO HYUNDAI

NUOVA APERTURA TORINO ZONA NORD VIA PERUGIA, 28



ACCENT 1.3
rottamazione 2.800.000
oppure sconto lire 1.800.000
oppure restanti lire
in 48 mesi a tasso zero

ATOS 1000
rottamazione lire 1.800.000
oppure sconto lire
oppure restanti 12.000.000
in mesi a

VEICOLI COMMERCIALI
lire 20.000.000 in 47 mesi a tasso zero

GRANDI OCCASIONI USATO

oltre auto selezionate
FRANCIA,
COLLEGNO
TEL. 011 4037700

AUTOMAR EXPOUSATO

oltre 300 auto selezionate
CORSO FRANCIA, 94
COLLEGNO
TEL. 011 4037700

- Alfa 145 1.6 Twin Spark, Verde met., tetto apribile, Novembre '95, unica proprietario L. 13.500.000
- Alfa 145 1.9 TD, Rosso, full optional, Ottobre '97, unica proprietario L. 21.500.000
- Audi 2.0, Grigio met., vetri elettrici, chiusura centralizzata, Luglio '93 L. 12.500.000
- Autobianchi Y10 1.0, Bianca, perfetta, Giugno '92 L. 6.900.000
- BMW 520 2.0 Touring, Grigio met., full unico proprietario L.
- BMW 735 3.5, Grigio met., full optional, unico prop. L. 13.500.000
- Citroen 1.1 Saxo, Rossa, perfetta, 1997, unico prop. L. 12.800.000
- Citroen 1.6 Xantia, Blu met., climatizzata, vetri elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, 1995 L. 13.500.000
- Fiat 500 0.9 Suite, Verde met., climatizzata unico proprietario L.
- Fiat Brava 1.6 SX, Blu met., perfetta, unica proprietario, Maggio '96 L. 15.500.000
- Fiat Panda 3.0 Fire, Blu, perfetta L. 4.800.000
- Fiat Ponto 1.1 55 ED, Blu met. unico prop., 1995 L. 6.900.000
- Fiat Ponto 1.2 75 ELX, Bianco, 3 porte, doppio airbag, doppio antifurto, 1996, unica proprietario L. 11.800.000
- Fiat Tempra 1.6 SW, Grigio met., ottimo, 1991 L. 6.900.000
- Fiat Tempra 1.6 SW, Bordeaux, 1994, unica prop. L. 12.500.000
- Fiat Tipo 1.1, Rossa, revisionata, 1989 L. 2.000.000
- Fiat Tipo 1.4 SX IE, Nera, perfetta, 1992 L. 7.000.000
- Fiat Uno 1.0 Fire 45, Bianca, 1992, unica prop. L. 4.800.000
- Opel Astra 1.6 SW, Verde met., Settembre '94, unica proprietario
- Ford Escort 1.6 SW Explorer, Bordeaux, 1995, unica propr. 13.800.000
- Ford Fiesta 1.3 Newport, Verde, 1993, unica prop. L. 7.500.000
- Ford Mondeo 1.8 SW, Blu met., GLP + Benzina verde, climatizzata, GPL, gancio traino, 1994, unica prop. L. 15.900.000
- Hyundey Accent 1.5 GLSA, Bianco, 4 porte, climatizzata, 1995, unico proprietario L. 9.800.000
- Hyundey Lantra 1.6 GLS, Grigio met., climatizzata, Luglio 1995, proprietario L.
- Hyundey Lantra 1.8 GT, Verde met., full optional, 1995, unico proprietario L. 12.900.000
- Hyundey Sonata 2.0, Blu met., full optional, 1995, unica proprietario L. 14.500.000
- Hyundey Scoupe 1.5 LS, Rossa, accessori di serie, unica proprietario, 1991 L. 6.900.000
- Mercedes 200 2.0, Grigio met., full optional, perfetto L. 10.000.000

HYUNDAI

AGEVOLAZIONI PER PROFESSIONISTI

NORD VIA TUNISI, 60 - TORINO TEL. 011 3040004
PRIMA VIA PERUGIA, 28 - TORINO TEL. 011 2475252
CENTRO USATO C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO TEL. 011 4037700
ASSISTENZA E RICAMBI VIA SPANTIGATI, 10 - TORINO TEL. 011 3194361

IN VIA SAN DOMENICO

Ciak, si gira «L'ultima questione»

Il regista torinese Corrado Franco sta girando in questi giorni in un alloggio di via San Domenico il cortometraggio «L'ultima questione». Racconto paradossale, narra di uno scrittore che riceve la visita di un uomo armato che lo vuole uccidere. Il protagonista è Alessandro Haber. Giorgio Lanza interpreta il killer, nel cast figura anche Renzo Lori.

Grugliasco, rifiuta di tumulare la salma: denunciato

Arriva la bara al cimitero e il marmorista se ne va

GRUGLIASCO

Funerale sì, funerale no. Alla fine ha deciso di no e ha abbandonato il cimitero dove avrebbe dovuto tumulare una salma. Una fuga vera e propria, ieri alla 11, di fronte al comprensibile imbarazzo dei parenti del defunto.

Che dal canto loro, solo perchè già affranti per ovvi motivi, hanno preferito risparmiarsi un viaggio in Comune per protestare. Ma ha provveduto a farlo un operaio comunale, che prima ha sistemato la bara nel loculo, poi s'è precipitato in municipio.

L'intervento del sindaco Mariano Turigliatto è stato immediato: Salvatore Carobene è stato subito sospeso dall'incarico. non solo. La polizia municipale di Grugliasco lo ha pure denunciato per «interruzione di pubblico servizio».

L'uomo, titolare della «Edilmarma», una ditta che realizza lapidi, ieri pomeriggio, ha dovuto così prendere atto della denuncia e della revoca dell'appalto che aveva vinto al cimitero di Grugliasco. «Si tratta di una circostanza inaudita - commenta estemporaneamente il sindaco -. Già in passato Carobene ci aveva creato problemi, però si trattava di episodi di ritardo o poco più. Ma abbandonare il posto di lavoro, e in quel modo poi. E' una cosa davvero senza

Non si conosce, al momento, il motivo che ha spinto Salvatore Carobene a un simile comportamento. ha fornito nessuna giustificazione - aggiunge Mariano Turigliatto -. In ogni l'ha fatta davvero troppo grossa». E ipotizza: «Che ci siano dietro rivalità esasperate tra ditte per la tumulazione concorrenti? Mi sembra davvero assurdo, del tutto impossibile. Eppure non sappiamo più che cosa pensare». [gr. lon.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

Diminuiti nel '98 gli scarichi proibiti: dal 57 al 14,5 per cento

Non inquinano l'acqua del Po

«Bollino di qualità» a 225 aziende

Un «Bollino di qualità» alle imprese che, durante il 1998, hanno lavorato senza inquinare le acque del Po. A darlo è l'Azienda Po-Sangone, che [illegible]pa di risanamento idrico e, dal primo aprile, gestisce la rete fognaria del Comune di Torino.

Dopo i controlli su 251 industrie dell'area metropolitana, [illegible] hanno ricevuto, ieri, a Torino Incontra, l'attestato di qualità delle acque [illegible] scarico. Quarantotto le new entry, premiate quest'anno per la prima volta, e sessantasette le vecchie glorie, cioé «Le aziende che da sei anni - [illegible]ega il direttore Paolo Romano - risultano in rego[illegible] e ricevono questo riconoscimento».

La Po-Sangone controlla le condizioni del fiume e degli impianti di scarico delle acque bianche e nere da 16 anni: la percentuale delle rilevazioni non regolamentari è passata dal 57 per cento (nel 1984) al 14,5 (nel '98). «E' un livello fisiologico - assicura Paolo Romano - inferiore alla media di questo periodo, che è del 21 [illegible] cento». Gli imprenditori [illegible]tano il dato positivo: «E' un riconoscimento ai nostri sforzi per coniugare sviluppo e rispetto dell'ambiente», di[illegible] Francesco De Valle, presidente dell'Unione industriali, e Ida Vana, responsabile dell'Api. Durante l'incontro, si è discusso dell'entrata in vigore del decreto legislativo 152, che rende centrale il ruolo degli enti locali nella gestione [illegible] patrimonio idri[illegible]. «Stiamo costituendo con altri venticinque Comuni una società per la gesti[illegible] del ciclo delle acque nell'area metropolitana» dice Bruno Torresin, [illegible] si Pubblici Servizi del Comune. «Si chiamerà Smat (Società metropolitana [illegible]cque torinesi) e darà lavoro a mille persone». E assicura: «In un contesto di rimodulazione del sistema tariffario, non appesantiremo i costi che l'industria [illegible] [illegible]stenere per la gestione degli scarichi».

L'impianto di depurazione del Consorzio Po-Sangone

I PREMIATI. Ecco le aziende che hanno ricevuto il Bollino per il sesto anno: Fiat Auto S.p.A. Off. Pilota, Beinasco; Lifel di Torta, Beinasco; Nuova Chima, Beinasco; O.S.I.A.M.T., Beinasco; Tower Automotive, Beinasco; Tipolitografia Canale, Borgaro; F.lli Pozzi, Bruino; Ilas, Bruino; Alenia un'Azienda Finmeccanica, Caselle; M.E.S.I, Caselle; Comau, Grugliasco; Pinterm, Grugliasco; Industrie Pininfarina, Grugliasco; Itca, Grugliasco; Pogliano dei F.lli Pogliano, Grugliasco; Albesiano Vernici, Moncalieri; Ilte, Moncalieri; Major Prodotti Dentari, Moncalieri; Nuova Sall, Moncalieri; Plaset, Moncalieri; T.V.P., Moncalieri; Tasio Radiatori Srl, Moncalieri; Zincoplating, Moncalieri; D. Ulrich Spa, Nichelino; Sestriere Vernici, Nichelino; Trw Sipea, Nichelino; Fiat Auto D.T. Centro Sicurezza, Orbassano; Fiat Auto D.T. Gallerie A. & C., Orbassano; T.S.M., Orbassano; Salumificio Toja, Rivalta; Pilkington S.I.V., Settimo; Aurora Due, Torino; C.A.P.A., Torino; C.S.E.L.T., Torino; Cioccolato Peyrano, Torino; Cullati, Torino; Eurocolor, Torino; Fiat Auto Direzione Tecnica, Torino; Fiat Auto Direzione Tecnica Motopropulsore, Torino; Fiat Au[illegible] S.p.A. Stabilimento Mirafiori Meccanica, Torino; Fiat Aviazione, Torino; Fiat Mirafiori Presse e Stampi, Torino; Framatome Connectors Italia, Torino; G.C.T., Torino; Generaltubi, Torino; Ilcea, Torino; Istituto Biologico Chemioterapico Divisione ABC, Torino; Itas, Torino; La Stampa Editrice, Torino; Lipitalia, Torino; Luigi Lavazza, S.p.A. Torino; Microtecnica, Torino; Musso Industria Galvanica, Torino; Ocet, Torino; Owens Corning Polypan, Torino; Panna Elena C.P.C., Torino; Pastiglie Leone, Torino; Pogliano dei F.lli Pogliano, Torino; San Giorgio Flavors S.p.A., Torino; Satiz, Torino; Società Nazionale Officine Savigliano, Torino; Stamperia Artistica Nazionale, Torino; Tecumseh Europa, Torino; Trafiltecno, Torino; Urmet, Torino; Casa dei Cappelletti, Venaria; Mollabalestra, Venaria.

COME SARA' IL WEEKEND

LA [illegible]

Una vastissima area anticiclonica sovrasta l'Europa centro settentrionale, garantendo condizioni di bel tempo con flusso di correnti fresche provenienti dal nord[illegible]pa dove scorrono le perturbazioni atlantiche. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni [illegible] tempo con annuvolamenti sparsi su rilievi accompagnati da deboli fenomeni temporaleschi

SE [illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o velato con possibili addensamenti cumuliformi serali e deboli isolati piovaschi. Temperatura stazionaria. Venti deboli da NW. Z.T. oltre 3900 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno o velato con possibili addensamenti cumuliformi serali e deboli isolati piovaschi. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da N-NW. Zero T. intorno a 3800 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le valli salvo nuvolosità pomeridiana in intensificazione con possibili rovesci temporaleschi. Temp. stazionarie. Venti da W. Zero T. inferiore a 3600 m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata soleggiata con isolata nuvolosità pomeridiana sulle [illegible] interne. Temp. in rialzo. [illegible] brezza lungo le [illegible] generalmente calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato su tutto il versante tirrenico con moderata nuvolosità sulle zone interne e sui rilievi di confine. Possibili deboli isolati piovaschi serali. Temp. in moderato aumento. Venti deboli di brezza in intensificazione. Mari generalmente calmi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno o velato con nuvolosità isolata sui rilievi alpini. Possibili piovaschi serali a carattere temporalesco sui rilievi pedemontani. Temp. in aumento con ata. Venti deboli variabili a regime di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di ample zone di sereno con isolata nuvolosità sparsa in dissolvimento. Temp. in rialzo con sensazione di ata nelle zone basse. Venti di brezza a temp. gradevoli sulle alture.

■ LAGHI E BIELLESE. Giornata serena con scarsa nuvolosità limitata alle zo[illegible] montane, dove [illegible] si escludono rovesci temporaleschi pomeridiani. T[illegible] stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti moderati da N.

TENDENZA PER FINE [illegible]

Insiste la presenza dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa e l'afflusso dell'aria fresca ed instabile proveniente dal Nord. Caldo ed umido per correnti occidentali [illegible]manteranno le temperature e la sensazione di ata su tutta l'Europa. Su tutte le regioni condizioni [illegible] bel tempo. Su Piemonte e Valle d'Aosta qualche fenomeno temporalesco pomeridiano su [illegible] alpine e prealpine.

(A cura di Giorgio Gilestri)

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 16 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali su rilievi [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord. Visibilità buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,6
MINIMA	17,8
[illegible] (ore 14)	60%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	72,2 mm
MEDIA (1913-1994)	65,6

[illegible]

MASSIMA 27,6 MINIMA 15

PRESSIONE (ore 20) [illegible]

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 24,1 MINIMA 13,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 57 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA si leva alle ore 9 e 47 minuti, cala alle ore 23 e 31 [illegible]

- Ultimo quarto 5 luglio ore 14
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- Luna [illegible] 28 luglio ore 13

[illegible] [illegible] in direzione [illegible]. Ovest mezz'ora dopo il [illegible]

[illegible] è al massimo della sua luminosità che manterrà fino a fine mese

[illegible] a 136 milioni di km dalla Terra che si allontana

SATURNO è a cavallo tra le costellazioni del Pesce e dell'Ariete

NETTUNO [illegible] come la stella luminosa che sorge verso le 2 di notte

IL PERIGEO [illegible] la Luna prevista nel Leone è passata 3° a Nord di Venere. La congiunzione [illegible] osservabile [illegible]

Raccolte centinaia di firme mentre l'iter della pratica non s'arresta

Nuovo chiosco in piazza Adriano Ma gli abitanti non lo vogliono

[illegible] Greco

Un piccolo cantiere firmato Enel che spunta all'improvviso tra il verde [illegible] piazza Adriano. [illegible] un gruppo di residenti che si insospettisce: «A che [illegible] servirà [illegible] punto di allacciamento della corrente proprio lì?». Risponde, [illegible] [illegible] loro, Francesca Chierici, architetto: «Per caso abbiamo scoperto che hanno intenzione di costruire [illegible] chiosco dentro i giardini».

Comincia così il piccolo giallo che tiene sulla corda i residenti della zona. «Noi questo bar [illegible] lo vogliamo», protestano. «Il problema - spiega Francesca - è che in questa piazza c'è già un locale, proprio di fronte al po[illegible] dove dovrebbe sorgere [illegible] chiosco. E [illegible] n'è un altro [illegible] 100 metri, dall'altra parte [illegible] piazza. Noi temiamo che questa [illegible] diventi [illegible]om più invivibile per il chiasso e la confusione, soprattutto di sera».

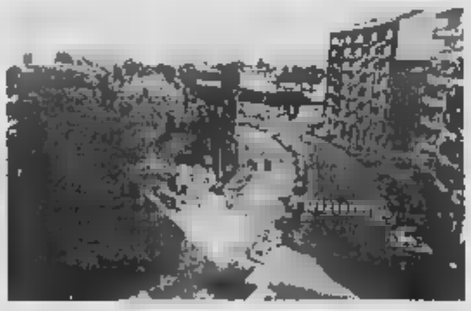
Gli operai hanno installato la [illegible] [illegible] allacciamento alla rete elettrica nel giardino della [illegible] [illegible] di piazza Adriano - a fianco del giornalaio - durante [illegible] fine settimana di aprile. E dai terminali dell'ufficio tecnico di Palazzo Civico i residenti di piazza Adriano hanno saputo della richiesta di autorizzazione per costruire un bar all'interno dei giardini. «Ci hanno detto che la pratica andava avanti regolarmente», racconta Francesca.

Nel maggio [illegible]o inizia [illegible] raccolta [illegible]lle firme. I cittadini, in un esposto, di[illegible] no al progetto e chiedono che la domanda [illegible] venga accolta dall'amministrazione. [illegible] firmato in duecento e il documento [illegible] arrivato in Comune il 13 maggio.

Nel frattempo i residenti, agguerriti, coinvolgono il [illegible] dente della III Circoscrizione, che fa della questione un [illegible]vallo di battaglia» nella ker[illegible] elettorale per il voto alle provinciali. «Ho preso [illegible] cuore - dice Giacomo Portas - la vicenda di piazza Adriano. Qui [illegible]ssuno è contrario al chiosco in sé, [illegible] piuttosto un problema [illegible] opportunità per [illegible] viabilità della [illegible]. Inoltre, «l'intervento progettato comporterebbe l'abbattimento di alcune piante» scrive Portas nelle lettere indirizzate agli uffici tecnici del Comune e al vicesindaco. Lo stes[illegible] vicesindaco Domenico Carpanini, in una lettera del [illegible] maggio, si dice contrario alla costruzione del nuovo chiosco-bar di piazza Adriano, «per le conseguenze negative che esso avrebbe per la qualità del giardino e per la tranquillità della piazza».

A giugno improvvisamente la zona dei giardini di piazza Adriano, «monitorata» [illegible] cittadini, viene recintata dal nastro bianco e rosso, che scompare il giorno dopo. In Comune [illegible] confermato che il procedimento va avanti: «Dal 4 giugno - spiega [illegible] geometra Michelangelo Lasagna, dell'ufficio Edilizia privata - la pratica [illegible] al vaglio della Ripartizione commercio, dopo che [illegible] Divisione XIII, che si occupa dei giardini e delle alberate, ha dato parere positivo». L'ultima tappa è la Commissione edilizia, che dovrà decidere in base ai vari referti tecnici. «Nessun albero sarà toccato», assicurano i tecnici.

Ma la gente è scettica, [illegible] si lamenta. «Ignorano le [illegible] proteste» dice Anna Micheli, una delle promotrici della raccolta delle firme. «Il fatto è che i resi[illegible] di piazza Adriano e delle strade attigue, via Paolini e via Ferruccio, sono contrari a questa novità. Gli amministratori, però, continuano a dire che le [illegible] proteste [illegible] inutili, [illegible] che il progetto, se è in regola dal punto di vista tecnico, andrà avanti. Allora, l'opinione di tanta gente [illegible] [illegible] nulla?».


[illegible] Adriano dove decine di residenti protestano contro la costruzione di un altro chiosco fortero, a loro giudizio, di caos e problemi

[illegible] BOTANICO

Le fioriture settimanali

FRA LE SPECIE ARBOREE

La sofora (*Sophora japonica*) splendido albero originario dell'Asia orientale, scultoreo nella [illegible] varietà pendula;

La catalpa (*Catalpa bignonioides*) dai fiori bianchi e profumatissimi.

FRA LE SPECIE ARBUSTIVE

L'ortensia (*Hydrangea sp.*) i cui fiori diventano blu in presenza di ferro e magnesio nel terreno.

[illegible] LE SPECIE ERBACEE

La cicoria (*Cichorium intybus*) con il fiore blu, dalle proprietà depurative;

La sanguisorba (*Sanguisorba officinalis*) con proprietà antiemorragiche ed emostatiche come dice il nome [illegible] che significa «assorbitrice di sa[illegible]»

Il finocchio (*Phoeniculum vulgare*) nota ombrellifera dal profumo intenso;

La mazza sorda (*Typha latifolia*) e il nannufero (*Nuphar lutea*) due specie acquatiche, la prima di sponda, la seconda di acque calme o poco correnti, con il fiore giallo e il frutto simile ad [illegible] flaconcino di liquore.

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) viale Mattioli 25, al Valentino. Aperto sab. dom. (9-13, 15-19) solo visite guidate [illegible] e prenotazioni: Biosphera 011.812.5414 (ore serali). Info nel fine settimana [illegible]

AVVISI [illegible]

Niente passaporto per l'Ungheria

Non c'è più bisogno del passaporto per entrare in Ungheria. Dal [illegible] aprile scorso, ai cittadini italiani che vogliono visitare l'affascinante Paese dell'Est è sufficiente esibire al confine la carta d'identità. Lo ha stabilito un accordo firmato nel marzo scorso dai ministri degli Esteri dei due Paesi. Solo per i maggiori di sedici anni però: per gli altri serve ancora il vecchio passaporto o, in alternativa, l'iscrizione in quello di papà. Informazioni al Consolato onorario d'Ungheria: 011/67382924 (sede centrale 02/67382924).

Le [illegible]

Per le ferie le anagrafi di [illegible] Corsica 55 e via Nizza 168, nel periodo tra il [illegible] luglio e il 31 agosto, [illegible] accorpate presso [illegible] sede di corso Corsica 55. Le anagrafi alle quali ci si può rivolgere in alternativa sono: via della Consolata 23 (sede centrale), via G. da Verrazzano 13 (circ. 1), [illegible] Guido Reni 112 (circ. 2), corso Racconigi 94 (circ. 3), via Saccarelli 18 (circ. 4), via Sospello 129 (circ. 5), viale dei Mughetti 10 (circ. 5), via S.G. da Thiene 6 (circ. 6), piazza Palchera 7 (circ. 6), corso Vercelli 15 (circ. 7), via Campana 28 (circ. 8), via Negarville 8/48 bis (circ. 10).

LE [illegible]

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; [illegible] delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 82; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria [illegible]toria 3; corso Casale 316.

[illegible] NOTTE (19,30-9)

Piazza Massaua 1; via Nizza 65.

[illegible] [illegible] (19,30-22,30)

Via Foligno [illegible]; via San Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE

Venaria, via L. da Vinci 50

[illegible] 011/66.90.100

www.farmaciemonte.org

GIOCHIAMO [illegible] [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	[illegible]	30	76	22
	86	87	57	59	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	84	87	43	46
	74	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	61	86	71	33
	102	82	79	47	43
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	4	42
	87	86	[illegible]	[illegible]	48
MILANO	31	[illegible]	[illegible]	39	28
	84	73	59	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	23	84	86	2	56
	90	86	76	55	[illegible]
PALERMO	[illegible]	[illegible]	16	48	51
	85	63	69	53	50
ROMA	84	86	89	85	17
	73	71	56	[illegible]	48
TORINO	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	86
	142	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	15-66
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-66	15-73
15-18	15-30	15-60	15-63	[illegible]

[illegible] [illegible]e. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

25-4	25-42	25-56	71-15	71-3
25-9	[illegible]	25-12	71-42	71-1
25-74	[illegible]	[illegible]	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-48
25-16	25-62	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-62	71-4
25-66	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-60	71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1800 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 60 / 90 - 10 - 33 - 35 - 58 - 39

2 combinazioni

L. 5400 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 36 - 63

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 58 - 74 - 89

224 combinazioni — - variabili = 48 - 47 - 54 - 50 - 70 - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Milella, via Viana 27, Condove.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.006; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Martiniano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.68.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. [illegible]** 113. [illegible] 55.661; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11, **Centr. elen.**: pron. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Comitato** 262.48.00; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alpi** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Radiotaxi** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 83.35.328; **Aiuto** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.S.** 319.89.16; **Ass. S. Adalbo contro le tossicodip.** 0360 55.41.20; **Gruppo del Cerchio**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Ega '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscai**, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplea** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telefonocuore** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisibile** 580.225; **Sole** [illegible] **donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] **Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-56.116. [illegible] **Telesoccorso** 683.83.52 ore 9,30-12,30; [illegible] (tossicod.) 808.00.83. **La Fe**[illegible] (tossicod.) 167-012.729; **S.O.S.Pol.** 54.88.53.

Dopo la vendita di 100 mila mq di terreno all'azienda, che però licenzia 70 lavoratori

Bagarre sulla Elbi di Collegno

Fiom, Polo e Lega contro il sindaco

COLLEGNO

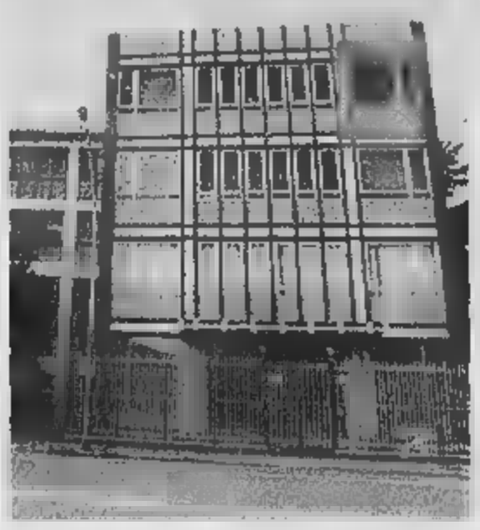
Un'ora di sciopero contro il licenziamento di 70 dipendenti. Oggi alla Elbi, spa che produce materiali per elettrodomestici, si concretizza la protesta contro l'esubero annunciato dall'azienda. E intorno alla vertenza sindacale c'è come cornice politica propriamente improntata all'intesa.

Destra contro sinistra. E anche sinistra contro sinistra. C'è pure la Fiom, il più «rosso» dei sindacati, ad attaccare il sindaco diessino di Collegno Umberto D'Ottavio. Il motivo? il contratto Comune con la Elbi che acquisterà, per 10 miliardi, 100mila metri quadri. L'amministrazione comunale deve ancora espropriare il terreno. «Come fa allora a vendere una cosa che ancora non possiede?» tuona il capogruppo consiliare di Forza Italia Manfredi Grossi.

«Il contratto prevede vincoli per la Elbi, che rischia così di trasferirsi altrove - incalza Giuseppe Iacovella della Fiom-Cgil -. La mobilità di 70 sui 1200 dipendenti è già un primo segnale d'allarme. E del resto il trasferimento dell'acciaieria Mandelli, che pure aveva promesso di restare, è ancora troppo vivo per dimenticare significa perdere dal territorio un'impresa del genere».

Ma cosa c'entrano i licenziamenti con la vendita dei 100 mila metri quadri alla Elbi? In che modo il Comune può intervenire sulla società per tutelare l'occupazione? «Non voglio dare lezioni al sindaco - sbotta Iacovella - ma certo un contratto come quello che ha appena approvato garantisce per nulla i lavoratori» E perchè? «Perchè l'azienda non è minimamente vincolata a restare a Collegno». La risposta del sindaco non si fa attendere: «Non tocca certo a me seguire i problemi sindacali. Per quanto riguarda la tutela occupazionale, poi, ce ne stiamo sicuramente interessando». E in che modo? «La scelta di accogliere la richiesta della Elbi a partecipare al nostro nuovo piano insediamenti produttivi proprio in quella direzione. Pensiamo al caso della «Bertolini». Quelli se ne vanno in Val d'Aosta proprio perchè lì hanno ottenuto il terreno a un prezzo stracciato». Che tradotto in altri termini significa che il Comune di Collegno si attiverà in tutti modi, per esempio con la richiesta di fondi europei, per pagare l'esproprio nel caso in cui i dieci miliardi della Elbi non dovessero bastare. E l'azienda? Per adesso l'amministratore delegato Fernando Busto getta acqua sul fuoco: «Vogliamo restare a Collegno. Certo non intendiamo pagare il terreno a peso d'oro». E gli esuberi? «Sono le leggi del mercato. Le aperture il lavoro interinale è la prova che il bilancio va bene solo in certi periodi». [gr. lon.]

Decisa per oggi un'ora di sciopero
L'accordo con la ditta porterà
10 miliardi alle casse del Comune



La sede della Elbi di Collegno, una azienda di dipendenti che produce materiali per elettrodomestici

Settimo di Borgaro

Incontro in Provincia Sindacato soddisfatto

BORGARO

«Che le istituzioni si siano tempestivamente fatte carico del problema è positivo». Il sindacato è soddisfatto per l'esito dell'incontro all'assessorato al Lavoro della Provincia, che si è svolto ieri pomeriggio sulla situazione occupazionale della So.ri.co di Borgaro Torinese, che aveva iniziato la procedura di mobilità per i dipendenti. Da allora sono succeduti vari incontri che hanno portato l'azienda alla formulazione di una proposta di accordo, che prevede, però, una drastica riduzione di orario per la maggior parte dei lavoratori, respinta dal sindacato. «L'accordo proposto dalla So.ri.co è insufficiente sia a livello occupazionale che sociale - ribadisce Fedele Mandarano della Cgil - e lo è chiaramente dello anche l'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. Inoltre non si capisce perché l'azienda voglia chiudere tanto in fretta la trattativa, visto che sta partecipando ad una gara d'appalto indetta dal Comune di Torino e se dovesse aggiudicarsela, non sussisterebbero problemi di esubero». Il sindacato contesta, invece, l'azienda che sta cercando di sottoscrivere accordi individuali con i lavoratori. «Un comportamento antisindacale - lo definisce Mandarano -. Se la dirigenza So.ri.co, tuttavia, tornasse al tavolo con proposte più accettabili, noi saremmo pronti a riprendere il dialogo». La replica dall'amministratore delegato dell'azienda Gerardo Ramundo: «Non comprendo come il sindacato abbia accolto le nostre proposte, che credo, siano la strada che il sindacato sta seguendo sia condivisa dai lavoratori, visto che ieri allo sciopero hanno aderito soltanto in sette». [n. ber.]

BIANCA

L'ARCIVESCOVO AI GIOVANI. «Carissimo/a, sono il tuo nuovo arcivescovo e desidero rivolgermi proprio a te come ad una delle persone che vorrei incontrare in anteprima all'inizio del mio ministero a Torino». Incomincia così l'invito di monsignor Severino Poletto ai giovani della diocesi. L'appuntamento è sabato 4 settembre, alle 20, al Colle Don Bosco; la prima dell'insediamento solenne sulla Cattedra di San Massimo. Il messaggio, scritto a mano, è stampato su manifesti e cartoline ed è comparso sulla Voce del Popolo di questa settimana. La messa di saluto del cardinale Saldarini sarà celebrata in Duomo sabato 28 agosto.

E' stata siglata nei giorni scorsi la Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Comando Militare regionale Piemonte per l'attivazione di corsi di formazione professionale rivolti ai giovani militari di leva e volontari in ferma breve. L'iniziativa, denominata «Euroformazione Difesa» è finanziata con fondi comunitari, ha lo scopo di conferire ai giovani una formazione tale da consentire una maggiore possibilità di accesso al mondo del lavoro al termine del servizio militare.

AUTOSTRADA CHIUSA. Autostrada del Frejus chiusa per circa un'ora ieri pomeriggio per un incidente in prossimità della galleria Prapontin. Coinvolti due veicoli. Un furgone Mercedes, guidato da Eugene Gabard, di 72 anni, residente in Francia e una Citroen Zx condotta da Giuseppe Aguino. Pare che l'Aguino abbia perso il controllo della sua auto. Finito a forte velocità contro il guard-rail ha demolito completamente la sua vettura. Ha riportato alcune contusioni alla testa ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Susa.

MORTO A Incidente mortale in Allamano: Mauro Rossini, 27 anni, ha perso la vita cadendo dalla sua moto, una «Ducati» 900, dopo aver tamponato un'«Ape». Il giovane, residente a Ravenna, si trovava a Grugliasco perchè lavorava geometra in un cantiere Cast.

A Telefonate di protesta, ieri pomeriggio al centralino del municipio, per l'abbattimento di 31 vecchi pioppi in corso Antony. Ma l'amministrazione comunale replica di «aver disposto l'intervento per salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei cittadini dalla strada che spesso si erano lamentati per la caduta di rami su auto e persone».

ALPIGNANO, ARRESTO. I carabinieri hanno bloccato Paolino Favorito, Alpignano via Kennedy 6, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nel suo pacchetto di sigarette aveva nascosto 20 dosi di eroina e cocaina.

AVIGLIANA, Con milioni dell'Unione Europea potrà avverarsi il sogno di numerosi aviglianesi e abitanti della Valle di Susa che hanno lavorato nel dinamitificio Nobel. Le strutture musealizzate abbandonate negli anni sessanta ristrutturate e i locali adibiti alla storia della polveriera e in un centro di servizi culturali.

Nel quartiere Oltredora di Collegno: ieri la prima consegna della casa

Un appartamento agli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico

Grazia Longo

COLLEGNO

Il divano è azzurro, le tende e i muri sono perfettamente in tinta. Sulla parete un poster con una donna di «Botero». «L'ha voluta Alessandro - dice un operatore sociale -, le donne troppo magre, per lui, non sono abbastanza rassicuranti». Alessandro Brossa ha anni, 48 li ha vissuti nel manicomio di Collegno. Ma da ieri ha una casa. Non una comunità alloggio, ma una casa vera. Dove nulla è stato lasciato al caso, e su l'equipe psico-medica dell'Asl 5 ha curato tutti i dettagli relativi alla sicurezza - ogni materiale dell'appartamento è ignifugo - e architetto lo ha aiutato a scegliere mobili e suppellettili.

Alessandro condividerà l'appartamento con altri due compagni dell'ex ospedale psichiatrico. E altri 12 ospiti hanno ottenuto tre alloggi sempre in edilizia popolare, recuperati dall'amministrazione le. Sono tutti nel quartiere Oltredora, spesso teatro, il vero, di episodi di disagio sociale, dove la gente si dimostra comunque affettuosa e disponibile ad accogliere i nuovi quindici residenti. «L'integrazione degli ospiti dell'ex op nel nuovo tessuto sociale è essenziale» sostiene il professor Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento psichiatrico dell'Asl 5, artefice dell'operazione di superamento della struttura manicomiale a Collegno. Gli «ospiti» seguiranno direttamente la gestione delle loro case, anche se saranno aiutati da cuochi, operatori sociali e personale medico e infermieristico dell'Asl 5. Un'unità di «crisi» resta, comunque attiva all'interno dell'ex op. «Finora, comunque - spiega il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola - la difficoltà maggiore è convincere molti di loro ad abbandonare il manicomio».

La difficoltà maggiore è stata convincere molti a lasciare il manicomio

Come Michele Bondanese, 50 anni, 32 dei quali in manicomio che solo ora ammette: «All'inizio avevo paura ad andare via. La mia casa era il manicomio, ma quella che ho oggi è più bella. Grazie, non ho mai avuto una casa tanto bella». E in quel «grazie» sembra esserci tutta la riconoscenza per l'opportunità di riscattarsi da una vita vissuta. Nei prossimi mesi altri ospiti dell'ex op andranno ad abitare a Oltredora. «Quella che due anni fa appariva solo una scommessa sta diventando realtà» commenta l'assessore alle politiche sociali Marina Costa. Delle 525 persone che fino a due anni vivevano nell'ex op, oggi ne sono rimaste solo 36. comunque - ricorda il professor Furlan - si trovano in una comunità alloggio già organizzato con un percorso d'uscita».

Moncalieri

Torna in carcere l'imprenditore

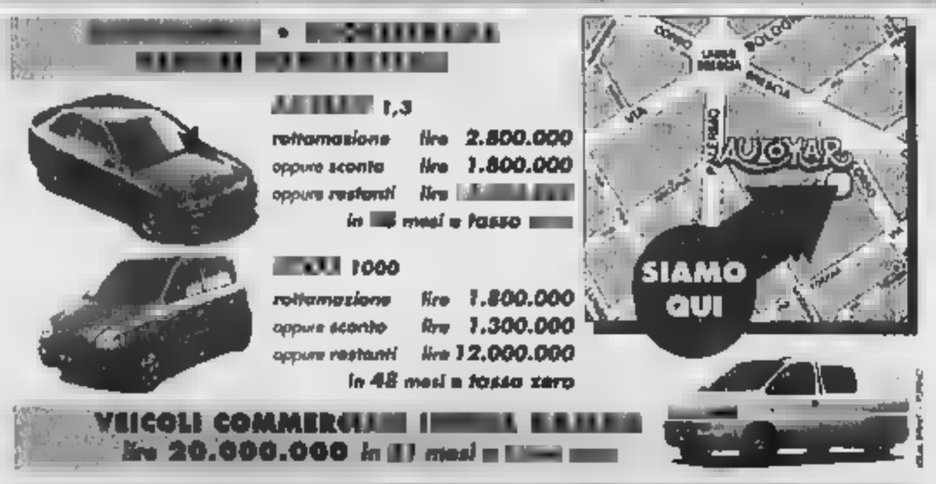
MONCALIERI. Il tempo ha sentenziato: pena definitiva. Così l'altra mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno bussato all'appartamento di corso Regio Parco, dove Louis Campigotto, 35 anni. «Abbiamo un ordine di carcerazione, deve scontare ancora due anni e sette mesi». La sua storia finì sui giornali tre anni fa, nel 1996, quando Campigotto, allora trentaduenne, piccolo imprenditore incensurato, si trasformò in rapinatore per coprire i debiti delle sue aziende (un'impresa di pulizie e una società di trasporti). Undici colpi in otto mesi, quasi tutti nelle agenzie Sanpaolo. Sempre con la stessa tecnica: solo, a volto scoperto, con una siringa piena. Quel liquido non era sangue, ma inchiostro. Lo stratagemma funzionò quasi sempre nelle rapine compiute nel torinese e nelle due in provincia di Genova ed Asti. Campigotto raccolse cento milioni e «risanò» i bilanci. Gli sarebbe andata bene se una mattina, a passeggio, non avesse incrociato il carabiniere che si era occupato del suo identikit. Fu arrestato e confessò.

NUOVA APERTURA TORINO ZONA NORD VIA PERUGIA, 11

AUTOMAR di Cavagliato

CONCESSIONARIO HYUNDAI

NUOVA APERTURA TORINO ZONA NORD VIA PERUGIA, 28



1.3 rottamazione lire 2.800.000 oppure sconto lire 1.800.000 oppure restanti lire in mesi a tasso

1000 rottamazione lire 1.800.000 oppure sconto lire 1.300.000 oppure restanti lire 12.000.000 in 48 mesi a tasso zero

VEICOLI COMMERCIALI lire 20.000.000 in mesi a

GRANDE CENTRO USATO selezionato

CORSO FRANCIA, 94 COLLEGNO TEL. 011 4037700

AUTOMAR EXPOUSATO

altre

CORSO FRANCIA, 94 COLLEGNO TEL. 011 4037700

Alfa 145 1.6 Twin Spark, Verde met., tetto apribile, Novembre '95, unico proprietario	L. 13.500.000
Alfa 145 1.9 TD, Rosso, full optional, Ottobre '97, unico proprietario	L. 21.500.000
Audi 2.0, Grigio met., vetri elettrici, chiusura centralizzata, Luglio '93	L. 12.500.000
Autobianchi Y10 1.0, Bianco, perfetto, Giugno '92	L. 4.900.000
BMW 520 2.0 Touring, Grigio met., full optional, unico proprietario	L. 22.000.000
BMW 735 3.5, Grigio met., full optional, unico prop.	L. 13.500.000
Citroen 1.1 Saxo, Rosso, perfetto, 1997, unico prop.	L. 12.000.000
Citroen 1.6 Xantia, Blu met., climatizzato, vetri elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, 1995	L. 13.500.000
Fiat 500 0.9 Suite, Verde met., climatizzato unico proprietario, 1993	L. 6.500.000
Fiat Bravo 1.6 SX, Blu met., perfetta, unico proprietario, Maggio '96	L. 15.500.000
Fiat Panda 1.0 Fire, Blu, perfetta	L. 4.800.000
Fiat Punto 1.1 55 ED, Blu unico prop., 1995	L. 6.900.000
Fiat Punto 1.2 75 ELX, Bianco, 3 porte, doppio Airbag, doppio ite, 1996, unico proprietario	
Fiat Tempra 1.6 SW, Grigio met., ottimo, 1991	L. 6.900.000
Fiat Tempra 1.6 SW, Bordeaux, 1994, unico prop.	L. 12.500.000
Fiat Tipo 1.1, Rosso, ravvisando, 1989	L. 2.500.000
Fiat Tipo 1.4 SX IE, Nero, perfetta, 1992	L. 7.000.000
Fiat Uno 1.0 Fire 45, Bianco, 1992, unico prop.	L. 4.800.000
Opel Astra 1.8 SW, Verde met., Settembre '94, unico proprietario	L. 12.900.000
Ford Escort 1.8 SW Explorer, Bordeaux, 1995, unico proprietario	L. 13.800.000
Ford Fiesta 1.3 Newport, Verde, 1993, unico prop.	L. 7.500.000
Ford Mondeo 1.8 SW, Blu met., GLP + Benzina verde, climatizzato, GPL, gancio traino, 1994, unico prop.	L. 15.900.000
Hyundey Accent 1.5 GLSA, Bianco, 4 porte, climatizzato, 1995, unico proprietario	L. 9.800.000
Hyundey Lantra 1.6 GLS, Grigio met., climatizzato, Luglio 1995, unico proprietario	L. 8.500.000
Hyundey Lantra 1.8 GT, Verde met., full optional, 1995, unico proprietario	L. 12.900.000
Hyundey Sonica 2.0, Blu met., full optional, 1995, unico proprietario	L. 14.500.000
Hyundey Scoupe 1.5 LS, Rosso, accessori di serie, unico proprietario, 1991	L. 6.900.000
Mercedes 200 2.0, Grigio met., full optional, perfetta	L. 10.000.000

DOPO VENDITA CONSULENZA NELLA NOSTRA ASSISTENZA, LE MIGLIORI AUTO GODRAI DI GARANZIA ASSICURATIVA CON SOCCORSO STRADALE INCLUSA IN CONVENZIONALE

HYUNDAI

AGEVOLAZIONI PER PROFESSIONISTI COMMERCIANTI - DIPENDENTI

SEDE VIA TIRSO, 50 - TORINO TEL. 011 3040004

FILIALE VIA PERUGIA, 28 - TORINO TEL. 011 2475252

CENTRO USATO C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO TEL. 011 4037700

ASSISTENZA E RICAMBI VIA SPANZOTTI, 10 - TORINO TEL. 011 3194361

IN VIA SAN DOMENICO

Ciak, si gira «L'ultima questione»

Il regista torinese Corrado Franco sta girando in questi giorni in un alloggio di via San Domenico il «L'ultima questione». Racconto paradossale, narra uno scrittore che riceve la visita di un uomo che lo vuole uccidere. Il protagonista è Alessandro Haber. Giorgio Lanza interpreta il killer, nel cast figura anche Renzo Lori.

Grugliasco, rifiuta di tumulare la salma: denunciato

Arriva la bara al cimitero e il marmorario se ne va

GRUGLIASCO

Funerale sì, funerale no. Alla fine ha deciso di no e ha abbandonato il cimitero dove avrebbe dovuto tumulare una salma. Una fuga vera e propria, ieri alle 11, di fronte al comprensibile imbarazzo dei parenti del defunto.

Che dal canto loro, solo perchè già affranti per ovvi motivi, hanno preferito risparmiarsi un viaggio in Comune per protestare. Ma ha provveduto a farlo un operaio comunale, che prima ha sistemato la bara nel loculo, poi s'è precipitato in municipio.

L'intervento del sindaco Mariano Turigliatto è stato immediato: Salvatore Carobene è stato subito dell'incarico. Ma non solo. La polizia municipale di Grugliasco lo ha pure denunciato per pubblico servizio».

L'uomo, titolare della «Edilmarma», una ditta che realizza lapidi, ieri pomeriggio, dovuto così prendere atto della denuncia e della dell'appalto che aveva vinto al cimitero di Grugliasco. «Si tratta una circostanza inaudita - commenta esterrefatto il sindaco -. Già in passato Carobene ci aveva creato problemi, però si trattava di episodi di ritardo o poco più. Ma abbandonare il posto di lavoro, e in quel modo poi. E' una cosa davvero senza senso».

Non si conosce, al momento, il motivo che ha spinto Salvatore Carobene a un simile comportamento. «Non ha fornito giustificazione - aggiunge Mariano Turigliatto -. E in ogni caso l'ha fatta davvero troppo grossa». E ipotizza: «Che ci siano dietro rivalità esasperate tra ditte per la tumulazione concorrenti? Mi sembra davvero assurdo, del tutto impossibile. Eppure sappiamo più che cosa pensare». [gr. lon.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass 10126 TORINO Corso Massimo d'Azeglio, Tel. 011.666.52.11

Diminuiti nel '98 gli scarichi proibiti: dal 57 al 14,5 per cento

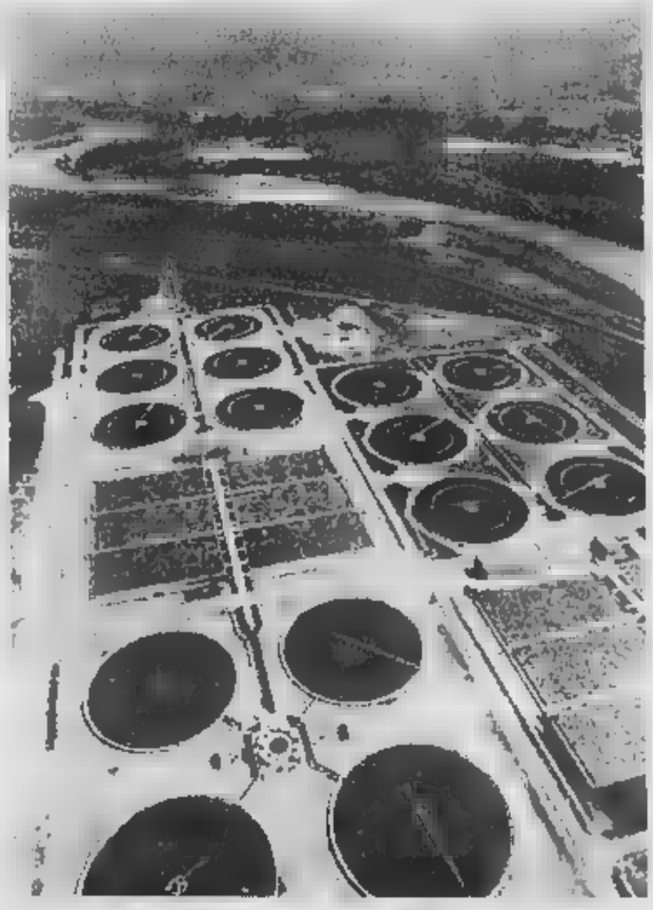
Non inquinano l'acqua del Po

«Bollino di qualità» a 225 aziende

Un «Bollino di qualità» [illegible] imprese che, durante il 1998, hanno lavorato senza inquinare le acque del Po. A darlo è l'Azienda Po-Sangone, che si occupa di risanamento idrico e, [illegible] primo aprile, gestisce la rete fognaria del Comune di Torino.

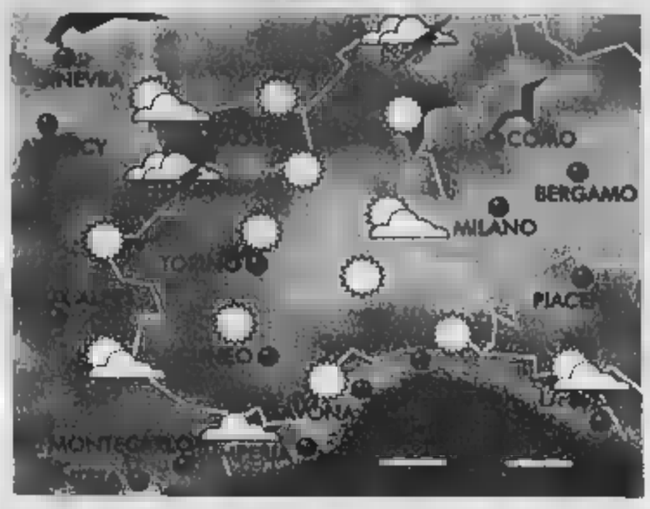
Dopo i controlli [illegible] 251 industrie dell'area metropolitana, [illegible] hanno ricevuto, ieri, a Torino Incontra, l'attestato di qualità delle acque di scarico». Quarantotto le [illegible] entry, premiate quest'anno per la prima volta, e sessantasette le vecchie glorie, cioè «Le aziende che da sei anni - spiega il direttore Paolo Romano - risultano in regola e ricevono questo riconoscimento».

La Po-Sangone controlla le condizioni del fiume e degli impianti di scarico delle acque bianche e nere da [illegible] anni: la percentuale delle rilevazioni non regolamentari è passata dal 57 per cento (nel 1994) al 14,5 (nel '98). «E' un livello fisiologico - assicura Paolo Romano - inferiore alla media di questo periodo, che è del 21 per cento». Gli imprenditori commentano il dato positivo: «E' un riconoscimento ai nostri sforzi per coniugare sviluppo e rispetto dell'ambiente», dice Francesco De Valle, presidente dell'Unione industriali, e Ido Vana, responsabile dell'Api. Durante l'incontro, si è discusso dell'entrata in vigore del decreto legislativo 152, che rende centrale il ruolo degli [illegible] locali nella gestione del patrimonio idrico. «Stiamo costituendo con altri venticinque Comuni una società per la gestione del ciclo delle acque nell'area metropolitana» dice Bruno Torresin, assessore ai Pubblici Servizi del Comune. «Si chiamerà Smat (Società metropolitana acque torinesi) e darà lavoro a mille persone». E assicura: «In un contesto di rimodulazione del sistema tariffario, non appesantiremo i costi che l'industria deve sostenere per la gestione degli scarichi».


L'impianto di depurazione del Consorzio Po-Sangone

I PREMIATI Ecco le aziende che hanno ricevuto il Bollino per il [illegible] anno: Fiat Auto S.p.A. Off. Pilota, Beinasco; [illegible] Torta, Beinasco; Nuova Chimo, Beinasco; O.S.L.A.M.T., Beinasco; Tower Automotive, Beinasco; Tipolitografia Canale, Borgaro; F.lli Fozzi, Bruino; Ilas, Bruino; Alenia un'Azienda Finmeccanica, Caselle; M.E.S.I, Caselle; Comau, Grugliasco; Finterm, Grugliasco; Industrie Pininfarina, Grugliasco; Itca, Grugliasco; Pogliano dei F.lli Pogliano, Grugliasco; Albesiano Vernici, Moncalieri; Ite, Moncalieri; Major Prodotti Dentari, Moncalieri; Nuova Sall, Moncalieri; Plaset, Moncalieri; T.V.P., Moncalieri; Tesio Radiatori Srl, Moncalieri; Zincoplating, Moncalieri; D. Ulrich Spa, Nichelino; Sestriere Vernici, Nichelino; Trw Sipen, Nichelino; Fi[illegible] Auto D.T. Centro Sicurezza, Orbassano; Fiat Auto D.T. Gallerie A. & C., Orbassano; T.S.M., Orbassano; Salumificio Toja, Rivalta; Pilkington S.I.V., Settimo; Aurora Due, Torino; C.A.P.A., Torino; C.S.E.L.T., Torino; Cioccolato Peyrano, Torino; Cullati, Torino; Eurocolor, Torino; Fiat Auto Direzione Tecnica, Torino; Fiat Auto Direzione Tecnica Motopropulsore, Torino; Fiat Auto S.p.A. Stabilimento Mirafiori Meccanica, Torino; Fiat Aviazione, Torino; Fiat Mirafiori Presse e Stampi, Torino; Framatome Connectors Italia, Torino; G.C.T., Torino; Generaltubi, Torino; Ilcea, Torino; Istituto Biologico Chemioterapico Divisione ABC, Torino; Itas, Torino; La Stampa Editrice, Torino; Lipitalia, Torino; Luigi Lavazza, S.p.A. Torino; Microtecnica, Torino; Musso Industria Galvanica, Torino; Ocet, Torino; Owens Corning Polypen, Torino; Panna Elena C.P.C., Torino; Pastiglie Leone, Torino; Pogliano dei F.lli Pogliano, Torino; San Giorgio Flavors S.p.A., Torino; Satiz, Torino; Società Nazionale Officine Savigliano, Torino; Stamperia Artistica Nazionale, Torino; Tecumseh Europa, Torino; Trafiltecno, Torino; Urmet, Torino; Casa dei Cappelletti, Venaria; Mollebalestra, Venaria.

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE Una vastissima area anticiclonica sovrasta l'Europa centro settentrionale, garantendo condizioni di bel tempo con flusso di correnti fresche provenienti dal nordeuropa dove scorrono le perturbazioni atlantiche. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta condizioni di bel tempo con annuvolamenti serali sui rilievi accompagnati da deboli fenomeni temporaleschi.

DOMANI SU [illegible] D'AOSTA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o velato con possibili addensamenti cumuliformi serali e [illegible] isolati piovaschi. Temperature stazionarie. [illegible] deboli da NW. Z.T. oltre [illegible]m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente [illegible] velato con possibili addensamenti cumuliformi serali e deboli isolati piovaschi. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da N-NW. Zero T. intorno a 3800 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte [illegible] salvo nuvolosità pomeridiana in intensificazione con possibili rovesci temporaleschi. Temp. stazionarie. Venti da N. Zero T. inferiore a 3800 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata soleggiata con isolata nuvolosità pomeridiana sulle zone interne. Temp. in rialzo. Venti deboli di brez[illegible] lungo le coste. Mari generalmente calmi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato su tutti il versante tirrenico con moderata nuvolosità sulle zone [illegible] sui rilievi di confine. Possibili deboli isolati piovaschi serali. Temp. in moderato aumento. Venti deboli di brezza in intensificazione. Mari generalmente calmi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno o velato con nuvolosità isolata sui rilievi alpini. Possibili piovaschi serali a carattere temporalesco sui rilievi pedemontani. Temp. in aumento con afa. Venti deboli variabili a regime di brezza.

■ LANGHE E [illegible]. Condizioni di ampie zone di sereno con isolata nuvolosità serale in [illegible]. Temp. in rialzo con sensazione di afa nelle zone basse. Venti di brezza e temp. gradevoli sulle alture.

■ LAGHI E BIELLESE. Giornata serena con scarsa nuvolosità limitata alle zone montane, dove non si escludono rovesci temporaleschi pomeridiani. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti moderati da N.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Insiste la presenza dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa e l'afflusso dell'aria fresca ed instabile proveniente dal Nord. Caldo ed umido per correnti occidentali aumenteranno le temperature e la sensazione di afa su tutta l'Europa. Su tutte le regioni condizioni di bel tempo. Il Piemonte e Valle d'Aosta qualche fenomeno temporalesco pomeridiano su zone alpine e prealpine.

A cura di Giorgio Moretti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 16 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali sui rilievi. [illegible]peratura stazionaria. Venti deboli da Nord. [illegible]lità buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible],9
MINIMA	17,8
[illegible] (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	72,2 mm
MEDIA (1913-1994)	58,6

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA 27,8 MINIMA 16

PRESSIONE (ore 20) 1010 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

[illegible]	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA 24,1 MINIMA 13,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 42 minuti; cala alle ore 23 e 31 minuti.

- Ultimo quarto 6 luglio ore [illegible]
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- Luna piena 28 luglio ore 13

[illegible] tramonta [illegible] Ovest-Nord-Ovest mezz'ora dopo il Sole.

VENERE: è al massimo della sua luminosità che manterrà fino a fine mese.

MARTE: a 136 milioni di km dalla Terra che si [illegible]

GIOVE: è a cavallo tra le costellazioni del Pesce e dell'Ariete.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa che sorge verso le 2 di notte.

IL [illegible] stanotte all'una la Luna proseguirà nel Leone e passerà [illegible] a Nord di Venere. La congiunzione è ancora osservabile domani.

Raccolte centinaia di firme mentre l'iter della pratica non s'arresta

Nuovo chiosco in piazza Adriano Ma gli chiventi non lo vogliono

Filomena [illegible]

Un piccolo cantiere firmato Enel che spunta all'improvviso tra il verde di piazza Adriano. E un gruppo di residenti che si [illegible] sospettisce: [illegible] che cosa servirà un punto di allacciamento della [illegible] proprio lì?». Risponde, una di loro, Francesca Chierici, architetto: «Per [illegible] abbiamo scoperto che hanno intenzione di costruire un chiosco dentro i giardini».

Comincia così il piccolo giallo che tiene sulla [illegible]rda i residenti della zona. «[illegible] questo bar [illegible] lo vogliamo», protestano. «Il problema - spiega Francesca - è che in questa piazza c'è già [illegible] locale, proprio di fronte al posto dove dovrebbe sorgere il chiosco. E ce n'è un altro a 100 metri, dall'altra parte [illegible] piazza. Noi temiamo che questa zona diventi [illegible] più invivibile per il chiasso e la confusione, soprattutto di sera».

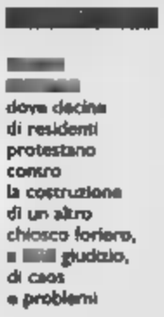
Gli operai hanno installato [illegible] cassetta di allacciamento alla rete elettrica nel giardino della [illegible] Ovest [illegible] piazza Adriano - a fianco del giornalaio - durante un fine settimana di aprile. E [illegible] terminali dell'ufficio tecnico di Palazzo Civico i residenti di piazza Adriano hanno saputo della richiesta di autorizzazione [illegible] costruire un bar all'interno dei giardini. «Ci hanno detto che la pratica andava avanti regolarmente», [illegible] Francesca.

Nel maggio scorso inizia la raccolta delle firme. I cittadini, in un esposto, di[illegible] [illegible] al progetto e chiedono che la domanda [illegible] venga accolta dall'amministrazione. Hanno firmato in duecento e il documento è arrivato in Comune il 13 maggio.

Nel frattempo i residenti, agguerriti, coinvolgono il Presidente della III Circoscrizione, che fa della questione un [illegible]avallo di battaglias nella ker[illegible] elettorale per [illegible] alle provinciali. «Ho preso [illegible] cuore - dice Giacomo Portas - la vicenda di p[illegible] Adriano. Qui nessuno è contrario al chiosco [illegible] sé, è piuttosto un problema [illegible] opportunità per la viabilità della zona». Inoltre, «l'intervento progettato comporterebbe l'abbattimento di alcune piante» scrive Portas nelle lettere indirizzate agli uffici tecnici del Comune e al vicesindaco. Lo stesso vicesindaco Domenico Carpanini, in una lettera del 21 maggio, [illegible] dice contrario alla costruzione del nuovo chiosco-bar di piazza Adriano, «per le conseguenze negative che esso avrebbe per la qualità del giardino e per la tranquillità d[illegible] piazza».

A giugno improvvisamente la zona dei giardini [illegible] piazza Adriano, «monitorata» dai cittadini, viene recintata dal nastro bianco e rosso, che scompare il giorno dopo. In Comune hanno confermato che il procedimento va avanti: «Dal 4 giugno - spiega il geometra Michelangelo Lasagna, dell'ufficio [illegible]lizia privata - la pratica è al vaglio della Ripartizione commercio, [illegible]po che la Divisione XIII, che si occupa dei giardini e delle alberate, ha dato parere positivo». L'ultime tappe è la Commissione edilizia, che dovrà decidere in base ai vari referti tecnici. «Nessun albero sarà toccato», assicurano i tecnici.

Ma la gente è scettica, e si lamenta. «Ignorano le [illegible] pro[illegible] dice Anna Micheli, una delle promotrici della raccolta delle firme. «Il fatto è che i residenti di piazza Adriano e delle strade attigue, via Paolini e [illegible] Ferruccio, sono contrari a questa novità. Gli amministratori, però, continuano a dire che le nostre proteste sono inutili, e che il progetto, se è in regola dal punto di vista tecnico, andrà avanti. Allora, l'opinione di tanta gente non [illegible] nulla?».


[illegible] dove decine di residenti protestano contro la costruzione di un altro chiosco forierо, [illegible] giudizio, di caos e problemi

[illegible] BOTANICO

Le fioriture settimanali

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) viale Mattioli 25, al Valentino. Aperto sab. dom. (9-13, 15-18) solo visite guidate Inf. e prenotazioni: Biosphere 011.812.5414 (ore serali). Info [illegible]

FRA [illegible]

La sofora (*Sophora japonica*) splendido albero originario dell'Asia orientale, scultoreo nella [illegible] varietà pendula;

La catalpa (*Catalpa bignonioides*) dai fiori bianchi e profumatissimi.

FRA LE SPECIE ARBUSTIVE

L'ortensia (*Hydrangea sp.*) i cui fiori diventano [illegible] in presenza [illegible] ferro e magnesio [illegible] terreno.

FRA LE [illegible]

La cicoria (*Cichorium intybus*) con il fiore blu, dalle proprietà depurative;

La sanguisorba (*Sanguisorba officinalis*) [illegible] proprietà anticatarrali ed emostatiche come dice il nome stesso che significa «assorbitrice di sangue»;

Il finocchio (*Phoeniculum vulgare*) nota ombrellifera dal profumo intenso;

La mazza sorda (*Typha latifolia*) e il nannufero (*Nuphar lutea*) due specie acquatiche, la prima di sponda, la seconda di acque calme o poco correnti, con il fiore giallo e il frutto simile ad [illegible] flaconcino di liquore.

AVVISI [illegible]

[illegible] passaporto per l'Ungheria

Non c'è più bisogno del passaporto per entrare in Ungheria. Dal 15 aprile scorso, [illegible] cittadini italiani che vogliono visitare l'affascinante Paese dell'Est è sufficiente esibire al confine la carta d'identità. Lo ha stabilito un accordo firmato nel marzo [illegible] dai ministri degli Esteri dei due Paesi. Solo per i maggiori di sedici anni però: per gli altri serve a[illegible] il vecchio passaporto o, in alternativo, l'iscrizione in quello di papà. Informazioni [illegible] Consolato onorario d'Ungheria: [illegible] 1/67382924 (sede centrale 02/67382924).

Le [illegible]

Per le ferie le anagrafi di corso Corsica 55 e via Nizza 168, nel periodo tra il 19 luglio e il 31 agosto, [illegible] accorpate presso [illegible] sede di corso Corsica 55. Le anagrafi alle quali ci si può rivolgere in alternativa sono: via della Consolata 23 (sede centrale), via G. da Verrazzano 13 (circ. 1), via Guido Reni 112 (circ. 2), corso Racconigi 94 (circ. 3), via Saccarelli 18 (circ. 4), via Sospello 129 (circ. 5), viale dei Mughetti 10 (circ. 5), [illegible] S.G. da Thiene 6 (circ. 6), piazza Falchera 7 (circ. 6), corso Vercelli 15 (circ. 7), via Campana [illegible] (circ. 8), via Negarville [illegible] bis (circ. 10).

LE [illegible]

[illegible] TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 185; via Fratelli Carle 5; [illegible] delle Orfane 25; [illegible] Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via [illegible] Vittoria 3; corso Casale 316.

[illegible] [illegible] (19,30-9)

Piazza Massaua 1; via Nizza 65.

[illegible] [illegible] (19,30-22,30)

Via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.

[illegible] [illegible] [illegible]

Venaria, [illegible] L. da Vinci 50.

[illegible] 011/85.80.100

www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO [illegible] [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	66	38	78	22
	86	87	57	53	52
CAGLIARI	64	64	[illegible]	43	46
	74	72	[illegible]	44	44
FIRENZE	4	61	48	71	33
	102	82	79	47	43
GENOVA	36	51	7	4	42
	87	68	56	49	46
MILANO	31	28	83	38	26
	64	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	36	2	58
	99	86	76	55	54
PALERMO	89	48	16	48	51
	85	83	68	53	50
ROMA	84	68	89	85	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	48
	45	43	42	40	39
VENEZIA	83	78	44	19	86
	142	72	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] [illegible]ritardi. Ruoti centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come gli [illegible] sistemi:

15-43	15-65	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-67
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	[illegible]	[illegible]	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); [illegible] 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	[illegible]	25-58	71-15	71-3
25-9	[illegible]	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
[illegible]	[illegible]	25-3	71-8	71-48
25-15	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
25-66	25-30	71-61	71-20	71-76
[illegible]	[illegible]	71-36	71-19	71-24

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	61-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-61-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-61
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50
90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39

2 combinazioni

L. 5600 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 83

7 [illegible]

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 66 - 74 - 89

224 combinazioni - variabili = 48 - 47 - 54 - 58 - 70 - 41 - 78 - 51

[illegible] a cura [illegible] n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

EMERGENZE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso alpino** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Rianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **S. Giulia** 783.425. [illegible] **Vigili** [illegible] 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cavalli. dom.:** pron. 436.01.66; int. 157.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cantile** 262.48.03; **Acl** 116, **Emergenza sociale** 53.06.55; **Aids** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Enel** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 435.[illegible] **A.N.D.** 319.89.18; **Ass. it. Aiutino contro la melanomia,** 0360 55.41.20; **Gruppo dei Centrini,** 669.61.30; **C. Confidenziali,** 43.64.873; **Egi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle [illegible] ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizi** 436.85.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30. **Informagiovani** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplee** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonosesso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Clinica Isabella** 590.225; **Salute donna** 415.63.28. **S.O.S. donna** ([illegible] recinti) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza animali** (un-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonosoccorso** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Colombaroni** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Marconi** (tossicod.) 898.00.63. **La Pietrabianca** (tossicod.) 167-012.729; **M.A.Pol.** 54.68.53.

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il coro corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Il concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione vocale e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a 40 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Records»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà a 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [a. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua nuova composizione, forse da tutti il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipsi della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li avvezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in valle Elvo, il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» di un concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitarti» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Docbi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

Dual Car 2001 fino al 50%
PROGETTO
C.so ... 34,44 agosto

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

LA STAMPA

Un viaggio a metà costo!
PUNTO 1.1 25
PROGETTO
C.so PESCHIERA ... Tel. 011/33.27.27 agosto

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Velli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le premesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

Ma oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

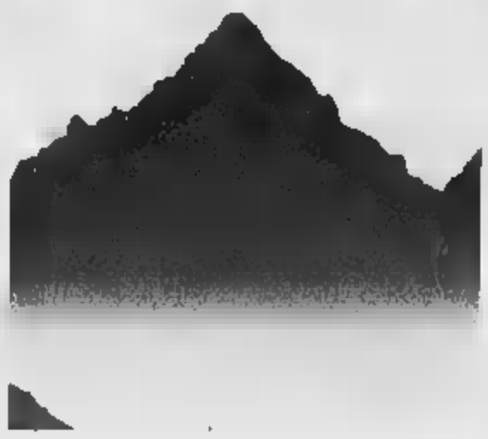
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi e al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni Ottanta e una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per almeno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi. A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base del programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessiva è quello di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Cuneese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, una volta di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza cercasi»

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiana Jones (supporter i Duffy Punk), domani la chiusura è con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamamaè», colonna sonora del film «Così è la vita» - che spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani vini e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi. Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torta di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/89291).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stasera alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le voci del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Serdevole

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio con la piazza del paese illuminata da torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»; l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza di meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavéi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta le Crocifissione in tratti a un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Foresteria Lo Fornisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanat (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di toma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titilliciveità del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Ceresuolo sul numero 8 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Passo cinquant'anni dopo, i vini Kasher tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul mondo della Fiat, con illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete conoscere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. bali.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

Littizzetto, Nosei e Duo di Picche in piazza San Carlo

Centenario Fiat stasera alle 21 festa di cabaret

A sinistra Luciana Littizzetto e nella foto a fianco Stefano Nosei

Sarà una kermesse con star della risata

[illegible]

Fra gli artisti che [illegible] esibiscono in piazza San Carlo per il «Centenario della Fiat», non mancano cabarettisti e comici. Quella di oggi è la loro serata: alle 21 comincia la kermesse dedicata alle star della risata. A partire dall'attrice che, tornando ad esibirsi nella sua regione dopo [illegible] sortite televisive, riuscì perfi[illegible] ad essere «profetessa in patria», ovvero a riempire una piazza - pertipiù trasformata in catino dalla pioggia battente - con ben [illegible] spettatori. Accadde l'estate [illegible] a Collegno, durante lo «Smemoranda Comic Festival ad [illegible] Paperino»: un [illegible] exploit da record, per Luciana Littizzetto, applaudita da un pubblico [illegible] e vivace [illegible] per un concerto rock. Un successo che, d'altronde, la Litti merita appieno, per il divertimento che sa regalare, variando, di volta in volta, repertorio, battute e personaggi. La sua è una galleria di [illegible] propri «casi umani»: dalla mitica Sabbri, con la cafoneria stampata nel Dna, alla «virginale» Mirella, dalla scatenata Lolita, all'esotica Ciau [illegible] ciu, alle demenziali Paola e Chiara. In pista questa sera pure Stefano Nosei, il [illegible] calvo» (già ospite di trasmissioni tv come «Maurizio Costanzo Show», «Mai dire gol», «Facciamo cabaret» e «Tappeto volante»), che diletta il pubblico con le sue caricature di canzoni celebri, facendo il verso - con equanimi effetti comici - tanto a [illegible] Gees, Oasis, Carmen Consoli, Fred Bongusto, De Gregori, Nicolò Fabi, Nek e tanti altri. Un vero [illegible] proprio juke-box imparzito, che coinvolge il pubblico in un gioco comico-canterino. Altre protagoniste della serata [illegible] Ussi [illegible] Debora, cioè il Duo di Picche, coppia comica che debuttò, in tv, nello «Scatafascio» di Paolo Rossi. Comicità esibita nel recente spettacolo «Due poverette a confronto».

Il gruppo presenta i dieci brani del nuovo album

Con i Pooh a Rivarolo

Borgaro, i Negrita in concerto

[illegible] [illegible] [illegible] i Pooh. Partito mercoledì da Desenzano, il tour estivo del gruppo approda questa sera a Rivarolo per un [illegible] certo [illegible] piazza del Mercato: Red Canzian, Dodi Battaglia, Roby Facchinetti e Stefano D'Orazio sono attesi sul palco alle 21, i biglietti d'ingresso co[illegible] [illegible] mila lire.

Nello spettacolo si alternano i dieci brani dell'ultimo album «Un posto felice», a cominciare dal singolo «Se bella [illegible] sola» presentato l'altra [illegible] a Ostuni al Festivalbar, ai pezzi che hanno reso celebre il gruppo. «E' stato impossibile operare una scelta - hanno detto i Pooh alla presentazione della tournée -. Di questo nuovo album, lasciare a casa [illegible] canzone piuttosto che un'altra, ci è sembrato estremamente faticoso: [illegible] la[illegible] [illegible] quindi deciso [illegible] suonarle tutte nello spettacolo e per problemi di tempi abbiamo dovuto ovviamente compettare molti pezzi del nostro repertorio più storico, rivisitandoli tutti negli arrangiamenti». Nei giorni [illegible] il gruppo ha annunciato un accordo con l'organizzazione di volontariato «Rock no [illegible] e Gardaland per realizzare una serie di parchi-gioco nei territori del Kosovo: il pubblico verrà quindi anche stasera sensibilizzato sulla necessità di contribuire, attraverso versamenti su tre conti correnti, al progetto. Il concerto di stasera [illegible] apre [illegible] il cantautore Gio[illegible] Danieli che propone quattro brani tratti dall'album «Disincanto».

Musica dal vivo anche stasera al parco Chico Mendes di Borgaro: la rassegna «Colonia Sonora» prosegue [illegible] i Negrita, gruppo diventato popolare grazie alla [illegible] «Mama maè» utilizzata dall'ex trio di «Mai dire gol» Aldo, Giovanni e Giacomo per il campione d'incassi cinematografico «Così è la vita». La rock band aretina propone, [illegible] a partire dalle 21,30, le canzoni inserite nel terzo [illegible] cente album intitolato «Reset». L'ingresso, come sempre a «Colonia Sonora», è libero.

I Pooh hanno concluso un accordo per realizzare parchi-gioco nel Kosovo

LA [illegible] SIONE

I Madredeus cantano le atmosfere del Portogallo più tradizionale e Teresa Salgueiro [illegible] è la diva

Alessandra Montrucchio

DOVEVA [illegible] il 4 luglio, il concerto dei Madredeus al Pellerossa Festival. E invece no, perché questa bislacca estate di vento e pioggia ha costretto gli organizzatori a rimandarlo [illegible] mercoledì sera. Strana presenza, quella dei Madredeus, [illegible] una rassegna che forse non ha visitato spesso [illegible] musica popolare tradizionale.

E alla musica tradizionale popolare della loro terra, [illegible] Portogallo, i Madredeus si rifanno [illegible] nell'85 nascono [illegible] terzetto di chitarre [illegible] fisarmonica, nell'86 Teresa Salgueiro viene scelta dopo che il trio l'ha sentita cantare «fado», fin dall'inizio il gruppo sottolinea che gli arrangiamenti si ispirano alla tradizione, [illegible] stesso fatto che sia loro la colon[illegible] sonora di *Lisbon Story* di Wim Wenders mette in evidenza i legami con il Portogallo. E così l'altro ieri, a un festival all'aperto, tra birrerie e *crêperies*, si esibiva un gruppo di [illegible] si narra che, durante una registrazione, i musicisti suonarono scalzi [illegible] dei cuscini legati ai piedi, pur di [illegible] far rumore. Ed [illegible] strana l'atmosfera che si respirava a Collegno: davanti al palco c'erano circa duemila sedie, e la gente, in attesa del concerto, stava seduta, silenziosa, composta. Come se tra organizzatori, musicisti e spettatori [illegible] fosse il tacito accordo di [illegible] in un parco l'ambiente raccolto e intimo [illegible] un teatro. Del resto, i Madredeus non sono animali da palcoscenico, la loro musica non consente esibizioni live come quella di una rockband; quando gli attuali cinque componenti del gruppo (voce, due chitarre, basso, sintetizzatore) salgono sul palco, formano una specie [illegible] quadro: Teresa Salgueiro in abito lungo al centro, gli altri a corolla intorno a lei, e praticamente nessun movimento. Staticità quasi assoluta, come se il gruppo non volesse impedire al pubblico di concentrarsi sulle canzoni, di immergersi nella loro atmosfera: perché quella dei Madredeus [illegible] musica d'atmosfera. Da [illegible] [illegible] disco, magari mentre fuori piove; o da ballare indolenti, abbracciati. Comunque la gente segue attenta, batte le mani [illegible] esagerare, chi non ha trovato un posto libero [illegible] siede per terra. Qualcuno, è vero, [illegible] aggira fra gli stand, chiacchiera distratto: canzoni così simili tra loro, così nostalgiche e lente e [illegible] senza ritmo possono forse annoiare il pubblico canonico del Pellerossa Festival).

Lo scrittore Miguel Esteves Cardoso ha scritto che la musica [illegible] un tipo di verità e che, in questo senso, i Madredeus sono la più grande speranza del Portogallo: può darsi che sia vero, [illegible] la bravura del quintetto è indiscutibile.

Ma dove sono il brivido, [illegible] forza, la capacità [illegible] increspare il sangue che dovrebbe avere la musica, specie dal vivo?

Tanti applausi a Teresa Salgueiro

A Collegno pubblico attento e concentrato come [illegible] un teatro

Una serie di manifestazioni nel Canavese

Le storie di Zanotto e i cani «Terranova»

[illegible] [illegible]

[illegible] fresco dei laghi e delle montagne, le specialità gastronomiche, le serate di liscio sui tradizionali balli a palchetto. Da oggi [illegible] a domenica, in Canavese [illegible] nelle Valli di Lanzo saranno presenti tutte queste «voci» collegate [illegible] varie manifestazioni [illegible]ve.

A **Ceresole Reale**, vicino alla Chiesa del Carmine, stamane [illegible] 11, buffet con prodotti locali. Domani alle 21, nella «Ca' dal Meist» il cantastorie Claudio Zanotto Contino racconterà [illegible] vicenda di Giacomo Giovannini, l'ultimo ceresolino a lasciare nel 1955 la sua casa prima che tutto venisse sommerso dall'acqua del lago artificiale. Proprio nel lago, domenica [illegible] alle 10, dimostrazioni di abilità [illegible] cani Terranova nel soccorso dei natanti [illegible] difficoltà.

Presso **Ivrea**, sulle acque del lago Sirio, domani alle 14, l'I[illegible] Canoa Club organizza la manifestazione «Il [illegible] va». Allo chalet Moia, gli atleti eporediesi porteranno decine di canoe e di pagaie, che chiunque potrà provare. Intanto, in [illegible] al lago, degustazione di prodotti tipici del vicino paese [illegible] Chiaverano: grappa, tomini e focaccia [illegible] rosmarino.

[illegible] **Chiesanuova**, [illegible] Valle [illegible]cra, [illegible] pochi chilometri da Castellamonte, stasera alle 20, apertura della festa patronale: ogni sera, fino [illegible] lunedì 19, cucina piemontese. Stasera alle 21, musica underground con la discoteca di Radio Alfa, mentre domani alle 21 c'è il liscio dell'Orchestra Mirage. Ancora alle 22,30, festa con fuochi d'artificio ai **Piani di Tavagnasco** a 1300 mt. di altezza. A **Usseglio**, [illegible] Valle di Lanzo, domani dalle 15,30 alle 20, [illegible] domenica 18, dalle 8,30 alle 18,30, si svolgerà la Terza [illegible] Mercato della toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo.

Per due giorni, i formaggi verranno preparati davanti al pubblico e poi assaggiati. Si potrà pure visitare l'esposizione dei macchinari caseari [illegible] un tempo nei laboratori e negli alpeggi.

Rassegna d'arte

Pagine incise per raffinati collezionisti

Pagine incise [illegible] collezionare. All'Acquaforte, in via Principe Amedeo 29/c, è in corso la [illegible] segna **Zibaldone** che propone stampe, incisioni, disegni, cari[illegible] (sino a fine luglio, tel. 011/817.43.14, orario: 10-12/16-19,15, ingresso libero). Per questo appuntamento estivo sono stati selezionati 150 fogli di grafica, con valutazioni che vanno dalle 120 mila lire per l'acquaforte «L'incendio della cascina» di Maurice Victor Achener ai 3 milioni per il disegno a matita «Nudo virile» di Claudio Francesco Beaumont.

Fra i molti altri pezzi in [illegible] stra, si ricorda l'acquaforte [illegible]li femminili» del lombardo Mosè Bianchi, l'incisione colorata «Il pesce tra le onde» [illegible] Francesco Casorati, l'acquafor[illegible] «Torino-I giardini reali» [illegible] Gariazzo. E fra piacevoli vedute montane, delicati visi di Madonne, cavalli al galoppo, si notano la graffiante figurazione di Maccari, i disegni di Rossoli, la litografia di Daumier pubblicata sul giornale «Le Charivari» e i lavori [illegible] Calderini. [a. mi.]

qua e là

INCONTRI

[illegible]. L'Associazione Donne contro la Violenza organizza domani, dalle ore 9, [illegible] [illegible] [illegible] Consiglio Regionale, [illegible] Viglione, in via Alfieri, [illegible] seminano sul [illegible] «Realtà, strumenti e percorsi delle donne per uscire dalla violenza». Il seminario [illegible] parte del ciclo «Ricerca per la prevenzione e la riduzione dei costi sociali [illegible] violenza sulle donne». Anche un dibattito con il pubblico. Conclusione dei lavori prevista intorno alle 12,30.

MANIFESTAZIONI

Il [illegible]. Prosegue la serie di iniziative ludiche e culturali ai Murazzi, su una riva del Po. Al mattino, [illegible] Kappa Zone, i ragazzi dell'Isef si confrontano con gare di pallavolo e pallacanestro. Al pomeriggio, dalle 16,30, c'è il Ludobus che dispensa giochi originali ai bambini. E dalle 20,30 alle 23, per la serie Live Set, il pittore to[illegible] Cascavilla dipinge dal vivo in compagnia Belle proposte musicali dei dj Monkante.

A [illegible]. Nel ristorante-taverna Spaghettopoli, all'Oratorio San Lorenzo di Giaveno, stasera alle 21 il Circolo Paradise e La Luna di Venaria organizzano un happening di balli (dal latino-americano [illegible] rock). Vi parteciperà anche ballerini professionisti.

[illegible]

VISITA GUIDATA. Domani, dalle 14 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15), visite guidate nell'appartamento di Madama Felicita al piano terreno di Palazzo Reale. Organizza l'Associa[illegible] Amici di Palazzo Reale con il [illegible] della Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici del Piemonte. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 011/436.14.55.

[illegible] Domani, alle 15, ritro[illegible] in piazza Gran Madre, davanti alla scalinata della chiesa per [illegible] [illegible] Monte dei Cappuccini organizzata da Ca Nostra. Anche una visita alla chiesa di Santa Maria ed eventualmente [illegible] Museo della Montagna. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/612.79.09.

[illegible] Il Centro Nautico di Levante con sede in piazza Campanella 10A a Torino, organizza nell'oasi marina di Torre Guaceto, a pochi chilometri da Ostuni, in Puglia, uno stage di vela [illegible] [illegible] settimane (dal 24 luglio [illegible] no a fine agosto). Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/772 35.29.

[illegible]

[illegible] PRALI. Domani, ore 18, nella sede della Pro Loco di Prali Ghigo, in Val Germanasca, inaugurazione della mostra di cartoline da collezione (1000 copie numerate) con i versi di Giovanni Cortese e illustrate dal pittore Dovilio. Sino al 25 luglio (orario 10-12 e 15-17). Ingresso libero. Organizza l'Associazione La Tesoriera. Informazioni allo 0347-799.01.65.

[illegible] Al Museo Regionale di Scienze Naturali, [illegible] Giolitti 36, continua sino all'11 ottobre [illegible] [illegible]stra «Attenti [illegible] lupo: la convivenza possibile,mito e realtà» organizzata in collaborazione con il Wwf e la Fondazione svizzera Free. L'esposizi[illegible] [illegible] curata da Luigi Boitani, uno dei maggiori esperti sulla biologia e gestione del lupo. La mostra è corredata da 42 quadri fiabeschi del pitto[illegible] Gérard Lattier. Il Museo [illegible] chiuso il martedì. Informazioni ulteriori allo 011/432.30.80.

Domani ad Acqui Matteo Levaggi debutta come creatore di balletti

Un coreografo di scuola torinese

Ventidue anni, mette in scena una sua «Salomè»

Sergio [illegible]

«Salomè? nasce sulla spiaggia [illegible] Sestri Levante, l'estate scorsa. Ero costretto all'inattività dopo un infortunio e un ginocchio e leggevo Oscar Wilde». Ventidue anni, danzatore [illegible] [illegible] coreografo, [illegible] Levaggi racconta la sua prima impresa di creatore di balletti. [illegible] in [illegible] domani, ore 21, ad Acqui al Festival Palcoscenico la [illegible] «Salomè» ispirata [illegible] Wilde, per la Compagnia del Teatro [illegible] Torino. Nato artisticamente al Teatro di Torino, una stagione con l'Aterballetto, una grossa esperienza teatrale con Giorgio Albertazzi, Levaggi spiega: «Albertazzi mi ha fatto capire tante cose del teatro. Non voglio fare una Salomè semplicemente danzata, voglio fare uno spettacolo totale, molto teatrale». Spettacolo che vedrà Levaggi nei panni della bella e crudele principessa Salomè, Loredana Furno [illegible] quelli di Erode.

[illegible] Levaggi [illegible] anche un elegante danzatore

«Sì. Leggendo Wilde si nota che il procedere della tragedia [illegible] scandito dalla luna, e [illegible] [illegible] diventa Salomè. Un personaggio dunque che può essere interpretato da un uomo o da una donna. [illegible] invece [illegible] voluto che fosse una ballerina a interpretarlo perchè è debole, viscido, "femminile" secondo [illegible] punto [illegible] [illegible] tradizionale e un po' maschilista». [illegible] Giovanni Battista [illegible] «Ne ho fatto un personaggio che si muove su una musica rock molto isterica, ma secondo la gestualità della danza giapponese butoh». Gli artisti della compagnia affrontano gli altri personaggi della tragedia che volutamente dimentica Strauss.

MUSICA *dove*

DEIDDA
Musica d'autore questa sera al Cortile San Filippo, via [illegible] 7: alle 21 è in concerto Deidda.

TORRE PELLICE
Si conclude questa sera al Trento di Torre Pellice il festival [illegible] musica klezmer e zingara: in concerto, a partire dalle 21, il gruppo italiano «Progetto Lokshen» formato dal cantante Enrico Fink, da Amit Arieli [illegible] clarinetto, Stefano Bartolini al sassofono e [illegible] Francolini alla chitarra [illegible].

FUORI TORINO
Il rock del Neroneve è di scena questa sera al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22).

Tre la rock band protagoniste della serata musicale al Parco Generale Dalla Chiesa a Collegno: Miedo, Replica, Crystal Tears. Musica dalle ore 20,30.

A Bardonecchia, concerto etno jazz di Dino Pellissero a «La Tana del Lupo» (via Melezet 119, ore 22).

IN CITTA'
Il quartetto guidato da Daniele Tione è in concerto questa sera ai Giardini Reali nell'ambito della rassegna estiva «Jazz a Palazzo». Appuntamento alle [illegible].

Il rock del Soluzione, gruppo di Aosta, caratterizza [illegible] [illegible] musicale di un altro punto estivo cittadino quale «Muovitipositivo» in piazza d'Armi. S'inizia [illegible] 21,30.

Musica sotto [illegible] [illegible] anche ai Giardini Sambuy in piazza Carlo Fe[illegible] protagonista, [illegible] Fish Band. [illegible] [illegible] 21.

[illegible]

Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto di Ntsi in programma giovedì 22 luglio al campo sportivo Olympic di Collegno. I tagliandi costano 20 mila lire e si trovano al Box Office di Ricordi, da Maschio, Mariposa Dischi, radio Veronica One, Discoshopping, Top Music, Videomusic, Music & Video, Bar Martina e Ufficio Cultura a Collegno, Disco Star a Grugliasco, Le Disque a Rivoli, radio RV1 a Venaria, Rogiro a Pinerolo, Punto Musica a Chivasso, Disco International a Ivrea.

Stasera punti di prevendita per i biglietti dei concerti di Neja e Mariella Nava previsti rispettivamente il 19 e 20 luglio.

DOVE *al cinema*

KING
Si apre oggi al King, via Po 21, la rassegna «Rivisti per voi»: organiz[illegible] dalla società Giuliva, dura due settimane e coinvolge a partire dal 23 luglio anche la sala Kong. Il programma odierno prevede due pellicole: «A vendre» di [illegible] [illegible] con Sergio Castellitto [illegible] ricerca dell'[illegible] ragazza che ha abbandonato un suo amico il giorno del matrimonio (spettacoli [illegible] 15,30 e [illegible] [illegible] «La vita sognata degli angeli» dell'esordiente Erick Zonca, film basato sul rapporto di amicizia che s'instaura tra due ragazze (ore 18 e 22,30). I biglietti costano 9 mila lire.

RITORNO ALLA TERRA
La rassegna «Ritorno alla Terra» propone oggi al Massimo Tre, via Montebello 6, due film significativi. La giornata si apre alle 16,30 con il classico del regista canadese David Cronenberg «Videodrome» con James Woods protagonista; si replica alle 20,30. L'altra pellicola in cartellone è il fenomeno «The Truman Show» con Jim Carrey nel ruolo di Truman Burbank, impiegato a sua insaputa al centro di una soap opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. Spettacoli alle 18,30 e 22,30.

[illegible] DEL CINEMA
Film sotto le stelle anche questa [illegible] [illegible] corrili camper del cinema che approda in largo Cassini con la [illegible] [illegible] [illegible] «Patch Adams» con [illegible] Williams nel ruolo [illegible] noto medico che cura i suoi pazienti anche con la risoterapia. Nel cast si segnala l'emergente Monica Potter, l'attrice americana di «Martha [illegible] legare». Immagini dalle 22 sul grande schermo allestito per l'occasione, ingresso libero.

TEATRO REGIO
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento dell'operetta in tre atti «La vedova allegra» su musica di Franz Lehar. Direttore d'orchestra, Peter Maag. Il sipario si alza alle 20,30.

BORGO MEDIOEVALE
«Le donne, i cavalier, l'armi e le danze» è il titolo dello spettacolo di musica e danze rinascimentali in costume in programma questa sera al Borgo Medioevale. S'inizia alle ore 21,30, l'ingresso è libero.

L'idolo della Maratona torna in serie A dopo tre stagioni in B e diventa il volto di una pubblicità

Il Pelato alla carica: siamo tosti

Bonomi: «Il Torino è la mia Nazionale»

Bruno Bernardi
inviato a COGNE

E' sempre l'idolo della Maratona. Alla presentazione del Toro al Delle Alpi, Mauro Bonomi è stato accolto dal «Ohi, ohi, ohi, il pelato è uno di noi», e da una lungo ovazione. E anche ieri è stato circondato da tanta simpatia al primo allenamento a Cogne. Occhialini da vista (ma in campo non ne ha bisogno), orecchini e tatuaggi vari completano il look di Robocop, come l'hanno soprannominato i suoi tifosi.

Bonomi, perché piace così tanto al popolo granata?

«Probabilmente, perché non mi tiro mai indietro, anche quando non sono al cento per cento. E mi perdonano quando non mi riesce la bella giocata, perché oltre ad avere le caratteristiche del classico giocatore da Toro, sono umile. Ecco perché c'è questo "feeling" tra il sottoscritto e la nostra curva che l'altra sera mi ha regalato altri momenti bellissimi.

«Il pelato, mai spennato», recita lo slogan pubblicitario della Robe di Kappa, la ditta che sponsorizza anche la Juventus, sopra la sua immagine comparsa sui giornali e che presto verrà affissa sui cartelloni di Torino. Non pensa che la sua popolarità risentirne presso la gente granata?

«Assolutamente no. E' un'azienda che sponsorizza anche la Nazionale. E' un'esperienza interessante e redditizia. Mi è piaciuto farla».

Il prossimo 23 agosto compirà 27 anni. Esordì giovanissimo, nel '91, a Marassi, in Genoa-Cremonese 2-0, nella massima divisione. Ha poi collezionato 68 presenze in cinque campionati, fra Cremonese, Lazio, Cagliari e quell'unico gettone nel Bologna, prima di passare al Toro. Che serie A conta di ritrovare?

«Se si toglie la parentesi bolognese, io sono reduce da tre tornei di B, uno con il Cesena e due con il Toro. Sarà una serie A diversa rispetto all'ultima che ho frequentato, divisa in due tronconi. Con squadre un potenziale scudetto e altre che si giocheranno la salvezza».

E in quale «girone» colloca il Toro?

«Nella seconda fascia, ma tutte le forze cercheremo di fare qualcosa in più, di sconfinare verso l'alto. Siamo una squadra solida, tosta».

Cosa aggiunge al pacchetto difensivo?

«Un apporto di esperienza notevole. Dovremo trovare l'intesa senza problemi. Il ritiro servirà allo scopo. E Dinwara, che dovrebbe agire davanti alla difesa, avremo una diga che ci permetterà di rifiatare qualche secondo, senza costantemente pressione».

Pecchia e gli altri acquisti vi rendono competitivi per la serie A?

«Ci daranno qualcosa in più "cattiveria" agonistica e determinazione. Contiamo molto su loro, c'è bisogno di tutti. Siamo in tanti, c'è molta concorrenza, ma anche parecchi stimoli, a cominciare dal derby con la Juventus per continuare le sfide agli squadroni ricchi di assi di valore internazionale».

Non ha mai fatto un pensierino alla Nazionale?

«Sono reduce da campionati di B e voglio, anzitutto, dimostrare che sono da A nel Toro con il quale ho già rinnovato il contratto sino al 2001. Guai fisici, specialmente a Roma nella Lazio di Zeman, mi avevano consentito di esprimermi al meglio. La mia preoccupazione maggiore è quella di non deludere i nostri tifosi. C'è sempre da migliorare e, oltre a garantire quantità, cercherò di compiere un salto di qualità. Ma alla Nazionale non ci penso. So di virtù e limiti. Il Toro è la mia Nazionale».

Mauro Bonomi, 27 anni, è alla terza stagione granata. Sotto, il Lucento 2° in Promozione. In piedi, da sinistra: Mirco (all.), Rassaval, Virzi, Milutich, Carulli, Bolzan, Del Piano, Cattalano, Cellerino, Farruggia. Accosciati: Amato (massagg.), Sauna, Rostifo, Grimaldi, Mantegari, Iannielli, Di Girolamo, Garro, Blanco

Il basket in B2

L'Auxilium non è stata ripescata

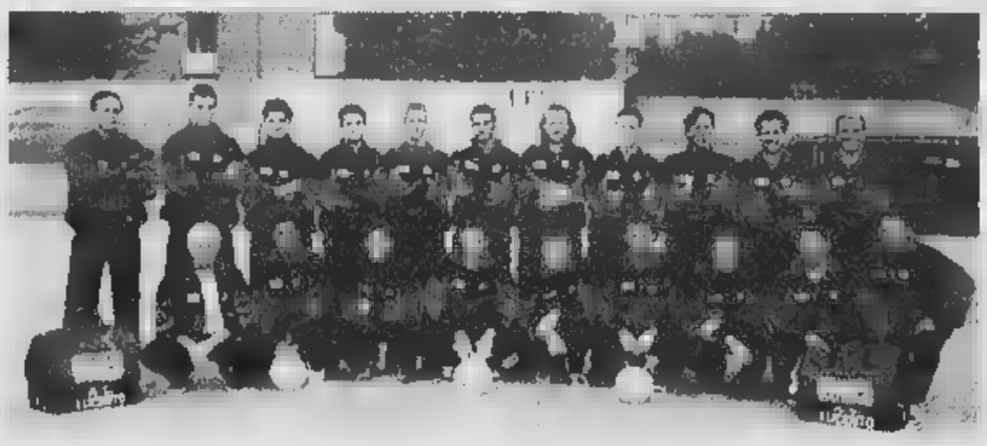
Niente da fare. La nuova Auxilium Torino Basket, prodotto della fusione tra «vecchia» Auxilium e la Pallacanestro Cerea Collegno, non è stata ripescata in serie B1 - «promosse» invece Pesaro e Trapani - e parteciperà nella stagione 1999-2000 alla B2. Viene così rispettato il verdetto emesso dal campo lo scorso maggio, quando l'Auxilium giunse ultima. Ripartirà quindi dal basso il progetto di rinascita del basket torinese: archiviato con rammarico il verdetto negativo della Federazione, bisogna adesso pensare al futuro. Il presidente Gianni Garrone non si perde d'animo: «Spero che nessuna delle aziende contattate finora - dichiara - si tiri indietro: costruiremo una squadra per salire in B1 e subito dopo penseremo alla serie A». Nei prossimi giorni prenderà quindi corpo il progetto di un pool di sponsor in grado di garantire solidità al nuovo soggetto cestistico torinese: per una B2 al vertice serviranno circa 500 milioni. Fino al prossimo 27 luglio, sarà in ogni caso tempo di mercato: questa mattina Garrone cercherà di convincere l'ex torinese Charles Muyango, 22enne guardia-tiratrice quest'anno nella formazione militare di Vigna di Valle, a vestire nuovamente la maglia giallobl: sarà un'impresa facile, perchè il giocatore punta alla B1. E alla B1 mirano anche Andrea Negro, Lo Savio e Marco Pilot, il cui entusiasmo verso la piazza torinese è scemato dopo la fatidica decisione federale. Per questo, nei prossimi giorni arriverà in prova a Ozzano (B1) Michele Bertinelli, 25enne ala di quasi due metri. Confermati i play Stefano Borgna di Eros Novara, e il tiratore Amedeo Calvo, rimarranno anche Bogliatto e i lunghi Scurzio e Magliano. La chiave di volta diventa a questo punto Muyango: se il manciano darà il suo ok, si cercherebbero due «lunghi» e la squadra sarebbe praticamente fatta. In caso contrario, su le maniche e caccia anche a un da 8 punti a partita.

L'Auxilium riparte con l'entusiasmo come alleato e gli errori commessi nelle ultime stagioni a fare da zavorra. [d. lat.]

E la signora Mondonico è consigliere del Lucento

Lei e don Rabino le novità per i 25 anni di un club sempre più «rosa»

Lucento, venticinque anni di vita e un futuro in rosa. La società di corso Lombardia, nata nel 1974, festeggia quest'anno quarto secolo e guarda al domani puntando una dirigenza sempre più al femminile, caso quasi unico nel panorama calcistico torinese. Alla guida sodalizio da tre anni c'è Marina Giovine Riconda che ha ereditato la presidenza dal marito fondatore dopo un breve interregno di Carlo Pesce. E dalla prossima stagione nel consiglio direttivo della società arriveranno nuovi e prestigiosi come Carla Novaresi, moglie di Emiliano Mondonico, e il cappellano del Torino don Aldo Rabino. Spiega il direttore generale del Lucento Antonello Ossola: «Siamo una delle poche società dilettanti ad avere come presidente una donna e il fatto ci fa piacere poiché Marina Riconda è appassionatissima e assai competente sul calcio in generale e su quello giovanile in particolare. Tifosissima del Toro, ha portato nel nostro sodalizio anche la moglie di Emiliano Mondonico, da tanti anni del Lucento tanto che è sempre stato presente fasi finali e alle premiazioni del Topperi per Giovanissimi che si svolge a cavallo tra Natale e l'Epifania».



Gli obiettivi del Lucento per le prossime stagioni vanno al di dei traguardi calcistici, anche se negli ultimi anni sono arrivati pizzamenti di prestigio nello di categorie giovanili. Continua Ossola: «Il desiderio del Lucento è di diventare un punto di aggregazione del quartiere da cui non a caso abbiamo ripreso la nostra denominazione. Nella nostra zona le strutture sportive e scarseggiano e ci vogliamo impegnare nel sociale per raggruppare i giovani e dar loro luogo di ri- che sia la strada. Per questo è qualche anno che da noi si svolge festa che coinvolge per due giorni tutto il quartiere che si chiama "Scendi in campo" e che solo marginalmente tocca l'ambito calcistico».

Il primo richiamo per i bambini della zona Lucento è tuttavia il calcio giocato e negli ultimi anni i rossoblù si sono imposti la quarta società di Torino dopo Juventus, Torino e Nizza Millefonti. La prima squadra gioca infatti nel campionato Promozione e per tre anni consecutivi si è piazzata al secondo posto del proprio girone dietro Derthona, Acqui e Lascaris, fallendo per un niente la promozione in Eccellenza. E settembre tutto il settore giovanile lucentino sarà per l'ennesima volta impegnato nel Superoscar. Conclude Ossola: «In questi anni di lavoro abbiamo fatto giocatori come Randazzo, poi finito al Toro e al Matera in C, Sesia e Porfido. il futuro l'obiettivo è di far bene soprattutto con i Giovanissimi B guidati dall'ex professionista Mari, dato che i primi ragazzi ad essere stati formati nella nostra Scuola Calcio. Per la prima squadra puntiamo sulla giovinezza degli esterni Milutich e Carulli e sull'esuberanza dello Juniores Simone Bianco, che la prossima stagione avrà l'opportunità di giocare a fianco dell'esperto Elio Moncada».

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
VI OFFRE

FINO A LIRE
6.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE
DEL VOSTRO USATO
NON CATALIZZATO

SOLO FINO AL 31 LUGLIO
IN PRONTA CONSEGNA

GRUPPO COMMUNICATION
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE E VALIDA FINO AL 31/07/99

FORD MONDEO SW

MODELLO	CC	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO	TOTALE
TREND	1.6	36.420.000	6.500.000	29.920.000
TREND	1.8/2.0	37.420.000	5.000.000	32.420.000
GHIA	1.8/2.0	39.420.000	5.000.000	34.420.000
GHIA V6	2.5	40.770.000	3.500.000	37.270.000
TREND TD	1.8	39.420.000	6.000.000	33.420.000
GHIA TD	1.8	41.420.000	6.000.000	35.420.000

motore 16V, 4 airbag, ABS, climatizzatore, servosterzo, lavafari/tergi, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico immobilizer, garanzia 3 anni.

PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA L. 36.420.000 -
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO alle quotazioni ufficiali "Quattroruote". L. 6.500.000=
PREZZO FINALE L. 29.920.000

ORGANIZZAZIONE
Authos®
Servizio clienti 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7385353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/6596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - TEL. 011/9478455

Ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

ALLE PROFUMERIE CAMURATI SPLENDE IL SOLE SHISEIDO.

Le **Profumerie Camurati** vi invitano a scoprire le meraviglie
del **programma solare Shiseido**.
Specialità per il sole e il dopo-sole nate per offrire, ad ogni tipo di pelle, la più perfetta abbronzatura
■ la gamma più completa di protezioni.
In particolare, la novità dell'estate '99: **Shiseido Protective Tanning Face Cream**.
La nuova crema solare **specifica per il viso, con protezione 8**, ideale per difendere la pelle
dai rischi del sole.

Inoltre dal 19 al 31 luglio
nelle nostre Profumerie, una Beauty Consultant Shiseido
sarà a vostra completa disposizione per suggerimenti e consigli di bellezza.
Vi aspettiamo!

camurati il profumiere

1 [illegible] COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo, [illegible] - [illegible] Torinese (TO)
tel. [illegible] - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15 - 19.30

2 LA [illegible]
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, [illegible] (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 [illegible]
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 - Torino
[illegible] continuato: [illegible]

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: [illegible]

[illegible] internet: [illegible]
e-mail: camura[illegible]

In tutti i centri [illegible] è possibile pagare con:

RITROVI

CHALET tel.011.6680777, ore 21.
CLUB 84: 15.30 e 21 Rocky & Manuela. Ore 21 "Festa delle Donne"
CLUB 84: PROMOZIONE ESTATE! MART. VEN. POM. INGRESSO UNICO L. 8.000 E 1 OMAGGIO ALLE DAME.
DU PARC 011 6215275 "Giardini Reali" "La Terrazza": ore 21 Franco Oraldi e Gruppo. Festa [illegible] segno zodiacale Cancro. [illegible] nato [illegible] segno! [illegible] marcaro
[illegible]: h. 21 di sera in [illegible] Happy party con [illegible] Emmi
LE ROI GIARDINO: [illegible] 21 in [illegible] il mondo si balla ma solo e le Roi ci si diverte.
PATIO + INDIA: ore 22.30 Tel. 681 4541.
TROCADERO Night club: via A. Doria 8 Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere Tel. 011 582 0956

AS[illegible]NE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso [illegible]
OGGI E DOMANI
SPETTACOLI DAL VIVO
EVA LA GRECA
JANETTE LA DOUCE & ...
Ore 16.30 inizio primo spettacolo al termine verrà riservato a primo numero partirà entrando alle ore 17,15 e presentate vostro primo spettacolo
Dalle 22.00 alle 3.00 spettacoli continuati non stop con breve intervallo bar

OGGI
CAPITOL
[illegible] ECSTASY
GENERATION
[illegible] FILMS [illegible]

OGGI ALL'ETOILE
[illegible] Rose McGowan [illegible]
Amiche Cattive
www.columbiatriston.it

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
Un avvincente dramma borghese che rimanda a VISCONTI e FASSBINDER
FESTIVAL DI BERLINO 1999 FORUM
IGNAZIO OLIVA
[illegible] PIERO COLIZZI
L'OSPITE
UMBERTO ORSINI

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1
JESSICA LANGE • ELISABETTA SIRIL • BOB HOSKINS
Lussuria.
Ingordigia.
Omicidio.
Certe Cose
Vanno Sempre Di Moda
La Cugina Bette
www.2244.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Glamondo; 8.50 Los Angeles: Ospedale nord, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.25 Julie, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Sua Maestà non conclle, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Rosacisco; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE [illegible]
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.20 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superses; 15.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice; 15.45 Telecity per voi; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.55 I Watton, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Giamburrasca**, Film; 22.50 Seven show.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, con C. Vurchio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; 18.00 Superses; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della [illegible]mana; 21.00 Appuntamento con... Iris; 22.30 Tg Diario; 22.45 Body show; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
9.00 Musica maestro, 10.30 Affari [illegible]; 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro. 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 Calcio estate, 22.00 La legge di McCain, Telefilm; 23.15 Colpo [illegible]00 Le auto della [illegible].

TELETIME
[illegible] Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontese; 17.00 Gommania, 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario, 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time; 0.45 Telelima by night.

QUINTA RETE
12.30 Cantatalia; 13.00 Katia and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **I pazzi scatenati**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio, 21.00 Una voce per la Musica; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 **La stazione della strega**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Telegiornale; 21.00 **Sacio della paura**, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follia no stop.

[illegible]-R.P.I
7.30 Vivere Torino; 13.00 Paper moon, Telefilm; 13.30 Vivere Torino estate; 13.45 Avvenimenti; 19.30 [illegible] 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino estate; 20.40 Film; 22.30 Paper moon, Telefilm, 23.30 Le auto della settimana

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 23.00 Film; 1.45 Informasette.

TELEMALPA
9.30 Documentario; 11.30 Il Vangelo di Matteo, 12.00 **Pranzo alle otto**, Film, 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Vita della chiesa; 19.[illegible] Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Signora per un giorno**, Film; [illegible] Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
11.30 Il Vangelo di Matteo; 12.00 **Pranzo alle otto**, Film; 14.00 Telegionale locale; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm, [illegible]5 Vita della chiesa, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Obiettivo sport; 20.40 **Signora per un giorno**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Di questo, [illegible] quello; 21.30 Le auto della settimana.

[illegible] ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, [illegible], 0.15); 11.00 [illegible]; 14.00 [illegible] auto della settimana; [illegible] Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
6.30 Crazy Dance; 7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 12.00 Crazy Dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Una ragione per amare** [illegible]; 22.30 Tg.

[illegible]
11.30 Tg multi lingue; 13[illegible] Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club Telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible]mmi sono causati dalla non tempa[illegible] comunicazione delle emittenti.

Specchio
LA STAMPA
Datevi all'ittica.
Una finestra sui Mari del Sud
L'acquario delle meraviglie
[illegible].com
Specchio e [illegible] a soli L. 3500
un supplemento di [illegible]
sull'Acquario di Genova [illegible]
un buono sconto di L. 000
per l'ingresso.
[illegible]

ANGELINE CATTIVE. Commedia nera. Le quattro ragazze più arrivate di un college americano sono al centro di un pericoloso scherzo [illegible] festa di compleanno. **[Ekello]**

AUTOPSIA DI UN SOGNO. Thriller. Nel nuovo film di Raul Ruiz l'attraente Jessie (Anne Parillaud) è un'ingenua romantica o un killer che semina [illegible] ritrovi di Seattle? **[Dante]**

A VENDERE. Drammatico. Sergio Castellitto si mette alla ricerca di una ragazza che, al momento delle nozze, ha lasciato un suo amico.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana riunite dal musicista americano Ry Cooder. **[Empire]**

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga [illegible] cadaveri, una bambinetta strangolata e un DIVO del talk show in televisione, avvenuti nella provincia francese. Dietro la macchina da presa, il regista transalpino Claude Chabrol. **[Erba 2]**

[illegible]. Fantasy. Un [illegible] di [illegible] destinati a massacrarsi, chiuso in [illegible] fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia, premiato in vari festival internazionali, per il [illegible] Vincenzo Natali. **[Erba 1]**

LA CUCINA BETTA. Drammatico. Versione cinematografica dell'opera di Balzac «Commedia umana» nata di una donna sola e povera che vive con il proposito di vendicarsi nei confronti dei parenti ricchi e falsi/tutti. **[Chaplin 1]**

EDTV. Commedia. Nel nuovo film di [illegible] Howard un commesso di [illegible] diventa una [illegible] televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto. Ne è protagonista Matthew McConaughey. **[Repos 4]**

EXSTASY GENERATION. Fantascienza. A Los Angeles un gruppo di giovani termina la giornata con una festa dai risvolti drammatici: un alieno rapisce quattro persone, un ragazzo viene trasformato in insetto. **[Capitol]**

[illegible] I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo di operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni [illegible] linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno irrompe nella compagnia una donna. **[Due Giardini]**

[illegible] DAISY. [illegible] Margherita Buy è una [illegible] alla vigilia [illegible] voli perpetui: un giorno uno sconosciuto in un parco le mette in [illegible] un neonato abbandonato.. **[Kong]**

JERRY E TOM. Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex attore Saul Rubinek s'impernia sulla vita quotidiana di due killer di Chicago e ne descrive il loro rapporto **[Massimo Uno]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un gallodio che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato fa sì, uscito di galera, si [illegible] improvvisamente in pericolo . **[Repos 1]**

MATRIX. Fantasy. Nel campione d'incassi internazionale [illegible] fratelli Wachowsky la [illegible] sulla terra in realtà non è altro [illegible] un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici **[Ambrosio 1, Repos 3]**

L'OSPITE. Commedia drammatica. L'esordio alla regia del romano Alessandro Colizzi è tratto da un romanzo di Silvia Cossu e descrive le vicissitudini [illegible] tali di una famiglia di avvocati **[Chaplin 2]**

ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri. Finirà nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola **[Repos 5]**

IL [illegible]. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di [illegible] una campagna elettorale alternativa. Dietro la macchina da presa, lo stesso Beatty. **[Lux]**

SOLDI SPORCHI. Drammatico. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari **[Due Giardini]**

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica [illegible] celeberrima saga [illegible] vogliono il segreto [illegible] di un piccolo pianeta. **[Victoria]**

LA TEORIA DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ha una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle prima che sia troppo tardi vuole liberare della verginità. Al suo fianco, Kenneth Branagh. **[Massimo 2]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico. Un giorno decide di sottoporsi alle cure di Billy Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. Alla regia, lo specialista in commedie Harold Ramis.

[Ambrosio 2, Arlecchino, Repos 2]

TRA LE GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge all'Associazione dei Sessuisti Anonimi....**[Centrale]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Fiera]**

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. Esordio del francese Erich Zonca, s'incentra sul rapporto di [illegible] nasce tra due ventenni, assai differenti tra loro. **[King]**

UNA RILETTURA DEL CAPOLAVORO A CHIERI

Il Woyzeck di Valerio feroce e fragile nel buio moderno

Silvia Fraccia

Ha «riscritto» il capola[illegible] di Buchner, il drammaturgo Rocco D'Onghia, ospite, mercoledì sera del Festival di Chieri. Proprio a Chieri, nel Cortile di San Filippo, l'autore di «Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici» ha assistito al debutto del suo «Woyzeck o il futuro del male», diretto dal giovane Roberto Valerio, che è pure convincente protagonista. Accanto a lui, in scena, un buon cast - formato da Luciano Scarpa, [illegible]lica Piseddu, Maurizio Castè e Simona Giunti - cui gioverebbe ancora un po' di rodaggio. Sulla traccia di un parlato contemporaneo ma colto, la scrittura densa e sorvegliata di D'Onghia procede nel segno di una fedeltà infedele rispetto al testo di Buchner.

Se «il numero di battute è lo stesso», [illegible] precisa D'Onghia, e la strutture della vicenda [illegible] quella, [illegible] allestito a Chieri è impregnato, però, di tutto l'umor nero dei tempi nostri. Così, nello scenario tutto a scale di ferro di una città-fogna, dov'è sempre buio e inverno, si accumulano i segni della decadenza e [illegible] «futuro del male»: bramosie sessuali, prevaricazione culturale, lavaggio [illegible] cervelli e clonazione dei corpi, indottrinamento, annullamento del «diverso», ipocrisie ideologiche e crudeltà. Nel nome di fumosi progetti [illegible] riformulazione di un'umanità di schiavi, solo nominalmente padrona del proprio destino.

Contro i sgrandi fratelli» del potere, non ha armi il candido Woyzeck, sgraziato e malconcio, che vive con il baricentro squilibrato, biascicando: «il mio dio, se c'è, non è uguale [illegible] vostro». E così lo deridono e gli rubano la donna, gli prelevano sperma e iniettano ovuli di una cagna nella pancia, come a un burattino docile. Unica salvezza è, forse, quella di ritrovare l'innocenza e la ferocia della bestia: l'innocenza per preservarsi, la ferocia per non soccombere. Diciamo *forse* perché D'Onghia si rivela sensibile non solo alle implicazioni politico-sociali del «Woyzeck», [illegible] pure alle sue suggestioni metafisico-esistenziali. A quel radicale pessimismo che non lascia scampo alcuno alla disperazione dei viventi. A rischiarare il buio, solo brevi e illusori lampi d'amore.

PRIME VISIONI

AMBA 230 ●
corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521
Chiuso per ferie.

AMBA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Chiuso per ferie

ARMANDO HOLLYWOOD 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Materia** di F. [illegible], con K. Reeves, L. [illegible], C. A. Moss. Orario: 15,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARMANDO HOLLYWOOD 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, telefono 011 547 007 **Tarantola e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro [illegible] 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingresso pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000; cinecard [illegible] ●●

[illegible] ●
corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO ♿
corso Sonnaz 22, telefono 011 581.7190 **Tarantola e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [illegible] 7000, sera [illegible] ●●

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, telefono 011 540.505 **Ecstasy generation** di Gregg Araki. Ver. ingl. (ll Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000 sera 11 000

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110 **Tre lo gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Barbero, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 6000. ●●●

C. [illegible] ♿
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436.0773 **La cugina Betta**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. [illegible], B. Hosters [illegible] 18,30, 20,30; 22,30 ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, telefono 011 436 0723 **L'ospite**, di A. Colizzi con U. Orsini, E. [illegible], R. Zagaria. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029
Chiuso per ferie ●●

DORA
via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Autopsia di un sogno**, di Raul Ruiz, con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom 7000; sab giov cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿ ●
via Montalcone 62, telefono 011 327.2214 **Pre i giganti** di S. Miller con P. [illegible], R. [illegible]. Or 18,30, 18,30, 20,30 22,30 Ingr pom 5000; sera 11 000; rid 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ♿ ●
via [illegible] 011 327.2214
Soldi sporchi, di S. Rairo con B. Paxton, B. Tonda Or.: 16,50; 18,10, 20,25; 22,40. Ingr. pom 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, telefono [illegible] 447.5241 [illegible] per ferie

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Chiuso per ferie

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642.
Buena vista social club, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Or 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, telefono 011 661 5447
Cuba - Il cubo, di V. Natali, con N. Delbor, M. Dean Wint Or 20.15 22,30 Ingr 11 000; rid 8000. ●●

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447 **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi Or 20; 22.15 Ingr 11 000; rid 8000 ●●

ETOILE ●
via Badia angolo via Roma, telefono 011 330.353 [illegible] GABBIANI, di [illegible] con Rosa MacGowen, Pam Grier. Or 16.05, 18.15, 20,30, 22,40 Ingr. pom [illegible] gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, [illegible] 011 385 2057 Chiuso per ferie

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316 Chiuso per ferie

IDRA ♿
via Po 21, telefono 011 812 5996 **A vendere**, di Lasse Maslon con Sergio Castellito, Sandrine Kiberlain Or 15,30, 20,20 **La vita segreta degli angeli** di E. Zonca, con E. Bouchez, N. Regnier. Or. 18; 22,30 Ingr. 9000

IRIS ●
via S. Teresa 5, telefono 011 534 614 **Pedro del mundo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando Orario 20,30 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000; Aiace 6000 ●●●

LUCE ♿
Galleria San Federico, telefono 011 541 283 **Il sognatore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry Orario 16, 18.10; 20,20 22,30 Ingr pom 7000; sab gov cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

MASSIMO 1 ♿ ●
via Giordano 8, telefono 011 817 1048 **Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)**, di S. Rubinek con J. Mantegna, S. Rockwell, M. Chevlan (Usa 1998, 106') Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

MASSIMO 2 ●
via [illegible] 011 817 [illegible] **La [illegible] del volo (The Theory of Flight)** di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh (GB, 1998, 111' col) [illegible] 16.30 18.30, 20.30, 22,30 Ingr pom [illegible] sera 12.000 [illegible]

MAZZINI II ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

MAZZINI 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Chiuso per ferie

MONTE 1 ♿ ●
via Arsenale 31, telefono 011 532.448
Chiuso per ferie

[illegible] ●
via Arsenale 31, tel 011 532.448
Chiuso per ferie

REPOS 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531 400.
Lettere from a killer, di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr pom 8000; sera 12 000 ●●

REPOS 2 ♿ ●
via XX [illegible] telefono 011 531.400
Terapia e pallottole, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000 [illegible]

REPOS 3 ●
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 [illegible] dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOS 4 ●
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 [illegible] regia di R. Howard con M. McConaughey, [illegible] Elman, W. [illegible] 15; 17.30; 20. [illegible] Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

[illegible] 5 - CINEMA ●
v. XX Settembre 15,1 011 537.100 **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, A. Sifredi. Vietato minori anni 18 Orario 16; [illegible] 20.20; 22.30 Ingr pom. 8000, sera 12 000 ●●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145
Chiuso per ferie

STUDIO 1 ♿
via Acqui 2, telefono [illegible]
Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 ♿
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 656 0200
[illegible]

[illegible] ♿
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200.
Vedi listin

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel 011 562.1789 **Star Trek** - [illegible] di Jonathan Frakes con J. Frakes, P. Stewart Orario: 15; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr **pom. 7000; sab. giov.** cinecard 5000, sera 12 000 ●●

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. P.Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429
Domani e dom. rass. «Spazio 1999» **X File** - Il film di R. Bowman e **M.I.B. Men in black** di B. [illegible] 2 film 7000, ridotto [illegible].

CINEMA v. Nizza 56, tel 011 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ragazzi 30, tel 011 433 7474
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura [illegible] 11 settembre

FRESSOLI p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373.
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre

LUMIERE c. G. Cesare 50, tel. 011 284.134
CHIUSO PER FERIE

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104
[illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028
CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CENTRO SPERIMENTALE [illegible] Via Vittorio [illegible] **Quintet quartet concert** Ore 21.30 [illegible] 7000

ARENA METROPOLIS v. le Bolzano 24 NON PERVENUTO

ARENA PARCO RUFFINI v. le Hughes Tel 011 [illegible] **La gabbianella e il gatto** di E. [illegible] M. [illegible] [illegible] Veronesi, [illegible] L. [illegible] Ore 22 Ingr. 8000 rid [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18 Tel 011 562.1293
Strip tease con Francesca Rey. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; [illegible]

[illegible] via Chiesa Salute 77/b Tel. [illegible] 210 985. NON PERVENUTO

ARCO PASSICAT corso P. Ottone 37 Tel 011 [illegible] Prima visione **Marotone erotico n.** Spettacoli no stop dalle 10,30 alle 24 con Eva Henger, Schiava Valli, Carolyn Monroe, Christina Angel [illegible] ap ore 14,30 ult. 22.30

[illegible] corso R. Margherita 106. Tel 011 521.2385. [illegible] **di [illegible] mascarone**, con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Ap no stop dalle 10,30; ult. 24. Festivi 14.30; 24

GIUFFRÈ via P. Tommaso 5 Tel 011 565.334 [illegible] **fore il più bello**, con Vampirella Potacat. Apertura ore 10.30, ultimo 22,30. Festivo 14.30; 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5 [illegible] 011 650.5470. Ap. ore 10,30, [illegible] dal [illegible] ore 15,30 dalle 22,30 alle 3,30 con Eva la Croce! Janette la dolce e... Intervallo film 1 visione [illegible] **In famiglia** con Costa.

[illegible] via Cigna Regina Margherita 123 Tel. 011 436 2092 **Dolci pieceri carnali** Apertura ore 15, [illegible] ore 22,30

[illegible] via S. Donato 40 Tel. 011 447.765 **Cedarle delirio!** con Clara Brochard, [illegible] Sanchez. Apertura [illegible] 15; ultimo [illegible] 22,30 Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170 [illegible] 011 696 3617 **La figlia del padrino**, con Caterina Rinaldi. Ap ore 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000; nd. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Telefono 011 7492907 **Così fan tutte e anche di più** con Ginger Lyn e Jamie Gillis Apertura ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel 011 515.751. Aperto dalle 9 alle 18,30. Informazioni e [illegible] ai corsi di francese (Mediateca chiusa. Riapertura 1° settembre)

IL CANTIERE ZONA [illegible]. Via Principi Amedeo [illegible] tel 011 544.545 Il 22/7 ore 21,30 Comp. Rapetta in **Caduta libera** (nuova danza) coreog. di P. Colonna. Posto unico [illegible] 15.000 - nd 12 000

TORINO TEATRI. Via Don Orione 5 tel 011 338.698. Dal 31/7 al 18/8 Tangram Teatro presenta **Stanze d'Oltre Teatro Festival** con B. M. Ferraro I. Ferri, V. Veratinni, Patalos Venezia R. Lizini. Info 011 338.698

TEATRANZA ARTEBARAKA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Theatropolis Festival ore 17.30 **Studi** performance dimostrativa del Servi di Scena (Milano). Ore 22.30 **The sound of the voice** spettacolo in lingua inglese sul folklore giapponese, compagnia Azari-Progaci (Cappadona) Info/ore 011/645 740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] TRE. [illegible] telefono [illegible] 017 1048 **Videodrome** di D. Cronenberg Ore [illegible] 20.30 **The truman show** di P. Weir con Jim Carrey Ore 18.30, 22,20 Ingr 7000.

SPETTACOLI

MOTOR SHOW. Adiacente Palastampa, ex Traves [illegible] 7 luglio al 25 luglio spettacoli ore 21.30 [illegible] 011 453 01 73; 0368 588807. Internet: [illegible]

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Z la formica.

[illegible]
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Un tè con Mussolini.

BORGARO TORINESE
ITALIA: La gabbianella e il gatto.

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249 Romance.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: [illegible] letto.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON [illegible] DIG. 011 9591840 Mulan.

[illegible] A TORINESE
S. BICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: Chiuso per ferie
UNIVERSAL 011 941.18.67: Riposo

CIRIE'
VILLA REMMERT: La maschera di Zorro

COLLEGNO
PRINCIPE: 3 amici un matrimonio e un funerale.
REGINA UNO: Chiuso per ferie
DUE: Chiuso per ferie
STAZIONE-ESTIVO: Così è la vita.
STUDIO LUCE: Chiuso per [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Chiuso per ferie
PERONA: Chiuso per lavori

[illegible]
T. S. LORENZO 011 937.59.23
Chiuso per ferie

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto

[illegible]EA
ARCINEMA: 0125 425 084: **Magomagio di un Illusionista perverso.**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: L'Infernale Quinlan

LEINI'
[illegible]: 011 99.88 098 [illegible] pervenuto

[illegible]NCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 [illegible] Riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: A Bug's life.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] ITALIA [illegible] 0121 393 905.
Virus.
MULT. ITALIA 500: Tre amici un matrimonio e un funerale.

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: A Bug's life

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN[illegible] Riposo.

RIVOLI
GIOIELLO: Chiuso per ferie
PARCO [illegible]: A Bug's life

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: La enchetra di Zorro

SAUZE D'OULX
BAYONARA: Piovuta dal cielo.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto.

[illegible]
CENISIO Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Concerto di musica klezmer e nomade

VALPERGA
AMBRA UNO Chiusura estiva
AMBRA DUE : Chiusura estiva

VENARIA REALE
[illegible] **La gabbianella e il gatto.**

TEATRI

TEATRO ALFIERI. Ore 20,30 **Die Lustige Witwe (La vedova allegra)** operetta di F. Lehár (Turne III). Peter Maag dir. Regia di J. [illegible] e Coll[illegible] Regio. Con B. Gustafson, W. Hollmair, J. [illegible] M. Tonzewski. Repliche fino al 25/7. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242

PICCOLA REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino (ultimo giorno Venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 161. Aperti abbonamenti **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione lirica **Chiavi di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 [illegible] **Il fiore all'occhiello '98/2000** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande [illegible] ne. Rosso e blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

AMBRA. V[illegible] Saluzzo 77/b [illegible] 011 210 965 NON PERVENUTO.

ARALBA. Via Chiomonte 3 «Il pifferaio magico» Oggi [illegible] 18 [illegible] Parco Pignon i Tintoni presentano **Uccl Uccl-Fiabe in pento-[illegible]** Ingresso libero [illegible] tel. 011/489 676

ARISTOGIUOCHI GIOVANNI ARMELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [illegible] PERVENUTO

[illegible] SAL (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro [illegible] Torino [illegible] Biglietteria nuova, per informazioni 4 2 [illegible] [illegible] TST via Roma [illegible] telefono 011 517 6246

[illegible]. Via M. Chiesa 71 [illegible] 011 [illegible] Campagna [illegible] stagione 1999/2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta [illegible] 6 spettacoli [illegible] **Arco + Mito** [illegible] spettacoli a scelta [illegible] da lunedì [illegible] 10.13-15.19 Per inf. 069 6034

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47. Stagione Teatrale 1999/2000 - «La Grande Prosa» - X. Gassman, L. Monacchi, G. Gregoretti, M. Capogna, F. Valeri, U. Barbarno, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. [illegible] I. [illegible] M. [illegible] D. Cantarella, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria tel. 9/19-15,22, festi 15/22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238. E' in allestimento la stagione teatrale [illegible]. Per informazioni [illegible] presso il [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999/2000 rinnovo abbonamento per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/4/'99. Prenotazione telefonica nuovi [illegible] in [illegible] Lorenzo 1, tel 011 436 08 91-436 13 49

JUVARRA. Via Juvarra 15 telefono 532 087. Matteo [illegible] Juvarra [illegible] corso Casale Vita presenta ore 21 in Largo Salerno Simona e Stefano Duo di liscio e animazione per [illegible] e ragazzi con il gruppo Duquoqua. Café Procope dalle 15,30 alle 18 alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 98 bis circonsi per giovani e ragazzi. Ingresso libero

PIEDRA. Piazza S. [illegible] 3 bis telefono [illegible] 817.9373 [illegible] estiva. Riapertura a [illegible] ●●

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 telefono 011 650.02.00 Vigna/adanza '99 - XIX Festival [illegible] Stasera ore 21,30 a Vignale Monferrato (Al) Compagnia Teatro Nuovo - Raffaele Pagano in **Zorba il greco** [illegible] M. [illegible] L. Massaro

[illegible] via Sarpi 111, tel. 619 2251
Concezione 10 - Giardini di via Piave 56 Il 19/7 alle ore 21,30 Assemblea Teatro in **fa tra il cani de la vita e la magia de' cioti [illegible] ve'** Ingresso gratuito Per inf. Assemblea Teatro tel 011/437 62 30 dal [illegible] in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12 NON PERVENUTO

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9 Compagnia di Danza [illegible] Torino «Acqua in palcoscenico» - Festival Internazionale di Danza - dal 4 luglio al 13 agosto con Strayner - De La Roche - [illegible] - De Mori - Abyss - Colin - Pierre - Monteverde - [illegible] Inf tel 011/473 01 89

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] 011 257 881. Chiusura estiva 2000 in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e già [illegible] per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 telefono 011 284 028. Chiusura estiva in allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo [illegible] RIPOSO [illegible] tel 011 897.1746 - 897.0831

[illegible] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 787.117 NON PERVENUTO

TEATROPOLIS. Via Mulazzo 1, Moncalieri. Stasera Mulazzi e benessi! Mucche e banane? Antigone e le fate, Historica. Sogno di una notte di mezza estate. The sound of the voice, Milly, Notturno. Dalle ore 15 alle 22,30. Info. 011 640 3700.

CAMPI DA TENNIS ITALIA 61. Via Ventimiglia 165. La Ass. Cult. la Bottega Teatrale con Circoscrizione 9 in **Che figura.... quest'estate!** Il Teatro che altrimenti non vedreste mai. Teatro ragazzi con laboratori di Teatro di Figura dal 6/8 al 3/9. Inf. Tel 011 385 0072

MUSEI E MOSTRE

167-329.329 [illegible] numero unico della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011 460.41.11). Mostra: «Splendori della Corte degli Zar». Fino al 18/7. Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso [illegible] studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medaglione Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

[illegible]CA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.669.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

EGIZIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17.45; martedì, giovedì, [illegible] 8.30-13.30; [illegible] 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei mest. e dom. 9-19. Lun [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un [illegible] nel Castello». [illegible] giovedì, [illegible] domenica [illegible] feriali 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CENTRO DI [illegible] (telefono 011.640.71.57) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico [illegible] (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Ere come... Conoscere e giocare con i mito». Bl.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

ESPERIENTIA 98 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011.83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 18-24; [illegible] 15-24; domenica 10-20 [illegible] chiuso

[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Accademia 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Immagini [illegible]87. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: dal mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11 domenica 15.30. Mostra «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7

GALLERIE SUBALPINE (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, [illegible] 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956 1547; 953.4897). Mostra: «Giulio Paolini» fino al 25/7; «Andreas Gursky» fino il 12/9; «Alessandra Tesio» al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 18 luglio. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, [illegible] 011.521.22.51). Orario: [illegible] 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: [illegible] 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.81.

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible]MENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

**MUSEO DELLA MONTA

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

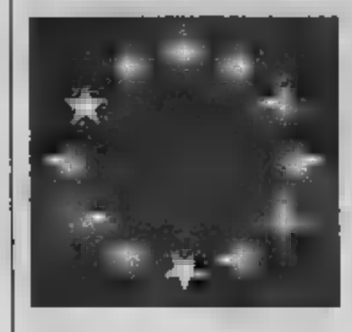
@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it



Gli incontri con Schroeder, Schauble e Kohl: «Intesa tra Italia e Germania»

Ciampi: «Più fiducia nell'euro»

«La moneta è solida, ora ci credano gli europei»

Aldo Cazzullo

inviato a [redacted]

«Caro Wim, cari membri del Consiglio..., no, meglio, cari colleghi, state facendo un lavoro eccellente. La fase iniziale dell'avvio dell'euro è stata superata brillantemente». Così Carlo Azeglio Ciampi ha salutato a Francoforte il governatore della Banca centrale europea Duisenberg, Hans Tietmeyer [redacted] il suo vecchio staff alla [redacted] d'Italia - Lamberto Dini, Antonio Fazio, Tommaso Padoa Schioppa -. E poche [redacted] dopo, a Bonn, è tornato sullo stesso concetto pranzando con il [redacted] celliere Gerhard Schroeder: «L'euro è una moneta solida. Certo, conosce oscillazioni cicliche, che rispecchiano gli andamenti economici. [redacted] non sono quelle che devono preoccuparci. La vera questione [redacted] guadagnare la fiducia degli europei [redacted] confronti della loro moneta. Così l'euro diventerà il [redacted] della necessaria integrazione politica, e la leva della ripresa [redacted]. Poi, [redacted] to per [redacted] Helmut Kohl, i due statisti hanno tratto [redacted] significato della «lezione del Kosovo»: accelera- [redacted] la costruzione dell'Europa, allargandola [redacted] politica estera [redacted] sicurezza, e «ancorare all'Ue i Paesi del Mediterraneo non ancora maturi per farne parte».

Quello in Germania [redacted] [redacted] in viaggio della [redacted]a: mercoledì [redacted] la cena [redacted] amici trentennali»; poi il ritorno a Bonn, «dove, a 18 anni, ebbi la mia occasione [redacted] incontro [redacted] la Germania»; quindi l'abbraccio [redacted] Kohl. «Sto imparando il mestiere», ha scherzato Ciampi. «Tu sei nato per fare il presidente, gli ha risposto il Cancelliere di Maastricht. Quello in carica, Schroeder, ha convenuto che [redacted] oscillazioni dell'euro non devono diventare un'ossessione; anzi, la ripresa dell'export tedesco nel secondo trimestre dell'anno dipende anche dall'«adeguato livello» della moneta comune. E' sbagliato - è il ragi[redacted] di Ciampi - guardare all'andamento dell'euro come un tempo si faceva con la lira; semmai, l'approccio dev'essere quello degli americani con [redacted] dollaro, le cui oscillazioni [redacted] hanno [redacted] preoccupato più di tanto le amministrazioni Usa.

Al tavolo rotondo con vista sul parco [redacted] sul Reno, Ciampi aveva Dini alla [redacted] destra e Schroeder di fronte. Tra [redacted] zuppa di finferli e un bicchiere di Riesling [redacted] '96, si è parlato anche del patto di stabilità per i Balcani: da parte tedesca è giunta la proposta di tenere «a Bari [redacted] in un'altra città italiana» la seconda fase di incontri, dopo quella di Sarajevo. «Mi piacerebbe vedere Castel [redacted] Monte», ha detto Schroeder. E Ciampi gli ha ricordato di aver scelto personalmente la residenza di Federico II, «simbolo della sintesi tra Mitteleuropa e Mediterraneo», come effigie delle monete da un centesimo [redacted] euro. [redacted] Cancelliere ha avuto parole di elogio per [redacted] principio, caro a Ciampi, della pace europea. «Dobbiamo offrirla anche ai Paesi del Balcani [redacted] alle altre nazioni del Mediterraneo - ha proposto il capo dello Stato -. Se riusciremo ad [redacted] rarli in qualche forma all'Ue, creando un'area di libero scambio, contribuiremo al loro [redacted] luppo economico, al progresso della democrazia, al riconoscimento dei diritti umani. Altrimenti l'instabilità nell'area mediterranea rischia di avere effetti destabilizzanti anche sull'Europa». Un altro rischio per la stabilità politica, ha ricordato il capo dello Stato, viene dalla disoccupazione: [redacted] sarà arginata, ne risentirà la credibilità dell'Europa in campo monetario e in politica estera.

«L'euro [redacted] un animale giovane», hanno scherzato l'altra sera i membri del consiglio della Banca centrale, nella Torre sul Meno. Era dal 26 aprile 1993, hanno rievocato Ciampi, Dini, Fazio e Padoa Schioppa, che l'antico vertice di Bankitalia non si riuniva: quel giorno giunse la telefonata di Oscar Luigi Scalfaro, che chiedeva [redacted] Ciampi di formare il governo. «Devo lasciarvi per un impegno privato», disse l'allora governatore. Non torno più.

«Oggi l'importante - [redacted] sottolineato Ciampi - è garantire la stabilità dei prezzi. Per fortuna il 70% delle nostre merci circola in Europa, ed è al riparo dalle oscillazioni dell'euro». Dini ha aggiunto che «le difficoltà [redacted] moneta unica [redacted] legate alla congiuntura: il dollaro cresce perché cresce l'economia americana, l'euro risente della lentezza della ripresa oltreAtlantico. Tutto ciò si riflette anche [redacted] differenziali dei tassi di interesse: quelli americani sono più alti, e attirano quindi più capitali».

«Sono stati due giorni intensi e importanti - ha spiegato ieri sera Ciampi -. Italia e Germania hanno una visione comune: accelerare, il più possibile, l'integrazione europea».

Carlo Azeglio Ciampi davanti al monumento alle [redacted] dell'Olocausto di Francoforte. Sotto Wim Duisenberg, presidente della Banca Centrale Europea

La Bce: verso un rialzo dei tassi

Duisenberg ipotizza «interventi restrittivi»

Carlo Bastasin

inviato a FRANCOFORTE

Il graduale scivolamento dell'euro verso la parità col dollaro, non ha intaccato la convinzione della Banca centrale europea (Bce) sulla solidità [redacted] fondo della moneta europea, che poggerebbe «su basi salde che ne garantiscono un chiaro potenziale di apprezzamento». Tuttavia, nell'ultima conferenza stampa prima della lunga pausa estiva, il presidente dell'istituto [redacted] Francoforte, Wim Duisenberg, ha per la prima volta cautamente accennato a un'ipotesi di rialzo dei tassi d'interesse europei.

«Pur in [redacted] strategia [redacted] neutrale - ha detto Duisenberg -, nelle nostre valutazioni sull'orientamento di politica monetaria sta facendo capolino l'ipotesi di un atteggiamento più restrittivo». Secondo fonti vicine alla Banca, un eventuale rialzo dei tassi d'interesse, che quasi nessuno finora ha previ- [redacted] prima del 2000, non sarebbe però legato tanto alla possibile ripresa dell'economia [redacted] o a un pericolo di ritorno dell'inflazione, quanto soprattutto [redacted] preoccupazioni di natura finanziaria. Duisenberg ha citato l'aumento particolarmente vistoso del volume dei prestiti [redacted] settore privato, [redacted] nell'area dell'euro del 10% [redacted] maggio. L'aumento è stimolato dal basso livello dei tassi bancari. «Attualmente - ha spiegato Duisenberg - la situazione non è vista dal Consiglio [redacted]la Bce come una minaccia alla stabilità dei prezzi. Tuttavia se la crescita del credito dovesse proseguire sarà opportuna una nuova valutazione». Il forte aumento del credito bancario registrato non sarebbe legato tanto a una ripresa degli investimenti o dei consumi in Europa, quanto a operazioni di natura finanziaria. Il livello attuale dei tassi in Europa permetterebbe per esempio [redacted] finanziare in euro, a basso costo, acquisti di titoli azionari [redacted] Wall Street. Preoccupazioni analoghe d'altronde [redacted] in- ducendo la Banca centrale americana a rialzare gradatamente il costo del denaro negli Stati Uniti con l'obiettivo di ridurre la convenienza per gli investitori a spingere ancora più in alto i prezzi dei titoli azionari. Il potenziale di instabilità finanziaria tra Europa e Usa, che finora si è riflesso nell'indebolimento dell'euro, potrebbe così avere conseguenze sul costo del denaro nell'area dell'euro.

L'ipotesi di un rialzo dei tassi d'interesse è però considerata ancora remota viste le condizioni poco entusiasmanti dell'eco- [redacted] europea. Duisenberg si è detto ottimista sulle possibilità di ripresa nel corso dell'anno, ma [redacted] ha specificato ieri da quali indicatori emerga un miglioramento della congiuntura: «Dopo cali ripetuti, il livello della produzione industriale sembra essersi stabilizzato verso aprile». In base all'andamento della fiducia delle imprese, sembra che il punto più ba- [redacted] sia [redacted] toccato alla fine del primo trimestre. «Ciò indica una svolta nell'attività del settore industriale». Nel frattempo, la fiducia dei consumatori europei resterebbe elevata. «Anche se i segnali [redacted] ripresa [redacted] modesti, è confermata [redacted] prospettiva di un miglioramento continuato nel [redacted] dell'anno».

[redacted] la previsione di Duisenberg si realizzerà, le tensioni finanziarie diventeranno automaticamente meno drammatiche. La ripresa dell'euro potrebbe accompagnarsi a un ritorno [redacted] condizioni di credito normali ed evitare quindi traumatici rialzi dei tassi d'interesse. Duisenberg si è ben guardato dall'esprimere [redacted] preoccupazioni su un pericolo di avvitamento dell'euro e ha ribadito che la saldà politica anti-inflazionistica della Bce è la migliore garanzia di futuro rafforzamento della valuta europea. Il rischio di ulteriore caduta, tenuto in considerazione negli ultimi giorni [redacted] vertici della Bce, sarebbe però la ragione che ha spinto Duisenberg, dopo mesi di ostentata indifferenza all'andamento della valuta, [redacted] lanciare il segnale di ieri sulla disponibilità della banca a modificare in senso restrittivo l'orientamento di politica monetaria.

[redacted] tuttavia la ripresa europea dovesse tardare, la stessa ipotesi di rialzo dei tassi sarebbe poco credibile (perché controproducente per un'economia debole) e l'euro potrebbe tornare [redacted] grave difficoltà. Proprio per questo il Consiglio della Bce [redacted] tornato a premere sui governi europei affinché «diano un contributo decisivo [redacted] rafforzare la fiducia nel potenziale di crescita dell'area dell'euro, in particolare attraverso decise iniziative di riforma strutturale che migliorino la sostenibilità dei [redacted] ti di finanza pubblica e l'efficienza dei mercati dei prodotti e del lavoro».

E' così tornato ieri da Francoforte l'allarme sulla politica economica europea che era stato espresso direttamente ai ministri finanziari con [redacted] documento inviato dalla Bce all'Ecofin nel quale [redacted] sottolineava l'urgenza delle riforme dei sistemi pensionistici [redacted] Italia, Francia e Germania. Duisenberg ha dichiarato ieri che c'è ancora moltissima strada da fare nelle riforme strutturali in quasi tutti i Paesi. Il rischio che in assenza di riforme venga sistematicamente violato [redacted] Patto di stabilità emergerebbe fin dal 2001 «con gravissime conseguenze per la stabilità dell'euro».

Dal presidente dell'istituto finora solo un accenno dovuto soprattutto [redacted] timori di natura finanziaria: preoccupa il volume dei prestiti al settore privato

Anche negli Stati Uniti si ritocca gradualmente il costo del denaro Resta ferma la convinzione che l'euro abbia basi salde «Ci sarà un apprezzamento»

Il presidente della Rcs Editori svela i suoi progetti

Romiti: siamo pronti a entrare nella pay tv

ROMA. Affascinato dall'avventura editoriale, critico verso «le trincee corporative» dei giornalisti, ormai sul [redacted] [redacted] lana per l'esordio nelle pay-tv Cesare Romiti, alla guida [redacted] RCS Editori dal 22 giugno dell'anno scorso, in una intervista [redacted] «Prima» dice la [redacted] sul mondo dell'informazione e [redacted] [redacted] che ritiene opportuno per il suo sviluppo rivelandosi pronto, come sempre, ad altre sfide e a nuovi traguardi.

Interessato [redacted] curioso del mondo dei giornali Romiti conferma un identico, grande interesse al [redacted] televisivo, ma non «alla televisione generalista. Siamo invece interessati alla pay-tv. Tanto è [redacted] che abbiamo in corso dei "pour parler" anche abbastanza avanzati sia con la Rai e Canal +, sia con il gruppo della News Corporation». A questo proposito il presidente della RCS Editori conferma che «a breve saranno prese decisioni» ma che, comunque, l'impegno finanziario del suo gruppo [redacted] «molto basso».

Roma, il leader minimizza: erano str...ubriachi

Sputi e contestazioni dei centri sociali a Fini

ROMA. Sputi e contestazioni per il presidente nazionale [redacted] [redacted] Gianfranco Fini mentre lasciava il consiglio comunale da parte di giovani dei centri sociali. Fini ha replicato agli insulti e poi l'incidente si è concluso senza conseguenze, ma provocando l'interruzione del consiglio comunale. «Mi hanno insultato e io [redacted] risposto per le rime, non c'è stato nient'altro. Erano solo str...ubriachi». «Abbiamo risposto a [redacted] provocazione di Fini». [redacted] la versione fornita da uno dei contestatori.Tra cui anche esponenti del Movimento per la casa). «Quando [redacted] uscito sulle scale, noi lo abbiamo soltanto fischiato. Gli sputi [redacted] arrivati dopo che Fini ci ha provocato con un gesto». I manifestanti erano arrivati nella piazza nel primo pomeriggio per protestare contro la mancata attuazione di una delibera comunale sulla riconversione in alloggi [redacted] alcune scuole occupate. Secondo quanto riferito dal movimento, la manifestazione si è sciolta verso le 20,15. [Ansa]

Incarico fino alla scelta del successore di Anselmi

Bianchini pro tempore direttore dell'Ansa

ROMA. Francesco Bianchini, vice direttore anziano dell'Ansa, guiderà l'agenzia fino alla nomina del [redacted] direttore responsabile che succederà al dimissionario Giulio Anselmi. L'incarico a Bianchini è stato affidato dal Consiglio di amministrazione che ha espresso a Anselmi unanime gratitudine per aver contribuito in [redacted] fondamentale ad aumentare l'autorevolezza dell'Agenzia. Il Consiglio [redacted] poi preso atto dell'impegno che Bianchini, pur nella transitorietà dell'esperienza cui è stato chiamato, ha assunto [redacted] osservare lo statuto dell'Agenzia e di proseguire nella realizzazione del piano di riorganizzazionedell'Ansa.

Il Comitato di redazione ha espresso solidarietà a Bianchini denunciando: «l'incapacità dei soci di assicurare [redacted] condizioni per l' ammodernamento. La soluzione adottata dimostra che gli editori, solleciti solo nel curare gli interessi delle proprie aziende, [redacted] pronti per giochi di potere a compromettere il futuro dell' agenzia. [r. i.]

(continua a pagina [redacted])

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 LUGLIO 1999

Alfy Alessandro, **Aprile** Riccardo; [redacted] Edoardo; **Brandani** Elisa; **Buoncompagni** Sara; **Cagno** Noemi; **Campiglia** Fabio; **Caprara** Martina; **Capuano** Nadia; **Castracane** Yuri; **Ciampolillo** Francesca Elisa; **Cioda** Lorenzo; **Colli** Andrea; **Conti** Davide; **Gallo** Lavinia; **Garbarino** Marco; **Gentile** Matia; **Giudice** Andrea Carmine; **Ho You Wei** Simone; **Hussain** Ammar; **Jiliani Tel** Alessandro; **Lanzafame** Simone; **Lora Cravedo** Luca Mario; **Margaglio** Jacopo; **Margherito** Giulia; **Massimiani** Francesco; **Massimo** Sara; **Napolitano** Sara; **Perruccio** Giulia; **Rossi** Alberto; **Roy** Silvia; **Righellini** Chiara; **Sanzina** Federica; **Rasal** Ruben; **Scianatico** Federico; **Schiesso** Chiara; **Spagnolo** Giulia; **Stasi** Simone; **Surace** Alessandro; **Sylla** Mouhtala; **Varrua** Maria Adelaide

MORTI DENUNCIATI IL 14 LUGLIO 1999

Negli ospedali: **Gayet** Ernesta in **Bonnelli**, a 72; Maria Vittoria, nata a Torino, **Gattuso** Silvio, a 66, Moncalieri, nato a Catanzaro; **Marchetti** Maria ved. **Rossini** a 87, Martina, nata a Torino; **Mazza** Dino, a 73, Moncalieri, nato a Genova; **Peona** Pietro, a 75, Moncalieri; [redacted] Asti; **Vigliano** Renzo, a 66, [redacted] nette, nato a Lusema S. Giovanni (TO); **Bianetto** Dino, a 71, Maurizio Umberto I, nato a Este (PD); **Rossa** Piera ved. **Bergoretti**, a 48, Maurizio Umberto I, Cuneo (TO); **Carnevale** Nicola a 76, Giovanni Bosco, nato a Frosl (SA); **Parodi** Lorenzo a 75, Maurizio Umberto I, nato a Alpenga (SV); **Chiecco** Michelina ved. **Scala**, a 80, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Bariano (BA); **Di Leo** Norma in **Milanesio** a 58, San Vito nata a Trentapiedi (FG); **Tartuso** Paolina Maria ved. **Barla**, a 86, Giovanni Bosco, nata a Fossano (TO); **Catanoeva** Elio, a 59, Moncalieri, [redacted] (SV); **Trolongo** Mario [redacted] **Sapienza**, a 77, [redacted] nato a Palermo; **Rosani** Giorgio, a 53, Moncalieri, nato a Torino; [redacted] Maria ved. [redacted], a 87, San Vito, nata a Frugarolo (AL); [redacted] Vito, a 73, Giovanni Bosco, nato a Taranto.

Presso residenze: **Fornelli** Anna ved. **Tamaro**, a 86, piazza Bengasi 13, nata a Torino; **Giacchino** Arturo a 73, corso A. Tasca [redacted] nato a Zumaglia (BI); **Inglese** Angelo, a 39, Via I. Giachino 60, nato a Canosa di Puglia (BA); **De Pedrini** Carlo, a 92, Via Pallanza 3, nato a Torino; **Andriolo** Giorgio, a 71, Via Balma 2, nato a Albignasego (PD); **Bertolino** Olga Michela ved. **Gaspino**, a 87, corso Cairoli 10, nata a Caluso (TO); **Carazzo** Giovanni a 68, Via Breglio 50, nato a Acqui Terme (AL).

Presso altro [redacted] del territorio cittadino: **Bernati** Giorgio a 72, via S. Massimo 38, nato a Roveredo (PV).

Presso Medicina Legale [redacted] Gabriel, a 50, nato a Torino.

Nati 41 - Morti 37

Ci ha lasciati

Rita Andreina Pizzio Poggio

Con [redacted] Tiziano [redacted] Giuseppe la figlia Cinzia con Nicoli e Roberta. Un ringraziamento particolare a Maria Sabia per l'amorevole assistenza e a medici infermieri Villa Iris. Funerali 16 luglio ore 13 cappella Casa di cura Villa Iris di Pianezza. Tumulazione a Feltrzano.

Torino, 15 luglio 1999

Condomini di [redacted] Matteotti [redacted] si uniscono al [redacted] [redacted] familiari per la scomparsa della signora [redacted]

E' mancata

Luisa Ferrari ved. Turina

Addolorati lo annunciano la sorella Giuseppina, e la nipote Claudia. Funerali sabato 17 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Torino, 14 luglio 1999.

E' improvvisamente mancata

Giampaola Costeller

Lo [redacted] Isolelli, cognata, nipoti, [redacted] I funerali avranno luogo sabato 17 ore 9,15 parrocchia Santa Giulia.

Torino, 16 luglio 1999

La moglie Vittoria coi figli Sergio e Cecilia e parenti tutti annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

dott. Giuseppe Spigarolo (detto Bepi)

funerali sabato 17 ore 8,15 parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero.

Torino, 15 luglio 1999.

E' mancata

Pierina Savarino ved. Castagno

Lo annunciano la sorella Lidia, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14.45 da via Vajont 5 bis. Un particolare ringraziamento ai dottori A. Cortambone e G. Gaiotto.

Pianezza, 16 luglio 1999

E' mancato

[redacted] Biasacco

Lo annunciano la moglie [redacted] parenti tutti. Funerali sabato [redacted] luglio ore 10 parrocchia San Gaetano [redacted] Thiene. Partenza [redacted] [redacted] Bosco alle 9,45.

Torino, 14 luglio 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] de la Croix

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Luisa, la figlia Elisabeth con Jose Marc e Leonard, la sorella Renée [redacted] Hubert, figli e nipoti Alberto e Caterina [redacted] Piero con Luisa [redacted] Virginia; amici e parenti tutti.

Bruino, 14 luglio 1999

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rapetto (Pino)

Ne danno triste annuncio la moglie Clara, il figlio Gianni con Federica ed il piccolo Lorenzo e parenti tutti. Per data ed ora funerali [redacted] dopo le ore 9.30.

Torino, 15 luglio 1999

[redacted] si uniscono al dolore della [redacted] la scomparsa del caro

avv. Giuseppe [redacted]

avv. Gabriella Lupi
avv. Danila Musso
avv. Mario Procaccianti

Cuneo, 15 luglio 1999

E' mancato

Danilo Verdola

Lo annunciano la moglie Teresa, il figlio Valerio, Rosalba, parenti e amici. Funerali sabato ore 10 parrocchia Santa Croce.

Torino, 15 luglio 1999

E' mancata

Seconda Caglio [redacted]

di anni 106

Con dolore lo annuncia la figlia Marina con nuora, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Garis[redacted]. Funerali sabato 17/07/1999 nella Parrocchia di Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 luglio 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Bonadè Bottino ved. Fornaciari

Lo annunciano: la figlia, il genero, Mauro, Lisa, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 per [redacted] La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 luglio 1999

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

[redacted] **Negri [redacted]**

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la figlia Patrizia con Luca ed i bimbi.

[redacted] 10 luglio 1999.

(continua a pagina [redacted])

Attacco della «Civiltà Cattolica»: «Ma si è dannati solo per peccati davvero gravi»

«L'Inferno c'è e non è affatto vuoto»

Smentiti i teologi «buonisti»

Marco Tosatti

ROMA

L'Inferno c'è, esiste, e non è affatto vuoto; non la Chiesa ne parla troppo poco, e non avrebbe la sufficiente autorità per dirlo: chi fa peccati gravissimi va all'Inferno. La «Civiltà Cattolica», la prestigiosa rivista dei gesuiti, diretta l'editoriale del suo personale numero tre, condanna de apertis «buonismo» – di qualche teologo, un articolo scritto, una rassegnante sul tema – all'Inferno non ci va per una leggerezza, e soprattutto per il rifiuto assoluto e perentorio di Dio. «Civiltà Cattolica» polemizza con due professori. Il primo è Luigi Lombardo Vallauri, ordinario di filosofia del Diritto a Firenze, e a cui l'Università Cattolica di Milano ha rinnovato l'incarico annuale di insegnamento. Per lui l'Inferno esiste davvero, ma non è «un luogo» – che renda il fallimento totale della pedagogia di Dio – e una pena troppo orribile da sopportare per chi crede in Dio e a Lui aspira. Secondo Lombardo Vallauri, «la tesi di chi vuol salvare capra e cavoli, cioè salvare il dogma, e al tempo stesso risolvere il problema della bontà di Dio. La Chiesa prega per la salvezza di tutti, ma non ha alcuna certezza che tutti la salvino», afferma la «Civiltà Cattolica». Non ha senso, perciò, affermare che esiste la possibilità reale della dannazione, ma che in concreto nessuno si danna. Con quale diritto si fa un'affermazione simile?

E' convinzione dei gesuiti che l'Inferno non sia un «luogo», ma uno «stato», un modo di essere, e consista nella privazione di Dio. «Questa pena non è Dio a infliggerla dall'esterno per mezzo degli angeli o dei demoni, come si vede in molte raffigurazioni e si legge nella Divina Commedia, ma è il peccatore che se la infligge per il fatto che il suo rifiuto di Dio mette contro di lui la creazione». E poi: non ci si danna per «peccatibagatellos». «Dio non sta col fucile spianato per colpire e mandare all'Inferno chi commette un solo peccato». All'Inferno ci va chi pratica «una scelta consapevole del male, una scelta che «matura tutta la vita, passata nel peccato, nel rifiuto, e forse, nell'odio di Dio». La dannazione è frutto «dell'indurimento dell'uomo nel peccato, del rifiuto consapevole di compiere il bene». Insomma, andare all'Inferno non sembra poi cosa semplice.

«In passato la Chiesa aveva insistito troppo sul Diavolo, ora si è all'eccesso opposto»

Nuovo monito della Chiesa sull'esistenza dell'Inferno

Ma nemmeno Dio è in grado di sconfiggere l'egoismo dell'essere umano

Una possibilità di scampo per tutti

Domenico Del Rio

Il Signore Buddha passeggiava sulla riva del lago della Terra purissima. In Paradiso spuntava l'aurora. Sotto il lago si trovava l'Inferno. Il Signore Buddha contemplò quel luogo di tristezza. Tra i dannati che si agroviglavano lì in fondo c'era Kandata, il famoso brigante, l'assassino, l'incendiario di paesi. Ma Buddha sapeva che il bandito nella sua malvagia vita era stato capace di una buona azione. Un giorno, sulla sua strada, aveva incontrato un piccolo ragno. Invece di calpestarlo, lo aveva posto a lato della strada. Per quel piccolo atto di pietà, il Signore Buddha pensò di togliere Kandata dall'Inferno. Su una foglia di loto vide il ragno color di giada del Paradiso, sospeso a un filo d'argento. Spostò il loto, prese delicatamente il fragile filo e lo calò giù all'Inferno.

Kandata vide il filo d'argento e, senza sapere che cosa facesse, si aggrappò e cominciò a salire. A metà percorso, si fermò un momento e guardò giù nel profondo dell'Inferno. Con spavento vide che anche altri dannati, in una lunga fila, si erano aggrappati al fragile filo e salivano lentamente. «No, no», gridò Kandata, «è mio il filo del ragno. Si romperà. Andatevene via!». Furiosamente scuoteva il filo per far cadere gli altri. E alla fine il filo si spezzò tra le mani del bandito, che ripiombò nella notte spaventosa tra il fuoco, a testa in giù.

Forse basterebbe questo racconto della letteratura giapponese buddhista per far capire anche a un cristiano che cosa sia l'Inferno. Esso è il luogo della più insensata mancanza d'amore.

Anche al dannato Dio offre una possibilità di scampo. Ma il bandito con il suo estremo egoismo rompe qualsiasi via di salvezza per sé e per gli altri.

Nella storia della teologia cristiana c'è, e per primo il grande Origene, chi ha pensato a uno svuotamento finale dell'Inferno, a un ritorno dei malvagi a Dio. Una teoria rigettata ufficialmente dalla Chiesa. In tempi recenti, la questione è stata spostata in questo modo: esiste l'Inferno, ma non c'è dentro nessuno, ad eccezione del Diavolo. La misericordia di Dio si esprime nel mandare nessun uomo, nemmeno il più mostruoso, a soffrire le pene eterne.

Teilhard de Chardin, «il gesuita proibito», lasciò questa preghiera quando era in Cina alla ricerca del pitecantropo: «Voi mi avete detto, o mio Dio, di credere all'Inferno. Ma mi avete anche proibito di pensare con assoluta certezza, perfino di un uomo solo, che possa essere o sia dannato. Che le fiamme dell'Inferno non raggiungano me né nessuno di coloro che amo. Che non raggiungano nessuno, mio Dio!».

Età e altezza

Via i limiti dal pubblico impiego

ROMA

Scompaiono i limiti di età, ma anche d'altezza, di residenza o luogo di nascita per essere assunti nel pubblico impiego. Il Consiglio dei ministri esaminerà oggi il disegno di legge (composto di un solo articolo) in tema di «reclutamento» del personale delle pubbliche amministrazioni. Già varato al primi di maggio dal governo, il provvedimento ha ricevuto, nel frattempo, il via libera dalla Conferenza Unificata.

Eventuali limitazioni relative all'età o all'altezza, strettamente indispensabili per la natura del servizio o a oggettive e inprescindibili necessità delle amministrazioni - è scritto nel disegno di legge del ministro della Funzione Pubblica - potranno essere adottate dalle singole amministrazioni con specifici regolamenti, trasmessi al ministero della Funzione Pubblica. «Spesso - è scritto, infatti, nella relazione che accompagna il provvedimento - le amministrazioni ricorrono in maniera indiscriminata alla facoltà di deroga al divieto di stabilire limiti d'età e pongono ulteriori limitazioni, spesso poco attinenti con la natura dell'attività esercitata, concernenti il possesso di particolari caratteristiche fisiche ovvero il luogo di origine e residenza».

Nei mesi scorsi rimbalzò sulle cronache il caso della cosiddetta «macchinista accorciata»: la ferroviera aveva perso il suo posto perché era diventata «più corta» rispetto al momento in cui era stata assunta, due anni prima. La sua altezza, infatti, era risultata di due centimetri inferiore al metro e 55, altezza minima per ottenere l'idoneità. Alla fine, comunque, la macchinista tornò al lavoro come capotecnico delle ferrovie.

Riguardo, invece, alla residenza, in passato si sono verificati casi di Comuni che hanno deciso penalizzazioni nei confronti di persone non residenti «in loco». Caso emblematico quello di Campo San Martino, nel Padovano, in cui il sindaco leghista stabilì che, ai fini dell'assunzione, dovesse essere attribuito un punteggio superiore ai residenti del Veneto. (Ansa)

Prostituta in aula

«Dei minuti di terrore con Bilancia»

GENOVA

«Suonò il telefono. Udii la voce di un uomo, una voce bassa, roca. Gentile. Si fece dare l'indirizzo e, mezz'ora dopo sentii il suono del citofono. Era lui. Mi chiese quanti soldi volevo. Trecentomila, gli dico. "Non sapevo che volevi tanto, li vado a prendere e torno". Va bene, io sono qui...». Lei è Luisa Ciminiello, prostituta, 52 anni, di Sanremo; lui è il serial killer Donato Bilancia. E' il racconto dell'unica donna sopravvissuta al killer, ieri mattina in assise a Genova. Un racconto drammatico, di minuti vissuti nel terrore, con una pistola puntata alla testa.

Ancora. «Mezz'ora dopo il citofono suona ancora: "Sono Giorgio, posso salire?". Ok. Pochi istanti dopo è davanti alla porta. E' un uomo alto, elegante, con un completo verde. Lo faccio entrare e gli dico di prepararsi. Gli volto la schiena, mentre tolgo dal letto borsetta e cellulare. Mi volto, e ho la pistola puntata contro. Ha cambiato faccia. Ora ha uno sguardo feroce. Capisco che vuole uccidere. Non posso muovermi dalla stanza; neppure per aprire la porta-finestra del balcone, dove c'è il mio cane rottweiler. Dice: "stai zitta e siediti, perché ho tanti bei proiettili e ti spacco la testa"». Luisa Ciminiello, top e pantaloni attillati, tacchi a spillo, ha un attimo di esitazione, e prosegue: «Gli offro i soldi, trecentomila lire. Lui voleva anche il mio Rolex d'oro. Prendo tempo, lo faccio parlare. Gli indico la foto del mio nipotino, lo faccio passare per mio figlio: "E' senza papà, vuoi che resti solo? Prendi i soldi, non mi uccidere". Sembra meno deciso. Il citofono suona di nuovo: "E' un'amica, vedi?, se non rispondo, chiama la polizia". Allora...Sono salva». Bilancia, poco dopo, telefona di nuovo. «La solita voce roca: «Scusami, non sono abituato a trattare così le donne. Ti restituirò i tuoi soldi». (m. nu.)

Si fa scoprire cadendo dal 3° piano

Figlio di un pentito tradito dall'amore

Alessandra Picracci

GENOVA

Aveva un nuovo nome, una nuova identità, una vita tutta da inventare lontano da Napoli e dalla camorra che minacciava suo padre, collaboratore di giustizia sottoposto al programma di protezione speciale. Ma lui, con l'ardore e l'incoscienza dei suoi diciassette anni, non riusciva a stare lontano dalla fidanzatina, così ha piantato tutto e l'ha raggiunta a Genova, nel centro storico. L'andava a trovare di notte, arrampicandosi sino al suo balcone, tre piani più in su. Lungo il tubo dell'acqua pioveva, novello Romeo dei vicoli. Paolo all'alba di ieri, scavalcando l'inferriata del terrazzo, ha perso la presa, ha messo un piede in fallo ed è precipitato di sotto. Un paio di ruvescelli arbusti hanno attutito la caduta e così il giovane è recuperato all'ospedale, unica osservazione per un brutto colpo alla testa e un polso malamente fratturato.

La storia di Paolo comincia nel Napoletano, in una famiglia combattuta e turbolenta. Cresciuto alla scuola del crimine e della delinquenza, un padre affiliato della camorra, ancora ragazzino Paolo ha già collezionato una serie di denunce.

Tra i tanti parenti, più o meno vicini, il giovane conosce Lucia, tre anni maggiore di lui, figlia di un esule da tempo trapiantato a Genova, nella piccola Napoli che si è ricreata, dagli Anni Cinquanta in poi, in uno specchio della città vecchia. Quando il padre di Paolo decide di tirarsi fuori dalla guerra tra mafiosi e accetta di collaborare, la sua famiglia lo segue per garantire l'incolumità di tutti. Un taglio netto con il passato, la fatica, i parenti, gli ex amici e i nemici.

Ma la situazione va stretta al ragazzo, che non ne può più delle precauzioni e della lontananza da Lucia. Si ribella, chiede di poter fare di testa propria. Il padre prova a convincerlo, la polizia tenta di bloccarlo attraverso il Tribunale dei Minori, la «libertà vostra» rischierebbe un serio rischio per la sopravvivenza del ragazzo e renderebbe vulnerabili tutti gli altri familiari. Ma il Nop, il Nucleo organizzazione pentiti, si deve arrendere. E Paolo arriva a Genova.

Qui lo prendono in consegna alcuni parenti, che tentano di difenderlo e nasconderlo in qualche modo. Ma Paolo riesce ad eludere anche questo tipo di sorveglianza e cortina protettiva. La notte finge di dormire, esce dalla finestra e raggiunge la casa della ragazza, all'insaputa di tutti. Fino all'alba di ieri, quando le grida di Lucia lo hanno fatto scoprire.

Sorgerà nella zona a sud di Milano

Maxicampo nomadi in rivolta 10 Comuni

MILANO

Gli amministratori e gli abitanti di dieci grossi centri dell'hinterland a sud di Milano non intendono accettare la decisione - presa unilateralmente dall'amministrazione comunale della metropoli lombarda - di realizzare un maxi campo di accoglienza per nomadi in un'area agricola di circa 40 mila metri quadrati situata nel quartiere Bustighetto, all'estrema periferia milanese e ridosso dei centri abitati della provincia.

Mentre proseguono ininterrottamente da due giorni i lavori di sbancamento delle rusper e delle scavatrici per preparare il campo che dovrà accogliere 270 rom, ieri mattina il coordinamento dei sindaci del Sud milanese si è riunito nel palazzo municipale di Rozzano, la cittadina più grande e quella più interessata al problema perché confinante con Milano, e ha deciso di chiedere un incontro al ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, e quello degli Affari sociali, Livia Turco.

Nel documento sottoscritto al termine del vertice dai responsabili delle dieci amministrazioni (Rozzano, Basiglio, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Locate Triulzi, Opera, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni) e inviato ai due ministri, si ripercorre la storia del contestato campo nomadi che l'amministrazione di Milano ha unilateralmente scelto di realizzare allo scopo di sistemarvi i 270 indesiderati nomadi, «prelevandoli» dagli accampamenti di via Fattori e di via Polizzi, a Milano.

«I nomadi destinati a essere ospitati nel maxi-campo - si precisa nel documento - verrebbero estirpati contro la loro volontà dai loro attuali villaggi, interrompendo così il processo di educazione e alfabetizzazione dei ragazzi nelle scuole e vanificando molto l'operato svolto in circa trent'anni di permanenza in quei luoghi. Collocare 64 nuclei familiari per un totale di 270 persone dall'oggi al domani in un'area situata in mezzo a una risaia ancora in attività, vuol dire creare un ghetto fuori da ogni contesto sociale e in una zona già ad alto rischio delinquenziale».

I firmatari del documento hanno chiesto ai due ministri di intervenire per favorire un incontro tra la Provincia di Milano, l'amministrazione di Milano e gli altri Comuni dell'hinterland per affrontare la delicata questione, unitamente alle associazioni di volontariato. E chiedono anche che venga intensificato il servizio di pattugliamento delle forze dell'ordine nella zona attorno al campo nomadi nascente. (r. a.)

(segue da pagina 6)

Amerigo Carella

MAESTRO PITTORE
Amerigo Carella

Rosa Sorrenti
ved. Martinelli

Noemi Piana ved. Bertotti
anni 85

Noemi Piana ved. Bertotti

ANNIVERSARI

1990
Angela Feno ved. Pignata

1976
dott. Natale Garigilo

Giovanni

novità

21 luglio 1969

Piero Bianucci
LA LUNA
Dallo sbarco alla colonizzazione

A trent'anni dalla storica impresa
del primo sbarco, una storia puntuale
dell'osservazione scientifica
della Luna con un bilancio
delle più recenti scoperte.
Il punto su tutto ciò che oggi sappiamo
sul più vicino dei corpi celesti.

pp. 232, L. 24.000

in libreria GIUNTI

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta,
senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa
con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

Ford
BELLEZZA E SICUREZZA

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Fulvia Caprara
ROMA

Non sarà facile per Rita Squeglia veder sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, anche con il consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché non amo il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'altra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia del «delitto di Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia tesi è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 28 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato la Squeglia, ma di aver a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono riconoscere in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, Massimo Bonetti in quella del cameriere De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in una delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina prese, si augura di poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

STASERA

IL FESTIVAL. Ormai più che istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», ideata e diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

TEATRO. Otto operai in tuta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale tra il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

DANZA. Dedicata a Maurice Béjart al Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La lune», «Lame», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

JAZZ E ROCK. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Litton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Negara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzè a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

RASSEGNE. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

■ Enzo Maria Priolo

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un evento ha attratto un numero così elevato di star l'amose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

TELE FLASH

Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" un schema e non chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

IL A Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Taglialico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VIE **SUDAMERICA.** La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

LA STAMPA ASSOCIATI

La vertiginosa crescita di Internet e del E-Business sembra proprio non aver fondo. (E invece ce l'ha).

Fra il 1997 e il 2002 il fatturato del commercio su Internet passerà da 8 a 335 miliardi di dollari.* Una crescita semplicemente irrefrenabile. Oggi è possibile partecipare a questo sviluppo grazie a ING Internet, il fondo comune azionario di diritto italiano specializzato in aziende che operano in Internet. Un investimento dinamico offerto da ING, un gruppo bancario e assicurativo solido e competente che sa affrontare il mercato in modo innovativo. Il Gruppo ING gestisce oltre 400000 miliardi di lire* in ogni parte di tutti i continenti. E ING Internet è solo una delle tante opportunità che ING ti offre. Puoi scegliere infatti fra fondi comuni di investimento, linee di gestione patrimoniale personalizzate e prodotti di previdenza integrativa. In Italia ING è presente con circa 100 agenzie. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, parla con un Consulente ING. Per maggiori informazioni chiama il Numero Verde 800.830037 o visita il sito ING: www.ing.it

ING

*Stima IDC - International Data Corporation ** Fonte: ING Group - Amsterdam, The Netherlands - dati al 31.12.1998

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

IL GRUPPO ING PRESENTA ING INTERNET, IL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO SPECIALIZZATO IN AZIENDE CHE OPERANO IN INTERNET

Il manager del pilota infortunato è prudente sui tempi di recupero: forse farà le ultime due gare

Schumi, 180 milioni al giorno per 3 mesi

Ricca assicurazione per il lungo stop

Cristiano Chiavegato

Schumacher è già a casa. Niente clinica: il pilota si trova nella villa di sua proprietà a Vufflens-Le Chateau, tra Ginevra e Losanna. Lo ha rivelato un amico che è andato a trovarlo ieri: «Schumi si è equipaggiato per ricevere le cure. Quando sono arrivato, stava lavorando con i pesi. Si è alzato, ha fatto due-tre passi. Non ha gesso, ma una placca di circa cm nella gamba. Ha anche la piscina per fare ginnastica acquatica». Il trattamento sarà lungo, secondo Willy Weber, manager del tedesco: uno stop di tre mesi, con l'ipotesi di disputare le ultime due gare del Mondiale, in Malaysia e Giappone nella seconda metà di ottobre.

«Una pausa di novanta giorni suona realistica. Michael ne ha bisogno per un pieno recupero - ha affermato Weber, parlando con i media -. La cosa più importante per lui è quella di tornare in piena forma. La gamba deve guarire perfettamente». Secondo il procuratore il pilota della Ferrari sta già pensando alla prossima stagione. Preferirebbe essere al cento per cento nel 2000 piuttosto che affrettare i tempi per rientrare quest'anno. «Non vogliamo prenderci rischi - ha aggiunto -. Anche i medici ci hanno messo in guardia. Michael non vuole tornare in fretta e esporsi a eventuali problemi. In ogni caso è presto per parlare. Dovremmo preoccuparci solo sulla guarigione, poi verrà la riabilitazione. Bisogna prima di tutto stare attenti allo sciatto. In questa fase lui non sta pensando alle corse».

Le dichiarazioni del manager contraddicono le indicazioni date dal chirurgo Bill Kibbans, che ha operato il driver a Northampton. Il medico non solo parlò di tempi di recupero più brevi, ma descrisse Schumacher ansioso di riprendere l'attività. La Ferrari, che aveva indicato in generale in due mesi e mezzo il tempo necessario per il recupero, è leggermente più ottimista di Weber. «Bisogna attendere un po' - dicono a Maranello - per avere le idee chiare». E a questo proposito Fabrizio Borra, il fisioterapista che ha aiutato Marco Pantani a guarire, ha fatto sapere di essere stato interpellato: «Mi sono state chieste informazioni. Se le cose stanno come si dice, e senza complicazioni ci vorranno 6-10 settimane».

Intanto piovono indiscrezioni sul rimborso assicurativo che spetta al campione. Pare che la sua sia la gamba rotta più cara al mondo: l'infortunio Schumacher riceverebbe circa 180 milioni di lire al giorno da un gruppo assicurativo di Londra. La stessa compagnia si occupa di altri sportivi famosi come Michael Owen (una polizza da 75 miliardi), i pugili Naseem Hamed e Lennox Lewis (90) e anche Ronaldo (150). Se il pilota della Ferrari dovesse concludere l'anno senza riprendere il volante, incasserebbe 75 miliardi. Michael però sinora ha pagato milioni al mese per essere coperto da ogni tipo di incidente. Secondo i termini della polizza, la Ferrari e gli sponsor della scuderia smetteranno di pagare lo stipendio dell'ex campione del mondo sino al rientro.

E mentre Schumacher si cura, in pista continuano i test. A Monza il più veloce è stato Frentzen (Jordan) con 1'24"410, quasi tre decimi davanti ad Hakkinen. Il pilota della McLaren ha detto: «Per il Mondiale, senza Schumi non cambia molto. Le mie chances non aumentano, ci sono troppe gare e potrà accadere di tutto». Stesso parere Ralf, fratello del pilota tedesco: «Irvine ha gli stessi punti di Michael e quindi le stesse possibilità di vincere». L'irlandese però ieri è uscito di pista a metà giornata e ha danneggiato la scocca della sua Ferrari. Oggi riceverà la vettura che era nelle mani di Salo (che a Fiorano ha percorso 98 giri, scendendo di un altro secondo) mentre la sua dovrebbe essere riparata per il finlandese.

Se l'assenza di Schumi sembra allungarsi, Salo (foto) promette un grande impegno

«Le dimissioni non sono state un gioco»

L'Inter acclama Moratti che torna presidente

MILANO. Un applauso dell'assemblea dei soci durato più di un minuto ha salutato il ritorno di Massimo Moratti alla presidenza dell'Inter. Con lo stesso sistema è stato confermato il Consiglio di amministrazione. Secondo Moratti l'organismo direttivo dovrà essere alleggerito per renderlo più omogeneo e in grado di preparare l'ingresso in Borsa. Nel suo discorso il presidente nerazzurro, che riprende il ruolo lasciato il 6 maggio scorso, ha spiegato: «Accetto l'incarico per voi e per i tifosi che mi invocano. La scelta di dimettermi non è stata un giochetto per fare scena, ma per prendermi un periodo di riflessione e contro la cattiveria degli organi di informazione. Adesso riparto forte dell'esperienza passata e con la stessa voglia di fare di questa squadra la più forte del mondo. Ci stiamo provando mettendo assieme giocatori esperti e giovani forti». E rivela: «Per Candela i contatti continuano. Per Seedorf la trattativa con il Real Madrid è molto complicata ma qualcosa faremo, specie per la fascia sinistra». [n. s.]

Ma Nizzola dice no al professionismo

Arbitri: 2 designatori Bergamo e Pairetto

TORINO. Arbitri, si cambia ancora. La Lega voleva aprire subito al professionismo, affidando il comando a Paolo Bergamo (artefice del piano reso pubblico mesi giorni scorsi); la Federcalcio, sentitasi scavalcata, ha bocciato tutto portando avanti la candidatura di Pairetto. Dalla grande rissa tra Carraro e Nizzola è spuntata una soluzione salomonica (solo Abete si è astenuto): saranno due, dalla prossima stagione, i designatori degli arbitri di serie A e B, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, ex internazionali, ex designatori di C. Difficile, per la verità, immaginare come potranno coesistere. Carraro: «C'è stato un consenso generale. Io avevo presentato in Lega una proposta relativa al professionismo, doveva essere discussa in Federcalcio, non è che la volessi imporre, non volevamo scippare gli arbitri alla Federcalcio e portarli a Milano». Nizzola: «Gli arbitri continuiamo a gestirli noi. Abbiamo accettato l'idea del doppio designatore che piaceva alla Lega, ma i nomi sono quelli da me segnalati e non sarebbe stato possibile scegliere tra altri nomi».

Mercato: Pirlo sceglie tra Venezia e Torino

Rapajc va all'Atletico Il Perugia Ravanelli

MILANO. Doppio colpo del Verona: convince l'attaccante **Stellone**, acquistato in comproprietà dal Parma per 5 miliardi, ad accettare il trasferimento in Veneto e ottiene dall'Inter in prestito il portiere francese **Frey** che farà la riserva a Battistini. **Djorkaeff** a un passo dal Manchester Utd (in Inghilterra ha già mandato il fratello procuratore a trattare l'ingaggio) e **West** vicino al Borussia Dortmund. L'Inter ha ufficializzato l'acquisto di **Ferron** dalla Samp a zero lire per un accordo fatto a suo tempo con Mantovani. Il Milan ha ceduto il difensore **Daino**, l'anno scorso al Napoli, in prestito al Perugia. Gaucci lunedì darà **Rapajc** all'Atletico Madrid per 27 miliardi e sceglierà un nuovo attaccante che potrebbe essere **Ravanelli**. Il Lecce rimanda in Bulgaria **Kishishev** che non ha superato le visite mediche per un guaio alla caviglia sinistra e chiede **Ballori** alla Samp. Il Venezia, che ha prelevato l'attaccante **Borgobello** dalla Ternana per 6 miliardi, chiede **Pirlo** all'Inter: tocca al giocatore decidere se trasferirsi a Laguna o accettare il Torino. [n. s.]

SPORT FLASH

JUVE OK Ieri l'uruguayano ha lasciato il ritiro con due valigie. Spiegazione ufficiale: ha una forte febbre ed è tornato a casa per curarsi e per non infettare i compagni. Ma c'è chi parla di una fuga legata alle vicende di mercato che lo interessano.

TORO, UNA CESSIONE Il Toro ha dato al Cesena (prestito) e Mercuri al Cosenza (comproprietà). Caso Mendez: l'uruguayano è atteso oggi dal Sud America: se risolverà la sua pendenza economica con Vicenza, da domani sarà a disposizione di Mondonico.

DOPING, SQUALIFICATI 5 ATLETI La Commissione sul doping del Coni ha deferito Balestri (calcio, Pisa C2), Baroni (motonautica), Bortolusso (rugby, S. Donà), Donovan (hockey ghiaccio, Vipitano) e Nicoletto (greco-romano). Archiviato il caso di positività del pugile Cusumano.

C'È UN CASO DI C'è un caso di «non negatività» nelle B del calcio. Le analisi sono state effettuate nel laboratorio di Barcellona; si attende l'esito delle controanalisi.

ULLRICH, ANCHE LUI Come Pantani, anche Ullrich ha dichiarato di essere pronto a tornare in bici. Il tedesco ha saltato il Tour a causa di un infortunio al menisco: correrà il 1° agosto in Spagna, la Castiglia-León.

BELLUTTI ANCORA TRICOLORE Antonella Bellutti, olimpionica di Atlanta '96 nell'inseguimento, ha vinto il suo 12° titolo italiano nei metri con partenza da fermo. Nel km da fermo open vittoria del padovano Benetton, iridato '97 a Perth col quartetto dell'inseguimento a squadre.

FORTITUDO BOLOGNA Fortitudo Bologna. Come Myers, altro protagonista dell'oro europeo, ha accettato una «consistente riduzione» del compenso per la prossima stagione.

BEACH VOLLEY A LIGNANO Da oggi tappa italiana del World Tour con l'oro olimpico Kiraly e 4 team azzurri su 32: Raffaelli-Pimponi, Lione-De Cecco, Rigo-Marino e Galli-Bernabè.

Informazioni per i viaggiatori

Arriva la Staffetta Palermo-Milano

È partito il nuovo collegamento tra Palermo, Firenze, Bologna e Milano realizzato con InterCity Notte ed Eurostar Italia.

È partita la Staffetta, il nuovo collegamento che avvicina Palermo, Firenze, Bologna e Milano. Scegliendo la Staffetta i passeggeri riducono il viaggio di oltre due ore e mezza rispetto ai treni Espressi 845/848, soppressi con l'Orario estivo, e in più usufruiscono di sconti che arrivano fino al 20% sul prezzo globale del biglietto. Studiato per offrire un viaggio più veloce e con treni più confortevoli, il nuovo collegamento è realizzato in modo coordinato da una coppia di treni: un InterCity Notte, tra Palermo e Roma, e un Eurostar Italia, tra Roma e Milano. A Roma si effettua una breve sosta; il tempo di scendere da un treno e salire sull'altro, che si trova sul binario a fianco. La Staffetta rappresenta una valida e più veloce alternativa ai servizi cuccette e vagoni letto offerti dai restanti treni Espressi, che rimangono comunque operativi.

Staffetta

	ES* 9429	ICN 793
C.le	16.00	
Milano P.G.	|	
Bologna	19.53	
Firenze	20.51	
ROMA T.mi	22.35 →	23.00
PALERMO		11.00

	ICN 792	ES*
PALERMO	18.00	
Roma	6.01 →	6.30
Firenze		8.15
Bologna		9.12
Milano P.G.		|
MILANO C.le		11.00

Prezzi della Staffetta

	Collegamento	*Staffetta*
1ª CLASSE	MILANO-PALERMO	162.500
2ª CLASSE		107.000
1ª CLASSE		153.500
2ª CLASSE		101.500
1ª CLASSE	FIRENZE-PALERMO	149.500
2ª CLASSE		98.500

Altri collegamenti (**)

	Exp. (*)	Exp. 1921
MILANO C.le		
Milano P.G.	14.07	|
Bologna	17.10	19.16
Firenze	18.45	20.36
ROMA T.mi	|	|
Roma	22.10	23.27
PALERMO	10.30	11.30

	Exp. 1982 (*)	Exp. 1920
PALERMO	16.10	17.00
Roma Tib.	4.49	5.20
ROMA T.mi	|	|
Firenze	8.28	7.41
Bologna	9.53	9.00
Milano P.G.	12.48	|
MILANO C.le		11.10

(*) A partire dall'orario estivo 1999, la coppia di treni periodici 1981/1982, composta esclusivamente da letti e cuccette circolante il venerdì/sabato/domenica partirà ed arriverà a Milano Porta Garibaldi anziché Milano Centrale.

(**) Solo letti e cuccette.

NB.: L'offerta non prevede l'emissione Bonus.

FERROVIE DELLO STATO

Dopo la vendita di 100 mila mq di terreno all'azienda, che però licenzia 70 lavoratori

Bagarre sulla Elbi di Collegno

Fiom, Polo e Lega contro il sindaco

COLLEGNO

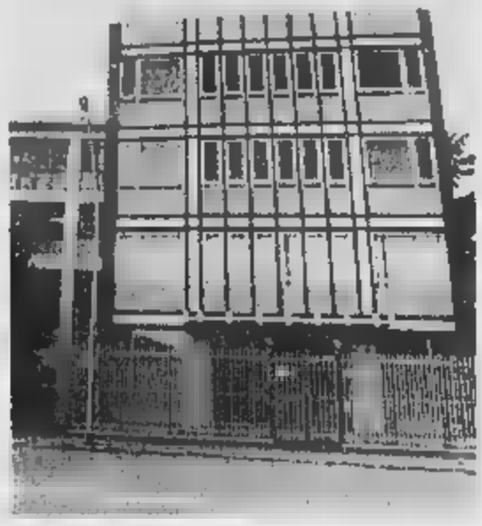
Un'ora di sciopero contro il licenziamento di 70 dipendenti. Oggi alla Elbi, spa che produce materiali per elettrodomestici, si concretizza la protesta contro l'esubero annunciato dall'azienda. E intorno alla vertenza sindacale c'è una cornice politica che propriamente improntata all'intesa.

Destra contro sinistra. Ma anche sinistra contro sinistra. C'è pure la Fiom, il più battagliero dei sindacati, ad attaccare il sindaco diessino di Collegno Umberto D'Ottavio. Il motivo? Il contratto del Comune con la Elbi che acquisterà, per 10 miliardi, 100mila metri quadri. L'amministrazione comunale deve espropriare il terreno. «Come si fa allora a vendere ciò che non possiede?» tuona il capogruppo consiliare di Forza Italia Manfredi Grassi.

«Il contratto prevede vincoli per la Elbi, che rischia così di trasferirsi altrove - incalza Giuseppe Iacovella della Fiom-Cgil -. La mobilità di 70 sui 1200 dipendenti è già un primo segnale d'allarme. E del resto il trasferimento dell'accieria Mandelli, che pure aveva promesso di restare, è troppo vivo per dimenticare significa perdere dal territorio un'impresa generex».

Ma ci entrano i licenziamenti con la vendita dei 100 mila metri quadri alla Elbi? In che modo il Comune può intervenire sulle società per tutelare l'occupazione? «Non voglio dare lezioni al sindaco - sbotta Iacovella - ma certo un contratto come quello che ha appena approvato non garantisce per nulla i lavoratori». E perchè? «Perchè oggi l'azienda non è minimamente vincolata a restare a Collegno». La risposta del sindaco si fa attendere: «Non tocca certo a me seguire i problemi sindacali. Per quanto riguarda la tutela occupazionale, poi, ce ne sicuramente interessandos». E in che modo? «La scelta di accogliere la richiesta della Elbi a partecipare al nostro nuovo piano insediamenti produttivi è proprio in quella direzione. Pensiamo al caso della «Bertolini». Quelli se ne vanno in Val d'Aosta proprio perchè lì hanno ottenuto il terreno a prezzo [illegible]. Che tradotto in altri termini significa che il Comune di Collegno si attiverà in tutti modi, per esempio con la richiesta di fondi europei, per pagare l'esproprio nel caso in cui i dieci miliardi della Elbi non dovessero bastare. E l'azienda? Per adesso l'amministratore delegato Fernando Busto getta acqua sul fuoco: «Vogliamo restare a Collegno. Certo non intendiamo pagare il terreno a peso d'oro». E gli esuberi? «Sono le leggi del mercato. Le aperture verso il lavoro interinale sono la prova che il bilancio va bene solo in certi periodi». [gr. lon.]

Decisa per oggi un'ora di sciopero
L'accordo con la ditta porterà
10 miliardi alle casse del Comune



La sede della Elbi di Collegno, una azienda di 1200 dipendenti che produce materiali per elettrodomestici

«Corriere di Borgaro»

Incontro in Provincia Sindacato soddisfatto

BORGARO

«Che le istituzioni si siano tempestivamente fatte carico del problema è positivo». Il sindacato è soddisfatto per l'esito dell'incontro all'assessorato al Lavoro della Provincia, che si è svolto ieri pomeriggio sulla situazione occupazionale della So.ri.co di Borgaro Torinese, che aveva iniziato la procedura di mobilità per i 50 dipendenti. Da allora si sono succeduti vari incontri che hanno portato l'azienda alla formulazione di una proposta di accordo, che prevede, però, una drastica riduzione di orario per la maggior parte dei lavoratori, respinta dal sindacato. «L'accordo proposto dalla So.ri.co è insufficiente sia a livello occupazionale che sociale - ribadisce Fedele Mandarano della Cgil - e lo ha chiesto anche l'assessore provinciale al Lavoro Barbara Tibaldi. Inoltre non si capisce perché l'azienda voglia chiudere tanto in fretta la trattativa, visto che partecipando ad una gara d'appalto indetta dal Comune di Torino e se dovesse aggiudicarsela, non sussisterebbero problemi di esuberi». Il sindacato contesta, inoltre, l'azienda che sta cercando di sottoscrivere accordi individuali con i lavoratori. «Un comportamento antisindacale - lo definisce Mandarano -. Se la dirigenza So.ri.co, tuttavia, tornasse al tavolo con proposte più accettabili, noi saremmo pronti a riprendere il dialogo». La replica arriva dall'amministratore delegato dell'azienda Gerardo Ramundo: «Non comprendo come il sindacato non abbia accolto le nostre proposte, visto che abbiamo fatto il possibile affinché nessuno perdesse il posto di lavoro. Certo c'è una riduzione d'orario, ma se non avessimo avuto problemi, non avremmo aperto la procedura di mobilità». E conclude: «Non credo, tuttavia, che la strada che il sindacato sta seguendo sia condivisa dai lavoratori, visto che allo sciopero hanno aderito soltanto sette». [n. ber.]

PROVINCIA

● [illegible] Incidente stradale sulla statale [illegible] Monginevro in località Gad. Alle 17 di ieri Anna Maria Gros, residente a Oulx mentre procedeva Torino è finita fuori strada, ricoverata all'ospedale Susa guarirà in giorni.

● [illegible] PG, Due giovani sui trent'anni spacciandosi per incaricati dell'Enel si presentano alle abitazioni isolate di San Sebastiano Po, dicendo che devono controllare le bollette della luce; lo scopo, però, è quello si sottrarre denaro alle persone anziane. Coloro fossero contattati avvertino subito i carabinieri perchè si di truffatori.

● **RONDISSONE, MINORENNE.** Un operaio di Rondissone, S.M., 28 anni, residente via Carpi 2 C, è stato denunciato dai carabinieri per truffa e ricettazione ai danni di un commerciante di Caluso. Nell'aprile scorso aveva acquistato alcuni telefonini cellulari e videogiochi presso il Centro Tim «Phone & Games» di Caluso, Marconi 67, pagando due assegni risultati poi rubati.

● **BRANDIZZO, INCIDENTE.** Tre auto sono rimaste coinvolte l'altra sera in un incidente accaduto sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4 a Brandizzo. Mauro Moretti, 43 anni, di Pino Torinese, al volante di una Fiat Marea ha urtato l'Audi 80 di Giovanni Lucafò, 23 anni, Rondissone e ancora la Ford Sierra di Stefano Boscolo, 27 anni, di Monteu Da Po, curato all'ospedale di Chivasso.

● **MONCENISIO, ALPEGGIO.** Si svolge domenica prossima 18 luglio, al colle del Moncenisio, la 23ª edizione della «Festa dell'Alpeggio». Un modo per rafforzare i vincoli di amicizia e il patrimonio culturale tra la Valle di Susa, Val Cenischia e della Haute Maurienne. Durante la giornata sono previste sfilate nei costumi tradizionali, giochi e vendita di prodotti artigianali. Si svolgerà anche l'incontro degli autori e scrittori del Piemonte e della Savoia, sotto il segno del «Libro di Montagna».

● **CHIVASSO, FESTEGGIAMENTI.** Festa di mezzestate ai Pogliani di Chivasso da oggi 16 al 18 luglio, con grande padiglione gastronomico. Stasera alle 21, serata serata di ballo e attrazione con l'orchestra di Genio & Pierrots; sabato alle 24, elezione di Miss Abbronzatissima '99.

● [illegible] Con 640 milioni dell'Unione Europea potrà avverarsi il sogno di numerosi aviglianesi e abitanti della Valle di Susa che hanno lavorato nel dinamitificio Nobel. Le strutture murarie abbandonate negli anni sessanta saranno ristrutturate e i locali adibiti alla storia della polveriera e in un centro di servizi culturali.

● **PRO SUSA.** Antonio Lazzaro, 35 anni, imprenditore è il nuovo presidente della Pro Susa. Ha sostituito Arrigo Romella Votta che ha guidato l'associazione segusina per quasi quarant'anni. Vicepresidenti sono invece Mario Lunardi e Salvatore Sabato.

● **CHIVASSO, VIGILI.** Il Corpo di polizia municipale di Chivasso guidato neo comandante Roberto Forgnone, ha attivato da oggi e per tutta l'estate pattuglie serali di vigili urbani 2 - 3 volte la settimana, dalle 19 all'1, su tutto il territorio comunale.

Nel quartiere Oltredora di Collegno: ieri la prima consegna della casa

Un appartamento agli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico

[illegible] Longo

COLLEGNO

Il divano è azzurro, le tende e i muri sono perfettamente in tinta. Sulla parete un poster con una donna di «Boteros». «L'ha voluta Alessandro - dice un operatore sociale -, le donne troppo magre, per lui, abbastanza rassicuranti». Alessandro Brossa ha anni, 48 li ha vissuti nel manicomio di Collegno. Ma da ieri ha una casa. Non una comunità alloggio, ma casa vera. Dove nulla è stato lasciato al caso, e l'equipe psico-medico dell'Asl 5 ha curato tutti i dettagli relativi alla sicurezza - ogni materiale dell'appartamento è ignifugo - un architetto lo ha aiutato a scegliere mobili e suppellettili.

Alessandro condividerà l'appartamento altri due compagni dell'ex ospedale psichiatrico. E altri 12 ospiti hanno ottenuto tre alloggi sempre in edilizia popolare, recuperati dall'amministrazione comunale. Sono tutti nel quartiere Oltredora, spesso teatro, è vero, di episodi di disagio sociale, ma dove la gente si dimostra comunque affettuosa e disponibile ad accogliere i nuovi quindici residenti. «L'integrazione degli ospiti dell'ex op nel nuovo tessuto sociale è essenziale» commenta il professor Pier Maria Furlan, direttore del dipartimento psichiatrico dell'Asl 5, artefice dell'operazione di superamento della struttura manicomiale a Collegno. Gli «ospiti» seguiranno direttamente la gestione delle loro nuove case, anche se saranno aiutati da cuochi, operatori sociali e personale medico e infermieristico dell'Asl 5. Un'unità di «crisi» resta, comunque attiva all'interno dell'ex op. «Finora, comunque - spiega il direttore generale dell'Asl 5 Nicolò Coppola - la difficoltà maggiore è stata convincere molti di loro ad abbandonare il manicomio».

La difficoltà maggiore è stata convincere molti a lasciare il manicomio

Come Michele Bondanese, 50 anni, dei quali in manicomio che solo ammette: «All'inizio avevo paura ad andare via. La mia casa era il manicomio, ma quella che ho è più bella. Grazie, non ho mai avuto una tanto bella». E in quel «grazie» sembra esserci tutta la riconoscenza per l'opportunità di riscattarsi da una vita non vissuta. Nei prossimo mesi altri ospiti dell'ex op andranno ad abitare a Oltredora. «Quella che due anni fa appariva solo come una scommessa diventanto realtà» commenta l'assessore alle politiche sociali Marina Costa. Delle persone che fino a due anni fa vivevano nell'ex op, oggi rimasto solo 36. «E comunque - ricorda il professor Furlan - si trovano in comunità alloggio già organizzate con un percorso d'uscita».

Moncalieri

Torna in carcere l'imprenditore rapinatore

MONCALIERI. Il tempo ha sentenziato: pena definitiva. Così l'altra i carabinieri del nucleo operativo hanno bussato all'appartamento di corso Regio Parco, dove vive Louis Campigotto, anni. «Abbiamo un ordine di carcerazione, deve scontare due anni e sette mesi». La sua storia finì sui giornali tre anni fa, nel 1996, quando Campigotto, allora trentaduenne, piccolo imprenditore incensurato, si trasformò in rapinatore per coprire i debiti delle sue aziende (un'impresa di pulizie e una società di trasporti). Undici colpi in otto mesi, quasi tutti nelle agenzie del Sanpaolo. Sempre con la stessa tecnica: solo, a volto scoperto, con una sporca. Quel non era sangue, ma inchiostro. Lo stratagemma funzionò quasi sempre nelle nove rapine compiute nel torinese e nelle due in provincia di Genova ed Asti. Campigotto raccolse cento milioni e «risanò» i bilanci. sarebbe andata bene se una mattina, a passeggio, non carabiniere che era occupato del identikit. Fu arrestato e confessò.

NUOVA APERTURA
TORINO ZONA NORD
VIA [illegible]

AUTOMAR
Cavagliato
CONCESSIONARIO HYUNDAI

ZONA NORD
VIA PERUGIA, 28

AUTOMOBILI • FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

ACCENT 1.3
rottamazione lire 2.800.000
oppure sconto lire 1.800.000
oppure restanti lire 15.000.000
in mesi a tasso zero

1000
rottamazione lire
oppure sconto lire 1.300.000
oppure restanti lire
In mesi a tasso zero

lire in mesi a zero

GRANDE CENTRO USATO

oltre 300 auto
CORSO FRANCIA, 94
TEL. 011 4037700

AUTOMAR EXPOUSATO

oltre 300 auto selezionate
CORSO FRANCIA, 94
COLLEGNO
TEL. 011 4037700

Alfa 145 1.6 Twin Spark, Verde met., tetto apribile, Novembre '95, unico proprietario L. 13.500.000
Alfa 145 1.9 TD, Rosso, full optional, Ottobre '97, unico prop. L. 21.500.000
Audi 2.0, Grigio met., vetri elettrici, chiusura centralizzata, Luglio '93 L. 17.500.000
Autobianchi Y10 1.0, Bianca, perfetta, Giugno '97 L. 6.900.000
BMW 320 2.0 Touring, Grigio met., full optional, unico proprietario L. 22.800.000
BMW 735 3.5, Grigio met., full optional, unico prop. L. 13.500.000
Citroen 1.1 Saxo, Rosso, perfetta, 1997, unico prop. L. 12.800.000
Citroen 1.6 Xantia, Blu met., climatizzato, vetri elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, 1995 L. 13.500.000
Fiat 500 0.9 Suite, Verde met., climatizzato unico proprietario, 1993 L. 6.500.000
Fiat Bravo 1.6 SX, Blu met., perfetta, proprietario, Maggio '96 L. 15.500.000
Fiat Panda 1.0 Fire, Blu, perfetta L. 4.800.000
Fiat Punto 1.1 55 ED, Blu met. unico prop., 1995 L. 6.900.000
Fiat Punto 1.2 75 ELX, Bianco, 3 porte, doppio Airbag, doppio antifurto, 1996, unico proprietario L. 11.800.000
Fiat Tempra 1.6 SW, Grigio met., ottimo, 1991 L. 6.900.000
Fiat Tempra 1.6 SW, Bordeaux, unico prop. L. 12.500.000
Fiat Tipo 1.1, Rosso, revisionato 1989 L. 2.000.000
Fiat Tipo 1.4 SX IE, Nero, perfetta, 1992 L. 7.000.000
Fiat Uno 1.0 Fire 45, Bianca, 1992, unico prop. L.
Opel Astra 1.8 SW, Verde met., Settembre '94, unico proprietario L. 12.900.000
Ford Escort 1.6 SW Explorer, Bordeaux, 1995, unico proprietario L. 13.800.000
Ford Fiesta 1.2, Verde, 1993, unico prop. L. 7.500.000
Ford Mondeo 1.8 SW Blu met., GLP + Benzina verde, climatizzato, GPL, pronto traino, 1994, unico prop. L. 15.900.000
Hyundai Accent 1.5 GLSA, Bianco, 4 porte, climatizzato, 1995, unico proprietario L. 9.800.000
Hyundai Elantra 1.6 GLS, Grigio met., climatizzato, Luglio 1995, unico proprietario L. 8.500.000
Hyundai Lantra 1.8 GT, Verde met., full optional, 1995, unico proprietario L.
Hyundai Sonata 2.0, Blu met., full optional, 1995, unico proprietario L. 14.500.000
Hyundai Scoupe 1.5 LS, Rosso, di serie, unico proprietario, 1991 L.
Mercedes 200 2.0, Grigio, full optional, perfetta L. 18.000.000

HYUNDAI
AGEVOLAZIONI

SEDE VIA TORINO, 50 - TORINO TEL. 011 [illegible]
FILIALE VIA PERUGIA, 28 - TEL. 011 2472282
CENTRO USATO C.SO FRANCIA, 94 - TEL. 011 4037700
ASSISTENZA E RICAMBI VIA SPONTINI, 19 - TORINO TEL. 011 3194262

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Presso la Prapuntin

Autostrada chiusa oltre un'ora per un [illegible]

BUSSOLENO. Autostrada del Frejus chiusa per circa un ora ieri pomeriggio per un brutto incidente in prossimità della galleria Prapuntin. Coinvolti due veicoli. Un furgone Mercedes Guidato Eugene Gabard, di 72 anni, residente in Francia e una Citroen dotta da Aguino Giuseppe. Pare che intorno alle 17,30 Aguino Giuseppe abbia perso il controllo della Citroen Zx. Finito a forte velocità contro il guard-rail ha demolito completamente la sua vettura. Alcuni pezzi di questa sono finiti contro il furgone Mercedes del Gabard. La dinamica dell'incidente è comunque sotto indagine della polizia stradale che è intervenuta immediatamente sul posto chiudendo l'autostrada alle 18,30. Per estrarre dalla vettura Aguino Giuseppe sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'Aguino ha riportato alcune contusioni alla testa ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Susa.

Valli Susa e Sangone

Sindaci protestano per la perdita del giudice di pace

AVIGLIANA. I sindaci della Valle di Susa e Sangone si trovano domani, alle 9,30, nella sala consiliare del di Avigliana per un pubblico dibattito sulla definizione degli ambiti territoriali del tribunale di Torino e del giudice di pace. L'allarme per la ventilata perdita del giudice di pace da Avigliana e del probabile accorpamento della Val Sangone al tribunale di Pinerolo, ha fatto scattare una serie di proteste. Capofila del dissenso sono il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli e quello di Avigliana, Remo Castagneri. Per Napoli all'idea è improponibile: i abitanti per la maggior parte anziani e ci sono adeguati collegamenti il Pinerolese. Noi vogliamo rimanere con il tribunale di Torino». Nei giorni è presa una ferma posizione da parte della comunità montana Val Sangone a nome di tutti i sindaci, e ieri Napoli ha la commissione romana di grazia e giustizia perché venga valutata attraverso ogni decisione.

Grugliasco, rifiuta di tumulare la salma: denunciato

Arriva la bara al cimitero e il marmorista se ne va

GRUGLIASCO

Funerale sì, funerale no. Alla fine ha deciso di no e ha abbandonato il cimitero dove avrebbe dovuto tumulare una salma. Una fuga vera e propria, ieri alle 11, di fronte al comprensibile imbarazzo dei parenti del defunto.

Che dal canto loro, solo perchè già affranti per ovvi motivi, hanno preferito risparmiarsi un viaggio in Comune per protestare. Ma ha provveduto a farlo un operaio comunale, che prima ha sistemato la bara nel loculo, poi s'è precipitato in municipio.

L'intervento del sindaco Mariano Turigliatto è stato immediato: Salvatore Carobene è stato subito sospeso dall'incarico. Ma non solo. La polizia municipale di Grugliasco lo ha pure denunciato per «interruzione di pubblico servizio».

L'uomo, titolare della «Edilmarma», una ditta che realizza lapidi, ieri pomeriggio, ha dovuto così prendere atto della denuncia e della revoca dell'appalto che aveva vinto al cimitero di Grugliasco. «Si tratta di una circostanza inaudita - commenta esterefatto il sindaco -. Già in passato Carobene ci aveva creato problemi, però si trattava di episodi di ritardo o poco più. Ma abbandonare il posto di lavoro, e in quel modo poi. E' una cosa davvero senza senso».

Non si conosce, al momento, il motivo che ha spinto Salvatore Carobene a un simile comportamento. «Non ha fornito nessuna giustificazione - aggiunge Mariano Turigliatto -. E in ogni l'ha fatta davvero troppo grossa». E ipotizza: «Che ci siano dietro rivalità insospettate tra ditte per la concorrenti? Mi sembra davvero assurdo, del tutto impossibile. Eppure non sappiamo più che cosa pensare». [gr. lon.]

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Fulvia Caprara
ROMA

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la [illegible] dell'omicidio, quello in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pure anche [illegible] consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici [illegible] polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film [illegible] di lei perché non amo il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo [illegible] è un documentario». Fino all'altra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con [illegible] cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere [illegible] pellicola: [illegible] ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia [illegible] «delitto di Positano» occupò a lungo [illegible] pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza [illegible] soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato [illegible] non aver mai incontrato la Squeglia, [illegible] di aver a lungo studiato [illegible] registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono [illegible] in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte [illegible] Cosciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, e Massimo Bonetti in quella del commissario De Paola. Il film, [illegible] uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso [illegible] delle [illegible] Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura di poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles [illegible] stata [illegible] raramente un tale evento ha attratto [illegible] numero così elevato [illegible] star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie [illegible] co-protagonista Nicole Kidman in [illegible] abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny [illegible] Vito, Kurt Russell e [illegible] moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anye, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con [illegible] applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

NOTIZIE FLASH

CLERICI [illegible] Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la [illegible] a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un [illegible] schema e non [illegible] chiaro quale sarebbe stato [illegible] mio eventuale apporto. [illegible] io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" [illegible] un ruolo preciso, [illegible] ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Colli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

IL [illegible] DEI [illegible] DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Taglialico, in onda alle 23.00 [illegible] Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei [illegible] animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VIENE IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

STASERA [illegible]

IL FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturello, E[illegible] Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

[illegible] Otto operai in tutta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

GIN[illegible] Dedicate a Maurice Béjart al Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La lune», «Lanie», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

[illegible] & [illegible] Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e [illegible] Storie Tese a Latina. Max Gazzé a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepino (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, [illegible] 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli, interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

[illegible] Priolo

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

ALCUNI ESEMPI:

GELATO MIX MAX SAMMONTANA conf. da 8. g 400 £ 12.500 al kg
5.000 EURO 2,58

BIRRA SPLUGEN in bottiglia cl 66 £ 1.384 al LT
900 EURO 0,46

CELLULARE GALAXY dual band
338.000 EURO 174,64

VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi

GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00
PAVONE CANAVESE (TO)
[illegible] Commerciale [illegible]

bennet
UN MONDO DI BENE

DAL 5 AL 18 LUGLIO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 18 LUGLIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE, CONS. CONS. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 80 DEL 19/02/1998 IN DATA 16/06/1999.

Vietato il passaggio tra le 21 e le 7; permessi speciali ai residenti

Rivarolo chiude il centro

Disco rosso a motorini e auto

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Disco rosso per auto e motorini nel centro storico di Rivarolo. Il provvedimento di chiusura al traffico, già accarezzato in passato da altre amministrazioni comunali, vieterà il passaggio dalle 21 alle 7 e coinvolgerà il quadrilatero compreso tra i corsi Italia, Berrone, Torino e via Carisio. L'avverrà gradualmente: la chiusura per le auto dovrebbe seguire quella per i motocicli, che da anni rappresentano un problema per le giunte che si sono susseguite ma che non è mai stato risolto. L'ordinanza di chiusura per i mezzi a due ruote è già nel cassetto del sindaco, Edoardo Gaetano e attende solo di essere firmata: i giorni potrebbe essere il provvedimento. «Occorre fare scelte coraggiose - puntualizza il primo cittadino -, innanzitutto per migliorare la qualità della vita. Quello del rumore provocato dai motorini, ad esempio, è una questione che si trascinerno da tempo: è venuto il momento di porre un freno». Così sono già state studiate due strategie: la prima è una chiusura totale negli orari serali dalle 21 fino alle 7; la seconda, più morbida - ed è quella che per prima entrerà in vigore -, prevede pesanti sanzioni a chi viene «pizzicato» dai vigili urbani con il motorino elaborato. In questo caso scatta il pignoramento del mezzo. «E la guerra ai motocicli è solo il primo passo della rivoluzione-viabilità che toccherà il concentrico cittadino, voluto, in particolare, per la difesa di via Ivrea e dopo le proteste di residenti e commercianti: «L'idea è infatti quella di estendere il provvedimento anche per gli automobilisti», sottolinea Gaetano. Speciali permessi, ovviamente, saranno concessi ai residenti nella zona toccata dai divieti.

L'ordinanza potrebbe entrare in vigore subito dopo la riunione che il primo cittadino ha indetto con i capigruppo (prevista per il 21 di questo mese) e l'associazione commercianti, altro interlocutore interessato alla questione. Da tempo, infatti, i commercianti chiedevano all'esecutivo una decisa presa di posizione, soprattutto contro le scorribande dei motorini: «In certi momenti - afferma chi protestato - la situazione è insopportabile: spesso li vediamo sfrecciare addirittura sotto ai portici...». Lamentele erano arrivate anche dai residenti, disturbati dal rumore durante la notte. E il problema, nei giorni scorsi, era stato sollevato ancora una volta dai rappresentanti dell'opposizione, Fabrizio Bertot, che aveva fatto arrivare sul tavolo del primo cittadino un'interrogazione urgente. «Gli strumenti per il rilevamento dei decibel emessi dagli scarichi in dotazione ai vigili urbani - puntualizza Bertot - sono poco utilizzati anche per ragioni di praticità: la soluzione più logica mi sembra quella di vietare, in particolare in via Ivrea, il transito dei motorini. Un provvedimento per altro già adottato a Torino e in altre città».

A sinistra, Ivrea, asse portante del centro storico. Sopra il sindaco di Rivarolo, **Edoardo Gaetano**

In vista della ricostruzione post-bellica

«Missione» investimenti nei territori jugoslavi

I primi contatti instaurati da Matteja potrebbero coinvolgere molte imprese

IVREA

Parte dal Canavese una delle prime «missioni» per la ricostruzione dei territori jugoslavi devastati dalla guerra. Un'iniziativa per ora informale e privata, ma che in futuro - non appena avrà fine l'embargo economico - potrebbe coinvolgere anche la Camera di Commercio di Torino e decine di imprenditori piemontesi.

A tastare il terreno è stato Bruno Matteja, ex parlamentare leghista (ma da tempo fuori dal Carroccio) e consulente del Centro Estero della Camera di Commercio, titolare della società di servizi «Quazar» di Strambino. Insieme al figlio e socio Luca è stato in Croazia, in Montenegro e in Serbia: qui ha incontrato Jovan Zebic, vicepresidente della Repubblica Federale Jugoslava e braccio destro di Milosevic.

La notizia è stata data con grande risalto dal quotidiano di regime «Politika», per dimostrare al mondo che Belgrado non è del tutto isolata e con il leader serbo che garantisce il pieno appoggio all'iniziativa.

Anzi: l'augurio di Milosevic è che altri imprenditori, di ogni nazione, siano interessati alla ricostruzione.

Il progetto è destinato a far discutere e dovrebbe essere affrontato già durante il prossimo consiglio comunale: se l'idea della chiusura del centro ai motorini era nell'aria, quella per le automobili arriva inaspettata. Il provvedimento, comunque, riguarderebbe solo l'orario serale e la notte: è diversa rispetto a Ivrea, dove il passaggio delle auto nel centro storico è vietato ventiquattro ore su ventiquattro. Quando entrò in vigore (a seguito del risultato di un referendum) suscitò lamentele: poi, l'evidente miglioramento in termini di qualità della vita, fece passare in secondo piano la protesta. «E a Rivarolo - conclude il sindaco - durante il giorno la situazione non cambierebbe rispetto a come è adesso».

Troppi problemi diplomatici e politici: ipotizzare un qualsiasi progetto, ora, rischierebbe di creare soltanto delle illusioni». E' certo, però, che l'esplorazione dell'ex senatore potrà avere sviluppi, dal momento che presenterà una nota informativa al Centro Estero: su questa relazione, poi, si potrà valutare l'avvio di rapporti più stretti.

«Siamo partiti - dice Matteja - per seguire i rapporti che la Quazar ha con imprese in Croazia e nel Montenegro. Poi un industriale di Belgrado, nostro conoscente, ci ha presentato il Jovan Zebic. Ma ogni contatto - precisa - lo abbiamo preso in qualità di imprenditori privati». Non è mancato anche un breve scambio di opinioni con l'ambasciatore italiano, Riccardo Sessa. «Si è dichiarato soddisfatto delle nostre intenzioni - continua Matteja -. E, del resto, si possono intavolare fin d'ora delle trattative con l'area del Montenegro. Per quanto riguarda Belgrado e la Serbia, invece, occorrerà attendere».

Nei programmi futuri potrebbe esserci la nascita di un consorzio di imprese piemontesi, soprattutto del settore edile, che sarà impegnato nella ricostruzione. «Nella nostra regione - conclude il consulente del Centro Estero - c'è un grande interesse ad investire in questo progetto. In Jugoslavia, invece, l'economia è ridotta allo stremo, e la necessità di ricostruire è grande».

IN BREVE

RALLY, DIRETTA. Radio Gran Paradiso, popolare emittente canavesana, seguirà oggi e domani - in collaborazione con il «Riva Rally Fans Alto Canavese» - il Rally della Lana in diretta radiofonica. Sulle frequenze 96.700 Mhz, a copertura regionale, sarà possibile sentire interviste ai piloti, curiosità, classifiche in tempo reale e ogni informazione sull'andamento della corsa.

Sgradita visita nella villa a Cascine di Romano di Angelo Spiller e Anna Zanelli, titolari dell'azienda «Ivrea Grafica». I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno portato via un piccolo mobile e un tappeto, ma soprattutto hanno svaligiato la cassaforte dove c'erano gioielli e preziosi per circa 100 milioni.

A Franco Ingrassellino, 26 anni, operaio, residente a Candia, via Ruffilli 10, la notte hanno rubato la «Golf», poi abbandonata nelle campagne di Montalenghe e appiccato il fuoco.

RIVAROLO, Dopo che la Satti a Rivarolo provvederà a sistemare pensiline nel tratto di corso Torino dalla stazione fino all'ex Salp, si sta pensando di adottare lo stesso sistema in un altro tratto della città: sempre in corso Torino, ma dall'incrocio di via Piave fino a villa Recrosio. «Quello è uno dei punti della città più vivi dal punto di vista commerciale - spiegano gli amministratori - le pensiline favorirebbero il passaggio dei pedoni anche in caso di maltempo». I progetti della Satti - si tratta di lucidi - verranno esposti al pubblico, nei prossimi giorni, in alcuni punti di Rivarolo.

Non si sa chi gestirà la prossima stagione

Un futuro incerto aleggia sul Giacosa

IVREA

Sono ancora in alto mare, le scelte fondamentali per il futuro del Teatro Giacosa. In un primo tempo, il ritorno di luglio era sembrato decisivo per saperne di più su chi gestirà e organizzerà la prossima stagione. La prima che, nelle intenzioni iniziali del Comune, avrebbe dovuto essere pensata e allestita con tutta calma. Una svolta artistica assai attesa, dopo il programma «calderone» di quella passata, in cui erano confluiti spettacoli molto disparati, divisi in quattro distinte sottorassegne allestite da altrettante associazioni operadiesi. Ora, invece, ogni passo sul progetto teatrale e musicale è rimandato a settembre, anche se risulta confermata l'eterogenea squadra di operatori culturali capitanata dal Consiglio del Canavese. «Hanno lavorato bene, è giusto puntare di nuovo su di loro» asserisce l'assessore Ottavia Mermoz. Per ora, solo due le certezze. Innanzi tutto, lo spettacolo di apertura difficilmente sarà fissato prima di novembre inoltrato. Poi, l'annosa questione dei soldi. «Prima di pensare a questa o a quella compagnia - spiega Ottavia Mermoz - dobbiamo sapere di quanto denaro disporremo».

Ammonta a mezzo miliardo, la cifra di base. Per arrivarci, il Comune passerà l'intera estate a bussare alla porta di enti pubblici, come la Regione e la Provincia, e di sponsor privati. «In cima alla lista - spiega l'assessore alla Cultura - si trovano la Fondazione CRT, il San Paolo, l'Olivetti e una serie di industriali canavesani».

Intanto, un nuovo gruppo si è candidato a ideare una parte del prossimo cartellone del Giacosa. E' la Cooperativa Rosse Torri. L'anno scorso, proprio i suoi animatori avevano acceso una vivace polemica con la precedente amministrazione comunale, sentendosi tagliati fuori dalla prima stagione. «La Mermoz - dice Francesco Zaccagnini della Cooperativa - si è detta interessata al nostro progetto di teatro territoriale, che coinvolga i piccoli paesi canavesani con loro strutture, pur minime». Ma anche su questo, grava l'ombra dell'incognita soldi, che si candida a tormentone dell'estate comunal-teatrale di Ivrea.

Colleretto Giacosa

Premio «Sapio» consegnato oggi a Bertini

COLLERETTO GIACOSA. Oggi luglio alle 16, al Bioindustry Park del Canavese, assegnazione del Premio Sapio 1999 a Ivano Bertini, scienziato dell'Università di Firenze.

E' un riconoscimento conferito dalla Sapio, azienda italiana leader nelle applicazioni della chimica e della fisica, agli studiosi che ogni anno si distinguono nelle ricerche sulla risonanza magnetica nucleare, strumento di diagnosi che ha importanti applicazioni dirette nelle corsie degli ospedali.

Bertini riceverà un assegno da diciotto milioni.

Parteciperanno Antonino Cuffaro, Sottosegretario alla Ricerca Scientifica, e il Prorettore dell'Università di Torino Angelo Garibaldi.

A Colleretto Giacosa, dove si trova un laboratorio collegato alle facoltà torinesi di chimica e di fisica che studia la risonanza magnetica, farà gli onori di casa Lorenzo Silengo, presidente del Bioindustry Park.

GRAFICA continua ed a luogo cerca
AGENTE
anche plurimandatario per la provincia di Alessandria/Biella e Vercelli/Canavese
Scrivere a: PK ag. Saluggia
S/E 13900 Biella

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

S.E.A
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
vi invita nel NUOVO *salone di* BOLLENGO
dove troverete tutta la gamma Alfa Romeo e una vasta esposizione dell'usato con finanziamenti a tasso 0

S.E.A concessionaria Alfa Romeo per Ivrea e Canavese
BOLLENGO - S.S. 28 Lago di Viverone
Tel. 0125 57585 - 0125 57673

DOVE & QUANDO

POOH IN CONCERTO. Roby Facchinetti e soci sono, alle 21, in concerto in mercato a Rivarolo, per presentare le canzoni del loro più recente lavoro, «Un posto felice». L'organizzazione dell'evento è stata curata dalla Pro loco rivarolese. I biglietti costano 30 mila lire, e sono in vendita in tutti i negozi canavesani specializzati nel settore musicale.

SERATA CABARET. Alle 21.30, nel cortile del Castellazzo in via Arduino 109 a Ivrea, il cabarettista e illusionista genovese Tino Finiani presenta lo show «Mago - magie di un illusionista perverso». Il biglietto costa 15 mila lire. Informazioni 0125.48516. Risate a crepapelle anche alle piscine Anthares di Candia dove sono di scena, il loro ultimo spettacolo, i romani Scontrino: in questo caso l'ingresso, comprensivo di consumazione, costa 20 mila lire.

FESTA DELLA BIRRA. La manifestazione, in svolgimento in località Torbiera di Alice Superiore, prevede alle 19 l'apertura del padiglione gastronomico e alle 22.30 il concerto jazz e fusion della Maurizio Brunod Band.

AL CINEMA. La rassegna estiva della sala Politeama di via Piave a Ivrea propone, alle 21.30, la proiezione del film «L'infernale Quinlan», capolavoro di Orson Welles. 7 mila lire il prezzo del biglietto.

SOGGIORNO MARINO. La Fnp-Cisl del Canavese propone un soggiorno marino in Liguria, ad Albenga, con sistemazione presso l'hotel Gallinara, dal 30 agosto al 13 settembre. L'iscrizione è aperta a tutti. Rivolgersi allo 0125.641395.

FOTO IN La Pro loco di Ronco ha indetto un fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 cm. La quota di partecipazione è di mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

BALLARE IN PISCINA. Per tutto il mese di luglio il venerdì sera, alla piscina comunale La Bahia di Brosso, è dedicato alla scuola di ballo per adulti e bambini: liscio, caraibico, boogie-woogie e tango argentino le proposte. Il sabato sera, invece, sulle due piste si dà spazio alla musica latino-americana e animazione e al ballo liscio con orchestra.

MAXITOMBOLA. La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat 500.

TERRE DEL NORD. Alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea è possibile visitare la rassegna fotografica «Terre del Nord», che propone le opere di Paolo Airoldi. Apertura tutti i giorni (fino al 4 agosto, lunedì esclusi) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255505 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino
- **Trasfusioni sangue**
- **Centri Trasfusionali**
- **Farmaci a domicilio** (orario: dalle 8 alle 20 - festivi: dalle 8 alle 13) 728941
- **Alcolisti anonimi**
- **Droga che fare**
- **Ambulatorio veterinario**

EMERGENZE
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale**
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento)
- **Vigili del fuoco** (Pronto Intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

TELEFONI D'EMERGENZA
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320622
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne)

Teatro comico all'Eur

È da ridere. E trascinante è la protagonista, lo spettacolo **Strana forte la gente** soprattutto a Colono, in programma questa sera alle 21.30 nell'ambito della manifestazione **Roma in** '99. Sulla scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur). Cinzia Leone travolge e coinvolge il pubblico con questa tragedia-ridens in teatro terapeutico-interattivo. Scritto dalla stessa attrice insieme a Fabio Di Iorio, Strana forte la gente soprattutto a Colono, (ma dov'è Colono?) è un affresco sulle manie, sulle ossessioni, sulle nevrosi e su tante altre cose che affligge il genere umano. Come liberarsene? Forse non si può. E allora è meglio riderci su. Allo spettacolo partecipa anche l'attore Lino Pannofino che cura anche la regia. I costumi sono stati realizzati da Krizia, mentre le scene sono di Daniela Pareschi. L'appuntamento con Roma in scena sulla fresca e panoramica scalinata dell'Eur ha già coinvolto più di mille persone a sera venute a vedere gli spettacoli di Beppe Barra, Daniele Formica e altri. Domenica prossima sarà la serata di chiusura con Francesca Reggiani che propone il suo monologo «Te lo giuro sui Beatles». E un collage di pezzi brillanti che toccano argomenti vari: il tempo che passa, le cose che non ricordiamo più e quelle che restano radicate in mente. È scritto dalla stessa Reggiani insieme a Paola Tiziana Cruciani e Liliana Eritrei. La regia, a responsabilità limitata, è di Nini Salerno. Inf.: 0635372290. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Comunale
- **Centrofiore** 67101
- (Pulizia della città)

OSPEDALI
- **Aosa** (Pronto intervento elettrico) 167.278833
- **Acea** (Pronto intervento acqua)
- **Vigili** (Pronto intervento stradale) 116
- **Cnel** 15441
- **Italgas** 167
- **Pronto intervento Ministero** 3295969
- **Telecom** 182

Aci
- **Aci**
- **Metrebus** 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino
- **Taxi** 3570-4994-8877-6645-4157

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255505 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

TEATRO 0665744441 via Portuense 610 Riposo

A CENA CON Gransci - Valle Giulia Riposo

ABBAT 0668741617 v della Penitenza 33 Riposo

ALFIERI III 0657537570 v Francesco Crispi 5 "Serate di cabaret e musica" spettacolo con la Compagnia dell'Alfierino e attori e ospiti a sorpresa Alle 22 30

ANFITEATRO QUINCIA DEL TASSO 065750827 Passeggiata del Gianicolo
La compagnia Flaulina presenta **Prudenzi, come fa mi vuoi** tragi-bocaccesca [illegible] gliosa in due tempi scritta, diretta e interpretata da Sergio Ammirata, con Patrizia Parisi Paola Ferretti Susanna Biagini Alle 21 15
Domenica la compagnia [illegible] presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni regia di Sergio Ammirata con Sergio Ammirata Patrizia Parisi M Bonaria Olas, V Polit, F Bettoloni F Madonna M De Feun, C Glova Alle 21 15

ARCILIUTO 0648279419 Piazza Montevecchio, 5 Riposo

ARGENTINA 68804607/2 largo di Torre Argentina 52 Riposo

ARGOLLATEATRO 0663681058 via dell'Argilla 19 Riposo

ARIOST 0654196111 via Natale del Grande 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNAZIONALE 0657274982 Riposo

AUDITORIUM MASSIMO ROMA 0654396290 via Massimiano Massimo 1 Riposo

AUDITORIUM MUS. PDM 063292609 p.zza dei Giochi Delfici Riposo

BELLI 0658948175 P.zza Sant'Apollonia 11/a Riposo

BRANCACCIO 065135496 v Merulana 244 Riposo

COLOSSEO Kids 067004932 v Capo d'Africa Riposo

COLOSSEO Ridotto 067004932 v Capo d'Africa, 5/A Riposo

DAFNE 0656678241 v Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Campagna abbonamenti stagione [illegible] Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per [illegible]

DE' SERVI 0667957138 v Mario de' Fiori 22 Riposo

DEI COCCI 065783501-2 v Gabrini 69 Campagna abbonamenti Compagnia [illegible] Antonello Avallone 1 L'uomo la bestia la virtù di Pirandello 2 A che servono questi quattrini (A Ciccio) 3 Pulcinella [illegible] (A Petito), 4 Io A Woody (W Allen) 5 Fehicella farmacista (E Scarpetta) Orario botteghino 16-20

DEI CONCIARI 068945853 v Taro 33/A Riposo

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta 19 Riposo

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 19 Riposo

DEI SATIRI Sala Grand Guignol 066871639 v. di Grottapinta 19 Riposo

DEL CENTRO 0668676 10 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo

DELLA PAGLIA ESTATE 065136204 v Renato Fucini (Parco Talenti) Tutte le sere cena spettacolo di [illegible] **chestani** Per prenotazioni tel [illegible] Alle 22

DELLA COMETA 0657845380 v del Teatro Marcello 4 È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43 Riposo

[illegible] dei Filippini 17/A Riposo

DELL'ORSOLINO Sala Corbi 0668308735 v dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'ORSOLINO Sala Arlund 0668308735 v dei Filippini 17/A Riposo

DELL'ORSOLINO Sala Orion 0668308735 v dei Filippini, 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 065744034 v N. Zabaglia, 42 Riposo

DUSE 067013622 v Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v [illegible] 183/E Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 Orario del botteghino 9.30-19.00 sabato e domenica riposo

ELISEO PICCOLO 064885395 v Nazionale, 183 Riposo

[illegible] 0667945685 v delle Vergini, 7 Abbonamenti stagione 1999/2000 [illegible] I al 10 Settembre i vecchi abbonati [illegible] rinnovare l'abbonamento Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13 Domenica riposo

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 v del Teatro Valle, 21
[illegible] 1° settembre abbonamenti stagione [illegible] per Under 26 speciale giovani - Shakespeariana Biglietteria [illegible] 19 sabato 10-13 Info 800011616

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide 34/A Riposo

FLAIANO 066796496 v S. Stefano del Cacco 15 Riposo

FONTANONE ESTATE 0668814444 Giardino Fontano dell'Acqua Paola [illegible] **Roma Zero Eccentrica** con F Scialdone F Pannullo [illegible] Simeone Alle 21 15

FURIO CAMILLO 0670347348 v Camilla 44 Riposo

GHIONE 066372764 v delle Fornaci, 37 Campagna abbonamenti stagione di prosa [illegible] Da settembre [illegible] informazioni tel [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via S. Sabina (Aventino) **Pellegrino che vaghi a Roma** con Fiorenzo Fiorentini, E. [illegible] T Tocci M Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di Gino Alle ore 21

GRECO [illegible] 7511 via R. Leoncavallo 10/16 Riposo

[illegible] 064746390 v Flaminia 118 **Passi e passo di monologo** di S. Beckett con I Bertorelli B Chiesa Alle 21 30

[illegible] Parioli passo Clitunno, 9 Presso i Mercati Traianei via IV Novembre, 94, la Biblioteca e la Fondazione Ippolito Nievo presentano **L'ombra di Trilussa** (prima) di Roberto Mandalari Alle 21 30

IL PUFF 065810721-065800989 v G. Zanazzo, 4 Riposo

IL VASCELLO 065881021 v G. Carini 72/78 CMT Riposo

INSTABILE DELL'INVISIBILE 068416067 v Taro 14 Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale esperienziale diretto da J. Ruggiero e D. Granata Il primo incontro è gratuito

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v Urbana 107
Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Biennali di Teatro [illegible] direzione artistica [illegible] Regista Gianni Rossi Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, [illegible] del movimento di palcoscenico [illegible] improvvisazione spazio-tempo psicomprotezza analisi del testo, autoregia recitazione, canto

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A In allestimento stagione teatrale 1999/2000

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA 0668300817 v Aurelio Saliceti 1/3 Riposo

LE SALETTE 066833867 v lo del Campanile, 14 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLE [illegible] - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v Taro 33/a Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e plenum per l'ammissione ai [illegible] diurni e serali - A.A. 1999/2000 [illegible] corsi: ottobre 1999

MANZONI 063223634 v Monterebbio [illegible] È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000 Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni Opera [illegible] 11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G [illegible] ni), Rigoletto (G. Verdi), La traviata [illegible] di), Il trovatore (G. Verdi)
[illegible] informazioni e prenotazioni tel [illegible] Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10/14 - 16/20

NUOVI SCENARI ITALIANI 067004932 Via Duse Cambellotti, 41/a (Torbellamonaca) [illegible] **e il futuro del mare** di Rocco D'Onghia dal Bucinoro Alle 21.00

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17 Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 15 [illegible]

PARIOLI [illegible] G [illegible] 20 Campagna abbonamenti stagione [illegible] per i vecchi abbonati il rinnovo è fino al 30 luglio e dal 2 al 22 settembre Per i nuovi abbonati dal 7 settembre Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo

PICCOLO ESQUILINO Via Napoleone III 4/E Provini per attori e attrici di teatro 18-35 anni presso questa sede (matinale giovedì 21 luglio ore 17 30 Tel ai n 064466869-03356885147

PLAY [illegible] 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli) Domenica 18 La compagnia del Teatro Instabile dello Humor presenta **Lei e lui... nel gioco della coppia** di Daniela Gilarata Regia di [illegible] Parte degli incassi della serata è devoluta per il mantenimento di un rifugio per cani e gatti [illegible] dotati Alle 22.00

ROMA in... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro) Cinzia Leone in **Strana forte la gente - soprattutto a Colono** Alle 21.15

ROMA ANTICA TEATRO ESTATE 0658462 16 v Santa Ballina, 18 La compagnia Rossa di San Secondo in **Madea Hora** (ultima replica) da Euripide e Jhana regia di Giancarlo Gori con Anna Alegiani, Giancarlo Gori Tarcisio Branca Giulio Stumpo Rita Balestra Alle 21 30

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Lamentanze [illegible]** di G. Spaducci adattamento e regia di A. Alleri con Alfiero Alleri, Renato Merlino Monica Paiani, Lina Greco Alle 21 Per prenotazioni tel. 0668802770-6832281

SALA MOLIERE (già SANGENESIO) 06822432 v Podgora, 1 [illegible] ottobre 1999 **Compagnia [illegible] Maria** [illegible] in **[illegible] immaginario** di Molière Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1 settembre ore 10-12 Sono aperte le iscrizioni

SISTINA 064200711 v Sistina 129 È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 con M Ranieri E Montesano Il Fenilli V Marastrilea M Maltioli, S Marchini, M Michele G Jamburro Il botteghino è aperto dalle ore 10 alle ore 18 escluso la domenica

STANZE SEGRETE [illegible] v della Penitenza, 33 Venerdì, sabato e domenica **La Soupe - e cena con il diavolo** di J C De Brisville Regia di E Colloni Con E Colloni Alle 21
Martedì Cabaret musicale con il Quartetto RITMO in **Centro una volta** Alle 21
Mercoledì serata di musica jazz con Marcello Rosa e la sua band **Le avventure di un trombettista** [illegible] ore 21

STUDIO UNO [illegible] v Carlo Emilio Rocca 6/e Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e [illegible] compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale [illegible]

TEATRO DI MAGELLANO 065600696 Largo Magellano (Lido di Ostia) Questa sera Il Bernstein in **Tarantella power** Alle 21 30

TEATRO PARCO DEI [illegible] AL FONTANONE Al Fontanone 0668327624 **Spacca il contatto** di Peppino De Filippo e **Pericolosamente** di Eduardo De Filippo, con Fabio Gravina, Saverio Mattei Flavia D'Amato Ivano Falco, Sandra Caruso Alle 21 30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] 4601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Sabato 17 Omaggio al Festival dei Poeti di Castelporziano 79 a Ostia 99 a cura di F Cordelli S Carella, U [illegible] Alle 20 45 Ingresso [illegible]

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 20 Riposo

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta 16 Sala Pirandello Campagna abbonamenti stagione [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani [illegible] scuola di teatro "Trovarmoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA 064817003 p.zza B. Gigli 1 Il Teatro dell'Opera presso l'Accademia Nazionale di Danza (Largo Arrigo VII - Aventino) presenta "Cabiria" ispirato all'omonimo film di Giovanni Pastrone. Musiche di Giuseppe Call con M Monti, L Giuliani Solisti e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma Alle 21.30.
Martedì 27 luglio (prima) presso lo Stadio Olimpico - Curva Nord "Turandot" musica di Puccini Alle 21 00

TEATRO PARIANI DI OSTIA ANTICA Concerto dell'Orchestra del [illegible] dell'Opera [illegible] Michele Carulli musiche di F.J. Haydn, P.I. Ciaikovsky Alle 20.45

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria 6 Lunedì 19 Per la stagione estiva dell'Accademia di [illegible] nel cortile del Museo Etrusco di Villa Giulia, Concerto italiano diretto da Rinaldo Alessandrini Musiche di [illegible] e Vivaldi Alle 21

ACCADEMIA [illegible] 063201752 via Flaminia 118, Pressi [illegible] Botteghino del Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano 17) è possibile riconfermare [illegible] per la stagione 1999/2000

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia [illegible] Domani concerto dei giovani solisti della Filarmonica Musiche di Robert Haydn, Rossini, [illegible] Alle [illegible]

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635605481 via B. Carioli 117 Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al n. 0635605481

[illegible] 064252208 0644252303 via [illegible] 16 Per il Festival Internazionale "I Musicorum Tempora" presso Villa [illegible] (Tivoli) Concerto dell'Orchestra della Istituzione Sinfonica di Roma, M. Maisky (violoncello) Francesco La Vecchia direttore Musiche di Haydn Alle 21 [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] CORALE [illegible]

CANTORIEA 0687129264 via Franco Sacchetti L'associazione [illegible] cantori per ampliamento del proprio organico [illegible] Per info [illegible] re al numero 0644236724 dal lun [illegible] 10/12 15/18

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) Domenica 18 luglio concerto d'organo con l'organista Maria Violanti [illegible] 18.45

ASS. [illegible] G. TORELLI 0679940165 via L. Leonardi 120 Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

[illegible] Presso l'Orto [illegible] (Largo Cristina di Svezia 23a angolo Via della Lungara) Domani Concerto dell'Orchestra da [illegible] dell'A.M.R. Musiche di Giuliani, Castelnuovo, Vivaldi. Alle 21.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0639749876 Sabato Presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia 38) Domani Al cortile Auditorium Virgilio di Valle Giulia [illegible] "Una notte a Vienna" Musiche di Mozart Strauss [illegible] 20.45

[illegible] SCUOLA [illegible] SANAZIO 063214132 via Col di Lana, 7 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso [illegible] cello violoncello violino [illegible] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

AURELIANO 0558140208 via Bravetta, 336 In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concerto a [illegible] di educazione musicale. Tel [illegible]

CORIMIR IN CIVITAVECCHIA Presso l'Anfiteatro delle Terme di Traiano concerto lirico con F. Marasciulo (soprano), F. Macchini (tenore), B. Di Bagno (basso) M° concertatore Giorgio Marino Alle 21.00. Ingresso libero

[illegible] A FREGENE Presso la [illegible] S. Giovanni Bosco (via Grotlamare) concerto del pianista Giovanni Verpli Musiche di Chopin "Omaggio a F. Chopin [illegible] 150° anniversario [illegible] morte" Alle 21 Informazioni 062280375

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro 8 Concerto con P. [illegible] pianoforte) Musiche di Chopin Ravel Brahms Alle 20 30

[illegible] [illegible] PARCO [illegible] Ugo [illegible] 17 Presso il Chiostro del Bramante (Piazza Trinità [illegible] Monti 3) Lunedì 19 Omaggio a F. Chopin giovani [illegible] presentati da Martha Argherich Pianisti: I. Fittler, O. [illegible] Le [illegible] Alle 21 00

CORO POLIFONICO "ARMONIA [illegible] 0347/5125981, via Emilio De Marchi [illegible] Per ampliamento organico per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" [illegible] 5 voci per parte di basso 3 voci per parte di tenore 3 voci per parte di contralto

[illegible] [illegible]

[illegible] 25 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Questa sera (prima) Concerto Sinfonico dedicato a Beethoven (Egmont Coriolano Fidelio Sinfonia n. 5) [illegible] Francesco Carotenuto. [illegible] 21 30

NEW OPERA FESTIVAL IN ROMA 065611519- [illegible] 5 Presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo Domani Recital [illegible] prano Marina Di Marco Sabrina Trapsa (pianoforte) Musiche di Strauss e Schubert [illegible] 21 00

OPERA [illegible] 0686800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona) Venerdì [illegible] "Così fan tutte" opera in due atti di Mozart [illegible] Francesco Carotenuto Alle 21

[illegible] SOTTO [illegible] STELLE Trin'Ù De Monti (Chiostro del Sacro cuore - P.za Trinità De' Monti 3) 0665795117 "La Boheme" opera in quattro quadri di Giacosa e Illica. Musica di G. Puccini Alle 20 45 Domenica 18 "La Traviata" melodramma in tre atti di F. M. Piave Musica di G. Verdi Jubileus Orchestra diretta da M. G. Galli [illegible] e 20 45

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 v. [illegible] Olimpia [illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento [illegible] e ai laboratori [illegible] musica d'insieme per [illegible] bambini dai [illegible] ai ven dalle 16/20 [illegible] so la [illegible] della scuola. Per informazioni tel [illegible]

PREVENDITE

BIGLIELLE SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel [illegible] 6868090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9 00-13 00/16 00-[illegible], sabato 9 00-12 00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel 4744716 4827403 Chiuso domenica Orario 9 30-13/16-19 30

PLANETARIO via Vero, 25 tel. 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10 00-13 00/16 00-19 30, sabato 10.00-13 00

PRENO via Kennedy 96 tel 9065585 Orario: escluso festivi 9 00-13 00/17 00-20.00

PRENOTACINET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, [illegible] tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina [illegible] 9 00-13 00/16 00-19 30

[illegible]

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [illegible] Orario, martedì-[illegible] ore 10-18, sabato e domenica ore 10-20 Ingresso [illegible] "1999 Annual Exhibition" esposizione dei bozzetti in architettura. Fino al 15 luglio

[illegible] DEI [illegible] via della [illegible] 5 tel [illegible] Orario [illegible] domenica ore 10-24 £ 13 000 "I love Pop Europa-Usa anni '60 Mitologie [illegible] quotidiano" [illegible] dedicata [illegible] Pop Art Fino al 25 luglio

[illegible] DI [illegible] - VILLA [illegible] via Trinità dei Monti 1 tel [illegible] martedì-domenica ore 11-13 30/16-19 "Europa laboratorio della follia - Victor Pisani" Fino al 5 settembre "La mémoire 1999" Fino al 5 settembre

[illegible] DI [illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel 065817377. Orario martedì [illegible] 16-20, domenica ore 10-13 "Mostra di artisti spagnoli" collettiva Fino al 15 luglio

[illegible] largo di Villa Massimo 1 tel [illegible] Orario. Il mostra è aperta durante la rassegna "Invito alla danza" prima degli spettacoli o per appuntamento "Babele V" Fino al 26 Luglio

[illegible] via del Pozzetto, 124 (Centro storico) tel 064423726 Orario, [illegible] venerdì ore 10-13/16-19 30. "Tennis e dintorni - Lo Sport a Parigi [illegible] Ottocento e Novecento" esposizione dedicata alle discipline sportive Fino al 31 luglio

[illegible] ACEA via Ostiense, [illegible] tel 066991191 Orario martedì-venerdì ore [illegible] 14/17-22 sabato-domenica ore 10-23. £ 12 000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dal Museo Capitolino. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211 Orario tutti i giorni ore 9 30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Pressbitero" quattro sculture in acciaio raffiguranti degli animali £ 10 000 [illegible] permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 0632650412 Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18, £ 5.000 "Nel segno della libertà. Io scultore spagnolo Attaro e Goethe" Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [illegible] 066796546 Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £ 10 000 Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la [illegible]

COLOSSEO (Centro storico) tel 0648155576 (informazioni e prevendita) Orario tutti giorni ore 9-20 £ 10 000 Noleggio audioguide e visite guidate.

[illegible] DEI [illegible] via della [illegible] 5 tel [illegible] Orario [illegible] domenica ore 10-24 £ 13 000 "I love Pop Europa-Usa anni '60 Mitologie [illegible] quotidiano" [illegible] dedicata [illegible] Pop Art Fino al 25 luglio

DOMUS AREA viale della Domus Area tel 0639749907 Orario tutti i giorni ore 9-[illegible] £ 10 000 È possibile visitare il palazzo [illegible] da Nerone e lungo un dinerario prestabilito solo attraverso visite guidate [illegible] prenotazione

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale [illegible] Moderna) via Cagliari [illegible] tel [illegible] martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9 30-13 30 £ 10 000 "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti Fino al 26 settembre

FESTA [illegible] DI BIO- [illegible] E CI[illegible] via [illegible] 1245 (Ippodromo [illegible] Capannelle) tel 0671299855 Orario tutti i giorni ore 20 30 1 00 "Obiettivo su Cuba Korda e Corrales" Fino al 31 luglio.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel [illegible] Orario tutti i giorni 9-20 Nuova edizione di "Lucia al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

[illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577 [illegible] visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, [illegible] telefonando il 328101 Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel 068440051 Orario lunedì-sabato ore [illegible] Ingresso libero "Feste [illegible] - Italia". Fino al 19 luglio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 [illegible] 06322981 Orario martedì-sabato ore 9-22 domenica ore 9-20 £ 8 000 [illegible] dell'11 "Le avanguardie spagnole il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" Arte spagnola del '900 con Picasso, Miró Dalì e altri. [illegible] al 5 settembre

LA [illegible] - VISITORS CENTER [illegible] Terminal via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel [illegible] 6255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

[illegible] [illegible] DEL [illegible] viale Vaticano, tel [illegible] Orario lunedì-sabato ore 8 45-12 45 £ [illegible] L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito [illegible] Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e [illegible] amicizia Fino al 16 luglio

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320 (Centro storico) tel 147882211 Orario martedì-domenica ore 10 30-19 30 £ [illegible] 000 "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la storia [illegible] celebre strada Fino al 30 settembre

[illegible] DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa Torlonia, via Nomentana 70, tel [illegible] lun martedì domenica ore 9 [illegible] "Ceramisti cinesi di fine [illegible] giovani [illegible] si espongono Fino all'1 agosto

MUSEO DEL [illegible] [illegible] San Pietro in Carcere (Centro storico), tel [illegible] Orario tutti i giorni ore 9 30-19 30 £ [illegible] "Reperti dall'Italia [illegible] Postale Azzurra" in occasione del 80° anniversario della morte del tiratista Fino al 25 luglio

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel 0668805286 Orario martedì sabato ore 9 [illegible] domenica ore 9-13 30 £ 3 750 Ultima domenica del mese ingresso gratuito "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [illegible] celebre [illegible] rimasto Fino al 15 settembre

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel 4874415 Orario [illegible] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-18, domenica ore 9-13 £ 8 000 "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan" Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 tel 0639096700 Orario [illegible] martedì-venerdì 9-21 sabato 9 24 e domenica 9-20 £ 10 000 Il castello si illumina per visite guidate diurne [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUI[illegible] piazza [illegible] Marconi, 14 tel [illegible] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8 000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania Case degli uomini, Case degli spiriti" Fino al 31 [illegible]

PALATINO ingresso da piazza di Santa [illegible] Nova, 53 entra da San Gregorio 30, tel 064815576 Orario, tutti i giorni 9-20 £ 12 000. Con la nuova edizione di "Lucia al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite gu[illegible]

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel 064815576 (informazioni e prevendita) Orario martedì-venerdì ore 9-21 sabato [illegible] 9-24, domenica ore 9-20 £ 10 000 Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO BARBERINI [illegible] Barberini Fontane 13 [illegible] Visite guidate tel [illegible] martedì-venerdì ore 10-21 [illegible] domenica ore 10-20 £ 10 000 "Un pittore fiammingo nell'Europa [illegible] 700 Cristoforo Unterperger" Fino al 5 [illegible]

[illegible] [illegible] ESPOSIZIONE [illegible] Nazionale 194 tel 064745393-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 15 000 "El Greco Identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista Fino al 19 settembre "Proiezione [illegible] Lo spazio delle arti [illegible] nella civiltà multimediale" spaccato delle attuali [illegible] artistiche in Italia Fino al 10 settembre

PALAZZO DELL'[illegible] [illegible] Frosinone "Nomadismi cromatici" mostra personale [illegible] Viviana Fabola a cura di Rocco Zani Fino al 29 luglio

[illegible] MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel 064815576 Orario martedì domenica ore 9 20 £ 12 000 "Provinciae Fideles" [illegible] che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio Fino [illegible] 1 settembre

PI[illegible] [illegible] via del Plebiscito 118 tel [illegible] Orario mercoledì, giovedì e sabato ore 9 [illegible] martedì venerdì e domenica ore 9-[illegible] £ 12 000 "Gian Lorenzo Bernini - Regista del [illegible] ritratti, architettura, scultura disegni e arredi Fino al 16 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 9.30

[illegible]: via dell'8 Statuto 8578, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3 piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible] [illegible]: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 61; via Casilina 1220

[illegible] [illegible]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

[illegible] [illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Donichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10

[illegible] [illegible]: largo Cervinia 16; via Monti di Pretevalle 187; via Palacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8, [illegible] Ponte Milvio 15; [illegible] Pio XI 30; via Colonia Sinope 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Frenaoli, 27/28 tel [illegible] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da [illegible]

FANNUCCI 461 [illegible] Campo de' Fiori, [illegible] tel 6879930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica 10.30-13.30 e 16.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] via Tuscolana, 771/a tel [illegible] Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio [illegible] II, 283 tel 6861396/6890826 [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazioni di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare [illegible] d'arte.

[illegible] DEI TESTACCINI - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23'00

LIBRERIA MONTINI - via del Corso, 26/27 tel 3204942 [illegible] lunedì-giovedì ore 10-20 30, venerdì e [illegible] ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13 30 e 15 30- 21 00

[illegible] VIA [illegible] - via [illegible] tel 32007305-35003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10 00-24 00; sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13 30 e 17 00-24 00

[illegible] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel [illegible] via Nazionale, 71 tel 4826985 via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel 68307845 Orario: dal lunedì al

TIVOLI

LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un signore del crimine asiatico.
[Galaxy Venere]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo film di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate da una band in trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
[Antares 2, Doria 3, Trianon 4, Warner Village 17]

EDTV. Commedia. Un sconosciuto commosso, diventa una celebrità di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Odeon 4, Warner Village 13]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile fra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem.
[Alcazar, Rivoli]

IL MONDO DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà suicida.
[Politecnico]

LA POLVERIERA. Drammatico. Belgrado sull'orlo di una crisi di nervi e di disperazione per il film del regista serbo Goran Paskaljevic.
[Labirinto]

LETTERS TO A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[Warner Village 3]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[2, Galaxy Giove, 4)

Fantasy. Una vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 11]

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e lascia la moglie in una situazione Un giorno lei trova sei preziosi da in una cassetta segreta e conosce un'ex ambiziosa collaboratrice manto.
[Jolly 3]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia una soap in bianco e degli anni '50. Lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece.
[Lux 4, Odeon 3]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al del film di Willard Carroll.
[Lux 3, Odeon 2]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Madison 3, Roxy Parioli]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Galaxy Mercurio, Warner Village]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di lire.
[Augustus 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Alhambra 3, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Labirinto Sala]

TRE AMICI, UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» al tivù) incontra la Paltrow a un funerale.
[Atlantic 1, Etoile, Warner Village 15]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
[Galaxy Maste,]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
[Galaxy Saturno, Roxy Topazio, Warner Village 18]

WING COMMANDER. Fantascienza. Un asteroide si sta per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
[Atlantic 3, Cola 1, Rosie 1, Royal 1, Warner Village 19]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, all'amico
Piccoli]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I travolgenti personaggi di Kusturica

La cocaina può anche essere contenuta in una grossa croce portata devotamente al collo, e viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da un pool di reti televisive (Italia esclusa).
Kusturica condensa immagini ricche di invenzione, capacità di mescolare tragedia e commedia, buffoneria e orrore, uso geniale della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema, crimine. Un funerale rinviato e due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto di una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa nana di un gigante. Industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, nonni, padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e il grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo non soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria.

GATTO GATTO BIANCO
di Emir Kusturica, con Bajrah Severdzean, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Teodorovic. Coproduzione Germania e Francia,
[Dei Piccoli Sera]

---

v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Bellissima di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni
Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
estiva

piazza Cavour 22 tel. 063211896.
per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel.
Sweet di Ferran Orpeleti, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart. Jonathan Frakes. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 17.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMBASCIANE
via Accademia Agiati 57 tel.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **(Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.10 L. 20.22.30 L. 13.000

APOLLO
via del Galla e Sidama 20 tel.
Chiusura estiva

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 8.
Fuori mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676810656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La sposa in fuga** di D. McAnuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **estiva**
Sala 5 **Chiusura**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **La sposa in fuga** di D. McAnuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L.
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L.

Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **per lavori**
Sala 2 **per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel.
Sala 1
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura

CAVE
Via Cassia 692 tel.
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Orlando. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKY STRIKE
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Commedia e cavalieri di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235690

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel.
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Godzilla (Lo sterminatore pazzo) Orario: 20.30 L. 8.000 **Sotto bianco** Orario: 22.30 L. 8.000

Via Vibio Marciano 20 tel. 0633261019
Sala 1 estiva
Sala 2 estiva
Sala 3
Sala 4 estiva

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 06397214 46
Sala 1 di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Robert Redford, con Robert Redford, Kristin Scott-Thomas, Sam Neill. Orario: 8.000 22.00 L.
Sala 3 **(Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

P degli Aceti 6/9 tel. 0650930649
Amori e turbamenti Griffin Dunne, con Nicole Kidman, Sandra Bullock. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
estiva

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il cacciatore di Warren Beatty, Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
Esercito 44 tel.
estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EUROCINE
Via Lesbo 32 tel. 066910986.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il cuoco di Margareth** di Mort Ransen, con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Kate Nelligan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Cacciatori di di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich. Cavina. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piza Campo de' Fiori 56 tel.
estiva

V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1
Sala 2 **estiva**

GALAXY
V. P. Matti 10 tel.
Giove Festival Disney **Genitori in trappola** Orario: 18.30 L. 5.000 **estiva** **cavalli** Orario: 21.30 L. 8.000
Marte **Truman show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Ed Harris. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Mercurio **Sliding Doors** di Peter Howitt; Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Saturno **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: L. 20.15-22.30 L.
Venere **Anna Iatale 4** Orario: 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Vigo, passione per la vita di Julene Temple; con Romance Bohringer, James Frain. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 06319720795
Sala 1 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il cuoco di Margareth** di Mort Ransen; con Clive Russell, Helena Bonham Carter, Nelligan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cuoco Wingless** di David Ma- con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 065380600.
Chiusura estiva

L.go Marcello I tel. 06854832 6
Chiusura estiva

Moroni tel. 065884230
Sala 1 **Lo specchio** di Jafar Panahi, con Mohamad Khaniani, Moqdehi. Orario: 17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'infernale - Ash vs evil dead** di Orson Welles, con Charlton Leigh. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 18.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Passione del deserto** Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pluto** di Nicol Garcia; con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel.
Sala 1 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes; con Patrick Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.
Sala 2 **Rosie** di John Frankenheimer, con Nitro, Jean Reno. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LADY
Via Massaciuccoli 39 tel.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillard, con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **cuore** di Willard Carroll; Gillian Anderson, Connery. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **L'Infernale Quinlan - Touch of evil** di Orson Welles, con Charlton Heston, Janet Leigh. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Patch** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Le parole non ti ho dette** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

Sala 2 **Tre Tramon show** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 Rassegna **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia 416 tel. 06786086
Sala 1
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

Via Apostoli, 20
del Corso tel.

MANCINI
Via 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L. 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tre** di Piergiorgio Gay, con Fabio Nova, Ceccarelli. Orario: 16.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli, 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

Piza Repubblica, tel.

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271

NUOVO
Via in Lucina tel.
Sala A **Fuori mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Orlando. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Gangster story** Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I Ascianghi 1 tel. 065818116
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Fishburne. 20.20-22.50 L. 13
Sala 2 **del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Connery. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, William H. Macy. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Star** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 20.30-22.50 L.

PARIS
Via M. Grecia tel.
Chiusura

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
La sottile linea rossa VO di Terrence Malick; con Sean Penn, Jim Caviezel, Nick Nolte, Elias Koteas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 di Nati Caro; con Yuri Kinugawa, Eugene Nomoura. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sposa** di Fernando E. Solanas; con Eudardo Tato Paviowsky, Angela Correa. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La bella** di Marco Bellocchio, con Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Zona di guerra** di T. Roth; con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012

REALE
Pzza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Wing Commander - Attacco alla terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze Jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

Sala 2 **La sposa in fuga** di D. McAnuff, con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

Via IV Novembre 156 tel. 0667871037.
Rassegna estiva **Le mele** Orario: 16.00 L. 5.000 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

Viale Somalia 109 tel. 066
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel.
Sweet di Ferran Orpeleti; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

Piazza Sonnino 17 tel. 065
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685543
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 0636005606.
Rubino **Shakespeare in love** di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.30 L. 7.000 20.05-22.40 L. 10.000
Zaffiro **Il colore** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
Smeraldo Festival Disney **La trappola** Orario: 17.40-20.05 L. 5.000 **Radiofreccia** Orario: 22.30 L. 10.000
Topazio **Tutti pazzi Mary** di Bobby e Peter Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 7.000 20.20-22.40 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Wing - La terra** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rotary generation** di Gregg Araki; con James Duval, R. True. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il cavaliere di Lagardère di Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Via 50 tel. 066794753
Il cousin di Alain Corneau, con Alain Chabat, Patrick Timsit. Orario: 16.30-18.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Vigo, passione per la vita** di Julene Temple; con Romance Bohringer, James Frain. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 Festival Disney **La trappola** Orario: 18.00 L. 5.000 **Tra le gambe** Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L.

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

SUPERGA
Viale della Marina 44 tel. 065672526
Galworthy - Il di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **ne** di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cube cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.10 L.
Sala 5 **Fuori mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L.

TRIOMPHE
Via Piemonte 39 tel.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

Via Bari tel. 0644231216

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.20-19.10-22.00-0.50 L. 10.000
Sala 2 **Galworthy - Il cacciatore** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.20-0.40 L.
Lavoro sporco e killer di David Carson; con Patrick Swayze, Gia Carides. Orario: 15.10-17.30-19.50-22.10-0.30 L.
Sala 4 **Terapia perfetta** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.50-18.10-20.40-23.00-1.20 L. 10.000

Sala 5 **Varsity blues** di Brian Robbins, con James Van Der Beek, Jon Voight. Orario: 14.50-17.10-19.30-21.50-0.05 L. 10.000
Sala 6 **Il cuoco Wingless** di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 14.00-16.05-18.15-20.25-22.30-0.35 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cri- Orario: 15.35-18.00-20.30-22.50-1.10 L. 10.000
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 15.20-17.50-20.20-22.40-1.00 L. 10.000
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10-24.00 L. 10.000
Sala Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario: 14.55-17.05-19.25-21.45-0.15 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario: 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cri- Orario: 14.35-16.55-19.15-21.35-23.55 L.
Sala 13 **Ed TV** di Ron Howard, con Matthew McConaughey. Elfman. Orario: 14.15-16.45-19.35-22.15-0.55 L.
Sala 14 **Sliding** di Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.05-17.25-19.45-22.05-0.25 L. 10.000
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Ree- con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.35-0.45 L. 10.000
Sala 16 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.25-1.05 L.
Sala 17 **Cacciatori di trappole** Orario: 15.25-17.55 L. 5.000 **Cube (Il cubo)** Orario: 20.25-22.45-0.45 L. 10.000
Sala 18 **Wing Commander - Attacco di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 14.05-16.25-18.55-21.15-23.35 L.

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Train de vie - Un treno per vivere** Orario: 20.30- Sala B: **Fuoco - Festa in famiglia** Orario: 20.30-22.30 Sala C: **La polverie-ra** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumiere: **I ragazzi della 56ª strada** Orario: 18.00 **Rusty il selvaggio** Orario: 22.00 Sala Chaplin: **Il palloniere** Orario: 18.30 Orario: 20.30-22.30
Via Urbana 47/a tel. 064872368. **Hollywood party** Orario: 23.30
Via Perugia 34, tel. 067824157. **Cinema** Orario: 21.00
Piazza S. Egidio 10 tel. VO Orario: 17.00-18.50-20.40-22.35 Sala 2: **Tutti pazzi per Mary** VO Orario: 17.30-20.30-22.20
Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. **La fortuna di** Orario: 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. **Pic-** Orario: 20.30-22.30

ARENE

SS. Fabiano e Veneziano, **C'è posta per te** Orario: 21.15
Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772. **Scherzi del cuore** Orario: 21.00 Orario: 23.00
L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Ed Tyler è un soldato che piange mai** Orario: 21.30
POMERIGGIO Via Diego Fabbri, tel. 058271545. **West Beyrouth** Orario: 21.30
ARENA via Cardinal tel. 065610750. **Il principe d'Egitto** Orario: 21.15
via G. Reni, 2, tel. 063236588 che Orario: 21.30
BELLE ARTI Mattatoio (Testaccio), tel. 0657301418 21.15
Studios Cinecittà - via Lemaro, tel. Rassegna di Cortometraggi Orario: 21.00-23.00
BORGO ALLEGRO via di Casal Bruciato, 11, Orario: 21.30 via Ginnasi, tel. 065672528. **Il principe d'Egitto** Orario: 21.15
CINEPORTO '99 Viale Antonino Di San Giuliano, tel. 063213378. Arena: **Rocky** Orario: 21.15 Arena: **Payback** Orario: 0.30 Secondo schermo: **L'odore della notte** Orario: 15 Secondo schermo: Orario: 0.30
DEL Gianicolo, tel. 065811060. Schermo Orario: 21.30 Orario: 8.15 Cineclub azzurro Orario: 21.30 **Lilli Marleen** Orario: 30
ROMANI Via Castilina Vecchia, tel. 0670305684 Orario: 20.30
STADIUM Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406952. Orario: 21.00
MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. Arena Delle Palme: **Tito Tranato** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: **Jay Black** Orario: 21.30
Lungotevere Testaccio, **Kundera** Orario: 24.00.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del [illegible]o rottamazione, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT da L. 37.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. [illegible], 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,83% Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) - Alessandria - Tel. 0131345941
V.A.R. Scotti C.so Lamarmora, 79 - Alessandria - Tel. 0131252321
Giada Motor Via Novi, 97 - Basaluzzo - Tel. 0143489495
Guaschino Aldo Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

20 LUGLIO 1969:

L'UOMO SBARCA SULLA LUNA

Il primo ... che ... piede sulla Luna: Neil Armstrong comandante ... spaziale dell'"Apollo 11"

20 LUGLIO 1999:

TRONY SBARCA AD ALESSANDRIA

SULLA STATALE 35BIS DEI GIOVI NOVI-ALESSANDRIA

ad 1Km dal casello di Serravalle. da Milano:uscita Alessandria Est tel. 0131/290019

6 giorni di festa !!!
da MARTEDI' 20 luglio
a DOMENICA 25 luglio
- Sorprese a tutti i clienti
- il prezzo migliore garantito
- tutti i prodotti in dimostrazione

TRONY

non ci sono paragoni

CITTA' DELLA MODA TRONY

promozione valida salvo es. scorte,errori ed omissioni TAN 0 / TAEG = costo pratica fino 350.000 (+ss

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

Fulvia Caprara
ROMA

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 6 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché amo il vero e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo è un documentario». Fino all'altra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia le ha dato il permesso».

La storia del «delitto di Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato Squeglia, ma di aver a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono riconoscere in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, Massimo Bonetti quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in una delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura di poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

STASERA ESTATE

IL FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

TEATRO. Otto operai in tutta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

DANZA. JAZZ. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogaro (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzè a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

a cura di Mario Prisco

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un tale evento è attratto un elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, mai seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

FLASH

CLERICI VERSO [illegible] &. Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è un grande estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema e non è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

IL MONDO DEI CARTOON A TG2 DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Tagliafico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e altre cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VIENE IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

DAL 5 AL 18 LUGLIO

ALCUNI ESEMPI:

MIX MAX SAMMONTANA
conf. da 8, g 400
£ 12.500 al kg
5.000
EURO 2,58

CELLULARE GALAXY MITSUBISHI
dual band
338.000
EURO 174,70

BIRRA SPLUGEN
in bottiglia
cl 66
£ 1.364 al LT
900
EURO 0,46

DOMENICA APERTI 9.00-13.00 14.30-20.00

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA
L'AUTOSTRADA E' GRATIS, RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER CASELLO ALESSANDRIA OVEST (FINO A 80 KM)

VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00

bennet

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 18 LUGLIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 L/108/96 DEL 19/02/1996 IN GAZZ. UFF. 15/06/1996.

ALZANO SCRIVIA (AL)

VINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA

STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA SABATO 10 LUGLIO

GRANDI SALDI

200.000 CAPI D' ABBIGLIAMENTO

P VISA CartaSì

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

YVES SAINT LAURENT · DONNA ENRICA · new · ONYX JEANS · Christian Dior · LEBOLE · Lee · PENNY BLACK · Barbour · PIU' DONNA di MARIELLA BURANI · SELENE · Renato Balestra · DOMINA · RIFLE · Levi's · DREAM

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

Abbronzatimmyssimi.

Timmy
Telital GSM 210
Solido e affidabile,
GSM, con 50.000 lire
di telefonate prepagate
a GSM L. 260.000

Timmy
Ericsson S868
Semplice ed efficiente,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate
■ GSM L. 375.000

Timmy SUPER POWER
Marconi CD 928
Tecnologia e design,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate,
Super Power 16k ■
due opzioni di TIM MENÙ
gratuite per un anno*: Tris e Sera
■ sole L. 395.000

*Al decorrere della prima telefonata pagamento. Al termine del primo anno l'opzione sarà disdicibile e si rinnova automaticamente con costo di 20.000 lire. Offerta e validità 1/7/99 al 22/10/99 e fino all'esaurimento scorte

Tutti gli importi qui riportati sono comprensivi di IVA.

GSM

GSM ricaricabili
da lire
260.000
Correte sui negozi
"il Telefonino"

il Telefonino TIM

Alessandria - Piazza Garibaldi, 30 - Tel. 0131 234685

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi approfondito delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità nei numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a alle carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del sono affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si interessati soprattutto dei sistemi da adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti), mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti a Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella sanitaria oggi 12 e oggi ricomincerà il giro

ASL 1

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa della Asl 3, che a partire da oggi è a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il nuovo logo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, infermieri l'ospedale riduce i

AOSTA. La carenza di infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in meno entro la fine del mese. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale ieri . Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da assumere mesi e contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

chiusa fino a

BIELLA. Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

«Vacanze sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure» E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi in mare, bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, zione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di si e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a causa del ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici può matterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne provenienti dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti esercizi pubblici. Mi chiedo che si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kal Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di suina congelata, nella forma di «carrè disossato», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 8 giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo il magistrato è risalito a una panificio della, centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si provveduto a distruggere alcunché» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della pubblico della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, marocchino di latitante un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo un coltello. Quando era scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Il lupo italiano si a Bosia

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la sua richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le straordinarie doti, arriva dalla Langa. Si lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte di Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno con esibizioni e incontro con il pubblico.

un nuovo elisoccorso

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai vindotti e in montagna, dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate sono state quasi 23 mila.

Doppie firme per le liste interrogati i

ASTI. Sono stati interrogati mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto dibattito in le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onere di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto la mano la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presenti», poi subito dopo l'inizio del tampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattasti verdi del voto elettronico (gli due recano la dicitura «Nos o «Abstains) hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi premura. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scherzi vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza i Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chiweshe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

Borgosesia guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi loro mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe avere una soluzione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, uno delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

svizzero l'oleificio

L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso febbrili contatti per la ne di consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

recuperati dai sub nel

Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo 4 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a metri di profondità. Il tratto di costa fu bombardato nel corso della lotta di Liberazione, 55 fa. I militari, con i sommozzatori di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da mortaio calibro 81, parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime settimane verranno disinnescati.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI FELIZZANO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

NOTTE AMERICANA

Concerti, cucina e divertimenti made in U.S.A.

16/25 LUGLIO 1999

Due **Band** ogni sera

FELIZZANO (al)

uscita casello autostradale
(A21) Torino Piacenza

INGRESSO GRATUITO

tendone al coperto, stand
ampio parcheggio e...

CHRYSLER

arredo cartotecnici per IMMAGINE & SVILUPPO - 0143323895

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
VENERDÌ 16 LUGLIO GIANNI BONATO
SABATO 17 LUGLIO GIORGIO VILLANI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 16 Luglio 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.21 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
211 - (AL)
BALLO LISCIO
DOMENICA 18 LUGLIO SOLO SERA ROBERTO PERUGINO
LUNEDÌ 19 LUGLIO MIKE E I SIMPATICI

Ieri all'Azienda ospedaliera è stato presentato il bilancio del primo anno di attività della centrale di emergenza

Un nuovo elicottero al «118»

Attrezzato anche per il soccorso alpino

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Un nuovo elicottero e nuova sede. Questi i programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Mentre per quanto riguarda la sede è probabile che nell'area dell'aeroporto, dove dovrebbere essere realizzato un parco di circa ettari, una zona di quattro mila metri quadri possa essere ricavata per la realizzazione di sede che comprenda «118» ed elisoccorso, con hangar e postazione per le ambulanze.

«Sarebbe l'ideale avere una struttura omni-comprensiva - ha detto la dottoressa Laura Taverna, responsabile dell'elisoccorso - anche per la possibilità di far atterrare gli elicotteri delle forze dell'ordine nel caso di trapianti. Senza contare la migliore organizzazione con la centrale operativa del «118» nella stessa struttura dell'elisoccorso».

. Dal 22 giugno dell'anno scorso al 30 aprile di quest'anno sono state mila 860 le chiamate alla centrale operativa con una media giornaliero di 74,2. Di questi interventi: 16 mila 874 sono stati i ricoveri ospedale (pari al 73,8%), mentre coloro che hanno ricevuto «teleconsiglio» sono stati 5 mila 158, pari al 22,6 per cento; infine chi non ha avuto bisogno di aiuto (291) e, purtroppo, i deceduti (537). Per quanto riguarda le «codice a rischio»: per le emergenze il momento più critico è dalle 9 alle 10 del mattino, durante il quale registrano almeno cinque o sei interventi contemporaneamente. Un altro picco nel numero delle chiamate si ha nel pomeriggio: dalle 17 alle 20. «Si tratta solitamente di interventi su incidenti: sia su strade sia domestici».

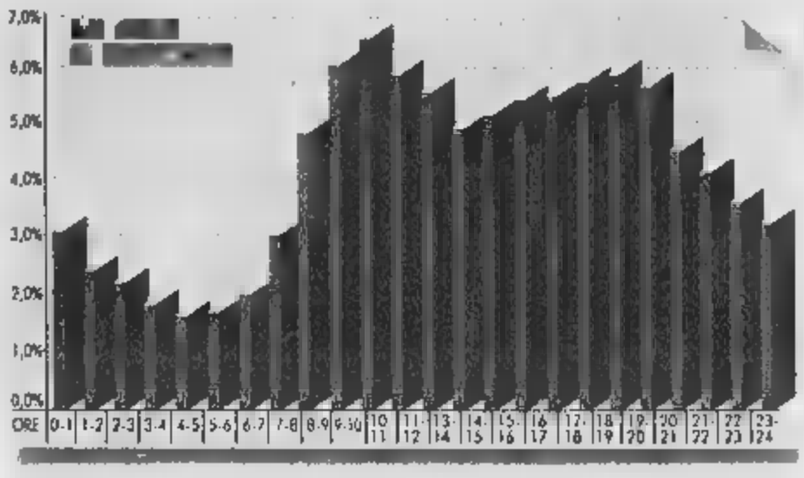
Le linee telefoniche a disposizione dei cittadini sono 30, in modo che chi chiama trova mai il numero occupato. C'è comunque un disco per l'attesa e gli operatori sono tutti impegnati: ci sono tre infermieri professionali e un medico dalle 8 alle 20, due infermieri e un medico dalle 20 alle 8.

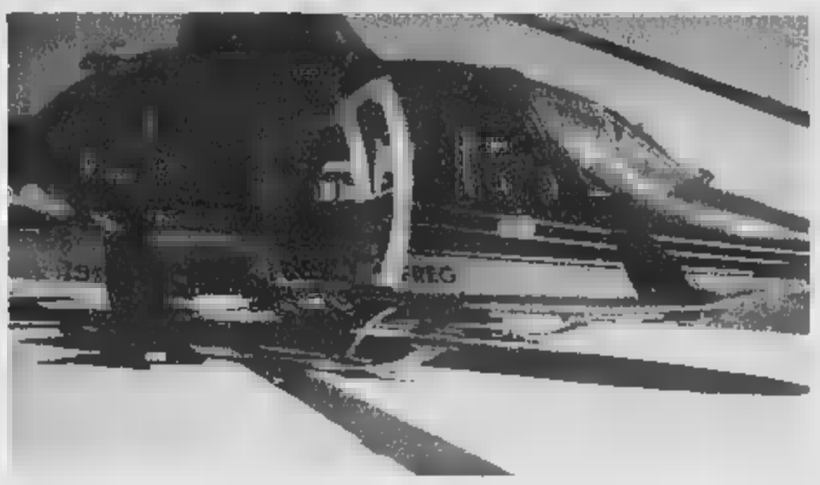
«Abbiamo voluto fare il punto della situazione e fare un po' di storia del "118" - ha dichiarato il manager dell'ospedale, Paolo Tofanini -. Una centrale che in un primo momento era stata realizzata in modo informale nell'Asl di Casale e Novi, ma essendo di competenza provinciale l'organizzazione vera e propria è poi passata all'ospedale. Con gli altri ospedali prosegue comunque una proficua collaborazione, anzi le persone soccorse sono state poi ricoverate in tutte le strutture della provincia senza avvantaggiare».

«La nostra azienda è dotata di risorse uniche - ha poi sottolineato il dottor Giovanni Lombardi, responsabile "118" -, come Cardiochirurgia e Neurochirurgia. Abbiamo sempre cercato di gestire in maniera corretta l'intervento sanitario: il nostro criterio è che il paziente deve essere inviato all'ospedale più idoneo prima che quello più vicino».

TECNOLOGIE. I locali della centrale di emergenza sono nella struttura del Poliambulatorio Gardella, dove sono state installate sofisticate apparecchiature telefoniche, completate anche dall'utilizzo di una dotazione di telefonini Gsm distribuiti ai mezzi di soccorso territoriale l'utilizzo della rete radio della Cri relativamente ai mezzi di quell'associazione. Oltre al sistema telefonico, c'è quello informatico che prevede il collegamento la rete computer della centrale e quella delle altre centrali regionali, sia tramite Internet sia tramite linee Isdn, ancora in attivazione.

«Gli infermieri dell'elisoccorso provengono tutti dal reparto di rianimazione e terapia intensiva - ha spiegato la dottoressa Taverna -, anzi per quanto riguarda la sede di Alessandria abbiamo chiesto personale con almeno due anni di esperienza, per garantire più sicurezza nella fase operativa, dal punto di vista psicologico». Gli infermieri professionali dell'elisoccorso alessandrino - ieri alla presentazione dei dati sul «118» erano rappresentati da Ornella Capuzzo - hanno ottenuto anche riconoscimenti fuori provincia, al nono corso nazionale di aggiornamento obbligatorio tenuto a Milano all'ospedale «S. Carlo Borromeo». Sia i sanitari del «118» che quelli dell'eliambulanza, per l'arrivo del nuovo elicottero, hanno seguito o dovranno seguire un corso per l'uso del verricello.





L'elicottero in dotazione alla base alessandrina sarà sostituito da un «430 Agusta-Bell» con verricello

In dieci mesi registrate quasi 23 mila chiamate tra le 9 e le 11 il maggior numero d'interventi

Castelnuovo Scrivia in lutto dopo il tragico incidente dell'altra sera lungo una strada che ha già fatto vittime

Davide, morto a 8 anni sulla statale maledetta

Domani i funerali. I ragazzi del centro estivo: «Ci saremo tutti»

Davide Castellazzi, al centro in basso, nella foto con i suoi compagni di classe

Ettore Piraccini
CASTELNUOVO SCRIVIA

Si celebrano domani pomeriggio (alle 16,30) nella chiesa parrocchiale Insigne Collegiata di via Massimo D'Azeglio i funerali di Davide Castellazzi, il bambino di otto anni, che ha trovato la morte verso il 21 di mercoledì, appena fuori dal paese (subito dopo la sede delle officine Acerbi), lungo un tratto rettilineo della strada provinciale che porta a Pontecurone. E sono almeno tre mazzi di fiori freschi lungo quel di carreggiata stretto e pericolosissimo: ricordano incidenti mortali più o recenti, causati soprattutto dall'imprudenza e dall'alta velocità.

Quello dell'altra sembra però al di fuori questi schemi. Non è possibile, naturalmente, sapere con sicurezza che cosa possa essere esattamente successo a bordo della Peugeot 106 guidata da Giancarlo Castellazzi, 37 anni, abitante in paese in via Solferino 42. L'uomo - sposato e separato da Maria Rita Corbo, che risiede in via XX Settembre e alla quale i figli erano affidati - recava a bordo appunto Jessica (11 anni) Davide, otto anni. Secondo la versione che sarebbe stata data dallo stesso Castellazzi - che comunque non trova conferme ufficiali - l'uomo, mentre stava guidando diretto verso Pontecurone si sarebbe voltato un attimo per parlare con il piccolo Davide, seduto la sorella sul sedile posteriore, ed avrebbe perso il controllo della guida. L'auto è sbandata, capottandosi più volte: il piccolo Davide è sbalzato fuori dall'abitacolo e le lamiere lo hanno decapitato. Sia Giancarlo Castellazzi che la figlia Jessica hanno riportato lesioni e saranno presto dimessi dall'ospedale di Alessandria, dove erano stati ricoverati.

La notizia della tragica morte del piccolo Davide ha fatto subito il giro del paese ed ha destato enorme impressione, soprattutto nel «centro estivo» allestito dal Comune nelle scuole elementari, che ospita un centinaio di ragazzi e ragazze ed era frequentato da Davide e da Jessica, popolarissimi fra i loro compagni. «La morte di Davide è un dolore per tutti - dice l'assessore Gianni Tagliani - frequentava con entusiasmo il nostro centro estivo, era amico di tutti, sereno, sempre allegro. Ecco, vorrei solo dire che l'amministrazione comunale partecipa al grande dolore della famiglia»

Ma ad essere sconvolti sono soprattutto gli amici di Davide e di Jessica, quelli che con loro avevano frequentato le scuole elementari e che ora, in gran numero, trascorrono le vacanze al «centro estivo» comunale: «Davide è rimasto con noi fino alle 18 - dice Betty, una delle animatrici che opera nel centro con Sergio, Vanda, Marinella e parecchi altri educatori - Lo abbiamo salutato: "Arrivederci a domani". Un paio d'ore dopo non c'era più. Saremo tutti, insieme ai suoi piccoli amici, al suo rosario stasera e al suo funerale domani».

Era in auto col padre e la sorellina Un attimo e la vettura è uscita di strada

Interrogato primario

Casale, indagini sulla «clinica» del Santo Spirito

CASALE. Malasanità in città? La magistratura casalese sta indagando su alcuni presunti episodi che sarebbero avvenuti all'ospedale Santo Spirito, nella divisione di Fisiatria e Terapia della Riabilitazione della quale è primario il dottor Paolo Gasco.

L'inchiesta sarebbe partita in seguito ad un esposto presentato da alcuni pazienti: nella denuncia si lamentano tempi lunghissimi nella lista d'attesa nel caso in cui la richiesta di ricovero avvenga attraverso il normale iter burocratico; tempi che invece - sempre secondo i denuncianti - si sarebbero ridotti notevolmente, fino a pochi giorni, nel caso la richiesta fosse presentata in seguito ad una visita specialistica, a pagamento.

L'esposto ha portato inevitabilmente la magistratura a compiere i controlli del . Nelle scorse settimane i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno sequestrato una documentazione che è stata messa a disposizione del magistrato che segue la vicenda. Inoltre un avviso di garanzia - come è quasi scontato in casi del genere - sarebbe stato inviato al primario del reparto Fisiatria e Terapia della Riabilitazione, Paolo Gasco, che è anche già stato interrogato dagli inquirenti che stanno curando le delicate indagini.

Al momento giunge nessun commento da parte dei responsabili dell'ospedale Santo Spirito in quanto: il direttore generale Emilio Zerella è assente fino a lunedì prossimo; il direttore sanitario Corrado Rendo si trova ancora in vacanza; lo stesso dottor Gasco - come segnalato dalla sua segreteria telefonica dello studio privato, in via Mantova - si trova fuori città fino il 5 di agosto.

Probabilmente solo al loro rientro si potrà sapere qualcosa di più su una vicenda che comunque pare destinata a suscitare clamore. Negli anni passati c'erano già state lamentele sui tempi di attesa proprio in quel reparto: la stessa direzione sanitaria aveva riscontrato che erano i più lunghi dell'intero ospedale. Fra le ragioni addotte, la carenza di personale, a cui per altro si era cercato di porre riparo. Ora la situazione potrebbe comunque consigliare un nuovo intervento. **[r. sa.]**

I colpi stati messi segno dicembre '96 e settembre '97: avevano fruttato oltre 800 milioni

Sgominata la gang delle rapine in pellicceria

Quinto arresto dei carabinieri per gli assalti alla «Pitti Line» di Novi

Massimo Dellino

Con l'arresto di Gaetano Riolo, 39 anni, di Palermo, è stata sgominata dai carabinieri del reparto operativo la «gang» che aveva rapinato due volte la pellicceria «Pitti Line» di strada del Turchino, a Novi. Il cerchio attorno alla pericolosa banda si è chiuso l'altro giorno, quando i militari dell'Arma hanno catturato Riolo, nei confronti del quale il gip Sirene Perelli ha emesso un ordine di custodia cautelare. In precedenza, erano finiti in manette i pluripregiudicati Alfio Massimo Giaffreda, 49 anni, Busto Arsizio, Gerardino Santoro, 51, e Maria Teresa Tancredi, 44 anni, entrambi di Milano, e Gaetano Sanseverino, 44 anni, Palermo, ma strettamente collegato con la malavita del capoluogo lombardo. Giaffreda e Santoro sono già stati giudicati in tribunale con rito abbreviato e condannati a 12 anni di reclusione. Maria Teresa Tancredi dovrà invece scontare la pena di 5 anni e 6 mesi, senza benefici di legge.

ARRESTI IN BASSA

Dal gip a fine settembre

ALESSANDRIA. Quattro dei cinque uomini accusati di quattro rapine in banca messe a segno in tre mesi hanno ieri chiesto al gip il giudizio abbreviato. Si in aula il 30 settembre. Gli inquisiti Aurelio Gradito, abitante città, Giovanni Zimmardi, i cugini omonimi Nunzio Gaurino, siciliani, e Francesco Paolo Di Maio, palermitano abitante ad Ancona. Di quei colpi, che hanno fruttato complessivamente 225 milioni, tre sono stati compiuti ai danni agenzie cittadine della Cassa di Risparmio di Alessandria, la quarta in una banca Ancona. Gradito non risponde questa rapina, Maio si dice estraneo. Tutti stati arrestati dopo l'ultimo assalto, quello all'agenzia 8 dell'Istituto bancario cittadino che aveva reso 14 milioni e mezzo. Tre erano su una Mercedes (fornita da Gradito) bloccata da una pattuglia agenti in via Giordano Bruno. **[e. c.]**

Le rapine nel laboratorio di pellicceria novese messe a segno il 5 dicembre e il 23 settembre '97. In entrambe le occasioni, si era subito intuito che il «colpo» era stato preparato nei dettagli da professionisti del crimine. La prima volta, i malviventi erano entrati nel locale con la pistola in pugno, avevano legato e rinchiuso uno sgabuzzino la proprietaria Carla Marciano, le commesse e i clienti, impossessandosi poi di visoni per oltre mezzo miliardo.

Nel settembre '97, invece, la Tancredi era entrata nel negozio fingendosi cliente e aveva estratto un'arma, costringendo la titolare ad aprire la porta anche ai quattro complici. Uno dei banditi aveva poi picchiato Carla Marciano, obbligandola a prelevare dal deposito le pellicce più pregiate. Poi, la banda aveva sottratto ad alcuni clienti i telefonini cellulari, per impedire che dato subito l'allarme.

Nonostante la differente dinamica, la proprietaria della «Pitti Line» aveva avuto dubbi nel sostenere che era un'unica gang a compiere entrambi i «colpi». Le indagini del Comando provinciale dei carabinieri si erano indirizzate fuori provincia, anche perché i rapinatori erano stati visti mentre si dirigevano verso il casello autostradale della Genova-Milano. La paziente opera investigativa ha dato esito positivo e in tre blitz banda lombarda è stata sgominata.

La Pitti Line di Novi e da sinistra gli arrestati Alfio Giaffreda Gerardo Santoro e Maria Tancredi

Passivo di 415 milioni. Il presidente: «Ricorreremo al Tar»

Commissariato per i debiti il centro sportivo del Cristo

La giunta comunale ha deciso di commissariare il Centro sportivo comunale di via Bonardi al Cristo, [illegible] è presidente Antonio Del Mastro.

La delibera di giunta [illegible] esaminata in commissione Bilancio lunedì prossimo, quindi portata alla approvazione del Consiglio comunale che dovrebbe venire convocato per lunedì 2 agosto. Se sarà approvata il sindaco Francesca Calvo nominerà subito dopo il commissario.

La grave decisione della amministrazione comunale è stata adottata dopo i risultati della verifica dei bilanci dei Centri sportivi comunali di Cristo, Orti e Spinetta da parte del Nucleo di valutazione che dipende dal Comune. Nella relazione predisposta emerge che per il centro del Cristo è stato accertato un deficit di 415 milioni.

Dati che vengono contestati dal presidente Del Mastro e dai suoi collaboratori. «Non abbiamo mai visto questa relazione - dice il presidente -, mi è stata comunicata dall'assessore alle Finanze Maurizio Delfino ma non ne ho avuta copia». Ed i dirigenti, contestando i controllori, sostengono che il deficit non è dovuto alla gestione ordinaria del centro sportivo ma ai lavori straordinari fatti eseguire, con un costo di un miliardo.

Su questi lavori [illegible] innesta la polemica di un contributo di 1100 milioni che l'amministrazione comunale avrebbe promesso nel '97 e poi erogato soltanto al 40 per cento. «Così abbiamo dovuto pagare una buona parte dei lavori straordinari». Pertanto, venuti [illegible] conoscenza della relazione del Nucleo di valutazione, i responsabili del centro sportivo, uno dei più frequentati, hanno inviato un esposto al sindaco.

L'assessore Maurizio Delfino non intende replicare «ad assurdità o rispondere ad informazioni non corrette». Si limita a spiegare che la giunta ha applicato lo statuto dei Centri sportivi comunali. «Prevede - spiega l'assessore - il commissariamento quando vengono accertate irregolarità contabili o gestionali. Nel caso in esame abbiamo riscontrato diverse irregolarità, anche sull'utilizzo dei contributi, quindi, stando allo statuto, è stato deciso di adottare il provvedimento di commissariamento, adottando [illegible] delibera di giunta che sarà portata all'esame del Consiglio comunale per l'approvazione».

Ma appare evidente che gli amministratori del centro sportivo non [illegible] per nulla disposti ad accettare le accuse che vengono loro rivolte e si dicono pronti a ricorrere al Tar o, se sarà necessario, anche al Consiglio di Stato. [f. m.]

L'ingresso del centro sportivo comunale «Cristo» di via Bonardi

Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei diplomati col massimo dei voti

Maturità, «carrellata» di «100»

E a Tortona smentita la chiusura del Dante

L'istituto tecnico privato «Dante» di Tortona chiuderà i battenti? La notizia circola da tempo (e preoccupa le famiglie del Tortonese), ma non ci sono conferme ufficiali. Anzi, caso mai il contrario.

«Mi sembra strano, e forse anche un po' sospetto, che ogni [illegible] in quest'epoca, si faccia circolare la voce che la nostra scuola sia intenzionata a chiudere i battenti - afferma il preside don Dorino Zordan -. E allora, com'è toccato [illegible] miei predecessori, mi corre l'obbligo di smentire queste voci. Sono un prete, quindi [illegible] voglio assolutamente credere alla malafede. Però se c'è un po' di disinformazione è meglio chiarire subito le cose». [illegible] il chiarimento consiste nel fatto che il «Dante», fondato da don Orione nel 1920, non ha assolutamente intenzione di chiudere i battenti: anzi ha intenzione di ampliare l'attività scolastica e formativa. «La nostra Congregazione - aggiunge don Zordan - si sta sobbarcando da anni la copertura di un deficit annuale di circa 500 milioni, cercando di contenere anche per il prossimo anno il costo di una retta che supererà di poco i [illegible] milioni, tutto compreso, esattamente la metà [illegible] quanto costa ogni alunno alla Stato».

[illegible]

Ad **Alessandria** al liceo classico «Plana»: Carlo Ferraris, Fabio Molinari, Fabio Prevignano, Silvia Amato, Lisa Beatrice Nizzo, Alessandra Perera. Al «Nervi» per geometri: Chiara Odino, Alessio Bizzarro, Christian Cantatore, Davide Negro. Al «Volta», nella sezione Informatica, Federico Bo (il cui nome era stato dimenticato nel primo elenco).

Da sinistra: Fabrizio Caprioglio, Marzia Pulze, Loredana Comaglia, Marco Avidano, studenti delle scuole casalesi, che si sono diplomati con 100/100

Da sinistra, Chiara Reposo e Chiara Miglietta (entrambe del liceo classico «Balbo»), Sara Isolano e Fabio Moretti (dell'istituto Leardi sezione geometri)

Da sinistra, Andrea Cremaschi (liceo Tortona), Alessandro Peonia e Francesco Boveri, Paolo Goretta (Leardi Casale), Andrea Nesci

Michele Roccalba e Daniele Barbieri

Marco Piccinini e [illegible] Addamo

Manuela Cresta e Ilaria Buletto

Ad **Acqui Terme**, al liceo scientifico statale «Guido Parodi»: Alessandro Ghidone, Matteo Pastorino, Paolo Patanè, Enrico Negrini, Davide Poggio, Silvia Roggero. Al liceo classico statale «Giuseppe Saracco»: Glenda Cassini, Simona Fornarini, Samuele Grillo, Francesco Perono Cacciafoco, Selene Scarsi, Emanuela Vella, Davide Zunino. All'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi»: Cristina Cavanna, sezione decorazione pittorica. All'istituto tecnico statale per ragionieri «Leonardo Da Vinci»: Alessandra Ighina, Annalisa Cagno, Barbara Barberis.

[illegible] **Casale**, al «Balbo», sezione Socio-psico-pedagogica: Denise Alineri, Samantha Armani, Valeria Genovese, Michelangelo Petrarca. Al liceo scientifico «Pallis»: Dario Demaria, Germano Gioglio, Daniele Solerio, Tommaso Bazzi, Francesco Bosco, Mauro Colombaro, Giacomo Gandini, Mattia Papili, Pamela Botta, Fabio Pianese, Alessio Franceschi, Andrea Petrucco. Da segnalare, anche, Tommaso Zavattaro che si è diplomato con 99/100.

A **Novi**, al liceo classico: Monica Negro [illegible] Carlo Cotugno. Hanno ottenuto il massimo dei voti anche due studenti della 5ª C dell'indirizzo Elettronica [illegible] Telecomunicazioni dell'Itis Ciampini: Diego Massa e Simone Trungadi. Nessun cento tra i diplomati ragionieri del San Giorgio [illegible] neppure all'istituto professionale Boccardo.

A **Tortona**, mentre fra i ragionieri del «Dante» due ragazze (Ilaria Buletto e Manuela Resta) hanno raggiunto il massimo punteggio, nella [illegible] geometri (17 candidati) [illegible] maturità ha avuto esiti abbastanza duri: tra i bocciati e il massimo punteggio [illegible] è stato quello di Luca Carrozza. Solo altri tre hanno superato il «muro» degli 80/100. Al liceo scientifico, [illegible]ce, nella sezione 5ª D ha ottenuto la masima votazione Andrea Cremaschi.

A **Valenza** all'istituto «Noè»: Federica Roso e Melissa Lonetti. [e. p. - s. m.]

Stamane i funerali al Cuore Immacolato

Cordoglio per la morte dell'ex primario Ronco

ALESSANDRIA

E' morto [illegible] l'altro, stroncato da [illegible] grave malattia, il professor Primino Ronco, fino all'89 primario di Psichiatria dell'ospedale dove aveva svolto la propria attività per 40 anni e dove aveva assunto il primariato succedendo al professor Riasci.

Fino allo scorso febbraio, quando il male [illegible] ha costretto ad interrompere la professione, si è occupato di uno studio medico privato di psichiatria. Aveva 75 anni, era vedovo dal '98 e lascia due figli, Giorgio, che è insegnante, e Alberto, commerciante.

I funerali si celebrano alle 9,30 di stamane nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria in via Monteverde dove la salma giunge dall'ospedale.

Il professor Primino Ronco, persona molto schiva, dotata di grande umanità, era molto conosciuto in città, non solo nell'ambiente sanitario che lo ha visto protagonista di tante battaglie per la cura e il recupero di persone malate di mente o con problemi psichici. Originario di Tricerro (Vercelli), era giunto in città nel 1955 e qui ha sempre vissuto e lavorato.

L'ex primario di Psichiatria Primino Ronco. Stamane si svolgono i funerali nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria

Autore di molteplici pubblicazioni scientifiche, alcune di notevole interesse e di grande importanza nel ramo della psichiatria, lo scomparso ha sempre vissuto nell'ombra dedicandosi esclusivamente ai suoi pazienti e alla famiglia.

Socio da decenni del Rotary Club, di recente era stato insignito del «Paul Harry», un premio che viene riservato a chi, fra i rotariani, acquisisce particolari meriti nel proprio campo di attività. [e. c.]

E' imputato un giovane di San Salvatore

Violenza alle «vucciole» il processo a settembre

ALESSANDRIA

Giudizio abbreviato (15 settembre) per Antonio Iovieno, [illegible] anni, [illegible] Salvatore Monferrato (via Santuario) arrestato [illegible] novembre del '98, agli arresti domiciliari in una comunità e che una perizia psichiatrica ha riconosciuto seminfermo di mente. Lo ha concesso il gip davanti al quale l'imputato è comparso per l'udienza preliminare assistito dall'avvocato Piero Monti.

Il giovane è accusato di violenza sessuale e rapina ai danni di cinque prostitute dell'Est (Ucraina, Macedonia, Repubblica ceca, ex Jugoslavia): lo ha ammesso asserendo di aver agito «colto da un raptus» in un periodo in cui non stava affatto bene tanto da non rendersi conto del comportamento tenuto.

Gli episodi che lo hanno avuto protagonista risalgono al luglio '97 e al settembre '[illegible]. Non [illegible] stato facile per i carabinieri risalire ad Antonio Iovieno in quanto il giovane [illegible] fatto tingere di un biondo platinato i capelli molto scuri, una circostanza che gli aveva mutato notevolmente la fisionomia. Unico elemento certo una Fiat Uno verde-blu con la quale era solito spostarsi di notte e segnalata da una vittima: partendo da quest'auto i militari erano riusciti [illegible] bloccare il giovane.

Antonio Iovieno «colpiva» nella zona di Oltretanaro: secondo l'accusa [illegible] In base a quanto ha confessato, avvicinava le prostitute, fra i 23 e i 36 anni, concordava la prestazione sessuale, quindi si appartava con loro. A questo punto, estratto un coltello da cucina, lo rapinava del denaro che avevano in borsetta e le violentava. Perchè? «Avevo problemi» è la sua tesi. [e. c.]

Antonio Iovieno, il giovane di San Salvatore accusato di aver violentato cinque prostitute Sarà giudicato il 15 settembre con rito abbreviato

APPUNTAMENTI

Le feste di oggi

Cene, musica e danze

● Stasera all'Europista di Alessandria alle 21,30 nel piazzale di via de Gasperi davanti alla chiesa di S. Paolo concerto di swing italiano «I dritti di Chicago». [r. g.]

● Festa della birra ai «Campi Cerrina» di Fubine, su iniziativa della Leva 1981 e della Pro loco: alle 22, discoteca con musica commerciale, progressive e hard core con dj Matteo Esse-Sinonimo. [r. c.]

● Alla sagra del raviolo e dello spiedino di frazione Rovereto di Gavi in località Pessenti stasera apertura ristorante alle 19 e danze dalle 21,30 [illegible] l'orchestra I Langaroli. [m. pu.]

● Alla festa patronale di Santa Maria Maddalena di Masio alle 20 cena [illegible] polenta [illegible] coniglio alla cacciatora, alle 21 gara a briscola al circolo Arci Sport e alle 22 danze con l'orchestra di Massimo Capra (proclamato miglior fisarmonicista al primo concorso nazionale «Castellina» [illegible] Faenza). [r. sc.]

● A «Montestate» di Montevalenza, serata di diapositive e di filmati, che raccontano la storia della frazione. [r. c.]

● Oggi dalle 16,30 celebrazioni per il bicentenario della Battaglia di Novi; dalle 22 balli storici [illegible] Pozzolo Formigaro. [m. pu.]

● Continua la festa patronale a Sant'Antonio di Odalengo Grande. Stasera danze con l'orchestra di Walter d'Angelo. Alle 24 miss Reginetta del liscio. [m. g.]

● Festa dell'Unità a Ovada al campo sportivo Sant'Evasio: ristorante, divertimenti vari e danze con l'orchestra The Harmony Show. [r. bo.]

● Inizia [illegible] sagra degli agnolotti di Solero. Dalle 23 nel giardino dell'asilo Carlo Guasco agnolotti al brasato [illegible] altre specialità; dalle [illegible] piano bar con Marco. Ingresso libero. [r. c.]

● Alla festa patronale della Madonna del Carmine di Pietra Marazzi, stasera alle 21 processione e alle 21,30 segue la tombola in piazza. [r. g.]

● Parte la festa patronale di S. Maria Maddalena [illegible] Predosa. Stasera musica da discoteca per giovani. Stand gastronomico con menù di pesce. [r. bo.]

● Tre giorni di festa a San Salvatore con la Croce Rossa, nel cortile di palazzo Cavalli. Si comincia oggi con una [illegible] liscio, discoteca, animazione e specialità culinarie. [r. c.]

● Stasera al via la tradizionale «Sagra del fritto misto» [illegible] Terranova con la musica dell'orchestra di Massimo Capra. [r. sa.]

● Alle 20 alla Mazzetti d'Altavilla, di viale Unità d'Italia 2, sarà presentata la Borsa di studio Mazzetti d'Altavilla (durata di un anno) dell'importo di 4 milioni, destinata a una futura promessa della danza. [r. sa.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Troppe ingiustizie per i postini precari»

[illegible]iamo un gruppo di precari e, con la presente, desideriamo portare a conoscenza dei lettori la situazione «poco chiara» che si sta delineando nelle poste centrali di Alessandria. Una parte di noi precari presta servizio presso codesta Direzione da ben otto anni e [illegible] la Direttiva n. [illegible] che prevede l'assunzione di lavoro con contratto a tempo determinato di tipo full time o part time per i Comuni e le Circoscrizioni delle grandi città, con scelta limitata a un solo Comune, preferenzialmente quello di residenza, ci vede penalizzati.

1) I primi in graduatoria si [illegible] visti offrire un lavoro per un periodo di 15/20 giorni nell'ultimo trimestre 1998 e, dopo, silenzio assoluto, in attesa di nuove direttive, direttive che non sono ancora arrivate a tutt'oggi. 2) Nel giugno 1999 i secondi e i terzi in graduatoria vengono assunti non per 15/20 giorni come nell'ultimo trimestre 1998, ma per ben cinque mesi. 3) Secondo questo iter, per i quarti, i quinti ecc. in graduatoria, il lavoro alle Poste sarà soltanto più un miraggio, un'utopia.

Evidenziamo che, con questa Direttiva 29, sono stati penalizzati i primi in graduatoria che si [illegible] visti offrire un lavoro di 15/20 giorni al massimo, lavoro che, come dal contratto al punto B, doveva essere svolto part time, invece è stato svolto a tempo pieno che come da contratto al punto A doveva avere una durata di uno o più mesi. Vogliamo far presente ancora che [illegible] giovani precari, negli anni precedenti, «quasi regolarmente» potevamo lavorare per 3 o 4 mesi nell'arco dell'anno solare, ora le speranze di lavoro sono sfumate. Concludiamo con la speranza che queste ingiustizie abbiano fine.

Una gruppo di precari
di Alessandria

[illegible]

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci Studenti dell'Università della Terza Età di Alessandria, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Primino Ronco

– Alessandria, [illegible] 1999.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 [illegible]: Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avs 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] **L:** Cri [illegible] 67.300. **Casale:** Cri 0144 714 433. [illegible] Cri [illegible] 452 258; Cr. Verde 0142 453 310. Misericordia 0142 781.010. [illegible] **S.:** Assp [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Centa:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzone:** Cri 0141 927.317. [illegible]zoné: Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 566.

[illegible] **E DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, [illegible] Roma 78 (0131 254 731). Quella 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) **Casale:** Mandasero, via Roma 83 (0142 452 385) **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76 255). [illegible] Moderna, via Cairoli 185 (0143 80 348) **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). [illegible] Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

[illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 869.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 57.775; [illegible] 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Centa** [illegible] 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; [illegible] **B.:** [illegible] 636.129; [illegible] 0131 868.863; [illegible]: 0131 [illegible]11.

AZIENDA GRAFICA
modulo continuo ed a foglio cerca
[illegible]
anche plurimandatario per le province di Alessandria/Biella e Vercelli/Canavese
Scrivere: PK ag. Salodini
viale Roma 5/E 13900 Biella

ASTI MUSICA
ASTI
Piazza Cattedrale
Sabato 17
luglio 1999
ore 21.30
P.F.M.
in concerto
L. 25.000
prevendite
abituali

[illegible]
SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
publikompass
Filiale di
[illegible]
Via Cavour, [illegible]
Tel. 0131.44.55.22
[illegible]
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Intanto i metalmeccanici in provincia approvano il nuovo contratto nazionale

Industrie, la ripresa tarda ancora

Ghisolfi: «Ora speriamo nell'effetto Giubileo»

Franco Marchiaro
Massimo Putzu

«Ancora in ritardo il treno della ripresa». Il titolo dell'indagine congiunturale della Unione industriale per il trimestre luglio-settembre mette in luce le previsioni pessimistiche degli imprenditori alessandrini sulla ripresa che tarda ad arrivare. Più pessimistiche di quelle registrate a primavera, ma in linea con i dati piemontesi. L'ha presentata ieri il presidente dell'Unione, Vittorio Ghisolfi, il direttore Dario Fornaro, i vice Michele Brumardi e Fabrizio Riva, e i responsabili degli Uffici stampa e studi, Luciana Mariotti e Giuseppe Monighini.

«L'attesa per la ripresa economica, in questi mesi estivi, sembra farsi più lunga - ha detto il presidente -, i consumi ristagnano e la produzione resta frenata. L'estero e l'esportazione, frontiera obbligata per le aziende, inducono alla prudenza». Vittorio Ghisolfi, però, trova anche un certo elemento di ottimismo: «E' la propensione degli industriali agli investimenti, un'importante tendenza, e se l'imprenditore lo fa in questo periodo è positivo».

Per il settore alimentare, infine, il presidente ritiene possibile l'«effetto Giubileo» del 2000: «Negli ultimi mesi dell'anno è da prevedersi un mercato più brillante per questo comparto, considerato i milioni di turisti e pellegrini attesi in Italia».

Guardando ai dati della indagine congiunturale si registrano indicatori in calo per l'occupazione, la produzione e gli ordini per l'export, in lieve aumento anche le previsioni di ricorso alla integrazione. Tra i settori produttivi tengono l'alimentare e, dopo trimestri negativi, il tessile-calzature; dati in calo per il metalmeccanico, il chimico, gomma e plastica ed il comparto delle industrie varie che comprende grafiche e cartotecniche, legno e materiale da costruzione.

In fabbrica la vittoria dei «sì» ma con un forte astensionismo

Resta la difficoltà a reperire manodopera specializzata e il presidente ha sottolineato l'importanza della formazione professionale perché le aziende devono aumentare la qualità per avere competitività. «E i giovani - dice Ghisolfi - devono rendersi conto che la conoscenza dell'inglese è strumento assolutamente indispensabile».

Definiti importanti i rapporti con il sindacato e le istituzioni, il neo presidente giudica «naturali ed obbligati» i rapporti con Genova, anche perché se i genovesi cercano aree per insediarsi devono saltare l'Appennino: in quest'ottica è importante la realizzazione del Terzo valico.

Metalmeccanici. In provincia, fra i lavoratori metalmeccanici che hanno votato, la maggioranza ha approvato il nuovo contratto nazionale di lavoro della categoria. Il referendum tenuto in 66 aziende dell'Alessandrino ha visto la vittoria di dei sì: sono stati 2060, pari al 53,48% dei voti validi (contro il 70% regionale e nazionale), contro i 1662 no (43,15%). Le schede bianche e nulle sono state 130, pari al 3,37%. Insomma, per i sì è una vittoria poco significativa confrontata con il dato della bassa partecipazione a questo referendum. Il totale degli aventi diritto era infatti 6574: ha votato il 58,59%, una percentuale nettamente inferiore ad esempio alla precedente consultazione relativa alla piattaforma del contratto integrativo.

«E' difficile interpretare le motivazioni di questo forte astensionismo - dicono le segretarie provinciali Fim, Fiom e Uilm -. La consultazione referendaria è stata comunque un momento importante di confronto: i metalmeccanici sono l'unica categoria ad utilizzare questo strumento. Bisogna anche rilevare che prima il 65% dei votanti fra gli iscritti al sindacato aveva dato mandato favorevole a concludere la trattativa». I sindacati non lo dicono ma può aver inciso la considerazione dei lavoratori che su orario e salario, i due temi più importanti, si sia tutto sommato ottenuto una mezza sconfitta: un aumento di «sole» 80 mila lire lorde in due anni, rispetto agli incrementi ottenuti da altre categorie, e la riduzione d'orario a partire dal 02 unicamente per le aziende sopra i 15 turni settimanali.

All'Ilva di Novi (nella foto, lo stabilimento), su 700 dipendenti, poco più della metà ha partecipato al referendum sul nuovo contratto. Di misura hanno vinto i sì. A destra Vittorio Ghisolfi, presidente dell'Unione Industriale

C'è stato poi un differente risultato tra le piccole e le grandi aziende: le prime favorevoli al nuovo contratto e contrarie le seconde, eccezion fatta per Ilva di Novi e Cerruti di Casale. Nello stabilimento novese su 700 dipendenti, 422 i votanti, di cui 204 i sì e 201 i no. Commenta Bruno Motta della Fiom, neo eletto della Rsu: «C'è stata comunque, anche se per pochissimi voti, un'inversione di tendenza rispetto al passato quando i contratti venivano bocciati». Alla Cerruti - dipendenti, 291 votanti - ci stati 185 sì e 99 . Il risultato nelle altre maggiori realtà produttive della provincia ha visto: l'Europa metalli (586 dipendenti, 391 votanti) 205 no e 177 sì; la Mecfi di Ovada (275 addetti, 93 votanti) con 59 no e 33 ; la Iar di Casale (429 dipendenti, votanti 301) 258 no e 32 sì.

Nuovo business

Autostrade ai privati? Spunta Gavio

L'imprenditore tortonese Marcellino Gavio sembra interessato alla gara per la privatizzazione delle Autostrade

TORTONA. L'imprenditore tortonese Marcellino Gavio sembra essere interessato a partecipare alla gara per la più importante delle privatizzazioni dell'Iri, quella che riguarda la «Autostrade spa». Risulta infatti che il consiglio della Torino-Milano avrebbe affidato al presidente della società l'incarico di studiare le condizioni per un'eventuale partecipazione alla gara per la privatizzazione di «Autostrade spa».

Contrariamente a quanto aveva lasciato intendere in passato, Marcellino Gavio (che detiene il secondo gruppo autostradale italiano con una rete pari al 15 per cento del totale nazionale) sembra quindi deciso ad affrontare questa nuova battaglia. E, sempre secondo le voci che circolano negli ambienti finanziari, ad affiancare e sostenere l'imprenditore tortonese potrebbero essere le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Torino e di Verona, principali azionisti di Unicredito e che potrebbero entrare nell'operazione come soci finanziatori. **(f. m.)**

Una variante al prg potrebbe accelerare l'opera di spostamento

Ovada, guerra al frantoio

Antiestetico e rumoroso: forse sparirà

Renzo Bottero
OVADA

Per chi giunge ad Ovada, proveniente da Novi, il primo piacevole impatto visivo dei campanili che svettano sulla città è smorzato dal vecchio frantoio che, pur funzionante, appare ridotto quasi ad un «rottame». Quello del frantoio è un problema che si perde nella notte dei tempi e che saltuariamente si ripropone: il suo rumore dà fastidio e la polvere è fastidiosa. A ciò s'aggiunge lo sgradevole aspetto che caratterizza questa zona alla periferia della città.

Costruito quando tutto era permesso, purché fosse un insediamento produttivo, non è mai piaciuto ma non rimedi perché di proprietà un'avviata impresa edile, che garantiva diversi posti di lavoro. Anche l'amministrazione comunale, pur cosciente della necessità di prendere provvedimenti, non ha mai valutato concretamente la possibilità di assumere decisioni forti. Ed anche il famoso insediamento commerciale Viale, che avrebbe dovuto favorire una sistemazione dell'intera ex Robbiano, non è andato in porto.

Il vecchio frantoio all'ingresso di Ovada è sempre stato al centro di polemiche. Ma adesso i proprietari e i gestori potrebbero trasferire l'attività se venisse approvata una variante al piano regolatore

La proprietà e l'impresa che gestisce il frantoio sono consapevoli della poco felice posizione, ma non sono in condizione di trasferirlo, anche se sarebbe già stata individuata un'area disponibile sulla sponda sinistra dell'Orba, a valle del depuratore. Ora, a favorire la soluzione potrebbe essere l'approvazione della variante al piano regolatore, anche perché quest'area viene indicata quale punto di «cerniera» tra due zone protette, a nord e sud della città (zona parcheggio e punto di partenza per le passeggiate a piedi ed in bici).

In questa prospettiva matureranno anche le condizioni per i finanziamenti, che erano e restano l'elemento determinante, per far scomparire la struttura.

L'iniziativa per una città più pulita verrà portata presto sul tavolo del sindaco

«A Tortona aree a misura di cane»

Gli studenti di una media progettano «Dog City»

A Tortona cani in aree «protette»?

Maria Teresa Marchese
TORTONA

I giovani desiderano aree per i cani ed elaborano un progetto su misura. Si chiama «Dog-City: una città pulita per i tortonesi» ed è stato realizzato dagli studenti della 2ªC della scuola media «Patri» in collaborazione con alcune insegnanti, nell'ambito del programma realizzato da Legambiente per le scuole, dal titolo «Lavori in corso». «Stanchi di calpestare gli escrementi dei cani, al parco giochi, ai giardini e sulle strade - dice Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Legambiente di Tortona -, i ragazzi propongono al sindaco di istituire aree per cani in sei . La spesa sarebbe milioni. A fine anno gli studenti hanno affrontato il problema degli escrementi, cercando di stabilire una convivenza civile tra le esigenze degli «amici dell'uomo» e quelle dei cittadini, che hanno il diritto di frequentare i parchi senza pestare questi rifiuti».

Gli autori del progetto sono: Marina Baiardi, Giorgio Benelle, Sara Conte, Sara Crepaldi, Rebecca Crispino, Giulia Crozza, Giorgio Desperati, Filippo Gabbetta, Federico Gatti, Francesco Mandirola, Alberto Mattiasich, Michela Nardo, Michele Pochiero, Luciana Rinaldo, Elia Gatti, Matteo Saija, Andrea Sambartolomeo, Vincenzo Sirignano e Al Veronesi. «In attesa che le cattive abitudini di animali e padroni cambino - dice Bottiroli - si suggerisce l'acquisto di sei appositi distributori di scopini e palette da installare, a cura del Comune, nell'area Silvi, in piazza Allende, ai giardini pubblici della stazione, nell'area verde viale De Gasperi e (due) nel parco del Castello. I ragazzi chiedono anche la realizzazione di 4 nuove toilettes per cani: ai giardini della stazione, al rione Oasi-Paghisano e due sul Castello e garantire il perfetto funzionamento di quella già esistente all'area Silvi».

CASALE

Nuovi rilevatori dei contatori Enel

L'Enel ha affidato la lettura dei contatori nel territorio del Casalese e del Valenzano a una ditta specializzata. Si presenteranno persone nuove, munite di tesserino di riconoscimento e di documento di presentazione. In caso di dubbio si può chiamare gli uffici Enel per una verifica. Comunque nessuno è autorizzato a chiedere denaro. **[r. sa.]**

T

Cadono calcinacci dall'ex cinema Garibaldi

Caduto calcinacci dall'edificio dell'ex cinema Garibaldi in Bagni. E' accaduto ieri alle 19,30 circa. Sul posto i vigili urbani che hanno transennato la zona. **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Nessun ritardo con i pullman dell'Arfea

Nonostante il perdurare dei lavori in via Giordano Bruno e le conseguenti code di veicoli, l'Arfea fa presente che i tempi di percorrenza dei suoi pullman non hanno subito ritardi particolari, poichè viene utilizzato il tratto autostradale tra Alessandria Sud e Ovest, senza aumenti del costo del biglietto. **[r. g.]**

CASTELCERIOLO

Scontro tra due auto ferito un anziano

Ieri mattina tra Castelceriolo e San Giuliano si sono scontrate una Citroen Ax e una Lancia Delta. La Citroen è finita in un fosso. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare l'anziano conducente. **[r. al.]**

CASALE

Un incontro alla Cgil per i precari della scuola

Stamattina alle 9,30 alla Camera del Lavoro, in piazza Castello, a Casale è in programma un incontro aperto a docenti di ogni ordine e grado, per illustrare modalità della domanda e svolgimento dei corsi abilitanti per i precari della scuola. **[r. sa.]**

ARI

Interpellanza di Forza Italia sulla discoteca «Camelot»

Il gruppo consiliare di Forza Italia ha presentato un'interpellanza al sindaco di Novi, Mario Lovelli, chiedendo chiarimenti sulla vicenda della discoteca «Camelot» Parco Castello. Nel documento, si sollecita trasparenza sulle modalità con cui è stata condotta la trattativa privata tra il Comune e i gestori del locale sulla natura della licenza. **(m. pu.)**

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

1799 Bicentenario della 1999

Battaglia di Novi
Rievocazione storica

Programma

Venerdì 16 luglio
- ore 16,30 - Allestimento campi nei Comuni di Novi Ligure, Basaluzzo, Francavilla, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Serravalle, Tassarolo
- ore 20,30 - Visita agli accampamenti storici di Novi Ligure, Pasturana e Pozzolo Formigaro
- ore 21,00 - Conferenze illustrative sulla battaglia di Novi a Basaluzzo, Pasturana e Pozzolo Formigaro - Serata di musica d'epoca a Serravalle
- ore 22,00 - Balli storici a Pozzolo Formigaro

Sabato 17 luglio
- ore 10,30 - Esibizione dei gruppi nei rispettivi Comuni
- ore 17,00 - Inaugurazione monumento al Generale Joubert a Basaluzzo (località S. Antonio)
- ore 18,00 - Ricostruzione della battaglia nella piana tra Basaluzzo (località S. Antonio) e Pasturana
- ore 21,00 - Libera uscita dei gruppi storici nei vari Comuni
- ore 21,30 - Scontro di pattuglie davanti al castello di Pozzolo Formigaro

Domenica 18 luglio a Novi Ligure
- ore 10,00 - Parco Aurora: saluto delle Autorità - Esibizione del corpo musicale "Romualdo Marenco"
- ore 11,00 - Parco Aurora: ricostruzione storica della battaglia
- ore 16,30 - Scaramucce e sfilate libere per le vie di Novi e al Parco Castello

Con la partecipazione degli Enti Locali

In collaborazione con

Sponsors Ufficiali

con l'organizzazione di

Storia Vivente

Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino

EIAH Dufour NOVI

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'iniziativa è dell'Ascom in concomitanza con il bicentenario della Battaglia

Novi riscopre il commercio antico

Stasera c'è «Mercanti in piazza», ispirato all'800

NOVI LIGURE

Con l'iniziativa «Mercanti in piazza» in programma stasera, proseguono i venerdì dell'Ascom che stanno riscuotendo grande successo: per la prima volta si registra l'adesione ad una manifestazione organizzata dall'Associazione commercianti novese di tutti gli esercenti della città. Finora, è stata massiccia anche la partecipazione di pubblico e i negozianti hanno fatto buoni affari. C'è stata il 2 luglio l'inaugurazione di «Compra la sera» con un'iniziativa innovativa in provincia, ossia le vetrine animate che i visitatori hanno apprezzato.

Lo scorso venerdì è coinciso con i saldi estivi in notturna e il teatro in strada. Ha poi dato esito positivo la fiera delle moto usate, con l'esposizione dei veicoli dei concessionari locali e dei privati. L'Ascom intende riproporre la rassegna e farne un appuntamento mensile del commercio cittadino, a partire da settembre. Inserita nella rassegna «InNovi d'estate», la serata odierna offrirà di nuovo l'opportunità di uno shopping a tarda ora. Inoltre, si potrà assistere a spettacoli di vario genere. Le attrazioni avranno una comune idea ispiratrice, cioè i festeggiamenti per il Bicentenario della battaglia di Novi.

Anche il titolo della manifestazione, «Mercanti in piazza», intende richiamare un aspetto della vita di quell'epoca e cioè il commercio che si svolgeva 200 anni fa. Le vie del centro storico saranno animate da bancarelle sistemate fuori dai negozi, per una vendita diretta o una vetrina di richiamo. I promotori auspicano un coinvolgimento ancora maggiore del pubblico e della clientela.

Le attività commerciali con la sede fuori dal centro avranno la possibilità di predisporre una loro vetrina utilizzando uno spazio pubblico (una piazza, una strada, i portici, un viale). Ci sarà inoltre la degustazione di focaccia di Novi e del tradizionale vino bianco Gavi.

In questo modo Novi vuole presentare una nuova immagine di sè: dinamismo e fantasia imprenditoriale gli ingredienti per tornare protagonista e all'avanguardia in provincia anche nel settore commerciale. E' previsto l'arrivo già da in città di gruppi storici e di centinaia di figuranti che parteciperanno alla sfilata di domani. Alcuni commercianti stasera indosseranno costumi d'epoca napoleonica o di inizio '800, per essere ancora più in tema con la rievocazione storica. La coreografia della serata verrà completata la presenza piccoli gruppi musicali che suoneranno musica classica negli angoli più caratteristici centro.

In via Municipio verrà riproposto l'artigianato in strada. Nell'ex sala Cichero verrà ripresentata la mostra di vestiti e di maglieria artistica. Torna protagonista anche viale Saffi che scende in campo con il suo commercio, dopo essere rimasta ai margini della manifestazione a causa dei cantieri aperti in piazza Indipendenza. La «passeggiata» n ospiterà tra l'altro una serie di bellissime sagome in legno di soldati e figure caratteristiche dell'epoca napoleonica, fornite dallo storico novese Cesare Simonassi. Domani, le stesse sagome saranno invece collocate in via Girardengo.

Uno di via Marconi «invasa» dalla gente venerdì . L'Ascom auspica che l'ondata di visitatori si ripeta stasera

Via Garibaldi, festa col «Gavi»

E rifioriscono altre attività del centro

NOVI LIGURE

Canti, musica, un veloce spuntino, tutto condito dalla simpatia dei commercianti della zona. Così via Garibaldi si prepara ad accogliere i visitatori. Stasera, l'appuntamento durerà dalle 18 alle 20 e animerà il tratto della via compreso tra viale Saffi e la zona del «palazzo di vetro». Ballerini e musicisti proporranno brani tratti dell'antica tradizione dell'Appennino piemontese, mentre la squadra di canto del centro storico di Genova presenterà un repertorio classico ligure. I commercianti di via Garibaldi saluteranno e ringrazieranno clienti ed amici invitandoli ad una passeggiata per gustare in allegria dolci, pizzette e vino Gavi.

Tornerà ad essere nuovamente protagonista anche via Marconi, una strada che negli ultimi anni ha sofferto sotto l'aspetto commerciale: «L'istituzione dell'isola pedonale - dicono all'Ascom - ha provocato la chiusura di molti negozi, ma adesso c'è il tentativo di risollevarsi. La via ha già accolto a inizio luglio le esibizioni degli allievi delle palestre di Novi e la settimana seguente un raduno delle moto Harley Davidson che ha suscitato grandissimo interesse tra appassionati e non.

Questa sera i negozianti offriranno ai visitatori una degustazione della focaccia tipica novese accompagnata da vino bianco». Ma i commercianti di tutte le strade del centro stanno già preparando il programma di appuntamenti previsti per venerdì prossimo, che animeranno una serata dedicata soprattutto ai bambini con giochi, animazioni e distribuzione di dolciumi e palloncini. Ci sarà poi la degustazione del gelato novese curata dal Consorzio Gelatieri Artigiani.

I negozianti del centro storico di Novi pronti ad accogliere le migliaia di visitatori che vorranno fare acquisti a prezzi scontati. Il clou è in via Garibaldi viale Saffi via Marconi e via Municipio strade dimenticate ma pronte a rifiorire

I portici vecchi, un angolo da riscoprire

Dopo il restauro elogi dei negozianti al Comune «Ma servono punti luce in altre zone della città»

Un momento dell'inaugurazione dei portici restaurati di Marenco

NOVI. Parallelamente al rilancio turistico e commerciale della città, continua quello legato alla valorizzazione del patrimonio storico-urbanistico di Novi. Nei giorni scorsi c'è stata l'inaugurazione dei portici «vecchi» di corso Marenco, dopo un'opera di restauro durata alcuni mesi. I gestori del bar Sport e della Cremeria hanno offerto drink di loro produzione: insieme agli altri negozianti della via, possono ora riappropriarsi uno spazio frequentatissimo.

E' in corso di ultimazione l'intervento di riqualificazione urbana di piazza Indipendenza. «Ci auguriamo - dicono il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica, e il vice Massimo Merlano - che i lavori vengano completati presto. Ricordiamo anche agli amministratori il problema dell'illuminazione nel centro storico che andrà risolto con un potenziamento punti luce. Più in generale, vogliamo che la «passeggiata» di Novi torni ad essere il salotto della città».

Una stampa che raffigura la divisa tipica di un ufficiale dell'armata francese durante la battaglia di Novi del 1799. Il 10° reggimento fanteria combattè contro l'esercito austro-russo e proprio in quella disfida morì il generale Joubert del più ufficiali dell'esercito napoleonico. Adesso Novi rievoca la battaglia con una serie di iniziative di richiamo che dovrebbero riscuotere il consenso delle migliaia di visitatori attesi in città

Arte Oro
Gioielleria
15067 Novi Ligure - Via Garibaldi, 91
tel. 011.0143.745.217

La FENICE
La Fenice S.n.c.
Biancheria Intima e per la casa
Arredamento di interni
Novi Ligure - Via Garibaldi, 91
Tel. 0143.746096
Fax 0143.321821

AUTOSCUOLA
NOVESE
NOVI LIGURE
Via Garibaldi, - Tel.

Bar Pasticceria
Elvekia
Viale Saffi, 40
Novi Ligure
TEL. 23.61

NOVI LIGURE TEL. 0143.78346
Charlie

Albergo Ristorante
della Corona
PIATTI TIPICI DELLA
TRADIZIONE CULINARIA NOVESE
NOVI LIGURE
C.SO MARENCO, 11
TEL./FAX 0143.322.364

DAPPERTUTTO TOURS
AGENZIA VIAGGI
di Annalisa Garibaldi
VI PROPONE:
SHARM HOTEL 5 stelle
PENSIONE COMPLETA £. 990.000
NOVI LIGURE
VIA GARIBALDI, 89
TEL./FAX 0143.322.157

Nel Casalese a giugno incremento del 70% rispetto al '98

Un'ondata di zanzare

Aumento dovuto ai venti del Nord

Silvana Mossano

CASALE

Le zanzare hanno vinto. Non una guerra, ma certamente una battaglia: quella del mese di giugno che vede un incremento notevole superiore al 70% rispetto allo stesso periodo nello scorso Un incremento si riscontra anche rispetto al primo anno di interventi biologici, ovvero il 1997.

I rilevamenti hanno amareggiato i biologi che per il terzo anno consecutivo si occupano del progetto antizanzare, cofinanziato dalla Regione e da una cordata di Comuni (con Casale capofila), di cui sono coordinatori Luca Balbo e Andrea Mosca, anche perché fino a maggio i risultati delle catture le trappole indicavano una diminuzione rispetto all'anno precedente intorno al 41%. Poi l'ondata improvvisa di Aedes caspius. «E' un tipo di zanzare - spiegano i biologi - che può compiere il proprio ciclo di sviluppo solamente in concomitanza di allagamenti periodici e durevoli, in quanto depone in asciutta le sue uova potranno schiudersi solo con l'avvento dell'acqua». I cicli di sommersione delle risaie, oltre all'irrigazione per scorrimento delle foraggiere e, in minor misura di mais e pioppi, permettono lo sviluppo di milioni di zanzare Aedes caspius. Per quanto riguarda le risaie, i produttori hanno dichiarato la loro disponibilità a compiere trattamenti di tipo biologico con il bacillus thuringiensis israelensis, ma occorre concordare i periodi adatti perché a loro sia materialmente possibile dedicarsi a questo intervento.

A provocare l'ondata di zanzare è stato inoltre il particolare andamento climatico: infatti, i venti provenienti dal Nord, che hanno reso da un lato più sopportabile la calura estiva, hanno al contempo favorito queste zanzare, già ottime volatrici per loro natura, a raggiungere in anche un tempo poco colonizzato. «Non possiamo far altro che attendere che il "vento cambi" continuando al contempo i trattamenti peraltro efficaci e validi» commentano i biologi.

Intanto, è stato già invitato, per settembre, l'assessore regionale alla Sanità a un incontro. Contemporaneamente, il parlamentare casalese Angelo Muzio, dei Comunisti italiani, annuncia che presenterà nelle prossime settimane una proposta di legge per l'utilizzo su larga scala del «bacillus thuringiensis». In questo caso, non soltanto la Regione (in virtù della propria legge voluto dall'allora assessore Paolo Ferraris), ma anche lo Stato sarebbe investito a contribuire per contenere il fenomeno delle zanzare. Muzio sostiene che «occorrono politiche e innovative che investano i ministeri per le politiche agricole e l'ambiente».

LE

ZONA NORD OVEST I (Trino-Casale)	
ZONA NORD OVEST II (Val Cerrina)	+2.585
ZONA SUD EST I (Valenza, Subarea E)	+6.931
ZONA SUD EST II (Vignale, Quattordio, Lu)	+4.108
TOTALE	+18.214

Dopo un altro rogo in centro il Comune prova coi video

Acqui, è allarme teppisti «Telecamere per spiarli»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«La città termale è nelle mani dei teppisti». E' l'amara considerazione fatta dagli abitanti di piazza Bollente, quando, ieri mattina, alla cinque in punto, hanno sentito risuonare le sirene dei vigili del fuoco giunti nella centralissima piazza per spegnere l'ennesimo cassonetto della spazzatura dato alle fiamme. «E' la decima volta che danno fuoco a quel cassonetto - commenta un anziano che abita poco distante -. Quando ho sentito le sirene, ho subito capito che si trattava del cassonetto». A farne le spese, come altre volte, è stata anche la facciata del Tribunale, visto che i cassonetti si trovano proprio sotto le finestre degli uffici giudiziari.

L'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato e il consigliere comunale Marinella Barisone che è anche presidente dell'Ascom

«E' giunto il momento di mettere il filo spinato intorno alla piazza - commenta un commerciante di piazza Bollente, a cui a più riprese sono state incendiate tende da sole». «Già nel tardo pomeriggio - prosegue commerciante - in piazza Bollente sostano gli spacciatori di droga. Questa situazione non può andare avanti così vogliamo che Acqui Terme diventi veramente una città turistica». A confermare l'escalation di atti teppistici è lo stesso assessore ai Lavori pubblici, Pier Luigi Muschiato: «L'altra mattina, i nostri operai hanno dovuto letteralmente smontare una tazza dei servizi igienici dell'ex caserma Cesare Battisti, visto che qualcuno ha pensato bene di metterci dentro tronco di un albero». Oltre cassonetti dati alle fiamme e ai bagni «intasati» con i rami, l'ufficio tecnico del Comune deve fare i conti ogni giorno con vasi rotti, panchine divelte, gerani strappati o furti di ugelli delle fontane pubbliche per un danno che ammonta ogni anno ad alcune decine di milioni di lire. «Anche da parte dei commercianti, c'è preoccupazione per quanto sta accadendo - commenta Marinella Barisone consigliere comunale e direttrice dell'Ascom -. Una soluzione potrebbe essere quella di potenziare i controlli da parte delle forze dell'ordine». Per correre ai ripari, l'amministrazione comunale ha autorizzato una ditta specializzata a installare per la durata di due mesi alcune telecamere per controllare a distanza nelle ore diurne e notturne l'infrastrutture del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. Se tale sperimentazione darà buoni risultati, le telecamere verrano poste in altri luoghi critici della città termale, per prevenire il compimento di atti vandalici contro il patrimonio pubblico.

Su una ragazzina

Atti di libidine condannato un idraulico

CASALE. Un idraulico astigiano è stato condannato dal tribunale di Casale ad un a sette mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Era accusato di aver compiuto atti di libidine violenti nei confronti di una minorenne di Calliano.

L'imputato si chiama Giuseppe Duca, 41 anni, abitante a Montechiaro d'Asti.

I fatti che gli vengono contestati risalgono a circa sette anni fa, e precisamente a novembre del '92. Secondo la denuncia presentata ai carabinieri genitori della ragazza, all'epoca tredicenne, il Duca si trovava nell'abitazione della famiglia di Calliano per la messa a punto di un impianto. Avrebbe approfittato di una occasione a cui si era trovato solo con la ragazzina e l'avrebbe palpeggiata.

La tredicenne aveva raccontato l'accaduto ai genitori che si erano quindi rivolti ai carabinieri. L'idraulico, però, fin dall'inizio e per tutti questi anni ha sempre respinto l'accusa.

«Una vicenda dalle due verità» spiega l'avvocato difensore di Duca, avvocato Aldo Mirate di Asti che ha presentato appello contro la sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Casale. Fa anche presente che è stata comminato il minimo della pena, ma in appello si punterà a dimostrare l'innocenza.

Questo episodio si intreccia anche con un presunto tentativo di estorsione. Secondo la denuncia, presentata dall'idraulico astigiano, il padre della ragazza lo avrebbe contattato in un periodo successivo al novembre '92, chiedendo una somma di denaro per «sanare» quello che era successo tra le mura familiari a Calliano. La richiesta aveva immediatamente indotto Duca a rivolgersi a carabinieri che avevano poi arrestato il padre della ragazza con l'accusa di tentata estorsione.

In questa seconda vicenda il padre della giovane verrà processato nel marzo del 2000 ad Asti e in quella occasione sarà l'idraulico a presentarsi come parte civile. [r. sa.]

La madre a San Germano: «Noi speriamo che torni»

Mistero sulla scomparsa del giovane falegname

CASALE

A distanza di giorni resta ancora un mistero la scomparsa di Luigi Falcone, il falegname di 28 anni, abitante a San Germano che manca da casa dalla sera di giovedì 8 luglio.

In compagnia del fratello Marco era uscito dal bar Windsor, poco distante dall'ospedale Santo Spirito, dicendo che sarebbe andato a casa e si era allontanato a bordo del suo giallo, da quel momento nessuno lo ha più visto.

«Abbiamo telefonato ai nostri parenti in Puglia, sperando che si trovasse proprio lì - racconta al telefono la Carmina Saraceno che, con il marito e altri tre figli, abita in strada Bassotti 19, nella frazione casalese - purtroppo senza esito positivo. Non sappiamo proprio dove possa essere andato. Possiamo i giorni, continuiamo a sperare che torni a .

«Un ragazzo timido, ma ultimamente più sorridente e allegro del solito - spiega Pietro Mandina, titolare della falegnameria di salita Sant'Anna dove Luigi lavora da nove anni - grande lavoratore, appassionato del suo mestiere, sempre puntuale, una persona di grande fiducia. Non riesco proprio a spiegarmi una simile situazione». Chiunque avesse notizie del giovane può contattare la famiglia 0142-50576 o telefonare alle forze dell'ordine. [r. sa.]

Luigi Falcone è scomparso una settimana fa I famigliari non hanno più avuto sue notizie Lo hanno cercato anche dai parenti in Puglia ma senza esito

Sepolto ieri con la moglie nel cimitero di Villar Perosa

L'addio al bomber Labrozzo fra il dolore dei nerostellati

CASALE

«Vincenzo lascerà in noi un vuoto incolmabile». Sono state le parole dei giocatori nerostellati ieri pomeriggio ai funerali di Vincenzo Labrozzo, anni, bomber del Casale, e della giovane consorte Savina Mazza, 21 anni, morti in un incidente stradale lunedì scorso, mentre rientravano dal viaggio di nozze.

Alle esequie hanno preso parte l'ex allenatore Petricci, i dirigenti nerostellati, con il presidente Giuseppino Coppo, dirigenti e giocatori di Cuneo e Fossanese, dove l'attaccante aveva militato nelle passate stagioni.

Sulla bara, portata a spalla dai giocatori del Casale che indossano la maglia nerostellata, state deposte le maglie numero 11 di Cuneo e della squadra monferrina e anche la coccarda della Coppa Italia, conquistata recentemente dal Casale.

Il calciatore del Casale Vincenzo Labrozzo, 29 anni, morto con la giovane moglie in un incidente d'auto

Prima di seppellire il feretro nel cimitero di Villar Perosa, un dirigente casalese l'ha avvolto con la sciarpa nerostellata. «Era un ragazzo eccezionale - ricorda capitan Stefano Melchiori -: sempre allegro, scherzava con tutti, e con il suo fare riusciva a tenere unito il gruppo. E' stato indispensabile per la salvezza e per la conquista della coppa». [r. sa.]

IGS [80080]

I due soli, insieme anche in Costa Azzurra. La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

RISTORANTE
Belvedere
GREMIASCO (m. 400)
Tel. 0131/787159 - CHIUSURA MARTEDI'

Completamente rinnovato
la cucina del «Belvedere»
in un locale più confortevole

POSSIBILITA' DI CENARE ALL'APERTO

A Santa Cristina
in carrozza tra i ciliegi

Concedetevi un periodo di meritato riposo

Venite in Val Grue

A Santa Cristina Garbagna
troverete assoluto relax e
confort in alloggi agrituristici,
base per escursioni a piedi o
in bicicletta sulle orme del grande
Fausto Coppi;
E a sera potrete godere di
una indimenticabile
passeggiata in carrozza

Azienda Agrituristica **RAVERA GIORGIO**
Frazione Santa Cristina - 15050 GARBAGNA (AL)
Tel. 0131.877690 - Tel e Fax 0131.877653

CAFFE' della PIAZZA

panineteca - pasticceria - colazioni - aperitivi
tavola fredda e calda - piano bar - dehors estivo

Piazza Principe
Tel. 0131/877618
GARBAGNA - AL

LA PIEVE

Per una pizza super

Via Roma, 35 - Fabbrica Curone
Tel. 0131.780209

Piatti tipici nei ristoranti e nei locali più caratteristici della

Andar per valli nel Tortonese a gustare molte prelibatezze

Il ristorante La Genzianella di Selvapiana sovrasta la suggestiva vallata. Sotto, nella foto al centro, la pieve di Fabbrica Curone dedicata a Maria Assunta. Nelle vicinanze c'è un locale dove, oltre ai piatti tipici, si può gustare la pizza

Sono sempre più numerosi i turisti che ogni anno visitano le Valli del Tortonese (Curone, Grue, Ossona e Scrivia), assaporando un'atmosfera in molti luoghi ormai perduta.

Nelle valli si riscopre il piacere di passeggiare, di visitare luoghi ricchi di testimonianze antiche e di rinnovata tradizione. Gli albergatori e i ristoratori propongono ricette locali, esprimendo professionalità ed inventiva in ogni p[illegible].

Dalla Val Curone, salendo attraverso una strada delimitata da boschi verdeggianti, si raggiunge **Selvapiana**, a 770 metri. La provinciale che da Tortona porta a Selvapiana [illegible] ha nulla da invidiare alle più famose panoramiche: vallate e prati che si aprono per dare spazio, man mano che si sale, ai boschi di castagni e roveri.

All'inizio del paese, il ristorante «La Genzianella», [illegible] locale piacevole, luminoso, sovrasta le vallata. Come in famiglia, vi offriranno [illegible] aperitivo all'aperto e gli stuzzichini appena sfornati, nell'attesa di un pranzo con portate di qualità [illegible] dal servizio accurato.

Si possono gustare i salumi di Angelo e le prelibatezze di Lina: flan di pecorino al miele d'acacia, tortellette di zucchini con [illegible] di patate, lasagnette al pomodoro e basilico, risotto al peperone giallo e rosso, filetto all'aceto balsamico, vitello alle nocciole, taglina [illegible] petto d'anatra. I dolci: torta di nocciola e farina gialla, crostatine ai lamponi gratinate, budino di ricotta e alla menta, praline di cioccolato e di zucca, gelatine di frutta. Il ristorante è aperto tutti i giorni, sia a pranzo che a cena.

Nutriti programmi, inoltre, movimentano l'estate nel paese e richiamano in questo angolo di quiete turisti da ogni dove. L'«Agosto Selvapianese» prevede una serie di manifestazioni collegate allo sport: calcio, tennis, pallavolo; e ancora, mostre fotografiche e di pittura, festa delle torte, camminate sul monte Boglelio (1492 metri) con grigliate; interessanti gite.

A ottobre, poi, si svolge la Sagra della Castagna, manifestazione che si realizza dal 1971 con sempre maggior affluenza di turisti.

Più in basso si trova l'abitato che dà il nome al Comune, **Fabbrica Curone**. Lo caratterizzano l'antica pieve, ora parrocchiale, ed i ruderi del castello su un'altura alla sinistra del Curone. La pieve, dedicata a Santa Maria Assunta, dai tratti esterni dovrebbe risalire all'anno 1000.

Il Comune ha [illegible] superficie [illegible] oltre 5.000 ettari, distribuito tra i 430 [illegible] 1.700 metri di altitudine.

L'esteso territ[illegible] [illegible] gravita solo sul capoluogo - che non ha un [illegible] proprio concentrico, per cui lo stesso municipio ha sede nella sovrastante frazione di Garadassi - ma è riunito attorno ad altri diciotto nuclei abitati costituiti in frazioni.

Dal 18 luglio al 1° agosto, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, a Fabbrica, [illegible] gioca la terza edizione del torneo di calcio serale «Val Curone» a otto squadre di 9 giocatori. Ogni sera [illegible] giocano due partite, alle 21 e alle 22.

Per una pizza fuori programma, c'è la pizzeria-ristorante «La Pieve», dove si possono gustare anche ottimi pranzi e cene con cucina tradizionale.

Il 14 agosto si terrà la pr[illegible]essione notturna, il 15 la festa patronale. Il 25 e 26 settembre, infine, l'appuntamento è con la Festa della Montagna.

Scendendo ancora a valle s'incontra **Gremiasco**, con il bel castello e le minuscole fra-

zioni. Il ristorante «Belvedere» si affaccia su un panorama incomparabile, all'inizio del paese, rinomato centro agricolo dell'alta valle.

Il nome, Gremiasco, indica l'antichità e l'origine ligure del luogo, dove è possibile trovare materiale archeologico di [illegible] romana.

Il «Belvedere» è noto per la cucina gustosa [illegible] all'insegna della tradizione locale. Un'ampia terrazza panoramica permette, d'estate, un fresco e piacevole appuntamento con la buona tavola. Da assaggiare assolutamente: gnocchetti alle ortiche, ravioli di stufato e, in stagione, funghi [illegible] tartufi della valle. Al centro sportivo comunale si balla il 23 luglio, festa patronale [illegible] 31 luglio, festa delle torte.

Il 6, 7 e 8 agosto è in programma la festa della birra. Sabato 14 agosto, gran serata danzante con l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma.

L'estate gremiaschese si concluderà, in data ancora da fissare, [illegible] Bobby Solo, per la prima volta ospite in Val Curone.

Adiacente alla Val Curone, la Val Grue inizia da **Viguzzolo**. La salita è quasi impercettibile e il paesaggio è contraddistinto da una dolce collina coltivata. [illegible] sfiora dapprima il territorio [illegible] **Sarezzano**, dove si possono gustare ottimi piatti - tra cui il rinomato risotto con i funghi porcini - alla Trattoria «da Alfredo», in piazza Marconi.

La rassegna dell'«Estate Sarezzanese '99» prevede, ad agosto, fiaccolata, messa alla vecchia chiesa del castello e concerto.

Si giunge, infine, a **Garbagna**, notevole centro agricolo ed artigianale, conosciuto per le ciliegie, le castagne, i funghi, i salumi, i mobili intagliati.

Il paese possiede [illegible] torre e qualche tratto di mura del cinquecentesco castello Doria, oltre a una caratteristica grande piazza sulla quale si affaccia l'oratorio di San Rocc[illegible].

A pochi passi, in una caratteristica via, troviamo il ristorante «al Caminetto», dove si respira l'atmosfera di un tempo: un romantico camino, il forno rustico, l'arredamento originale, una cucina che rispecchia i canoni della tipica gastronom[illegible] locale. Specialità carni alla brace.

Nel centro del paese, inoltre, [illegible] «Caffè della Piazza», si possono anche gustare ottimi spaghetti. Il [illegible] è cortese e accurato.

La **Valle Scrivia**, di ben più ampia portata, si estende in pianura. Il Parco [illegible] Scrivia, oasi naturalistica, è meta di visitatori [illegible] bagnanti dall'inizio della primavera [illegible] fine estate. A **Monbisaggio**, frazione di Tortona, raffinato [illegible] di gran classe, il ristorante «La Certosa di Torre Calderai» è anche centro congressi ed enoteca. La cucina [illegible] una [illegible] di portate ricercate e di alta qualità gastronomica. I locali sorgono in una residenza storica di squisita architettura, [illegible] sale in stile liberty dai preziosi soffitti affrescati.

Per le serate estive, «La Cantina», [illegible] al ristorante, propone vini di qualità, stuzzichini e ottimi piatti per gli spuntini di mezzanotte.

A **Rivalta Scrivia**, frazio[illegible] di Tortona, [illegible] accoglie il ristorante-albergo «Il Carrettino», [illegible] ampio parcheggio, centro congressi [illegible] salone per banchetti. La cucina è tradizionale e genuina, [illegible]a propone [illegible]nche una varietà di piatti originali e ricercati. I locali sono ampi e spaziosi, il servizio molto accurato.

Non molto distante, c'è da vedere l'abbazia cistercense di Santa Maria. L'edificio fu costruito fr[illegible] 1180 e 1260 dai monaci cistercensi.

Si può approfittare delle visite guidate organizzate per le domeniche [illegible] luglio e [illegible] agosto, dalle 16 alle 19, nell'ambito del progetto di valorizzazione del Tortonese «Impara l'arte, non metterla [illegible] parte».

Il ristorante «La Certosa di Torre Calderai» è anche rinomata enoteca

LA CERTOSA

[illegible] ENOTECA FORNITISSIMA

RISTORANTE CUCINA TIPICA [illegible] PIEMONTESE E LIGURE

Possibilità di cenare fino a tarda [illegible] tranquillamente nelle eleganti sale superiori, oppure direttamente [illegible] "Cantina"... a suon di musica e spettacoli

Convenzioni speciali per Scuole - Università Società Sportive - Aziende

Feste di Laurea

Addii al Nubilato ed addii al Celibato

Cene di Società e Feste di Fine Campionato

Cerimonie speciali e Matrimoni da favola

MUSICA [illegible] VIVO
SPETTACOLI CABARET

TORRE CALDERAI DI MOMBISAGGIO - TORTONA ALESSANDRIA
tel. [illegible]

ARIA CONDIZIONATA

trattoria
"da Alfredo"

CUCINA CASALINGA

SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
Il Carrettino

Saloni per festeggiamenti, pranzi di nozze, congressi, camere con bagno e TV color

ARIA CONDIZIONATA

[illegible]

RIVALTA SCRIVIA
[illegible] per [illegible] n. 15 - Tel. 0131-860930

ALBERGO - RISTORANTE
La Genzianella

LA GENZIANELLA

CHIUSO MARTEDI'

Campo di calcio disponibile anche in notturna
Due campi da tennis

Fraz. SELVAPIANA - Tel. 0131 - 780135

Al via stasera a Felizzano «Notte americana», dieci serate tra musica e prodotti nella più schietta tradizione yankee

Ska a Marengo e swing in città

Stiliti e Persiana Jones i protagonisti al Lir Festival, che domani chiuderà alla grande con i Negrita
La rassegna «Notestive» propone in via De Gasperi i Dritti di Chicago: musica alternata all'ironia

A sinistra gli Stiliti, la ska band che suona stasera al Lir Festival di Marengo. A destra i Dritti di Chicago, gruppo swing protagonista in via De Gasperi alla rassegna del Comune, «Notestive»

Ultimo weekend del Lir Festival al parco del [illegible] che domani chiuderà alla grande con i Negrita, tra le rock band più gettonate del momento. Stasera, dopo i Duffy Punk (gruppo spalla), saliranno sul palco gli Stiliti, band piemontese che propone un repertorio ska di brani propri e rivisitazioni di canzoni Anni '80. E' di recentissima uscita il loro primo cd, intitolato «Vivo».

Lo ska (ma [illegible] influenze rock, soprattutto nel loro disco più conosciuto, «Brivido caldo») è l'ingrediente fondamentale del [illegible] dei Persiana Jones, che [illegible] a Marengo nel momento-clou della serata. La band di Silvio e Beppe Carruozzo conta quasi 600 concerti in dieci anni d'attività, con partecipazione a numerosi festival all'estero, dalla Spagna alla Germania. Il biglietto per la serata costa 10 mila lire. Domani, prima dei Negrita, si esibiranno il cantautore casalese Marco Berrati e i Buona Audrey, acquesi, vincitori dell'ultima edizione del concorso «Alessandria Wave» per gruppi emergenti.

Uno swing italiano ispirato principalmente ai brani di Fred Buscaglione è il genere dei Dritti di Chicago, il gruppo che si esibisce stasera, alle 21,30 ad [illegible] in via De Gasperi, nell'ambito della rassegna del Comune, «Notestive». Nel repertorio di questa formazione ci sono anche brani di Renato Carosone, Enzo Iannacci, e poi Vinicio Capossela e Paolo Conte. Lo spettacolo, ad ingresso libero, è completato da spunti cabarettistici: il filo conduttore è la storia sentimentale di Carmelo Fizzina e Teresa La Scorza, con furtivi incontri, fughe d'amore e le immancabili corna. Gli arrangiamenti vanno dal jazz al jive passando attraverso tango e habanera e ritmi più mediterranei [illegible] tarantella e paso doble. In tutto, oltre un'ora e mezza di musica e divertimento, che riporta all'epoca della radio a valvole, degli abiti gessati e del panama bianco.

Spostandosi a **FELIZZANO**, nell'area adiacente al Family Park, si può respirare un'atmosfera tipicamente «stelle e strisce»: comincia stasera (e durerà sino al 25) «Notte Americana», rassegna dedicata agli Stati Uniti: musica [illegible] soul e country, Harley Davidson, cowboys e tutto quanto ha contribuito alla nascita di un grande mito. Ci saranno stand e prodotti tipici e gastronomia: i più piccoli avranno a disposizione giostre e tiro a segno. Per i lettori della *Stampa* che presenteranno il tagliando pubblicato qui a fianco c'è un simpatico omaggio e la possibilità di vincere un orologio. Per l'inaugurazione suoneranno, dopo i supporter della New Lost River Band, i cuneesi della Longs' Valley Blues Band: sono in sette e propongono un blues elettrico stile B. [illegible] King e Albert Collins e un ottimo Memphis soul. Molto brava l'organista Katy Costa.

ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible]. Liscio alla Familiare con la musica del dj Franco Tasca.

[illegible] All'Archivolto, serata cult «La musica che viene dall'anima»; in consolle i dj Lu[illegible] Tirelli, Stefano Pain e Alex.

[illegible] Alla Motonautica, discoteca e musica con Carlo e i Cardio. Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke con Sergio; pianobar anche all'Azzurro, in compagnia di Francesco Cabiati. All'Antico Caffè Pavia, [illegible] dalle 21,30 [illegible] Federico, imitatore di Renato Zero. [illegible] stessa ora, al Centro Giovani di via Crova, «Festa d'Estate» [illegible] concerto di Ovoid Dummy, Superfuel e Materia Prima.

[illegible] Musica latinoamericana ed animazione con i Fuego Latino al Coco Loco.

CASTELLAZZO. Suonano stasera e domani i Contanti Debiti alla birreria-vineria I Cappuccini.

[illegible]. Al Thunder Road, ultima serata della stagione dedicata alle jam [illegible] chiunque, da solo o in gruppo, può esibirsi.

[illegible]. Alle 21 secondo appuntamento con la rassegna «Estate a Crea»: concerto dei Musicanti con brani tradizionali italiani e del Quebec. Ingresso gratuito.

LU MONFERRATO. Al Mephisto suonano i Punka di Vercelli: già il loro nome indica il sound che propongono, mix di punk e ska.

NOVI. Selezione del concorso «Un volto per il turismo» al discobar Camelot. Musica con Lele Baiardi al caffè Principe di viale Saffi. Al circolo ricreativo «Repetto» di via Isola, [illegible] gli X 21.

SALE. Danze alla Cometa con l'orchestra di Gianni Bonato.

SAN SALVATORE. M[illegible] alle Piscine con i Los Tres.

[illegible]. Due gruppi si alternano stasera alle Piscine, dalle 21: Sadist e Quiet Flower. I più noti sono i primi: genovesi, propongono un rock «estremo» e hanno già inciso 4 album. I Sadist incidono per un'etichetta olandese e sono piuttosto conosciuti nel Nord Europa: [illegible] loro videoclip è stato a lungo programmato sulle tv satellitari musicali Mtv e Viva. A fine '99 uscirà il loro nuovo disco.

VOGHERA. Musica con gli Scomunica al Cowboys Guest Ranch: hanno un ricco repertorio di cover, dall'hard rock ai suoni acustici.

[illegible] BRUNELLO VESCOVI

VENERDI' 16 LUGLIO 1999 LA STAMPA

NOTTE AMERICANA

FELIZZANO

LUGLIO

Presentando il coupon allo stand de LA STAMPA si riceverà subito un omaggio e si parteciperà all'estrazione di un OROLOGIO per ogni serata.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie

Al via il lungo weekend di danza internazionale

A Vignale Pag[illegible] è «Zorba» la Estrada domani [illegible] ad Acqui

Raffaele Paganini è il protagonista della serata al festival Vignaledanza, insieme alla compagnia del Teatro Nuovo: le coreografia di Lorca Massine si sposano splendidamente alle musiche di Teodorakis. Sul palco di **Vignale** viene raccontata la storia di «Zorba, «filosofo dell'ebbrezza» che insegna all'amaico americano il syrtaki, il vero spirito della danza greca. Lo spettacolo di domani vede ancora protagonisti i ballerini del Nuovo, in una coreografia ispirata alla «Vedova Allegra», su musiche di Léhàr. E domenica, spazio al tango, con la compagnia di Juan Carlos Copes. Biglietti dalle 35 alle 40 mila lire.

Raffaele Paganini [illegible] «Zorba il greco» nello spettacolo a Vignaledanza

Natilia Estrada riceverà domani il premio «Acqui Danza»

Ad **Acqui** domani arriva Natalia Estrada, che al [illegible] all'aperto di piazza Conciliazione ritirerà il premio «Acqui Danza»: nell'appuntamento-clou del Festival «Acqui in palcoscenico» la showgirl spagnola si esibirà [illegible] il suo gruppo nella prima parte della serata, mentre solisti e corpo di ballo della compagnia di Danza Teatro di Torino presenteranno «Echolalia». Nella seconda parte si [illegible] invece un balletto dal titolo «Salomè», ispirato al dramma di Oscar Wilde di e con Matteo Levaggi. I biglietti costano 30 mila lire (ridotti 20 mila). [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	38	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	64	57	43	48
	74	72	49	44	44
[illegible]	[illegible]	61	46	71	33
	[illegible]	[illegible]	79	47	43
GENOVA	[illegible]	51	7	4	[illegible]
	87	68	55	49	48
MILANO	31	20	53	39	28
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	35	2	56
	99	88	[illegible]	[illegible]	54
PALERMO	89	48	18	49	[illegible]
	85	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]
[illegible]	[illegible]	88	89	[illegible]	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	46
	45	43	[illegible]	40	39
[illegible]	63	78	44	19	85
	142	72	60	[illegible]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] San Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-60
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	15-89	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
25-86	25-30	71-61	71-20	71-76
[illegible]	25-90	71-36	71-19	71-24

Per decine la linghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	[illegible]-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]CKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50 / 90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 38
[illegible] combinazioni
L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. [illegible] — basi fisse prec. 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni — [illegible] = 46 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C[illegible].

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 0131-252.644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252.079.
Shakespeare in love
con G. Paltrow e J. Fiennes
[illegible] Ore 9000/7000

CENTRALE - Sala Grande. Tel 0131-234.240
[illegible]**Chiuso per ferie**

[illegible] Ferrovia. Tel 0131-234.240.
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268.060.
Chiuso per [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0131-252.707
Chiuso per ferie

ASTORIA. Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.400.
Chiuso per ferie

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso

SARDO. Tel. 0141-824.869
[illegible]chiuso

[illegible]TTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema [illegible] aperto
La vita è bella
con R. Benigni e N. Braschi
Ore 21,45. Lire 7000

MORENO. Tel. 0142-452.615.
Chiuso per ferie

[illegible] 0131-585.001
[illegible]chiuso

COMMERCIALE. Tel 0141-966.376
Chiu[illegible] ferie

ARISTON. Tel. 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.786
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Oggi chiuso

VERDI. Tel 0141-701.459
[illegible]

NIZA. Tel. 0143-321.472.
L'amico del cuore
Ore 20,30-22,30 Lire 10[illegible]

MODERNO. Tel 0143-78.290.
Chiuso per ferie

[illegible] L[illegible] 0143-81.411.
La maschera di Zorro
con Antonio Banderas
Ore 21,30 Lire 8000/6000

LARA. Tel 0143-62.895
Chiuso per [illegible]

[illegible] Sala 1. [illegible] 0131-861.326
Babe và in città
con J. Cromwell e M. Rooney
Ore 20,30-22,30. Lire 7000

MARENGO SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Prossima apertura

[illegible] 0131-952.679
Shakespeare in love
con G. Paltrow e J. Fiennes
Ore 21,45 Lire 7000

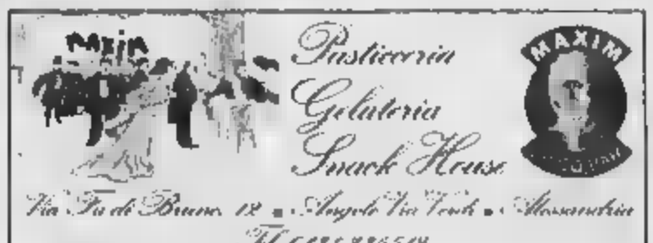
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 *The matrix*. Ore 15,30; 19,50; 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole*. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. Chiuso per lavori.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5617.180. *Terapia e pallottole*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. San Damazzo 24, tel. 540.605. *Ecstasy generation*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. *Tra le gambe*. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. *La regina Bette*. Ore 16,30; 18,30; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel 436.07.23. *L'ospite*. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. [illegible] 45; [illegible] 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno*. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone [illegible], tel. 327.2214. *Fra i giganti*. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club* di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Ore: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cube - Il cubo*. Ore: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il colore della menzogna*. Ore: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Amiche cattive*. Ore: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revers con D. Schemmer, G. Paltrow. Ore 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Boccardo 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *A vendre*. Ore: 15.30; 20.20. *La vita [illegible] degli angeli*. Ore: 16; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible] 534.814. *Fuori del mondo*. Ore: 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.288. *Il sensitivo*. Ore: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.10.48. *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*. Ore: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *La teoria del volo (The Teory Flight)*. Ore: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 9, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[illegible]. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Ore: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Ore: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Ore: 15; 17,30, 20, [illegible]. Sala 4: *EDTV*. Ore: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Ore: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Ore: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Die Lustige Witwe* [illegible] allegra) operetta di F. Lehàr (Turno B). Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Gallstein, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. [illegible] (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011.6815.241/242.



MONCALVO
BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
IN CONCERTO
ore 21,30
JAMES SENESE e NAPOLI CENTRALE
CONCERTO
Prevendite abituali

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Altri colpi per il club bianconero, che ora cerca la spalla ideale per Falzone

Derthona, centrocampo d'oro

A Felice e Musumeci si affianca Barbieri

Ettore Piraccini
TORTONA

Altro «colpo» del Derthona, che ha ormai concluso l'acquisto del centrocampista Barbieri, ex Voghera. Manca solo la firma, ma è questione di ore. «Se tutto andrà per il giusto verso - afferma l'allenatore Lele Domenicali - Barbieri, Felice e Musumeci formeranno un trio di centrocampo di grosso spessore tecnico e di grande temperamento. Tutti atleti che sanno giocare e che non si stanno a perdere». Anche in attacco, doti tecniche e mordente non mancano, visto che è stato confermato Beppe Falzone, capocannoniere bianconero nella scorsa stagione, idolo incontrastato degli «Ultras». Falzone a Tortona si trova benissimo e quindi per l'Ivrea - che tra l'altro lo aveva un po' bistrattato - è stato giocoforza accettare un accordo che lasciasse il centravanti in

Il presidente Luigino Valsorda

bianconero. L'impegno del direttore generale Adriano Polenta e dello stesso Domenicali è ora rivolto all'ingaggio di un'altra forte punta in grado di affiancarlo e di dividere con Falzone la gioia del gol. Era già successo con Alessio Brambilla lo scorso anno. L'ex vogherese ha optato per i professionisti e giocherà nel Castel di Sangro, alla corte di Antonio Sala, ma chi lo sostituirà - si giura da parte dei responsabili bianconeri - sicuramente non lo farà rimpiangere. Sarà il mitico Giulietti, di ritorno dal Trento? Oppure si tratterà di Luconi o Becchio, che il Cuneo vuole tenere stretti? Uno dei tre è probabile, ma non si esclude una clamorosa sorpresa, specie ora che il mercato dei professionisti si è chiuso e ci sono ancora giocatori liberi. Intanto, però, dalla Reggina, squadra «gemellata» col Derthona, sono in arrivo quattro giovani del vivaio che ha permesso alla società calabrese l'ascesa alla serie A. «Tutte prime scelte - conferma Domenicali - in grado di darci una mano a lottare per la promozione in C2».

Calciomercato

Merlone firma per i termali

ALESSANDRIA. Il portiere Marco Merlone, per anni giocatore simbolo della Valenzana, si trasferisce all'Acqui. E' stato questo il movimento più significativo della terza serata del «Piccolo mercato» dei dilettanti, promosso al Residence San Michele dal trisettimanale di Alessandria in collaborazione con Mario Robbiano. Merlone ha accettato di buon grado il passaggio al club termale, che si presenta con rinnovate ambizioni ai nastri di partenza del campionato di Eccellenza. A Valenza, in serie D, l'esperto portiere sarebbe stato probabilmente chiuso da Gamberini, mentre ad Acqui dovrebbe essere titolare inamovibile.

Novità in vista anche per la Novese, che sta seguendo due piste liguri: il club biancoceleste ha avviato contatti con Panucci (ex Imperia) e Noris, un coriaceo difensore della Sestrese. Oggi il presidente Bertoli e lo staff dirigenziale dovrebbero concludere l'ingaggio di altri due giocatori, i cui nomi restano per il momento «top-secret». E' invece sfumata la trattativa con il centrale ofiziano El Sheik, che nella passata stagione era stato uno dei punti di forza del Sant'Angelo Lodigiano. Il giocatore sembra adesso molto vicino all'accordo con il Casale del neo-allenatore Mauro Della Bianchina.

Nei campionati minori, alcuni importanti accordi sono già stati raggiunti: il Castellazzo (Prima categoria) ha ingaggiato Bani (ex Sale), mentre la Gaviese ha prelevato dall'Arquatese il bomber Lipari e il Sarezzano l'attaccante Forno e il centrocampista Beltrame. Approda in Val Lemme anche il «jolly» Della Latta. E' stato intanto rinnovato l'organigramma del Carrosio, che si compone del presidente Carlo Massa, del vice e segretario Carlo Garrone, del ds Ciro Danna. L'allenatore è l'esperto Giorgio Arcella, l'aiuto Michele Cumo, il massaggiatore Giulio Ghio. [m. d.]

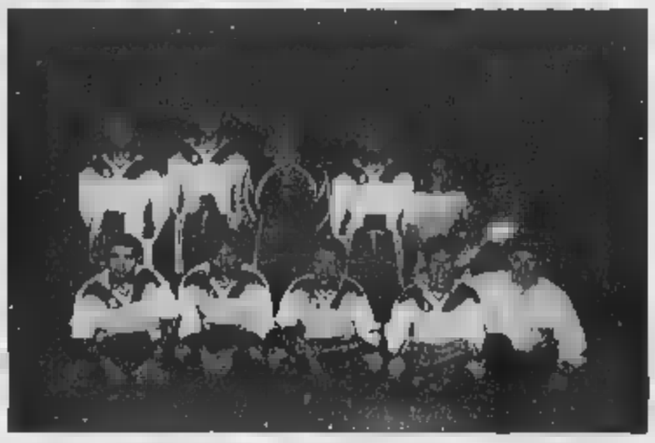
Ai Lawyers il «Trofeo Cepu»

E a Valenza trionfano i Gelati di Aurelio

ALESSANDRIA

I Lawyers si sono riconfermati campioni universitari di calcetto ad **Alessandria**, vincendo il «Trofeo Cepu» che si è concluso al campo «Cattaneo» di via Monteverde. La formazione capitanata da Marcello Feola (altri giocatori Luca Davini, Maurizio Mantelli, Mario Buzzilanghi, Giorgio Barucco e Iacopo Sartori) ha piegato in finale i Baseball Furies (Alessandro Bonzano, Luca Bussetti, Alessio Ferrari, Lorenzo Timo, Ettore Ermoglio, Leonardo Balza e William Nail) per 6-5, al termine di un match vibrante e combattuto fino all'ultimo minuto.

Tra gli altri tornei estivi si segnala il quadrangolare «Damiani Summer Cup», che si è svolto al Comunale di **Valenza** con la partecipazione delle squadre dei vigili urbani, dei carabinieri, della guardia di finanza e dei dipendenti di Casa Damiani, il colosso della gioielleria mondiale. La competizione è stata vinta dal Corpo di polizia municipale, che ha avuto ragione delle «Fiamme gialle» ai rigori (4-2), dopo che i tempi regolamentari erano terminati senza reti. Per il terzo posto, successo dei carabinieri su Casa Damiani per 5-3: anche in questo caso si è dovuto ricorrere alla sequenza dei tiri dal dischetto.


La squadra dei Gelati di Aurelio che ha vinto il «19° Trofeo Primavera» di calcio

Sempre a Valenza, il «19° Trofeo Primavera» sul campo dell'oratorio ha visto trionfare la compagine de «I Gelati di Aurelio», formata da calciatori che hanno militato nelle principali squadre dilettantistiche della provincia. [r. c.]

Ciclismo, domenica a Novi la «Gran Fondo» per Amatori

«Stakanovisti» del pedale al via sulle strade di Coppi

Massimo Delfino
NOVI LIGURE

Gli «stakanovisti» del ciclismo amatoriale si cimentano ancora in una prova impegnativa sulle strade di Coppi e Girardengo. Dopo il [illegible] della gara di Arquata, si corre domenica la «1ª Gran Fondo Città dei Campionissimi» di 130 chilometri, con partenza e arrivo a Novi. Organizza l'Udace, in collaborazione con il Pedale Novese e la società Baro Sport e Bike Fun Santangelo. Il via (ore 10) e l'arrivo saranno a Villa Coppi. Il percorso prevede l'attraversamento di Basaluzzo, Capriata, San Cristoforo, Gavi, Serravalle, Cassano, Villalvernia, Carbonara Scrivia, Tortona, Sarezzano, Montale Celli, Castellania, Carezzano, Sant'Agata Fossili, ancora Cassano, Sardigliano, Sorli, Vargo, Albarasca, Borghetto, Vignole e Stazzano. Il traguardo è a Novi, sulla statale 35 bis dei Giovi, davanti a Villa Coppi. E' un tracciato massacrante, che metterà a dura prova il fisico degli agonisti. Sono stati istituiti ben sei Gran Premi della Montagna (il primo è sulla Molarola di Gavi, dopo 20 km, gli altri al Castello di Tortona, a Castellania, Sant'Agata, Sardigliano e Albarasca) e due traguardi volanti a Cassano, nei pressi dell'abitazione di Andrea Carrea, uno dei più fedeli gregari del «campionissimo» del ciclismo mondiale.

Proprio Carrea è l'ospite d'onore della manifestazione, insieme all'altro [illegible] corridore dell'epoca coppiana, Ettore Milano. In pratica, gli amatori di tutte le categorie (Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentleman e Supergentleman) percorreranno le strade in [illegible] Fausto Coppi e Costante Girardengo si allenavano prima delle corse in linea e a tappe. Non a caso, lo slogan che accompagna la «Gran Fondo» è «vieni a correre dove pedalavano i nostri fuoriclasse»: è questo un ulteriore stimolo per gli atleti. Sono già oltre 50 gli iscritti, provenienti dai principali club del Nord Italia, ma le adesioni si ricevono fino a pochi minuti prima del via. Per informazioni, è possibile rivolgersi a Rosario Marletta, del Pedale Novese, allo 0347/4260910.

In contemporanea con la gara, scatterà anche [illegible] cicloturistica [illegible] 70 chilometri, con partenza da Villa Coppi e arrivo a Castellania. Il tracciato della prova non competitiva è più semplice, ma prevede ugualmente i Gpm della Molarola e [illegible] Tortona, oltre all'arrivo in salita nel paese natale di Coppi.

Verranno assegnati primi ai primi 15 corridori classificati e ai migliori cinque di ogni categoria. [illegible] la «Gran Fondo» di Novi è abbinata ad un'analoga gara che si terrà il 26 settembre. In base all'esito delle due corse, sarà stilata una classifica unica.

In 11 cercano nel weekend il «pass» per gli Assoluti

Tortonesi in pole-position nelle selezioni della raffa

Undici giocatori tortonesi cercano domani il lasciapassare per i tricolori di raffa

ALESSANDRIA

Ultime selezioni per i campionati italiani, specialità raffa, domani in Piemonte, con atleti del Tortonese. A Mercurago (Novara) [illegible] in gara, nella categoria A, la coppia della Viguzzolese formata da Eugenio Bighieri e Mauro Perotti. Per la categoria C, a Verbania, la provincia sarà rappresentata dalle coppie formate [illegible] Franco Trausi e Fabrizio Binaschi e da Massimo Stramesi e Renzo Binaschi, tutti della Castelnovese. Ad Intra, nell'individuale, cercheranno il lasciapassare per i tricolori Domenico Tedesco (Tortonese) ed Antonino Cannizzo del Bar Lilly Tortona. Infine, a Volpedo, in gara le coppie di categoria B con Giulio Castellini e Giovanni Bailo (Castelnovese). A Tortona Lino Manzato (Volpedese) si cimenterà nella competizione individuale.

Intanto, per la specialità volo, sui campi del Bocciofilo Alessandrino successo dei padroni di casa nel «Memorial Luigi Doglio» riservato a coppie di categoria D. In finale, Domenico Sassola e Elio Omodeo Zorini hanno lasciato la vittoria ai compagni di società Mario Biatolfi e Almerino Barbazza. Per la categoria C, la Coppa Nuovo Circolo Ilva disputata a Novi ha fatto registrare l'affermazione del binomio composto da Piero Parodi e Hermes Levratto (Stazzanese), 13-1 contro Enrico Nicoli e Bruno Riccardo del Carrosio. Infine nel «Memorial Natale Bianchi», gara a coppie [illegible] categoria D, al bocciodromo Val Borbera, successo di Francesco Piccardo e Luciano Parodi (Marchelli Ovada), 13-9 su Sergio Massa e Agostino Bisio dell'Ilva. [r. g.]

Deluso dalle prime 5 corse, il patron sprona il pilota milanese

Gaiero: ultimatum a Giudici

«Stop all'accordo se non vince un Gp»

CASALE

Si preannuncia un gran premio particolarmente «caldo» quello di domenica a Donnington (quinta prova del Campionato Europeo Iers) per Gianni Giudici che, in coppia con il giovane Raffaele Raimondi, correrà sulla Picchio Martini-Gaiero. Tra il team del driver milanese e l'azienda casalese, sponsor principale insieme alla Martini, è quasi rottura e l'intesa siglata tra i sorrisi ad inizio anno ha purtroppo subito più di una incrinatura.

Proprio Gaiero lancia [illegible] sorta di «ultimatum» al pilota della Picchio. «Speravamo di brindare con la Martini ad una posizione di alta classifica già al giro di boa dell'europeo, ma finora l'unico risultato utile è stato quello di Monza e la posizione in classifica dopo quattro prove non ci soddisfa affatto - precisa lo sponsor Paolo Gaiero -. Se non vinciamo domenica, saremo costretti a rivedere i termini del contratto e può anche darsi che si verifichi una uscita anticipata da questa avventura, che in verità ci ha dato più dolori che gioie». Il risultato più deludente è stato quello dell'ultimo Gran Premio, a Pergusa, in cui il Team Gaiero contava di salire sul podio. Invece, Giudici non ha visto nemmeno la griglia di partenza a causa della rottura del motore durante le prove di qualifica del sabato. In precedenza, in altre tre occasioni, la Picchio-Martini non aveva ta-

Tempesta nel clan Gaiero: il patron pretende di più dallo [illegible] pilota Giudici

gliato il traguardo per noie meccaniche. «Una donna, se è brutta, non potrà mai diventare bella a forza di lifting - replica Gianni Giudici, che evidentemente sa il fatto [illegible] in questo campo -. Tutto quello che dovevamo e potevamo fare è stato fatto. La macchina è stata ricostruita e domenica ci presenteremo al via con due nuovi motori Bmw».

Il team milanese, in queste ultime ore, proseguirà la messa a punto della vettura per cercare di cogliere un risultato importante e anche per avere la possibilità di chiudere la stagione, che prevede ancora i gran premi di Brno (Repubblica Ceca), Nurburgring (Germania), Magny Cours (Francia) e Kyalami, in Sud Africa.

In realtà, non solo il team milanese ha avuto problemi: anche le altre squadre partecipanti hanno avuto contrattempi meccanici e di messa a punto, a dimostrazione del fatto che in queste gare di endurance le macchine vengono sottoposte a dura prova. [r. sa.]

VOLLEY

A Lerma seconda giornata del «3+3» dei campioni

Prosegue al centro «Le Piscine» di Lerma il Trofeo Mobili Marchelli di pallavolo, con la collaudata formula del «3+3». Oggi, dalle 16 alle 23, si giocano altri incontri della fase eliminatoria. Le finali sono in programma domenica. [r. bo.]

Cellerino e Del Nevo ai nazionali Juniores

Due giovani promesse dell'Ulka Alessandria partecipano da oggi a domenica a Fiuggi ai Campionati italiani Juniores di atletica leggera. Paolo Cellerino gareggerà sui 400 piani, Marco Del Nevo [illegible] 110 hs. [r. g.]

L'alessandrina Capra tricolore a Recco tra le M5

L'alessandrina Giuseppina Capra si è laureata a Recco campionessa italiana di triathlon, [illegible] categoria M5. Domenica, tre [illegible] men» mandrogni, Ivano Rivera, Carlo Lingua e Gianmarco Cordara parteciperanno a Klagenfurt, in Austria, a una gara che prevede 4 km di nuoto, 100 km in bicicletta e 42 a piedi. [r. g.]

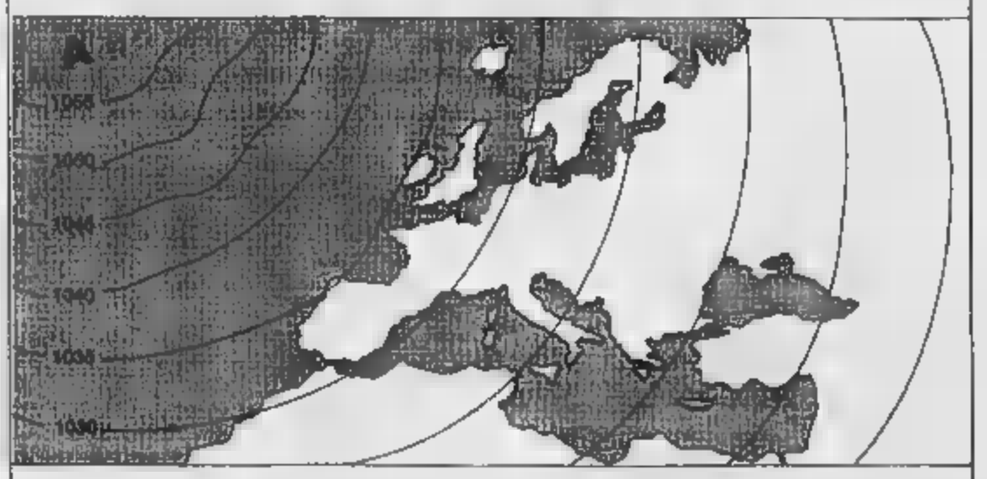
GOLF

Doppio exploit di Mesiti nella gara a Villa Carolina

Maurizio Mesiti ha vinto la coppa «Cuore d'oro» di golf, a Villa Carolina di Capriata, e si è ripetuto nella gara a coppie «Trofeo Pirelli», insieme a Enrico Mandelli. Marco Morgavi si è invece imposto nella «Coppa Anpo», precedendo Giuseppe De Palma. Il miglior punteggio lordo è stato realizzato da Federico Ceppellini. [m. pu.]

Service Audi

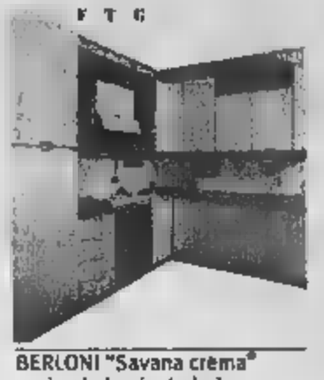
Per chi parte con Audi è previsto il sereno.
Il Service non va mai in vacanza.



Quest'anno le vostre vacanze saranno molto più che sicure: saranno serene.
Non importa [illegible] partirete [illegible] resterete a casa, noi saremo comunque al vostro servizio: ci sarà sempre un Service Audi aperto per [illegible]. Perché la qualità, la cortesia, la convenienza e la sicurezza [illegible] possono andare in vacanza.

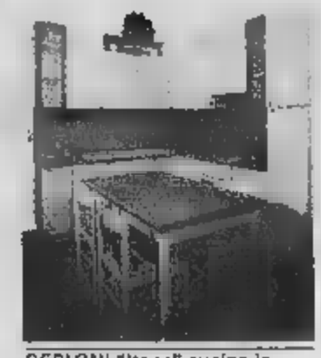
Negro

NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - [illegible] 03 - Tel. 0131 244 [illegible]

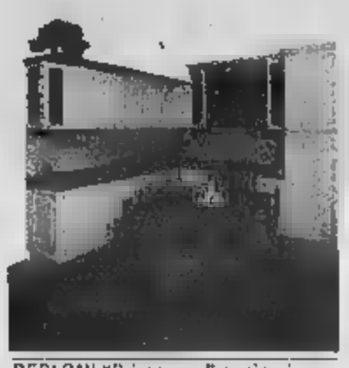


BERLONI "Savana crema" cucina in laminato beige e noce, tavolo e sedie, elettrodomestici di grandi marche.
~~10.539.000~~
6.950.000

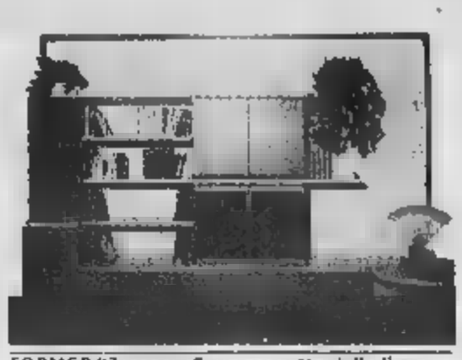
COMPOSIT "Alexia" composizione lineare in laminato vaniglia con tavolo, ed elettrodomestici grandi marche.
~~13.581.000~~
9.700.000



BERLONI "Itaca" cucina in laminato bianco antigraffio, tavolo sedie, elettrodomestici di grandi marche.
~~9.~~
6.490.000

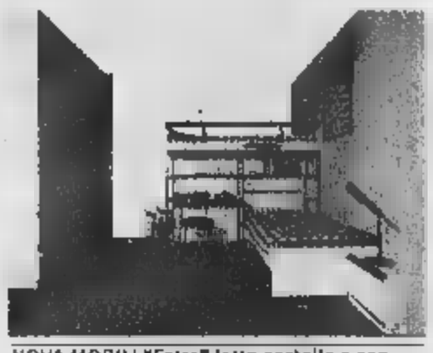


BERLONI "Primavera" cucina in legno laccato beige, cappa e particolari ramati, con tavolo e sedie, elettrodomestici di grandi marche.
~~15.391.000~~
9.490.000

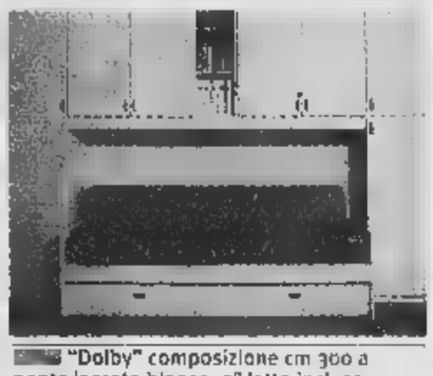


FORMER "Zeronove", un progetto dalla linea inconfondibile e dall'esecuzione perfetta, legno di noce nazionale e particolari laccati beige.
~~13.335.000~~
6.900.000

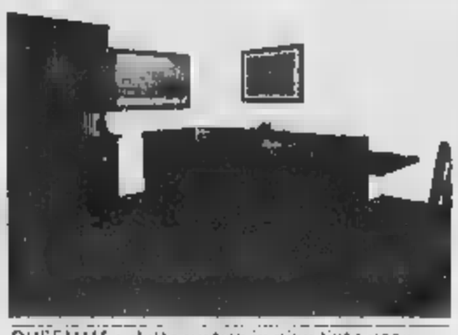
"Terenzio" tavolo in cristallo sabbiato e temperato, allungabile cm 40 per lato.
~~2.748.000~~
1.790.000



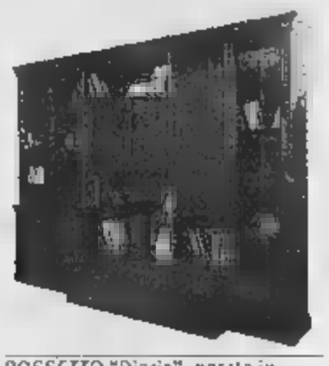
NOVA MOBILI "Estro" letto castello a soppalco in laminato bianco, composizione cassetti e scala sfruttabili, telaio soppalco in ferro laccato blu.
~~[illegible]~~
4.290.000



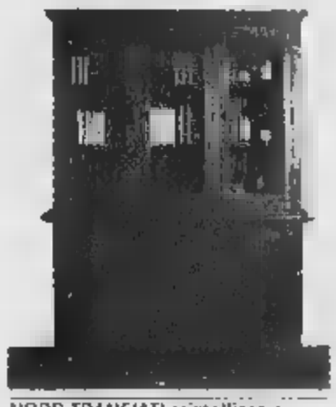
"Dolby" composizione cm 300 a ponte laccato bianco, 2° letto incluso, cuscinature e copriletto compreso.
~~3.902.000~~
2.290.000



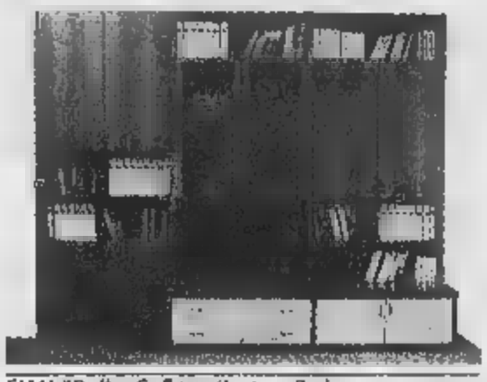
DUEEMME saletta rustica in pino tinto noce, composta da giropanca sfruttabile all'interno, tavolo allungabile, sedie. Tutto in massello.
~~9.654.000~~
5.495.000



ROSSETTO "Diario", parete in noce componibile in stile classico, cm 280, con vano porta TV.
~~5.664.000~~
3.900.000

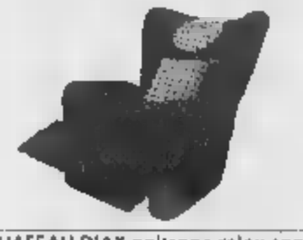


NORD TRANCIATI cristalliera 3 porte in legno di pioppo massello, finitura artigianale arte povera.
~~[illegible]~~
1.950.000

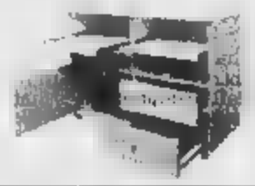


CIAM "Dolby-Go" parete cm 280 in laminato noce beige, telaio vetrina in noce.
~~3.840.000~~
2.650.000

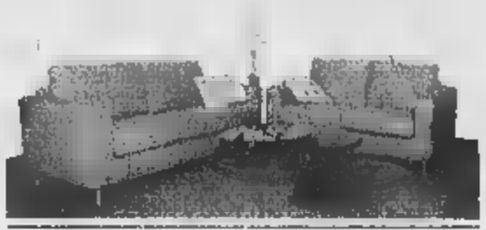
Ora, o mai più!



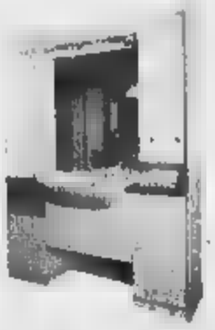
CHATEAU D'AX poltrona relax con doppio meccanismo elettrico pulsantiera, sfoderabile.
~~3.796.000~~
1.900.000



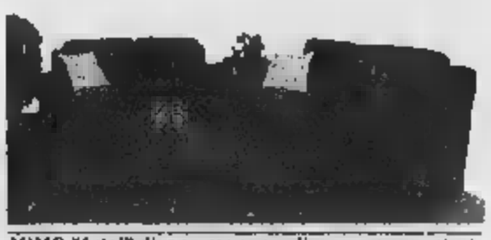
"Giarella" portastereo in legno laccato bianco opaco, con accessori per cassette audio, CD e videocassette.
~~900.000~~
500.000



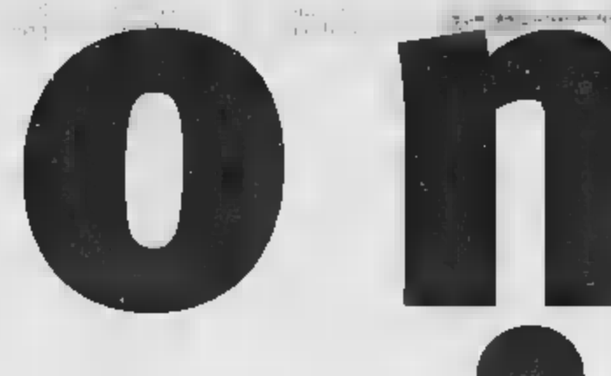
MIMO "Sintesi" divano cm 190 + divano 160, struttura legno, molleggio seduta con cinghie elastiche, schienale misto piuma/espanso, piedi in alluminio, completamente sfoderabile.
~~6.438.000~~
3.190.000



ASSO MOBILI "Anaco" in legno laccato lucido, con lavabo rubinetto.
~~3.336.000~~
1.950.000



MIMO "Ariel" divano cm 190 + divano cm 170, struttura in legno, molleggio seduta costituito da doghe in faggio curvato, imbottitura in poliuretano espa a densità differenziate, completamente sfoderabile.
~~5.452.000~~
3.500.000

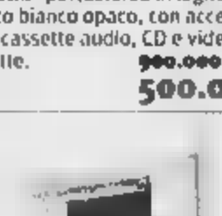


ALF, in noce con frontali laccati avorio e letto "Athena" imbottito con rete ortopedica.
~~10.427.000~~
6.500.000

BOLZAN "Gum" letto imbottito in tessuto color salmone, rete doghe.
~~1.923.000~~
1.200.000

MOBILFORMA comò comodini in laminato antigraffio color bianco.
~~[illegible]~~
880.000

SPAZZOLI "Gamma" divano cm 185 divano cm 155, struttura in legno e cuscini in espanso densità indeformabile, completamente sfoderabile.
~~[illegible]~~
2.390.000



"Libra" armadio ingresso barocco, in nazionale, lavorazione artigianale.
~~8.396.000~~
4.900.000

E' per l' qualità prezzi scontatissimi!
Camere e camerette, mobili singoli e salotti, cucine soggiorni: tutto a prezzi ridotti fino al 50%... ma solo fino ad esaurimento scorte.

Non abbastanza per subito da Perosino? Allora aggiungiamo anche il ritiro dei vostri mobili usati... Ma ora basta con le parole: qui i prezzi parlano da soli.
presto, d' Aperto anche la domenica.

Arredamenti Isola d'Asti
Perosino
L'isola del mobile.
Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141.958455

Paterna
Unica Ford per Alessandria
SEDE E VENDITA:
Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131

LA STAMPA
estate MARE
Venerdì 16 Luglio 1999
44

Idea Paterna
L'Usato Paterna:

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA [illegible]

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e [illegible] splendido [illegible] Casale possono essere il modo [illegible] concludere [illegible] la scoperta di una delle zone più suggestive [illegible] vitali di Savona. L'intero quartiere portuale [illegible] vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita [illegible] sello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel [illegible] del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la d[illegible]. Lo [illegible] attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle [illegible] adiacenti si possono trova[illegible] parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperitivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portivi di via Paleocapa, i caruggi del centro storico [illegible] i loro negozi.

(p. p.)

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Paride Pasquino

Per una notte a Savona Jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizza[illegible] dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono [illegible] due grandi [illegible] tamenti. Stasera [illegible] le donne del jazz a Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Alaggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale [illegible] spalle dei musicisti, il pubblico raccolto [illegible] stretto nell'abbraccio delle case del [illegible] chio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce [illegible] spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palat (tromba), Daniel Perez (chitarra) [illegible] Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e [illegible] Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) [illegible] D'Auria (batteria).

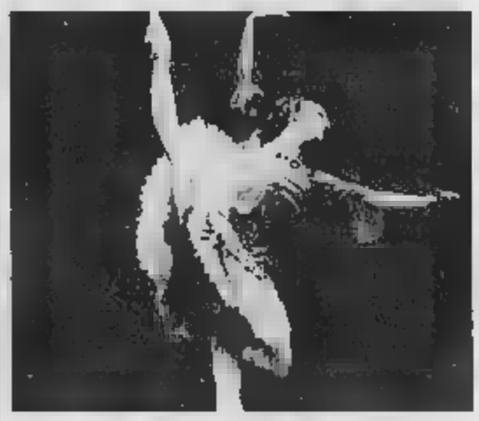
[illegible] poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona [illegible] solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera [illegible] in ceramica [illegible] Albisola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, [illegible] divisa tra Milano e Roma, Ros[illegible] Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienza musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. [illegible] il jazz [illegible] sempre [illegible] il [illegible] grande amore, «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivalendosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i sa[illegible].

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui su[illegible] Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto il basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona [illegible] cielo e mare».

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»



La ballerina Sylvie Guillem protagonista [illegible] a domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa [illegible] (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospitera infatti una delle artiste più celebrate a livello [illegible]zionale. Si tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem [illegible] danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. [illegible] ancora [illegible] ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come balle[illegible] di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

«Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appe[illegible] 19 anni Nureiev la promosse stoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del [illegible]stro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, [illegible] è avviata una carriera [illegible] in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come [illegible] star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una arti[illegible] che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtran[illegible] at[illegible]verso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se [illegible] spettacolo inaugurale del Festival, la [illegible] settimana, [illegible] brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) del San Francisco Ballet [illegible] dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai [illegible] nel tempo, [illegible] dagli anni sessanta quando [illegible] affacciò [illegible] prima volta ai Parchi, con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà [illegible] palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «[illegible] lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano [illegible] musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Leme», musica di Franco [illegible], coreografia di Pierre Darde. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, [illegible] «Episodes» [illegible] musiche varie [illegible] Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla [illegible] altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Questa [illegible] in [illegible] Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione [illegible] «Diano Marina blues», la rassegna del[illegible] Publimod patrocinata dal Comune, che fino [illegible] domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore [illegible]nny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce [illegible] suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musici[illegible] ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La [illegible] carriera solista lo ha portato [illegible] le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band [illegible] Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Negro
[illegible]
VIASAT
L'ANTIFURTO SATELLITARE N° 1 IN EUROPA
I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO
Viasat localizza [illegible] via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero
Viasat è la massima protezione contro il furto
Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di L. 1.990.000 chiavi in mano, IVA e installazione inclusa
60% di sconto sulla polizza furto presso le principali Compagnie
La rivoluzione Viasat Insurance Protection
Alcuni esempi di costo della polizza furto, incendio e rapina, tasse assicurative incluse per provincia di residenza
[illegible] dell'auto 30 [illegible] | MILANO-ROMA-TORINO 842.000 lire | NAPOLI-BARI-CATANIA 1.231.000 lire | RISPARMIO MEDIO 50%
Valore [illegible] auto 50 milioni | MILANO-ROMA-TORINO 1.231.000 lire | NAPOLI-BARI-CATANIA 1.876.000 lire | RISPARMIO MEDIO 54%
Valore dell'auto 70 milioni | [illegible] 1.619.000 lire | NAPOLI-BARI-CATANIA 2.526.000 lire | RISPARMIO MEDIO 60%
Estensione sottoscrivendo l'assicurazione V.I.P. l'abbonamento al Servizio di Telesorveglianza. Assistenza e [illegible] sono "Toll" è gratuito!
PER LE [illegible] NON [illegible] PER LE FUORISERIE, MA PER TUTTE LE AUTO!
800-235135
[illegible] Unica autorizzata in [illegible]cia di Alessandria - Viale dell'Artigianato 38 (Zona D3) - Alessandria - Tel. 0131248824

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, co[illegible] all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del pa[illegible] artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle ca[illegible]ni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta [illegible] citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour [illegible] Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione [illegible] e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti [illegible] in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà [illegible] 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi [illegible] primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

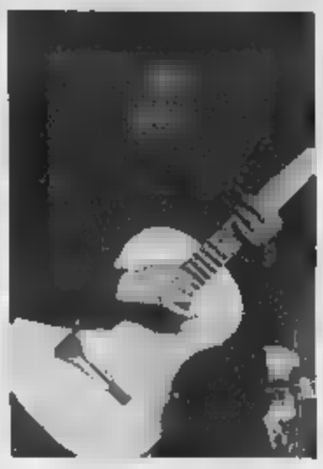
Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. [illegible] struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua nuova composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazio[illegible] della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla [illegible] scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e le Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del nuovo concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte [illegible] un ricco programma dell'orchestra «I Musi[illegible] di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, [illegible] *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Dochi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio [illegible] Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la magn del *Cenacolo*.



Il compositore Angelo Gilardino

Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
LAND ROVER
MINI MG

estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

LA STAMPA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov per Pavia, 14
tel. 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]
Tortona - s.s. per Voghera, 54
tel. 0131 867148 - fax 0131 870233
Novi L. - v. Mazzini, 152
tel. 0143 323931

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Velli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le promesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

[illegible] oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

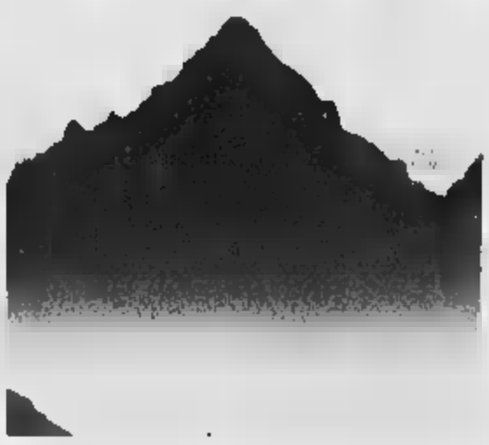
«Il comparto presenta elementi di staticità [illegible] contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo [illegible] residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi o al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta [illegible] Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è [illegible] alla [illegible] Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte [illegible] straordinariamente ricco. [illegible] le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi [illegible] qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi [illegible] prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per almeno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel [illegible] del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione [illegible]0 sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto [illegible] palazzina di Stupinigi A destra il lago d'Orta con l'isola di [illegible] Giulio, perla [illegible] turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi [illegible] privati sono il primo passo, in Regione stia[illegible] già esaminando un secon[illegible] provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia [illegible] Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei gior[illegible] scorsi per i tipi [illegible] Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessiva è quella di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che [illegible] volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione [illegible] a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Cuneese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che [illegible] imbocca a Dronero, venti minu[illegible] d'auto [illegible] Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui [illegible] trova [illegible] municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao [illegible] parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza [illegible] meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», [illegible] capelli strappati [illegible] denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavie di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche [illegible] non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi [illegible] Piemonte: attribuiti [illegible] un [illegible]estro [illegible] Elva [illegible] fine '500 [illegible] identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti e un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Forestale Lo Fernisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) [illegible] Ponte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non [illegible] dimentichi di portare a casa [illegible] bella fetta di toma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa [illegible] il gra[illegible] ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli-civetta del quadrimestrale «Pagi[illegible] [illegible] Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul [illegible] 8 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione [illegible] Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò [illegible] Torino», [illegible] la notizia, di [illegible] [illegible] da tempo, trova così una clamorosa conferma». Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete [illegible] quelli di questo [illegible]? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. ball.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Bolestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera [illegible] discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 22,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiana Jones (supporter i Duffy Punk), domani la chiusura è con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamanà», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima [illegible] Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica [illegible] sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torta di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/89291).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, ecco uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le [illegible] del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la [illegible] «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, [illegible] sarà [illegible] degli appuntamenti più attesi, con in «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Serravalle

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata [illegible] torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

* Costi relativi di collegamento a carico del cliente. **Attivazione delle chiamate da rete fissa entro il 31/12/1999

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo [illegible] I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000; anticipo L. [illegible] importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. [illegible]; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. [illegible]; imposta [illegible] L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Quality Car Region Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Specchio
DELLA STAMPA

Datevi all'ittica.

Una finestra sui Mari del Sud
Lacquario delle meraviglie
Delfini, foche, pinguini
La clinica dei pesci

Da sabato 10 luglio con
Specchio e LA STAMPA
a sole L.3500*
un supplemento di 132 pagine
sull'Acquario di Genova con
un buono sconto di L.5000
per l'ingresso.

Specchio. Prima riflette, poi parla

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Caprara

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di due bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei due stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che volevo fare un film su di lei perché non amo il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'ultimo Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia del «delitto di Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio e questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato la Squeglia, anche di aver a lungo studiato le registrazioni delle interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono identificare in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, e Massimo Bonetti in quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in uno delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 del «Sciopen» e Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura di poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

STASERA

IL FESTIVAL. Ormai una istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Ruhino. La regia è di Paolo Gazzara.

Otto operai in tutta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

Dedicata a Maurice Béjart al Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La lune», «Lames», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

ROCK JAZZ. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzé a Trieste. Gianluca Grignani a Campino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

a cura di Mario Priolo

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un tale evento ha attratto un numero così elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, [illegible] dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Huffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

FLASH

Per la bionda conduttrice Rai «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «stiamo parlando». «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema e non è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Colli. Ma se le proposte più interessanti giungessero da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Tagliafico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VIENE IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

DAL 5 AL 18 LUGLIO

ALCUNI ESEMPI:

LATTE MIX MAX SAMMONTANA conf. da 8, g 400 £ 12.500 al kg 5.000 EURO 2,58

TELEFONO CELLULARE GALAXY MITSUBISHI dual band 338.000 EURO 174,64

BIRRA SPLUGEN in bottiglia cl 66 £ 1.384 al LT 900 EURO 0,46

VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi

GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

bennet

UN MONDO DI BENE

VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RESI O SOSTITUZIONE ALLE LEGGI FISCALI LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. LUGLIO 1999 ESAURIMENTO SCORTE. COND. GEN. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 30 DEL 19/03/1990 IN DATA 16/06/

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

www.wind.it

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti i giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta,
senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa
con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

La rete mobile Wind copre le città di Bari, Bologna, Firenze, Forlì, Genova, Cremona, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altre operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto

PUNTO DIESEL 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 16 Luglio 1999 — Anno 32

VIA MARENCO 82 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» - 011.65.68.531 / 252 / 205

PUNTO
103
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.00
PROGETTO

Positivi i dati ■ metà degli scrutini: il 4,3 per cento di respinti, media nazionale all'8,4

Maturità, i torinesi studiano di più

Meno bocciati, ma pochi gli studenti a pieni voti

Mario Teresa Martinengo

I risultati non sono definitivi, ma il campione è degno di considerazione: in 200 delle 400 commissioni impegnate nell'Esame di Stato a Torino, la percentuale di bocciati è del 4,3. In pratica, la stessa dello scorso anno, la metà di quanto rilevato a livello nazionale: in Italia i promossi sono il 91,6% contro il nostro 95,7 e il 96% del '98.

Il provveditore Marina Bertiglia e la dottoressa Rosanna Pessano (Ufficio Scuola secondaria) ieri hanno fornito anche le prime indicazioni - il campione è di 500 studenti - sui voti assegnati: il 37% è nella fascia di sufficienza, 60-70/100, mentre il 5% è da 10. Una situazione che fa dire al provveditore: «Se questa tendenza sarà confermata, significa che il maggior impegno di questo esame ha portato a pochi bocciati, ma anche a pochi voti altissimi. In ogni caso, per un'analisi puntuale, aspettiamo di leggere, più avanti, le relazioni dei presidenti di commissione». E aggiunge: «Le informazioni sull'andamento degli esami ci interessano non solo a livello statistico, ma in vista delle iniziative per la formazione degli insegnanti».

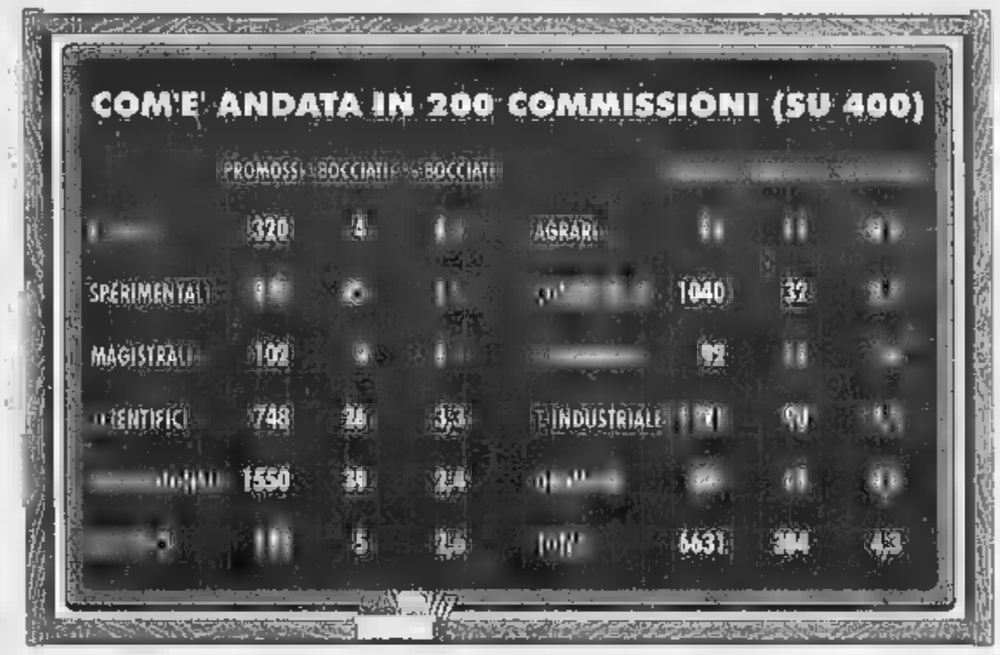
I risultati nei vari istituti (vedi tabella) evidenziano un buon andamento nei licei, nei professionali, nelle classi sperimentali, negli Itc. La percentuale dei bocciati è superiore alla media per tecnici industriali, geometri, periti e alle magistrali. Il 20% di «caduti» all'Istituto tecnico femminile si spiega con la presenza massiccia di privatisti, da sempre i più «deboli»: ben 366 su un totale di 418 candidati.

«Ho riscontrato un alto grado di positività rispetto allo scorso anno - diceva ieri l'ispettrice ministeriale Luigia Savino -, quando il vecchio esame è apparso più che mai in tutto il suo squallore». E ricordando la depressione che nel '98 aveva colpito chi era incaricato della vigilanza: «L'eutanasia della Maturità è stata davvero giusta. Quest'anno c'è serenità. Si lavora con cautela, senza punte, tra i docenti, di individualismo be-

Ha funzionato quasi tutto, ma, per l'ispettrice Graziella Ansaldi Fresia, «qualche aggiustamento è necessario per la terza prova, senza però farla diventare nazionale, per non svilire il senso del nuovo esame collegato all'autonomia: che consentirà al collegio docenti di decidere una parte del curricolo. A volte, poi, è mancata la pluridisciplinarietà».

Decisamente critico su alcuni aspetti del nuovo esame è il professor Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Itis Avogadro (nella sua scuola, la sezione di liceo scientifico-tecnologico è stata punta di eccellenza con il 19% di 100/100). In particolare, il preside boccia lo snaturamento degli scrutini: «Sono ridotti a una sommina, manca completamente la valutazione d'insieme. E' un sistema disumano, poco serio. Tant'è che ci sono stati casi di promossi con 99/100 "obbligati", e di bocciati con 58 o 59». E il preside del liceo classico «D'Azeglio» Giovanni Ramella: «Questo esame, se condotto in modo intelligente dalle commissioni, permette di saggiare davvero la preparazione dei candidati. Ma siamo un po' troppo prigionieri dei numeri. Qualcosa da migliorare c'è».

Qua e là, poi, qualche anomalo disastro. Come quello dell'Itis «Casale», dove tra i 34 candidati di V A e V B i bocciati sono stati ben il 23,5%). Il commento di alcuni diretti interessati? «Tra noi c'è chi aveva 11 di credito scolastico, chi 9 con la sola educazione fisica insufficiente. Poi è capitato anche il secondo scritto su un argomento mai visto fino a tre giorni prima dello scritto, quando sono stati convocati per finire il programma». Ancora: «Se questo Stato ci vuole tutti bravi, eviti di farci cambiare i professori ogni anno e di mandarceli a fine ottobre».



RITARDI NEI PAGAMENTI

Vincite in calo con il «63»

Dieci, quindici miliardi: stavolta il banco non è saltato. In Lottomatica non si sbilanciano («Per conoscere i dati precisi bisognerà aspettare la giornata di oggi»), ma dai risultati nazionali, spiegano, si ricava che il «63» uscito a Torino dovrebbe far piovere in città un importo complessivo di circa un sesto rispetto ai miliardi del «13» del 7 luglio.

Considerando che ne erano stati giocati più o meno altrettanti, la partita a Torino e provincia finisce in pareggio. In tutta Italia, invece, le vincite hanno toccato quota 250 miliardi, molto meno dei 1552 miliardi del «13», ma comunque una cifra superiore a quella giocata: in tutto lo Stivale s'è scommesso sul «63» per un importo complessivo di 145 miliardi.

Resta da definire il numero delle schedine vincenti, potrebbe essere sceso, ma non di molto. In ogni caso, assicura la società di gestione, se i numeri saranno confermati non ci sarà ressa davanti a tabaccai e ricevitorie della città per incassare le vincite. Ma chi ha fatto bingo aspetta a esultare, perché la situazione è complicata da un'altra circostanza: i bottegàini stanno ancora pagando il «13». Anche se ieri Lottomatica ha assicurato che «entro lunedì prossimo ai ricevitori saranno resi disponibili gli importi necessari ai pagamenti delle vincite» e ha ribadito che nel '98 il tempo medio per liquidarle è stato di 11 giorni.

Arriva il vocabolario clonato

La casa editrice Loescher lancia l'allarme

Alessandro Mondo

Ricecoli, i dizionari falsi. O meglio «Il» dizionario. Un primato, quello raggiunto dal celeberrimo «Castiglioni-Mariotti» italiano-latino (60 mila copie vendute l'anno), riferimento per generazioni di liceali. In tutti i sensi: scopiazzato, svenduto sotto-banco, persino trafugato a mano armata, è oggetto di un nefasto processo di clonazione in perpetua crescita che vede il Piemonte fra i primi posti in classifica.

E mano a mano che i «cloni» si diffondono, scatta l'allarme. «Il fatto è che da febbraio sono riprese le intercettazioni di copie contraffatte», avverte Riccardo Botrini, direttore generale della Loescher editore. Non solo il volume viene riprodotto illegalmente, ma i falsari «prestano» la sua copertina - rigorosamente falsa - ad altri dizionari. «E' il caso del "Vallauri-Durando", un vecchio dizionario latino-italiano la cui grafica di copertina riprende inequivocabilmente quella del "Castiglioni-Mariotti" - aggiunge Botrini -. Venduto a 30 mila lire a copia (contro le 90 mila del prezzo di listino) con la complicità di grossisti senza scrupoli, approda a circuiti di vendita secondari privi di controlli: bancarelle, piccole librerie, mercatini locali in cui alla vendita da studente a studente si sono spesso sostituite organizzazioni di professionisti». Per la Loescher il danno si è tradotto in un calo delle vendite del 10% negli ultimi due anni. Ma la situazione - che presumibilmente riguarda altre editrici scolastiche (al momento la narrativa appare solo sfiorata dal fenomeno) - rischia di peggiorare.

Peso carta, più sottile, caratteri scoloriti, magari qualche pagina mancante. E soprattutto l'assenza del bollino Siae, elemento di identificazione decisivo. Ma ci vuole occhio e un po' di malizia al momento dell'acquisto, senza considerare che è sempre difficile stabilire dove finisce la sprovvedutezza e inizia la complicità nella truffa.

Le prime intercettazioni di falsi (2 mila copie) risalgono al '91, spiegano dalla Loescher. Poi il furto clamoroso messo a segno lo scorso anno nel magazzino di Rivoli, dove sono depositati 5 milioni di volumi: impuniti i responsabili, a dispetto delle indagini e della ricompensa promessa dall'editrice a chi aiutava a recuperare la refurtiva (centomila fra dizionari e testi scolastici per un valore di 2-3 miliardi). Da febbraio nuove segnalazioni, sul fronte della scolastica e della narrativa. Fenomeno sfuggente, che penalizza tutto il settore già alle prese con la speculazione sulle fotocopie e da cui è sempre più difficile difendersi. «Sui prodotti più costosi, come i dizionari, stiamo pensando di ricorrere agli ologrammi» - conclude il direttore generale -. Ma possiamo "blindare" tutte le opere, la reazione deve partire soprattutto dal mondo della scuola». E poi c'è chi dice che la cultura non ha prezzo.

Il direttore della Loescher Riccardo Botrini con uno dei «Castiglioni Mariotti», «illegalmente contraffatti e di scarsa qualità

LA POLITICA

Molinette

Gli ispettori del ministero

La task force del ministro Rosi Bindi è da ieri alle Molinette per controllare le strutture dell'ospedale dopo l'allarme legionella: prima l'incontro con i responsabili della sanità, quindi l'ispezione al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato. E. Galliano A PAG 35

LA FINANZA

Al mercato

Vent'anni di falsi

Si sono svuotati i magazzini della Guardia di Finanza: decine e decine di borse e valigie false, ed cloni», videocassette a luci rosse. Quei «corpi di reato» raccontano la storia criminale di 15-20 anni fa: molti oggetti sequestrati ora sono in libera vendita. L. Polotto A PAG 34

api
Incontro su:
MERCHANT BANK e PRESTITI PARTECIPATIVI
Misure 1.5A) e 1.5B) Reg.
LUNEDI' 19 LUGLIO 1999 alle ore 16.00
presso la SALA CONVEGNI API TORINO
Via Pianezza, 123 - Torino
Intervento introduttivo
Dott. Carlo Cavezzale - Vice Presidente API Torino
Relatori:
Dott. Gilberto Pichetto Fratin - Assessore Industria Artigianato e Commercio Regione Piemonte
Dott. Giuseppe Benedetto - Responsabile Servizio Sviluppo Sistema Industriale Regione Piemonte
Dott. Vito Valsania - Direttore Settore Industria Regione Piemonte
Dott. Giorgio Diquattro - Funzionario Finpiemonte
Dott. Roberto Guazzetti - Funzionario Finpiemonte
Dott. Enrico Arno - Iniziativa Piemonte S.p.A.
Dott.ssa Giovanna Calogero - Responsabile Servizio Credito e Finanza API Torino
A causa della capienza limitata della Sala si consiglia di comunicare la partecipazione al Servizio Credito e Finanza (Tel. 011.451.3111 - Fax 011.455.2071)

Negli scavi del cantiere: la Soprintendenza dovrà chiarire a che periodo appartiene

In via Milano spunta uno scheletro

Vicino a San Domenico, forse è d'epoca romana

Luisella

«Se è vero che si è trovato uno scheletro in via Milano? Certo che c'è. In questo momento è praticamente sopra». Padre Valerio Ferrua, redattore della guida storica che accoglie i visitatori della chiesa di San Domenico, conferma al cellulare la scoperta che ieri ha attirato gruppoli di curiosi nel cuore del centro storico. Di fianco alla chiesa e a pochi passi dalla Procura, tra gli scavi dedicati alla riorganizzazione stradale di via Milano, uno scheletro è a circa due metri di profondità, tra un intrico di muretti medievali.

La notizia si è sparsa in mattinata, quando le ossa affiorate sotto lo scopetto dei tecnici dell'Arkaia - società di assistenza archeologica che con la Soprintendenza - sono state nuovamente ricoperte per difenderle dalla curiosità, per poi nel pomeriggio: il tempo che basta per sommergere il mistero del ritrovamento con quello della burocrazia.

Zitti come tombe i tecnici dell'Arkaia «perché l'unica ad aver voce in capitolo è la Soprintendenza Archeologica», in missione e pertanto introvabile la funzionaria che coordina l'operazione. E in trasferta pendolare tra Museo e Soprintendenza i colleghi eventualmente in grado di sostituirla, un tempismo in grado di rintuzzare qualsiasi tentativo di contatto.

Ma padre Ferrua ha pochi dubbi: «Secondo parecchi elementi compresa la profondità del ritrovamento, potrebbe trattarsi di un cadavere dell'epoca. Niente a che vedere con il Chiostro dei Morti della chiesa domenicana o le cappelle gentilizie poste anticamente al suo esterno, E neppure con l'ipotesi prosaica di alcuni residenti, propensi a lugare i resti a «qualche bombardamento dell'ultima guerra».

Va indietro nel tempo anche lo storico Carlo Alberto Piccabiotto, inesauribile punto di riferimento del «c'era una volta» subalpino. «Le necropoli romane erano fuori cinta nelle aree che oggi corrispondono a Via Valeggio o Porta Susa, mentre qui restiamo nel perimetro vegliato dalle Torri Palatine. Un discorso valido anche per i lazzaretti successivi, localizzati lontano dall'abitato in Cairoli, al Rocchetto nei pressi dell'attuale Maria Vittoria o a Regio Parco, dove via delle Maddalene ricorda un il ricetto dei malati sifilitici».

E lo scheletro di via Milano? «A pochi metri, ce ne sono anche sotto la basilica Mauriziana che l'antichissima chiesa di San Pietro mentre, in Garibaldi, accolse sepolture pure il sagrato di San Dalmazzo». Ma la chiesa di San Domenico, girata in origine di 180 gradi e rivolta dal buio di Occidente l'Oriente della collina, sin dal 1260 non ebbe mai un sagrato su via Milano. «Non mi stupirebbe che lo scheletro in questione risalisse all'Alto Medioevo, ai secoli bui del tardo impero».

ABBIAMO STOCCATO 2684 SEDIE
LISTINO L.120.000
SCONTATO
L.29.900
INOLTRE DIVANI, CAMERE, CUCINE, SOGGIORNI IN STOCK TUTTI IN PRONTA CONSEGNA.
SCONTO 10% SUPERIORI A 10
MOBILANDIA stock
VIA TORINO
Tel. 011/

Accordo fra Regione e società di autoservizi: sarà anche risanato il deficit di 9 anni

Duecento miliardi per 600 autobus

L'ultima fornitura di autobus all'Atm: grazie all'accordo, a Torino ne [illegible] altri 330

Maurizio Trapasso

Almeno seicento nuovi autobus pubblici entreranno in servizio nei prossimi anni in Piemonte. Di questi, [illegible] 330, compresi anche i tram, percorreranno le strade di Torino. E' questa la principale novità contenuta nel protocollo d'intesa siglato ieri mattina dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, dal presidente regionale dell'Anac (Associazione degli autoservizi in concessione), Nicola Proto, e dal coordinatore regionale della Cispel (Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali), Giovanni Mezzano. Il protocollo «libera», infatti, 442,5 miliardi di risorse assegnate da due leggi nazionali (204/95, 194/98) ed una regionale (22/98). Gran parte di questa somma, [illegible] miliardi di lire, sarà utilizzata per ripianare i disavanzi di esercizio del periodo 1987-1996 delle aziende di trasporto pubbliche e private su pullman, [illegible] l'impegno di destinarne la metà all'acquisto di nuovi autobus o per migliorare la qualità dei servizi e la sicurezza. L'entrata in vigore del protocollo è peraltro subordinata a [illegible] un emendamento al disegno di legge regionale n. 403, attualmente all'esame del Consiglio Regionale. Da qui l'invito che l'[illegible] rivolge a tutti i gruppi politici: «Il conseguimento di una rapida approvazione di tale atto normativo è nell'interesse di tutti. Mi auguro che si arrivi ad una soluzione positiva entro la fine di luglio». L'ultima riunione dell'Assemblea è fissata per il [illegible] luglio.

Il protocollo non si limita solo a ripianare i deficit pregressi ma libera altre risorse economiche. A disposizione delle aziende di trasporto pubbliche e private, per ulteriori investimenti, ci sono infatti diciassette miliardi e mezzo di lire.

Spiega Casoni: «Si tratta di un provvedimento che si inserisce nell'ottica di un radicale rinnovo del parco autobus circolante sulle strade piemontesi che la Regione sta perseguendo da alcuni anni. I nuovi mezzi hanno caratteristiche di abbattimento del livello di inquinamento e di comfort per i passeggeri e una migliore accessibilità agli anziani ed ai portatori di handicap. Ecco perché i nuovi mezzi avranno il pianale ribassato e l'aria condizionata».

La somma maggiore toccherà all'Atm di Torino. I finanziamenti verranno erogati in due tranche: 142 miliardi e 800 milioni entro il dicembre 1999 e altri 92 miliardi e 200 milioni entro il marzo 2000. In tutto 235 miliardi di lire. La metà di questi - cioè 117 miliardi e mezzo - servirà per l'acquito di nuovi mezzi, siano essi autobus o tram. E visto che servono 350 milioni di lire per acquistare un pullmann, sulle [illegible] di Torino nel giro di alcuni anni si vedranno 336 nuove vetture.

Si chiude così un lungo contezioso tra le aziende di trasporto pubblico e la Regione. Contenzioso che aveva portato anche a dure polemiche politiche tra le minoranze di centrosinistra e la giunta Ghigo. Adesso [illegible] fissato il principio che il ripiano dei debiti delle aziende di trasporto pubblico da parte della Regione non è automatico (e che in caso di deficit le società dovranno attrezzarsi o aumentando il costo del biglietto o razionalizzando le linee e il costo del lavoro) e che deve essere in primo luogo rispettato il budget di spesa prefissato. Spiega ancora Casoni: «E' importante anche aver ottenuto il vincolo di utilizzare una parte di questi fondi per l'acquisto di nuovi mezzi».

Intanto la Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ha dato ieri il via libera (con i soli voti della maggioranza) alla proposta di deliberazione della giunta regionale che dà il via libera alla cessione di [illegible] parte delle azioni della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, in mano alla Regione. Le minoranze hanno preannunciato emendamenti in aula.

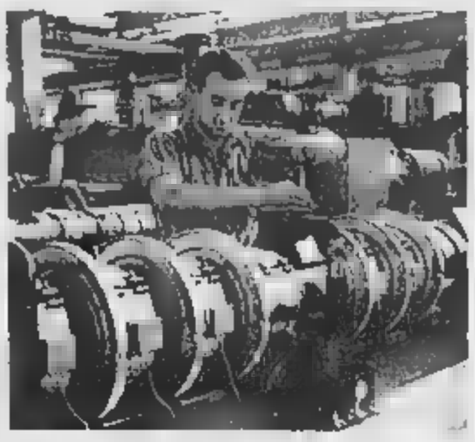
Ora serve un emendamento alla legge
L'appello al Consiglio a fare in fretta

CASELLE

Lunedì, sciopero annullato

Lo sciopero dei dipendenti Sagat, annunciato per il 19 luglio prossimo, non si farà. Parola delle rappresentanze dei lavoratori della società che gestisce l'aeroporto di Caselle. L'azienda e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto ieri un primo accordo per il rinnovo del contratto integrativo entro [illegible] settembre prossimo. Fino a quella data, lo scalo torinese non conoscerà altri scioperi. «Non posso che ritenermi soddisfatto del prosieguo di un dialogo così costruttivo e dai risultati sin qui raggiunti», ha commentato il presidente della Sagat, Mario Carrara. E ha affermato la volontà dell'azienda, di cui è al vertice, di rimanere nel settore dei [illegible] assistenza a terra a patto di alcune condizioni: una riorganizzazione dell'area operativa, la possibilità di utilizzo del margine di flessibilità previsto dal nuovo contratto collettivo nazionale, il raffreddamento del costo del lavoro.

Federpiemonte, compleanno triste



Un operaio in un'azienda della provincia torinese Federpiemonte (nella foto sotto, il presidente Bruno Rambaudi) ha sondato i propri iscritti e ha scoperto che [illegible] quota dei pessimisti

Gli industriali pessimisti «L'autunno sarà grigio»

Il maxi-sondaggio fra mille aziende
Giù la chimica, il cartario e i laterizi

[illegible]

Torna il pessimismo tra gli industriali piemontesi: le aspettative di ripresa svaniscono col sole dell'estate e c'è il timore di un autunno grigio, molto grigio. E' quanto emerge dall'indagine della Federpiemonte (la federazione delle associazioni industriali della regione) relativa al trimestre luglio-settembre.

I risultati dell'indagine verranno presentati oggi pomeriggio nel corso del convegno «L'industria piemontese e l'attività della regione» organizzato nella sede dell'Unione industriale in via Fanti per celebrare il venticinquesimo anniversario di fondazione della Federpiemonte. Al convegno parteciperanno - tra gli altri - il presidente dell'associazione, Bruno Rambaudi, il presidente della Regione, Enzo Ghigo e l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi.

Al sondaggio hanno risposto oltre mille aziende e i risultati appaiono senza dubbio allarmanti: per produzioni e ordini i saldi ottimisti-pessimisti sono più negativi rispetto a tre mesi fa mentre il tasso di utilizzo degli impianti scende dal 74,5% al 73,4%. Il 26,2 per cento delle imprese prevede una riduzione della produzione contro il 19,2 per cento che la prevede invece in aumento. Il saldo tra ottimisti e pessimisti peggiora di quattro punti rispetto allo scorso trimestre e passa dal -1,8 al -6 per cento. Sugli ordinativi totali, gli ottimisti sono il 19,9 per cento rispetto al 21,9 del marzo scorso mentre aumenta la percentuale di pessimisti che passa dal 23,5 di marzo al 27,1.

Calano anche le aspettative per gli ordini dall'estero. Se a marzo chi ne prevedeva un aumento era il 21,5 per cento, oggi è ottimista soltanto il 18,5. Diminuiscono inoltre le aziende che intendono effettuare investimenti di ampliamento delle capacità produttiva (rispetto agli scorsi trimestri i volenterosi calano addirittura di quattro punti in percentuale: dal 30,9 al 26,1 per cento).

Anche sul fronte dell'occupazione non ci sono aspettative interessanti. Gli ottimisti, tra gli interpellati, su un aumento dei posti di lavoro sono rimasti al livello del 9,5 per cento rispetto al 12,3 per cento delle precedenti indagini così come aumenta la percentuale di aziende che intendono ricorrere alla cassa integrazione (11,7 per cento contro il 10 per cento del marzo scorso).

Brutte notizie anche dall'estero: la competitività delle aziende piemontesi subisce una robusta battuta d'arresto: soltanto il 9,5 per cento delle imprese interpellate segnala un miglioramento mentre il 18,2 (quasi il doppio) sottolinea un peggioramento.

Il quadro poco edificante, che verrà illustrato oggi dai dirigenti di Federpiemonte, si basa su un'indagine che quando viene svolta ha fornito sempre risultati attendibili e che poi puntualmente hanno avuto [illegible] nella realtà.

Per quanto riguarda i settori «in sofferenza», peggiorano - rispetto allo scorso trimestre - le previsioni dei settori chimico, cartario-grafico e dei laterizi. Tuttavia, in quasi nessun settore vengono registrate prospettive di miglioramento della situazione.

Sostanzialmente stazionarie le previsioni per il comparto metalmeccanico mentre particolarmente pessimistiche sono le prospettive per il tessile-abbigliamento. Unico aspetto positivo è rappresentato dai settori del legno-mobilio e della gomma-plastica. Troppo poco per disegnare un quadro [illegible] sul futuro dell'industria piemontese. Le ripercussioni sull'occupazione potrebbero già sortire effetti indesiderati alla ripresa dell'attività produttiva subito dopo le ferie estive.

Dai dischi dei Pooh alle prime videocassette hard, ogni oggetto è finito nel camion tritarifiuti dell'Amiat

Vent'anni di falsi al macero

Svuotato il magazzino della Finanza

Lodovico Poletto

Un mondo che se ne va, ridotto in briciole da [illegible] grosso tritaratore dell'Amiat. I rulli dentati macinano migliaia di vecchie cassette musicali, montagne di vestiti, decine e decine di borse di finta pelle e finto Valentino, svuotando i magazzini della Guardia di Finanza [illegible] ormai inutili reperti sequestrati in operazioni di servizio e cancellando dalla memoria ricordi di un epoca che non c'è più.

Questa montagna di scatoloni e sacchi di plastica - che i finanzieri della seconda compagnia hanno accatastato nel cortile della caserma di corso IV novembre - racconta frammenti di vita «criminale» degli ultimi quindici, forse venti anni. Storie di ieri, ma è come se fosse una vita fa, perché quei vestiti [illegible] fuori moda, quella musica è troppo datata e oggi troneggiano i cd, e le videocassette hard le vendono ormai anche nelle edicole del centro.

Torino, allora, [illegible] un'altra città. I nastri di De Gregori, Pooh o del Festivalbar, tutti rigorosamente contraffatti, li vendevano gli italiani sotto i portici di via Nizza, davanti alla stazione di Porta Nuova. Gli extracomunitari che si dedicavano a questo commercio erano pochi, pochissimi e se fermati e denunciati dalla Finanza arrivato sul posto con i pulmini 850 e le 128 blu, dichiaravano il loro vero nome e si presentavano ai processi. Altri tempi. Non c'erano [illegible] i compact disc e le videocassette sono tutte registrate in sistema Betamax, superato negli anni dal Vhs.

Ogni scatolone che i grossi artigli del ragno meccanico del camion Amiat afferra, spezza e sbatte sul [illegible] che poi verrà rovesciato nella macchina trituratrice, è la storia di un procedimento penale iniziato e concluso. Con condanne a volte anche pesanti. Questo sacco, ad esempio. Contiene 320 cassette anno 1984. Erano state sequestrate ad un italiano, che le aveva riprodotte in un appartamento della periferia. Le vendeva a mille lire l'una. Oppure queste grosse bobine di [illegible] magnetico, [illegible] per per la riproduzione clandestina. La Finanza ne sequestrò decina durante i blitz a [illegible] di altri italiani, tutti denunciati per contraffazione di materiale coperto dal diritto d'autore e tutti condannati. Ma c'è molto, molto di più.

Ci [illegible] scatoloni e scatoloni di accendini e accendigas piezoelettrici con la linguette di carta color cremisi [illegible] Monopolio di di Stato. Oggi non li sequestrerebbe più nessuno: è caduto il Monopolio e questo roba si può comperare anche in cartoleria. Chanches di vendere all'asta la merce sequestrata? La legge lo vieta e per i capi di abbigliamento contraffatti impone anche di asportare i simboli delle griffe falsificate. Maglie e calzoni [illegible] buchi grandi così, dunque, non servirebbero a nessuno.

[illegible] è la parte delle videocassette quella più interessante e curiosa. Il ragno ne raccoglie e scarica nel container a conti[illegible]. I verbali che accompagnano ogni scatolone spiegano che durante l'irruzione della Finanza [illegible] un appartamento del centro i militari trovarono 8 videoregistratori collegati in parallelo che incidevano «La mia Africa». E che altri accertamenti portarono alla [illegible] di [illegible] organizzazione che rubava, dall'Ufficio censura di Roma i film per al prima visione, facendoli poi riprodurre in video. Un'operazione che portò alla confisca di una montagna di cassette e a [illegible] denunce. E poi [illegible] i video hard con attori e attrici ormai fuori dal circuito, invecchiati, che hanno scelto di rifarsi un'immagine.

Un momento dell'impegnativa opera di distruzione della merce sequestrata

Storie di un tempo che riaffiorano anche dai ricordi di Salvatore Trinx, maresciallo della Gdf, all'epoca giovane [illegible] brigadiere [illegible] capelli e barba lunga. «Molte leggi sono cambiate - racconta - e tante operazioni, [illegible] non si potrebbero più fare. Senza contare che il commercio del falso, o del contraffatto, da qualche [illegible] è passato nelle mani [illegible] organizzazioni di extracomunitari».

VENERDI' 16, SABATO 17 LUGLIO
OLYMPUS,
LA DIFFERENZA SI VEDE.
COMPATTA ZOOM 35 mm
L. 139.000
OLYMPUS BF 700
Fotocamera compatta 35 mm, autofocus, completamente automatica, con obiettivo zoom 38 - 70 mm
ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
[illegible] NICI DELLA CASA - PREZZI PARTICOLA[illegible] ANTE LA MANIFESTAZIONE
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 L.r.a.)

Specchio dei tempi

«Per il riposo sett[illegible]anale farmacie sono suddivise in due gruppi»
«Ho ammirato lo splendido capolavoro da battilastra mio padre»
«Ma ho anche pagato più» - «Spento l'altoparlante per i nuotatori»

Il Presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Torino ci scrive:

«Desidero esprimere il mio rincrescimento per quanto raccontato dalla lettrice Manuela Savini. Le farmacie di Torino sono suddivise in due gruppi che effettuano il turno di riposo settimanale, previsto dalla legge regionale, alternativamente il mercoledì e il sabato: durante l'intervallo del pranzo, sempre nel rispetto della legge regionale, è aperto un congruo numero di farmacie così come alcune farmacie fisse svolgono il servizio serale e/o notturno.

«Questo al fine di consentire il reperimento di un farmaco ventiquattro su ventiquattro.

«Ciò precisato, nello scritto della lettrice Savini mancano alcuni elementi, quali la data e l'ora in cui si è svolta la sua avventura, che consentano di far luce su quanto avvenuto.

«Vorrei pertanto [illegible] la lettrice si metterai in [illegible] con l'Ordine dei farmacisti di Torino in modo da chiarire l'incidente accadutole».

Piero Sampietro

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni giorni fa io e mio marito siamo andati [illegible] Fiat di corso Dante a [illegible] Chiabrera a vedere le due splendide mostre allestite in [illegible] del centenario 1899-1999, ricche di testimonianze avvincenti e di fotografie spesso inedite. Ma soprattutto queste [illegible] ci hanno fatto ricordare [illegible] bellissimi documenti il periodo dei nostri nonni e padri (operai Fiat con Premio Fedeltà che hanno dedicato tutta la loro vita e, quindi, [illegible] stati protagonisti di questo centenario).

«Ho potuto rivedere, tra gli altri, lo splendido capolavoro di battilastra (il famoso tubo a tre vie) che feci mio padre per il passaggio [illegible]. Abbiamo rivissuto forti emozioni nel rivedere questi reperti che appartenevano ai nostri cari e abbiamo apprezzato la dettagliata spiegazione sul significato di questo lavoro richiesto agli operai per ottenere una promozione che all'epoca era esclusivamente legata all'abilità professionale».

Renata Roagna

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa mi trovavo al mercato di p[illegible] della Repubblica. Parcheggiando in via delle Orfane solo dopo una fa[illegible] [illegible] [illegible] riuscito a scorgere un parchimetro a notevole distanza, l'unico umanamente visibile.

[illegible] pagato una tariffa corrispondente a [illegible] lire per ora ed ho esposto regolarmente il tagliando. Ritornando alla mia [illegible] ho trovato, tuttavia, la multa con la motivazione "Espone biglietto del Park Emanuele Filiberto".

«Ero fuori di me, mi [illegible] bastava l'aver faticato per mettermi in regola ma addirittura ero multato con "dedica"; oltre al danno la beffa. Tutto ormai era chiaro, il parchimetro in piazza Emanuele Filiberto anche se identico a quelli dell'Atm apparteneva ad una società privata, nessuna scritta chiara leggibile ed immediata indicava la diversità di gestione dei due parcheggi che tra l'altro confinano e [illegible] indicati entrambi dalle medesime strisce blu, infine con il pedaggio Atm avrei pagato L. 800/ora invece di L. 2000/ora. [illegible] atteso per circa [illegible] minuti il passaggio di un agente Atm, nulla, [illegible] l'ombra. Nell'ufficio esazioni Atm di via Don Minzoni [illegible] racconto venne risposto quanto segue: "Purtroppo non è il primo caso, più volte abbiamo invitato la società che g[illegible] il parcheggio a cambiare il parchimetro perché identico ai nostri, non le rimane che [illegible]are multa o scrivere al nostro ufficio parcheggi"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Si sono svolti presso la piscina Dino Rora di corso Moncalieri i campionati regionali di [illegible] esordienti A e [illegible] (gare Fin). Durante la prima giornata è stato possibile ascoltare i risultati, sapere il nome dei partecipanti e dei vincitori. Alla mattina del secondo giorno (ore 9,30!) il silenzio è calato sull'impianto. I vigili di zona, su segnalazione degli abitanti delle case limitrofe, erano intervenuti per far [illegible] quell'altoparlante che scandiva nomi e orari, che secondo noi, [illegible] [illegible] disturbo alcuno (9.30-12,30 e 15,30-18). A questo punto ci [illegible] domandati: ma noi che abitiamo in zona Vallette e ci sentiamo i vari concerti, noi che abitiamo vicino ai Murazzi, alla Pellerina, a piazza d'Armi e "viviamo" le iniziative dell'estate [illegible] meno importanti della gente della collina? O, forse, la colpa è dei nostri figli che hanno [illegible] di praticare uno sport povero?

«A [illegible] è [illegible] venuto in mente di andare al Delle Alpi e dire di non fare il [illegible] durante le partite di calcio!».

Seguono [illegible] firme

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, imputo dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Molara, la guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse vorrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali o nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici o strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo nuovo logo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carne sospetta. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a causa del ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla già così, ma non c'è da esultare. Quel 4 e 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. È possibile che l'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di scarti dissosta», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 4 giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di carne sequestrati nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andato a Rivoli dove è stata distrutta una partita di cotiche di maiale, proveniente dallo belga Vupo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunchè» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio a punto di prodotti a rischio, made in Belgio.

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Khadr Khdar, un marocchino di 35 anni bifolante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo con un coltello. Quando è scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onere di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro mista, sarà stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto il braccio verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presenti», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Astenuto») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato in bianco. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzi». E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze ricordano al vicepresidente «l'onore delle armi».

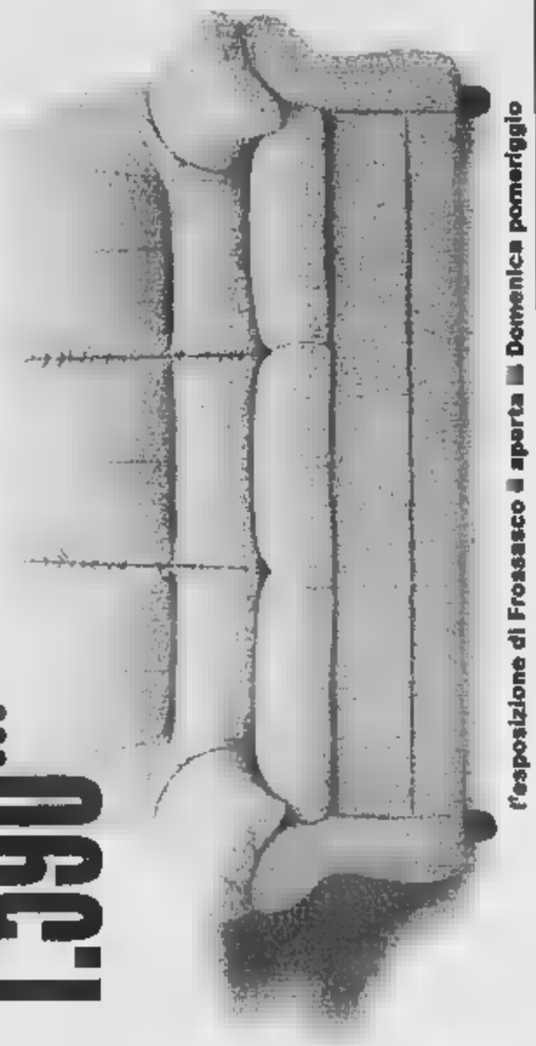
Prima della confessione, però, hanno dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di farmi presente. Lo pregherà di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalla maggioranza che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». **[m. tr.]**

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza ai Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewashe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso il

salotti
TOTÀC
LE PIU' GRANDI ESPOSIZIONI DI DIVANI E POLTRONE
Frossasco - [illegible]
Caselle - [illegible]
l'esposizione di Frossasco è aperta la Domenica pomeriggio
tel. 0121/352.866
1.590.000 DIVANO 3 POSTI IN VERA PELLE

l'esposizione di Frossasco è aperta la Domenica pomeriggio
pagamenti dilazionati e tasso [illegible]!
tag zero % - taeg zero %

NOTIZIE dalle AZIENDE

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE
DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE

20 LUGLIO 1999
VERSAMENTO UNIFICATO
Fondo di Sostegno al [illegible]
Fondo Rappresentanza Sindacale

Con l'entrata in vigore dell'Accordo Sindacale Regionale del 19 marzo 1999, è stata operata una significativa operazione di semplificazione delle procedure di versamento a *Fondo di Sostegno al Reddito* e *Fondo di Rappresentanza Sindacale*.
L'incorporazione dei suddetti Fondi nell'E.B.A.P., avvenuta, *a partire dal 1999, l'unificazione dei termini di versamento al 20 luglio e della modalità di versamento stesso su un unico c/corrente postale.*
Il versamento *dovrà essere riferito ai lavoratori dipendenti in forza nel mese di GIUGNO*, sia per il Sostegno al Reddito che la Rappresentanza Sindacale (per quest'ultimo il versamento era precedentemente effettuato con modello DM10/M con riferimento ai dipendenti in forza al mese di novembre).

L'IMPORTO DEI VERSAMENTI RESTA CONFERMATO IN
84.000 LIRE PER LAVORATORE
(Fondo di Sostegno al Reddito)
9.000 LIRE PER [illegible]
(Fondo di Rappresentanza Sindacale)

Si ricordano di seguito le finalità dei Fondi
IL FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO, previsto dalla [illegible] del comparto artigiano, ha lo scopo di prevedere interventi a favore delle imprese artigiane e dei relativi lavoratori dipendenti, a fronte di particolari situazioni, quali crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia e, a decorrere dal 1 aprile 1999, sino al 31 dicembre [illegible] incentivi alle assunzioni e sostegno al credito.
IL FONDO PER LA RAPPRESENTANZA SINDACALE è il compito di gestire i contributi versati dalle imprese per la mutualizzazione degli [illegible] e per l'attività bilaterale.
Il versamento dovrà essere effettuato a mezzo c/c postale n. 21990106
intestato a E.B.A.P. - Ente Bilaterale dell'Artigianato [illegible]
Via Arcivescovado n. 5 - 10121 Torino.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'E.B.A.P. Regionale - Via Arcivescovado 5 - 10121 Torino - telefono - fax 011.5617475 / 011.5617282, o agli E.B.A.P. di Bacino.

[illegible] UN GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

TORINO

VERSO L'OLIMPIADE/5. Le proposte alternative dell'assessore Vernetti

«Ecco come si difende l'ambiente»

I progetti per impianti e villaggi

Emanuela Minucci

«Il trampolino di Pragelato ha un impatto ambientale troppo forte? Usiamo la strutture di Albertville. L'anello da 300 metri per il pattinaggio velocità da allestire alla Continassa diventerà ingombrante? Possiamo costruirlo all'interno di Torino Esposizioni, in modo tale da poterlo [illegible] a Olimpiade finita...».

L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha già in mente qualche alternativa al progetto presentato [illegible] successo (ormai un [illegible] fa) dal comitato subalpino a Seul. Alternativa che dovrebbe rendere compatibile un business da 20 mila miliardi con il rispetto per la natura. Non bastasse il questo proposito) quella «Pastille Vertes»: documento di 153 pagine nato per spiegare nelle lingue ufficiali del Cio - francese e inglese - quanto, [illegible] la Mole, parole [illegible] Olimpiade ed ecologia risultino quasi sinonimi.

Eppure, nonostante gli sforzi compiuti dal Comitato promotore e [illegible] tecnici ambientali utilizzati per mettere a punto la candidatura, il coordinamento «Controlimpiadi di Torino 2006» sostiene di avere più di una ragione per continuare la sua opera. E allora vediamole queste ragioni contrapposte, cominciando da quanto sostiene Gianni Vernetti. «Le indicazioni poste alla base del progetto - spiega - rispondono ai principi di compatibilità ambientale [illegible] grandi eventi sportivi raccomandati dalla Cipra, la Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, nonché ai principi ambientali [illegible] stenuti dall'Unep, il Programma ambientale [illegible] nazioni unite, e dal Cio [illegible]». Aggiunge: «Il progetto olimpico è [illegible] realizzato in collaborazione con le amministrazioni locali. E la scelta di localizzazione degli impianti e dei villaggi rispettano i programmi e gli obiettivi espressi dalle amministrazioni stesse nella loro attività ordinaria di pianificazione urbana e ambientale». Arrive al clou: «Il principio cardine del progetto è la riutilizzazione degli impianti esistenti. Ogni nuova opera, poi, [illegible] progettata valutando [illegible] effetti, [illegible] medio e nel lungo periodo, in termini di variazione dei flussi turistici, modifiche dell'habitat e compatibilità economica degli investimenti».

Altri «comandamenti» che Vernetti [illegible] garantisce di avere [illegible] durante la messa a punto della «Pastille Vertes»: per ogni albero abbattuto (piazza Madama Cristina insegna) se ne pianteranno dieci nuovi. La qualità del passaggio e dal turismo ricaveranno giovamento dall'Olimpiade. In collaborazione con la Sitaf è [illegible] predisposto un bio-monitoraggio preventivo della qualità dell'aria lungo [illegible] il tratto autostradale Torino-Bardonecchia.

[illegible] esaminiamo ora, nei dettagli le posizioni del Comitato Promotore e del Contro-comitato: ragioni, quest'ultime, esposte più volte alla Commissione comunale di controllo presieduta dal Verde Silvio Viale.

I VILLAGGI. La posizione di chi li ha progettati: «Il villaggio olimpico a i due villaggi Media [illegible] previsti in aree industriali dismesse [illegible] in profonda trasformazione, secondo le indicazioni espresse dal piano regolatore della città. Tutto al loro interno [illegible] eco-sostenibile. A cominciare dai materiali con cui [illegible] saranno realizzati per finire [illegible] le auto elettriche che circoleranno al loro interno e il sistema di raccolta rifiuti». Posizione del comitato «Controlimpiadi»: «A suo tempo richiedemmo che i villaggi olimpici fossero realizzati attraverso il recupero di edifici già esistenti e comunque non localizzati in contesti urbani ad alta densità abitativa. Quindi che il loro utilizzo successivo rispondesse a un fabbisogno pregresso di servizi».

[illegible] Il Comitato promotore spiega: «L'estensione [illegible] questa struttura è molto contenuta. Il progetto, poi, verrà inserito in un piano di riqualificazione e promozione turistico-ambientale di Beaulard. I materiali adottati permetteranno di realizzare una pista leggera [illegible] elementi prefabbricati». I detrattori: «Queste strutture permanenti, con annesse gradinate e servizi, comportano una trasformazione della "forma della montagna" in un contesto a elevato rischio idrogeologico. Né è garantito un [illegible] tale struttura [illegible] tempi successivi».

[illegible] (sempre a Beaulard). Spiegazioni del Comitato promotore: «Il sito è stato scelto per la straordinaria coerenza con la conformazione territoriale e sarà costruito ricorrendo a tecniche [illegible] ingegneria naturalistica, [illegible] un limitatissimo spostamento di terra. Anche [illegible] costruzione di infrastrutture saranno ridotte al minimo grazie all'esistenza [illegible] strade e un impianto di risalita». Secondo gli ambientalisti, invece, l'impianto andrebbe realizzato in modo tale da poterlo smontare una volta terminata l'Olimpiade.

L'IMPIANTO DI BARDONECCHIA. Ancora le ragioni del Comitato: «La struttura, prevista a San Sicario, è [illegible] progettata all'esterno dell'area [illegible] boschiva, [illegible] una [illegible] dove esiste un pinoro naturale».

IL FONDO. Sostengono gli autori della «Pastille Vertes»: «I percorsi individuati a Pragelato comprendono un'area attualmente dedicata alla pratica amatoriale per [illegible] quale sono già previsti interventi di adeguamento alle specifiche richieste per le competizioni internazionali». *(6. Continua)*

Gianni Vernetti assessore all'Ambiente

«Non stravolgere i piani regolatori»

Ai timori dei Verdi rispondono Regione e Provincia

Il presidente Enzo Ghigo (destra) e il verde Pasquale Cavaliere

Per Pasquale Cavaliere, capogruppo dei Verdi in Regione, [illegible] questione della questioni non è la costruzione di questo o quell'impianto, anche se alcuni [illegible] inaccettabili: il punto è il metodo, il disegno generale. Bisogna evitare leggi speciali, com'è accaduto per i mondiali, le Colombiadi o il Giubileo: diciamo [illegible] a leggi che travalichino le decisioni e il controllo degli enti locali». Di «metodo, sul tema «Olimpiadi e ambiente sono compatibili?», s'è parlato ieri a Palazzo Lascaris al convegno organizzato dai Verdi [illegible] politici ed ambientalisti: il presidente della Regione Enzo Ghigo, Ugo Perone (assessore in Comune), Giuseppe Gamba (vicepresidente della Provincia), i membri dell'Osservatorio delle associazioni ambientaliste Maria Teresa Roli, Wanda Bonardo, [illegible] Cavargna.

Cavaliere ha chiesto «che si cambino alcuni progetti. Temiamo l'ampliamento dei piani regolatori in Val di Susa che portino un'inutile espansione edilizia. Chiediamo che non si facciano valutazioni di impatto ambientale sui singoli impianti, ma si consideri il disegno complessivo. E diciamo che [illegible] Olimpiadi gravitano troppo intorno a Sestriere, ascolta che si può correggere utilizzando anche altre vallate». Ghigo e Gamba sono favorevoli su alcuni punti: «La legge regionale - ha detto Ghigo - prevede una valutazione complessiva, dell'impatto ambientale per progetti come le Olimpiadi. E' indispensabile procedere in questo modo. E anch'io credo che non servano [illegible] speciali, ma fondi inseriti nella legge finanziaria. I progetti di singoli impianti, come il bob, il trampolino e le piste di pattinaggio, possono essere modificati». [illegible] aggiunto: «Ma a Sestriere ci sarà solo lo sci alpino, anche se altre valli, [illegible] quelle [illegible] Lanzo, chiedono di essere coinvolte. In montagna, comunque, mancano alberghi: si è sempre fatta una politica di seconde case». Se gli ambientalisti temono «che gli alberghi diventino residenze», e che d'impatto di grandi masse in pochi chilometri sia devastante», Perone s'è detto convinto «che i vantaggi delle Olimpiadi superino gli elementi di sfavore». Per Gamba, «la valutazione d'impatto ambientale, per massima garanzia, [illegible] richiesta al ministero dell'Ambiente. Le Olimpiadi saranno l'occasione di verificare i buchi neri nel territorio, e di [illegible] un piano di risistemazione globale dei punti critici». **(g. fav.)**

IN BREVE

■ **FESTA DELL'UNITÀ.** Domani alle 21 nei giardini di via Sospello, Sergio Chiamparino presenta il dibattito: [illegible] futuro della Fiat». Intervengono Paolo Cantarella, Valentino Castellani, Piero Fassino. Modera la di[illegible] il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi.

■ [illegible] «Gli alberi di città» è il titolo della rappresentanzione, a c[illegible] del «Teatro dell'oppresso», in programma [illegible] alle 17 in piazza Cln per ricordare i platani di piazza Madama.

■ [illegible] Il Console della Costa d'Avorio a Torino Giovanni Piazzale ha incontrato ieri il vicesindaco Carpanini per definire il gemellaggio Torino-Abidjan.

■ [illegible] E' nato il coordinamento cittadino per la lotta all'inquinamento elettromagnetico. Avrà sede in via Peyron 10, dove c'è la sede del Wwf, e darà informazioni sui rischi delle radiazioni e sulle novità legislative

■ [illegible] Erica Beanuci, è la prima laureata di «Scienze dei materiali», corso istituito cinque anni fa in collaborazione con il Politecnico, ha scritto una tesi sul carburo di silicio, materiale [illegible] per costruire i dispositivi elettronici.

■ **SETTIMO, INFORTUNIO.** A Settimo durante i lavori di ristrutturazione del Centro meccanografico del Sanpaolo, Ilario Casati, 31 anni, operaio, residente a Caorle (Venezia), coprendo un quadro elettrico con un carter metallico è rimasto colpito da una scarica elettrica a 380 volta e scaraventato a terra. Si trova in osservazione al Giovanni Bosco di Torino

■ [illegible] Iscrizioni aperte al corso di preparazione all'esame di Stato per psicologi, riservato a 26 laureati. Le lezioni - mercoledì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30 - cominceranno a settembre nella libreria di psicologia «Legolibri», in via Maria Vittoria 31. Informazioni al numero 011/9895456.

■ [illegible] Voleva rubare l'argenteria esposta nella vetrina [illegible] un negozio di bomboniere. Con una mazza di ferro, [illegible] rante del passaggio delle auto alle sue spalle, ha sfondato il vetro, poi ha cercato di arraffare la merce. La titolare l'ha vista, ha cercato di bloccarla, ha gridato attirando l'attenzione dei passanti. Annamaria Troia, [illegible] anni, originaria di Noto (Siracusa) ma residente a Torino, è stata arrestata dai carabinieri per tentata rapina.

Cura antileucemie

«Sostenimo il cordone della vita»

E' possibile che qualcosa che usualmente si butta via possa risultare di importanza vitale? E com'è che il neonato più inerme può offrire una speranza di sal[illegible] ad altri bambini che lottano con la leucemia?

Il prof. Madon

La risposta è stampata sui manifesti che, in tutto il centro [illegible] stano a [illegible] alla fermata dei mezzi pubblici. Al [illegible] dell'iniziativa - sponsorizzata [illegible] sei Lions Club della zona quattro e sarà diffusa in 150 mila copie su un opuscolo abbinato a periodici e quotidiani - la nuova cura per le leucemie basata sulle cellule staminali prelevate dal sangue del cordone ombelicale, dopo il suo normale distacco in sala-parto. Con la trasformazione di questo «materiale» perduto» in una importantissima risorsa biologica, conservata in apposite banche del sangue ed utilizzata [illegible] supporto [illegible]co contro la leucemia e altre malattie ematologiche.

Ieri al Centro di via Fanti la presentazione dell'iniziativa. Tra gli altri c'erano il professor Enrico Madon, direttore del dipartimento di Immunoinfettivologia del Sant'Anna, e la signora Maria Teresa Lavazza, presidente dell'Adisco piemontese (l'associazione di volontari che dal '97 si battono per promuovere raccolta e conservazione del sangue cordonale).

Il sì al 70 per cento

Accordo raggiunto il contratto

I lavoratori piemontesi hanno approvato il contratto nazionale dei metalmeccanici. Le assemblee dei lavoratori hanno espresso il proprio parere favorevole.

I metalmeccanici aventi diritto al voto erano 115.643. Hanno votato 70.158 lavoratori e i voti validi [illegible] risultati 67.818.

E pubblichiamo i risultati definitivi indicati dai sindacati: si sono espresso per il sì 48.047 persone, pari al 70,9 per cento. Hanno votato no 19.771 persone pari al 29,1 per cento.

Soddisfazione è stata espressa da parte delle organizzazioni di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil che sottolineano, in un comunicato, [illegible] questo contratto nazionale dei metalmeccanici sia «importante ed equilibrato» perchè, secondo i sindacati, «consente la tutela del salario e la gestione degli orari e migliora significativamente i diritti sindacali e individuali e valorizza il ruolo della Rappresentanze sindacali unitarie e del sindacato».

Scendendo [illegible] dettagli, [illegible] aziende interessate dalla votazione nella città di Torino e nella provincia sono state 477 e i votanti sono stati 51.193.

I voti positivi sono stati 36.524 (pari al 73,3 per cento) mentre i negativi 13.304 (pari al 26,7 [illegible] cento).

[illegible] registrare, ieri, [illegible] proteste [illegible] quinta lega [illegible] della Fiat Mirafiori e di Rivalta: è stata criticata l'entità del premio [illegible] risultato. **(e. bac.)**

Appello dei genitori

Due bolognesi [illegible] scappate a Torino

Due ragazze bolognesi, 15 e 16 anni. Sono scappate di casa otto giorni fa. Ieri mattina hanno telefonato ad una loro amica: «Siamo a Torino, stiamo bene», poi la comunicazione si è interrotta. [illegible] chiamano Giada e Lu[illegible] Sono scomparse mercoledì [illegible]. Abitano in un paese vicino a Crespellano. A detta di alcune amiche, Giada e Luciana sarebbero venute a Torino per seguire alcuni concerti [illegible] programma in questi giorni in piazza [illegible] Carlo. Forse quello dell'altra [illegible] con Gianna Nannini, o quello di di ieri sera, dei Mau Mau.

Giada è a Torino

In casa delle ragazze si vivono [illegible] d'ansia. I parenti si sono rivolti a polizia e carabinieri. La mamma di Giada: «Attendo con preoccupazione una sua chiamata, resto giorno e [illegible] al telefono». Il padre: «Sì, è vero, è sempre stata esuberante, però non si era mai allontanata». Una sorella: «E' dolce e affettuosa, [illegible] problema in famiglia».

[illegible] foto di Giada a Lucia [illegible] state trasmesse a polizia e carabinieri [illegible] lo [illegible] cercando. Otto giorni di ansia, [illegible] paure. E ieri [illegible] quella telefonata, [illegible] Torino. «Stiamo bene», è riuscite a dire Giada.

A Porta Nuova

Rapinatore inseguito e arrestato

Ha rapinato [illegible] pensionato [illegible] 61 anni nell'atrio di porta Nuova, portandogli via il cellulare. Gli agenti della polizia ferroviaria lo hanno arrestato dopo un lungo inseguimento. E' [illegible] marocchino [illegible] 27 anni, Moustafa Bamou, un operaio con regolare permesso [illegible] soggiorno, già noto alle polizia per storie di droga.

L'episodio mercoledì pomeriggio: un lungo inseguimento all'interno di Porta Nuova, tra le centinaia di passeggeri che arrivavano e scendevano dai treni. Bamou aveva avvicinato un pensionato, Salvatore S.: gli ha chiesto [illegible] informazione, poi lo ha spintonato contro [illegible] muro e gli ha strappato il cellulare che [illegible] infilato nella cintura [illegible] calzoni. La fuga, [illegible] l'uscita [illegible] corso Vittorio Emanuele. Gli agenti della polfer che hanno intensificato in questi giorni di partenze per le ferie i servizi di controllo dentro e fuori la stazione, hanno visto l'extracomunitario scappare. E lo hanno inseguito. Bamou ha tentato in ogni modo di non farsi prendere. Si è messo a correre sotto i portici di [illegible] Sacchi e poi di corso Vittorio, quindi è tornato all'interno della stazione. E, confondendosi tra la folla, si è infilato un berrettino blu sul capo e degli occhiali da sole per camuffarsi. Alla fine è stato fermato, in prossimità dei binari. Il giovane ha anche aggredito uno dei poliziotti [illegible] e [illegible] inseguendo, ferendolo [illegible] ad un occhio.

LE GRANDI FIRME

a prezzo di stock

DONNA

NON PERDERTI I NOSTRI ULTIMI PREZZI...

ABITI	a partire da L.	49.000
PANTALONI	a partire da L.	49.000
GONNE	a partire da L.	30.000
MAGLIE	a partire da L.	29.000
CAMICIE	a partire da L.	39.000
TAILLEUR	a partire da L.	199.000
GIACCHE	a partire da L.	99.000
JEANS	a partire da L.	39.000
T-SHIRT	a partire da L.	29.000
GIACCONI	a partire da L.	65.000

ALCUNE UOMO

PANTALONI	a partire da L.	48.000
GIACCHE	a partire da L.	99.000
ABITI	a partire da L.	149.000
CAMICIE	a partire da L.	55.000
T-SHIRT	a partire da L.	29.000
CRAVATTE	a partire da L.	
GIACCONI	a partire da L.	99.000
MAGLIE	a partire da L.	48.000
POLO M. MANICA	a partire da L.	34.000
POLO MANICA L.	a partire da L.	34.000
CAMICIE R. LAUREN	a partire da L.	83.000

I NOSTRI MARCHI:

NON POSSIAMO PUBBLICIZZARLI...

VENITE A SCOPRIRLI DA SOLI!!

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI LUGLIO E AGOSTO

ORARIO: 9.30 12.30 / 15.30 19.30 / LUNEDÌ POMERIGGIO 15.00 19.30

LOC. GRAN CHEMIN, 114 - S. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 016545828

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una vacanza in più per gli Amici che aggiunge alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia stampata de LA STAMPA.

GRESSONEY St.JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1 - Tel. 0125/355436

Elegante albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Villa Tedaldi**

S.S.505, loc.Tschemenoal - Tel. 0125/355123

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Composto di sole otto camere con bagno telefono e TVcolor. Impareggiabile vista del Monte Rosa. Cucina tradizionale valdostana. Giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32 - Tel. 0125/355436

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY St.JEAN

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3 - Tel. 0125/355986
Fax 0125/356427

Ristorante, bar e TV.
Telefono e frigo.
Terrazza e solarium.
Parco privato, giochi bimbi.
Palestra, sauna, tennis.
Noleggio biciclette.
Parcheggio coperto.
Servizio minibus.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida vacanza da non dimenticare.

GRESSONEY St.JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten W., 4 - Tel. 0125/355725
Fax 0125/355953

Ristorante, bar, TV, telefono, radio.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra,
sauna, bagno turco,
solarium con UVA trifacciali.
Parcheggio coperto.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico di Gressoney St.Jean. Appartamenti da 2 a 6 posti letto, completamente e signorilmente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St.JEAN

** **Hotel Stadel**

Fraz. Bielciuken, 2 - Tel. 0125/355264
Fax 0125/356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.

A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo.

Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

MUSEO REGIONALE
DI [illegible]
ST. PIERRE - Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 16 Luglio [illegible] 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]65.36.53.99

AD
I DIORAMI DELLE STAGIONI [illegible]
ESPOSTI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Emergenza nella sanità, la carenza di personale paralizza Ortopedia e Chirurgia. Dibattito in Consiglio regionale

Mancano gli infermieri, è il caos

All'ospedale l'Usl deve «tagliare» 33 posti letto

AOSTA

Crollo di posti letto disponibili all'ospedale regionale. La causa? Assenza di infermieri. Il problema, tutt'altro che nuovo per la Valle d'Aosta, ora è esploso in tutta la sua gravità. In chirurgia, ad esempio, sono svaniti [illegible] posti su 74, il 30 per cento in meno. L'Usl ha diffuso in tutta Italia appelli per la ricerca di infermieri professionali, [illegible] finora i risultati [illegible] stati [illegible]. L'offerta è di un contratto privatistico di 6 mesi, con una paga netta di 30 mila lire all'ora, secondo quanto comunicato dall'Usl. Ma dagli stessi infermieri professionali che oggi lavorano in Valle, arriva una secca smentita: «Ci danno 30 mila lire lorde e non nette. E questo solo dal 1° maggio, in precedenza la paga era di 2[illegible] mila lire lorde all'ora».

L'ultimo caos della sanità è emerso nel Consiglio regionale di ieri. Al punto 7 dell'ordine del giorno c'era un'interrogazione del consigliere dell'Ulivo Valerio Beneforti che chiedeva notizie sulla riduzione di posti letto all'ospedale. Gli ha risposto l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, riportando dati ufficiali (e allarmanti dell'Usl, firmati dal commissario Pietro Bosso. Vicquéry ha esordito spiegando che «non è stato ridotto alcun posto letto per la carenza di anestesisti». Questo perché nelle [illegible] settimane era stata ventilata l'ipotesi di un calo di potenziali ricoveri per interventi chirurgici a causa della carenza di anestestesisti rianimatori. Il problema è invece nella mancanza di infermieri. Ecco i dati ufficiali: per «carenza di personale infermieristico», la direzione sanitaria dell'ospedale di Aosta ha tolto 10 posti letto nel reparto di ortopedia, bloccando anche i ricoveri programmati.

L'assessore regionale della Sanità e Politiche Sociali Roberto Vicquéry

Ancora: 17 posti in meno in chirurgia generale [illegible] per le donne e [illegible] per gli uomini) e 3 posti in meno in toracica. Totale: i possibili ricoveri scendono da 74 a 54. In Oncologia i posti passano da 18 a 16 e c'è un posto in meno anche in Nefrologia, dov'è stato annullato il possibile ricovero in condizioni di «day hospital». Totale: 33 posti letto in meno all'ospedale entro la fine del [illegible]. Un altro esempio della crisi: in Ortopedia i letti utilizzabili sono [illegible] sui 44 previsti. E questo in una regione di montagna, con escursionisti e scalatori in piena attività. **(b. bas.)**

Tunnel, appello al governo

Viérin: «Al più presto in Italia i resti della vittima valdostana»

AOSTA

I problemi legati alla tragedia [illegible] tunnel del Monte Bianco sono [illegible] il primo argomento trattato dal presidente della giunta Dino Viérin nelle comunicazioni di apertura dei lavori del Consiglio regionale, che si sono iniziati ieri e proseguiranno oggi.

Il presidente ha detto che nella sua veste di prefetto si è fortemente attivato nei confronti del Governo italiano affinché faccia gli opportuni passi, con quello francese, per poter riportare in Valle d'Aosta i resti di Stefano Manno, una delle vittime dell'incendio del 23 marzo. Poi Viérin ha assicurato che entro la fine del mese di luglio verrà creato un comitato tecnico per la valutazione dei lavori da svolgere. Ha anche dichiarato che le due società di gestione del traforo, italiana e francese, avranno una direzione unificata e che non resterà più divisa la direzione tecnica.

E' stato anche confermato che sono in corso approfonditi studi da parte della Università di Castellanza e dello studio Prometea di Bologna per una valutazione precisa del danno economico derivante dalla chiusura della grande infrastruttura di traffico internazionale.

Una prima stima quantifica in quasi mille miliardi la perdita per il '99 a livello nazionale e di almeno 150-200 miliardi a livello regionale. Ormai è certo che, se tutto andrà bene, la riapertura del tunnel del Bianco non potrà avvenire prima dell'autunno del Duemila. Viérin, sempre in qualità di prefetto, si è infine attivato affinché la Valle d'Aosta abbia una propria rappresentanza nel comitato interministeriale che si occupa della riapertura del traforo, ricevendo da Roma un [illegible] importante per la Regione. **[b. bas.]**

L'ospedale di Aosta. Per la mancanza di infermieri sono stati ridotti i posti letto

Giovanni Paolo II ieri è salito sopra Prarayer (Bionaz), oltre il bacino di Place Moulin

Il Papa ai piedi della grande diga

Libero accesso a tutti i fedeli per l'Angelus di Quart

Giovanni Paolo II ieri ha passeggiato in un alpeggio a monte di Prarayer (Bionaz)

Stefano Sergi

COMBES

Nella Curia [illegible] ambienti vaticani, c'era chi ipotizzava per Giovanni Paolo II un soggiorno in Valle d'Aosta all'insegna del riposo assoluto. A smentire il pronostico ci ha pensato lo stesso Wojtyla, con sette passeggiate in montagna in otto giorni di vacanza. Il Papa è rimasto nella [illegible] villetta di Combes d'Introd soltanto domenica, il giorno in cui ha celebrato l'Angelus.

L'immensa e verde distesa d'acqua di Place Moulin ha fatto da sfondo all'escursione di ieri. Il corteo di fuoristrada si è mosso alla solita ora, 10,30, per trasferire Giovanni Paolo II al fondo della Valpelline, in Comune di Bionaz. Il gruppo, guidato da Albert Cerise, ha raggiunto un alpeggio a monte di Prarayer, 2200 metri di quota, oltre la gigantesca diga di Place Moulin. Il Papa ha trascorso una giornata tranquilla, all'insegna della lettura e di qualche camminata sotto uno splendido sole. Giovanni Paolo II sta già preparando l'Angelus di domenica, il secondo che celebrerà in questa sua settima vacanza valdostana dopo quello di Combes. Il Papa reciterà la preghiera dal monastero «Mater Misericordiae» delle suore Carmelitane Scalze. E a Quart si annuncia una grande invasione di fedeli perché, al contrario di Combes, sarà possibile assistere alla cerimonia senza alcun «pass». La Curia ha diffuso un comunicato in cui invita i fedeli a seguire le «indicazioni tecniche» per raggiungere il monastero. Le auto dovranno essere lasciate al cimitero del Villair di Quart, vicino al quale il Comune ha affittato terreni adibiti, per l'occasione, a parcheggi. Da lì si potrà salire al monastero grazie ad un servizio di navette. E' stato anche preparato un percorso alternativo che permette, a piedi, di raggiungere il monastero in un quarto d'ora. Malati e disabili avranno il «via libera» in auto per salire verso il luogo della cerimonia, dove ci sarà un parcheggio riservato. La strada che sale verso il monastero sarà chiusa alle 9,30.

Le corse con l'orario estivo fino al 29 agosto, invariate le tariffe

Con due settimane di ritardo riparte la telecabina per Pila

PILA

Parte oggi, con un ritardo di due settimane rispetto alla data prevista, il collegamento tra il capoluogo regionale e Pila attraverso la telecabina. «Un ritardo - dicono dalla società - causato da alcuni problemi tecnici che si sono verificati dopo i lavori di manutenzione cui è stato sottoposto l'impianto».

La stagione estiva dell'impianto si concluderà domenica 29 agosto. Da oggi e fino al 30 luglio, poi dal 23 al 29 di agosto, la telecabina funzionerà con questo orario: 8-12,15 e 14-17. Nel periodo compreso tra il 31 luglio e il 22 agosto l'orario di chiusura serale verrà allungato fino alle 18.

Non ci sono stati aumenti sulle tariffe rispetto alla scorsa estate. Per salire [illegible] la cosiddetta «nuova via» da Aosta a Pila il prezzo del biglietto è fissato in 4 mila lire per la sola andata e [illegible] 7 mila per andata e ritorno. Sono state previste tessere a punti (valide solo per l'estate) al prezzo di 50 mila lire per 50 punti e 90 mila lire per 100 punti. Per la corsa singola in telecabina dal capolungo a Pila si «bruciano» 3 punti mentre la seggiovia del Couis i vale 5 punti e la seggiovia Chamolé 6 punti.

Per le corse delle telecabine sono previste anche tessere a punti e una nuova formula di abbonamento senza limiti di utilizzo riservata ad appassionati di discese in mountain bike

Per i patiti del «downhill», cioè della discesa lungo i sentieri della Conca di Pila con la mountain bike, la Pilo spa ha istituito quest'anno uno speciale biglietto giornaliero a 25 mila lire che permette di fare un numero illimitato di risalite. Per quanto riguarda la seggiovia che porta a Chamolé, l'impianto funzionerà dal lunedì al venerdì (orario 8,45-12 e 13,30-17), di sabato e domenica e nel periodo 19 luglio-2 agosto il servizio sarà continuato dalle 8.45 alle 17. La sola andata costa 9 mila lire, 12 mila lire l'andata e ritorno. Per la seggiovia del Couis gli orari sono limitati dalle 14 alle 17 e il costo di andata e ritorno Pila-Chamolé per Couis è di 16 mila lire. **[a. c.]**

IL TORINO [illegible] IN VALLE LA SQUADRA DA IERI E' IN RITIRO PRECAMPIONATO ALL'HOTEL MIRAMONTI

Cogne, dove il «cuore» granata sogna l'Europa

L'appello dei tifosi a Mondonico: «Prima di tutto, battere la Juve»

I giocatori del Torino all'arrivo, per il secondo anno consecutivo, a Cogne

Alessandro Genara

Una giornata dai colori e dai tepori estivi ha accolto ieri il ritorno a Cogne, per il ritiro precampionato, un Torino rientrato in serie A dopo tre anni di «purgatorio» in B. La cittadina alle porte [illegible] Parco Gran Paradiso ha risparmiato ai granata di Emiliano Mondonico un abbraccio soffocante. Il rito era già stato consumato mercoledì sera allo stadio torinese Delle Alpi.

L'invasione granata a Cogne è rinviata a domenica, per l'esordio in due tempi, mattina e pomeriggio, del Torino contro i dilettanti locali. Tanti i cartelli di benvenuto già molti chilometri prima [illegible] paese, oltre agli striscioni degli «Ultras granata Valle d'Aosta» e del Torino Club Aosta. Poca gente, ma [illegible] ragazzino a caccia di autografi dei «giocatori più belli» e un baby-tifoso, Matteo Torchio, [illegible] anno ancora da compiere ma già addosso la maglia di Lentini, che alzava la mano per salutare i giocatori. Tifosi dalle idee chiare. Per Vincenzo Miccoli, camionista in pensione, granata da sempre come i suoi tre figli, «questa squadra [illegible] benissimo. Ma con Ferrante. Il bomber non deve essere ceduto».

Qualcuno fa già sogni ad occhi aperti: «Lo scorso anno da Cogne alla serie A. Quest'anno da Cogne all'Europa». Emiliano Mondonico smorza gli entusiasmi. «Il Toro è una squadra tutta da scoprire. Questo ritiro mi servirà per scoprire il Toro e ai giocatori servirà per scoprire cosa significa essere un granata. Solo dopo saremo in grado di dire dove potremo arrivare». A chi gli ha chiesto, prima di tutto, di «battere la Juve», l'allenatore gra[illegible] ha risposto: «E' più importante fare i punti per la salvezza. [illegible] poi questi punti verranno anche dal derby la soddisfazione sarà doppia». Sui nuovi elementi Mondonico è stato abbottonato: «Se valgono anche solo la metà di quanto me ne hanno parlato bene, siamo a posto». Una battuta il mister l'ha riservata a Diawara: «Ci serviva un centrocampista duttile, forte nel gioco aereo, grintoso. Diawara risponde a queste caratteristiche».

Il primo approccio dei grana[illegible] con Cogne è stato [illegible] respiro. Arrivo, sistemazione all'hotel Miramonti (tutti [illegible] camere a due letti salvo la singola per il "mister") e poi al campo per [illegible] sgambata defaticante. Non è [illegible] rivato Diawara, complice un po' di febbre. Sarà a Cogne oggi. In ritardo [illegible] arrivato in serata) anche Marco Ferrante, di ritor[illegible] dal viaggio di nozze in Usa.

Da oggi il Toro si allenerà due volte al giorno, con il gruppo dei 32 giocatori diviso a metà. Chi al mattino fa atletica il pomeriggio lavora con il pallone e viceversa. I preparatori hanno allestito una palestra all'aperto attorno al fabbricato del centro sportivo.

E per un Toro che arriva un Palmeiras che spende gli ultimi apiccioli di ritiro valdostano. I paulisti, ospiti del Mont Blanc Residence Hôtel di La Salle, partiranno domani per Milano e lunedì voleranno a San Paolo. Il 24 luglio, per loro, sarà già campionato. Al Palmeiras, che ieri a Villeneuve ha battuto una selezione valdostana per 15-0, si è unito l'ex parmense Faustino Asprilla. «L'obiettivo - ha detto l'allenatore Luis Felipe Scolari - è rivincere il campionato».

Un'azione dell'amichevole tra il Palmeiras e la rappresentativa valdostana

Lo storico palazzo di via Croce di Città sarà ristrutturato con 3 miliardi di spesa

Casa Barillier «hôtel» per il Giubileo

Ospiterà i pellegrini, poi diventerà [illegible] museo

Il Palazzo Barillier, dopo il Giubileo, sarà allestito a museo dei paramenti sacri

AOSTA

Altri 150 milioni per il restauro e il risanamento conservativo di Palazzo Barillier, l'antico edificio situato nel centro storico di Aosta. Li ha stanziati la Fondazione Crt. E' il secondo sostegno finanziario deliberato dalla fondazione bancaria dopo il contributo di 300 milioni dello scorso anno. L'edificio verrà destinato, in un primo momento, a casa di accoglienza dei visitatori che nel periodo del Giubileo arriveranno in Valle. Una sorta di struttura ricettiva destinata ai pellegrini che potranno fermarsi per brevi soggiorni prima di riprendere il cammino. In seguito verrà trasformato in museo.

In totale il restauro costerà tre miliardi. L'amministrazione regionale concorrerà con la quota di un miliardo per il recupero del palazzo. Il resto della spesa verrà coperto in parte dai finanziamenti statali, in parte dai proprietari (l'Ente morale Asilo Principe Amedeo-Ecole maternelle Monseigneur Jourdain), in parte dai finanziamenti privati, tra i quali quelli della Fondazione Crt.

La salvaguardia del patrimonio artistico rappresenta uno dei settori tradizionali all'interno dei quali opera la fondazione bancaria: nato nel dicembre '91, persegue fini di interesse pubblico o di utilità sociale in particolare nell'area di Torino, ma anche nel resto del Piemonte e in Valle d'Aosta. Consistenti contributi vengono pure garantiti dalla Fondazione Crt alla ricerca scientifica, all'istruzione e formazione professionale, per la promozione dello sviluppo economico e sociale, alla cultura e per l'assistenza.

E' uno dei migliori esempi di edificio in stile barocco Gli interventi sono finanziati con capitali pubblici e privati La Fondazione Crt ha appena stanziato altri 150 milioni

Palazzo Barillier è uno dei migliori esempi di palazzo borghese in stile barocco e risale, nella configurazione attuale, al 1788. Conserva reperti di notevole rilevanza storico-monumentale, pregevoli stucchi in facciata e interni, importanti decorazioni e affreschi ai diversi piani dell'edificio.

Il palazzo si trova di fronte a Maison Perinet, che pure è inserita nel quadro dei recuperi per il Duemila, e ha versato per molto tempo in condizioni di degrado e abbandono. Soltanto da alcuni anni la presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Valle d'Aosta si stanno interessando al recupero.

Il palazzo di via Croce di Città rientra nel programma delle opere da realizzare o da restaurare in vista del Giubileo, programma che prevede per la regione oltre undici miliardi di investimenti. Permetteranno un recupero del patrimonio storico-architettonico per circa 17 miliardi. Si deve quindi alla grande «kermesse» religiosa, che avrà riflessi consistenti sul turismo, la riscoperta di questo edificio di particolare pregio artistico.

Terminato il grande appuntamento religioso del Duemila, il palazzo assumerà un'altra funzione e diventerà un museo. Nelle sue stanze troveranno posto, e nuovo risalto, i tessuti e i paramenti più preziosi che fanno parte del «corredo» degli istituti religiosi valdostani. Un museo dedicato al tessuto sacro, con tutte le premesse per una trasformazione in allestimento permanente.

LAVORO E OCCUPAZIONE

I bandi dei Comuni per scuole e asili

ENTE	QUALIFICA	POSTI	[illegible]	SCAD
Comune di Valsavarenche	Insegnante [illegible] mat.	1	Abilitaz.	17/7
Comune [illegible] Pont-St-Martin	Geometra	1	Diploma	22/7
Comune di Pont-St-Martin	Coord. asilo nido	1	Laurea	22/7
Regione Piemonte	Esec. amministrat.	[illegible]	Lic. [illegible]	23/7

L'estate [illegible] il periodo più propizio per chi cerca lavoro negli enti pubblici. Pochi sono i bandi in scadenza ma qualche opportunità si presenta, ad esempio, nel settore scolastico oppure fuori regione.

Da segnalare il posto, a tempo determinato, da insegnante di scuola materna per l'anno scolastico '99-2000; il concorso è indetto dal Comune di Valsavarenche. Per partecipare occorre essere in possesso del diploma di scuola magistrale o istituto magistrale. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune, dove si possono avere ulteriori informazioni, entro il 17 luglio.

Il Comune di Pont-Saint-Martin ha indetto due concorsi. Uno per istruttore geometra e uno, a tempo determinato, per coordinatore dell'asilo nido. Per il posto da geometra ci vuole il relativo diploma; per il coordinatore dell'asilo nido bisogna presentare la laurea in pedagogia, scienze dell'educazione o psicologia. C'è anche l'opportunità offerta dalla Regione Piemonte che cerca 55 esecutori amministrativi. Occorre aver frequentato la scuola dell'obbligo. Le domande vanno inoltrate alla Regione Piemonte entro il 23 luglio. **(e.bl.)**

Il municipio di Pont-Saint-Martin

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	36	[illegible]	[illegible]
	88	87	57	53	52
[illegible]	54	64	57	43	46
	74	72	40	44	44
FIRENZE	4	61	46	71	33
	80	82	79	47	43
GENOVA	36	51	7	4	42
	87	68	56	49	48
MILANO	31	20	53	39	[illegible]
	84	73	59	54	50
[illegible]	23	54	35	2	58
	99	86	78	55	54
PALERMO	88	48	15	49	51
	85	[illegible]	[illegible]	53	50
ROMA	54	68	89	[illegible]	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	45
	45	43	42	40	39
VENEZIA	63	78	44	19	85
	142	72	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punta. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-30	15-72	15-18	15-53	15-68
15-23	15-60	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-66	15-73
15-18	15-30	15-90	15-83	15-83

Ambato maturo. Sono ambato in scadenza d'uscita. Infatti ho parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
(San 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5), Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 18 (5).

Per questa [illegible] il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
25-86	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-36	71-19	71-24

Per dodici la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

LOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 59 / 90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni

L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1: 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni — variante: 46 - 47 - 54 - [illegible] - [illegible] - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Da ieri su Raitre il nuovo servizio di notizie di pubblica utilità

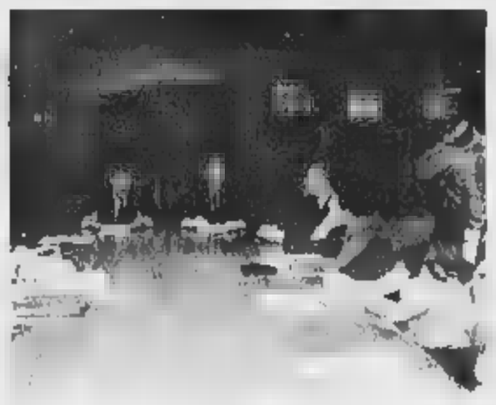
Parte il Televideo regionale

Sono previste anche «pagine» turistiche

AOSTA

La Valle d'Aosta «entra» in Televideo. Da ieri sono attive su Raitre le pagine di pubblica utilità riguardanti la regione. Il nuovo servizio è il risultato di un accordo (della durata di un anno e rinnovabile) tra l'amministrazione regionale e la Rai. Il Televideo Valle d'Aosta è composto da 13 fascicoli di 6 pagine [illegible]. L'indice si trova alla pagina 500; seguono l'«attualità» (501), le «ultime dalla Regione» (502 e 503), i «numeri utili» (503), «la giunta» (504), «lavoro e occupazione» (505), «sanità e servizi sociali» (506), «agricoltura e ambiente» (507), «viabilità e meteo» (508), «sci, alpinismo e trasporti» (509), «turismo e sport» (510) e «cultura» (511). In più, è previsto un fascicolo di sei pagine contenente notizie turistiche sulla Valle che sarà visibile tra un mese in Piemonte, Liguria e Lombardia e da ottobre in Toscana ed Emilia Romagna, tutte regioni scelte per il loro potenziale «bacino» di visitatori.

Il servizio è stato presentato ieri dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, dal direttore di Televideo Alberto Severi, dal responsabile delle pagine regionali di Televideo Camillo Tommasi, dal direttore della sede regionale Rai Remo Cancian e dall'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer. Quello valdostano è il primo Televideo bilingue; le notizie saranno «lanciate» in italiano o in francese.



Un momento della presentazione del servizio di Televideo della Valle d'Aosta che si è tenuta ieri pomeriggio a palazzo regionale

L'incarico di elaborare le informazioni è stato affidato dalla Rai (come per altre regioni) alla cooperativa Mandragola, un «servizio» titolare di una testata telextext nazionale iscritta al Registro della stampa e autorizzata dal Garante per l'editoria.

L'ufficio stampa della giunta regionale avrà l'incarico di controllare l'aggiornamento dei contenuti. **[gio. mac.]**

DALLA VALLE

AOSTA

Devolve il premio «Donna dell'anno»

Maria Maniscalco, sindaco di San Giuseppe Jato e vincitrice del premio «Donna dell'Anno '98», ha devoluto i venti milioni del riconoscimento: lo ha riferito il presidente del Consiglio regionale all'assemblea, che promuove e patrocina il premio. Maniscalco ha deciso che una parte della somma andrà al medico kosovaro Vjosa Dobruna, responsabile del Movimento femminile per la pace nel Kosovo, e una parte per l'acquisto di un'ambulanza a San Giuseppe Jato.

Medicina occidentale e tecniche alternative

Gli operatori del turismo di Gressoney-La-Trinité con il Comune e il Gruppo di studio della Valle di Gressoney organizzano domenica alle 21,15 in piazzetta la conferenza «Osteopatia, shiatsu, riflessologia plantare, tecnica craniosacrale». Sei massoterapisti introdurranno le varie tecniche e si confronteranno. «L'intento delle iniziative - dice Miriam Comune, una delle relatrici - è di giungere, con il tempo, a un'integrazione tra le tecniche alternative e la medicina occidentale».

[illegible]

L'Associazione industriali rinnova il direttivo

L'Associazione valdostana industriali ha nominato i quattro vicepresidenti: Renzo Vuillermoz, Federico Jacquin, Ettore Morezzi e Ettore La Carruba. Rinnovato anche il consiglio direttivo che ora è composto da Paolo Musumeci, Renzo Vuillermoz, Giuseppe Bordon e Ettore Morezzi.

AOSTA

Firme dei 3 referendum Oggi scade il termine

Sede oggi il termine per la raccolta di firme proposta dal comitato «Tre referendum-Le citoyen robot» per abolire l'indennità di bilinguismo e la prova di accertamento della piena conoscenza del francese. Prosegue fino al 16 ottobre la raccolta di firme per la legge di iniziativa p[illegible] sul riconoscimento del franco-provenzale come lingua della Valle.

[illegible]

Concerto di musica country allo Chalet They

Domani, allo Chalet They di Lillianes, alle 21,30 si potrà assistere al concerto di musica country del [illegible] «Stazione Marconi» di Ivrea.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un incontro con la giunta regionale

Siamo un gruppo di genitori di bambini che frequentano il centro estivo organizzato dal Comune di Aosta presso la Scuola materna «S. Allende» e che hanno dato vita alla «protesta» di cui *La Stampa* ha dato notizia con l'articolo intitolato «Le aree dei bimbi dimenticate». Mentre diamo atto della sollecitudine con cui funzionari, e in generale, l'assessorato alla Pubblica Istruzione, si sono attivati per risolvere la situazione (anche se, ci sia consentito, gradiremmo che i problemi venissero «pensati» e «risolti» preventivamente), siamo stati sorpresi nel constatare che nella giunta non tutti si siano trovati d'accordo su tale decisione. A loro ci rivolgiamo oggi sia per conoscerli nominativamente sia per invitarli a un incontro nel corso del quale si potrà discutere su come proteggere aree verdi destinate ai bimbi senza che questi ultimi siano pregiudicati o sacrificati (ad esempio, utilizzando il metodo che è stato impiegato per le rotonde o, ancor meglio, quello «milionario» con il quale è stato rifatto il campo destinato all'allenamento della Juventus). Naturalmente tale incontro dovrà avvenire sul prato della scuola elementare Ramirez che era proprio quello destinato a essere utilizzato dai bimbi dei centri al posto di quello «da proteggere». Due ore sotto il sole cocente (non esistono alberi) e in piedi (non esistono panchine o altre strutture) crediamo siano un mezzo più che sufficiente per far comprendere ai componenti «dissidenti» della giunta le ragioni della nostra protesta.

Per i genitori
Emanuele Turato

Finalmente più sicura la rotonda di Quart

Finalmente abbiamo visto alcuni interventi nella rotonda stradale che fa da svincolo tra la carreggiata per il Gran San Bernardo e il casello autostradale di Quart per Torino e Courmayeur. Io vivo nella comunità montana del Gran Combin e ho più volte segnalato la pericolosità di quell'incrocio. Adesso le cose potranno andare meglio.

Lettera firmata, Gignod

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] (distr. 5) [illegible] è di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delapieche, in piazza Emile Chanoux.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 luglio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Gressan: Fina; Pila; Hône: Tamoil; Nus: IP; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip; Quart: Shell, Sarre: Agip; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP; Verrès: Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 841206. **La fame e la sete.** Ore 21,30

SANT'ANDREA: Tel. (0125) 307483. **La gabbianella e il gatto.** Ore 17,30. **Il giocatore.** Ore 20,22. Lire 10.000

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206. **Tutti pazzi per Mary.** Ore 21,30. Lire 12.000

ARISTE: Tel. (0335) 52.58.586. **Serata inaugurazione Polaia** [illegible] 21,30). **La gabbianella e il gatto** (auditorium, 20,30). **Ceci n'est pas** [illegible] (auditorium, 22,30).

[illegible] (0166) 949877. **Terapie e pallottole.** Ore 21,30. Lire 13.000

SAUSSO DEL CASTELLAZZO: Tel. (0125) 425084. **«Lago-magia di un illusionista perverso».** spettacolo di cabaret. Ore 21,30. Lire 15.000

ROMANO: Tel (0125) 841480. **Non parlarmi.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **L'infernale Quinlan.** Ore 21,30

CASINO: [illegible] (0041) 277.221.774 [illegible] Ore [illegible]

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **Collège attitude.** Ore 20.30

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG Valle d'Aosta**
19,55 **Il cortometraggio** francofono degli Anni '90

France 2

13; 20; 24,15 **Journal**
13,50 **En attendant le Tour**
15,10 **Cyclisme: Tour de France**
17,20 **Vélo club**
18,30 **Hartley coeur à vif,** série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,50 **Qui est qui?,** jeu
20,55; 21,45; 22,35 **Urgences,** série
23,30 **Millenium**

Television Suisse Romande

11,55 **TJ-flash**
12,05 **Tennis: Coupe Davis**
17,40 **Nom de code: Titr,** série
18,25 **Yop Modein**
18,45 **Secrets forcenrs**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Dossiers justice**
20,50 **Maître Da Costa,** film tv
22,20 **Power 98,** film
23,50 **Pacific Beach,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Presidente del Piemonte

«Olimpiadi [illegible] è [illegible]

AOSTA. Un pezzo di Olimpiade invernale piemontese del 2006 in Valle d'Aosta? Per Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, «è un'eventualità che non può essere esclusa. Toccherà comunque al Comitato organizzatore dei Giochi decidere». Di questo e di altro hanno parlato a palazzo regionale il presidente Deorsola e il presidente del Consiglio regionale valdostano Roberto Louvin con i componenti dell'ufficio di presidenza dell'assemblea valligiana. Oltre ai Giochi l'incontro, ha detto Louvin, «è servito per fare una panoramica su molti temi di interesse [illegible] Tra questi, le riforma istituzionali, il problema innescato dalla chiusura del traforo del Monte Bianco e la questione dei collegamenti internazionali. A settembre il presidente Louvin e l'ufficio di presidenza valdostano restituiranno la visita al presidente del Consiglio piemontese. **[a. c.]**

Sondaggio tra le aziende valdostane: fatturati in calo dal 20 al 50 per cento

Il funnel chiuso terrorizza l'Ascom

«Alberghi e negozi rischiano di scomparire»

L'Ascom teme un crollo economi- per la chiusura del tunnel del Monte Bianco. L'Associazione regionale del commercio, turismo e servizi è preoccupata per ciò che sta accadendo nel settore terziario dopo il disastro del marzo.

Le paure sono emerse nei giorni scorsi Consiglio generale dell'Ascom Confcommercio presieduto da Pierantonio Genestrone.

«L'analisi dei dati relativi all'andamento dei fatturati di un campione rappresentativo degli operatori del dell'Alta, Media e Bassa Valle - spiegano all'Ascom - ha fatto emergere un quadro preoccupante, che evidenzia un calo molto significativo degli introiti, perdite oscillanti il e 50 per cento, secondo della maggiore minore influenza dei flussi di transito rispetto alla dorsale di collegamento tra il Traforo e fondo Valle».

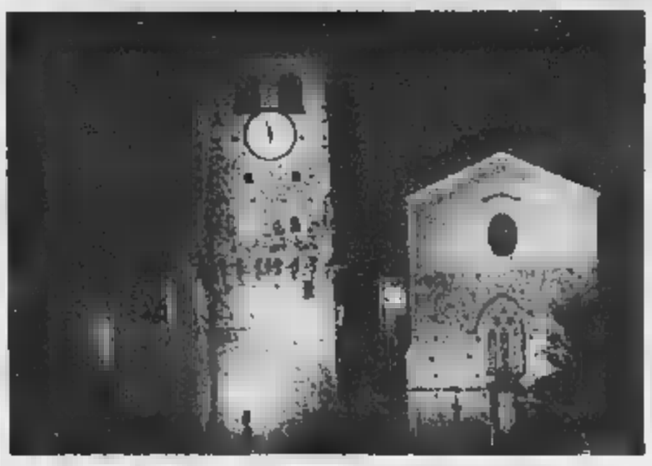
E l'Ascom ha accolto troppo favore nemmeno l'ipotesi di riaprire il tunnel nell'autunno del 2000. Una scadenza che ha indotto l'associazione a fare «una valutazione attenta, oltre che preoccupata, della situazione, l'intento di individuare obiettivi e soluzioni che permettano al terziario valdostano di superare il lungo periodo sicura e grave crisi».

A sinistra, il rogo nel tunnel del Bianco e, dall'alto, Pierantonio Genestrone presidente dell'Ascom valdostana e Piero Roullet, che è al vertice dell'Associazione albergatori

Il problema, secondo l'Ascom, si sente anche sul versante francese. L'associazione valdostana instaurato stretti rapporti di collaborazione con i transalpini e ha costituito un comitato straordinario composto dai presidenti delle associazioni di categoria francesi e valdostane.

Il primo incontro del comitato si è svolto ad Aosta la settimana scorsa. Presenti oltre al presidente dell'Ascom Pierantonio Genestrone, il presidente dell'omologa associazione francese Roger Machet, accompagnato da rappresentanti delle categorie del terziario transalpino, Ghyslaine Passard e Roger Rollier. Per la Valle d'Aosta c'erano presidente dell'Associazione industriali Paolo Musumeci e presidente dell'Associazione albergatori Piero Roullet, che nei giorni scorsi, in un incontro organizzato in Valle dai sindacati, espresso le preoccupadella categoria al ministro italiano dei Lavori Pubblici Enrico Micheli. Il Comitato ha denunciato «la crisi economica comune alle due regioni, che rischia, se il tunnel non verrà riaperto in tempi brevi, di far sparire molte aziende commerciali e alberghiere, che sono l'ossatura dell'economia delle due aree». E il comitato ha istituito anche un gruppo di lavoro permanente per monitorare l'evoluzione della situazione». [a. c.]

Perloz, inaugurata la linea di Pesse



La Prevostura di Verrès con l'illuminazione artistica attivata pochi giorni fa

L'Enel illuminerà le frazioni rurali

VERRES

Com'era previsto dalla convenzione fra Enel e Regione, stipulata per l'affidamento all'Enel di opere strutturali elettriche di interesse regionale a favore di zone rurali, è stata inaugurata l'elettrificazione della frazione Pesse di Perloz. Il progetto ha comportato la realizzazione di una cabina di trasformazione in muratura, alle porte dell'abitato, e la posa di una linea elettrica di 1200 metri e di linee in bassa tensione che portano l'energia elettrica agli edifici.

Il 12 luglio è stata inaugurata a Verrès l'illuminazione della Prevostura. Per la realizzazione dell'impianto sono state utilizzate tre lampade ad alogenuri metallici da 70 watt e 20 da 150 watt. La potenza totale dell'impianto è di soli 50 mila watt; sono stati ridotti in tal modo i costi di gestione e di manutenzione.

Oggi nell'ufficio tecnico dell'Enel, in via Chavalite ad Aosta, verranno presentate nei dettagli le opere di sistemazione ambientale delle aree dell'ex cantiere della diga di Place Moulin, il progetto «Sentieri Energia e Natura in Valle d'Aosta» e anche il programma della seconda Coppa del Mondo di arrampicata libera sulla diga di Beauregard. [a. b.]

A Gressoney-Saint-Jean domani sera il concerto inaugurale della rassegna estiva

La 19ª Estate musicale «apre» al blues

Appuntamenti anche a Gaby, Issime, Champorcher

GRESSONEY-ST-JEAN

Ritorna, da domani, l'Estate musicale di Gressoney, 19ª edizione, appuntamento sempre più ampio e prestigioso che raccoglie il meglio della musica da camera internazionale, ma proponendo anche generi lontani luce, come le melodie irlandesi o il tango di Piazzolla. L'organizzazione è, come sempre, affidata all'Associazione Amici della Musica di Gressoney, la direzione artistica di Silvano Minella. La rassegna si concluderà 28 agosto. Il concerto inaugurale di domani sarà nel salone d'onore del Castello Savoia, come gran parte degli altri appuntamenti. Alle 21,30 si esibiranno Silvano Pantesco alla voce, Jean Corti alla fisarmonica, Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto, Sophy Norbie al violoncello, Fabio Torrembini al contrabbasso in «Le soufflle Jacques Brel». Jean Corti fu per dieci anni fisarmonicista nel gruppo di Brel e lui molti pezzi.

Domenica alle 17,30 con «Il contrabbasso virtuoso», Milton Masciadri al contrabbasso e Angiolina Sansalo al pianoforte presenteranno le musiche più belle di Kussewinsky, Bottesini, Piazzolla e Paganini.

La rassegna continuerà, sempre al castello Savoia, il 23 luglio con la pianista Giorgia Tornassi che proporrà, in occa- del 150° anniversario della morte, le musiche Chopin. Il 28 luglio il duo pianistico Antonella del Vinco e Marco Schiavo proporrà musiche di Mozart, Schubert e Brahms.

Venerdì 30 luglio cambierà lo scenario: nella chiesa di Gressoney-La-Trinité l'«Ensemble Benedetto Marcello» offrirà un panorama di pezzi di Vivaldi, Mascitti, Ceruti e Scarlatti. Il pianista Sandro Baldi eseguirà, martedì agosto alle 21,30, nel salone d'onore del castello Savoia, pagine di Schubert e Chopin.

Ad agosto la rassegna prevede anche concerti a Gaby, Issime, Champorcher. Tra gli appuntamenti inediti, i tributi a Goethe, Strauss e serate dodicate al blues.

E nel chiostro santuario di Vourry (Gaby), sabato 7 agosto ci sarà spazio anche per le tradizioni musicali di Irlanda e Scozia con i «Caledonian Companion» che proporranno gli struggenti suoni arpe irlandesi, violini, willean pipes, bodhran whistle. [d. g.]

Il castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean che ospiterà gran parte della rassegna «Estate musicale» Gli appuntamenti spaziano dalla musica da camera al blues e alle tradizioni di Irlanda e Scozia con concerti anche a Gaby Issime e Champorcher

Da oggi a domenica

Verrès, 3 giorni con gli scultori nelle piazze

VERRES. Oggi, domani e domenica è in programma il terzo concorso internazionale di scultura, intitolato «Scultori in piazza a Verrès».

Gli artisti cominceranno i lavori oggi alle 14,30 nelle due piazze René De Challant ed Emile Chanoux. riprende domani mattina alle 9, mentre dalle 10 alle 18 verranno messe in vendita, al prezzo di 5 mila lire, le schede per tutti coloro che vorranno esprimere il loro giudizio sul lavoro degli scultori. Domenica, con inizio alle 8, ci sarà un'esposizione di prodotti tipici. Alle 16,45 finirà il lavoro degli scultori, dalle 17 alle 18 ci sarà la consegna delle schede da parte del pubblico e infine, alle 18,15 si procederà con le premiazioni. Verrà poi sorteggiata, tra tutti i votanti, l'opera che ha raccolto il maggior numero di voti.

Questa sera a Cogne

Martinazzoli ripercorre 50 anni di Dc

Il senatore Mino Martinazzoli sarà questa sera a Cogne in municipio

COGNE. Mino Martinazzoli è l'ospite d'onore, oggi alle 21, per le conferenze estive organizzate nel salone municipale. Il senatore parlerà sul tema: «Cinquant'anni di storia italiana: i cattolici democratici dall'unità alla diaspora», in cui ripercorrerà le tappe salienti dell'ultimo mezzo secolo di vita politica italiana. Verranno ricordati gli uomini che hanno fatto la storia della Dc, fino alla svolta degli Anni 90 e alla nascita del Ppi.

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

È arrivata una nuova pillola che ci aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese.

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Feste e balli scaldano la notte

A St-Nicolas sagra della selvaggina Il coro di Verrès canta a La Trinité

ST-NICOLAS

Tanti appuntamenti, in Valle, per residenti e turisti che vogliotrascorrere qualche in allegria.

A Saint-Nicolas oggi comincia la 2ª sagra della selvaggina organizzata dalla Pro loco. Alle 21 in programma la gara di bocce a barconda. Iscrizioni e 20 mila lire, alla coppia vincitrici andranno due porchette. La sagra proseguirà domani e domenica.

A Gressoney-La-Trinité oggi alle 14,30, in piazzetta, ci sarà un incontro con rappresentanti Wwf, che fino ad agosto in paese per appuntamenti settimanali. La famosa associazione ambientalista sarà presente a Gressoney nei mesi di luglio e di agosto appuntamenti settimanali per sensibilizzare i turisti verso la salvaguardia della natura. Alle 21,15 concerto del coro di Verrès, che proporrà, i brani famosi, anche «Montagnes valdôtaines», «Chevaliers de la table ronde», «La blanchisseuse» e «Chanson d'amour».

A Saint-Jean l'associazione valdostana di Solidarietà e Fratellanza con il Madagascar ha allestito una mostra di artigianato tipico dell'isola nel salone di Villa Margherita. Il ricavato della vendita dei manufatti servirà per la realizzazione di una sala operatoria e di una scuola agricola nel Nord-Est del Madagascar. La mostra sarà aperta fino al 25 luglio dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Hône propone oggi alle 21, in palestra, uno spettacolo di teatro popolare comico con la compagnia «La Lippa» di Issogne, organizzato dalla biblioteca.

Cervinia, nel palatenda, oggi alle 21 spettacolo con Eleonora e Serena: «La magia il femminile». Stasera ad Arnad balla discoteca mobile «Planet Music» per l'8ª «Mar- Festa», dallo al campo sportivo. Apertura del bar alle 21.

celebra in regione Tzamberlet la festa dei Giorgio e Giacomo: Giorgio e Giacomo, organizzato dalla Comunità Sangiorgese di Aosta. Il ristorante è aperto in settimana e partire dalle 19 mentre il sabato e la domenica funzionerà anche a mezzogiorno. Questa sera balla con l'orchestra «I Silver Men». Alle 22 è prevista una gara di tarantella. [d. g.]

METEO E DINTORNI

Previsti temporali pomeriggio

Oggi le condizioni del tempo in Valle non avranno variazioni di rilievo rispetto giorni scorsi. La situazione generale sarà improntata a una notevole variabilità, con alternanza rapida di annuvolamenti e schiarite. Il cielo sarà prevalentemente sereno al mattino, mentre dalle prime ore del e poi con maggiore intensità sera- annuvolamenti che porteranno temporali brevi, ma intensi. Temperature sempre su valori elevati: massima potrà superare i 30 gradi. Umidità tasso superiore al 50 per cento venti da deboli a dai quadranti occidentali. Nel fine settimana dovrebbe consolidarsi sulla regione un'area di alta pressione, con condizioni di bello stabile.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Vietato il passaggio tra le 21 e le 7; permessi speciali ai residenti

Rivarolo chiude il centro

Disco rosso a motorini e auto

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Disco rosso per auto e motorini nel centro storico di Rivarolo. Il provvedimento di chiusura al traffico, già accarezzato in passato da altre amministrazioni comunali, vieterà il passaggio dalle 21 alle 7 e coinvolgerà il quadrilatero compreso tra i corsi Italia, Bertone, Torino e via Carisio. Ma avverrà gradualmente: la chiusura per le auto dovrebbe seguire quella per i motocicli, che da anni rappresentano un problema per le giunte che si sono susseguite ma che non è mai stato risolto. L'ordinanza di chiusura per i mezzi a due ruote è già nel cassetto del sindaco, Edoardo Gaetano e attende solo di essere firmata: a giorni potrebbe scattare il provvedimento. «Occorre fare scelte coraggiose - puntualizza il primo cittadino -, innanzitutto per migliorare la qualità della vita. Quella del rumore provocato dai motorini, ad esempio, è una questione che ci trasciniamo da tempo, è venuto il momento di porre un freno». Così sono già state studiate due strategie: la prima è una chiusura totale negli orari serali dalle 21 fino alle 7; la seconda, più morbida - ed è quella che per prima entrerà in vigore -, prevede pesanti sanzioni a chi viene «pizzicato» dai vigili urbani con il motorino elaborato. In questo caso scatta il pignoramento del mezzo. Ma la guerra ai motocicli è solo il primo passo della rivoluzione viabilità che tocchera il concentrico cittadino, voluto, in particolare, per la difesa di via Ivrea e dopo le proteste di residenti e commercianti: «L'idea è infatti quella di estendere il provvedimento anche per gli automobilisti», sottolinea Gaetano. Speciali permessi, ovviamente, saranno concessi ai residenti nella zona toccata dai divieti.

L'ordinanza potrebbe entrare in vigore subito dopo la riunione che il primo cittadino ha indetto con i capigruppo (prevista per il 21 di questo mese) e l'associazione commercianti, altro interlocutore interessato alla questione. Da tempo, infatti, i commercianti chiedevano all'esecutivo una decisa presa di posizione, soprattutto contro la scorribande dei motorini: «In certi momenti - afferma chi protesta - la situazione è insopportabile: spesso li vediamo sfrecciare addirittura sotto ai portici...». Lamentele erano arrivate anche dai residenti, disturbati dal rumore durante la notte. E il problema, nei giorni scorsi, era stato sollevato ancora una volta dal rappresentante dell'opposizione, Fabrizio Bertot, che aveva fatto arrivare sul tavolo del primo cittadino un'interrogazione urgente. «Gli strumenti per il rilevamento dei decibel emessi dagli scarichi in dotazione ai vigili urbani - puntualizza Bertot - sono poco utilizzati anche per ragioni di praticità, la soluzione più logica mi sembra quella di vietare, in particolare in via Ivrea, il transito dei motorini. Un provvedimento per altro già adottato a Torino e in altre città».

A sinistra, via Ivrea, asse portante del centro storico. Sopra il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano

Il progetto è destinato a far discutere e dovrebbe essere affrontato già durante il prossimo consiglio comunale: se l'idea della chiusura del centro ai motorini è nell'aria, quella per le automobili arriva inaspettata. Il provvedimento, comunque, riguarderebbe solo l'orario serale e la notte: cosa diversa rispetto a Ivrea, dove il passaggio delle auto nel centro storico è vietato ventiquattro ore su ventiquattro. Quando entrò in vigore (a seguito del risultato di un referendum) suscitò lamentele: poi, l'evidente miglioramento in termini di qualità della vita, fece passare in secondo piano la protesta. «E a Rivarolo - conclude il sindaco - durante il giorno la situazione non cambierebbe rispetto a come è adesso».

In vista della ricostruzione post-bellica

«Missione» canavesana nei territori jugoslavi

I primi contatti instaurati da Matteja potrebbero coinvolgere molte imprese

Mauro Revello
IVREA

Parte dal Canavese una delle prime «missioni» per la ricostruzione nei territori jugoslavi devastati dalla guerra. Un'iniziativo per ora informale e privato, che in futuro - non appena avrà fine l'embargo economico - potrebbe coinvolgere anche la Camera di Commercio di Torino e decine di imprenditori piemontesi.

A tastare il terreno è stato Bruno Matteja, ex parlamentare leghista (ma da tempo fuori dal Carroccio) e consulente del Centro Estero della Camera di Commercio, titolare della società di servizi «Quazar» di Strambino. Insieme al figlio e socio Luca è stato in Croazia, in Montenegro e in Serbia: qui ha incontrato Jovan Zebic, vicepresidente della Repubblica Federale Jugoslava e braccio destro di Milosevic.

La notizia è stata data con grande risalto dal quotidiano del regime «Politika», per dimostrare al mondo che Belgrado non è del tutto isolata e con il leader serbo che garantisce il pieno appoggio all'iniziativa.

Anzi: l'augurio di Milosevic è che altri imprenditori, di ogni nazione, siano interessati alla ricostruzione.

Dal Centro Estero della Camera di Commercio si smentisce ogni coinvolgimento diretto. «Quella di Matteja è stata un'iniziativa privata. In quell'area sussistono ancora troppi problemi diplomatici e politici: ipotizzare un qualsiasi progetto, ora, rischierebbe di creare soltanto delle illusioni». E' certo, però, che l'esplorazione dell'ex senatore potrà avere sviluppi, dal momento che presenterà una nota informativa al Centro Estero: da questa relazione, poi, si potrà valutare l'avvio di rapporti più stretti.

«Siamo partiti - dice Matteja - per seguire i rapporti che la Quazar ha con imprese in Croazia e nel Montenegro. Poi un industriale di Belgrado, nostro conoscente, ci ha presentato a Jovan Zebic. Ma ogni contatto - precisa - lo abbiamo preso in qualità di imprenditori privati». Non è mancato anche un breve scambio di opinioni con l'ambasciatore italiano, Riccardo Sessa. «Si è dichiarato soddisfatto delle nostre intenzioni - continua Matteja -. E, del resto, si possono intavolare fin d'ora delle trattative con l'area del Montenegro. Per quanto riguarda Belgrado e la Serbia, invece, occorrerà attendere».

Nei programmi futuri potrebbe esserci la nascita di un consorzio di imprese piemontesi, soprattutto del settore edile, che si impegnato nella ricostruzione. «Nella nostra regione - conclude il consulente del Centro Estero - c'è un grande interesse ad investire in questo progetto. In Jugoslavia, invece, l'economia è ridotta allo stremo, e la necessità di ricostruire è grande».

IN BREVE

RALLY, DIRETTA. Radio Gran Paradiso, popolare emittente canavesana, seguirà oggi e domani - in collaborazione con il «Riva Rally Fans Alto Canavese» - il Rally della Lana in diretta radiofonica. Sulle frequenze 95.700 Mhz, a copertura regionale, sarà possibile sentire interviste ai piloti, curiosità, classifiche in tempo reale e ogni informazione sull'andamento della corsa.

ROMANO, FURTO. Sgradita visita nella villa a C[illegible] di Romano di Angelo Spiller e Anna Zanelli, titolari dell'azienda «Ivrea Grafica». I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, hanno portato via un piccolo mobile e un tappeto, ma soprattutto hanno svaligiato la cassaforte dove c'erano gioielli e preziosi per circa 100 milioni.

[illegible] A Francesco Ingrassellino, 26 anni, operaio, residente a Candia, via Ruffilli 10, la notte scorsa hanno rubato la «Golf», poi abbandonata nelle campagne di Montalenghe e appiccato il fuoco.

RIVAROLO, PENSILINE. Dopo che la Satti a Rivarolo provvederà a sistemare pensiline nel tratto di corso Torino dalla stazione fino all'ex Salp, si sta pensando di adottare lo stesso sistema in un altro tratto della città: sempre in corso Torino, ma dall'incrocio di via Piave fino a villa Becrosio. «Quello è uno dei punti della città più vivi dal punto di vista commerciale - spiegano gli amministratori -; le pensiline favorirebbero il passaggio dei pedoni anche in caso di maltempo». I progetti della Satti - si tratta di lucidi - verranno esposti al pubblico, nei prossimi giorni, in alcuni punti di Rivarolo.

Non si sa chi gestirà la prossima stagione

Un futuro incerto aleggia sul Giacosa

Paolo Bricco
IVREA

Sono ancora in alto mare, le scelte fondamentali per il futuro del Teatro Giacosa. In un primo tempo, il mese di luglio era sembrato decisivo per saperne di più su chi gestirà e organizzerà la prossima stagione. La prima che, nelle intenzioni iniziali del Comune, avrebbe dovuto essere pensata e allestita con tutta calma. Una svolta artistica assai attesa, dopo il programma scaldetrone di quello passato, in cui erano confluiti spettacoli molto disparati, divisi in quattro distinte sottorassegne allestite da altrettante associazioni ignudesi. Ora, invece, ogni passo sul progetto teatrale e musicale è rimandato a settembre, anche se risulta confermata l'eterogenea squadra di operatori culturali raptatata dal Consorzio del Canavese: «Hanno lavorato bene, è giusto puntare di nuovo su di loro» asserisce l'assessore Ottavia Mermoz. Per ora, solo due le certezze. Innanzitutto, lo spettacolo di apertura difficilmente sarà fissato prima di novembre inoltrato. Poi, l'annosa questione dei soldi. «Prima di pensare a questa o a quella compagnia - spiega Ottavia Mermoz - dobbiamo sapere di quanto denaro disporremo».

Annotata a mezzo miliardo, la cifra di base. Per arrivarci, il Comune passerà l'intera estate a bussare alla porta di enti pubblici, come la Regione e la Provincia, e di sponsor privati «In cima alla lista - spiega l'assessore alla Cultura - si trovano la Fondazione CRT, il San Paolo, l'Olivetti e una serie di industriali canavesani».

Intanto, un nuovo gruppo si è candidato a ideare uno parte del prossimo cartellone del Giacosa. E' la Cooperativa Rosso Torri. L'anno scorso, proprio i suoi animatori avevano acceso una vivace polemica con la precedente amministrazione comunale, sentendosi tagliati fuori dalla prima stagione. «La Mermoz - dice Francesco Zaccagnini della Cooperativa - si è detta interessata al nostro progetto di teatro territoriale, che coinvolga i piccoli paesi canavesani con loro strutture, pur minime». Anche su questo, grava l'ombra dell'incognita soldi, che si candida a tormentone dell'estate comunal-teatrale di Ivrea.

Colleretto Giacosa

Premio «Sapio» consegnato oggi a Bertini

COLLERETTO GIACOSA. Oggi luglio alle 16, al Bioindustry Park del Canavese, assegnazione del Premio Sapio 1999 a Ivano Bertini, scienziato dell'Università di Firenze.

E' un riconoscimento conferito dalla Sapio, azienda italiana leader nelle applicazioni della chimica e della fisica, agli studiosi che ogni anno si distinguono nelle ricerche sulla risonanza magnetica nucleare, strumento di diagnosi che ha importanti applicazioni dirette nelle corsie degli ospedali.

Bertini riceverà un assegno da diciotto milioni.

Parteciperanno Antonino Cuffaro, Sottosegretario alla Ricerca Scientifica, e il Prorettore dell'Università di Torino Angelo Garibaldi.

A Colleretto Giacosa, dove si trova un laboratorio collegato alle facoltà torinesi di Chimica e di Fisica che studia la risonanza magnetica, farà gli onori di casa Lorenzo Silengo, presidente del Bioindustry Park.

DOVE & QUANDO

POOH IN [illegible]. Roby Facchinetti e soci sono, alle 21, in concerto in piazza del mercato a Rivarolo, per presentare le canzoni del loro più recente lavoro, «Un posto felice». L'organizzazione dell'evento è stata curata dalla Pro loco rivarolese. I biglietti costano 30 mila lire, e sono in vendita in tutti i negozi canavesani specializzati nel settore musicale.

[illegible] Alle 21.30, nel cortile del Castellazzo in via Arduino 109 a Ivrea, il cabarettista e illusionista genovese Tino Finiani presenta lo show «Mago - magie di un illusionista perverso». Il biglietto costa 15 mila lire. Informazioni allo 0125.48516. Risate a crepapelle anche alle piscine Anthares di Candia dove sono di scena, con il loro ultimo spettacolo, i romani Scontrino alla Cassa: in questo caso l'ingresso, comprensivo di consumazione, costa 20 mila lire.

FESTA [illegible] BIRRA. La manifestazione, in svolgimento in località Torbiera di Alice Superiore, prevede alle 19 l'apertura del padiglione gastronomico e alle 22.30 il concerto jazz e fusion della Maurizio Brunod Band.

AL CINEMA. La rassegna estiva della sala Politeama di via Piave a Ivrea propone, alle 21.30, la proiezione del film «L'infernale Quinlan», capolavoro di Orson Welles. 7 mila lire il prezzo del biglietto.

SOGGIORNO MARINO. La Pup-Cisl del Canavese propone un soggiorno marino in Liguria, ad Albenga, con sistemazione presso l'hotel Gallinara, dal 30 agosto al 13 settembre. L'iscrizione è aperta a tutti. Rivolgersi allo 0125.641395.

FOTO [illegible]. La Pro loco di Ronco ha indetto un concorso fotografico dal titolo «Passeggiando tra le borgate della Valle Soana». Può partecipare chiunque, presentando foto a colori di dimensioni massime 30 per 40 cm. La quota di partecipazione è di 20 mila lire. La consegna delle opere dev'essere effettuata entro il 31 agosto all'hotel Centrale di Ronco (0124.817401) o a Gianfranca Poletto (0124.27742).

[illegible] IN PISCINA. Per tutto il mese di luglio il venerdì sera, alla piscina comunale La Bahia di Brosso, è dedicato alle scuole di ballo per adulti e bambini: liscio, caraibico, boogie-woogie e tango argentino le proposte. Il sabato sera, invece, sulle due piste si dà spazio alla musica latino-americana con animazione e al ballo liscio con orchestra.

[illegible] La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato; costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat 600.

TERRE DEL NORD. Alla sede dell'associazione L'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea è possibile visitare la rassegna fotografica «Terre del Nord», che propone le opere di Paolo Airoldi. Apertura tutti i giorni (fino al 4 agosto, lunedì esclusi) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

AZIENDA GRAFICA
cercasi collega nel basso cuneese
ADDETTO
anche pluriennale per le province di Alessandria/Biella e Vercelli/Canavese
Scrivere a PK srl Saluzzo
viale Roma 5/E 13900 Biella

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 80
Tel. 011.666.52.11

S.E.A
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
vi invita nel HUOVO *salone di* BOLLENGO
dove troverete tutta la gamma Alfa Romeo e una vasta esposizione dell'usato con finanziamenti a tasso 0

S.E.A concessionaria Alfa Romeo per Ivrea e Canavese
BOLLENGO - S.S. 28 Lago di Viverone
Tel. 0125 57585 - 0125 57673

L'ULTIMO FILM IN PIAZZETTA

Nell'Africa di «Yaaba» per vincere gli antichi tabù

ULTIMO appuntamento stasera ad Aosta nella piazzetta della chiesa di Sant'Orso dalle 21,30 con «Strade del cinema»: in cartellone c'è «Yaaba» di Idrisso Ouedraogo, regista originario del Burkina Faso. Con questa produzione a cui hanno collaborato Francia e Svizzera, il regista si è imposto nell'89 all'attenzione [illegible] nale, vincendo il premio Fipresci della Critica internazionale al Festival di Cannes. Il film è la storia dell'emarginazione dell'anziana Sana, nubile e senza figli: per questa sua condizione è isolata dalla società rurale africana. La amicizia con Bila, un ragazzino di dodici anni incurante delle tradizioni, si rivelerà decisiva nella vita di Yaaba: la guarigione che la donna esegue sulla piccola amica di Bila, ammalata di tetano, porterà la comunità a vedere «Yaaba» (che significa la nonna) non più con sospetto e diffidenza.

BLUES & SOUL CON «TIRANERVO TOTALE»

«R...estate con Anita» dedica il terzo appuntamento a Otis Redding, Blues Brothers e James Brown

TERZO concerto della rassegna «R...estate con Anita», organizzata dal Progetto Giovani di Aosta con l'assessorato comunale all'Istruzione e alle Politiche Culturali e Giovanili. Stasera dalle [illegible] Centro culturale «Anita» di via Garibaldi suonano i «Tiranervo totale», cover band originaria del Vercellese.

Il gruppo è composto da sette elementi: il cantante Luciano Milano, Roberto Bongianino chitarra, armonica e voce, Paolo Capellino basso e voce, Renzo Drebertelli alla batteria, Gabriele Vidano alla tromba, Fabio Coda al trombone, Simone Santià sassofono.

L'obiettivo della band è di coinvolgere il pubblico con ingredienti trascinanti quali la potenza sonora dei fiati, le abilità vocali, la base ritmica e i solisti appassionati di musica nera.

Il loro repertorio propone i brani più noti di Otis Redding, Wilson Pickett, James Brown e, soprattutto, dei celeberrimi e scatenati Blues Brothers. In [illegible] di questi ultimi la «mise» del gruppo è rigorosamente composta da camicia bianca, calzoni e cravatta neri.

Una serata, dunque, all'insegna del soul e del rhythm & Blues. L'ingresso è gratuito e nel cortile interno dell'ex macello civico viene allestito un punto di ristoro.

Il gruppo musicale «Tiranervo totale» si esibirà stasera al Centro Anita

St-Vincent, la presentazione dei cortometraggi girati in Valle

I premi di Cinema in diretta

Domani gran finale con la Sandrelli

Stefania Sandrelli, Lea Gramsdorff e Vittorio Gassman nel film «La Cena»

ARRIVA il giorno del gran finale per la manifestazione «Cinema in diretta» giunta quest'anno alla quinta edizione. Domani si potranno finalmente vedere i cortometraggi realizzati nei set allestiti a Saint-Vincent e a Gressoney-Saint-Jean e conoscere il giudizio della giuria che è composta tra gli altri da Stefania Sandrelli, da sua figlio Amanda, anche lei attrice, e dal disegnatore satirico Sergio Staino. Il programma prende il via alle 17,30 al Centro congressi del Billia: verrà proposto il cortometraggio fuori concorso «Biscotti» del quale è protagonista proprio Stefania Sandrelli. Dopo lo spettacolo l'attrice incontrerà i giornalisti e gli ammiratori.

Dalle 21,30 [illegible] locali del Palais Saint-Vincent verranno proiettati i cortometraggi in concorso, sette se tutti i registi saranno riusciti a portare a termine le proprie opere. Al termine della [illegible] sarà la cerimonia di premiazione, durante la quale verranno assegnati riconoscimenti per il miglior film, i migliori attori, per il film che ha avuto il miglior gradimento del pubblico (premio patrocinato da *La Stampa*) e per quello che [illegible] affrontato [illegible] maggiore sensibilità temi riguardanti il sociale, un premio questo dedicato alla memoria del regista Nanni Loy. Fra le curiosità della manifestazione, la partecipazione alle riprese di alcuni componenti del team sportivo New Boxe Aosta alla realizzazione del cortometraggio «Nascondino», di Susanna Francalacci, che racconta la storia di un pugile che dopo essere andato Ko ripercorre i momenti salienti della propria vita.

Il boxeur aostano Armando Cabona ha interpretato il personaggio principale, mentre l'ex pugile e allenatore Sergio Ceriano ha interpretato il ruolo dell'arbitro dell'incontro. Inoltre, nel film «Zero più, zero meno» l'attrice aostana Donatella Cinà ha recitato il ruolo di protagonista, affiancando il comico Gianni Fantoni. La manifestazione, che si svolge in collaborazione con il «Premio Saint-Vincent per il cinema italiano» e con il «Torino film festival» è arrivata a coinvolgere [illegible] quando è stata istituita circa trecento autori, 50 dei quali hanno poi avuto diritto a realizzare i cortometraggi.

APPUNTAM[illegible]

AOSTA

Musiche del '900 al Museo archeologico

Per «Aosta classica», oggi alle 21,30 nel Museo archeologico di piazza Roncas, concerto dell'«Interensemble» con musiche di Cowell, Bernstein, Gershwin e Copland. Prima dell'esibizione Gianfranco Vinay parlerà della musica nordamericana nel '900.

SARRE

Arte varia: in piazza un duo e l'imitatore

Musica e arte, stasera, con il duo Emanuela e Paolo e l'imitatore Alessandro Favre. Alle 21, piazza della chiesa di Montan.

SAINT-VINCENT

Tavola rotonda con Lucio Dalla

Oggi alle 18, nella sala Cervino del Grand Hôtel Billia, tavola rotonda sul tema: «Il gioco della musica, la musica in gioco». Moderatore è Mario Luzzato Fegiz, critico musicale del *Corriere della Sera*. Parteciperà anche Lucio Dalla.

[illegible]

La «dance» protagonista al Bel Air

Al Jardin d'été «Soleil de minuit» del Centro sportivo «Bel Air» ogni venerdì e sabato si balla con il meglio della musica dance.

CHALLAND-ST-AR[illegible]

Spettacolo folcloristico con «Les Sallereins»

Questa sera alle 21 nel parcheggio comunale si esibirà il gruppo folcloristico «Les Sallereins» accompagnato da Ernesto Letey.

SAINT-[illegible]

Musica nel [illegible] del paese

Oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, concerto di musica leggera con l'orchestra Niki Parisi.

AOSTA

Personale di Italo Calola

Alle 10.30 di oggi apre, nella saletta di piazza Porta Pretoria, la mostra del pittore Italo Calola. Ritrae i luoghi più suggestivi della Riviera ligure e della Valle d'Aosta. Resterà aperta fino al 27 luglio, tutti i giorni: 10,30-12,30, 16-19,30 e 21-22,30.

[illegible]

PER gli amanti della buona tavola, soprattutto se internazionale, «Voyage gourmand», serie televisiva di Tsr 1 propone sabato alle 11,40 la cucina della Martinica, territorio d'oltremare francese. Dal mare alla montagna sempre nella stessa giornata e sulla stessa rete «Planète Nature» propone, alle 17,50, «Splendeurs de la montagne», un reportage spettacolare sulle montagne della cordiglie[illegible] Nord-Americana. La Storia è invece protagonista della puntata di «Mémoires d'exil» di domenica alle 22,55 su France 2 continua il viaggio di Frédéric Mitterand nelle vicende dei grandi esuli di ex regnanti d'Europa, ed è ancora la volta dei Romanov. Agli appassionati di teatro France 2 propone lunedì 19 luglio alle 22,55 «Henry V» di William Shakespeare, regia di Jean Louis Benoit che ha presentato la pièce al 53° Festival d'Avignone nella cui Corte d'onore è stata ambientata la tragedia del re d'Inghilterra (1387-1422) interpretato da Philippe Torreton (César 1997 come miglior attore per il film di Bertrand Tavernier «Capitaine Conan»). Una commedia scatenata e divertente, «Ne mangez pas le marguerites» di Charles Walter (Usa, 1960) con Doris Day e David Niven e presentata da Tsr 1 giovedì mattina alle 8,35: una donna alle prese con una vita movimentata, quattro figli scatenati, un trasloco e un marito critico teatrale sul punto di tradirla. Sempre giovedì, ma su France 2 alle 20,55, per la serie «Un jeudi soir sur la terre - Les nouve[illegible] mondes» un viaggio in «Gabon le sanctuaire vert» permetterà di entrare nel mondo poco conosciuto di questo Paese dell'Africa centrale.

AOSTA CLASSICA

Orchestra Giovanile Italiana
Spazio Contemporaneo
Il Futuro
Incontri

VENERDÌ [illegible] LUGLIO
ore 21,30 Museo archeologico - Aosta
Gianfranco Vinay: •Incontri•
"La musica nordamericana nel '900"

Interensemble •Spazio Contemporaneo•
H. Cowell
String Quartet n. [illegible] "United Quartet"
L. Bernstein
Sonata per clarinetto e pianoforte
G. Gershwin
Lullaby per quartetto d'archi
Summertime per clarinetto e quartetto d'archi
Do it again per clarinetto e quartetto d'archi
The man I love per clarinetto, quartetto d'archi e pianoforte
A. Copland
Sextet per clarinetto, archi e pianoforte

SABATO 17 LUGLIO
ore 21,30 - Teatro romano - Aosta
Giuseppe Mazzocchi: •Incontri•
"La musica sudamericana nel '900"

Quartetto [illegible] - chitarre •Spazio Contemporaneo•
Voce recitante: Paola Roman
Soprano: Giuseppina Colombi
J. Turina - Oración del Torero
M. de Falla - Siete Canciones popular españolas
H. Villa Lobos - Aria da: Bachianas Brasileiras n.5
A. Piazzolla - Libertango
G. Santorsola - Dos piezas latinoamericanas

LUNEDÌ 19 LUGLIO •Il Futuro•
ore 21,30 - Teatro Romano - Aosta
Melos Art Ensemble
Carlo Bertolla - L'infanta di Spagna
testo di Oscar Wilde

MARTEDÌ 27 LUGLIO ore 21,30 - Teatro Giacosa - Aosta
Orchestra Giovanile Italiana - Direttore: Eliahu Inbal - Oboe: Paolo Grazia
R. Strauss - Concerto per oboe e orchestra
G. Mahler - Sinfonia n. 1

[illegible] CRT
Scuola di Musica di Fiesole
[illegible] G.S. Bernardo
LA STAMPA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Regione Toscana
Fondo Sociale Europeo

Hockey in line, il Valle d'Aosta affronta il Milano 24 nei quarti di finale di serie A

Rossoneri in pista per lo scudetto

Vittone: «La partita sarà decisa dai portieri»

Nella squadra lombarda giocano anche gli ex Conforti De Zordo e Tessari

Due azioni della formazione Hockey in line Valle d'Aosta La squadra del presidente Vittone questa sera giocherà sulla pista di Pinerolo contro il Milano 24 ■ partita valida per i quarti del campionato italiano di serie A

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Sarà il Milano 24 l'avversario del Valle d'Aosta nei quarti di finale del campionato di serie A di hockey in line. La partita è in programma oggi alle 20 a Pinerolo. Uno scontro diretto: la vincente si vedrà alle semifinali. «Per noi ■ sarebbe già un risultato soddisfacente - spiega il presidente dell'Hl Valle d'Aosta Jean Paul Vittone -. Non che i nostri avversari siano particolarmente forti. Tuttavia passare il turno significherebbe arrivare almeno quarti, la stessa posizione che raggiungemmo tre anni fa».

Dopo aver concluso la regular season al terzo posto del proprio girone, la squadra rossonera si presenta alla partita di questa sera determinata. La guida tecnica è stata affidata a Massimo Da Rin, per consentire a Marco Scapinello di concentrarsi completamente sulla partita e mettere a frutto tutta la sua esperienza di attaccante.

«Dal punto di vista tecnico - spiega Vittone -, credo che le due squadre si equivalgano, anche se il Milano 24 deve avere paura di noi. Saranno i portieri a decidere il risultato. Loro hanno una vecchia conoscenza del tifosi valdostani, il "goalie" Nicola Conforti, che se azzecca la giornata non fa passare nulla. Ma noi abbiamo Gianluca Testa, il più giovane, ma ha dimostrato di essere in grado di fare grandi partite».

Nel Milano 24 giocano altri hockeisti conosciuti in Valle, come Ricky Tessari e Luca De Zordo. I punti di forza della squadra lombarda, comunque, sono diversi italocanadesi. Il Valle d'Aosta non può contare su fuoriclasse stranieri, ma sul gruppo che si è formato durante il campionato. «Per questo finale - dice il presidente - ho preferito convocare chi ha giocato e si è impegnato di più durante la stagione, compresi i giovani. Il "roster" per Pinerolo sarà composto dai portieri Gianluca Testa e Michel Favre, dai difensori Lorenzo Olivo, Massimo Da Rin, Andrea Melotto, Marco Sorbara e Davide Baraldi; dagli attaccanti Claudio De Zoppis, Massimo e Alberto Scapinello, Giuseppe Rinaldi, Luca Pignataro, Giorgio De Bettin, Daniel Paur e Richard Ayroumetto».

Le altre partite dei quarti di finale saranno All Stars Milano-In Line Lodi, Avalanche Bolzano-Polet Opicina e In Line Versilia-Ora Bolzano. Le vincenti accederanno alle semifinali, in programma domani, sempre a Pinerolo. Domenica le finali che assegneranno lo scudetto.

SPORT FLASH

CALCIO

Una Polisportiva per l'attività giovanile

E' stata costituita una Polisportiva per lo svolgimento dell'attività calcistica giovanile dell'Us St-Pierre, dell'Us Grand Paradis e dell'Us Villeneuve. Le tre società hanno nominato ■ direttivo provvisorio di ■ persone coordinato da Carlo Cavagnet e hanno deciso «di ■ fare rientrare nei loro piani il settore giovanile, al fine di raggruppare in un'unica società tutti i ragazzi delle categorie giovanili». L'assemblea dei 3 sodalizi ha scelto il direttivo e il presidente. Alla massima carica è stato eletto Antonio Accolzu, che sarà coadiuvato da Carlo Cavagnet, Milva Bovet, Donato Casetta, Terenzio Congiu e Domenico Pignatelli, mentre Agostino Scalfi rappresenterà ■ Comunità montana. Obiettivo della Polisportiva «dare pari opportunità a tutti i giovani, di propagandare e promuovere, praticare e incrementare l'attività sportiva intesa come mezzo di formazione fisica e morale». La neonata Polisportiva, che si è già iscritta alla Figc, ha aperto le iscrizioni a tutti i ragazzi della Comunità.

Il torneo organizzato a Verrès

Sono aperte le iscrizioni al quinto torneo di green volley per squadre maschili e femminili organizzato dal Comune di Verrès in collaborazione con lo «Sphera Team». La manifestazione verrà disputata domenica 1° agosto. Le iscrizioni si chiuderanno lo stesso giorno alle 9, poco prima dell'avvio delle partite.

ARRAMPICATA SPORTIVA

Giornata in parete con le guide ■ Valsavarenche

La Comunità montana Grand Paradis organizza per sabato 24 luglio una giornata dedicata all'arrampicata sportiva. Il ritrovo è fissato alle 7 alle scuole medie di Villeneuve, mentre le prove di arrampicata, sotto il controllo e con gli insegnamenti delle guide della Valsavarenche, è programmato sulla parete attrezzata alla diga di Valsavarenche.

BOCCE

A Saint-Vincent il Trofeo Page

E' in programma domani e domenica, al bocciodromo di Saint-Vincent, l'edizione 1999 della gara internazionale per quadrette Trofeo Page cui parteciperanno giocatori di livello mondiale.

GOLF

Campionato per i soci dell'Aci

E' ■ programma domenica, sul campo a 9 buche del Golf Club Aosta all'Arsanières, ■ tappa dell'8ª edizione del Campionato italiano di golf per i Soci Aci. Il primo «netto» di ognuna delle tre categorie si qualificherà per la finale programmata dal 5 al 12 dicembre a Sharm El Scheikh sul Mar Rosso.

Stasera ad Arpuilles una grande gara a squadre per ricordare l'atleta morto pochi mesi fa. Il via alle 19, prevista la partecipazione di oltre 60 squadre

Notte di «stelle» in memoria di Christian Charbonnier

Tra i big alla partenza Claudio Chiappucci, Fulvio Valbusa, Marco Albarello

Piercarlo Lunardi
AOSTA

«Per stare con un amico». Con questo motto si svolgerà questa sera ad Arpuilles, con inizio alle 19, il 1° Trofeo «Memorial Christian Charbonnier», gara di mountain bike a squadre in ricordo del giovane atleta morto nella primavera di quest'anno a causa di una grave malattia.

Per ricordarlo, un gruppo di amici ha voluto organizzare una manifestazione che raggruppasse tanti grandi atleti nazionali. E a giudicare dal parco partenti, è di sicuro l'unica manifestazione valdostana che è riuscita nell'intento di unire fra loro sportivi di diverse discipline.

Tra le circa 60-70 squadre previste al via, ci sarà con il numero uno quella formata da Fulvio Valbusa (skiroll), bronzo ai campionati mondiali di fondo di Ramsau, Bruno Brunod (roller ski, campione mondiale di skyrunning che fa il suo ritorno alle gare anche se solo per una sera) e Claudio Chiappucci (mountain biker, l'indimenticato compagno di ciclismo, protagonista di molte edizioni del Giro d'Italia e del Tour de France).

Insieme con loro ci saranno le squadre formate da Pietro Pillet (nazionale azzurra di fondo), Jean Pellissier (fresco vincitore della Skyrunning Italian a Cervinia) e Bruno Carrara (altro componente della nazionale azzurra di fondo); Alberto Perrin (campione europeo di skiroll), Luciano Maggin e Andrea Ceschini e poi Cunz, Chabod e Paolo Vrérin, la squadra dell'Esercito con Godioz, Albarello e Riva, due terzetti delle Fiamme Gialle con il nazionale di fondo Roberto De Zolt, una dei Carabinieri (con i fondisti Longo, Gerbotto e Pasini) e una delle Fiamme Oro. A questi vanno aggiunti ancora gli sciatori Massimiliano Iezza e Roger Pramotton, i pugili Gildo Vuillen e Angelo Mazza, Leonardo Follis e Agostino Filippa.

In campo femminile ci saranno le squadre formate da Sara ed Elisa Brocard e Maria Truc, da Joelle Cuneaz, Milena Bethaz e Katia Cavagnet, oltre alla possibile presenza di Arianna Follis e al ritorno alla competizione di Gabriella Carrel.

Due saranno i percorsi previsti per il trofeo: uno più lungo per le categorie maschili che abbiano un'età totale della squadra variabile dai 70 ■ 120 anni, che prevede 4,5 chilometri di skiroll, 5,5 chilometri di corsa e 10 chilometri di mountain bike e un secondo percorso sprint per le categorie dei giovani e femminile, che prevede 2,5 chilometri di skiroll, 2,7 chilometri di corsa ■ 5 chilometri di mountain bike.

Il ritrovo è fissato per le 17 ad Arpuilles e la partenza, in linea, per entrambi i percorsi, sarà data alle 19.

Al termine della manifestazione, organizzata dalla Comunità di Arpuilles ed Excenex in collaborazione con il Gs Simea Cogne-Henato, il Centro Addestramento Alpino e lo Sci club Fallère, verrà offerta a tutti i presenti una cena-buffet per concludere in allegria una serata di sport dedicata ad un atleta che non c'è più.

Da sinistra il ciclista Claudio Chiappucci, grande campione del passato, il fondista Marco Albarello, gli skyrunner Bruno Brunod e Jean Pellissier, il biker Paolo Riva. A destra dall'alto Sara ed Elisa Brocard

MONOPATTINO

Lo Yeti Cervinia sale ■ 4° posto

Con la vittoria di Scarmagno (Torino), la squadra di monopattino dello Yety Cervinia è salita al 4° posto nella classifica generale del campionato 1999. La squadra valdostana è composta da Martino Pellicone, dall'ex azzurro di sci Alain Seletto, da Marino Stradelli, da Ezio Juglair e Dario Franco (questi ultimi due da sinistra nella foto). Prossima gara il 24 luglio a Caravino (Vercelli). [a. c.]

Coppa del Mondo, 26° e 38° nelle prove americane

Hérin, trasferta negli Usa nel segno della delusione

AOSTA

Un'altra prestazione al di sotto delle aspettative per Corrado Hérin, impegnato in California nella 5ª prova di Coppa del Mondo. Sull'inedita discesa di Squaw Valley il «downhiller» di Fénis ha concluso al 26° posto, staccato di 22"56 dal fuoriclasse francese e amico Nicolas Vouilloz che con questo nuovo successo, il 3° della stagione, è passato al comando della classifica generale.

Per Corrado, alla ricerca del risultato importante, non è stata una bella prova dopo l'altra delusione di Big Bear Lake, quando ha concluso al 38° posto.

Il percorso americano, lungo 2,25 chilometri con un dislivello di 411 metri e una pendenza media intorno al 20 per cento, è risultato uno dei tracciati più difficili del circuito della Coppa del Mondo, con quello di Mont-Sainte-Anne.

Corrado ha concluso la prova in 4'25"6, staccato di 22" da Vouilloz e di 20" dall'australiano Kovarick.

Peggio di lui ha fatto il neo campione europeo Bruno Zanchi, finito in 47ª posizione.

Con questo piazzamento Hérin si mantiene in 25ª posizione in classifica generale di Coppa del Mondo con 154 punti. In testa c'è Vouilloz con 1015 punti davanti al britannico Steve Peat ■ 915 e all'olandese Gerwin Peters con 720.

Concluso il doppio appuntamento californiano, la Coppa del Mondo fa una pausa di circa 3 settimane per ripresentarsi in Canada, a Mont-Sainte-Anne, il prossimo 31 luglio. Per Corrado Hérin sarà una delle ultime possibilità di spezzare la serie di mediocri piazzamenti ottenuti fin qui, con una prova all'altezza di chi è stato vincitore della Coppa del Mondo. [p. l.]

Nella quarta edizione della classica, il campione davanti ad Arlian e Baudin

Carlo Champvillair, il veterano del record vince in allungo anche la Pont Suaz-Pila

GRESSAN

Nuovo successo di Carlo Champvillair del Nus-Fénis che si è imposto, con una grande prova, nella classica di ciclismo su strada Pont Suaz-Pila. Era la quarta edizione della gara e il corridore veterano, a dispetto degli anni che passano, non soltanto ha messo in fila tutti gli altri pretendenti alla vittoria finale ma ha realizzato il nuovo record: il cronometro si è fermato sul tempo di 56'03", migliorando di circa 2'30" il precedente che venne realizzato lo scorso anno da Paolo Riva.

Un successo che conferma una volta di più le qualità del forte corridore valdostano, la cui passione deve essere di insegnamento ai tanti giovani che si avvicinano al ciclismo. Alla gara, organizzata dal Velo Club Gressan, hanno preso parte circa settanta concorrenti. La corsa si è subito vivacizzata sotto la spinta di Kratter che, sin dal via, ha tenuto la testa del gruppo ad andatura sostenuta. Dopo Gressan, lungo i primi tornanti verso Peroulaz, sono iniziati gli attacchi degli uomini che aspiravano al successo.

Il primo è stato proprio Champvillair ad allungare e alla sua ruota si è portato il solo Ferruccio Baudin. I due hanno fatto corsa insieme fino alle ultime curve prima dell'abitato di Peroulaz dove sono stati avvicinati dal duo composto da Italo Arlian (Gal Sport) e Paolo Mei (Gs Simea).

A Les Fleurs Champvillair è invece scattato ancora e questa volta in maniera decisiva. Ha fatto subito il vuoto alle sue spalle grazie ad un allungo impressionante. Dietro solo Baudin ha provato a rispondere all'attacco, senza riuscirvi. Anzi, sulle rampe finali ha pagato questo tentativo ed è rimasto un po' sui «pedali», consentendo ad Arlian di rinvenire e di conquistare il secondo posto ■ 1'01" da Champvillair; al terzo si è piazzato Baudin (Gal Sport) e al quarto Paolo Mei che ha vinto tra i cadetti.

Seguono in classifica Franco Deschino (Cicli Marando), Mario De Santa (Simea), Laudo Glarey (Cicli Benato), Marco Premoli (Enl), Matteo Stacchetti ed Erik Del Degan, entrambi della squadra Cicli Lucchini.

Nelle varie categorie da segnalare le vittorie di Baudin (seniores), Arlian (juniores), Stacchetti (debuttanti), Mei (cadetti), Champvillair (veterani), Giorgio Tonicelli (gentlemen), Renato Calligari (supergentlemen). In campo femminile la migliore è stata ancora una volta la portacolori del Velo Club Courmayeur Claudia Titolo che ha preceduto la compagna di società Giuseppina Marconato e Tiziana Cognein del Vc Introd. [p. l.]

NUOVA GESTIONE

GRUPPO **Divani & Sofà**

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

SENSAZIONALI OFFERTE

per

ALBERGHI - HOTEL - PENSIONI - RISTORANTI

MATERASSI E RETI DOGATE A PARTIRE DA

L. 100.000

TAVOLI E SEDIE A PREZZI FALLIMENTARI

VASTA SCELTA DI CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 16 Luglio 1999
n. 44

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz e Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Aleggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «stars» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che spazia dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, ma sempre i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alle sue doti e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Rossana Casale alla vecchia Darsena

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è quasi pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portici di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi. **(p. p.)**

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera soliste lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontelli Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zoro Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»

La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La luna» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lame», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Darde. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

BGS DMWR

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

nice-matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta in citazioni tratto da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il coro dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 9 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione e ai due solisti Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [g. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra «I Musici» di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitarti» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per festeggiare il restauro, a cura del Docbi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la mamma del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

Per la pubblicità
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel 0165 231 424
Fax 0165 365 399

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Valli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le premesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

Lei è oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

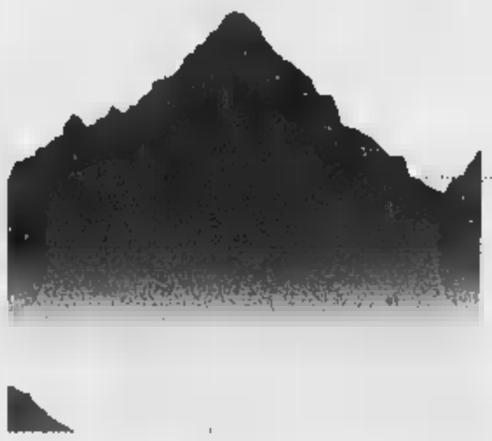
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi e al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi o qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti del settore privato per ameno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi. A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte e dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessiva è quella di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culla storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Cuneese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «caviè», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza di meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui saranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti a un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Foresteria Lo Fornisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999169) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora il Gentil Locanda (99139). E da Elva non dimentichi di portare a casa una bella fetta di toma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli civetta del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul numero 8 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine di piacevole quadrimestrale. Volete conoscere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. ball.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercosi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lar Festival al parco di Marengo stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiana Jones (supporter i Buffy Punk), domani la chiusura e con i Negrita, la rock band aretina autrice di «Mamanà», colonna sonora del film «Così è la vita» che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Andrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torta di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141.892911).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda» dalle 24.

Le [illegible] del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata a torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

■ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

*Con addebito di scatto alla risposta a carico del chiamante. **Al netto del costo della chiamata in relazione al piano tariffario prescelto. Comunicato n. 31/10/1999

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

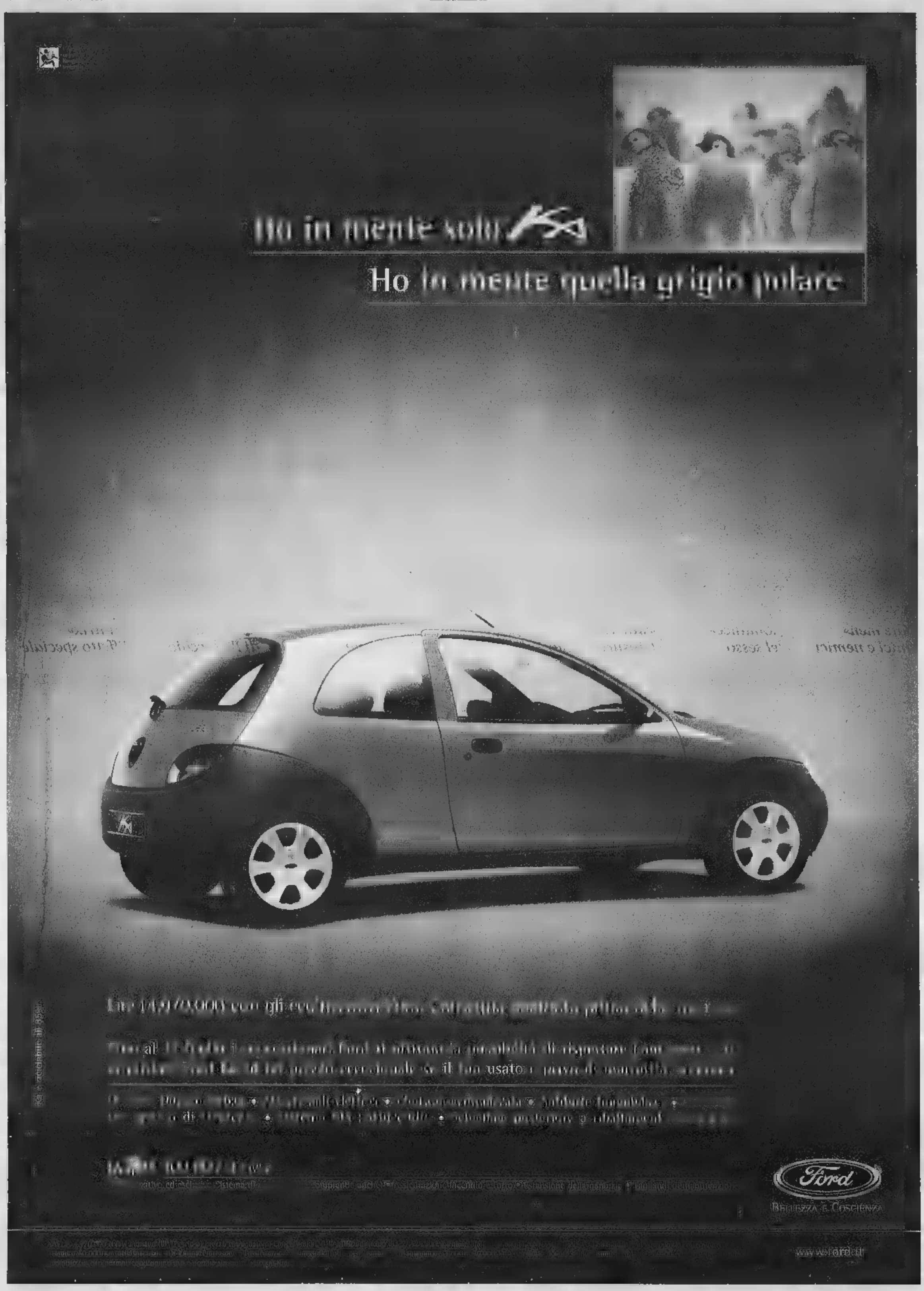
oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione. I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,83% Spese dosser L. [redacted] imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla [redacted] Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

[redacted] C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE


Ho in mente solo
Ho in mente quella grigio polare

RICEVERAI GRATUITAMENTE
IL NOSTRO CATALOGO
TELEFONANDO AI NUMERI
0172.382760
019.680.422

...UN'ESTATE CONVENIENTI!
A PREZZI

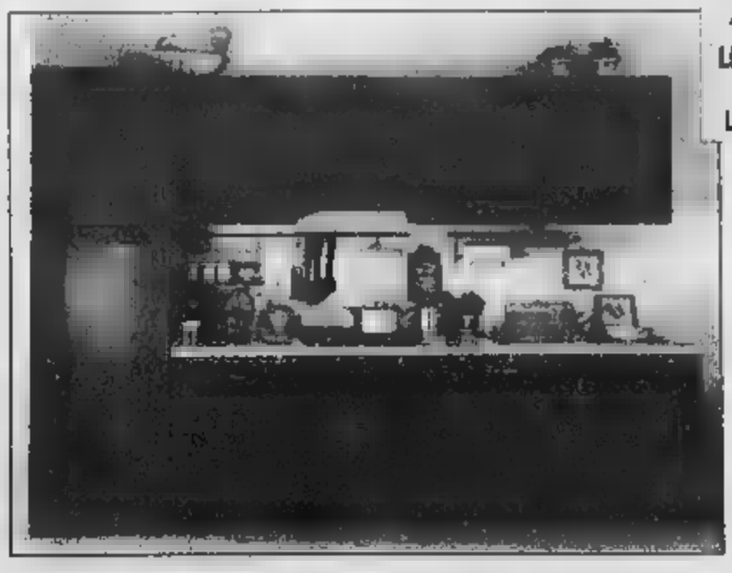
Credenzone Toscano
In legno massiccio
Lire 1.450.000
Euro 748,86

Divano "Giove"
3 posti, interamente
Lire 380.000
Euro 196,25

Divano "Urano"
letto,
rete doghe
Lire 348.000
Euro 179,73

Camera "Nancy"
Arte povera, con ponte
attrezzato, foto
2.850.000
Euro 1471,90

Cucina "Celeste"
In laminato con bordo
in spessore, come foto
Lire 4.650.000
Euro 2401,52



Cucina "Amelia"
Arte povera, foto
Lire 3.950.000
Euro 2040,00
Lavastoviglie inclusa!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

....ASTA® del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi o telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la collega Maddalena Castellani, ricercatrice laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri direttore Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Al- Rosso, i primari ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, fra i primi medici a denunciare l'esistenza casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi contagio - spiega chirurgo - vale a dire l'utilizzo acque sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere tasso infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre. il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 16 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata cittadella sanitaria torinese 12 ore e ricomincerà il giro

PRESTAZIONI ASL 1

Da oggi un numero verde

Un numero verde per ridurre le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare visita nei due ospedali e quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il logo.

IN BREVE

Aosta, infermieri l'ospedale riduce i letti

AOSTA. La di infermieri professionali sta facendo precipitare nel l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» posti letto: 33 meno entro la fine del mese. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di mattina. Ci reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da mesi a contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Galleria della Serra chiusa fino a

BIELLA. Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga da Milano nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchieste, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

«Vacanze sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo verificato le condi- del e del tempo.

Il lupo si raduna a Bosia

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza di cani che ha già dimostrato in operazioni di protezio- civile le sue straordinarie doti, arriva dalle Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti -dotari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte di Campetto) a Bosia, nell'Albese, per raduno con esibizioni e incontro con il pubblico.

Alessandria arriva un nuovo elisoccorso

ALESSANDRIA. Un nuovo elicot- nei programmi della rete di emergenza sanitario «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto c alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate sono state quasi 23 mila.

Doppie firme per le liste interrogati i

AST1. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologi- e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo cla- e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere elezioni.

Borgosesia dichiara guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgo- potrebbe avere una zione: mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Borelli

FONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

Residui bellici recuperati sub Lago Maggiore

Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso luglio da sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto costa fu bombardato nel corso lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, con i di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie decina di proiettili mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili stati individuati nel lago e nelle prossime settimane verranno disinnescati.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni . Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Valpreda: il più è mangiato a del ritardo con cui è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

Lo soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne provenienti dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti esercizi pubblici. Mi chiedo che si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di suina Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kal Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite carne suina congelata, nella forma di «carrè disossato», la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il giugno.

«Per il Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfran- Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista Rivoli. Nel primo il magistrato è risalito a paninoteca centro, ma i avevano preceduto gli ispettori Guariniello e avevano divorato il quintale insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunchés informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

ARRESTATO A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da solo». Ha fornito il suo nome, ma ha voluto dire che avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di abitante da anno, è accusato aver violentato ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il che lavorava nello locale minacciandolo un coltello. Quando era scattata denuncia e quindi le ricerche di Khdar, giovane extracomunitario già riuscito a fuggire. Sarebbe a Torino, dove abitato tanto tempo fa, e qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onere un onere che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parole di Antonino Masaracchio, vicepresidente Giunta regionale. Il primo di «assessori pianisti» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dell'installazione, peraltro costosa, usato centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo espresso il suo voto, allunga nascosto la mano verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Abstein») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere presidente Deorsola di la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò non farlo più. Il deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalle che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dall'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo gli insulti e le gridati consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza ai Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewesbe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la .

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI FELIZZANO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

NOTTE AMERICANA

Concerti, cucina e divertimenti made in U.S.A.

16/25 LUGLIO 1999

Due **Band** ogni sera

FELIZZANO (al)

uscita casello autostradale

(A21) Torino Piacenza

INGRESSO GRATUITO

tendone al coperto, stand ampio parcheggio e...

CHRYSLER

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
[illegible]
VENERDÌ 16 LUGLIO GIANNI BONATO
SABATO 17 LUGLIO GIORGIO VILLANI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Luglio 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. [illegible] 84.108
BALLO [illegible]
DOMENICA 18 LUGLIO SOLO TERA ROBERTO PERUGINO
LUNEDÌ 19 LUGLIO MIKE E I SIMPATICI

L'antiproibizionista e il notaio Cattaneo tacciono davanti al gip

Firme irregolari, no comment

Longo querela il pm Luciano Tarditi

ASTI

Sono comparsi ieri mattina davanti al gip De Alessandri, l'esponente antiproibizionista Renato Longo e il notaio Luigi Cattaneo. I due sono accusati di falso ideologico e materiale e [illegible] aver contravvenuto alla legge elettorale [illegible] proposito della raccolta delle firme a sostegno della lista «Artigiani [illegible] cianti», presentata alle recenti elezioni provinciali. Per questo sono agli arresti domiciliari.

Sia Longo, assistito dall'avvocato Michele Aufiero, che Cattaneo, rappresentato da Cristina Coda e Giuseppe Alaimo, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. I loro rappresentanti hanno inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari [illegible] la verifica del provvedimento per quanto riguarda l'attività lavorativa. Il gip dovrà pronunciarsi entro [illegible] giorni; per ora la misura cautelare resta [illegible] vigore.

Cattaneo ha depositato [illegible] breve «memoria» in cui spiega: «Non credo di poter validamente rispondere alle domande poste [illegible] da un giudice che, nello stesso provvedimento in cui mi ha inflitto gli arresti domiciliari, si è espressamente dichiarato incompetente in quanto appartenente a un tribunale nella sua globalità non legittimato a procedere, perchè secondo l'ipotesi accusatoria, composto da giudici tutti potenziali "parti offese"». Su questo punto, infatti, c'è un nodo procedurale da sciogliere; il procedimento dovrebbe essere trasferito a Milano. Il notaio, dichiarando la propria innocenza, annuncia che risponderà «logicamente e legittimamente, al giudice che sarà competente». I difensori, rilevando che Cattaneo è incensurato, fanno inoltre notare che «avrebbe diritto a usufruire della sospensione condizionale».

Longo invece, dopo l'interrogatorio, ha presentato in procura l'annunciata querela contro il pm Luciano Tarditi. In una nota inviata alla redazione de «La Stampa» nel pomeriggio, ribadendo che le firme sono vere, afferma: «Al di là delle sciocche speculazioni di taluni esponenti politici, ogg[illegible] secondo gli interessi di parrocchia, trovo ridicolo che si pensi al rifacimento delle elezioni e [illegible] associo a chiunque richieda controlli su tutte le liste».

[c. f. c.]

L'esponente antiproibizionista Renato Longo (a sin.) e il pm Luciano Tarditi

Giovane ha donato cuore, reni, fegato e cornee

Un espianto multiplo di organi in ospedale

Fulvio Lavina

ASTI

Un intervento eccezionale per l'ospedale di Asti è stato eseguito nella notte tra mercoledì e giovedì: a una giovane donna [illegible] stati prelevati cuore, fegato, reni e cornee. Gli organi sono stati trapiantati in pazienti in lista d'attesa all'ospedale Molinette e all'Oftalmico di Torino e a quello di Novara.

La donatrice [illegible] una donna di Torino: A. C., 35 anni, rimasta gravemente ferita [illegible] 5 luglio in un incidente stradale a Ciriè. Trasportata all'ospedale di Asti, era [illegible] ricoverata in Rianimazione: martedì le sue condizioni si sono irreversibilmente aggravate.

E' scattata allora la procedura prevista [illegible] [illegible] di donazioni di organi. «La nuova legge, approvata la primavera scorsa, quella che, semplificando, prevede che siano tutti donatori salvo diversa dichiarazione, non è ancora operativa - spiegano dall'Ufficio relazi[illegible] esterne dell'Asl 19 - resta [illegible] vigore la vecchia normativa, per cui è stato necessario richiedere l'assenso dei parenti».

Verso [illegible] 20,30 di mercoledì è iniziato l'intervento. Ad eseguire il multi-espianto, quattro équipe mediche: due sono giunte dalle Molinette di Torino (i dottori Pier Giuseppe Forsennati e Aldo Giacardi che hanno prelevato cuore e fegato).

L'espianto di reni [illegible] cee è stato invece eseguito dai medici dell'ospedale astigiano: il primario di Urologia Giovanni Buffa e l'oculista Marco Cuffaro. Gli interventi sono stati assistiti dagli anestesisti Giuseppe Sciuto e Stefano Cavalli. Tutta l'operazione si è conclusa poco dopo mezzanotte. Gli organi prelevati sono stati portati a Torino (Molinette e Oftalmico) e Novara da mezzi messi a disposizione da Croce rossa e Verde.

Il prelievo di organi, finora ad Asti, era un intervento piuttosto raro. «E' più frequente in quegli ospedali che hanno un reparto di Neurochirurgia - spiega il direttore sanitario Roberto Gerbi - quando è stato possibile, però, lo abbiamo fatto». Per il dr. Buffa, da pochi mesi alla guida del reparto astigiano, si è trattato [illegible] un intervento «impegnativo, ma non difficile».

In passato era stato eseguito anche un prelievo di cornee fuori dall'ospedale: «Era un donatore ricoverato alla casa di riposo Città di Asti - ricorda il dr. Cuffaro - Noi siamo attrezzati per questi interventi; per [illegible] trapianto, invece [illegible] strutture come l'Oftalmico».

Nell'Astigiano c'è [illegible] sede dell'Aido e una dei donatori di cornee, particolarmenet attiva a San Damiano. L'Asl, intanto, sta per avviare una campagna di sensibilizzazione sulle donazioni di organi: chi desidera avere informazioni anche sulla nuova normativa, può rivolgersi all'Ufficio relazioni col pubblico, allo 0141-392.867 dalle 10 alle 14

Il primario di Urologia Giovanni Buffa e l'oculista Marco Cuffaro

Respinto il ricorso del pubblico ministero

Nell'inchiesta sui conti nuovo round alla Cassa

ASTI

Il tribunale del riesame di Torino ha respinto il ricorso del pm Sebastiano Sorbello: la vicenda è quella dei conti della Cassa di risparmio di Asti al centro di un'inchiesta aperta mesi addietro dalla procura astigiana. Soddisfatti i commenti di Giangiacomo Dapino, legale dell'ex vicedirettore Paolo Cotto e di Aldo Mirate per la banca.

In sostanza, come sottolinea Dapino, [illegible] esiste, per il tribunale della Libertà, alcun motivo per assumere provvedimenti cautelari nei confronti di Cotto, come formulato dal pubblico ministero. Ad ottobre il pm aveva chiesto al gip Lari provvedimenti restrittivi nei confronti di Cotto e la sospensione per il presidente della spa, Gianpiero Vigna e il direttore Fulvio Lucotti. Il giudice aveva respinto la richiesta; il pubblico ministero si era quindi appellato al tribunale del riesame che confermò il provvedimento di Lari. Sorbello presentò ricorso [illegible] in Cassazione: la suprema corte sostenne che il provvedi[illegible] doveva essere rimotivato per Cotto e rimandò al tribunale della libertà la richiesta di provvedimenti restrittivi verso l'ex vicedirettore. Il 6 luglio il tribunale ha affermato che la gestione [illegible] stata nell'interesse [illegible] la banca e che se di irregolarità si può parlare questa riguarda l'appostazione puramente contabile. Il resto è storia di questi giorni: «La decisione del tribunale del riesame - afferma Mirate - per il modo minuzioso col quale è stata motivata, si contrappone alla superficiale, sbrigativa e largamente erronea in punto di fatto decisione della Cassazione. Ovviamente nell'ordinanza ci [illegible] considerazioni di merito che non condividiamo e che riteniamo verranno disattese nel prosieguo del procedimento. Dal resto la normativa [illegible] il falso in bilancio è in rapida evoluzione. Ciò che conta al momento è il fatto che l'appello del pm è stato respinto».

La vicenda dei conti risale alla metà degli Anni 80, quando la banca concordò con alcuni clienti «primari» [illegible] gestione cumulativa, in un unico conto intestato ad un prestanome, a tassi concordati e garantiti di [illegible]. «Un'operazione - ricorda Dapino - assolutamente lecita». La successiva entrata in vigore della legge contro il riciclaggio costrinse le banche ad indicare nominativi [illegible] ciascun [illegible] per ciascun titolare. La Cassa mandò a chiamare i clienti «primari», restituì loro il capitale e gli interessi. Restò un residuo «frutto - ricorda Dapino - dell'ottima gestione di Cotto»: 5 miliardi che in fasi diverse vennero acquisiti dalla Cassa la quale, pagate le tasse, li inserì a bilancio come plusvalenza attiva. Il pm aveva contestato il reato [illegible] falso comunicazioni sociali.

[f. c.]

L'ex vice direttore Crat. Paolo Cotto

L'approvazione dei progetti potrebbe avvenire già il 23 luglio [illegible] Roma

Asti-Cuneo: attesi altri 4 sì

Anche per i tratti che vanno a Isola e Motta

[illegible] Bosonetto

MARENE

Potrebbero essere approvati già il 23 luglio a Roma i progetti di altri 4 lotti dell'autostrada «Cuneo-Asti». Il direttore generale delle Dicoter del ministero dei Lavori pubblici, Gaetano Fonta[illegible], ha convocato per quella data la Conferenza dei servizi, giunta alla terza riunione, dopo quelle «storiche». [illegible] Cuneo, dell'11 dicembre [illegible] - segnò l'avvio dell'esame dei progetti, dopo oltre vent'anni di attesa - e di Asti, dal 20 aprile '99, quando i progetti dei primi tre lotti furono definitivamente approvati. La prossima settimana [illegible] Roma saranno presi in considerazione i lotti 2/1 «Asti-Isola d'Asti», 2/2 «Isola-Motta di Costigliole d'Asti», 2/4 «Neive-Guarene», 2/6 «Roddi-Diga Enel».

La conferma della convocazione della Conferenza dei servizi è venuta alla riunione del Comitato di monitoraggio dei sindaci cuneesi e astigiani - protagonisti della clamorosa azione di protesta che quasi due anni fa portò all'occupazione simbolica delle prefetture - tenutasi a Cuneo nei giorni scorsi, sotto la presidenza di Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco.

Numerosi i «testimoni» della riunione: William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, Claudio Musso e Piero Vastadore, rispettivamente assessore alle Grandi infrastrutture e consigliere della Provincia di Asti, i sindaci di Baldissero d'Alba (Sergio Coraglia), Barbaresco (Giancarlo Montaldo), Bra (Franco Guida), Castagnito (Anna Bechis Vezzel), Guarene (Emilio Cravanzola), Marsaglia (Franca Biglio), Verduno (Renata Salvanol, Carla Boffa, vice sindaco di Guarene, Claudio Bernardi, vice sindaco di Borgo, Mario Marullo, [illegible] sindaco di Neive, Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica del Comune di Cu[illegible] Alessandro Pellisseri, as[illegible] ai Lavori pubblici del Comune di Alba, Ottaviano Anselmino e Damiano Piasco, presidente e direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Gianangelo Brovia, direttore della Confartigianato Cuneo, Domenico Filippi della Confcommercio Cuneo, Giuseppe Francioli, della «Satap spa» (società concessionaria per la costruzione dell'autostrada, che attende di vedere rinnovata la convenzione con l'Anas).

Il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli (che dopo le recenti elezioni amministrative ha mantenuto la delega per le Grandi infrastrutture) ha chiesto ai sindaci la massima completezza per quanto concerne le deliberazioni da presentare alla Dicoter, in modo tale da accelerare al massimo l'iter di approvazione.

Per completare [illegible] tratta «Asti-Marene» mancano i lotti 2/5 «Guarene-Roddi» e 2/8 «Cherasco-Marene».

In merito al primo l'Anas attende il responso dei tecnici sulla possibilità di allargare il ponte strallato sul Tanaro; sul secondo [illegible] risolti problemi di collegamento con la tangenziale di Bra e sul casello di Marene.

Tra Asti Est e Ovest

Scontro tra Tir e fuoristrada blocca la A-21

ASTI. Traffico bloccato per quasi due ore, ieri mattina, sulla Torino-Piacenza, tra i caselli Est e Ovest di Asti, a causa di [illegible] tamponamento tra un'autoarticolato e un fuoristrada: gli occupanti di quest'ultimo mezzo, due cremonesi, se la sono cavata con ferite non gravi.

L'incidente è avvenuto sul viadotto che sovrappassa [illegible] so Casale: il tir, guidato da un francese, per cause da chiarire, ha tamponato il Land Rover, sbattendo il fuoristrada contro il parapetto.

Il mezzo pesante, invece, a seguito della brusca frenata e dell'urto, è finito di traverso sulla careggiata.

Si è formata una coda lunga oltre 4 chilometri: anche l'ambulanza che doveva raggiungere il luogo dell'incidente, è rimasta «intrappolata» dal traffico. Sul posto è però giunto un elicottero del 118. Per liberare la carreggiata sono anche intervenuti i vigili del fuoco di Asti e la polizia stradale.

[r. s.]

RIVIERA
Medical Residence

Il Riviera Medical Residence, in via G. Italia 34, è luogo ideale di soggiorno per gli anziani che si trovano in periodo di convalescenza, che devono svolgere terapie di riabilitazione o che desiderano effettuare lunghe degenze. Il Riviera Medical Residence dispone di 80 camere doppie, tutte con vista molto piacevole, dotate di numerosi servizi, quali telefono, televisione, aria condizionata. Attrezzata la palestra con terapie di riabilitazione, fisiochinesiterapia e «ginnastica dolce». La zona cucina è dotata invece di un sistema computerizzato in grado di preparare pasti personalizzati a seconda delle esigenze dei pazienti. L'assistenza al Riviera Medical Residence è garantita 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il centro dispone di autombulanza per trasporto e rianimazione mentre il Poliambulatorio medico specialistico dispone di medici interni e specialisti convenzionati. L'ambulatorio infermieristico e lo studio di fisiochinesiterapia [illegible] coordinati da un direttore sanitario ed un qualificato personale di assistenza. Il Riviera Medical Residence dispone di un sistema di sicurezza elettronico e tutti gli ascensori hanno un video-controllo di sicurezza e sono predisposti per carrozzine e lettighe. All'interno della struttura anche due «Living Room» dotati di aria condizionata e televisione con schermo gigante. Infine per i visitatori è stato predisposto [illegible] un parcheggio coperto [illegible] numerosi posti auto.

Giovane Italia, 34 - [illegible] 019.932132 - 933278 - VARAZZE (SV)

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

VETTURE USATE "AUTORADIO OMAGGIO FINO AL 31/07/99"

FIAT PANDA 900i IKAT LE. bianca - anno 1996 L. 6.500.000
[illegible] PUNTO 55 S 5 PORTE grigio steel metall. - anno: 1997 - km. 17.000 originali L. 11.500.000
FIAT PUNTO 55 SX II PORTE verde champion metall. - km. 41.000 - anno 1997 - garanzia autoexpert L. 12.200.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 PORTE grigio chiaro metall. - km. 18.000 - anno 1997 - garanzia autoexpert L. [illegible]
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 PORTE grigio scuro metal. - km 35.000 - anno 1994 - garanzia "silver" + autoradio in omaggio L. 10.900.000
FIAT COUPE' 2.0 20V black ink metall. - km. [illegible] - anno 1997 - garanzia "gold" L. [illegible]

VETTURE KM. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT COUPE' 1.8 16V black ink metall. - anno 1999 - opt. vernice metall. - climatizzatore L. [illegible]
FIAT [illegible] 1.8 16V rosso corsa/capote nera - anno [illegible] - opt. antenna elettrica - specchi elettr. - bloccaporte elettr. - volante e leva cambio in pelle L. 29.500.000

• per [illegible]...
FIAT SEICENTO YOUNG 899 L. 10.900.000
FIAT PUNTO SOLE 3 PORTE L. 14.250.000
FIAT PALIO TD 70[illegible] L. 19.500.000

Ieri prima seduta in Provincia ed è scontro sulla presidenza

Il Consiglio è già «caldo»

Voti a sorpresa nella Lega e a sinistra

Con Meo Cavallero e la sua orchestra in veste di intrattenitori si è svolta mercoledì sera, in piazza San Secondo, la festa per la vittoria elettorale del Polo in Provincia. Musica, distribuzione di agnolotti e vino da parte della Pro loco di Canelli (con Giancarlo Benedetti cantiniere l'occasione) e l'esibizione dei saltimbanchi «Paschini». I Viarigi hanno riempito la serata. Nelle foto il brindisi di Roberto Marmo e Luigi Florio e Luigi Porrato e i «Porrato boys» preziosi collaboratori in campagna elettorale.

ASTI

Ventitre presenti, 24 eletti: Consiglio provinciale quasi completo (manca Alberto Marinatto, Grappolo) si è insediato ieri pomeriggio in una seduta lunga, calda e «naturalmente» tesa. Tra il pubblico un buon numero di sindaci, ma anche amministratori di Comune (Pontacolone, Rostagno, Pasta), Consorzio rifiuti (Roggero), (Di Santo), imprenditori (Pierluigi Visconti), ex della giunta Goria (Pensabene), numerosi dipendenti provinciali, attivisti di Forza Italia e guardie padane in camicia verde.

Il presidente Marmo, in abito grigio, siede al posto occupato da Giuseppe Goria (accomodatosi dove nella passata tornata stava il gliere del Grappolo Guglielmo Travasioni. Sorride quando Dimitri Tasso (FI), che conduce la seduta in qualità di consigliere più eletto, dice: «Dai verbali risulta proclamato presidente della Provincia Roberto Marmo». S 17,15 tra il pubblico si leva l'applauso.

Subito dopo Goria prende la parola per chiedere «se Marmo ritenga di dire qualcosa sulla triste vicenda delle firme elettorali false» (Renato Longo, «esponente antiproibizionista e candidato alla Provincia, è sempre agli arresti domiciliari, come il notaio Luigi Cattaneo). Marmo dice sì, ma dopo gli adempimenti di legge (convalida degli eletti, giuramento del sidente, ecc.). La minoranza (Lega compresa) insiste, la maggioranza fa quadrato. Alle 17,56 il Consiglio s'insedia ufficialmente.

Marmo Ebarnabo e Fassone. Sopra un intervento dell'ex presidente Goria

Poi scoppia la polemica dell'elezione del presidente del Consiglio. Mario Aresca, capogruppo FI, candida l'azzurro Luigi Porrato: «Ha esperienza amministrativa, è sanguigno e anche simpatico». Sebastiano Fogliato (Lega) spara contro: «In realtà in Provincia si è già insediato nei giorni scorsi, questo è voto farsa». Giovanni Spandonaro (Grappolo) chiede che la carica sia assegnata a un rappresentante della . La maggioranza non risparmia interventi, prende la parola anche Marmo. La seduta viene sospesa brevemente e i capigruppo si riuniscono. Poi il voto segreto, disertato da due leghisti (Fogliato e Cardona) su tre (Penna si pronuncia per Porrato). Risultato a sorpresa: votanti 22, 17 sì per Porrato, schede bianche 5. Ovvero: un consigliere della minoranza di sinistra ha votato con la maggioranza. Porrato ringrazia a modo suo: «Dicono che i patti travagliati sono quelli che riescono meglio...» e promette: «Sarò il presidente di tutti». Poi le sono oltre le 19: la seduta prosegue con la nomina della giunta e l'illustrazione del programma.

[l. n.]

CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. vengono fornite informazioni al telefono.

- Pizzeria/ristorante: (46.2) un cameriere/a per servizio ai tavoli. Sede di lavoro: Asti.
- Ponteggi edili: (58.1) 2 operai per montaggio e smontaggio ponteggi edili. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Commercio: (64.2) un ragazzo AP e CFL, come aiuto magazziniere. Sede di lavoro: Asti.
- Autotrasporti: (84.1) 1 autista con pat. C-CE+ADR. Sede di lavoro: San damiano
- Metalmeccanico: (88.1) 4 operai con diploma perito meccanico; (88.3) un impiegato diploma commerciale. Sede lavoro: provincia di Asti.
- Impresa edile: (99.2) un muratore esperto, (99.3) un carpentiere estero. Sede: Villafranca.
- Ristorante: (117.1) un ragazzo/a AP come aiuto cuoco/a. Sede di lavoro: Asti.
- Prodotti per l'edilizia: (228.1) agente/rappresentante. Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Commercio: (248) un operaio pat C, pratico muletto, OR. Sede di lavoro: Asti.
- Centro benessere (260.4) 1 terapista con diploma Isef, sede di lavoro Asti.
- Off. mecc. torneria: (268.1) un ragazzo ap, (268.2) un operaio specializzato. Sede: Cisterna.
- Impresa edile: (271.1) un carpentiere edile spec. in cemento armato. Sede lavoro: prov. di Asti.
- Trasporti: (273.1) un autista pat. CE oppure DE. Sede di lavoro: Italia.
- Bar: (275/1) ragazzo/a AP. Sede lavoro: Asti.
- Negozio acconciature: (276.1) una parrucchiera con almeno 2/3 anni di esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Bar: (277.1) ragazza AP. Sede di lavoro: Quarto.
- Studio: (285.1) un geometra-milite assolto-max 26 anni. Sede di lavoro: Asti.
- Bar: (293.1) un ragazzo/a AP o stagionale. Sede: Asti.
- Cablaggi - Assemblaggi: (294.1) tre operaie legge 407 e ragazze AP. Sede: Asti.
- Ristorante: (295.1) un cuoco esperto cucina tipica piemontese, (295.2) un ragazzo/a AP come aiuto cuoco/a - scuola alberghiera. Sede di lavoro: Isola.
- Ag. Rapp. telefonia: (296.1) agente di commercio. Sede di lavoro: Asti e Alessandria.
- Impresa edile: (297.1) un muratore esperto, (297.2) un pavimentista. Sede di lavoro: Asti.
- Mobilificio: (298.1) un mobiliere esperto anche montaggio e smontaggio tende. Sede: Asti.
- Bar: (299.1) ragazza AP. Sede di lavoro: Asti.
- Cablaggi e assemblaggi: (301.1) due ragazze AP. Sede di lavoro: Asti.
- Bar: (302.1) 1 ragazzo/a per servizio ai tavoli con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: (304.1) un riera/o esperto/a. Sede: di Canelli.

Società fornitura lavoro temporaneo «Obiettivo lavoro» (presso Cisa-Asti Sud, via Cro- 21, Nizza. Tel. 0141/720.42.07] cerca:

- meccanici reparto presse, uno stampista e un addetto officina meccanica.

Un infermiere professionale.

Ma l'artigiano denuncia il padre della giovane

Molestò una ragazza idraulico condannato

CASALE

Un idraulico astigiano è stato condannato dal tribunale di Casale ad un e sette mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Era accusato di aver compiuto atti di libidine violenti nei confronti di una minorenne di Calliano.

I fatti che gli vengono contestati risalgono a circa sette anni fa, e precisamente al novembre del '92. Secondo la denuncia presentata ai carabinieri dai genitori della ragazza, all'epoca tredicenne, l'idraulico si trovava nell'abitazione della famiglia di Calliano per la messa a punto di un impianto. Avrebbe approfittato di una occasione in cui si era trovato solo con la ragazzina e l'avrebbe palpeggiata.

La tredicenne aveva raccontato l'accaduto ai genitori che si erano quindi rivolti ai carabinieri. L'idraulico, però, fin dall'inizio e per tutti questi anni ha sempre respinto l'accusa.

«Una vicenda dalle due verità» spiega l'avvocato difensore del condannato, avvocato Aldo Mirate, che ha presentato appello contro la sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Casale. Fa anche presente che è stato comminato il minimo della pena, ma in appello si punterà a dimostrare l'innocenza.

Questo episodio si intreccia anche con un presunto tentativo di estorsione. Secondo la denuncia, presentata dall'idraulico astigiano, il padre della ragazza (o avrebbe contattato in un periodo successivo al novembre '92, chiedendo una somma di denaro per «sanare» quello che era successo tra le mura familiari a Calliano.

La richiesta aveva immediatamente indotto l'artigiano a rivolgersi ai carabinieri che avevano poi arrestato il padre della ragazza con l'a di tentata estorsione.

Per questa seconda vicenda il padre della giovane verrà processato nel marzo del 2000 ad Asti e in quella occasione sarà l'idraulico a presentarsi come parte civile.

[r. sa.]

Cgil, Cisl e Uil: «Asti non è un'azienda privata»

No alla manovra bis sulle tariffe mense

ASTI

Sì all'autocertificazione decisa dal Comune, a marzo, per determinare le tariffe di mense e asili nido, nonostante il questionario «cervellotico»; no alla nuova manovra che si sta mettendo a punto in questo periodo in municipio e da applicare a partire dal prossimo anno scolastico. E' la posizione espressa da Cgil-Cisl-Uil dopo un incontro con l'assessore Angela Quaglia (Servizi sociali, Istruzione) e alcuni funzionari del Comune. Preoccupazione viene anche espressa a fronte della decisione di «eliminare tutte le esenzioni (1054 per le mense, 54 per i nidi), tranne i casi degli assistiti dal Comune: ri attivatnente 46 e 15».

«I nuovi provvedimenti - indica il sindacato in una nota - prevedono per i redditi più bassi (circa 12 milioni lordi annui) un intervento minimo di 3 mila lire per la mensa e, per lo stesso reddito con nucleo familiare di 3 persone, 300 mila lire mensili per il nido». La variazione dei parametri di calcolo per determinare la fascia di contribuzione viene contestata: «Un nucleo familiare di 3 persone con un reddito inferiore a 36 milioni prima versava 5.500 lire per la mensa e mila lire per l'asilo, dovrebbe ora pagare 8 mila lire per il pasto e 600 mila lire per il nido».

Oltre a chiedere la revisione della a contribuzione, Cgil-Cisl-Uil ribadiscono «l'inopportunità, da parte dell'amministrazione comunale, a inasprimenti tariffari, in un momento non particolarmente felice dal punto di vista occupazionale per la nostra città». «Ritenendo indispensabile, in un bilancio complessivo - si legge nel documento sindacale - fa un quadro delle priorità verificare con oculatezza dove incidere o meno sulla contribuzione dei vari servizi a domanda individuale, è opportuno confrontare le esigenze del bilancio comunale con quelle dei cittadini meno abbienti, evitando di fare calcoli meramente economici, dimenticando che si gestisce una città e non un'azienda privata».

[l. n.]

RIUNIONE A PRAIA. Chiusura dello sportello decentrato di via Monti, espulsione dei ragazzini di «Peter Pan» dalla piscina comunale, rinnovo locali del centro civico alle associazioni di volontariato: sono i punti su cui discuterà stasera il Consiglio di circoscrizione Asti Est. Dalle 21,30 al centro civico.

VARIGLIE. Il nuovo piano regolatore (in osservazione in municipio) sarà approfondito, stasera, alle 21,30 dal Consiglio di circoscrizione.

CASTAGNOLE LANZE. Prima trasferta da oggi a lunedì nel centro gemello tedesco di Brackenheim per il neosindaco Roberta Ferretti, che guiderà una delegazione di una quarantina di castagnolesi (tra cui l'assessore Giuseppe Mascarin e il presidente del Comitato gemellaggi Felice Bonardi).

ALLUVIONE. La Confesercenti ha convocato per oggi alle 16,30 nella sede di via Milliavacca, una conferenza stampa per presentare le proprie iniziative a favore degli imprenditori che intendono rinegoziare i mutui sottoscritti dopo l'alluvione del '94.

ANNONE. Con torneo bocce alla bersagnola «Memorial Enrico Ferraris» alle 20,30, al circolo Arci, debutta la festa patronale. Alle 19,30 alle ex elementari di via Roma cena, alle 21,30 danze.

ECONOMICI

CERCHIAMO collaboratori/rici per interessante proposta commerciale, anche part time. Scrivere a Casella postale 12060 Macellai (Cn) rif FP 100.

SIAMO dogli imprenditori con importanti progetti da realizzare desideriamo persone dinamiche ambiziose alle quali prospettare soluzioni professionali. Inviateci il vostro profilo personale-professionale. postale Macellai (Cn) rif FP 99

SOCIETÀ leader nel settore monouso industriale per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la zona di Asti e provincia. Offresi zona esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011.358 3310

DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

È arrivata una nuova pillola che ci aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese.

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzi ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axiu con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è farmaco ed è formulato secondo di entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123
Via Carducci, - , 02.244.24.611
10125 T
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LETTERE AL DIRETTORE

A noi quei cancelletti piacciono

Da alcuni giorni notiamo che sono state posizionate in corso Alfieri, nel tratto tra via Palazzo di Città e piazza Roma, transenne che, ad alcuni nostri amici buontemponi, paiono come pareti di una «stia». Uscendo dalle metafore, siamo convinti che questo transenne facciano il paio con il marciapiede di viale alla Vittoria e cioè che siano «ridicole». Abbiamo anche noi partecipato a qualche riunione tra gli amministratori comunali e alcuni abitanti e negozianti della zona. In quella occasione evidenziammo come non fosse opportuno apportare modifiche che non fossero parte di un disegno complessivo che riguardasse l'intera città. Abbiamo anche noi contribuito al successo elettorale di questa Amministrazione quindi rivendichiamo il diritto di esporre il nostro giudizio anche se negativo alle decisioni che non rispettano gli interessi reali dei nostri concittadini affinchè non facciano la fine «polli».

Francesco Li Causi
presidente comitato Sos Asti

Una «Castagna d'oro» da non perdere

Siamo un gruppo di astigiani, puntuali ogni anno all'appuntamento con quella meravigliosa, unica manifestazione che è il premio culturale «Castagna d'oro».

Sentiamo il bisogno di ringraziare pubblicamente la persona che l'ha ideata e che continua a compiere questo miracolo: il sindaco Castagnolo Monferrato Lidia Bianco.

Vogliamo attraverso questa lettera esprimerle tutta la no gratitudine per il godimento dell'anima che con la sua grande intelligenza e creatività ci sa offrire, allestendo uno spettacolo di elevato livello culturale e artistico, in un'atmosfera magica, signorile, estremamente raffinata.

E vogliamo infine ringraziarla anche e soprattutto per le sue parole dense significati, che esprimono concetti specchio di un'anima ricca che sa trasmettere sentimenti, sensazioni, emozioni irripetibili. Ancora grazie.

Seguono dieci firme
Asti

A Canelli uno ibrido elettorale

In replica alle lettere del consigliere Riccabone e dell'ex consigliere Gatti: tagliamo corto per onestà e semplicità.

Angioletta Gatti non poteva contare su una presa posizione della sua opposizione in quanto ha sempre partecipato poco ai lavori consiliari e da oltre un anno è totalmente assente.

Grande merito alle sue capacità, ma per realizzare un alcunchè è esserci.

Pertanto la candidatura è stata una speculazione ai danni dei suoi assistiti «orfani». Riccabone fa parte di coloro coinvolti per compensare la presenza di Rifondazione. Mi pare ovvio e se lui non lo capito mi spiace per lui.

I risultati hanno decretato che non solo i cattolici ma anche molti canellesi di sinistra non hanno apprezzato «l'ibrido insieme». Guardiamo all'autunno apprensioni: a volte le foglie di fico coprono solo cattivi pensieri.

Oscar Bielli
sindaco di Canelli

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE : 0141 ; : 726 390, : 0141 955 333; **Montalia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE SSAI : 0141 417.741; : 0141 921.979, **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665, **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.200; **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274 238. Con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 del giorno successivo Secco, via Alberti 1, 0141/594.701.
Canelli: *Fantazzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Anizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 420

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414, o B. 0141 **Moncalvo** 0141 917.444 **Monchiaro** 0141 999 788 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 **San Damiano** 0141 0141 043 644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; ole L.: 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 **Moncalvo:** 0141 917.100, eo: 0141 **Nizza:** 0141 721.623. : 975 064, **Villanova** 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto to 117

: 0141 31.743, : 0141 823 481; 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416 111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721 704; **Stradale CF607 >Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 530 200

Commenti, progetti, curiosità. Come regalo promozione soprattutto viaggi

Al «Vercelli» finora tutti maturi

E c'è chi dedica il 100 all'amico scomparso

I NEODIPLOMATI

Pubblichiamo i risultati parziali del liceo scientifico Vercelli, che concluderà gli esami il 21. Proseguono gli elenchi del Giobert e concludiamo il Castigliano. Termina inoltre la pubblicazione dell'istituto statale d'Arte e del linguistico Foscolo.

«VERCELLI»

5ª A: Valeria Bella, 100/100; Lorenzo Bocca, ■ Elena Bordino, 75; Valerio Brignolo, 80; Lisa Cataldo, 70; Giulia Fassio, 74; Sonia Filippa, 100; Veronica Forno, 70; Elena Galli, 100; Enrico Gianotti, 64; Fabio Gino, 88; Francesca Goria, 90; Michela Goria, 85; Mara Guelfo, 88, Marcello Mamino, 94; Chiara Marengo, 95; Nicoletta Muccioli, 76; Giulio Novara, 80; Marco Novelli, 80; Gabriele Pezzoni, 60; Alessandra Porzio, 80; Massimo Soncin, 66; Alberto Voglino, 86.

5ª B: Marco Allegretti, 100/100; Francesca Cerruti, 70; Marco Colaneri, 100; Roberta Dagna, 97; Valeria De Marcus, 84; Luca De Milano, 64; Anna De Stefano, 90; Marianna Di Modica, 63; Daniela Dordoni, 76; Alessandra Fassio, 74; davide Fassio, 63; Luca Frediani, 67; Rosa Gligora, 83; Cristina Goria, 98; Marilena Malpede, 76; Elena Paone, ■2; Elena Pastrone, 63; Emiliano Piacibello, 82; Luca Rabellino, 83; Cristina Raschio, 75; Luciana Saracco, 78; Alberto Scasso, 76; Edoardo Siccardi, 92; Stefania Simonetta, 94; Marco Sona, 80; Monica Vergellato, 67.

5ª D: Stefano Abbracchio, 78; Paolo Cavalla, 66; Giuseppina Cortese, 84; Davide Dabone, 60; Lorenza Faravelli, 100; Andrea Gabriolotto, 61; Gianmaria Gai, 72; Maria Antonietta Ianuzzi, 96; Sara Iviglia, 69; Alessia Montrucchio, 61; Davide Ottonga, 84; Laura Pellegrino, 76; Marco Porcellini, 60; Serena Scoglia, 88, Roberta Scuero, 88; Giulio Serra, 67; Alex Silvestri, 95; Manuela Solaro, ■.

5ª E: Giulio Baradel, 80; Lu■ Bilancia, 90; Daniele Bolle, 83; Guglielmo Dapavo, 60; Carmela ■ Rende, 65; Domenico Fea, 83; Elena Ferraris, ■2; Gianpiero Gallo, 100; Francesca Gamba, 61; Giulia Gherlone, 96; Fabio Grandi, 81; Francesca Grosso, 100; Micol Moglia, 93; Federica Stella, 81; Nicola Stella, 83; Paolo Tonutti, 71; Valentino Toso, 76. 5ª F: Chiara Bergonzini, 92; Marco Bolle, 88; Daniela Burrascano, 87; Silvia Buttarelli, 85; Aldo Buzio, 84; Paola Calosso, 62; Fabio Campia, 82; Chiara Cauda, 100; Chiara Comba, 70; Paolo Cravero, 85; Giuseppe Cuzzilla, 65; Elena Gallina, 81; Elisa Lu■hi, 92; Alessandro Marello, 77; Eclinzia Olivero, 73; Stefano Ravizza, 76; Sara Tirone, 85; Angela Tumminelli, 71.

«CASTIGLIANO»

5ª A: per un errore nell'elenco pubblicato ieri mancava Christian Cirio, 91/100.

5ª E: Mauro Aimone, 70; Marco Audenino, 82; Alessandro Biglino, 60; Pieraldo Brigante, 65; Mirko Bucciol, 63; Enzo Carlucci, 61; Guido Forneris, 64; ■avide Gardino, 63, Massimiliano Giuliani, 65; Norberto Luna, 76; Mauro Martina, 74; Danilo Mazzo, 69; Luca Mighetti, 65; Andrea Napoliello, 75; Lorenzo Pagliarino, 95; Fabrizio Pinto, 71; Nazareno Turtarini, 90; Mario Truda, 72; Salvatore Urio, 62; Andrea Viglione, 65.

«GIOBERT»

5ª A commerciale: Alessandro Accomazzo, 94; Diego Angelini, 68; Stefania Avidano, 95; Roberto Baracco, 90; Stefano Baretta, 75; Silvia Bisoglio, 100; Francesca Calzone, 68; Andrea Chirone, 100; Nicola Faletti, 77; Stefano Finotto, 77; Barbara Frasson, 67; Silvia Guelfo, 93; Francesca Maccario, 77; Amalia Mattalia, 85; Simona Nairi, 66; Silvano Pero, 75; Luca Raselli, 95; Claudio Rosso, 71; Vilma Rosso, 72; Toni Russo, 85; Simona Santalucia, 90; Giorgia Sartor, 84; Roberto Valsania, 60.

5ª C commerciale(1 respinto): Andrea Accornero, 72; Federico Bianco, 77; Elena Chirone, 62; Gloria Durando, 77; Nicola Lomanto, 64; Paola Lompi, 72; Nadia Massano, 85; Carlotta Mastarone, 62; Marco Nunzi, 98; Lorenza Panini, 60; Simona Pastorato, 78; Renato Perrone, 85; Alex Pollini, 76; Marco Ress■ 83; Simona Robino, 91. Candidati esterni(1 respinto Rossi): Argentina Dalmonte, 63.

«FOSCOLO»

Francesca Alessio, 77; Enrica Baglione, 62; Selena Bettiol, 100; Giovanni Gherlone, ■; Loretta Ingrassia, 62; Annalisa Marincola, 95; Manuela Mogliotti, 80; Ilaria Molino, 80; Andrea Pastore, 83; Lucia Pelissero, 64; Clara Penna, 100; Claudia Rabezzana, 77; Ilaria Squassino, 74; Giorgia Tomalino, 96.

«ARTE»

5ª A(1 respinto): Maria Cecilia Altamirano, 81; Roberta Amalberto, 65; Annamaria Amoruso, 62; Elisa Audenino, 94; Marco Barbero, 80; Eleonora Boscolo, 100; Debora Carlini, 79; Silvia Cauda, 100; Monica Cavoto, ■; Chiara D'Alco, ■; Valentina Grilli, ■; Valentina Rossi Guglielmana, 100; Andrea Guido, 80; Stefania La Vista, 60; Filomena Magro, 83; Roberta Manca, 79; Claudia Marino, ■0; Luca Merli, 90; Svenyn Nicastro, 84; Tatiana Roasio, 80; Elisa Stroppiana, 87; Erika Tavernini, 69; Manuela Torre, 83.

■ B: Alessandro Abisso, 68; Daniele Ammendola, 72; Emily Amore, 71; Stefania Bensi, 79; Luciana Bosco, 79; Rosa Bosco, 83; Alessandra Bricchi, 70; Carlotta cabras, 63; Rossella Codispoti, 82; Daniela Conte, 94; Elena Daniele, 86; Chiara Giacosa, 88; Alberto Lovezzo, 84; Adriana Rabino, 80, Francesco Ramundo, 70; Caterina Riverso, 64; Monica Rosso, 100; Fabrizio Russo, 70; Katia Scuglia, 68; Roberto Seia, 75; Anna Silengo, 69; Rosalba Sirignano, 90; Silvia Soave, 66; Cristina Verderese, 79; Luana Zuccarato, 67.

Dai commenti dei centenari contattati, emerge il sollievo p■ lo scoglio superato ■ la voglia di viaggiare, ma anche idee chiare sul futuro.

Silvia Icardi, di Rocchetta Tanaro, V^a B commerciale Igea al Giobert: «Non mi aspettavo il cento, anche ■ l'esame è stato più facile di quanto credessi. Adesso voglio trovare ■ posto da ragioniera, all'università ci andrò solo se riuscirò a coniugare studio e lavoro».

Valentina Durizzotto, di Asti, V^a A con indirizzo sociopsicopedagogico al Monti: «La nuo■ maturità mi ha portato bene. Adesso mi aspettano le vacanze sull'Adriatico, poi mi iscriverò al diploma universitario p■ infermiera, che è quello ■■ voglio fare da sempre».

Selena Bettiol, di Canelli, Linguistico Foscolo: «Adesso mi prendo un anno di libertà: a settembre vado a Londra per affinare l'inglese, mi cercherò un lavoro come ragazza alla pari. Poi il prossimo anno andrò a Trieste per frequentare l'Università per interpreti».

Clara Penna, di Vigliano, Linguistico Foscolo: «Il ■■ colloquio ■ andato benissimo, se hai una buona dialettica il nuovo metodo d'esame permette di condurre ■ discorso come vuoi. I miei genitori mi hanno regalato ■■ viaggio a Roma con loro. Mi ■■■■■ a Economia e Commercio a Torino, poi il secondo anno spero di fare l'Erasmus in Inghilterra. Il mio lavoro ideale è nel marketing, magari alla Ferrero, che è vicina».

Elena Finessi e Valentina Durizzotto

Silvia Cauda e Valentina Guglielmana.

Elena Finessi, di Costanze, V^a B Commerciale Igea al Giobert: «Quando ho ritirato il diplo■■, mi sono emozionata più che all'esame. Poi l'ho aperto e ho visto il cento, accidenti, ci speravo ma ■■ credevo di farcela. E adesso si parte, ■■ settimana in Liguria e due a Cannes con gli amici. A settembre mi iscriverò al diploma o di dietista ■ di logopedista».

Marco Colaneri ■ **Marco Allegretti**, entrambi di Asti, V^a B Scientifico Vercelli: «Andiamo in vacanza insieme a Salisburgo, in Germania, per vedere l'eclissi di sole. Poi ■■ si iscriverà a Ingegneria delle Telecomunicazioni a Torino (Colaneri) e l'altro alla scuola Normale di Pisa (Allegretti). Vogliamo dedicare il nostro cento al nostro compagno Carlo Ratti, recentemente scomparso. Anche lui era molto bravo, e avrebbe avuto il voto massimo».

Valentina Rossi Guglielmana, di Asti, Istituto d'Arte: «Mi aspetta una vacanza premio, prima a Londra, poi in Sudamerica con la famiglia. Poi mi iscriverò al Dams di Torino. Vorrei trovare ■■ lavoro creativo, magari come grafico pubblicitario. I miei hobby primari sono dipingere e disegnare, oltre alla danza e i cavalli».

Sonia Filippa, di S Damiano, Scientifico Vercelli, V^a A: «Ho discusso una bella tesina sul tema del fanciullino in Freud e Pascoli, l'orale non è stato difficile. Tutti i professori mi hanno rincuorato. Quest'estate faccio l'Interrail con gli amici, poi penserò al da farsi. Forse sceglierò Scienze della Comunicazione».

[gi.ob.]

Da sinistra a destra Silvia Icardi, Selena Bettiol, Clara Penna, Sonia Filippa

Da sinistra Elena Galli, Chiara Cauda, Marco Allegretti, Marco Colaneri.

BOTTA RISPOSTA

Quel parlare di zingari ■ funerale ■ Pastrone

Martedì ■ luglio è morto un mio amico, un compagno con cui ho condiviso gli ■■ migliori, quelli delle lotte e degli ideali, delle canzoni e della solidarietà: Emanuele Pastrone. Al ■■ funerale ■■■ presenti amici, esponenti delle forze politiche o sindacali, e i rappresentanti ufficiali della cittadinanza. Ciò che mi spinge a scrivere è la profonda indignazione che mi ha aggredito durante il funerale di un uomo che ha dedicato la propria vita ad un ideale di solidarietà il rappresentante del Comune di Asti (il vicesindaco Antonio Baudo ndr) ad alta voce, senza alcun rispetto per i presenti, disquisiva sulla necessità di applicare in modo rapido e decisivo leggi che limitino la presenza degli zingari nel nostro territorio. Non è mia abitudine ascoltare i discorsi degli altri ma non ho potuto farne a meno. Il «Signore in questo momento avrebbe forse potuto trovare un luogo e un momento più opportuno che non dietro al feretro di chi ha dedicato la propria vita a un sogno di fratellanza? E con dolore e indignazione che scrivo queste parole, sfogo di un cervello «comunista».

Giorgio Rizzolari

Ai seguaci del Kgb ■ non rispondo

Evidentemente il lupo perde il pelo ma non il vizio! Certi vetero-comunisti nostrani, abituati ai sistemi del Kgb sovietico, non solo ■■gliano, ma dicono anche cose non vere. A tali squallide provocazioni non ■■ risponderei anche per rispetto ad Emanuele Pastrone che oltre ad essere stato un grande artista era una persona squisita degna della massima stima.

Antonio Baudo

Invitati 12 Comuni

■■■ regolatori ■ allevatori ■■■■ ■ Isola

ISOLA. I sindaci di dodici centri rivieraschi ■■ Tanaro si riuniranno domani, alle 9,30, in municipio: il primo cittadino Erildo Ferro discuterà con loro una proposta per cercare di accelerare i tempi della procedura per adeguare gli strumenti urbanistici (prg) al piano stralcio sulle fasce fluviali.

«L'ipotesi - dice Ferro - è di chiedere la convocazione della Conferenza dei servizi e di far esaminare in quella sede le nostre varianti. In questa iniziativa Isola si pone come comune capofila per la posizione quasi baricentrica rispetto agli altri paesi rivieraschi ■ perchè l'architetto Augusta Mazzarolli, estensore del nostro prg, segue da tempo il problema della programmazione territoriale nel post alluvione».

La convocazione in municipio riguarda i comuni di Costigliole, Castagnole Lanze, Rocchetta, Cerro, Castello d'Annone, Azzano, Rocca d'Arazzo, Antignano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Revigliasco. [l. n.]

IN BREVE

CANELLI

Bielli critica chiusura traffico merci su rotaia

Il sindaco Oscar Bielli interviene sulla polemica di questi giorni circa la sicurezza stradale. Il primo cittadino invita i parlamentari astigiani ad informare il Consiglio dei Ministri della situazione viaria e ferroviaria in valle Belbo. «La chiusura degli uffici merci nelle stazioni e l'abolizione di certe tratte hanno fatto ■ che solo in valle Belbo migliaia di vagoni merci siano stati dirottati su gomma. Che cosa hanno fatto i parlamentari per scongiurare tutto ciò?». Bielli si dice certo che un adeguato recupero del trasporto su rotaia porterebbe più sicurezza sulle strade, occupazione in loco e migliore servizio per le aziende «a patto che si tratti di servizio efficiente e concorrenziale». [g. l.]

■■■■■■

Acquedotto, ■ Comune sollecita la manutenzione

Il Comune chiederà alla Società Acque potabili, che gestisce l'■■quedotto, interventi ■■ manutenzione per migliorare il servizio. Se ne è discusso nell'ultimo Consiglio comunale. Nelle settimane scorse, la società era stata autorizzata a trivellare un nuovo pozzo, e in municipio era arrivata una petizione con 25 firme in cui si chiedevano una serie di garanzie. Il sindaco Massimo Padovani solleciterà la Acque Potabili affinché apra, come già previsto, ■n Ufficio ■■ paese a disposizione degli utenti. [m. t.]

ASTI

Esposti e interpellanze contro il ripetitore Tim

Prime prese di posizione contro il ripetitore Tim che potrebbe essere collocato nella parte terminale di via Arellano (zona di corso Casale). A dire no ■■■ il consigliere comunale dei Verdi, Gianfranco Miroglio, che ha presentato un'interpellanza, e Francesco Li Causi, presidente del comitato «S.O.S. Asti», che ha inviato un esposto in tribunale. Miroglio indica che la ■■■ dove potrebbe trovare posto il ripetitore «è fortemente insediativa e il sito individuato disterebbe pochi metri dalle abitazioni. Mi risulta che l'area sarebbe vincolata, dal piano regolatore, a verde pubblico». Il consigliere chiede al Comune «se ha considerato i rischi che le onde elettromagnetiche possono comportare a causa di insediamenti mal valutati». Li Causi invece (ha avviato anche una raccolta di firme) chiede alla magistratura di accertare «se l'impianto non sia dannoso alla salute della collettività». [l. n.]

Roger Vergé, uno dei più importanti cuochi francesi, che con Paul Bocuse condivide un ristorante in Florida e in Francia, è stato nominato "Ambasciatore onorario di Asti". Contribuirà a far conoscere l'Astigiano, le sue tradizioni e i suoi prodotti tipici.

L' "investitura" l'ha avuta, la settimana scorsa, dalle mani di Martine Feral, presidente dell'Associazione ambasciatori di Asti.

Dopo aver tenuto fede ad una serie di impegni, che lo hanno portato in giro per la provincia astigiana, Vergé, accompagnato da Martine, ha voluto recarsi nella nostra città, dove ha fatto visita all'antico ristorante "Reale".

Ha pranzato assaporando il menù dell'amico e collega Pier Luigi Lazzarino, il giovane chef, che dopo aver acquisito una notevole esperienza nelle cucine dei maggiori ristoranti italiani, due anni fa è approdato al "Reale".

Lazzarino è stato felicissimo dell'incontro col maestro, anche perché, nell'arte culinaria, si ispira alla filosofia ■ alla prassi del famoso cuoco d'Oltralpe.

La foto mostra Pier Luigi Lazzarino, secondo da destra, con la sua brigata, assieme ■ Roger Vergé, in maglietta bianca.

Vanno verso la conclusione i lavori del primo lotto delle scuole superiori

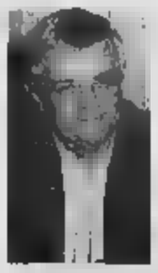
Canelli, il 2000 porta l'Artom nuovo

Gli studenti si trasferiranno ad inizio gennaio

CANELLI

S'intravede finalmente la fine del primo lotto dei lavori all'istituto tecnico: i primi tre mesi (da settembre a dicembre) dell'anno scolastico 1999/2000 gli allievi dell'«Artom» lo frequenteranno ancora nei locali di via Cassinasco per poi trasferirsi a gennaio, dopo le vacanze ■ Natale, nella nuova sede.

Questa la «tabella di marcia» messa a punto dopo una riunio■■ tra amministratori (il presidente Marmo, l'assessore ai lavori pubblici Musso) e tecnici (ing. Pietrafesa, geometra Valsasna, direttore dei lavori esterno, ing. Boero) della Provincia. Una previsione condivisa anche dal preside dell'Artom, Giancarlo De Lillo, e dal sindaco Oscar Bielli. Il ponte natalizio consentirà di arredare le prime dieci aule, trasferire i laboratori dalla sede di via Cassinasco (due gli spazi ■■vi che avrà a disposizione l'Artom), collaudare gli impianti ■ illuminazione ■ di sicurezza.



Il preside dell'istituto tecnico «Artom» Giancarlo De Lillo

«La ■■■ tecnica della Provincia - indica l'assessore Claudio Musso - ■ impegnata ■ seguire con priorità lo stato di avanzamento dei lavori, in modo ■■ rispettare la scadenza fissata». Il primo lotto dell'intervento (oltre alle dieci aule e ai due laboratori comprende la palestra ■ i servizi igienici) si è iniziato nel gennaio di quest'anno dopo la lunga pausa scattata nel '94 (ai tempi dell'alluvione).

La riunione tecnica svoltasi in Provincia ha confermato che non verranno rispettati i tempi di apertura ■■■ scuola (a settembre) indicati nei mesi scorsi dall'ex amministrazione Goria. «Lo stato di avanzamento dei lavori principali, delle opere aggiuntive e degli interventi complementari - ricorda Musso in un comunicato - non ■■■■■ te di rispettare quella scadenza. Oltre a terminare la pavimentazione, impermeabilizzare ■ terrazzo, ris■■■■■ l'area esterna, bisognerà procedere al bando per l'acquisto degli arredi e l'formalizzare il passaggio di proprietà dell'area: condizioni necessarie e ottenere il certificato di agibilità». Il secondo lotto del progetto comprenderà tra l'altro la creazione di altri laboratori (nasceranno nella parte seminterrata dell'edificio) e di un'aula magna. [l. n.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ad Alfiano Natta una realtà di sviluppo fra testimonianze storiche

Un castello del vino sulle colline

Visione europea con sguardi oltreoceano

In primavera, quando il vento marzolino spazza la foschia e scopre un cielo intensamente azzurro, dalla collina di Santo Spirito, sopra Alfiano Natta, il cannocchiale si vede la «Madunin-a» del duomo di Milano. Non è una forzatura per dire che da lì la vista si perde nell'infinito e che il luogo è uno tra i più belli del Piemonte. E la «Madunin-a» si vede davvero. Bisogna che l'accoppiata, condizioni climatiche e potenza del mezzo ottico funzioni. Allora l'emozione per lo spettacolo è a dir poco incredibile.

Alfiano Natta ha un territorio che esprime musica. Nel senso che le colline dolci, dall'andamento sinuoso, si offrono alla vista come il ricorrersi delle note di una «toccata e fuga» che offre godimento ad un orecchio esperto.

Tra «colme» tranquille e lievi avvallamenti, i gruppi di case si presentano con la loro fisionomia antica, dando vita a un paesaggio d'altri tempi.

Alfiano e le sue frazioni hanno origini molto antiche. Lo si capisce dai ritrovamenti romani e dal delle località (i toponimi), molti dei quali si sono trasformati in seguito all'

delle stirpi germaniche: i Goti, i Longobardi ed infine i Franchi.

La potente famiglia dei Natta, accomunò la propria storia a quella dell'intera località verso la prima metà del Quattrocento, appropriandosi del feudo che tenne fino al Settecento.

Di notevole importanza storico-artistica sono le chiese: la parrocchiale dedicata a San Marziano, costruita nel 1648 su preesistenze protoromaniche, con opere di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo; quella di Sant'Antonio in Sanico, ristrutturata all'inizio del 700 e Sant'Eusebio in Cardona, eretta nel XVI secolo dove prima del Mille sorgeva un edificio sacro. Anche questa chiesa ospita pregevoli opere del Moncalvo.

A due chilometri dal concentrico c'è, splendidamente conservato, il castello di Razzano (il sito è già menzionato in un atto dell'861 d.C.), che fu una casa-forte fino al XIV secolo. L'aspetto attuale lo ha acquisito nel Seicento e dal 1968 appartiene alla famiglia Olearo, che attraverso una intelligente operazione di restauro, lo ha riportato agli antichi splendori.

Augusto Olearo è subentrato al padre Giuseppe Eugenio, nella conduzione dell'azienda (150 ettari, di cui 35 a vigneto), potenziando l'attività agricola annessa allo storico edificio, diventato «castello del vino», ha rimodernato totalmente l'attrezzatura enologica, dando vita ad una prestigiosa gamma di vini, che esporta anche all'estero.

Queste le etichette: Barbera del Monferrato, vigna «Monte Ubaldo»; Barbera d'Asti «La leona», classica, da consumare giovane; «Campasso» Barbera d'Asti superiore, affinata in botte di rovere tradizionali; «Vigna del beneficio» Barbera d'Asti superiore, affinata in barrique; Grignolino del Monferrato casalese; «Onero», un Pinot nero, anch'esso barricato. Poi c'è un formidabile Bianco, formato dalla sapiente proporzione tra Chardonnay e Sauvignon.

Quest'anno il «Campasso» Barbera d'Asti superiore, è stato presentato ad una degustazione organizzata a Londra dalla rivista internazionale «Decanter», classificandosi al secondo posto, su 130 Barbera d'Asti e d'Alba.

La produzione annua dell'azienda «Castello di Razzano», si aggira attorno ai 1500 ettolitri di vino, destinato ai migliori ristoranti o alle più rinomate enoteche. I clienti stranieri sono svizzeri, tedeschi, olandesi e lussemborghesi. Olearo dice di aver già aperto un canale verso gli Stati Uniti. Fra circa un mese l'azienda avrà il seguente indirizzo Internet: www.castellodirazzano.it

Recentemente, il castello di Razzano ha ospitato alcune manifestazioni artistiche di rilievo e nella sala di rappresentanza, venti giorni orsono, ha avuto luogo la conferenza stampa che ha presentato «Blu notti blues», la rassegna «non solo jazz», che si terrà a fine mese a Moncalvo.

Augusto Olearo, 44 anni, enologo, è sposato con Rita Giorcelli e ha due figli, Federico, 13 anni, e Riccardo, 12.

Il castello di Razzano della famiglia Olearo, produttori vinicoli. Accanto la chiesa di San Marziano ad Alfiano Natta

DOMANI SERA IN CONCERTO

I mitici Anni Sessanta della «Super Cerot band»

Domani ad Alfiano Natta suonerà la «Super Cerot band» (foto), in concerto sponsorizzato dalla «Tenuta del Castello di Razzano». La formazione musicale è nata dieci anni fa da un'idea del campione di tamburello revigliasche-se Aldo «Cerot» Morello, per promuovere, con amici musicisti, un revival di canzoni ispirate ai mitici Anni Sessanta, ma non solo. La band ha esordito nel '90, davanti a un numerosissimo pubblico, al Politeama di Asti, in una serata intitolata «Una quadrata sul fiume». In 10 anni la «Super Cerot band» si è esibita in oltre 100 concerti, di cui numerosi per beneficenza.

Attorno a un nucleo centrale, ben rodato, suonano e hanno suonato, musicisti di fama come Pippo Colucci, Luca Calabrese, Giampiero Malfatto, Alberto Mandarini, Michele Lazzarini, Claudio Chiara, Aldo Caramellino e altri. All'attivo del gruppo ci sono due album: «Luna in crisi» e «Vivo». Nell'autunno del '97, la «Super Cerot band» ha suonato anche nell'Aula magna dell'Università Cattolica di Milano.

«Tambass» tra momenti di gloria

Il paese è rappresentato da due formazioni

Lo sport tradizionale ad Alfiano Natta è il «tambass», il tamburello. Ma del resto il gioco è popolare non solo nel Monferrato. A gestirne l'attività è la Polisportiva, diretta discendente della Pro loco. Nella veste attuale, il sodalizio è stato fondato da Augusto Olearo un gruppo di amici. L'attuale presidente è Marco Valpreda.

La Polisportiva organizza, nella prima decade di agosto, la festa patronale, grigliata e altre manifestazioni di carattere conviviale.

Il tambass ha avuto i suoi momenti di gloria. Dirigenti del passato sono stati Beppe Pizzo, Luigi «Vigin» Nervi, Carlo Rinetti, Franco Cossetta e Vittorio Sala.

Attualmente gli organizzatori sportivi sono Giancarlo Pera, Ferruccio Gennaro, Paolo Meda, Bruno Morra e Pierluigi Baggio.

Le squadre sono due: l'«Alfiano A», che disputa il Campionato di serie C Astigiano, composta da Paolo Baggio, capitano, ex Castelferro; Dario Arata, Marino Gherlone, Giancarlo Pera, Marco Valpreda, Carlo Palazzo. L'«Alfiano B», che gioca nel campionato di serie D Monferrato, con Diego Tirone, capitano, giovane promessa del tamburello monferrino; Gabriele Rinetti, Marco Nervi, Pierluigi Sala, Luca Palazzo, Paolo Meda, Ferruccio Gennaro, Gabriele Baseggio. Esiste anche una formazione giovanile gestita da Ferruccio Gennaro.

Una formazione delle due squadre di tamburello di Alfiano Natta

Ad Alfiano (circa abitanti, sindaco Giuseppe Serra) non mancano le attrezzature sportive. Il paese è dotato di un campo di calcio, dei campi di bocce e da quello da tennis.

Franco Tirone e Augusto Olearo, danno una mano per incentivare le attività sportive e culturali.

Il concerto di domani sera della «Super Cerot band», che si svolgerà in piazza, è nato da una loro idea. Sponsor è l'azienda Castello di Razzano.

Ma nella mente dei due amici, ci sono progetti precisi, che in un prossimo futuro potrebbero trasformarsi in realtà, facendo di Alfiano un centro culturale di una certa importanza.

Non appena il cortile sarà ristrutturato, il castello di razzano ospiterà spettacoli teatrali, incontri di poesia e concerti. E' nell'intenzione del proprietario di allestire in alcuni locali, prestigiose mostre d'arte pittori e scultori di fama.

Infine, c'è l'intenzione di aprire una foresteria, per piccoli gruppi di visitatori, che vorranno godere del piacere di istruttive e rilassanti escursioni tra le vigne e i boschi di Alfiano.

TENUTA CASTELLO DI RAZZANO

ALFIANO NATTA

LA POLISPORTIVA ALFIANESE

ORGANIZZA PER

SABATO 17 LUGLIO ALLE ORE 22.00
CONCERTO SPETTACOLO DELLA:

Super Cerot Band

Nelle antiche cantine riposano nelle migliori condizioni i grandi vini della Azienda, prodotti in quantità limitata.
I vitigni principalmente coltivati sono il Barbera (vino capostipite), il Grignolino, il Pinot Nero, lo Chardonnay e il Sauvignon.

ALFIANO NATTA (AL)
Via S. Carlo, 2 - 15021 - Fr. Casarello
Tel. 0141/922124 - 0141/922426 -
Fax 0141/922503

Il titolo è stato assegnato a un parrucchiere di 22 anni

Mr. Asti è un «apache»

«Mi piacciono palestra e ragazze»

Ha i capelli bruni che [illegible] oltre le spalle e [illegible] sorriso timido. [illegible] chiama Alberto Carbone, ha 21 anni e fa il parrucchiere da «Alfy» in [illegible] Alessandria. Gli amici lo chiamano «L'Apache» perchè una somiglianza [illegible] Geronimo non gliela toglie nessuno. Da mercoledì sera è anche Mister Asti.

Carbone si [illegible] conquistato il titolo sfilando sulla passerella allestita al Country club, con altri dodici pretendenti al titolo. Una «fascia», come si dice nell'ambiente, che dà diritto a partecipare alle selezioni per il concorso «Il più bello d'Italia» (equivale a Miss Italia, ma al maschile).

Andrea Carbone ha già esperienza nel mondo della moda: «Quattro anni fa ho seguito [illegible] portamento a Torino. Poi ho cominciato a sfilare. Le mie passioni? La palestra e le ragazze».

Alla serata, organizzata dall'agenzia Union Model di Torino con [illegible] Napoli club astigiano, presentata da Elia Tarantino, hanno partecipato anche altri astigiani: Claudio Furcas, Carlo Gentile, Domenico Costanza e Luca Scopelliti di Baldichieri.

La giuria, presieduta da Miss Asti '99 [illegible]elanie Gambino, ha premiato anche Daniele Savoca («Mr. Sorriso»), Alessandro Ragu[illegible] («Il talento»), Marco Francio[illegible] («Il volto»), Walter Ambrogio («Il modello») e Massimo Tedino («L'uomo ideale»).

Mister Asti, Alberto Carbone, con Miss Asti '99, Stefania Gambino, a Nunzio Giuliana del Napoli club. Sotto, un gruppo di concorrenti

Da domani la rassegna amatoriale

Estate a teatro va in 40 piazze

La compagnia del «Bontemp» sarà domani [illegible] a Frinco

ASTI

S'inizia domani la 13ª edizione della rassegna «E... state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Vi partecipano 22 compagnie amatoriali astigiane che si esibiranno sulle piazze di quaranta comuni della provincia, in una fitta serie di appuntamenti.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 e avranno ingresso libero.

Ecco il programma:

Domani. Calamandrana Alta, Teatro di Confine, «Il silenzio del mare: Cortanze, Spazio Ritrovato, «Lo sai che non ti sento...»; Moretto, Gruppo di Villanova, «La faula' der masche».

Domenica 18. Frinco, Bontemp «Frutto misto»; Montaldo Scarampi, Brofferio, «Meisin-a di rat».

Giovedì 22. Aramengo, Compania 'd Vilafranca e Cantarana, «Dadi».

Sabato 24. Cortazzone, Bontemp «Frutto misto»; Grazzano Badoglio, I Nuovi di San Paolo, «Bertoldo»; Nizza, Società Precaria dell'Arte, «Tutto a contanti reca i britannia»; Rocchetta Tanaro, Fagnan «Na seira».

Sabato 31. Montafia, Gruppo artistico di Villanova, «La faulà»; Refrancore, Tira Tardi, «Che schers».

Domenica 1° agosto. Belveglio, Spasso Carrabile, «Un mandarino per Teo»; Vigliano, Tira Tardi, «Che schers».

Lunedì 2. Costigliole, Compania 'd Vilafranca e Cantarana, «Dadi».

Mercoledì 4. Roatto, Viavai, «Le notti di Bill».

Sabato 7. Capriglio, Baudetta, «Per colpa toa».

Domenica [illegible] Castelnuovo Don Bosco, Tuturu, «Paese mio»; Montechiaro, Baudetta «L'Elmo»; Viarigi, Cioenda, «Ciò per broca».

Martedì 10. Scurzolengo, Viavai, «Le notti di Bill».

Mercoledì 11. Camerano Casasco, Cioenda, «Ciò per broca».

Venerdì 13. Castagnole Monferrato, Compagnia Sanmarzanese, «La Berta annamurà».

Sabato 14. Calliano, Tuturu, «Regalati un sorriso».

Lunedì 16. Celle Enomondo, Beautiful company, «Armisc».

Martedì 17. Cantarana, Aristo...matti, «Le corna»; Viale, Fagnan, «Na seira».

Giovedì 19. Rocca d'Arazzo, Sensanpich, «Desvije, torolo».

Sabato 21. Casorzo, Beautiful company, «Armisc»; Cerreto, Sanmarzanese «La Berta».

Domenica 22. Bruno, Baudetta, «L'Elmo».

Giovedì 26. Mombercelli, Aristo...matti, «Le corna dei miliardari».

Sabato 28. Passerano, Tira tardi, «Che schers».

Venerdì 3 settembre. Cannelli, Acerbi, «Il mistero del baule di Mary Shakespeare».

Sabato 11. Soglio, Settime, «La lettera d' maman».

La Miss della domenica

Le accuse dei cinque «dissidenti» dopo aver abbandonato la giuria

ASTI

Ha avuto uno [illegible] polemico l'elezione di Miss Asti, martedì sera [illegible] Country club di Castiglione. Cinque componenti della giuria, tra cui il presidente, l'avvocato Giuseppe Leuzzi, hanno lasciato i loro posti, per protestare contro chi avrebbe indicato [illegible] necessità di eleggere una ragazza astigiana (non necessariamente la più bella). Altri [illegible] giurati, coordinati dal presidente del Consiglio comunale Giuseppe Boccia, avevano proceduto ad eleggere Miss Asti la studentessa aglianese Stefania Gambino, 21 anni.

I «dissidenti» hanno commentato l'esito della manifestazione con una breve considerazione: «Le cinque regole d'oro da rispettare per far parte della giuria di Miss Asti ricordano in parte quelle delle tre scimmiette: non vedo, non sento, non parlo, a cui bisogna aggiungere "non rompo" e "non voto". Siamo stati caldamente invitati a far parte della giuria. Peccato che poi, però, non ci siano [illegible] consegnate le schede per [illegible]re. È stata la giusta reazione degli organizzatori all'insensibilità di questi cinque giurati, che [illegible] rivelati refrattari [illegible] sordi [illegible] recepire le loro indicazioni [illegible] voto?». Firmano, con Leuzzi, l'architetto Ettore Gonella, il concessionario d'auto Massimo Piubelli, Giovanna Cappelletto, già Miss Computer, e Simona Quadro dello staff di Asti Teatro.

Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club e promotore del concorso, risponde: «Indicazioni [illegible] voto non [illegible] erano. Noi [illegible] auguriamo che vinca una ragazza di Asti, anche se il concorso è aperto a tutte le piemontesi, ma la giuria non è stata influenzata». E a proposito delle schede: «Sono state preparate, ma dopo vari solleciti, i giurati [illegible] le hanno ritirate». [illegible] conclude: «Comunque, se abbiamo sbagliato, desideriamo scusarci».

Io, il «Sorriso» di Nizza

Eletto in un concorso ad Albenga

NIZZA

Con l'arrivo dell'estate, [illegible] mare s'iniziano i primi concorsi di bellezza e uno dei titoli riservati ai maschi è stato assegnato a un nicese di 21 anni, Andrea Cuttica. In Liguria è il nuovo «Mister Sorriso», un appellativo che gli varrà la partecipazione alle selezioni regionali per «Il più bello d'Italia». Ha ottenuto la fascia ad Albenga, durante [illegible] serata a cui è arrivato per caso: «Ero al mare con degli amici - racconta - e il regista della manifestazione Renato Tollin mi ha notato e mi chiesto [illegible] volevo partecipare. Una [illegible]ta di sfilata e poi la vittoria».

Andrea Cuttica è perito industriale e vive con la famiglia [illegible] strada Cremosina. Lavora in uno studio di ingegneria e non è nuovo [illegible] manifestazioni di que[illegible] genere: «Ho fatto alcune sfilate di moda e provini a Milano. L'insegnante di ginnastica Monica Bovio mi ha preparato alcune coreografie da eseguire in passerella». Una passione da week end, come definisce il suo ingresso nel mondo dello spettacolo e della moda, [illegible] pur continuando la sua attività di tecnico, non [illegible]clude che proprio da queste passerelle estive arrivino possibilità per un nuovo lavoro.

Ora, per lui e per i suoi fans nicesi, il prossimo appuntamento è per fine luglio, ancora nel Ponente Ligure, per altre [illegible]. «Un divertimento [illegible] un gioco - indica ancora Andrea Cuttica - [illegible] interessante vedere da dietro le quinte come funzionano queste manifestazioni. Accanto [illegible] me c'era gente che si disperava per non aver vinto. Ma [illegible] una di quelle [illegible] da prendere così come vengono, per divertirsi e fare un'esperienza diversa dal solito. Se poi ne esce un futuro nello spettacolo, tanto meglio». [e. co.]

Andrea Cuttica, 21 anni

!ECCOCI! E RISPARMI IL 10%

Arcotrading a disposizione del Cliente. Anche per informarlo su quanto avviene nel mondo del calore.

Questa volta c'é una notizia positiva per l'utente-utente: i contratti Calore-Energia fruiscono di una riduzione dell'aliquota IVA dal 20% al 10%. Un fatto del tutto innovativo e rilevante, per lo meno sotto il profilo economico.

La risoluzione n. 103/98 del Ministero delle Finanze afferma che il Servizio Calore-Energia consiste innanzi tutto nella prestazione necessaria a mantenere le condizioni di confort degli edifici. Allo scopo, il gestore assume l'onere (e le annesse responsabilità) della gestione degli impianti, consistente nella conduzione, nella manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] nel controllo degli stessi, nonché nel rispetto delle norme di sicurezza e nel contenimento dei consumi.

La fornitura dei combustibili, quindi, é compresa nella conduzione degli impianti.

Ne consegue un risparmio del 10% da parte del Cliente sia sui servizi che sulla materia prima, subordinato naturalmente al vincolo di destinazione: cioé l'uso domestico. Infatti il servizio stesso é destinato soltanto al consumo finale nell'ambiente familiare, condominiale, o nelle collettività, sempreché siano al di fuori dell'esercizio dell'Impresa.

Chi desidera maggiori informazioni ed eventualmente voglia essere assistito, é pregato di contattare Arcotrading nella nuova Sede di Asti.

Siamo qui anche per questo.

Arcotrading TAMOIL

Per il Calore. Per il Cliente. Anche ad Asti.

[illegible] Legale
Servizio riscaldamento
Assistenza tecnica
[illegible] della Cebrosa, [illegible]
10156 Torino
Tel. (011) 222.78.78
Fax (011) 222.78.79

Depositi, Ordini, Fornitura
C.so Lombardia, 50
(Autoporto Pescarito)
10099 S. Mauro Torinese (TO)
Tel. (011) 273.55.51
Fax (011) 273.55.56

Via Valle Baudana, 7
10090 Gassino Torinese (TO)
Tel. (011) 960.62.65
(011) 960.68.42
Fax (011) 960.01.68

Filiale di Asti
Via Silvio Pellico, 8/A
14100 Asti
Tel. (0141) 41.60.15
(0141) 41.60.20
Fax (0141) 41.93.82

Ufficio Commerciale Bra
P.zza Carlo Alberto, 33
12042 Bra (CN)
Tel. (0172) 433.588
Fax (0172) 423.581

MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

GRANDE OFFERTA!!!

Se acquisti un TV Color, un Videoregistratore, una Videocamera, un Frigorifero, un Congelatore, una Cucina a Gas, una Lavatrice, un'Autoradio, un Impianto Hi-Fi o un Forno a Microonde

RICEVERAI COMPRESA NEL PREZZO UNA SCHEDA TELEFONICA CON

L. 100.000

DI TRAFFICO INCLUSO PIÙ L'ATTIVAZIONE GRATUITA LINEA 1055 INFOSTRADA E 1080 24 ORE WIND per risparmiare fino al 60% sul telefono di casa.

LE NOSTRE MARCHE:

ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRONDI - CANDY - CITIZEN COLA - DE LONGHI ERICSSON - FOPPAPEDRETTI - GUZZINI - IGNIS - INDESIT - LINCAR - MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER - PRESTIGE - REX - SARA - SCAB- SHARP - SIEMENS - SONY SWATCH - TEFAL - TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

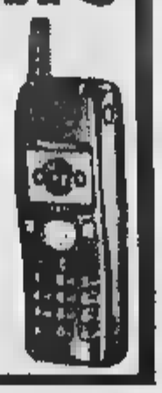
I NOSTRI PREZZI:

ERICSSON GF768

GIALLO - ROSSO
VERDE - BLU

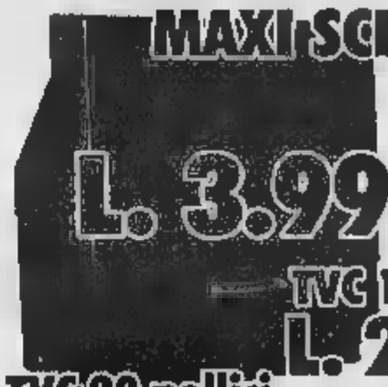
L. 295.000

PANASONIC GD70
DUAL BAND



L. 325.000

MAXI SCHERMO SONY



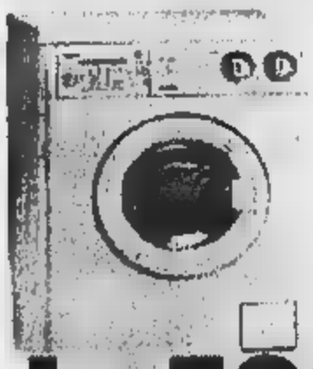
L. 3.990.000

TVC 14 pollici L. 245.000

TVC 20 pollici L. 399.000

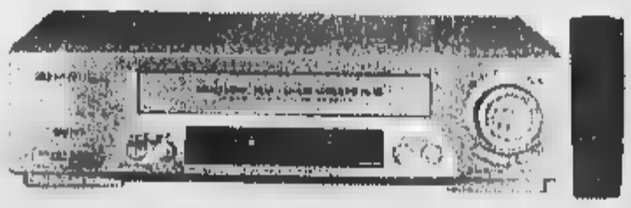
TVC 21 pollici L. 449.000

LAVATRICE REX



5 KG. VASCA INOX

L. 539.000



VIDEOREGISTRATORE SHARP

L. 299.000

CONDIZIONATORE PORTATILE

L. 990.000

PAGAMENTI RATEALI

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2000

Mappa degli appuntamenti del week end astigiano

Videogiochi a Fontanile

E musica «dal cielo» a Villanova

La big band astigiana dei «Fiati Pesanti» stasera suonerà a Coazzolo all'apertura della festa patronale

[illegible] panoramica degli appuntamenti di festa e di spettacolo di questo fine settimana nell'Astigiano.

VILLANOVA. Alle 21 a Villa Meyner, in via Valminier (0141/946.898 e 167/234.508) serata musicale con il complesso «Appaloosa group», che arriverà in elicottero.

ASTI. S'inizia la festa del borgo 3T in piazza Saragat, davanti al mercato ortofrutticolo. Dalle 21 liscio con Gianni Caffarena, ingresso libero. In funzione servizio ristoro.

REVIGNANO. Alle 20 grigliata, alle 21 danze con «I Rubacuori». Ingresso libero.

FONTANILE. Alla Pro loco alle 21, maxi torneo di playstation. Gli sfidanti si daranno battaglia con i giochi «Fifa '98» e «Thomcraisers». Info: 0339/636.11.00.

SAN MARTINO ALFIERI. Sagra del barbera: alle [illegible] serata giovane con «FM disco explosion», discoteca di Radio Bolbo Grd, Ingresso libero. Lo stand della pro loco offrirà servizio bar e gastronomia.

COAZZOLO. La mostra «Non semplicemente turista nel suo territorio» del fotografo astigiano Paolo Smaniotto apre la «Festa Insieme» organizzata dalla Pro loco. Taglio del nastro alle 21; alle 21,30 concerto dei «Fiati Pesanti»; ingr. Libero.

CASTAGNOLE LANZE. Dalle 21,30 musica al Carillon con gli «Imperial». Ing. Libero.

VILLAFRANCA. Dalle 22,30 musica al Bistrò, sulla statale per Torino, con «Bananamusicagialla». Ing. Libero.

SAN MARZANO OLIVETO. Festa di Santa Maria Maddalena: alle 20, in piazza cena delle leve dal '55 all'80.

[illegible]TIGLIO. «Musica nelle pievi»: alle 21,30 nella chiesa romanica di San Lorenzo «Brass in concert». Ingr. Libero.

SAN MARTINO ALFIERI. Sagra del barbera: alle 22 serata giovane con «FM. Disco explosion». La Pro loco offrirà servizio bar e gastronomia.

FONTANILE. Alle 22,30 in piazza Trento e Trieste, concerto dei «Twin Pigs»: organizza la Pro loco che preparerà una braciolata (a partire dalle 19,30). Ingresso libero.

COAZZOLO. La «Festa Insieme» della Pro loco propone alle 20, la grigliata mista. Alle 21 si balla con «Gli alfieri del liscio» (ingresso libero).

SEROLE. Festa del Carmine: alle 20,30 cena, danze e distribuzione di bugie e friciule.

SAN MARZANO OLIVETO. Festa di Santa Maria Maddalena: alle 21, distribuzione di pizza e serata danzante con l'orchestra Monica Pastor.

DOMENICA

MONASTERO. Castelli aperti: il maniero è visitabile dalle 14 alle 18; ingressi 4 mila lire. Aperti anche i castelli di Cisterna e Montiglio.

SAN MARTINO ALFIERI. Sagra del barbera: alle 21 danze [illegible] Alfieri [illegible] liscio. Lo stand della Pro loco servirà grigliata e agnolotti.

BUBBIO. Dalle 11, terza edizione della rassegna gastronomica «alla scoperta dei sentieri di Bacco». L'iniziativa è della comunità montana langa Astigiana valle Bormida d'intesa con Bottega del vino, Comune e Pro loco, Cons[illegible] di tutela della robiola di Roccaverano [illegible] Enoteca regionale di Canelli. In programma un percorso sulla collina di San Grato con 7 tappe in altrettante cascine dove si potranno gustare piatti e vini tipici langaroli. Informazioni e adesioni: 0144/852.010, 0144/83.405 o 0141/851.286.

COAZZOLO. «Festa Insieme» prosegue [illegible] tra appuntamenti: alle [illegible] la corale «Valle Tinella» canterà durante la messa; seguirà alle 11 l'aperitivo offerto dalla Pro loco. Alle 21 la compagniadi Sinio (Cuneo) reciterà nella commedia «L'aria 'd Paris» (ingresso libero).

SAN MARZANO OLIVETO. Festa di Santa Maria Maddalena: alle 15, primo «Palio ragliante [illegible] i borghi [illegible] con [illegible] di asini e sfilata storica, alle 21 liscio con l'orchestra di Beppe Carosso.

Stasera concerto in piazza Cattedrale

Due cantautori ad «Asti Musica»

Doppio appuntamento [illegible] la canzone d'autore stasera con Asti Musica. Ne saranno protagonisti due giovani artisti, uno più noto al pubblico astigiano, [illegible]r- Berruti, in quanto piemontese e con [illegible] lunga «gavetta» in locali musicali. L'altro, Sergio Cammariere, calabrese, è uno di quei nomi da tenere a mente, l'aver partecipato al prestigioso Premio Tenco a Sanremo lo pone tra le promesse dell'attuale panorama italiano.

Marco Berruti rappresenta la [illegible] frontiera della canzone d'autore, dove il jazz e le sonorità etniche si fondono in un ambiente sostanzialmente classico. È una [illegible] colta ma immediata, intrigante senza es[illegible] pretenziosa, che può soddisfare chi è stanco delle solite canzonette. Per Berruti quello di Asti Musica è il primo concerto di fronte al grande pubblico di piazza dopo un gran numero di serate in piccoli locali in un'atmosfera più intima.

Cammariere, originario di Crotone, pianista e compositore, si presenta forte di una raffinata tecnica strumentale, che qualcuno paragona a quella di jazzisti di fama come Bill Evans e Keith Jarret. La sua è una musica eclettica, evoca piccoli mondi antichi, parte dal chiuso di una stanza per diffondersi nell'aria.

L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cattedrale. L'ingresso è libero.

Asti Musica si avvia al termine mantenendo il [illegible] interesse di sempre: la partecipazione ai concerti è sempre alta, si calcola intorno al migliaio di persone in media. Ed è alta anche l'adesione alle proposte dei musicisti: gli astigiani, talvolta freddi e privi di entusiasmo, in alcune occasioni si sono lasciati andare, come durante la serata dedicata alle percussioni (domenica) o [illegible] la «Renegades steel orchestra» (lunedì), il [illegible] concerto è terminato tra i balli. E fra i più scatenati si è rivelata l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio, fra gli artefici di questa edizione.

Domani sera ci sarà uno degli appuntamenti più attesi della stagione, il concerto della mitica «Premiata Forneria Marconi». Gli ingressi costano 25 mila lire. I lettori de «La Stampa», però, possono approfittare dell'opportunità di ascoltare il concerto gratuitamente. Il meccanismo è semplice: basta ritagliare il coupon che pubblichiamo qui sopra (ne sono stati pubblicati altri nei giorni scorsi e ce ne sarà ancora uno domani), compilarlo e recapitarlo alla redazione, in via De Gasperi 2 ad Asti, entro le 12 di domani. Gli organizzatori hanno messo a disposizione 25 biglietti gratuiti: andranno a chi avrà portato più tagliandi. (c. f. c.)

Il cantautore torinese Marco Berruti stasera al suo primo [illegible] di piazza

Il calabrese Sergio Cammariere autore e interprete di canzoni rivelatosi al prestigioso Premio Tenco

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	74	72	49	44	44
FIRENZE	4	51	48	71	33
	102	82	79	47	43
GENOVA	36	51	7	4	42
	87	68	56	49	46
MILANO	31	29	63	39	28
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	35	2	58
	99	88	70	55	64
PALERMO	89	48	15	48	51
	85	83	68	53	50
ROMA	54	68	89	65	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
VENEZIA	83	78	44	19	85
	142	72	80	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	[illegible]	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

[illegible] mature. Sono ambate [illegible] d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	[illegible]	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
[illegible]	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
[illegible]	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50
90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39

8 combinazioni

L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combi[illegible]

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni — - varianti = 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

ANNA OXA in CONCERTO

27 Luglio '99 ore 21.00
Palatenda Villa Meyner
STRADA VALMINIER 31 - VILLANOVA D'ASTI
INFO LINE 0339.60.49.109

PREVENDITE PER CONCERTO DI ANNA OXA

Torino: *top music*	via Montevideo, 10	- 011.3192168
Torino: *top music*	C. De Gasperi, 27	- 011.5681585
Torino: *top music*	v. Madama Cristina, 67	- 011.655719
Santena: *non solo musica*	piazza Martiri, 7	- 011.9492372
Moncalieri: *Corvasce Luigi*	v. Real Collegio, 52	- 011.6828459
Poirino: *Roberto Olivo*	v. Indipendenza, [illegible]	- 011.9451513
Carmagnola: *Patty music*	v. Chiffi, 48	- 011.9722242
Alba: *magic bus*	v. Cavour, 17	- 0173.363940
Chieri: *paul e chico sound*	v. Vittorio Emanuele, 52	- 011.9413093
Asti-Villanova: *video nova*	v. Roma, 70	- 0141.946533
Asti: *m music casa del disco*	v. Alfieri, 354	- 0141.595909
Villanova d'Asti: *villa meyner*	v. Valminier, 31	- 167.234508
Canelli d'Asti: *radio vega*	P.za Carlo Gancia, 19	

STASERA AL CINEMA

AD ASTI [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
Chiuso per ferie.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Chiuso per ferie.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Chiuso per ferie.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Chiuso per ferie.

SALA [illegible]ONE. Tel. 0141-596.457.
[illegible] che [illegible]ourvivà al [illegible]il.
di e con R. [illegible] Scott Thomas
Orario: 21.15
Biglietto: 7000

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
Chiuso per ferie.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-701.4[illegible]
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie.

SOCIALE (GTG). Tel. 0141-701.498
Chiuso.

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Chiuso per ferie.

LUX. Tel. 0141-701.496
Chiuso per ferie.

[illegible] Tel.
Chiuso per ferie.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Chiuso per ferie.

[illegible]
POLLA Palazzo Tronzo [illegible]. 0142-452.081.
[illegible]
di e con R. Benigni, M. Braschi
Orario: 21.45
Biglietto: 7000.

MONCENISIO. Tel. 0142-452.815.
Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie.

[illegible]
Shakespeare in love
di J. [illegible], P[illegible], J. Fiennes
Orario: [illegible]
Biglietto: L. 6000 (7000).

COMUNALE - SALA [illegible]
Chiuso per ferie.

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie.

[illegible] Tel. 0131-341.272
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie.

MORERIO. Tel. 0131-252.707.
Chiuso per ferie

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie.

MONETTA. Tel. 0173-440.348.
Chiuso per ferie.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
***** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** [illegible] * BRUTTO

ANNA OXA [illegible]
corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521.
Chiu[illegible] ferie

ARENA 499 [illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per ferie

AMBASCIATORI MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Matrix** di F. Machowski [illegible]: 16,30; 19,50, [illegible] Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 [illegible]

AMBASCIATORI MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 [illegible]

AMBASCIATORI MULTISALA 3
corso Vittorio 52, telefono 011.547.007. [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, telefono 011.887.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 [illegible]

CAPITOL
via S. [illegible] 24, telefono 011 [illegible]. **Ecstasy generation** di Gregg Arnld Vist. mm. 18. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, telefono 011.540.110. **Tre le gambe** di M. G. Panina. Vietato minori anni 18. Orario: 15; 16,10; 20.20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, telefono 011.436.0723. **La cugina Bette**, di Des Mcanuff con J. Lange, E. Shue, B. Hoskins. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723. **L'ospite**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK
corso Galileo Cesare 105, telefono 011.232.029
Chiuso per ferie

DORA
via Gramsci 9, telefono 011.542.422. **Autopsia di un sogno**, di Raul Ruiz. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom [illegible]; anz. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000

DUE [illegible] - Sala [illegible]
via Montebello 62, telefono 011.327.2214. **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello [illegible], telefono 011.327.2214. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. Paxton, B. Tonda. Dr.: 16,50; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. Chiuso per ferie

ELISEO MAJ
piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. [illegible] per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, telefono 011.447.5241. [illegible] per ferie

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011.817.1642. **Buena vista social club**, di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000.

ERBA 1
corso [illegible]. telefono [illegible] 661.5447. **Cube - il cubo**, di V. Natali, con N. DeBoer, M. Dean Wint. Dr.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible] 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible].447. **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Brasi Tedeschi. Dr.: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Bodoni angolo via Roma, telefono 011.530.353. **Amiche** [illegible], di D. Blanc [illegible] 16.05; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr [illegible] 7000 anz. gior cinecard 5000; sera 12.000

FARO
via Po 30, telefono 011.817.3323. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revere con D. Schermer, G. Patrow. Dra 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA
[illegible] Trapani 57, tel. 011.385.2057. Chiuso [illegible] ferie.

IDEALE
corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316 [illegible] ferie.

IDEALE
via Po 21, telefono 011.812.5996. **A vendre**, di Laetitia Masson con Sergio Castellitto, Sandrine Kiberlain. Dr. 15,30; 20,20. **La vita segreta degli angeli** di E. Zonca, con E. Boudiez, N. Regnier. Dr.: 18; 22,30. Ingr. 9000

ITACA
via S. Teresa 5, telefono 011.534.614 [illegible] **dal mondo**, di B. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000

[illegible]
[illegible] Sala Federico, telefono 011.541.283. **Il sensitore**, di W. Beatty con W. Beatty, H. Berry. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, telefono 011.817.1048. **Jerry e Tom (Due sconosciuti quasi perfetti)**, di S. Rubinek con B. Mantegna, S. Rockwell, M. Clayton (Usa 1996, 105'). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011.817.1048. **La teoria del volo (The Theory of Flight)**, di P. Greenaway, con H. Bonham Carter, K. Branagh (GB, 1998, 111' [illegible] Dr.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible] Pomba 7, tel. 011.812.4173. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Arsenale 31, telefono 011.532.445. Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. [illegible] 532.448. Chiuso per ferie

REPOSI 1
via XX [illegible] 15, telefono [illegible] 531.400
Letters from a killer [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr pom 6000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX [illegible] 15, telefono 011 531.400
Terapia e pallottole, regia di H. Ramis con R. De Niro. Orario: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr pom 8000; sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible] tel. 011.531.400. **Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Edtv**, regia di R. Howard con M. McConaughey. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011.537.100. **Romance**, di Catherine Breillat [illegible] Caroline Ducey, S. [illegible]ell, F. Berléand, R. [illegible] anni 18. Orario: 16; 18,30; 20.20; 22.30 pom. 8000; sera 12.000

[illegible]
Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. Chiuso per [illegible]

[illegible]2
[illegible] Acqua 2, telefono 011 [illegible]

[illegible]1
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011.650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2
T. Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011.650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA
[illegible] Roma 336, tel. 011.562.1789. **Star Trek - L'insurrezione**, di Jonathan Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. **pom. 7000; ass. giov.** cinecard 5000; sera 12.000

Trattativa in corso per la sponsorizzazione della Cierre

La Deutsche nel basket?

Anche l'Asti cerca un abbinamento

Enzo Armando
ASTI

Deutsche Bank e Cassa di risparmio di Asti più vicine, ma questa volta la finanza non c'entra. Si tratta invece dell'accordo di sponsorizzazione fra i tedeschi e la squadra di basket dei bancari (la «Cierre»che il prossimo anno parteciperà al campionato di serie C1.

Se ne sta occupando direttamente il presidente della società cestistica e della Fondazione Cassa, Gian Carlo Maschio: «La nostra idea è di creare un poule di sponsor - racconta -. Per costruire un'ottima squadra, come è nostra intenzione, servono un certo numero di aziende che ci sponsorizzino. L'esempio che vorremmo seguire è quello di Varese. Sulla maglia dovrà comparire solo il marchio della società». Le industrie che aiuteranno economicamente la Cierre «saranno gratificate con manifestazioni e iniziative promozionali», conclude Maschio.

Intanto la compagine cestistica sta facendo quadrato per tenersi Bertello e Oggero.

I due play-maker hanno ricevuto diverse offerte. Oggero è stretto d'assedio dal Casale. Il Valenza, che sarà allenato dall'astigiano Romano Tarasco, ha richiesto oltre a Oggero, anche Caron e Abrate. Sul piede di partenza il pivot Andrea Cavallo. Il general manager Beppe De Stefano è sulle piste di due lunghi per rinforzare la rosa.

Intanto è rientrato per fine prestito dai cugini dell'Asti Basket Daniele Allara. Il giovane play rientra nei piani coach Meo Sacchetti e costituirebbe un'alternativa a Bertello e Oggero, che sono peraltro incedibili.

A sua volta anche l'Asti Basket è molto attivo. La società promossa dalla C1 del neopresidente Giorgio Ponzone ha ingaggiato il pivot Giorgio Buzzi, 1,98 d'altezza, l'anno passato in forza all'Ovada in C2, con un passato ad Alba.

Piace molto Carlo Manina, guardia della Cierre. I dirigenti quindi alla ricerca del sostituto di Allara nel ruolo di play maker, che sicuramente non sarà di Asti.

Dalla Cierre dovrebbero essere riconfermati i prestiti di Federico Agostinetto, Marco Pittatore, Alessandro Avidano e Giorgio Caracciolo.

Resta da definire il nome dello sponsor. Sicuramente non sarà più la Consulcar, che dopo due anni lascia. Ci sono diverse trattative in corso. Come per la Cierre gli abbinamenti saranno più di uno. L'Asti Basket sta costruendo un settore giovanile, per questo motivo i costi tendono a lievitare (alla società occorrono una sessantina per la prossima stagione).

Oltre alla squadra juniores, sarà creato un centro di minibasket. La preparazione, che verrà curata come nell'annata passata Andrea Fassio, comincerà la prima settimana di settembre.

Daniele Allara, il giovane play maker rientrato alla Cierre dopo il prestito ai «cugini» dell'Asti Basket. Il giocatore rientra nei piani dell'allenatore Meo Sacchetti poichè costituirebbe un'alternativa a Bertello e Oggero che la società presieduta da Giancarlo Maschio ha dichiarato incedibili. Intanto il general manager Beppe de Stefano si sta muovendo per ingaggiare due lunghi con i quali rinforzare la «rosa» in vista del campionato di serie C1

Giocano in serie A. Torneo di Vignale

Chiusano applaude le girls del tamburello

Il Chiusano prende il volo. La formazione femminile di serie A ha chiuso a punteggio pieno la prima tornata di gare della fase eliminatoria. La giornata d'apertura si è svolta a Chiusano. Le altre due squadre erano il Negrar Verona e l'Aldeno di Trento. Il Chiusano ha debuttato battendo per 13-5 dopo un'ora e di gioco le trentine dell'Aldeno. I parziali sono stati 2-1, 4-2, 5-4, 8-4 e 10-5. Le padrone di casa hanno poi giocato contro le veronesi del Negrar. Il punteggio è stato di 13-9 a favore di Mogliotti e compagne. L'incontro è stato molto combattuto e incerto, le chiusanesi che si sono trovate in svantaggio per 7-8, salvo ribaltare il punteggio sul 10-8. Nella terza e conclusiva sfida il Negrar si imponeva sull'Aldeno per 13-11.

La compagine astigiana guidata da Riccardo Della Valle, con Gino Valle direttore tecnico, formata da Stefania Mogliotti, Sandrine Nicole, Sally Valle, Anna Botti, Chiara Colombaro, Marisa Lucia e Cinzia Secci. Domenica si disputa il secondo turno ad Aldeno. La terza e conclusiva giornata è prevista a Negrar il 25 luglio. Le prime due classificate si contenderanno il titolo in una gara secca durante le finali della Coppa Italia, che si terranno nella settimana di Ferragosto a Tagliolo (Alessandria).

Torneo di Vignale. Comincia la prossima settimana a Vignale il torneo notturno di tamburello a muro intitolato a Mario Cervi. Quattro le squadre partecipanti, che si sfideranno due semifinali. Mercoledì 22 luglio nello sferisterio «Porro» giocheranno il Callianetto di serie A2 (Bonanate, Botteon, Mogliotti, Massirio, Prai) contro il Vignale (Monzeglio, Tirone, Arata, Cavagna, Bertoli).

Giovedì il Castell'Alfero (Natta, Panzini, Redoglia, Surian, Vercelli) sarà opposto al Dezzani Vini di Cortanze (Sanpietro, Cussotto, Medesani, Anselmo, Cestari), capolista del campionato di serie C. La finalissima è in programma mercoledì 4 luglio. Tutti gli incontri si inizieranno alle 21,30. Il di Vignale conosciuto il periodo d'oro negli Ottanta, con mitiche sfide che richiamavano oltre mille spettatori: l'alto livello delle formazioni che vi prendono parte quest'anno assicurerà una buona dose di spettacolarità. [e. a.]

CALCIO

I portieri Alessandro e Renato Biasi giocheranno da avversari la finalissima

Fratelli contro al torneo del Tanaro

Proseguono anche i trofei «Dezzani» e «Senetta»

Torneo del Tanaro. Sarà Factotum-Autotrasporti Giuliano la finale del torneo del Tanaro, che si disputerà stasera a Castello d'Annone alle 22,30. La competizione di calcio a cinque, alla terza edizione, è arrivata alle battute conclusive dopo quattro settimane di gare. E sarà un derby tra fratelli perché il Factotum schiererà in porta il numero dell'Asti Renato Biasi, in sostituzione dello squalificato Dario Cimino; mentre a difendere i pali del Autotrasporti è Alessandro Biasi.

Mercoledì sera si sono giocati i due incontri di semifinale.

Entrambe le partite sono state molto equilibrate. Nella prima sfida l'Autotrasporti Giuliano si è imposto sull'Assi Bar per 3-2. I marcatori della squadra vincitrice sono stati De Rosa, Camerano e Delledonne jr.; le due reti degli avversari portano la firma di Lombardi, il capocannoniere della manifestazione con 17 gol.

Molto accesa la seconda partita, in cui è stato espulso il portiere del Factotum Cimino. Nonostante il cartellino rosso dell'estremo difensore il Factotum ha vinto per 5-4 sul Rocchetta grazie alle segnature di Faro, Aldo ed Enrico Porrino, Garizadeh e Restivo. Per il Rocchetta sono andati a segno Meda (doppietta), Bucciol e Buscemi.

Rocchetta e Assi Bar disputeranno alle 21,30 la finale per il terzo e quarto posto.

Torneo «Dezzani». Sono in programma stasera le ultime due partite della prima fase del torneo «Dezzani», alla Torretta. A partire dalle 20,30 si giocano Bar Champ-Amici Miei; Carrozzeria Tognin-Fulmine e Bar Roma-Ciabot. Questi i risultati delle gare disputate nei giorni scorsi: Bar Rio-New Atletic 1-3; Conrado-Asti 2000 2-2; Torretta Codif-Imperasti 3-0; Bar Principe-Lori 1-1; Bar Biblo-Cipi Express 4-1. La prossima settimana si disputeranno i quarti di finale.

Torneo «Senetta». Prosegue al campo «Umberto Cagni» a Valmanera il memorial «Andrea Senetta». Si svolgono stasera due incontri: Sport Center-Old River (girone A); Marassi-Sorce (girone B). [e. a.]

Due giorni di appuntamenti sulle strade astigiane

Oggi si corre ad Asti e Cerro domani la mediofondo Gate

Croce verde. In occasione dei festeggiamenti per i 90 anni di fondazione della Croce verde di Asti, il G. S. Maggiora organizza per oggi una gara amatoriale per corridori di Prima serie sul circuito cittadino corso Cavallotti, viale alla Vittoria, Pietro Chiesa, corso Cavallotti. Ritrovo alle 19,30 davanti alla sede della Croce Verde in piazza Libertà. Partenza alle 20,45 per i corridori di Prima fascia e alle 21,50 per quelli di Seconda. In palio 30 medaglie d'oro.

Cerro Tanaro. Sempre oggi si corre a Cerro Tanaro la quarta edizione del circuito preserale, in ricordo di Marco Strocco, gara per tutte le categorie della Prima serie organizzata dal G. S. Alessandro Ercole-Cicli Parolin in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 17 davanti alla sede della Pro loco. Partenza alle per veterani e gentlemen alle 19,20 per i giovani. Il tracciato è 4 chilometri da ripetere più volte.

Mediofondo Gate. La sezione ciclismo del G. S. Gate organizza per domani mediofondo valida come prova di campionato provinciale Acsi. Ritrovo alle 14 nel parcheggio della «Gate» Alessandria. Partenza alle per: Quarto, Valenzani, Refrancore Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Montiercelli, Montegrosso, Isola, Costigliole, Motta, San Martino Alfieri, San Damiano, Vaglierano, con ritorno ad Asti dopo 80 chilometri. [e. a.]

Turbo Diesel Ford

POTENZA E RISPARMIO IN PRONTA CONSEGNA

ESCORT
STATION WAGON TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- Air bag lato guida
- Air bag lato passeggero
- Fendinebbia
- Servosterzo
- Immobilizer
PREZZO DI LISTINO L. 27.320.000
NOSTRO PREZZO L. 25.570.000

110 CV TDI
CONSEGNA in 48 ORE

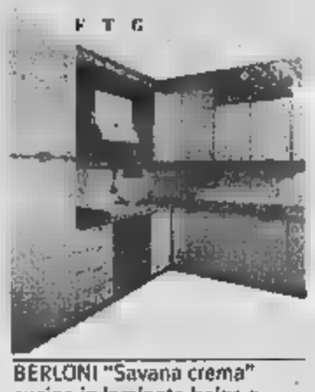
GALAXY TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS + TCS
- Doppio Air bag
- 7 POSTI
- Servosterzo
- Immobilizer
DA
L. 46.200.000

MONDEO
STATION WAGON TURBO DIESEL
- CLIMATIZZATORE
- ABS
- Quattro Air bag
- Immobilizer
- Fendinebbia
PREZZO DI LISTINO L. 38.470.000
NOSTRO PREZZO L. 30.570.000

191.600
116.200
155.300
Ideaford

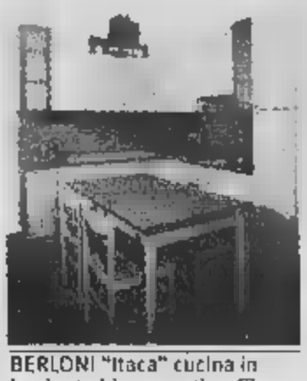
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 99 • PREZZI CHIAVI IN MANO (I.P.T. esclusa) • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE, 321 ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43



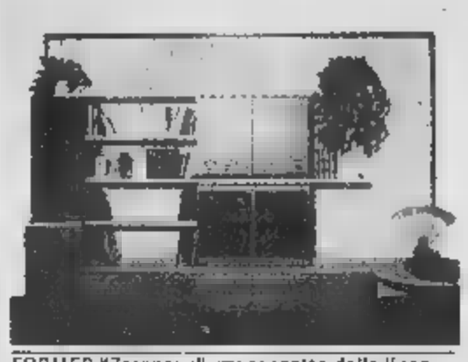
BERLONI "Savana crema" cucina in laminato beige e noce, con tavolo e sedie, elettrodomestici di grandi marche.
18.539.000
6.950.000

COMPOSIT "Alexia" composizione lineare in laminato vaniglia e tavolo, sedie ed elettrodomestici di grandi marche.
25.581.000
9.700.000



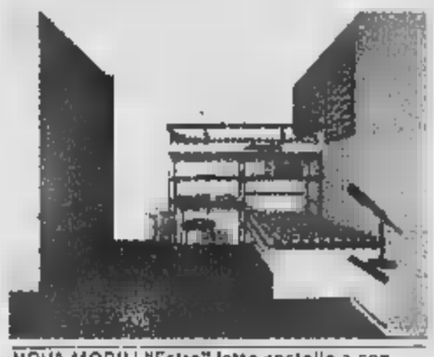
BERLONI "Itaca" cucina in laminato bianco antigraffio, con tavolo e sedie, elettrodomestici di grandi marche.
9.668.000
6.490.000

BERLONI "Primavera" cucina in legno laccato beige, cappa e particolari ramati, con tavolo e sedie, elettrodomestici di grandi marche.
25.391.000
9.490.000

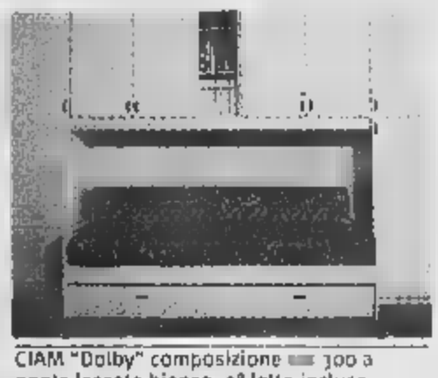


FORMER "Zeronove", e progetto dalla linea inconfondibile e dall'esecuzione perfetta, in legno e nazionale e particolari laccati beige.
13.335.000
6.900.000

BA "Terenzio" tavolo e noce con cristallo sabbiato e temperato, allungabile di cm 40 per lato.
2.748.000
1.790.000

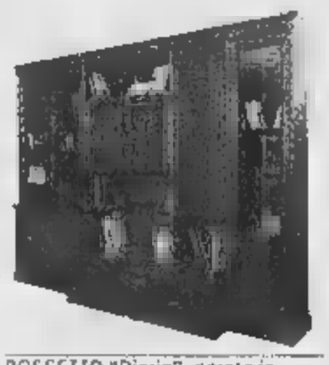


NOVA MOBILI "Estro" letto castello a soppalco in laminato bianco, composizione con cassetti e scala sfruttabili, telaio soppalco in ferro laccato blu. 6.608.000
4.290.000

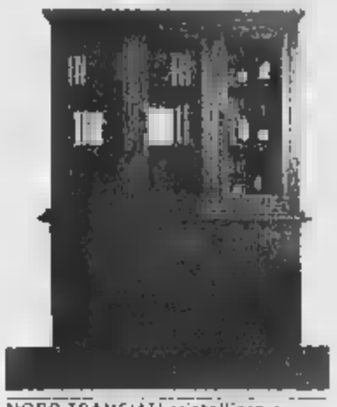


CIAM "Dolby" composizione 300 a ponte laccato bianco, 2° letto incluso, cuscinature e copriletto compreso.
3.902.000
2.290.000

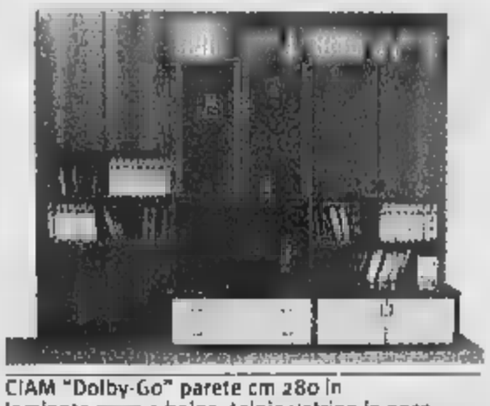
DUEEMME saletta rustica in pino tinto noce, composta da giropanca sfruttabile all'interno, tavolo allungabile, sedie. Tutto in massello.
9.654.000
5.495.000



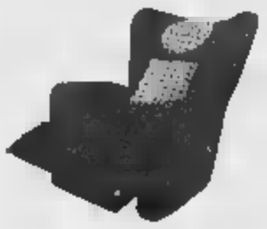
ROSSETTO "Diario", parete in noce componibile in stile classico, cm 280, porta TV.
5.664.000
3.900.000



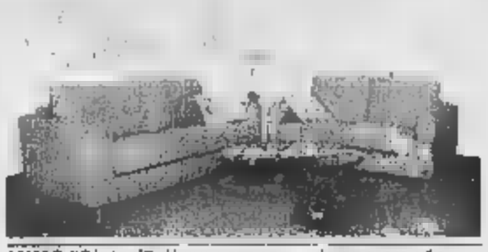
NORD TRADIZIATI cristalliera 3 porte in legno pioppo massello, finitura artigianale arte povera.
2.786.000
1.950.000



CIAM "Dolby-Go" parete cm 280 in laminato e beige, telaio vetrina in noce.
3.840.000
2.650.000

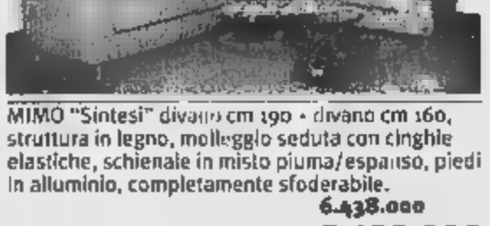


CHATEAU D'AX poltrona relax con doppio meccanismo elettrico e pulsantiera, sfoderabile.
3.796.000
1.900.000



MIMO "Sintesi" divano cm 190 + divano cm 160, struttura in legno, molleggio seduta con cinghie elastiche, schienale in misto piuma/espanso, piedi in alluminio, completamente sfoderabile.
6.438.000
3.190.000

MIMO "Artel" divano cm 190 + divano cm 170, struttura in legno, molleggio seduta costituito da doghe in faggio curvato, imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziate, completamente sfoderabile.
5.452.000
3.500.000



SPAZZOLI "Gamma" divano 185 + divano cm 155, struttura legno e cuscini in espanso a densità indeformabile, completamente sfoderabile.
4.103.000
2.390.000

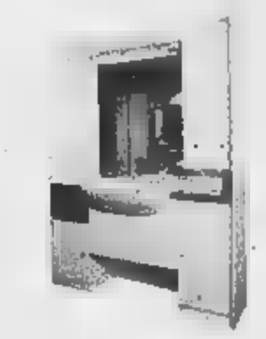
Ora o mai più!

ALF, in frontali laccati avorio e letto "Athena" imbottito con rete ortopedica.
10.427.000
6.500.000

BOLZAN "Gum" letto imbottito in tessuto color salmone, rete a doghe.
3.923.000
1.200.000

MOBILFORMA comò + comodini laminato antigraffio color bianco.
1.319.000
880.000

"Libra" armadio ingresso barocco, in nazionale, lavorazione artigianale.
8.396.000
4.900.000



ASSO MOBILI "Anaco" legno laccato lucido, lavabo e rubinetto.
3.336.000
1.950.000

"Giaretta" portastereo in legno laccato bianco opaco, con accessori per cassette audio, CD e videocassette.
500.000

E' occasione per l'altissima qualità Perosino e prezzi scontatissimi!
Camere e camerette, mobili singoli e salotti, cucine e soggiorni: tutto a prezzi ridotti fino al 50%... ma solo fino ad esaurimento scorte.

Non è abbastanza per correre subito da Perosino? Allora aggiungiamo anche il ritiro dei vostri mobili usati... Ma ora basta con le parole: qui i prezzi parlano da soli.
Arrivederci a presto, e Isola Aperto anche la domenica.

Arredamenti ● Isola d'Asti
Perosino
L'Isola del mobile
Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141.958455

ANCING SIMBOL
E DOMENICA

LA STAMPA
estate MARE
Venerdì 16 Luglio 1999
n°44

SIMBOL
GIARDINI

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA SVIRA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida [illegible] di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di [illegible] delle [illegible] più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti [illegible] il moto ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita [illegible] sello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva [illegible] cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la d[illegible]. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti [illegible] possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu [illegible] arriva ai portivi di [illegible] Paleocapa, i carruggi del centro storico [illegible] i loro negozi. (p. p.)

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgi[illegible] il jazz [illegible] organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci [illegible] ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne [illegible] jazz e [illegible] Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì [illegible] ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Aleggio in [illegible] del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «stars» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, [illegible] uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle [illegible] musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) [illegible] replica con il secondo dei tre grandi concerti [illegible] calata. Una notte pensata al femminile [illegible] la consegna del premio «Donna [illegible] jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande [illegible] della serata. Una vocalist [illegible] riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo [illegible] infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Peruz (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto [illegible] problemo» [illegible] Maryse Gattegno composto [illegible] Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti [illegible] serata [illegible] anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Ti[illegible] Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà [illegible] Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica [illegible] ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mozzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 [illegible] di [illegible] passando attrave[illegible] esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz [illegible] sempre [illegible] il [illegible] grande amore, «Roxie», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla [illegible] voce [illegible] al [illegible] [illegible] di interprete, certo, [illegible] anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da [illegible] e [illegible] vivere non solo per i sa[illegible].

[illegible] programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo [illegible] l'attesa performance del trombettista Enrico Rova. Con lui suoneranno Riccardo Zegna [illegible] pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è [illegible] gradito ritorno: [illegible] no[illegible] trombettista [illegible] stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale [illegible] bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

[illegible]
DIANO MARINA

Con [illegible] grintosa genovese [illegible] un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «[illegible] Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», [illegible] rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, [illegible] in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel [illegible] arco: pianista, cantante, fisarmonicista, [illegible] trice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivonapoli», a «Help» [illegible] Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

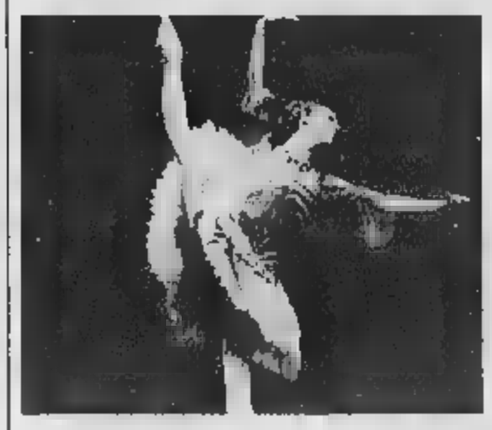
La storia [illegible] Neal ha [illegible] avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo [illegible] consolare [illegible] piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumen[illegible]. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci [illegible] Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»



La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

[illegible] [illegible]
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa [illegible] (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival [illegible] Balletto ospiterà infatti [illegible] delle artiste più celebrate a livello internazionale. [illegible] tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera [illegible] Parigi, [illegible] emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem [illegible] danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La [illegible] storia si [illegible] già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata [illegible] ballerini di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena [illegible] anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel [illegible] alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro [illegible] fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato [illegible] la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto [illegible] conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel [illegible] [illegible] Nureiev e di Bejart, dunque, si [illegible] avviata una [illegible] che [illegible] pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri [illegible] fondamentali per la [illegible] crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary [illegible]igman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche [illegible] stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una [illegible] strada [illegible].

Se lo spettacolo inaugurale [illegible] Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal [illegible] Francisco Ballet era dedicato [illegible] Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi [illegible] consacrata a Maurice Bejart che del resto [illegible] Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni, settanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà [illegible] l'assolo oggetto, anni fa, dello [illegible] [illegible] Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lame», musica di Franco Donatelli, [illegible] di Pierre Darde. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora [illegible] Bejart, con «Episodes» [illegible] musiche varie [illegible] Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

7 abbiamo allungato il nostro orario, per venire incontro alle vostre esigenze. 20

ORARIO CONTINUATO dalle 7 alle 20

la perosino ford di asti rivoluziona il concetto dell'assistenza [illegible] e cambia gli orari. dal 28 giugno la nostra officina è aperta con orario continuato, [illegible] venti.

I nostri servizi
✓ qualità [illegible]
✓ preventivi computerizzati
✓ prezzi chiari [illegible] competitivi
✓ manodopera e ricambi garantiti ford
✓ [illegible] revisioni
✓ soccorso stradale
✓ vettura di [illegible]
✓ carrozzeria
✓ pneumatici

prenotate il vostro appuntamento allo [illegible] lunedì/venerdì [illegible]

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI TERME
PEROSINO
CORSO [illegible], 321 • ASTI
Officina - Assistenza Tecnica: Tel. 0141/47.63.50

[illegible] CENTRO STORICO
Deliziosa villetta [illegible] giardino panoramico, [illegible] re, grande soggiorno, [illegible] bagni, condizionatore, 5 parcheggi privati, proprietario vende.
Tel. 0144.87.277
0335.29.30.56

www.profilicarriere.it
Per importante azienda operante nel settore meccanico, ubicata nell'albese, ricerchiamo:

CAPO OFFICINA
DIREZIONE PRODUZIONE

La posizione prevede la conduzione di uomini e mezzi, [illegible] conoscenze tecniche sul funzionamento delle macchine a C.[illegible].

Il candidato [illegible] sarà in possesso di un diploma tecnico e/o laurea in ingegneria meccanica e avrà maturato una significativa esperienza ricoprendo tale posizione in aziende analoghe.
La funzione riferisce direttamente alla direzione.

[illegible]e ed inquadramento saranno direttamente commisurati alle reali competenze acquisite.

Si garantisce ai candidati la massima riservatezza e nessun dato verrà trattato al di fuori di quanto strettamente previsto nell'ambito della legge 675/96.
Gli interessati possono contattare:

PROFILI [illegible]
I Registi del Lavoro
Tel. 0175 248119 Fax 0175 248715

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO [illegible] 19.00

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Il concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha costruito la sua nuova composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima mondiale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai dalla Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Casse di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li mette alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del nuovo concerto. Lo scorso anno fu scelta Orepa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Docbi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Voglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Valli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento dei Giochi. Ma le premesse ci sono, e la faremo sicuramente».

Ma oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

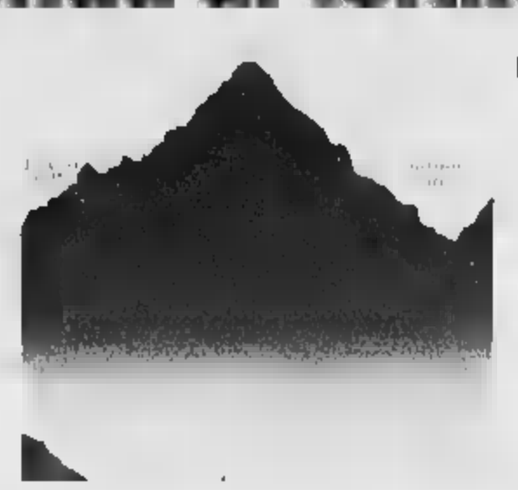
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi e al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna. Il territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è che manca alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei prossimi cinque anni, già disponibili da oggi e 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per almeno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti non profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno usufruire di finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra veduta del Monviso dal terrio della palazzina di Stupinigi
A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa di girare per l'intera Regione con informazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio di potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessivo è quello di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, sulle storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Canavese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiana Jones (supporter i Duffy Punk), domani la chiusura è con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamamia», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torta di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/892911).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le voci del «Tanco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

In maschera con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata da torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In effetti di meglio, si scoprì dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti di tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Forestale Lo Fornisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di torta acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

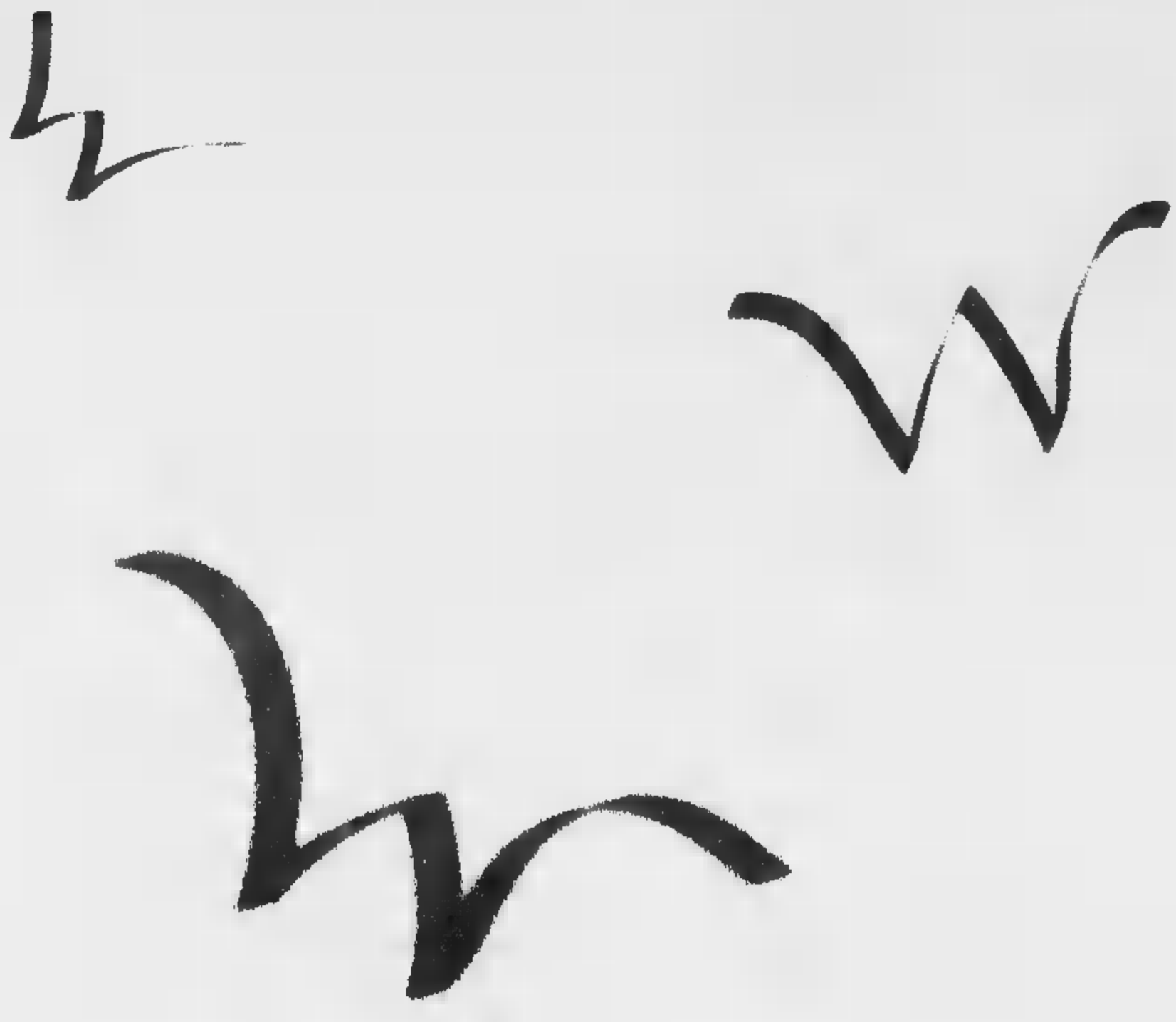
Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli-civetta del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul numero 0 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutte la regioni) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete conoscere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. bali.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino



DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

ESTATE WIND

5

(tutto compreso)

www.wind.it

L'unica a sole 5 lire al secondo,

tutto il giorno, tutti I giorni, da tutti i telefonini Wind, fino al 30 settembre '99.

Estate Wind

L'unica senza scatti alla risposta, senza canone, senza costi aggiuntivi, Iva inclusa.

Verso tutti i telefoni e i telefonini in Italia.

Da tutti i telefoni di casa con piano convergente "SoloWind".

parlate con il 159

WIND

Le reti mobili Wind coprono le città di Bari, Bologna, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Sul resto del territorio di servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

MARVIN E' ANCHE WIND

GoWIND!

L.690.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NOKIA 6150
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 55 ore - Conversazione fino a 150 min.- Trasmissione dati ■ fax con infrarossi - Agenda,calcolatrice,sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.320.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

ERICSSON S868
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 65 ore - Conversazione fino a 210 min.- Trasmissione dati ■ fax - Orologio, calendario, sveglia - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.490.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA CD920
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 80 ore - Conversazione fino a 210 min.- Vibracall - Voicenote - Trasmissione dati ■ fax - Display olografico - Flip attivo - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.250.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

MOTOROLA M3288
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by 74/110 ore - Conversazione fino a 150/220 min.- Funzionamento con batterie alcaline - Multiparty.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al NiMh - Carica batteria standard - Manuale d'uso.

GoWIND!

L.510.000 IVA COMPRESA
CON CARTA PREPAGATA DA L. 100.000 DI TRAFFICO E VIVA VOCE AURICOLARE.*

NEC DB2000
CON VIVA VOCE AURICOLARE

Dual Band - Autonomia : Stand-by fino a 75 ■■ - Conversazione fino a 180 min. - Suoneria con vibrazione - Trasmissione dati ■ fax - Orologio, calendario e sveglia.

CONFEZIONE WIND
Telefono cellulare - Viva voce auricolare - Batteria al litio - Carica batteria rapido da viaggio - Manuale d'uso.

■ E CON ATTIVAZIONE GRATUITA DEL SERVIZIO 1088 DOMESTICO

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA NEL 2000.

TAN 0,0% - TAEG 0,0% - COSTO PER L'UTILIZZATORE = 0,0% - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE TECNICHE POSSONO NON CORRISPONDERE ALLA VERSIONE COMMERCIALE. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/7/99.

Orario continuato dal Martedì al Sabato 10.00/19.30 Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ■■■

Grande marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)
http: www.marvin.it - www.franchising.to e.mail: marvin-helpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore altro ruolo cattivo

Caprara

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», film di Luciano Odorisio ispirato alla drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce violenza di tre bruti; né rivivere la dall'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come dei stupratori, la strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a di (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da è in libertà, l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) ha preso parte alla presentazione film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché amo il verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'altra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia il cadavere del facoltoso imprenditore Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia «delitto Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non mai incontrato Squeglia, ma di aver a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne possono in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, e Massimo Bonetti in quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in una delle . Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

STASERA

FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, 21,30, Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorello Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

Otto operai in tutta blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva o surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

. JAZZ. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambico a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzè a Trieste. Gianluca Grignani a Campino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi posti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo in pentagramma i testi poetici dei nuovi partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

a cura di Mario Priolo

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un tale evento ha attratto un numero così elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, manager e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

FLASH

S. Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando» «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema non è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

DEI A TG2 DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Tagliafico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN VIENI IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

DAL 5 AL 18 LUGLIO

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Bellario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal [redacted] Rosy Bindi è ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, [redacted] vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo [redacted] passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale [redacted] cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello [redacted]ente [redacted] Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la [redacted] collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in [redacted] residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi [redacted] per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri [redacted] Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, [redacted] fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si [redacted]ono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di [redacted] sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale [redacted] vierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

PRENOTAZIONI ASL 1

Da oggi [redacted] numero verde

Un [redacted]mero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione [redacted] cittadini [redacted] di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle [redacted] 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della [redacted]a informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo [redacted] logo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'ASTA

Aosta, mancano infermieri l'ospedale riduce i letti

[redacted] La [redacted] infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: [redacted] in meno entro la f[redacted] mese. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da [redacted] mesi e con [redacted] privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E' la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

[redacted] Slitta a Natale la [redacted]pertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro [redacted] nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga [redacted] nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) [redacted] ogni quindici giorni [redacted] Milano e veniva smerciata [redacted] Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione [redacted] (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

[redacted] sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va [redacted] mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti per ridurre al minimo i rischi in [redacted]». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli [redacted] incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente [redacted] acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante e una cintu[redacted] di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio [redacted] stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto [redacted] Guariniello: in Piemonte sequestrato oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda. Il più [redacted] mangiato [redacted] ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici può metterla più così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a [redacted] nanogrammi per gram[redacted]. [redacted] quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati [redacted] perano del doppio quel limite. [redacted] è possibile che l'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole [redacted]loghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario [redacted]ale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenaarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di [redacted] suina congelata, nella forma di «carrè disossato», è [redacted] Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato [redacted] mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 4 giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di [redacted] mila chili di carne sequestrate nell'intero Piemonte - [redacted] Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello [redacted] stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta una partita di costine [redacted] maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunchés informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, [redacted]rio Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un [redacted] abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

[redacted]

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era[redacted] documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il [redacted] nome, [redacted] non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino [redacted] [redacted] anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo [redacted] 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesa[redacted] avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo con [redacted] coltello. Quando era scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane [redacted] era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove [redacted] abitato tanto tempo fa. E' qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Il lupo [redacted] si raduna a Bosia

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la [redacted] richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza di cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le [redacted] straordinarie doti, arriva dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Poncia di Campetto) a Bosia, nell'Albe[redacted] per un raduno [redacted] esibizioni e incontro [redacted] il pubblico.

Ad [redacted] un nuovo elisoccorso

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del [redacted] alpino. Tracciato il bilancio [redacted] primo anno di attività: le chiamate [redacted] state quasi 23 mila.

Doppie firme per le liste interrogati i [redacted]

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministratuive di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi [redacted] accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di [redacted] rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito [redacted] le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» [redacted] Consiglio

«Sì, l'ho fatto [redacted] me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onore di un onore che mi [redacted]. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto [redacted] presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di [redacted] elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, sarà stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo [redacted] Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare [redacted] mentre, dopo aver espresso il [redacted] voto, allunga di [redacted] la [redacted] verso [redacted] consolle del presidente [redacted] Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presenti», poi [redacted] dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi [redacted] voto elettronico (gli altri due recano [redacted] dicitura «No» e «Abstein») hanno la scritta [redacted] inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Cavoni e Burzi». E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, [redacted] dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la [redacted] Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere al presidente Doorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il [redacted] deve essere espresso con la presenza in aula e non in al[redacted] modo. Chiedo formalmente [redacted] a tutto il Consiglio».

[redacted] che vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza [redacted] con[redacted] un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono [redacted] verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida[redacted] alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza [redacted]

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti del Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewabe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

Borgosesia [redacted] guerra [redacted] piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe avere una soluzione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Diventa svizzero l'oleificio Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in [redacted] febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUHRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari [redacted] tutto il mondo.

[redacted] [redacted] recuperati [redacted] sub [redacted] Lago Maggiore

VERBANIA. Gli artificieri [redacted] Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 4 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 [redacted] [redacted] profondità. Il tratto di costa [redacted] bombardato nel [redacted] della lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, [redacted] i sommozzatori [redacted] «Azzurre sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in [redacted] vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili [redacted] stati individuati nel lago e nelle prossime settimane verranno disinnescati.

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,31)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione, IPT esclusa. **Esempi di finanziamento. Twingo 2 da L. 15.800.000; anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAN 0% TAEG 0,83%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in [redacted]. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015259386 1

RENAULT

HOSTERIA
Dehor
chiuso il martedì
BORRIANA - Via Pietro Frassati, 1 - Tel. 015 446135

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 16 Luglio 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2879
PUBBLICITÀ: SALODINI - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX

HOSTERIA
prenotazione
GRIGLIATA
chiuso il
BORRIANA - Via Pietro Frassati, 1 - Tel. 015 446135

I ritardi? Colpa di una frana. In Provincia un nuovo summit sull'Alberghiero

Galleria Serra, si riapre a Natale

L'Anas a Scanzio: ancora 150 giorni di lavori

BIELLA

La buona notizia è che si sa qualcosa. La brutta è che c'è aspettare un po': 150 giorni, anche mesi. Cioè da qui a Natale. Tanto ci vorrà per concludere i restauri, per riaprire finalmente la galleria della Serra, chiusa dall'ottobre del '97.

Ieri Orazio Scanzio, nuovo presidente della Provincia, è stato a Torino da Luigi Gambardella, direttore dell'Anas piemontese. Partito al grido di «vogliamo chiarimenti», è tornato nel primo pomeriggio con la risposta: «Il funzionario è stato molto gentile. Si è scusato e ci ha assicurato che la settimana prossima verranno consegnati i lavori a un'impresa valdostana. Bisogna fare gli impianti di illuminazione e di ventilazione, i marciapiedi e l'asfaltatura».

Peccato che i tempi siano lunghi: «La ditta ha 150 giorni per completare le opere - aggiunge Scanzio -. Ma la speranza è che si possa far prima. Già ieri abbiamo chiesto a Gambardella di sollecitare l'impresa, e scherzando l'abbiamo minacciato di andare da lui un giorno sì e uno no, perché le scadenze vengano rispettate. Io sono fiducioso, perché la Bertino di Pont Saint Martin è una ditta molto seria. Speriamo in bene».

E i ritardi? Come aveva anticipato Stefano Aimone Prina, già sottosegretario e consulente della giunta Marsoni, a bloccare il cantiere è stata una frana, caduta per fortuna col tunnel chiuso. Scanzio conferma: «Gambardella ci ha spiegato che è venuta giù mezza galleria, e che questo imprevisto ha fatto slittare tutto. Però adesso è ora di concludere, perché la gente non può aspettare in eterno».

Gli automobilisti ci han quasi fatto l'abitudine. Le promesse, nell'ordine, fissavano la riapertura al Natale del '98, poi al mese di agosto del '99. Ora si torna a Natale (ma del '99). La chiusura del tunnel ha messo in crisi chi viaggia fra Biella, Ivrea e la Valle d'Aosta: la zona dell'Eporediese non è irraggiungibile, ma con la galleria aperta i collegamenti sono più veloci.

Da anni grana all'altra: sempre ieri, in Provincia, c'è stato un nuovo summit sull'Alberghiero, in cerca di una sede per quattro classi. Scanzio e l'assessore Massimo Gioggia hanno convocato in via Sella i sindaci del Biellese e quelli della zona di Trivero. Risultato? Il braccio di ferro sulla «sede staccata» verrà risolto dai tecnici.

In che modo lo spiega Scanzio: «Bisogna che le quattro classi che non ci stanno a Trivoro abbiano aule agibili e adeguate. E questa valutazione possono farla solo gli esperti. Così, giovedì 22, ci sarà un sopralluogo con il provveditore e i tecnici della Provincia».

Due le mete: Cavaglià e Mosso, che si sono candidate a ospitare la filiale dello «Zegna». Il Comune del Basso Biellese aveva messo a disposizione l'ex collegio dei salesiani, mentre a Mosso si potrebbero [illegible] aule sgombre di uno dei due istituti superiori. Come andrà a finire? (g. bu.)

Sfuma ancora l'apertura della galleria della Serra, chiusa dalla fine del '97

A sinistra il presidente della Provincia Orazio Scanzio, ieri in missione all'Anas per avere notizie sulla galleria della Serra

L'assessore Massimo Gioggia ha incontrato ieri una delegazione di sindaci per discutere della sede staccata dell'Alberghiero

Crevacuore

Scatta lunedì l'ora di Azoglio

CREVACUORE

C'è un'altra galleria in attesa di essere riaperta: quella di Azoglio, chiusa da più di mese per i lavori di impermeabilizzazione. Ma gli automobilisti, in questo caso, dovrebbero essere più fortunati: secondo le previsioni della Provincia, infatti, il traffico tornerà normale lunedì. Anche a Crevacuore c'è stato un piccolo ritardo: la prima scadenza fissata era quella del 3 luglio; poi l'azienda che ha vinto l'appalto ha chiesto una proroga di due settimane, per poter concludere le opere.

La galleria di Azoglio, a Crevacuore, dovrebbe riaprire al traffico lunedì

La chiusura del tunnel ha creato qualche pericolo, soprattutto a causa degli automobilisti che non rispettavano i segnali di divieto, e che passavano dov'era proibito. Ad Azoglio ci sono stati alcuni incidenti, di cui uno grave. Sempre in questi giorni, intanto, sono partiti i lavori di costruzione della rotonda alla francese di Molino di Pray. L'incrocio, molto pericoloso, è quello tra le provinciali Destra Sessera e Valfredda-Pray, che a Molino [illegible] la strada comunale che sale appunto a Pray. Il progetto di sistemazione della viabilità era stato ordinato dalla giunta Marsoni. Per consentire agli operai di lavorare, la Provincia ha istituito sensi unici e deviazioni. Il cantiere dovrebbe chiudere il 14 agosto. (m. ch.)

Mobilitati 2 elicotteri

Crosa, è caccia al toro fuggito dal mattatoio

CROSA. Forse aveva capito che stavano per ucciderlo. E così è scappato: un grosso toro, da ieri mattina, è in fuga nei boschi intorno a Crosa. L'animale è fuggito intorno alle 10,30 dallo stabilimento degli allevatori Federico e Piero Fileppo, in borgata Enoch. Di colore bianco e rosso, e con un corno spezzato, il toro s'è addentrato nella boscaglia ed è scomparso.

Subito sono [illegible]te le ricerche. A Crosa [illegible] salite alcune pattuglie dei carabinieri e squadre dei vigili del fuoco, e più tardi sono stati mobilitati due elicotteri (uno dell'Arma e l'altro dei pompieri). Per ore l'intera zona è stata battuta palmo a palmo, ma senza successo. Poi, verso le 17, l'animale è stato avvistato nei boschi, in una zona al confine tra Masserano, Lessona, Crosa e Casapinta.

Il toro, seguendo l'intuito, ha cercato scampo nella boscaglia. E s'è addentrato in un'area difficile da raggiungere. I tentativi di circondarlo e di catturarlo sono proseguiti fino a tarda [illegible]. (f. p.)

Una folla enorme ha partecipato ieri ai funerali del grande alpinista biellese morto sulla Tour Noire

«Paolo, non ti potremo mai dimenticare»

Il commosso saluto degli uomini della montagna a Cavagnetto

BIELLA

«Chi ama la montagna crea dentro di se una dimensione di contemplazione che riempe di valori che vanno ben al di là del quotidiano».

Monsignor Marchi, vicario della diocesi, uomo di montagna, non fa fatica a fornire uno spunto di riflessione che possa aiutare ad accettare la tragedia che ha stroncato la vita di uno dei migliori alpinisti biellesi in attività, Paolo Cavagnetto, morto lunedì, con due colleghi trentini, mentre scalava la Tour Noire. Uno spunto che diventa la chiave per decifrare l'atmosfera particolare che aleggiava ieri mattina nella chiesa di San Biagio gremita da una folla eterogenea riunitasi per tributare l'ultimo saluto al grande alpinista, all'uomo, all'amico. Colpiva la composta commozione, il sereno dolore dei familiari prima di tutti ma anche dei tanti che hanno condiviso con Paolo l'amore per la montagna. Un amore che accetta anche il rischio di giocarsi il bene supremo: la vita.

La città e il mondo dell'alpinismo hanno tributato ieri l'ultimo commosso saluto a Paolo Cavagnetto la guida morta lunedì sul Monte Bianco. Il feretro è stato portato dai suoi amici più cari, compagni di tante ardite scalate

Sfilavano in silenzio davanti al feretro avvolto in un cofano di grisantemi bianchi e gialli arricchito da gigli di montagna con accanto i gagliardetti del Club Alpino, della Pietro Micca e delle Guide biellesi. La mano sfiorava la bara in un'ultima carezza. Poi la commozione aveva il sopravvento. Anche gli uomini della montagna piangono.

Il rito religioso è stato concelebrato dal parroco di San Biagio don Finotto, con don Monti parroco del Barazzetto e don Remo Baudrocco, parroco di Chiavazza ma per tanti anni del Vernato e che aveva visto crescere all'oratorio sia Paolo sia suo fratello Marco scomparso due anni fa in un'altra disgrazia estiva sul Bianco.

Ed è toccato ancora a don Remo trovare le parole giuste per ricordare Paolo, provare a confortare i familiari, a cercare di dare un senso ad una morte che apparentemente non ne ha. Ma la montagna è il luogo della presenza divina» ha detto tra le altre cose don Remo ricordando «che anche Gesù salì sulla montagna». E non a caso anche il beato Piergiorgio Frassati amava la montagna «luogo di serenità e di pace». Dunque chi si arrampica fino a sfiorare il cielo è più vicino a Dio. E così vogliono ricordare Paolo tutti coloro che lo hanno conosciuto in vita. Con un gesto spontaneo gli amici della montagna, i suoi amici, le guide del Biellese, della Valle d'Aosta, del Monte Rosa del Trentino al termine del rito religioso hanno attorniato il feretro di Paolo e lo hanno scortato fin sul sagrato della chiesa. Un ultimo sentito abbraccio con un addio, ovunque andranno a scalare nel mondo ci sarà sempre una montagna che gli ricorderà Paolo Cavagnetto. (m. al.)

Titolare di un bar, è uscito per una passeggiata. La moglie lancia un appello

«Aiutatemi a ritrovare mio marito»

Ruggero Bongianino, 44 anni, scomparso martedì

BIELLA

Martedì pomeriggio è uscito da casa per una passeggiata e da allora la famiglia non l'ha più visto. Lo scomparso è Ruggero Bongianino, 44 anni, titolare di un noto bar di Biella, sposato e con una figlia di 22, e residente a Tavigliano, in via Copasso.

L'uomo è alto 1,75, capelli e baffi neri: quando è uscito indossava una polo bianca, pantaloni beige, [illegible] barca di colore [illegible]. Martedì, subito dopo pranzo, ha detto alla moglie che sarebbe andato a fare un giro. Ha preso con sé solo i documenti e la patente e si è allontanato sulla Peugeot 206XS, di colore grigio-scuro, targata VC589685, mentre ha lasciato a casa telefonino, carta di credito e Bancomat. «Da allora - spiega la moglie - non lo abbiamo più visto».

Verso sera, preoccupati per la lunga e ingiustificata assenza (in occasione dei riposi settimanali del bar o quand'era in vacanza, come in questi giorni - aggiunge la signora Bongianino -, non si muoveva quasi mai da casa), sono iniziate le ricerche nella zona del Pratetto, vicino a casa, che hanno coinvolto anche alcuni parenti e molti amici. Ma inutilmente.

Ruggero Bongianino, lo scomparso

Successivamente la famiglia ha presentato denuncia di scomparsa ai carabinieri di Andorno, interessando poi il Corpo Forestale, la polizia, Guardia di Finanza, volontari della Cri, Soccorso Alpino, Protezione Civile. Ieri mattina la famiglia ha deciso di rivolgersi ai giornali nella speranza che qualcuno [illegible] aver visto Ruggero Bongianino o la sua auto: «Se avete informazioni chiamateci allo 015 253.23.47».

«Non c'erano nubi in famiglia né problemi economici e temiamo possa aver avuto qualche incidente, o si sia sentito male da qualche parte. Il problema - aggiunge la cognata di Ruggero Bongianino - è che non aveva particolari abitudini: non possiamo quindi indicare un posto preciso dove possa essere andato. La prospettiva perciò è di aprire le ricerche a 360 gradi, sia pure in ambito provinciale». (f. p.)

Continua la pubblicazione dei risultati nelle scuole

Maturità, primi 100 e lode fra i diplomati al Classico

BIELLA

Alla vigilia faceva paura, ma alla fine la nuova maturità ha regalato anche le lodi. E' successo a due ragazzi del Classico, usciti col massimo dei voti (100) e appunto con la menzione d'onore.

I due super-maturi si chiamano Lorenzo Colucci e Augusto Praloran, della terza B.

Il loro esame è stato perfetto. Ma anche altri loro compagni se la sono cavata bene: proprio la terza B vanta il maggior numero di massimi punteggi. Oltre ai 100 e lode di Praloran e Colucci, infatti, ci sono i 100 di Erika Bernuzzo e di Edoardo Cassaro.

Il merito - dicono i professori - è tutto dei ragazzi: visto che l'esame di Stato era al debutto», i commissari avevano promesso tacitamente di non essere troppo esigenti. Ma gli studenti hanno preso sotto gamba le prove: soprattutto il terzo scritto, che era una vera incognita, e i nuovi orali, trasformati in «colloqui» interdisciplinari.

Buoni risultati anche fra i ragionieri del Bona, dove in media c'è un «100» per classe. All'Iti, stando ai primi risultati parziali, i punteggi massimi non un po' meno frequenti. Ma i risultati, nel complesso, sono abbastanza buoni.

Non in [illegible] le scuole le commissioni hanno già finito il lavoro. Mancano ancora all'appello, ad esempio, le classi del liceo scientifico ed alcune del classico. I primi istituti pubblici ad affiggere i tabelloni erano stati il «Vaglio Rubens» (Geometri) e l'Ipsia Galileo Ferraris (dove ci sono stati anche alcuni respinti).

Nel giro di pochi giorni i risultati della prima maturità del nuovo corso dovrebbero essere completi. (f. p.)

Ieri sera sulla strada del Brianco. In fiamme i veicoli

Salussola, grave incidente motociclista perde la vita

SALUSSOLA

Ancora sangue sulla strada del Biellese. Ieri sera un motociclista di 36 anni residente a Corisio ha perso la vita in uno scontro terrificante accaduto sulla strada che da Salussola porta al Brianco.

L'uomo, Giorgio Franchino, era alla guida di una potente Yamaha 1100. Erano circa le 20 e stava viaggiando in direzione di Salussola quando per cause in corso di accertamento la moto si è scontrata con una Lancia Thema condotta da Giuliano Carmagnola, 29 anni di Tronzano. L'urto è stato violentissimo e i due veicoli hanno preso fuoco all'istante.

Il motociclista, sbalzato sull'asfalto, è rimasto esanime sulla strada mentre i veicoli finiva la loro corsa in un campo di soia. L'auto avvolte da alte fiamme ha ancora percorso una cinquantina di metri prima di arrestarsi. Il conducente però è riuscito a gettarsi all'esterno e si è salvato.

Sono trascorsi alcuni interminabili minuti prima che sulla [illegible] transitasse un altro automobilista che ha dato l'allarme. Da Biella sono partite 4 squadre di vigili del fuoco e altrettante ambulanze del 118 con uomini dei carabinieri di Biella, Salussola e Santhià. Purtroppo però per Giorgio Franchino non c'è stato nulla da fare: l'uomo era deceduto sul colpo.

Le condizioni di Giuliano Carmagnola invece sono risultate meno gravi e l'operaio è stato accompagnato al vicino ospedale di Santhià per le cure del caso. Mentre i vigili del fuoco provvedevano a spegnere i veicoli in fiamme i soccorritori hanno battuto il campo di soia alla ricerca di altri feriti. Ma con le prime indagini è stato possibile [illegible] che non c'erano altre persone coinvolte nell'incidente. (f.p.)

C'è grande attesa per la partita di domenica alle 18 tra i bianconeri e il Ceahlaul-Rifil

La Juve a Piatra, città «made in Biella»

In Romania ospite della squadra sponsorizzata da Falco

Paola Guabello

La chiamano la «città biellese» ma in realtà anche se l'influenza del capoluogo laniero da oltre un quarto di secolo si fa sentire prepotentemente, di biellese Piatra Neamt, non ha poi molto. Una grande azienda, quella sì, situata nella zona industriale di Savinesti, ad una decina di chilometri dal centro, la Rifil.

A Piatra Neamt, domenica la Juve sfiderà la squadra locale, il Ceahlaul, che è sponsorizzato dalla stessa filatura fondata 26 anni fa da Emilio Falco. L'imprenditore fu il primo in Italia ad investire nell'Est europeo, ed oggi la sua scelta si conferma fortunata.

«E' dalla scorsa domenica che si parla dell'evento - spiega il console italiano (oltreché biellese) Luigi Rodo -. Purtroppo non avremo il piacere di avere ospiti i giocatori che per poche ore. Arriveranno all'aeroporto alle 18 di sabato, alle 18 del giorno dopo giocheranno la partita e quindi rientreranno in serata».

Sarà perciò un bel dilemma per i tifosi italiani, scegliere la squadra da sostenere. «Ottretutto - dicono orgogliosi in città - i nostri giocatori sono assai motivati. Si trovano a metà classifica ma quando sono venute a giocare da noi formazioni di alto livello, Dinamo compresa, se ne sono tornate a casa con qualche gol sul gobbo».

Curioso impegno per i bianconeri di Ancelotti che domenica disputeranno una partita amichevole in Romania contro una delle squadre più rappresentative e che è sponsorizzata da un'azienda rumena creata da due notissimi industriali biellesi

Così Biella, a Piatra Neamt, per una volta è conosciuta anche per il calcio e non solo per il tessile. La Rifil, di Emilio Falco e Giacomo Verzoletto, in questi anni è infatti cresciuta trasformandosi in un gruppo che dà lavoro ad oltre mille dipendenti. Agli inizi degli Anni Novanta, produceva filati acrilici oggi invece nei suoi tre stabilimenti (gli altri due, Romulfa e Firmelbo, sono a circa 200 chilometri di distanza da Savinesti), si fa filato in cotone, misto cotone e misto lana destinato alla maglieria e all'abbigliamento. Cinquanta le tonnellate prodotte all'anno di cui circa la metà destinate a mercato interno.

La Rifil, che nel '93 aveva festeggiato i suoi vent'anni di attività con il sindaco Gianluca Susta appositamente giunto in Romania, è una joint-venture: inizialmente era a capitale misto privato-statale, mentre oggi è interamente a partecipazione privata italo-romena.

Ma dopo Falco e Verzoletto, che «ruppero il ghiaccio» molti i biellesi che hanno seguito l'esempio e che nell'Est hanno investito il loro denaro. E' il caso della «S.C.S. Italia» che da quattro anni, in una cittadina a 150 chilometri da Piatra Neamt, Miercurea Ciuc, è compartecipe della Romital, uno stabilimento di confezioni specializzato in maglieria tagliata e giacconi tecnici da lavoro. «Il tessuto è italiano mentre i capi vengono cuciti in Romania - spiegano dalla società -. Poi i giacconi ritornano da noi per essere commercializzati. Diamo lavoro a 170 dipendenti».

E i biellesi si sono fatti avanti anche in campo assicurativo. L'Alpha Janua ha infatti una società di brokeraggio di riferimento a Bucarest e a Timisoara ed è attiva da oltre due anni.

Ascom

Alimentari le nuove norme

L'Ascom, in una nota, informa tutte le categorie interessate che il Senato ha approvato definitivamente la legge di conversione del decreto numero 148 del maggio che introduce il rinvio al 1 aprile del 2000 l'applicabilità delle sanzioni amministrative e pecuniarie per le imprese alimentari con un numero massimo di cinque dipendenti.

L'Ascom fa però rilevare questo: le imprese che beneficeranno del differimento dei termini senza però predisporre il protocollo aziendale di autocontrollo e provvederanno alla formazione degli addetti, continueranno comunque ad essere assoggettate alle ispezioni tradizionali da parte degli organi di controllo.

L'Associazione commercianti informa inoltre che gli operatori con un numero massimo di 5 dipendenti possono attuare l'autocontrollo anche antecedentemente il 1 aprile del 2000. **[f. p.]**

IN BREVE

CRONACA

La storia d'amore finisce in

Ancora un giovane nei guai per una storia d'amore finita bruscamente e voluta da solo delle due parti. E nel tentativo, non proprio pacifico, di mon l'ex compagna a recedere dalla determinazione di lasciarlo, F.B., 29 anni, è andato oltre il lecito e i carabinieri di Cavaglià, su querela della parte lesa, lo hanno denunciato per violazione di domicilio, ingiurie e min **[f. p.]**

SALUSSOLA

Coltivava piantine di marijuana, denunciata

I carabinieri di Salussola hanno denunciato una giovane donna di Cerrione, M.V., 27 anni, per coltivazione e possesso di alcune piantine di marijuana, dal peso totale di circa 150 grammi. La piccola coltivazione è stata scoperta dai militari durante una perquisizione nella casa della donna. **[f. p.]**

Donna 77 anni investita all'incrocio

Urtata da un'auto mentre attraversava un incrocio semaforico nel centro di Andorno, Ada Dell'Occo, 77 anni, residente in paese, ha riportato diverse contusioni e ferite, che i medici dell'ospedale di Biella, dov'è stata trasportata da un'ambulanza del 118, hanno giudicato guaribili in giorni. Guarirà invece in 40 giorni Michele B., 15 anni, di Cerrione, coinvolto la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto a Zimone. Infine, guarirà in 15 giorni Silvana Massone, 20 anni, di Cerrione, a sua volta coinvolta in un incidente stradale avvenuto a Mongrando. **[f. p.]**

end con la Festa Celtica

Si terrà durante fine settimana, presso il piazzale della bocchetta di Margosio la tradizionale festa celtica. Si tratta di uno dei classici appuntamenti organizzati all'interno dell'Oasi Zegna, nel versante che riguarda la Val Sessera e il Monte Rosa. L'apertura è prevista per oggi: durante il pomeriggio di domani giochi per i più piccini, mentre in serata sarà acceso il falò propiziatorio. Domenica appuntamento con i giochi celtici e lunedì chiusura dei festeggiamenti. Pranzi e cene a buffet. **[m. ch.]**

MONGRANDO

Concerto con la Big in municipio

Il Comune, la biblioteca civica e l'associazione sportiva «La Vetta» organizzano per domenica un concerto della «Vigliano Big Band» con un repertorio che spazia dal jazz degli anni '40/'50, alle colonne sonore del film fino ai successi sudamericani con particolari arrangiamenti. L'appuntamento, gratuito, è fissato per le 21 nel cortile del municipio. **[d. sa.]**

L'assessorato sport-cultura-manifestazioni a villa Schneider

Consiglio, Caprio presidente

In Comune sfuma il dialogo con il Polo

A quattro giorni dalla prima riunione del Consiglio comunale convocata per martedì, la novità di spicco è ancora di natura politica. Polo e centrosinistra non hanno trovato alcun motivo per continuare una tradizione che pareva consolidata: quella di concedere alla minoranza, in virtù di una maggior trasparenza amministrativa, la presidenza del Consiglio.

Il sindaco Susta, subito dopo la nomina della sua squadra, aveva fatto un passo ufficiale in questa direzione nel rispetto però di un principio di reciprocità: ora pronto a dare il Polo la presidenza dell'assemblea comunale se il Polo avesse fatto la stessa cosa in Provincia. Ma il commissario di Forza Italia Daniele Cantore aveva subito raffreddato il principio di dialogo riaffermando la regola del «chi vince prende tutto». E da quel momento la questione si è arenata e a meno di colpi di scena la presidenza del consiglio comunale sarà nel segno dell'Orso. In pole position per l'incarico c'è il maestro Vittorio Caprio che nella scorsa legislatura ha ricoperto già il ruolo di vice presidente.

Vittorio Caprio (alle spalle della giunta) è candidato a presiedere il Consiglio

Gli assestamenti in giunta con l'entrata di due nuovi assessori hanno portato invece ad alcune modifiche logistiche. Ad esempio l'assessorato all'Istruzione è stato spostato a palazzo Pella per poter collaborare meglio con l'edilizia pubblica. Nasce invece a villa Schneider in piazza La Marmora il polo sport-cultura-manifestazioni che sarà guidato dall'assessore Barazzotto. La posizione è considerata strategica data la vicinanza della biblioteca comunale e del museo del territorio. Il presidio demografico con segreteria e i quartieri restano invece a palazzo Oropa. **[m. al.]**

A Torino convegno per i 25 anni di attività

Frignani, relatore a Federpiemonte

Oggi a Torino un convegno celebrerà i 25 anni di attività di Federpiemonte, la federazione delle associazioni industriali della regione. Federtessile è presieduta da Bruno Rambaudi.

L'appuntamento parlerà un poco biellese: i lavori del convegno saranno infatti aperti da Giorgio Frignani, che per sette anni, dal 1976 al 1983 guidò la presidenza dell'ente, unisco esponente, sino ad ora, dell'imprenditoria laniera. Frignani subentrò a Carlo Debenedetti e cedette quindi il testimone a Sergio Pininfarina.

Toccherà quindi a Frignani, in apertura dei lavori, ricordare le principali tappe di Federpiemonte e introdurre poi gli argomenti che verranno successivamente ampliati nei vari interventi che animeranno il convegno.

I lavori per le celebrazioni dei 25 anni si svolgeranno nel pomeriggio al centro congressi dell'Unione industriale torinese; qui convergeranno imprenditori che in questi anni hanno operato Federtessile. La Regione sarà rappresentata dal presidente Enzo Ghigo e dagli assessori alla programmazione economica Angelo Burzi, all'Urbanistica Franco Botta, all'Industria Gilberto Pichetto, all'Ambiente Ugo Cavallera, ai trasporti Casoni, alla Formazione professionale Goglio.

Tra i relatori anche il giornalista de La Stampa Francesco Bullo. **[r. s.]**

Giorgio Frignani fu presidente dell'associazione per 7 anni dal 1976 al 1983 quando passò le consegne a Debenedetti

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 17 luglio

✓ *Tutti i ritmi del mondo. La chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che alla conquista delle hit parade.*

✓ *I figli Mozambico. Una guerra civile che ha lasciato miseria, disperazione e migliaia orfani. Una difficile ricostruzione. E una donna, bella ricca, che sacrifica la vita per i più deboli.*

✓ *Natura morta, arte immortale. Era considerata genere minore. Ora è vista come una delle vette dell'arte fiamminga. Con un linguaggio simbolico ambiguo, che ci parla della vita delle vanità del mondo.*

✓ *Etruschi, ovi misteriosi. Il ritrovamento della Tabula cortonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il di una lingua indecifrabile.*

✓ *Torna di moda l'intelligenza. Club esclusivi in base al quoziente, scuole per geni, cacciatori teste, dive che si vantano delle loro performance intellettuali. Quest'estate è il cervello messo in mostra.*

✓ *I giorni condor. È il simbolo della passata grandezza degli Indio del Sudamerica. Che ancora oggi, in Perù, organizzano una singolare corrida: il grande predatore contro il toro, simbolo dei conquistadores spagnoli.*

LETTERE AI GIORNALI

, i sull'amministrazione

Al signor sindaco di Pettinengo, Piera Policante Canuto. Nel rispetto di ogni legittima diversità di vedute, i risultati delle elezioni amministrative in paese sono: aventi diritto al voto 1442, non votanti 350 (25 per cento), votanti 1092 (75 per cento). Schede nulle 189; schede bianche 336; schede non ritirate 23, totale 548, 38 per cento. Voti all'unica lista presentatasi 567, 39 per cento.

La lista acquisendo il consenso di 30 pettinenghesi su 100 si aggiudica l'elezione superando di 21 voti il minimo necessario, dei 546 richiesti dalla legge. Alla luce dei risultati sorge spontaneo domandarsi perché vi sia stata una considerevole parte di cittadini che, in modi diversi hanno espresso chiara sfiducia verso l'unica lista presentatosi. Lei signor sindaco con giuliva certezza ne attribuisce causa «... all'invasione di una serie di volantini anonimi», mentre chi come noi è conscio di quanto accaduto nella trascorsa amministrazione, continuia a credere che i veri motivi siano ben più seri. Ad esempio il pressapochismo con il quale sino ad oggi è stato amministrato il paese, i Consigli comunali grotteschi, con il pubblico a volte messo alla porta, malumori sulle ragioni e metodi del decidere, tali da provocare le dimissioni a catena, perdendo in tre anni la collaborazione di ben 6 consiglieri, un fuori bilancio 1996-'97 con debiti per più di 200 milioni dovuti alla dir poco «confusionaria gestione». Motivo per cui negli ultimi due anni è risultato bloccato ogni intervento alle strutture pubbliche, a volte non riuscendo nemmeno a garantire la manutenzione ordinaria!

Fatti inconfutabili, gravi la cui responsabilità non può essere scaricata ad altri, ma resta imputabile al sindaco. Per noi votare significava scegliere chi responsabilmente avrebbe dovuto provvedere ad appianare la gravosa eredità, portando nuove idee per il futuro del paese.

Con lucid spassionata franchezza, la sua lista risultava fatto priva di un programma, capeggiata dai fautori del crollo dissesto, composta per 3 quarti da nuovi candidati (per la carità sino a prova contraria persone rispettabili) per la maggior parte sicuramente privi di una pur minima esperienza di amministrazione pubblica. Tutto ciò non ha soddisfatto, chi come noi è convinto che per amministrare non basta dirsi disponibile e volonteroso, ma si debba possedere capacità manageriali ed esperienza.

Da questo è derivata la nostra ponderata sfiducia per la quale avremmo preferito che la pesante eredità dei debiti fuori bilancio fosse appianata nella trasparenza di un commissariamento e non da persone inesperte, quindi facilm condizionabili o da chi nella passata amministrazione ha palesemente dimostrato i propri limiti.

Essendo lungi da noi il voler alimentare sterili polemiche, democraticamente accettiamo l'insindacabile risultato del voto, ma reputiamo diritto-dovere ricordarle i nostri validi «perché», sperando per il bene di Pettinengo che il motivato pessimismo venga smentito non con facili parole, da un più serio e proficuo lavoro.

Seguono le firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 548-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

: *Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, . 015/40.23.51. Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e 15,30 19,30, altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/60.765.

Mongrando (Cursenova): Gallina, Monticello 90, tel. 015/68.88.88.

. *A Pianera*, IV Novembre 7, tel.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370

I CO-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Verde
800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I problemi di Viverone passano dai vecchi ai nuovi amministratori

Crisi del lago, è nuovo allarme

An sollecita l'intervento della Provincia

Un'iniziativa dei consiglieri provinciali di Alleanza nazionale, Vittorio Pisani, Sandro Delmastro e Andrea Delmastro, rilancia nuovamente in Provincia lo spinoso argomento della profonda crisi che da tempo minaccia l'economia del lago.

I consiglieri, [redacted] un'interpellanza all'assessore Fausto Governato Greggio, sollecitano la formazione di una «task force» mirata [redacted] impegnare tutte le parti interessate per dare vita a una sorta di «Progetto Viverone 2000», partendo da un indispensabile «check-up» sullo stato di salute del lago «che, secondo molti esperti - si legge nell'interpellanza - sta lentamente morendo, senza che le amministrazioni interessate stiano attivan[redacted] le [redacted] contromisure per garantirne la sopravvivenza».

Già indicato dall'attuale sindaco del centro lacustre, Giulio Monti, tra i punti prioritari del suo programma elettorale, l'argomento della sorte del lago era stato oggetto di molte discussioni che avevano coinvolto, fra gli altri, anche l'ex assessore provinciale Mezzalama e quelli regionali Rachelli e Pichetto. «Occorre muoversi tutti insieme e fare qualcosa subito per risollevare le sorti dell'econo[redacted] del bacino lacustre», avevano detto i due rappresentanti del governo regionale, garantendo la disponibilità di Torino.

Uno scorcio del lago. In alto a destra il sindaco Monti e Sandro Delmastro

I tre consiglieri affermano «che appare senz'altro rilevan[redacted] l'iniziativa della Provincia che può [redacted] deve porsi come cerniera [redacted] collegamento fra il Comune di Viverone, le province di Vercelli e di Torino, la Regione [redacted] l'Unione Europea, al fine di predisporre un organico progetto di attenta verifica delle condizioni di salute del lago».

Tutto ciò mirato a «determinare sinergie con tutti gli [redacted] interessati per concentrare le risorse finanziarie necessarie alla predisposizione di un programma complessivo di carattere biologico-naturalistico e di carattere turistico».

Lo stesso primo cittadino di Viverone ribadisce «che il rilan[redacted] della zona deve passare attraverso un robusto intervento [redacted] di rivitalizzazione dell'invaso a causa dello stato di atrofizzazione, come risulta da un recente studio della Regione. Studio che evidenzia anche i pericoli di estinzione del coregone, pesce caratteristico del lago».

«Il risanamento del lago - ha concluso il sindaco Monti - ci consentirebbe di ripristinare, fra le altre cose, anche la pesca sportiva e industriale». (f. p.)

Fra disabili, campionesse e big: le sfide stasera alle 18

«Criterium», a Gaglianico la super-festa dello sport

GAGLIANICO

Prima le cicliste, poi i disabili; e alla fine tutti insieme, per un insolito «triathlon». Questo pomeriggio, sulla strada del paese, va in scena il «Criterium Comune di Gaglianico», una manifestazione sportiva organizzata insieme alla Provincia. Dalle 18, quattro vie si trasformano in una pista di 1400 metri, sulla quale si sfidano campioni della bicicletta, tandem, atleti in carrozzella e star del ciclismo femminile.

Le prime a partire sono appunto le donne: tutte professioniste, alle 18,30 scenderanno in pista per la prima gara. Il traguardo volante è ogni tre giri; alla seconda partenza verranno eliminate le ultime atlete di ogni giro. Fra le iscritte ci sono Sigrid e Ljudmila Corneo, Anna Farina, Samanta Loschi, Serena Gazzini, Vera Carrara, Betty Monastra, Simona Parente, Valeria Cappellotto e Paola Bresolin.

Il circuito passa per le vie Napoli, Roma, Marconi e Dante, che ovviamente saranno chiuse al traffico.

Appassionante anche la seconda gara: il tandem per i non vedenti. In pista ci sono veri campioni: il vercellese Claudio Costa, che alle Olimpiadi di Atlanta, nel '96, ha conquistato due ori. Poi Silvana Valente, tre medaglie sempre ad Atlanta, e Damiano Zanotti (un argento). I team che si sfidano a Gaglianico arrivano da Varese, Reggio Emilia, Brescia, Vicenza e altre città del Nord. La partenza del tandem è alle 19,30.

Gran finale con «Corri, spingi e pedala», la gara più curiosa. Le dodici squadre, da tre componenti, saranno impegnate in [redacted] staffetta: ci sono un disabile in carrozzella, un podista e un ciclista. Tutti si daranno il cambio in pista, e vince chi arriva primo. Gli iscritti sono tutti eccellenti: si va dagli atleti della nazionale disabili ai ciclisti professionisti biellesi. Fra questi ultimi, hanno aderito Andrea Paltian, Marco Bellini e Cristian Attrienma. E ancora: Igor Segala, Maurizio Dondoglio, Mario Manzoni e altri. La partenza di «Corri, spingi e pedala» è alle 20,30.

Molti i premi in palio: sono stati messi a disposizione dalla Provincia, dal Comune e da vari sponsor privati. «Sarà una manifestazione molto spettacolare - dice il nuovo sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia -. Il Criterium fa parte del calendario di "Sport senza barriere", il ciclo di gare per disabili organizzato ogni anno dalla Provincia». (w. d. b.)

Atleti [redacted] e campioni del ciclismo sono di [redacted] oggi a Gaglianico

Parla il nuovo sindaco Carlo Sarasino

«Strade e acquedotto priorità per Zimone»

ZIMONE

L'amministrazione [redacted] cui Carlo Sarasino, perito elettronico, è divenuto sindaco, rappresenta la continuità con quella guidata da Rino Furno. Dice [redacted] nuovo capo dell'esecutivo: «Lo ringrazio per la collaborazione che ha confermato, [redacted] agli altri consiglieri. Io [redacted] "nuovo" in lista, ma fortemente motivato per l'amore che nutro verso [redacted] paese».

Tra gli impegni più urgenti Carlo Sarasino cita la necessità di eliminare i disguidi legati al dislivello del pozzo che garanti[redacted] acqua in abbondanza, ma costringe alcune case ad installare l'autoclave, e migliorare la viabilità. Spiega: «Provvederemo [redacted] alla segnaletica verticale ed orizzontale, ma dovremo verificare con i colleghi dei paesi vicini la disponibilità della Provincia per le strade di [redacted] competenza, [redacted] vero disastro, come quella [redacted] Viverone [redacted] Magnano. La prossima settimana ini[redacted] i lavori per il recupero interno della chiesa di San Rocco, e in seguito definiremo il suo utilizzo in collaborazione con le associazioni esistenti in paese».

Saranno inoltre ultimati i lavori per un nuovo tratto di rete fognaria dal ristorante Rizzo alla chiesa di San Rocco e ristrutturati i locali di proprietà comunale, noti come «Casa Sofia» per trasformarli in archivio e depositi comunali. Il municipio sarà sfruttato [redacted] meglio: «Potrebbe ospitare - aggiunge il sindaco - la nostra biblioteca che deve essere catalogata e tenuta aperta per qualche ora la settimana, [redacted] l'aiuto di volontari già contattati. Sul retro costruiremo un parco-giochi, un'area verde ed un piccolo parcheggio che faciliterà la [redacted] del bus. Per i giovani ultimeremo il Centro Sportivo e la palestra, stipulando poi una convenzione con un'associazione per la loro gestione». Il socio assistenziale è a resterà delegato alla Comunità Montana Alta Valle Elvo, mentre si rivela ottimo il servizio del dispensario farmaceutico attivato l'anno [redacted], che provvede alle prenotazioni di esami ed ai farmaci in orari concomitanti alla presenza del medico nell'ambulatorio.

Zimone è un piccolo paese, [redacted] vivacissimo, che nessuno vuole abbandonare, così l'asilo continuerà ad essere [redacted] a beneficio delle giovani coppie che lavorano altrove. Conclude Carlo Sarasino: «I turisti arrivano [redacted] estate dalla Francia ma il richiamo più forte [redacted] p[redacted] è legato al "Cantavino", la festa di settembre che dopo i mercatini e le "stazioni di assaggio" del vino, si conclude con una gara di pigiatura. Tanto basta per noi che ci abitiamo e che torniamo a casa ogni sera con grande soddisfazione». [d. sa.]

Il sindaco Carlo Sarasino

La frazione di Pray celebra da oggi i 25 anni del gruppo che ha lanciato il carnevale

Pianceri, l'amarcord del «Cechin»

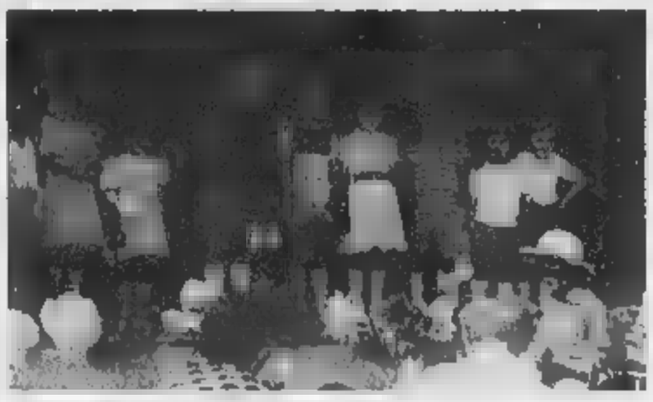
La «tre giorni» nel parco, tra musica e gastronomia

Il Gruppo Cechin, sodalizio nato allo scopo [redacted] promuovere attività ricreative, prima fra tutte il Carnevale di Pianceri Alto, compie 25 anni. Chi oggi ha superato [redacted] trentina ricorderà certamente [redacted] tradizionale fnac, il gigantesco «papillon a pois», il mantello e il cilindro, autentica divisa dei primi componenti, come pure gli splendidi carri allegorici. Allora buona parte dei pianceresi militava [redacted] nel Gruppo e se d'inverno i «pariciolotti» (è questo il nome dei «sudditi» del Cechin Bechin Pariciula, maschera locale) facevano l'alba in sede per modellare opere di cartapesto, d'estate lavoravano sotto le stelle per creare quello che sarebbe diventato il «Parco Cechin», dove ancora oggi si svolge la tradizionale festa estiva. E' qui che per anni è stato allestito il palco dove i bambini della scuola materna davano vita a spettacoli di canti, danze e recite. A Pianceri Alto sono in molti ad aver calcato le scene di quel piccolo teatro all'aperto. E prima e dopo la rappresentazione c'era la festa, quella fatta di spiedini e braciole, di serate danzanti e di «giri» sulla vecchia giostra del parco.

E se [redacted] memoria gioca brutti scherzi ci sono sempre le fotografie: immagini che ritraggo[redacted] volti noti in paese e in valle, persone che con il loro entusiasmo e la loro esuberanza hanno dato vita al Gruppo Cechin e [redacted] esso e per e[redacted] hanno lavorato per poi lasciar spazio alle nuove generazio[redacted] Una mostra - allestita in occa[redacted] dei tradizionali festeggiamenti che si terranno durante il prossimo fine settimana al parco Cechin - ripercorrerà alcune tappe storiche del Gruppo, dalla costituzione [redacted] nostri giorni. La mostra non è che uno dei tanti appuntamenti della tre-giorni pianceresi: la Festa al parco prenderà [redacted] via domani pomeriggio, alle 15, con la gara bocciofila a barraonda che si svolgerà al campo di bocce della frazione. Alle ore 19 verrà servita la cena, con specialità alla griglia e alla pietra. La serata proseguirà sulla pista da ballo con l'orchestra «I Cusiani».

Domenica esposizione di moto d'epoca e mostra fotografica «Ricordi dei 25 anni del Cechin». Alle 11,30 aperitivo offerto dal gruppo e alle 12 pranzo al parco. Originale l'appuntamento pomeridiano che vedrà protagonisti idraulici e lattonieri che daranno vita a una singolare competizione (iscrizioni presso Hydros di Mariani e Gabella Macchine Spa). Alle 19, cena e alle 21,30 serata danzante con «Gli amici del liscio».

Lunedì pranzo dei lavoratori... e non; alle 15, giochi per ragazzi e gara di tresette piemontese. La cena alle 19 e [redacted] serata con «L'Orchestra Jolly» concluderanno l'ultima festa al parco del ventesimo secolo. [m. ch.]



Una foto dall'archivio delle manifestazioni [redacted] Pianceri Alto

AZIENDA GRAFICA
[redacted] cerchiamo ed a foglio cerca
AGENTI
anche plurimandatario per le province di Alessandria, Biella e Vercelli Canavese
Scrivere a: PK ag. Salvatore
viale Roma 5-E 13900 Biella

Pubblicità

Test clinico di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

È arrivata una nuova pillola che ci aiuta [redacted] dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un [redacted].

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Dieci i gruppi che si esibiranno dalle 21,30 in poi mentre gli stand gastronomici aprono alle 19,30

Rataplan, [redacted] Lessona il festival «on the road»

Terza edizione per la manifestazione che va in scena domani sera

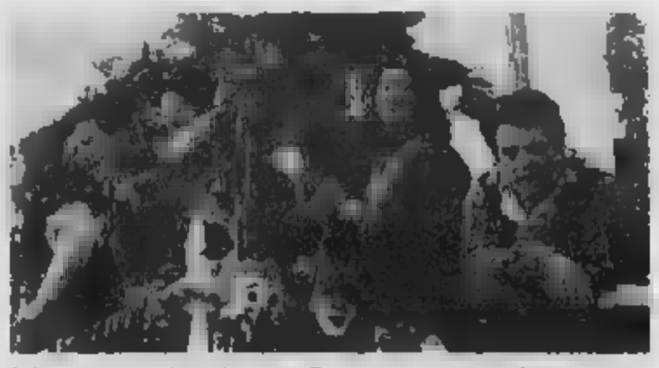
LESSONA

Terza edizione per «Rataplan», [redacted] festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro [redacted] *on the road*. Anche quest'anno per le vie di Lessona, [redacted] in scena la kermesse che vedrà protagonisti una decina di gruppi di artisti locali ed in arrivo da altre regioni d'Italia. L'appuntamento è in calendario domani.

Forte di un successo di pubblico e di critica, «Rataplan» è un modo per conoscere realtà e mezzi espressivi diversi, fra passatempo e cultura. La manifestazione è promossa dal Comune in collaborazione con gli enti locali con il contributo della Provincia e della Comunità Montana Prealpi. Fra uno spettacolo e l'altro, a partire dalle 21,30 e fino all'1, non mancheranno naturalmente le specialità gastronomiche annaffiate da buon vino, in questo [redacted] locale. Già dalle 19,30 infatti saranno in funzione i rinomati e fornitissimi stand ricchi di specialità per tutti i gusti.

[redacted] passiamo allo spettacolo. [redacted] scaletta sono annunciate dieci performance. Interverrà il gruppo «Belle epoque» (con tre violini ed un pianoforte), che eseguirà musiche d'epoca in voga negli Anni '20 e '30. Il «Teatro inerte» di Alessio Michelotti torna [redacted] grande richiesta con i suoi personaggi immobili mentre più vivace e giocosa sarà la Maga Kostaki con il suo siparietto di trucchi e magie intitolato «Burraccuga». Le musiche etniche saranno invece protagoniste con il chitarrista Rocco Jenco che per l'occasione, sarà affiancato dal flautista Angelo Greco.

Un bravissimo cantastorie, Nonò Salamone, reciterà testi [redacted] Pirandello, Majakovski, Buttitta e Freni mentre un suo collega Pier, racconterà fiabe fantastiche coinvolgendo direttamente [redacted] pubblico nelle [redacted] «avventure» che trasformano il sogno in realtà. Non mancherà poi un'esibizione del «Gruppo vocale» di Lessona, in attività da 12 anni, e del Funky Gimnic club team con le coreografie di Elisabetta Fabbri e Arianna Nivolo. Infine, direttamente da Mezzana Mortigliengo, andrà in scena anche la Compagnia instabile dei Contastorie [redacted] il gran finale [redacted] stato affidato alla Vigliano big band, una delle orchestre jazz più conosciute del Biellese, con una ventina di elementi. [p. g.]



E' festa domani per le vie di Lessona. Torna la terza edizione di Rataplan

Nomine ed edilizia

Occhieppo, giovedì la riunione del Consiglio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Consiglio comunale si riunisce giovedì alle 21 con un nutrito ordine del giorno per le nomine nei vari enti. Luciano Chiappo, consigliere, ha rassegnato le dimissioni alla casa di riposo Pozzo Ametis, e verrà quindi sostituito. [redacted] punto più importante riguarda la modifi[redacted] dell'articolo 10 del Regolamento edilizio. Spiega il sindaco Dellarovere: «Intendiamo ampliare la commissione affinché il numero dei tecnici, raddoppiato, consenta [redacted] presenza [redacted] almeno uno di loro. La commissione sarà formata da due ingegneri, due architetti, due geometri, un avvocato, un geologo, un rappresentante della popolazione, oltrechè dal presidente, ossia dal vicesindaco Paolo Simone che rimarrà in carica anche tra due anni e mezzo, quando l'incarico di vicesindaco [redacted] passerà a Daniele Pezzo. Della commissione farà parte anche il tecnico comunale, che fungerà solo da segretario». [d. sa.]

Tutti promossi nelle due sezioni dei geometri al «Calamandrei» di Crescentino

Scientifico Vercelli, 15 i bravissimi

Però tre studenti non hanno superato l'esame

Ormai quasi tutti gli istituti della provincia hanno incominciato ad esporre i tabelloni con i risultati dell'esame di Stato o, se preferite, della «nuova maturità». E, nel Vercellese e in Valsesia, sta emergendo un dato molto positivo: pochissimi i respinti, rispetto alla media previsti nazionale che doveva aggirarsi sul 10 per cento, qui siamo a quote vicinissime al cento per cento di diplomati.

Già abbiamo detto ieri dell'Itis Vercelli, trattando i neo periti chimici. Lo ribadiamo oggi per gli altri indirizzi: nessun «bocciato» nemmeno nelle due sezioni di geometri del «Calamandrei» di Crescentino, dove si sono registrati tre 100/100. Tre «respinti» invece fra tutte le ringue sezioni dello Scientifico di Vercelli, dove i 100/100 sono stati ben quindici. Alla faccia di che sosteneva che gli esami sarebbero stati pochissimi.

E incominciamo da un altro elenco di maturi dell'Itis «Faccio» di Vercelli.

Periti meccanici. Marco Cozza, (100/100), Andrea Doati (70), Davide Fusaro (62), Fabrizio Gaggion (75), Fabio Gnani (82), Matteo La Micela (60), Diego Marchioro (64), Andrea Marotta (60), Stefano Montorio (72), Elena Pezzana (75), Alessandro Prato (70), Devis Ravetto (60), Francesco Rinaldo (72), Daniele Tonello (98), Davide Vinardi (68), Christian Zecchin (68), Luca Regis (74).

Periti elettronici. Andrea Armignago (73/100), Patrizio Barbantani (74), Alessandro Bazzan (76), Fabrizio Bianconi (100), Andrea Bolzonaro (75), Giovanni Bosso (100), Fabio Cecchinato (78), Luca Gaia (76), Stefano Giriodo (63), Fabio Grande (74), Mauro Grandis (76), Andrea Luria (94), Simone Lunardi (83), Paolo Maccarrone (76), Francesco Maffe (61), Marco Monti (72), Andrea Pegoraro (62), Antonio Pozzi (76), Marco Palamà (69).

Periti elettrotecnici. Davide Barberis (100/100), Cesare di Furia (73), Riccardo Gaddo (60),Luca Licata (70), Mirko Licata (71), Christian Margaro (72), Fabio Motta (68), Mauro Motta (77), Riccardo Rigazio (70), Giuseppe Rondi (74), Alberto Sala (67), Marco Starda (100), Roberto Voraldo (60), Marco Zovuglia (82).

Periti informatici «Abacus». Ryan Allaix (60/100), Davide Andreotti (66), Andrea Balzaretti (68), Alessandro Beltrametti (98), Luca Bolla (68), Francesco Bolco (69), Gionathan Broit (74), Federico Casalotti (68), Laura Crova (82), Tatiana Crova (82), Alessandro Finamore (100), Daniele Gelda (67), Fabio Giorcelli (67), Mattia Giordano (82), Matteo Pinzzano (70), Daniele Zanforlin (70).

E passiamo all'Istituto tecnico e commerciale «Calamandrei» di Crescentino.

Geometri. Il: Giuseppe Aliprandi (60/100), Simona Barina (68), Alessandro Brizzoni (66), Gianluca De Marco (63), Emanuele Fiorito (100), Massimo Galleso (60), Daniele Gelfo (60), Maria Serena Gerardi (65), Mirella Morenda (78), Edoardo Moscoloni(68), Adriano Nocentini (62), Alberto Piolatto (90), Iolando Randazzo (70), Matteo Rinaldi (70), Gilberto Rosso (68), Simona Serrano (70), Anna Tizzani (70), Luca Tonin (100), Gisela Veronica Tripi (68), Pasqualino Turano (66).

Re Calamandrei Geometri sezione A: Federico Bassano (87/100), Davide Berto (67), Elisabetta Cavedo (60), Pasquale Chiarello (70), Domenico Ciconte (61), Alessandro Di Cello (74), Mauro Podda (70), Stefano Santa (100), Luca Sarto (61), Chiara Savino (86), Roberto Tobia (90), Arianna Tormena (64), Dario Vedelago (70), Daniele Vencia (76).

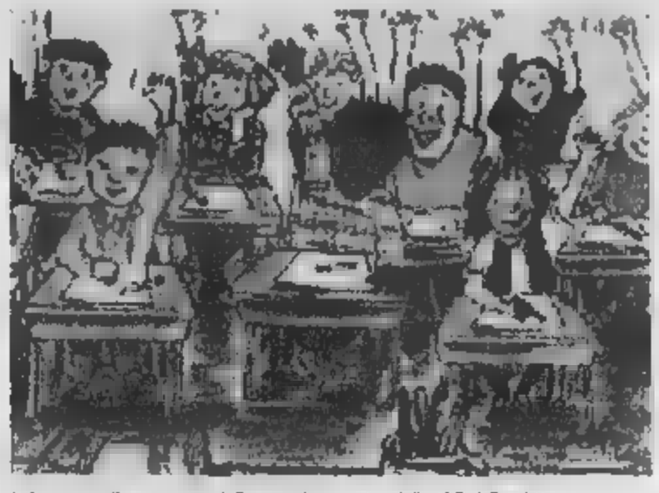
Tornano a Vercelli, dove ieri sono stati esposti i tabelloni al liceo scientifico «Avogadro».

Sezione A. Valentina Albino (85/100), Cristina Antona (92), Clara Barbero (64), William Borghi (60), Gian Luca Buffa (100), Francesco Causone (89), Karin Coda (95), Chiara Davite (73), Mario De Mattia (66), Elisabetta Formia (80), Michela Francese (63), Paolo Gherzi (79), Fabrizio Laggetto (70), Sara Marazzina (88), Camilla Milano (70), Annalisa Oppezzo (100), Davide Puzzo (68), Riccardo Rosa (60), Bruno Sarasso (66), Alessandro Toselli (80), Mirco Uglietti (65).

Sezione B. Sara Bernabino (72/100), Claudio Besate (74), Gionata Brusa (81), Federico Buffa (66), Manuela Candriella (90), Riccardo Cenci (72), Manuela Coppa (100), Marco Piandesio (78), Alessandro Fruttaldo (100), Filippo Giuseppe Invernizzi (95), Marco Miglino (73), Andrea Miglio (95), Francesco Monateri (69), Enrico Ottone (68), Marta Piola (95), Federico Regis (100), Alberto Scarrone (66), Monica Serra (71).

(continua)

Folla di studenti ieri mattina davanti al liceo scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli dove sono stati affissi i risultati del nuovo esame di Stato che sostituisce la «maturità»: ben 15 giovani hanno meritato il massimo punteggio, ma ci sono stati anche tre respinti (foto calvo)



Il disegno nella copertina della raccolta poetica della 4ª B di Santhià

A Santhià gli alunni-poeti

«La scuola, a volte»: libro scritto con cuore, creatività e fantasia

SANTHIA'

Si chiama «La scuola, a volte» ed è una raccolta di poesie scritte dagli alunni della 4ª B elementare «Silvio Pellico» di Santhià. «Una raccolta nata - come osserva la maestra Marilena Fonsatti, nella prefazione - dalla spontanea creatività e sensibilità dei bambini». E aggiunge, ammirata: «Devo confessare che neanch'io credevo di scoprire, nascosto nei miei alunni, un piccolo mondo poetico».

Il grazioso volumetto si apre con una poesia collettiva «La Scuola». Seguono quelle scritte individualmente da Carmelo Amerio, Alice Averono, Enrico Bobba, Arianna Bor, Andrea Boschetti, Lorenzo Comandone, Alessandro Coppo, Jennifer Coscia, Andrea De Russi, Ylenia Donato, Calogero Falsone, Gabriele Fierro, Andrea Franco, Sara Giachella, Emanuele Lettere, Ilaria Lupo, Federico Maso, Denise Menaldo, Mattia Pasqua, Carlo Sola, Martina Tavella, Federica Testore, Cristina Triveri, e Simone Ulliana. La raccolta è corredata da disegni creati, al computer, grazie alla consulenza di Daniela Ferri, mamma di un alunno. Hanno inoltre collaborato alla pubblicazione Lucia Venco, Nadia Matta e Renato Bor.

«La scuola, a volte» è stato presentato al concorso di poesia «Millenio di Greggio» e ha vinto il premio speciale offerto da «La Stampa». **(d. b.)**

Da domani sera

Greggio, il via alla kermesse con i murales

GREGGIO. Prende il via domani alle 21, la Quattro giorni di Greggio. Il «Paese dei murales del millennio» propone, per la festa, un'apertura con l'orchestra di Lella e i Matadores.

Durante la serata ci sarà l'estrazione della lotteria.

Domenica alle 11, alla funzione religiosa nella parrocchiale, seguirà la tradizionale processione per le vie del paese. In serata, si ballerà dalle 21 con il gruppo della Erre City Folk ed il cantante Giampiero Ausano: nell'intervallo ci sarà una esibizione di danze latino-americane. Lunedì alle 19,30 cena degli anziani e alle 21 ballo liscio con l'orchestra Maurizio Arboro.

Martedì, alle 19, cena di chiusura della festa con specialità tipiche. Si può prenotare ai numeri 0161.73.01.43 o 0161. 73.01.56. Ballo liscio con la Supersonic Band, alle 21. Le serate sono ad ingresso libero. Per il gran finale verranno consegnati ufficialmente i riconoscimenti ai pittori che hanno decorato con i murales la piazza del Municipio. **[g. bar.]**

Oggi a Livorno

E' mezzi-forte tra musica e danze arabe

LIVORNO FERRARIS. Un altro appuntamento con la kermesse di «R'estate in sieme, r'estiamo in festa» organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dall'associazione «Liburnum». Questa sera nella tettoia di piazza Corio, la compagnia «Ishtar» presenterà «Mediterranea», spettacolo di danza orientale. Un'esibizione ad alto livello per Livorno: è la prima compagnia giovanile di danza orientale in Italia ed ha rappresentato spettacoli in teatri di Torino e Milano. Ha partecipato a rassegne come «Giorni d'estate», festival, manifestazioni multietniche e presentato iniziative in fiere e saloni come quello della Musica di Torino. L'obiettivo è promuovere la danza orientale egiziana che viene affidata alla direzione didattica ed artistica di Zuza Hassan di Parigi e Youary Sharif di New York.

La serata prevede musica e danza mediorientale con lettura di poesie arabe d'amore, degustazioni gastronomiche, coreografie di danza classica.

[l. d. c.]

L'Associazione che difende i diritti dei consumatori ha raccolto 248 «Sos» in un anno

Le banche nel mirino dell'Adiconsum

Pioggia di proteste pure per artigiani e ambulanti

VERCELLI

In città e nel territorio vercellese sono soprattutto le banche a suscitare le proteste dei clienti; seguono a ruota quelle per le vendite effettuate al di fuori dei locali commerciali e, a distanza, gli acquisti nel settore dell'abbigliamento e l'attività dei diversi uffici pubblici.

Questa, che potrebbe essere definita una «graduatoria di demerito», è la situazione che emerge dal consuntivo dell'attività svolta nell'intero '98 dallo «sportello Adiconsum», l'associazione italiana per la difesa dei consumatori e dell'ambiente, che a Vercelli ha sede in via Paggi in condominio con la Cisl. «Nell'intero anno '98 - spiega Giuliano Vetulli, il responsabile dello sportello - abbiamo avuto 248 chiamate da parte di consumatori che, a torto o a ragione, si ritenevano in qualche modo danneggiati. Abbiamo classificato le richieste di intervento in 14 categorie, secondo lo schema predisposto dalla Regione».

L'unico capitolo indenne da richieste è quello relativo alle immobiliari, che raggruppa le agenzie omonime e le multiproprietà. Degli altri capitoli, il più denso è quello riferito alle «utenze e servizi pubblici», con il record di 43 proteste: 18 si riferiscono al funzionamento degli uffici, 10 e 8 rispettivamente alla Telecom e alla Tim ma ve ne sono anche a carico dell'Omnitel; indenne di critiche l'Inps, 2 per l'utenza Tv, un solo contatto per la Motorizzazione. Il capitolo dedicato alle municipalizzate registra 8 proteste per i rifiuti, 6 ciascuna per l'acqua e l'elettricità e 3 per il metano. I settori del commercio e dell'artigianato fanno la parte del leone, rispettivamente con 21 e 33 chiamate di protesta. Le più frequenti riguardano contestazioni per acquisti di abbigliamento (20); seguono elettrodomestici (5), super e ipermercati (3), ottica e alimentari (2 ciascuna), tintolavanderie (5), elettricisti e idraulici (3). Per quanto riguarda gli idraulici è recente la protesta di un pensionato di Reggio Emilia che si è visto arrivare una fattura di 678 mila lire per la riparazione di un guasto nel bagno. Il record di proteste in assoluto, come detto, è tuttavia detenuto dalle banche: sono state ben 56 le chiamate in questo senso, mentre «solo» 10 sono state quelle per contestazioni relative a polizze assicurative.

Offerte di lavoro (4) forse truffaldine o disservizi delle ferrovie (3) precedono l'unica protesta per l'attività di un'agenzia di viaggi, mentre ne risultano impegnate alberghi, residences, compagnie aeree e operatori; tra gli enti locali sono gli uffici comunali a detenere il primato di proteste con 4 chiamate.

[w. ca.]

Elettrauto ed artigiani sono nel mirino dell'Adiconsum, l'Associazione in difesa dei diritti dei consumatori, che ha presentato una graduatoria relativa al '98

Bordignon chiude l'azienda e si trasferisce in Germania a fare il cuoco

Costretto a emigrare dal bollo Cee

Pertengo, lo sfogo del titolare di una gastronomia

Walter Canavrati

PERTENGO

«Visto che a casa mia non posso più lavorare, chiudo la baracca, licenzio tutti e vado a fare il cuoco in Germania»: lo sfogo è di Maurizio Bordignon, che dal novembre '97 gestisce insieme con la moglie Luisa Spataro una piccola azienda del settore alimentare, la «Gastronom service» di Pertengo. «Non ha senso - continua il cuoco - continuare a pagare interessi salati alle banche quando prima o poi sarò costretto comunque a chiudere».

La vicenda è connessa con il famoso «Haccp», il sistema di autocontrollo imposto dalla Cee per chi vende direttamente cibi ed alimenti.

Il «sistema Haccp» doveva entrare in vigore il 1° luglio, ma pochi giorni fa la Commissione attività produttive di Montecitorio ne ha differito l'applicazione fino al 31 marzo 2000.

Tutto risolto? Per il cuoco di Pertengo assolutamente no: per lui il vero problema consiste in un codicillo del «sistema Haccp», vale a dire l'obbligo di munirsi del «bollino Cee».

Spiega Bordignon: «Abbiamo iniziato a lavorare affidandoci alla mediazione di rivenditori che portavano la nostra produzione anche in altre regioni italiane. In base al nuovo regolamento, questo non sarà più possibile senza aver ottenuto il "bollo Cee": altrimenti dovrei curare io stesso la consegna ai clienti. A questo punto la mia azienda non potrà avere questa autorizzazione: di conseguenza sono costretto a chiudere».

Lo slittamento all'anno prossimo per l'applicazione di questo regolamento significa semplicemente che il problema sarà quindi solo rinviato. «Però un'altra azienda della zona - aggiunge maliziosamente - questo bollo è riuscita ad ottenerlo, non si sa come».

La «Gastronom service» aveva iniziato producendo mille «piatti pronti all'uso» confezionati con un sistema innovativo in atmosfera modificata, e subito dopo ermeticamente sigillati in contenitori di plastica.

La clientela era costituita soprattutto dai bar: i piatti venivano inseriti in un forno a microonde per essere serviti caldi. Gli affari andavano benone, tanto che poco dopo l'azienda ha raddoppiato la produzione.

Ora con la storia del «bollo Cee» tutto torna in discussione, e il cuoco di Pertengo è deciso: ha già preso contatti con un ristorante tedesco condotto da suoi conoscenti italiani a Rothenburg, vicino a Stoccarda.

«Partirò giovedì 22 luglio - conclude - e conto di trovare al più presto sistemarmi. Poi tornerò a prendere la famiglia: peccato, perché potevo lavorare a casa e invece mi tocca andare a lavorare per altri».

Ampio risalto viene dato alle antiche botteghe. Successo per la ricostruzione in scala del Monte Rosa

Varallo, l'Alpàa lanciata verso il gran finale

Dopo i big, è l'ora delle mostre, delle fiere e della buona cucina

Un'immagine degli artisti all'Alpàa: la kermesse si conclude domenica

VARALLO

Ultimi tre giorni di Alpàa e Varallo si prepara alla grande invasione. Archiviati i concerti con i big della canzone, adesso lo spazio è riservato a mostre, esposizioni, fiere, cibo e ancora musica. Ce n'è per tutti i gusti alla kermesse organizzata dal gruppo che fa capo a Natalino Gilardi. Mercoledì dopo l'esibizione di Fiorella Mannoia lungo la statale 299 la bassa valle si è formata una coda come si vede nei pomeriggi delle domeniche dei maggiori afflussi turistiche. Significa che l'Alpàa continua ad essere apprezzata nonostante si ripeta a Varallo ormai da anni. E in questo caso il merito va unicamente ai promotori che sanno trovare attrazioni nuove e interessanti per ogni edizione. Ultimamente è stato dato ampio spazio alla riscoperta delle tradizioni e per il secondo anno consecutivo sono state riattivate le vecchie botteghe del centro storico: un'idea vincente che coinvolge migliaia di persone nelle contrade dove un tempo era concentrata la città di Varallo. E proprio lì vicino, in piazza San Carlo, è possibile ammirare l'opera d'arte del direttivo dell'Alpàa: la ricostruzione in scala del Monte Rosa con ghiacciaio di Punta Indren e della Margherita. Cambiando argomento, da segnalare che il gemellaggio fra carnevali promosso dall'Agenzia turistica locale in occasione della prossima edizione di «Buongiorno Germania» avverrà fra i gruppi di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf. Per un involontario refuso nel servizio pubblicato ieri anziché il Comitato manifestazioni vercellesi era stato indicato il Carnevale di Varallo. Precisa il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo: «L'idea di gemellare le grandi manifestazioni carnevalesche locali con quella di Dusseldorf riguarda i comitati di Vercelli e Borgosesia».

[i. fo.]

Le danze latine anche a Valdengo con Leila Ugueto ed i suoi animatori

Salsa e merengue re della notte

Varallo, stasera si balla con Orlando Watussi

Giovanni [illegible]
VARALLO

Sarà merito del regista Wim Wenders che ha proposto nello stupendo film «Buena Vista Social Club» le storiche ritmiche cubane di Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo, recentemente importate in Italia con concerti live che hanno avuto grande risonanza. Sarà che [illegible] scuole di ballo latino, insegnando merengue ed altre sonorità che arrivano dai Caraibi al Brasile, stanno avendo [illegible] successo clamoroso. Sta di fatto che nel menù degli spettacoli varallesi targati Alpha, questa sera, dopo le 21, sul palco di piazza Vittorio ci [illegible] pori musicali» [illegible] salsa alla grande!

Chef dell'evento ritmico e... salsero, sarà un venezuelano che è cresciuto artisticamente nel «mejor» ambiente latino di New York. Ormai notissimo, Orlando Watussi, [illegible] la sua torrida banda propone una [illegible] rie sconfinata di brani i cui arrangiamenti sono firmati da vecchie volpi del pentagramma latino come Josè Febles, Oscar Hernandez, Javier Vasquez. E lancia negli amplificatori superwattati, ondate i cui titoli sono «Quidala Bien», «Si Te Tuviera», «A Donde Quiera». E via di questo passo.

Leila Ugueto, la «pantera venezuelana», stasera è in cabina di regia alla Peschiera

A **Valdengo**, nel Biellese l'appuntamento con i ritmi caraibici è riproposto invece alla Peschiera. Questa sera infatti, torna alla consolle Leila Ugueto. Si tratta della sorella [illegible] Carlos che [illegible] scorso anno, in cabina di regia, animava le notti [illegible] i ritmi latini. Leila, definita dai suoi ammiratori la «Pantera venezuelana», arriva direttamente dal Coco Loco, [illegible] dei locali doc specializzati nelle danze sudamericane. L'appuntamento s'intitola «Disfrutar una estate supercaliente para bailar, gozar y divertirse, hasta pronto» e prevede l'animazione in pista di due ballerini professionisti.

Altri appelli

Cantares, show a Villata e Biella

VILLATA. I Cantares stasera saranno protagonisti di «Villata World Music», rassegna di [illegible] rità sudamericane e ispaniche [illegible] la [illegible] Famija Vilatign'a con [illegible] Comune. Rendez vous per le 21, in largo Marconi. Ed i Cantares saranno ancora domani (stesso orario) in Piazza del Monte a Biella per la Festa del commercio equo e solidale.

Spiegano: «Sentiamo il dovere di difendere la nostra cultura, mantenendo così l'identità, anche se lontani dalla nostra terra. Perciò proponiamo brani sudamericani di ieri e di [illegible]i». Nel repertorio: «Pucara» e «Taki Ongoy», fino a «Para volver cantando». Tra gli strumenti usati chitarre, charangos, quenas, percussioni, chitarre e zamponas. Per «Villata World Music», venerdì 23, sempre alle 21, c'è Miguel Acosta Hermandad.

[g. bar.]

I programmi concertistici di questa sera e domani

Piedicavallo, film-music per un quartetto d'archi

Leonardo Osella
BIELLA

Cambio di programma nel cartellone concertistico di **Piedicavallo**. Lo Xenia Ensemble, che era atteso questa sera, ha dovuto rinunciare per il fastidio tendineo di una delle strumentiste. Ma alle 21,15, nel Tempio Valdese, la musica non mancherà: si ascolteranno infatti colonne sonore tratte dai film più celebri, nell'esecuzione particolare del Film Music Quartet formato da Mihai Vuluta ed Alessandro Gallinaro (violini), Roberto Gilio (viola) e Antonio Canino (violoncello).

E domani sera alle 21,15 si tiene il primo concerto del ciclo «Restauri e chitarre» nella chiesa parrocchiale di Trivero Matrice. Saranno di scena i torinesi Musici di Santa Pelagia diretti da Paolo Ferrara, ai quali si unirà il Quartetto Guitar formato da allievi di Angelo Gilardino (Lucio Matarazzo, Gianvito Pulzone, Gianluca Allocca, Maria Gi[illegible]na Siciliano Iengo). Ferrara, docente di composizione al Conservatorio [illegible] Alessandria, dirige spesso anche in paesi esteri, in particolare nel Giappone.

In programma, oltre a un Concerto Grosso di Haendel e alla Sinfonia n. [illegible] di Haydn, è prevista [illegible] prima assoluta del «Concerto italiano per quattro chitarre e orchestra da camera» dello stesso Gilardino. Durante l'intervallo sarà presentata la tela, appena restaurata da Pinin Brambilla Barcilon, rappresentante il Martirio di Sant'Agata [illegible] attribuita al Giovenone.

Il direttore dell'ensemble «I musici di Santa Pelagia» Paolo Ferrara, che domani sera alle 21,15 si esibiranno nella chiesa parrocchiale di Trivero Matrice per la rassegna «Restauri e chitarre»

Tra gli altri appuntamenti di domani: alle 21 prende il via nella Parrocchiale di **Salussola** il Festival Internazionale degli organi [illegible]rici Biellesi con Luca Benedicti alla consolle e il trombettista Renato Cugno; quartetto di sassofoni a **Verrone**, il basso Carlo Cavagna con l'organista Giuseppe Radini in Basilica ad **Oropa**, il Coro Lorenzo Perosi a **Viverone** mentre la Corale Luigi Marin Magi canta a **Biella** nel chiostro di San Sebastiano.

GIORNO

Zumaglia
Teatrando replica

Questa [illegible] e domani, dalle 21 alle 21,45, si può assistere nel parco del Brich alla replica de «I panni sporchi si lavano in casa... d'altri». Lo spettacolo è itinerante e vede in scena una quarantina [illegible] interpreti alle prese con i piccoli e grandi dilemmi della quotidianità familiare.

Biella
Personale di Ughetti

Chiude domenica la personale di Francesco Ughetti che espone nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo. La mostra del pittore andornese (che lavora e vive a Ronco), s'intitola «Nel solco della tradizione» e si può visitare [illegible] e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22, domenica dalle 16 alle 22.

Biella
Incontri alla Fab

Questa sera i fotoamatori biellesi assisteranno ad una proiezione di reportage sul raduno dei bersaglieri del [illegible] maggio scorso a Biella. Le diapositive e le fotografie sono realizzate dai soci a l'appuntamento, in sede al Piazzo, è alle 21,15.

Santhià
Live con i Tecnicolors

Al Beverly Hills [illegible] zona casello autostrada To-Mi, domani [illegible] alle 21,30 saranno in pedana Daniela e Dodi a i Tecnicolors.

Vercelli
Oggi su Quarta Rete

I programmi [illegible] Quarta Rete Nord prevedono questa [illegible] alle 20,30 il telegiornale. Alle 20,45 il rotocalco sportivo «Big Match». Al termine la replica del telegiornale.

Prato Sesia
E' «Bikini party»

Per le 22,30 di domani, alla discoteca Pepita, «Bikini party» con cubiste che proporranno i nuovi modelli di costumi da bagno di moda sulle spiagge.

Alessandria
Punk & Co. al castello

Questa sera al Castello di Marengo, per la rassegna «Lir-Lineari incessanti ritmi», alle 21 il programma live prevede Duffy Punk, Stiliti e Persiana Jones. Domani, sempre alle 21, in concerto Marco Barruti, Buona Audrey a Negrita.

Una serata di belcanto

Voce e pianoforte Romanze d'opera in piazza a Scopello

SCOPELLO. Sotto il tendone di Piazza della Fonderia, domani è in programma la serata dal titolo «Arie di romanze d'opera». Questi i protagonisti. Tiziana Sbalchiero, mezzosoprano: fa parte della corale lirica Ambrosiana di Milano, ha partecipato a parecchi concerti come voce solista con un repertorio dal barocco al melodramma romantico. Alessandro Moretti, tenore: altro componente della corale lirica Ambrosiana di Milano. Da tre anni canta come solista.

Al pianoforte, per l'accompagnamento delle due voci liriche, ci sarà Cristiano Perazzolo che frequenta l'associazione musicale «Guido d'Arezzo» [illegible] la direzione del maestro Antonio Eros Negri. Le sue attività musicali sono poliedriche a spesso si divide tra il genere classico, come in questa occasione, ed i generi che lo portano ad esecuzioni tradizionali di liscio o di funky jazz.

Il concerto avrà inizio alle 21. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Turismo (telefono 0163.711.47). [g. bar.]

Lo spettacolo alle 21

Oggi a Sordevolo esercizi sul terrore con il conte Dracula

Isadora Pei questa sera a Sordevolo recita la parte di Mary in «Dracula esercizi sul terrore»

SORDEVOLO. In una suggestiva atmosfera creata dalla luce delle torce e dal lume di candela, questa [illegible] alle 21 va in [illegible] «Dracula - Esercizi sul terrore». La piéce proposta dalla compagnia dell'Unicorno vede protagonisti sette attori fra i quali lo stesso regista, Claudio Gallina, Gianfranco Pavetto ed Isadora Pei. La serata benefica è stata organizzata dall'associazione di volontariato Alpina. La prossima settimana sarà poi la volta di una notte Anni '60 con i Giganti e Wilma Goich. [g. co.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	38	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	84	57	43	46
	74	72	49	44	44
FIRENZE	[illegible]	61	46	71	33
	102	82	79	47	43
GENOVA	36	51	7	4	42
	87	68	56	49	48
MILANO	31	20	53	39	28
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	64	35	2	56
	99	88	78	55	54
PALERMO	59	48	16	49	51
	[illegible]	[illegible]	68	53	50
ROMA	64	68	89	65	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
VENEZIA	83	78	44	19	85
	[illegible]	72	60	53	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-65	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia: [illegible] ambi in frequenza [illegible] ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
25-86	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-38	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1800 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50 / 90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni
L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni
[illegible]e sistematiche con 8 numeri
L. 179.000 — [illegible] combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89 — variano a 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. tel 015-22 736 - 31.312 RIPOSO.

CHRISTINO di [illegible] Inf. tel. 015-22 736 - 31.312.
C'è posta per te, regia di N. Ephron. [illegible] spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]. Inf. tel 015-22.736 - 31.321.
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE... Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
Lux. Inf. tel 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SPLENDOR.
CHIUSO

[illegible]
IL PIAVA FERA. Inf. tel. 015-525 620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. tel 0161-767.320.
[illegible]

[illegible]
SALA COMUNALE CHIUSO.

[illegible]
IDEAL Inf. tel. 0321-[illegible].
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
FELIX Inf. tel. 015-242.31.18
[illegible].

[illegible]
[illegible] Inf. tel. 0161-928 500
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
VITTORIA Inf. tel. 0163-54.265.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045
Payback-La rivincita, con Mel Gibson. [illegible] 22.10 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible]
NUOVA ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. [illegible] tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]: Inf. or. tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
VIOTTI. Inf. or. tel 0161-250.845
Inf. spett. tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] BORGO. Inf. or. tel. 0161-215 016
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544.
[illegible] PER LAVORI.

[illegible]. Via G. [illegible] 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or. 16,30; 19,50; 22,30 Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Ecstasy generation*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07 23. *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. *L'ospite*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. *Fra i giganti*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cinderosse via Montebello 82, tel. 327.2214. *Saigon sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16 42. *Buena vista social club* di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. *Cube - Il cubo*. Or.: 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. *Il colore della menzogna* Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Amiche cattive*. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revers con D. Schimmer, G. Paltrow Ore 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91, tel 385.2057 Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per ferie.
KING v. [illegible] 21, tel 812 [illegible].96 *A vendre*. Or.: 15,30, 20,20. *La vita segreta degli angeli*. Or.: 18, 22,30
KONG v. S. [illegible] 5, tel 534.614 *Fuori del mondo* [illegible]: 20,30; 22,30
LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541 283 *Il senatore*. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel 817.10 48. *Jerry e Tom (Due assi quasi perfetti)*. [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; [illegible]
[illegible] v. Montebello 8, tel 817.10 48. *La [illegible] volo (The Teory Flight)* Or - 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pompei 7, telefono 812 41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. [illegible] 31, t. 532.448. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. *Matrix*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: *EDtV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Die Lustige Witwe* (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno G) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Gastian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815.241/242.

HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
Da sabato 10 luglio SALDI
FILA ALVIERO MARTINI
THE BRIDGE
DELSEY VALIGERIA
FURLA

nuova cab
concessionaria
RENAULT
BIELLA
Via per Pollone, 3 - Tel. 015.2593861

RENAULT			
RENAULT 4	79/91	UNO I.E. 3-5P	89/90/93
RENAULT 5	90	TEMPRA 16 SW	90/92/94
CLIO 1.2	90/92/93		91
CLIO 1.4	92/93	FORD	
TWINGO	93/95/97	FIESTA CLIMA	96
RENAULT 19	90/91	FIESTA NEW?.	91/93/94
ESPACE 2.0	89/92	ESCORT SW 1.4/1.6	93/94
RENAULT 19 CHAMADE 16 valv.	92		
RENAULT 19 16 valv.	92		
COACH 16 RT	96		
CLIO VAN DIESEL	/96	306 CABRIO	94
RENAULT EXPRESS 19D	93	205 CABRIO 1.1c.c.	88
LAGUNA RXE (clima)	94	PEUGEOT RANCH 19 D	98
LAGUNA SW 20 (clima)	95		
VOLKSWAGEN		AX 1.3	89/93
POLO 1.0	90/93/94	SAXO 1.0	96
PASSAT VARIANT 1.8/2.0	91/92	OPEL	
PASSAT VARIANT 1.6 16V CLIMA	95	CORSA	
FIAT LANCIA		CORSA VA 12 CC	96
PUNTO 1.1cc	94/95	ASTRA 1.8 SW CLIMA	94/95
ALFA 33 SW 4x4 (clima)	91	KADETT 1.4 SW CLIMA	91

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO s.r.l.
SEDE: Via W. Manzoni, 120 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.56980-58102 - Fax 0161.55233
Filiale di Gaglianico: S. Trossi, 61 - Tel. 015.542951

FIAT BRAVO 2.0 M.G.T. F/O 1996
FIAT PANDA SELECTA anno 91.
HONDA CIVIC 1.6 LS 5 P. anno 95 Abs Silver.
AUDI 80 AVANT anno 93 verde met. 2000.
HONDA CIVIC 1.5 LSI A/C col. rosso anno 94.
AUDI 80 AVANT 2.0 16 Valvole Quattro anno 94 col. verde met.
HONDA CRX 1.6 16 Valvole anno 91 rosso.
NISSAN ALMERA 1.6 3P anno 96 JTD col. rosso.
HONDA SHUTTLE 1.6 4x4 WAGON anno 90 col. bianco.
TOYOTA CELICA 1.8 F/O anno 94 col. bianco.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno col. grigio scuro met.
NISSAN MICRA 1.3 SLX 3P anno 92 col. verde.
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P anno 92 col. grigio scuro.
CITROEN 2 CV anno 86.
190 2.0 E F/O anno 91 col. nero.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno 94 col. Silver.
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON automatica anno 94 col.
FIAT PANDA SELECTA 1.1 anno 97 col. verde 10.000.
CITROEN ZX BREAK 1.6 A/C anno 96.
1.6 SLX 92.
2.0 GHIA GPL anno 94 col. Blu met.
FORD SCORPIO GHIA anno 91.
VETTURE - RATEALI

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
CONCESSIONARIA PER BIELLA
MERCEDES-BENZ
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016

ALFA ROMEO 145 1.36 IE	2000	'95	Blu met. - Abs - Cat - Clima	15.000.000
AUDI A 6 AVANT 2.5 TD	2500	'97	Blu	46.000.000
AUDI 80 AVANT 2.0 16V			Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag guida	23.000.000
FIAT MAREA HLX 2.5 TD			Nero met. - Abs - Cat - 2 Airbag - Aut. dist.	
FIAT PUNTO 55 5	1100		Grigio met	10.500.000
FIAT PUNTO TD SX	1700	'96	Clima - Radio	
FIAT PUNTO CABRIO 1.2	1300	'96	Nero - Cat	15.500.000
HONDA CIVIC AERODECK TD	2000	'98	Argento met. - Abs - Cat - Clima - Aut. dist.	
MB 180 CLASSIC	1800	'95	Blu - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	32.000.000
MB C 180 ESPRIT	1800	'93	Argento - Abs - cat - Clima - Airbag guida	25.000.000
MB		'95	Nero verde - Abs - Cat - Clima - Airbag - Radio - Aut. dist.	36.000.000
MB C 200 K ELEGANCE			Blu - Abs - Cat - Clima - Airbag	
MB C 220 CDI ELEGANCE	2200	'98	Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	48.000.000
MB E	2000	'95	Nero verde - Abs - Cat - Clima aut - 2 Airbag - Luce - Cerchi in lega	
NISSAN PRIMERA		'94	Antracite - Cat - Clima	
OPEL VECTRA 2000 i 16V CD			Bianco - Clima - Luce - Chiusura Centr - radio - Aut.	
OPEL OMEGA 2.0 16V CD SW	2000		Grigio met. - Cat - Clima - 2 Airbag - Aut. dist.	
OPEL OMEGA 2.5 TD SW	2000	'96	Blu marino - Abs - Cat - Clima - Airbag - Aut. dist - Radio	35.500.000
ROVER 820 COUPE		'95	Grigio m. - Abs - Cat - 2 Airbag - Pelle - Luce - Specchietti ter da	
SUBARU IMPREZA SW COMP		'96	Verde met. - Cat	25.500.000
VW POLO			Blu met. -	17.000.000

ALTO 5 multimarche

SUZUKI VITARA JLX CABRIO	NERO	1991
BMW 318 I 4P	BLU MET.	1991
FIAT CINQUECENTO SPORTING	BLU MET	1997
ALFA ROMEO GTV Optional	BORDEAUX	
FIAT UNO 1100 IE 5P	GRIGIO MET.	
FIAT UNO HOBBY 3P	NERO	1992
FORD FIESTA 5P	BORDEAUX	1993
RENAULT CLIO 1200 3P	NERO	1997
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE	VARI COLORI	
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD GLS Full Optional	BLU MET.	12/96
FIAT PUNTO GT Aria Condizionata	BIANCO	1994
ROVER 216 GTI	NERO	1992
FIAT TEMPRA SW 1400	VERDE MET.	
OPEL ASTRA GSI 16V	BIANCO	1992
AUSTIN ROVER MINI MINOR	MARRONE	

VALLEMOSSO
Tel. e fax 015 70.38.19

A partire da 23 milioni e mezzo con un'ampia dotazione

Toyota sfida il mercato auto con il successo di «Corolla»

La Car Auto Chiavazza la concessionaria Toyota di Paolo Cariola. Il modello «Corolla» offerto a prezzi interessanti grazie ad una promozione speciale valida sino al 31 luglio. Si parte da 23 milioni e con una eccezionale dotazione

«Grande luglio Toyota» è la promozione speciale estiva valida sino al 31, sul modello Corolla. La media-piccola di fascia C, viene offerta a partire da 23 milioni e mezzo. Eccezionale la dotazione: Corolla include Abs elettronico a quattro sensori, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con radiocomando, garanzia tre anni o 100 mila chilometri, antifurto volumetrico e car-stereo Sony con Rds. «Con questo pacchetto di accessori in promozione - commenta il titolare della Car Auto, Paolo Cariola - il cliente ha un risparmio di 2 milioni e 800 mila per un veicolo di segmento C con prezzi nettamente più bassi sulla concorrenza dai 4 agli 8 milioni».

Corolla è disponibile nelle versioni 1300 16v e 85 cv, 1600 16v e 110 cv e un 2000 diesel di nuova importazione con 72 cv, tutti a 3,5 porte e station wagon. E' possibile inoltre estendere la garanzia su Corolla fin al momento dell'acquisto o al termine dei tre ordinari con lo minima spesa al quarto e quinto anno e fino a 160 mila chilometri.

Successo straordinario del modello Yaris che rappresenta il debutto ufficiale in grande stile di Toyota nel segmento B delle utilitarie in Italia. «Basti pensare - commenta Cariola - che la quota '99 di 20 mila auto per il mercato italiano sta per essere raggiunta». Con soli 3,61 metri di lunghezza Yaris dispone di un'abitabilità di 2,5 metri cubi, la più ampia della sua categoria. Oltre a una linea innovativa, il nuovo modello dispone di un motore 1000 cc a fasatura variabile, unico per la sua cilindrata, che ha il pregio di ottimizzare la coppia aumentando la potenza e riducendo i consumi. Yaris è disponibile con un'unica motorizzazione 1000, e due versioni (a tre e cinque porte) di allestimenti, quello base e quello Sol di maggior pregio. Molto competitivi anche i prezzi: si parte da 18 milioni e 700 mila lire con una discreta dotazione, dal doppio airbag, al servosterzo, alla radio, al volante regolabile in altezza, e antifurto; e due milioni in più per la versione Sol comprensiva di climatizzatore, interni in velluto, stereo Rds, sedile guida regolabile in altezza.

«La nuova nata - aggiunge - dispone di una serie di coupon dove sono inclusi il primo, il secondo e il terzo tagliando, quindi manutenzione ordinaria sino a 45 mila chilometri comprensiva di un paio di pastiglie freni per sole 400 mila lire. Possiamo affermare che Yaris sarà la vettura più economica del segmento per i primi 45 mila chilometri». Tra gli accessori il navigatore satellitare e il sistema di frizione automatica gestita elettronicamente. Questo dispositivo permette di cambiare le marce senza avere frizione, quasi come un cambio automatico, ma con il vantaggio di avere il freno motore legato alle marce.

Toyota ha debuttato in Italia con la gamma dei fuoristrada, l'interesse per il mercato delle autovetture non ha distratto minimamente la casa nipponica che continua questo impegno proponendo modelli all'avanguardia con versioni a trazione integrale permanente con motorizzazioni turbodiesel estremamente valide e potenti.

Happy Car
dati auto
di Paolo Gariazzo
Il Modo Intelligente di Comprare Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM
PER SERVIRVI MEGLIO CI SIAMO TRASFERITI A GAGLIANICO
VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI)
TEL. 015.2543385
"Settimana a interesse zero
15 occasioni a quotazione
Quattro Ruote in 24 mesi
senza interessi
T.A.N. 0,00 - T.A.E.G. 0,00"

CAR AUTO
CONCESSIONARIA TOYOTA
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

LANCIA DEDRA 1.8	1994 - Full Optional
OPEL CORSA 1.2 SWING	- Nero Met.
LANCIA Y 1.0 i.e.	1992 - Nero
PASSAT 1.5 16V	1996 - Blu Met.
COROLLA 1.3 16V 3P	1998 Bianca
COROLLA 1.6	1989 Bianca
COROLLA 1.6 3P	1991 Bianca
COROLLA 1.6 SW 4WD	1990 Verde Met.
OPEL - FRONTERA 2.0 i	1993 Gpl Grigio Met.
PUNTO 1.2 ELX	1994 Bianca
ALFA 155 TWIN SPARK	1994 Bordeaux - Clima.
MICRA 1.3 SLX 16V 3P	1995 Rossa
PUNTO 55 ELX 3P	1995 Nero
TOYOTA KZJ 90 GX	1997 Bianca AUTOCARRO
1996 Bordeaux met. - Full Optional - Ecodiesel	

GI-EMME S.R.L.
Biella Via Macallè, 14 - Tel. 015.8408130
Cossa Via XXV Aprile, - Tel. 015.9840083
nostre i della settimana

- Rover SLI 1994 Full Optional grigio met.
- Astra SW 1700 TD 1997 Climatizzata nero
- Punto vari modelli 1994/95/96 vari colori
- Opel Astra GSI 1600 16v 1994 Climatizzata
- Espace 1993 Climatizzato Bordeaux met.
- Frontera 2000 Sport 1996 Climatizzato bianco
- Opel Vectra 1600 SW Class 1997 Clima/ABS nero
- Ford Fiesta vari allestimenti 1993/94/95 vari colori

OPEL

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE e FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

SUZUKI ALTO 1000 3 P.T. KM 0 anno 1999
SAMURAI 413 CABRIOLET COLORE ROSSO - Hard Top anno 1997
SUZUKI SWIFT 1300 GS Colore blu anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V Colore verde met. Full optional anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V SW Colore bianco Full optional anno 1996
SPACE WAGON 2000 Colore argento - Benz. - Full optional anno 1996
SUBARU JUSTY 1300 5 PT. Colore blu anno 1997
OPEL FRONTERA SPORT 2000 A/C Colore verde anno 1995
CHRYSLER CHEROKEE 2.500 TD Limited Colore blu met. anno 1995
ALFA ROMEO GTV 2000 V6 Colore argento met. Full optional anno 199

- Corso Vercelli, 168 - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
BALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.625.92

GARAGE CENTRALE
CONCESSIONARIA VOLVO
- Corso Europa, 6 - Tel. 8492684

VOLVO 850 T5 - Full optional 11/'94 Antracite	
VOLVO 850 T5 SW - Full optional - Motore nuovo '95 Blu met.	
VOLVO 850 T5 SW - Full optional '94 Bianco	
VOLVO 460 TURBO - A/C - ABS - '90 Pelle	
VOLVO 850 GLE SW - A/C - ABS - Airbag - '95 Argento	
FIAT MAREA 2.4 TD - Clima - Abs - Radio - '97 met.	
ALFA 145 1.6 - T.A. - Radio - '95 Pelle	
FIAT BRAVA 1.8 ELX - A/C - Abs - Radio '95 - Verde met.	
OPEL ASTRA SW 1.8 16V - Airbag 11/'94 - Blu met.	
OPEL ASTRA 1.7 TD - A/C - Radio 12/'95 - Antracite	
OPEL TIGRA 1.6 16V - A/C - Abs - Airbag - '95 Pelle	
FORD MONDEO 2.5 AUTOM. - Full Optional - '95 - Argento	
LANCIA THEMA SW TURBO 16V - Full optional - '93 - Blu	
AUDI 80 16V CABRIO - Full optional - '96 - Argento	

CONCESSIONARIA SKODA
EUROCAR '92
BIELLA
Corso Europa, 18 - Tel. 015 402559
Gruppo Volkswagen
USATO GARANTITO

ALFA ROMEO	2000	
	Rosso racing - Hard. Top	1993
CITROEN	AX 11 TRE	
	AX 11 HALLEY	1993
FORD	MONDEO 2000 SW GHIA	
	Km. 15000 - Autoradio - Cd - Clima met.	1997
DAEWOO	1500/16V.	
	Clima - Radio - ABS	
ROVER	111 KENSINGTON	
INNOCENTI	ELBA 1500 CAT.	1995
	ELBA 1600 CAT.	1996
MAZDA	MX 5 1600	1992
OPEL	KADETT 1600	
NISSAN	ALMERA 2000	1996
VOLKSWAGEN	TRANSPORTER Diesel	

Il programma della prima tappa e l'elenco degli equipaggi iscritti alla gara

Piloti e motori, due giorni di emozioni

Stamattina dal piazzale Cda, la partenza del Lana

Una nuova emozione al seguito del rally. Ecco il programma della prima tappa: 8,30 partenza ■ piazzale Cda; 9,11 Prova speciale 1 (Bossola) km. 6,00 da Lauretana a Ceresito; 9,39 P.S. 2 (Andrate) km. 7,270 da Andrate a Bivio Trovinasse; dalle 10,5 alle 10,55 riordino a Burolo; 11,57 P.S. 3 (Bossola); 12,16 P.S. 4 (Andrate): dalle 13,01 alle 13,21 riordino e parco assistenza ■ Burolo; 13,58 Superspeciale ■ Città Studi; 14,26 P.S. ■ (Ternengo) km 4,72 ■ bivio Ternengo ■ frazione Serratrice di Bioglio: ■ 15,07 P.S. 7 (Valmosca) km. 9,080 da bivio Bielmonte a località Cascina Lunga: dalle 15,23 ■ 15,43 riordino a Bielmonte: ore 16,16 P.S. 8 (Biella) km. 11,820 da frazione Biella a frazione ■ Giunco: 16,52 P.S. 9 (Curino) Km. 12, 250 da Rifugio Sella a Pray-bivio Curino: dalle 17,20 alle 18,45 riordino ■ Seravalle e parco assistenza a Cossato; 19,06 P.S. ■ (Ternengo); ore 19,49 P.S. 11 (Valmosca): dalle 20,05 alle 20,25 parco assistenza a Bielmonte; 20,58 P.S. 12 (Biella): 21,34 P.S. 13 (Curino); 23,30 arrivo a Biella-Cda.

I partecipanti: 1) Navarra-Fedeli (Escort Wrc); 2) Aghini-Roggia (Toyota Corolla Wrc); 3) Dallavilla-Fappani (Subaru Impreza Wrc); 4) Cunico-Pirollo (Subaru Impreza Wrc); 5) Andreucci-Bernacchini (Subaru Impreza Wrc); 6) Caldani-Barone (Corolla Wrc); 7) Oldrati-Lizzi (Subaru Impreza Wrc); 8) Cantamessa-Bocchio (Renault Megane Kit); 9) Pozzi-Foggiato (Mitsubishi Lancer Evo IV); 10) Gatti-Carrai (Mitsubishi Lancer Evo V); 11) Baldini-Agostinelli (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 12) Stagni-Paganoni (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 14) Baita-Bruzzoli (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 15) Gallio-De Luis (Mitsubishi Lancer Evo V); 16) Cavenaghi-Geninatti (Nissan Almera Kit); 18) Cremonesi-Baruffa (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 19) De Cecco-Barigelli (Subaru Impreza Wrx); 20) Vettore-Marchetti (Renault Megane Kit); 21) Rotiglia-Curto (Peugeot 106 ■ Kit); 22) Laganà-Guglielmi (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 23) Porro-Contini (Subaru Impreza Evo I); 24) Zucchetti-Zanella (Corolla Wrc); 25) Dissegna-Paganelli (Escort Rs Cosworth); 26) Munaretto-Vittadello (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 27) Polirpo-Fredducci (Mitsubishi Lancer Evo V); 28) Bandierini-Gheduzzi (Mitsubishi Carisma Gt); 29) Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza Wrc); 30) Borsa-Barra (Escort Cosworth); 31) Ginepro-La Vecchia (Escort Wrc); 32) Boetto-Canepa (Lancia Delta Hf Integrale); 33) Pinzano-Mancin (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 34) Negri-Zegna (Subaru Impreza Evo I); 35) Marrini-Sanaron (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 36) Bedendi-Bacco (Uno Turbo I.E.); 37) Graziano-Mometti (Renault Clio Williams); ■ Crestani-Crestani (Peugeot 306 S16); 39) Mattia-Boschi (Renault Clio Maxi); 40) Cannizzaro-Cannizzaro (Peugeot 306 S16); 41) Patrucco-Bucci (Honda Type-R); 42) Formaggio-Poletti (Renault Clio Williams); 43) Veronese-Passone (Renault Clio Williams); 44) Pastore-Tarrano (Renault Clio Williams); 45) Polo Grava-Sacchetto (Peugeot 306 Rally); 46) Giacomelli-Gulfi (Renault Clio Williams); 47) Parodi-Curletti (Renault Clio Williams); 48) Dinolfi-Saba (Renault Clio Williams); 49) Borri-Peretti (Peugeot 205 Gti 1.9); 50) Hunziker-X (Peugeot ■ Gti 16v); 51) Mo'-Rappoldi (Peugeot 205 Gti 1.9); 52) Neri-Mancini (Peugeot 106 Maxi Kit); 53) Savoini-Minzoni (Peugeot 106 Gti); 54) Bergo-Gremmo (Honda Civic Ekc); 56) Trossello-Leonardi (Opel Corsa Gsi 16v); 56) Cocino-Pont (Peugeot 106 Gti); 57) Bertacco-Gaioni (Opel Corsa Gsi 16v); 58) Biglino-Calleri (Peugeot 106 Rallye 1.6); 59) Ugo-Audero (Opel Corsa Gsi 16v); 70) Bocchio-Fontana (Citroen Ax Gti); 71) Zivian-Porta (Peugeot 205 Rallye); 72) Sabena-Mar-■ (Peugeot ■ Rallye); 73) Fausone-Barbera (Peugeot 106 Rallye); 74) Tarticchio-Ioli (Peugeot 205 Rallye); 75) Coppa-Santi (Peugeot 106 Rallye); 76) Di Vita-Goi (Peugeot 205 Rallye); 77) Pozzessere-Giacchero (Peuge-■ 205 Rallye); 78) Robino-Bassi (Peugeot 106 Rallye); 79) Bazzani-Savoin (Peugeot 106 Rallye 1.6); 80) Levray-Sorgato (Peugeot 106 XSI); 81) Lombardini-Grosalo (Honda Civic); 82) Franchino-Quattrocchio (Opel Corsa Gsi 16v); 83) Garra-Tortorolo (Peugeot 106 Rallye); 84) Tortorella-Urban (Honda Civic Vti); 85) Roccato-Sindaco (Fiat 500 Sporting Kit); ■ Corona-Gorni (Fiat 600 Sporting Kit); 87) Pagliero-Bessone (Fiat 600 Sporting Kit); 88) Panicco-Praschia (Fiat ■ Sporting Kit); 89) Boldrini-Toson (Fiat 600 Sporting Kit); 90) Bertinotti-Clocca (Peugeot 106 Rallye); 91) Milli-Albanese (Peugeot 2■ Rallye); 92) Costanzo-Ferrero (Peugeot ■ Rallye); 93) Osella-X (Peugeot ■ Rallye); 94) Sala-Sala (Peugeot 106 Rallye); 95) Pasquina-Actis Perinetti (Peugeot 205 Rallye); ■ Grassato-Favaro (Peugeot 106 Rallye); 97) Pirchio-Mariotto (Peugeot ■ Rallye); 98) Peretti-Compagnin (Peugeot 205 Rallye); 99) Cacicia-Costalunga (Peugeot ■ Rallye); 100) Milli-Pela (Peugeot 205 Rallye); 101) Mason-Martinetti (Peugeot 205 Rallye); 102) Pozzo-Mo-■ (Peugeot 106 Rallye); 103) Amorisco-Barra (Peugeot 106 Rallye); 104) Versiglia-Caiola (Peugeot 106); 105) Boniscontro-Giordano (Fiat 600 Sporting); 106) Rotella-Bertotti (Fiat ■ Sporting); 107) Rebutti-Viezzoli (Fiat 600 Sporting); 108) Mondino-Formento (Fiat 600 Sporting); 109) Lanza-Trombini (Fiat ■ Sporting); 110) Zenoni-Bogliaccino (Fiat 600 Sporting).

SALDISALDISALDI

SALDI
FINO AL 50%
DAL 10 LUGLIO
NEI NOSTRI NEGOZI DI...
GAGLIANICO-VERCELLI
CHIVASSO-VERRANIA
PINEROLO-MONCALIERI

SALDISALDISALDI

Si alza il sipario sulla nuova edizione del rally biellese con la superspeciale cittadina

Andreucci contro tutti nel 27° «Lana»

Oggi la prima tappa con arrivo alle 23,30 al Cda

Walter De Biasio
BIELLA

Due giorni di gara, 607 chilometri totali comprendenti 24 prove speciali pari a 257 Km., 15 ore di corsa nella prima tappa e 12 nella seconda: questi i dati che rendono difficile il «Lana» che scatta stamattina dal Cda. Al via tutti i migliori piloti italiani, oltre ad una nutrita pattuglia di biellesi per una edizione del rally, la ventisettesima, che si annuncia tra le più spettacolari in assoluto.

Andreucci-Bernacchini, in gara con la Subaru Impreza Wrc numero 5, sono gli attuali leader della classifica tricolore con soli 8 punti di vantaggio su Cunico-Pirollo, vincitori al «Lana» lo scorso anno ed al via con una identica Subaru Impreza Wrc numero 4. Nella lotta per il successo finale, Paolo Andreucci dovrà fare molta attenzione, oltre che a Franco Cunico, anche a Navarra-Fedeli su Ford Escort Wrc, Aghini-Roggia (Toyota Corolla Wrc), e Dallavilla-Pappani (Subaru Impreza Wrc), già vincitori di tre edizioni consecutive del «Lana».

Se la lotta tra i «big» si annuncia incerta, non da meno sarà la corsa nella corsa dei piloti biellesi, sempre desiderosi di ben figurare sulle strade di casa e di fronte al pubblico amico. Riflettori puntati su Fabrizio Ratiglia, settimo in Valle d'Aosta ed al volante di una media Peugeot 106 Kit car numero 21, sull'equipaggio Borsu-Borru, stessa Scuderia (la siciliana Ateneo) ma a bordo di una nuovissima Ford Escor Cosworth al suo debutto proprio al «Lana». Cercheranno di confermare l'ottimo piazzamento ottenuto lo scorso anno sia Dissegna-Paganelli, ottavi, sia Pinzano-Mancin, tredicesimi. I primi, con la Ford Escort Cosworth, hanno già vinto, nel corso di questa stagione, il «Laghi» e il «Team 971» ottenendo il secondo posto al Valli ossolane. Diego Pinzano, dopo il terzo posto al «Grappolo» e al Valli biellesi, cercherà, con la Mitsubishi Carisma GT Evo V un'altro piazzamento di prestigio. Fra gli equipaggi beniamini degli appassionati biellesi figurano Claudio Borgo e Vittorio Gremmo, con l'Honda Civic dalle grandi potenzialità ma che ha accusato molti piccoli inconvenienti, Andrea Crestani in coppia con il fratello Michele a bordo della solita Peugeot 306 S16, e Negri-Zegna che per l'occasione potranno disporre di una Subaru Impreza gruppo N.

Per il successo nella versione «rosa» rally del Lana saranno in lotta gli equipaggi femminili Cavenaghi-Geninatti, con la Nissan Almera numero 16, e Munaretto-Vittadello (Mitsubishi carisma numero 26).

I primi verdetti sono già attesi dopo le due classiche «speciali» in programma in mattinata. I 6 chilometri della «Bossola», una prova dal fondo stradale insidioso con un tratto ricoperto di ghiaia, e i 7 dell'«Andrate», altrettanto breve e veloce quanto pieni d'insidie nel finale. Tutta da seguire l'inedita Superspeciale cittadina in programma sul piazzale di corso Pella. L'odierna tappa si concluderà con quattro «speciali» ben note agli appassionati biellesi: «Tornengo» abbreviata a soli 4 chilometri rispetto al passato ma egualmente impegnativa, «Valmosca», come sempre in grado di far toccare alle vetture medie molto elevate, «Biella» molto impegnativa tecnicamente perchè si svolge prevalentemente in discesa, e «Curino» la più lunga «speciale» della prima tappa e caratterizzata dalla «mitica» inversione. La prima vettura farà il suo rientro nel parco chiuso posto sul piazzale del Cda di via La Marmora alle ore 23,30.

Il «patron» del Rally della Lana Meme Gubernati (sopra) ha inventato per la 27ª edizione una superspeciale cittadina: un circuito di metri (nell'immagine accanto) molto tecnico, da percorrere tre volte

CICLISMO

In programma due tappe per 263 chilometri con cinque Gran premi della montagna

Cento dilettanti al Giro della Valsesia

La partenza è per domani con la «Bornate-Agnona»

Paolo Quadrelli
BORGOSESIA

Due tappe per 263 chilometri, con cinque Gran premi della montagna: è quanto attende, domani e domenica, gli oltre cento corridori dilettanti già iscritti al ventesimo Giro della Valsesia. La gara più illustre del panorama ciclistico vercellese tocca dunque un traguardo importante, appunto quello delle venti edizioni, una storia avviata nel giugno del 1980 con un Giro dominato dalla formazione della «Sisport Fiat», e proseguita negli anni con un albo d'oro arricchito da prestigiosi nomi del dilettantismo italiano e straniero.

Quest'anno gli atleti si daranno battaglia in due frazioni che, pur con partenza dalla stessa località, vale a dire Serravalle, presentano sviluppi geografici del tutto differenti: un circuito in bassa valle per la tappa di apertura, la lunga marcia verso Alagna e ritorno, domenica. Si parte dunque domani con la Bornate-Agnona di Borgosesia che metterà alla prova i corridori su un percorso di 121 chilometri. Il via alle 13,30, quindi il circuito fra Grignasco, Boca, Cavallirio e Serravalle, da ripetersi quattro volte, prima della parte conclusiva a Borgosesia con arrivo nella frazione di Agnona intorno alle 16,15.

Al via la Coppa Bernuzzo

SALASCO. Festeggia i 40 anni la Coppa Bernuzzo di Salasco. Domenica in scena la manifestazione promossa dagli sportivi locali e organizzata dal Gruppo Sportivo Quaglia di Vercelli. La corsa ciclistica ogni anno si svolge la terza domenica di luglio e soltanto nel '98 era stata costretta a uno spostamento a causa della concomitanza con il Campionato regionale di categoria. La prova è per juniores ed essendo l'unica gara di questo tipo in Piemonte ci si attende la partecipazione dei migliori atleti locali e di qualche squadra confinante. Questo il percorso: Salasco, bivio Cascine Stra, San Germano, Vianzino, Salasco. Il circuito sarà ripetuto 6 volte per 114 chilometri. Il ritrovo è alle 13,30 alla trattoria dei Cacciatori e il via è alle 15. La direzione di corsa è stata affidata a Giancarlo Cortese mentre la giuria inviata dalla Federciclismo sarà composta da Pippo Caridi (presidente), Romano Pillon e Piera Massano. **(i. fa.)**

Domenica, capitolo conclusivo con la Serravalle-Rastiglione di Valduggia. La partenza è fissata alle 11,30 e la corsa si svolgerà verso nord. La lunga salita avrà come capolinea Alagna, quindi il ritorno attraverso la strada statale 299 sulla sponda destra della Sesia per entrare a Borgosesia e dirigersi verso Valduggia: gli ultimi chilometri sono in salita con il valico della Cremosina, anteprima dello strappo conclusivo per Rastiglione. Il traguardo, dopo 142 chilometri, dovrebbe essere tagliato dai primi intorno alle 14,45.

Gli iscritti alla gara del «Dodale Valsesiano» sono già più di cento, fra Elite e Under '23. Al via, fra gli altri, i vincitori dello scorso anno: il biellese Igor Segala che conquistò il successo finale, l'astigiano Federico Berta che tagliò il traguardo della prima tappa, e il russo Evgeni Bronnikov che vinse la seconda frazione. Di qualità la presenza straniera con gli ucraini Kovaliov e Dudnik della «Coalca», gli ungheresi Szekeres e Rathmer della «Girardengo Alplast», l'uzbeco Nuritdinov e l'austriaco Pauritsch della «For 3».

Le fasi principali del Giro della Valsesia saranno anche trasmesse da Rai Sport satellite, con un servizio di una trentina di minuti che andrà in onda la prossima settimana.

Il vercellese corre nel tandem non vedenti

Costa, caccia al titolo nella sfida europea

VERCELLI

La Francia, in questo periodo, è senza ombra di dubbio la capitale del ciclismo. Mentre il «grand boucle», anche senza Pantani, continua a emozionare gli appassionati, un altro appuntamento, forse meno pubblicizzato ma ugualmente prestigioso, è ai nastri di partenza: si tratta degli Europei di ciclismo-tandem per vedenti, in cartellone dal 19 al luglio.

E tra i protagonisti della kermesse ci sarà anche il vercellese Claudio Costa che, dopo i trionfi olimpici, tenta l'avventura continentale. Durante prove alle quali parteciperà il portacolori del Gs Torball Vercelli: la gara su strada di 120 chilometri e la cronometro. Specialità che, in passato, avevano regalato a Claudio Costa le medaglie d'oro alle Paraolimpiadi di Atlanta. Prima ancora Costa si era messo in evidenza dell'atletica con due medaglie ai «para Giochi» di Seul. Insomma una carriera che è ben lontana dalla conclusione.

Il vercellese Claudio Costa

Sempre in tema di «sport senza barriere» interessante appuntamento, questa sera a Gaglianico, dov'è in cartellone la prima edizione di «Corri, spingi e pedala». La manifestazione riservata sia al settore maschile che femminile, scatterà alle 19,30 e vedrà la partecipazione di «professionisti» che correranno assieme a «colleghi» non vedenti e disabili. **(p.m.f.)**

HOCKEY

Parla il capitano dell'Amatori, Dario Rigo, ormai vicino all'addio

«I nostri tifosi ci capiscano»

Se ne vanno anche Polverini e Bresciani

VERCELLI

Chiudendo gli occhi e facendo un po' di silenzio si possono rivivere emozioni in giallo verde neppure troppo sopite: il trionfo sul Novara in Champions League, i duelli scudetto con gli azzurri capaci d'infiammare il Palaisola. Tutto finito? Forse. Certo la calda estate dell'Amatori rischia d'avere un epilogo davvero amaro con un team ridimensionato organico e ambizioni.

Il presidente Lorenzo Piccioni e il ds Gianni Torazzo hanno incontrato i tre Nazionali, in pratica gli unici superstiti del team vice campione d'Italia, prospettando una stagione all'insegna del ridimensionamento. Pur confermando l'intenzione di «bloccare» Rigo, Polverini e Bresciani, la società ha dato ai giocatori l'opportunità di vagliare eventuali offerte. L'impressione è che i tre azzurri, reduci da un eccellente Mondiale, lascino, anche se con molti rimpianti, Vercelli. A inquadrare la situazione Dario Rigo, l'ultimo capitano giallo verde.

Avete già preso una decisione?

«Personalmente no, anche se ci stiamo guardando attorno. Devo dire che il presidente è stato estremamente corretto nei nostri confronti, mettendoci di fronte alla realtà senza false promesse».

Dunque le possibilità di rivedervi in giallo verde sono poche?

«Fino all'ultimo mi auguro che qualcosa si sblocchi ma, a questo punto, lo ritengo difficile. Inoltre della "vecchia guardia" resteremmo soltanto noi tre che, la scorsa stagione, avevamo sottoscritto un contratto biennale. E sopportare quasi da soli il peso d'una stagione non è certo semplice».

Anche perché, forse, verrebbe meno la prospettiva di vincere.

«Sicuramente. Noi, parlo anche per Polverini e Brasciani, eravamo venuti, con l'intenzione di centrare qualche traguardo prestigioso e le prospettive c'erano tutte: non a caso abbiamo chiuso il torneo al secondo posto, perdendo unicamente lo scontro».

Da sinistra Dario Rigo e il direttore sportivo dell'Amatori Gianni Torazzo

«Ringrazio il presidente perchè anche in questa occasione è stato molto corretto Il mio sogno? Restare in giallo verde»

Sarebbe, insomma, un addio con molti rimpianti?

«All'Amatori mi sono trovato veramente bene e mi sarebbe piaciuto ritentare l'avventura in campionato e Champions league».

Una pensiero per i tifosi?

«Sono stati fantastici. Spero che, qualora dovessi tornare a Vercelli da avversario, capiscano la situazione e non mi fischino troppo».

C'è qualche società che si è già fatta avanti?

«Ho già avuto un paio di contatti ma, ripeto, sto valutando le offerte. Se dovessi lasciare l'Amatori, comunque, mi piacerebbe restare in Italia». **(p.m.f.)**

E' salva la stagione

Torneo «Csi» 14 le squadre già iscritte

VERCELLI. Il torneo di calcio Csi è salvo. Sono infatti quattordici le formazioni che, sinora, hanno dato la propria adesione al Centro sportivo italiano. Dunque la «diaspora», peraltro numerosa, in Federazione non dovrebbe impedire la disputa del campionato.

Probabilmente si tornerà all'antico con un girone unico e i play off scudetto. Ma questi, ovviamente, sono dettagli che verranno definiti in secondo tempo. Anche perché esiste la possibilità che le squadre superino l'attuale numero, dal momento che il Csi ha deciso di prolungare sino al 30 agosto le iscrizioni.

Conti alla mano, dovrebbero essere otto le formazioni della «vecchia guardia» rimaste fedeli al Csi. A queste si aggiungeranno sei nuove affiliate. I nomi, ovviamente sono top secret: «Preferiamo non svelare in anticipo le carte - fanno sapere dal Csi - : sicuramente la stagione Csi non dovrebbe essere in pericolo».

E le società «dissidenti», intanto, continuano a portare avanti il proprio discorso con la Federazione. Al momento le pre-iscrizioni in Figc sarebbero una ventina ma, anche in questo caso, bisognerà attendere per conoscere l'esatto numero dei club, dal momento che i termini scadranno il 4 settembre. Di corridoio, comunque, sembra che al futuro torneo amatoriale possa includere anche un paio di club provenienti dall'Uisp di Casale. **(p.m.f.)**

LA QUALITA' MIGLIORE NEL MONDO DIGITALE

NIKON

2.000.000 DI PIXEL

La digital camera che svela il fotografo che è in me.
Fotocamera digitale con Zoom di prestazioni superiori

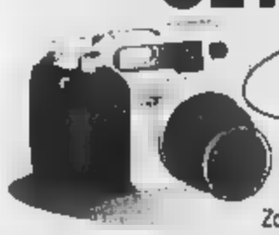
COOLPIX950

CANON

POWER SHOT PR070
L'ultima fotocamera digitale Canon per i professionisti dell'immagine: si adatta a una gran quantità di applicazioni in cui sono richieste qualità e velocità

PR070

OLYMPUS



2.000.000 DI PIXEL

Fotocamera digitale autofocus compatta con obiettivo Zoom 3x 35-105 mm/F 2.0-2.9 e monitor LCD TFT

C-2000 Z

OLYMPUS

Fotocamera digitale autofocus con obiettivo Zoom 3x 35-105 mm e monitor LCD a colori

C-900 Zoom

Fotocamere digitali ideali per il mondo del lavoro, per:
INTERNET - CATALOGHI - MEDICI - ARCHITETTI - PERITI
AGENTI IMMOBILIARI e per l'hobby

FOTOSTUDIO REVIGLIO
CORSO ALTO - VIA MARTIRI 133 - TEL. 015 [illegible]
INTERNET [illegible]

Il 16 e il 17 luglio apre un nuovo Rivenditore Omnitel.

Venite a scoprire le novità Omnitel. Non perdetevi questa occasione.

Venite dal vostro
Nuovo Rivenditore Omnitel.

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

Copertura GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

CANOVA Strada Trossi - Gaglianico (BI)
Tel. 015/2543136

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 16 Luglio 1999

RISTORANTE PIZZERIA
Magnolia 7 Lucrì
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz a Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Alaggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in effetti, splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Fulet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemos» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfred Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Rossana Casale alla vecchia Darsena

LA BUSSOLA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz è la splendida cornice di Rossana Casale per il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portivi di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi. [p. p.]

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal è un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»

La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem, Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet. Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia è già incontrata con i Parchi. Era una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse stoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lames», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Darde. Le Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.
Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

Da oggi: trovate anche La Stampa a Nice-Matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione vocale e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. sor.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti, l'una struggente polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, riduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e la Valsesia: Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del nuovo concerto. Lo scorso fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Dochi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio - agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cel. [illegible]

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell [illegible] 8352470

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Velli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le promesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

Ma oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

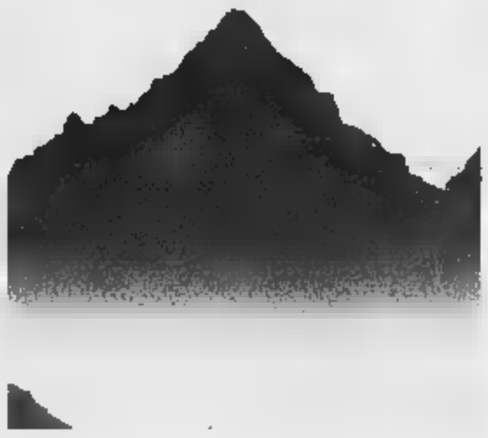
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi o al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli aspetti di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 600 miliardi nei prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per almeno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi. A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte e dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».

Storie & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Ha un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessivo è quello di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E, che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Canavese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Ossella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea a lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza di meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di economia all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche non ci fosse spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti a tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Foresteria Lo Pernisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di toma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli-civetta del quadrimestrale «Pagine Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul numero della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Mertellini scomparso prematuramente) «Pagine Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi in arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete conoscere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. bali.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca bovarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23.30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Raccabetto».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stalin e Persiana Jones (supporter i Daffy Punk), domani la chiusura e con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamanà», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini due piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci torta di nocciole e amaretti e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/89291).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, ecco uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le voci del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21.30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Sordevolo

In piazza Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata da torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

■ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso ■ Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

LUGLIO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.

3 MILIONI DI ECOINCENTIVI

hai un'auto da [illegible] anche con [illegible] di 10 anni non catalizzata. Così [illegible] costa solo 13.400.000 [illegible] con airbag [illegible]

OPPURE 2 MILIONI DI OFFERTA

non hai un'auto da rottamare. Puoi [illegible] l'offerta [illegible] uno sconto, o il [illegible] gratuito, un finanziamento fino a 15 milioni a tasso zero per 36 mensilità e la prima rata nel gennaio 2000.*

E POI C'E' SEMPRE MICRAMATIC CON IL CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/99

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi leggete anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Fulvia Caprara

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui il protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché non amo il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'altra sera Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola; «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia del «delitto Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'87. Erano tanti gli ingredienti che rendevano affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato la Squeglia, ma di aver a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono riconoscere in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Cosciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, e Massimo Bonetti in quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in uno delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 del «Sciopen» Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalle macchine presa, si augura di poter presto i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di venirne fuori a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata raramente un tale evento ha così elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Coppola. Tra i quali spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Billy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato contro gli ormai celebri 65 secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

NOTIZIE FLASH

CLINICI Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella «Domenica In». E' lo Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema e non è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. La Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, non ai soldi». L'ipotesi che le tocchi il nuovo mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

A TG2 Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Taglialico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «I guerrieri di Cartoonia», di Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e segreti dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VA IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche di vendita.

STASERA ESTATE

IL FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le numerose prime assolute in cartellone «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

Otto operai in tutto blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

GENOVA. Dedicata a Maurice Béjart il Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La lune», «Lames», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

ROCK Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova. Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzé a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Canepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in un itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

a cura di Mario Priolo

DAL 5 AL 18 LUGLIO

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

DOMENICA SEMPRE APERTI
LUNEDI' APERTI TUTTO IL GIORNO

GENOLA (CN)

DOMENICA SEMPRE APERTI

POCAPAGLIA (CN)

benne

UN MONDO DI BENE

La bella piazza Priero con la chiesa progettata da Francesco Gallo ospita alcune delle più interessanti manifestazioni della «tre giorni»

Tanti appuntamenti da oggi a domenica

Per 3 giorni Priero tornerà al passato

PRIERO in tempi remoti cinto da mura fortificate e sette torri, queste ultime demolite, eccetto una, in epoche diverse; tre di esse, che munite di ponte levatoio, furono rase al suolo per far luogo alla strada provinciale. L'unica torre rimasta ben conservata con caditoie e merlature si eleva a metri di altezza e domina tuttora il vecchio borgo. Accanto ad sorge un palazzo settecentesco, ex dimora dei marchesi Turinetti, ove nella parte nord si possono osservare ancora i ruderi dell'antico castello. Così Piero Pollino raccontava le bellezze artistiche di Priero, nella sua guida turistica.

Parlava della torre, che è simbolo del comune della val Cevetta, dimenticare poi la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, progettata da Francesco Gallo, le cappelle campestri, i portici, il santuario della Sanità, all'imbocco del paese. Tanti piccoli gioielli, di età diverse, che rappresentano il biglietto di presentazione di Priero ai turisti e a chi, transitando per la statale 28 bis verso l'entroterra savonese, volesse dedicare qualche ora alla scoperta delle sue bellezze. Per valorizzarle, l'amministrazione comunale sta portando da tempo un programma di rivalutazione e recupero del centro storico, caratteristico esempio di borgata medievale.

Lì si svolgerà, da oggi a domenica, una manifestazione che, alla sua quinta edizione, unisce armonicamente storia e modernità, tradizioni e . Si tratta della mostra d'arte, artigianato e antiquariato, che porterà nelle caratteristiche botteghe al piano terra dei palazzi del centro le realizzazioni di artisti e artigiani del ferro, del legno e del vetro, nonchè alcuni pezzi di collezioni di oggetti navali.

L'organizzazione è curata dal Comune e dalla Pro Loco. Il taglio del nastro della rassegna avverrà oggi, alle 18,30, alla presenza delle autorità locali e provinciali. Appena paio d'ore, e ci si potrà immergere nell'atmosfera dei «tempi che furono». Di quando, la torre, passeggiavano dame e cavalieri: l'appuntamento è, alle 20,30, con la «Cena medievale», nella centrale nella centrale via Roma. Ad animare la serata stati invitati i menestrelli e il «trovator Benvenuto.

La mostra riaprirà domani mattina, alle 10. Alle 16,30 il programma prevede un altro tuffo nel passato, un'altra tradizione che riprenderà corpo: quella della «pantalera», tipica variante da piazza del pallone elastico. In costumi d'epoca si «combatteranno» all'ultima caccia e all'ultimo ricaccio i mostri sacri del «balon», cioè Berruti, Galliano, Blengio, Sandrone e Bertola, Solferino, Muratore, Bianchino.

La serata proseguirà fino a notte con i concerti dei gruppi musicali che, in contrade, viuzze e piazze, proporranno brani di jazz, musica classica e folk.

La manifestazione prierese, che ha conquistato un successo crescente edizione dopo edizione, si concluderà domenica. Le visite alle botteghe artigianali e artistiche potranno riprendere alle 10, per continuare fino a sera. Alle 17 il pubblico - che tocca in queste e delle presenze - potrà assistere alla suggestiva, tradizionale sfilata dei gruppi storici, che si snoderà attraverso il centro. Hanno assicurato la loro partecipazione il Centro Studi Rievocazione Storica «A-Storia» di Savona, nonchè gli sbandieratori e tamburini «Sestiere ciassa» di Ventimiglia.

Alle 19, penultimo appuntamento, sarà distribuita la «merenda sinoira», gustosa degustazione per la quale occorrerà ringraziare le abili cuoche della Pro Loco di Priero. Fedele al carattere, che fonde e mescola presente e passato, futuro e storia, realtà e leggenda, la mostra '99 si congeda dal pubblico con la sfida a dama vivente. Alle 21, la piazza si trasformerà in una grande scacchiera, sulla quale si muoveranno, come pedine, i figuranti e i componenti dei gruppi storici.

Appuntamento, dunque, a Priero, per il fine settimana. Il paese si raggiunge percorrendo la statale 28 bis, sulla quale ci si può immettere anche uscendo al casello di Ceva della Torino-Savona.

COMUNE PRO LOCO

PRIERO
provincia cuneo

16 - 17 - 18 luglio 1999

MOSTRA D'ARTE • ARTIGIANATO
ANTIQUARIATO
quinta edizione

Venerdì luglio
ore 18,00
Inaugurazione

ore 20,30
Cena Medioevale

Sabato 17 luglio
ore 10,00
Apertura Botteghe artigianali

ore 16,00
Partita di pallone Pantalera
"Vecchie Glorie" in costumi d'epoca

ore 21,00
Angoli musicali nel Borgo

Domenica 18 luglio 1999
ore 10,00
Apertura Botteghe artigianali

ore 17,00
gruppi storici
Centro Studi Rievocazione Storica
"ASTORIA" di Savona
Sbandieratori e Tambunni
"SESTIERE CIASSA" Ventimiglia

ore 19,00
Distribuzione di golosità locali

ore 21,00
vivente
gruppi storici

ZOPPI
COSTRUZIONI • CAVE DI MARMO
MARMO NERO DI ORMEA
PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931

2CR
LAVORAZIONE TUBO C.A. e COSTRUZIONE
ACCIAIO PREMACCIATO
e RETI ELETTROSALDATE
PER CEMENTO ARMATO
PRIERO (CN)
Via Strada Vecchia, 12 • Tel. e Fax 0174.79103

SOPREDIL
SOLAI PREFABBRICATI
PRIERO (CN)
Strada Statale 28 bis
Tel. 0174.79001 • Telefax 0174.79979

Confort BAR
STAZIONE DI SERVIZIO
Shell
AUTOSTRADA SAVONA - TORINO - PRIERO (CN)
tel. 0174.79044 - fax 0174.79968

Dueffe
VIZIO Franco
BARATTERO Franco
IMPIANTI TERMICI IDRAULICI
CALDAIE A GAS • CARBONE • LEGNA
CONDIZIONAMENTO IMPIANTI E MANUTENZIONE
PRIERO (CN)
Via Nurisio, 1 • Tel. 0174.79916 • 0174.79028

Tiger Bar
la sosta vincente
DIREZIONE SAVONA
PRIERO OVEST (CN)
Autostrada TO-SV • tel. 0174.79965
Esso

il COCCIO
di Carla Zoppi & Silvia Aschero
Articoli Regalo
Liste Nozze
Tappeti
Via Marenco, 41 - Ceva (Cn) - 0174.722088
Wedgwood · LALIQUE · SWAROVSKI · THUN · morsø · Villeroy & Boch · ROYAL COPENHAGEN

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e [illegible] l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata i controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero [illegible] Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 6 casi di legionellosi e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

[illegible] PRENOTAZIONI ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare la coda e prenotare la visita specialistiche negli ospedali. L'iniziativa della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale si potrà rivolgere dalle 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 30 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo logo.

IN BREVE

Aosta, mancano infermieri l'ospedale riduce i letti

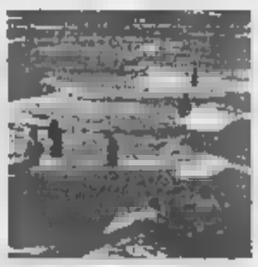
La carenza di infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in meno entro la fine del mese. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi infermieri, per la carenza di personale da assumere 6 mesi e con contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Galleria della Serra chiusa fino a [illegible]

Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Garabardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, sono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga da Milano smerciata nel [illegible]

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).



«Va[illegible]», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci regole per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Il lupo italiano si raduna a Bosia

Il lupo italiano lancia la sua richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza di cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, dalla Langa. Si lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Pontdi Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno esibizioni e incontro con il pubblico.

[illegible] un [illegible]

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate quasi 23 mila.

Doppie firme per le liste interrogati i due accusati

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto [illegible]: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a causa di ritardo con cui si è saputo [illegible]

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che l'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni da altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suine congelata, nella forma «carrè disossato», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 4 giugno.

«Per il dottor Sogema, nell'ordine di mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - dottor Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano due partite contaminate Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale a Guariniello sono stati scoperti al supermercato Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vepo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia sia provveduto a distruggere alcunchè» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

[illegible] A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da voi». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «è vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di 35 anni, latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale cacciandolo con un coltello. Quando era denuncia a quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

assumo l'onere di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro sarà stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver premuto il suo voto, allunga di nascosto la mano verso il consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Astenuto») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Maria Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere il presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Alcune vengono apprezzate minoranze che però, subito dopo, chiedono, Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave. Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza [illegible]

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewesbe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

[illegible] dichiara guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe avere [illegible] zione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

[illegible] l'oleificio Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annuo) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

[illegible] bellici recuperati nel Lago [illegible]

artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 4 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto fu bombardato nel corso della lotta di Liberazione, anni fa. I militari, con i sommozzatori «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili individuati nel lago e nelle prossime settimane disinnescati.

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15 [illegible] anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. [illegible]. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

punto amico
ristorazione self-service
APERTO DAL LUNEDÌ
ALBA - C.so Nino Bixio 36/A Tel e Fax 0173 29011

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 16 Luglio 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

SERVIZI
SERVIZIO ... ORE SU 24
rifiuti speciali e speciali
spazzamento e smaltimento ...
Servizio noleggio cassoni scarrabili
di cernita e stoccaggio rifiuti

Giuseppe Dalmasso (88 anni) era stato incarcerato alle Nuove di Torino con l'eroe della Resistenza

Morto l'avvocato che per ultimo vide Galimberti

Gli disse: «Mi portano a Cuneo per uccidermi»

Gianni De
CUNEO

L'avvocato Giuseppe Dalmasso è deceduto l'altra sera all'ospedale di Cuneo per arresto cardiaco poco dopo essere stato ricoverato: aveva 88 anni ed era da tempo malato. Figura notissima nella «Granda», collaborò con le formazioni GL e nell'attività antifascista come rappresentante del Partito d'Azione. Le brigate nere fasciste lo avevano arrestato a Torino, dove si trovava in missione, il 28 novembre 1944, e incarcerato alle Nuove. Lì aveva incontrato Duccio Galimberti, pure catturato in quei giorni dai fascisti.

Ricordava l'avvocato Dalmasso: «Sono stato l'ultimo cuneese a vedere Duccio vivo. Era il 1° dicembre. Lo incontrai nel corridoio dopo un interrogatorio: aveva il volto tumefatto e coperto di lividi per le feroci percosse ricevute. Mi riconobbe dicendomi: "Anche tu qui?". Mi disse anche, quando ci salutammo, che mi avrebbero riportato a Cuneo per ammazzarlo. E infatti due giorni dopo a Tetto Croce di Centallo avvenne l'efferato omicidio dell'eroe nazionale della Resistenza».

Duccio Galimberti era stato bloccato dai fascisti a Torino il giorno prima dell'avvocato Dalmasso, il 27 novembre, non si sa se per un caso fortuito o per l'opera di un delatore. Comunque all'inizio i fascisti non conoscevano la sua identità in quanto Duccio aveva una carta d'identità intestata a «Antonio Garnero». Gli furono però trovati addosso numerosi importanti documenti che confermavano l'appartenenza a un alto livello della Resistenza. L'identificazione avvenne ad opera di un funzionario dell'ufficio politico della questura repubblichina di Cuneo che lo conosceva e che si trovava negli uffici della questura di Torino. Alla fine Duccio ammise la sua identità.

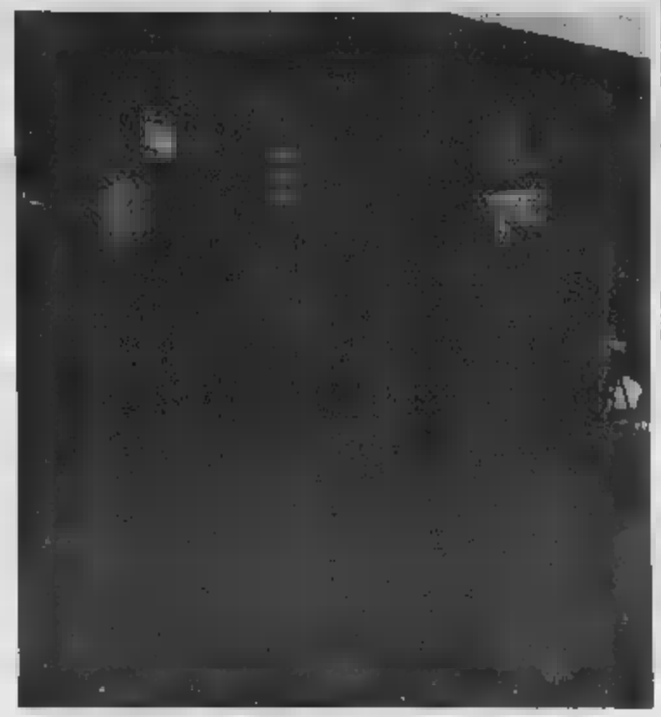
Il drammatico incontro dell'avvocato Dalmasso con Duccio Galimberti nelle carceri Nuove è stato rievocato da Antonino Repaci, nota figura della Resistenza piemontese, e pubblicata nel suo libro ormai quasi introvabile (è disponibile presso l'Istituto Storico della Resistenza) «Duccio Galimberti e la Resistenza italiana». L'avvocato Dalmasso fu poi scarcerato il 26 dicembre 1944 e potè fare ritorno a Cuneo dove riprese la lotta.

Giuseppe Dalmasso era nato a Tolone (Francia) da genitori emigrati entrambi da Rivoira di Boves. Si era laureato in Giurisprudenza nel 1934 e l'anno dopo si era iscritto all'Ordine forense di Cuneo. Insieme all'avvocato Antonio Bertone, 94 anni, era il decano degli avvocati. Durante la guerra aveva comandato un reparto di alpini in Albania ed era stato congedato con il grado di capitano di complemento. Nel 1951 era stato eletto consigliere comunale di Cuneo nella lista indipendente «Del Ponte». Poi era tornato all'attività forense impegnato in tante cause, soprattutto civili, svoltesi prima e dopo il conflitto davanti ai tribunali della «Granda».

Commenta l'avvocato Giancarlo Toselli, presidente dell'Ordine di Cuneo: «Il giudizio che posso dare di Giuseppe Dalmasso è che era una delle ultime vecchie querce della nostra professione. Era soprattutto un civilista di notevole valore. Io appartengo a una generazione più giovane, ma quando all'inizio della carriera me lo trovavo avversario in aula lo osservavo con timore e con invidia. Era comunque sempre preparato, puntiglioso, metteva spesso i colleghi in difficoltà con le legittime carte che aveva in mano. Nelle arringhe, anche se l'oggetto era una bega di paese, avevamo da imparare come con argomenti giuridici l'affrontava e la chiariva. Si era ritirato dalla professione da almeno dieci anni, ma mantenemmo cordiali rapporti con i colleghi».

I funerali si svolgono oggi alle 16 direttamente nella chiesa del Sacro Cuore. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di San Rocco. Giuseppe Dalmasso lascia il figlio Gianmaria, noto legale ed ex assessore comunale, e il nipote Davide, ugualmente avviato alla carriera forense.

Da sinistra Duccio Galimberti protagonista della lotta partigiana in Piemonte e l'avvocato Giuseppe Dalmasso che lo incontrò nel '44 in carcere a Torino e raccolse la sua ultima testimonianza



Giuseppe Dalmasso (al centro) fu capitano degli alpini sul fronte albanese

Nel Monregalese

In sciopero la Pro loco di S. Michele

Paola Scola
SAN MICHELE

I volontari della Pro loco incrociano le braccia e scioperano per protestare contro «l'assenteismo dei sanmichelesi nelle manifestazioni organizzate dall'associazione». Per questo, domenica, non ci sarà la prevista e tradizionale festa patronale di Santa Giustina.

Il presidente del sodalizio Patrizio Ansaldi ha spiegato: «Dopo la praticamente nulla partecipazione dei compaesani alle ultime manifestazioni, i componenti della Pro loco si sono presi una domenica di pausa, invitando i sanmichelesi a riflettere». Sanmichelesi «colpevoli» di non aver aderito alle ultime due manifestazioni paesane, l'escursione sul Mindino e la pedalata in Val Corsaglia, alle quali ha partecipato una sola persona. Da questa considerazione è derivata la lettera aperta ai compaesani: «E' con immenso dispiacere che il Consiglio della Pro loco ha preso la difficile decisione di non organizzare nulla per la festa di Santa Giustina. Lo sciopero è stato promosso dopo i risultati delle ultime due iniziative. Tutti sapete che non siamo professionisti della promozione turistica e che sfruttiamo il nostro tempo libero e non, per organizzare il vostro. Ci aspetteremmo perciò un po' di riconoscenza».

Il sindaco Baravalle

Il presidente Ansaldi ha aggiunto: «La nostra decisione penalizza coloro che normalmente ci aiutano, venti, trenta individui sui quali dovremmo fare affidamento per tutte le manifestazioni. Cosa un po' illogica in un paese di più di 2000 abitanti. Allora ci assalgono dubbi e domande. San Michele non ha più voglia di divertirsi? Non siamo capaci a organizzare? Siamo scomodi e qualcuno ci boicotta?».

Domande alle quali i volontari attendono una risposta, invitando i sanmichelesi a farsi vivi, a scrivere o a cercare un contatto per «dare comunque una spiegazione». Si sente la necessità di un chiarimento e di un maggiore coinvolgimento del paese intorno al sodalizio: a prendere per prima l'iniziativa potrebbe essere l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Donato Baravalle, confermato alle elezioni.

NUOVI LIMITI NEL TUNNEL DEL TENDA

Distanza minima per auto e Tir

Sono scattati ieri i nuovi limiti di transito all'interno della galleria del Tenda, disposti dall'Anas e dal Departement des Equipements francese. E' entrato in vigore il divieto assoluto di transito per i veicoli che trasportano merci pericolose (infiammabili, carburanti e esplosivi). La distanza minima fra le auto è di 50 metri e 100 per i camion. E lunedì sera scatterà la nuova chiusura notturna della galleria per lavori all'impianto di ventilazione. Lo stop alle auto e ai camion sarà dalle 22 alle 6, fino al 23 luglio.

La disgrazia ieri pomeriggio sulla spiaggia ligure: aveva 35 anni

Monregalese annega a Cervo

Era impiegato nel Comune di Narzole

CERVO

S'è tuffato attratto dall'acqua cristallina di Porteghetto, a Cervo, e per cercare sollievo dall'afa (ieri è stata una giornata davvero torrida, il termometro ha sfiorato i 40 gradi) non ha fatto i conti con le insidie che si nascondono dietro un semplice bagno. Pericoli come la congestione.

Paolo Boffano, 35 anni, originario di Mondovì e dipendente comunale a Narzole non è più riaffiorato dall'acqua. Lo hanno trovato gli amici preoccupati di non vederlo tornare: parzialmente nascosto da alcuni scogli, il volto completamente sommerso dall'acqua.

L'uomo è stato soccorso immediatamente ma non c'era già più nulla da fare. E' morto annegato. A cercare di rianimarlo con gesti disperati anche il cognato, medico di professione.

L'allarme è scattato intorno alle 15. Paolo aveva finito di pranzare poco dopo mezzogiorno. L'ora però è relativa, quando si mangia è bene aspettare anche quattro ore prima di immergersi. Lo dicono gli esperti. Si è immerso. Era per lui uno degli ultimi bagni. Era in vacanza al mare da una settimana. Oggi sarebbe dovuto rientrare a Mondovì per portare i genitori in montagna: lo aspettavano altre giornate di riposo prima di riprendere il lavoro.

Boffano, geometra, era impiegato nell'ufficio tecnico del Comune di Narzole, dove il sindaco Fiorenzo Prever gli aveva affidato il settore dell'edilizia privata.

Si possono fare solo ipotesi sulla sua morte. Forse un malore legato alla digestione, bloccato dall'acqua fredda, forse un attacco di cuore. Sarà l'autopsia a stabilire le cause esatte. Gli amici e il cognato a un certo punto non l'hanno visto più. E' riaffiorato qualche minuto dopo. Lo hanno riportato a riva, hanno fatto di tutto per fargli riprendere la respirazione. Inutili tutti gli sforzi, compresi quelli fatti con le attrezzature di bordo, dai militi della Croce d'Oro di Cervo, intervenuti con l'ambulanza da Cervo (autista era Mimmo Mancuso, lo affiancavano Giancarlo Perato e Giuseppe Iervasi).

In ospedale a Imperia non si è potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo.

La notizia è stata comunicata subito a Mondovì, dove appunto Paolo viveva, e a Narzole, dove lavorava. Tra i primi a sapere la sorella gemella Alessandra, anch'ella dipendente comunale a Narzole (è segretaria). E' stata lei a chiamare il sindaco Prever che è rimasto di sasso: «Davvero l'ultima notizia che avrei voluto ricevere. Paolo era con noi da due anni. In questo tempo non ho potuto far altro che apprezzarne le doti: un ragazzo dal cuore d'oro, disponibile con tutti, professionalmente ineccepibile. Non sono parole di retorica, è verità. Abitava a Mondovì, faceva il pendolare. Morire così, in vacanza, davvero una fine assurda».

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [m. v.]

AFFARI DI CASA
-20%
-50%
coincasa
Via Roma, 52
CUNEO
anche sui
complementi di arredo e mobili da giardino

Listone Giordano Plank
il parquet con l'estetica delle grandi tavole di una volta, realizzato con tecnologia avanzata.
Proposto in rovere Fontaine e larice siberiano da trattare con olii, cere, vernici, impregnanti, colori...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Appello dell'ex sindaco Beppe Menardi: «Non cambiate la destinazione d'uso dei terreni»

Venduto l'ex stabilimento «Vestebene»

Il complesso diventerà sede di un'azienda di carrelli

CUNEO

Lo stabilimento ex Vestebene di Borgo Gesso cambia proprietà: è stato ceduto a un'azienda cuneese, specializzata nella commercializzazione di carrelli elevatori ed escavatori, che ne farà la propria sede. Torna così a rivivere un complesso che chiuse i battenti a fine '93, dopo che il 22 luglio di quell'anno il direttore dello stabilimento convocò i sindacati per comunicare l'avvio delle procedure di mobilità per le 123 dipendenti.

La vicenda suscitò la dura reazione delle dipendenti che manifestarono con cortei, sit-in e fecero numerosi appelli. Il 2 agosto si riunì in seduta straordinaria il Consiglio comunale.

Sulla futura destinazione dell'area ed in particolare sui terreni circostanti il fabbricato industriale (superficie di 140 mila metri quadri) interviene l'ex sindaco Beppe Menardi, che ha presentato un'interpellanza in municipio: «Dopo la chiusura nel '93, il Consiglio Comunale si impegnò ad impedire possibili speculazioni sui terreni di quell'azienda. Il piano regolatore consentiva l'ampliamento di «quell'azienda industriale» (che ora non c'è più) e non una indiscriminata lottizzazione e ciò vale un po' per tutte le grandi industrie presenti sul territorio comunale; la «Michelin», ne è esempio. Quella valvola di sfogo per eventuali ampliamenti oggi non può essere utilizzata a fini speculativi. Il Comune deve assumere un ruolo positivo e di dibattito. Replica il sindaco Elio Rostagno: «Nel '93 quando ci fu la messa in mobilità dei dipendenti, come consiglieri, ci eravamo impegnati moralmente per evitare speculazioni. Non vogliamo venir meno alla parola. Non prenderemo in considerazione nessuna ipotesi di variazioni di destinazione». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli: «Oggi è prevista la destinazione a grande industria da una parte e piccola dall'altra, oltre a fini artigiani e di commercio. Si continuerà così».

I dirigenti Miroglio confermano la cessione dello stabilimento di Borgo San Giuseppe e precisano che si tratta di normale (fra aziende private. In merito alla questione dei terreni sottolineano come il dibattito rappresenti una speculazione politica, fra maggioranza e opposizione di ieri e di oggi , dalla quale la proprietà intende rimanere assolutamente al di fuori. [g. p. m.]

La protesta operaia per la chiusura dello stabilimento nel settembre '93

Il sindaco e l'assessore: «Da consiglieri ci eravamo presi un impegno morale al momento della chiusura dell'azienda e adesso non vogliamo certo smentirci»

IL VESCOVO AL SANTA CROCE

«L'ammalato è persona prima che caso clinico»

Pubblichiamo il messaggio pronunciato dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo durante la visita pastorale all'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo

Carissimi fratelli e sorelle, operatori sanitari, ammalati, parenti e volontari, la mia prima visita pastorale nella Diocesi di Cuneo al «Santa Croce e Carle» è stata per me motivo di particolare consolazione.

Infatti, oltre che a darmi l'occasione d'incontrare tanti di voi che vivete, in forme e per ragioni diverse, l'esperienza dell'ospedale, mi ha offerto la possibilità di constatare come il malato sia al centro dell'attenzione e sentita l'esigenza di avere con lui un rapporto umano sincero e profondo, al di di quello professionale.

Mi ha confortato la disponibilità del personale sanitario a presentare le numerose tecnologie d'avanguardia e a dialogare il vescovo su problemi di fondo riguardanti l'ammalato come persona, prima che come caso clinico. Un'accoglienza non dettata da ragioni d'ospitalità, ma da stile di cordialità. Non posso non ricordare particolare commozione, l'incontro con i malati. Mi hanno accolto con rispetto, gioia e gratitudine: alcuni trattenendomi spontaneamente, altri chiedendo preghiere, i più gravi accettando commossi le mie parole di cristiana consolazione.

E' mia abitudine introdurre l'incontro con gli ammalati con l'annuncio della Risurrezione di Gesù Cristo. In essa si trova la sorgente della fede che ci sostiene nei momenti più difficili e della speranza che ci rende partecipi in modo vivo e concreto alle sofferenze del prossimo. La missione del Vescovo è ricordare e testimoniare questi aspetti che aprono ad una dimensione più alta: una dimensione che porta a considerare gli avvenimenti della vita in un modo diverso, perché inseriti nel più grande disegno d'amore di Dio.

Monsignor Natalino Pescarolo

La Chiesa cuneese ha terminato il Sinodo: si è impegnata a una riflessione sul significato dell'essere cristiani oggi, in un mondo complesso e affascinante. Spero di poter avviare presto la costituzione di strutture specifiche (come la commissione diocesana per la pastorale della salute e della malattia), perché, seguendo da vicino questo settore, rendano più visibile e concreta la testimonianza della comunità cristiana verso chi è nella sofferenza e nel dolore.

Natalino Pescarolo

Tredici sale per il cinema alla stazione vecchia

Edificio a 8 piani con ristoranti, golf virtuale, piscina e palestre

«Tutto è nato da una constatazione: i cuneesi non escono perché non c'è nulla da fare o non ci sono attrazioni e quindi si preferisce rimanere in casa. Allora perché non offrire occasioni di svago, incontro e di cultura, riuniti in un polo d'attrazione?». Così Giorgio Chiarva, presidente e amministratore delegato della «Stella spa» azienda specializzata nella produzione di pali in legno per la Telecom) spiega il progetto di realizzare nell'area della stazione vecchia il «palazzo Antonio De Curtis».

L'industria cuneese (ha sede lungo il torrente Gesso, vicino al Parco della Gioventù) è proprietaria dell'area fra il mercato delle uve, la vecchia stazione e i «bastioni» verso il Pizzo. Qui, fino ad alcuni decenni fa, vi fu la sede dell'azienda. In una palazzina del complesso in disuso alcuni anni fa è stato trovato il corpo di una donna assassinata da un barbone. Di qui il triste appellativo di «casa degli orrori».

Forse già prima della fine dell'anno nell'area arriveranno le ruspe ed elimineranno i vecchi capannoni. Al loro posto sorgerà un edificio a otto livelli che ospiterà tredici sale cinematografiche per un totale di 2500 posti a sedere, oltre a bar, ristorante, piscina, palestra per fitness, teatro, sala di musica e ancora biblioteca, sala giochi, sale per convegni e meeting e persino un campo da golf virtuale. Proprietario sarà la società «Stella servizi immobiliare srl».

«Il concetto della nostra proposta - continua Chiarva - è che innanzitutto si decide di andare nel palazzo dedicato a Totò e poi si sceglie cosa fare. La gamma d'offerta è a 360 gradi. I nostri studi prevedono che si possano soddisfare le richieste di un'utenza di 300 mila persone, ci coloro che abitano in un'area fino a mezz'ora d'auto dal capoluogo. Le tredici sale saranno gestite da professionisti del settore, la "Medinport" di Genova, fra i cui proprietari figura la Rai. Le proiezioni inizieranno già pomeriggio per proseguire fino a tarda sera. Ci poniamo come alternativa alla discoteca».

Il progetto - che ha già ottenuto il primo sì da parte della commissione urbanistica del Comune e dovrebbe ottenere l'approvazione dal Consiglio comunale - prevede due piani interrati di parcheggi da 350 posti ciascuno, un altro piano sotto terra riservato a sale cinematografiche (casse, sale giochi e area bar). Il piano strada e il livello superiore ospiteranno ancora con le sale modulari, oltre a cabina regia, palco e birrerie. Il terzo sarà «tecnico» per la musica dal vivo.

Negli altri livelli, 4, 5, e troveranno spazio piscina, ristorante, sala convegni, club privato, biblioteca, teatro, palestre per fitness e yoga. All'ottavo piano il campo da golf coperto a nove buche.

«Prevediamo - conclude Chiarva - un investimento di 25 miliardi. Per gli oneri di urbanizzazione si deve ancora decidere se realizzeremo noi un parcheggio al mercato delle uve o se verseremo direttamente al Comune circa un miliardo e trecento milioni».

[g. p. m.]

Il presidente e amministratore della «Stella spa» Giorgio Chiarva e il vecchio complesso industriale ai piedi dell'altipiano (lato Gesso)

A CENTALLO

Chiesa riaperta dopo sette anni

CENTALLO. E' stato un matrimonio a inaugurare il restauro della «Santissima Trinità». Domenica il «sì» di Monica Cavallo e Dario Peirotti (Foto Bergese) è stato l'occasione per riaprire la chiesa, chiusa da sette anni per lavori. La «Rossa» (che prese questo nome per via del colore del saio dei confratelli) risale al 1600. La costruzione è a semplice aula rettangolare con volto a botte unghiata. Il progetto del coro dietro l'altare è di Giovenale Boetto; gli affreschi del pittore milanese Giuseppe Nuvolone. **[l. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Strada asfaltata per risparmiare

Vorrei rispondere alla lettera pubblicata l'11 luglio con il titolo «Strada asfaltata inutilmente». Quella che è definita una «strategica mossa» in merito alla chiusura di parte della strada di Pian della Casa, è in realtà l'applicazione di un dovuto; ciò in seguito alla compilazione di un verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale dello che evidenziava lo stato di pericolo della strada stessa.

Ricordo in ogni caso che con Ordine di Servizio del 5 luglio '99 (non era tecnicamente possibile farlo prima) ho predisposto la riapertura parziale e limitata, riconoscendo ancora la situazione di pericolo, della strada. è pertanto assolutamente accettabile e dimostrabile la «dietrologia» con cui è condito lo spirito della lettera.

Ricordo ancora come il progetto di asfaltatura ecologica della strada è nato da un accordo fra Comune di Valdieri e Parco Naturale Alpi Marittime, dopo aver verificato per anni la situazione di precarietà della massicciata, che dopo ogni pioggia di una certa rilevanza subiva ingenti danni, con continuo asporto di materiale ghiaioso a valle, e pesanti conseguenze economiche per le casse comunali nel predisporre i lavori di manutenzione.

Stupisce pertanto che una guida alpina come il Sig. Ferrero, che dovrebbe essere esperto in visibilità della montagna, si sia reso conto dell'utilità del progetto di asfaltatura.

In merito alla multa, mi preme evidenziare che la umana comprensione per l'amarezza del «contribuito» da versarsi al Comune, non può giustificare il tono qualunquistico e poco informato della lettera, né credo sia corretto parlare a di turisti, escursionisti, alpinisti, operatori turistici che, a differenza del Signor Ferrero rispettano le regole.

Ivan Di Giambattista
sindaco di Valdieri

Il perché del trasloco della cabina Telecom

Ci riferiamo alla lettera del sig. Bruni Staffaroni di Fossano, relativa alla cabina stradale sita in via Sauro, per informare che l'impianto è stato spostato di circa 200 metri dalla precedente posizione, a seguito di richiesta dell'Amministrazione comunale.

La cabina stradale, ubicata nelle immediate vicinanze di un incrocio, impediva la corretta visibilità dello stesso e poteva peraltro comportare dei rischi anche per gli utilizzatori.

Per quanto riguarda la fruibilità di altri apparecchi a disposizione del pubblico, informiamo che in un'ottica di attenzione alle esigenze della clientela e di adeguato utilizzo delle strutture di telecomunicazione, la Filiale di Cuneo ha in esercizio nel Comune di Fossano circa 200 impianti, di cui 53 risultano collocati in cabine stradali o nelle apposite cupole.

Nelle vicinanze della zona segnalata dal sig. Staffaroni, sono disponibili degli impianti telefonici in via Cuneo e piazza Romanisio.

Roberto Spadon
Telecom Torino

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/84402

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 60.444; **Alba:** 315 313; 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423 370, 42.01, 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918 333; **Fossano:** 899.111; **Garessio:** 81.060. **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Narzole:** 796.386, **Ormea:** 393.090. **Passatore:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00. **Santo Stefano** : **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; : 959.126.

A Cuneo oggi è in turno con orario dalle 8 alle 22 (a saranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, p. Galimberti 14, tel. 0171 692.475. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Comunale*, via 23, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, reg. Elena 15, tel. 0172 695 097

Mondovì: Non pervenuto.

Saluzzo: *San Chiffredo*, c. Italia 56, tel. 0175.42.225.

Savigliano: *Pacchetti*, p. Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

NECROLOGIE

Claudio e Paola Massa si uniscono al dolore di Gianni, Emilio, Elena e di tutti i famigliari per la scomparsa del carissimo

avv. Giuseppe Dalmasso

- Cuneo, 15 luglio 1999

Ezio e Maurilio Rosai, con Graziella e Bruna, partecipano al lutto di Gi per la perdita del papà

avv. Giuseppe Dalmasso

- Cuneo, luglio 1999.

L'Ordine e gli Avvocati di Cuneo partecipano al dolore del collega Gian Mario Dalmasso e dei suoi per la scomparsa del

avv. Giuseppe Dalmasso

- Cuneo, 15 luglio 1999.

Profondamente addolorati, ricordiamo con affetto la grande umanità del

avv. Giuseppe Dalmasso

I Colleghi, le impiegate ed i Praticanti dello studio.

- Cuneo, 15 luglio 1999.

Sono vicini a Gianmaria gli Beppe Carla Mondino
Corrado Giovanna Dogliani
Franco Rosario Ienardi
Franco Wilma Civallero.

In Cuneo nuova con mercatino e mostra di cani

Note e tacchi «caraibici» allo shopping «by night»

CUNEO

Lo shopping by night in corso Nizza alta, dopo il successo di ieri e via Roma, dalle 21 sarà animato da manifestazione cinofila e da una dimostrazione di acconciature estive.

Per la «2ª rassegna cinofila per cani di le razze e non» sarà allestita passerella in piazza Europa (lato galleria Carlo). La sfilata sarà intervallata da un'esibizione esemplari lavoro e ability del centro di addestramento «Tenuta La torre» di Castelletto Stura. Dall'altra parte della piazza, in galleria, «Gianfranco acconciature» illustrerà la moda capelli per l'estate, con tanto di trecce look caraibico e darà una ne delle tecniche per l'allungamento dei capelli, novità di quest'anno.

Il programma curato «Comitato Cuneo Nuova 82», prevede anche due momenti musicali: il duo di soprano e pianoforte Monica Tarone-Clara Dutto interpreterà celebri arie in corso Nizza angolo Coppino, mentre il Trio d'ance (strumenti a fiati) suonerà all'angolo tra corso Nizza e corso Vittorio Emanuele II. Per l'occasione sarà aperta l'agenzia n.4 (in corso Nizza 57) della Banca Regionale Europea (sponsor del calendario manifestazioni estive di Cuneo Nuova). Il personale offrirà un servizio di consulenza. In corso Nizza alta terrà un'esibizione a cura della Cuneo Ginnastica di ginnastica artistica, ritmica e aerobica. Completa proposte dello shopping serale (i negozi saranno aperti dalle 21 alle il «digital riprese ed elaborazione dell'immagine a cura di Marcello Cometto e Gian Luca Bottini, in corso Nizza angolo via Stoppani. Il comitato Giolitti insieme, sempre stasera, organizza in corso Giolitti un mercatino pulci notturno e balli folk. **[v. p.]**

Nuovo corso di studi nel Cuneese per i giovani promossi all'esame di Stato

C'è l'ingegnere agroalimentare

Mondovì, specializzazione al Politecnico

MONDOVI'

Dalla sede monregalese del Politecnico «usciranno», a partire [illegible] prossimo anno accademico, ingegneri meccanici con specializzazioni che attualmente non esistono in Italia [illegible] livello di Facoltà: quelle nei settori Agroalimentare e Meccanizzazione-Macchine agricole.

Il Politecnico di Torino ha autorizzato l'avvio dell'iniziativa con l'inaugurazione, in ottobre, del nuovo corso di studi quinquennale, con [illegible] particolare indirizzo. La notizia, anticipata durante l'inaugurazione dell'Anno accademico '98-99, ha avuto nei giorni scorsi l[illegible] conferma ufficiale.

«L'agroindustria, la meccanizzazione agricola, la tecnologia di produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti hanno assunto un ruolo primario nell'economia, a livello mondiale - ha spiegato Teresio Sebastiano Sordo, responsabile del decentramento universitar[illegible] monregalese -. Non è da [illegible] la provincia [illegible] Cuneo, dove questo settore è importante e il suo brillante sviluppo pone la "Granda" in posizione di primato a livello nazionale».

«Lo ha dimostrato il [illegible]vegno «Food Ing» svoltosi nel '97 - ha proseguito Sordo -, che ha evidenziato l'importanza agroalimentare per il nostro territorio e la [illegible] ulteriore possibilità di svilupparsi, unita all'esigenza che [illegible] questa crescita si accompagni una presenza universitaria, sempre più necessaria».

Il nuovo corso di studi monregalese si affianca al progetto della Facoltà di Agraria, che ha attivato a Peveragno, nel '98, [illegible] diploma triennale in Tecnologia alimentare. Il percorso formativo previsto [illegible] Mondovì sarà costruito su due livelli. Il primo, di tre anni, si articola a sua volta in due possibilità: l'attuale diploma universitario in Ingegneria meccanica e un approfondimento per gli studenti indirizzati alla frequenza di secondo livello (della durata di due anni) nelle nuove specializzazioni.

«Tutti gli allievi del corso quinquennale dovranno frequentare [illegible] stage obbligatorio - ha aggiunto il professor Sordo -, che consentirà loro di approfondire nella pratica le conoscenze teoriche specifiche, applicandole nelle aziende della nostra provincia».

Il responsabile del decentramento universitario monregalese - che conta circa un migliaio di iscritti ed è stato istituito nel 1990 - ha concluso: «Le due nuove figure che la nostra sede laureerà andranno a colmare [illegible] lacuna a livello nazionale [illegible] una precisa richiesta del panorama industriale, soprattutto piemontese. I nuovi ingegneri opereranno in Italia, ma anche all'estero, [illegible] grandi possibilità nei Paesi in via di sviluppo, dove i mercati sono in espansione». [p. s.]

SALUZZO

Alle Magistrali hanno superato tutti la prova

Prosegue la pubblicazione degli esiti degli [illegible] maturità nel Saluzzese. In città, all'istituto magistrale «Giacomo Soleri», [illegible] stati pubblicati i risultati della quinta L (il corso di liceo linguistico). I 17 studenti che hanno sostenuto l'esame sono stati giudicati tutti maturi. Nessun 100 è stato attribuito dalla Commissione.

Le votazioni più alte sono [illegible] conseguite da Michela Cravero (98/100) e Micol Midulla (96/100). Si tratta della prima quinta [illegible] linguistico che affronta la maturità. Questa specializzazione è stata infatti introdotta cinque anni fa. Era stata fortemente voluta, oltre che dagli organi collegiali, dall'allora preside del «Soleri», lo storico Aldo Alessandro Mola.

Sempre alle Magistrali saluzzesi (quarta C e quarta D) i sedici diplomandi maestri hanno tutti superato la prova, ma senza nessun «100».

I risultati ancora mancanti delle altre scuole della città (il liceo scientifico «Bodoni» [illegible] una quinta dell'istituto tecnico per ragionieri «Denina») saranno resi noti tra oggi e domani.

Nella zona, a Verzuolo, all'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, si sono registrati tre 100/100. Nella quinta A, su 11 studenti (10 promossi ed 1 respinto), il massimo dei voti è stato raggiunto da Paolo Bruno-Franco di Bagnolo Piemonte.

Nella quinta (13 promossi [illegible] due respinti), la votazione piena [illegible] stata conseguita da Mar[illegible] Ellena di Tarantasca e Marco Pansa di Moretta. A quest'ultimo, oltre ai 100/100, è stata attribuita anche la [illegible]. [g. ne.]

Davanti ai tabelloni: dopo l'ansia, quasi sempre la gioia per la promozione

Bra, il record del liceo sociopsicopedagogico

BRA. E' del piccolo liceo sociopsicopedagogico e linguistico «San Giuseppe», per ora, il record dei promossi [illegible] il [illegible] punteggio. Le allieve dell'ex Istituto magistrale che hanno ottenuto 100/100 sono due, ma poiché le diplomande erano 14 (11 del corso a indirizzo sociopsicopedagogico e [illegible] linguistico) [illegible] percentuale risulta molto alta. Le commissioni, presiedute da Serafino Ferrari e da Luigi Pellegrino, hanno promosso tutte [illegible] candidate, attribuendo [illegible] «100» a Elena Aria e a Teresa Viganò, nel secondo caso senza ricorrere [illegible] «bonus».

Tutti promossi anche i 21 allievi di quinta dell'altra [illegible]la [illegible] statale, l'Iti «San Domenico Savio». Tra i neoperiti [illegible]anici dell'istituto salesiano ha avuto il massimo punteggio Valerio Sabena; quasi altrettanto brillanti le prestazioni di Matteo Trunfio (98), Guido Manera (95) e Luca Soldano (92). [g. n.]

In alto da sinistra Elena Aria e Teresa Viganò (del liceo San Giuseppe) A lato Valerio Sabena (Iti «San Domenico Savio»)

Al Professionale di Alba 5 campioni

Si sono diplomati tecnici della gestione aziendale

ALBA

All'Istituto professionale statale per i [illegible] commerciali [illegible] turistici «Piero Cillario Ferrero» cinque studenti hanno riportato la [illegible] votazione di 100/100 all'esame di Stato. Sono: Giuseppina Mollea e Erica Anfossi (classe quinta A), Emanuela Negro (quinta B) della sede di Alba; Maura Balocco e Stefano Barbiero (quinta D) della sezione staccata di Cortemilia. Tutti appartengono all'indirizzo «tecnico gestione aziendale». Anche altri tre allievi hanno ottenuto risultati che sfiorano il massimo: Paola Costa 99/100, Silvia Grasso (96/100) [illegible] Irene Viglione [illegible]. Dei 56 candidati all'esame finale, solo uno non si [illegible] diplomato.

La media dei risultati [illegible] ritenuta abbastanza buona: solo due studenti hanno avuto la votazio[illegible]ima di 60/100; dieci si [illegible] collocati nella fascia tra [illegible] e 70/100, 18 tra 71 e 80/100; 15 tra 81 e 90/100; 5 allievi tra [illegible] e 99/100. L'Istituto professionale statale per i servizi commerciali e turistici, che nell'anno scolastico '98/99 aveva 353 allievi, comprende due indirizzi: tecnico della gestione aziendale [illegible] tecnico dei servizi turistici. E' la scuola a [illegible] molte aziende si rivolgono per la ricerca di personale. Al terzo [illegible] è previsto già un e[illegible] di qualifica intermedio. Gli stage nelle aziende sono molto sfruttati da questo istituto. Facoltativi [illegible] terzo anno, diventano obbligatori nella quarta classe con un minimo di 8 settimane pari a 200 ore: un'esperienza che viene inserita nel curriculum scolastico.

Sono previsti anche stage post-diploma: alcuni studenti che si sono appena diplomati hanno già concordato di fare questa esperienza prevista per [illegible] massimo di sei mesi. «Gli stage in aziende e uffici sono molto utili - dicono all'Istituto -. Servono agli studenti per prendere contatto con il mondo del lavoro e alle aziende di verificare impegno e capacità». Dopo questo periodo di lavoro (gratuito) a volte i partecipanti vengono assunti. Altra particolarità interessante di questo istituto [illegible] i corsi serali. Lo scorso anno [illegible] diplomarono 20 persone che aveva[illegible] seguito tale percorso. Quest'anno non c'erano candidati all'esame di Stato, ci saranno di nuovo nel Duemila. [g. f.]

Da sinistra Erica Anfossi Maura Balocco Giuseppina Mollea Stefano Barbiero ed Emanuela Negro tutti appartengono all'indirizzo «tecnico gestione aziendale»

DALLA GRANDA

FOSSANO

Il ministro Livia Turco domani alla casa [illegible] riposo

Weekend ricco di appuntamenti per il ministro Livia Turco, che oggi fa visita ai genitori [illegible] Morozzo. Domani il ministro sarà alla [illegible] di riposo di Fossano «Mons. Craveri», per un colloquio con il direttore Doriano Fruttero, che alcuni mesi fa sollevò la questione del «caro riscaldamento». Domenica la Turco è attesa dai suoi concittadini per una manifestazione della pace che si terrà nel «Centro sportivo» di via Aldo Viglione. [l. a.]

[illegible]

Con la Cri simulazione di un incidente aereo

La Croce rossa ha scelto il paese dei porri per una simulazione di Pronto soccorso in grande stile: domani mattina, verso le 12, verrà simulato un incidente [illegible] nei cieli sopra lo Stura. Le operazioni di soccorso coinvolgeranno oltre un centinaio di volontari. Inoltre, una delegazione [illegible] Comune sarà presente stasera alla 19 a Riolo Terme, in Romagna, per [illegible] incontro culturale e gastronomico nell'ambito della 7ª Fiera dello Scalogno. [l. a.]

[illegible]

Escursione nel parco nazionale «Des Ecrins»

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato per domenica un'escursione al parco nazionale «Des Ecrins» (in Francia). La partenza è alle 6, dal piazzale del municipio. Per informazioni 0171938307. [c. g.]

SALUZZO

[illegible] presidente [illegible] Consiglio

Si è insediato, mercoledì, [illegible] nuovo Consiglio comunale. Alla presidenza è stato eletto Fulvio Rubiolo (Nuovi Orizzonti). [g. ne.]

MONDOVI'

Diplomi agli allievi finanzieri

Oggi, nella caserma «Galliano», [illegible] consegnati i diplomi agli allievi finanzieri che hanno frequentato il corso [illegible] pronto intervento, in collaborazione con la Cri. Sarà uno degli ultimi momenti ufficiali della Scuola allievi finanzieri, che sarà smantellata a fine [illegible] formativo. [p. a.]

RAGNASCO

Fiori d'arancio per [illegible] figlia dell'ex sindaco

Si sono sposati, nella parrocchiale di Sant'Antonio, Paola Levi Pino, figlia del dottor Cesare Levi e dall'ex sindaco Isabella Moreno, [illegible] l'avvocato genovese Giovanni Acquarone, figlio del vice presidente [illegible] Camera dei deputati. [illegible]. s.]

MONDOVI'

Stroncato da infarto sulla panchina

Ieri mattina e[illegible] uscito per fare la spesa e [illegible] è più rientrato. Piero Bessone, 68 anni, via Sant'Agostino, [illegible] [illegible] stroncato [illegible] un attacco cardiaco mentre si riposava [illegible] [illegible] panchina in via Durando, appena fuori dal supermercato. [p. a.]

Bloccate dalla polizia

Due arrestate per furto di [illegible] all'Upim cuneese

CUNEO. Due giovani marocchine, rispettivamente di [illegible] e 19 anni, sono state arrestate l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra volante della questura, dopo che sono state sorprese a rubare capi d'abbigliamento all'interno del magazzino «Upim» di via Roma.

L'azione delle due [illegible] stata notata da un cliente che ha visto le ragazze aggirarsi c[illegible] fare sospetto fra gli scaffali e sceglie[illegible] costumi, gonne, camicette [illegible] maglie. Quindi hanno raggiunto il locale adibito alla prova dei [illegible]pi.

Qui, secondo la testimonianza [illegible] cliente, hanno esaminato i capi e poi si [illegible]sarebbero servite di magliette, camicette, gonne, costumi e top, staccando le «tacche» antitaccheggio cucite sui vestiti. La merce sarebbe stata poi sistemata in una borsa.

L'uomo ha avvisato l'addetto alla sicurezza, che ha immediatamente fatto arrivare [illegible] pronto intervento della questura.

I poliziotti hanno atteso le due giovani all'uscita del centro commerciale e le hanno bloccate. Si tratta di L. R. e D. Z., domiciliata la prima a Cuneo e l'altra [illegible] Grenada in Spagna. Dovranno rispondere di furto aggravato [illegible] violenza alle [illegible] (per aver staccato il sistema antitaccheggio). Tutti i vestiti [illegible] stati recuperati. Il bottino ammonterebbe [illegible] circa un milione.

In questi giorni le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli del territorio, per prevenire furti [illegible] «colpi» in appartamenti, negozi e uffici lasciati vuoti dai proprietari per il periodo di ferie.

Polizia e carabinieri chiedono collaborazione alla popolazione, perché avvisi i centralini del pronto intervento di presenze sospette. [r. a.]

Impresa Edile sede in Cuneo *cerca*
[illegible]
per conduzione cantieri di provata esperienza anche nella contabilità lavori pubblici
Scrivere a: Casella Postale 61 12100 Cuneo

Società Commercio Prodotti Petroliferi
ricerca
AGENTI DI VENDITA
selezione personale commerciale
Zona di lavoro Cuneo e Provincia
Inviare curriculum e corrispondenza
Publikompass 343 10100 Torino

ASTI MUSICA
ASTI
Piazza Cattedrale
Sabato 17 luglio 1999 ore 21.30
P.F.M.
in concerto
L. 25.000
prevendite abituali

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 [illegible]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

AX16/07
CONCESSIONARIA AUTO IN FORTE ESPANSIONE
ricerca
MECCANICO
Il candidato deve essere munito della patente B e non avere più di 28 anni.
Telefonare al n° 0339.6734704

AL.GE s.r.l. *ricerca* per zona di Alba competente e volenteroso
VENDITORE
[illegible]
per pavimenti e rivestimenti
Inviare curriculum via fax 0121.202064

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
AFFILIATI DI CUNEO E PROVINCIA SELEZIONANO GIOVANI DIPLOMATI MILITESENTI PER INSERIMENTO IN ORGANICO
TEL. 0175.41857

19 97
19 98
BIRRA MENABREA
HA VINTO PER IL *SECONDO ANNO* CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO
WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
CHICAGO, ILLINOIS - USA
BIRRA MENABREA (ITALY)
[illegible]
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33
GHIONE F.LLI SRL SALUZZO
TEL. 0175.42924 - 0175.46451

Due immagini di passate edizioni della festa cebana, un appuntamento che per centinaia di giovani è garanzia di divertimento con birra di qualità e buona musica

CEVA.

L'appuntamento cebano entra nel vivo

Al «Cerveza fest» rock, birra e cibo

La grande affluenza di pubblico registrata lo scorso anno ha premiato lo sforzo sopportato per trasferire la festa dal parco della Rotonda alla più ampia piazza d'Armi. Così gli organizzatori si sono messi di nuovo al lavoro, pronti a fronteggiare il caloroso e rumoroso popolo della «Cerveza Fest», che fino a domenica invaderà pacificamente la piazza lungo il Tanaro: metri e metri di tavolate sono state allestite per consentire ai visitatori di prendere posto, al coperto oppure sotto le tende, e approfittare dell'ottima cucina degli chef cebani.

«La Cerveza Band - spiega Sandro Gatti, uno dei fondatori e dei promotori della manifestazione - continua a occuparsi dell'organizzazione della rassegna nel suo complesso e della parte gastronomica, mentre la vendita della birra sarà anche quest'anno gestita dalle birrerie della zona».

Quindi, la cucina continuerà a sfornare ogni sera vari tipi di pasta, carne alla piastra, crostoni, bruschette e altre prelibatezze, tra cui spicca il fritto misto di pesce, la birra verrà venduta da quattro birrerie, che rappresentano un punto fermo, un fedele «faro» della manifestazione. Hanno aderito alla kermesse «The Highlanders Pub» di Mombasiglio, «Il cantuccio» di Cengio, «XXXX Garage American Cafè» di Bastia Mondovì e «Papagajo Cafè» di Ceva.

«Gli standisti - spiegano i giovani organizzatori - avranno un limite, quello di proporre un unico prezzo e un unico formato nei boccali delle birre servite, ma soprattutto quello di vendere qualità di birra esclusive o rigidamente diverse da quelle della concorrenza, per mettere a disposizione del pubblico un'ampia gamma di marche».

La «Festa della birra» presenterà una serie di appuntamenti musicali, che seguono ogni sera l'apertura degli stand gastronomici, fissata alle 19. DOpo il concerto dei «Big Mama», stasera sarà la volta degli «Sleepers» , dei «Disco Inferno» (domani) e della «D.J.Band» (domenica), sempre con inizio alle 21 e ingresso gratuito.

Gli «Sleepers» dispongono di un repertorio funky e soul, che spazia da Earth Wind and Fire e Stevie Wonder, da Randy Crawford a Phil Collins, a James Brown. Musica anni '70 e '80, che vedrà esibirsi Fabrizio Voghera, Rossella Vecchi, Silvio Musanotti, Luca Russo, Giustiniano La Vecchia, Beppe D'Angelo, Amik Guerra, Luca Biggio e Aldo Caramellino. Sabato i microfoni passano ai «Disco inferno», cioè Roberto Pretto, Veronica Coassolo, Rossano Zinico, Paolo Gambino, Paolo Bruno, Sergio Pollone e Max Acotto. Costume, zeppe e parrucche creeranno ancor più l'atmosfera anni '70 della disco-dance stile Village People o Imagination.

Il compito di concludere la «quattro giorni» musicale della «Cerveza fest» spetta alla D.J.Band, con Deborah Johnson, Alessandro Gwiss, Ezio Zaccagnini, Mats Hedberg e Roberto Gallinelli: la voce, Deborah, ha duettato con Alessandro Baldi in «Troppo bella per me» e con Marco Armani in «Ti sto aspettando».

Le centinaia di frequentatori della festa della birra potranno anche ballare, da mezzanotte all'alba, ai ritmi da discoteca: una grande pista sotto le stelle, così si trasformerà piazza d'Armi, fino a domenica sera, mentre nell'aria continueranno a spandersi i profumi e i golosi aromi delle grigliate.

La manifestazione ideata e organizzata da un gruppo di ragazzi e giovani cebani, raggruppati nella «Cerveza band» o spinti solo da grande entusiasmo e volontà, riscuote dopo anno un successo che premia i promotori per lunghe settimane di fatica, notti insonni e gran lavoro. Un impegno che ha portato la «Cerveza fest» ad essere uno dei più importanti appuntamenti dell'anno a Ceva, secondo solo alla «Mostra del fungo», che si svolge in settembre. Un traguardo che nessuno, qualche anno fa, avrebbe anche solo immaginato e che, invece, si consolida edizione dopo edizione. Tanto da arrivare, addirittura, a caratterizzare la «cartolina» di benvenuto in città.

dal 15 al 18 luglio 99
Cerveza Fest
by Comerzi BMD
PASTA CROSTONI CARNE alla GRIGLIA FRITTO MISTO di PESCE
festa della birra
Piazza d'Armi
ceva

giovedì 15 ore 21.30
big mama
Il loro repertorio spazia a 360° nei grandi brani dei più famosi artisti. Forte carisma ed alta bellabilità caratterizzano dei giovani degli anni '90 ...e non solo.
Ingresso libero
ore 24.00 discoteca

venerdì 16 ore 21.30
sleepers
Spettacoli frizzanti e divertenti, di grande impatto con brani funky-soul caratterizzano il gruppo come uno dei più coinvolgenti nel panorama musicale delle cover band.
Ingresso libero
ore 24.00 discoteca

sabato 17 ore 21.30
disco inferno
Il loro spettacolo disco-dance anni 70 supportato da costumi, zeppe e parrucche, unpasto una forte carica esplosiva che trascina il pubblico con grande energia e trasgressione.
Ingresso libero
ore 24.00 discoteca

domenica 18 ore 21.30
d.j. band
...arrivo Deborah Johnson band, ha partecipato ai più importanti programmi televisivi, ed accompagnato Gianni Morandi nella trionfale tournée del 1996 e con lui ha promozionato la sesta in coppa del Festivalbar.
Ingresso libero
ore 24.00 discoteca
apertura ore 19.00

'L CARTULÈ
Prenotazione
Testi Scolastici
Medie / Superiori
Omaggio
Prezzo scontato su tutto il
Astucci
Compassi...
Per i
simpaticissimi
Omaggi!!!
Via Marenco, 59 - CEVA (CN) - tel. 0174.704545

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

PAPIPUB
Birreria • Ristorante
siamo aperti pranzo cena
CEVA (CN) • Via IV Novembre, 1 • Tel. 0174.701494

Sportech
Articoli ed Abbigliamento Sportivo
Corso Garibaldi, 27 - CEVA (CN) - tel. 0174 / 701753

a CEVA è nato... un nuovo modo di fare la spesa!
Alimentari
Mari & Monti
VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO
Carni, Salumi, Formaggi
TUTTO CONFEZIONATO SOTTO VUOTO
CEVA (CN) - Via Romita, 24 - Tel. 0174.701349

Penna Giacomo
CONTROSOFFITTATURE
TENDE D'ARREDAMENTO
TENDE DA SOLE
PARETI DIVISORIE
in CARTONGESSO
CEVA (CN)
Via M.Gatti, 4 • tel. 0174.701763

Un consigliere si è rivolto al Difensore civico della Regione per segnalare la situazione

«Ad Alba non ci sono donne in giunta»

L'opposizione è critica con il sindaco che contrattacca

Giuseppina Fiori

E' la mancanza di donne nella nuova giunta comunale il primo pomo della discordia [illegible] maggioranza di centrodestra e Lega e opposizione di centrosinistra.

Dopo le polemiche in Consiglio comunale di lunedì scorso, il consigliere [illegible] minoranza Albino Bonelli (dei Democratici per Alba) si è rivolto al Difensore civico della Regione, Bruno Brunetti, al quale [illegible] mattina ha spedito [illegible] fax [illegible] cui afferma: «La informo che è [illegible] costituita la giunta comunale di Alba dal sindaco Giuseppe Rossetto e dalle forze che lo sostengono. Tale giunta [illegible] presenta [illegible] donna, in violazione all'articolo 46 punto 9 dello statuto comunale. La invito pertanto ad assumere le iniziative che riterrà più opportune».

Bonelli fa riferimento all'articolo dello statuto che recita: «Il sindaco deve assicurare la presenza [illegible] entrambi i sessi nella giunta comunale, fermo restando il possesso dei requisiti e delle [illegible] previsti dalla legge e dallo statuto».

Spiega Bonelli: «Ho preso questa iniziativa in quanto non solo [illegible] ma anche gli altri consiglieri dell'opposizione non sono stati soddisfatti dalle spiegazioni avute in Consiglio comunale: chiediamo chiarezza. Esiste uno statuto e nessuno [illegible] ha detto che non sia valido».

I neo-assessori comunali Ceretto e Comaglia e (a destra) il consigliere d'opposizione Albino [illegible] [Foto Murialdo]

Replica il sindaco Giuseppe Rossetto: «Abbiamo costituito una giunta con personalità provenienti dalla società civile [illegible] grande competenza. Per quanto riguarda la presenza delle donne, in questo momento è resa significativa con l'incari[illegible] di consigliere delegato a importanti servizi di Pia Cavallo Bressano. Riserveremo attenzione [illegible] Consulta delle pari opportunità».

Sulla norma dello statuto, il neo-primo cittadino Rossetto taglia corto: «E' superata da una sentenza della Corte Costituzionale del 1995 che ha stabilito l'illegittimità delle norme di legge che prevedevano il rigido rispetto delle proporzioni uomo-donna nei corpi amministrativi».

Al Difensore civico il sindaco farà avere le [illegible] controdeduzioni.

Dice ancora Bonelli: «Rossetto sostiene di aver scelto persone competenti all'inter[illegible] della società civile p[illegible] la [illegible] giunta. Forse che ad Alba non ci [illegible] donne preparate? Nella società albese ci sono molte donne che svolgono un ruolo importante: [illegible] stato opportuno riconoscerlo».

La base era a Bra

Giro di droga [illegible] albanese

ALBA. Per un giro di droga proveniente dall'Albania e spacciata in Italia, il tribunale ha condannato l'albanese Agim Hysay, 32 anni, nativo di Vlora e attualmente detenuto, alla pena di nove anni di reclusione. Al connazionale Gonci Ganaj di 25 anni, nativo di Durazzo e pure detenuto, [illegible] stato inflitto [illegible] e sei mesi di reclusione oltre [illegible] multa di sei milioni. Entrambi erano difesi dall'avvocato Foti di Torino. Il processo si [illegible] svolto in tribunale, presieduto da Ugo De Crescenzo, con il rito abbreviato.

Agim Hysay era accusato di essere un personaggio di spicco del sodalizio, di cui facevano parte diversi albanesi, che nei primi mesi del '97 aveva stabilito una rete di collegamenti per l'importazione di marijuana dall'Albania in Italia, attraverso le coste pugliesi, anche in quantitativi ingenti. Un'organizzazione nella quale ognuno svolgeva un ruolo p[illegible]. [illegible] indagini emerse che una base operativa dell'associazione era a Bra dove gli albanesi potevano contare su utenze telefoniche cellulari e fisse per organizzare il trasporto dello stupefacente e la [illegible] distribuzione, tramite connazionali dimoranti in Piemonte e in altre regioni. Ad Agim Hysay era contestato di essere stato, insieme ad altri il promotore e l'organizzatore del traffico che interessò [illegible] solo Bra, ma anche altre zone del Piemonte, Veneto, Lombardia e Puglia. Durante le indagini, nel maggio del '97 furono sequestrati 195 chilogrammi di marijuana. L'inchiesta era stata condotta dalla Procura distrettuale Antimafia di Torino. Alle indagini collaborò la Questura di Cuneo che aveva pedinato e tenuto a lungo sotto controllo il comportamento degli albanesi. Il rinvio a giudizio era stato disposto dal giudice per le udienze preliminari [illegible] Torino: [illegible] processo si è svolto ad Alba essendo buona parte dei fatti accaduta a Bra. Nel traffico [illegible] coinvolti altri albanesi: alcuni sono già stati processati, altri saranno processati il 4 novembre, sempre ad Alba. [g. f.]

Per il municipio

Dalla Crt 500 milioni [illegible] Dogliani

DOGLIANI. La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino contribuirà a salvare [illegible] municipio. L'ente torinese ha deliberato la [illegible] di mezzo miliardo a favore dell'amministrazione comunale, suddivisa in due tranches: 250 milioni relativi all'esercizio '98 [illegible] altrettanti per il '99. Scopo del contributo è [illegible] finanziare [illegible] consolidamento e il recupero conservativo del palazzo municipale, fabbricato di quattro piani che ospita gli uffici comunali, il museo, l'enoteca, la sede della banda musicale e la casa parrocchiale. L'edificio, di impostazione seicentesca, ha subito numerosi adattamenti e sopraelevazioni, che ne hanno compromesso l'equilibrio statico, richiedendo un urgente, radica[illegible] intervento di sistemazio[illegible].

Dino Chiappella

Il primo allarme sulla stabilità risale ad alcuni anni fa, ma l'apertura improvvisa, l'[illegible] scorso, di vistose crepe nell'ala del museo «Gabetti», aveva indotto il sindaco Dino Chiappella a cercare i finanziamenti per le opere, che è ormai impossibile rinviare: costo totale dei lavori, [illegible] miliardo e mezzo circa.

Nei mesi scorsi, il professor Pier Luigi Bardelli del Politecnico ha eseguito una [illegible] di prove statiche sul municipio, ottenendo i risultati che consentiranno di procedere con il consolidamento. «La prima fase di lavori, con i [illegible] milioni, riguarderà questo tipo di intervento nell'ala più [illegible] rischio - ha spiegato il neo [illegible] ai Lavori Pubblici, Alessandro Durando -. Intendiamo iniziare [illegible] più presto procedendo all'appalto, compatibilmente con quelle che sono le priorità comunali». [p. s.]

I piani riguardano i tratti «Asti-Isola-Motta di Costigliole», «Neive-Guarene» [illegible] «Roddi-diga Enel». Già allo studio altre tranche

Pronti i progetti di quattro nuovi lotti dell'autostrada Cu-As

Saranno approvati dalla Conferenza dei servizi convocata a Roma il 23 luglio

Mario Besonetto

MARENE

Potrebbero essere approvati già il 23 luglio a Roma i progetti di altri 4 lotti dell'autostrada «Cuneo-Asti». Il direttore generale della Dicoter del ministero dei Lavori pubblici, Gaetano Fontana, ha convocato per quella data la Conferenza dei servizi, giunta alla terza riunione, dopo quelle «storiche», di Cuneo, dell'11 dicembre 1998 - segnò l'avvio dell'esame dei progetti, dopo oltre vent'anni [illegible] - e di Asti, del 20 aprile '99, quando i progetti dei primi tre lotti furono definitivamente approvati. La prossima [illegible] a [illegible] saranno presi in considerazione i lotti 2/1 «Asti-Isola d'Asti», [illegible] «Isola-Motta di Costigliole d'Asti», 2/4 «Neive-Guarene», 2/5 «Roddi-Diga Enel».

La conferma della convocazione della Conferenza [illegible] servizi è venuta [illegible] riunione del Comitato di monitoraggio dei [illegible] cuneesi e astigiani - protagonisti della clamorosa azione di protesta che quasi due anni [illegible] portò all'occupazione simbolica delle Prefetture - tenutasi a Cuneo nei giorni [illegible]rsi, sotto la presidenza di Pier Luigi Vanni, sindaco di Sommariva Bosco. Numerosi i «testimoni» della riunione: William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, Claudio Musso e Piero Vastadore, rispettivamente ass[illegible] alle Grandi infrastrutture e consigliere della Provincia di Asti, i sindaci di Baldissero d'Alba (Sergio Coraglia), Barbaresco (Giancarlo Montaldo), Bra (Franco Guida), Castagnito (Anna Bocchis Vezza), Guarene (Emilio Cravanzola), Managlia (Franca Biglio), Verduno (Renata Salvanol, Carla Roffa, vice sindaco di Guarene, Claudio Bernardi, vice sindaco di Borgo, Mario Marello, vice sindaco di Neive, Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica del Comune di Cuneo, Alessan[illegible] Pellisseri, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Alba, Ottaviano Anselmino e Damiano Piasco, presidente e direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Gianangelo Brovin, direttore della Confartigianato Cuneo, Domenico Filippi della Confcommercio Cuneo, Giuseppe Francioli, della «Satap spa» (società concessionaria per la costruzione dell'autostrada, che attende di vedere rinnovata la convenzione [illegible] l'Anas).

Il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli (che dopo le recenti elezioni amministrative ha mantenuto [illegible] delega per le Grandi infrastrutture) ha chiesto ai sindaci la massima completezza per quanto concer[illegible] le deliberazioni da presentare alla Dicoter, in modo tale da accelerare al [illegible] l'iter di approvazione.

Per completare la tratta «Asti-Marene» mancano i lotti 2/5 «Guarene-Roddi» e 2/8 «Cherasco-Marene». In merito al primo l'Anas attende il responso dei tecnici sulla possibilità di allargare [illegible] ponte strallato sul Tanaro; sul secondo vano risolti problemi di collegamento con la tangenziale di Bra e sul casello di Marene.

KONFY store
[illegible] S.S. ALBA ASTI
[illegible] ESPOSIZIONE
[illegible] zione [illegible] assortimento di mobili
SALOTTO 3 posti + 2 posti in ALCANTARA
L. 290.000 al [illegible]
a partire [illegible] Gennaio 2000
INTERESSI 0
(prezzo Lire 2.990.000)
LETTO in ALCANTARA
con contenitore + materasso ortopedico + rete a doghe + 2 federe + sacco copripiumino + interno in PIUMA D'OCA
L. 275.000 al [illegible]
a partire [illegible] Gennaio 2000
[illegible] 0
(prezzo Lire 2.750.000)
SONO [illegible]
-%
[illegible] chi prima arriva, meglio alloggia
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
KONFY store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Nuova
Classe A 190 ESP, 125 cv.

Per incontrare la nuova Star, Gino vi aspetta giovedì 15 e venerdì 16 luglio fino alle ore 22.00.
[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa
E-mail:ginospa@cnnet.it
Mercedes-Benz

MERCOLEDÌ [illegible]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Charlie Haden con il Quartet West avrà il prestigioso compito (stasera alle 21,15) di aprire l'interessante «tre giorni» che Bra dedica al jazz di altissimo livello

BRA

Da oggi tre ... di grande musica a Bra

La «città del gusto» mostra il volto jazz

Da stasera a domenica tre notti di «Jazzin'» nel cortile di Palazzo Traversa. Così Bra, ormai nota a livello internazionale come la città del gusto, mostra il suo volto jazza.

La «parata» di star è, come tutti gli anni, di alto livello: in questa edizione del Festival di musica jazz (che si è abbinato dall'anno scorso con Monforte Musica) si ascolteranno Charlie Haden con il Quartet West (stasera, ore 21,15), Ed Neumeister e il suo gruppo (domani) e per finire i Triboh, trio che unisce la voce di Maria Pia de Vito al pianoforte di Rita Marcotulli e alla coca e alle percussioni di Arto Tunboyaciyan (domenica).

«La scelta - spiega Beppe Manassero, responsabile dell'Ufficio Turismo e manifestazioni del Comune, che cura il cartellone - è stata coraggiosa soprattutto agli inizi perché sapevamo di proporre, con il jazz, un genere di nicchia. Ora stiamo raccogliendo però il risultato: nella scorsa esizione abbiamo registrato una media di 500-600 presenze; raccogliamo un bacino che va da Torino e alla Liguria e siamo entrati nel circuito dei grandi festival jazz, grazie alla presenza di nomi di prestigio. Chi ama questo genere musicale sa che il nostro calendario è pregevole. Ogni volta si sforziano di inserire un gruppo italiano, perché anche di noi ci sono ottimi interpreti, ma che talvolta non sono molto conosciuti».

Non è certo il caso, però, di Rita Marcotulli che concluderà con il trio Triboh la tre giorni braidese: la Marcotulli è da anni acclamata come la più valida pianista jazz italiana e tre anni fa è stata applaudita al Festival di Sanremo con Pat Metheny.

Anche Triboh, nome della formazione con cui si esibirà domenica, è il titolo di una compilation che sigla l'unione di Rita Marcotulli con il cantante e percussionista turco, di discendenza armena, Arto Tunboyaciyan e con Maria Pia De Vito, cantante e strumentista con un particolare amore per la musica etnica, specialmente balcanica e mediterranea. Triboh è progetto che unisce differenti esperienze e rincorre nuovi orizzonti.

Il primo «big» internazionale delle serate braidesi di «Jazzin'» è, stasera, Charlie Haden, classe 1937. Nato dell'Iowa, è uno dei più rappresentativi jazzmen statunitensi. La sua carriera artistica, frutto di una grande passione e di un impegno costante, è costellata di successi, tanto che il nome di Charlie Haden ha acquistito fama anche presso in ... specialisti. la sua lunga stagione musicale è iniziata con l'incontro con Ornette Coleman nel '57 a Los Angeles con cui operò la grande rivoluzione del jazz degli anni 60 che sostituì l'inuizione e l'immaginazione alle strutture musicali pre-determinate. Nel 1969 fondò con la compositrice Carla Bley la «Liberation Music Orchestra» e sette anni dopo con don Cherry la «Old and new Dreams» band, in cui esprimeva il ... «credo» jazzistico. Il Quartet West con cui si esibirà stasera è il rpimo gruppo di cui Charlie Haden è leader: lo accompagnano Ernie Watts (sax), Alan Broadbent (piano) e Larance Marable (batteria).

Il secondo artista internazionale è Ed Neumeister, primo trombone della grande orche... di Duke Ellington a cui rende omaggio nel concerto di domani sera. Il suo concerto rientra in un progetto avviato nel '91, con la costituzione di un complesso che riuniva musicisti legati alle esperienze del compositore scomparso. Il tour di presentazione di «Suite Ellington» ha ottenuto in Italia un grande ...cesso. E' ... questa credenziali che Ed Neumeister è stato invitato al Festival di Bra insieme con il suo gruppo che schiera Mar Copland al piano, Ron Miles alla tromba, Billy Drewes al sax alto e clarinetto, Drew Gress al double bass e Tom Rainey alla batteria e percussioni.

Il biglietto, per ciascuna serata costa 25 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo sarà all'auditorium Arpino. Per ...formazioni telefonare allo 0172438324. «Jazzin'» come le molte manifestazioni braidesi sono un invito a scoprire Bra con i suoi angoli, i suoi locali e le sue caratteristiche che ne fanno una «città da vivere anche d'estate».

ZIZZOLA VIAGGI
GRUPPO RIVE GAUCHE
AL VOSTRO SERVIZIO. RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.
BRA - Via Audisio, 53/a - Tel. 0172.44414 Fax 0172.44426
Orario: tutti i giorni 9-13 ■ 15,30-19,30 • sabato 9,30-12,30

PUGLIA - PESCHICI: DAL 24 LUGLIO AL 7 AGOSTO 1 SETTIMANA SOLO SOGGIORNO IN HB L. **840.000 (€ 433,82); RODI:** PARTENZE LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE DA MALPENSA 1 SETTIMANA ■ HOTEL ... TRASFERIMENTI - ASSISTENZA DA L. **1.340.000 (€ 692,05); GUADALUPA-MARTINICA:** DAL 07 AL 28/10, ■ GIORNI/ 6 NOTTI VOLO + PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE - ASSISTENZA L. **995.... (€ 513,87); SEYCHELLES:** DAL 12/09 AL 31/10 8 GIORNI/ 6 NOTTI VOLO + PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE - ASSISTENZA **L.2.390.000 (€ 1234,33); TOUR OSLO - CAPONORD - ISOLE LOFOTEN:** PARTENZA 25/31 AGOSTO 8 GIORNI/ 7 NOTTI - ASSISTENZA **L.3.090.000 (€ 1595,85); SICILIA:** DAL 31/7 AL 14/8 14 GIORNI VILLAGGIO IN PENSIONE COMPLETA **L.1.473.000 (€ 760,74); SOLO VOLO A/R LONDRA L. 149.000 (€ 76,95); SOLO VOLO ... LA GRECIA (ATENE E ISOLE):** LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE DA **L. 295.000 (€ 152,35)**

CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

SOGETE di RABEZZANA & C. s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE
MANUTENZIONI
Via Bernini n. 1 - Tel. ... - Bra

TTICA
Ottica
Aperto per ferie...
Ottica Principe rimmarrà aperta Luglio e Agosto
Bra, via Principi ■ Piemonte, 8 - Tel. 0172.422396

BLACKOUT
MUSIC & FILMS
SELF VIDEO 24 H.
Via V. Emanuele, 202 - Tel. 0172 ...

A Piozzo prende il via la rassegna di world music con Jean Michel Cabrimol ■ La Maafia mentre Bernezzo propone note e poesie

Marionette, casinò, danza e cabaret

Sono alcuni dei molti appuntamenti nella «Granda»

■ Serata di musica ■ poesia (ore 21,30) ■la ■ birreria «Spirito di vino»: protagonisti il poeta occitano Claudio Salvagno, I Gai Saber che hanno musicato, nell'ultimo cd «Esprit ■ Frontiera», la sua lirica ■rèia»; lo studioso Luca Quaglia (autore di una grammatica occitana e curatore dei testi del disco) e ■ poeta di Coumboscuro Janò Arneodo.

■ **SAN DALMAZZO.** Stasera, ■ 21, nell'anfiteatro Monserrato ■ Bonfanti e Gnola blues band. Seguirà l'esibizione dei complessi di Luca Barp e di Palpinfrasca.

CAMERANA. Stasera in piazza Santissima Anninziata, a Villa, ore 21, la compagnia Sergio Tofano in «Il suicida» di Herdman. Ingresso libero.

CANALE. Stasera ■l sagrato del santuario di Mombirone (ore 21,30) si terrà lo spettacolo «Le Mille ■ una ■ con il teatro delle marionette degli Accettella.

CARAGLIO. Nel parco dei Cappuccini stasera (ore 21,30) venerdì d'Oc con la musica e le danze occitane del Rouvert.

CARRU'. Al Locomotiv stasera (ore 22) casinò rouge e noir con tavoli di black jack e roulette dove ai potranno vincere ■ioni.

CERVIGNASCO. Stasera (ore 21) in Via dei Romani, concerto con i Budini molli e Gomma e gli Eclettica. In repertorio cover rock italiane straniere.

CHERASCO. Stasera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere, «Dansabara o del mediterraneo», spettacolo di danza del gruppo «Cherasco Suite». Ingresso 10 mila.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» musica ■ il dj Ciccio con gadget e sorprese. Stasera, ore 21, al «Parcheggio animato» del Palazzetto di San Rocco Castagnaretta rassegna di band locali (ore 21, ingresso libero).

FOSSANO. Stasera (ore 21), nel cortile del Castello «Argentina tango folk». Ingresso libero. Nel Foro boario, alle 21,30, spettacolo del circo Krones di Mauro Orfei.

■RES ■era al Parco Fonti San Bernardo «facciamo cabaret» con Stefano Chiodaroli dello Zelig di Milano. ■RINZ■ CAVOUR. Stasera, alle 21,30, sulla piazza davanti al castello, i Trelilu.

MONDOVI'. Stasera, alle 21, piano bar con il duo Silvana Poletti. Ingresso libero.

PEVERAGNO. Stasera (ore 22) al Maccalè, tutto Nomadi con i Deriva.

PIOZZO. Si apre stasera «Musica & dintorni», rassegna internazionale di world music, con i ritmi caraibici della band di Jean Michel Cabrimol et La Maafia. Inizio alle 22, ingresso 10 mila.

■ Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Bernardo «Il ballo, il mistero, la follia», concerto a ■ dell'Apm con lo Janas Ensemble. Al «capitan Fracassa» musica dal vivo con Elia ■ ■ gruppo Emily La Chatte. A ■ maghalnna», ore 22, musica dal vivo con Daniele Trucco al pianoforte per musica a richiesta.

I Gai Saber si esibiscono a Bernezzo nella birreria «Spirito di vino» per una serata dedicata alla musica e alla poesia Il gruppo molto apprezzato nella «Granda» ha realizzato recentemente l'ultimo cd «Esprit de Frontiera» nel quale è musicata la lirica «Mirèio» del poeta occitano Claudio Salvagno presenta nel locale

■ Il Bar dell'Angelo organizza «La sumìa», festa della birra che inizia stasera (ore 22) con il concerto dei Taxi blues.

SAVIGLIANO. Stasera (ore 21,40), nel cortile del Liceo ■ del Geometri «Addò va'», concerto di musica tradizionale del Sud Italia.

VERZUOLO. Al Truscio pub stasera (ore 22) i Rimozione kostta proporranno ska.

Tanti spettacoli

Per la VI Sagra di Villanova

VILLANOVA MONDOVI'. Si rinnova l'appuntamento ■ la magia, per la VI Sagra delle chiacchiere ■ delle bugie. Con ■ patrocinio del Club Magico Cuneese, per iniziativa della Pro loco ■ del Comune, si riuniranno alcuni dei più celebri maghi internazionali che domani, alle ■, daranno vita al 3° gala internazionale. Già oggi però iniziano le manifestazioni: alle 16 si aprirà il mercato magico nel palatenda di piazza Rimembranza con i «trucchi» riservati agli addetti ai lavori. Stasera (ore 20,15) al ristorante «La Borsarella» di Mondovì si terrà il concorso di close-up (1° premio la Chiacchiera d'oro) e il gala di micromagia ai tavoli. Domani alle ■ nel palatenda, cena magica seguita dal gala con Tony Binarelli, Le dolci magie, il Mago Smith e tanti altri illusionisti. Ingresso 15 mila. [v. p.]

«Le dolci magie» sono tra le ospiti ■ gala internazionale in programma domani

In frazione a Cuneo

■ al Blu■

CUNEO. Il «Bluluna» ■ il ristorante la «Mezzaluna» ■ frazione San Benigno (0171682850) propongono «calde» notti d'estate al fresco dell'estivo. L'appuntamento è, anche stasera, con i venerdì dei «Cinque sensi». Da ■ ■ può scoprire il «Bluluna estate» che inaugura i suoi venerdì. Sulla pista sarà ■ la «commerciale» di «dj» Alessandro Schiffer, ma il fulcro delle notti nell'elegante cornice del palazzo di «Torre Roà» saranno i «cinque sensi», una stimolante etichetta per l'appuntamento organizzato in collaborazione con il ristorante (0171682850).

Il protagonista sarà il divertimento assoluto, scandito dalle proposte di «Schiffer» e da cocktail studiati per «accendere» l'atmosfera ■ combattere la calura estiva, una proposta che apre stasera i venerdì del «Bluluna» e proseguirà per tutta l'estate. [r. s.]

■UTTE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

SALUZZO. Al circolo Interno Due, fino all'8 agosto espone Stefano Ferrero, artista saluzzese diplomato all'istituto d'arte Bertoni con la specializzazione in scenografia all'Accademia Albertina di Torino. Ferrero espone una serie di lavori fotografici interessanti, con un vasto curriculum di esperienze. Orario ■ visita 16-24, chiuso il lunedì.

SANTO STEFANO BELBO. Nella ■ natale di Cesare Pavese grande su■ di pubblico per la bella mostra di Daniela Bertolino, artista torinese raffinata, che racconta particolari di paesaggio per puntualizzare ■ verde e di blu profondo, sensazioni magiche di attese e solitudini. La mostra è ancora visitabile fino a domenica sera.

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris si inaugura domani alle ■ la personale di Giorgio Borgogno: «Immagini ■ suggestioni». Giorgio Borgogno allie■ prediletto di Oreste Tarditi, da lui ha appreso la trasparenza e la morbidezza delle nevicate. Tuttavia ■ esprime in «libertà» non solo nel paesaggio piemontese ma anche in scorci parigini, del Lago Maggiore ■ dell'isola di Capri. Interessanti pure le composizioni con fiori sullo sfondo di paesaggi langaroli. Fino all'8 agosto. Orario: festivi ■ prefestivi 9,30-12,30 e 15-19. Dal lunedì al venerdì 15-16,30.

LA MORRA. Alla sala d'arte Gabetti in via Umberto I espone in luglio e agosto Luigi Carbone, insegnante ■ disegno, nativo dell'Alta Langa montana, impegnato da sempre nel racconto di trasfigurazione delle colline langarole, in simboli essenziali.

ALBA. Alberto Saporito alterna i riconoscimenti artistici tra pittura e letteratura. In questi giorni e fino al 18 luglio partecipa per invito ad «Etruriarte» ■ Ventina (Livorno) con un'opera composta di dieci tele dal titolo: «Nostro bisogno di consolazione», ispirata al «piccolo» libro dal titolo omonimo dello svedese Stig Dagerman. Il lavoro di Saporito è sempre concettuale ■ riporta l'osservatore a serie riflessioni esistenziali. I suoi racconti ■ da tempo pubblicati su autorevoli riviste.

CUNEO. S'inaugura domani alle 17 nell'area mostre del Nuvolari Libero Tribù la personale di Buffon, «Acrilici». Le opere saranno esposte per quindici giorni.

VERDUNO. Al circolo Vecchio sabato 31 luglio, ore 17, s'inaugura la m■ di Vinicio Momoli «Natura naturata» a cura di Renata Coppo. Sarà aperta fino al 6 settembre (tel. 0172470341).

GIOCHIAMO AL LOTTO

■	31	65	■	78	■
	88	67	57	53	■
CAGLIARI	54	■	57	43	■
	74	72	49	■	44
FIRENZE	4	61	■	71	33
	102	82	79	47	43
GENOVA	36	51	7	4	42
	87	58	56	49	48
■	31	28	53	36	28
	■	73	59	54	50
NAPOLI	■	54	■	2	■
	99	88	78	55	■
■	89	48	16	45	51
	85	83	66	53	50
ROMA	54	68	89	65	17
	73	■	■	48	44
TORINO	23	27	44	71	48
	45	43	42	■	■
VENEZIA	63	78	64	18	85
	142	72	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-38	15-35	15-67
15-38	15-72	15-19	15-53	■
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	■

Ambate mature. Sono ambate in ■ d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa ■ il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
■	25-19	71-16	71-52	71-4
■	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	■	71-38	71-19	71-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CA■ IL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1800 — 61 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50 / 90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni
L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con ■
L. ■ - base fisse prese 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
■ combinazioni - va■ = 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA Tel. 0171-693 554.
Chiuso per ferie

CORSO Tel. 0171-692.930.
Chiuso per ferie

ITALIA Tel. 0171-692.951.
Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO SALESIANO (Cinema Mercoledì in caso di pioggia)
La sottile linea rossa
Unico spettacolo ore 22. Lire 7000

MONVISO Tel. 0171-631.771.
Chiuso per ferie. Or.: ■ 22; sabato e domenica 18; 20; 22

IDEAL Tel. 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22; festivo ■; 20; 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Riposo

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Chiuso per ferie. Or. 21.15

MONVISO Tel. 0171-262.211.
Chiuso per ferie.

VITTORIA Tel. 0172-412.771.
CHIUSO

LUX Tel. 0171-644.231.
Chiuso per ferie. Or. 20-22

NUOVO.
Chiuso per ferie

CENTRALE Tel. 0171-619.131
Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Train de vie Or. 21 spett. unico
Ingresso gratuito

■
Chiuso per ■

GALATEA Tel. 0172-488.324
Oggi riposo. Or.: 19.45; 22. L. 10.000; 5000.

MULTILARIRE Tel. 0173-742.321. Sala Grande
Nemico pubblico
Or. 22 spett. unico

MULTILARIRE Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
Sliding Doors
Or. feriale e festivo 20,30; 22,30.

MULTILARIRE Tel. 0173-742.321. Sala Blu
Star Trek - L'insurrezione
Or feriale e festivo 20,15; 22,30

■■■ 0171-916 393
Chiuso per ferie

■ Tel. 0172-62.407
■
Or. 21,45 (unico spettacolo)

ECCELSIOR.
■ ■
■ -527.584.
La vita è bella di ■ con Roberto Benigni
Or. 21,30 spett. unico

SFERA Tel. 0174-47 898
Paura e delirio a Las Vegas
Orario 20-22

MASTRA SALA 2 Tel. 0174-47 898.
Nemico pubblico Or. 21,30

ARISTON T. 0174-291 311
Oggi riposo.

COMUNALE
Oggi riposo.

Oggi riposo.

SOMY Tel. 0347-60.04.243.
Chiuso per ferie Or. fer. 21

CIVICO Tel. 0175-43 756
Chiuso per ferie.
Or. fer. 20; 22, fest. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42 608.
Chiuso per ferie ■. 20-22

MOUVENT.
Oggi riposo. Or. 20.30-22.30

■ORIA Tel. 017■
Oggi riposo.

MITZ Tel. 0172-712477
■ per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. Chiuso per lavori
■ c. Sommeiller 22, tel. 5817. ■ *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Ecstasy generation*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Tre in gamba*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *La cugina Bette*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *L'ospite*. ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. ■ Chiuso per ferie
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Autopsia di un sogno*. Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. *Fra i giganti*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montebello 62, tel. 327.2214. *Soldi sporchi*. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
■ GRANDE p.za ■ 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za ■ L 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vit■ 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club* di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cube - il cubo*. Or. 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il colore della menzogna*. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via G. Bucazzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Analisi gattive*. Or.: 18,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *The genius un matrimonio e un funerale* di M. Revere con D. Schimmer, G. Paltrow. Ore 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani ■, ■ Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812.69.98. *A vendere*. Or.: 15,30; 20,20. *La vita segreta degli angeli*. Or.: 18. ■
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Fuori dal mondo* Or.: 20,30; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263. *Il sensitore* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)* Or.: 16,30; 16,30; 20,30; ■
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Le teorie del volo (The Teory Flight)*. Or.: ■; 16,30; 20,30; ■.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, ■ 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Lettera from a killer*. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30. Sala 2. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *EDTV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek-L'insurrezione* Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno B) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Galéen, M. T■. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.

■ BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
IN CONCERTO
3/08 ore 21,30
■ ■
NAPOLI CENTRALE
IN CONCERTO
Prevendite abituali

Per la pubblicità su:
■ ■
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

■ CUBO
VENERDÌ 16
FIORELLA
CA■ D'I
BORGO S. DALMAZZO - CN -

ECONOMICI

CERCHIAMO collaboratori/trici per ■ le proposta commerciale, anche part time. Scrivere a Casella postale - 12060 Macellai (Cn) rif FP 100

SIAMO degli imprenditori con importanti progetti da realizzare desideriamo incontrare persone dinamiche e ambizioso alle quali prospettare interessanti soluzioni professionali. Inviateci il vostro profilo personale-professionale. Casella postale 12060 Macellai (Cn) rif FP 99.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Nella A di balon continua il calvario di Stefano Dogliotti

A Canale Corino e Dotta giocano per la salvezza

Romano Sirotto

MONTICELLO

Continua il calvario di Stefano Dogliotti che, dopo ulteriori accertamenti medici, dovrà disertare l'incontro in programma stasera a Monticello d'Alba contro Paolo Danna. «Esclusa ogni forma di lesione grave - ha esordito Fabrizio Cocino, suo presidente - Stefano soffre ancora di una tendinite alla coscia destra che lo costringe al riposo fino a mercoledì prossimo, sempre che tutto proceda per il meglio». Contro Danna e Rosso, che martedì hanno vinto facilmente con Corino per 11-2, andrà ancora alla battuta il giovane sanstefanese Marco Fantoni cercando di contrastare la potenza della coppia monticellese: comunque, tutta esperienza per lui.

La quinta giornata prosegue poi domani con Pirero che fa visita a Sciorella. Pirero reduce da un'altra sconfitta per 11-10, questa volta ad opera di Isoardi, promette battaglia sul campo che lo vide trionfare nel 1994. A Cuneo (ore 21) Bellanti ospiterà Gianluca Isoardi. I due cuneesi, entrambi a 8 punti come Dogliotti superato da Vacchetto che ha liquidato per 11-5 Dotta, si giocheranno un punto importante per la conquista della quarta piazza. A Canale (ore 21), invece, il punto sarà altrettanto pesante, ma amaro. Corino e Dotta, penultimi in classifica, giocano ormai le loro ultime carte per non retrocedere.

A Pieve di Teco domenica (ore 16) sarà invece un derby caldo tra Papone e Molinari. Il primo cerca di mettersi al sicuro dagli attacchi all'ottava posizione, e il secondo gioca per non perdere contatto da Sciorella. Dall'alto del terzo posto in classifica ottenuto vincendo a Magliano Alfieri, infine lunedì sera Vacchetto scende ad Alba contro Luca Dogliotti.

Ecco gli arbitri della quinta: a Monticello d'Alba, Dracco-Fontana; a Cuneo, Cerrato-Tassone; a Canale Brandino-Tarditi; a Taggia, Manassero-Piana; a Pieve di Teco Marvaldi-Trincheri e ad Alba Capra-Tarditi.

A dispetto del suo grande passato Flavio Dotta domani gioca per la salvezza

Sfide giocate a Savigliano

Nella Coppa Italia Val Susa sconfigge il comitato di Cuneo

SAVIGLIANO. La formazione che rappresentava il Comitato della Valle Susa si è aggiudicata l'edizione 1999 della finale di Coppa Italia Giovanile di bocce, disputata negli impianti bocciofili saviglianesi di viale del Sole, viale Gozzano, via Torino e al bocciodromo coperto.

L'organizzazione tecnica è stata curata dal «Gruppo bocciofilo Vita Nova»: «La manifestazione è andata benissimo - ha commentato il vice-presidente del sodalizio cittadino, Elio Castellano -: abbiamo registrato una grande partecipazione di pubblico e elevato livello tecnico delle gare».La squadra della Valle Susa ha avuto la meglio nella finalissima contro il Comitato di Cuneo il punteggio di 16 a 6: vittoria meritata, secondo gli addetti ai lavori, da parte della compagine guidata da Sergio Cavicchio, che ha avuto una partenza sprint, risultata poi decisiva nel prosieguo dell'incontro. Alla manifestazione dodici i comitati presenti, suddivisi in quattro gironi.La formazione può comunque ritenersi soddisfatta del secondo posto, dopo aver primeggiato per ben cinque edizioni, dal 1992 al 1996. Il selezionatore Piero Costamagna ha schierato gli Under 23 Andrea Mamino e Paolo Martini: gli Under 18 Sergio Audisio, Luca Bosco, Michele Giordanino, Manuel De Colombi e Marco Tesio: gli Under 14 Fabio Borretta, Marco Capello, Antonio Bertola, Daniele Martini e Marco Ferrero. [p. b.]

Calcio e Veglia di Cherasco

Stasera semifinali Minini-Maglianese e Fondiaria-La Corte

CHERASCO. Stasera , sul campo della Polisportiva Veglia, si disputano le semifinali del torneo di calcio «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». A partire dalle 21, è in programma il derby braidese fra i team «La Fondiaria» e «La Corte-Dime»: subito dopo, i «Minini Guido» sfiderà i neocampioni d'Italia Uisp della Maglianese-La Castellana: le due squadre si erano già affrontate (1-1) nel match inaugurale della manifestazione.

La seconda fase del torneo ha regalato gol ed emozioni e pubblico sempre numeroso. Trascinata dal «bomber» Aziz Elmayar (salito a quota 11), «La Fondiaria» ha pareggiato (2-2) con la «Pindelta» Vottignasco, poi ha superato (4-1) La Castellana e (2-0) un Macellai in buona forma, ma troppo . La Castellana ha rischiato grosso contro un'ottima «Pindelta», ma Rosario Lonano ha pescato il jolly proprio all'ultimo minuto di gioco. Nell'altro girone, «Minini Guido» avanti tutta. La squadra tecnico Marcello Lavuri ha sconfitto (3-2) «La Corte-Dime» e (4-2) «Retifer» Centallo. Poi, Michele Passone e il portiere Massimo Berruti sono stati nel battutissimo match con il «Gambero rosso» Cervere, finito 4-3 per i braidesi. Dopo la bruciante sconfitta col «Minini», il team dei fratelli Domenico e Vincenzo La Corte si è guadagnato la semifinale grazie ai su «Gambero » (3-2) e «Retifer» (4-0). [r. a.]

Novaro e Trincheri leader in B

E stasera (ore 21) Mondovì ospita uno spareggio per il quarto posto

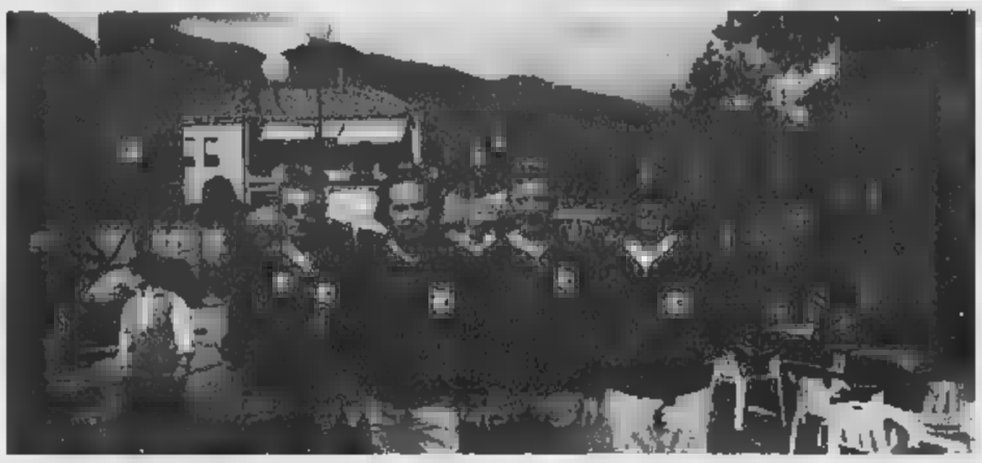
MONDOVI'

Si gioca stasera, ore 21, la settima di ritorno dei Cadetti. A Mondovì c'è uno spareggio per il quarto posto, Milano (Monregalese) ospita Navoni (Adriano Porfido) dopo essersi imposto 11-1 su Marchisio (Hotel Royal). Domani a Cengio (ore 16) contro Navone (di scena Bessone (Pro Paschese). Entrambi sono reduci da due brutte sconfitte: 11-4 a Vignale Monferrato, il ligure, 11-5 in casa il cuneese. Domenica (ore 16) a Vallerana, Novara Trincheri che, a Bene Vagienna, ha racimolato quattro poveri giochi contro Gallarato che sta entrando in forma nel momento cruciale della prima fase.

L'alfiere dell'Augusta 53 se la vedrà invece con Leoni (Taggese) in casa. Il cortemiliese Alberto Muratore, che ha ottenuto la sua terza vittoria ai danni di Navone per 11-4, sarà di scena a Magliano Alfieri (ore 21) con Marchisio in un incontro tra i fanalini di coda della classifica.

La graduatoria vede ora al comando la coppia Novaro-Trincheri con 11 punti, seguita da Bessone a 10 e poi Gallarato, Navoni e Milano a quota 8. Quando mancano tre turni al termine della prima fase, Leoni, che è a 7 punti, e Navoni, a 6, rischiano di non accedere al girone promozione, dove ammesse le prime cinque: dovrà quindi essere inserito ancora un nome tra Gallarato, Navoni e Milano. [r. sir.]

PESCA SPORTIVA IN TORRENTE



Pioggia di successi per i fossanese della Fomb

Un'altra esaltante stagione per la squadra di pesca sportiva della «Fomb» (Gruppo Bongioanni) di Fossano. Nelle prove di Lanzo, Biella e Rivarolo i fossanesi (nella foto la squadra al completo con il capitano Adriano Quaglia, Roberto Oliva, Maurizio Borello e Davide Bono) hanno conquistato pieno merito il titolo italiano di serie B. Un grande risultato che dopo i due titoli europei Carlo Dotta, i tre titoli nazionali individuali, due centrati da Maurizio Borello e da Maria Borello, e quello di campione regionale con Roberto Oliva.

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza confermano le proprietà

È arrivata una nuova pillola che ci aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese.

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA - FACOLTA' DI INGEGNERIA

*Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'**A.A. 1999-2000**:*

Corso di Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia". Gli studenti, per arricchire la loro preparazione, hanno la possibilità di usufruire delle borse europee per periodi di studio all'estero.

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo dato esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative,per un allievo ingegnere. L'ottima preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento

Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica

Il percorso di questo nuovo corso di studi prevede due livelli. il primo, di durata triennale, porta al conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, di durata biennale, ad un successivo definito di "secondo livello"

Il titolo di primo livello è articola in due percorsi formativi con larghe comuni: il primo corrisponde all'attuale diploma Universitario in Ingegneria Meccanica, il secondo, che prevede un maggior approfondimento degli aspetti teorici delle diverse discipline ingegneristiche, dovrà seguito dagli allievi in7tenzionati a proseguire gli studi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare e Meccanizzazione e Macchine Agricole, prevista solo per la sede di Mondovì

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante del "Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica", ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e una formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio. Il contenuto professionalizzante del corso e le esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati nelle aziende.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Agroalimentare

Il corso si prefigge di formare un ingegnere con competenze proprie del settore Meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.

Questa nuova figura va a colmare una lacuna del panorama formativo nazionale rispondendo a una precisa richiesta del mondo industriale, ed in particolare di quello piemontese, dove operano numerose industrie del settore.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione e Macchine Agricole

La nuova figura professionale di questo corso, partendo da solide conoscenze di base dell'ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura Questa figura dovrà un Ingegnere con capacità di progettazione e di sviluppo della produzione e di innovazione di impianti, macchine e processi.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra

Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede a Mondovì un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de la Production, riconosciuto in Italia come diploma in Ingegneria Logistica e Produzione.

L'obiettivo di questo diploma è quello di formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei . Poichè gli insegnamenti saranno tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio del corsi è previsto un periodo di immersione linguistica.

Gli studenti italiani iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

Per gli studenti che al Diploma in Ingegneria Logistica e della produzione previste delle borse di studio da assegnarsi in base al risultato del test di ingresso.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio e il 3 Settembre 1999
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:

consultare la Giuda all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it

oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

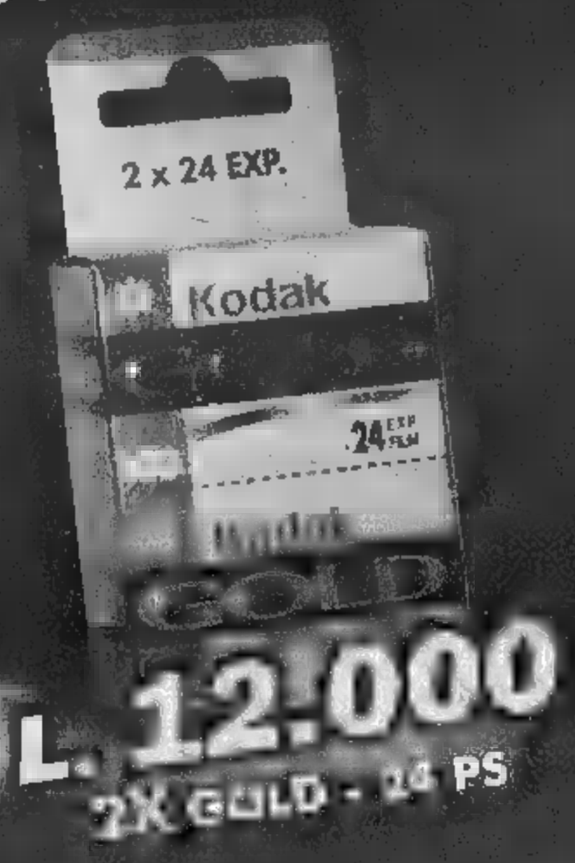
a **CUNEO**

Colorlife

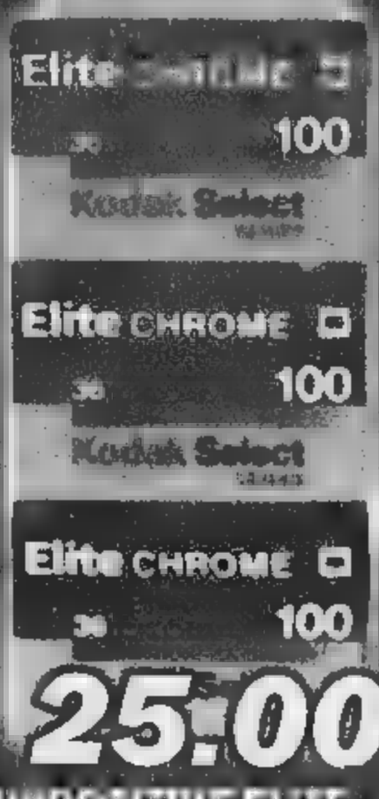
Corso Dante, 27

FAI UNA SCORTA DI RULLINI PER L'ESTATE

ma con la qualità KODAK



L. 12.000
2X GOLD - 24 PS



L. 25.000
3X ELITE CHROME 100 - 36 PS

L. 14.000
2X GOLD - 36 PS

USA E GETTA SENSAZIONALE

L. 11.000

27 SCATTI

39 SCATTI CON IL FLASH!

L. 22.000

AD ALBA

SVILUPPIAMO LE VOSTRE PELLICOLE ADVANTIX

IN 1 ORA

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO-QUALITÀ

*Piazza V. Emanuele, 2 • **Moncalieri***
*Via Arduino, 4 • **Moncalieri***
*Corso Torino, 8 • **Alba***
*Piazza Gran Madre, 10 • **Torino***
*Via Tasso, 2 • **Torino***
*Corso Dante, 27 • **Cuneo***

publialba

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171.468 249

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 16 Luglio 1999
pag. 44

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed a metà ogni sera di continuo di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita sello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portivi di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi. [p. p.]

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Paride Pasquino

Per notte a Savona jazz rima con donna. Una notte nel suggestivo della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne jazz e Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida rata di lunedì è ancora nei questi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Alaggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Compagnessa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della ta Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Peroz (chitarro) e Jordi Gardenas (batteria), poi il quartetto problemo Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti della ta anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Moronghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

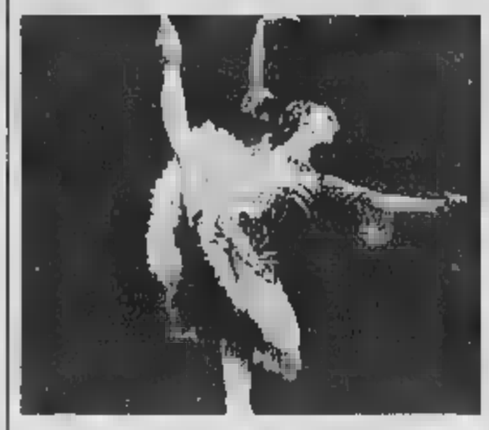
E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona solo per classici jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxie», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»



La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino

GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem, Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillam è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativo.

La sua storia si è già trata con i Parchi. Era ancora ragazzina, nel quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del novecento, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Accanto ai due grandi mi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare le sue proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che resto Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi la sua straordinaria Compagnie.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilairs che interpreterà «Lames», musica Franco Donatelli, coreografia di Pierre Darde. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiano ha molte frecce nel suo : pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stato ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ford Ka a L. 14.970.000 • • • CON ECOINCENTIVI • • • Ford Fiesta a L. 15.970.000
Solo fino al 31 luglio
doppio airbag · alzacristalli elettrici · chiusura centralizzata · schienale posteriore a ribaltamento frazionato · sistema FIS antincendio · vetri posteriore apribili · compasso · antifurto immobilizer
Fiesladue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel.
SALUZZO Via Cuneo. - Tel. 0175/46888
e-mail: fiesladue
Ford
Bellezza e Tecnologia
Prezzi validi per auto stock. IPT esclusa.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sparirti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione vocale e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua nuova composizione, attesa da tutto il mondo delle «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del nuovo concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte del programma dell'orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quartetto chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Docbi e dei giovani industriali di Biella, di tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488 249

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488 249

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le premesse ci sono, e la faremo sicuramente».

Ma oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

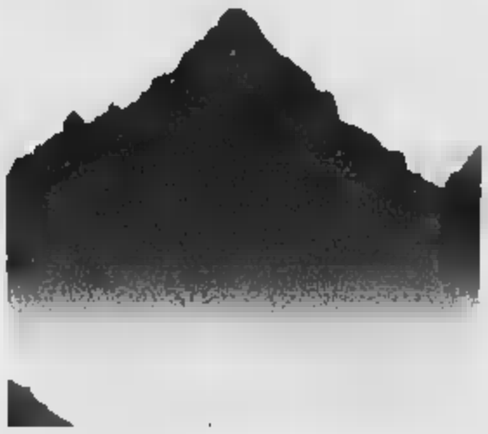
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi o al pendolarismo giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta Piemonte, segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei cinque anni, già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per ameno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi. A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise.

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi aree di sosta attrezzate».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento di respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di territorio potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessiva è quella di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Cuneese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più umani, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura e Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, ogni volta lassù l'orizzonte si fa ampissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza di oro, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dei denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci spettacoli. La parrocchiale serba più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti a un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Forestaria Lo Fertisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di torma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli-civetta del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Carasuolo sul numero 8 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, sui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete sapere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Goffredi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. bali.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiana Jones (supporter i Duffy Punk), domani la chiusura è con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamamaè», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torte di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/89291).

Asti

Le del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al certo è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, la «Premiata Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Serdevole

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata torce e candele: questo sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al certo è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, la «Premiata Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Serdevole

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata torce e candele: questo sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.
@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.
@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.
@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.
@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero
INFOSTRADA
www.libero.it

Mai successo finora!

"solo per 30 gio

Visone +

impermeabile con interno di pelliccia

a poco più di 2 milioni

Gruppo Alta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

Chiuso

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ba[illegible]

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 8 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi e ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di Bra[illegible]te.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello [illegible]ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare [illegible]rica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri e Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni i primi casi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché l'intero ospedale Molinette ha avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Od[illegible] ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria [illegible] 12 ore e [illegible] ricomincerà il giro

PREVENZIONE ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi [illegible] a disposizione [illegible] cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale si potrà rivolgere dalle ore [illegible] alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro [illegible] un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo nuovo logo.

INTERREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] infermieri l'ospedale riduce i letti

AOSTA. La carenza di infermieri professionali facendo precipitare nel l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in meno entro la fine del . La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale assumere 6 mesi e contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora scarsi. E la prima conseguenza è stato «taglio» posti letto all'ospedale.

[illegible] a [illegible]

BIELLA. Slitta a la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega Biellese con Ivrea. L'ha ciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga [illegible] nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo [illegible]fiche e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

«Vacanze sicure», [illegible]sigli per bagnanti [illegible]diportisti

SAVONA. «Vacanze . E' il titolo un piccolo opuscolo di pagine che contiene consigli a chi in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promo- turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni mare e del tempo

Il lupo [illegible] si raduna a [illegible]

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di razza di cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, arrive dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte di Competto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno con esibizioni e incontro con il pubblico.

[illegible] un nuovo elisoccorso

ALESSANDRIA. Un nuovo elicot- nei programmi della rete di emergen «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate state quasi mila.

Doppie firme per le liste interrogati i due [illegible]

ASTI. Sono stati interrogati mattino tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Borgosesia [illegible] guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe avere zione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera; in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Diventa svizzero l'oleificio [illegible]

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni gruppo alla «VUBRA.AG», «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto [illegible] Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a del ritardo con cui si è saputo dello scandalo

[illegible]

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite suino sottoposto ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa Torino i valori Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Tori- presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite carne suina congelata, nella forma di «carrè disossato», è la Sogema Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello stati scoperti al salumificio Rospini presso un grossista di Rivoli. Nel primo il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, i consumatori vano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunché» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

AMNESTIATO A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, marocchino di 35 anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso minacciandolo con un coltello. Quando scattata denuncia e quindi le ricerche Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità in di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onere di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella lavvissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, sarà stato usato centinaio volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto la mano verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due la dicitura o «Abstein» hanno scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo Qualcuno ha votato anche al posto degli Casoni e Burzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente d'onore delle armi.

Prima della confessione, però, dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, il socialista Carlo Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per schiedere al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido (ds) e Agostino (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave» Con anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». (m. tr.)

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza ai Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, il viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti del Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewesbe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Mau la vocalist del Benin, Angelique Xidjo, ha concluso la serata.

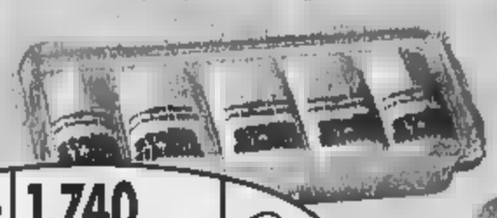
Residui bellici recuperati dai sub nel Lago Maggiore

VERBANIA. Gli artificieri del Genio militare Padova hanno recuperato ieri gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 4 luglio da sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto di ste fu bombardato nel della lotta di Liberazione, anni fa. I militari, con i sommozzatori di «Azzurra sub» hanno riportato superficie decina di proiettili mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime settimane di-sinnescati.

Dal 12 al 17 luglio

Arrivano gli sconti tosti!

sconto 50% | 2.640 invece di 5.290 - al Kg 10.560 | RANA Sfogliavelo prosciutto crudo g 250 | € 1,36



sconto 50% | 1.740 invece di 3.490 - al Kg 8.700 | STELLA BIANCA Light g 200 | € 0,90

sconto 50% | 1.620 invece di 3.250 - al Kg 6.480 | GIGLIO Burro g 250 | € 0,84

sconto 50% | 1.740 invece di 3.490 | RISO GS per insalata Kg 1 | € 0,90

sconto 50% | ALBICOCCHE provenienza Romagna (sconto valido sul prezzo praticato al supermercato)

sconto 50% | 470 invece di 940 - al Lt 313 | SAN BERNARDO Acqua frizzante Lt 1,5 | € 0,24

sconto 50% | 1.870 invece di 3.740 - al Kg 7.480 | ROSTKAFÈ Espresso Bar g 250 | € 0,97

sconto 50% | 3.790 invece di 7.590 - al Lt 5.053 | FRANCIACORTA Bianco DOC ml 750 | € 1,96

sconto 50% | 2.840 invece di 5.680 - al Lt 5.680 | FELCE AZZURRA Bagno ml 500 | € 1,47

sconto 50% | 1.490 invece di 2.990 - al Kg 4.138 | LAGACCIO VINELLI sacchetto g 360 | € 0,77

sconto 50% | 2.490 invece di 4.990 | PERLANA Latte Lt 1 | € 1,29

(ecco alcuni esempi)

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

LIGURIA

SUPER (GENOVA)
- Via Casaregis 26r
- P.le Fiorento 43r
- P.so Cent. Brocchi 5r
- Via Ferreggiano 237
- Via Ferreggiano 153
- Via Maglio 5
- Piazza Giusti 11
- Via Donghi 5
- Via Berghini 8/10r
- Via San Martino 57r
- Via San Martino 31
- Via Tanini 16/18
- Via Borgonati 24r
- Via Isonzo 121r
- P.zza Meroni 17/20
- Via Alberto 8r p
- Via O. de Gasperi 21
- Via San Vincenzo
- Via Fiorello 48r
- Via Rimassa 161r
- Via Pisacane 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Casaregis
- Via Montevideo 77r
- Via Prè 47r
- Piazza Campetto 19r
- Via Canneto il Lungo 110r
- Via Canneto il Curto 76r
- Via Caroli 22/24r
- Via Santa Agnese 26
- Via del Lagaccio 64
- Via Bologna 94r
- Via Don V. Mineti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r
- Via Polocappa 55r
- Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
- Via Filzek 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
- Via Corniglione 139

BOLZANETO
- Via Bolzaneto 24r

PONTEDECIMO
- Via Pieve di Cadore 8r

SERRAPICCO'
- Via Madonna 186

SESTRI
- Via Chiaravagna
- Piazza Poch 17r
- Via C. Donizzetti 63
- Piazza Torello 5r

NERVI
- Via Oberdan 134

LA SPEZIA
- Via di Monale 67
- Via Condotto 272

SUPERLIRA (GENOVA)
- Via Canevari 110r
- Via Toni 132
- Via C.G. D'Alberti 76
- Via Rodi 14r
- P.zza G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/60r

CERTOSA
- Via Jori 49r
- Via Bettini 30

Vicino di casa, amico della tua spesa.

...E' LA PROMOZIONE NEL CASSETTO DI FINE LUGLIO. PRIMA DI NOI CHE ALL'ESPOSIZIONE. TUTTI GLI ARTICOLI VARIANO SOLO ALLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

L'ELENCO DEI PRODOTTI PUO' VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA LA SALUTE A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA REPUBBLICA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 16 Luglio
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 2.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA-MEDICA AD ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Ieri mattina lo sciopero: corteo e presidio davanti alla prefettura

No alla morte per il lavoro

La protesta a Genova dopo le ultime vittime

GENOVA

«No alla morte per lavoro. Pre- e controllo per vivere». Assomigliava quasi ad un grido lo striscione che ieri ha accompagnato lungo le strade di Genova il corteo di circa 400 lavoratori. Al termine della manifestazione, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, il manifesto è stato sistemato davanti alla Prefettura e, mentre operai, manovali, portuali e marittimi sfilavano per le strade, il porto si fermava per quattro ore. I genovesi hanno risposto rabbia all'ennesima morte sul lavoro, avvenuta una settimana fa sulla Jolly Rosso, dove sono morti un giovane ufficiale e un mozzo. Pochi giorni prima stato la volta di un operaio edile: questi tre morti si aggiungono alle tredici vittime g del lavoro degli ultimi 18 mesi. Il corteo è partito alle da Caricamento e, attraverso via San Lorenzo, via Settembre e piazza De Ferrari, ha raggiunto Roma e la sede della prefettura dove si è svolto un presidio. C'erano i delegati sindacali tutte le categorie: Mario Somariva della segreteria nazionale Cgil e Remo Di Fiore, della segreteria nazinale dei rittiCisl hanno dichiarato che la Liguria ha una percentuale di infortuni e malattie professionali molto più alta della media nazionale.

Marittimi. «Regna il miste- sulle morti sul a bordo delle navi in mare aperto. Nessuno quante sono e come avvengono - ha dichiarato Roberto Luvini della Filt Cgil - sappiamo che cinque italiani sono morti negli ultimi dodici mesi ma ne abbiamo avuto tizia solo per caso». Mario Somariva ha aggiunto che Genova ha un accordo sulla sicurezza porto, «ma è solo sulla carta. E le leggi, spesso ambiguo, hanno alcun effetto sulle navi».

Edili. I dati più impressionanti sugli incidenti sul lavoro arrivano dal settore della cantieristica: in tutta Italia vengono registrati due morti al giorno e cinque inabilità permanenti. «Sono dati indegni di un paese civile», ha commentato Silvio Errico della Uil.

Inchiesta. Ieri mattina, intanto, il tribunale ha conferito ad un perito, l'ingegner Luigi Dalbene, l'incarico di effettuare la consulenza tecnica sulla Jolly Rosso. Dalbene lo stesso che eseguì la perizia anche sulla Snam Portovenere in cui morirono persone. Alcuni sindacalisti ritengono che la tragedia di una settimana fa al molo Ronco poteva es- evitata: secondo Roberto Luvini, il terzo ufficiale avrebbe dovuto essere sul ponte di comando, perchè le manovre di attracco ch svolgono a prua sarebbero un compito del primo o del secondo ufficiale, che sono più esperti.

Istituzioni. Rifondazione comunista ha chiesto alla giunta regionale quali tipi di accertamenti sono stati fatti dopo l'incidente sulla Jolly Roso. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello ha ricordato che l'incidente sulla Jolly Rosso «impone il costante impegno di tutte le parti interessate, perchè la si- sui posti di lavoro diventi un obiettivo primario da seguire e perchè le norme di diventino patrimonio di tutti». E il ministro del Lavoro Cesare Salvi il 26 luglio sarà a Genova proprio per discutere di sicurezza. [m. c. c.]

Due immagini della protesta di ieri mattina: il corteo dei lavoratori ha raggiunto il palazzo della prefettura con striscioni e cartelli

In attività nonni-vigili ed ex carabinieri

Davanti alle scuole più sorveglianza

GENOVA

Sono anziani ma non troppo, hanno i capelli grigi, ma sono in grado di mettere esperienza e professionalità a disposizione degli altri e non solo dei bambini, ma anche degli stessi pensionati. Il Comune scommette sempre di più sulla terza età: a partire dal prossimo scolastico i «nonni vigile», che vennero istituiti nel '98 per proteggere dal traffico cittadino l'ingresso e uscita degli alunni, passeranno da 18 a 60 e garantiranno servizio di fronte a tutte le scuole elementari. Nei giorni scorsi, infatti, è stata rinnovata la convenzione con l'Auser, ma la civica amministrazione ha già fatto un altro accordo. Questa volta con l'Associazione carabinieri che Genova raccoglie circa mille militari in pensione. Una cinquantina di volontari aiuteranno gli agenti di polizia municipale nella sorveglianza di tre parchi urbani: quelli di Nervi, Villetta a Di Negro e Villa Duchessa di Galliera. Indosseranun berretto una fascetta sul braccio e dovranno verificare i reati commessi contro i frequentatori del parco (furti, rapine o violenze) e registrare eventuali guasti delle strutture o atti vandalici. E analoghi accordi potrebbero nascere anche con le associazioni di ex poliziotti.

«L'attività dei volontari non sostituisce le forze dell'ordine - ha spiegato l'assessore Luca Borzani - ma la integra. In questo modo aumenta la tranquillità dei genitori e si crea un legame fra generazioni». Ed è in cantiere un sos telefonico per aiutare i pensionati che vivono soli a non cadere più vittime delle truffe dei falsi rappresentanti di Enel e Amga. Verrà istituito un numero verde collegato con la Società di mutuo soccorso dei vigili a cui potranno rivolgersi negli incontri «sospetti». «Noi anziani sentiamo più utili per la città - commenta il presidente dell'Auser di Genova Lorenzo Rocco - ed è anche un modo per non subire un degrado sociale». [m. c. c.]

Il capogruppo di An, Gianni Plinio, chiede subito le dimissioni dell'assessore regionale

Pitelli, «avvisi» a Veschi e Alonzo

L'accusa parla di inquinamento e disastro ambientale

GENOVA

Torna in Regione l'inchiesta sulla discarica di Pitelli: l'as- all'Ambiente Nicolò Alonzo e il consigliere Da Moreno Veschi (ex provinciale all'Ambiente della Provincia La Spezia) sono stati raggiunti per la seconda volta da un avviso di garanzia. Le ipotesi di reato riguardano l'inquinamento delle falde acquifere e il disastro ambientale, un reato di cui è già accusato Orazio Duvia, gestore della discarica. Il provvedimento, che è stato emesso dal sostituto procuratore Silvio Franz, riguarda altre 17 persone fra cui due ex sori regionali, Giovanni Battista Acerbi e Giuseppe Merlo, anche loro già coinvolti due anni fa. Nel settembre del 1997 gli avvisi di garanzia riguardavano il falso ideologico e l'abuso di atti d'ufficio.

La notizia ha già provocato forti reazioni in Regione. Il capogruppo di An Gianni Plinio ha presentato una mozione nella quale chiede le dimissioni di Alonzo: «Un amministratore accusato di disastro ambientale non può restare sulla seggiola chi dovrebbe essere il massimo rappresentante della tutela ambientale».

Da parte sua l'amministratore di via Fieschi si dichiara «sorpreso» di questo provvedimento perchè arriva quando appena iniziato l'incidente probatorio sulle delibere, quindi c'è un procedimento in corso sugli atti di Pitelli e non capisco questa accelerazione». un punto di vista amministrativo l'assessore dichiara, invece, «tranquillo». «La discarica era stata autorizzata in precedenza rispetto al periodo del mio incarico - ribadisce - e la mia delibera stabiliva il proseguimento dell'attività solamente fino al 1997 ma sulla base di un progetto che prevedeva l'impermeabilizzazione, prima inesistente, e la raccolta e lo smaltimento in appositi impianti del percolato». Alonzo si augura, infine, che ogni particolare venga chiarito.

L'inchiesta era partita tre anni fa in seguito alle dichiarazi del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che rivelò che la diossina di Seveso era stata sepolta a Pitelli. Pochi mesi dopo la procura di Asti ordinò l'arresto dell'imprenditore Orazio Duvia, che aveva la gestione della discarica, e l'indagine si trasferì in Liguria. Un anno dopo vennero emessi i primi 31 avvisi di garanzia fra i quali comparivano amministratori ed amministratori provinciali e regionali e in Regione venne aperta una commissione di inchiesta che si conclusa senza rilevare irregolarità da parte di assessori ed ex assessori. [m. c. c.]

SCIARBORASCA

Grave giovane climber

Gravissimo un diciannovenne precipitato ieri pomeriggio a Sciarborasca mentre si stava arrampicando con altri tre amici clibers. Il giovane è ricoverato con prognosi riservatissima nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di San Martino. Il giovane era in parete insieme con i tre amici quando, per cause ancora da accertare, ma probabilmente legate alla friabilità della roccia in quella zona, ha perso la presa ed è precipitato per una decina di metri, picchiando più volte il capo nella caduta, prima di fermarsi in fondo alla scarpata. E' stato necessario l'intervento dell'elicottero per recuperare il ferito con il verricello. [a. p.]

Il serial killer scappò con circa 15 milioni e 52 mila franchi francesi andò a giocare ai tavoli del casinò di Sanremo

«Ho visto Bilancia mentre assassinava mio cognato»

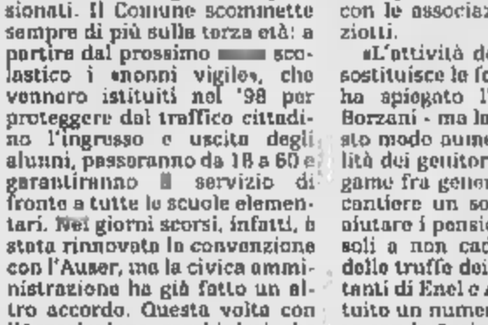
Ricostruito il delitto di Enzo Gorni, cambiavalute a Ventimiglia: «Ero scioccato»

Lugli

GENOVA

E' stata una drammatica testimonianza quella di Mario Toto, 41 anni, il ventimigliese che ha visto in faccia Donato Bilancia pochi istanti dopo che il serial killer ucciso suo cognato, il cambiavalute Enzo Gorni, freddato con cinque colpi di pistola il 20 marzo dello scorso a Latte, una frazione di Ventimiglia.

Ieri mattina Toto ha testimoniato davanti ai giudici dell'assise interrogato dal pm Enrico Zucca. detto quella sera arrivò intorno alle 18,30 davanti all'ufficio del cambio. Vide che la porta blindata era semiaperta e cognato in piedi. Gorni gli fece con gli chi come per dire di allontanarsi. «Credetti che ci fosse cliente e per discrezione tornai indietro. Dopo un minuto circa ho visto mio cognato sbucare all'improvviso di corsa e mettersi centro della stanza. Di fronte aveva una persona che poi riconobbi in Bilancia. Dieci secondi e ho sentito un primo colpo. Mio cognato cadde sulle ginocchia e poi udii altri due colpi». Toto disse a dei ragazzi di chiamare un'ambulanza e i carabinieri perché c'era stata una rapina. «Ero un paio di metri dietro una macchina - ha poi aggiunto - vidi Bilancia aprire la porta dell'ufficio. Era vo molto bene, con una giacca a quadri beige, cravatta scura e pantaloni verdoni. Usciva tranquillo come se avesse fatto niente, faceva piccoli passi, forse il viso era un po' tirato. Ero scioccato. Nella mano sinistra aveva un sacchetto di plastica. Vidi che non era armato. Feci un paio di passi di lui e gli gridai: 'Bastardo, ho visto cosa hai fatto'. Con mano destra sembrava cercare la pistola, credevo che sparasse anche a me. Deviai ed entrai nel negozio di alimentari a fianco e dissi 'attenzione che armato'. Il padrone del negozio tirò giu la saracinesca, io volevo uscire ma loro mi trattennero».



La testimonianza di Mario Toto ieri mattina davanti alla corte d'a di Genova che giudica il serial-killer Donato Bilancia

Bilancia scappò con circa 15 milioni e 52 mila franchi francesi e andò a giocare al casinò Sanremo. Gianluigi Amici, 50 anni, notissimo ed esperto potavolo» della casa da gioco sanremese ha i suoi ricordi di quella . «Bilancia arrivò e giocò per un'ora, 500 mila lire per colpo. Era sfortunato perché insisteva su combinazione che non usciva. Dava poca confidenza. Era capace di giocare per ore dicendo solo numero e puntata».

Ieri sono stati ascoltati anche i testimoni del delitto dell'altro cambiavalute ucciso dal serial killer, Luciano Marro, nato sempre a Ventimiglia, il 13 novembre di due fa. Infine è stata ascoltata Luisa C., la donna che doveva avere un rapporto con Bilancia. Il serial killer puntò pistola alla testa, ma lei si salvò perché suonò il campanello nella abitazione di Sanremo. Era il 3 aprile dello scorso anno. «Credo di averlo anche impietosito perché gli dissi che la foto del bambino di due anni accanto al letto era di mio figlio». Aveva anche cato di aprire la porta finestra che dava sul giardino per far un- il suo rottweiller, ma il serial killer le intimò di aprire e di sedersi sul letto.

VENTIMIGLIA E IMPERIA

ACCIAIERIE

Benvenuto minaccia le dimissioni sul forno elettrico

L'accordo di programma per la conversione dell'area a caldo delle Acciaierie di Cornigliano scuote la Regione. Ieri pomeriggio c'è stato un nuovo incontro di verifica di maggioranza voluto dal presidente della giunta Giancarlo Mori dopo l'acceso consiglio di martedì. L'assessore verde Romolo Benvenuto ha minacciato di dimettersi se la Regione porrà una pregiudiziale sull'eventuale installazione di un forno elettrico. Il Polo ha chiesto che la prossima seduta, in programma martedì per la votazione sull'accordo, sia convocata al centro civico di Cornigliano per favorire la partecipazione della cittadinanza e per dimostrare l'interesse del consiglio verso le drammatiche questioni del Ponente».

MARCONI

Accordo settennale con la Ericsson per telefonia

Marconi Communications ed Ericsson, azienda leader nel mercato della telefonia, hanno firmato un nuovo accordo di collaborazione per la fornitura alle case svedesi di apparati per le reti di trasmissione Sdh, tecnologia digitale in fibra ottica usata nelle reti di trasporto per telefonia, video, dati e sistemi multimediali. In base all'accordo, della durata di 7 anni, Ericsson utilizzerà tutta la gamma degli apparati Marconi Sdh per i suoi clienti in tutto il mondo.

IMPERIA

Corriere albanese scoperto per un'infrazione

Un corriere della droga albanese è stato scoperto per un'infrazione stradale. Agim Muharremi, mi è visto sequestrare dalla Polstrada di Ancona l'auto (uno dei figli, passato, l'aveva usata senza patente) su cui erano nascosti 7 etti di cocaina. Ha cercato di rubare la vettura dal deposito, ma è stato messo in fuga dai cani. La droga è stata scoperta su disposizione del magistrato l'uomo è stato arrestato: in casa i carabinieri della Compagnia di San Martino gli hanno trovato oro, cellulari e videocamere rubati. [a. p.]

Aumenta l'occupazione in molti settori, andamento altalenante in porto

Industrie, segnali di ripresa

I risultati del primo semestre dell'anno

GENOVA

Contrazione delle esportazioni nei settori manufatturieri (-16% nel metallurgico, -3% nello plastica e gomma e nella meccanica) ma incrementi produttivi nella cantieristica navale, nel settore di impianti e manutenzione, nei cartai, grafici e cartotecnici, nel tessile e abbigliamento, nel legno. L'Assindustria di Genova ha presentato ieri i risultati di un'analisi congiunturale sull'andamento del primo semestre '99 e le previsioni per l'immediato futuro.

I dati confermano le aspettative di sei mesi fa: una caduta verso il basso e conseguente stagnazione fino ad aprile, poi segnali di recupero che fanno sperare nel superamento della crisi. Una situazione migliore rispetto alla caduta del tasso di produzione industriale registrato a livello nazionale. Questo perchè la provincia di Genova ha ritmi di espansione contenuti, a livello industriale, quando l'economia nazionale tira forte, ma in concomitanza di brusca inversione di tendenza, non si registrano andamenti così negativi.

Così, nel primo semestre 99, il mercato del lavoro evidenzia due importanti novità: un incremento occupazionale in diversi settori di attività, specialmente quello metallurgico, la cantieristica navale, la plastica e gomma, gli impianti e manutenzione, gli ausiliari del traffico, i terminal operators, i servizi avanzati (anche se calano le esportazioni, cresce la domanda interna), e forti aumenti del ricorso alla Cassa integrazione guadagni, per oltre 600 mila ore concentrate prevalentemente nel primo trimestre.

Un'analisi particolare merita il porto, dove il settore delle riparazioni navali è stato caratterizzato da un andamento composito, ovvero dalla riduzione del comparto riparazione, compensata dagli incrementi del comparto delle trasformazioni navali. Una specializzazione molto competitiva e tecnologie avanzate hanno permesso di fronteggiare l'agguerrita concorrenza del Levante del Mediterraneo e dell'Estremo Oriente, avvantaggiata dal minor costo del lavoro.

Per il settore energia, l'attività di raffinazione sconta una diminuzione del fatturato, collegato anche alla diminuzione dei prezzi di vendita, e una conseguente elevata giacenza dei prodotti.

I settori dei servizi, cioè quelli non strettamente manifatturieri, hanno fatto registrare quasi tutti un buon andamento occupazionale, ad eccezione delle aziende di credito a causa del ridotto turnover del personale in età pensionabile. Per il comparto dell'assicurazione la raccolta premi è risultata in aumento.

I registrano incrementi di fatturato e ordini nel comparto servizi avanzati, comunicazione e sanità, mentre l'andamento è soddisfacente nel settore dei terminal operators, degli ausiliari del traffico e dell'autotrasporto merci. In particolare, il traffico nel porto di Genova ha segnato una riduzione del per le rinfuse solide e del 10% per quelle liquide. Le prospettive di sviluppo di terminal operators e settore autotrasporti legate alla ripresa dell'economia nei Paesi dell'Estremo Oriente. **(a. p.)**

AGRICOLTURA

Un bando da 5 miliardi

Sottoscritto ieri mattina in Regione un accordo di programma tra l'assessorato all'Agricoltura e la Cassa per la formazione della proprietà contadina, da cui si svilupperà un Progetto impresa territorio con 5 miliardi a disposizione della Liguria. A settembre sarà pubblicato il bando aperto a imprenditori agricoli tra i 18 e i 55 anni, con priorità a quelli sotto i quarant'anni e possibilità di accesso ai giovani che si impegnano a diventare agricoltori entro due anni. I vincitori otterranno finanziamenti trentennali, al tasso del 2,5%, per la creazione di nuove imprese agricole. Lo scorso anno 800 giovani sono stati premiati per l'avvio di attività agricole. In tutto sono 40 mila i liguri che lavorano nelle campagne. L'aiuto economico permetterà anche l'acquisizione di nuovi terreni per eliminare il frazionamento e la polverizzazione della proprietà fondiaria, uno dei principali limiti allo sviluppo dell'agricoltura regionale. L'Accordo è stato firmato dall'assessore Egidio Banti e dal direttore della Cassa, Giuseppe Malpica. **(a. p.)**

Le vetrine dei negozi di Genova presentano i ribassi

Domani partono i saldi offerte sino al 28 agosto

GENOVA

Domani scatta il via dei primi saldi che segnano l'ingresso nell'era Bersani. In base al decreto firmato dal ministro, infatti, le date delle vendite di fine stagione variano a seconda delle decisioni dei singoli Comuni, considerando le effettive differenze tra una città e l'altra.

Il Comune di Genova ha deciso per il 17 luglio, dando agli operatori la possibilità di protrarre i saldi sino al agosto. Una scelta, quella di Tursi, che riflette la situazione particolare di Genova, città dalle caratteristiche metropolitane che però si apre sul mare come una località turistica. Altrove, infatti, i saldi sono già cominciati, perchè le partenze per le vacanze si concentrano tutte entro la fine di luglio, spopolando le città, e già da Ferragosto in poi le condizioni climatiche cambiano, tanto da scoraggiare ulteriori acquisti estivi al rientro.

«La fase attesa ha creato una certa confusione tra i consumatori - dichiara Patrizia De Luise, presidente della Confesercenti. Alcune emittenti televisive avevano infatti già dato da giorni l'annuncio dell'apertura della stagione dei saldi su tutto il territorio nazionale quando invece la decisione si riferiva soltanto una parte di Comuni».

Dalla confederazione esercenti attività commerciali e turistiche di Genova vengono ribadite le raccomandazioni agli acquirenti, alcune semplici modalità da seguire per non andare incontro a spiacevoli disguidi.

Innanzitutto cercare di rivolgersi ai fornitori abituali, frequentati nel corso dell'anno. Diffidare dei negozi dove sono disponibili praticamente tutte le marche, taglie e modelli; diffidare di chi fa sconti esagerati che non hanno nulla a che vedere i saldi; controllare che sempre esposto il doppio prezzo. L'acquirente, inoltre, ha diritto di pagare la carta di credito nei negozi abilitati e può cambiare la esclusivamente se rileva difetti e malfatture. **(a. p.)**

ATTUALITÀ AMT

Sciopero con polemica

Botta e risposta, in polemica, tra le organizzazioni sindacali e l'Amt in merito allo sciopero proclamato per lunedì 19 dalle 12 alle 14,30, due e di astensione di tutto il personale dell'Azienda mobilità e trasporti. Le segreterie Filt, Fit e Uilt, infatti, avevano organizzato una conferenza stampa per oggi alle 10,30 presso l'Officina Guglielmetti, lungo Bisagno Istria, «per rendere ben visibile uno degli atti unilaterali dell'Amt Spa a causa dei quali viene indetta la giornata di lotta». L'Azienda è intervenuta ieri ricordando che sarà possibile accedere all'interno dell'officina per evidenti motivi si dicurezza e per non distrarre le attività lavorative in corso». E spiega Amt Spa che l'«atto unilaterale lamentato consiste nell'utilizzo di un'area precedentemente adibita a reparto carpenteria, le cui lavorazioni da molti anni dismesse e le relative attrezzature obsolete». «Tale area - dice un comunicato dell'azienda - è stata recuperata per razionalizzare alcune attività del magazzino centrale». **(a. p.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gharzi*, c. Buenos Aires 18; *Europa*, c. Europa ; *Puscotto*, via Balbi .
Genova 8,30-20: Fieschi via Fieschi 58, Del Castello via Assarotti 120, S. Tommaso c. U. Basbi 46, Nizza via Cecilia 1, Operaia via S.Giorgio 9.
S. Fruttuoso - orario 8,30-20: Orientale via Torti 128.
8,30-13/15-19,30 Manca via Fereggiano 103.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: S.Rocco via Borgoratti 123, S.Ilario via Capolungo 35 **Orario 8,30-12,30/16,30-19,30:** Centrale via Maggio 97.
orario 8,30-21,30: Canepa via Struppa 234
Sampierdarena: 8,30-21,30: Operaia via Avio 23, Bassano via Cassini 15
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: Centrale Gattorno 5, Popolare via Monaco 77A
Polcevera 8,30-21,30: Moderna via Pastorino 32, Gavino via Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/16,30-20:** Garbarini via Canepari 170, Jachetti via Antonini 98
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: Gamalero Cordevero 21. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** Marini via Opisso 108

. Sori, via Cairoli 18, telef. .

RECCO *Bonu*, p.lo Europa 1, . 0185-84.015.

. *Machi*, via della Repubblica 4, telef. 0185-771 081.

SANT ARGH . *Arizzi Machi*, via Palestro 44, telef. 0185-287 002.

RAPALLO *Colombo*, via 24, 0185-61.948.

ZOAGLI, , piazza XXVII Dicembre 6, telef. 259 041.

CHIAVARI *S. Giovanni*, via S. Giovanni 15, telef. 0185-303.269

SESTRI LEVANTE *Internazionale*, largo Colombo 52, telef. 0185-41 024.

MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, telef. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451; **S. Margherita:** telef. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef. 551 12.38; **Camogli:** telef. 770.205; **Ruta:** telef. 771.119; **Recco:** telef. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; telef. 322.422, 309.055; **Cogorno:** telef. 384620. **Lavagna:** telef. 309.047; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** . 41.784; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.368; **Sori:** telef. 700.917.

AUTOLINEE

AMT Genova: telef. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telef. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telef. 51.308, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 448.941; **Sestri P.:** telef. 65.851; **Gaslini** (pediatria): telef. 56 301; **Borgo Fornari:** telef. 932.985; **Recco:** telef. 74 102; **S. Margherita:** telef. 283 611; **Rapallo:** telef. 50.231, **Lavagna:** telef. 32.81; **Cogoleto:** telef. 918.3456.

MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telef. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli** 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** Il guardia medica si chiama formando il 116 oppure il numero 167-55 44 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. , **Recco:** telef. 74002; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269 265, **S. Margherita L.:** telef. 286 506 - 287.868; **Rapallo:** telef. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 259 385; **Chiavari:** telef. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telef. 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.306

F.S. informa 1478.88068 ore 7-21; **Genova:** telef. 284.081; **Camogli** telef. 771.137; **Recco:** telef. 771.134; **S. Margherita:** telef. 286.630; **Rapallo:** telef. 231.000; **Zoagli:** telef. 259.358; **Chiavari:** telef. 324.369; **Sestri L.:** telef. 41.050, **Trigoso:** telef. 41.217; **Cogoleto** telef. 9181.705; **Moneglia:** telef. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telef. , 580.429, 586.653; **Casarza L.:** telef. 407.141; telef. 340.016; **Cicagna:** telef. 92.035; **Rezzoaglio:** telef. 97.043; **Stefano d'Aveto:** telef. .

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi nelle ore più calde, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 25-35 km/h con rinforzi fino a 55 al largo. **Mare:** mosso; **cielo:** poco nuvoloso; **press. barom.:** 1010 mb.

DI IERI

Genova	max 27	min 25
Savona	max 28	min 20
Imperia		min 20

A IMPERIA
Max: ; min: 21 temp. mare 23 °C

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. **La Luna** si leva alle 8,42 e cala alle 23,27 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA

- Sala A. Tel. 010-595.91.46 **Place Vendôme,** regia N. Garcia con C. Deneuve, J.P. Bacri. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46. **Fra i giganti,** regia di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Gilfillin. Or.: 20,15; 22,30.

. MARITTIMA. Tel. 010-247.35.40. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-566.810 CHIUSURA ESTIVA.

PORTO . Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** : 15,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Grinta e pallottole.** Or.: 16,20, 18,10.

CINEPLEX . . Tel. 010-254.18.20 **Star trek - L'insurrezione.** Or.: 16,20; 18,10.

CINEPLEX . . Tel. 010-254.18.20 **Grinta e pallottole.** Or.: 16,20, 18,10.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 . : 20,35; 22,50

CINEPLEX PO . . Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,55; 18,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 17,30; 20, 22,30.

. Tel. 010-586.419. **Vista Social .** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **quarry.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 26 LUGLIO).

RITZ . Tel. 010-314.141. **Shakespeare in love,** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Reeves, G. Rush. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi). **Cose molto .** 21,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova). **sporchi,** con M. Reeves, L. Fishburne. Ore 21,30 L. 10 000 posti fo.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41). **La sottile linea rossa.** Ore 21,30. L. 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Tel 010-382.82.98. CHIUSURA ESTIVA

. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Telefono .849. CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO.

. MULTISALA. Tel. 010-582.481. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE . . ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA . 010-582.481. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Telefono 010-562.137. ESTIVA.

. . Dalle 20,30 CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA.

FRITZ . Tel. 010-219.788. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON . 010-589.840. ESTIVA.

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **pubblico.** Ore 21,15.

S. SIRO. Nuovo spettacolo.

ARENA ESTIVA ITALIA. La parola non ti ho detto. Ore 21,30. L. 9000; 7000.

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12. **Pio- .** Ore 21,30. L. 7000

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA.

CENTRALE. Shakespeare in love. Or.: 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. RIPOSO.

Tel. 0185-507.81. **X la formi- .** Or.: 20,30; 22,20.

CANTERO. CHIUSURA ESTIVA.

. T . . Così è la vita. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

CARLO . Venerdì 16 al **. NERVI. Festival Internazionale .** Sylvie Guillem, Laurent Hilaire. Ore 21,30. 50-35- .

POLITEAMA GENOVESE. .

ALBARO
1. Tel. 019-825.714. **Varsity Blues.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 2. . 019-825.714. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **no- me, senza regole.** Orario: 20,30; . Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. Orario: ; 22,30. Lire ; .

DEL MARE. Sliding . Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

CARIGNANO
ARENA ESTIVA. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

ARENA SALESIANI. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. CHIUSO.

. 0182-50.597. **Al di là dei sogni.** Orario: 20.30, 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

ARENA VITTORIA. Matrix. Ore 21. Lire 8000; 5000.

ASTRA. La gabbianella e il gatto. Ore 21.30. Lire 8000; 6000.

ARENA ONDINA. Ronin. 21,30. 10.000; 8000.

. Tel. 019-69.291. Babel in città. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

DENTE DEL GALLINA - Porto di Genova. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odisseo, Ulisse o Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. .

IMPERIA
Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. Lire 10.000; .

Tel. 0183-292.745. **Lost in .** Or.: 20,45; 22,40. 9000; .

DIANESE. Tel. -495.938. **Matrix.** Or.: 20,30, 22,40. Lire 10.000; 7000.

ARENA SMERALDO. 21: Il bug's life. Ore 22,45: **Terapia e pallottole.** Lire 9000; 7000.

. TOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vita.** Spett. unico ore 21, .

OLIMPIA. Tel. 0184- . **Train de vie** Or.: 20,30; 22,30.

Tel 0184-206.049. .

SCUOLETTI. Lungomare Marconi. **Terapia e pallottole.** 21,15. 8000; .

. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

Chella: «Mai detto che voglio chiudere la discoteca della Piscina dei Castelli»

Sestri, tra incendi e polemiche

Botta e risposta tra sindaco e opposizione

SESTRI LEVANTE

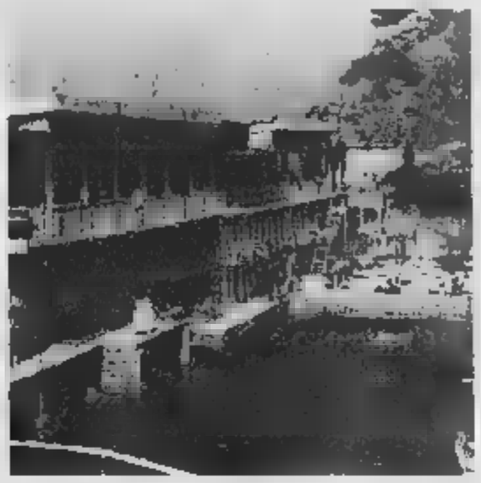
«Non ho mai detto di [illegible] intenzionato alla chiusura della discoteca della Piscina dei Castelli»: sono parole [illegible] sindaco Mario Chella per chiarire alcune polemiche nate su una sua dichiarazione sul problema dell'ordine pubblico a Sestri Levante.

Chella, dopo avere incontrato in municipio il prefetto di Genova e i responsabili locali delle forze dell'ordine, aveva detto di avere individuato nella zona a mare il punto dove [illegible] è formato un «focolaio infettivo che deve essere rimosso anche usando, se necessario, il bisturi». Tra le domande rivolte dai giornalisti al sindaco, in merito ai recenti fatti di tappismo avvenuti in orari notturni, è stata accennata la possibilità che i vandali possano essere giovani che escono dalla discoteca.

Probabilmente qualche risposta di Chella è stata interpretata come una sua volontà a chiudere la Piscina. Ieri Chella ha incontrato i gestori della discoteca e tutto è stato chiarito: «Massima collaborazione per risolvere il problema tappismo». I gestori del locale, Rudy Ciuffardi e Tino Barbera, hanno fatto notare che gli ultimi episodi, l'incendio dei cassonetti e del mercato del pesce, sono avvenuti di giovedì e venerdì «giorni in cui il locale è chiuso». Rimangono le dichiarazioni [illegible] fuoco dei Verdi e del consigliere comunale Fabio Broglia.

Dice Broglia: «Il sindaco forse ha preso un colpo di sole, visto che da due anni esiste [illegible] un'ordinanza della Capitaneria di porto che risolve la questione della viabilità portuale». Secondo Broglia «non c'è da aspettarsi molto da un'amministrazione che spende meno del [illegible] del proprio bilancio per il turismo».

I Verdi attaccano Chella ritenendo che «la chiusura dei locali pubblici frequentati la sera da tanti giovani turisti, non rappresenti la soluzione ai problemi alla viabilità e sicurezza sociale». Dicono che è una posizione sbagliata, autoritaria e culturalmente retrograda: «Sindaco, chiudi la viabilità, non la piscina dei Castelli - affermano dal coordinamento dei Verdi. Si deve chiudere la passeggiata a mare e la [illegible] del porto alla viabilità privata: si lascino circolare solo le biciclette e i pochi mezzi autorizzati. Si istituisca [illegible] zona a traffico limitato, e lo si faccia subito almeno per la stagione estiva». [g. vi.]



Una veduta dall'esterno [illegible] complesso che ospita la discoteca della Piscina dei Castelli a Sestri Levante

Chiavari, chiuso l'Auditorium

Un'altra puntata della diatriba tra il Comune e la Filarmonica

CHIAVARI

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino ama le sfide al braccio di ferro. Ne sanno qualcosa i gestori dei bagni Il Gabbiano, che hanno ricevuto intimazione a lasciare libero lo spazio dove sono montate le cabine, pur essendo queste su terreno in parte privato e in parte demaniale. L'altro ieri, quando è crollato un pontile nel porto, Agostino ha lanciato la sfida al Demanio dicendo che procederà alla sostituzione del manufatto senza chiedere autorizzazioni. Ha chiuso la vertenza con la Filarmonica «Città di Chiavari», sfrattata dalla sua sede, mettendo i sigilli all'auditorium di piazzetta S. Francesco.

Nell'ordinanza i locali vengono dichiarati inagibili per carenze alle misure di sicurezza, come le uscite, l'impianto elettrico non a norme, mancanza di autorizzazioni per locali di pubblico spettacolo.

Ormai tra il presidente della Filarmonica Biagio Marchello e il sindaco è guerra: l'altro ieri la Filarmonica ha tenuto un concerto nel parco privato di Villa Ottone-Gambaro, in piazza del Popolo. I chiavaresi si sono chiesti se in tutta Chiavari non c'era un posto più centrale, considerando che questo genere di concerti la Filarmonica li esegue in santuari, parrocchie, oratori. E' stata una controsfida lanciata da Marchello al sindaco? La questione è tornata in mano al legale della Filarmonica, l'avvocato Daniele Granara. «Le modeste opere di adeguamento alle norme di sicurezza possono essere eseguite senza che la Filarmonica sia privata dei locali - dice il presidente Biagio Marchello. Appare chiaro l'intento inaccettabile della giunta che ha tentato, per oltre otto mesi, di costringere la Società al rilascio dei locali a vantaggio di un'altra associazione neocostituita. Chiederemo un risarcimento danni». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

La giunta regionale si trasferisce in convento

Questa mattina alle 10 nel convento dell'Annunziata, nella Baia di Portobello, si riunisce [illegible] giunta regionale. Dopo l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, come in una normale riunione nella sede di via Fieschi, la giunta incontra gli amministratori dei Comuni di Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia.

[illegible]

Nel bilancio [illegible] avanzo [illegible] due miliardi

Il Consiglio comunale ha approvato il consuntivo '98 che presenta un avanzo finanziario di 2 miliardi e 11 milioni. Un miliardo e [illegible] milioni v[illegible] impegnati per la costruzione di un corpo aggiunto alle scuole elementari Riboli e per il depuratore.

BORZONASCA

Stanziamento della Provincia per le strade

Per la sistemazione della strada provinciale per Sopralacroce la Provincia ha approvato uno stanziamento di [illegible] milioni. Tra gli interventi deliberati dalla giunta provinciale nel levante, 500 milioni sono previsti per la provinciale di Boasi. Tra i progetti approvati la sistemazione della provinciale di Semovigo, Comune di Mezzanego, e quella di Tribogna.

[illegible]RITA

Madonna del Carmine, più bus per Nozarego

Domani e domenica, in occasione della festa della Madonna del Carmine, la Tigullio Pubblici trasporti potenzia il servizio per Nozarego. Oltre le normali corse partenze per Nozarego alle 6,42-18,10-18,40-19,10-19,40-20,40-22,40-23,10-23,40-0,10.

LAVAGNA

In porto la campagna per il mare pulito

Anche il Comune di Lavagna partecipa, per il secondo anno, alla campagna «mare pulito» organizzata dalla Regione. Nel porto, zona della cappella, è stato installato un presidio dove sarà distribuito materiale informativo e sacchetti per la raccolta dei rifiuti in mare. L'iniziativa inizia domani e proseguirà ogni sabato e domenica fino alla fine di settembre.

SANTA MARGHERITA

Sono aumentati i turisti nel [illegible] di giugno

Arrivi e presenze di turisti sono aumentati nel mese di giugno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Gli arrivi sono stati oltre 54 mila (+2%) e le presenze 181 mila (+4%). Lo ha reso noto l'Apt Tigullio. L'incremento è dovuto al massiccio arrivo di stranieri che ha compensato una minore presenza di italiani. [g. vi.]

A Montercarlo è riserbo assoluto sulle indagini legate alla morte di Stefania Ruberto

Giallo-baby sitter, ieri l'autopsia

L'avvocato Romanelli: «Vogliamo tutta la verità»

Giulio Gavino

MONACO

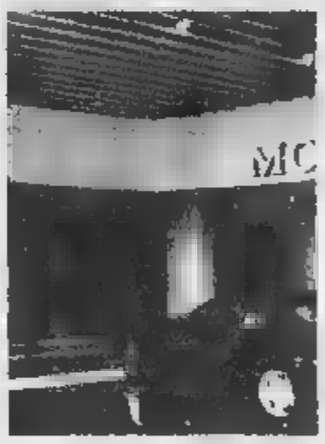
E' iniziata ieri pomeriggio alle 15,30 ed [illegible] terminata solo a notte [illegible] inoltrata l'autopsia di Stefania Ruberto, 22 anni, la ragazza di Rapallo al centro del «giallo» che ha scosso il Principato di Monaco. Il giudice istruttore francese ha dato il nulla osta alla perizia autoptica soltanto ieri mattina, a quasi una settimana dall'inspiegabile morte della giovane, trovata senza vita venerdì scorso nell'appartamento monegasco di Carillo Pesenti Pigna, 31 anni, suo ex datore di lavoro, magnate dell'industria cartiera italiana. L'avvocato della famiglia Ruberto, il genovese Silvio Romanelli, è di poche parole: «Non sappiamo ancora nulla - ha detto ieri sera - un riserbo doveroso per le indagini anche [illegible] non capiamo l'irrigidimento delle autorità che hanno impedito fino a questo momento ai Ruberto [illegible] poter vedere la figlia». E i rapporti tra i due? «Amicizia e lavoro - prosegue il legale - il mio compito, comunque, è solo quello di accertare i motivi del decesso, di fare chiarezza su questa tragica vicenda». Nessun riferimento alla droga trovata nell'alloggio, all'arresto di Pesenti Pigna per uso e detenzione [illegible] stupefacenti. Insomma, la verità su Stefania sembrerebbe essere legata al rapporto che il medico legale consegnerà al più presto alle autorità francesi.

A Rapallo, intanto, nessuno si pronuncia sui tempi per [illegible] rimpatrio della salma della ragazza e sulla data dei funerali. La famiglia, sconvolta dal dolore, si è chiusa in un assoluto silenzio.

[illegible] il giallo di Montecarlo ha scosso il Tigullio per la tragica fine di Stefania, la giornata di ieri ha visto allargarsi gli accertamenti anche alla Riviera di Ponente. Carillo Pesenti Pigna era un assiduo frequentatore di Ospedaletti, centro turistico tra Sanremo e Bordighera. In quella conosciuta come la città delle rose vive infatti la sua compagna, Inco Mayta Cremieux, 28 anni, l'ultima dei cinque figli di Enrico Cremieux, l'imprenditore commerciale sanremese che aveva legato al suo nome ad una lussuosa boutique. Una coppia felice, soprattutto perchè dall'unione, seguita alla separazione dell'industriale dalla bergamasca Liliana Guidetti, erano nati due bambini. Un maschio, che oggi ha due anni, e una bimba di 14 mesi. Carillo e Mayta sarebbero conosciuti anche a Rapallo, dove trascorrevano le vacanze a bordo degli yacht di famiglia e dove si sarebbero incontrati con Stefania Ruberto, poi diventata la baby-sitter dei piccoli nati dalla loro unione. Un incarico durato due anni e poi inspiegabilmente interrotto.

Un rapporto strano, comunque, quello tra Pesenti e la sua compagna. Il padre arrivava in Riviera, trascorreva qualche ora in famiglia, poi divideva il resto del suo tempo tra gli impegni di lavoro al timone dell'azienda di famiglia e le amicizie monegasche. Un menage che a prima vista potrebbe sembrare inusuale ma che si sarebbe invece basato su una reciproca fiducia. Per qualche tempo i due avevano vissuto insieme nel Principato ma poi Mayta Cre[illegible] aveva ritenuto più consono ai piccoli Pesenti il clima della villa di famiglia.

ALTRO [illegible] NELLE PAGINE NAZIONALI



Il residence dove è morta Stefania

Tragedia a Sestri Ponente, altro episodio in via Copernico

Ennesima lite con la moglie si spara al volto col fucile

GENOVA

Dopo anni di liti e discussioni, dopo l'ennesimo diverbio con la moglie, un pensionato di 56 anni si è tolto la vita, l'altra sera a Sestri Ponente, sparandosi al volto con il fucile da caccia, davanti alla donna. L'uomo è morto sul colpo, la moglie ha gridato e chiesto aiuto ai vicini, poi è svenuta ed è ricoverata in stato di choc all'ospedale di Sampierdarena.

La tragedia ha avuto come scenario la cucina di un appartamento di via Sant'Alberto, con ancora le tracce della cena appena consumata. Mario e la moglie Maura, sessantunenne, da tempo litigavano furiosamente, tanto che gli altri inquilini del palazzo erano al corrente dei dissapori. L'altra sera, alle 21,10, hanno sentito, alla fine della discussione a voce alta, un grido straziante. L'uomo aveva preso il fucile da caccia, regolarmente denunciato, e, tornato davanti alla moglie, si era sparato. Inutili i [illegible] da parte degli agenti di una volante e del personale del 118.

E' stata invece salvata una novantaduenne che, ieri mattina alle 8, stanca della sua faticosa solitudine, dicendo che voleva farla finita, ha dato fuoco a giornali e stracci nella sua casa di via Copernico. Ma dalla finestra aperta del bagno i vicini hanno visto il fumo e hanno sentito le grida dell'anziana. Gli agenti sono entrati proprio dalla finestra e, con i vigili del fuoco nel frattempo sopraggiunti, hanno spento le fiamme, affidando la novantaduenne al medico del 118. La pensionata ha accettato il ricovero in psichiatria, a San Martino. [a. p.]

[illegible]

Denunciata Pina dei vicoli

Un personaggio storico dei vicoli a luci rosse, ovvero un'ex prostituta di 71 anni, Giuseppina P., nota come la Pina, solito passare la giornata all'angolo di vico Angeli seduta su uno sgabello con accanto il fedele cane bianco, è stata denunciata per favoreggiamento e sfruttamen[illegible] della prostituzione. I poliziotti della sezione centro storico hanno verificato, con un appostamento mercoledì pomeriggio, che faceva usare un suo locale, una stanzetta con bagno, a extracomunitarie e clienti. Per 10 minuti, la Pina avrebbe intascato dal 5 al 10% della tariffa, ovvero dalle 5 alle 10 mila lire. Gli investigatori hanno sorpreso nella stanza, dotata degli accessori di routine, una giovane kossovara e un marocchino. Sempre nella zona gli agenti, all'alba, avevano scoperto un dormitorio in vico Lavagna: in un alloggio di una signora torinese affittato a un genovese vivevano invece 3 nigeriane a 550 mila lire. [a. p.]

Verrà inaugurata il 24 luglio sul Monte Ramaceto, a quota 700 metri

Una piscina per spegnere i roghi

Creata in mezzo ai boschi per rifornire gli elicotteri

ORERO

Gli elicotteri impegnati per lo spegnimento di incendi in Fontanabuona potranno rifornirsi da una piscina in [illegible] alla montagna. Viene inaugurata sabato prossimo, 24 luglio, sul Monte Ramaceto, a quota 700 metri, una grande [illegible] lunga una trentina di metri, larga la metà, di forma affusolata, collocata in mezzo ad [illegible] bosco verde [illegible] tanto di recinzione e spiazzo circostante. A prima vista sembra [illegible] piscina in posizione panoramica, [illegible] è nata per altri scopi.

Un imprenditore della [illegible] una cinquantina di anni fa [illegible] pensato di produrre energia elettrica installando piccole centrali alimentate a caduta d'acqua. La faccenda funzionò egregiamente fino al '60, quando con l'avvento dell'Enel tutto venne abbandonato.

Un elicottero nella lotta agli incendi

Con [illegible] pizzico di fantasia e molto lavoro, la Guardia forestale di Cicagna, le squadre di Volontari antincendio e dei cacciatori di Orero, Lorsica e Cicagna, hanno pensato di riutilizzare la vasca di alimentazione come serbatoio per gli elicotteri antincendio che possono così evitare il tragitto fino al mare per l'approvvigionamento. Un'opera resa funzionale grazie al puro volontariato e alla mano d'opera spontanea. «Una volta tanto la collaborazione delle cosiddette istituzioni è stata piena e sollecita - dice Gianfranco Arata, sindaco di Orero. Il risultato è la prima vasca antincendio in quota di tutta la provincia di Genova».

All'inaugurazione un elicottero effettuerà una prova dimostrativa di carico nella [illegible]. «Partecipano all'inaugurazione tutti coloro che amano la montagna - aggiunge Arata - coloro che sanno che la migliore salvaguardia è farla vivere». Poi aggiunge scherzosamente: «Speriamo che qualche top-model sia in cerca di un luogo insolito per presentare una nuova [illegible] di costumi [illegible] bagno». [g. vi.]

E l'assemblea straordinaria di Unicredit ha riavviato le operazioni sul capitale sospese dopo l'Opa

I tedeschi nella Carige, firmato l'accordo

La WestLB acquisirà una partecipazione pari al 4,96% del capitale

GENOVA

E' stato sottoscritto ieri l'accor[illegible] per l'ingresso in Carige della Westdeutsche Landesbank Girozentrale, maggiore istituzione creditizia tedesca di diritto pubblico e al quarto posto nell'ambito delle banche tedesche. La WestLB acquisirà una partecipazione pari al 4,96% del capitale sociale di Carige, corrispondente a circa [illegible] miliardi nominali, con un investimento di 156 miliardi. L'intesa è stata firmata da Fausto Cuocolo [illegible] Giovanni Bernoschi, presidente e direttore generale di Carige, e da Hans Henning Offen e Wolfgang Richter, vice presidente e direttore di WestLB.

La firma [illegible] ieri conclude la complesse operazione di au[illegible] di capitale, pari a complessivi 500 miliardi nominali, che ha consentito un significativo ampliamento dell'azionariato privato della Banca Carige. E' stato inoltre definito un accordo di cooperazione per la realizzazione di sinergie operative e lo sviluppo di aree [illegible]muni di business fra il gruppo Ban[illegible] Carige e il gruppo della WestLB, cui sono affiliate anche 149 Casse di Risparmio localizzate nello Stato del Nord Reno-Westfalia.

La cooperazione, aperta a contributi multilaterali e paneuropei, soprattutto fra Casse di Risparmio, riguarderà in una prima fase le aree dell'attività bancaria al dettaglio e dei pagamenti, in particolare i flussi commerciali e finanziari tra Italia e Germania, dei finanziamenti al commercio internazionale, della gestione del risparmi e dell'operatività [illegible] mercati dei capitali. Le due banche collaboreranno [illegible] per l'attività corrente sul mercato secondario, sia per l'organizzazione e la partecipazione ad emissioni azionarie o di titoli di debito.

Sempre ieri, a Genova, l'assemblea straordinaria di Unicredit ha riavviato le operazioni sul capitale sospese in seguito all'offerta pubblica sulla Comit ritirata il 26 [illegible] la fusione per incorporazione della Banca Popolare di Rieti e l'aumento di capitale per l'acquisizione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. [a. p.]

PIAGGIO

Arriva la Rolls Royce

La Piaggio Aero Industries di Genova, da poco tornata a maggioranza italiana, [illegible] firmato un protocollo di intesa con la «Rrtm» (Roll-Royce Turbomeca) per la costruzione di una serie di motori aeronautici. E' un prodotto interamente europeo. Il propulsore, concepito fin dalle prime fasi di progettazione per essere resistente alla corrosione salina, può equipaggiare contemporaneamente elicotteri per impiego su mare e su terra riducendo sensibilmente i costi per motori e parti meccaniche di riserva, che possono essere comuni. Inoltre permette la costante modernizzazione degli elicotteri senza interventi sulla loro struttura, aumentandone così nel tempo durata e prestazioni. Nei prossimi 10 anni, 600 elicotteri simili entreranno in servizio in Italia, Francia, Germania e Olanda. La Piaggio assicurerà manutenzione programmata e periodica usando gli stabilimenti di Genova e Finale Ligure.

Alassio, balli vietati nello storico locale del centro

La burocrazia spegne la musica al «Riviera»

ALASSIO

La burocrazia «uccide» il turismo e il divertimento. Succede ad Alassio dove la «Pasticceria Riviera», storico locale dove accantonati pasticcini e al the gli anziani, nei lunghi pomeriggi invernali, e gli stranieri nelle sere d'estate, potevano fare due giri di valzer. Non una discoteca, non un dancing ma un locale dove ascoltare musica dal vivo per una fascia d'età che non ama le r[illegible] dei locali da ballo. «Adesso la commissione di vigilanza ci ha imposto l'alt. Non abbiamo i requisiti di sicurezza nonostante quattro porte di uscita abbastanza larghe. Abbiamo chiesto una proroga per poter terminare la stagione ma ci è stato negato. Possiamo proseguire con i concertini, cosa che facciamo, [illegible] non far ballare», commentano i titolari. In loro difesa [illegible] intervenuti i commercianti di Borgo Barusso, la Confesercenti, l'Associazione albergatori. «Ad Alassio abbiamo già un grosso problema con l'ondata di sfratti che sta per abbattersi su bar e locali pubblici. Come sindacato abbiamo chiesto al governo una serie di interventi per poter limitare i danni e prorogare gli sfratti. Ci sono baristi che hanno speso centinaia di milioni per rifare i locali e o[illegible] si trovano nelle condizioni di essere in mezzo ad una strada», spiega Giuseppe Majellano, funzionario della Confesercenti.

Enrico Muntoliasi, presidente degli albergatori alassini, prende posizione sul «caso Riviera»: «E' assurdo che si vuda a chiudere uno dei pochi locali, se non l'unico, che offre divertimento ad un segmento importante e troppo spesso trascurato del nostro turismo. Gli operatori, gli amministratori fanno sforzi immani per dare una immagine turistica [illegible] Alassio e della Riviera e poi, in piena stagione, vengono applicate alla lettera, senza un minimo di discrezionalità, leggi giuste ma a volte troppo severe». Una posizione condivisa da molti operatori. [s. p.]

SPOTORNO

Incendio al luna park

Atto vandalico l'altra mattina a Spotorno. Ignoti hanno dato fuoco ad un gioco, il «castello gonfiabile», che era adiacente al luna park in via vecchia Aurelia. I danni provocati sono di circa 15 milioni. Il fatto è avvenuto alle 5,15. Sull'origine dolosa non ci [illegible] dubbi. I carabinieri di Spotorno hanno trovato infatti sul posto due bottiglie con all'interno dei [illegible] di liquido infiammabile. Il giocogonfiabile, una sorta di castello su [illegible] saltare, viene ogni [illegible] sgonfiato dopo l'uso. Ieri mattina uno dei responsabili del luna park, che riposava nelle roulotte, si è alzato intorno alle 5 per fare colazione. Tutto sembrava in ordine. Al suo rientro dal bar dopo circa [illegible] minuti si è accorto delle fiamme. Con un estintore il rogo è stato spento ma oramai era troppo tardi. Una delle tre parti del gonfiabile era già andata distrutta. Il materiale in plastica è stato sciolto in pochi minuti dall'calore. In mezzo alla plastica bruciata due bottiglie di vetro utilizzate dai piromani. I titolari del gioco (avevano l'assicurazione) hanno confermato ai carabinieri di non aver mai subito minacce. Sarebbe esclusa l'ipotesi dell'atto intimidatorio. Anche se è evidente che i presunti vandali devono aver preparato con una certa cura il loro gesto. [a. r.]

Avevano affittato due appartamenti. Denunciati anche i proprietari

Alassio, blitz contro i cinesi

Identificati trenta venditori clandestini

ALASSIO

Blitz all'alba della polizia in due appartamenti [illegible] periferia ove erano stipati [illegible] trentina di venditori abusivi cinesi e cingalesi. Metà [illegible] risultati privi di permesso di soggiorno ed avviati alla questura per il rimpatrio. L'operazione, preceduta da pazienti indagini, è scattata alle sette. Gli uomini [illegible] commissariato, agli ordini [illegible] dirigente Anna Maria De Rosa, sono intervenuti in due case, una [illegible] via Solferino ed un'altra in via Negbelli. L'intervento è stato appoggiato dall'elicottero della Polizia di stanza all'aeroporto di Villa[illegible]. A molti alassini, [illegible] svegliati dai volteggi dell'elicottero, è sembrato un blitz eccessivo, [illegible] la polizia ha fatto presente che l'elicottero serviva per avere la certezza che nessuno degli extracomunitari potesse darsi alla fuga da finestre [illegible] porte posteriori.

I tutori dell'ordine hanno comunque commentato che non si tratta di delinquenti ma di irregolari nel campo del commercio, specializzati nella vendita agli angoli della strada [illegible] dipinti, anelli, parei, costumi da bagno. Una attività che aveva da tempo provocato le proteste dei commercianti alassini. La polizia ha fatto anche rilevare che mancano, come la legge prevedrebbe, i centri di accoglienza.

Le indagini proseguono per risalire alle organizzazioni di «passeurs» che fanno valicare clandestinamente il confine agli extracomunitari. I proprietari degli appartamenti stanno incorrendo in sanzioni per [illegible] essa denuncia di stranieri ed altre illegalità. [r. sr.]

Era stato aggredito [illegible] Loano dal fratello

Di nuovo gravissime le condizioni di Gamba

LOANO

Sono nuovamente peggiorate le condizioni di Mario Gamba, il commerciante di Loano ferito in modo grave, con una accetta, dal fratello (tutt'ora in carcere) il 21 marzo scorso. Mario Gamba da 48 ore si trova nuovamente affidato alle cure dei rianimatori del Santa Corona. Da tempo era stato trasferito nel settore della riabilitazione dopo i primi mesi trascorsi sempre di terapie intensive. Sembra già fuori pericolo. Invece ci sono complicazioni che sembrano una conseguenza diretta del grave episodio avvenuto in primavera.

Quanto è accaduto a fine [illegible] nella villetta al confine fra Loano e Pietra Ligure è stato subito chiaro per gli inquirenti. Dopo l'ennesimo litigio Flaviano Gamba ha colpito con forza con una accetta il fratello e la cognata davanti ai nipoti. Per i carabinieri avrebbe agito [illegible] una certa freddezza visto che ha cercato di occultare l'accetta usata per aggredire. L'uomo si trova nel carcere Sant'Agostino. Fuori pericolo la cognata. Le cause del litigio sarebbero diverse. Da tempo, anche secondo alcuni testimoni, i rapporti fra fratelli erano logorati. Le liti, per futili motivi, non erano una novità. Nessuno però pensava [illegible] conseguenze tragiche. Fra le vittime indirette anche i figli di Mario Gamba. [a. r.]

Indagini discrete della polizia municipale di Cairo su un «Cd» a luci decisamente rosse

Le Veneri nude della Val Bormida

Scoperto un catalogo virtuale di «insospettabili»

[illegible]

CAIRO M.

In Val Bormida il sesso corre sul filo, anzi in «rete». Da tempo circolavano voci su una sorta di catalogo «virtuale» che ritraeva, in pose «artistiche», alcune delle più belle donne e ragazze della provincia.

Modelle, ma anche le classiche «insospettabili» - mogli integerrime, commercianti, commesse, casalinghe, studentesse - residenti in alcuni centri della Val Bormida e della Riviera. Immagini, decisamente esplicite, racchiuse in dischetti, appannaggio di un circuito molto ristretto e selezionato.

Ma quella che sembrava essere [illegible] una delle solite «leggende metropolitane», potrebbe rivelarsi una faccenda ben più seria e complessa, tanto che, a quanto pare, della cosa si sta occupando, da tempo, [illegible] nucleo di polizia giudiziaria della polizia municipale di Cairo.

E qui il condizionale è d'obbligo: da parte del comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, solo una serie di perentori «no comment» sgranati come un rosario che [illegible] ammette repliche.

Eppure c'è chi afferma che siano proprio i vigili ad occuparsi della vicenda, dopo essere venuti in possesso di certo materiale in maniera del tutto fortuita, sembra per la distrazione di uno dei «custodi» di alcuni di questi preziosi dischetti, incautamente dimenticati da qual[illegible] parte. Almeno, questa è la versione «della strada».

Per conferme ufficiali la porta è chiusa a doppia mandata e, nonostante l'aspetto in fondo boccacesco, [illegible] impossibile strappare ag[illegible] agenti persino la minima allusione o battuta.

Perchè il punto è proprio questo. [illegible] da un lato pare che tale rigoglioso «campionario» possa far parte di un circuito di scambi di coppie, magari collegato a qualche riviste specializzata, e quindi il tutto ricadrebbe esclusivamente nella sfera strettamente personale delle persone coinvolte, che diventerebbero, al massimo, i protagonisti di una pruriginosa storia degna dei più consueti stereotipi della provincia, dall'altro, tale ermetico riserbo fa presupporre che non si escludono altri risvolti.

Insomma, la possibilità che fra queste ipotetiche coppie libere possano essersi eventualmente infiltrate modelle [illegible] persone con obiettivi, e magari onorari, ben più materiali, è, probabilmente, [illegible] dalla ipotesi al vaglio.

E, anche se per ora è impossibile sapere se sui dischetti siano riportati, oltre le foto, anche eventuali messaggi, inserzioni, numeri telefonici o indirizzi, [illegible] sensazione è che, questa volta, le chiacchiere di paese abbiano toccato solo [illegible] punta dell'iceberg.

Svuotati pollai e cantine

[illegible] a Cairo caccia in azione i «ladri di galline»

CAIRO M. Ladri di polli in Val Bormida, e non solo per modo di dire. Insieme alle infiltrazioni della microcriminalità organizzata proveniente dal Basso Piemonte, agli specialisti delle «sparcate» nelle tabaccherie e bar, ai professionisti dei grandi furti su commissione, come nel caso dell'AZ di Cairo, ai ladri acrobati, che dopo Cengio l'altra notte hanno colpito anche a Carcare, in Val Bormida c'è anche chi apparentemente ruba «solo» per mangiare.

Non che sia un'attenuante, ma certo che il fenomeno risulta abbastanza anacronistico. Eppure, sono stati due gli episodi negli ultimi giorni, uno a Mallare, dove i ladri hanno fatto razzia di galline e conigli; l'altro a Cairo, dove i malviventi sono penetrati nella cantina di un caseggiato di Cairo Nuovo trafugando [illegible], olio d'oliva e bottiglie di conserva.

Anacronistico, certo, ma forse nemmeno troppo sorprendente per coloro che mettono in relazione gli episodi alla presenza di molte carovane [illegible] nomadi.

E non a caso, secondo indiscrezioni, le stesse forze dell'ordine [illegible] hanno escluso collegamenti fra la presenza degli zingari ed i furti compiuti da «ladri acrobati» l'altra settimana, in due appartamenti di via Arena, a Cengio e, la scorsa notte, in un alloggio di via Gaggioni, a Carcare.

Due furti «fotocopia»: in entrambi i casi i ladri si [illegible] arrampicati fino al terzo piano, sono penetrati negli appartamenti approfittando delle finestre aperte a causa del caldo, ed hanno agito indisturbati nonostante i proprietari fossero in casa, sebbene addormentati. A Cengio il bottino è stato [illegible] mila lire ed un telefonino. Circa 200 mila lire, il colpo di Carcare. [m. ca.]

In un bando europeo

La nuova Piaggio Aero in gara per gli elicotteri

FINALE L. Accordo internazionale importante per la nuova Piaggio Aero Industries. L'azienda è rientrata nel consorzio Rolls Royce-Turbomeca (Rtm). Si tratta di uno dei più prestigiosi consorzi mondiali per la costruzione di un gruppo di motori aeronautici. Si tratta del Rtm322, selezionato come motorizzazione primaria per il programma di sviluppo dell'elicottero Nato NH 90. E' un prodotto interamente europeo con due varianti. Una già operativa sugli elicotteri Eh101-Merlin della marina britannica e l'altra utilizzata dal Wah-64 Apache dell'esercito. Secondo i tecnici «il motore può essere resistente alla corrosione salina, può equipaggiare contemporaneamente elicotteri per impiego sul mare e su terra riducendo sensibilmente i costi per i motori e parti meccaniche di riserva». Un risparmio per le casse delle singole nazioni.

Alla Piaggio, tornata ad essere a maggioranza proprietaria italiana con la presidenza di Piero Ferrari di Maranello, provvedono, nei prossimi 10 anni, oltre [illegible] elicotteri di questo tipo che entreranno in servizio in Italia, Francia, Germania ed Olanda. L'azienda di Finale Ligure e Genova potrà garantire una parte rilevante della produzione «qualificandosi [illegible] su scala internazionale fra i principali attori del settore».

Negli stabilimenti della Piaggio sarà inoltre effettuata la manutenzione programmata. Questa «famiglia» di motori è prevista [illegible] produzione sino al 2002. La Rtm è una società posseduta congiuntamente da Rolls Royce, leader mondiale nella propulsione aerea e Turbomatica, controllata dalla francese Lebinal. Del consorzio fa parte anche la Bmw-Rolls Royce. [a. r.]

[illegible]

ALBENGA

Slavi condannati per furto Per uno: espatrio o cella

Due slavi di 18 anni hanno patteggiato un anno e mezzo per due furti in appartamento commessi ad Albenga il 9 giugno scorso. Un terzo complice ha patteggiato 2 anni, con la condizionale. Il giudice Princiotta ha stabilito l'espatrio immediato. [f. p.]

LOANO

Troppi concerti in piazza scatta un esposto

Musica troppo forte sul lungomare e in centro a Loano? Primo esposto della stagione da parte di un cittadino contro i quasi [illegible] concertini autorizzati dall'amministrazione comunale. [a. r.]

[illegible]

Furto milionario di occhiali in un negozio di ottica

Furto da 25 milioni [illegible] un negozio di ottica a Stellanello. I ladri, che [illegible] entrati nei locali forzando la porta [illegible] ingresso, hanno razziato occhiali da vista e da sole per un valore complessivo di 25 milioni. [r. ar.]

[illegible]

Uso dell'acqua potabile più severi i controlli

Saranno aumentati i controlli, dei vigili urbani e dei tecnici comunali su chi utilizza l'acqua per scopi non domestici. Il sindaco Gamba ha intenzione [illegible] far rispettare l'ordinanza contro gli sprechi. [m. ca.]

[illegible]

L'Enpa si dice estranea alla [illegible]

«Siamo estranei alla presunta cattura di 500 volatili e al loro trasferimento nel lago di Osiglia e ribadiamo la volontà di proseguire le operazioni di contenimento del numero delle anatre già avviata nell'oasi faunistica di Carcare». E' quanto affermano all'Enpa. [l. b.]

CITTA' DI ANDORA
ASSESSORATO AL COMMERCIO

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

SABATO 17 [illegible] DOMENICA 18 LUGLIO

PIAZZA S.MARIA

L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 16 Luglio 1999
SEGUE 39

YOGURT alberti ALBERTI

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera sono le donne del jazz a Rossana Casale, lunedì sera il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Alaggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito dal tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labouray (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo e una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Rossana Casale alla vecchia Darsena

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida cornice di Rossana Casale possono rendere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed a metà ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portivi di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi.

[p. p.]

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto nella corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

I appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontulla Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»

La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativo.

La sua storia si è già intrecciata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La luna» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lame», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Darde. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Santa Chiara e San Siro (secolo XVI) anonimo

COMUNE DI SANREMO
MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO
Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999
Orario
Navetta gratuita

STELLA CORTESIA LA STAMPA

3/99

[illegible]

***** Hotel Giusto**
Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

***** Hotel Aurora**
Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

[illegible]

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - Telef. 019/95902
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

[illegible]

***** Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante [illegible] menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti [illegible] pochi passi dal mare.

SPOTORNO

***** Hotel La Torre**
Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari.***
Associato Logis d'Italia.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, [illegible] - Telef. 019/95577
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, cunce, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

***** Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

***** Hotel Tirreno**
Via Genova, 10 - Telef. 019/990057
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623
2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

[illegible]

***** Hotel Miramare**
Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

[illegible]

****** Hotel Astoria**
Via Tesso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita [illegible] tranquilla [illegible] 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Uno stello in più per gli [illegible]otel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: [illegible] mattine alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA.

Albenga, grande successo per «Voci nuove per Mimì». Andrà in onda sabato e domenica su Skipper

Romina, la nuova star

E' la «regina» degli interpreti

Stefano Pezzini
ALBENGA

Peccato per la cattedrale [illegible] San Michele che, coperta dai ponteggi [illegible] lai teli per i lavori in [illegible] in vista del Giubileo, [illegible] ha potuto fare da suggestivo [illegible] Ma per il resto la quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» è stato un successo. Di pubblico e di critica. Ha vinto Romina Mognol, 23 anni, genovese, interprete di «Cercami», brano di Renato Zero. La sua interpretazione [illegible] lasciato tutti di stucco: una voce particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Al punto che Romina, capelli rasati e [illegible] pleto nero, ha portato a casa ben due premi su tre, quello della giuria (dopo un «testa a testa» con S[illegible] Falconi ed Elisa Ranucci) [illegible] quello della critica. La coppa [illegible] discografici è andata a Giovanna Zummo, 17 anni, piacentina.

La serata, organizzata dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione [illegible] il Comune, La Stampa [illegible] Radio [illegible] Ligure, è [illegible] presentata dai sempre bravi Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Tre [illegible] [illegible] spettacolo all'insegna della musica. Ha «rotto il ghiaccio» Dante Del Zanno, 30 anni, [illegible] Varallo Sesia in provincia di Vercelli. Ha cantato, con grinta e intonazione, «Oggi sono io» di Alex britti. Poi Samantha Giorni, [illegible] anni di Sinalunga, [illegible] provincia di Siena, che ha portato «Viverì» di Geraldina Trovato. Giovanna Zummo [illegible] «Sei tu» [illegible] Siria». Poi Mimmo Ventura, 30 anni, di Bitritto, Bari, che ha [illegible] «Spiagge» [illegible] Renato Zero. Daniele Tessoro, 19 anni, Cairo Montenotte, ha stupito [illegible] la sua interpretazione [illegible] «Ancora ancora» di Mina. Applausi per Daniele Ronda, appena 15 anni, di Fodenzano in provincia di Piacenza con «Vorrei». Altra quindicenne, [illegible] Malfitano di Licata (Agrigento), la concorrente che arrivava da più lontano. Propone la sua interpretazione di «In assenza di te» [illegible] Laura Pausini. Poi lei, Romina, straordinaria per originalità, personaggio della grande [illegible] [illegible] grande interpretazione, che propone un «Cercami» [illegible] ascoltata. Elisa Ranucci, 19 [illegible] ni di Colle Val d'Elsa, ha proposto «Une [illegible] già finita» di Geraldina Trovato poi l'ultimo della prima tranches, Thomas Di Girolamo, 30 anni, napoletano, «Con le mani» di Zucchero.

Poi gli ospiti. Si [illegible] [illegible] Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione dello [illegible] anno. Poi un gruppo storico: Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Mauro Sposito, Andrea Maddalone e Vittorio De Scalzi, ovvero «La storia [illegible] New Trolls». E [illegible] con «La carezza della sera», con [illegible] cielo» [illegible] tante altre indimenticabili melodie. Altri ospiti di prestigio, Franco Fasano, autore [illegible] di canzoni memorabili [illegible] «Ti lascerò», «regalami un sorriso», «Amor», Elena Catanco, rivelazione di Sanremo, Morena Marrini, finalista della «Canzone del secolo» [illegible] Canale [illegible].

Infine l'ultimo gruppo di partecipanti, tre giovani come Antonella Alfonso, 22 anni di car[illegible] sul [illegible]viglio che ha presentato «Io rivoglio la mia vita» [illegible] Lighea, Sara Falconi, 18 anni di Savona splendida interprete di «Come saprei» di Giorgia, Simone Donzelli, 18 anni di Poggibonsi che ha proposto «Oggi sono io» di Alex Britti. La serata volge al termine. E' il momento della premiazione e dei ringraziamenti. Sul palco salgono Francesco Patti, segretario generale del Comune di Albenga e Guido Della Bruna, product [illegible]ger de La Stampa. Le telecamere riprendono. Skipper di questa settimana sarà interamente dedicata alla manifestazione con un lungo special che andrà in onda sabato attorno alle 10,20 su Canale 7 e attorno alle 19 su TN4 con replica, alla domenica attorno alle 16, su Canale 7. La porte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Vela di Despini e Principi in collaborazione con Tommy Marinelli di Photo Express.

[illegible] alto Romina Mognol mentre ritira il premio, [illegible] il pubblico che ha assistito [illegible] [illegible] di Albenga, a fianco il direttore artistico Massimo Morini [illegible] Guido Della Bruna product manager de La Stampa, a destra i presentatori e le vallette, sotto la vincitrice del premio dei discografici Giovanna Zummo di Piacenza

I PARTECIPANTI

A sinistra dall'alto Ventura, Di Girolamo, Del Zanno, Malfitano, Alfonso, Donzelli

Dall'alto in basso Tessoro, Giorni, Ronda, Ranucci, Falconi

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [illegible] sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno [illegible] attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, [illegible] economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite [illegible] classificazione per [illegible] di persone, società, argomenti, luoghi, data [illegible] autori. L'appuntamento [illegible] l'informazione e con [illegible] mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana [illegible] notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
[illegible] Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
[illegible] Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon [illegible] La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

800-011850

www.lastampa.it

LA STAMPA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario luci accese anche la sera

Sino a fine luglio la struttura visitabile «by night»

GENOVA

Sino al 31 luglio l'Acquario di Genova è aperto sino alle 23,30 (ultimo ingresso 22). E' una delle novità dell'estate al Porto Antico che dopo essere diventato un punto di riferimento durante il giorno si accinge ad esserlo anche di sera. Con le sue 59 vasche espositive (ma più di cento sono quelle che servono all'ambientamento degli animali), 500 specie animali per un totale di 5 mila esemplari tra pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli ed invertebrati (senza contare le piante) l'Acquario di Genova è il più grande museo acquatico d'Europa. Tra le curiosità l'animale più piccolo è un ranocchietto (Mantella aurantiaca) lungo due centimetri. Tra le attrazioni la grande vasca tattile dove i visitatori possono interagire con gli ospiti, accarezzando i pesci e gli abitanti marini.

Il percorso tra le vasche genovesi, disposte su una superfice di 9 mila 700 metri quadrati, dura all'incirca 2 ore e mezza. All'interno delle vasche sono ricostruiti ambienti marini (da quelli tropicali a quelli artici, da quelli degli abissi a quelli mediterranei) capaci di far scoprire le bellezze della natura. Lo scopo della struttura non è solo quello turistico (ogni anno, comunque, transitano dall'Acquario quasi un milione e mezzo di visitatori) ma anche didattico e di salvaguardia ambientale.

Per i lettori de La Stampa, [illegible] ormai avviene da anni, la visita all'Acquario (gli orari sono dalle 9,30 alle 23,30 con ultimo ingresso alle 22) costa meno. Presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle casse si otterrà uno sconto di 2 mila lire e un ulteriori sconto di 3 mila lire sulla visita al Padiglione del Mare e della Navigazione. I ragazzi tra i 3 e 12 anni riceveranno inoltre un simpatico omaggio presentando il tagliando al «Gift shop» dell'Acquario. [s. p.]

15 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 [illegible] 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per [illegible] bambino dai 4 ai 12 anni [illegible] accompagnato [illegible] un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta [illegible] è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia [illegible] noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

SUL [illegible] ADULTI E [illegible]

COUPON VALIDO IL [illegible] 15 LUGLIO [illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL VENERDI' 16 LUGLIO [illegible]

IL LUNEDI' UTILIZZA [illegible] DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA [illegible]

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

GITE IN MARE DAL [illegible] DI [illegible]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare [illegible] cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

R[illegible] [illegible] in [illegible]

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

LA [illegible]

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/i

I coupon devono [illegible] inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via [illegible] 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata [illegible] classifica per [illegible] toria, [illegible] terrà [illegible] dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro l[illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnata ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, [illegible] al secondo e 30 al terzo.

Albissola Marina VENERDI' 16 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le [illegible] di VILLA [illegible]

(Proprietà [illegible] Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì, dalle 15 alle 19. I prezzi per le visite guidate sono 8000 (intero) e 6000 (ridotto). Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio della provincia di Savona e Imperia si avrà diritto ad [illegible] sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno a [illegible] 30 mila lire sulla sola [illegible]ata. La riduzione [illegible] è [illegible] con [illegible] promozioni. [illegible] sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ

1999 VILLA ORMOND

CORSO [illegible] INIZIO SPETTACOLO ORE 21.00

28 luglio
Lythium
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILLO
Lire 20.000

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zora YOUNG
GIANNA NANNINI
Lire 40.000

30 luglio
Claudio Giglio
QUINTORICO
DAVID SANCHEZ QUINTET
Lire 20.000

31 luglio
Bolero
BLUESOF
EDDIE FLOYD &
"Big Le Moore La Pour Band"
Lire [illegible]

27 luglio
Lola Marieri
TOM [illegible]
PAT METHENY TRIO
w / Larry Grenadier & Bill Stewart
Lire 40.000

SANREMO BLUES

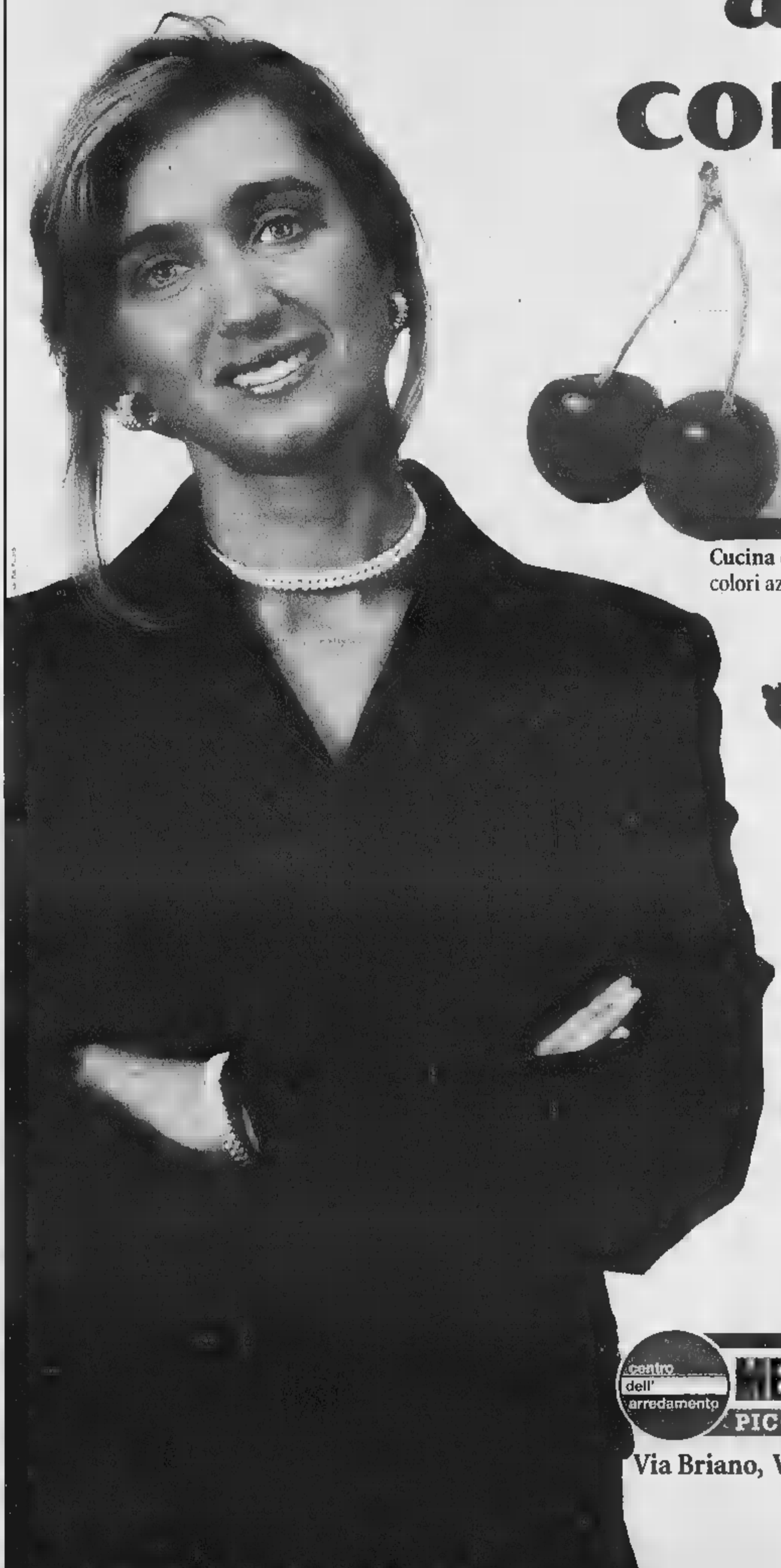
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: [illegible] OBE [illegible] 25 SANREMO
[illegible] 0184 575383 - FAX 0184 [illegible]

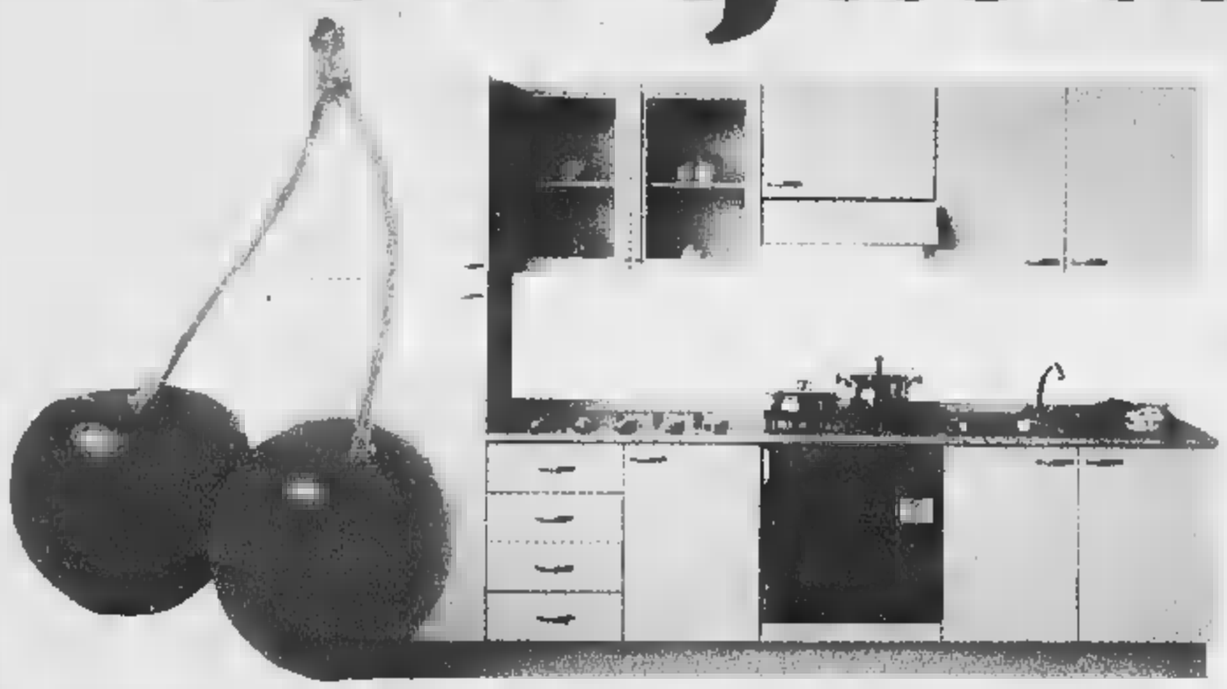
ABBONAMENTO 6 SERATE [illegible]

L'ORGANIZ[illegible] SI RISERVA [illegible] DI [illegible] E [illegible] RTISTI DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

Punto accoppo

Idee golose per arredare con gusto!





Cucina cm. 300 completa di elettrodomestici, disponibile nei colori azzurro, verdino, magnolia e giallo.

L.2.990.000

Crescono le soluzioni d'arredo, maturano fruttuose occasioni al Mercatone del Mobile della Liguria. Se per te è fondamentale che la qualità sia anche conveniente, se per te è importante poter scegliere tra tanti ■ tanti modelli, soluzioni e colori, vieni a trovarci. Scoprirai tutti i vantaggi che solo il nostro Gruppo può offrirti: i prezzi più bassi del mercato, prodotti certificati e garantiti, trasporto e montaggio gratuito, assistenza post-vendita, facilitazioni di pagamento e tutta la nostra esperienza per una progettazione su misura per ogni ambiente della tua casa. Ma anche un prezioso omaggio a sorpresa. Ti aspettiamo!

centro dell' arredamento

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA

PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.

Via Briano, Valleggia di Quiliano (SV) Tel. 019.884616/7/8

Aperto dal lunedì al sabato
8.30/12.00 ■ 15.30/19.30
Chiuso la domenica

Repliche della Tosse con Ulisse, i film all'aperto, parte a Riva Trigoso la sagra del Bagnun

Grande jazz a Sori con Giorgio Gaslini

Serata di flamenco a Porta Soprana di Genova

LA NOTTE

Flamenco al Porto Antico (e nel centro storico), Giorgio Gaslini alla rassegna jazz di Sori, musica underground in Via Petrarca e il cinema all'aperto fra gli appuntamenti della serata. A Cogoleto concerto del chitarrista Giangi Sainato, a Riva Trigoso vigilia della 41ª Sagra del Bagnun.

COGOLETO. Concerto del chitarrista Giangi Sainato, alle 21, nella Sala della Biblioteca Alessandro Manzoni, in Piazza della Chiesa. Sainato ha pubblicato un Cd che ha ottenuto un grande successo fra gli appassionati e i critici.

GENOVA. Serata di flamenco, in Via Ravecca, a Porta Soprana, promossa dall'associazione Culturale Genovese. Nuovo appuntamento con il Festival Musicale del Mediterraneo, questa sera alle 21,30, con danze, canti e musica dall'India con Kathak Bharata Natyam & Folk Dances e flamenco con i Fuego Flamenco. L'ingresso costa 15 mila lire.

In Via Petrarca (De Ferrari), la rassegna «Petrarca Notte» presenta questa sera alle 21,15, un grande tributo all'hard n'heavy anni Ottanta: la band underground dei Death or Glory, giunti al terzo posto nella rassegna «Versus 99». All'arena

Giorgio Gaslini si esibisce questa sera alla rassegna jazz di Sori

cinematografica estiva della Sciorba, alle 21, «Lo sottile linea rossa», di Terrence Malick, con Bon Chaplin, George Clooney, Nick Nolte. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto della Fiera del Mare, alle 21,30, «Soldi sporchi». Al cinema all'aperto del parco del Museo di Villa Croce, la rassegna Art & Movies di Carignano, presenta alle 21, «Cose molto cattive», di Peter Berg, con Cameron Diaz, Christian Slater.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, il Teatro della Tosse replica, alle 21,30, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?», testo e regia di Tonino Conte. I battelli per raggiungere la Diga Foranea sono in partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo del battello 8 mila lire.

SORI. Concerto jazz del Giorgio Gaslini Globo Quartet con la giovane cantante Titilayo Adedokum, alle 21,30, al Teatro all'aperto Ghio. Giorgio Gaslini al pianoforte si esibirà con Daniele Di Gregorio al vibrofono, Rob Donato al contrabbasso, Giampiero Prina alla batteria. Titilayo Adedokum, 26 anni, ha studiato canto lirico e negli anni scorsi è salita sul podio, terza classificata, al concorso di bellezza Miss America. Ingresso lire 18 mila.

RIVA TRIGOSO. Prima serata della 41 édizione della Sagra del Bagnun, deliziosa zuppetta di acciughe, pomodoro e galletta, che vivrà il suo momento clou domani sera la distribuzione gratuita di migliaia di porzioni. Questa sera, Giardini di Borgo Ponente, sarà di scena la Compagnia Burattini Clug e Mago Merlino. L'ingresso è libero. In via Brin mostra di pittura e presentazione dei prodotti della Val Petronio, Val Fontanabuona e Val d'Aveto. La Tigullio trasporti per l'occasione potenzia il servizio della linea da Chiavari a Riva Trigoso; 18,10-18,30-18,50-19,10-19,30-20-20,25-20,45. [m. b.]

Bruno Lauzi è a Cavi Borgo

Birra sulla passeggiata di Recco Festa della Cri, stand a Cicagna

DA VEDERE

Mostre d'arte, visite alla bella Chiesa di San Donato, feste patronali e musica irlandese in Valle Sturla, l'estate Lavagna il concerto serale di Bruno Lauzi nell'agenda di oggi nel capoluogo ligure e in provincia.

Liguria. Comincia oggi a Campo Ligure l'edizione 1999 del «Campo Festival», organizzato dal Comune e dalla locale Croce Rossa Italiana. In serata, alle 21,30, al Castello Spinola, concerto irlandese. Sempre nel centro della Valle Sturla, domenica alle 16,30, i turisti potranno usufruire dell'itinerario «Le valli del latte», con visite al Museo della Filigrana e ai laboratori. Castello Spinola, a una azienda zootecnica e ificio. Per informazioni telefonare al numero 010/921.055.

SORI. Festa della Madonna del Carmine serata danzante all'aperto.

Dalle alle 12 e dalle 15 alle 19 è possibile visitare la Chiesa di San Donato, in via San Donato, nel centro storico genovese, uno dei più felici esempi di arichitettura romanica a Genova. All'interno della Chiesa, costruita a cavallo tra il IX e il XII secolo e consacrata parrocchia dal 1143, sono conservate preziose opere di arte medievale e barocca. Alla Palazzina San Lorenzo, nel Porto Antico, proseguono fino a domenica 18 luglio le mostre «Strumentalia» e «Mediterranides» con strumenti musicali dal mondo e le immagini di quattro fotografi. Ingresso lire 5 mila.

A Palazzo Ducale, proseguono oggi con grande successo le visite alla mostra «Scoperta del mare», centoventi opere di pittori lombardi e una sezione dedicata a Carlo Carrà.

E' arrivato nella spiaggia di Sori il Bibliobus della Provincia di Genova, una grande biblioteca itinerante estiva che consente a tutti di ottenere gratuitamente libri in prestito, dietro la presentazione di un documento. Il pullmino-biblioteca del Centro sistema bibliotecario è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì.

Festa birra con spettacoli musicali e di intrattenimento sulla passeggiata a mare.

Prosegue oggi la festa della Croce Rossa che proseguirà fino a domenica, stand gastronomici, musica, spettacoli. Inaugurazione alle 19. In serata danze all'aperto.

Alla Galleria Cristina Busi è aperta la mostra «Dal segno al colore», opere di artisti di particolare interesse. Orario: 17-20. Alla Galleria Fluxia espone le sue opere l'artista chiavarese Oscar Piaggerella. Orario: 17-19,30.

Proseguono le iniziative estive a Lavagna dedicate ai turisti. In serata (21,30) a Cavi Borgo, recital di Bruno Lauzi. Ingresso libero.

La stagione nel Golfo dei Poeti si apre ufficialmente questa sera, alle 21, con il con dell' Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova tra le austere mura di «Maripermar», il centro della Marina militare per la sperimentazione dei materiali da guerra. [m. b.]

Lunedì sera in programma la prima manifestazione ufficiale in memoria del cantautore

L'omaggio di Genova a De Andrè

Sul palco la Ruggiero, Peppe Barra e i Mau Mau

GENOVA

Una notte d'estate di musica e canzoni al Porto Antico per ricordare Fabrizio De Andrè. Nella zona della città che lui amava di più e che aveva scelto per tornare ad abitare a Genova. E dove il Comune di Genova, prima che si accendano le luci sul palco, gli intitolerà una strada, la Via del Mare che fiancheggia l'Acquario, che diventerà, appunto, Via Fabrizio De Andrè.

Dopo l'omaggio di un mese fa, con tanti gruppi genovesi e il batterista della PFM Franz Di Cioccio, nella Piazza delle Feste, lunedì sera è in programma la prima manifestazione ufficiale in memoria del cantautore genovese.

Lo spettacolo - scenografia, luci, regia - sarà curato da Pepi Morgia, grande amico e collaboratore di Fabrizio De Andrè e si terrà al Teatro Piscina del Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone.

Alla serata, battezzata «Dolcenera», come la ballata contenuta nell'album che ci ha lasciato Fabrizio, «Anime salve», scritto a quattro mani con Ivano Fossati, parteciperanno molti artisti e il sindaco di Genova Giuseppe Pericu che parteciperà alla cerimonia di intitolazione della strada a Fabrizio.

Anche Antonella Ruggiero al concerto di lunedì sera in onore di De Andrè

Con Dori Ghezzi, Cristiano e Luvi De Andrè ci saranno, fra gli altri, Antonella Ruggiero, la cantante Danila Satragno, corista anche nell'ultimo tour di Fabrizio De Andrè, Peppe Barra, Antonio Infantino & I Tarantolati di Tricarico, i Mau Mau, Allan Taylor, Otello Profazio e molti altri artisti, tutti protanisti di una lunga «scaletta» che in queste ore sta definendo il promoter genovese Vincenzo Spera, organizzatore della serata.

«Dolcenera» non sarà comunque uno show fine a se stesso, bensì l'inizio di un progetto artistico e musicale che nel nome di Fabrizio De Andrè punta a gettare un ideale ponte genovese tutto il Mediterraneo, con la musica e quelle sonorità che proprio il cantautore genovese ci fece conoscere per primo, con il capolavoro di «Crêuza de ». Un progetto al quale, in futuro, dovrebbe dare un grosso contributo la «Fondazione Fabrizio De Andrè». E per favorirne la nascita del concerto di lunedì saranno tratti un Cd e un home-video che messi in vendita proprio per raccogliere i fondi necessari. «Dolcenera» sarà presentata da Paola Maugeri, lanciata dalla trasmissione «Night Express». L'ingresso è libero. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	38	78	22
	86	87	57	53	52
CAGLIARI	84	64	67	43	46
	74	72	49		44
FIRENZE	4	61	48	71	33
	102	82	79	47	43
	36	61	7	4	42
	67			49	46
MILANO	31	20			26
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	35	2	56
	99	88	76	55	54
PALERMO	99	48	16	48	
	85	83		53	50
ROMA	54	66	99	65	17
	73	71	56	48	44
	23	27	44	71	46
		43	42		39
		78		18	86
	1		60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui punta. Il gioco sia programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-60
15-33	15-3	15-36		15-87
15-38	15-72	15-19	15-63	
15-23	15-89		15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-86	15-73
15-18	15-30	15-90	15-83	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimana:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); 42 (3); 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

26-4	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	26-12	71-42	71-1
25-74	25-20		71-54	71-40
25-50	25-51		71-8	71-49
25-16		71-50	71-51	71-2
25-60		71-16	71-52	71-4
25-66		71-61	71-20	71-78
26-2		71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-61-81	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L.	81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50
2 combinazioni	90 - 10 - 33 - 35 - 58 - 39
L. 5600	21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 83
7 combinazioni	
	base
L.	- base fissa presa 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni	- varianti = 49 - 47 - 54 - 58 - 70 - 41 - 78 - 61

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Ambi**: numeri composti cifre uguali (11-22-33 .); **Ventibili**: coppie di numeri a "invertita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono con stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure**: numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decine**: ne sono di tipi: (usate nelle nostre tabelle) sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 486 di Davide e Liliana Miele, via Vinea 27, Candelo.

Nel porto antico le esibizioni degli artisti per «Mediterraneo»

Piace la notte dell'indipendenza

Kurdistan e Paesi Baschi al Festival musicale

GENOVA

Posteggi esauriti, bar e ristoranti affollati, gente sulle panchine o a passeggiare alla ricerca di un po' di fresco. Il Porto Antico in questa sera d'estate è indubbiamente la meta preferita dai genovesi rimasti in città.

Ci sono, del resto, anche spettacoli per tutti i gusti. A parte il cinema, a parte il pianobar, ci si può imbarcare per la diga foranea e assistere ad una rappresentazione dello spettacolo della Tosse su Odisseo; oppure, facendosi tentare dal mare, si può accedere al teatro accanto al Bigo dove è in corso di svolgimento l'ottava edizione del Festival Musicale del Mediterraneo.

Mercoledì sera lo spettacolo, intitolato «Notte dell'indipendenza» è stato ripartito fra due diverse realtà etniche, accomunate tuttavia dalla ferrea volontà di mantenere una propria identità e culturale: i Paesi baschi e il Kurdistan.

In rappresentanza dei primi il pubblico (non numerosissimo all'inizio, poi gradualmente cresciuto e alla fine ridottosi in maniera sensibile) ha potuto ascoltare Benat Achiary pagnato dal chitarrista Pedro Soler. Cantante di indubbio talento, Achiary ha una voce di straordinaria potenza e duttilità. Il suo canto è il risultato di esperienze diversificate, fuse insieme. C'è, chiaro, il riferimento, attraverso il flamenco, all'oriente (i lunghi melismi, i microintervalli, i preziosi arabeschi); ma c'è anche lirismo teso di gusto occidentale e una strepitosa tecnica nell'utilizzo di ogni risorsa della voce (i ribattuti, le risonanze, i declamati staccati). Achiary canta con tutto il corpo, con immediatezza emozioni e stati d'animo. Fra gli autori proposti, naturalmente, Garcia Lorca. Accanto a lui altri poeti, anche temi popolari, colti gusto dal cantante e dall'ottimo chitarrista, in un gioco interpretativo di efficace tensione emotiva.

Di livello decisamente inferiore, a dire il vero, la seconda parte che ha impegnato la cantante curda Nazè accompagnata dal gruppo Oriental Mood. Il tratto di un complesso nato in Danimarca che utilizza insieme strumenti di derivazione orientale e strumenti della nostra cultura. La mescolanza riflette pienamente lo spirito che ha animato le esecuzioni. Un ibrido alla ricerca di un difficile equilibrio fra le regole di una tradizione (rigidamente legata a formule ripetitive che quasi rimandano alla antica pratica dei greci) e le esigenze «commerciali» di un'operazione che ha rivelato, a tratti, uno spirito quasi . [r. l.]

Le artiste genovesi suonano domani sera nell'Abbazia dei Doria

Due pianiste a San Fruttuoso

Si esibiscono Paola Biondi e Debora Brunialti

CAMOGLI

I concerti all'abbazia di San Fruttuoso di Camogli, iniziati sabato il récital pianistico di Daniel Ligorio, giovane emergente musicista catalano, proseguono domani il concerto a quattro mani di due pianiste genovesi: Paola Biondi e Debora Brunialti.

La stagione di concerti è promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, Echi di Liguria, Regione, Comune di Camogli e Apt di Genova. Domani quindi un'ulteriore occasione per ascoltare musica con la M maiuscola nella suggestiva cornice della storica abbazia.

Paola Biondi e Debora Brunialti suonano sin dai primi anni di studi e nel 1982 hanno vinto il concorso internazionale «Città Stresa». sono diplomate al conservatorio Nicolò Paganini di Genova, sotto la guida di Lidia Baldecchi

L'Abbazia di San Fruttuoso

Arcuri e si sono poi perfezionate con Dario De Rosa e Alfons Konstaraky presso Mozarteum di Salisburgo. Domani sera daranno un saggio della loro preparazione e bravura guendo: Dolly di G. Fauré, Sinfonia in si minore di Debussy, Cinque pezzi infantili di Pannisi, Poulenc e Petite suite di Debussy.

Le due pianiste si sono esibite in Australia, Spagna, Romania e i diverse prestigiose sedi italiane come l'Accademia Chigiana Siena, le Serate Musicali Milano, la Giovine orchestra Genovese. Per assistere concerto è obbligatoria la prenotazione presso il Fai di Camogli, tel. 0185-77.27.03. I prezzi, escluso battello, sono: chiostro inferiore mila lire, chiostro superiore 30 mila. Per raggiungere l'abbazia: i battelli del Servizio marittimo del Tigullio partono da Rapallo alle 20, Santa Margherita 20,15, Portofino 20,30. I traghetti Golfo Paradiso partono dal Porto antico, molo Mandraccio, alle 19,30, arrivano a Recco alle 20,20 e a Camogli alle 20,30. [g. vi.]

Una nuova iniziativa

gratis all'Acquario

GENOVA. Nell'ambito dell'apertura straordinaria serale che andrà avanti per tutto il mese di luglio, l'ingresso l'Acquario di Genova, domani, a partire dalle 18,30, sarà completamente gratuito.

Con questa iniziativa, l'amministrazione dell'Acquario vuole offrire una nuova opportunità ai residenti e ai turisti per lanciuare anche tutte le altre iniziative serali nel Porto Antico. «Genova è una città che ha tanto da offrire - spiega Carla Sibilla, direttore marketing grande parco marino Ponte Spinola - sta conquistando uno spazio città turistica in questo senso l'Acquario ha fatto molto. Non possiamo, però, fermarci qui, il nostro vuole essere un gesto simbolico».

Gli orari dell'Acquario per il mese di luglio sono i seguenti: dal lunedì alla domenica alle 23,30, con ultimo ingresso alle 22. [m. b.]

Posillipo sconfitto, vittoria anche dei Ragazzi

Rari, terzo successo ai tricolori juniores

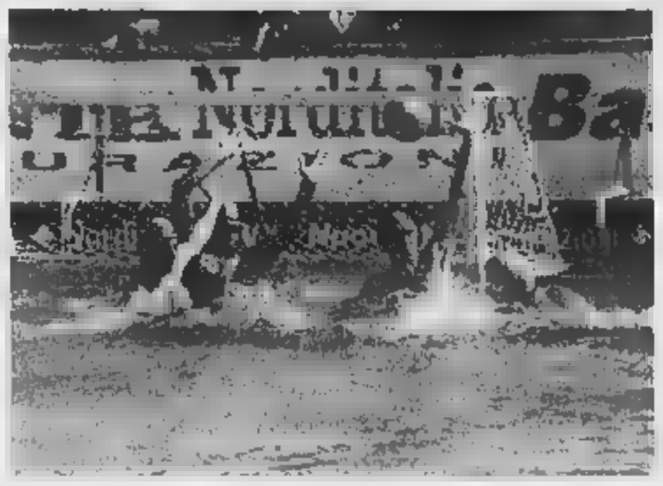
[illegible] Scartozzoni

RECCO

Athena Sa[illegible] da sola a punteggio pieno, come da copione. A sorpresa, infatti, ieri sera [illegible] Posillipo [illegible] superato dalla Florentia. Comunque, secondo le previsioni, dovrebbero essere queste due formazioni (Savo[illegible] e Posillipo) a giocarsi stasera [illegible] titolo juniores nello scontro diretto, con il possibile outsider Como.

Distanziate le altre formazioni, chiaramente di levatura inferiore, come i risultati netti della seconda giornata confermano. Nel turno mattutino, un allenamento e nulla più per i tredici di Mirko Vicevic contro la Florentia: 14-4 con parziali 5-1, 3-1, 3-0, 3-2, e senza pigiare neppure troppo sull'acceleratore. L'occasione per provare qualche schema utilizzato meno, o per giocare [illegible] pressing senza commettere fallo ma puntando esclusivamente sull'anticipo, [illegible] richiesto ad alta voce dalla panchina da Vicevic.

I frombolieri sono i soliti: da Nicche, al rientro dopo [illegible]r dovuto saltare per squalifica il match inaugurale contro la Lazio, a Felugo; dal portiere Pastorino sempre attento (ed un quattro metri parato) a Mistrangelo fino a Sanguineti, nel terzo tempo autore di una doppietta. Miglior marcatore savonese Felugo con 5; a seguire Mistrangelo con 4, Sanguineti e Nicche [illegible] 2, Olia [illegible] una rete.



Qui una mischia durante Savona-Florentia, sopra un'azione dife[illegible] dell'Athena

Nel pomeriggio, stesso copione contro la Canottieri: qualche errore di troppo al tiro, napoletani spronati a viva voce da Vincenzo D'Angelo e molto determinati, ma ugualmente successo per Pastorino e compagni. 8-5 (parziali 2-0, 2-2, 2-1 [illegible] 2) con subito Nicche (pregevole esecuzione) e Mistrangelo [illegible] chiarire chi è il più forte in vasca. Seconda frazione [illegible] il Savona meno pimpante, ma ugualmente in grado di mantenere le distanze [illegible] Nicche e Sanguineti replica il nazionale Seddio con una doppietta). Ter[illegible] tempo con [illegible] i biancorossi ad imporsi di misura: massimo vantaggio sul 6-2 grazie alle due segnature di Mistrangelo in neppure un minuto, poi accorcia la distanze Del Giudice su rigore.

Contestazioni [illegible] direttori di gara per un paio di episodi a penalizzare [illegible] Savona, in particolare una mancata uscita «rapida» dalla [illegible] di Del Giudice con mani protese in alto sul possibile tiro savonese.

Inizio di quarta frazione [illegible] la Canottieri che si porta a -2 con Starita. Matte tutto [illegible] tacer[illegible] Chiaramonti, con una rete dall'angolo [illegible] finalizzare a dovere una superiorità numerica. Poi ancora rigore per i napoletani, con Del Giudice che realizza nel sistema più facile (e difficile per un portiere): centrale sotto la traversa. La prima rete personale del savonese Parodi chiude la contesa, [illegible] Athena quindi a raccogliere [illegible] terzo successo. Posillipini che nell'incontro a seguire sono stati battuti di misura dalla Florentia (6-5 con parziali 4-2, 0-0, 0-2 e 2-1).

Altri risultati della giornata: in mattinata sorprendente sconfitta della Canottieri, molto ubulica, contro un Como invece scatenato, a provare quasi tutta la rosa che fra qualche settimana dovrà giocare le finali Allievi: 8-7 per i lariani con parziali 1-1, 3-2, 3-2 [illegible] 1-2. Poi Lazio-Posillipo 8-4 (1-1, 3-1, 3-1 e 1-1). Classifica: Savona p. 9; Posillipo 6; Como, Canottieri e Florentia 3 [illegible] Lazio 0 (Como e Lazio una partita in meno).

Oggi alla «Ferro» scenderà il sipario [illegible] altri due turni.

Programma: Posillipo-Canottieri alle 9,30; Lazio-Florentia alle 11; Como-Athena Savona alle 12, Lazio-Canottieri alle 18; Florentia-Como alle 19,30; Athena Savona-Posillipo alle 21.

Il favorevole momento del Savona è completato dalla qualific[illegible] della formazione Ragazzi guidata da Andrea Pisano: nel concentramento dei quarti, proprio a Savona, ieri sera ha battuto il Vigevano 21-4 guadagnandosi l'accesso alle semifinali di Nervi.

Torneo di pallanuoto tra piscine e mare

Rapallo gran sorpresa del Trofeo Cevasco

Il «Rauch» beffa anche le più forti e conquista una meritata finale

[illegible] Sanguineti

CAMOGLI

Si è conclusa mercoledì sera la parte «al coperto» del 1° Campionato di pallanuoto della Provincia di Genova-Trofeo Mario Cevasco organizzato dalla Rari Nantes Camogli per celebrare un «grande» della nostra waterpolo e dare nuovo impulso all'attività locale.

Infatti dopo un mese e mezzo di partite in piscina, le ultime due giornate, in programma lunedì e martedì prossimi, si disputeranno nell'avamporto di Camogli, con un tuffo nell'acqua salata e nelle vere origini della pallanuoto più antica e «vera».

Martedì sera alla Comunale di Sori, per il girone di consolazione che [illegible]segna dal settimo all'undicesimo posto, questi i risultati Chiavari-Quinto 11-10 (2-2 2-2 3-3 4-3) e Vallescrivia-Arenzano 9-9 (4-[illegible] 3-3 0-3 2-0). Per [illegible] girone [illegible] Sori-Mameli 17-9 (2-2 4-2 5-3 6-2).

C'erano circa trecento persone ad assistere agli incontri tra squadre di A2 e B della nostra regione. Meno pubblico ma più emozioni, mercoledì sera per le partite al Lido di Chiavari. Per [illegible] girone di consolazione Quinto-Vallescrivia 5-9 (1-4 1-2 1-1 3-2) e Chiavari-Lavagna 6-6 (1-1 3-0 1-2 1-3). Per il girone 1 Rapallo-Bogliasco 10-6 (2-4 5-1 1-1 2-0).

L'esperto Crovetto, «faro» del Rapallo

La vera sorpresa del torneo è il Rauch Rapallo, che non contento di essersi qualificato per la seconda fase alla grande nelle semifinali, ha strapazzato due squadre di categoria superiore. La settimana scorsa aveva sconfitto il Nervi, mercoledì si è ripetuto [illegible] un perentorio 10-6 sul Bogliasco, squadra peraltro ancora in lotta per salire in A1.

Nervosissimi i biancocelesti, subito in vantaggio ma colpiti dalla rimonta di Crovetto e compagni. Classifica del girone di consolazione: Vallescrivia p. 8, Chiavari [illegible], Lavagna 4, Quinto 3, Arenzano 1. Classifica del girone 1 di finale: Rapallo [illegible] 6 (qualificato per la finale); Nervi [illegible] Bogliasco 9 0. Camogli e Sori p. 3; Mameli 0.

PALLANUOTO

Complessi calcoli alla vigilia del turno conclusivo della «regular season» della A2

Bogliasco e Camogli, ultimo sogno

Se il Chiavari batte il Como, secondo posto ligure?

Non è detta l'ultima parola: da quando sono stati introdotti i playoff in A2, mai la Liguria aveva mancato di inviare almeno una rappresentante alle finali promozione.

Quest'anno c'è il concreto rischio, a meno che il Chiavari domani alle 19 al Lido non trovi uno scatto d'orgoglio e fermi il Como. La situazione richiede più [illegible] calcolo: i lariani hanno due punti di vantaggio (p. 40) sulla coppia Bogliasco-Camogli (p. 38), mentre il Como è ospite dei verdeblù di Marsili il Camogli ospiterà alla stessa ora a Recco la capolista Brescia (61) e il Bogliasco sarà allo Stadio per affrontare il Torino (20). Il Como arriva secondo e [illegible] allo spareggio contro l'Ortigia (prima girone Sud) [illegible] vince o pareggia, e se le rivali non riescono a vincere.

In caso di pareggio dei lariani e di vittoria delle due liguri, bisogna guardare agli scontri diretti: passerebbe il Bogliasco perché in vantaggio sia sul Como (10-10 e 13-11) che sul Camogli (10-9 e 6-6). Il Camogli è il più svantaggiato perché perde negli scontri diretti anche dal Como (10-13 e 10-10). Inoltre non è pensabile che il Brescia imbattuto (21 vittorie su 22 giornate) perda il primato a un passo dal traguardo: nella più benevola delle ipotesi potrebbe accontentarsi del pareggio come a Bogliasco pensando [illegible] playoff con [illegible] Paguros.

Invece il Bogliasco non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'opportunità di acciuffare tre [illegible] modi punti in [illegible] di un Torino che [illegible] ha più nulla da chiedere al torneo. Il pallino torna in mano alla grande delusa della stagione, il Chiavari (31). I verdeblù [illegible] giudizi di inizio torneo erano considerati gli «anti Brescia». L'infortunio a Milat (ernia alla schiena, potrebbe anche smettere [illegible] giocare) e una serie di malanni dei giocatori più importanti (frattura di un dito per Chiari, pubalgia per Parodi) hanno rallentato prima e fermato poi la marcia della squadra di Marsili.

A giudicare dalle partite del Trofeo Cevasco di martedì e mercoledì, la forma e il morale dei verdeblù sono tutt'altro che brillanti: hanno battuto a stento il Quinto [illegible] pareggiato con il Lavagna, due formazioni che in serie B hanno fatto bene ma [illegible] benissimo. Sarà molto importante controllare anche che le tre gare che interessano la [illegible] promozione inizino realmente [illegible] contemporanea: sabato scorso Como-Nervi aveva «un'inspiegabile» ritardo rispetto alle partite del Bogliasco e del Camogli. Le altre partite della ventiduesima e ultima giornata della regular season: Bergamo (21)-Plebiscito Padova (23), Nervi (22)-Imperia (4) e Sori (36)-Modena (24). [d. s.]

Averaimo, ormai ai playoff col Brescia

[illegible] B e [illegible] C conta solo la coda

Ora che tutto si è deciso in vetta i riflettori sono sulle pericolanti

Tutto da decidere in coda, uni[illegible] tema ancora interessante delle serie minori di pallanuoto: perché Rauch Rapallo in B e Anpi Frantoio Molassana in C han[illegible] già aritmeticamente conquistato il diritto [illegible] disputare le fasi finali per salire di categoria.

Ruentini che p[illegible] senza mezzi termini alla A2, a sostituire i «cugini» dell'Imperia retrocessi; genovesi che invece puntano a vari record, oltre alla promozione, ed il più prestigioso è rappresentato da chiudere l'anno agonistico [illegible] tutte vittorie.

[illegible] Penultimo della stagione, con [illegible] capolista Rauch Rapallo proiettata mentalmente sul concentramento finale a quattro, probabilmente a Roma (e con un paio di avversarie che si conoscono già, esattamente Snam Milano e Prato, più una formazione del centro-sud) per determinare [illegible] due promosse in A2.

I ragazzi di Diego Casagrande puntano comunque [illegible] chiudere il campionato con la massima serietà, anche perché nel turno finale dovranno ospitare gli spezzini del Marisport, squadra [illegible] lotta per non retrocedere. Domani [illegible] 17,30 ruentini attesi dalla trasferta [illegible] Voltri [illegible]tro la Mameli, avversaria insidiosa.

Lotta di coda con Marisport e Lerici che giocano in casa: i primi alle 16,30 alla «Moro» contro il Vallescrivia, i secondi alle 19,30 alla «Venere Azzurra» contro la Comer Lavagna. Fuori [illegible] terz'ultima in graduatoria, ma salva, Arenzano: alle 17,30 alla «Massa» contro il Quinto. Classifica: Rapallo [illegible] 31; Vallescrivia 23; Lavagna e Mameli 21; Quinto 19; Arenzano 13; Marisport 7; Lerici 6.

[illegible] Stesso discorso della serie maggiore: tutto sistemato in vetta (con Anpi Frantoio Molassana di Franco Lavoratori alla ricerca del tredicesimo [illegible] consecutivo), massima incertezza per stabilire l'ultima classificata che dovrà scendere in D.

La penultima di campionato non dovrebbe fare molta chiarezza, poiché le tre [illegible] coda devono affrontare avversarie di levatura superiore. Potrebbero decidere le diverse motivazioni, questo sì.

Il programma prevede: Sturla-Sestri Ponente alle 17 [illegible] Albaro; Molassana-Sori '90 alle 17,30 alla Sciorba; Ponte Carrega-Ponente Ligure alle 18,30 ad Albaro; Rapallo '97-Andrea Doria alle 19,30 al «Poggiolino». La classifica prima delle gare di domani: Molassana p. 36; Sestri Ponente 28; Andrea Doria 26; Ponte Carrega 14; Sturla 13; Ponente 9; Rapallo '97 e Nori '90 7. [g. a.]

CANOTTAGGIO

Il genovese nell'«otto» che ha vinto al Rotsee

Filippo Dodero nuova star del grande remo azzurro

Il 1999 sembra proprio l'anno d'oro del canottaggio ligure. Nelle regate del Rotsee, il lago di Lucerna in svizzera considerato l'Olimpo del remo internazionale, domenica [illegible] un genovese ha conquistato una vittoria storica. Filippo Dodero, figlio del presidente del comitato ligure della Federcanottaggio, che vogava in posto 3 nell'otto pesi leggeri di Italia 1, ha contribuito a sbaragliare la concorrenza. I suoi compagni erano Marco Paniccia, Bruno Pasqualini, Salvatore Messina, Lorenzo Bertini, Andrea Lupini, Stefano Fraquelli, Carlo Grande e il timoniere Aontonio Cirillo.

Un equipaggio scientificamente assemblato dai tecnici azzurri, C.t. Antonio La Mura in testa, molto giovane [illegible] già promettentissimo. I [illegible] canottieri sono stati scelti dopo [illegible] selezioni, [illegible] stati portati al centro tecnico di Sabaudia e hanno lavorato duris[illegible]. L'anno scorso ai Mondiali di Colonia il nostro armo dimostrò il suo enorme potenziale conquistando alla sua prima vera esperienza internazionale il bronzo, a 76 centesimi dai vincitori di Germania 1.

Domenica ha fatto ancor meglio dominando la finale del Rotsee in 5.46.65, lasciando il pur quotato Canada a quasi due secondi (5.48.18) e la Gran bretagna a quasi tre (5.49.29). [illegible] questo punto Dodero jr [illegible] i suoi compagni non possono più nascondersi [illegible] ai mondiali che si svolgeranno a S. Catharines in Canada tra un mese punteranno decisamente al gradino più [illegible]to del podio. A Lucerna c'erano in azzurro altri due liguri: a bordo di barche appena «formate» Ivo Venturini dell'Elpis in coppia con Serena (S.C. Firenze) si è piazzato 5° nel due di coppia, ed Erika Spinello capovoga del 4 di coppia femminile si [illegible] piazzata nona. [d. s.]

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita ■ 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando ■ 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso ■ Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

*Con addebito di collegamento a carico del chiamante. **Ad esclusione delle chiamate [illegible] (costo fino al 31/10/1999).

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA - FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. [redacted]

Corso di Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà [redacted] di Mondovì [redacted] progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi [redacted] ricerca [redacted] "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia". Gli studenti, per arricchire la loro preparazione, hanno la possibilità di usufruire delle borse europee per periodi di studio all'estero.

[redacted] in Ingegneria (1° [redacted] 2° anno)

La [redacted] della [redacted] di Mondovì per i primi due anni [redacted] corsi [redacted] Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato [redacted] esercitazioni [redacted] laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative [redacted] un allievo ingegnere. L'ottima preparazione che [redacted] può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi [redacted] Torino senza problemi di inserimento.

[redacted] [redacted] [redacted] studi in Ingegneria [redacted]

Il percorso [redacted] questo nuovo [redacted] di studi prevede due livelli: il primo, di durata triennale, porta [redacted] conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, di durata biennale, [redacted] un [redacted] cessivo definito di "secondo livello".
Il titolo di primo livello si articola in due percorsi formativi con larghe [redacted] comuni: il primo corrisponde [redacted] diploma Universitario in Ingegneria Meccanica. Il secondo, che prevede [redacted] maggior approfondimento degli aspetti teorici [redacted] diverse discipline ingegneristiche, dovrà essere seguito dagli allievi in7tenzionati a proseguire gli studi universitari per il conseguimento [redacted] titolo [redacted] secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare e Meccanizzazione [redacted] Macchine Agricole, previste solo per la sede [redacted] Mondovì.

Diploma [redacted] in Ingegneria [redacted]

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante [redacted] "Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica", [redacted] l'obiettivo [redacted] formare [redacted] tecnico [redacted] [redacted] preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato [redacted] con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema [redacted] è quello [redacted] progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati [redacted] Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria [redacted] [redacted] esigenze del mondo [redacted] lavoro a scala europea, prevedendo anche [redacted] periodo [redacted] tirocinio. Il ricco contenuto professionalizzante [redacted] [redacted] e le esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati nelle aziende.

Corso in Ingegneria [redacted] - [redacted] Agroalimentare

Il [redacted] si prefigge [redacted] formare [redacted] [redacted] con competenze proprie del [redacted] Meccanico, la [redacted] preparazione [redacted] arricchita dai fondamenti culturali [redacted] settore agroalimentare.
Questa nuova figura va [redacted] colmare [redacted] lacuna [redacted] panorama formativo nazionale rispondendo [redacted] una precisa richiesta [redacted] mondo industriale, ed in particolare di quello piemontese, dove operano [redacted] industrie del settore.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione [redacted] Macchine Agricole

La nuova figura professionale [redacted] questo corso, partendo da solide conoscenze [redacted] base dell'ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga [redacted] grado [redacted] operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Questa figura dovrà essere un ingegnere [redacted] capacità [redacted] progettazione e di sviluppo della produzione e di innovazione [redacted] impianti, macchine [redacted] processi.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa [redacted]

Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede [redacted] Mondovì un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, [redacted] nella [redacted] dell'Institut Universitaire [redacted] Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie [redacted] [redacted] Production, riconosciuto [redacted] Italia [redacted] diploma in Ingegneria Logistica e [redacted] Produzione.
L'obiettivo [redacted] questo diploma [redacted] quello [redacted] formare [redacted] tecnico in grado di inserirsi [redacted] livello medio-alto [redacted] [redacted] azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire [redacted] razionalizzare i processi pro- [redacted] e [redacted] [redacted] servizi. [redacted] gli insegnamenti [redacted] tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi [redacted] previsto un periodo [redacted] immersione linguistica.
[redacted] [redacted] italiani [redacted] iscritti [redacted] Politecnico di Torino sia che frequentino il corso di diploma [redacted] Ingegneria Meccanica [redacted] Mondovì che quello in Ingénierie [redacted] [redacted] Production [redacted] Sophia Antipolis - sito di Valbonne.
Per gli studenti che [redacted] [redacted] al Diploma [redacted] Ingegneria Logistica [redacted] [redacted] produzione sono previste delle borse [redacted] studio da assegnarsi in base al risultato [redacted] test di Ingresso.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio [redacted] il 3 Settembre [redacted]
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:
consultare la Giuda all'Orientamento [redacted] sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

RCS Diffusion

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Il flirt più interessante dell'estate anche La Stampa Nice-Matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in [redacted] nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: [redacted] dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e [redacted] soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, il guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Paolo Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri e Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale varerà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 8 casi, 6 quali appena 15 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinetta dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

PRENOTAZIONI ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, però, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 8 presenterà anche il suo nuovo logo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Pochi infermieri mancano all'ospedale riduce i posti

AOSTA. La carenza di infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico della regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» ai posti letto: 40 in meno nella sola Ortopedia del capoluogo. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 28 dei 40 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da assumere 6 mesi e con contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Galleria della Serra chiusa fino a Natale

BIELLA. Slitta a Natale la riapertura della galleria delle Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga da Milano smerciata nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «Le Bianche») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

Vacanze sicure», consigli per bagnanti e diportisti

«Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci regole per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carne scaduta. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a causa del ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 2 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Dei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quanta tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenaarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di «carrè di maiale», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 6 giugno.

«Per il solo Sogema, siamo nell'ordine di 40 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 16 mila abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunché» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a dispetto dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

ARRESTATO A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. «Sono ricercato, è brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di 35 anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, era per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo con un coltello. Quando è scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Il lupo italiano è nuovo a Bosia

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la sua richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di un branco di cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, arriva dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 20) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno esibizioni e incontro con il pubblico.

Un nuovo elisoccorso

ALESSANDRIA. Un elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un verricello, un Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate sono state quasi 23 mila.

Doppie firme per interrogati i due

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza delle Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onore di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua breve/lunga esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, sarà stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto la mano alla consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Ciò perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Astenuti» hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzi». E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio è beccato la seconda volta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «richiamare» al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti. Poi arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Le pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che sostengono i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza per Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewenbe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

Borgosesia dichiara guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe avere una soluzione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Diventa svizzero l'oleificio Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

Quattro bellici recuperati dai sub nel Lago Maggiore

VERBANIA. Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 8 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto di costa fu bombardato nel corso della lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, con i sommozzatori di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili di mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime settimane verranno disinnescati.

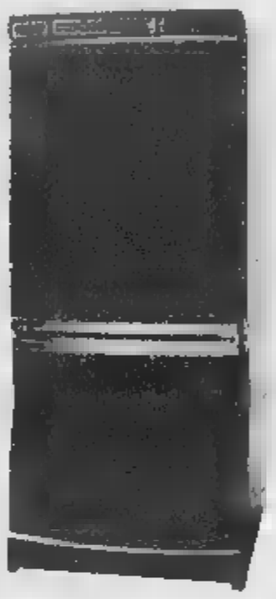
castellino

FINALMENTE LA ROTTAMAZIONE

DA OGGI IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO VALE FINO A L. 200.000

FINANZIAMO IL TUO NUOVO ELETTRODOMESTICO IN 10 COMODE RATE A INTERESSI 0%

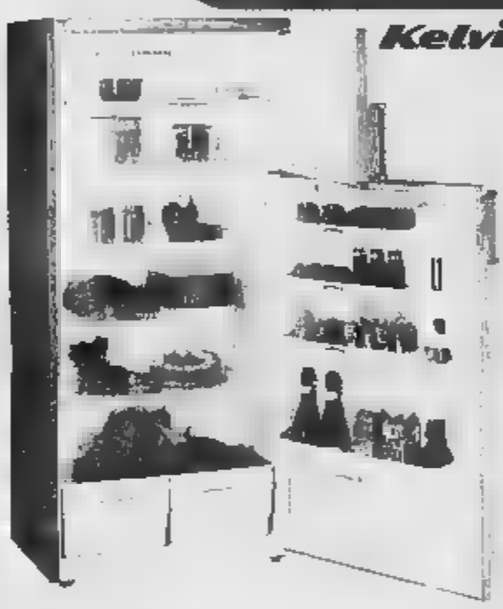
ALCUNI ESEMPI:



iar

KB 27/1 color
- Combinato con capacità totale di 245 litri
- Termostato regolabile
- Porte reversibili
- Capacità di congelamento di 3kg/24h
- Sbrinamento automatico.

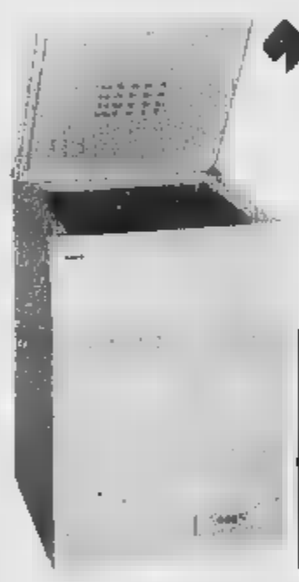
L. 790.000 –
L. 140.000 =
Ns. rottamazione
650.000
10 rate da L. 65.000



Kelvinator

K33 COLOR
- Frigorifero doppia porta - Maniglia attiva
- Capacità totale di 330 litri
- 1 compressore
- Capacità di congelamento di 5,5kg/24h
- Estetica bombata.

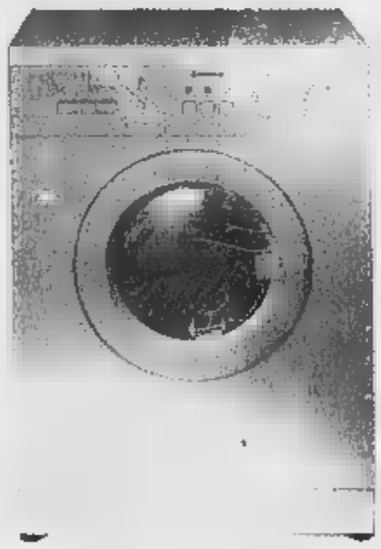
L. 960.000 –
L. 140.000 =
Ns. rottamazione
820.000
10 [illegible] L. [illegible]



indesit

GCO 110
- Congelatore orizzontale con capacità totale di 107 litri
- Capacità di congelamento di 6kg/24h
- Congelamento rapido.

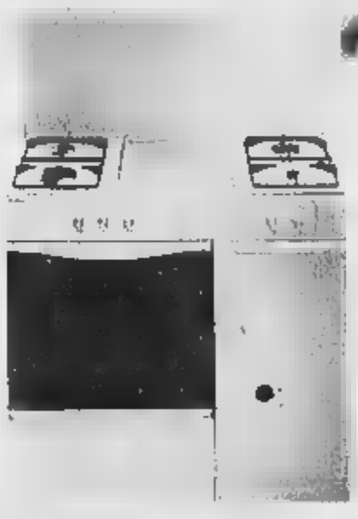
L. 380.000 –
L. 60.000 =
Ns. rottamazione
320.000
10 rate [illegible] L. 32.000



ARISTON

AF 554 TX
- Lavatrice con capacità di lavaggio di 5kg
- Centrifuga 400 giri
- Vasca inox
- Termostato regolabile
- Tasto 1/2 carica ed esclusione centrifuga

L. 640.000 –
L. 100.000 =
Ns. rottamazione
540.000
10 rate da L. 54.000



[illegible]

KG 9400 WG / I
- Cucina 4 fuochi gas
- Forno a gas con valvola di sicurezza
- Vano portabombola
- Doppio vetro porta forno.

L. 500.000 –
L. 100.000 =
Ns. rottamazione
400.000
10 rate da L. 40.000

SU TUTTE LE [illegible] MARCHE E ULTIME NOVITÀ
FINO AL 14 AGOSTO

È UNA INIZIATIVA CASTELLINO IN ACCORDO CON LE CASE COSTRUTTRICI

PER POTER USUFRUIRE [illegible] È SUFFICIENTE DIMOSTRARE IL POSSESSO DI UN VECCHIO ELETTRODOMESTICO. PER [illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL [illegible] DI VENDITA.

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 AGOSTO E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA. TAN 0% - TAEG 0%

castellino
[illegible] - VIA [illegible], 44
TEL. 0183 293517

castellino Gross
SANREMO - C.SO MAZZINI, 501
TEL. 0184 [illegible]

castellino
[illegible] - VIA ROMA, [illegible]
TEL. 0184 501473

Museo dell'Olivo
Via Cascine, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario: 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì Tel. 0183 295762

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 10 Luglio 1999 — n. 35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.55

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

Pontedassio: operazione da 40 miliardi. Al lavoro uno stuolo di consulenti

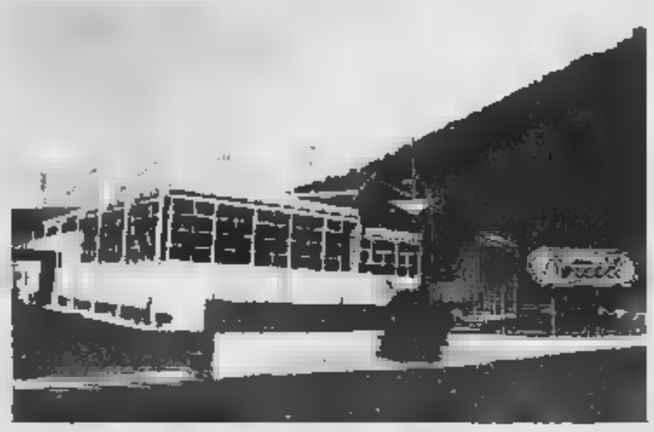
Borelli, si tratta la vendita

Interessamento di una società elvetica

Maurizio Vezzaro
PONTEDASSIO

L'oleificio Borelli sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana sono in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente quota delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» con sede a Zug, capoluogo dell'omonimo cantone svizzero, cittadina di 21 mila abitanti a cavallo tra Lucerna e Zurigo. La «VUBRA.AG» si occupa da oltre trent'anni di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo, ma più svolge funzioni di assistenza promozionale e marketing.

Diversi consulenti, nomi noti nell'ambiente dei commercialisti, stanno affiancando nella delicata fase della trattativa l'amministratore delegato della Borelli Giuseppe Cipolla, 51 anni, padre-padrone dell'azienda che dà lavoro a circa 130 persone, nonchè presidente dell'Imperia calcio. La cifra base su cui si discute per venire a un accordo è di quaranta miliardi. Una somma molto inferiore rispetto al fatturato annuale dell'azienda (300 miliardi) e che potrebbe far pensare a un momento di difficoltà legato alla liquidità e a una pesante esposizione nei confronti degli istituti di credito. Interpellata nei giorni scorsi, la dirigenza della Borelli non ha voluto commentare l'operazione, mentre la conferma dell'interessamento della compagnia svizzera è data dagli stessi responsabili della «VUBRA.AG». Che spiegano come sia nata l'idea dell'acquisizione: «Lavoravamo da tempo con la Borelli. Avevamo fatto una prima ordinazione di dieci milioni di lattine di olio di mais da otto etti ciascuna. In seguito abbiamo chiesto altro prodotto, per una spesa di miliardi. Da Pontedassio ci hanno risposto di non poter evadere l'ordine. Allora si è pensato a un altro tipo di richiesta: ci siamo fatti avanti per ottenere una fetta del capitale sociale».


Sulla Borelli si è accesa l'attenzione di una società di trading elvetica

Alla «VUBRA.AG» si servono di concetti diretti, con la sicurezza di chi si sente di avere un piede in azienda: «La sorte dei lavoratori? Mettiamo da parte subito equivoci o timori: abbiamo estrema fiducia nel potenziale Borelli. La parte relativa alla produzione è un settore che funziona, lo toccheremo. Casomai interverremo sulla conduzione del Gruppo. Chi ha mostrato pecche nella gestione delle risorse dovrà farsi da parte».

L'oleificio Borelli è una società per azioni (la forma giuridica attuale venne ufficializzata il 18 maggio '84), con capitale sociale di 14 miliardi. L'elenco dei titolari di quote comprende anche due finanziarie: una è la Caravella Spa tra i cui soci figurano Giorgio Novaro, Enzo Anfossi, di Diano, lo stesso Cipolla, la Mediterranea Alimentari Srl (sede a Oneglia in piazza Dante 8, stabilimento a Pieve di Teco: di questa società è a sua volta amministratore unico Cipolla). L'attività di vendita per corrispondenza di olio di oliva e di semi, e di prodotti preconfezionati, era iniziata il 23 marzo 1977, mentre, dal 31 marzo '84, la società, a seguito di incorporazione, può usare il marchio dell'oleificio Paolo Ughes.

Polverone sulla sanità imperiese

L'Asl denuncia la Cisas anche per diffamazione

Il direttore Grasso: «Basta interessi trasversali, difendiamo il malato»

Roberto Basso
SANREMO

L'Asl ha presentato una denuncia per diffamazione nei confronti della Cisas, la Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi. Tutto nasce da un esposto presentato in precedenza alla Procura di Imperia, alla Guardia di finanza, al prefetto, all'assessore alla Sanità della Regione e alla Corte dei Conti dalla segreteria provinciale Cisas, a firma Chiarito Bianchi, dove si parla di «una certa gestione allegra da tempo in atto presso la Asl imperiese e più precisamente presso la divisione di Ortopedia». La Cisas, che rappresenta uno dei 23 sindacati che operano dentro l'Usl imperiese, ha allegato materiale Asl «messo una mattina da mani ignote nella cassetta delle lettere» del sindacato.

Luciano Grasso, direttore generale Asl, ha detto: «Ci troviamo di fronte ad un'azione incredibile e pericolosa. Non solo respingo qualsiasi accusa e sospetto, ma attraverso la denuncia contro la Cisas proviamo, senza ombra di dubbio, di trovarci di fronte ad una imboscata contro l'attuale sistema sanitario provinciale. Alla Procura siamo noi a chiedere che si scopra tutta la verità e si punisca, come legge vuole, chi ha provocato questo assurdo clima di terrorismo e si impediscano in futuro simili o altre iniziative ancora più pericolose. Una cosa è certa: chi si illude usando metodi sciacalleschi, diffamatori, totalmente falsi di riportare il vecchio, l'inefficenza e interessi trasversali dentro l'Asl a scapito di professionalità, di una medicina moderna, di più larghe garanzie al malato, di trasparenza e di maggior tutela della salute del cittadino, si sbaglia di grosso».

Al polverone in atto non sarebbe estraneo il licenziamento per scarso rendimento da Ortopedia del prof. Alonzo e l'arrivo del dott. Lagorio.

Due donne denunciano: «Colpa dei padroni»

Imperia, altri cani sono uccisi dal caldo

IMPERIA

Legambiente l'ha appena inserita fra le dieci città italiane «a quattro zampe», cioè fra le più impegnate nella difesa degli animali. Secondo altri, però, Imperia lascerebbe molto a desiderare. Pochi giorni dopo la morte di due rottweiler «dimenticati» in macchina a Ventimiglia da un francese, altre segnalazioni arrivano proprio dal capoluogo. E puntano l'indice contro chi ha lasciato morire la cagnetta Cloe, uccisa dal caldo sempre nel bauletto un'auto, a Tequila, stroncata dalla sete su un terrazzo.

Dice Ombretta Bellocchi, commissario di Oneglia: «In questi giorni di estate torrida, in città, sono "scomparsi" due cani, morti di vecchiaia, bensì per mano dei padroni: dimenticato nel bagagliaio, l'altro abbandonato sul terrazzino di casa, senza acqua nè cibo. Ho implorato, rendendomi antipatica, chi ha visto e sentito di farsi avanti, di denunciare i colpevoli, attualmente punibili penalmente. Tutto inutile. Anche a Imperia, chiunque è pronto a giudicare e condannare, evitando poi di assumersi responsabilità quando Mi permetto di chiedere ai nuovi amministratori di istituire nuovamente l'ufficio per la tutela degli animali, affinchè anche i più deboli possano sentirsi appoggiati e aiutati».

Le fa eco Raffaella Romano, insegnante: «Chi è la bestia? E chi l'uomo? Vorrei sapere cosa pensa nel sentire questa domanda, che accompagna le pubblicità televisive e radiofoniche contro le crudeltà agli animali, quel signore di Imperia che, per una distrazione a causa del troppo lavoro, ha lasciato che la propria cagnetta morisse di sete nella sua auto. Vorrei sapere se proprio lui, che esercita la professione "somministratore di alimenti e bevande", non provi un po' di vergogna per non avere ricordato di assicurarsi che la cagnolina avesse una ciotola d'acqua a disposizione». [e. f.]

E' di Sanremo, si chiama Inca Mayta Cremieux e abita a Ospedaletti con due figli avuti dall'industriale

La compagna di Pesenti Pigna vive in Riviera

Giallo della baby sitter: ieri a Montecarlo l'autopsia della ragazza

Giulio
OSPEDALETTI

Carillo Pesenti Pigna, il magnate delle cartiere al centro del «giallo» di Montecarlo, arrestato per detenzione di stupefacenti e trovato l'ex baby-sitter di famiglia morta in era un assiduo frequentatore della Riviera. Ospedaletti, era delle nel Ponente. Nella città delle vive infatti la compagna, Inca Mayta Cremieux, 28 anni, l'ultima dei cinque figli di Enrico Cremieux, l'imprenditore commerciale sanremese che legato al nome ad una lussuosa boutique di via Matteotti. Una coppia felice, soprattutto perchè dall'unione, seguita alla separazione dell'industriale dalla bergamasca Liliana Guidetti, erano nati due bambini. Un maschio, che oggi ha due anni, e una bimba di 14 mesi.

Il padre arrivava, trascorreva qualche ora in famiglia, poi divideva il resto del suo tempo tra gli impegni di lavoro alla guida dell'azienda e le amicizie monegasche. Un menage che a prima vista potrebbe sembrare strano, inusuale, ma che era basato su una reciproca fiducia. Per qualche tempo i due avevano vissuto insieme nel Principato ma poi Mayta Cremieux aveva ritenuto più consono ai piccoli Pesenti il clima della villa di famiglia ad Ospedaletti, «Gli Ulivi», affacciata sul circuito, lontano dalla mondanità e tra discrezione e tranquillità.

L'ingresso del «Montecarlo Star» il residence dove è stata trovata la baby sitter morta

«Tra i due nessun problema - confida un protavoce della famiglia - anzi, Mayta è stata una delle persone che Carillo ha chiesto di vedere dal momento del suo arresto. Gli avvocati non l'hanno però ritenuto opportuno per il ruolo che la compagna potrebbe avere come testimone». Tra Carillo e Mayta, anche la famiglia non ne parla, ci sarebbero comunque stati alcuni momenti difficili, screzi, ma tutto sarebbe stato ricomposto senza traumi e rotture. La compagna e i figli di Pesenti si trovano attualmente in una località imprecisata del comprensorio di Ospedaletti. La villa di famiglia è infatti in ristrutturazione. E' impossibile raggiungerli.

E se da una parte la famiglia Cremieux è sconvolta per l'arresto dell'industriale accusato di uso e detenzione di stupefacenti (modiche quantità continuano a ripetere le autorità monegasche), dall'altra le indagini continuano, sia sul fronte della droga trovata nell'alloggio al «Montecarlo Star» di boulevard Louis II sia per accertare le cause della morte di Stefania Ruberto, 22 anni, l'ex baby-sitter dei piccoli Pesenti Pigna-Cremieux trovata morta nel lussuoso appartamento.

L'autopsia è iniziata ieri pomeriggio alle 15,30, su disposizione del giudice istruttore. «Non sappiamo ancora nulla» - ha detto ieri sera l'avvocato Silvio Romanelli, che tutela la posizione della famiglia di Rapallo - un riserbo doverso per le indagini anche se non capiamo l'irrigidimento delle autorità che hanno impedito fino a questo momento ai Ruberto di poter vedere la figlia». E i rapporti tra i due? «Amicizia e lavoro - prosegue il legale - il mio compito, comunque, è quello di accertare solo i motivi del decesso, di fare chiarezza su questa tragica vicenda». All'esito dell'esame del medico legale sembra essere legato molto di questo giallo monegasco che ha sconvolto la quieta estate di Riviera e Tigullio.

ALTRO SERVIZIO NELLA PAGINA

Il serial killer scappò con circa 15 milioni e 52 mila franchi francesi e andò a giocare ai tavoli del casinò di Sanremo

«Ho visto Bilancia mentre assassinava mio cognato»

Ricostruito il delitto di Enzo Gorni, cambiavalute a Ventimiglia: «Ero scioccato»

Lugli
GENOVA

E' stata una drammatica testimonianza quella di Mario Toto, 41 anni, il ventimigliese che ha visto in faccia Donato Bilancia pochi istanti dopo che il serial killer aveva ucciso suo cognato, il cambiavalute Enzo Gorni, freddato con cinque colpi di pistola il 20 marzo dello scorso anno a Latte, una frazione di Ventimiglia.

Ieri mattina Toto ha testimoniato davanti ai giudici dell'assise interrogato dal pm Enrico Zucca. Ha detto che quella sera arrivò intorno alle 18,30 davanti all'ufficio del cambio. Vide che la porta blindata era semiaperta e suo cognato in piedi. Gorni gli fece cenno con gli occhi come per dire di allontanarsi. «Credetti che ci fosse un cliente e per discrezione tornai indietro. Dopo un minuto circa ho visto mio cognato sbucare all'improvviso di corsa e mettersi nel centro della stanza. Di fronte c'era una persona che poi riconobbi in Bilancia. Dieci secondi e ho sentito un primo colpo. Mio cognato cadde sulle ginocchia e poi udii altri due colpi». Toto disse a dei ragazzi di chiamare un'ambulanza e i carabinieri perché c'era una rapina. «Ero un paio di metri dietro una macchina - ha poi aggiunto - vidi Bilancia aprire la porta dell'ufficio. Era vestito molto bene, con una giacca e quadri beige, scura e pantaloni verdoni. Usciva tranquillo come se non avesse fatto niente, faceva piccoli passi, forse il viso un po' tirato. Ero scioccato. Nella mano sinistra aveva un sacchetto di plastica. Vidi che non era armato. Feci un paio di passi verso di lui e gli gridai: 'Bastardo, ho visto cosa hai fatto'. Con la mano destra sembrava cercare la pistola, credevo che sparasse anche a me. Deviai ed entrai nel negozio di alimentari a fianco e dissi 'attenzione che è armato'. Il padrona del negozio tirò giù la saracinesca, io volevo uscire ma loro mi trattennero».

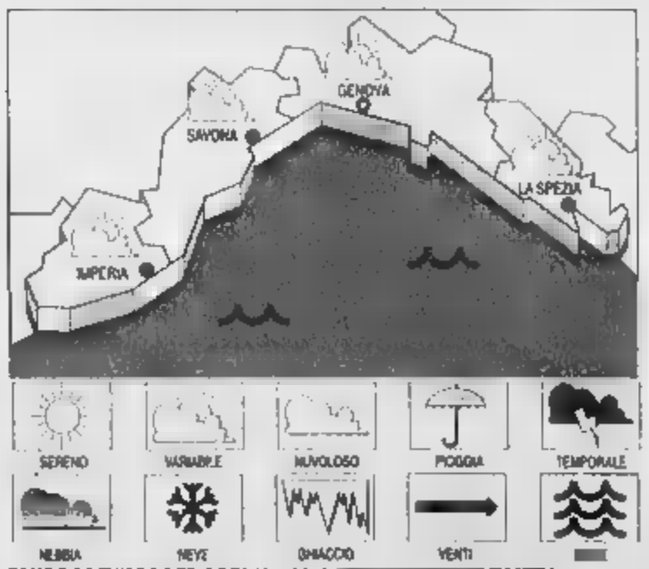
La testimonianza di Mario Toto ieri mattina davanti alla corte d'assise di Genova che giudica il serial-killer Donato Bilancia

Bilancia scappò con circa 15 milioni e 52 mila franchi francesi e andò a giocare al casinò di Sanremo. Gianluigi Amici, 50 anni, ed esperto «capotavolo» sa da gioco sanremese ha testimoniato i suoi ricordi di quella sera. «Bilancia arrivò e giocò per un'ora, 500 mila lire per colpo. Era sfortunato perché insisteva su una combinazione che non usciva. Dava poca confidenza. Era capace di giocare per ore dicendo solo numero e puntata».

Ieri sono stati ascoltati anche i testimoni del delitto dell'altro cambiavalute ucciso dal serial killer, Luciano Marro, assassinato sempre a Ventimiglia, il 13 novembre di due anni fa. Infine è stata ascoltata Luisa C., la donna che doveva un rapporto Bilancia. Il serial killer le puntò una pistola alla testa, ma lei si salvò perché suonò il campanello nella sua abitazione di Sanremo. Era il 3 aprile dello scorso anno. «Credo di averlo anche impietosito perché gli dissi che la foto del bambino di due anni accanto al letto era di mio figlio».

Aveva anche cercato di aprire la porta finestra che dava sul giardino per far entrare il suo rottweiler, ma il serial killer le intimò di non aprire e di sedersi sul letto.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi nelle ore più calde, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.
Tempo previsto per domani. Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 25-35 km/h con rinforzi fino a 55 al largo. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom.: 1010 mb.

DATI DI IERI

Genova	max 27	min 25
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 26	min 20

FA

Max: 26; min: 21 temp. mare 23 °C

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La Luna si leva alle 8,42 e cala alle 23,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comunale di Imperia e dal Centro Meteo

Chieste nuove corse a Artallo, una frazione senza negozi

La voce della periferia «Più bus anti-isolamento»

Ferrari
IMPERIA

La periferia chiede di uscire dall'isolamento. Da frazione Artallo, nei sobborghi di Porto Maurizio, parte una petizione con una trentina di firme, che sollecita il potenziamento delle linee degli autobus. L'esposto mette in evidenza un problema comune ai borghi «satellite» della città: si svuotano di servizi, anche per la progressiva scomparsa dei piccoli negozi che erano la linfa vitale di questi insediamenti, e si riempiono di abitanti in zona parcheggio. Anziani senza patente, invalidi, casalinghe che per rifornirsi sono costretti a lunghi spostamenti, resi ancor più pesanti dal caldo torrido di questi giorni (e il termometro dovrebbe salire ancora).

La petizione era già stata inviata a tempo all'Amat. Ora si fa il bis con la Riviera Trasporti, che da due mesi ha in gestione i collegamenti urbani anche per Imperia. Si legge nel documento, inviato pure a Prefetto e sindaco: «Chiediamo, in aggiunta alle linee già esistenti, un autobus intorno alle 10. Questa esigenza è motivata dal fatto che qui non esistono rivendite di alimentari, generi vari, tabacchi, e la maggior parte dei residenti è formata da gente che non dispone di mezzi per spostarsi. Le linee partono dalla piazza della frazione alle 7.30, 8,15 e 9,10. Le partenze seguenti sono alle 12.45, 13.45, 14,20 e 18,30. Tra le 9 e le 12.30, non esiste un servizio e siamo costretti a percorrere a piedi due lunghi chilometri di strada, spesso con pesanti borse».

Per evitare quella che sotto il sole di mezzodì si trasforma in una penosa «Via Crucis», è ora partita la richiesta d'aiuto. Si vedrà se la riorganizzazione dei trasporti, che dal 1° maggio ha portato a una sorta di rivoluzione, con l'accorpamento di un settore dell'Amat da parte della Rt, permetterà la revisione delle linee nella periferia. In passato l'Amat aveva lamentato l'«improduttività» di determinati tratti. In questo caso, però, si tratta di un'attività di importanza sociale, che serve a diminuire il senso di abbandono. Vedere più bus in giro significa anche sentirsi meno «figli poveri». La Riviera Trasporti, con il nuovo corso, aveva pure assicurato un incremento dei collegamenti.

Da frazione Artallo a Porto Maurizio una petizione con 30 firme per gli autobus

La tragedia ieri pomeriggio al Porteghetto di Cervo, inutili i soccorsi

Si tuffa dopo il pranzo e annega

La vittima, di Mondovì, aveva 35 anni

Maurizio
CERVO

S'è tuffato attratto dall'acqua cristallina del Porteghetto, a Cervo, e per cercare sollievo dall'afa (ieri è stata una giornata davvero torrida, il termometro ha sfiorato i 30 gradi) ma non ha fatto i conti con le insidie che si nascondono dietro un semplice bagno. Pericoli come la congestione. Paolo Boffano, 35 anni, originario di Mondovì e dipendente comunale a Narzole (provincia di Cuneo) non è più riaffiorato dall'acqua. Lo hanno trovato gli amici preoccupati di vederlo tornare: parzialmente nascosto da alcuni scogli, il volto completamente sommerso dall'acqua. L'uomo è stato soccorso immediatamente ma non c'era già più nulla da fare. E' morto annegato. A cercare di rianimarlo con gesti disperati anche il cognato, medico di professione.

L'allarme è scattato intorno alle 15. Paolo aveva finito di pranzare poco dopo mezzogiorno. L'ora però è relativa, quando si mangia è bene aspettare anche quattro ore prima di immergersi. Lo dicono gli esperti. Si è immerso. Era per lui uno degli ultimi bagni. Era in al mare da una settimana. Oggi sarebbe dovuto rientrare a Mondovì per portare i genitori in montagna: lo aspettavano altre giornate di riposo prima di riprendere il lavoro. Boffano, geometra, era impiegato nell'ufficio tecnico del Comune di Narzole, dove il sindaco Fiorenzo Prever gli aveva affidato il settore dell'edilizia privata.

Si possono fare solo ipotesi sulla sua morte. Forse un malore legato alla digestione, bloccata dall'acqua fredda, forse un attacco di cuore. Sarà l'autopsia a stabilire le cause esatte. Gli amici e il cognato un certo punto non l'hanno visto più. E' riaffiorato qualche minuto dopo. Lo hanno riportato a riva, hanno fatto di tutto per fargli riprendere la respirazione. Inutili tutti gli sforzi, compresi quelli fatti, con le attrezzature di bordo, dai militi della Croce d'Oro di Cervo, intervenuti con l'ambulanza da Cervo (autista era Mimmo Mancuso, lo affiancavano Giancarlo Peruto e Giuseppe Iervasi). In ospedale a Imperia non si è potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo.

La notizia è stata comunicata subito a Mondovì, dove appunto Paolo viveva, o a Narzole, dove lavorava. Tra i primi a sapere la sorella gemella Alessandra, anch'ella dipendente comunale a Narzole (è segretaria). E' stata lei a chiamare il sindaco Prever che è rimasto di sasso: «Davvero l'ultima notizia che avrei voluto ricevere. Paolo era con noi da due anni. In questo tempo ho potuto far altro che apprezzarne le doti: un ragazzo dal cuore d'oro, disponibile con tutti, professionalmente ineccepibile. Non sono parole di retorica, è verità. Abitava a Mondovì, faceva il pendolare. Morire così, in vacanza, davvero una fine assurda».

A sinistra i militi della Croce d'Oro mentre caricano Paolo Boffano, a lato la spiaggia teatro della tragedia (foto Ausilio)

DALLA CITTA'

RCIO

Slitta al 2000 la legge sull'autocontrollo sanitario

Slitta al 31 marzo del 2000 l'applicazione da parte delle imprese del D.L. 155 del 1997 sull'autocontrollo igienico sanitario noto Haccp. Dichiara il dirigente della Confcommercio Giuliano Tarragno: «La legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale». [a. b.]

LAVA

In vendita in Capitaneria gli oggetti ritrovati in

La Capitaneria di Porto di Imperia mette in vendita due natanti ritrovati in mare. Si tratta di un mezzo lungo un metro e mezzo, il loro base 30 mila lire, e di una lancia a remi di 4 metri e mezzo, prezzo base 250 mila lire. [a. b.]

SAN

Il presidente dell'Assonautica al delle Eolie

Il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero, è stato ospite del 1° Raduno Eolie ed ha consegnato un artistico piatto d'argento all'imbarcazione Blue Looper che ha vinto il premio «Fair play». [a. b.]

[illegible]

Imperiese si laurea con tesi sull'alga killer

Con una tesi di laurea sulla diffusione nel Mediterraneo dell'alga Caulerpa Taxifolia si è laureato in Biologia Marina 107 su 110 all'Università di Genova l'imperiese Simone Bava il quale per l'originalità del lavoro si sono complimentati i relatori prof. Giulio Relini e Roberto Pronzato. [b. v.]

AMMINISTRAZIONE

Dolcedo, stasera si riunisce il Consiglio comunale

Si riunisce questa sera, ore 21, il Consiglio comunale di Dolcedo: in argomento, fra l'altro, il conto consuntivo 1998, i lavori sulla strada di San Michele e l'impiego dei Fondi turistici 1998. [b. v.]

Ma alla succursale di Sanremo hanno fatto l'en plein, 17 promossi su 17 candidati; gli altri risultati

Ipsia in controtendenza: marea di respinti

Per alcune classi la percentuale di bocciati raggiunge il 40%

Ipsia di Imperia in controtendenza per i risultati dell'esame di maturità. I bocciati sono stati una marea. Nella classe quinta Tecnico dei sistemi energetici, ad esempio, il 40 per cento dei candidati è stato respinto. Nella classe quinta Tecnico delle industrie elettriche la percentuale dei respinti è stata del 36 per cento, nella classe 5ª tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche quella dei «non promossi» va oltre il 41 per cento.

Sostanzialmente diversa la situazione al Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia dove, su 35 candidati, non hanno ottenuto la promozione solo due studenti.

Ecco comunque i dei maturi:

IPSIA DI IMPERIA

Classe 5ª Tecnico dei sistemi energetici: Maurizio Bertone (70), Piero Colla (82), Matteo Dalmasso (76), Simone Gandolfo (80), Paolo Giordano (62), Andrea Giu (61), Oriano Maroni (69), Simone Vassallo (70), Stefano Zagotti (73)

Classe 5ª Tecnico delle industrie elettriche: Marco Bazzano (91), Danilo Coletta (60), Carlo Franzi (95), Matteo Pino (62), Stefano Scalise (68), Andrea Tumminello (74), Walter Wolff (71).

Ancora i risultati della maturità

Classe Tecnico delle Industrie elettriche ed elettroniche: Massimiliano Colangelo (60), Marco Fiorillo (67), Omar Garelli (80), Simone Gorizia (63), Simone Lazzarini (77), Manuel Madeddu (63), Giuseppe Nalbone (74), Giuseppe Piccardo (86), Roberto Pugni (63), Marco Pucini (93).

Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia.

Classe 5ª B sperimentale: Simona Barreca (96), Luca Bellone (90), Valentina Conio (68), Roberta D'Ettorre (88), Elena Languasco (77), Ilaria Madaffari (82), Roberto Marenco (60), Alvaro Marvaldi (70), Luca Pa (75), Roberta Ramoino (63), Francesca Rizzitano (65), Paolo Schenardi (73), Davide Staunovo Polacco (67), Claudia Tallone (cento), Martina Toffolutti (63).

Classe 5ª : Davide Amerio (73), Fabio Balestra (62), Silvia Banaudo (89), Mauro Benza (cento), Daniele Bonaiti (60), Anna Borghese (66), Massimo Brunengo (72), Laura Cane (86), Luca Canessa (73), Addolorato Chimienti (78), Leo Di Leo (66), Davide Gibertini (89), Federica Gusco (88), Martino Lavaggi (66), Sara Mancinelli (73), Federico Andrea Marini (60), Antonino Pisano (74), Daria Risso (95).

SANREMO. Otto i non maturi nelle tre classi terminali dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia. Ben quattro fra i diciotto candidati a «tecnico delle attività alberghiere». Tre quelli che hanno superato l'esame per cuochi e una nel corso della «Turistica». C'è però chi ha ottenuto il massimo, «100/100»: è Cristina Garcia Borello. All'Ipsia di Sanremo, invece, plein con tutti i 17 candidati dichiarati maturi.

ALBERGHERO

V^a Taa: Andrea Barale (66/100), David Celi (66), Marco Cerone (62), Davide De Marco (60), Luca Diano (62), Davide Farina (62), Fulvia Fornara (70), Maria Serena Gangemi (74), Cristina Garcia Borello (100), Enrico Giansante (72), Pietro Gullo (60), Isabella Piccarelli (68), Luigino Ramos (84), Simone Serafino (66).

V^a Turistica: Sara Bottini (70/100), Valentina Camurati (96), Sabrina Donatelli (70), Oriana Durante (82), Anna Maria Giovannini (62), Monica Gozzon (77), Alessandra Petitti (62), Manuela Zarcone (60).

V^a Ristorazione: Ramona Callegaro (80), Aimone Cassini (77), Davide Cedro (62), Valeria Fazio (90), Erika Lazzari (73), Giovanni Leuzzi (92), Manuel Marchetta (65), Alessandro Mariani (80), Sabrina Marlino (95), Manuela Modena (71), Antonio Panizzi (75), Livio Revello (98), Manuel Scorzelli (75), Fabio Siena (76), Giovanni Zunino (90).

IPSIA SANREMO

Tecnici industrie elettriche: Daniele Bassetti (73), Dimitri Biamonti (53), Francesco Caria (78), Luca Grimi (86), Marco Roggero (66), Alessandro Schianchi (68).

Tecnici industrie elettroniche: Franco Benedetti (78), Carlo Boeri (71), Carmine Colantuono (71), Gianluca Farace (65), Dario Fusaroli (70), Mauro Fisilli (69), Paolo Pongue (85), Davide Scichilone (76), Filippo Scichilone (76), Pasquale Strano (94).

LETTERE AL GIORNALE

di Porto

Sono stati pubblicati a più riprese articoli riguardanti viabilità e parcheggi alla Marina di Porto Maurizio, dando spazio alle proposte e alle critiche dei commercianti della zona. Può darsi che la mia memoria non sia troppo buona, ma mi pare di ricordare che quasi mai avete interpellato coloro che nel rione risiedono e svolgono la loro attività altrove: possibile che costoro non abbiano nulla da obiettare? A me è capitato spesso di discutere con amici residenti che si dicono disperati dalla cronica mancanza di parcheggi e ciò nonostante il Comune continua a rilasciare permessi per l'installazione di dehors (vedi piazza S.Antonio). I pochi posteggi regolari sono occupati da veicoli di turisti che non vengono più rimossi per lunghi periodi, cosicchè i residenti che per lavoro devono utilizzare la macchina risultano estremamente penalizzati.

E' possibile che nessuna amministrazione si sia sentita in dovere di tutelare gli abitanti delle zone nelle quali fare i conti con il traffico diventa sempre più difficile? Per coloro che sostengono che l'istituzione di «Zone a Traffico Limitato» penalizzerebbe le attività commerciali, suggerirei di farsi un giretto nei centri storici dell'Italia centrale per verificare di persona l'esatto contrario.

Lettera firmata, Imperia

Quei piccoli particolari che «nano»

Sono anni che, nei mesi centrali dell'estate, sono ospite di Diano Marina. Trovo la località deliziosa, la spiaggia gradevole, il clima impagabile. ci sono certi piccoli particolari che disturbano, rendono irrequieti. Uno è rappresentato sicuramente dai rumori che potrebbero essere, in qualche modo, evitati. La mia famiglia abita nei pressi della stazione ferroviaria. Ebbene, ogni mattina intorno alle cinque e trenta, il mio sonno e quello dei miei familiari viene sistematicamente interrotto dalla voce dell'altoparlante che, a tutto volume, annuncia i primi treni in transito.

Possibile che i toni non possano essere abbassati? Il servizio sarebbe comunque fatto e sonno (e di tanti altri che magari tacciono), tranquillamente rispettato.

Saremmo tutti molto più sereni per il resto della giornata.

Lettera firmata, Diano Marina

Viale palme in agonia

Una domanda agli Amministratori di Diano Marina. Tutti hanno l'impressione che le palme che recentemente sono state messe a dimora in viale XX Settembre e quella sistemata di fronte all'asilo stiano pian piano morendo.

Con tutti i milioni spesi per (giustamente) acquistarle, è solo sperabile che riescano a sopravvivere.

E se dovessero effettivamente seccare, speriamo anche che questo fatto non dipenda da errori umani. Sarebbe davvero un delitto, oltre che sperpero di denaro pubblico.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 456 Camporosso: 28 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405.353 Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 506.060 Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132 Riva L.: 485 754. S. Stefano al Mare: 486 000. Sanremo: 0184-505.050 Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183 260 450, 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore e dalle ore 16 alle ore 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 0183/61.167. Oneglia, via Bonfante 84-86, tel. 0183/293.723.

Sanremo: Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184/982.233.

Farmacie che assicurano la rep. in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza 2, 0184/351.148.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, corso 16, 0183/407.520. Notturno comprens.: Via 8, tel. 0183/400902 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco 10, 0184/43690.

Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera).

Camporosso: Manusseri, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 298191.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 104/106, tel. 0184 680015.

di Teco: Ceppi, Ponzoni 70, 0183 36209.

Riva Ligure: Nuvolari, piazza Stato 42, tel. 0184 485754

Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza vour 14, tel. 0184 485882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha centralino. I numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Castelnuovo: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406 100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Concorso di musica

E' aperto anche agli imperiesi il Concorso Internazione di Musica «Pinerolo città della Cavalleria» che si svolgerà nella città piemontese dal 7 al 14 bre prossimo. previste le sezioni pianoforte e musica da camera. Per ogni altra informazione è opportuno telefonare allo 0121-321040. [a. b.]

IMPERIA

In Abruzzo con le Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia organizza per i propri soci dal 5 all'11 settembre una gita in Abruzzo per visitare la regione e i parchi naturali. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

DIANO MARINA

Corso per brevetto sub

Si svolgerà da domenica al 25 luglio, alla piscina del bowling di Diano, in terzo corso per il rilascio del brevetto internazionale sub. L'organizzazione dell'Associazione Diano Sub. Per altre informazioni telefonare allo 0347-5753040. [a. b.]

Alla fiera del libro

Dal luglio al 14 agosto è in programma a Sanremo la «Fiera del libro». Sulle bancarelle le opere più moderne e ogni altro genere editoriale. [a. b.]

CARPASIO

Il della Resistenza

E' aperto sabato, domenica e giorni festivi in località Costa del Comune di Carpasio, il Museo storico della Resistenza dove sono conservati cimeli, fotografie, armi e documenti della guerra partigiana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18. [a. b.]

MERDATICA

Reperti del mondo contadino

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino sono esposti a Mendatica nel Museo in via Mazzini. L'ingresso è libero. Le visite sono possibili solo su prenotazione, telefonando allo 0183-38713. [a. b.]

I progetti per la struttura di corso Cavallotti valutata otto miliardi

Il Comune compra il deposito Rt

Locali per le associazioni e parking per lo stadio

Gianni Micalotto
SANREMO

Primo sì in Comune per l'acquisto del deposito-officina della Riviera Trasporti in corso Cavallotti, a S. Martino. La Giunta ha infatti espresso parere favorevole di massima per la sua all'operazione, che dovrebbe portare alla realizzazione del «palazzo delle associazioni» e di un ampio parcheggio a beneficio dello stadio. Ma molto (se non tutto) dipenderà dall'esito degli approfondimenti legati al reale valore catastale dell'immobile, disposti dallo stesso esecutivo dopo che la Rt ha fatto sapere di essere disposta a vendere per non meno di 8 miliardi e 350 milioni.

La somma (frutto di una perizia asseverata) comprende l'edificio, l'area e persino il progetto elaborato appositamente da un tecnico di fiducia della Riviera Trasporti.

Prima di decidere, l'Amministrazione chiederà all'Ute (Ufficio tecnico erariale) di esprimere una valutazione di congruità della somma pretesa dall'azienda che gestisce il trasporto pubblico provinciale. «E' una verifica indispensabile in casi come questi», evidenzia il vicesindaco Gianni Borrino (Finanze e Patrimonio).

Il progetto, firmato dall'ing. Mario Ferrandini, prevede la costruzione di un edificio di tre piani sfruttando l'ampio piazzale. Alle associazioni verrebbero riservati locali di 200 metri quadrati ciascuno, per una superficie complessiva di mq. Previsti spazi anche per l'Orchestra Sinfonica: un salone di 275 e una sala registrazione di 95 mq.

Inoltre, 900 mq risolverebbero le croniche esigenze di spazi dell'assessorato al Turismo, che potrebbe finalmente avere un ampio e adeguato magazzino per il deposito di attrezzature (transenne, ponteggi, cartelloni e altro materiale per l'allestimento di manifestazioni).

I parcheggi, 316 in tutto, sono previsti su due livelli, mentre la copertura dell'edificio garantirebbe una superficie di 4500 mq con verde attrezzato, per iniziative varie all'aperto. Il costo? Circa 11 miliardi.

Resta anche da sciogliere il nodo della nuova sede tecnica della Rt. Serve un'area alternativa dove ricostruire l'officina, il piazzale per il ricovero di pullman e filobus ed i servizi collegati. «Se il Comune ha soluzione tanto meglio, altrimenti siamo pronti a ricercarla da noi - dice Carlo Conti, direttore della Rt -. Abbiamo l'esigenza d'inserci in una zona industriale, a Valle Armea oppure a Taggia, per creare una sorta di "polo meccanico", dato che l'officina adesso lavora molto anche per conto terzi».

VILLA PEPPINA

Impianti sportivi e giochi per i bambini

Pronto il campo polivalente di Villa Peppina di fronte a piazza San Bernardo. Ci si potrà giocare indifferentemente a pallavolo, pallacanestro e calcio a 5. Nella foto di Maurico Gatti il consigliere comunale Franco Zoccali indica la struttura appena ultimata. Intanto continua l'opera complessiva di sistemazione del parco. Sono stati installati giochi per bambini, realizzate le gradinate di accesso, sistemate aiuole e panchine. «In questo momento - spiega lo stesso Zoccali - sono in corso di costruzione due campi di bocce. Stiamo inoltre studiando il modo per realizzare spogliatoi e docce. Probabilmente sarà anche ricavato un locale dove potrà trovare posto la sede della circoscrizione del Polo Nord». A lavori finiti, intorno ai primi mesi dell'anno prossimo, le opere realizzate ammonteranno a circa un miliardo. Il complesso costituirà una valvola di sfogo molto importante per bambini e ragazzi del quartiere. [m. c.]

provenienti da rapina, la verità dell'azienda

La direzione del casinò interviene sul caso delle banconote «chiaro», provento di probabili rapine in banca, che sarebbero state riciclate negli ultimi mesi. Sottolinea come i soldi (circa 7 milioni), attualmente al centro di un'indagine della polizia proprio su segnalazione della casa da gioco, non siano stati cambiati ai tavoli, consegnati quindi al personale. Presumibilmente i biglietti da 100 mila lire sarebbero stati cambiati alle macchinette cambia-gettoni della sala slot machines. [g. ga.]

COMUNE

Consiglio nomine e sostituzione di Morraglia

E' convocato per le 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, in particolare, la surroga del dimissionario Roberto Morraglia (Sanremo Insieme), e la nomina dei membri del Comune nei direttivi degli istituti «Borea» e «Massa». [g. mi.]

Arresti domiciliari per Stefano Battaglio

Stefano Battaglio, il sanremese condannato a quattro anni per traffico di stupefacenti si trova agli arresti domiciliari da lunedì scorso, dopo l'emissione della sentenza da parte del tribunale. Battaglio ha lasciato il carcere di Valle Armea per l'abitazione di famiglia dopo l'accoglimento dell'istanza presentata dagli avvocati Gustavo Latini ed Enzo Lepre. [g. ga.]

Otto mesi di per il ladro Nyala

Condanna a otto mesi di reclusione per il cittadino serbo che martedì notte era stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile per un tentato furto all'«Hotel Nyala» di Sanremo. Lo slavo, Sinisa Drgujac, 40 anni, sconterà la pena in carcere. [g. ga.]

Sanremese colto da malore in per overdose

Allarme overdose in Inglesi. L'ambulanza ha trasportato al pronto soccorso un trentenne sanremese, Massimo B. che, vista la gravità del collasso dovuto allo stupefacente, è stato trasferito al «Santa Corona» di Pietra Ligure. Le condizioni del tossicodipendente ora sono migliorate: non è in pericolo di vita. [g. ga.]

Bulgara sparisce nel nulla, allarme a Sanremo

E' scomparsa da due giorni una bulgara convivente di un sanremese. L. S. 31 anni, si è allontanata senza dare più notizie di se. E il compagno ne ha denunciato la sparizione alla polizia. [m. c.]

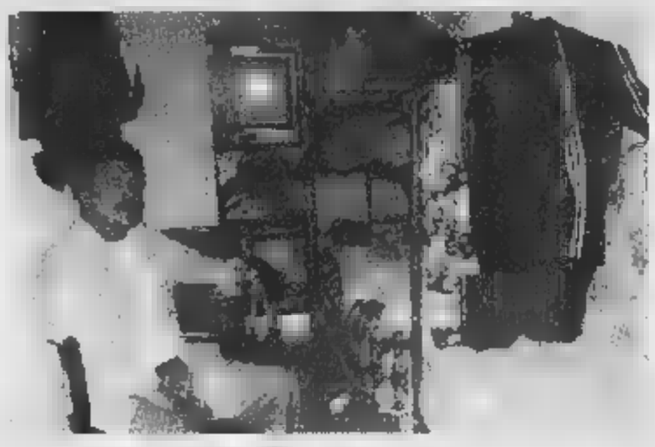
Il drammatico caso di una famiglia marocchina che chiede un sussidio ai Servizi Sociali

In cinque vivono in un «corridoio»

Padre, madre e tre figli confinati in 10 metri quadrati

SANREMO

Marito, moglie e tre figli vivono in un «corridoio» di appena dieci metri quadrati con una sola finestra, ai margini della Pigna. Il caso della famiglia di Driss Sobhi, 50 anni, marocchino, è disperato e ha visto l'Associazione Marocchini della Provincia di Imperia chiedere un intervento immediato all'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Sanremo. Sobhi ha un permesso di soggiorno che risale al 1987 e attualmente sta scontando una condanna a tre mesi per vendita di merce con marchi contraffatti. Ammette con vergogna di essere stato un vu'cumprà delle false griffe: «C'è poco lavoro per chi ha la mia età e vuole rimanere in Italia». Dal giudice ha ottenuto di scontare la pena agli arresti domiciliari ma in quell'alloggio povero e minuscolo la convivenza è diventata terribile. «I miei figli respirano con difficoltà la notte. Io non posso uscire per lasciare entrare più aria perchè se arriva un controllo mi portano in prigione. Ho chiesto di poter stare almeno sul pianerottolo ma il permesso è stato negato».



Sobhi Driss nel misero alloggio di via Roglio dove vive con la moglie e tre figli

E in quei dieci metri quadrati, dove i figli di 5, 7 e anni dormono su letti a castello ha fatto un sopralluogo anche l'Usl. Il medico ha giudicato insufficienti gli standard abitativi dell'immobile in via Roglio 55. Non ha ordinato lo sgombero ma ha detto che cinque persone sono troppe per il «monolocale». «Ho un contratto d'affitto regolare - spiega il padre marocchino - è per una persona ma devo fare? Prima abitavamo a Coldirodi, nella casa di un tedesco, ma ci ha sfrattato».

Per tirare avanti la famiglia Driss si affida agli espedienti. Il ragazzo di 20 anni è quello che trova più opportunità di lavoro. Pochi biglietti da 10 mila lire al giorno, in «nero», senza garanzie e sicurezze. La moglie di Driss trova qualche lavoretto in casa, fa le pulizie, ma si deve anche occupare dei piccoli che passano le loro giornate tra i vicoli della Pigna e il «corridoio».

«Speriamo che il Comune assicuri un sussidio a questa famiglia in difficoltà - spiega Khalid Mikou, il giovane dipendente d'albergo che è presidente dell'Associazione Marocchini della Provincia di Imperia - si tratta di una famiglia che ha bisogno di una possibilità. Mancano ancora cinquanta giorni alla fine degli arresti domiciliari, ma la situazione è al limite». E la speranza è che la pratica del sussidio non si areni nella burocrazia. [g. ga.]

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. Pastore"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 5.1, anno 1998 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" srl, Via Nazionale 345, 18100 Imperia, un corso per

COORDINATORE DI IMMAGINE (VETRINISTA)

Destinatari	n° 12 donne
Titolo di studio	espletamento dell'obbligo scolastico
Requisiti	Età superiore ai 30 anni Interruzione da oltre un anno dell'attività lavorativa o del curriculum di studi
Durata	n° 310 ore di cui 10 ore di assistenza al placement

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" dal 16/07/99 alle ore 12.00 del 31 Agosto 1999.
PROFILO PROFESSIONALE: Il coordinatore di immagine (m/f) è la lavoratrice in grado di eseguire autonomamente - con competenza, servendosi delle consuete tecniche ausiliarie del display pubblicitario e tenendo contatti coi reparti di acquisto e vendita - le attività specifiche connesse alla pubblicizzazione ed all'esposizione per la presentazione al pubblico di merci e servizi.
NOTE: Il corso è totalmente gratuito
Il corso verrà svolto in collaborazione con l'Accademia Vetrinistica di Milano.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso il CPFP "G. Pastore" srl, Via Nazionale 365, 18100 Imperia, Tel. 0183.710345 - Fax 0183.710835, gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Rilevati dal Comune 70: tende e caldaie nel mirino

Abusi edilizi a raffica in un condominio di Riva

RIVA LIGURE

Una serie d'infrazioni edilizie nello stesso condominio. Un record (o quasi) registrato a Riva Ligure dove, almeno per il Comune, gli abusi hanno avuto per teatro 43 alloggi del complesso «California», sopra l'Aurelia, a pochi metri dal passaggio a livello.

Le irregolarità sono contestate praticamente a tutti i condomini, anche se si tratta di modeste infrazioni: soprattutto posa di tende e di caldaie all'esterno degli appartamenti. Quanto basta, però, per far scattare l'ordinanza sindacale di «ripristino dei luoghi».

Il «California» è un condominio elegante abitato da residenti ma anche da molti piemontesi, lombardi ed emiliani che usano gli alloggi come seconde case. A scatenare gli accertamenti e le conseguenti ordinanze è stato un esposto del 14 ottobre. A novembre un primo sommario sopralluogo da parte dei vigili ha fatto scattare le prime contestazioni; a fine febbraio le visure alla Conservatoria dei registri immobiliari per stabilire le proprietà delle singole unità immobiliari.

Gli accertamenti definitivi hanno portato a rilevare la presenza di numerose tende e caldaie sistemate senza la prescritta autorizzazione paesaggistica. Altre infrazioni riguardano vetrate, terrazzini a vasca, apparecchiature per l'aria condizionata. E si è arrivati alla fine ai provvedimenti adottati dal sindaco Franco Montesano. Il palazzo, fra l'altro, cade in una zona a vincolo paesaggistico.

Lorena Sablone, geometra e da poco assessore all'Urbanistica, sul «caso» è piuttosto laconica: «Per sistemare determinati impianti tecnologici è assurdo che sia previsto un iter burocratico lungo, come richiede la legge. Ci sono poi persone competenti che dovrebbero indirizzare meglio gli inquilini per certe scelte». [m. c.]

Debutta oggi la rassegna di «Estate in scena»

Serenate con mandolini nel verde di Villa Ormond

SANREMO

Atmosfera magica a Villa Ormond, stasera, per il debutto della rassegna «Mandolini e serenate nelle piazze di Sanremo», un ciclo di appuntamenti musicali che rientrano nel ricco cartellone di «Estate in scena». Il «Circolo Euterpe» è il promotore degli eventi che, partendo dal verde del grande parco di Corso Cavallotti, approderà in via Corradi, al Chiosco Ruffini e infine nella Pigna, in piazza dei Dolori. Ad aprire la rassegna il concerto dell'«Orchestra Ligure di strumenti a pizzico», un'ensemble che raccoglie 24 elementi considerati i migliori strumentisti della Liguria. In scaletta anche il quintetto «I menestrelli di Savona».

«L'orchestra Ligure», ideata dal maestro Carlo Alonzo, punta alla riscoperta del repertorio ottocentesco, novecentesco e contemporaneo. I dodici mandolini, le tre mandole, il mandoloncello e ben sette chitarre si alternano in ritmi che spaziano dall'attualità al passato recente per un affascinante viaggio musicale. Il complesso «I menestrelli di Savona» riunisce invece alcuni giovani strumentisti: due mandolini, Paola Esposito e Antonio Fiori, una mandola, Alessandro Fiori, e due chitarre, Faustina Crispino e Francesca Ghillone.

«Mandolini e nelle piazze di Sanremo» proseguirà il 28 luglio, in via Corradi, con il memorial Demo Bruzzone, un omaggio al maestro sanremese scomparso recentemente con la «Demo's Plectrum Band» e con alcuni concertisti dell'orchestra sinfonica. Il 16 agosto, al Chiosco Ruffini sarà invece il turno del duo composto da Beppe Gambetta e Carlo Alonzo, di chitarra e mandolino con un repertorio di romanze. [g. ga.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Ventimiglia continua l'operazione «Estate sicura», servizio notturno

I vigili «blindano» la città

Raffica di controlli e contravvenzioni

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Continua l'operazione «Estate sicura» nella città di confine. La polizia municipale ha iniziato un servizio di prevenzione e repressione ■ abusi di ogni tipo, dalle norme di comportamento relative al Codice della strada all'abusivismo commerciale, dall'edilizia alla microcriminalità, fino alla sorveglianza e il pattugliamento nei punti critici della città.

DROGA. Nell'ambito ■ questi ultimi controlli gli agenti ■ pattuglia hanno fermato un minorenne francese che frequentava la spiaggia Balzi Rossi insieme con altri coetanei. Il minore, sorpreso ■ atteggiamento sospetto, al termine della perquisizione è stato trovato in possesso di tredici grammi di hashish. La droga era suddivisa in tre involucri: il ritrovamento ha fatto scattare ■ denuncia al Tribunale dei minori di Genova. Nella serata il ragazzo, che era sparito da casa, è stato riconsegnato ai genitori.

MULTE. «Nei giorni scorsi un servizio mirato nella stessa zona ha dato esiti favorevoli - spiegano il comandante Michele Calabria e l'agente Sandro Muratore - Numerosi giovani con ciclomotori sono stati controllati e allontanati perchè disturbavano». Le pattuglie del comando vigili hanno elevato numerose contravvenzioni per il superamento dei limiti di velocità e per divieti di sosta. Rilevati, in questa settimana, sei incidenti stradali, alcuni ■ feriti abbastanza gravi.

DISCARICHE. Nel campo dei controlli edilizi ed ambientali, dopo gli ultimi sequestri lungo il Roja in frazione Roverino ■ lungo il cavalcavia della Statale 20 se ne profilano altri che saranno effettuati nei prossimi giorni. Sono stato intanto segnalate all'autorità giudiziari sette persone, sempre per discariche e violazioni edilizie. Sono in atto, inoltre numerosi accertamenti nelle ■ vicino alla frontiera, nelle zone dei Balzi Rossi e di Latte, lungo l'alveo del Roja e ■ altre frazioni.

■ L'azione di prevenzione e repressione continua anche nel campo degli abusi commerciali. Dall'inizio del mese sono stati effettuati 11 sequestri di merce contraffatta, con ■ denuncia di tre persone.

CANI. L'altra mattina sono stati inoltre ritrovati due cani nella galleria del Poggio di Ventimiglia, lungo l'Aurelia ■ Francia, abbandonati e in condizioni precarie. La loro presenza era stata segnalata da un cittadino. Gli animali sono ■ consegnati agli addetti del canile municipale di via Peglia. Il programma Estate sicura, che prevede un servizio sino all'una ■ notte, si protrarrà sino a metà di settembre. I cittadini possono chiamare lo 0184/352525 fino alle 24.

Vigili a caccia di discariche abusive

VALLECROSIA

Droga, arresti in spiaggia

Poliziotti si mischiano ai bagnanti e arrestano in spiaggia due presunti spacciatori. E' accaduto l'altro pomeriggio a Vallecrosia. Le manette sono scattate per due nordafricani, acciuffati mentre tentavano di allungare alcune dosi di eroina ad un tossicodipendente della zona che aveva dato loro appuntamento sul litorale sperando di non dare nell'occhio. A catturarli sono stati gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Ventimiglia. Per quasi tre ore i poliziotti hanno fatto appostamenti, in borghese, sulla spiaggia, «mimetizzati» tra i villeggianti. Hanno cercato di non dare nell'occhio e sono stati ■ lungo sotto il sole come se fossero lì per prendere la tintarella (un agente, in particolare, a fine intervento, era rosso come un gamberoi). Alcuni turisti presenti durante l'azione repressiva hanno ringraziato gli agenti quando si sono resi conto che ■ fermato due spacciatori. Gli uomini della narcotici hanno sequestrato quattro dosi di eroina, oltre ad un milione di lire. Ritengono che i soldi siano stati racimolati ■ pochissimo tempo, data la presunta intensa attività dei due. I due marocchini, senza fissa dimora, bivaccano solitamente sulla spiaggia, dove sono stati visti dormire ma anche spacciare. [d. bo.]

MUSICA A DOLCEACQUA

Concerti estivi, il via ■ 1° agosto

L'estate all'insegna della buona musica italiana è alle porte. La rassegna «Musica sotto il Castello», tradizionale appuntamento del paese dei Doria organizzato da Roberto Coggiola, dal Club Tenco e dal Comune, è pronto per il via. Tre i concerti che porteranno nella piazza sotto all'antico maniero altrettante realtà della canzone. Il primo è domenica 1 agosto, con un'artista dalla voce inconfondibile: quella di Fiorella Mannoia. L'interprete dei più grandi cantautori italiani torna a Dolceacqua con un concerto che proporrà i grandi successi e l'ultimo album, compreso il brano «Sally» di Vasco Rossi, reinterpretato dall'artista romana. Il calendario continuerà domenica 8 agosto, con l'atteso concerto degli Stadio (nella foto), e martedì 10, con il tour di Enrico Ruggeri. E' iniziata la prevendita dei biglietti per il primo spettacolo. Costano 35 mila lire e si trovano dal fotografo Coggiola, in via Cavour 21/a, a Ventimiglia, telefono 0184/351620, da Il Pozzo di San Patrizio, in via San Francesco 69, a Sanremo, telefono 0184/8180290 e nelle filiali del Banco Ambrosiano Veneto di Dolceacqua, Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e Sanremo. (d. bo.)

Per il gemellaggio

Delegazione in visita ■ Neckarsulm

BORDIGHERA. Si rinnova il gemellaggio tra la cittadina delle palme e Neckarsulm. Ieri notte, infatti, una delegazione comunale formata dal vicesindaco Mario Iacobucci e dal comandante dei vigili Luigi D'Adamo sono partiti, accompagnati dai componenti della Corale ■ Monte Caggio, alla volta ■ della città tedesca. In pullman, hanno iniziato il viaggio che li porterà, per tre giorni, a sostare a Neckarsulm, dove si terranno appuntamenti tradizionali oltre agli incontri ufficiali con le autorità di quella cittadina, gemellata con Bordighera da ben 36 anni.

Ecco il programma. La prima sera è prevista ■ cena con il sindaco e le associazioni della ■. Il giorno dopo, ricevimento in Comune seguito dal pranzo offerto dai Vigili del fuoco. Ci sarà poi la visita al museo della bicicletta ■ della moto e la cena al complesso turistico e sportivo. Domenica, messa e pranzo tra le corali che partecipano al meeting, giro turistico in città e cena all'agriturismo.

La Corale del Monte Caggio, presieduta da Italo Biondi, terrà un concerto con le corali di Lassallia ■ Concordia nel teatro Ballai e canterà la messa nella Cattedrale, diretta dal maestro Gabriele Cassini e suonata da Bernard Leis. Il rientro ■ Bordighera della delegazione è previsto per lunedì sera. [d. bo.]

Ventimiglia, inquilini in causa con il Comune. Il sindaco ribatte: «Reazione assurda»

Condominio «rifiuta» gli anziani

Niente alloggi «per questioni di decoro e signorilità»

VENTIMIGLIA

Finirà davanti al Tribunale la vicenda del condominio «Pineta Mare». Il caso vede gli attuali condomini schierati in «scorta» contro gli anziani che hanno ottenuto l'aggiudicazione ■ ventuno alloggi ad edilizia convenzionata. Gli alloggi stanno per essere realizzati al piano rialzato della struttura. «C'è una citazione in causa da parte degli attuali condomini del "Pineta Mare" - conferma il sindaco Giorgio Valfrè - Sono stato chiamato davanti al Tribunale mercoledì 28 luglio. I condomini vorrebbero sentirsi dire dai giudici che il Comune non ha diritto a fare le case popolari perchè contro il decoro e il regolamento condominiale. Noi ci costituiamo parte in causa e chiediamo che il Tribunale respinga queste richieste assurde. Sono convinto che vi siano i presupposti per un'azione di questo tipo. Ci mancherebbe altro».

Gli abitanti della palazzina, quindi, non vogliono che il «Pineta Mare» ospiti appartamenti popolari destinati ad anziani.

Il consigliere Claudio Berlengiero

L'argomento ha sollevato lo sdegno del capogruppo dei Ds, Claudio Berlengiero, che quando era sindaco aveva avviato la contestata pratica. L'ex primo cittadino ha ora scritto al sindaco: «Voglio sapere se corrisponde a verità che un gruppo di condomini dell'edificio ■ Lamboglia, ha intentato una causa contro ■ Comune per la realizzazione di alloggi per anziani ■ piano rialzato della struttura, adducendo tra l'altro motivi di "lesione al decoro e alla signorilità della residenza"». Valfrè ha confermato il fatto.

Continua Berlengiero: «Chiedo allora se siano stati informati l'Arte, ex Iacp, e la Regione, per i finanziamenti messi a disposizione». Il consigliere vuole sapere pure «se sia vero che non verranno più destinati, nell'edificio, locali per l'ufficio del Corpo Forestale, come da accordi precedenti tra Amministrazione, Arte e comando provinciale».

Berlengiero evidenzia la «situazione di degrado degli attuali spazi utilizzati, dove viene svolta, oltre all'attività di coordinamento per le attività di tutela del patrimonio ambientale, soprattutto la funzione di sportello nei confronti di imprenditori agro-floricoli». [d. bo.]

RESTO DEL CARLINO

Ha ■ incidente in moto quindici giorni di prognosi

Incidente ieri mattina a Vallecrosia, sulla via Romana. Pierino Michelis, 35 anni, ha perso il controllo dello scooter per evitare la vettura davanti a lui, che ha fatto una brusca frenata. Il motorino è finito nella corsia opposta mentre stava sopraggiungendo una Volskwagen Golf. Michelis è stato travolto dall'auto, rimanendo ferito a una mano e al volto; prognosi di 15 giorni.

Il principe Alberto scrive a Erio Tripodi

Il principe Alberto di Monaco, presidente della Croce Rossa Monegasca, ha scritto una lettera di ringraziamento a Erio Tripodi. Il cantante-ristoratore di Vallecrosia è infatti stato ■ protagonista della serata della Croce Rossa monegasca. «Avete accettato, a titolo gratuito, un concerto di varietà per le persone presenti a questa manifestazione - ha scritto il principe - So che la vostra prestazione e quella dei vostri colleghi è stata molto apprezzata dagli spettatori e tengo a rivolgervi i più sinceri ringraziamenti per la vostra simpatica iniziativa».

Moria ■ piccioni emergenza in pineta

Nuova moria di piccioni nella pineta di Bordighera alta. Una ventina di volatili sono stati trovati privi di vita dalla guardia zoofila Flavio Bongiorno, che ha avvisato il responsabile della Lega del Cane, Danilo Roda. «Invito gli abitanti della ■ ne con animali domestici a non frequentare la pineta, perchè potrebbero esserci in giro esche velenose», dice Bongiorno.

VENTIMIGLIA

Una doccia perde acqua proteste in spiaggia

Una doccia della spiaggia di via Lamboglia, a Ventimiglia, perde acqua da giorni. Lo segnala un gruppo di bagnanti, che chiede interventi ■ Comune sulle tubazioni arrugginite, per evitare sprechi. [d. bo.]

Grandi eventi in Costa Azzurra: ■ Monaco Lionel Richie, Taylor a Nizza

Brilla la stella di Pat Metheny

Oggi alza il sipario sulla rassegna di Antibes

Andrea Munari
MONACO

Notte di grande musica in Costa Azzurra con Lionel Richie ■ Montecarlo, Pat Methony ad Antibes e James Taylor a Nizza. Tutti in scena allo stesso tempo e quindi può risultare difficile scegliere, anche se i generi sono diversi.

Per chi ama la cornice del Principato e l'atmosfera di mondanità che puntualmente accompagna la stagione dello Sporting Club di Montecarlo, l'appuntamento è con Lionel Richie, primo dei tre concerti e molto atteso dai fans. Le Salle des Etoiles sarà tutta per il grande artista di colore che chiuderà la sua tappa monegasca con l'ultima esibizione in programma domenica. A dir la verità questa sera è il galà della Legione d'Onore, in presenza del principe Ranieri e con il ricavato destinato in beneficenza. Prezzo per cena e show 350 mila lire.

L'esibizione di Pat Metheny e del suo gruppo ad Antibes è in programma per le 21

Per domani e domenica invece, il costo a persone sarà di 250 mila lire con la cena, oppure 120 mila lire per il solo spettacolo con una consumazione, dalle 22.30.

Da Monaco a Nizza per il Festival del Jazz che anche in questa edizione offrendo sessioni e performance decisamente vibranti. Atteso nella Arene di Cimiez il James Taylor, menestrello autore di melodie immortali ■ «You've got a friend» ripreso recentemente anche dai Brand New Heavies.

Inizio della maratona musicale alle 18 e no-stop sino a mezzanotte con la partecipazione di altre band come previsto dalla formula della manifestazione.

Ancora musica e nuove emozioni ad Antibes per l'altro Festival del Jazz con Pat Methany.

La famosa Pinede è il palcoscenico suggestivo per un artista che con la sua musica ha saputo creare una vera e propria tendenza alternativa e che ha immediatamente trovato l'apprezzamento di un pubblico cresciuto in pochissimo tempo. Per Pat Methony ed il suo gruppo i riflettori si accenderanno alle 21.

Alassio, balli vietati nello storico locale del centro

La burocrazia spegne la musica al «Riviera»

ALASSIO

La burocrazia «uccide» il turismo e il divertimento. Succede ad Alassio dove la «Pasticceria Riviera», storico locale dove accanto ai pasticcini e al the gli anziani, nei lunghi pomeriggi invernali, e gli stranieri nelle sere d'estate, potevano fare due giri di valzer. Non discoteca, un dancing ma un locale dove ascoltare musica dal vivo per una fascia d'età che non ama le resse dei locali da ballo. «Adesso la commissione di vigilanza ci ha imposto l'alt. Non abbiamo i requisiti di sicurezza nonostante quattro porte di uscite abbastanza larghe. Abbiamo chiesto una proroga per poter terminare la stagione ma si è stato negato. Possiamo proseguire con i concertini, che facciamo, ma non far ballare», commentano i titolari. In loro difesa sono intervenuti i commercianti di Borgo Barusso, la Confesercenti, l'Associazione albergatori. «Ad Alassio abbiamo già un grosso problema con l'ondata di sfratti che ci per abbattersi su bar e locali pubblici. Come sindacato abbiamo chiesto al governo una serie di interventi per poter limitare i danni e prorogare gli sfratti. Ci baristi che hanno speso centinaia di milioni per rifare i locali e si trovano nelle condizioni di essere in mezzo ad una strada», spiega Giuseppe Maiellano, funzionario della Confesercenti.

Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, prende posizione sul «caso Riviera»: «E' assurdo che si vada a chiudere uno dei pochi locali, se non l'unico, che offre divertimento ad un segmento importante e troppo trascurato del nostro turismo. Gli operatori, gli amministratori fanno sforzi immani per dare immagine turistica di Alassio e della Riviera e poi, in piena stagione, vengono applicate alla lettera, senza un minimo di discrezionalità, leggi giuste ma a volte troppo severe. Una posizione condivisa da molti operatori. [s. p.]

SPOTORNO

Incendio al luna park

Atto vandalico l'altra mattina a Spotorno. Ignoti hanno dato fuoco ad un gioco, il «castello gonfiabile», che adiacente al luna park in via vecchia Aurelia. I provocati sono circa 15 milioni. Il fatto è avvenuto alle 5,15. Sull'origine dolosa non ci dubbi. I carabinieri di Spotorno hanno trovato infatti sul posto due bottiglie con all'interno dei residui liquido infiammabile. Il giocogonfiabile, una sorta di castello cui saltare, ogni sera sgonfiato dopo l'uso. Ieri mattina uno dei responsabili del luna park, che riposava nelle roulotte, si alzato intorno alle per fare colazione. Tutto sembrava in ordine. Al suo rientro dal bar dopo circa minuti si è delle fiamme. Con un estintore il è stato spento ma era troppo tardi. Una delle tre parti del gonfiabile era già andata distrutta. Il materiale in plastica è stato sciolto pochi minuti dall calore. In mezzo alla plastica bruciata bottiglie di utilizzate dai piromani. I titolari del gioco (avevano l'assicurazione) hanno ai carabinieri non aver mai subito minacce. Sarebbe esclusa l'ipotesi dell'atto intimidatorio. Anche se è evidente i presunti vandali devono preparato una certa cura il loro gesto. [a. r.]

Avevano affittato due appartamenti. Denunciati anche i proprietari

Alassio, blitz contro i cinesi

Identificati trenta venditori clandestini

ALASSIO

Blitz all'alba della polizia in due appartamenti di periferia ove stipati una trentine venditori abusivi cinesi e cingalesi. Metà sono risultati privi di permesso soggiorno ed avviati alla questura per il rimpatrio. L'operazione, preceduta pazienti indagini, è alla sette. Gli uomini del commissariato, agli ordini dirigente Anna Maria De Rosa, intervenuti in due case, in via Solferino ed un'altra in via Negbelli. L'intervento è stato appoggiato dall'elicottero della Polizia stanza all'aeroporto di Villanova. A molti alassini, impressionati dai volteggi dell'elicottero, è sembrato un blitz eccessivo, la polizia ha fatto presa che l'elicottero serviva per che nessuno degli extracomunitari potesse darsi alla fuga da finestre o porte posteriori.

I tutori dell'ordine hanno comunque che si delinquenti ma di irregolari nel campo del commercio, specializzati nella vendita agli angoli della strada di dipinti, anelli, pareo, costumi da bagno. Una attività che aveva da tempo provocato le proteste dei commercianti alassini. La polizia ha fatto anche rilevare che mancano, come la legge prevedrebbe, i centri di accoglienza.

Le indagini proseguono per risalire organizzazioni di che fanno valicare clandestinamente il confine agli extracomunitari. I proprietari degli appartamenti stanno incorrendo sanzioni per omessa denuncia di stranieri ed altre illegalità. [r. sr.]

Era stato aggredito a Loano dal fratello

Di nuovo gravissime le condizioni di Gamba

LOANO

Sono nuovamente peggiorate le condizioni di Mario Gamba, il commerciante di Loano ferito in modo grave, con una accetta, dal fratello (tutt'ora in carcere) il 21 marzo Mario Gamba si trova nuovamente affidato alle cure dei rianimatori del Santa Corona. Da tempo era trasferito nel settore riabilitazione dopo i primi mesi trascorsi pre di terapie intensive. Sembra già fuori pericolo. Invece sono complicazioni che sembrano una conseguenza diretta del grave episodio avvenuto in primavera.

Quello che è accaduto a fine marzo nella villetta al confine fra Loano e Pietra Ligure è stato subito chiaro per gli inquirenti. Dopo l'ennesimo litigio Flaviano Gamba ha colpito forza con una accetta il fratello e la cognata davanti nipoti. Per i carabinieri avrebbe agito con una certa freddezza che ha cercato di occultare l'accetta usata per aggredire. L'uomo si trova nel carcere Sant'Agostino. Fuori pericolo la cognata. Le litigio rabbero diverse. Da tempo, anche secondo alcuni testimoni, i rapporti fra fratelli logorati. Le liti, per futili motivi, non una novità. Nessuno però pensava a conseguenze tragiche. Fra le vittime indirette anche i figli di Mario Gamba. [a. r.]

Indagini discrete della polizia municipale di Cairo su «Cd» a luci decisamente

Le Veneri nude della Val Bormida

Scoperto catalogo virtuale di «insospettabili»

CAIRO

In Val Bormida sul filo, anzi in «rete». Da tempo circolavano voci su sorta di catalogo «virtuale» che ritraeva, in pose «artistiche», alcune delle più belle donne della provincia.

Modelle, ma anche le classiche «insospettabili» - mogli integerrime, commercianti, commesse, casalinghe, studentesse - residenti in alcuni centri della Val Bormida e della Riviera. Immagini, decisamente esplicite, racchiuse in dischetti, appannaggio di un circuito molto ristretto e selezionato.

Ma quella che sembrava essere una delle solite «leggende metropolitane», potrebbe rivelarsi una faccenda ben più seria e complessa, tanto che, a quanto pare, della cosa si occupando, da tempo, il nucleo di polizia giudiziaria della polizia municipale di Cairo.

E qui il condizionale è d'obbligo: da parte del comandante dei vigili, Pulvio Nicolini, solo una serie di perentori commenti sgranati come un rosario che non ammette repliche.

Eppure c'è chi afferma che proprio i vigili ad occuparsi della vicenda, dopo essere venuti in possesso di certo materiale in del tutto fortuita, sembra per la distrazione di uno dei «custodi» di alcuni di questi preziosi dischetti, incautamente dimenticati da qualche parte. Almeno, questa è la versione «della strada».

Per conferme ufficiali la porta è chiusa a doppia mandata e, nonostante l'aspetto in fondo boccaccesco, è impossibile strappare agli agenti persino la minima allusione o battuta.

Perchè il punto è proprio questo. Se da un lato pare che tale rigoglioso «campionario» possa far parte di un circuito di scambi coppie, magari collegato a qualche rivista specializzata, e quindi tutto ricadrebbe esclusivamente nella sfera strettamente personale delle persone coinvolte, che diventerebbero, al massimo, i protagonisti di una pruriginosa storia degna dei più consueti stereotipi della provincia, dall'altro, tale ermetico riserbo presupporre che non si escludono altri risvolti.

Insomma, la possibilità che fra queste ipotetiche coppie libere possano essersi eventualmente infiltrate modelle o persone con , e magari onorari, ben più materiali, è, probabilmente, una delle ipotesi al vaglio.

E, anche se per ora impossibile sapere se sui dischetti siano riportati, oltre le foto, anche eventuali messaggi, inserzioni, numeri telefonici o indirizzi, la sensazione è che, questa volta, le chiacchiere di paese abbiano toccato solo la punta dell'iceberg.

Svuotati pollai e cantine

Ladri a Cairo e Mallare: in azione i «ladri di galline»

CAIRO Ladri di polli in Val Bormida, e solo per modo di dire. Insieme alle infiltrazioni della microcriminalità proveniente dal Basso Piemonte, agli specialisti delle «spaccate» nelle tabaccherie e bar, ai professionisti dei grandi furti su commissione, nel caso dell'AZ di Cairo, ai ladri acrobati, che dopo Cengio l'altra notte colpito anche a Carcare, in Val c'è anche chi apparentemente ruba per mangiare.

Non che sia un'attenuante, ma che il fenomeno risulti abbastanza anacronistico. Eppure, stati due gli episodi negli ultimi giorni, a Mallare, dove i ladri hanno fatto razzia di galline e conigli; l'altro a Cairo, dove i malviventi sono penetrati nella cantina di un caseggiato di Cairo Nuovo trafugando vino, olio d'oliva e bottiglie di

Anacronistico, certo, forse nemmeno troppo sorprendente per coloro che mettono in relazione gli episodi alla presenza di molte carovane di nomadi.

E non a caso, secondo indiscrezioni, le stesse forze dell'ordine non hanno escluso collegamenti fra la presenza degli zingari ed i furti compiuti da «ladri acrobati» l'altra na, in due appartamenti di via Arena, a Cengio e, la scorsa notte, in alloggio di via Gaggioni, a Carcare.

Due furti »: in trambi i casi i ladri si arrampicati fino al terzo piano, penetrati negli appartamenti approfittando delle finestre aperte a causa del caldo, ed hanno agito indisturbati nonostante i proprietari fossero in casa, sebbene addormentati. A Cengio il bottino stato di 250 mila lire ed un telefonino. Circa 200 lire, il colpo di Carcare. [m. ca.]

In un bando europeo

La nuova Piaggio Aero in gara per gli elicotteri

L. Accordo internazionale importante per la nuova Piaggio Aero Industries. L'azienda è rientrata nel consorzio Rolls Royce-Turbomeca (Rrtm). Si tratta di uno dei più prestigiosi consorzi mondiali per costruzione un gruppo di motori aeronautici. Si tratta del Rtm322, selezionato come motorizzazione prima per il programma sviluppo dell'elicottero Nato 90. E' un prodotto interamente europeo due varianti. Una già operativa sugli elicotteri Eh101-Merlin della marina britannica e l'altra utilizzata dai W 64 Apache dell'esercito. Secondo i tecnici «il motore può essere re alla corrosione salina, può equipaggiare elicotteri per impiego sul su terra riducendo sensibilmente i costi per i motori e parti meccaniche di riserva». Un risparmio per le casse delle singole nazioni.

Alla Piaggio, tornata ad essere maggioranza proprietaria italiana con la presidenza di Piero F di M prevedono, nei prossimi 10 anni, oltre elicotteri di questo tipo che in servizio in Italia, Francia, Germania ed L'azienda di Finale Ligure e Genova potrà garantire una parte rilevante della produzione «qualificandosi così su internazionale fra i principali attori del

Negli Piaggio sarà inoltre effettuata la manutenzione programmata, «famiglia» di motori è prevista in produzione sino 2002. La Rrtm una società posseduta cong Rollls Royce, leader mondiale nella propulsi e Turbomatica, controllata dalla francese Lebinal. Del consorzio fa parte anche la Bmw-Rolls Royce. [a. r.]

ALBENGA

Slavi condannati per furto. Per espatrio o cella

Due slavi di 18 anni hanno patteggiato un anno e mezzo per due furti in appartamento commessi ad Albenga il 9 giug . Un complice ha patteggiato 2 anni, dizionale. Il giudice Princiotta ha stabilito l'espatrio immediato. [f. p.]

LOANO

Troppi concerti in pi scatta un esposto

Musica troppo forte sul lungomare e a Loano? Primo esposto della stagione parte di un cittadino i quasi 300 concertini autorizzati dall'amministrazione comunale. [a. r.]

STELLANELLO

Furto milionario occhiali un negozio ottica

Furto da 25 milioni in un negozio di ottica a Stellanello. I ladri, che entrati nei locali forzando la porta di ingresso, hanno razziato occhiali da vista e sole per valore complessivo di 25 milioni. [r. sr.]

Savona

Uso dell'acqua potabile più severi i controlli

Saranno aumentati i controlli, dei vigili urbani e dei tecnici comunali su chi utilizza l'acqua per scopi non domestici. Il sindaco Gamba ha intenzione di far rispettare l'ordinanza contro gli sprechi. [m. ca.]

CARCARE

L'Enpa si dice estranea alla cattura delle anatre

«Siamo estranei alla presunta cattura 500 volatili e loro trasferimento nel lago di Osiglia volontà proseguire le operazioni tenimento del numero della anatre già avviata nell'oasi faunistica di Carcare». E' quanto affermano all'Enpa. [l. b.]

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

SABATO 17 e DOMENICA 18 LUGLIO

PIAZZA S.MARIA

L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 16 Luglio 1999
n. 40

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che [illegible]i pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci [illegible] ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz e Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida [illegible]rata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Aleggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier [illegible] un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «stars» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile [illegible] consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro [illegible] voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare [illegible] jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» [illegible] Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) [illegible] Gilles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Ti[illegible] Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'ope[illegible] artistica in [illegible] di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. [illegible] il jazz è sempre stato [illegible] suo grande amore. «Roxie», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al [illegible] cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della [illegible]tà che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i sa[illegible].

Il programma del [illegible] jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batte[illegible]. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista [illegible] stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata [illegible] concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Ros[illegible] Casale alla v[illegible]a Darsena

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale p[illegible] essere il modo di concludere una se[illegible] alla scoperta di una delle [illegible] più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta [illegible]vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed [illegible] meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra [illegible] piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperitivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portivi di [illegible] Palecapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi.

lp. p.l

Questa sera in scena Laura Fedel[illegible] e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sb[illegible]a a Di[illegible]

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese a un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata del Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» [illegible] Red Ronnie. Oggi si esibirà [illegible] un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»

La ballerina Sylvie Guillem protagonista [illegible] domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem, Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata [illegible] ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» [illegible] Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro [illegible] volontà del coreografo [illegible] sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che [illegible] pochi [illegible]i ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere [illegible] propria strada [illegible]tor[illegible].

[illegible] lo spettacolo inaugurale del Festival), la [illegible] settimana, tenuto brillantemente (nonostante [illegible] maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni [illegible] quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma [illegible] aprirà con l'assolo oggetto, [illegible] [illegible], dello scontro con Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche [illegible] Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lames», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Dardo. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» [illegible] musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Albenga, grande successo per «Voci nuove per Mimì». Andrà in onda sabato e domenica su Skipper

Romina, la nuova star

E' la «regina» degli interpreti

Stefano Pezzini
ALBENGA

Peccato per la cattedrale di San Michele che, coperta dai ponteggi e dai teli per i lavori in [illegible] in vista [illegible] Giubileo, non ha potuto fare da suggestivo scenario. Ma per il resto la quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» è stato un successo. [illegible] pubblico e di critica. Ha vinto Romina Mognol, 23 anni, ge[illegible]ese, interprete di «Cercami», brano di Renato Zero. [illegible] sua interpretazione ha lasciato tutti di stucco: [illegible] particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Al punto che Romina, capelli rasati e completo nero, ha portato a [illegible] ben due premi su tre, quello della giuria (dopo [illegible] a testa» con Sara Falconi ed Elisa Ranucci) e quello della critica. La coppa [illegible] discografici è andata a Giovanna Zummo, 17 anni, piacentina.

La serata, organizzata dall'agenzia «Eccoci» in collaborazi[illegible] con il Comune, La Stampa e Radio Onda Ligure, è stata presentata [illegible] sempre bravi Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Tre ore di spettacolo all'insegna della musica. Ha «rotto [illegible] ghiaccio» Dante Del Zanno, 30 anni, di Varallo Sesia in provincia di Vercelli. Ha cantato, con grinta e intonazione, «Oggi sono io» di Alex britti. Poi Samantha Giorni, 16 anni di Sinalunga, in provincia di Siena, che ha portato «Viverà [illegible] Geraldina Trovato. Giovanna Zummo [illegible] [illegible] tu» di Siria». Poi Mimmo Ventura, [illegible] anni, di Bitritto, Bari, che ha cantato «Spiagge» di Renato Zero. Daniela Tessore, 19 [illegible] Cairo Montenotte, ha stupito con la sua interpretazione di «Ancora ancora» di Mina. Applausi per Daniele Ronda, appena 15 anni, di Podenzano in provincia di Piacenza con «Vorrei». Altra quindicenne, [illegible] Mallitano di Licata (Agrigento), la concorrente che [illegible] da più lontano. Propone la [illegible] interpretazione di «In assenza [illegible] [illegible] di Laura Pausini. Poi lei, [illegible]na, straordinaria per originalità, personaggio dalla grande voce e grande interpretazione, che propone un «Cercami» mai ascoltata. Elisa Ranucci, 19 anni di Colle Val d'Elsa, ha proposto «Una storia già finita» di Geraldina Trovato poi l'ultimo della prima tranches, Thomas Di Girolamo, 30 anni, napoletano, «Con le mani» di Zucchero.

Poi gli ospiti. Si inizia con Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione dello scorso anno. Poi un gruppo storico: Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Mauro Sposito, Andrea Maddalone e Vittorio De Scalzi, [illegible] «La storia dei New Trolls». E [illegible] con «La carezza della sera», con «Il cielo» e tante altre indimenticabili melodie. Altri ospiti [illegible] prestigio, Franco Fasano, autore di canzoni memorabili come «Ti lascerò», «regalami un sorriso», «Amo», Elena Catanea, rivelazione di Sanremo, Morena Marrini, finalista della «Canzone del secolo» di Canale 5.

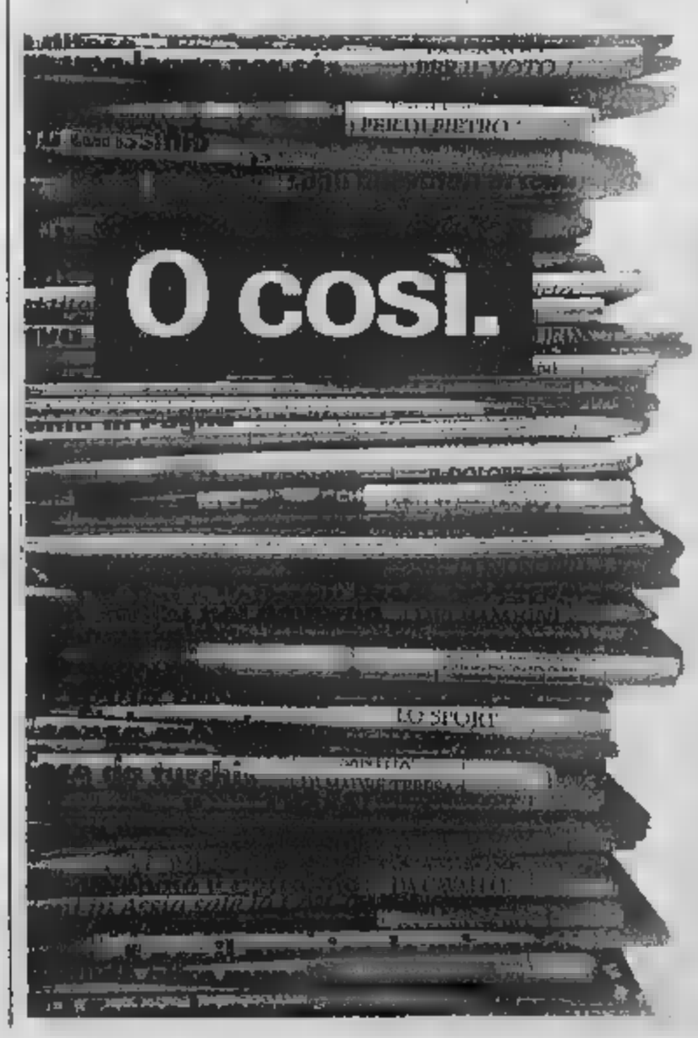
Infine l'ultimo gruppo di partecipanti, tre giovani come Antonella Alfonso, 22 anni di cer[illegible] sul Naviglio che ha presentato «Io rivoglio la mia vita» di Lighea, Sara Falconi, [illegible] [illegible] Savona splendida interprete [illegible] «Come saprei» di Giorgia, Simone Donzelli, 18 [illegible] di Poggibonsi che ha proposto «Oggi sono io» di Alex Britti. La serata volge al termine. E' il momento della premiazione e dei ringraziamenti. Sul palco salgono Francesco Putti, segretario generale del Comune di Albenga e Guido Della Bruna, product manager de La Stampa. Le telecamere riprendono. Skipper di questa settimana sarà intera[illegible] dedicata alla manifestazione con un lungo special che andrà in onda sabato attorno alle 10,20 [illegible] Canale 7 e attorno alle 19 su TN4 con replica, alla domenica attorno alle 16, [illegible] Canale 7. La parte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Vela [illegible] Despini e Principi in collaborazione [illegible] Tommy Marinelli di Photo Express.

In alto Romina Mognol [illegible] ritira il premio, a destra il pubblico che ha assistito alla serata di Albenga, a fianco il direttore artistico Massimo Morini e Guido Della Bruna product manager de La Stampa, a destra i presentatori e le vallette, sotto la vincitrice del premio dei discografici Giovanna Zummo di [illegible]

I PARTECIPANTI

A sinistra dall'alto Ventura, Di Girolamo, Del Zanno, Malfitano, Alfonso, Donzelli

Dall'alto in basso Tessore, Giorni, Ronda, Ranucci, Falconi



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie [illegible] gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, [illegible] cartine e schede [illegible] presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno [illegible] attualità italiana ed estera, [illegible] cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole [illegible] tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data [illegible] autori. L'appuntamento con l'informazione e [illegible] il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
[illegible] possesso [illegible] annate precedenti ..... L. 200.000
[illegible] acquistare le [illegible] 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

[illegible] 800-011958

www.lastampa.it

LA STAMPA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario luci accese anche la sera

Sino a fine luglio la struttura visitabile «by night»

GENOVA

Sino al 31 luglio l'Acquario di Genova è aperto sino alle 23,30 (ultimo ingresso 22). E' una delle novità dell'estate al Porto Antico che dopo essere diventato un punto di riferimento durante il giorno si accinge ad esserlo anche di [illegible]. Con le [illegible] 59 vasche espositive (ma più di cento [illegible] quelle che servono all'ambientamento degli animali), 500 specie animali per un totale [illegible] mila esemplari tra pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli ed invertebrati (senza contare le piante) l'Acquario è il più grande museo acquatico d'Europa. Tra le curiosità l'animale più piccolo è un ranocchietto (Mantella aurantiaca) lungo due centimetri. Tra le attrazioni la grande vasca tattile dove i visitatori possono interagire [illegible] gli ospiti, accarezzando i pesci e gli abitanti marini.

Il percorso tra le vasche genovesi, disposto [illegible] una superfice di 9 mila 700 metri quadrati, dura all'incirca 2 ore e mezza. All'interno delle vasche sono riscostruiti ambienti marini (da quelli tropicali a quelli artici, da quelli degli abissi a quelli mediterranei) capaci di far scoprire le bellezze della natura. Lo scopo della struttura non è solo quello turistico (ogni anno, comunque, transitano dall'Acquario quasi un milione e mezzo di visitatori) ma anche didattico e di salvaguardia ambientale.

Per i lettori de La Stampa, come ormai avviene da anni, la visita all'Acquario (gli orari sono dalle 9,30 alle 23,30 con ultimo ingresso alle 22) costa meno. Presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle casse si otterrà uno sconto di 2 mila lire e un ulteriori sconto di 3 mila lire sulla visita [illegible] Padiglione del Mare e della Navigazione. I ragazzi tra i 3 e 12 anni riceveranno inoltre un simpatico omaggio presentando il tagliando al «Gift shop» dell'Acquario. [s. p.]

VENERDI' 16 [illegible] 1999

CARAVELLE

Tel. 0182/931755 [illegible]

Tutti i giorni dalle 10 [illegible]

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla [illegible] del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie.

IL TUO [illegible] ALLE [illegible]

Compi gli anni oggi? Festeggia [illegible] noi! Entri gratis e c'è una torta per [illegible] E se [illegible] sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL VENERDI' 16 LUGLIO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO [illegible] OMAGGIO.

AL [illegible] DI GENOVA [illegible] PIU' [illegible] PARCO [illegible]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

GITE IN [illegible]

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265 712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

[illegible] in Liguria

[illegible] può votare per [illegible] o più categorie, non [illegible] valide le fotocopie. I vincitori [illegible] premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà [illegible] turismo

[illegible] 15 LUGLIO [illegible]

MARE LA [illegible]

Bagni [illegible]	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti/e

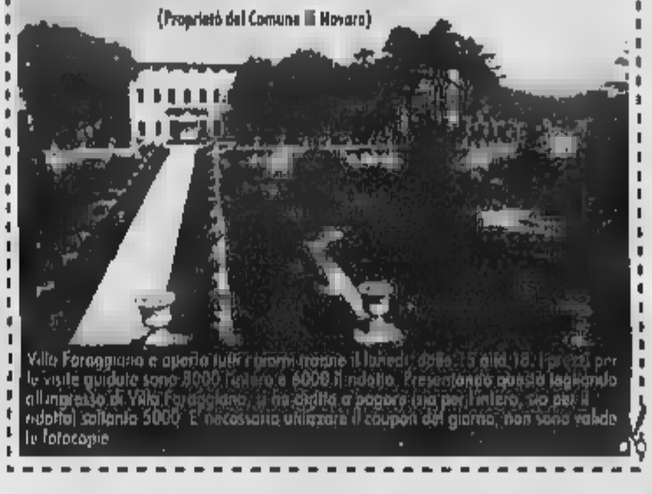
I coupon devono [illegible] [illegible] o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, [illegible] - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

[illegible] 16 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune [illegible] Novara)



Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (una per intero, se per il ridotto) soltanto 5000. E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ

1999 VILLA ORMOND

CORSO CAVALLOTTI INIZIO SPETTACOLO ORE 21.00

25 luglio
Mambo's Pit
KENNY NEAL
ART GARFUNKEL
with Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Flanagan and Joe Beck
Lire 70.000

27 luglio
Lelio Martini
TOM SINATRA
PAT METHENY TRIO
w / Larry Grenadier & Bill Stewart
Lire 70.000

28 luglio
Ligabue
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zara YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILO
Lire 70.000

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring Zara YOUNG
GIANNA NANNINI
Lire 40.000

30 luglio
Giovanni Giglio
QUINTORIGO
DAVID SANCHEZ QUINTET
Lire 70.000

31 luglio
Safaro
BLUE BOP
EDDIE FLOYD &
"Give Love Its Due Now"
Lire 35.000

SANREMO BLUES

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: PUBLIMOD S.A.S. VIA GIOBERTI 25 SANREMO TEL 0184-575383 [illegible]

ABBONAMENTO 6 [illegible]

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE [illegible] ARTISTI SUCCITATI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

Punto arredo

Idee golose per arredare con gusto!

Cucina cm. 300 completa di elettrodomestici, disponibile nei colori azzurro, verdino, magnolia ■ giallo.

L.2.990.000

Crescono le soluzioni d'arredo, maturano fruttuose occasioni al Mercatone del Mobile della Liguria. Se per te è fondamentale che la qualità sia anche conveniente, se per te è importante poter scegliere tra tanti ■ tanti modelli, soluzioni ■ colori, vieni a trovarci. Scoprirai tutti i vantaggi che solo il nostro Gruppo può offrirti: i prezzi più bassi del mercato, prodotti certificati e garantiti, trasporto ■ montaggio gratuito, assistenza post-vendita, facilitazioni di pagamento e tutta la nostra esperienza per una progettazione su misura per ogni ambiente della tua casa. Ma anche un prezioso omaggio a sorpresa. Ti aspettiamo!

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA

PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.

Via Briano, Valleggia di Quiliano (SV) Tel. 019.884616/7/8

Aperto dal lunedì al sabato

8.30/12.00 e 15.30/19.30

Chiuso la domenica

Lezioni gratuite alla Baia Saracena, musica live a Sanremo

Ecco i mille volti del ballo

A Riva Ligure serata con sette dj

LA NOTTE

Le prime proposte del fine settimana invogliano a uscire la sera per trascorrere ore piacevoli. **CASTELLO** Al Bowling la possibilità di cimentarsi al karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali.
DIANO MARINA All'Acqua Salata di Molo Landini, musica country e irlandese con il gruppo Roller Fiddle, formato da musicisti imperiesi. Al Senso Unico suonano i Born to drink and blues guidati da Gianni Catalano.
IMPERIA A Costa d'Oneglia parte il «tour» estivo dela Compagnia dialettale I Barbaotti di Moltedo. Stasera presenteranno «Arti- quinto», commedia di Ugo Palmerini. L'ingresso costa 10 mila lire. Lezioni di ballo gratuite alla Baia Saracena di Borgo Prino: dalle alle 21, Barbara insegnerà i passi principali di li- e latino-americano. Ogni sera nello stabilimento balneare si può ballare con un'orchestra. Dance, cubiste e animazione al Nova, in compagnia del dee jay Maurizio Carcsana.
CIVIGLIA/VECCHIA Liscio e latino-americano con orchestra al Pacific. Saranno serviti gnocchi ai porcini, insalata di coniglio, pizza e grigliate di carne.
LIGURIA Serata «Alternative sounds» al pub Vascello, in

Affascinanti cubiste di scena in Riviera

al piazzale sul . Il locale inaugura i venerdì dance con un appuntamento di musica a 360°, animato da ben sette dj provenienti da esperienze diverse, ma che hanno in comune la passione per la ricerca. Sarà l'occasione per ascoltare sonorità inedite e non «scontate». Ci saranno i due componenti del team «West Coast», Prinzi dj e i quattro ventimigliesi del gruppo «Panico Sparso». Il pubblico è invitato a partecipare a una jam session in riva al mare, portandosi strumenti a percussioni. Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.
DI TAGGIA Alle 21, sul lungomare di Ponente, concerti sotto le stelle. Musica d'intrattenicon Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121. Al Saint James pub, concerto degli Skin Trade.
SANREMO Al Porto Maltese via Bixio musica dal vivo con i Lythium, gruppo rock sanremese guidato da Stefano Piro. Musica live al Pico Gallo, fino alle 3. Al Porto Vecchio, alle 21, «Isola dance» i Crashmen, band milanese con repertorio tipico della California dei primi anni '60, la «surf music».
Continua la rassegna «Etnica 99», alle 21, in piazza Viale, con i Calico dall'Irlanda e i Corner House dalla Scozia. Il Kursaal di lungomare Argentina presenta «Gordon's Party, un profumo da sogno», serata dedicata al gin gadget in omaggio.
APRICALE In piazza Vittorio Emanuele, alle 21, concerto del Jazz Classic Quintet con Paolo Ferrigato nell'ambito di «Uno spettacolo per l'Entroterra». [d. bo.]

INTERMEZZI A CERVO

Domani un'opera buffa

In attesa del prossimo concerto del Festival cameristico, Cervo propone la «Stagione di intermezzi e farse». Il ciclo s'inaugura domani «La serva padrona» di Pergolesi. L'opera buffa, proposta dall'AGiMus di Imperia il patrocinio del Comune di Cervo, sarà rappresentata in piazza Dante 21,30. Il biglietto costerà 15 mila lire (posto unico). «La serva padrona», in programma anche domenica alla stessa ora, vedrà alla ribalta il soprano Stefania Pietropaolo nei panni di Serpina, il baritono dianese Massimo De Vecchi nel ruolo Uberto e Luca Ferrigato come Vespone, servo muto. L'accompagnamento è affidato Gruppo strumentale «Fuori Tempo», formato da Paolo Ferrigato al flauto, Paola Martina alla viola, Elena Mazzone al violoncello e Antonio Rostagno al piano. L'imperiese Rostagno è anche direttore artistico, coordinato da Ferrigato. La regia di Franco Gramondo, la riduzione per formazione cameristico dalla partitura originale di Regbezza. Il 30 e 31, «La cambiale matrimonio», opera di Rossini. [a. f.]

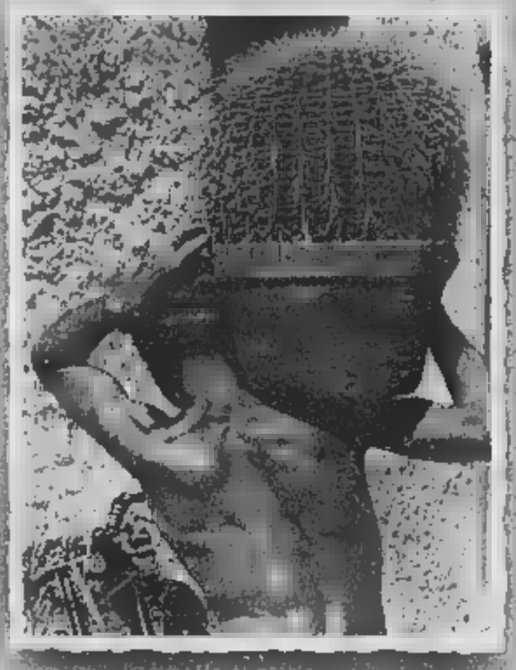
La giornata

Teatro dialettale e diapositive

DA VEDERE

Venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti.
DIANO ARENTINO Continua la rassegna dialettale «Scurlusue e cicciuebelle». Alle 21, sul sagrato della chiesa di Diano Borello, andrà di «Soggnu d'ou», scritto e diretto da Adriana ed Emma Croce, interpretato dalle due autrici assieme a Luisa ed Angelo Gastaldi. «Soggnu d'ou» è stata scritta appositamente per la rassegna. La commedia in due atti verrà intervallata dalla recita di poesie in dialetto.
«Rapa Nui», le statue del il soggetto della proiezione di diapositive in programma oggi alle 21 in piazzetta dell'Olmo. L'appuntamento a ingresso libero, inserito nel ciclo promosso dalla Società operaia e Caf, vedrà protagonista Marco Re, il «giramondo» in so che proporrà immagini dell'Isola di Pasqua. Riflettori puntati sui misteri e sul fascino di questa formazione vulcanica p nell'Oceano Pacifico.
SANTO STEFANO Festa dell'Unità, alle 20, nel campo sportivo comunale.
Fino a domenica, nel viale delle Palme, alle 21, «Viale vivo artigianato artistico». Invito alla scoperta del centro storico di Taggia, con un servizio di visite guidate a cura della cooperative Omnia: appuntamento alle 21 in piaz- 4 Novembre.
SANREMO A Coldirodi, «Canti e suoni delle vecchie osterie, menestrelli lungo il Carugiu rau Castelu Barbarussa». In piazza Colombo, alle 21, concerto dell'Ensemble Allievi Corpo Bandistico. A Villa Ormond, alle 21, Circolo Euterpe con il concerto dell'Orchestra Ligure di Strumenti a Pizzico. Al Forte di Santa Tecla, alle 17, inaugurazione della mostra «Sanremo tra storia e mito».
La Compagnia stabile Città di Bordighera è di scena in località Porrina, alle 21.
Il Festival dei Cori presenta alle 21.30, sul solstone piazza Libertà, la Corale di Mallare.
Cinema nel castello, alle 21, con «Z la formica».
MENTONE Il gruppo musicale Principato di Seborga suona, alle 21.30, sulla spianata del monastero dell'Annonciade: recital Yasuko Ido. [d. bo.]

GIARDINO ESOTICO PALLANCA



UNICO IN ITALIA 3000 SPECIE DI CACTUS AMERICANI

Visitatelo! BORDIGHERA Capo Migliarese

APERTO TUTTI I GIORNI 9.00 - 12.30 • 15.00 - 17.30

Tel. 0184.26.63.47 P

Oggi la presentazione

Restaurato dipinto nella Pigna

Il «Martirio di San Sebastiano», dipinto a olio del XVI secolo di autore sconosciuto, tornerà questa sera all'Oratorio dei Dolori San Sebastiano. L'opera è stata restaurata grazie al Leo Club, emanazione dei Lions Sanremo.

La presentazione dell'affre- sarà preceduta, alle 21, nel Salone parrocchiale della Chiesa di San Giuseppe, da una cerimonia che prevede anche la proiezione di diapositive, con le varie fasi del restauro, commentate dal dottor Massimo Bartoletti, storico dell'arte, dall'architetto Piero Gonella e dal tecnico restauratore Abidotti.

Il dipinto su ardesia risale probabilmente al 1508, quando venne costruito il primo nucleo dell'Oratorio, in seguito punto di riferimento della vita non solo religi ma anche sociale di Sanremo. La venerazione di San Sebastiano era stata rinverdita qualche anno prima, nel 1502, quando venne invocato nel corso di una grave pestilenza. L'opera è alta 90 centimetri e larga cm. [m. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	36	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	84	84	67	43	46
	74	72	49	44	44
FIRENZE	4	61	48	71	33
	102	82	70	47	43
GENOVA	36	81	7	4	42
	87	68	56	49	48
MILANO	31	20	63	39	28
	84	73	58	54	50
NAPOLI	23	84	35	2	58
	99	86	78	55	54
PALERMO	89	48	16	48	51
	85	63	68	53	50
ROMA	54	68	48	66	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	49
	45	43	42	40	39
VENEZIA	63	78	44	19	86
	142	72	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-60
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75		15-55	15-73
15-18	15-30		15-83	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4			71-15	71-3
	25-55	25-12	71-48	71-1
25-74		25-84	71-54	71-40
25-50		25-8	71-5	71-49
25-16		71-50	71-51	71-2
		71-16	71-52	71-4
		71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 83 7 - 31 - 45 - 50
	80 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
8 combinazioni	
L. 5600	21 - 25 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000	- base fisso prese 1 a 1 = 3 - 65 - 74 - 69
224 combinazioni	- variant = 48 - 47 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

a nel fascicolo n° 490 di Davide e Liliana Nisia, via Viana 27, Candelo.

alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. : numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); : coppie numeri a cifra "inverse" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniziano la cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con lo (Decina 0).

PALLANCA Landscaping
giardini mediterranei
PROGETTA E REALIZZA GIARDINI - TERRAZZE ROCCAGLIE - IMPIANTI SPECIALI

XIX° Festival Internazionale di Piano
LA ROQUE D'ANTHERON

dal 23 Luglio al 21 Agosto 1999

Parc Château Floraus
13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 - 0033 4 42 50 51
Fax: 0033 4 42 50 48
Numeri straordinari a partire dal 05/07/1999
0033 4 42 50 44 60 - 0033 4 42 50 46 83
Web:http://www.festival-piano.com
Email: info@festival-piano.com

CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Ore : 21. Lire 10.000; 7000.

Tel 0183-293.820. CHIUSO FERIE.

IMPERIA. Tel. . Ore: 20,45; 22,40. Lire 9000; 5000.

. Tel. 0183-495.930 **Matrix.** Ore: 20,30; 22,40. Lire 10.000; .

ARENA SMERALDO. Ore 21: A Ore 22,45: **Terapia e pallottole.** Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vi-** Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Train Ore : 20,30; 22,30.**

CRISTALLO. Tel 0184-206.049. CHIUSO

SCOGLIETTI. Lungomare Marconi. **Terapia e pallottole.** Ore 21,15. Lire 8000; 5000

0184-506.060.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-500.060 CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

CENTRALE. Tel 0184-597.820. **A bug's life.** Or. (indicativo): 15,30; 22,30. Lire 8000.

TARAMO Tel. **Il bello.** Or.: (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. CHIUSO.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luce rossa.** Or. (indic.): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. . **C'è posta** to. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Le bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-51.419. CHIUSO.

ASTOR Tel. 0182-50.997. **Al di** negni. Orario: 20,30; 22,30. 6000; .

ARENA VITTORIA. Matrix. Ore 21. Lire 8000; 5000.

ISTRIA. La Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISA. OGGI CHIUSO.

ARENA ODEMIA. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. . **Baby va in** città. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

Stasera alle 21,15

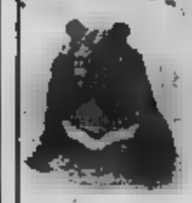
A Diano Castello con «La notte»

DIANO CASTELLO. Studenti-attori sul palco in piazza Matteotti, per il appuntadella settima edizione del Festival di teatro e musica. Oggi alle 21.15, i ragazzi dell'Istituto tecnico Ipsia di Imperia, affiancati dall'associazione «Fuoriscena» di Genova, mettono in scena «La notte» di José Saramago. Il dramma del romanziere portoghese è ambientato nella Lisbona Anni '70, il dominio della dittatura. Racconta la storia della redazione un giornale nella notte della rivoluzione garofani». Gli studenti impersonano redattori e tipografi di un quotidiano allineato con il regime.

I ragazzi dell'Ipsia hanno rappresentato «La notte» a Imperia. Il Festival di Diano Castello, organizzato dal C con il contributo di Regione e Provincia, prosegue domenica con la musica cubana «Volando con Nacc». [e. f.]

LE MISSISSIPPI
- PIANO BAR
Cu tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 6 del mattino
- Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 e dalle 22 alle 6 mattino. Gratuito tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.
La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
5 Promenade des Anglais - 06000 nice - Tel: 00334 939 206 61

ZOO DEL CAP FERRAT
Tra Cap
300 animali - in un ambiente botanico unico



Installazioni e nascite :
MADRE ORSA con suo CUCCIOLO
ORSI - COCCODRILLI -
STRUZZI - BELVE - SCIMMIE...
Pasto veloce - Tariffe per gruppi
Aperto tutti i giorni
Informazioni - Tel. 0033 760 760
partire Maggio, uscite piccolo orsetto

Presentato il nuovo tecnico, arriva anche il terzino Borghi

Sanremese: parla Masi «Insieme per far bene»

Bruno Monticone

SANREMO

Ecco Marco Masi, finalmente. Da almeno tre settimane allenatore «in pectore» della Sanremese, ieri pomeriggio è stato presentato ufficialmente allo stadio comunale. Il primo contatto con la Sanremese, squadra che, qualche mese fa, era lontana anni luce dai suoi pensieri. «Ma i programmi della Sanremese mi hanno convinto. Me ne hanno parlato prima Bonzzo, poi il presidente. E sono qui. Ho capito che c'era volontà di far bene, partendo da una situazione societaria azzerata. E' un po' come partecipare alla costruzione di un progetto. Sarà un anno importante per me. Il gioco lanto in questa stagione. Ma se va bene avremo davanti prospettive interessanti, la Sanremese ed io», dice il tecnico.

Giovane (39 anni), accompagnato dal figlio (centrocampista nelle squadre [illegible] del Pisa), con un buon curriculum alle spalle da giocatore (esordio in serie A nel 1979 in Torino-Fiorentina, poi al Napoli e a Pisa), discrete esperienze da allenatore (con la «primavera» della Lucchese, l'Aglianese ed il Pontedera), il nuovo tecnico non ha fatto proclami. «Non amo mettermi in mostra, è unpo' un mio difetto, anche se mi [illegible] fa in fondo le mie responsabilità. Qui a Sanremo voglio far bene», dice. La squadra che sta nascendo? «Sono d'accordo sulle scelte fatte, sono sempre stato consultato. Manca [illegible] qualche cosa. Un difensore ed un attaccante soprattutto». L'esperienza di Pontedera? «Bella e son risultati tutto sommato positivi anche con una situazione societaria non facile. Ma a Pontedera ho capito che se il gruppo è unito si arriva a qualunque risultato anche in presenza di problemi. Per questo voglio lavorare per creare un gruppo compatto», ha concluso il tecnico.

Masi è stato presentato al nuovo staff biancazzurro quasi al completo. Per il presidente Enzo Cavallo è stata la prima visita, in assoluto, alla sede della società. Non certo accogliente, si sa, Ma nei prossimi giorni inizieranno i lavori di sistemazione. Cavallo ha spiegato la scelta di Masi: «Nell'ottica di un rinnovamento abbiamo voluto puntare un tecnico nuo[illegible] - ha detto l'imprenditore p[illegible] - Non abbiamo nulla contro Cichero e Di Somma che, qui, hanno ottenuto ottimi risultati. [illegible] i nostri programmi partono con Masi. E gli chiederò di vincere.I nostri programmi sono chiari e ambiziosi anche se [illegible] pinno triennale».

Intanto la società sta cercando gli ultimi pezzi mancanti da aggiungere ai nuovi acquisti Rama, Figaia, Tomaselli, Tozzi Borsoi e Campedelli. Servono un attaccante ed un difensore centrale. Per quest'ultimo, in cima ai desideri, c'è Bacci del Pontedera, che però costa, per ora, troppo. «Non voglio circondarmi di giocatori del Pontedera, Bacci è il miglior difensore del girone», spiega mister Masi che porterà con sè, dalla Toscana, anche il preparatore atletico Alberto Bartali e il difensore di fascia Alessandro Borghi, 23 anni, Pontedera. Il suo ingaggio è praticamente concluso. Manca solo la firma sul contratto. Sostituirà lo squalificato Luceri.

Masi nuovo allenatore della Sanremese

BASKET NAZIONALE

L'Under 20 femminile di Sales [illegible] Ospedaletti

OSPEDALETTI. La Nazionale femminile under 20 continua a Ospedaletti il collegiale in vista dei Mondiali di categoria, in Svezia ad agosto. Agli ordini di Riccardo Sales le ragazze - che sono state, insieme a Dino Meneghin, ospiti al recente «Jamborée Nazionale» di minibasket a Sanremo - si stanno allenando intensamente. Continueranno a farlo ad Ospedaletti fino al 22 luglio. Poi, prima dei Mondiali, saranno impegnate in Francia dal 25 luglio, a Dax, per un torneo internazionale. [b. m.]

Tennis Under 12

Nuovo titolo regionale per Fognini

ARMA DI TAGGIA. Continua a vincere (e stupire) Fabio Fognini, il piccolo tennista dell'At Armesi sul quale sono riposte molte speranze [illegible] rilancio del mondo della racchetta in Liguria. Sui campi del Tc Genova, Fabio ha conquistato un nuovo titolo di campione regionale Under 12. Nella finalissima si è sbarazzato con grande autorità (6/3, 6/1) del beniamino di casa Alberto Morino.

Fognini ha così bissato il successo ottenuto a gennaio nel campionato ligure indoor disputato al Tennis Club Baiardo. E negli anni scorsi, aveva vinto altri due titoli regionali.

Inoltre, si è piazzato al primo posto della parallela classifica del Master Head, ottenendo il diritto a partecipare alle finali nazionali in programma a settembre.

Ora Fabio, 12 anni appena compiuti, è impegnato a Milano nella prestigiosa Coppa Lambertenghi, una sorta di campionato italiano giovanile. I successi a ripetizione e le convocazioni in azzurro gli sono valsi la collocazione come testa di serie numero 2. E' approdato agevolmente ai quarti di finale battendo il lombardo Rizzolato per 6/0, 6/2. Lo segue come un'ombra l'amico-maestro sanremese Massimiliano Conti.

E subito dopo le parentesi milanese, Fognini parteciperà a un importante torneo internazionale giovanile a Kusten, in Austria. [g. mi.]

Le ultime gare

Filippi e Bado sullo scalino del podismo

RIVA LIGURE. L'estate apre le porte a molti impegni per i podisti ponentini, chiamati a numerose manifestazioni in Riviera e in Costa azzurra, con risultati sempre positivi.

[illegible] **SPIAGGE** La prestigiosa gara che da molti anni vede protagonista il lungomare di Mentone, 10 km su circuito cittadino valido per i Campionati di Francia, ha messo in evidenza gli imperiesi, pronti a ritagliarsi uno spazio di rilievo tra i 451 partenti, tra cui 68 donne. Diego Filippi della Pro S. Pietro San[illegible] ha centrato il 7° posto assoluto (31'57"01), ma si sono segnalati anche il ventimigliese Nicomedi, 24° in 34'21"68, Bruno Giraudo (Carnaghese), 26° in 34'34"37, Antonio Benevputo (Maurina, 28°, e Luigi Mingherlino (Maurina), 29°. Tra le donne splendida prova della ventimigliese Patrizia Morreale (Cus Cariparma), vincitrice per il secondo anno consecutivo, mentre la sanremese Galli si è piazzata terza.

TROFEO SLOISE La Pro S. Pietro ha dominato i 5000 metri di Riva Ligure su circuito cittadino. Corrado Bado si è infatti imposto davanti ai compagni di squadra Agostino Roso e Filippi, mentre tra Amatori e Veterani vittoria di categoria di Roberto Canu, 6° assoluto, ha anche regalato alla Maurin[illegible] il successo per società.

[l. a.]

Oggi le ultime partite [illegible] Recco per assegnare il titolo tricolore

Per gli juniores del Savona terzo successo agli italiani

Pastorino, portiere dell'Athena Savona

RECCO

Athena Savona da sola a punteggio pieno, come da copione. A sorpresa, infatti, ieri sera il Posillipo è stato superato dalla Florentia. Comunque, secondo le previsioni, dovrebbero essere queste due formazioni (Savona e Posillippo) a giocarsi stasera il titolo juniores nello scontro diretto. Distanziate le altre quattro formazioni, chiaramente di levatura inferiore a biancorossi e posillipini, [illegible] i risultati netti della seconda giornata confermano.

Nel turno mattutino, un allenamento e nulla più per i tredici di Mirko Vicevic contro la Florentia: 14-4 con parziali 5-1, 3-1, 3-0, 3-2, e [illegible] pigiare neppure troppo sull'acceleratore. L'occasione per provare qualche schema utilizzato meno, e per giocare a pressing senza commettere fallo ma puntando esclusivamente sull'anticipo, come richiesto ad alta voce dalle panchine da Vicevic. I frombolieri sono i soliti: da Nicche, al rientro dopo aver dovuto saltare per squalifica il match inaugurale contro la Lazio, a Felugo; dal portiere Pastorino sempre attento (ed un quattro metri parato) a Mistrangelo fino alla rivelazione Sanguinetti, nel terzo tempo autore di una doppietta. Miglior marcatore savonese Felugo con 5; a seguire Mistrangelo con 4, Sanguinetti e Nicche con 2, Olia una rete. In distinta ed in vasca pure Bigatti, Chiaramonti, Parodi, Moroni, Ronchetti, Cuneo ed il secondo portiere Mamberto.

Nel pomeriggio, stesso copione contro le Canottieri: qualche errore di troppo al tiro, napoletani spronati a viva voce [illegible] Vincenzo D'Angelo e molto determinati, ma ugualmente sucl[illegible] per Pastorino e compagni. 8-5 (parziali 2-0, 2-2, 2-1 e 2-2) con subito Nicche (pregevole esecuzione) e Mistrangelo a chiarire chi è il più forte in vasca. Seconda frazione [illegible] Savona [illegible]eno pimpante, [illegible] ugualmente in grado di mantenere le distanze (a Nicche e Sanguinetti replica il nazionale Seddio [illegible] doppietta). Terzo tempo con ancora i biancorossi ad imporsi di misura: massimo vantaggio sul 8-2 grazie alle due segnature di Mistrangelo in neppure un minuto, poi accorcia le distanze Del Giudice su rigore. Contestazioni ai direttori di gara per un paio di episodi a penalizzare il Savona, in particolare una mancata uscita «rapida» dalla vasca di Del Giudice con mani protese in alto sul possibile tiro savonese!

Episodio che non intacca minimamente la prestazione delle due squadre in acqua, con ad inizio quarta frazione la Canottieri che si porta a -2 con Starita. Mette [illegible] a tacere Chiaramonti, [illegible] una rete dall'angolo a finalizzare a dovere una superiorità numerica. Poi ancora rigore per i napoletani, [illegible] Del Giudice che realizza nel sistema più facile (a difficile per un portiere): centrale sotto la traversa. La prima rete personale [illegible] Parodi chiude la contesa, con Athena quindi a raccogliere il terzo successo consecutivo. Posillipini che nell'incontro a seguire sono stati battuti di misura dalla Florentia (6-5 con parziali 4-2, 0-0, 0-2 e 2-1).

Altri risultati della giornata: in mattinata sorprendente sconfitta della Canottieri, molto abulica, contro [illegible] Como invece scatenato, a provare quasi tutta la rosa che fra qualche settimana dovrà giocare le finali Allievi: 8-7 per i lariani con parziali 1-1, 3-2, 3-2 e 1-2. Poi Lazio-Posillipo 8-4 (1-1, 3-1, 3-1 e 1-1). Classifica: Savona p. 9; Posillipo 6; Como, Canottieri e Florentia [illegible] e Lazio 0 (Como e Lazio una partita in meno).

[g. s.]

A 16 anni il sanremese Cannoletta protagonista del prestigioso «Aprilia Challenge» nella 125

Il motociclismo scopre un nuovo talento

E l'esperto De Matteis sta dominando le gare nella classe 250 cc.

Antonio Cannoletta in azione con la sua Aprilia 125: ha debuttato ad aprile sulla pista di Vallelunga piazzandosi settimo

SANREMO. C'è un nuovo pilota sanremese tra le speranze del motociclismo. E' Antonio Cannoletta, 16 anni, [illegible] Mc Polizia di Stato di Sanremo, che, nella classe 125, si sta facendo largo a [illegible] di risultati nell'Aprilia Challenge, trofeo nazionale dal quale sono già emersi molti talenti. A Misano, si è segnalato prima con un 4° p[illegible] in gara 2, poi con una prova condotta in testa fino al ritiro a causa di un guasto meccanico. [illegible] domenica correrà a Imola. Intanto, è entrato a far parte del team «Ricambi 84» di Cassino, iscritto al trofeo concessionarie Aprilia. Niente male [illegible] debuttante.

Nella 250, continua ad andare fortissimo l'esperto sanremese Gian Carlo [illegible] Matteis, 29 anni, vincitore dell'Aprilia Challenge '98. [illegible] dominato le prime tre prove [illegible] trofeo (a Misano e Vallelunga) e [illegible] punta a consolidare il primato. [g. mi.]

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

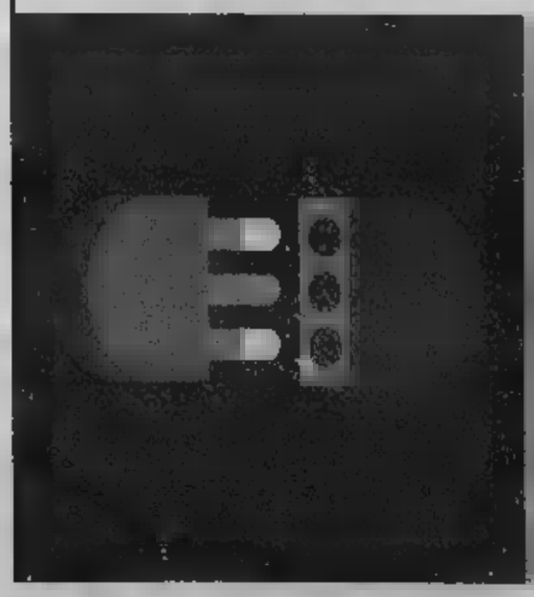
*Con richiesta di collegamento a cavo del cliente. **Al costo alla risposta di un normale collegamento urbano. Offerta valida fino al 31/10/1999

Olivieri Trony

ci tiene alla tua forma !

Vieni da noi
e verificala
gratuitamente.

Ti aspettiamo
venerdì **16** e
sabato **17** luglio
per effettuare
il test gratuito.



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e dei documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni aguinzagliati e impedire l'accesso di fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapelato un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e il collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel reparto trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la mia non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre direzione delle Molinette ha sempre parlato di casi, dei quali appena 16 di origine nosocomiale.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

PRENOTAZIONI ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo nuovo logo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aosta, l'ospedale riduce

AOSTA. La fuga di infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in meno già la fine del mese. La crisi della struttura è stata attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 12 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale a 6 mesi e con contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stata il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Galleria della Serra chiusa a Natale

BIELLA. Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga smerciata nel

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci regole per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Il lupo italiano si raduna a Bosia

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la sua richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza di cani che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, arriva dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 9 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Fonte di Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno con esibizioni e incontro con il pubblico.

elisoccorso

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate sono state quasi 23 mila.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato dal ricordo con cui si è saputo della

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterlo già così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengono una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb superano del doppio quel limite. È possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - mi hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quello partito sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettivo, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quanto tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di scarto diossato, è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 9 giugno.

«Per il 90% Sogema, nell'ordine di 90 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, ma i carabinieri avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla bolga Vapo, che non è contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distraggere alcunchè» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

AMBIENTE A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di 35 anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di 16 anni, di Leverano, nel Salento. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo con un coltello. Quando era stata denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità e aiuto di alcuni connazionali.

Doppio per le interrogati i accusati

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

«Mi onore l'onere di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, è stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto la mano sulla consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes», perché i quattro tasti del voto elettronico (gli altri due la dicitura «No» e «Abstein») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Cavoli e Borzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per schiedere al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), «l'intervento dell'Ufficio di presidenza per un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza al Mau Mau

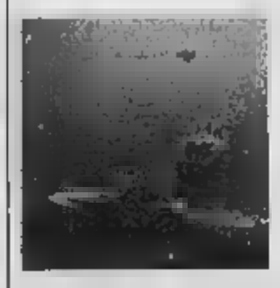
Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini maliani Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewashe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

dichiara guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe usare una soluzione: il mangimo anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Diventa l'oleificio Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) va per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti è in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.



bellici recuperati dai sub Maggiore

VERBANIA. Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 4 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto di costa fu bombardato nel corso della lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, con i di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime settimane di disinnescati.

Finanziamenti giusti per la nuova Justy.

Nuova Justy 1.3 SL AWD ha tutto per piacerti, la sicurezza attiva dell'**effetto calamita Subaru** ■ una trazione **intelligente** che varia automaticamente passando a 4 ruote motrici quando le condizioni della strada lo richiedono. Nuova Subaru Justy 3 ■ ■ porte: finalmente un'auto per tipi giusti.

L'unica 1300 ■ 4 ruote motrici.

Solo da START AUTO per tutto Luglio L. 15.000.000* a Tasso Zero

www.subaru.it

*15.000.000 ■■ mesi a ■■■ Zero. TAN 0,05% - T.A.E.G. 0,05%.

START AUTO

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV) - Tel. 0182 51250

SUBARU
i primi nel 4x4

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA - FACOLTA' DI INGEGNERIA

*Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'**A.A. 1999-2000:***

Corso di Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli ■ medi centri della Provincia". Gli studenti, per arricchire la loro preparazione, hanno la possibilità di usufruire delle borse europee per periodi di studio all'estero.

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria ■ una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo ■■■ dato alle esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere. L'ottima preparazione che ■ può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi ■ Torino ■■■ problemi di inserimento

Nuovo corso di studi in Ingegneria Meccanica

Il percorso di questo nuovo ■■■ di studi prevede due livelli: ■ primo, di durata triennale, porta al conseguimento di un titolo definito di "primo livello", mentre il secondo, di durata biennale, ad un successivo definito di "secondo livello"

Il titolo di primo livello si articola in due percorsi formativi con larghe zone comuni: ■ primo corrisponde all'attuale diploma Universitario in Ingegneria Meccanica, il secondo, che prevede un maggior approfondimento degli aspetti teorici delle diverse discipline ingegneristiche, dovrà ■■■ seguito dagli allievi intenzionati ■ proseguire gli studi universitari per il conseguimento del titolo di secondo livello in Ingegneria Meccanica nelle specializzazioni Agroalimentare e Meccanizzazione e Macchine Agricole, previste solo per la sede di Mondovì.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica di durata triennale, parte integrante del "Nuovo corso ■ studi ■ Ingegneria Meccanica", ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria ■■■ le esigenze ■■ mondo del lavoro ■ ■■■ europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio. Il ricco contenuto professionalizzante del corso e ■ esperienze aziendali facilitano l'inserimento dei diplomati ■■■ aziende.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Agroalimentare

Il ■■■ ■ prefigge di formare ■■ ingegnere con competenze proprie del settore Meccanico, la cui preparazione ■ arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.

Questa nuova figura va ■ colmare ■■■ lacuna del panorama formativo nazionale rispondendo ad una precisa richiesta ■■■ mondo industriale, ■■ ■ particolare di quello piemontese, dove operano numerose industrie del settore.

Corso in Ingegneria Meccanica - orientamento Meccanizzazione e Macchine Agricole

La nuova figura professionale di questo corso, partendo ■■ solide ■■■■■■ di base dell'ingegneria Meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado ■ operare nel settore delle macchine agricole ■ degli impianti automatici per l'agricoltura. Questa figura dovrà essere un Ingegnere con capacità ■ progettazione ■ di sviluppo della produzione e di innovazione di impianti, macchine ■ processi.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra

Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede ■ Mondovì ■■ diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche ■ Francia, ■ nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur ■ Sophia Antipolis - sito di Valbonne - ■ un diploma in Ingénierie ■■ la Production, riconosciuto in Italia ■■■■ diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione.

L'obiettivo di questo diploma è quello ■ formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in ■■■ azienda di diverso indirizzo merceologico, ■■■ il compito ■ gestire ■ razionalizzare i processi produttivi ■ ■ resa ■■ servizi. Poiché ■■ insegnamenti ■■■■■■ tenuti ■ italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi è previsto un periodo di immersione linguistica.

Gli studenti italiani saranno iscritti ■ Politecnico di Torino sia che frequentino il ■■■■ di diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

Per ■ studenti che si iscriveranno ■ Diploma in Ingegneria Logistica e della produzione sono previste delle borse di studio ■■ assegnarsi in base al risultato del test di ingresso.

Preiscrizioni tra il 26 Luglio ■ il 3 Settembre 1999
Test obbligatorio 6 Settembre 1999

per informazioni:

consultare la Giuda all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it

oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO ■ ■■■■■ - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA

PROVINCIA

Venerdì 16 Luglio 1999 — 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Commessa di Millesimo, aveva 19 anni. L'incidente all'alba a S. Giuseppe

Auto contro albero: ragazza muore

Il fidanzato, di Cosseria, la portava al lavoro

Lucia Bariocco
CAIRO M.

Ancora sangue sulle strade della Val Bormida. Paola Malgrati, 19 anni, commessa, residente in via Partigiani a Millesimo, ha perso la vita in un incidente avvenuto all'alba di ieri lungo la statale tra Carcare e Cairo.

La ragazza, a bordo di una Fiat «Bravo», guidata dal fidanzato Maurizio Morelato, anni, abitante in frazione Lidora di Cosseria, stava viaggiando in direzione di Cairo Montenotte, quando, per cause in corso d'accertamento, la vettura dopo una lunga frenata è andata a schiantarsi contro un albero che costeggia il tracciato, nei pressi della prima entrata dell'ex Agrimont di S. Giuseppe a poca distanza dal bacino artificiale.

L'impatto è stato violentissimo. La vettura si è letteralmente spaccata in due. Un groviglio di lamiere. I due ragazzi sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo. Il giovane ha fatto un volo di una ventina di metri, poi lo schianto sull'asfalto. Erano le 6,30.

Immediatamente sono scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e dei militi della Croce Bianca. Paola e Maurizio sono stati subito trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di

I medici, dopo un'accurata serie di controlli clinici, ne hanno deciso il trasferimento al più attrezzato S. Corona di Pietra Ligure. La giovane, in gravissime condizioni, in tarda mattinata, erano poco trascorse le 11, è stata trasportata al S. Corona con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Ricoverata nel reparto Rianimazione, nonostante i disperati tentativi dei sanitari, è morta. Il suo cuore ha cessato di battere per sempre nel primo pomeriggio.

Maurizio Morelato, che ha riportato fratture alle gambe e un trauma cranico, è attualmente ricoverato nel reparto di chirurgia plastica. Fortunatamente non è in pericolo di vita.

E ancora una volta, la Val Bormida piange una giovane vita spezzata. Paola Malgrati, dipendente del negozio di calzature Walk-Over di Cairo, accompagnata dal fidanzato, stava andando a lavorare al mercato settimanale.

La diciannovenne, orfana di madre da una decina d'anni, viveva insieme al padre Carlo, operaio, e con il fratello maggiore Sergio, trentenne. Una famiglia distrutta, la disperazione dei famigliari, parenti, dei colleghi di lavoro e dei tanti amici. Paola avrebbe compiuto vent'anni fra qualche . Ieri a Millesimo si respirava un'atmosfera carica di dolore e sgomento fra quanti l'hanno conosciuta. Un dolore palpabile nello sguardo e nelle parole del sindaco Michele Boffa e dell'intero paese.

Ora sulle cause e dinamiche dell'incidente sono in corso accertamenti da parte degli inquirenti. Dell'indagine si sta occupando il procuratore aggiunto Maurizio Picozzi. La data dei funerali di Paola verrà fissata appena si avrà il nullosta del magistrato.

Una tragedia, l'ennesima che, una volta, si è consumata di una delle strade più pericolose della Val Bormida, già teatro di innumerevoli incidenti mortali cui, purtroppo, la cronaca ha abituati.

Paola Malgrati, 19 anni, morta nell'incidente e il fidanzato Maurizio Morelato

Il Comune agisce contro la criminalità

Le piazze cittadine presidiate dai vigili

Controlli in via Stalingrado sui clienti delle prostitute

SAVONA

Ordinanza di chiusura per la baraccopoli di via Frugoni, presidio dei vigili urbani in piazza del Popolo e piazza Giulio, controlli serrati contro la prostituzione. Giro di vite del sindaco Ruggeri contro la microcriminalità.

PRIMA ZONA. Il sindaco Ruggeri ha annunciato un'ordinanza che vieta l'accesso al pubblico della zona di via Frugoni che ospitava una baraccopoli con abusivi che vivevano in condizioni igieniche precarie.

VIGILI. Una pattuglia dei vigili dovrà inoltre presidiare le zone della città considerate «a rischio». «Il pulmino della polizia municipale stazionerà in piazza Giulio II e in piazza del Popolo - afferma il sindaco - che sono le zone in cui si hanno segnalato gli episodi più gravi di criminalità. I vigili inoltre stazioneranno davanti ad alcuni pubblici esercizi a rischio».

ME. Il sindaco ha annunciato anche l'intensificazione dei controlli della polizia municipale contro la prostituzione.

«La pattuglie agiranno in particolare in via Stalingrado - dice Ruggeri - ed effettueranno controlli anche sui clienti delle prostitute in modo da dissuadere questo traffico».

I vigili hanno comunicato anche i risultati dei controlli sugli extracomunitari negli ultimi tre mesi. Gli immigrati clandestini individuati sono una sessantina e 20 i sequestri di merce effettuati.

I vigili hanno denunciato 22 persone per furto e hanno arrestato altre 4 in flagranza di reato.

COORDINAMENTO. Il sindaco Ruggeri ha concordato con il questore Venezia un piano di controlli che coinvolgerà, a rotazione e secondo un preciso calendario, tutte le forze di polizia.

[e. b.]

«Ora basta, l'Anas intervenga»

Troppe vittime in questo tratto di strada

I rottami della Fiat Bravo dopo il tremendo impatto contro un albero a S. Giuseppe

CAIRO M.

«E' necessaria un'azione congiunta per trovare una soluzione definitiva ad un problema di cui ci occupiamo da tempo». A parlare è Arnaldo Bagnasco, presidente del Comitato per la sicurezza stradale, dopo il tragico incidente di ieri .

«Ho immediatamente preso contatti con l'Anas - dice - ma ritengo che tutti gli enti debbano muoversi unitamente per fare in modo che quel tratto di statale venga messo in sicurezza in tempi brevi». Un tratto senza alcuna barriera di protezione nonostante la presenza di tigli, contro i quali nel corso degli anni hanno perso la vita decine di persone.

Un lungo, tragico elenco che ha tutto il sapore di un autentico bollettino di guerra. Giovani vite spezzate, come quelle di Maurizio Macciò, Fabrizio Ferrini, Marco Bigliani, Enrico Barone, solamente per ricordarne alcune.

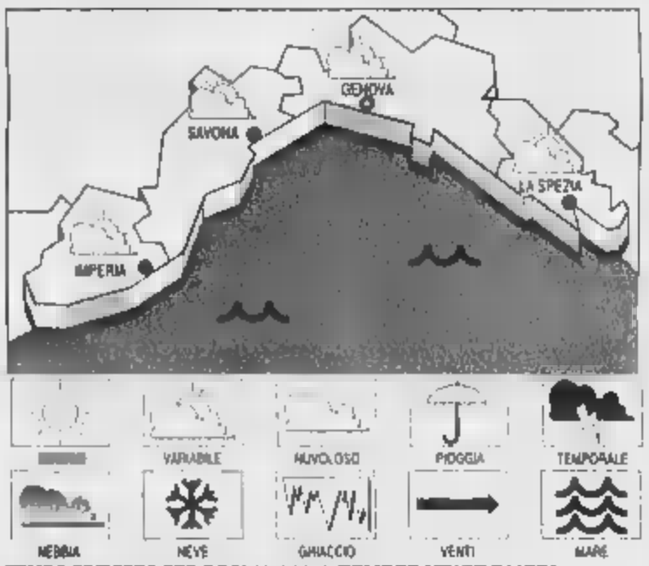
Drammi che si ripetono, storie di dolore che neppure il tempo riuscirà a lenire. E ieri, all'ospedale S.Corona di Pietra Ligure, si è nuovamente assistito a scene strazianti.

Ma vi è anche rabbia. La rabbia di quanti da anni chiedono interventi urgenti. Dice ancora Bagnasco: «Certo, bisogna dimenticare l'imprudenza o l'alta velocità, a volte uniche cause di incidenti, ma è doveroso dare avvio, e soprattutto entro breve tempo, a progetti mirati che, nel caso del tratto della statale 29, strettamente collegati ai lavori di realizzazione della variante di Vispa che attendiamo da quasi vent'anni».

Prosegue il presidente del Comitato: «Purtroppo, nonostante la gravità della situazione, che ha sollevato e continua a sollevare proteste e polemiche, sino a questo momento è stato fatto poco o nulla da parte di chi amministra».

E conclude: «Gli unici ad aver mosso le acque contatti e proposte concrete, alcune delle quali sono poi state realizzate dall'Anas che ha installato guard-rail nei punti a maggior rischio, sono stati i componenti nostro gruppo». [l. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite alternate a saltuari annuvolamenti con possibilità di temporali sui rilievi nelle ore più calde, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso.

DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0 mm; vento: Est-Sud-Est 25-35 km/h con rinforzi fino a 55 al largo. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; press. barom.: 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 25
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 26	min 20

FA A IMPERIA
Max: 25; min: 21 temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 8,42 e cala 23,27 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di

Ieri sera, aveva 56 anni

Sassello, disabile muore cadendo dalla carrozzella

SASSELLO. Un disabile di 56 anni, Guido Taramasco, è morto ieri sera nella sua abitazione in località Magnana I, cadendo dalle scale in carrozzella. La tragedia si è consumata poco dopo le 22,30 nella casa dove l'uomo viveva con il padre Giuseppe e un fratello. Sulla vicenda i carabinieri hanno aperto un'inchiesta e affidato prima perizia al legale per stabilire le cause del decesso. Due le ipotesi che erano ancora all'esame degli inquirenti nella tarda serata di ieri. La prima è che il disabile sia morto per il colpo alla testa subito nella caduta mentre saliva la rampa di scale che porta al suo alloggio. La seconda possibilità è che invece sia stato un malore di natura neurologica a causare la morte. I primi a soccorrerlo sono stati i famigliari. E' intervenuto anche il medico del paese che però non ha potuto fare altro che constatare il decesso. [l. b.]

Drammatico racconto ieri mattina in assise della prostituta di Sanremo che scampò al delirio omicida del serial killer Bilancia

«Non mi uccise: si commosse per la foto del mio nipotino»

E sfilano i testimoni dei delitti Gorni e Marro: «Lo vidi mentre sparò a mio cognato»

Massimo Numa
inviato a Genova

Luisa Ciminiello, prostituta («Sono hostess, è meno brutale», ha specificato al pm), 52 anni, Sanremo, prima in assise e poi davanti a flash e telecamere, ha ricostruito attimo per attimo il suo incontro con Bilancia che, in quell'occasione, si faceva chiamare «Giorgio». Quindici minuti di terrore. «Suonò il telefono. Udii la voce di un uomo, voce greve, bassa. Gentile. Mi fece l'indirizzo e, mezz'ora dopo sentii il citofono. Era lui. Mi chiese quanti soldi volevo. Trecento, gli dico. Lui: "Non sapevo che volevi così tanto, li vado a prendere e torno". Rispondo: va bene, io sono qui...».

Altra mezz'ora, più o meno. Il citofono suona di nuovo. «"Sono Giorgio, posso salire?". Ok. Pochi istanti dopo è davanti alla porta. E' un uomo alto, elegante, con un completo verde. Una voce sgradevole. Lo faccio entrare e gli dico di prepararsi. Gli volto la schiena, mentre tolgo dal letto borsetta e cellulare. Mi volto, e ho la pistola puntata contro. Ha cambiato faccia. Ora ha uno sguardo feroce. Capisco che vuole uccidere. Non posso muovermi dalla stanza; neppure per aprire la porta-finestra del balcone, dove c'è il mio cane rottweiler. Dice: "stai zitta e siediti, perchè ho tanti bei proiettili e ti spacco la testa"». Luisa Ciminiello, top bianco scollatissimo, pantaloni attillati, tacchi a spillo, ha attimo di esitazione, e prosegue: «Gli offro i soldi, trecentomila lire che erano nel cassetto. Lui voleva anche il mio Rolex d'oro. Prendo tempo, lo faccio parlare. Rifiuto di sedermi, lui insiste ossessivamente. Segue i movimenti con la canna della pistola. Gli indico la foto del mio nipotino, lo faccio passare per mio figlio: "E' senza papà, vuoi che solo? Prendi i soldi, non mi uccidere". Sembra deciso. Il citofono suona di nuovo: "E' un'amica, vedi?, non rispondo, lei chiama la polizia. Fugge nelle scale e s'incrocia con l'uomo che stava salendo . Quel "cliente" mi ha salvato la vita...Commosso per la foto del bimbo? Forse».

Mario Toto durante la testimonianza

Bilancia fugge e, poco dopo, telefona di nuovo. La solita voce «Non abituato a trattare le donne. E' che ho bisogno di soldi. Appena posso te li riporto, li metto nella cassetta delle lettere. Capisco che non hai voglia di rivedere la mia brutta faccia». Prima di rivolgersi alla polizia, la donna aspetta alcuni giorni. Ha paura che «lui» ritorni. Solo quando viene uccisa sul treno Maria Angela Rubino si mette in contatto con la polizia, pochi giorni prima dell'arresto del killer.

I delitti cambiavalute. E' stata una drammatica testimonianza quella di Mario Toto, 41 anni, ventimiglese che ha visto in faccia Donato Bilancia pochi istanti dopo che il serial killer aveva ucciso suo cognato, il cambiavalute Gorni, freddato con cinque colpi di pistola il 20 marzo dello scorso anno a Latte, una frazione di Ventimiglia. Ha detto che quella arrivò intorno alle 18,30 davanti all'ufficio del cambio. Vide che la porta blindata era semiaperta e suo cognato in piedi. Gorni gli fece cenno con gli occhi come per dire di allontanarsi. «...Ero un paio di metri dietro una macchina - ha poi aggiunto- Vidi Bilancia aprire la porta dell'ufficio. vestito molto bene, con una giacca a quadri beige, cravatta scura e pantaloni verdoni. Usciva tranquillo come se non avesse fatto niente, faceva piccoli passi, forse il viso era un po' tirato. Era scioccato. Nella mano sinistra aveva un sacchetto di plastica. Vidi che non era armato. Feci un paio di passi verso di lui e gli gridai: 'Bastardo, ho visto cosa hai fatto'. Con la mano destra sembrava cercare la pistola, credevo che sparasse anche a me. Il processo riprende oggi.

Adesso scende in campo l'Avvocatura di Stato

Per il «caso» Bardineto leggi elettorali in crisi

BARDINETO

Il Bardineto mette in crisi il sistema elettorale. La mancata elezione del sindaco, il commissariamento del Comune, la sospensiva concessa dal Tar e la provvisoria reggenza di Mozzoni hanno evidenziato una volta di più la precarietà del sistema elettorale italiano. La sovrapposizione di leggi e riforme ha creato un mostro burocratico difficile da decifrare anche per gli addetti ai lavori.

La recente pronuncia del Tar ha messo in risalto tutte le incongruenze del meccanismo ma soprattutto ha messo in dubbio la legittimità del testo unico che regola le elezioni: «L'Avvocatura ha annunciato il ricorso al Consiglio di Stato contro la pronuncia del Tar - ha spiegato ieri il prefetto Luigi Serra -. Infatti attualmente è sospesa la validità dell'intero sistema elettorale». Il Tar ha avuto dubbio la validità delle procedure che il ministero dell'Interno suggerisce ai presidenti di seggio e fino a quando la «matassa» legale non verrà dipanata, la macchina elettorale italiana potrebbe restare bloccata.

Per quanto riguarda il caso specifico, il prefetto Serra avverte i savonesi sui possibili colpi di scena dei prossimi giorni: «La materia è complessa e le interpretazioni abbondano. E' certo è che il vecchio sindaco Mozzoni non potrà restare in prorogatio a lungo, che il sindaco nuovo al momento non è stato eletto e che il prefettizio è sospeso. Attendiamo che il Tar si pronunci sulla proclamazione degli eletti o per lo meno che indichi l'autorità competente. Non è pensabile che questa vicenda possa trascinarsi nell'incertezza ancora per parecchi mesi». [e. b.]

Rinviata a martedì anche la discussione sul programma di Garassini

«Fumata nera» in Provincia

Salta l'elezione del presidente del Consiglio

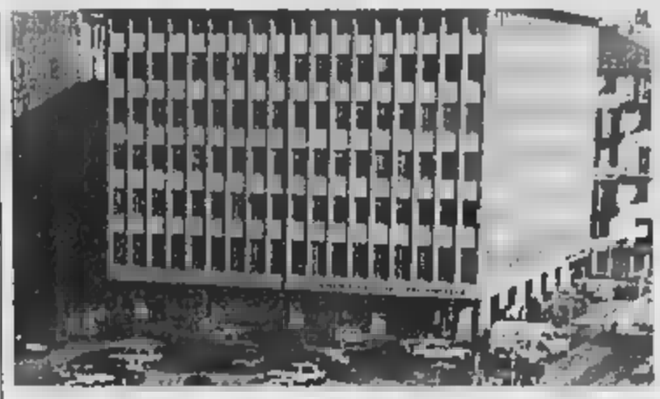
SAVONA

Fumata nera per il nuovo Consiglio provinciale. L'assemblea si è riunita ieri per la prima volta concludere nulla: l'elezione del presidente del Consiglio è stata rinviata alla prossima seduta così come l'approvazione degli indirizzi di programma della giunta.

La prima seduta nuovo mandato elettorale è stata del tutto inutile. La di là della formale convalida degli eletti, il nuovo Consiglio non ha concluso nulla. Per presidenza del Consiglio le forze di maggioranza non hanno trovato l'accordo e quindi hanno proposto il rinvio della pratica. Formalmente il rinvio a martedì dovrebbe servire a consultare anche la minoranza per eleggere un presidente che possa contare sulla stima di tutto il Consiglio. Ma quando il leghista Marco Melgrati si è offerto come presidente rinunciando anche all'indennità di carica, nessuno ha accolto il suggerimento.

Non è stato nemmeno approvato il programma di governo perchè Sandro Piccardo (sfidante sconfitto al ballottaggio) ha fatto notare che i documenti non erano depositati almeno ore prima del Consiglio. L'unica novità sono gli arredi, i microfoni e il sistema di conteggio elettronico dei voti che fanno bella mostra sulla sala consiliare.

(e. b.)



La prima seduta del nuovo Consiglio provinciale non ha prodotto risultati

PROBLEMI

Orsa, Erg, Magrini

Problemi per Orsa 2000, area Erg, area Magrini, parcheggio del Sacro Cuore. Sono le partite immobiliari che il Comune non riesce a sbloccare. Per Orsa 2000, i sindacati in un incontro con Rifondazione, hanno confermato forte contrarietà. Per i nuovi palazzi delle aree ex Magrini gli abitanti di Villapiana sono insorti nel tentativo di salvare gli alberi. Su questo delicato tema si pronuncerà lunedì prossimo il Consiglio della Circoscrizione. Ieri sera, intanto, il sindaco ha deciso di ritirare dal Consiglio comunale la pratica per la creazione di nuovi insediamenti artigiani al porto dei depositi petroliferi dell'Erg. Il Comune dovrà infatti studiare una nuova viabilità per l'area produttiva. Sta assumendo contorni paradossali la vicenda del parcheggio del Sacro Cuore: il cantiere è aperto da dieci anni e ora le Ferrovie rifiutano il permesso per realizzare il campo sportivo sul silos delle nuto. (e. b.)

Ecco i maturi di Rossello, Della Rovere e Itis Savona

I promossi del «Grassi» molti 100, pochi bocciati

Continua l'elenco dei promossi alla maturità negli istituti del Savonese. Molti i «cento» e pochissimi i respinti, anche se le medie sono in linea con i risultati degli anni precedenti.

G.

Francesca Falco 90, Eleonora Guagnino 78, Margherita Maliga 74, Federica Penino 100, Sara Turboni 62.

DELLA ROVERE

Cristina Bozzo 100, Elisa Cannizzaro 83, Dajamira Capezio 74, Deborah Caprioglio 70, Serena Di Murro 85, Flavia Fedele 92, Erika Finocchio 76, Silvia Franceschinis 60, Barbara Lippo 77, Sara Richebuono 92, Jole Scarfò 60, Paolo Torsello 80, Elena Zen 60, Cristina Zunino 60.

V sez. B: Silvia Alluto 84, Elena Biato 74, Lara Bricco 98, Stefania Cortese 80, Romina Damonte 62, Corinna Fia 60, Marzia Gaggero 64, Federica Ghi 60, Federica Murgia 67, Sara Odello 92, Michele Olianas 73, Emanuela Perri 68, Federica Rossi 73.

G.

V sez. G: Oscar Alù 74, Diego Astegiano 84, 100, Fabrizio Boetto 96, Luca Borreani 60, Andrea Bova 77, Veronica Caravaggio 75, Matteo Caravatti 68, Davide Corso 86, Simone Delfino 71, Paolo De Luigi 75, Sergio Francucci 69, Marco Grassi 69, Roberto Montero 63, Alessandro Messina 76, Davide Piana 70, Matteo Rebella 62, Simone 100, Carlos Testa 96, Francesco Trotta .

V sez. G: Alfio Badano 87, Cavaliere 100, Maurizio Cello Andrea Chiera 75, Manuel Coscarelli 77, Davide D'Alleva 71, Alberto Fasoli 82, Antonello Giordano 83, Mario Idro 66, Bruno Marcello 72, Fabio Pulina 66, Vito Quindici 95, Roberto Scatola 69, Fran Tosto 68, Saymon Visca 43, Andrea Polello 60.

SCIENTIFICO «O.

V Fabio Biale 93, Cristina Bonfanti 80, Michele Caviglia 96, Giacomo Damonte 90, Floriano Ferro 100, Andrea Guastavino 70, Lara Latella 76, Tony Musgone 100, Nicola Minuto 90, Claudia Oliva 76, Paolo Pellizzari 85, Elisabetta Perata 90, Sara Pittaluga 100, Erika Preti 83, Monica Tassistro 100, Giuditta Vanara 78, Ruggero Maio .

Daniela Arecco 100, Marta Balestrini 73, Davide Bocco 80, Laura Bruzzone 94, Erika Caria 62, Denise Parina 80, Riccardo Garbero 65, Isabella Ghersi 78, Roberta Giovannini 72, Federico Lapel 84, Simona Marenco 90, Andrea Peluffo 100, Stefania Poggi 70, Enrico Ratto 75, Fabio Rizzo 72, Nadia Roso 93, Michela Scartezzini 71, Anna Schiappacasse 100, Christian Steiner 65, Francesco Vallarino 90, Raffaella Viglione 75.

V sez. G: Dario Arnaldi 77, Gian Maria Badano 74, Elisa Balugani 74, Bianca Barberis 78, Luca Battaglio 79, Federico Calcagno 63, Luca Cedrino 63, Luca Costabile 97, Claudia 100, Marco Panni 78, Elena Fresia 70, Oreste 100, Olga Grassi Valeria Grasso 75, Elisabetta Macciò 65, Maria Maciocio 81, Elisa Ottonello 94, Luca Pelazza 77, Paolo Pollero 68, Annalisa Ponte 81, Ilenia Porro 100, Valeria Saettone 74, Andrea Scagnanti 82, Gaia Statiglio 74, Danilo Zampetti 96.

V sez. M: Luca Alfieri 76, Simone Alluigi 62, Alessio Biggi 64, Michele Calabria 100, Christian Ciappi 60, Paolo De Prisco 71, Valentina Ferretti 96, Paolo Imperiale 80, Marco Macciò 90, Simona Oddera 80, Andrea Olivi 75, Laura Picciano 100, Silvia Ravera 70, Alice Rebora 61, Laura Ruggeri 98, Michela Salvo 60, Fabio Sozzi 84, Alessandro Zucchelli 66.

Maturità, dati positivi nel Savonese

Trasferimenti

Nuove cattedre nelle Superiori

SAVONA. I trasferimenti nelle Superiori. Daniele Nesti, da Istituto Geometri «Leon Battista Alberti» di Savona a Istituto Professionale «G. Mazzini»; Susanna Gobetto da dotazione organica provinciale Istituto Tecn. Commerciale di Loano; Clotilde Cavelli da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Fabrizio Falco da Istituto Tecn. Commerciale di Loano a Istituto Alberghiero «Migliorini» di Pinale Ligure; Doriana Rossello da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Enrica Vassallo da dotazione organica provinciale Istituto Commerciale «P. Boselli» di Savona.

Elvira Viale da Istituto Alberghiero «Migliorini» di Pinale Ligure a Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Fulvia Del Monte da Liceo Artistico «A. Martini» serale Savona a Liceo Artistico «A. Martini»; Cristina Balocco da Istituto Professionale «Da Vinci» Savona a Istituto Professionale «Mazzini»; Tiziana Costi Istituto Tecn. Commerciale di Loano Istituto Professionale «G. Mazzini» di Savona; Maria Cristina Masi da Istituto Tecn. Commerciale «E. Pertini» Varazze a Istituto Tecn. Commerciale «P. Boselli» di Savona; Alberto Sambi da Istituto Professionale «Da Vinci» di Cairo Montenotte a Istituto Tecn. Commerciale di Loano; Davide Gandini da Istituto Tecnico Industriale «G. Caramuel» di Vigevano Istituto Tecnico Commerciale di Loano; Alessandro Petrazzini da dotazione organica provinciale a Istituto Professionale Industriale «Da Vinci» di Savona; Massimo Celentano da Istituto Professionale «Da Vinci» di Savona a Istituto Nautico «Leon Pancaldo; Mauro Fossati Istituto Professionale «Da Vinci» di Finale Ligure Istituto per Geometri «Leon Battista Alberti di Savona; Massimo Trogu da Liceo Artistico «A. Martini» di Savona corso serale a Liceo Artistico «A. Martini»; Clara Lamberto da dotazione organica provinciale a Liceo Artistico «A. Martini» corso serale di Savona; Sandro Agnese da dotazione organica provinciale Liceo Artistico «A. Martini» di Savona; Adriano Fracchia da Liceo Artistico «A. Martini» corso serale di Savona a dotazione organica provinciale; Caterina Grillo, da Professionale «Da Vinci» di Finale a dotazione organica provinciale; Anna Cascone da Liceo Scientifico «O. Grassi» Savona a Itc «Boselli» Savona.

Il giallo di Bergeggi. Oggi l'uomo sarà sentito ancora dal pm

L'ex barista resta in cella

Il gip: rischio di fuga e di atti violenti

SAVONA

Rimane in carcere Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver cercato uccidere l'ex fidanzata sabato scorso durante un'escursione in gommone al largo di Noli.

Lo ha deciso il gip Francesco Meloni. Per il giudice sussisterebbe il pericolo di fuga, nonchè quello della reiterazione di comportamenti aggressivi nei confronti della donna. Cristina C. Il difensore, Fabrizio Vincenzi, ha annunciato un ricorso al tribunale del riesame: «Il nostro scopo è quello della remissione in libertà, quanto quello di stabilire la verità e far cadere l'accusa»

Il giudice si è trovato di fronte due versioni contrastati, delle uniche persone che erano a bordo del gommone. Alla luce degli atti, e degli elementi esterni ai racconti dei protagonisti, la versione della donna è risultata essere la più verosimile. Ci le ossicurazioni sulla vita, dunque lo scopo di lucro; c'è una sola persona che ha lesioni (saranno oggetto di perizia), che la donna; c'è la circostanza accertata che Cristina C. è stata abbandonata in mare; c'è il gommone acquistato dall'uomo pochi giorni prima dell'escursione. E poi ci sono i repentini cambi di versione dell'uomo: prima ha detto di non visto la donna; poi ha parlato di una disgrazia, dicendo che Cristina era caduta e che lui l'aveva creduta morta (la donna ha detto essersi finta tale); quindi ha reso la versione del mancato accordo per frodare l'assicurazione. Il pm lo interrogherà nuovamente oggi. (f. p.)

VIA SAREDO

Anziana truffata in casa

Continuano le truffe agli anziani città. L'ultimo episodio ieri mattina in Saredo è entrata in azione coppia di falsi assistenti comunali. Si trattava una donna quarantenne e di un ragazzo di 15 anni che si sono presentati nell'appartamento di una pensionata, Maria C., 83 anni, e, dopo averla distratta, hanno rubato preziosi e denaro per 300 mila lire. I malviventi hanno salutato la malcapitata e sono scappati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Inutili le indagini della volante. Intanto la questura rivolge un nuovo appello agli anziani «a non aprire la porta di casa a sconosciuti per nessun motivo». Come difendersi dai truffatori? «In un modo molto semplice - spiegano in questura -. Basta non fidarsi di sconosciuti e chiedere il tesserino di riconoscimento a chi si spaccia per incaricato di Enel, Acquedotto, Comune. E in caso di dubbio è meglio chiamare il 113». (c. v.)

Ciak il 23 luglio

Vado, troupe in scena

VADO L. Pronti, ciak, scalo Portovado diventa il set di un film.

Dal 23 luglio, infatti, una troupe tedesca girerà a Vado Ligure alcune scene un lungometraggio dal titolo «Il capitano». Si tratta, stando a quanto trapelato, di un film di azione, che è destinato alla tv, od è prodotto dalla «Novafilm» Berlino.

A Vado Ligure, lavorerà una troupe di 70 persone (tra attori, comparse, tecnici e scenografi) sotto la direzione della regista tedesca Sabine Landgraber. Le scene saranno per lo più filmate a bordo della nave passeggeri «Sandra», attraccata allo scalo di Portovado, e dureranno una ventina di giorni, fino al 12 agosto, il termine fissato per lachiusura delle registrazioni e lo smantellamento del . Uno stuntman sarà utilizzato per le scene più rischiose.

La troupe tedesca si trasferirà, quindi, a Genova dove è prevista la registrazione di altre scene del film, la cui trama è momento top-secret. (c. v.)

LETTERE AL GIORNALE

Un affettuoso «Pin»

Caro Pin, mi hai lasciato, in silenzio, in punta di piedi, quasi per non recare disturbo, come quando lavoravamo insieme e poche tue parole erano sufficienti, come il tuo ascoltare ed il tuo sguardo per farci capire quale era la rotta che la nave doveva seguire.

E la nave era lo Stato e in esso la città: quella dell'uomo e per l'uomo, non per il potere e la personale affermazione di chi la governa.

Come non ricordare i nostri viaggi a Roma, perché Savona doveva essere presente, non doveva perdere occasione, doveva farsi sentire: Delfino prenda gli appuntamenti, prenda l'aereo, dobbiamo andare, so che lei è pigro e preferisce stare a casa e in ufficio, ma dobbiamo andare.

Ancora oggi persone a noi care, nei Palazzi romani, ricordano quel Tuo modo di lavorare e a me è entrato dentro e non mi ha più lasciato. Quanti incontri nella bella Versilia (gli incontri dell'Anci a Viareggio), che tu amavi tanto, per confrontarci con gli altri, amministratori di città e, come gli chiamavi Tu, funzionari, non senza una punta di ironia e di critica. Quanta amarezza nelle Tue parole quando ci siamo incontrati per l'ultima volta nelle feste di Pasqua e mi hai fatto stare ora non sia più .

La tua intelligenza politica e il tuo essere che si sente chiamato a servire la città ha anticipato, e non è esagerazione, ogni riforma, anche la più recente: Delfino, io devo leggere i bisogni della gente e della città e devo scegliere, e voi funzionari spetta lavorare perché le scelte si traducano in risultati nell'osservanza della legge, nei tempi (quanti richiami al rispetto dei tempi!) e nei modi migliori possibili.

Come è bello ringraziarti per le lunghe riunioni di approfondimento e di analisi dei problemi della città e dell'amministrare: quante volte mi hai allo promesso richiedendoci, la tua immancabile costruttiva «cattiveria», quale fosse il significato di numero, di un parametro, di frasi che appartenevano alla cultura autoreferenziale e burocratica ma che il cittadino non avrebbe capito, e che erano soltanto espressione di un approccio «tecnico», non utile per raggiungere il risultato voluto.

Altro che «pensiero frammentato e approssimazione nell'amministrare» ogni aspetto veniva affrontato, ogni voce doveva essere ascoltata e per fare cose bene occorreva tempo: poi si arrivava alla sintesi e tu in questo eri un maestro. La sintesi era la migliore espressione del Tuo modo di amministrare la città, del Tuo modo di farti uomo di governo locale chiaro e concreto.

E i ricordi ravvivano la tua cultura della vita: stare insieme gioiosamente a pranzo e conversare di politica, fare tardi passeggiando a parlare della città, dell'Italia e dell'Europa, coltivare l'amicizia di tanti, vicini e lontani, che ancora ti ricordano amministratore, perché fare politica per Te era la migliore espressione del vivere per realizzare il bene comune.

Quale migliore «credente» nell'uomo e nella forza dell'intelligenza per costruire la città: quale peggiore azione quella di accantonare e dimenticare. Grazie Pin.

Graziella e Francesco Delfino, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.271

Varazze

Negozio svaligiato dai ladri razziati preziosi per milioni

Colpo milioni in un appartamento a Varazze, di proprietà di C.B., i ladri sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato la porta di ingresso e messi a soqquadro cassetti e armadi, hanno razziato numerosi preziosi. Sull'episodio indagano i binieri. (c. v.)

Negoziante raggirata da una cliente a Legino

Truffa in un negozio di frutta e verdura di via Cadorna a Legino. Ieri una cliente ha distratto proprietaria facendola caricare la merce (destinata a suo dire a un ristorante) sull'auto. Nel frattempo è andata alla cassa e si è fatta dare dalla figlia della merciante resto (circa 300 mila lire) asserendo di aver dato una banconota di mezzo milione alla madre, non era vero. (c. v.)

Marittimo colto da infarto soccorso dalla Capitaneria

Soccorso in ieri al largo di Savona. Su un mercantile, che incrociava a dieci miglia dalla costa, marittimo è stato colto da un infarto. L'Sos, raccolto da una stazione radio francese, è stato rilanciato alla centrale operativa della Capitaneria a Roma e a Savona. Poco prima delle 21 è salpata la motovedetta 2073 con un medico del Pronto soccorso che ha prestato le del caso al marittimo, poi trasbordato sulla motovedetta. (c. v.)

CASSAZIONE

In libertà il sott'accusa per stupro

La Cassazione ha annullato gli obblighi a cui doveva sottostare Y. I., il marittimo savonese accusato dall'Fbi di stupro. Il suo avvocato, Carlo Biondi: «E' libero a tutti gli effetti». La difesa ha contestato la richiesta di estradizione: la corte d'appello di Genova pronuncerà dopo l'estate. Ad accusare Senes fu una hostess di bordo: da questa vicenda è scaturito un caso internazionale già battezzato «crociere-scandalo». (f. p.)

Proteste a Lavagnola per un deposito di rifiuti

Polemiche a Lavagnola per il deposito di materiali ricavati dalla passeggiata delle Fornaci. I rifiuti, stati momentaneamente depositati dal Comune in via Bruzzone, provocando la vivace reazione degli abitanti che soltanto di recente erano riusciti a far ripulire l'area. L'assessore ai Lavori pubblici Casaccia promesso lo sgombero del materiale. (e. b.)

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.558.666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde (da a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.686 (da a Andora).

**Distretto Cairo Montenotte e Valnumero verde 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Tornata*, Pelacapo 3, tel. 851.669.

Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813.120.

Di Legino, via Bova 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso 153, tel.

Sono inoltre reperibili:

Inglese, corso 344, tel. 840.128

ALBENGA: *Savoni*, via Medaglie d'Oro 42, 50.420

Fontana, Biglieri 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Marta*, corso 152, tel.

SANTO SPIRITO *Franchi*, via Colombo 15, telefono

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503 855.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 55.40.46.

CERIALE: *Man*, via Libertà 3, tel. 990 032.

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690.823.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel 675 737.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748 636.

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021. *Finadri*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio Borghetto a Vezzi).

SPOTORNO: *Cabinet*, p.zza Colombo 1, tel. 019 745342.

DO L *Mazzadra*, 135, tel. 630.231.

VARAZZE: *San Nazario*, vicolo Marchia 8, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 15 LUGLIO

Nessuno.

Cavenago, 82 anni, Savona, via Gavotti 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle chiesa convento. Giovan Battista Parodi, 74 anni, Cairo Montenotte, via Madonna del Bosco 9. Trasporto diretto. Erminia Rattazzo, anni, Savona, via Bellavista 15. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Agostino Camogli, 75 anni, Varazze, via Coda 232. Trasporto diretto 8.

ATTIVITA'

Il Comune di Alassio cerca tre bidelli che verranno assunti a tempo determinato (un mese). La selezione è prevista al collocamento Albenga luglio. Il 22 luglio al collocamento di Spotorno verrà effettuata la selezione di un necroforo qualificato che poi assunto a tempo determ (tre mesi) dal Comune di Spotorno. Sempre il 22 luglio al collocamento Savona è prevista la selezione operatore socio-assistenziale che verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi) Casa Signora di di Celle. Coloro interessati dovranno presentarsi di lavoro e cartellino rosa.

IN CITTA' E FUORI

FINALE

notturna castello

Visita guidata notturna ai castelli a cura del Centro storico del Finale. Oggi è in programma l'escursione a Castel San Giovanni. Ritrovo in due turni alle 20,30 e alle 21,30 in piazza Santa Caterina (informazioni allo 019/690112). (e. r.)

LOANO

Un raduno di bande

Raduno bandistico domani a Loano. Prime sfilate dei complessi, 16, nelle vie del centro. Gran finale alla 21 al Giardino del Principe.

Escursione in Val Gesso

Gita al Monte Gelas par- da San Giacomo di Entracque. L'escursione, che prevede pernottamento in quota e ritorno domenica 18 luglio, è organizzata dal Club alpino italiano. La guida sarà Ponzo, Porta e Peltri. Per informazioni occorre rivolgersi entro oggi alla sede del Cai. (e. b.)

Alassio, balli vietati nello storico locale del centro

La burocrazia spegne la musica al «Riviera»

ALASSIO

La burocrazia «uccide» il turismo e il divertimento. Succede ad Alassio dove la «Pasticceria Riviera», storico locale dove accanto ai pasticcini e al the gli anziani, nei lunghi pomeriggi invernali, e gli stranieri nelle sere d'estate, potevano fare due giri di valzer. Non una discoteca, non un dancing ma un locale dove ascoltare musica dal vivo per una fascia d'età che non ama le resse dei locali da ballo. «Adesso la commissione di vigilanza ci ha imposto l'alt. Non abbiamo i requisiti di sicurezza nonostante quattro porte di uscite abbastanza larghe. Abbiamo chiesto una proroga per poter terminare la stagione ma ci è stato negato. Possiamo proseguire con i concertini, cosa che facciamo, ma non far ballare», commentano i titolari. In loro difesa sono intervenuti i commercianti di Borgo Barusso, la Confesercenti, l'Associazione albergatori. «Ad Alassio abbiamo già un grosso problema con l'ondata di sfratti che sta per abbattersi su bar e locali pubblici. Come sindacato abbiamo chiesto al governo una serie di interventi per poter limitare i danni e prorogare gli sfratti. Ci sono baristi che hanno speso centinaia di milioni per rifare i locali e ora si trovano nelle condizioni di essere in mezzo ad una strada», dice Giuseppe Maiellano, funzionario della Confesercenti.

Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini, prende posizione sul «caso Riviera»: «E' assurdo che si vada a chiudere uno dei pochi locali, uno l'unico, che offre divertimento ad un segmento importante e troppo spesso trascurato del nostro turismo. Gli operatori, gli amministratori fanno sforzi immani per dare una immagine turistica di Alassio e della Riviera e poi, in piena stagione, vengono applicate alla lettera, senza un minimo di discrezionalità, leggi giuste ma a volte troppo severe». Una posizione condivisa da molti operatori. [s. p.]

SPOTORNO

Incendio al luna park

Atto vandalico l'altra mattina a Spotorno. Ignoti hanno dato fuoco ad un gioco, il «castello gonfiabile», che era adiacente al luna park in via vecchia Aurelia. I danni provocati sono di circa 15 milioni. Il fatto è avvenuto alle 5,15. Sull'origine dolosa non ci sono dubbi. I carabinieri di Spotorno hanno trovato infatti sul posto due bottiglie con all'interno dei residui di liquido infiammabile. Il giocogonfiabile, una sorta di castello con cui saltare, viene ogni sera sgonfiato dopo l'uso. Ieri mattina uno dei responsabili del luna park, che riposava nelle roulotte, ha dato l'allarme. Tutto sembrava in ordine. Al suo rientro dal bar dopo circa 10 minuti si è accorto delle fiamme. Con un estintore il rogo è stato spento ma oramai era troppo tardi. Una delle tre parti del gonfiabile era già andata distrutta. Il materiale in plastica è stato sciolto in pochi minuti dal calore. In terra alla plastica bruciata due bottiglie di vetro utilizzate dai piromani. I titolari del gioco (avevano l'assicurazione) hanno confermato ai carabinieri di non aver mai subito minacce. Sarebbe esclusa l'ipotesi dell'atto intimidatorio. Anche se è evidente che i presunti vandali devono aver preparato con una certa cura il loro gesto. [a. r.]

Avevano affittato due appartamenti. Denunciati anche i proprietari

Alassio, blitz contro i cinesi

Identificati trenta venditori clandestini

ALASSIO

Blitz all'alba della polizia in due appartamenti in periferia ove erano stipati una trentina di venditori abusivi cinesi e cingalesi. Metà sono risultati privi di permesso di soggiorno ed avviati alla questura per il rimpatrio. L'operazione, preceduta da pazienti indagini, è scattata alle sette. Gli uomini del commissariato, agli ordini del dirigente Anna Maria De Rosa, sono intervenuti in due case, una in via Solferino e un'altra in via Neghelli. L'intervento è stato appoggiato dall'elicottero della Polizia di stanza all'aeroporto di Villanova. A molti alassini, impressionati dai volteggi dell'elicottero, è sembrato un blitz eccessivo, ma la polizia ha fatto presente che l'elicottero serviva per avere la certezza che alcuni degli extracomunitari potesse darsi alla fuga da finestre o porte posteriori.

I tutori dell'ordine hanno comunque commentato che non si tratta di delinquenti ma di irregolari nel campo del commercio, specializzati nella vendita agli angoli della strada di dipinti, anelli, parei, costumi da bagno. Una attività che aveva da tempo provocato le proteste dei commercianti alassini. La polizia ha fatto anche rilevare che mancano, come la legge prevedrebbe, i centri di accoglienza.

Le indagini proseguono per risalire alle organizzazioni di «passeurs» che fanno valicare clandestinamente il confine agli extracomunitari. I proprietari degli appartamenti stanno incorrendo in sanzioni per omessa denuncia di stranieri ed altre illegalità. [r. sr.]

Era stato aggredito a Loano dal fratello

Di nuovo gravissime le condizioni di Gamba

LOANO

Sono nuovamente peggiorate le condizioni di Mario Gamba, il commerciante di Loano ferito in modo grave, con accetta, dal fratello (tutt'ora in carcere) il 21 scorso. Mario Gamba da 48 ore si trova nuovamente affidato alle cure dei rianimatori del Santa Corona. Da tempo era stato trasferito nel settore della riabilitazione dopo i primi mesi trascorsi sempre di terapie intensive. Sembra già fuori pericolo. Invece ci sono complicazioni che sembrano una conseguenza diretta del grave episodio avvenuto in primavera.

Quello che è accaduto a fine marzo nella villetta al confine fra Loano e Pietra Ligure è stato subito chiaro per gli inquirenti. Dopo l'ennesimo litigio Flaviano Gamba ha colpito con forza con una accetta il fratello e la cognata davanti ai nipoti. Per i carabinieri avrebbe agito con una certa freddezza visto che ha tentato di occultare l'accetta usata per aggredire. L'uomo si trova nel carcere Sant'Agostino. Fuori pericolo la cognata. Le cause del litigio sarebbero diverse. Da tempo, anche secondo alcuni testimoni, i rapporti fra fratelli erano logorati. Le liti, per futili motivi, erano una novità. Nessuno però poteva a conseguenze tragiche. Fra le vittime indirette anche i figli di Mario Gamba. [a. r.]

Indagini discrete della polizia municipale di Cairo su un «Cd» a luci decisamente rosse

Le Veneri nude della Val Bormida

Scoperto un catalogo virtuale di «insospettabili»

Mauro Camoirano

CAIRO M.

In Val Bormida il sasso corre sul filo, anzi in «rete». Da tempo circolavano nel web una sorta di catalogo «virtuale» che ritraeva, in pose «artistiche», alcune delle più belle donne e ragazze della provincia.

Modelle, anche le classiche «insospettabili» - mogli insegnanti, commercianti, commesse, casalinghe, studentesse - residenti in alcuni centri della Val Bormida e della Riviera. Immagini, decisamente esplicite, racchiuse in dischetti, appannaggio di un circuito molto ristretto e selezionato.

Ma quella che sembrava essere una delle solite «leggende metropolitane», potrebbe rivelarsi una faccenda ben più seria e complessa, tanto che, a quanto pare, della cosa si sta occupando, da tempo, il nucleo di polizia giudiziaria della polizia municipale di Cairo.

E qui il condizionale è d'obbligo: da parte del comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, solo una serie di perentori «no comment» sgranati come un rosario che non ammette repliche.

Eppure c'è chi afferma che siano proprio i vigili ad occuparsi della vicenda, dopo essere venuti in possesso di certo materiale in maniera del tutto fortuita, sembra per la distrazione di uno dei «custodi» di alcuni di questi preziosi dischetti, incautamente dimenticati da qualche parte. Almeno, questa è la versione «della strada».

Per conferme ufficiali la porta è chiusa a doppia mandata e, nonostante l'aspetto in fondo boccaccesco, è impossibile strappare agli agenti persino la minima allusione o battuta.

Perché il punto è proprio questo. Se da un lato pare che tale rigoglioso «campionario» possa far parte di un circuito di scambi di coppie, magari collegato a qualche rivista specializzata, e quindi il tutto ricadrebbe esclusivamente nella sfera strettamente personale delle persone coinvolte, che diventerebbero, al massimo, i protagonisti di una pruriginosa storia degna dei più consueti stereotipi della provincia, dall'altro, tale ermetico riserbo fa presupporre che si escludono altri risvolti.

Insomma, la possibilità che fra queste ipotetiche coppie libere possano essersi eventualmente infiltrate modelle o persone con obiettivi, e magari onorari, ben più materiali, è, probabilmente, una delle ipotesi al vaglio.

E, anche se per ora è impossibile sapere sui dischetti siano riportati, oltre le foto, anche eventuali messaggi, inserzioni, numeri telefonici o indirizzi, la sensazione è che, questa volta, le chiacchiere di paese abbiano toccato solo la punta dell'iceberg.

Svuotati pollai e cantine

A Mallare e Cairo i «ladri di galline»

M. Ladri di polli in Val Bormida, e non per modo di dire. Insieme alla infiltrazioni della microcriminalità organizzata proveniente dal Basso Piemonte, agli specialisti delle «spaccate» nelle tabaccherie e bar, ai professionisti dei grandi furti su commissione, nel dell'AZ di Cairo, ai ladri acrobati, che dopo Cengio l'altra notte hanno colpito anche a Carcare, in Val Bormida c'è anche chi apparentemente ruba «solo» per mangiare.

Non che sia un'attenuante, ma certo che il fenomeno risulta abbastanza anacronistico. Eppure, sono stati gli episodi negli ultimi giorni, a Mallare, dove i ladri hanno fatto razzia di galline e conigli; l'altro a Cairo, dove i malviventi sono penetrati nella cantina di un caseggiato di Cairo Nuovo trafugando vino, olio d'oliva e bottiglie di conserva.

Anacronistico, certo, ma forse nemmeno troppo sorprendente per coloro che mettono in relazione gli episodi alla presenza di molte carovane di nomadi.

E non a caso, secondo indiscrezioni, le stesse forze dell'ordine non hanno escluso collegamenti fra la presenza degli zingari ed i furti compiuti da «ladri acrobati» l'altra settimana, in due appartamenti di via Arena, a Cengio e, la scorsa notte, in alloggio di via Gaggioni, a Carcare.

Due furti «fotocopia»: in entrambi i casi i ladri si sono arrampicati fino al terzo piano, sono penetrati negli appartamenti approfittando delle finestre aperte a causa del caldo, ed hanno agito indisturbati nonostante i proprietari fossero in casa soltanto addormentati. A Cengio il bottino è stato di 250 mila lire ed un telefonino. Circa 200 mila lire, il colpo di Carcare. [m. ca.]

In un bando europeo

La nuova Piaggio vola in cielo per gli elicotteri

FINALE L. Accordo internazionale importante per la nuova Piaggio Aero Industries. L'azienda è rientrata nel consorzio Rolls Royce-Turbometica (Rrtm). Si tratta di uno dei più prestigiosi consorzi mondiali per la costruzione di un gruppo di motori aeronautici. Si tratta del Rtm322, selezionato come motorizzazione primaria per il programma di sviluppo dell'elicottero Nato NH 90. E' un prodotto interamente europeo con due varianti. Una già operativa sugli elicotteri Eh101-Merlin della marina britannica e l'altra utilizzata dai Wah-64 Apache dell'esercito. Secondo i tecnici il motore può essere resistente alla corrosione salina, può equipaggiare contemporaneamente elicotteri per impiego sul mare e su terra riducendo sensibilmente i costi per i motori e parti meccaniche di riserva». Un risparmio per le delle singole nazioni.

Alla Piaggio, tornata ad essere a maggioranza proprietaria italiana con la presidenza di Piero Ferrari di Maranello, prevedono, nei prossimi 10 anni, oltre 600 elicotteri di questo tipo che entreranno in servizio in Italia, Francia, Germania Olanda. L'azienda di Finale Ligure e Genova potrà garantire una parte rilevante della produzione «qualificandosi così su scala internazionale fra i principali attori del settore».

Negli stabilimenti della Piaggio sarà inoltre effettuata la manutenzione prog Questa «famiglia» di motori è prevista in produzione sino al 2002. La Rrtm è una società posseduta congiuntamente da Rolls Royce, leader mondiale nella propulsione e Turbomatica, controllata dalla francese Lebinal. Del consorzio fa parte anche la Bmw-Rolls Royce. [a. r.]

Slavi condannati per furto Per uno: espatrio o cella

Due slavi di 18 anni hanno patteggiato un anno e mezzo per due furti in appartamento commessi ad Albenga il 9 giugno scorso. Un terzo complice ha patteggiato 8 anni, la condizionale. Il giudice Princiotta ha stabilito l'espatrio immediato. [f. p.]

Troppi concerti in piazza scatta un esposto

Musica troppo forte sul lungo e in centro a Loano? Pri esposto della stagione da parte di cittadino i quasi 300 concertini autorizzati dall'amministrazione comunale. [a. r.]

Furto milionario occhiali in negozio di ottica

Furto milioni in negozio di ottica a Stellanello. I ladri, che entrati locali forzando la porta di ingresso, hanno razziato occhiali da vista e da sole per un valore complessivo di 25 milioni. [r. sr.]

CENGIO

Uso dell'acqua potabile più severi i controlli

Saranno i controlli, dai vigili urbani e dei tecnici comunali su chi utilizza l'acqua per scopi non domestici. Il sindaco Gamba ha intenzione di far rispettare l'ordinanza contro gli sprechi. [m. ca.]

L'Enpa si dice alla cattura delle

«Siamo estranei alla presunta cattura di 500 volatili e al loro trasferimento nel lago di Osiglia e ribadiamo la volontà di proseguire le operazioni di contenimento delle anatre già avviate nell'ossi faunistica di Carcare». E' quanto affermano all'Enpa. [l. b.]

CITTA' DI ANDORA

ASSESSORATO AL COMMERCIO

APPUNTAMENTO CON L'ARTIGIANATO e L'ANTIQUARIATO

SABATO 17 e DOMENICA 18 LUGLIO

PIAZZA S.MARIA

L'appuntamento è rinnovato il 3° Sabato e Domenica di ogni mese

IL PARTNER IDEALE!

DI TUTTO E DI PIÙ!

SAVONA GENOVA

4Z WORLD

ALBENGA PERUGIA

ATTENZIONE ALL'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE!

FINO A lire 150.000 SU LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE

FINO A lire 150.000 SU IMPIANTI HI-FI

FINO A lire 200.000 SU TV COLOR

in più ad ogni acquisto con l'OPERAZIONE ROTTAMAZIONE un TV COLOR 14" a lire 99.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E VARIAZIONE PREZZI

PROFUMERIA E PULIZIA PERSONA A PREZZI INCREDIBILI

cosmesi DEBORAH sconto 10%

PUBBLICITALIA - Savona

Matrimoni felici con le Liste Nozze 4Z di tutto & di più

...e finanziamenti personalizzati anche a TASSO 0%

SAVONA - Via Gnocchi Viani, 27 - Tel. 019.800.875 - fax 019.854.265

ALBENGA - Via Alcide De Gasperi, 9-11 - Tel. 0182.541.151 - fax 0182.541.158

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 16 Luglio
XV LV 39

YOGURT alberti ALBERTI

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e nel cuore del porto.

Chi proviene dal casello di Albisola o Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, americani bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portici di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi. (p. p.)

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz e Rossana Casale, lunedì il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Aleggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due leggi liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in un luogo splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e quasi nell'abbraccio delle mura del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come è chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a tutti una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo swing di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfred Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 31 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrica Ferrari
DIANO MARINA

Con grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz e blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molta freccia nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '96, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» e Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, e Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

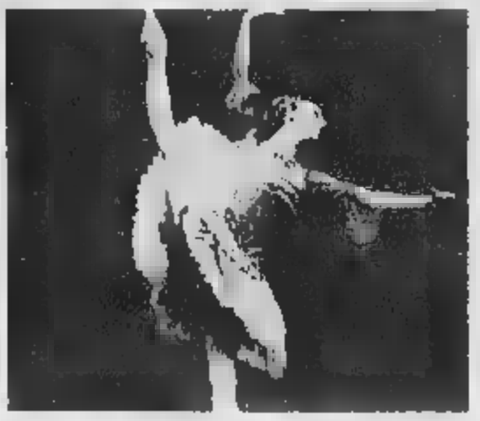
La storia di Neal ha avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò il strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem ai Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»



La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato da lui la volontà di coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto a Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lames», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Dardo. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiudono ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

PROVINCIA DI SANREMO
CO[illegible]CIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO

Villa Ormond - 2/19 Luglio 1999

Goditi le vacanze, per lo shopping hai tutto il tempo!

Sempre aperti:
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21
giorni feriali orario continuato dalle 9 alle 21

15 negozi + 1 supermercato Coop con ampio parcheggio

Ambiente climatizzato

A due passi dal casello autostradale di Albenga

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop ALBENGA

Tempo speso bene

D'estate il Centro Commerciale Le Serre è ancora più comodo. Scegliere i suoi 15 negozi e il grande supermercato coop allunga piacevolmente le vostre giornate in spiaggia: chiude infatti più tardi, così la grande scelta che vi offrono Le Serre comprende anche... la scelta dell'orario migliore per il vostro shopping!

Albenga, grande successo per «Voci nuove per Mimì». Andrà in onda sabato e domenica su Skipper

Romina, la nuova star

E' la «regina» degli interpreti

Stefano
ALBENGA

Peccato per la cattedrale di San Michele che, coperta dai ponteggi e dai teli per i lavori in in vista del Giubileo, ha potuto fare da suggestivo scenario. Ma per il resto quarta edizione del «Festival degli interpreti - Voci nuove per Mimì» è stato un successo. Di pubblico e di critica. vinto Romina Mogno!, 23 anni, genovese, interprete di «Cercami», brano di Renato Zero. La sua interpretazione ha lasciato tutti di stucco: una particolare, originalissima che ha convinto e stupito. Al punto che Romina, capelli rasati e completo nero, ha portato a casa ben due premi tra, quello della giuria (dopo un «testa a testa» con Sara Falconi Elisa Ranucci) e quello della critica. La coppa dei discografici è data a Giovanna Zummo, 17 anni, piacentina.

La serata, organizzata dall'agenzia «Eccoci» in collaborazione il Comune, La Stampa e Onda Ligure, è stata presentata sempre bravi Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Tre ore di spettacolo all'insegna della musica. Ha «rotto il ghiaccio» Dante Del Zanno, 30 anni, di Varallo Sesia in provincia di Vercelli. Ha cantato, c grinta e intonazione, «Oggi io» di Alex britti. Poi Samantha Giorni, 16 Silvalunga, in provincia di Siena,

Al alto Romina Mogno! mentre ritira il premio, a destra il pubblico che di Albenga, a fianco il direttore artistico Massimo Morini e Guido Della Bruna product manager de La Stampa, a destra i presentatori e le vallette, sotto la vincitrice premio dei discografici Giovanna Zummo di Piacenza

che ha portato «Viverà» di Geraldina Trovato. Giovanna Zummo «Sei tu» di Siria». Poi Mimmo Ventura, anni, Bitritto, Bari, che ha cantato «Spiaggia» di Renato Zero. Daniela Tessore, 19 anni, Cairo Montenotte, ha stupito la sua interpretazione «Ancora ancora» di Mina. Applausi per Daniele Ronda, appena 15 anni, di Podenzano in provincia Piacenza con «Vorrei». Altra quindicenne, Melissa Malfitano di Licata (Agrigento), la con che veva da più lontano. Propone la sua interpretazione di «In di te» di Laura Pausini. Poi lei, Romina, straordinaria p originalità, personaggio da grande voce e grande interpretazione, che propone «Cercami» mai ascoltata. Elisa Ranucci, 19 ni di Colle Val d'Elsa, ha proposto «Una storia già finita» Geraldina Trovato poi l'ultimo della prima tranches, Thomas Di Girolamo, 30 anni, napoletano, «Con mania di Zucchero.

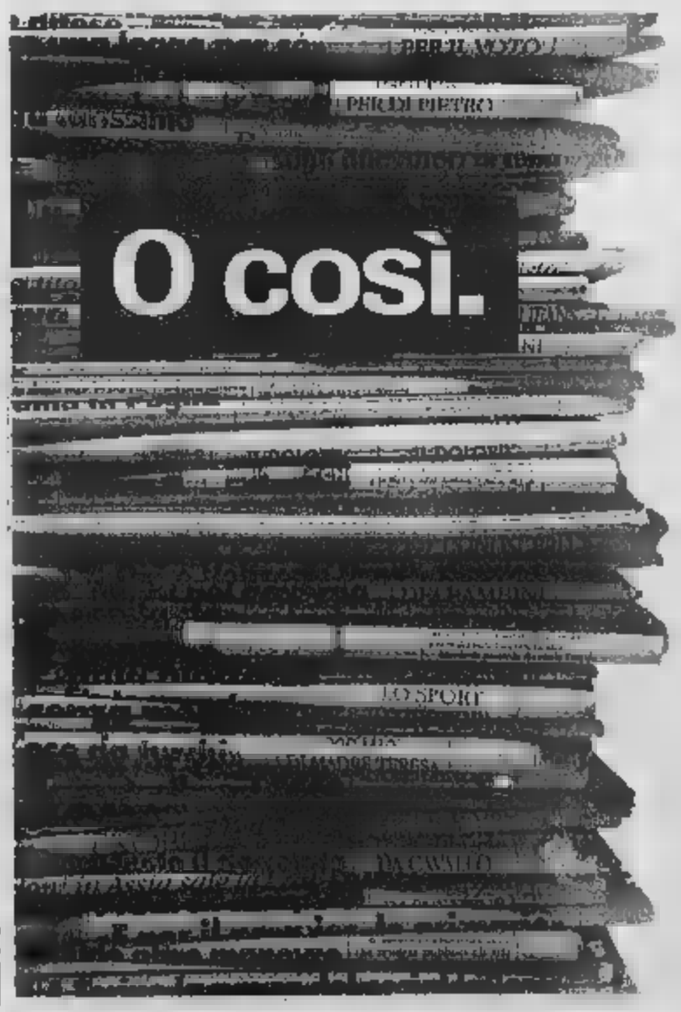
Poi gli ospiti. Si inizia con Samantha Trovato, vincitrice dell'edizione dello anno, storico: Alfio Vitanza, Roberto Tiranti, Mauro Sposito, Andrea Maddalone e Vittorio De Scalzi, ovvero «La storia dei New Trolls». E via con «La carezza della sera», con «Il cielo» e tante altre indimenticabili melodie. Altri ospiti di prestigio, Franco Fasano, autore di canzoni memorabili come «Ti lascerò», «regalami un sorriso», «Amo», Elena Catanco, rivelazione di Sanremo, Morena Morrini, finalista della «Canzone del secolo» di Canale 5.

Infine l'ultimo gruppo di partecipanti, tre giovani Antonella Alfonso, anni di nuscu sul Naviglio che ha presentato «Io rivoglio la mia vita» di Lighea, Sara Falconi, 18 anni di Savona splendida interprete di «Come saprei» di Giorgia, Simone Donzelli, 18 anni di Poggibonsi che ha proposto «Oggi sono io» di Alex Britti. La serata volge al termine. E' il momento della premiazione e dei ringraziamenti. Sul palco salgono Francesco Patti, segretario generale del Comune di Albenga e Guido Della Bruna, product manager de La Stampa. Le telecamere riprendono. Skipper di questa settimana sarà interamente dedicata alla manifestazione con un lungo special che andrà in onda o attorno alle 10,20 su Canale 7 e attorno alle 19 su TN4 con replica, alla domenica attorno alle 16, su Canale 7. La parte tecnica e il montaggio della trasmissione sono di Video Vela di Despini e Principi in collaborazione con Tommy Marinelli di Photo Express.

I PARTECIPANTI

A sinistra dall'alto Ventura, Di Girolamo, Del Zanno, Malfitano, Alfonso, Donzelli

Dall'alto in basso Tessore, Giorni, Ronda, Ranucci, Falconi



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel sull'edizione nazionale Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno attualità italiana ed estera, di cronaca, cultura, di economia e di spettac ente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento l'informazione e con il mondo è **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie cd-rom, trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011056

www.lastampa.it

LA STAMPA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Acquario luci accese anche la sera

Sino a fine luglio la struttura visitabile «by night»

GENOVA

Sino al 31 luglio l'Acquario di Genova è aperto sino alle 23,30 (ultimo ingresso 22). E' una delle novità dell'estate al Porto Antico che dopo essere diventato un punto di riferimento durante il giorno si accinge ad esserlo anche di sera. Con le sue 59 vasche espositive (ma più di cento sono quelle che servono all'ambientamento degli animali), [illegible] specie animali per un totale di 5 mila esemplari tra pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli ed invertebrati (senza contare le piante) l'Acquario di Genova è il più grande museo acquatico d'Europa. Tra le curiosità l'animale più piccolo è un ranocchietto (Mantella aurantiaca) lungo due centimetri. Tra le attrazioni la grande vasca tattile dove i visitatori possono interagire con gli ospiti, accarezzando i pesci e gli abitanti marini.

Il percorso tra le vasche genovesi, disposte su una superfice di 9 mila 700 metri quadrati, dura all'incirca 2 ore e mezza. All'interno delle vasche sono ricostruiti ambienti marini (da quelli tropicali a quelli artici, da quelli degli abissi a quelli mediterranei) capaci di far scoprire le bellezze della natura. Lo scopo della struttura non è solo quello turistico (ogni anno, comunque, transitano dall'Acquario quasi un milione e mezzo di visitatori) ma anche didattico e di salvaguardia ambientale.

Per i lettori de La Stampa, come ormai avviene da anni, la visita all'Acquario (gli orari sono dalle 9,30 alle 23,30 con ultimo ingresso alle 22) costa meno. Presentando il coupon pubblicato in questa pagina alle casse si otterrà uno sconto di 2 mila lire e un ulteriori sconto di 3 mila lire sulla visita al Padiglione del Mare e della Navigazione. I ragazzi tra i 3 e 12 anni riceveranno inoltre un simpatico omaggio presentando il tagliando al «Gift shop» dell'Acquario. [s. p.]

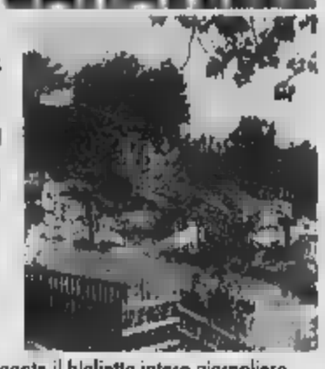
VENERDI' 16 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle [illegible]

DIECI ANNI DI SPLASH



Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai [illegible] ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE [illegible]

Compi gli [illegible] oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]AZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 16 LUGLIO 1999

IL LUNEDI' UTILIZZA IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO [illegible] UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Cinqueterre
(sabato)
[illegible]o-San Fruttuoso
(giovedì)
Il mare dei cetacei
(lunedì-mercoledì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi [illegible] Cooperativa Battellieri
tel [illegible]10 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
N[illegible]alide le fotocopie.

COMUNE [illegible] SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Referendum [illegible] in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del [illegible] Galà [illegible] turismo
VE[illegible]' 16[illegible]

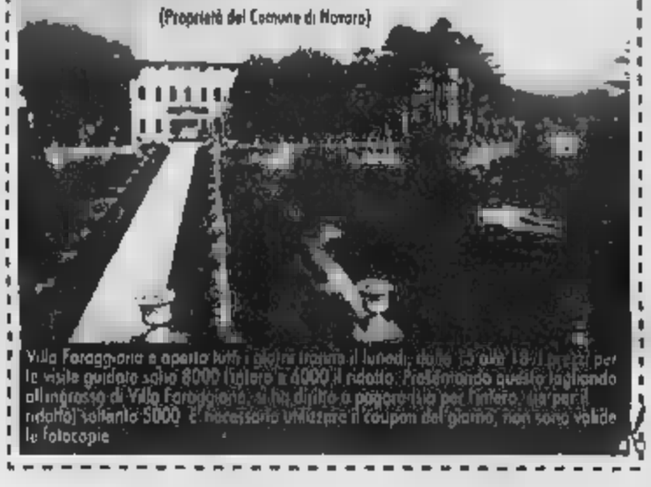
MARE
LA STAMPA

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 98, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Albissola Marina VENERDI' 16 LUGLIO [illegible] [illegible] STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Convento di Novara)



Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 (intero) e 4000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (lui per l'intero, lui per il ridotto) soltanto 5000. E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

VENERDI' 16 LUGLIO 1999

Vola in Sardegna

collegamento [illegible] Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle [illegible]

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alla agenzia di viaggio delle provincia di Savona e Imperia si avrà diritto [illegible] allo sconto di 50 mila lire [illegible] del biglietto andata e ritorno e di 30 mila lire sulla sola andata [illegible] promozione non è cumulabile con altre promozioni. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033.
Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

SANREMO IMMAGINE JAZZ

1999 VILLA ORMOND

CORSO CAVALLOTTI
INIZIO SPETTACOLO
ORE 21.00

25 luglio
[illegible]
KENNY NEAL
ART GARFUNKEL
with Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igoe and Ted Baker
Lire 20,000

29 luglio
Rico Blues Combo
RUDY ROTTA BLUES BAND
featuring [illegible] YOUNG
GIANNA NANNINI
[illegible] 40,000

PER INFORMAZ[illegible] ERSI A:
PUBLIMOD S.A.S. VI[illegible] BERTI 25 SANREMO
TEL[illegible] FAX 01[illegible] www.[illegible]

[illegible] SERA
([illegible] LUGL[illegible]
Lire [illegible]0.000

[illegible] luglio
[illegible]
TOM SNATCH
PAT METHENY TRIO
w/ Larry Grenadier & Bill Stewart
Lire 40.000

30 luglio
Claudia Gly[illegible]
QUINTORIGO
DAVID SANCHEZ QUINTET
Lire 20.000

28 luglio
[illegible]
[illegible] BLUES BAND
featuring [illegible] YOUNG
DANILO PEREZ TRIO
MICHEL CAMILO
[illegible] 30.000

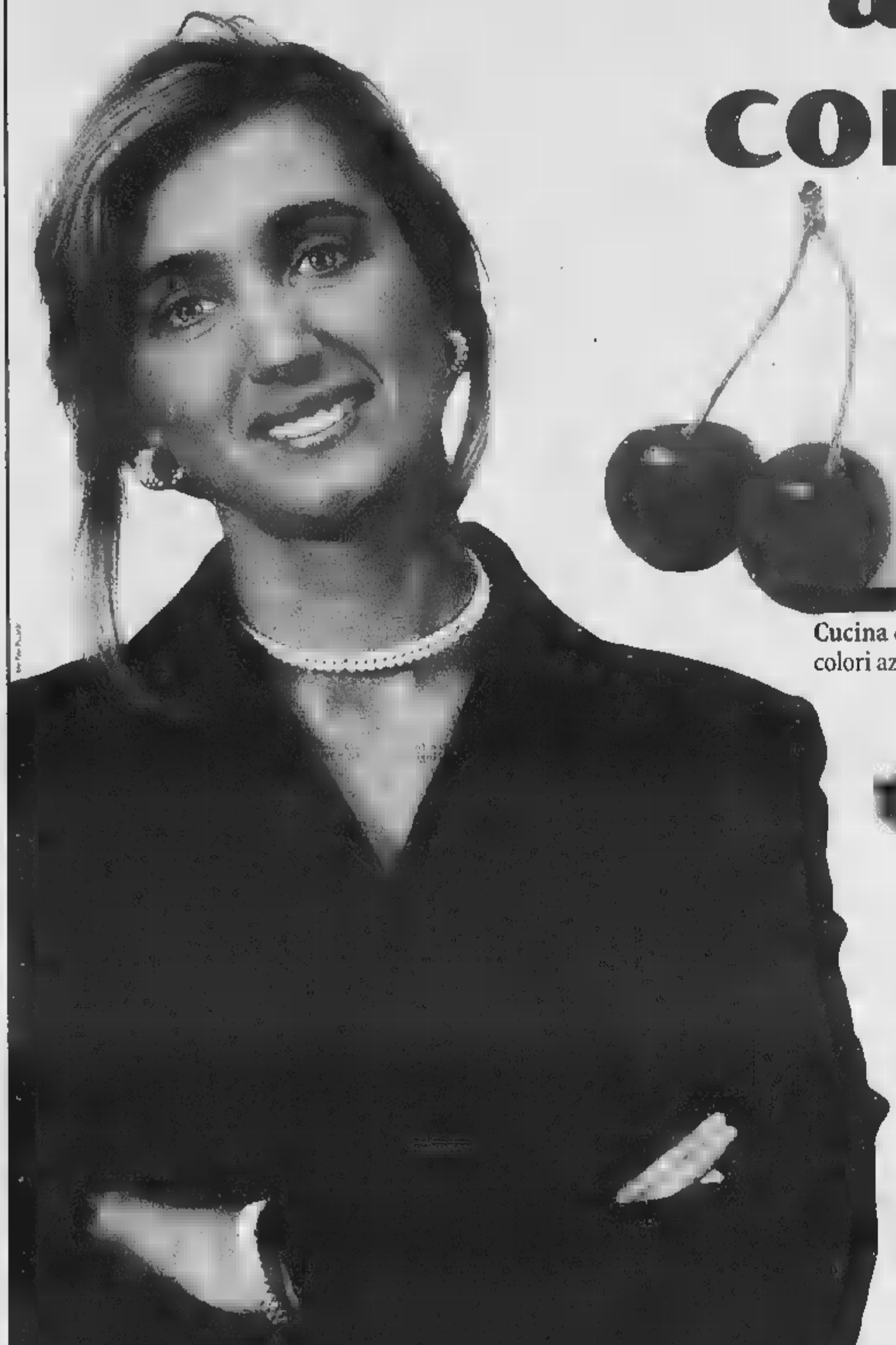
31 luglio
[illegible]
BLUE BOP
EDDIE FLOYD &
"G[illegible]o Vo[illegible] La Blue Note"
Lire 30000

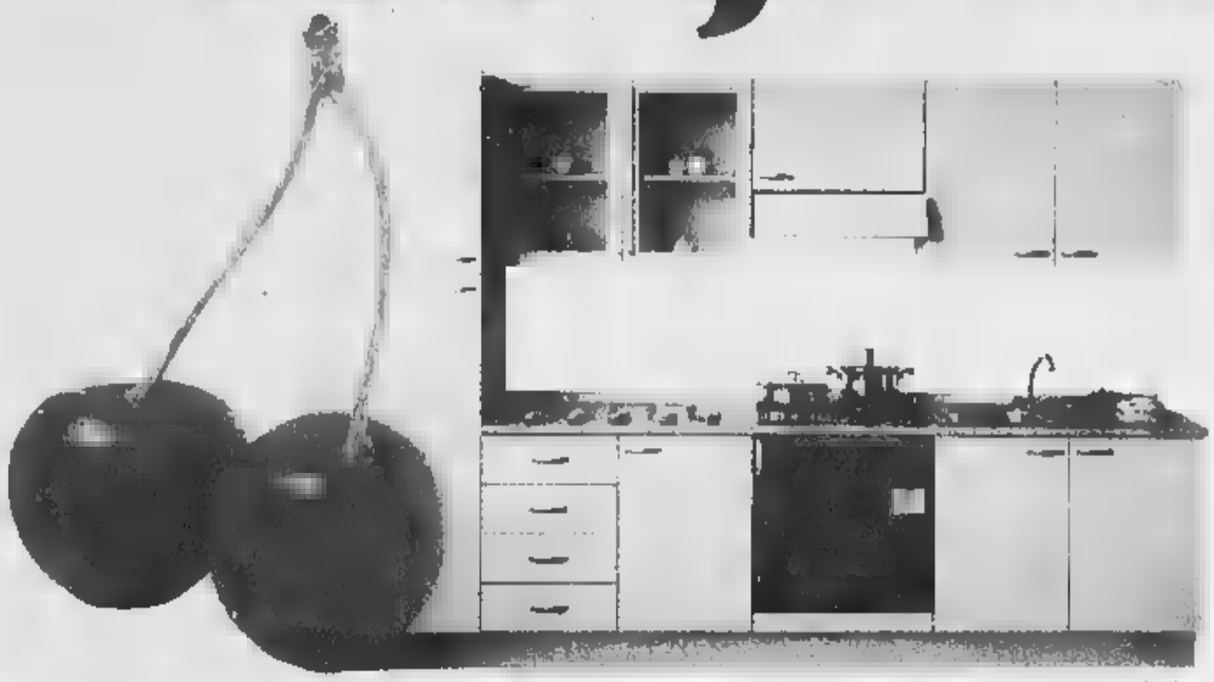
SANREMO BLUES

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA, IN CASO DI DEFEZIONE DEGLI ARTISTI SUCCITATI, DI SOSTITUIRLI CON ALTRI DI PARI CARATURA INTERNAZIONALE

Punto a capo

Idee golose per arredare con gusto!





Cucina cm. 300 completa di elettrodomestici, disponibile nei colori azzurro, verdino, magnolia e giallo.

L.2.990.000

Crescono le soluzioni d'arredo, maturano fruttuose occasioni al Mercatone del Mobile della Liguria. Se per te è fondamentale che la qualità sia anche conveniente, se per te è importante poter scegliere tra tanti e tanti modelli, soluzioni e colori, vieni a trovarci. Scoprirai tutti i vantaggi che solo il nostro Gruppo può offrirti: i prezzi più bassi del mercato, prodotti certificati e garantiti, trasporto e montaggio gratuito, assistenza post-vendita, facilitazioni di pagamento ■ tutta la nostra esperienza per una progettazione su misura per ogni ambiente della tua casa. Ma anche un prezioso omaggio a sorpresa. Ti aspettiamo!

centro dell' arredamento

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA

PICCOLI PREZZI GRANDI ASSORTIMENTI

Via Briano, Valleggia di Quiliano (SV) Tel. 019.884616/7/8

Aperto dal lunedì al sabato

8.30/12.00 e 15.30/19.30

Chiuso la domenica

Concerto gospel a Pietra, la musica «nera» è a Finale Ligure

Venerdì tra dance e jazz

A Ceriale e Albisola c'è il cabaret

LA NOTTE

Inaugura il venerdì dei Pozzi e del Fermento di Loano, gospel «bianco» in pinzza a Pietra, doppio jazz a Finale, cabaret a Ceriale e Albisola, Anni '60 e '70 all'Onda di Laigueglia e allo Sporting di Finale, discoteche aperte. La notte.

Al Gilda Estate dance commerciale e revival (dj Pincin e Marinol). Al dancing Boschetto i Dado Group. Ritrovo all'Hamer Boy.

Discoteca al Moghi Beach. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

Ritrovo allo Young Planet e al Clipper.

ALBISOLA M. Wahid Adham live al bar Testa. Ritrovi al Fronda, al Biblo's Caffè e al Mod. Stasera spettacolo di cabaret ai Bagni Nettuno con il trio Fabio Capello, Franco Canevesio e Marino Rossi. Inizio 21,30.

CAIRO M. A La Brais «R & R Blues» con concerto. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Bo Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

MILLESIMO. Ritrovo al Jolly, al Gasoline e al bar Cabaret.

CENGIO. Al Veliero «Capovolti» live.

COSSERIA. Al The Killer's Inn live dei «Love and Trust».

ALTARE. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

SAVONA. Ai bagni Nilo discoteca mobile Fenomena. Musica al Pirata. Serata DJ al «The Riddim Gang» (black music) al Negrita. Ritrovo al Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al New Queen's Pub (festa messicana).

VADO. Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Live e dance al Boombastic.

ORCO. Girsh in concerto alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. «Venerdì italiano» allo Sporting Club. Al Cuba Libre Estate arena afina e privè commerciale, pista latino-americana. «Ballo per bambini» al Boncardo sul lungomare di Pia. Discobar al Baquito. «Big Bond Jazz Ambassador» in concerto alle 21 in piazza di Spagna. Jazz del «Mondini Trio» anche da Filado. Dancing a Patio. Discobar al Jaws.

TOVO. Al Giuditta live di Bip Gismondi e le Vitamine K.

PIETRA. «The White Gospel Groups», 50 giovani fra coro e musicisti, in concerto alle 21,30 in piazza XX Settembre. «Sangria Party» ed atmosfere africane al bar Selelina. Revival e liscio al Malibù.

LOANO. Inaugurazione del venerdì sulla pista centrale da Ai Pozzi con Andrea Poggio dj. Nuovo «Live» anche al Fermento con i «Kiss Me Wanda». Dance Anni '70 e '80 commerciale al Fermento Club. Dj al Tropicana. Revival al Saitta e al Manhattan. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub e La Marinella. Concertini al bar Florida e al bar Rossini.

«Miskappadarldoro», rassegna di cabaret alle 21 in Piazzetta con Fabrizio Cancianl. Ritrovo al Sati Harley Bar. Carambola e gare di freccette a La Ruota.

ALBENGA. Theatre al Moghi con Flavio Vecchi dj. Liscio-latino all'Eucaliptus (Camping Mauro). Discoteca con Roberto Pinna all'Oasi di Ilestia. Discoteca (tutte le sere) a Le Vele. Musica al Caprice, al Rock Bank, al John Smith, al Jammin', alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Rinparto il Caffè Noir.

Discoteca «dolce vita» commerciale e latina a La Cappannina con Raimondo, Le Kard dj, Rudy Dj e Jamaica Age. Musica al Boccaccio. Musica al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi all'Halloween, al Moka Club, al Manilo, all'Angolo Internet Café, al Magazzini, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Festa del liscio all'Onda. Discoteca al Flamingo e a La Suerte. Ritrovo all'Happy Night e all'Owl.

ANDORA. Ritrovo al Caffè Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata a, alla Casa del Priore e al Big Bang. [a. r.]

Una serata all'insegna del cabaret, del jazz e della musica dal vivo

Weekend con la gastronomia

Piatti tipici a Borgio e Albenga Sagre a Rocchetta e Giustenice

DA VEDERE

Record di sagre in Riviera e val Bormida, trottolei e artigianato vivo sul lungomare di Celle, antiquariato nel centro storico di Albenga, recital al pianoforte ad Andora, tanti i luna park. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE. Luna park al campo Perro.

CELLE L. «Mand'Ommus», artigianato vivo, tutte le sere dalle 20 alle 24 sino sul lungomare Crocetta: oggi i trottolai di Roccavignale.

MALLARE. Quattro serate gastronomiche e musicali («Sotto la tenda») al Santuario dell'Eremita.

CAIRO. In frazione Rocchetta festa di San Giacomo, con gastronomia (ravioli ed altro) e ballo all'aperto con l'Orchestra del Cuore.

Raduno alpino nel week end: primo appuntamento alle 21.

ALBISOLA S. Fiera del Carmine in frazione Luceto: b e gastronomia.

SAVONA. Per il «Teatro delle Regioni» va in scena «Le pillole di Ercole» alle 21,15 al Priamar. Alle 21 visita guidata agli Oratori. Conferenza sull'altopiano de Le Manie alle 21 al Dopolavoro Ferroviario. Festival dell'Unità al prolungamento a mare, in funzione tutti gli stands: palco centrale «il cane più bello, il gatto più simpatico», «La fortezza del gusto», gastronomia sul Priamar. Festa del mare alle fornaci. Stand all'aperto da Michelin a San Bartolomeo del Bosco.

Mostra di conchiglie marine da oggi alla biblioteca Cabiati.

«Frizze e mangia», gastronomica a cura dell'Avis sulla terrazza a mare. «Frankestein», teatro per ragazzi, alle 21, al Parco Monticello per «La Corte delle nuvole».

FINALE L. Al Santuario di Finalpia concerto d'organo. Concerto della Filarmonica a Finalborgo per la festa del Carmine.

BORGIO V. «Sagra gastronomica du Fugassin» dalle alle 23,30, musica con il Trio Martini. Mostra di opere di Renata Ghisso all'hotel Rivamare.

PIETRA L. Concerto del Coro Polifonico Pietrese, diretto Paolo Gozzano, alle 21,30 all'Annunziata. Parco giochi «gonfiabile» Giochilandia presso il Camping dei fiori. Mercatino artigianale sul lungomare. «Gambetta Stanze» mostra in corso al Punto d'arte di via Crovara.

GIUSTENICE. «Grande sagra» gastronomica tipica a San Michele, orchestra Ever Green.

Festa della Madonna del Carmelo processione serale. Luna Park in via Alba.

TOIRANO. Cena nel parco del Marchese, piatti tipici dalle 19.

BORGHETTO SS. Saggio di ginnastica alle 21 al molo Varatella. Luna Park in via Trilussa.

ALBENGA. Mercatino dell'antiquariato da oggi a domenica nel centro storico. Sagra gastronomica a Pontelungo. Sagra della bruschetta a Lusignano.

VENDONE. Festa della Montagna sino a domenica con giochi, gastronomia, ballo e raduno alpino.

ANDORA. Recital al pianoforte di Stefano Giavazzi (ore 21) località Castello) per «L'Estate musicale andorese». Dalle 21 passeggiata notturna al Bastione Saraceno. Luna park sul lungofiume. Luminarie in mare per il Carmelo. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	36	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	84	57	43	46
	74	72	49	44	44
FIRENZE	4	81	48	71	33
	102	62	79	47	43
GENOVA	39	81	7	4	42
	87	86	56	49	48
MILANO	31	29	83	39	28
	84	73	59	64	50
NAPOLI	23	54	35	2	58
	99		78		54
PALERMO	89	48	18	49	51
	85	83	68	53	50
ROMA	54	69	89	85	17
	73	71	55	48	44
	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
VENEZIA	83	78	44	16	85
	142	72	60	83	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

15-43	15-85	15-7	15-62	15-60
15-33	15-3	15-36	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30		15-83	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta in ultimano:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-4	25-42	25-68	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	11-9	71-49
25-10	25-52	71-60	71-51	71-2
25-60	25-19	71-16	71-52	71-4
25-80		71-61	71-20	71-78
25-2	25-90	71-38	71-19	71-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	61-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	81 - 80 - 7 - 31 - 45 - 50
	90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni	
L. 6600	21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni	

Giocate sist con base

L. 179.000	- base fissa presa 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni	- variabili = 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

Stati a cura della Ricevit n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vissa 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie al 9 con il 90 (Decina 0).

S.M.S.
LE "FORNACI"
RISTORANTE GIARDINO SERENELLA
Aperto tutte le sere (chiuso lunedì)
con musica dal vivo
VENERDÌ 16 - SABATO 17
DOMENICA 18 LUGLIO
FRITTURA DI PESCE
O
MUSCOLI ALLA MARINARA
LIRE 10.000 A PORZIONE
Ed inoltre:
ANTIPASTI E PRIMI DI PESCE
CARNI E PESCI ALLA GRIGLIA
VINI TIPICI E SPUMANTI
DESSERT ASSORTITI
INGRESSO LIBERO A TUTTI
C.so Vittorio Veneto, 73r - SAVONA - Tel. 019.806511

Si ricerca
per conduzione negozio biancheria intima e abbigliamento zona di Cairo M.
Si prega inviare Vs. referenze al ns. fax 019.5091288

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
Tel 019.814.667 - 019.811.182 - Fax 019.810.971

Specchio DE LA STAMPA
In da sabato 17 luglio
✓ **Tutti i ritmi del mondo.** La chiamano "World music". Mille tradizioni e stili diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che ora vanno alla conquista d hit parade.
✓ **Etruschi, ovi misteriosi.** Il ritrovamento della Tabula cortonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.

Arredamenti
Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(Sopra supermercato
di fronte concessionaria Renault)
MANDA IN VACANZA IL TUO VECCHIO ARREDAMENTO
CON UN EURO VENDITA ESTIVA
CON FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 24 MESI
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO

ITALIA AL CINEMA

I. Tel. 019-825.714. **Varsity blues.** 20,30, Lire 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **o alla terra.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **regole.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;

JOLLY. 019-650.570. **Fino a luci** Orario: 15; 22,30. 10.000;

ARENA DEL MARE. Sliding doors. Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **C'è posto per te.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

SALEHAM. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0182-640.427. 20,30, 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51.419. CHIUSO.

0182-50.997. **Al di gni.** Orario: 20,30, 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA Matrix. Ore 21. Lire

ASTRA. La gabbianella e il gatto. Ore 21,30. Lire 8000; 6000

ABBA. CHIUSO

ARENA ORIENA. Ronin. Ore 21,30. Lire

CINEMA. Tel. 019-69.291. **Babe va in città.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

LOANESE. 019-669.961. Ore 20,30: **A Bug's life.** Ore 22,30: **La maschera di Zorro.** Lire 10.000; 6000.

DEL PRINCIPE. La parola non ti ho 21, L.

KING. Tutti pazzi per Mary. Ore 21,30. Lire 8000, 5000.

TEATRO Piovuta dal cielo. Ore 21,30. Lire 7000.

Tutti pazzi per Mary. Ore 21,30. 8000; 6000.

019-97.249. **C'è posto per te.** Orario: 21,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **La maschera di Zorro.** Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

ROMA. A Bug's life. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

LA SPEZIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.671. **La sottile** 21. Lire

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **In** Ore: 20,45; 22,40. Lire 9000;

DIANEZZ. Tel. 0183-495.930. **Matrix.** Ore: 20,30; 22,40.

ARENA SMERALDO. Ore 21: **A bug's life.** Ore 22,45: **Terapia e pallottole.** Lire 9000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184- **ta.** Spett. unico ore 21,15.

GENOVA

CARLO FELICE. PA DI NERVI. Festival internazionale del Balletto: Sylvie Guillem, Laurent Hilaire. Ore 21,30. L. 50.000; 20.000.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE (tel. 010-534.22.00). RIPOSO.
DENTE DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA. Sulla diga foranea, raggiungibile solo via mare. **Odissea, Ulisse e Nessuno?** I battelli partono alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima.
TEATRO - Riposo.
- LA Riposo.

CINEMA
Ariston multisala: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Cinoplex: Perla Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - Star Trek - 8mm delitto a luci rosse - Mulan - Patch Adams - Safe man - Varsity blues.
Corallo multisala: Buena vista social club - The quarry.
Europa: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Ritz: Shakespeare in love.
Universale multisala: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.

Posillipo sconfitto, vittoria anche dei Ragazzi

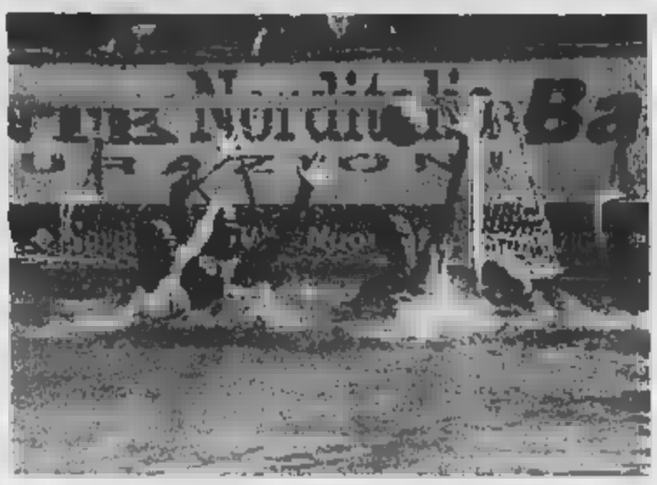
Rari, terzo successo ai tricolori juniores

Giancarlo Scarlazzoni
RECCO

Athena Savona da sola in punteggio pieno, come da copione. A sorpresa, infatti, ieri sera il Posillipo è stato superato dalla Florentia. Comunque, secondo le previsioni, dovrebbero essere queste due formazioni (Savona e Posillipo) a giocarsi stasera il titolo juniores nello scontro diretto, con il possibile outsider Como.

Distanziate le altre formazioni, chiaramente di levatura inferiore, [illegible] i risultati natti della seconda giornata confer- [illegible] Nel turno mattutino, un allenamento in nulla più per i tredici di Mirko Vicevic contro la Florentia: 14-4 con parziali 5-1, 3-1, 3-0, 3-2, e senza pigiare neppure troppo sull'acceleratore. L'occasione per provare qualche schema utilizzato meno, e per giocare a pressing senza commettere fallo ma puntando esclusivamente sull'anticipo, come richiesto ad alta voce dalla panchina da Vicevic.

I frombolieri [illegible] i soliti: da Nicche, al rientro dopo aver dovuto saltare per squalifica il match inaugurale [illegible] la Lazio, a Felugo; [illegible] portiere Pastorino sempre attento (ad un quattro [illegible] parato) a Mistrangelo fino a Sanguinati, nel terzo tempo autore di una doppietta. Miglior marcatore savo- [illegible] Felugo con 5; a seguire Mistrangelo con 4, Sanguinati e Nicche con 2, Olia con una rete.


Qui [illegible] mischia durante Savona-Florentia, sopra un'azione d'attacco dell'Athena

Nel pomeriggio, stesso copione contro la Canottieri: qualche errore di troppo al tiro, napoletani spronati a viva [illegible] da Vincenzo D'Angelo e molto determinati, ma ugualmente successo per Pastorino e compagni, 8-5 (parziali 2-0, 2-2, 2-1 e 2-2) con subito Nicche (pregevole esecuzione) e Mistrangelo a chiarire chi è il più forte in vasca. Seconda frazione [illegible] il Savona meno pimpante, ma ugualmente in grado di mantenere le distanze (a Nicche e Sanguinati replica il nazionale Seddio con una doppietta). Ter- [illegible] tempo con ancora i biancorossi ad imporsi di misura: massimo vantaggio sul 6-2 gra- [illegible] alle due segnature di Mistrangelo in neppure un minuto, poi accorcia le distanze Del Giudice su rigore.

Contestazioni ai direttori di gara per un paio di episodi a penalizzare il Savona, in particolare una mancata uscita «rapida» dalla vasca di Del Giudice con mani protese in alto sul possibile tiro savonese.

Inizio [illegible] quarta frazione [illegible] la Canottieri che si porta a +2 con Starita. Mette tutto a tacere Chiaramonti, con [illegible] rete dall'angolo a finalizzare e dovere una superiorità numerica. Poi [illegible] rigore per i napoletani, [illegible] Del Giudice che realizza nel sistema più facile (e difficile per un portiere): centrale sotto la traversa. La prima rete personale del savonese Parodi chiude la contesa, con Athena quindi a raccogliere il terzo successo. Posillipini che nell'incontro a seguire sono stati battuti di misura dalla Florentia (6-5 con parziali 4-2, 0-0, 0-2 e 2-1).

Altri risultati della giornata: in mattinata sorprendente sconfitta della Canottieri, molto abulica, contro un Como invece scatenato, a provare quasi tutta la [illegible] che fra qualche settimana dovrà giocare le finali Allievi: 8-7 per i lariani con parziali 1-1, 3-2, 3-2 e 1-2. Poi Lazio-Posillipo 8-4 (1-1, 3-1, 3-) e 1-1). Classifica: Savona p. 9; Posillipo 6; Como, Canottieri e Florentia 3 e Lazio 0 (Como a Lazio una partita in meno).

Oggi alla «Ferro» scenderà il sipario con altri due turni.

Programma: Posillipo-Canottieri alle 9,30; Lazio-Florentia alle 11; Como-Athena Savona alle 12; Lazio-Canottieri alle 18; Florentia-Como alle 19,30; Athena Savona-Posillipo alle 21).

Il favorevole momento del Savona è completato dalla qualificazione della formazione Ragazzi guidata da Andrea Pi- [illegible]: nel concentramento dei quarti, proprio a Savona, [illegible] sera ha battuto il Vigevano 21- a guadagnandosi l'accesso alle semifinali di Nervi.

Il giovane Luppino conferma i progressi

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti [illegible] il Golf club. Lo [illegible] week-end si è disputato il premio «Circolo Pickwick», stableford che ha registrato la vittoria, nella Prima categoria, del giovane Giuseppe Luppino, premiato anche allo «Sportivo dell'Anno '98» de La Stampa. L'ingauno ha preceduto Massimo Germani e Paolo Buffa. Nella Seconda categoria primo posto per Peter Ploenderl che ha avuto la meglio [illegible] Guido Cravero e Valeria Gatti. Infine nella Terza categoria affermazione di Marina Ploenderl. [g. o.]

Lo serata dei «big» albenganesi

VILLANOVA D'ALBENGA. Appuntamento domani alle 21 all'aeroporto, zona Aeroclub, con la quarta edizione [illegible] «Lo Sportivo dell'anno del Comprensorio ingauno». Nel [illegible] della serata, presentata da Stefano Mentil, saranno premiate nove società di altrettanti comuni. La manifestazione, organizzata da «I Moschettieri del Tennis Club Marina Verde» avrà [illegible] ospiti l'onorevole Mariella Scirea, Charlie Caglieris ex «grande» del basket, Amilcare Ballestrieri, Roberto Ghersi e Paolo Petronelli, capitano della Rari Nantes Athena Savona. [g. o.]

Domenica si disputa il «Pertini»

E' [illegible] programma domenica dalle 8,30 il 3° trofeo biennale «Sandro Pertini». Alla gara [illegible] quadrette organizzato dalla Pro Loco di Stella [illegible]. Giovanni [illegible] collaborazione con il Comune partecipano formazioni provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana. La manifestazione [illegible] disputerà sui campi di Stella Corona. [r. p.]

Un [illegible] il raduno [illegible] d'epoca

Grande successo a San Pietro d'Olba per il Raduno storico di auto d'epoca. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Urbe, ha [illegible] partecipare un gran numero di «vecchie signore» delle quattro ruote, che hanno sfilato per le vie dei paesi della valle dell'Olba. E' stata una due giorni affascinante, soprattutto quando il corteo di vecchie auto ha sfilato sino al Monte Beigua. [r. p.]

Solidarietà e fratellanza in piscina

SAVONA. E' in programma domenica [illegible] terza edizione di «Savona in piscina-Maratona di nuoto», organizzata dall'Associazione Mutilati e Invalidi Civili di Savona in collaborazione con l'Athena Savona e il patrocinio del Comune. Alla manifestazione, che vuol sensibilizzare gli sportivi sulla pratica agonistica dei disabili, prenderanno parte nuotatori di parecchie regioni. [g. o.]

TORNEI [illegible]

Il Trofeo Baglietto stasera all'epilogo, cresce l'attesa per il «mercato» di lunedì

Zinola, la finale è Mirò-Bar Sport

Spettacolo e qualche tensione nei match decisivi

SAVONA

Il Bar Sport Zinola è la sorpresa del 5° Trofeo Stefano Baglietto: dopo un avvio sottotono è «cresciuto» sul campo di partita in partita, fino a diventare un autentico mattatore del gioco veloce e spiritato. Il Bar Sport è composto da giocatori pietresi, che vedremo quest'anno in Promozione confrontarsi con Cairese, Finale, Quiliano, Bragno e Varazze. Fra tutti emerge, anche per statura atletica, il portiere Canepa. Ma Tonon, Cauteruccio e Piccardi rivaleggiano in agonismo mentre il «tuttobraghe» Di Masi fa del pallone quel che vuole, e [illegible] a caso nell'ultimo campionato di Prima categoria ha vinto il Pallone d'Acciaio, premio che gli [illegible] consegnato nella prossima [illegible] dello Sportivo dell'Anno.

Nella partita [illegible] ritorno han- [illegible] battuto il Cema Carrelli per 2-1 con pregevoli realizzazioni. Burrascosa conclusione e finale ai supplementari fra l'Hotel Mirò e l'Autocarrozzeria Di Buono, con colpe da dividere fra atleti ed arbitro. Peccato: comunque a contendere il trofeo al Bar Sport saranno i giocatori dell'Hotel Mirò Ponteggi Gallotto che hanno vinto per 4-3 (bissato il successo dell'andata per 3-2), con una gran rete da fuori di Antonaccio. Stasera dunque finale alle 21,45 Hotel Mirò-Bar Sport Zinola. Alle 20,45 per il terzo posto, Di Buono-Cema.

Va così in cantiere un'edizione molto seguita, e che lungo il percorso (esigenze di cassetta ne hanno allungato i tempi) ha lasciato formazioni molto valide come l'Impresa 2G, Devauto Maf e soprattutto Studio Manni. Mentre cresce anche l'attesa per la seconda serata del calciomercato, lunedì, con buona parte del nuovo Savona, tiene banco anche [illegible] squadre dello Zinola per la prossima Promozione. Per un'altra stagione i dirigenti Cancellara, Minetto, Marenco e Patatti si ritroveranno in trincea. [n. d. m.]

CALCIOMERCATO

Il Savona è pronto a cambiare tutto

Una valanga di novità per il Savona. In biancoblù arrivano Rialfo (difensore-centrocampista, ex Sanremese e Acqui), Caruso (esterno sinistro, ex Sanremese e Argentina), Fabrizio e Luca Gatti (attaccanti, entrambi dall'Argentina), Barone (mediano, ex Albenga e Imperia), Minasso (trequartista, ex Albenga e Imperia). Torna il portiere [illegible] Latte, e forse verranno anche il giovane attaccante Biloni (Spezia primavera) e Cesare Arzelà, seconda punta [illegible] alcune presenze in C1, lo [illegible] alla Massese con 2 gol. Ma il «mercato» [illegible] Savona non finisce qui. Vuole Lamberti (Sanremese), centrocampista di sinistra, e Patric Panucci (lo [illegible] anno all'Imperia) come libero. Niente [illegible] fare per Alfano e Chiarlone, si fa papabile la candidatura di Avanzi (ex Imperia e Pavia, difensore centrale) o in alternativa [illegible] Podestà (ex Finale e Samm, stesso ruolo). Lotta col Pontedecimo per Mosca (laterale), sono possibili innesti dalla giovanile dello Spezia che era guidata dal [illegible] mister biancoblù Sassarini, piacciono Di Capita (difensore centrale, [illegible] finirà all'Ivrea) e Brignoli (centrocampista centrale dell'Imperia).

Per il resto, il [illegible] sottolinea che l'Albengacisano è [illegible] neo-presidente Cometto e ritroverà in porta Siracusa, e Papalia in avanti. Damonte dal Finale alla Bolzanetese. [illegible] Varazze si è [illegible] rato Pastro, della Rivarolese.

Importante serie di gare, al via anche gli stranieri

Tre giorni di spettacolo gli [illegible] e «La Marcella»

CAIRO MONTENOTTE

La grande equitazione fa tappa al Centro Ippico La Marcella di Perrania, che da oggi a domenica ospita un prestigioso [illegible] corso internazionale «C» di salto [illegible] ostacoli. La manifestazione si avvale della collaborazio- [illegible] Regione Li[illegible]ria, Provincia di Savona e [illegible] Comune di Cairo e, per tre giorni, catturerà l'attenzione degli appassionati.

Subito un'occhiata al programma che prevede per oggi a partire dalle 8,30, ben quattro gare, con «copertina» per il premio categoria a tempo e il premio a categoria [illegible] che concluderà [illegible] prima giornata. Domani, sempre con inizio alle 8,30, altre quattro competizioni con riflettori [illegible] quella, molto spettacolare, della categoria a staffetta di due cavalieri. Il gran finale nel pomeriggio di domenica con il «Gran Premio a Barrage», articolato [illegible] due manche e che riproporrà agli spettatori tutti i protagonisti che hanno dato vita all'evento.

I quali [illegible] davvero molti, ad [illegible] da quelli stranieri. Qui i riflettori sono puntati sul colombiano Juan Carlos Garcia, che ha un [illegible] curriculum anche in questa stagione. [illegible] poi [illegible] l'irlandese Edi Dermody che si è già messo in evidenza in molti concorsi. Capitolo cavalieri italiani con la presenza di Gianni Gruppi e Natale Chiaudani che, nella categoria C, sono due tra i migliori esponenti. E poi i liguri, ad iniziare dal beniamino di [illegible] Alessandro Calleri. Da seguire anche i fratelli ponentini Angelo e Roberto Bollino, che nei concorsi nazionali hanno spesso ben figurato. Il Centro Ippico «La Marcella», concluso questo impegno, ha poi in programma per i prossimi mesi altri importanti appuntamenti. [g. o.]

Da oggi [illegible] domenica Campionati italiani a Verona

La Rari con le «Ragazze» va [illegible] caccia del tricolore

SAVONA

La Rari a caccia di un altro titolo tricolore. Da oggi a domenica a Verona sono infatti in programma i Campionati italiani categoria Ragazzi, [illegible] le biancorossa [illegible] allenate da Patrizia Giallombardo tra le favorite.

Anche questa volta le [illegible] cronette» savonesi dovranno battersi non solo con le temute avversarie di Villa Flaminia [illegible]a e Plebiscito Padova, ma anche e soprattutto con i giudizi delle giurie. L'allenatrice Patrizia Giallombardo non vuole comunque entrare in polemica: «Andiamo a Verona con l'intenzione di far bene, cercando di portare a casa una medaglia. Sarà dura, ma sono convinto che le ragazze daranno il massimo per cogliere l'obiettivo».

Dice ancora la Giallombardo, che fa anche parte del settore tecnico della Nazionale italiana: «Savona è una piazza importante per il nuoto sincronizzato, e la Rari nel corso degli ultimi dieci anni ha sfornato decine di ragazze per [illegible] Nazionale giovanile e per la prima squadra azzurra. Non a caso a Sidney 2000 in azzurro ci saranno un paio [illegible] nostre atlete».

Il via oggi [illegible] col programma tecnico di «solo» e duo, mentre domani ci sono la prova della squadra, gli obbligatori e la finale della squadra. Domenica finali di duo e «solo». Nel solo le Rari schiererà Giulia Lapi e Francesca Recagno, mentre nel duo si giocheranno la medaglia Carlotta Falco in coppia con Francesca Recagno, e Giulia Lapi assieme ad un'atleta da scegliere tra Giorgia Balbo e Francesca Ciappi. Squadra in vasca [illegible] Giorgia [illegible]lbo, Federica Ciappi, Carlotta Falco, Giulia Lapi, Shirley Pastorino, Francesca Recagno, Serena Sciuto e Emanuela Tafi. [r. p.]

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Mercatone Uno

TI SERVE UN FRIGORIFERO? UNA LAVATRICE?

COMPRA IL TELEVISORE

OGGI PAGHI NEL 2000!

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione acquistando 1 dei televisori in offerta, usufruirete di un maxi sconto pari a 398.000 Lire sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, aggiungendo solo 1.000 Lire riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.

998.000
WEGAVOX TV Color Bifonico 28" con telecomando, televideo, osd e flat square
questo TV 28"
a scelta uno dei cinque [illegible] aggiungendo solo 1.000 Lire
999.000!

L. 399.000
Lavatrice W400 carica frontale, capacità [illegible] Kg., 15 programmi, centrifuga [illegible] giri

1148.000
PHILIPS TV color 28", stereo, televideo, cinescopio flat square, OSD, presa scart e telecomando
questo TV 28"
a scelta [illegible] elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.149.000!

1.098.000
WEGAVOX TV Color Stereo 28" con telecomando, televideo, osd e flat square
questo TV 28"
a scelta [illegible] aggiungendo solo 1.000 Lire
1.099.000!

L. 399.000
WEGAWHITE Frigorifero doppia porta [illegible] 230, mod. GD 24 N

L. 399.000
Congelatore orizzontale ESB 171

WEGAWHITE Congelatore verticale GC 12 N, lt. 120.
L. 399.000

1.789.000
WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando
questo TV 32"
a scelta [illegible] elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.790.000!

1.198.000
GRUNDIG TV Color Stereo 28" Televideo, presa scart, osd, flat square e telecomando
questo TV 28"
a scelta uno dei cinque elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.199.000!

WEGAWHITE Cucina
L. 399.000

1.989.000
WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando. Picture in Picture
questo TV 32"
a scelta [illegible] elettrodomestici aggiungendo solo 1.000 Lire
1.990.000!

GRAVELLONA TOCE (VB)
Zona Fornace 12/A Tel. 0323/85302
[illegible]
APERTO LA DOMENICA

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta - Tel. 0321/652872
[illegible]
APERTO LA DOMENICA [illegible]

CREVOLADOSSOLA (VB)
S.S. Sempione 207 Tel. 0324/33192
[illegible] la Domenica

Fantastichini protagonista di «Senza movente» ispirato al caso Squeglia

Ennio, amante padrone

Per l'attore un altro ruolo cattivo

Fulvia Caprara
ROMA

Non sarà facile per Rita Squeglia veder scorrere sul grande schermo le immagini di «Senza movente», il film di Luciano Odorisio ispirato alla sua drammatica storia di vita. Non sarà facile osservare i fotogrammi che ricostruiscono la notte in cui la protagonista Giulia, interpretata da Anita Caprioli, subisce la violenza di tre bruti; né rivivere la scena dell'omicidio, quella in cui, dopo averlo riconosciuto come uno dei suoi stupratori, la ragazza strangola l'amante e poi lo fa sparire chiudendolo in una valigia. Non sarà facile. E infatti ieri, pare anche su consiglio delle forze dell'ordine, Rita Squeglia, che per quell'omicidio è stata condannata a 24 anni di carcere (7 li ha già trascorsi dietro le sbarre, da 5 è in libertà, con l'obbligo quotidiano della firma presso gli uffici di polizia) non ha preso parte alla presentazione del film. «Appena ha saputo del progetto - racconta il regista -, la Squeglia ha reagito male, dicendo che si sarebbe sentita nuovamente violentata. Siamo andati a trovarla insieme, io e il produttore, le ho spiegato che non volevo fare un film su di lei perché non sono il cinema verità e infatti i miei attori hanno interpretato dei personaggi. Insomma, questo non è un documentario». Fino all'altro Squeglia, che oggi vive insieme con la madre, la quale, a suo tempo, aiutò la figlia a nascondere la valigia con il cadavere del facoltoso imprenditore Nicola Acconcia, era decisa a vedere la pellicola: «Mi ha fatto tante telefonate perché voleva essere qui stamattina - ha detto il produttore Gianni Minervini -, ma la polizia non le ha dato il permesso».

La storia del «delitto di Positano» occupò a lungo le pagine dei quotidiani nell'estate dell'67. Erano tanti gli ingredienti che rendevano la vicenda «affascinante: sesso, violenza e soprattutto una protagonista inquietante, una bella ragazza dal viso d'angelo, devastata prima dall'esperienza dello stupro e poi dall'indifferenza e dall'incomprensione del ragazzo che era con lei in macchina quella sera e che, di lì a poco, l'avrebbe dovuta sposare. Dice Odorisio: «Ho visto in tv l'intervista che Giovanni Minoli fece alla Squeglia e sono rimasto affascinato dal personaggio di questa ragazza. La mia sensazione è che l'universo maschile non gli abbia mai perdonato quello che ha fatto. Il film è dalla sua parte». Anita Caprioli, 26 anni, nata a Vercelli, cresciuta in teatro e arrivata al suo primo ruolo da protagonista dopo tante piccole parti in film italiani, ha raccontato di non aver mai incontrato la Squeglia, ma di aver a lungo studiato le registrazioni delle sue interviste: «In qualche modo tutte le donne si possono in questo personaggio e, calandosi nei suoi panni, viene facile reagire come lei, anche solo con il pensiero». Con Ennio Fantastichini che è l'amante padrone, recitano Antonino Iuorio nella parte di Casciani, il poliziotto convinto fin dall'inizio della colpevolezza della ragazza, Massimo Bonetti quella del commissario De Paola. Il film, in uscita alla fine di agosto, è stato visto dai selezionatori della prossima Mostra del cinema di Venezia, ma non si sa se verrà incluso in una delle sezioni. Il regista Odorisio, vincitore nell'82 con «Sciopen» del Leone d'oro per la miglior opera prima, da dieci lontano dalla macchina presa, si augura di poter realizzare i suoi prossimi progetti più che di prendere nuovamente parte al concorso: «Ho già scritto un'altra storia, spero di riuscire a girarla e di non venire scartato a priori, come hanno appena fatto alla Rai».

Odorisio ricostruisce il delitto di Positano e la vera protagonista non ha visto il film

Ennio Fantastichini in una scena del film che ricostruisce la storia della ragazza napoletana che uccise l'amante considerandolo il suo violentatore

STASERA ESTATE

IL FESTIVAL. Ormai una vera istituzione. E' la rassegna internazionale di Cinema, Teatro e Musica «Taormina Arte», iniziativa diretta da Giorgio Albertazzi in corso di svolgimento nella suggestiva località siciliana. Tra le prime assolute in cartellone spicca «Otello» di Shakespeare, in scena al Teatro Antico, ore 21,30, con Massimo Venturiello, Eros Pagni, Fiorella Rubino. La regia è di Paolo Gazzara.

Otto operai in tutto blu sono i protagonisti della serata «La classe operaia va in paradiso», al Teatro del Parco di Parma, ore 21,30. Presentano uno spettacolo teatral-musicale dal sapore goliardico, una fusione esplosiva e surreale con il sound American Graffiti anni '60 e cultura romagnola.

GENOVA. Dedicata a Maurice Béjart al Teatro ai Parchi di Nervi, ore 21,30, con l'étoile dell'Opera di Parigi Sylvie Guillem e Laurent Hilaire impegnati nelle coreografie «La June», «Lama», «Racine cubique», «Episodes». Si replica domani.

JAZZ. Concerto-jamsession Stewart Copelan-Michael Nyman-Tambuco a Catania. Daniele Tione Quartet a Torino. Lucio Dalla a Saint Vincent. Biagio Antonacci a Civitanova, Ottavo Padiglione e Linton Kwesi Johnson a Pistoia. Articolo 31 a Nuoro. Rossana Casale a Savona. Gianna Gianni, Carmen Consoli a Napoli. Deep Purple a Milano. Francesco De Gregori a Roma. Teresa De Sio a Nogara (Verona). Elio e le Storie Tese a Latina. Max Gazzè a Trieste. Gianluca Grignani a Ciampino (Roma). Jethro Tull a Udine. Brad Mehldau a Perugia. Amedeo Minghi a Conepina (Viterbo). Nomadi a Volterra (Pisa). Pooh a Rivarolo Canavese. Enrico Ruggeri a Monticelli Brusato (Brescia).

NAPOLI. Ricco di prime nazionali la quindicesima edizione del Festival delle Ville Vesuviane. A Ercolano, Villa Campolieto, ore 21,30, debutta «Il canto dei nuovi poeti», prosa e musica in itinerario di Antonio Sinagra che ha messo sul pentagramma i testi poetici dei nuovi autori partenopei, da Enzo Moscato a Manlio Santanelli. Interpreti Lalla Esposito, Lello Giulivo e Antonio Murro.

a cura di Mario Priolo

Alla prima del film

Una folla di star per Kubrick

LOS ANGELES

Anche per gli standard hollywoodiani, la prima del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick a Los Angeles è stata storica: raramente un tale evento ha attratto un numero così elevato di star famose, che si sono accalcate non solo per vedere un film tenuto nel più rigoroso segreto fino a ieri, ma anche per offrire l'ultimo omaggio al grande regista americano appena scomparso. Il protagonista Tom Cruise, accompagnato dalla moglie e co-protagonista Nicole Kidman in un abito scollatissimo mozzafiato, è arrivato appositamente dall'Australia dove sta girando il suo prossimo film, per vedere «Eyes Wide Shut» per la seconda volta.

In prima fila erano i tre registi Steven Spielberg, Martin Scorsese e Sidney Pollack, tutti amici e grandi ammiratori di Kubrick, cui seguivano James Brooks e Francis Ford Coppola. Tra gli attori spiccava Jack Nicholson, che fu protagonista di «Shining», Dustin Hoffman, Brad Pitt con la fidanzata Jennifer Aniston, Jodie Foster, Danny de Vito, Kurt Russell e la moglie Goldie Hawn, Sylvester Stallone, Winona Ryder, Sharon Stone, Uma Thurman, Cindy Crystal, Salma Hayek, Val Kilmer, Matthew McConaughey, Cuba Gooding e un numero di agenti, managers e dirigenti hollywoodiani.

All'evento hanno partecipato anche le tre figlie di Kubrick, Anya, Vivian e Katharine, mentre la vedova Christiane ha preferito rimanere a Londra. Il Gotha hollywoodiano ha accolto con un applauso scrosciante il termine della proiezione.

La stampa americana, nelle prime recensioni, ha fatto invece quadrato nel protestare contro gli ormai celebri secondi di orgia, modificati al computer per evitare la censura.

FLASH

CLERICI VERSO CANALE 5. Per la bionda conduttrice Rai di «Unomattina», sembra avvicinarsi il passaggio a Mediaset, e la rinuncia a fare da spalla ad Amadeus nella nuova «Domenica In». E' lo stesso Maurizio Costanzo a confermare le trattative: «Ne stiamo parlando». «Maurizio è un mio estimatore da anni - dice la Clerici -. La prossima "Domenica In" avrà un nuovo schema e non è chiaro quale sarebbe stato il mio eventuale apporto. Ma io, aziendalista di ferro, di "Domenica In" senza un ruolo preciso, ne ho già fatta una. E mi è bastata. In Rai ho un grande punto di riferimento in Pier Luigi Celli. Ma se le proposte più interessanti giungeranno da fuori, sceglierò in base alle occasioni, ai soldi». L'ipotesi è che le tocchi il nuovo «mezzogiorno» di Canale 5 (l'alternativa è Cristina Parodi).

Antonella Clerici

IL MONDO DEI CARTOON A TG2 DOSSIER. Ai cartoni animati che rappresentano il 20% della produzione di film sarà dedicata la puntata odierna di «TG2 Dossier», a cura di Daniela Tagliafico, in onda alle 23.00 su Raidue. In scaletta servizi sugli studi della Walt Disney e di altre case cinematografiche e un'inchiesta, «Le guerre di Cartoonia». Tonino Pinto sul mondo dei cartoni animati, che rivela trucchi, strategie, nuove tecniche e personaggi dei film d'animazione.

RICKY MARTIN NON VIENE IN EUROPA. La star sudamericana Ricky Martin ha cancellato tutti i concerti in programma in Europa a causa del prolungarsi degli impegni promozionali e dei concerti negli Stati Uniti, dove il cantante portoricano è ai vertici delle classifiche da tempo.

AFFARI D'ESTATE

OFFERTE IN VISTA

GIOVEDI' E VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 22.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 18 LUGLIO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LETTERE BO DEL 30/03/1998 IN DATA 18/06/1999.

DAL 5 AL 18 LUGLIO

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CHAMPOLUC
*** Hotel Petit Tournalin
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC
** Hotel Stella Alpina
Fraz. Frachey - Tel. e fax 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - St. JACQUES
** Hotel Genzianella
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

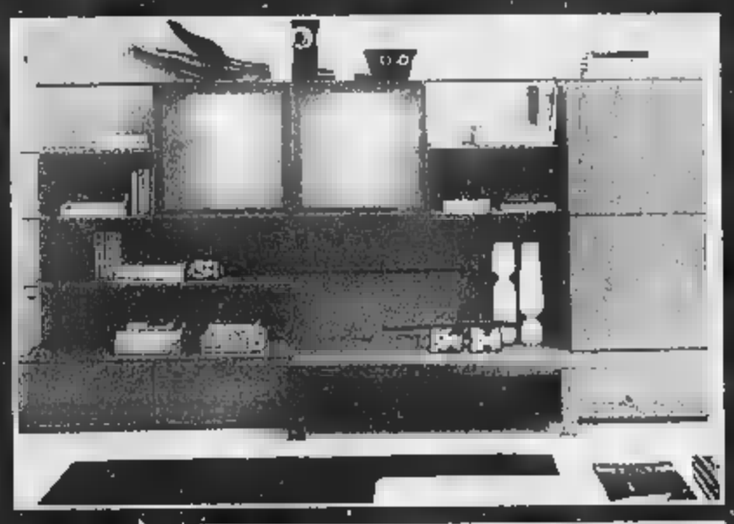
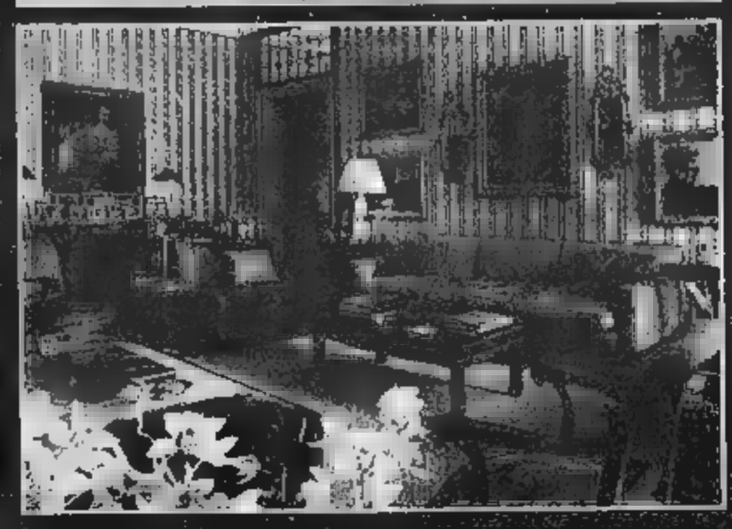
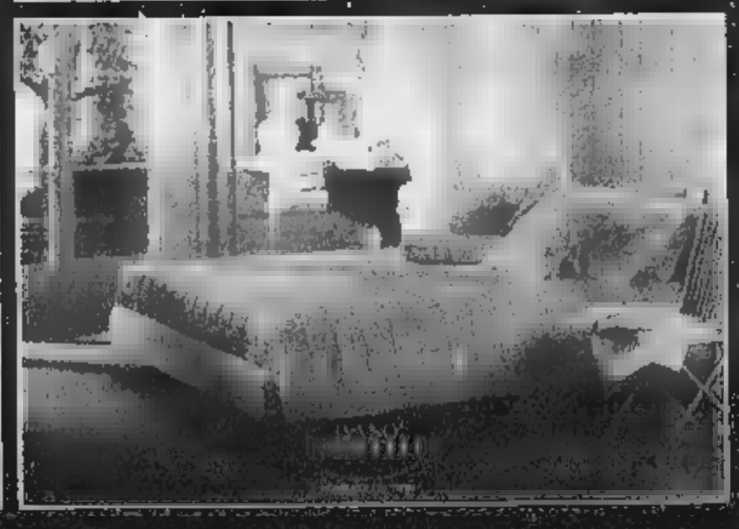
AYAS
** Hotel Punta Zerbion
Frazione Corbet, [illegible] - Tel. 0125/305766
Fax 0125/305028
Ristorante, bar e sala TV sat.
Telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente per la pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHALLAND St. ANSELME
*** Residence Les Clochettes
Via Cesare Bionaz, 167
Tel. 0125/965595 - 0125/965147
Bar, TV, telefono, frigo, radio, terrazza, parco privato.
Appartamenti molto confortevoli nel comprensorio di Monte Rosa Sky.

CHALLAND St. ANSELME
** Hotel Le Soleil
Fraz. Corliod, 9 - Tel. 0125/965204
Fax 0125/965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco privato, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per i bambini, gratis sotto i 5 anni.

AYAS
** Hotel Monte Cervino
Frazione Frachey, 5 - Tel. 0125/307134
Bar e sala TV.
Telefono, servizio fax.
Giardino privato, solarium.
giochi bimbi.
Parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax.
Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bambini.

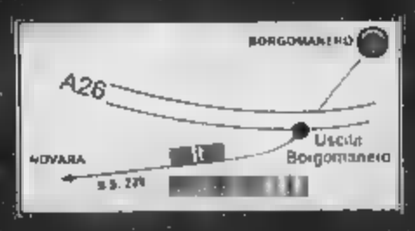
VENDITA PROMOZIONALE

Continua la grandiosa vendita promozionale per rinnovo locali: cucine, soggiorni, sale, salotti, camere, armadi, librerie, complementi d'arredo, corredi, tappeti.
Dedicata a chi ama la purezza delle linee e la [illegible] dei materiali. Dedicata a [illegible] cerca [illegible] e non [illegible] Dedicata a chi ama il lusso [illegible]

Sconti fino al 60%

[illegible] montaggio
[illegible] 9 alle [illegible] 20



RUBINELLI

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Bellario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e il direttore generale dell'ospedale, poi approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e al centro trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso a fotografi e telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso ente Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la sua collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pileri ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto Salizzoni nei primi sette mesi del '99 non si è registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre: il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

PRENOTAZIONI ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che dei 250mila utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In occasione della campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il suo nuovo logo.

Gli ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. La task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese (2 km) e oggi ricomincerà il giro

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Aosta, mancano infermieri l'ospedale riduce i letti

AOSTA. La carenza di infermieri professionali sta facendo precipitare nel l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in entro la fine del mese. La crisi della struttura è emersa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da assumere con contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Serra fino

Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga da smerciata nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

«... sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze ... E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti «per ridurre al minimo i rischi in mare». L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Il lupo si a

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza di cani che già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte di Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno con esibizioni e incontro con pubblico.

arriva nuovo

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, della quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate state quasi 23 mila.

Doppie firme per le liste interrogati i due accusati

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Borgosesia guerra piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgo- potrebbe avere una soluzione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari. Con la «pillola», non altro, riproduzione dei piccioni rallentata.

Diventa svizzero l'oleificio Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 300 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso fabbrili contatti per la cessione delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

Residui bellici recuperati nel Lago Maggiore

Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo 4 luglio da un in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto di costa fu bombardato nel della lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, con i sommozzatori di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da mortaio calibro 81. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime verranno disinnescati.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre mila chili di carne sospetta. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Valpreda. «È più il mangiato a causa del ritardo con cui si è saputo dello scandalo»

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla giù così, ma non c'è da esultare. Quel a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammini per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa di Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il servizio veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti ed esercizi pubblici. Mi chiedo che si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di suina con Pcb possano già essere mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di «carrè disossato», è la Sogema di Settimo Torinese, che ha pure ritirato dal mercato parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 8 giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale a Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a paninoteca del centro, ma i consumatori erano già stati preceduti gli ispettori di Guariniello e avevano divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunchés informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi: lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

ARRESTATO A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Era senza documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito suo nome, ma non ha voluto dire che cosa avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di 35 anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di anni, di Leverano, nel Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire un diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo un coltello. Quando scattato la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. qui avrebbe trovato ospitalità in casa alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma me lo ha chiesto il presidente»

Mi assumo l'onore di un onore che mi compete. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parole di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di assessore «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro stesso, sarà stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre, dopo aver espresso il suo voto, allunga nascosto la mano verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza, il tasto «Yes». Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico altri due recano la dicitura «No» e «Abstein» hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo» espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzi». E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» ne sono ben guardati. Così anche minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Piero Chiezzi per schiodare il presidente Deorsola di accertarsi la verità e prendere provvedimenti. Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere espresso con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Scuse che vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), l'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che sottoscrivono i compagni di partito di Masaracchio, fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbandonino l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza ai Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival 99». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewebe, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Mau la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

SPORTWAY
MEGASTORE

NIKE
-30%
SUL LISTINO PER TUTTI I PATTINI

BRIKO
CASCO "AIRWAY"
~~119000~~ **59900**

THE NORTH FACE
SU TUTTE LE MOUNTAIN JACKET
~~[illegible]000~~ **529000**

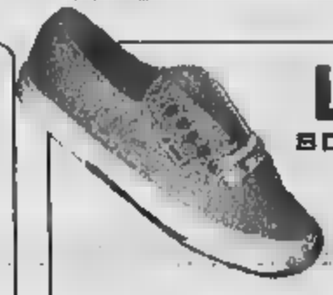
REEBOK
SCARPE VISION DMX6
~~230000~~ **144000**

ARENA
-50%
SU TUTTE LE [illegible]
UOMO E DONNA

INVICTA
-40%
SU TUTTI GLI ZAINETTI

LA SPORTIVA
MIURA
~~150000~~ **99000**
MISTRAL
~~142[illegible]~~ **96000**

LOTTO
SCARPA MODA DI TELA
CANVAS SPEED
59000



LOTTO
SCARPA [illegible]DA DI TELA
TT CLUB
29000

MAX TREND
-40%
SU TUTTI I PRODOTTI

MARINA YACHTING
JEANS DONNA
~~92000~~ **59000**

GILET ESTIVO
13900

MARINA YACHTING
PANTALONE UOMO CON TASCONI
~~138000~~ **79000**

DIADORA
- 50%
SU TUTTI I PRODOTTI

PANTALONCINI DA BAGNO
DA 22500

-20% SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO CASUAL FITNESS E BAMBINO

NOVARA
SS. PER [illegible]
[illegible]

ROVIGO
Centro Commerciale "LE [illegible]
[illegible]

GRAVELLONA T.
[illegible]
[illegible]
APERTO DOMENICA

CREATIVA IMAGE SRL - NOVARA.

BRAVO BRAVA MAREA
...ni a TASSO ZERO
con ... da
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANIA CUSIO OSSOLA
Venerdì 16 Luglio 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, ... - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Provincia, l'allargamento a tappe. An raddoppierà, spazio a Ccd , Lega ... Ps

Pagani vuole una Giunta da «10»

E dà i nomi dei primi sei assessori (5 di Fi)

Sopra il presidente Maurizio Pagani
A fianco (dall'alto) gli assessori Maria Teresa Annovazzi, ... Boniperti e Andrea Molfetta
Sotto, sempre da sinistra, Antonio Piccolini, Fabrizio Poggi e Antonio Tenaca

Carlo Bologna
NOVARA

... assessori in prima battuta, poi altri due appena arriverà ... disco verde dal Senato che in queste settimane sta licenziando ... nuova legge sugli enti locali. E se tutto andrà come previsto, alla fine, ci saranno poltrone per dieci.

Il presidente Maurizio Pagani ha presentato ieri (al suo fianco solo il vicesegretario generale) la squadra disegnata sul nuovo pesante fardello di deleghe attribuite alle Province.

Maria Teresa Annovazzi, insegnante di Fara, si occuperà di Gestione della programmazione delle risorse economiche e umane. In una parola: bilancio. Candidata in ..., non era stata eletta. Nella passata amministrazione era entrata in Consiglio con il pds, prendendone poi le distanze.

Roberto Boniperti, assicuratore di Carpignano Sesia ha la delega a Istruzione, formazione professionale, occupazione e quella a Trasporti e viabilità. Una delle due è ad interim in attesa dell'allargamento della giunta.

Boniperti lascia il posto in Consiglio ad Angelo Tredanari.

Andrea Molfetta, rappresentante ... prodotti petroliferi, di San Pietro Mosezzo, è l'assessore a Caccia, pesca, parchi naturali e sport. Indipendente di Fi (tra i primi esclusi era addirittura stato indicato, nella precedente amministrazione,come un possibile assessore di Cattaneo. Era stato eletto in Rinnovamento italiano, poi la rottura.

Antonio Piccolini, di Novara, geometra libero professionista, esponente di Fi e un passato socialista, ha la delega ai Rapporti con i Comuni e le categorie sociali, alle attività produttive e commerciali. E' l'assessorato-cardine della Giunta: «Queste competenze - ha detto il presidente - corrispondono al 'cuore' del nostro programma, cioè la 'Provincia dei Comuni'».

Poi un altro novarese. Fabrizio Poggi, direttore dell'Unione Agricoltori, anch'egli di Forza Italia (nel precende Consiglio eletto ... An, dal quale si era poi allontanato). ... occuperà di Agricoltura e zootecnia. Al 13 giugno ... ce l'aveva fatta.

Quindi il più giovane di tutti: Antonio Tenace, ... anni, di Gozzano, laureando in Scienze Politi..., capogruppo uscente degli azzurri e riconfermato dagli elettori (al ... posto entra Silvio Romagnoli). Gestirà Ambiente e territorio e le attività socio-assistenziali. Il presidente si aspetta un gran lavoro soprattutto ... capitolo acque: «Siamo in ritardo di due anni con l'applicazione della legge Galli.E dal primo luglio arrivano anche le competenze del Magistrato del Po».

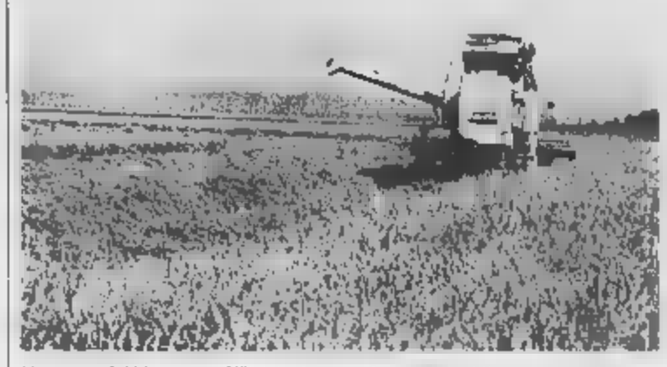
Pagani seguirà in prima persona gli Affari generali (Università compresa), caso Malpensa, la definizione del Piano territoriale abbozzato dalla giunta Cattaneo.

E, ... interim, sarà il riferimento per interventi strutturali e lavori pubblici nonché per turismo, cultura e valorizzazione del territorio. Questo secondo campo d'azione è stato ritagliato su misura della Lega, che entrerà in Giunta dopo una verifica programmatica. Intanto su sei assessori cinque fanno riferimento a Forza Italia (anche se Molfetta è considerato 'uomo ... presidente'), uno ad An. E gli altri? «Con l'allargamento a 8 ricostruiremo l'interezza dei partiti del Polo in Consiglio provinciale» garantisce Pagani. Dunque spazio ad un esponente del Ccd e ad un secondo di An. Se poi il Consiglio (come è scontato) deciderà di fare spazio ad altri due assessori via libera anche a Lega e, con ogni probabilità, al Partito socialista che non ha nemmeno seggi.

L'Ente Nazionale Risi approva compatto

Riso, sceso a 700 lire il diritto di contratto

E' la «tassa» pagata dagli industriali
Intervento, ribadito il no all'abolizione



Una risaia del Novarese. All'inizio di settembre si inizierà il nuovo raccolto

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il diritto di contratto pagato dagli industriali all'Ente Nazionale Risi scende da 800 a 700 lire il quintale. Una svolta storica, decisa da tutto il Consiglio d'amministrazione dell'Ente presieduto da Pie... Garrione, riunito a Milano per prendere in ... le richieste delle industrie risiere (in Italia sono una sessantina) che da anni premono per una riduzione di questa tassa parafiscale, giudicata troppo onerosa. Il diritto di contratto ha ... lunga storia, che affonda le ... radici nell'atto costitutivo dell'Ente Nazionale Risi, organo di tutela ... risicoltori italiani, fondato nel 1931. Fu ... quell'anno e in un momento di crisi per tutto il comparto, che i produttori risicoli, presieduti dal sen. Aldo Rossini di Novara, decisero di affidare la difesa a un organismo che potesse contare su finanziamenti diretti, derivanti appunto dal diritto di contratto: una tassa versata dagli industriali su ogni quintale che passa dalla produzione alla trasformazione. In quel momento costituivo l'unico cespite di entrata dell'Ente.

Piero Garrione

Ma la «tassa» è sempre stata al centro di controversie. Le industrie hanno chiesto progressivamente ... «limatura», sino ad arrivare alle attuali 700 lire. Questa volta il voto a favore della riduzione è stata adottato all'unanimità nel Consiglio dell'Ente Nazionale Risi, sia dai rappresentanti degli agricoltori sia dagli esponenti dell'industria. «Abbiamo cercato di ricreare lo spirito di filiera» dice Giuseppe Ferraris, presidente Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso di Confagricoltura. E aggiun...: «Dobbiamo essere uniti per affrontare le sfide che ci attendono, anche in previsione della riforma della Ocm ..., ormai alle porte» L'abbassamento del diritto di contratto è anche legato alla volontà di un contenimento dei costi e di un prossimo riordino dell'Ente Nazionale Risi

Risicoltori e industriali hanno anche ribadito il loro fermo «no» alla proposta della Commissione europea di riformare il settore, abolendo di fatto uno dei capisaldi che tiene in vita il settore stesso per quanto riguarda la salvaguardia dei prezzi: il meccanismo d'intervento. Su questo punto tutta la filiera italiana si era già espressa in modo secco e negativo nei mesi scorsi. Giuseppe Russo, presidente Curi (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «La risposta sembrava esauriente, ma nei giorni ... ci è stato chiesto un ulteriore parere su questo punto. Non siamo assolutamente disponibili a rimettere in discussione il problema. E abbiamo già ribadito la nostra ferma opposizione a non voler rinunciare».

Verbania, complessa operazione ieri mattina sul fondale antistante Villa Taranto

Lago restituisce proiettili di mortaio

Gli artificieri li hanno fatti brillare in un poligono

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Gli artificieri specialisti del Genio Militare di Padova hanno provveduto ieri, poco dopo le 9.30, allo sminamento dei fondali del lago Maggiore antistanti le coste di Villa Taranto.Qui, il ... luglio un subacqueo aveva avvistato 5 ordigni residuati bellici. Il rinvenimento era sta... segnalato ai carabinieri del Comando Provinciale che ... vano provveduto ad informare le autorità preposte al controllo della zona.

Successivamente l'assessorato regionale ai Trasporti d'intesa con l'ispettorato di porto di Verbania, ... circoscritto ... boe galleggianti lo specchio di lago antistante il rinvenimento degli ordigni al fine di evitare pericoli per la navigazione pubblica e privata.

Le operazioni di recupero - avvenute con la collaborazione di carabinieri, volontari del Salvamento e sommozzatori dell'associazione Azzurra Sub, oltre all'assistenza delle ambulanze del 118 - hanno condotto i militari all'individuazione complessiva di una decina di proiettili da mortaio.

Gli artificieri del Genio Militare giunti da Padova hanno recuperato una decina di proiettili di mortaio e li hanno trasportati al poligono di Cuzzago

Parte degli ordigni erano adagiati sui fondali, seminascosti da fango e limo. La loro presenza non è però sfuggita all'occhio esperto dei genieri che, dopo averli imbragati in reti, li hanno issati a bordo della pilotina di servizio. Il carico è stato trasportato al Comando Provinciale dei carabinieri per un primo monitoraggio tecnico al fine di valutare le modalità da seguire per farlo brillare. Nel luglio '97, l'esplosione pilotata può avvenire ... profondità, a circa ... metri dalle acque di superficie. Ieri invece i proiettili ... stati fatti brillare nel poligono di tiro di Cuzzago, nei pressi di Margozzo.

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a ... anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000**

Ma solo fino al 31 luglio.

TOYOTA AVENSIS. ... PRONTA CONSEGNA.
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
Da L. 36.950.000**

Vi aspettiamo anche il sabato.

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110
TOYOTA PRONTI LA DIFFERENZA

Investito oltre un miliardo, ma i muri sono già stati imbrattati più volte

Duomo, maquillage neoclassico

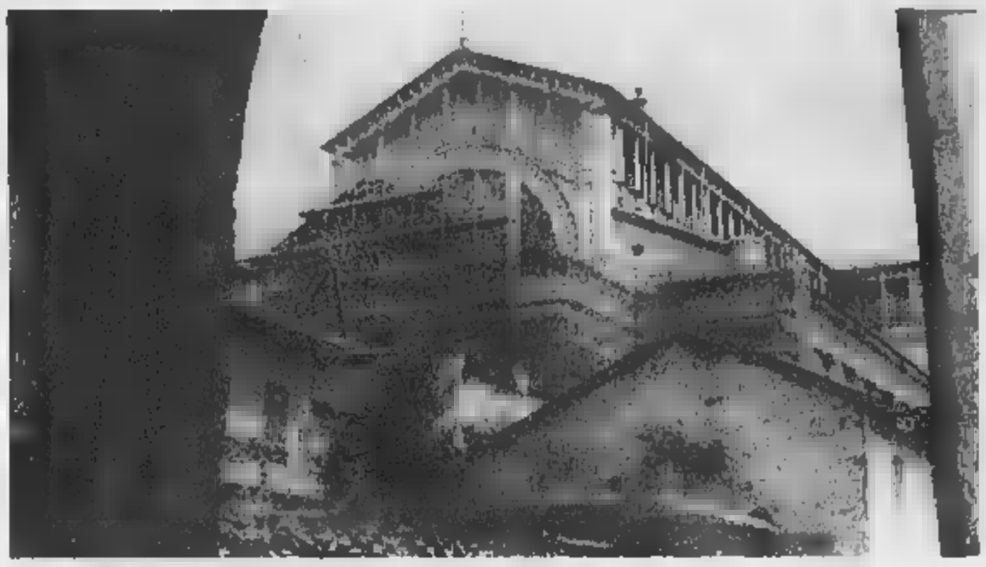
La Fondazione Cariplo sponsor dei lavori

Cristina Meneghini
NOVARA

I lavori alla Cattedrale non sono passati inosservati. Iniziati nell'estate dello scorso anno, con l'obiettivo di dare una veste decorosa al Duomo nell'anno del Giubileo, hanno registrato qualche ritardo, soprattutto per il Battistero. Ma già in questi giorni si possono ammirare gli esiti di un accurato maquillage, improntato al neoclassico. I colori sono stati scelti in base allo strato di vernice preesistente. In questi giorni si stanno togliendo i ponteggi alla parte superiore della facciata. A novembre verranno completati quadriportico della Cattedrale, il portale ligneo affidato ad un artigiano della città, Tiziano Bertolio, ed altri elementi. «Lo stato di degrado - dice don Gianni Colombo, vicario generale - era davvero grave, i lavori non potevano essere dilazionati e stiamo lottando contro gli imprevisti per ultimarli in tempi ragionevoli». I costi sono notevoli ed hanno già oggi superato il miliardo. «L'onere è stato sostenuto - prosegue don Colombo - grazie all'impegno della Fondazione Cariplo».

Progettrice dei lavori è lo studio di architettura Vinardi di Torino. L'architetto Luigi Arlunno, novarese, direttore tecnico dell'impresa che ha eseguito i lavori. «Abbiamo l'impegno di terminare per il Giubileo del Duomo, entro dicembre. La parte superiore è stata pulita in modo esemplare, finalmente i graniti risplendono. Si tratta di un colore neoclassico, che mette in risalto tutti gli elementi architettonici della Cattedrale. Terminata la prima fase, in questi giorni stiamo ripristinando il tetto del timpano della facciata, e si procederà poi con l'ultimazione dei restauri della parte bassa. Le colonne ed i capitelli sono già a posto e stiamo completando il restauro del quadriportico. Prima di agosto dovremmo essere in grado di togliere i ponteggi. Anche qui i colori sono neoclassici, luminosi, con decorazioni a finto granito. Prima era annerito, di colore scuro, adesso gli abbiamo dato un'impronta più chiara: del resto le indagini stratigrafiche, fatte con il bisturi sui colori preesistenti, davano queste indicazioni».

E a proposito di colori, purtroppo il nuovo portico è stato «battezzato» da ignoti, che lo hanno colorato con graffiti. «Credo - dice don Gianni Colombo - di aver fatto ripulire le mura per una ventina di volte. Ma a questo punto non vogliamo più spendere soldi. Finora ci è costato oltre 20 milioni. Lasceremo le scritte anche in occasione del Giubileo, le persone che verranno a Novara vedranno il livello di civiltà. Senza contare che di artistico queste scritte hanno ben poco»



Il programma di lavori alla Cattedrale dovrebbe concludersi per il Giubileo del Duemila

Il nuovo servizio sarà organizzato dal professor Alabiso

Supervisione da Novara per l'Oncologia vercellese

VERCELLI

L'ospedale «Sant'Andrea» fa il primo passo verso l'attivazione del «Polo oncologico integrato» con Biella, realizzando un Servizio autonomo di Oncologia. Vercelli può finalmente contarvi grazie alla disponibilità della Facoltà di Medicina e di Chirurgia di Novara: l'apporto scientifico ed organizzativo per il nuovo reparto del «Sant'Andrea» arriva infatti da Novara, ed è a cura del professor Oscar Alabiso, titolare della cattedra di Oncologia medica alla Facoltà novarese.

Questo progetto di integrazione fra Novara e Vercelli è stato presentato in una conferenza-stampa in cui, oltre ad Alabiso sono presenti il commissario dell'Asl 11 Mario Lombardo (con i vertici dell'Azienda) ed il professor Antonio Mussa, direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia dell'Università di Torino. Tutti hanno sottolineato il ruolo avuto, per l'attivazione del nuovo Servizio al «Sant'Andrea», dall'Università Tripolare e dalla Facoltà novarese di Medicina e Chirurgia, in modo particolare, ha sottolineato lo stesso Alabiso, dal rettore Ilario Viano e dal preside Guido Monga.

Grazie a tutta questa serie di accordi, il professor Alabiso curerà la realizzazione concreta del Servizio oncologico, avvalendosi della collaborazione di staff medico che già tratta-

Il prof. Alabiso (a destra) e il commissario dell'Asl di Vercelli, Lombardo

va l'oncologia, non in una divisione a se ma nei vari reparti. Dal canto suo, il professor Mussa (che Alabiso ha definito «mio maestro») seguirà direttamente l'evolversi del nuovo Servizio al «Sant'Andrea», mettendo a disposizione dell'ospedale vercellese un congruo numero di giovani «specializzandi» in Oncologia della sua scuola universitaria.

Ma la collaborazione instaurata tra Novara e Vercelli è a doppio senso. Il «Sant'Andrea» avvia il Servizio per diventare un vero «Polo oncologico», dotato di apparecchiature all'avanguardia come l'acceleratore lineare. E Novara, in base all'accordo, potrà avvalersi, in caso di necessità, di tutte le strutture e le professionalità anti-tumori dell'ospedale Vercelli. «E dire - ha commentato il professor Mussa - che l'Asl vercellese era stata esclusa, in un primo tempo, dalla mappa regionale dei Poli oncologici. E questo nonostante la provincia vercellese vanti, purtroppo, un'incidenza altissima della patologia tumorale sulla popolazione». Le proteste della gente, dei medici e dei vertici Asl hanno ottenuto l'effetto voluto: i vercellesi non dovranno più fare i pellegrinaggi della sofferenza in altre città per le cure contro il cancro. **[d. b.]**

ESTATE DI GIOCO IN CITTA'

Nursery all'aperto

In viale Buonarroti, al Parco dei Bambini, è in corso un'iniziativa che sta riscuotendo grande successo, «Novara colora l'estate». Gli animatori attendono i bambini ogni giorno, fino al 24 luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, per trascorre qualche ora in compagnia. E sono tutti i bambini che si ritrovano nell'area a loro riservata. I genitori possono stare tranquilli, i piccoli sono affidati ad animatori esperti della cooperativa Il Girotondo, che il Comune ha scelto per l'incarico della nursery estiva. **[c. m.]**

In alcune aziende resta però malcontento per gli stipendi bassi

Metalmeccanici, prevale il sì nel referendum sul contratto

NOVARA

I lavoratori metalmeccanici approvano l'ipotesi contrattuale, ma in alcune aziende prevale il malcontento per le retribuzioni economiche considerate insoddisfacenti.

E' passata con il 63,1% di sì ed il 36,9% di no l'ipotesi di contratto nelle aziende metalmeccaniche della provincia.

Il referendum si è svolto in imprese, con 5 mila e 42 addetti, 4 mila e 242 dei quali erano presenti in fabbrica al momento della votazione. Al referendum ha partecipato poco più del 60% degli aventi diritto, 2 mila e 560 lavoratori in tutto.

I voti favorevoli sono stati complessivamente mille e 530, quelli contrari 898, le schede bianche e nulle sono state complessivamente 132. Tra le aziende che hanno votato in controtendenza, bocciando l'ipotesi contrattuale, figurano la Meritor di Cameri, la Faco di Varallo Pombia, la Zucchetti di Gozzano, la Mecaer di Borgomanero, e le rubinetterie Stella di Novara. I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Paolo Minello, Umberto Zilio e Franco Serra, si sono dichiarati soddisfatti dell'esito del referendum, ma non hanno mancato di sottolineare la consistente fetta di astensioni.

«Il malcontento - commenta Minello - deriva dal salario, che alcuni lavoratori considerano insoddisfacente. Va però ricordato che siamo riusciti comunque a neutralizzare le richieste di Confindustria riguardanti la gestione dell'orario di lavoro e il ridimensionamento delle Rsu nella gestione delle aziende. Questi sono risultati assolutamente positivi, che non possono essere trascurati, e la grande maggioranza dei votanti lo ha compreso. Nei prossimi giorni continueremo i sondaggi sui lavoratori». **[m. g.]**

ALLA CUENOD

Procedura di mobilità

Procedura di mobilità alla Cuenod di Novara. L'azienda ha comunicato alle organizzazioni sindacali di aver avviato la procedura di mobilità per 6 dei 29 dipendenti «La ragione - dice Attilio Fasulo, della Camera del Lavoro - dipende dal persistere della negativa situazione del mercato nel quale l'azienda novarese opera». In nota inviata alle segreterie metalmeccaniche di Cgil, Cisl e Uil, l'azienda descrive nei dettagli le ragioni che motivano la decisione, dopo che da alcuni anni la Cuenod ha già provveduto ad attuare piani di riorganizzazione e di contenimento dei costi. La richiesta di esubero interessa tre operai e tre impiegati. Per questa mattina è previsto un incontro nella sede di Cavallotti dell'Associazione Industriali; la riunione, a cui parteciperanno rappresentanti degli imprenditori e del sindacato, farà il punto sulla situazione. [m. g.]

IN BREVE

CAMERI

Sos per la pista cross: serve più terra

«Una pista da cross quella della Cascina Scagliano a mezzo servizio: per essere operativa al 100 per cento richiede discreti apporti di terra». E' lo sfogo di Luigi Pozzato, presidente del Moto Club Cameri, costretto a «mendicare» terra per i riempimenti necessari al circuito che a fegine raggiungerà la lunghezza di 1600 metri. Le «offerte» possono essere concordate allo 0321/519663. [r. l.]

NOVARA

Lavori alla sede del quartiere Pernate

La sede del quartiere Pernate, in via San Francesco, versa in precarie condizioni e ha bisogno di lavori urgenti. La Giunta ha approvato il progetto per l'adeguamento degli impianti elettrico e termico, il recupero dei locali (compresi i servizi igienici) del piano terra da adibire a sale per gruppi di giovani e del seminterrato da adibire a deposito del quartiere. Sono stati stanziati 80 milioni. [b. c.]

NOVARA

Affidato l'incarico per il piano regolatore

La Giunta ha formalmente conferito l'incarico di redigere il piano regolatore di Novara all'architetto Gianfranco Pagliettini di Parma. La delibera impegna la spesa di 664 milioni per cui verrà contratto un mutuo. [c. m.]

NOVARA

Trapianto reni all'Ospedale Maggiore

I familiari di una donna di 35 anni di Torino, morta l'altro ieri per le ferite riportate in un incidente stradale, hanno dato l'assenso all'espianto degli organi. Ha donato cuore, fegato, reni e cornee. Grazie alla collaborazione di Croce Verde e Croce Rossa, gli organi con rapidità sono stati portati alle sedi preposte al trapianto e precisamente cuore, fegato e cornee a Torino, i reni all'ospedale di Novara dove le equipe mediche erano già pronte nelle sale operatorie con i pazienti in attesa. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Perchè l'Ospedale non ha più l'eliporto?

Sono un cittadino novarese, scrivo in merito allo spostamento di base del servizio di Elisoccorso. Dall'Ospedale Maggiore l'elicottero da settembre '98 ha trovato una nuova base presso l'elisuperficie costruita in via Generali a Novara. Non voglio essere critico verso questo spostamento, ma vorrei chiedere a coloro che hanno provveduto a declassare l'eliporto all'interno del Maggiore quali sono i reali motivi di questa nuova base esterna dall'ospedale. Vengo al perchè di questa mia domanda. Ho seguito da anni l'aneddotica vicenda di questo perplesso spostamento. Nel 1994 l'allora assessore alla Sanità Enzo Cucco firmò una delibera nella quale Novara perdeva l'elisoccorso che sarebbe andato ad Alessandria. Tutto si calmò ma c'era il problema che l'allora elicottero, l'Augusta 109, non era certificato per i voli sui centri abitati quindi andava cambiato il tipo di velivolo in servizio. Dal 1996 sino ad oggi nella base dell'Ospedale Maggiore c'è sempre stato un elicottero sicuro certificato di categoria «A», quindi sicuro agli atterraggi. Allora perchè spostare l'elicottero all'esterno? E se l'eliporto del Maggiore attualmente non è più sicuro, perchè per dieci anni (dal 1988 al 1998) hanno operato gli elicotteri? Non voglio essere un polemico ma voglio solo ricordare questa storia della vita dell'Elisoccorso novarese finito nei tanti perchè all'italiana dove forse non troveremo mai risposta.

Antonio Graniero, Novara

Non d'accordo steccati

E' innegabile che il cambiamento della maggioranza consiliare «ribaltone», come dir si voglia, avvenuto nel nostro Comune, sia un fatto di portata storica, un avvicendamento che rende omaggio alla democrazia.

Sul risultato globale delle votazioni, nulla da obiettare, mentre la dice lunga l'esiguità delle preferenze a noi attribuite. L'aspetto più sconcertante della situazione, fatta eccezione per alcuni parenti stretti, che ringraziamo, sta nel comportamento di coloro che hanno votato la nostra lista. Costoro, infatti, in netta contraddizione con le aperture e le disponibilità dimostrate dagli organizzatori della lista stessa, come pure l'offerta al sottoscritto della candidatura a sindaco, hanno pensato bene di escluderci totalmente dalle loro preferenze, rimanendo tenacemente ancorati ad un modo di votare, degno dei tempi di «Peppone e Don Camillo».

Di fronte ad un simile ostracismo, non vedo come si possa ancora parlare di distensione e di collaborazione. E' ovvio che ognuno è libero di votare per chi crede, ma è altrettanto ovvio che il mantenimento degli steccati, non giova al miglioramento dei rapporti fra i cittadini.

Quanto sopra ci conferma, d'altra parte, che non si può forzare una cultura e nemmeno ignorare l'humus da cui discende. A parte l'esito tragicomico da noi ottenuto, siamo lieti di uscire incontaminati da questa vicenda elettorale, sentendoci liberi e indipendenti come sempre.

Arturo Bartoli, Baceno

NUMERI UTILI

INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telef. 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 46.800, telef. 86 22 22; **Oleggio:** telef. 90.500; **Omegna:** telef. 61 900, **Gravellona:** telef. 84 85 59, 865 000; **Stresa:** telef. , **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405 000, 556 000; 55 61 61, squadra nautica e salvam. 0323 51 91 00; **Baveno:** telef. 0323 92 42 22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s. telef. 0163 41.86 17; **S. d'Opaglio:** 0322 96.74.56; telef. 70 697; ufficio 0324 83.168; Volontari P.A. Gres Stazzano: telef. 0321 82 05.00; **Nebbiuno:** G.p. Vol. Amb. del Verganio: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.61.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

A Novara Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 39.85.13 (ap. 8.45-20,15, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di medica urgente o diritto addiz. di L. 3000) a **Fadele**, c.so 23 marzo, 20 tel. (ap. notte tel. 8,45-8,45 giorno seguente, dalle 21,30 8.45 a battenti chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Casalvolone: *Manfrinoni*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52 98.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321

Arona: *Dell'Ospedale (Algeroni)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24 24.33

Oleggio: *Chimica Forina, di Parecchini*, via Varyus, 11 tel. 0321 91.314.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33 51.

Verbania (Pallanza): *Giustarini*, vi Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Fermet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65 057.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87 053.

IN CITTA'

FESTA

Sport a Cavallirio

Prosegue questa sera a Cavallirio, alle 21, al parco comunale, la festa dello sport. Si possono ammirare le esibizioni degli atleti delle associazioni sportive locali, ascoltare musica e degustare le specialità. [m. g.]

Due mostre

Organizzate dal Comune di Landiona in dei festeggiamenti patronali, apertura al pubblico a Palazzo Porta delle personale della pittrice Anna Prestigiacomo. Potrà essere visitata anche la mostra iconografica dedicata alla <Risaia - Come eravamo>. Dalle 21 nel cortile delle scuole elementari coordinata dal gruppo ricreativo Amici in Piazza, grande pizzata seguita da uno show musicale. [r. l.]

MUSICA

Lo banda in piazza

Prosegue la serie di concerti estivi dell'Ente Musicale Verbania sulle piazze cittadine. Stasera alle 21, la banda si esibisca in piazza del Mulino a Intra. [s. r.]

VISITE

Centrali Enel aperte

Prosegue l'iniziativa dell'Enel «Centrali aperte». Domenica 18 luglio si potrà visitare la centrale di Crevoladossola. Il ritrovo è fissato alle 10 davanti al municipio domese. [re. ba.]

CORSI

Ricamare e cucire

Il quartiere Nord di Novara ha aperto le iscrizioni ai corsi di ricamo e di taglio con confezione. Le lezioni s'iniziano a settembre. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0321-475679-475669. [b. c.]

vuoi
Peppino Allegri
Sei sempre con noi. Manuccia ed i tuoi cari.
- Gravellona Toce, 16 luglio 1999.

Il sindaco Morea: «L'Agenzia non ha fornito risultati e supporto attesi»

Orta e Atl Novara, è «divorzio»

Il Consiglio comunale approva la decisione

Marcello Giordani

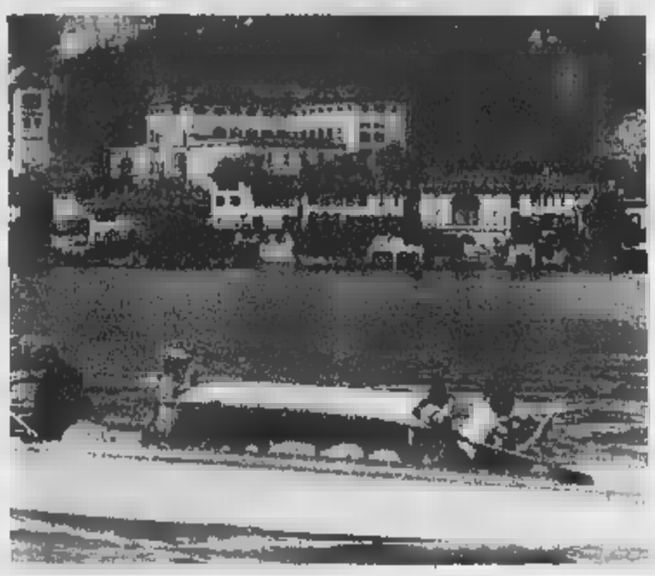
ORTA

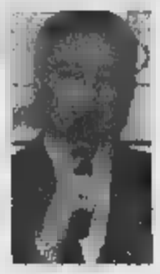
Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità il passaggio al distretto dei laghi e l'uscita dall'Azienda Turistica Locale di Novara. Lo «strappo» [illegible] nell'aria da mesi, ed era stato preannunciato dalle ultime, b[illegible] sedute dell'Azienda Turistica: i rappresentanti di Orta e del Cusio, sia gli esponenti politici che gli operatori turistici, avevano criticato la gestione dell'ente, accusandolo di fare gravitare attenzione e risorse su Novara e di dimenticare la zona lacustre.

La partecipazione alla Borsa del Turismo aveva rinfocolato le polemiche da parte cusiana, perché il lago d'Orta aveva lamentato la mancanza di pubblicazioni in lingua straniera per la promozione delle località del Cusio.

Il consiglio comunale l'altra sera ha sancito ufficialmente l'uscita di Orta dall'Atl novarese. «Il compito dell'agenzia novarese - spiega il sindaco Fabrizio Morea - è ormai esaurito, dal momento che non ha dato i risultati che ci si aspettava».

Un giudizio condiviso anche dal capogruppo dell'opposizione, Enrico Foglia, che infatti ha votato anch'egli per l'adesione al distretto dei laghi. La delibera è infatti stata votata all'unanimità. «La delibera del consiglio comunale - prosegue Morea - sancisce la volontà di entrare nel nuovo organismo che [illegible] formerà, ma vigileremo sulla composizione del Consiglio direttivo e non rinunceremo a rivendicare la nostra autonomia qualora ci accorgessimo che il passaggio al nuovo organismo mostrerà carenze organizzative, economiche e di impostazione generale». Della situazione si occuperà presto anche la Provincia, e ieri il neopresidente Maurizio Pagani ha espresso questa valutazione: «Ho trovato l'Azienda turistica in sofferenza, ma non entro nel merito della questione specifica. C'è però da osservare che l'Atl di Novara gestisce due forme di turismo molto diverse: una cosa sono le iniziative turistiche a favore dei laghi, un'altra l'organizzazione della Battaglia della Bicocca, cioè le manifestazioni che coinvolgono Novara. Oggi il turismo si vende a pacchetti, ed è questo il senso della legge Bacchelli che si prefigge l'istituzione di un distretto dei laghi, anche se ciò non significa cambiamento dei confini. Mi auguro - dice Pagani - che si arrivi alla ricomposizione dell'unità dei laghi». Gianbattista Tarozzi, presidente dell'Atl novarese, prende atto della decisione di Orta: «Le Atl sono state costituite a fine '97; se allora [illegible] fosse subito inserito il tema della promozione per i laghi sarebbe stata un'ottima cosa, adesso si rischia invece di stravolgere quanto già fatto. In merito alla decisione - aggiunge Tarozzi - ne prendo atto e la rispetto, perché è giusto che un comune faccia le proprie scelte. Allo stesso modo rispetteremo le decisioni degli altri comuni del lago. Continuiamo nel nostro lavoro di promozione del turismo in tutta la provincia, come abbiamo sempre fatto».





Gianbattista Tarozzi presidente Atl Novara

Fabrizio Morea neo eletto al comune di Orta

Servono 500 sacche, previste 2 raccolte straordinarie

Borgo, appello dall'Avis per l'emergenza sangue

BORGOMANERO

Emergenza sangue all'Ospedale Ss. Trinità. L'«sos» viene lanciato dal presidente dell'associazione sovracomunale dell'Avis, Giuseppe Bacchetta, che sottolinea come ci sia una carenza di cinquecento sacche di sangue.

La situazione, sottolinea Bacchetta, è paradossale, perchè il borgomanerese è una delle zone italiane che vanta il miglior rapporto fra abitanti e quantità di sangue donato.

«Basta un esempio: l'anno scorso, la nostra zona, [illegible] meno di cinquantamila abitanti, ha dato 4.140 sacche di sangue; nello stesso periodo Novara, con 250 mila abitanti, ha raccolto complessivamente 6.755 sacche».

Da cosa dipende allora il deficit borgomanerese? «Da varie cause: la prima è costituita dall'importanza che ormai ha il nostro ospedale, che quindi si trova nelle condizioni di avere l'esigenza di un grosso quantitativo di sangue. A Borgomanero abbiamo sette persone talassemiche: ogni tre settimane, per ognuno di loro, si attivano tre donatori, e grazie a loro le persone malate restano in vita. Una seconda causa è data dal fatto che all'Ospedale di Borgomanero arrivano pazienti anche da molto lontano, però i donatori di sangue di Arona devono dare il loro sangue all'Ospedale di Novara. Basterebbe che delle mille e 800 sacche donate da Arona, cinquecento fossero trasferite a Borgomanero, ed il problema dell'emergenza sarebbe risolto».

C'è un'altra ragione, aggiunge Bacchetta, che invita alcune sezioni dell'Avis a rivolgersi a Borgomanero, centro più vicino, e non a Novara. «E' il caso di Cressa, Bogogno, Invorio e Ghemme; sono località che si trovano nell'area di Borgomanero - osserva il presidente Avis - e quindi sarebbe logico che donassero il sangue all'Ospedale Ss. Trinità; invece viene prelevato attraverso il Centro Mobile di Novara.

Se si rivolgessero a Borgomanero, potrebbero oltre tutto intensificare la raccolta». Per far fronte all'emergenza, l'Avis cittadina ha indetto una serie di raccolte straordinarie: il 25 luglio ed il sette agosto si potrà donare il sangue all'Antonini Trasfusionale, presso l'ospedale. [m. g.]

Giuseppe Bacchetta è presidente della sezione Avis del medio borgomanerese che copre la cosiddetta «cintura»

Infermieri

«Non si chiuda quella scuola»

BORGOMANERO

La prima mozione che arriva sul tavolo del presidente della Provincia è firmata da Paolo Bassetti e Salvatore Castaniano, consiglieri d'opposizione del gruppo «I Democratici». Chiedono un impegno della Provincia ad intervenire con urgenza presso la Regione per evitare la chiusura della scuola infermieri dell'ospedale di Borgomanero.

«La Regione - dicono i consiglieri - ha deciso di non finanziare più questa scuola con la motivazione che Borgomanero non è sede universitaria. Ricordiamo che la Scuola ha sempre rappresentato un fiore all'occhiello per la struttura ed è anche stata un'Aula magna da ben quindici anni e il riferimento per tutta la zona per l'istruzione professionale e le strutture sanitarie. Tanto più che [illegible] medici degli infermieri all'ospedale di Borgomanero è già inferiore a quello previsto nell'organico. In questo modo si pensa la seconda città della provincia tutta centralizzata». [c. bo.]

VENERDÌ 16 LUGLIO 1999

LA STAMPA

Crociere Notturne '99

Sapore sul lago Maggiore

16 LUGLIO

SCONTO DEL 20%

PRESENTANDO QUESTO [illegible] ALLA BIGLIETTERIA

nome cognome

città

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

ARONA

Pronti per una sera di musica e romanticismo? Non bisogna andare lontano. La soluzione è a due passi di casa. L'invito arriva da La Stampa e Navigazione Lago Maggiore, che attendono i passeggeri stasera per una nuova «puntata» di Notturno sul lago. A bordo musica con [illegible] duo Gloria e Paolo. Come sempre il tagliando consente di salire a bordo a prezzo agevolato. E da stasera una nuova proposta della Navigazione, non legata però al tagliando. Si tratta del servizio [illegible]nale estivo per le Isole Borromee. [c. m.]

Borgomanero, studentessa di Gattico

Prima fascia di miss poi l'esame da 100

Katiuscia Medina, [illegible] anni

BORGOMANERO

Dopo la fascia di più bella, l'alloro della più brava.

E' toccato a Katiuscia Medina, 19 anni appena compiuti, abitante a Gattico in località Bressanella, studentessa del liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero.

L'ultimo giorno di scuola Katiuscia è stata eletta dai compagni, a furor di studenti, miss liceo, ed adesso ha ottenuto il 100 all'esame di Stato e le congratulazioni della commissione.

Katiuscia si schermisce quando si parla della sua fascia di miss: «Preferisco parlare del diploma, è la cosa a cui tengo di più. Comunque mi ha fatto piacere anche il titolo di miss liceo, ma ci ha riso sopra».

Katiuscia ha presentato una [illegible]sina sull'estetismo ed ha convinto la commissione: «Ho sempre studiato e mi ero preparata con scrupolo. Infatti non ho trovato l'esame complicato; a proposito della nuova maturità, mi pare sia una prova più completa di quella precedente».

La miss più brava d'Italia è una ragazza serissima, che oltre ad ottenere il massimo dei voti, da [illegible] anni lavora nei fine settimana come barista, e continuerà a lavorare per pagarsi gli studi «Volevo frequentare l'Accademia di Belle Arti, ma costa troppo: così ripiegherò su una scuola di design, anche perché continuerò a fare qualche lavoro per pagarmi gli studi».

Nel liceo scientifico di Borgomanero, oltre a Katiuscia, nella sezione D hanno ottenuto il punteggio massimo anche Elisabetta Bolfero e Simone Vianoli, nella sezione C il cento è stato assegnato a Serena Alliata e Monica Gloria.

All'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» nella sezione chimici i migliori sono stati Valentina Agostoni e Lorena Begio, che hanno ottenuto 94/100, seguiti da Simona Baina con 93. Nella sezione elettrotecnici Stefano Comazzi ha ottenuto 100, Matteo Bellini e Fausto Caramellino 98. Nella sezione informatici il voto migliore è stato ottenuto da Sara Comerio con 96, seguita da Deliora Iulita con 94. Nella sezione meccanici Marco Pastore, con 96/100, ha ottenuto il punteggio più alto, seguito da Alberto Zaninetti, con 92 e da Giuliano Barcellini con 90.

All'istituto tecnico commerciale «Pascal» di Romentino, nella sezione «progetto Erica» Alessandra Martelli ha ottenuto il punteggio più elevato, con 95/100, seguita da Barbara Balugani con 81. Nella sezione ad indirizzo amministrativo Rosaria Carofano ha ottenuto 100, Maria Cristina Beretta 97 e Magda Ferrari 94. Nella sezione IGEA 85 per Stefania Algeri ed 81 per Loredana Ferrari. [m. g.]

Originale appello del parroco di Momo

«Cerco un eremita per la mia chiesa»

MOMO

«Cercasi eremita, disperatamente»: è l'appello lanciato da don Angelo Fortina, parroco di Momo. Il progetto del curato e quello di mettere a disposizione di un asceta «La casa dell'eremita» ovvero i locali adiacenti alla chiesa della Santissima Trinità sulla statale del lago d'Orta, tra Momo e Vaprio d'Agogna, nella quale recentemente sono stati terminati i restauri agli affreschi quattrocenteschi, riportati allo splendore originario grazie ad un complesso intervento iniziato nel 1982.

«Dopo una sfortunata esperienza maturata negli anni scorsi - dice don Angelo - con un barista che occupava i medesimi locali senza che la parrocchia percepisse nemmeno una lira di affitto, con l'improvvisa scomparsa dei titolari che si vocifera siano scappati ai Caraibi ed i gravi danni agli arredi che gli stessi mi hanno lasciato per ricordo, spero che un eremita, ammesso di trovarlo, possa riservarmi ben altre sorprese, di quelle meditative e contemplative, che sicuramente arricchiscono lo spirito». La presentazione al pubblico della rimodernata chiesetta si è tenuta lo scorso 30 maggio. In attesa di una conferenza ad alto livello con i tecnici della Sovrintendenza originariamente in programma per il 10 luglio, poi rinviata a settembre, per spiegare le tecniche impiegate per i restauri, la chiesa sta diventando sempre più la meta prediletta per la celebrazione dei matrimoni. «Le coppie restano colpite dal luogo, molte suggestivo: numerose domandano di sposarsi tra le antiche mura della Santissima Trinità - conclude don Angelo - sotto il pavimento sono state rinvenute importanti testimonianze di origine celtica oppure un rito il torrente Agogna scorreva proprio in quel luogo mentre oggi è distante oltre duecento metri. Per rendersi conto di persona, l'accesso è possibile dalle 20,30 del lunedì e del giovedì, fino alla fine di luglio, in occasione della messa» [r. l.]

Costruttore di sistemi d'automazione e di impianti robotizzati ricerca personale residente nelle province [illegible] Novara e di Verbania da inserire [illegible] propri uffici tecnici meccanico ed elettrico:

DISEGNATORE MECCANICO

[illegible] ottima conoscenza Autocad, applicativi [illegible] componentistica meccanica, idraulica e pneumatica.

PROGRAMMATORE PLC

Siemens e Omron con buona conoscenza componentistica elettronica [illegible] disponibilità e spiccate capacità [illegible] assistenza.

Scrivere a Publikompass 344 - 10100 Torino

Specchio DELLA STAMPA In edicola [illegible] 17 luglio

✓ **Tutti i [illegible] del mondo.** La chiamano "World music". [illegible] tradizioni e [illegible] diversi, radicati nel patrimonio culturale di tutti i continenti. Che ora vanno alla conquista delle hit parade.

✓ **Etruschi, avi misteriosi.** Il ritrovamento della Tabula cortonensis, la più lunga iscrizione in etrusco mai venuta alla luce, ha riaperto il caso di una lingua indecifrabile.

CATERINA VETRANO

S.E.M.

SCUOLA ESTETICA MODERNA

★ LEGALMENTE RICONOSCIUTA ★

Corsi Biennali (1.800 ore) di qualifica per estetista

Corsi Annuali (900 ore) di specializzazione per estetista

Corsi liberi di Massaggio, Trucco, Manicure, Pedicure, Linfodrenaggio, Riflessologia, Antistress, Aiurvedico.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Si effettuano lezioni di aggiornamento individuali

ARONA (NO)

C.so Liberazione, 6 Tel. 0322.243294 0339.2689395

CERCASI

COMMESSA

con un minimo di esperienza della presenza età 22-30 anni residente ad Arona e zone limitrofe per sede lavorativa in Arona.

Telefonare al seguente numero 0163.[illegible]

ricerca:

[illegible] **1 RESPONSABILE PER [illegible] TERZISTI CARICO E SCARICO MAGAZZINO**

Casella Postale 1 - [illegible] Curaggio [illegible]

SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.

RICERCA

GIOVANI DA INSERIRE NEI PROPRI MONTAGGI

L'inserimento è previsto con contratto di formazione lavoro. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

Sant'Andrea Novara S.p.A.
[illegible] Personale
Via L. Da Vinci 18
28100 Novara

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da **L. 13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da **L. 30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da **L. 15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione. IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.100.000; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000; anticipo L. 17.550.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,83% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Fiverenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso
Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2
Arona
Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Domenica l'ex Presidente della Repubblica sarà ospite a Osso di Croveo

Scalfaro torna al Treno dei bimbi

Dall'amico frate si posa il busto di Padre Pio

Pietro

BACENO

In sette anni di Quirinale ha incontrato regnanti e Capi di Stato di mezzo mondo ed ora, a vita, Oscar Luigi Scalfaro si appresta a tornare al ruolo che più lo diverte: capostazione onorario al Treno dei Bimbi, la colonia estiva che i francescani del Centro Opere Cappuccina di Domodossola retto dall'amico Padre Michelangelo realizzarono nel '66 con il contributo di Osso di Croveo.

E' un rapporto solido, che dura da oltre trent'anni e non si è mai interotto, se si eccettua la pausa legata agli impegni dell'alto incarico istituzionali. Appena eletto Presidente della Repubblica, Scalfaro volle salire comunque in valle Antigorio: era il 25 luglio '92, pochi giorni dopo l'attentato mafioso di Palermo in cui venne ucciso giudice Borsellino.

Una visita entrata nella storia: in quell'occasione, la montagna Scalfaro lanciò un accorato richiamo all'unità nazionale, additando ad esempio quei ferrovieri che nel lontano '66, cattolici e comunisti che pur divisi dall'ideale politico, seppero stringersi con generosi-

E' il 25 luglio '92. Eletto da pochi mesi Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro assiste con la figlia Marianna alla Santa Messa celebrata dall'amico francescano Padre Michelangelo al Treno dei Bimbi

attorno a pun progetto comune, accogliendo la proposta di lavorare gratis, durante le ferie, in un momento di urto frontale, per aiutare dei bambini a villeggiare». Portarono così ai piedi dell'alpe Devero quei vagoni destinati alla rottamazione che il parlamentare novarese, allora ministro dei Trasporti, destinò all'erigenda colonia pagando il corrispettivo di tasca propria.

Domenica mattina l'ex capo dello Stato riprenderà il suo posto, amico fra gli amici grandi e piccini dell'Ossola: ha infatti accolto con gioia l'invito che come sempre gli è stato rivolto da padre Michelangelo per la tradizionale festa tra il verde e i vagoni-camerata. E, puntualissimo, alle 10,30 il senatore Scalfaro sarà nella caratteristica chiesetta di Osso per la messa concelebrata dai padri Michelangelo e Vincenzo.

Sarà una però festa speciale, quest'anno: alle 11 s'inaugura il busto del beato Padre Pio, confratello che il giovane Michelangelo conobbe personalmente nel a San Giovanni Rotondo. Segue di pochi mesi la posa della statua a grandezza naturale del frate di Pietralcino che si taglia sul sagrato della chiesa parrocchiale alla Cappuccina.

Sono tra le prime iniziative promosse con il gruppo di preghiera «Padre Pio» che pochi giorni fa a Domodossola, alla presenza del delegato vescovile, ha eletto il nuovo direttivo: Adriano Barbieri, capo gruppo e come vice Maria Guiglatilla bella e Padre Vincenzo Coscia.

La Regione risarcirà i privati con oltre un miliardo

Arrivano gli indennizzi per i Comuni alluvionati

IA

L'Assessorato regionale piemontese all'Ambiente ha approvato gli elenchi dei privati cittadini che hanno subito beni mobili e immobili a seguito nubifragio che nella notte tra il 4 e settembre del '98 ha colpito il Verbano ed Vercellese. Lo ha reso noto l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, presente nell'incontro a Villa San Remigio all'incontro tra Regione Piemonte e Canton Ticino nell'ambito degli scambi culturali e del lavoro tranfrontaliero.

«La luce verde della Regione agli indennizzi ai privati - ha sottolineato Racchelli - è un primo importante passo per alleviare i disagi di chi ha già tanto sofferto nella tragica notte del settembre '98. L'amministrazione regionale avrebbe voluto fare di più, ma è stata tenuta strettamente all'osservanza delle direttive contenute nell'ordinanza emanata dal Ministero dell'Interno, con delega alla Protezione Civile, nell'ottobre dello scorso Racchelli ha inteso alludere certamente alla franchigia di 5 milioni di lire quale limite risarcitorio ai privati. Gli indennizzi determinati dalla Regione - per l'importo complessivo di un miliardo e 183 milioni - nel Verbano riguardano undici Comuni. La parte più consistente - oltre 452 milioni - è andata a Verbania.

Fango e detriti fra le case sbrecciate. Un'immagine emblematica dei danni provocati nel Verbano e nell'Omegnese dal nubifragio del 4 e 5 settembre '98

Ai cittadini di Ghiffa spettano risarcimenti pari a 384 milioni mentre agli omegnesi ne 123.

La rimanente somma è suddivisa, in base a criteri di valutazione a tempo esperiti, tra Gravellona Toce, Premeno, Trarego Viggiona, Madonna Sasso, Arizzano, Bèe, Caprezzo e Casale Corte Cerro. [a. r.]

Provincia, il vice è Bacchetta

Cottini (Rinnovamento) presidente del Consiglio alla seconda votazione

VERBANIA

Claudio Cottini, 42 anni, sindaco di Santa Maria Maggiore, di Rinnovamento Socialista, è il nuovo presidente del consiglio provinciale del Vco. Lo ha eletto alla seconda votazione l'assemblea riunita ieri a villa S.Remigio con 16 voti della maggioranza, mentre 9 voti sono toccati a Nadia Gallarotti del gruppo Centrosinistra per il Vco. Ermelindo Bacchetta è il vicepresidente (15 voti, contro 9 schede bianche e un voto per Roberto Rebecchi).

Le elezioni hanno concluso una riunione caratterizzata da toni di netta contrapposizione tra maggioranza e minoranza e tale da smentire rapidamente il clima di apertura dell'altro giorno. Per qualche momento è tornati alle accese polemiche della legislatura, il presidente Giulio Lapidari costretto a richiamare i consiglieri alla buona e all'educazione. Dopo un intervento iniziale di Gianfranco Baudin che ha garantito l'appoggio leale e costruttivo della Lega ad una amministrazione che ha come obiettivo l'autonomia della Regione e della Provincia, Gianmauro Mottini ha ribadito la proposta di Cottini alla presidenza. «E' un consigliere al di sopra delle parti, esponente di un gruppo che non si è espresso per nessuno dei due schieramenti», ha detto il capogruppo di Forza Italia. Enrico Borghi ha contestato la mancanza di confronto sulla scelta del presidente: «L'apertura c'è o non c'è - ha detto il rappresentante del centrosinistra -. Non può fatta passare per tale una già assunta senza neppure ascol il gruppo più consistente della minoranza. Alla logica del confronto si sostituisce quella dei numeri e l'atteggiamento dialogante del presidente Guarducci è smentito dalle forze che lo sostengono». [a. r.]

Via Piave 66
BAVENO LIDO
Tel. 0323/922155

Direttamente sul lago

Venerdì 16 luglio	DISCOTECA con DJ Piero di R.V.L. - SANGRIA PARTY
Sabato 17 luglio	SERATA LIVE CON BALLO presenta Giordano
Domenica 18 luglio	Anna presenta MUSICA DI IERI E DI OGGI
Lunedì 19 luglio	KARAOKE con Giordano
Martedì 20 luglio	KARAOKE con Giordano

Mercoledì 21 - Giovedì 22
HEINEKEN TANK FESTIVAL - Festa della birra

A pochi da Borgomanero
vendesi
RUSTICO
di 250 mq. con corte comune. Prezzo L. 55.000.000.
Per in tel. 0335.276152

Vicinanze GOZZANO
vendesi
Per informazioni .
0335.276152

NOVA
NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321473859
Internet: www.novaford.com

NOVA
BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839960
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.com

NOVA
TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.com

Climatizzatore

Incluso nel prezzo

la ritiri subito, inizi a pagarla da Settembre

lo offre NOVA su:

fino al 24 luglio (oltre alla rottamazione).

Doppio air bag
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata
Antifurto immobilizer

Le nostre sono aperte tutto il sabato

L. 15.470.000
con Ecoincentivi Ford

IPT a spese Rottamazione inclusa - Solo per vetture di stock

Gold Market
NOVARA P.ZZA CAVOUR

dal 16 luglio
al 7 agosto

Orologi −15%
Oro −15%

Data promozione sono escluse: Orologi Swatch, Monete, Lingotti, Fedi, Catene in promozione e Aziende convenzionate - Aut Rich. il 09/07/99 Comune di Novara

+

All'acquisto ti verrà
consegnata la **CARD PLUS**
che permette di ottenere
grandi vantaggi
su tutti gli articoli
fino al **30 ottobre 99**

Gold Market C.so della Vittoria, 2 - 28100 NOVARA - Tel.0321-611057

DGS DAT/AB

La Stampa e Nice-Matin
insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante
dell'estate.

Il flirt più
intenso sulla
La Stampa e
Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Guida agli avvenimenti della nottata nelle due province

Al Celebrità con Balestri Arona elegge il «+ Bello»

TRECATE. Nottata con Marco Balestri alla discoteca «Celebrità». Lo showman delle reti Mediaset sarà ospite [illegible] locale [illegible] una troupe di Canale 5 per dei provini della prossima trasmissione «Il brutto anatroccolo».
[illegible] Musica house nel verde dell'Allea proposta dal [illegible] Lele Mandelli al «Blues Cafè».
[illegible] A tutto rock al «Viez Cafè», all'interno della piscina University, con le proposte dei «Vhiper».
MOLINO DI GRANOZZO. Capitanati dal batterista Stefano Cerutti, i «Quattro [illegible] condotta» [illegible]ano dalle 22 al «Molino» di Granozzo [illegible] Monticello.
[illegible] Musica live in giardino [illegible] Tenimento al Castello con Michele.
[illegible] Alla festa patronale di Landiona in svolgimento nel cortile delle scuole elementari esibizione live della Baravai Band. Dalle 21,30 covers dei mitici Nomadi.
[illegible] In frazione Sologno per i festeggiamenti [illegible] Santa Margherita musica dal vivo con l'orchestra di Armando Savini. Dalle 21.
[illegible] Liscio e revival con l'orchestra «Mama Band» al centro sportivo di Momo in [illegible] dei festeggiamenti legati [illegible] Palio dei Rioni.
[illegible] Musica live [illegible] i «T45», cover band di scena alla festa della birra Tuborg [illegible] «Marcus Club» di Alzate.
VILLATA. Prosegue il «Villata World Music» in largo Marconi. Direttamente dal sud America dalle 21 si esibirà la band Cantares. In programma pezzi folk-pop.
OLEGGIO. Rhythm and blues al «Poltin Stil», frazione Loreto, con i pezzi dei «Turno di Notte».
[illegible]. Saranno i «Fuori Fase» protagonisti della serata dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.
BOLZANO [illegible] Heineken Party al «Poco Loco Café» con birra, omaggi, tee shirt e cappellini.
COMIGNAGO. Appuntamento al «Silverado» per una serata di musica condotta al mixer da Nino dj.
VINTEBBIO. «Bacardi Party» alla discoteca «Le Cave» con animazione e omaggi dalle 24.
[illegible] Finale provinciale [illegible] concorso di bellezza maschile «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda», alla discoteca «Rocca».
[illegible] La Pietro Pizzi band anima la nottata musicale live [illegible] roadhouse «Waco's».
[illegible] Concerto rock con il «Quinto Elemento», dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brisino.
OMEGNA. Musica live con gli [illegible] Ex», «Bikini Party Bud» e [illegible]hiuma party» dalle 22 all'american pub «Big Bull».
VE[illegible] Serata indiana [illegible] il deejay Randy al «B-Side».
CHIPPA. Direttamente da Radio

Lo showman delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite stanotte alla discoteca «Celebrità». Effettuerà dei provini per la nuova edizione della trasmissione di Canale [illegible] «Il brutto anatroccolo»

Deejay, il vulcanico [illegible]j Angelo è ospite della nottata all'«Odysseum». Si balla sotto le stelle con i mix di Sinus Pareti e Lisa.
[illegible] Discoteca con deejay Piero di Rvl e sangria party alla «Dolce Vita», via Piave, Lido.
[illegible] Finale provinciale alla discoteca «Torky'o'» per il concorso «Ragazza cinema ok».
[illegible] Ultima serata alla discoteca «Nautilus» con la Festa della Birra. Dalle 22,30 con il tagliando d'ingresso (5 mila lire) si può accedere a quattro sale con altrettanti generi musicali e degustare nove marche differenti di birra.
[illegible] «Duffy Punk», «Stiliti» e «Persiana Jones» in [illegible] dalle 21 al Castello di Marengo per la rassegna «Lir».

A cura di Marco Piatti e Roberta Ledigioni

Da domani torna l'originale rassegna estiva nella chiesa dell'Assunta

«Ortamusica», note e brindisi

Incontro con gli artisti dopo ogni concerto

Romolo Barisonzo

ORTA

L'Associazione Cultura Viva, presieduta da Birgit Biancardi, alla quale aderiscono alcuni sostenitori delle più significati[illegible] iniziative cusiane, ha presentato la stagione dei concerti che [illegible] ospitati nella chiesa dell'Assunta [illegible] Orta.
Si tratta di sei concerti (inizio alle 21,15) che [illegible] concluderanno, ogni sera, dall'incontro [illegible] gli artisti in una [illegible] privata di Orta, villa o dimora storica, con brindisi e buffet: il costo della serata (concerto più ricevimento) è di 20 mila lire. «Il brindisi di fine concerto - dice Luigi Alberti, ricercatore culturale - è un esperimento che potrebbe aiutarci quanto gli artisti invitati sentano [illegible] fascino del Lago d'Orta, lo spirito che anima i promotori dell'iniziativa e quanti vi parteciperanno».
Il debutto è fissato per domani con Renata Rossetti, violoncellista solista dell'orchestra lirico sinfonica del Teatro Coccia di Novara, e il chitarrista Antonio Federico Mormina, allievo dell'Accademia Chigiana di Siena, vincitore di concorsi in Italia e all'estero. In programma musiche di Vivaldi, Boccherini, Ciajkovskij, Albeniz e il famosissimo "Cigno" di Saint-Saens.
Il cartellone comprende inoltre (24 luglio) il duo formato da Wendy Thomson Heilegengerg, violinista, e Sylvia Hewig Troscher al pianoforte: eseguiranno brani [illegible] Beethoven, Bach e Richard Strauss. Seguirà (31 luglio) il Trio Chaumeau con Bettina Reinz (pianoforte), Dorothea Barth (violoncello), Bernhard Veit (clarinetto), solisti più volte applauditi in Italia, Germania, Giappone: interpreteranno musiche di Hartmann, Shekow, Beethoven.
Il primo concerto di agosto (sabato 7) è affidato alla pianista armena Tetevik Hairapetian, grande interprete di Chopin al quale ha riservato la prima parte del concerto ortese con i notissimi valzer e Polonaises. Seguiranno brani famosi di Schubert, Glinka, Khaciaturian.
Molto originale è il concerto della vigilia di Ferragosto, con le chitarriste Margherita Vallomy e Anna Vella e il baritono nostano Federico Longhi che nel 1998 ha vinto a Locarno [illegible] prestigioso Premio Leoncavallo.
Il repertorio, di grande attrazione, comprende, fra l'altro, la canzone ebraica di Ravel, le canzoni popolari spagnole di De Falla e brani di Piazzolla, Albeniz, Rossini, Bizet.
Molto interessante infine, per stile e ricerca di effetti barocco, anche il programma dell'ultimo concerto della stagione affidato all'Ensemble «Il Furibondo», qui rappresentato da Marco Scandelli al violoncello [illegible] Marina Maffezzoli al clavicembalo: i temi musicali sono costituiti da sonate romantiche con brani scelti di Vivaldi, Scarlatti, Benedetto Marcello.
Il recapito di Cultura Viva a Orta in via Vimercati 7, casa Biancardi. Informazioni [illegible] numeri 0339-2600803 (Alberti), 0348-3711501 (Biancardi).

Renata Rossetti, violoncello e Antonio Federico Mormina, chitarra

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	36	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	64	57	43	46
	74	72	49	44	44
[illegible]	4	61	48	71	33
	102	82	79	47	43
[illegible]	36	51	7	4	42
	87	68	56	49	48
MILANO	31	20	63	39	28
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	35	2	58
	99	86	78	55	54
PALERMO	[illegible]	48	18	49	51
	85	83	68	53	50
[illegible]	54	58	89	55	17
	73	71	56	48	44
TORINO	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
[illegible]	63	78	44	19	65
	142	72	60	53	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Bari. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-85	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-36	15-35	15-67
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-81	15-56	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

[illegible]sure. Sono ambate in [illegible] cluscite, [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 18 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla [illegible] di Firenze:

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
[illegible]	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-62	71-50	71-51	71-2
[illegible]	25-19	71-16	71-52	71-4
25-86	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a [illegible] della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50
90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni

L. 9600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 combinazioni — - varianti = 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

A Baveno il teatro di Igor Stravinsky

BAVENO

Annoverato fra i capolavori del teatro musicale del Novecento, «Histoire du soldat» di Igor Stravinsky approda stasera a Baveno per il Festival «Giordano e il suo tempo». In scena dalle 21,30 al teatrotenda montato nel parco di Villa Fedora, l'opera [illegible]ne proposta in forma di pantomima letta, suonata e danzata nell'originale versione curata da Luigi Maio, traduttore, regista e interprete, che sarà sul palco assieme al gruppo strumentale «Hyperion» diretto da Massimiliano Caldi.
L'ensemble schiera Mauro Luca Bellinzona al clarinetto, Valerio Giannarelli al violino, Giuseppe Blengino alla tromba, Davide Masenga al trombone, Danilo Grandi al contrabbasso e Daniele Lunardini alle percussioni.
Ancora una «chicca», dunque, per la rassegna bavenese, [illegible] in Italia dedicata ai fermenti artistici tra fine Ottocento e primi del '900, periodo che Umberto Giordano visse da protagonista. Estimatore della cultura russa, ambientò proprio fra le steppe le sue opere più celebrate, «Fedora» e «Siberia». Stravinsky, [illegible] contemporaneo, seppe andare ben oltre il vernio dell'italiano. «Histoire du soldat» fonde teatro sperimentale e musica moderna, «esempio di musica "cubista", analoga alla pittura di Braque e Picasso». Dal politonalismo della partitura si legge nella scheda - affiorano spunti presi da canzonette, marce militari, ratine, [illegible] e valzer, creando un effetto d'insieme capace di ottenere una presa immediata sul pubblico, [illegible] allo stesso tempo di grande profondità». [p. ben.]

Luigi Maio, traduttore, interprete e regista di «Histoire du soldat» - Igor Stravinsky in scena stasera a Villa Fedora con l'Hyperion Ensemble

Oggebbio

«Notturni sul lago»

VERBANIA. Con un concerto ospitato a Oggebbio, nella Chiesa di Novaglio, prende il via questa sera l'ampia rassegna «Notturni sul lago», organizzata dalla Comunità montana Alto Verbano e tesa a creare un'offerta di concerti su tutto il territorio della Comunità. Apertura a Oggebbio, dunque, ma sviluppo in più direzioni: con serate a Premeno, Trarego Viggiona, Cannero Riviera, Ber, Ghiffa.
Diverse le formazioni in cartellone con un programma dominato dalla musica classica con brani briosi e festanti accanto a musiche spagnole e sudamericane sino alla proposta di canti della tradizione ebraica.
L'apertura riporta nella zona la cantante Susy Picchio per una serata improntata su romanze e canzoni d'autore. La soprano accompagnata al pianoforte da Gian Michele Cavallo proporrà un programma vario dove spicca la novità di un «Potpourri» da Walt Disney.
La Chiesa di San Salvatore a Premeno domani ospita il «Duo Barocco» composto da Sabrina Savelli al flauto e Lucia Presenti al clavicembalo. Propongono brani di Marcello, Vivaldi, Bach, Haendel. Il concerto è replicato anche domenica 18 nella Chiesa di Trarego Viggiona. Il 23 nella parrocchiale di Cannero è la volta di Silvana Dolce al violino e Luisella Germano al pianoforte. Le due musiciste [illegible] misureranno con pagine di Mozart, Schubert e Beethoven. Melodie tradizionali che accompagnavano lo scorrere delle giornate nelle Comunità ebraiche dell'Europa dell'Est, sono proposte la sera del 31 luglio dal «Trio Klezmer» nella parrocchiale di Ghiffa.
Musiche popolari e jazzistiche all'insegna del divertimento sono invece il piatto forte del «Quartetto d'Ottoni 2 + 2 = 1» l'1 agosto a Premeno. [illegible], nella Chiesa di Novaglio, salgono sul podio la soprano Caterina Lippolis, il chitarrista Renato Pompilio e il flautista Ettore Puglisi per una passeggiata musicale con brani di Vivaldi, De Falla, Piazzolla, Di Capua, Kern, Duke Ellington. Organo e tromba si uniscono per dar vita [illegible] concerto del 7 agosto nella Chiesa di Viggiona [illegible] Roberto Cognazzo e Ercole Cerotta. L'8 a Bee, nella Parrocchiale, [illegible] incontrano invece pianoforte e trombone con Silvio Fantoli e Alessandro Benazzo. La scaletta prevede pagine di Marcello, Wagner, bach, Pryor.
Flamenco, Brasileiro, New Age sono gli ingredienti dei due concerti del «Trio Kaleidos» in pedona il 12 a Cannero Riviera e il [illegible] nella Riserva della SS. Trinità a Ghiffa. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15 e sono ad ingresso lib[illegible]. [p. cr.]

STASERA AL [illegible]

VIP. Tel. 0321-625 688
chiuso per riposo estivo L. 12 000, [illegible] 8000; sab. pom. e merc. fer. 6000

BOGLIETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Ariston) Tel segr. tel 0348 - 72 34 222
Ballando a Lughanasa, con M. Streep. Orario: 21.45. Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel. 0321 - 627 676.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0321 [illegible] 158
CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395
[illegible]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
oggi riposo Lire 10 000, 8000 (martedì feriale L. 6000)

SANT'ANDREA
RIPOSO ESTIVO.

ALL'APERTO SAN CARLO (in caso di pioggia nel cinema) Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566.
Il principe d'Egitto. Lire 9000/6000, abb. 60.000 8 film.

VARONE.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0322 - 82 151.
[illegible] Orario: 21,30 (spett. unico). Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741.
[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Saggezza. Or.: 21,30 (Spett. [illegible] 7 000, 5000, tessera L. 35000.

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.048.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

PIAZZA CIBOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **Sliding doors**. Ingresso Lire 7 000, ridotto 5000.

ITIMIA Tel. 0163 - 84 02 01.
[illegible]

CINE TEATRO Tel. 0323 - 91 183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

[illegible] Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER FERIE.

ALL'APERTO CORTILE SIENA CABORNA (in caso di maltempo al cinema Vip) [illegible] tel. 0323 - 40 19 40
City of Angels, con Meg Ryan. Orario: 22 (spett. unico).

[illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (INTIMA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (PALLAZZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo.

[illegible] [PALLANZA] [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] 964.
chiuso per riposo estivo.

NELLE SALE DI [illegible]

ADLER MDO c. [illegible] Cesare 67, [illegible] 856 [illegible]. Chiuso per ferie
400 v. Guido [illegible] 67, [illegible] 858 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix***. Or. 18.30, 19.50, 22.30. Sala 2: ***Terapia e psicofobia*** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190. ***Terapia e psicofobia***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 505. ***Ecstasy generation***. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Tre le gambe***. Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. ***La cugina Bette***. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** v. Garibaldi [illegible], tel 436 07 23. ***L'ospite***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. ***Autopsia di un sogno***. Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monsalcone 62, tel. 327.2214. ***Fra i giganti***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monsalcone 62, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, 1, 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel 817.16.42. ***Buona vista social club*** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Montalbert 241, tel. 661.54.47. ***Cube - Il cubo***. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Montalbert 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della menzogna***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Amiche cattive***. Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** di M. Rivera con D. Schimmer, O. Pallrow. Ore 20,30, 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.
[illegible] c. [illegible], tel 521 4316. Chiuso per ferie.
KING v. Po 21, tel. 812 58 06. ***A vendre***. Or.: 15,30; 20 20. ***La vita segreta degli angeli***. Or.: 18; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Fuori dal mondo***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283 [illegible] ***senatore***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10 46. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Montebello 8, tel. 817 10 46. ***Le [illegible] volo (The Teory Flight)*** [illegible] 16,30; 18,30. [illegible].
[illegible] **1** v. Pomba 8, telefono 812 41 73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 t. 532 448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 [illegible]. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: ***Terapia e psicofobia***. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput. ***Romance*** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 819 01 50. Chiuso per ferie.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 [illegible] ***Trek-L'insurrezione***. Or. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno B) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson., W. Holzmair, J. Galsian, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. ([illegible] e 19,30-20,30). [illegible] 011 8815 241/242.

Da oggi a Domodossola

Al via gli «itinerari chitarristici» sul Sacro Monte

DOMODOSSOLA. S'inaugurano oggi all'oratorio delle Madonna delle Grazie, al Sacro Monte Calvario, due iniziative avviate della Riserva in collaborazione con la Comunità Valle Ossola, la Regione e Piemonte in musica. Protagonista, per una settimana intera, sarà la chitarra. Durante il giorno una decina di allievi segue le lezioni del maestro Salvatore Seminara e frequenta laboratori con esperti musicisti. In serata si terranno quattro concerti per approfondire la conoscenza dello strumento e del suo repertorio in formazioni cameristiche.
Il primo degli «itinerari chitarristici» è stasera alle 21. Seminara proporrà musiche dell'Ottocento spagnolo e del Novecento latinoamericano: pezzi di Ferdinando Sor, Francisco Tárrega, Augustin Barrios Mangoré, Heitor Villa-Lobos e Antonio Lauro. Domenica sarà la volta del soprano Claudine Ansermet e di Paolo Cherici (chitarra barocca e liuto). Appuntamento il 20 luglio con il flauto di Alberto Tecchiati e la chitarra di Fabiano Merlante. Giovedì 22 suoneranno gli allievi. Contemporaneamente si terrà al Calvario una mostra fotografica di Ugo Bianco dal titolo «Musica». [re. ba.]

Abbronzatimmyssimi.

Timmy
Telital GM 210
Solido e affidabile,
GSM, con 50.000 lire
di telefonate prepagate
■ **sole L. 260.000**

Timmy
Ericsson S868
Semplice ed efficiente,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate
a sole L. 375.000

Timmy
Motorola GSM 930
Tecnologia e design,
GSM Dual Band,
con 50.000 lire
di telefonate prepagate,
Super Power 16k ■
due opzioni di TIM MENÙ
gratuite per un anno*: Tris ■ Sera
■ **sole L. 395.000**

* Offerta valida per i telefonini prepagati. Al termine dell'anno potrai scegliere se mantenere l'opzione [illegible]

Tutti gli importi qui riportati sono comprensivi di IVA.

GSM

GSM ricaricabili
da lire
260.000
Correte nei negozi
"Il Telefonino"

Timmy

il Telefonino TIM

Novara - C.so Italia, 22/G - Tel. 0321 393439

Sembra non avere mai fine la crisi della gloriosa società rossonera

Omegna svende al mercatino

A Castelletto un poker «targato» Cannobio

Sandro Bottalli
NOVARA

Ci risiamo; Omegna in crisi. E' la [illegible] negativa di un calciomercato che in riva al Cusio non decolla neppure quest'anno. All'«Approdo» di Pettenasco tutti aspettavano i botti della società rossonera, ma l'ex «divina» si è defilata. Omegna non abita più qui. Il presidente Alfonso De Stefano lascia, Tonino Falabella non raddoppia, mentre Gianmaria Lazzari si era esposto troppo e adesso il piatto piange.

I migliori sono in vendita: Macaluso, Agostini, Martinelli ed altri ancora. Anche Nicolini, proprietario del proprio cartellino, [illegible] ne andrà. Unica nota positiva: Franco Soncin, ex settore giovanile, ha promesso che troverà i soldi per iscrivere la squadra all'Eccellenza. Sic transit gloria mundi: basta guardare le strutture del vecchio stadio Liberazione con la tribuna centrale ancora inagibile.

Ultimi tre meeting al mercato: due a Pettenasco, oggi e venerdì prossimo, più uno a Massino Visconti, martedì.

Si va sistemando il mosaico degli allenatori per il campionato di Eccellenza. Paolo Rosa da Suno resta al Biella Villaggio Lamarmora, che ha acquistato Dighera dalla Sunese, Di Filippo dal Castellazzo e Perotti dal Sartirana.

De Luca è il nuovo allenatore di una nuovissima Cannobie[illegible] che ha dato Tornari al Volpiano, Briganti alla Varalpombiese e il quartetto Ongaro, Coghetto, Sacchi [illegible] Maggioni alla Castellettese. La neo promossa squadra ticinese ha lasciato a sua volta partire Fantoni [illegible] Verbania, Zorzetto alla Sestese, Pegoraro al Cadrezzate, Donnarumma all'Usmate, Verrini e Vicenzino alla Mozzatese.

Il sunese Paolo Rosa resterà nel Biellese anche per il prossimo campionato di Eccellenza. E' [illegible] riconfermato [illegible] guida del Villaggio Lamarmora

Dal girone novarese dovrebbe quest'anno far parte anche la Cossatese, alla cui guida è stato riconfermato Finati, mentre [illegible] grosse probabilità per l'arrivo di Morello, costretto a lasciare il Borgomanero per impegni di lavoro. Al Crevolamasera [illegible] presidente Minoggio dopo la riconferma dell'allenatore Livio Fantone ha fatto rientrare Cacello dalla Varzese. La Dufour Varallo di Mario Arrondini acquista Berto dal Borgomanero e cede Maffè al Trino. Dal Gravellona parte il portiere Ragazzoni con destinazione Arona. L'Oleggio ci riprova con Fornara, richiama Protti dal Vespolate, acquista Passaretta dal Viggiù e cede Barbieri all'Arona, Fumarolo al Varese, Ceci al Verbania e Oldani al Cadrezzate.

Boldini resta in una Sunese che si sta muovendo parecchio: Poli dalla Varalpombiese e Neiretti dal Borgomanero, oltre alle cessioni di Ghizzardi al Pontedecimo, Bertona al Gargallo, Rossari al Vaprio e il già citato Dighera al Villaggio. Squadrone in vista per la Varalpombiese di Bonan: dopo Balzazzi dal Borgosesia arriva anche il portiere Grassi dal Varese.

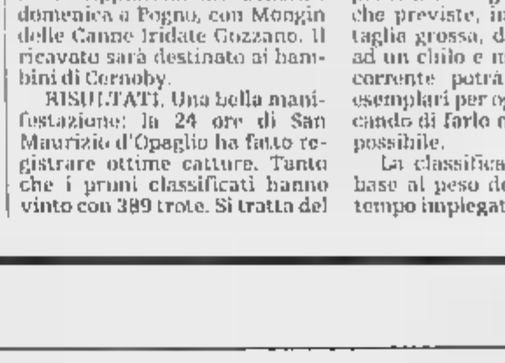
Piedimulera

Sempre in sella il grande Gori

PIEDIMULERA. Ha 72 anni ma stoppa e calcia la palla meglio di un ragazzo plasmato negli odierni settori giovanili. Ma d'andare in pensione non ci pensa neppure anche perché il fisico lo sorregge ancora. Ernesto Gori, «il grande vecchio» del calcio di casa nostra non molla. Sarà in panchina anche il prossimo campionato, pur se ormai «tocca» le 72 primavere. A Piedimulera di questa decisione [illegible] contenti. «Non fosse venuto lui, undici anni fa, qui a Piedimulera, non ci sarebbe più la squadra. La sua volontà ci è stata di stimolo [illegible] aiuto» dice sottovoce un dirigente di questa piccola squadra che milita nel girone A della Seconda categoria. Gori è in campo da ormai 60 anni: giocatore, allenatore ed oggi direttore sportivo. Juventus Domo, Virtus Villa, Castellettese, Stresa sono state le panchine su cui si è seduto. Con una parentesi in Svizzera tra il 1956 e il '60. Anni in cui suo compagno di squadra del Visp (Canton Vallese) era Joseph Blatter, oggi presidente della Fifa. Ricorda Gori: «Era uno studente, faceva il centravanti; ricordo che tifava Juventus». Proprio di recente Blatter ha scritto a Gori. «Mi ha fatto piacere - dice -. Nel pacco c'era anche [illegible] foto con dedica». Gori oggi sta cercando di ricostruire il Piedimulera che lo scorso anno si è salvato nelle ultime giornate. Un'annata storta. «Che non si ripeterà» dice il presidente Bendamino Tomola. (re. ba.)

TUTTOPESCA

Il torneo è «sprint» domenica a Crodo



In questo periodo fiumi, torrenti e laghi sono meta di tanti pescatori che trovano tante iniziative per giornate all'insegna di sport e natura

IN questo fine settimana si moltiplicano le iniziative e sagre. Ci sono ancora campionati e gare di un certo livello, ma sono le giornate di pesca in laghetti e [illegible] torrenti a tenere banco.

FIPSAS NOVARA. La terza prova del campionato provinciale trota torrente si terrà a settembre. La decisione sulla data verrà presa in occasione della terza prova, in programma sul fiume Sesia il 25 luglio. La gara è organizzata dalla Società Pescatori Pratesi.

INIZIATIVE. Domenica appuntamento a Bellinzago, con la gara organizzata da Renato Bagnati della Creazioni Guido. S'inizia alle 8, sono previsti due turni. Appuntamento benefico domenica a Pogno, con Mongin delle Canne Iridate Gozzano. Il ricavato sarà destinato ai bambini di Cernoby.

RISULTATI. Una bella manifestazione: la 24 ore di San Maurizio d'Opaglio ha fatto registrare ottime catture. Tanto che i primi classificati hanno vinto con 389 trote. Si tratta del team Apd Omegna, composto da Figus, Stoppini, Pogliaghi e Leso, che ha realizzato il bel bottino. Terza la formazione galliatese Hobby Center Gun. Guidetti Gianfranco della Creazioni Guido festeggia invece l'undicesimo posto ottenuto al campionato italiano su fiume «over 55». La gara è stata vinta da un pescatore vicentino e il presidente della Creazioni Guido è risultato il primo novarese in classifica generale.

SAGRE. Domenica a Rencio di Crodo sagra alla trota organizzata dall'associazione Pescatori Crodo. Appuntamento dalle 8,30 alle 11, al pomeriggio, dalle 14, il torneo di pesca sprint. E'riservata ai partecipanti della sagra. Due le manche previste, immesse trote di taglia grossa, da 6 ettogrammi ad un chilo e mezzo, ogni concorrente potrà catturare due esemplari per ogni tornata, cercando di farlo nel minor tempo possibile.

La classifica sarà stilata in base al peso delle catture e al tempo impiegato. (c. m.)

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

È arrivata una nuova pillola che ci aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in Farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese.

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i Laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.300.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Tigra
da L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 4 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Luglio

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
[illegible] 913.838

LA STAMPA
estate MARE
Venerdì 16 Luglio 1999
n° 44

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 838

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperitivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portici di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi.

[p. p.]

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz a Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito le piazzette d'Alaggio e del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Camponesso e Torri del Brandale alle spalle musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio della casa del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Peraz (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Miles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

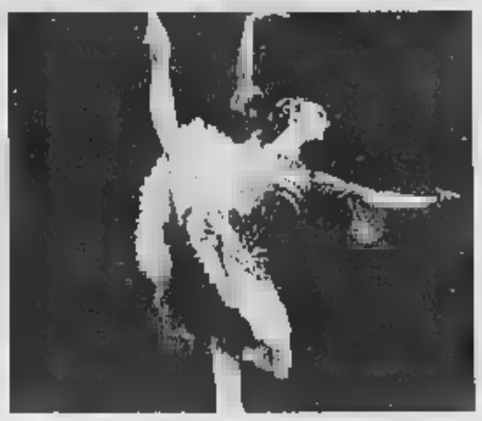
E poi sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua bravura e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più degna di essere e di vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»



La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Alberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem. Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse etoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro nome fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Accanto a due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Lo spettacolo inaugurale del Festival, la settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchine, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico altro nome autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La luna» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lame», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Dardo. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivonapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua solista ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rico Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 9 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione vocale e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò la Vallée, che si concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha scritto la sua nuova composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità concerti in tutto il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Roxelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura dei Docbi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel 0322 913.839

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel 0322 913.839

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Valli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le promesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

Oltre oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

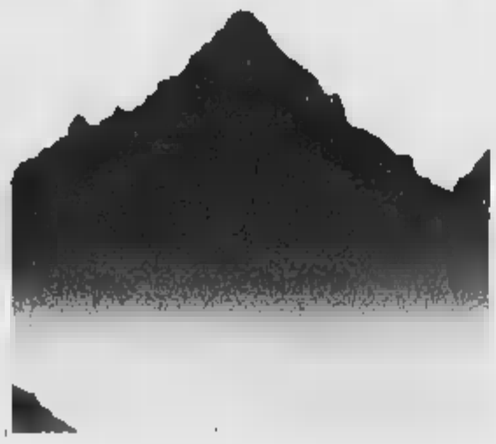
«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi o al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stato negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto moltiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per almeno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potranno ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».



«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi. A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi e aree di sosta attrezzate».

Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessivo e quello di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo statare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario e dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'Italia».

Molteplici le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Canavese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura e Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lassù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serro, il borgo in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere pubblicamente la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. La mancanza di meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, la bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti a un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Foresteria Lo Fornisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Punte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di toma acquistata al caseificio.

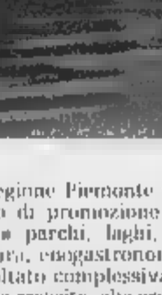
In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli-civetta del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul numero 8 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'ametissano campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. ball.]



In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta».

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stiliti e Persiano Jones (supporter i Daft Punk), domani la chiusura e con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamanàa», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli «ex quasi Buona Audrey». I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci torta di nocciole e amaretti e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/892911).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le voci del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Cammariere, rivelatosi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Sordevolo

In piazza Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata da torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle [redacted] alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso [redacted] Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

Mandati dal ministro Bindi. D'Ambrosio: «Dopo il Policlinico il nostro è un hotel»

Alle Molinette gli 007 anti legionella

Visita nei reparti a rischio

Giorgio Ballario

Prima l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità e con il direttore generale dell'ospedale, poi un approfondito esame delle cartelle cliniche e della documentazione sui decessi, infine la visita al reparto di ematologia e ai trapianti di fegato, le aree a più alto rischio di legionella. Il giorno più lungo delle Molinette è incominciato alle 9 e un quarto, quando la task-force mandata dal ministro Rosy Bindi a ispezionare il più grande ospedale piemontese ha oltrepassato il portone di corso Bramante.

In un clima da fortino assediato, con vigilantes interni sguinzagliati a impedire l'accesso di fotografi o telecamere e l'intera direzione generale in silenzio-stampa, i cinque ispettori piombati da Roma hanno avviato gli accertamenti per individuare eventuali responsabilità sui numerosi casi di infezione, venuti a galla grazie alle indagini della Procura della Repubblica. A fine giornata, dopo aver passato circa 12 ore filate all'interno della cittadella sanitaria torinese, trapela un commento quasi rassicurante, captato dall'assessore Antonio D'Ambrosio: «Gli ispettori sono reduci da una visita al policlinico "Umberto I" - racconta - e mi hanno confessato che in confronto all'ospedale romano le Molinette sembrano un hotel a cinque stelle».

Gli esperti giunti dalla Capitale sono cinque: il direttore del servizio ispettivo del Ministero della Sanità Pietro Malara, la guardia sanitaria dello stesso Mario Romano, il dirigente chimico dell'unità di crisi Rocco Signorile, il direttore di ricerca del laboratorio di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità Donato Greco e la collega Maddalena Castellani, ricercatrice del laboratorio di batteriologia e micologia medica. Al termine dell'intensa giornata di controlli, gli ispettori si sono ritirati in un residence poco distante, pronti a ritornare alla carica questa mattina per concludere gli accertamenti.

Nel corso della visita di ieri, gli esperti del ministero sono stati affiancati dalla commissione interna istituita dal direttore generale Luigi Odasso per far luce sulle infezioni ospedaliere, alla quale collaborano fra gli altri il direttore sanitario Mario Borsotti, tre funzionari dell'ufficio tecnico guidati dall'ingegner Aldo Rosso, i primari di ematologia Alessandro Pilari ed Eugenio Gallo e la microbiologa Giovanna Marchiaro.

Gli ispettori si sono fermati a lungo nel centro trapianti di fegato diretto da Mauro Salizzoni, uno fra i primi medici a denunciare l'esistenza di casi di legionella all'interno delle Molinette. «Si sono interessati soprattutto dei sistemi da noi adottati per ridurre i rischi di contagio - spiega il chirurgo - vale a dire l'utilizzo di acqua sterile per lavare i pazienti e la recente installazione di alcuni boiler per riscaldare l'acqua e abbattere il rischio di contrarre il "morbo del legionario"». Grazie a questi sistemi "fai da te", nel reparto di Salizzoni nei primi mesi del '99 non è stato registrato neppure un caso di legionella. «Ma la nostra non è un'isola felice - aggiunge il direttore del centro trapianti - perché è l'intero ospedale Molinette ad avere un tasso di infezioni fra i più bassi d'Europa e anche gli ispettori ministeriali l'hanno riconosciuto». In ogni caso la direzione generale avvierà entro l'anno la completa ristrutturazione del centro, a partire dalle vecchie tubature nelle quali più facilmente si annidano i batteri della "legionella pneumophila".

Al termine dell'ispezione il direttore generale Odasso ha annunciato la fine del silenzio-stampa e forse verrà anche chiarito il balletto delle cifre. Il procuratore Guariniello ha infatti accertato 31 casi di legionellosi (e 11 morti); mentre la direzione delle Molinette ha sempre parlato di 24 casi, dei quali appena 15 di origine nosocomiale.

Ispettori giunti da Roma per verificare lo stato d'igiene dell'ospedale Molinette dopo i casi di legionella ed infezioni verificatisi in diversi ospedali. Una task-force si è fermata nella cittadella sanitaria torinese 12 ore e oggi ricomincerà il giro

PRENOTAZIONI ASL 3

Da oggi un numero verde

Un numero verde per aggirare le code e prenotare le visite specialistiche negli ospedali. L'iniziativa è della Asl 3, che a partire da oggi mette a disposizione dei cittadini il numero di telefono gratuito 800.42.76.90, al quale ci si potrà rivolgere dalle ore 10 alle 13 per fissare una visita nei due ospedali e nei quattro poliambulatori dell'Azienda. Secondo la direzione generale della Asl 3, nel giro di un paio di mesi il numero verde dovrebbe ridurre drasticamente le code, considerato che sui utenti annui circa il 70 per cento prenota le visite specialistiche agli sportelli. In questa prima fase, invece, gli esami radiologici e strumentali continueranno ad essere prenotati presso gli uffici Cup dei quattro poliambulatori aziendali. In una campagna informativa per promuovere il numero verde, la Asl 3 presenterà anche il nuovo logo.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, mancano infermieri l'ospedale riduce i letti

AOSTA. La carenza di infermieri professionali sta facendo precipitare nel caos l'ospedale di Aosta (foto), l'unico nella regione. La direzione sanitaria dell'Usl, con i primari, è stata costretta a drastici «tagli» di posti letto: 33 in meno entro la fine del mese. La crisi della struttura è esplosa attraverso un'interrogazione presentata nel Consiglio regionale di ieri mattina. Ci sono reparti che rischiano il collasso. Come l'Ortopedia che, in una regione di montagna e affollatissima di escursionisti e scalatori, può utilizzare soltanto 22 dei 44 letti previsti. L'Usl ha già diffuso appelli a tutti i collegi di infermieri, per la ricerca di personale da assumere 6 mesi e con contratto privatistico. Ma i risultati ottenuti finora sono scarsi. E la prima conseguenza è stato il «taglio» dei posti letto all'ospedale.

Serra chiusa a Biella

BIELLA. Slitta a Natale la riapertura della galleria della Serra, sulla statale che collega il Biellese con Ivrea. L'ha annunciato ieri il direttore dell'Anas Luigi Gambardella, durante un incontro col nuovo presidente della Provincia Orazio Scanzio. Il tunnel è chiuso dall'autunno del '97, ma servono ancora 150 giorni di lavori per completare i restauri. Il ritardo è dovuto a una frana, che ha bloccato a lungo il cantiere.

Droga da Milano smerciata nel Cuneese

CUNEO. La droga (cocaina e eroina) arrivava ogni quindici giorni da Milano e veniva smerciata nel Cuneese. Dopo sette mesi d'inchiesta, intercettazioni, pedinamenti e controlli i carabinieri e la polizia hanno arrestato sette persone (albanesi e italiani). L'operazione (denominata «La Bianca») è stata condotta seguendo le ramificazioni e i contatti fra il mercato al dettaglio, i corrieri e l'organizzazione lombarda (tutta gestita da albanesi).

«Vacanze sicure», consigli per bagnanti e diportisti

SAVONA. «Vacanze sicure». E' il titolo di un piccolo opuscolo di 24 pagine che contiene consigli a chi va in mare: bagnanti, diportisti, sub. Un vademecum dedicato soprattutto ai turisti e studiato per fornire loro suggerimenti per ridurre al minimo i rischi in mare. L'iniziativa è della Capitaneria che distribuirà il libricino attraverso le aziende di promozione turistica della provincia, associazione bagni marini e circoli nautici. Sedici i capitoli. Si incomincia con il decalogo del bagnante: dieci norme per chi si tuffa. Fra i suggerimenti: «Entrare gradualmente in acqua, bagnando prima la nuca, l'addome e il petto». Consigli anche per gli appassionati di acquascooter e windsurf invitati a «indossare una muta galleggiante o una cintura di sicurezza» e di iniziare a navigare dopo aver verificato le condizioni del mare e del tempo.

Il lupo italiano si salva

BOSIA. Il lupo italiano rinnova la sua richiesta d'aiuto e l'appello per evitare l'estinzione di una razza animali che ha già dimostrato in varie operazioni di protezione civile le sue straordinarie doti, arriva dalla Langa. La lanceranno domani (dalle 15 alle 22) e domenica (dalle 10 alle 15) i molti affidatari riuniti all'azienda agrituristica Borgo Robinie (località Ponte di Campetto) a Bosia, nell'Albese, per un raduno con esibizioni e incontro col pubblico.

Ad Alessandria arriva un nuovo elicottero

ALESSANDRIA. Un nuovo elicottero nei programmi della rete di emergenza sanitaria «118» presentati ieri dall'Azienda ospedaliera, dalla quale dipende la struttura. L'elisoccorso sarà dotato di un mezzo con verricello, un 430 Bell-Agusta per interventi dai viadotti e in montagna; dell'équipe farà parte anche un esperto del soccorso alpino. Tracciato il bilancio del primo anno di attività: le chiamate sono state quasi 23 mila.

Doppie firme per liste interrogati i due accusati

ASTI. Sono stati interrogati ieri mattina in tribunale Renato Longo (foto), esponente antiproibizionista, già candidato alla presidenza della Provincia di Asti alle amministrative di giugno, e il notaio Luigi Cattaneo. Entrambi sono accusati di falso ideologico e materiale, a proposito delle firme depositate in tribunale per presentare la lista «Artigiani e commercianti» (aveva ottenuto l'1,1 %). L'esponente politico e il notaio si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. La difesa di entrambi ha inoltre chiesto la revoca degli arresti domiciliari. Il giudice dovrà pronunciarsi entro cinque giorni. L'episodio ha suscitato un certo clamore e aperto un dibattito tra le forze politiche dell'Astigiano. Esponenti della Lega e dei Ds hanno avanzato l'ipotesi di ripetere le elezioni.

Borgosesia dichiara guerra ai piccioni

BORGOSESIA. E' guerra ai piccioni (ma anche a chi dà loro da mangiare). Il Comune di Borgosesia potrebbe varare una soluzione: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stato, comunque, una delibera: in città è vietato dare becchime a questi volatili. «Il problema - spiega il sindaco Rotti - è evidente, in alcune zone si radunano centinaia di esemplari». Con la «pillola», se non altro, la riproduzione dei piccioni è rallentata.

Patron svizzero per Borelli

PONTEDASSIO. L'oleificio Borelli di Pontedassio (130 dipendenti, 40 miliardi di fatturato annui) sta per passare in mani elvetiche. Da qualche settimana infatti sono in corso febbrili contatti per la cessione di una consistente fetta delle azioni del gruppo alla «VUBRA.AG», una «trading company» che si occupa di importazione ed esportazioni di generi alimentari in tutto il mondo.

Residui bellici recuperati dai sub nel Lago Maggiore

VERBANIA. Gli artificieri del Genio militare di Padova hanno recuperato ieri mattina gli ordigni bellici che erano stati avvistati lo scorso 4 luglio da un sub in immersione nel Lago Maggiore, davanti ai Giardini Botanici di Villa Taranto, a 15 metri di profondità. Il tratto di costa fu bombardato nel corso della lotta di Liberazione, 55 anni fa. I militari, con i sommozzatori di «Azzurra sub» hanno riportato in superficie una decina di proiettili da 381. Erano parzialmente coperti da fango e limo. Due anni fa, in quei fondali, furono ritrovate altre bombe. I genieri hanno imbragato gli ordigni e li hanno trasportati in un vicino poligono di tiro, per farli brillare. Altri proiettili sono stati individuati nel lago e nelle prossime settimane verranno disinnescati.

Molti insaccati e bistecche di suino provenienti dal Belgio sono stati distribuiti e consumati prima della denuncia

«Dove è finita la carne al Pcb?»

Guariniello: «Sequestri solo in Piemonte»

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: in Piemonte sequestrati oltre 45 mila chili di carni sospette. Sotto il direttore della sanità pubblica della Regione Mario Valpreda: il più è stato mangiato a causa dei ritardo con cui si è saputo dello scandalo

Alberto Gaino

Piemonte batte resto d'Italia 4 a 2: in termini calcistici si può metterla così, ma non c'è da esultare. Quel 4 a 2 sta per i casi di positività di partite di carne suina sottoposte ad analisi. Positività al Pcb, ovverossia la famiglia dei policlorobifenili parenti stretti della diossina e altrettanto tossici per la salute di chi ingerisca cibi che ne contengano una certa quantità.

La soglia di tolleranza è fissata a 100 nanogrammi per grammo. Nei quattro casi di positività accertati dall'Arpa a Torino i valori di Pcb riscontrati superano del doppio quel limite. Ma è possibile che L'Istituto Superiore di Sanità abbia ricevuto due sole analoghe segnalazioni dalle altre regioni?

«Le nostre indagini - dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - ci hanno portato a un importatore di Settimo Torinese presso cui il nostro veterinario regionale ha posto sotto sequestro numerosi quintali di carne suina proveniente dal Belgio. Due di quelle partite sono risultate contaminate dal Pcb, ma quella stessa azienda ha tremila clienti in tutta Italia, fra società di ristorazioni collettive, grossisti e esercizi pubblici. Mi chiedo che cosa si faccia altrove e soprattutto quante tonnellate di carne suina con Pcb possano già essere state mangiate». L'azienda esportatrice è la N.V. Kel Star di Oudenarde, Belgio. Chi ha importato in Italia numerose partite di carne suina congelata, nella forma di «carrè disossato», è la Sogema di Settimo Torinese, che ho pure ritirato dal commercio parte dei lotti sfuggiti al primo sequestro, il 4 giugno.

«Per il caso Sogema, siamo nell'ordine di 45 mila chili di carne sequestrata nell'intero Piemonte - aggiunge Gianfranco Corgiat, funzionario dell'assessorato regionale della Sanità - e 18 mila li abbiamo distrutti. Appartenevano alle due partite contaminate da Pcb». Gli altri due lotti di carni suine che hanno allarmato la task force regionale e Guariniello sono stati scoperti al salumificio Raspini e presso un grossista di Rivoli. Nel primo caso il magistrato è risalito a una paninoteca del centro, ma i consumatori avevano preceduto gli ispettori di Guariniello e a divorato il quintale di insaccati da risequestrare. Meglio è andata a Rivoli dove è stata distrutta una partita di costine di maiale, proveniente dalla belga Vapo, che era contaminata. «Non mi risulta che nel resto d'Italia si sia provveduto a distruggere alcunchè» informa Corgiat.

«Non ci consoliamo pensando che il più è stato mangiato, a causa dei ritardi nella denuncia dello scandalo», conclude il direttore della sanità pubblica della Regione, Mario Valpreda. A proposito di ritardi lunedì prossimo, ad un mese abbondante dall'allarme diossina, il ministero della Sanità illustrerà ai servizi regionali competenti il piano di monitoraggio messo a punto sui prodotti a rischio, made in Belgio.

ARRESTATO A PORTA NUOVA

E' accusato di stupro

Lo hanno arrestato gli agenti della polizia ferroviaria davanti a Porta Nuova. Hanno documenti. Ha mormorato: «Sono ricercato, un brutto episodio, lo scoprirete da soli». Ha fornito il suo nome, ma non ha voluto dire che avesse fatto: «Ho vergogna». Rachid Khdar, un marocchino di anni latitante da un anno, è accusato di aver violentato un ragazzo di 16 anni, di Leverano, in Leccese. Ieri, secondo gli agenti, stava per partire su un treno diretto in Francia. Secondo gli investigatori Khdar, che all'epoca dei fatti lavorava cameriere in un ristorante di Porto Cesareo, avrebbe violentato il minore che lavorava nello stesso locale minacciandolo con un coltello. Quando è scattata la denuncia e quindi le ricerche di Khdar, il giovane extracomunitario era già riuscito a fuggire. Sarebbe venuto a Torino, dove aveva abitato tanto tempo fa. E qui avrebbe trovato ospitalità in casa di alcuni connazionali.

Regione, Antonino Masaracchio pizzicato mentre vota al posto di Ghigo

Assessore «pianista» in Consiglio

«Sì, l'ho fatto ma lo ha chiesto il presidente»

«Mi assumo l'onere di un voto che mi spetta. Accetto la censura che peraltro ho chiesto. Ho votato al posto del presidente perché mi ha delegato a farlo». Parola di Antonino Masaracchio, vicepresidente della Giunta regionale. Il primo caso di «pianista» dell'Assemblea regionale nella sua brevissima esperienza di voto elettronico (in due anni dall'installazione, peraltro costosa, non è stato usato un centinaio di volte).

E' stato il capogruppo di Rifondazione Comunista, Rocco Papandrea, a pizzicare Masaracchio mentre dopo aver espresso il suo voto, allunga di nascosto il braccio verso la consolle del presidente Enzo Ghigo, assente dall'aula. Poi con il dito indice preme prima il tasto «Presente», poi subito dopo l'inizio del lampeggio ad intermittenza il tasto Yes. Già perché i quattro tasti verdi del voto elettronico (gli altri due recano la dicitura «No» e «Abstein») hanno la scritta in inglese.

Masaracchio è andato sicuro. Peccato per lui che Papandrea, dopo essersi fatto consegnare la lista dei votanti si accorge «del voto positivo espresso da Ghigo nonostante la sua assenza ben visibile» e lo denuncia in aula. Aggiunge: «E non è il solo caso. Qualcuno ha votato anche al posto degli assessori Casoni e Burzio. E se Masaracchio ha confessato in aula - e al pomeriggio si è beccato la censura dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio -, gli altri «pianisti» se ne sono ben guardati. Così anche le minoranze riconoscono al vicepresidente «l'onore delle armi».

Prima della confessione, però, sono dovuti intervenire il verde Pasquale Cavaliere, la socialista Carla Spagnuolo e il comunista Pino Chiezzi per «chiedere al presidente Deorsola di accertare la verità e prendere provvedimenti». Così arriva la pubblica ammissione di Masaracchio davanti ai colleghi e subito dopo le scuse ufficiali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Il collega ha ritenuto di darmi presente. Lo pregherò di non farlo più. Il voto deve essere con la presenza in aula e non in altro modo. Chiedo formalmente scusa a tutto il Consiglio».

Voti che vengono apprezzate dalle minoranze che però, subito dopo, chiedono, con Lido Riba (ds) e Agostino Gatti (ppi), d'intervento dell'Ufficio di presidenza per censurare un comportamento lesivo della dignità dell'aula». Parole che scatenano i compagni di partito di Masaracchio. Primo fra tutti Roberto Salerno (An) che protesta perché «quando le minoranze chiedono la verifica del numero legale vengono dichiarati assenti malgrado non abbiano lasciato l'aula. Un fatto grave». Con lui anche Gianni Mancuso. Diverso l'atteggiamento del capogruppo Agostino Ghiglia: «Masaracchio ha sicuramente sbagliato. E' un comportamento censurabile così come lo sono gli insulti e le grida di alcuni consiglieri di minoranza». [m. tr.]

CENTENARIO FIAT

Applausi in piazza ai Mau Mau

Un'altra sera di festa e musica in piazza S. Carlo per il Centenario Fiat. Sul palco la torinesissima band dei Mau Mau che hanno cantato i loro pezzi e presentato il progetto «PiemontAfrique Festival». In cartellone c'erano anche i musicisti e ballerini malinesi Dogon. Però, l'altra sera, nel viaggio verso Bamako, capitale del Mali, dove dovevano imbarcarsi su un volo per l'Europa, due dei dieci componenti dei Dogon sono morti nel camioncino che s'è ribaltato. La tragedia ha così annullato la performance del gruppo africano e, in apertura di serata, Stella Chewesha, cantante dello Zimbawe, ha dedicato una canzone-preghiera agli sfortunati musicisti Dogon. Dopo i Mau Maun la vocalist del Benin, Angelique Kidjo, ha concluso la serata.

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. **13.950.000***
(Euro 7204,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. **30.950.000*** (Euro 15984,34)

Renault Clio RN da L. **15.950.000***
(Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione. IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000, anticipo L. 3.800.000, legge in bollato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000, TAN 0,0%, TAEG 1,01%; Scénic 1.6 RT da L. 32.550.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 412.500, TAN 6,0% TAEG 6,83%. Spese dossier L. 250.000, Imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Finrenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Gamma Auto C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466
Berruto Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066
Gilardi Cars C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Venerdì 16 Luglio 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.64 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, - Tel 0161.250.754 - 0161.625.92

L'Ente Nazionale Risi approva compatto

Riso, scatta a 700 lire il diritto di contratto

E' la «tassa» pagata dagli industriali Intervento, ribadito il no all'abolizione

Gianfranco Quaglia

VERCELLI

Il diritto [redacted] pagato dagli industriali all'Ente Nazionale Risi scende da 800 a 700 lire il quintale. Una svolta storica, decisa da tutto il Consiglio d'amministrazione dell'Ente presieduto da Piero Garrione, riunito a Milano per prendere in esame le richieste delle industrie risiere (in Italia sono una sessantina) che da anni premono per una riduzione di questa tassa parafiscale, giudicata troppo onerosa. Il diritto di contratto ha una lunga storia, che affonda le sue radici nell'atto costitutivo dell'Ente Nazionale Risi, organo di tutela dei risicoltori italiani, fondato nel 1931.

Fu in quell'anno e in un momento di crisi per tutto il comparto, che i produttori risicoli, presieduti dal sen. Aldo Rossini di Novara, decisero di affidare la difesa a un organismo che potesse contare su finanziamenti diretti, derivanti appunto dal diritto di contratto: una [redacted] versata dagli industriali su ogni quintale che passa dalla produzione alla trasformazione. In quel momento costituiva l'unico cespite di entrata dell'Ente.

Ma la [redacted] è sempre stata al centro di controver[redacted] Le industrie hanno chiesto progressivamente una «limatura», sino ad arrivare alle attuali 700 lire. Questa volta il voto a favore della riduzione è stata adottato all'unanimità nel Consiglio dell'Ente Nazionale Risi, sia dai rappresentanti degli agricoltori sia dagli esponenti dell'industria. «Abbiamo cercato di ricreare lo spirito di filiera» dice Giuseppe Ferraris, presidente Unione Agricoltori di Novara e responsabile del settore riso di Confagricoltura.

E aggiunge: «Dobbiamo essere uniti per affrontare le sfide che ci attendono, anche in previsione della riforma della Ocm riso, ormai alle porte». L'abbassamento del diritto di contratto è anche legato alla volontà di un contenimento dei costi e di un prossimo riordino dell'Ente Nazionale Risi.

Risicoltori e industriali hanno anche ribadito il loro fermo «no» alla proposta della Commissione europea di riformare il settore, abolendo di fatto uno dei capisaldi che tiene in vita il settore stesso per quanto riguarda la salvaguardia dei prezzi: il meccanismo d'intervento. Su questo punto tutta la filiera italiana si era già

Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, che ha discusso il diritto di contratto

espressa in modo secco e negativo nei mesi scorsi. Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «La risposta sembrava esauriente, ma nei giorni [redacted] ci è stato chiesto [redacted] ulteriore parere su questo punto. Non siamo assolutamente disponibili a rimettere in discussione il problema. E abbiamo già ribadito [redacted] nostra ferma opposizione [redacted] non voler rinunciare».

In rivolta il tribunale del malato, mentre l'Asl frena: «Laparoscopia rimane»

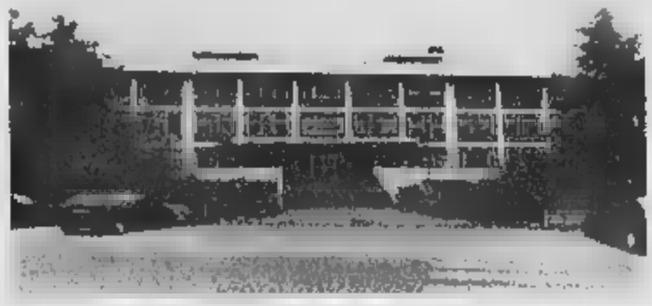
Santhià, Chirurgia verso il trasloco

Da agosto tutto a Vercelli: e scatta la protesta

SANTHIA'

La «data x» è il 10 agosto: da quel giorno Chirurgia cambierà volto, col trasloco a Vercelli di medici e (forse) attrezzature. A Santhià resterebbe un repartino di dieci posti, con compiti ancora poco chiari. Unica consolazione: [redacted] Day Surgery, parola inglese che vuol dire chirurgia di un giorno. Ma neanche i medici hanno capito bene come funzionerà.

Per il San Salvatore si torna ad avere paura. Il piano del commissario Asl Mario Lombardo, discusso anche in Comune a Santhià, ha messo in allarme molti abitanti e pure il Tribunale del malato. Alle prese coi conti in rosso, Lombardo ha deciso di «razionalizzare» gli ospedali dell'Azienda sanitaria: e Santhià, pur guadagnando dialisi, riabilitazione e altro, qua[redacted] certamente dovrà rassegnarsi [redacted] perdere Chirurgia, che era uno dei reparti migliori e con più «clienti» esterni. La sala operato[redacted] non è in regola, ma secondo i dirigenti costa troppo metterla a



L'ospedale San Salvatore rischia di perdere Chirurgia, il suo fiore all'occhiello

posto. Così non [redacted] c'è alternativa: i chirurghi, dal 10 agosto, comincieranno a lavorare a Vercelli. «Ma anche a Santhià - corregge Lombardo -. Purtroppo gli interventi più impegnativi non [redacted] possono più fare al San Salvatore. Ma rimarrà la chirurgia laparoscopica, e l'ospedale, nel suo complesso, crescerà e non verrà chiuso».

I medici non possono parlare, ma la voce del reparto esce comunque: la parola d'ordine è «perplessità», e quello di trasferirsi è «un ordine». I chirurghi non sono contenti del piano di riordino, però dicono di avere le spalle al muro, perché l'Asl non investe su Santhià «per motivi aziendali»: «Ciò che dà fastidio - spiegano al San Salvatore - [redacted] che [redacted] [redacted] il reparto è in attivo o [redacted] rosso. Siamo sicuri che accorpandolo a Vercelli si risparmi?».

Chi parla, invece, è Pierluigi Monti, del Tribunale del malato: «A me risulta che dal 2 al 9 agosto si porteranno via i letti e pure i macchinari per la laparoscopia, che verrebbero parcheggiati provvisoriamente al Sant'Andrea. Gli accordi con Lombardo erano ben diversi, e ho già protestato col direttore sanitario: l'impressione è che si voglia chiudere la baracca, almeno per Chirurgia. Dieci posti non hanno senso, e il risparmio dov'è? Si parla di 500 milioni di costi in meno: e fa un po' ridere, di fronte a un deficit di 53 miliardi». Mentre Monti spera in un nuovo faccia a faccia con Lombardo, il Comune è tiepido. Enzo Corradini, [redacted] ed ex presidente dell'Usl, [redacted] convinto che quello del [redacted] sia un buon piano, e che di fronte al rischio di perdere l'intero ospedale sia meglio rinunciare a qualcosa: «Il [redacted] contro muro» non porta a nulla, l'importante è mantenere a Santhià una struttura efficiente e che garantisca un buon servizio». [g. bu.]

In omaggio

Con La Stampa i servizi dell'Asl

VERCELLI. Abito a Gattinara, e vorrei sottopormi ad una visita cardiologica nell'ambulatorio dell'ospedale. A chi posso chiedere informazioni? Semplice. Da domenica, grazie all'Asl 11 e a *La Stampa* non dovrai fare altro che aprire la «Carta dei servizi», che ti verrà consegnata in omaggio in edicola, acquistando il nostro giornale. La aprirai a pagina 66 e scoprirai che l'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale «San Giovanni Battista» è aperto il giovedì dalle 13 alle 14 [redacted] le prove da sforzo, che le visite sono programmate il lunedì dalle 13 alle 16, e il martedì dalle 15 alle 16,30. Che per l'elettrocardiogramma puoi presentarti tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 11, etc, etc. E, accanto a ciascun servizio, anche i tempi di attesa, lo sportello ed il numero di telefono per le prenotazioni.

Lombardo

Abbiamo fatto l'esempio di Gattinara, ma potevamo farlo anche per Vercelli, Santhià, Borgosesia, Varallo. Insomma, per tutta l'area di competenza dell'Asl vercellese (comprese dunque alcune zone del Novarese e del Biellese).

Non una semplice guida, ma un libro vero e proprio, di 152 pagine che, domenica, sarà messo a disposizione di tutti i lettori de *La Stampa*: stampato dalla tipografia Saviolo, la «Carta dei servizi 1999» è stata realizzata grazie al sostegno finanziario di San Paolo Imi.

Il commissario Mario Lombardo non ne parla, come sarebbe giusto, di un «fiore all'occhiello», bensì di un «atto dovuto». Sarà. Ma è la prima volta che una pubblicazione così completa (con i nomi e i recapiti telefonici di tutti i medici della sanità pubblica, divisione per divisione, servizio per servizio) viene messa a disposizione [redacted] tutta la comunità vercellese e valsesiana.

In Provincia Baltaro pensa ai valsesiani Platini e Chiappaloni

Giunte, alt Ds a Bagnasco

Il gruppo consiliare rivendica la scelta

VERCELLI

Bagnasco e Baltaro [redacted] alla stretta finale: devono formare le «squadre» prima dei Consigli convocati, rispettivamente, per lunedì 19 (Comune) e venerdì 23 (Provincia).

Sulla strada di Bagnasco insorge, da ieri, una nuova difficoltà e non di poco conto. Per ribadire il riavvicinamento ai Ds, il sindaco aveva pensato di [redacted] nell'esecutivo pure un esponente della Quercia e il nome - anche se non c'è alcuna conferma ufficiale al riguardo - era quello di Guido Nobilucci, ex segretario provinciale del Pci. Per dare corso al suo progetto, il sindaco aveva seguito la strada politica, contattando il segretario provinciale dei Ds Silvio Rocca. E appunto ieri, Rocca è andato e andato a riferire a Bagnasco del sì «a maggioranza» della direzio[redacted] cittadina. Tutto fatto? Neanche per sogno. Perchè ieri, il gruppo consiliare dei Ds ha fatto sapere che, secondo lo [redacted] del partito, [redacted] scelta di un assessore è di propria competenza e che, per ora, i Ds restano fuori dalla maggioranza [redacted] vogliono assessori.

Il sindaco Gabriele Bagnasco e il presidente della Provincia Giulio Baltaro sono ancora alle prese con le formazioni delle rispettive giunte (Foto Greppi)

Bagnasco prende atto: «Questa novità complica [redacted] cose. Mi spiace perchè [redacted] un segnale tangibile di ricompattamento del centrosinistra».

Sul fronte della Provincia, Baltaro starebbe pensando a due assessori valsesiani molto quotati in Valle: l'ex consigliere comunale Dc Remo Platini, imprenditore tanto [redacted] quanto rinomato, tra l'altro già presidente del Borgosesia calcio. E, per stare [redacted] tema, Giovanni Chiappaloni, attuale presidente del Borgosesia nonchè a sua volta imprenditore molto ben considerato. E poi, se si arriverà a otto assessori, una carta che Baltaro giocherà è quella dell'avvocato Dario Piola. Il [redacted] presidente della Provincia pensa infine anche ad un «direttore g[redacted]rale» per l'ente. [e. d. m.]

Incidente ieri sera sulla strada del Brianco

Carisio, motociclista muore in uno scontro

SALUSSOLA

Un motociclista di 36 anni residente [redacted] Carisio ha perso la vita ieri sera [redacted] uno scontro terrificante accaduto sulla strada che da Salussola porta al Brianco.

L'uomo, Giorgio Franchino, era alla guida di una potente Yamaha 1100. Erano circa le 20 e stava viaggiando in direzione di Salussola quando, per cause in corso di accertamento, la moto si è scontrata con una Lancia Thema condotta da Giuliano Carmagnola, 29 anni, di Tronzano. L'urto è stato violentissimo e i due veicoli hanno preso fuoco all'istante.

Il motociclista, sbalzato sull'asfalto, è rimasto esanime sulla strada mentre la Yamaha finiva la sua corsa in un campo di soia. L'auto, avvolta da alte fiamme, ha inve[redacted] ancora percorso una cinquantina di metri prima di arrestarsi. Il conducente però è riuscito a gettarsi all'esterno e si è salvato.

Sono trascorsi alcuni interminabili minuti prima che sulla strada per il Brianco trasitasse un altro automobilista, che ha dato l'allarme. Da Biella sono immediatamente partite quattro squadre di vigili del fuoco e altrettante ambulanze del «118» [redacted] uomini dei carabinieri di Biella, Salussola e Santhià. Purtroppo però per Giorgio Franchino non c'è stato più nulla da fare: [redacted] motociclista era deceduto sul colpo.

Le condizioni di Giuliano Carmagnola invece sono risultate meno gravi: l'operaio tronzanese [redacted] stato accompagnato al vicino ospedale «San Salvatore» di Santhià, dove è stato medicato [redacted] sottoposto [redacted] tutte le cure del caso.

Mentre i vigili del fuoco provvedevano a spegnere i veicoli in fiamme, i soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo il campo di soia alla ricerca di altri feriti. Ma con le prime indagini è stato possibile accertare che non c'erano altre persone coinvolte nell'incidente. [f.p.]

Ma per ora è [redacted] solo adottata una delibera che vieta di sfamare i volatili

Borgosesia, la pillola ai piccioni

Il Comune pensa ad [redacted] mangime anticoncezionale

BORGOSESIA

Il problema piccioni si ripropone più volte [redacted] adesso l'amministrazione comunale sta cercando [redacted] soluzione. Tra le possibilità [redacted] [redacted] una che potrebbe essere adottata: il mangime anticoncezionale. Il primo passo è stata una delibera che riguarda gli uomini piuttosto che gli uccelli: in città è vietato dar da mangiare ai piccioni.

«Il problema è evidente - commenta il sindaco Corrado Rotti -: occorre risolvere la questione perché in alcuni punti, come nell'area di via Combattenti e vicino alla chiesa parrocchiale, si radunano centinaia di questi esemplari». Del cibo anticoncezionale si è già discusso, ma Rotti si mantiene a distanza: «La d[redacted] di divieto di dar da mangiare ai piccioni». Comunque [redacted] soluzione ipotizzata potrebbe mettere tutti d'accordo: non si fa del male ai volatili, non li si avvelena, in compenso la riproduzione almeno rallenta. Si tratterebbe [redacted] acquistare questo materiale speciale e sistemarlo dove i piccioni si posano con frequenza.

Il problema dei piccioni è sentito in molte città A Borgosesia il mangime anticoncezionale potrebbe rivelarsi la soluzione più azzeccata. Intanto è vietato dare beccime a questi volatili

L'aspetto economico, il mangime non [redacted] gratuito, è il punto su cui si soffermerà la discussione. «Non avevamo previsto uscite in denaro per la questione - spiega il primo cittadino - comunque siamo aperti a qualunque proposta». Per il momento il divieto riguarda chi è abituato a lasciare gli avanzi sul davanzale o distribuisce nei giardini pubblici il pane; pare però che l'adozione del sistema anticoncezionale sia prossima e in quel caso Borgosesia potrebbe fare strada: tante città convivono con situazioni analoghe. [f. fo.]

Un nuovo tipo di truffa

Cellulari clonati Ora sono a rischio pure i telefoni Gsm

VERCELLI. Telefoni cellulari «gsm» a prova di truffa? Sembrava proprio di sì invece i soliti ignoti hanno trovato il sistema per clonare pure i portatili della nuova generazione. A differenza dei vecchi «family», con i quali i truffatori [redacted]dav[redacted] a nozze trovando [redacted] loro strada poche difficoltà, in questo caso il titolare dell'abbonamento è al tempo stesso complice e vittima. Proprio così, perchè per poter avere accesso al codice segreto i pirati dell'etere devono contattare il proprietario dell'apparecchio e con uno stratagemma ottenere che l'ignaro utente compia alcune operazioni sulla tastiera. La truffa si consuma così: arriva una telefonata con una voce gentile che si qualifica come responsabile di un servizio legato al mondo di Internet e chiede una cortesia, ovvero di digitare i tasti con una determinata sequenza. Se qualcuno casca nella trappola [redacted] gioco è fatto: in questo modo il truffatore ottiene il codice segreto. [f. fo.]

BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
OFFERTISSIME SU LAVATRICI E FRIGORIFERI
Tutti gli articoli per [redacted] giardinaggio: rottamazione tagliaerba [redacted] decespugliatori, [redacted] terriccio, sementi, fertilizzanti. Tutto per i [redacted] fiori e il tuo giardino
NON PERDERE L'OCCASIONE, PRIMA [redacted] DA NOI !!!

Oltre 2700 le richieste per la stagione comunale di prosa e spettacoli

Teatro, è boom anche «al buio»

Record di prenotazioni per gli abbonamenti

Roberta Martini

Il teatro ha fatto boom. E non è una notizia fuori stagione. Non sanno ■ ascolteranno Shakespeare ■ il vaudeville, le voci di Ruggeri o ■ Concato, Banda Osiris o i Cavalli Marci, ma i vercellesi hanno prenotato qualcosa come 2745 abbonamenti per i nuovi spettacoli organizzati dal Comune e dal Teatro Stabile di Torino. Gianni Mentigazzi, assessore alla Cultura che ripassera le deleghe a se stesso, gongola: l'anno scorso, gli abbonamenti «al buio» parevano un'iniziativa velleitaria. Vercelli li sperimentava in notturna piemontese e forse nessuno ci credeva più ■ tanto. Invece hanno toccato quota duemila e oggi hanno migliorato il record.

La statistica affida agli «inconsueti» (con 632 pre-abbonamenti) la palma di segmento più richiesto del maxi-cartellone comunale: «Ha funzionato - spiega Mentigazzi - l'effetto-Grillo dell'ultima stagione». E non è detto che per rilanciare i neonati «Orderbuio», fermi a quota 150 prenotazioni, l'evento del Duemila a teatro non sia da cercare proprio ■a gli spettacoli «di confine» che hanno debuttato l'anno scorso. Tradotto in posti disponibili, per i classici del «Repertorio» resta ancora la galleria; per i cantautori, i comici e i giottonissimi «Inconsueti» anche la piccionaia vale oro. Qualche speranza anche per i «Matinée», con 294 prenotazioni.

Dopo aver visto il cartellone, l'anno scorso nessuno abbonato «sulla fiducia» ha rinunciato alla poltrona in platea (il Comune è pronto a restituire la caparra), e oggi Mentigazzi spera di fare il bis. Con quali nomi? L'assessore parla soltanto di speranze: sogna per il Teatro Civico la prosa di Lavia, le voci di Lucio Dalla, Gianna Nannini e Patty Pravo. «Ma da verificare a settembre - dice - quando sapremo le disponibilità delle compagnie e se i tour dei cantanti sono da teatro o palazzetto». Se la scelta cade sul palazzetto, addio Vercelli: i nostri impianti hanno un'acustica da patito.

Della maxi-locandina, l'assessore anticipa solo gli «extra»: il ritor■ del Concerto ■ San Silvestro, della lirica formato concerto, con un «Nabucco» in dicembre affidato a Simona Zambruno e al coro lirico «Viotti», della «Rassegna del cuo■ ■ Stranomiscoglio e del «Teatro dei dialetti» affidato a Spazio Scenico. Come si costruisce tanto boom a teatro? «Siamo arrivati 4 anni fa con 300 abbonamenti, un solo segmento e pochi spettacoli in locandina. Dopo il primo anno eravamo a 1800 abbonamenti, poi tra "preiscrizioni" e ■ siamo arrivati ad oltre ■. Quest'anno aumenteremo ancora il tetto, con l'unico limite della capienza ■ Civico. Siamo la seconda città del Piemonte come numero di spettatori a teatro. Ed è stato un successo preparato: con il teatro dei ragazzi, stiamo svecchiando anche il pubblico».

Tra tanti record, c'è anche quello della coda (oceanica) per il prebbonamento: «Anche quella rientra nella mitologia del teatro. Vogliamo mantenere il sistema delle prenotazioni, ma stiamo studiando un sistema che consenta di ridurre i disagi e i tempi d'attesa».

L'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi e Paolo Conte, tra i protagonisti dell'ultima locandina dedicata ai cantautori

L'assessore: spero di portare al Civico Lavia, Dalla, Nannini e Patty Pravo

E intanto Valeri ■ è dimesso dal Comitato per i corsi

Politecnico, primi timori per il futuro di Energetica

Una buona notizia e qualche timore per il futuro durante l'ultima riunione del Comitato per la gestione dei corsi universitari vercellesi presieduto da Gilberto Valeri, che al termine dell'incontro ha presentato le dimissioni dall'incarico.

La buona notizia riguarda l'approvazione dell'accordo tra il Comitato e l'Università «Avogadro» per l'utilizzo ■ 400 milioni stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio ■ Torino per il futuro Rettorato. L'importo servirà a finanziare i costi ■ progetto di restauro dell'immobile degli ■ Diciotto, nel vecchio ospedale. E' stato anche approvato il progetto, proposto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, per la n■ita di un «Centro interdisciplinare di analisi per lo studio e la conservazione dei Beni culturali». Il Centro dovrebbe diventare un punto di ricerca, formazione e servizio in ■ settore come quello delle analisi fisiche, chimiche e biologiche che ha assunto un ruolo fondamentale in tutti gli interventi di studio, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, monumentale e bibliografico.

Le notizie ■■■ positive riguardano invece la Seconda Facoltà di Ingegneria e più in particolare lo sviluppo del Diploma di Ingegneria energetica. In città, quattro anni fa, ■ nato il primo corso di ingegneria energetica d'Italia, che è stato sinora il fiore all'occhiel■ della Facoltà. Ora il possibile avvio ■ Torino ■ un identico corso di studi potrebbe avere riflessi negativi sul Diploma: il Comitato per la gestione dei corsi universitari ha infatti espresso una forte preoccupazione per le ripercussioni sulle attività didattiche vercellesi, che perderebbero così la loro specificità.

Il Comitato esporrà le sue perplessità al Politecnico di Torino, sollecitandolo a garantire a Vercelli una prospettiva di sviluppo adeguata e in armonia con le iniziative avviate a Torino e nelle altre sedi del Politecnico.

Prima della conclusione dei lavori, Gilberto Valeri ha presentato ■ dimissioni dalla carica di presidente del Comitato per la gestione dei corsi universitari a Vercelli: una scelta con cui ha voluto evidenziare come «il ruolo essenziale per lo sviluppo dell'insediamento universitario richieda che l'incarico ricoperto venga riconsiderato anche alla luce dell'esito delle recenti consultazioni elettorali». [r. v.]

Gilberto Valeri ha lasciato la presidenza del Comitato per la gestione dei corsi universitari a Vercelli

All'ex presidente della Pro l'ambito riconoscimento. Apprezzato lo spettacolo dei Disgenà e della Bobo's band

Una serata d'applausi incornicia papà Celoria «Bicciolano d'oro»

Emozionato, quasi commosso, Giuseppe Celoria è stato insignito del «Bicciolano d'oro», il quarto della storia. E l'applauso tributato all'ex patron della Pro è stata la conferma di come la città ricordi ancora con affetto e simpatia «Papà Celoria». Una serata gemina, simpatica, far■ anche un po' ruspante, ■■■ come vuole l'etichetta.

L'appendice estiva del Carnevale, insomma, ha fatto centro, per la soddisfazione di Cesare Losa, presidente del «Comitato manifestazioni», da sempre in prima linea nel portare avanti le tradizioni antiche. Le stesse fatte rivivere dai «Disgenà» nello spettacolo «Che bel ca l'eva», filo conduttore e colonna sonora della serata. Prendendo spunto da un incontro casuale tra vecchi amici, il gruppo diretto da Paolo Anemone ha rievocato in un simpatico flash back la vita contadina. I siparietti teatrali sono stati intervallati dalle canzoni tradizionali del folk vercellese. Particolarmente apprezzate ■ coreografie che hanno accompagnato le esecuzioni musicali, rigorosamente dal vivo, come la «Gaia furala» e «Vegia Pro». Forse saranno state proprio quelle «maglie bianche» a dare profonde sensazioni all'ospite d'onore, visibilmente felice al momento della cerimonia. E proprio la consegna del «Bicciolano d'oro» a Giuseppe Celoria è stato il momento clou dell'appuntamento in via Veneto: il sindaco Gabriele Bagnasco (che ha conferito l'ambita scultura a Celoria), il neo presidente della Provincia Giulio Baltaro e l'esponente dell'Atl Claudia De Marchi hanno avuto parole d'elogio per il premiato, ricordando il suo impegno per la città, segnatamente per il Carnevale che, dal '91, ha trovato in Celoria un insostituibile (anche se, forse, poco appariscente) punto di riferimento.

E mentre sulle note di «Honi not cata sità» i Disgenà concludevano la loro performance, ai presenti venivano distribuite mille porzioni d'insalata di pasta e di riso appositamente cucinati dalla «Voglinzza». Un ulteriore modo per rendere più appetitosa la serata. [p.m.f.]

La soddisfazione di Cesare Losa Distribuite mille razioni di riso

Sopra, il sindaco Bagnasco premia Giuseppe Celoria, qui a fianco lo spettacolo dei Dis-genà che ha divertito il pubblico accorso in via Veneto (Foto Greppi)

Primo elenco dei locali fornito dal Comune

La guida ai ristoranti per chi resta in città

Un aperitivo con gli amici o una cena al chiaro di luna nel periodo del «tutto chiuso ferie»? Quest'anno si può fare, soprattutto in questo mese sono numerosi ristoranti e bar che terranno aperti i battenti.

Ecco una prima parte dell'elenco che il Comune ha inviato a «La Stampa». Ristoranti e bar aperti a luglio. Il Paiolo (viale Garibaldi 7); Lanterna Verde (via De Abate 6); Principe (corso Libertà 2); Shangai (via Verdi 32); Pasta e pizza (viale Garibaldi 35); Pupetta (corso Libertà 29); La Vecchia Brenta (via Morosone 6); Cin-Cin (corso Libertà 97); Nuova Capri (via Gioberti 31); La Scala (piazza Bicheri 1); Valsesia (via Ferraris 10); La Cina (via Monte di Pietà 7); Break (via Gioberti 36); Le Acacie (corso Rigola 12); Iris (via Dalmazia 26); Piemonte (corso Rigola 68); Da Guido (corso Rigola 13); Cinzia (corso Bormida 71); Acquario (corso Salamano 65); Accademia (corso Palestro 24); Piorito (corso De Rege 36); Al Dente Spaghetteria (via XXVI Aprile 28); Liberty (via Paggi 37); Vecchia Trattoria Pierin (via Paggi 7); Ristorante (via Tavallini); Lune Verde (via Col di Lana 15); Bellini (corso Fiume 57); Il Giardinetto (via Sereno 7); Piper pub (corso Fiume 4); Vittorio (via Goito 2); Victoria Beer house (corso Randaccio 3); Canadà (via Walter Manzone 49); Bolognese (corso Randaccio 13); Afra (via Walter Manzone 84); Rondinella (corso Randaccio 15); Jazz Matazz (via Lamporo 6); Diana (via Thaon de Revel 50); Garibaldi (via Thaon de Revel 27); La Rotte (frazione Cascine Stra); San Giovanni (via Trino 49); San Luigi (corso Novara 90); Dei Cacciatori (corso Novara 42).

Al Tiffany (via Trino 12); Blu Ribbon pub (corso Novara 67); Nuovo Mulino (strada per Lignana 179); Ciao (Variante Sud 15); Montonero (via Maurizio e Lazzaro 6); Ristorante (via Francesco Donato 34); Bar Bon Brasserie (Strada de Olcenengo 6); Vittoria (corso Libertà 182); Rialto (via Crispi 5); Garibaldi (viale Garibaldi 90). *(continua)*

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale ■ Gattinara restauri o chiusura?

Ora la misura è colmal Dopo ■■■ serie di ispezioni dei Nas all'ospedale di Gattinara, i responsabili dell'Asl 11 decidono di ottemperare alle disposizioni dei Nas onde evitare la chiusura dell'ospedale. In attesa del completamento della famosa «Torre» viene rispolverato un vecchio progetto, nato sotto la gestione Grando e ripreso dalla gestione Bezzan, di ristrutturare l'attuale sala di chirurgia generale affiancandole una sala travaglio e parto. Progetto che in parte è già stato realizzato installando l'impianto di condizionamento dell'aria, che giace ormai da quasi due anni abbandonato sotto i tetti dell'ospedale. Oltre a questa opera viene decisa la ristrutturazione dell'attuale sala di ginecologia ed ostetricia, viene velocemente preparato un progetto ad hoc e richiesti una serie di preventivi per ■ opere murarie.

Per accelerare i tempi si stabilisce di iniziare subito le demolizione di alcuni muri interni ma ad un sopralluogo, da parte del commissario straordinario, ci si accorge che tale ristrutturazione non è possibile perché risulterebbe non a norma con le disposizioni vigenti. Si ferma il tutto, si chiude l'operatività dell'ostetricia e del nido annesso e li si trasferisce ad un altro ospedale in attesa di risolvere il problema.

Ora io mi chiedo: 1) Perché i lavori di ristrutturazione dell'attuale sala di chirurgia, iniziati nel '97, non sono mai stati completati? 2)Se un giorno quest'opera verrà completata, quanto ci sarà venuta a costare? 3) Com'è possibile iniziare i lavori di ristrutturazio■ della sala di ginecologia ed ostetricia senza sapere se il progetto corrisponde alle normative vigenti? 4) Ma dov'è finito il progetto di completamento della Torre dei Servizi? 5) Chi sono i responsabili di ■ simile situazione? 6) Al recente Consiglio comunale in cui erano presenti i dirigenti ■ questa Asl ■ stato solennemente confermato un futuro rosa per il nostro ospedale, ma se questo futuro vuol dire smantellare giorno dopo giorno il lavoro dell'attività chirurgica, allora mi sento di dire: «Bravo Grando», persona che almeno ha avuto il coraggio di dirci le cose in faccia.

Carlo Bigliocca, delegato alla Sanità del Comune di Gattinara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757; **Gattinara:** tel 0163 832.600, **Santhià:** tel. 0161 92.01, **Trino:** tel 0161 801.465, **Borgosesia:** tel 0163 25.333, **Crescentino:** ■ 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. ■ 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 ■■■: ambul. telefono 0161 217.000; ■■■■ telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell' Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; **Arborio:** telefono 0161 56.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 ■■■■: **Trino:** telefono ■■■ 829.585.

■■■■

Tutti promossi nelle due sezioni dei geometri al «Calamandrei» di Crescentino

Scientifico Vercelli, 15 i bravissimi

Però tre studenti non hanno superato l'esame

Ormai quasi tutti gli istituti della provincia hanno incominciato ad esporre i tabelloni i risultati dell'esame di Stato o, preferite, della «nuova maturità». E, nel Vercellese e in Valsesia, sta emergendo dato molto positivo: pochissimi i respinti, rispetto alla media prevista nazionale che doveva aggirarsi sul 10 per cento, qui siamo quote vicinissime al cento per cento di diplomati.

Già abbiamo detto ieri dell'Itis Vercelli, trattando i neo periti chimici. Lo ribadiamo oggi per gli altri indirizzi; nessun «bocciato» nemmeno nelle due sezioni di geometri del «Calamandrei» di Crescentino, dove si sono registrati tre 100/100. Tre «respinti» invece fra tutte le cinque sezioni dello Scientifico di Vercelli, dove i 100/100 sono stati ben quindici. Alla faccia di che sosteneva che gli «en plein» sarebbero stati pochissimi.

E incominciano da un altro elenco di maturi dell'Itis «Faccio» di Vercelli

Periti meccanici. Marco Cozza, (100/100), Andrea Doati (70), Davide Fusaro (62), Fabrizio Gaggion (75), Fabio Gnani (82), Matteo La Micela (60), Diego Marchioro (64), Andrea Marotta (60), Stefano Montorio (72), Elena Pezzana (75), Alessandro Prato (70), Devis Ravetto (60), Fran- Rimedio (72), Daniele Tonello (98), Davide Vinardi (68), Christian Zecchin (68), Luca Regis (74).

Periti elettronici. Andrea Armignago (73/100), Patrizio Barbantani (74), Alessandro Bazzan (76), Fabrizio Bianconi (100), Andrea Bolzonaro (75), Giovanni Bosso (100), Fabio Cecchinato (78), Luca Gaia (76), Stefano Giriolo (63), Fabio Grande (74), Mauro Grandis (76), Andrea Lucia (94), Simone Lunardi (63), Paolo Maccarrone (76), Francesco Maffè (61), Marco Monti (72), Andrea Pegoraro (62), Antonio Pozzi (76), Marco Palamà (60).

Periti elettrotecnici. Davide Barberis (100/100), Cesare di Furia (73), Riccardo Gaddo (68), Luca Licata (70), Mirko Licata (71), Christian Margaro (72), Fabio Motta (68), Mauro Motta (77), Riccardo Rigazio (70), Giuseppe Rondi (74), Alberto Sala (67), Marco Starda (100), Roberto Varulda (80), Marco Zavaglia (82).

Periti informatici «Abacus». Ryan Allaix (60/100), Davide Andreotti (66), Andrea Balzaretti (68), Alessandro Beltrametti (98), Luca Boffa (68), Francesco Bolco (60), Gionathan (74), Federico Casalotti (68), Laura Crova (82), Tatiana Crova (82), Alessandro Finamore (100), Daniele Geddo (67), Fabio Giorcelli (63), Mattia Giordano (82), Matteo Piazzano (70), Daniele Zanforlin (70).

E passiamo all'Istituto tecnico e commerciale «Calamandrei» di Crescentino.

Geometri sezione B: Giuseppe Aliprandi (60/100), Simona Bocina (68), Alessandro Buzzoni (68), Gianluca De Marco (63), Emanuele Fiorito (100), Massimo Gallese (60), Daniele Gelfo (60), Maria Serena Gerardi (65), Mirella Merenda (78), Edoardo Moscoloni(68), Adriano Nocentini (62), Alberto Piolatto (90), Iolando Randazzo (70), Matteo Rinaldi (70), Gilberto Rosso (68), Simona Serrano (70), Anna Tizzani (70), Luca Tonin (100), Giselà Veronica Tripi (68), Pasqualino Turano (66).

Ite Calamandrei Geometri sezione A: Federico Bassano (87/100), Davide Berto (87), Elisabetta Cavedo (60), Pasquale Chiarello (70), Domenico Ciconte (61), Alessandro Di Cello (74), Mauro Podda (70), Stefano Sante (100), Luca Sarto (61), Chiara Savino (66), Roberto Tobia (90), Arianna Tormena (64), Dario Vedelago (70), Daniele Venezia (78).

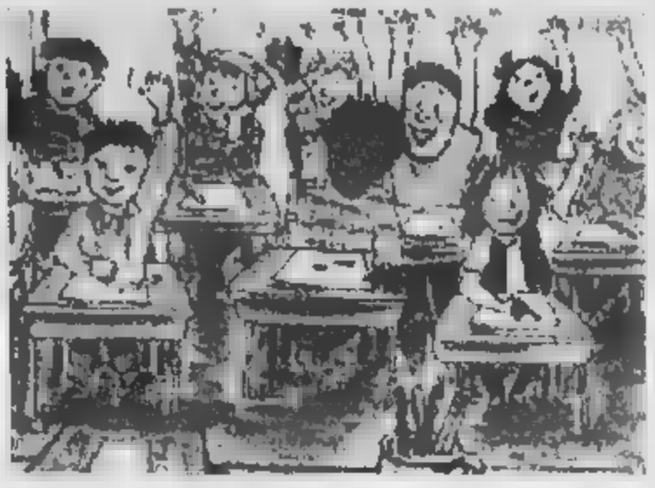
Torniamo a Vercelli, dove ieri sono stati esposti i tabelloni al liceo scientifico «Avogadro».

Sezione A. Valentina Albino (85/100), Cristina Antona (92), Clara Barbero (64), William Borghi (60), Gian Luca Buffa (100), Francesco Causone (89), Karin Coda (95), Chiara Davite (73), Mario De Mattia (66), Elisabetta Formia (80), Michela Francese (63), Paolo Gherzi (79), Fabrizio Laggetto (70), Sara Marazzina (88), Camilla Milano (70), Annalisa Oppezzo (100), David Pozzo (68), Riccardo Rosa (60), Bruno Sarasso (66), Alessandro Toselli (80), Mirco Uglietti (65).

Sezione . Bernabino (72/100), Claudio Besate (74), Gionata Brusa (81), Federico Buffa (66), Manuela Condriella , Riccardo (72), Manuela Coppa (100), Marco Piandesio (78), Alessandro Fruttaldo (100), Filippo Giuseppe Invernizzi (95), Marco Miglino (73), Andrea Miglio (95), Francesco Monateri (69), Enrico Ottone (68), Marta Piola (95), Federico Regis (100), Alberto Scarrone (66), Monica Serra (71).

(continua)

Folla di studenti ieri mattina davanti al liceo scientifico «Amedeo Avogadro» di Vercelli dove sono stati affissi i risultati del nuovo esame di Stato che sostituisce la «maturità»: ben 15 giovani hanno meritato il massimo punteggio, ma ci sono stati anche tre respinti



Il disegno nella copertina raccolta poetica della 4ª Santhia

A Santhià gli alunni-poeti

«La scuola, a volte»: libro scritto con cuore, creatività e fantasia

SANTHIA'

Si chiama «La scuola, a volte» ed è una raccolta di poesie scritte dagli alunni della 4ª B elementare «Silvio Pellico» di Santhià. «Una raccolta nata - come osserva la maestra Marilena Fonsatti, nella prefazione - dalla spontanea creatività e sensibilità dei bambini». E aggiunge, ammirata: «Devo confessare che neanch'io credevo di scoprire, nascosto nei miei alunni, piccolo mondo poetico».

Il grazioso volumetto si apre con una poesia collettiva «La Scuola». Seguono quelle scritte individualmente da Carmelo Amerio, Alice Averono, Enrico Bobba, Arianna Bor, Andrea Boschetti, Lorenzo Camandone, Alessandro Coppo, Jennifer Coscia, Andrea De Bussi, Vlenia Donato, Calogero Falsone, Gabriele Fierro, Andrea Franco, Sara Giachello, Emanuele Lettere, Ilaria Ligas, Federico Maso, Denise Menaldo, Mattia Pasqua, Carlo Sola, Martina Tavella, Federica Testore, Cristina Triveri, e Simone Ulliana. La raccolta è corredata da disegni creati, al computer, grazie alla consulenza di Daniela Ferri, mamma di un alunno. Hanno inoltre collaborato alla pubblicazione Lucia Venco, Nadia Mutta e Renato Bor.

«La scuola, a volte» è stato presentato al concorso di poesia «Millenio di Greggio» e ha vinto il premio speciale offerto da «La Stampa». [d. b.]

Da domani sera

Greggio, il via alla kermesse con i murales

GREGGIO. Prende il via domani alle 21, la Quattro giorni di Greggio. Il «Paese dei murales del millennio» propone, per la festa, un'apertura con l'orchestra di Lella e i Matadores.

Durante la serata sarà l'estrazione della lotteria.

Domenica alle 11, alla funzione religiosa nella parrocchiale, seguirà tradizionale processione per le vie del paese. In serata, si ballerà dalle 21 con il gruppo della Erre City Folk ed il cantante Giampiero Ausano: nell'intervallo ci sarà una esibizione di danze latino-americane. Lunedì alle 19,30 cena degli anziani e alle 21 ballo liscio con l'orchestra Maurizio Arbore.

Martedì, alle 19, cena di chiusura della festa con specialità tipiche. Si può prenotare ai numeri 0161.73.01.43 e 0161. 73.01.56. Ballo liscio con la Supersonic Band, alle 21. Le serate sono ad ingresso libero. Per il gran finale verranno consegnati ufficialmente i riconoscimenti ai pittori che hanno decorato con i murales la piazza del Municipio. [g. bar.]

Oggi a Livorno

Il modi-festa tra musica e danze arabe

LIVORNO FERRARIS. Un altro appuntamento in kermesse «R'estate sieme, r'estiamo in festa» organizzato dal Comune, dalla Pro loco e dall'associazione «Liburnum». Questa sera alla tettoia di piazza Corio, la compagnia «Ishtar» presenterà «Mediterranea», spettacolo di danza orientale. Un'esibizione alto livello per Livorno: è la prima compagnia giovanile di danza orientale in Italia ed ha rappresentato spettacoli in teatri di Torino e Milano. Ha partecipato a rassegne «Giorni d'estate», festival, manifestazioni multietniche e presentato iniziative in fiere e saloni come quello della Musica di Torino. L'obiettivo è promuovere la danza orientale egiziana che viene affidata alla direzione didattica ed artistica di Zaza Hassan di Parigi e Yousry Sharif di New York.

La serata prevede musica e danza mediorientale con lettura di poesie arabe d'amore, degustazioni gastronomiche, coreografie di danza classica. [l. d. c.]

L'Associazione che difende i diritti dei consumatori ha raccolto 248 «Sos» in un anno

Le banche nel mirino dell'Adiconsum

Pioggia di proteste pure per artigiani e ambulanti

VERCELLI

In città e nel territorio vercellese sono soprattutto le banche a suscitare le proteste dei clienti; seguono a ruota quelle per le vendite effettuate al di fuori dei locali commerciali e, a distanza, gli acquisti nel settore dell'abbigliamento e l'attività dei diversi uffici pubblici.

Questa, che potrebbe essere definita una «graduatoria di demerito», è la situazione che emerge dal consuntivo dell'attività svolta nell'intero '98 dallo «sportello Adiconsum», l'associazione italiana per la difesa dei consumatori e dell'ambiente, che a Vercelli ha sede in via Paggi in condominio con la Cisl. «Nell'intero anno - spiega Giuliano Vetulli, il responsabile dello sportello - abbiamo avuto 248 chiamate da parte di consumatori che, a torto o a ragione, si ritenevano in qualche modo danneggiati. Abbiamo classificato le richieste di intervento in 14 categorie, secondo lo schema predisposto dalla Regione».

L'unico capitolo indenne da richieste è quello relativo alle immobiliari, che raggruppa le agenzie omonime e le multiproprietà. Degli altri capitoli, il più denso è quello riferito alle «utenze e servizi pubblici», con il record di 43 proteste: 18 si riferiscono al funzionamento degli uffici, 10 e 8 rispettivamente alla Telecom e alla Tim ma ve ne sono anche 3 a carico dell'Omnitel; indenne di critiche l'Inps, 2 per l'utenza Tv, un solo contatto per la Motorizzazione. Il capitolo dedicato alle municipalizzate registra 8 proteste per i rifiuti, 5 ciascuna per l'acqua e l'elettricità e 3 per il metano. I settori del commercio e dell'artigianato fanno la parte del leone, rispettivamente con 21 e 33 chiamate di protesta. Le più frequenti riguardano contestazioni per acquisti di abbigliamento (20); seguono elettrodomestici (5), supermercati (3), ottica e alimentari (2 ciascuna), tintolavanderie (5), elettricisti (4) e idraulici (3). Per quanto riguarda gli idraulici è recente la protesta di un pensionato di Reggio Emilia che si è visto arrivare una fattura di 678 mila lire per la riparazione di un guasto nel bagno. Il record di proteste in assoluto, come detto, è tuttavia detenuto dalle banche: sono state ben 56 le chiamate in questo senso, mentre «solo» 10 sono state quelle per contestazioni relative a polizze assicurative.

Offerte di lavoro (4) forse truffaldine e disservizi delle ferrovie (3) procedono l'unica protesta per l'attività di un'agenzia di viaggi, mentre ne risultano immuni alberghi, residences, compagnie aeree e tours operators; tra gli enti locali sono gli uffici comunali a detenere il primato di proteste con 4 chiamate. [w. ca.]

Elettrauto ed artigiani sono nel mirino dell'Adiconsum, l'Associazione in difesa dei diritti dei consumatori, che ha presentato una graduatoria relativa al '98

Bordignon chiude l'azienda e si trasferisce in Germania a fare il cuoco

Costretto a emigrare dal bollo Cee

Pertengo, lo sfogo del titolare di gastronomia

Walter Canuto

PERTENGO

«Visto che a casa mia non posso più lavorare, chiudo la baracca, licenzio tutti e vado a fare il cuoco in Germania»: lo sfogo è di Maurizio Bordignon, che dal novembre '97 gestisce insieme con la moglie Luisa Spataro una piccola azienda del settore alimentare, la «Gastronom service» di Pertengo. «Non ha senso - continua il cuoco - continuare a pagare interessi salati alle banche quando prima o poi sarò costretto comunque a chiudere».

La vicenda con il famoso «Haccp», il sistema di autocontrollo imposto dalla Cee per chi vende direttamente di cibi ed alimenti.

Il «sistema Haccp» doveva entrare in vigore il 1° luglio, ma pochi giorni fa la Commissione attività produttive di Montecitorio ne ha differito l'applicazione fino al 31 marzo 2000.

Tutto risolto? Per il di Pertengo assolutamente no: per lui il vero problema consiste in un codicillo del «sistema Haccp», vale a dire l'obbligo di munirsi «bollino Cee».

Spiega Bordignon: «Abbiamo iniziato a lavorare affidandoci alla mediazione di rivenditori che portavano nostra produzione anche in altre regioni italiane. In base al nuovo regolamento, que non sarà più possibile senza aver ottenuto il "bollo Cee": altrimenti dovrei curare io stesso la consegna ai clienti. E quanto pare la mia azienda non potrà avere questa autorizzazione: di conseguenza costretto a chiudere».

Lo slittamento all'anno prossimo per l'applicazione di questo regolamento significa semplicemente che il problema sarà quindi solo rinviato. «Però un'altra azienda della zona - aggiunge maliziosamente - questo famoso bollo è riuscita ad ottenerlo, non si sa .

La «Gastronom service» iniziato producendo mille «piatti pronti all'uso» confezionati con un sistema innovativo in atmosfera modificata, e subito dopo ermeticamente sigillati in contenitori di plastica.

La clientela era costituita soprattutto dai bar: i piatti venivano inseriti in un forno a microonde per essere serviti caldi. Gli affari andavano benone, tanto che poco dopo l'azienda ha raddoppiato la produzione.

Ora con la storia del «bollo Cee» tutto torna in discussione, e il cuoco di Pertengo è deciso: ha già preso contatti con ristorante tedesco condotto da suoi ti italiani a Rothenburg, vicino a Stoccarda.

«Partirò giovedì 22 luglio - conclude - e conto di trovare al più presto da sistemarmi. Poi tornerò a prendere la famiglia: peccato, perchè potevo lavorare a casa mia e invece mi tocca andare a lavorare per altri».

Ampio risalto viene dato alle antiche botteghe. Successo per la ricostruzione in scala del Monte Rosa

Varallo, l'Alpàa lanciata verso il gran finale

Dopo i big, è l'ora delle mostre, delle fiere e della buona cucina

VARALLO

Ultimi tre giorni di Alpàa e Varallo si prepara alla grande invasione. Archiviati i concerti con i big della canzone, adesso lo spazio è riservato a mostre, esposizioni, fiere, ribo e ancora musica. Ce n'è per tutti i gusti alla kermesse organizzata dal gruppo che fa capo a Natalino Gilardi. Mercoledì sera dopo l'esibizione di Fiorella Man- lungo la statale 299 verso la bassa valle è formata una coda come si vede solo nei pomeriggi delle domeniche con maggiori affluenze turistiche. Significa che l'Alpàa continua ad essere apprezzata nonostante si ripeta a Varallo ormai da 23 anni. E in questo caso il merito va unicamente ai promotori che trovare attrazioni nuove e interessanti per ogni edizione. Ultimamente è stato to ampio spazio alla riscoperta delle tradizioni e per il secondo anno consecutivo stato riattivate le vecchio botteghe del storico: un'idea vincente che coinvolge migliaia di persone nelle contrade dove un tempo era concentrata la città di Varallo. E proprio lì vicino, in piazza San Carlo, è possibile ammirare l'opera d'arte direttivo dell'Alpàa: la ricostruzione in scala del Monte Rosa con ghiacciaio di Punta Indren e della Margherita. Cambiando argomento, da segnalare che il gemellaggio fra carnevali promosso dall'Agenzia turistica lo- in occasione della prossima edizione di «Buongiorno Germa- avverrà fra i gruppi di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf. Per un involontario refuso nel servizio pubblicato ieri anziché il Comitato manifestazioni vercellesi era stato indicato il Carnevale di Varallo. Precisa il presidente dell'Atl Riccardo Pava Camillo: «L'idea di gemellare le grandi manifestazio- carnevalesche locali con quella di Dusseldorf riguarda i comitati di Vercelli e Borgosesia». [l. fo.]

Un'immagine degli artisti all'Alpàa: la kermesse si conclude domenica

I problemi di Viverone passano dai vecchi ai nuovi amministratori

Crisi del lago, è nuovo allarme

An sollecita l'intervento della Provincia

VIVERONE

Un'iniziativa dei consiglieri provinciali di Alleanza nazionale, Vittorio Pisani, Sandro Delmastro e Andrea Delmastro, rilancia nuovamente in Provincia lo spinoso argomento della profonda crisi che da tempo minaccia l'economia del lago.

I consiglieri, in un'interpellanza all'assessore Fausto Governato Greggio, sollecitano la formazione di una «task force» mirata a impegnare tutte le parti interessate per dare vita a una sorta di «Progetto Viverone 2000», partendo da un indispensabile «check-up» sullo stato di salute del lago «che, secondo molti esperti - si legge nell'interpellanza - sta lentamente morendo, senza che le amministrazioni interessate stiano attivando le necessarie contromisure per garantirne la sopravvivenza».

Già indicato dall'attuale sindaco del centro lacustre, Giulio Monti, tra i punti prioritari del suo programma elettorale, l'argomento della sorte del lago era stato oggetto di molte discussioni che avevano coinvolto, fra gli altri, anche l'ex assessore provinciale Mezzalama e quelli regionali Rachelli e Pichetto. «Occorre muoversi tutti insieme e fare qualcosa subito per risollevare le sorti dell'economia del bacino lacustre», avevano detto i due rappresentanti del governo regionale, garantendo la disponibilità di Torino.

Uno scorcio del lago. In alto a destra il sindaco Monti e Sandro Delmastro

I tre consiglieri affermano «che appare senz'altro rilevante l'iniziativa della Provincia che può e deve porsi come cerniera di collegamento fra il Comune di Viverone, le province di Vercelli e di Torino, la Regione e l'Unione Europea, al fine di predisporre un organico progetto di attenta verifica delle condizioni di salute del lago».

Tutto ciò mirato a «determinare sinergie con tutti gli enti interessati per concentrare le risorse finanziarie necessarie alla predisposizione di un programma complessivo di carattere biologico-naturalistico e di carattere turistico».

Lo stesso primo cittadino di Viverone ribadisce «che il rilancio della zona deve passare attraverso un robusto intervento di rivitalizzazione dell'invaso a causa dello stato di atrofizzazione, come risulta da un recente studio della Regione. Studio che evidenzia anche i pericoli di estinzione del coregone, pesce caratteristico del lago».

«Il risanamento del lago - ha concluso il sindaco Monti - ci consentirebbe di ripristinare, fra le altre cose, anche la pesca sportiva e industriale». [f. p.]

Fra disabili, campionesse e big: le sfide stasera alle 18

«Criterium», a Gaglianico la super-festa dello sport

GAGLIANICO

Prima le cicliste, poi i disabili; e alla fine tutti insieme, per un insolito «triathlon». Questo pomeriggio, sulla strade del paese, va in scena il «Criterium Comune di Gaglianico», una manifestazione sportiva organizzata insieme alla Provincia. Dalle 18, quattro vie si trasformano in una pista di 1400 metri, sulla quale si sfidano campioni della bicicletta, tandem, atleti in carrozzella e star del ciclismo femminile.

Le prime a partire sono appunto le donne: tutte professioniste, alle 18,30 scenderanno in pista per la prima gara. Il traguardo volante è ogni tre giri; alla seconda partenza verranno eliminate le ultime atlete di ogni giro. Fra le iscritte ci sono Sigrid e Ljudmila Corneo, Anna Farina, Samanta Loschi, Serena Gazzini, Vera Carrara, Betty Monastra, Simona Parente, Valeria Cappellotto e Paola Bresolin.

Il circuito passa per le vie Napoli, Roma, Marconi e Dante, che ovviamente saranno chiuse al traffico.

Appassionante anche la seconda gara: il tandem per i non vedenti. In pista ci sono veri campioni: il vercellese Claudio Costa, che alle Olimpiadi di Atlanta, nel '96, ha conquistato due ori. Poi Silvana Valente, tre medaglie sempre ad Atlanta, e Damiano Zanotti (un argento). I team che si sfidano a Gaglianico arrivano da Varese, Reggio Emilia, Brescia, Vicenza e altre città del Nord. La partenza del tandem è alle 19,30.

Gran finale con «Corri, spingi e pedala», la gara più curiosa. Le dodici squadre, da tre componenti, saranno impegnate in una staffetta: ci sono un disabile in carrozzella, un podista e un ciclista. Tutti si daranno il cambio in pista, e vince chi arriva primo. Gli iscritti sono tutti eccellenti: si va dagli atleti della nazionale disabili ai ciclisti professionisti biellesi. Fra questi ultimi, hanno aderito Andrea Paluan, Marco Bellini e Cristian Auriemma. E ancora: Igor Segala, Maurizio Dondoglio, Mario Manzoni e altri. La partenza di «Corri, spingi e pedala» è alle 20,30.

Molti i premi in palio: sono stati messi a disposizione dalla Provincia, dal Comune e da vari sponsor privati. «Sarà una manifestazione molto spettacolare - dice il nuovo sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia -. Il Criterium fa parte del calendario di "Sport senza barriere", il ciclo di gare per disabili organizzato ogni anno dalla Provincia». [w. d. b.]

Atleti disabili e campioni del ciclismo sono di scena oggi a Gaglianico

Parla il nuovo sindaco Carlo Sarasino

«Strade e acquedotto priorità per Zimone»

ZIMONE

L'amministrazione di cui Carlo Sarasino, perito elettronico, è divenuto sindaco, rappresenta la continuità con quella guidata da Rino Furno. Dice il nuovo capo dell'esecutivo: «Lo ringrazio per la collaborazione che ha confermato, insieme agli altri consiglieri. Io sono "nuovo" in lista, ma fortemente motivato per l'amore che nutro verso il paese».

Tra gli impegni più urgenti Carlo Sarasino cita la necessità di eliminare i disagi legati al dislivello del pozzo che garantisce acqua in abbondanza, ma costringe alcune case all'installazione dell'autoclave, e migliorare la viabilità. Spiega: «Provvederemo alla segnaletica verticale ed orizzontale, ma dovremo verificare con i colleghi dei paesi vicini la disponibilità della Provincia per le strade di sua competenza, un vero disastro, come quella verso Viverone e Magnano. La prossima settimana inizieranno i lavori per il recupero interno della chiesa di San Rocco, e in seguito dell'interno il suo utilizzo in collaborazione con le associazioni esistenti in paese».

Saranno inoltre ultimati i lavori per un nuovo tratto di rete fognaria dal ristorante Rizzo alla chiesa di San Rocco e ristrutturati i locali di proprietà comunale, noti come «Casa Safino» per trasformarli in archivio e depositi comunali. Il municipio sarà sfruttato al meglio: «Potrebbe ospitare - aggiunge il sindaco - la nostra biblioteca che deve essere catalogata e tenuta aperta per qualche ora la settimana, con l'aiuto di volontari già contattati. Sul retro costruiremo un parco-giochi, un'area verde ed un piccolo parcheggio che faciliterà la sosta dei bus. Per i giovani ultimeremo il Centro Sportivo e la palestra, stipulando poi una convenzione con un'associazione per la loro gestione». Il socio assistenziale è e resterà delegato alla Comunità Montana Alta Valle Elvo, mentre si rivela ottimo il servizio del dispensario farmaceutico attivato l'anno scorso, che provvede alle prenotazioni di esami ed ai farmaci in orari concomitanti alla presenza del medico nell'ambulatorio.

Zimone è un piccolo paese, ma vivacissimo, che nessuno vuole abbandonare, così l'asilo continuerà ad essere sostenuto a beneficio delle giovani coppie che lavorano altrove. Conclude Carlo Sarasino: «I turisti arrivano in estate dalla Francia ma il richiamo più forte in paese è legato al "Cantavino", la festa di settembre che dopo i mercatini e le "stazioni di assaggio" del vino, si conclude con una gara di pigiatura. Tanto basta per noi che ci abitiamo e che torniamo a casa ogni sera con grande soddisfazione». [d. sa.]

Il sindaco Carlo Sarasino

La frazione di Pray celebra da oggi i 25 anni del gruppo che ha lanciato il carnevale

Pianceri, l'amarcord del «Cechin»

La «tre giorni» nel parco, tra musica e gastronomia

PRAY

Il Gruppo Cechin, sodalizio nato allo scopo di promuovere attività ricreative, prima fra tutte il Carnevale di Pianceri Alto, compie 25 anni. Chi oggi ha superato la trentina ricorderà certamente il tradizionale frac, il gigantesco «papillon a pois», il mantello e il cilindro, autentica divisa dei primi componenti, come pure gli splendidi carri allegorici. Allora buona parte dei pianceresi militava nel Gruppo e se d'inverno i «pariciolotti» (è questo il nome dei «sudditi» del Cechin Rechin Pariciula, maschera locale) facevano l'alba in sede per modellare opere di cartapesta, d'estate lavoravano sotto le stelle per creare quello che sarebbe diventato il «Parco Cechin», dove ancora oggi si svolge la tradizionale festa estiva. E' qui che per anni è stato allestito il palco dove i bambini della scuola materna davano vita a spettacoli di canti, danze e recite. A Pianceri Alto sono in molti ad aver calcato le scene di quel piccolo teatro all'aperto. E prima e dopo la rappresentazione c'era la festa, quella fatta di spiedini e braciole, di serate danzanti e di «giri» sulla vecchia giostra del parco.

E se la memoria gioca brutti scherzi ci sono sempre le fotografie: immagini che ritraggono volti noti in paese e in valle, persone che con il loro entusiasmo e la loro esuberanza hanno dato vita al Gruppo Cechin e per esso hanno lavorato per poi lasciar spazio alle nuove generazioni. Una mostra - allestita in occasione dei tradizionali festeggiamenti che si terranno durante il prossimo fine settimana al parco Cechin - ripercorrerà alcune tappe storiche del Gruppo, dalla costituzione ai nostri giorni. La mostra non è che uno dei tanti appuntamenti della tre-giorni pianceresi: la Festa al parco prenderà il via domani pomeriggio, alle 15, con la gara bocciofila e baraonda che si svolgerà al campo di bocce della frazione. Alle ore 19 sarà servita la cena, con specialità alla griglia e alla pietra. La serata proseguirà sulla pista da ballo con l'orchestra «I Cusinis».

Domenica esposizione di moto d'epoca e mostra fotografica «Ricordi dei 25 anni del Cechin». Alle 11,30 aperitivo offerto dal gruppo e alle 12 pranzo al parco. Originale l'appuntamento pomeridiano che vedrà protagonisti idraulici e lattonieri che daranno vita a una singolare competizione (iscrizioni presso Hydros di Mariani e Gabella Macchine Spa). Alle 19, e alle 21,30 serata danzante con «Gli amici del liscio».

Lunedì pranzo dei lavoratori... e non; alle 15, giochi per ragazzi e gara di tresette piemontese. La cena alle 19 e la serata «L'Orchestra Jolly» concluderanno l'ultima festa al parco del ventesimo secolo. [m. ch.]

Una foto dall'archivio delle manifestazioni di Pianceri Alto

AZIENDA GRAFICA
moduli continui ed a foglio cerca
AGENTI
anche plurimandatario per la provincia di Alessandria/Biella e Vercelli/Canavese
Scrivere a: PK ag. Saladini
viale Roma 5/E

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza confermano le proprietà

Il nuovo
pillola
che ci aiuta
a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese.

Questi risultati sono il frutto di una sperimentazione clinica, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso.

La sperimentazione clinica è stata effettuata in doppio cieco, confrontando l'integratore dietetico con un placebo (prodotto senza principi attivi) in associazione ad una dieta ipocalorica. Nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico descritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo e cioè fino a 5,8 kg nell'arco di un mese. Non si sono verificati, d'altra parte, disturbi o effetti collaterali, e questo depone a favore della sicurezza del prodotto. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl".

Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Dieci i gruppi che si esibiranno dalle 21,30 in poi mentre gli stand gastronomici aprono alle 19,30

Rataplan, a Lessona il festival «on the road»

Terza edizione per la manifestazione che va in scena domani sera

LESSONA

Terza edizione per «Rataplan», il festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro *on the road*. Anche quest'anno per le vie di Lessona, va in scena la kermesse che vedrà protagonisti una decina di gruppi di artisti locali ed in arrivo da altre regioni d'Italia. L'appuntamento è in calendario domani.

Forte di un successo di pubblico e di critica, «Rataplan» è un modo per conoscere realtà e mezzi espressivi diversi, fra passatempo e cultura. La manifestazione è promossa dal Comune in collaborazione con gli enti locali con il contributo della Provincia e della Comunità Montana Prealpi. Fra uno spettacolo e l'altro, a partire dalle 21,30 e fino all'1, non mancheranno naturalmente le specialità gastronomiche annaffiate dal buon vino, in questo caso locale. Già dalle 19,30 infatti in funzione i rinomati e fornitissimi stand ricchi di specialità per tutti i gusti.

Ma passiamo allo spettacolo. In scaletta sono annunciate dieci performance. Interverrà il gruppo «Belle epoque» (con tre violini ed un pianoforte), che eseguirà musiche d'epoca in voga negli Anni '20 e '30. Il «Teatro inerte» di Alessio Michelotti torna a grande richiesta con i suoi personaggi immobili mentre più vivace e giocosa sarà la Mago Kostuki con il suo siparietto di trucchi e magie intitolato «Burracciuga». Le musiche etniche saranno invece protagoniste con il chitarrista Rocco Jenco che per l'occasione, sarà affiancato dal flautista Angelo Greco.

Un bravissimo cantastorie, Nonò Salamone, reciterà testi di Pirandello, Majakovski, Buttitta e Preni mentre un suo collega Pier, racconterà fiabe fantastiche coinvolgendo direttamente il pubblico nelle sue «avventure» che trasformano il sogno in realtà. Non mancherà poi un'esibizione del «Gruppo vocale» di Lessona, in attività da 12 anni, e del Funky Gimnic club team con le coreografie di Elisabetta Fabbri e Arianna Nivolo. Infine, direttamente da Mezzana Mortigliengo, andrà in scena anche la Compagnia instabile dei Contastorie mentre il gran finale è stato affidato alla Vigliano big band, una delle orchestre jazz più conosciute del Biellese, con una ventina di elementi. [p. g.]

E' festa domani per le vie di Lessona. Torna la terza edizione di Rataplan

Nomine ed edilizia

[illegible], giovedì la riunione del Consiglio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Consiglio comunale si riunisce giovedì alle 21 con un nutrito ordine del giorno per le nomine nei vari enti. Luciano Chiappo, consigliere, ha rassegnato le dimissioni alla casa di riposo Pozzo Ametis, e verrà quindi sostituito. Il punto più importante riguarda la modifica dell'articolo 10 del Regolamento edilizio. Spiega il sindaco Dellarovere: «Intendiamo ampliare la commissione affinché il numero dei tecnici, raddoppiato, consenta la presenza di almeno uno di loro. La commissione sarà formata da due ingegneri, due architetti, due geometri, un avvocato, un geologo, un rappresentante della popolazione, oltreché dal presidente, ossia dal vicesindaco Paolo Simone che rimarrà in carica anche tra due anni e mezzo, quando l'incarico di vicesindaco passerà a Daniele Pezzo. Della commissione farà parte anche il tecnico comunale, che fungerà solo da segretario». [d. sa.]

Le danze latine anche a Valdengo con Leila Ugueto ed i suoi animatori

Salsa e merengue re della notte

Varallo, stasera si balla con Orlando Watussi

Giovanni [illegible]
VARALLO

Sarà merito del regista Wim Wenders che ha proposto nello stupendo film «Buena Vista Social Club» le storiche ritmiche cubane di Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo, recentemente importate in Italia con concerti live che hanno avuto grande risonanza. Sarà che le scuole di ballo latino, insegnando merengue ed altre sonorità che arrivano dai Caraibi al Brasile, stanno avendo un successo clamoroso. Sta di fatto che nel menù degli spettacoli varallesi targati Alpàs, questa sera, dopo le 21, sul palco di piazza Vittorio ci saranno «sapori musicali» di salsa alla grande!

Chef dell'evento ritmico e... salsero, sarà un venezuelano che è cresciuto artisticamente nel «mejor» ambiente latino di New York. Ormai notissimo, Orlando Watussi, [illegible] la sua torrida banda propone una serie sconfinata di brani i cui arrangiamenti sono firmati da vecchie volpi del pentagramma latino [illegible] José Febles, Oscar Hernandez, Javier Vasquez. E lancia negli amplifica-

Leila Ugueto, la «pantera venezuelana», stasera lì in cabina di regia alla Peschiera

tori superwattati, ondate i cui titoli sono «Quidala Bien», «Si Te Tuviera», «A Donde Quieras». E via di questo passo.

A **Valdengo**, nel Biellese l'appuntamento con i ritmi caraibici è riproposto invece alla Peschiera. Questa sera infatti, torna alla consolle Leila Ugueto. Si tratta della sorella di Carlos che lo scorso anno, in cabina di regia, animava le notti con i ritmi latini. Leila, definita dai suoi ammiratori la «Pantera venezuelana», arriva direttamente dal Coco Loco, [illegible] dei locali doc specializzati nelle danze sudamericane. L'appuntamento s'intitola «Disfrutar una estate supercaliente para bailar, gozar y divertirse, hasta pronto» e prevede l'animazione in pista [illegible] due ballerini professionisti.

Ritmi [illegible]

Cantares, show a Villata e Biella

VILLATA. I Cantares stasera saranno protagonisti di «Villata World Music», rassegna di sonorità sudamericane e ispaniche organizzata dalla Famija Vilatign'a con il Comune. Rendez vous per le 21, in largo Marconi. Ed i Cantares saranno ancora domani (stesso orario) in Piazza del Monte a Biella per la Festa del commercio equo e solidale.

Spiegano: «Sentiamo il dovere di difendere la nostra cultura, mantenendo così l'identità, [illegible] che se lontani dalla nostra terra. Perciò proponiamo brani sudamericani di ieri e di oggi». Nel repertorio: «Pucara» e «Taki Ongoy», fino a «Para volver cantando». Tra gli strumenti usati chitarre, charangos, quenas, percussioni, chitarre e zamponas. Per «Villata World Music», venerdì 23, sempre alle 21, c'è Miguel Acosta Hermandad.

[g. bar.]

I programmi concertistici di questa sera e domani

Piedicavallo, film-music per un quartetto d'archi

Leonardo Osella
BIELLA

Cambio di programma nel cartellone concertistico di Piedicavallo. Lo Xenia Ensemble, che era atteso questa sera, ha dovuto rinunciare per il fastidio tendineo di una delle strumentiste. Ma alle 21,15, nel Tempio Valdese, la musica non mancherà: si ascolteranno infatti colonne sonore tratte dai film più celebri, nell'esecuzione particolare del Film Music Quartet formato da Mihai Vulute ed Alessandra Gallinaro (violini), Roberto Gilio (viola) e Antonio Canino (violoncello).

E domani sera alle 21,15 si tiene il primo concerto del ciclo «Restauri e chitarre» nella chiesa parrocchiale di Trivero Mattica. Saranno di scena i torinesi Musici di Santa Pelagia diretti da Paolo Ferrara, ai quali si unirà il Quartetto Guitar formato da allievi di Angelo Gilardino (Lucio Matarazzo, Gianvito Pulzone, Gianluca Allocca, Maria Giovanna Siciliano Iengo). Ferrara, docente di composizione al Conservatorio di Alessandria, dirige spesso anche in paesi esteri, in particolare nel Giappone.

In programma, oltre a un Concerto Grosso di Haendel e alla

Il direttore dell'ensemble «I musici di Santa Pelagia» Paolo Ferrara, che domani sera alle 21,15 si esibiranno nella chiesa parrocchiale di Trivero Mattice per la rassegna «Restauri e chitarre»

Sinfonia n. 63 di Haydn, è prevista la prima assoluta del «Concerto Italiano per quattro chitarre e orchestra da camera» dello stesso Gilardino. Durante l'intervallo sarà presentata la tela, appena restaurata da Pinin Brambilla Barcilon, rappresentante il Martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone.

Tra gli altri appuntamenti di domani: alle 21 prende [illegible] nella Parrocchiale di **Salussola** il Festival Internazionale degli organi Storici Biellesi con Luca Benedicti alla consolle e il trombettista Renato Cugno; quartetto di sassofoni a **Verrone**, il basso Carlo Cavagna con l'organista Giuseppe Radini in Basilica ad **Oropa**, il Coro Lorenzo Perosi a **Viverone** mentre la Corale Luigi Maria Magi canta a **Biella** nel chiostro di San Sebastiano.

GIORNO

Zumaglia
Teatrando replica
Questa [illegible] domani, dalle 21 alle 21,45, si può assistere nel parco del Brich alla replica de «I panni sporchi si lavano in [illegible]... d'altri». Lo spettacolo è itinerante e vede in scena una quarantina di interpreti alle prese [illegible] i piccoli e grandi dilemmi della quotidianità familiare.

Biella
Personale di Ughetti
Chiude domenica la personale di Francesco Ughetti che espone nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo. La mostra del pittore andornese (che lavora e vive a Ronco), s'intitola «Nel solco della tradizione» e si può visitare oggi e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22, domenica dalle 16 alle 22.

Biella
Incontri alla Fab
Questa sera i fotoamatori biellesi assisteranno ad una proiezione di reportage sul raduno dei bersaglieri del 23 maggio scorso a Biella. Le diapositive e le fotografie [illegible] realizzate dai soci e l'appuntamento, in sede al Piazzo, è alle 21,15.

Santhià
Live con i Tecnicolors
Al Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi, domani [illegible] alle 21,30 saranno in pedana Daniela e Dodi e i Tecnicolors.

Vercelli
Oggi su Quarta Rete
I programmi di Quarta Rete Nord prevedono questa sera alle 20,30 il telegiornale. Alle 20,45 il rotocalco sportivo «Big Match». Al termine la replica [illegible] telegiornale.

Prato Sesia
E' «Bikini party»
Per le 22,30 di domani, alla discoteca Pupita, «Bikini party» con cubiste che proporranno i nuovi modelli di costumi da bagno di moda sulla spiaggia.

Alessandria
Punk & Co. al [illegible]
Questa sera al Castello di Marengo, per la rassegna «Lir-Lineari incessanti ritmi», alle 21 il programma live prevede Duffy Punk, Stiliti e Persiana Jones. Domani, sempre alle 21, in concerto Marco Berruti, Buona Audrey e Negrita.

Una serata di belcanto

Voce e pianoforte Romanze d'opera
[illegible] a [illegible]

SCOPELLO. Sotto il tendone di Piazza della Fonderia, domani è in programma la serata dal titolo «Arie di romanze d'opera». Questi i protagonisti. Tizi[illegible] Sbalchiero, mezzosoprano: fa parte della corale lirica Ambrosiana di Milano, ha partecipato a parecchi concerti come voce solista con un repertorio dal barocco al melodramma romantico. Alessandro Moretti, tenore: altro componente della corale lirica Ambrosiana di Milano. Da tre anni canta come solista.

Al pianoforte, per l'accompagnamento delle due voci liriche, ci sarà Cristiano Perazzolo che frequenta l'associazione musicale «Guido d'Arezzo» sotto la direzione del maestro Antonio Eros Negri. Le sue attività musicali sono poliedriche e spesso si divide tra il genere classico, come in questa occasione, ed i generi che lo portano ad esecuzioni tradizionali di liscio o di funky jazz.

Il concerto avrà inizio alle 21. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Turismo (telefono 0163.711.47). [g. bar.]

Lo spettacolo alle 21

Oggi a Sordevolo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Isadora Pei questa sera a Sordevolo recita la parte di Mary in «Dracula esercizi sul terrore»

SORDEVOLO. In [illegible] suggestiva atmosfera creata dalla luce delle torce e dal lume di candela, questa sera alle 21 va in scena «Dracula - Esercizi sul terrore». La piéce proposta dalla compagnia dell'Unicorno vede protagonisti sette attori fra i quali lo stesso regista, Claudio Gallina, Gianfranco Povetto ed Isadora Pei. La serata benefica è stata organizzata dall'associazione di volontariato Alpina. La prossima settimana sarà poi la volta di una notte Anni '60 con i Giganti e Wilma Goich. [g. co.]

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	31	65	36	78	22
	88	87	57	53	52
CAGLIARI	54	64	57	63	46
	74	72	49	44	44
FIRENZE	4	61	45	71	33
	102	82	79	47	43
[illegible]	38	51	7	4	42
	87	68	56	49	48
[illegible]	31	20	53	39	28
	84	73	59	54	50
NAPOLI	23	54	35	2	56
	99	88	76	55	54
[illegible]	89	48	16	49	51
	85	83	66	53	50
ROMA	54	66	69	65	17
	73	71	56	48	44
[illegible]	23	27	44	71	46
	45	43	42	40	39
VENEZIA	63	78	44	18	85
	142	72	60	53	51

Ambi centrali. Ambi [illegible] sul n. 15 di Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-43	15-65	15-7	15-62	15-50
15-33	15-3	15-38	15-35	15-87
15-38	15-72	15-19	15-53	15-68
15-23	15-69	15-89	15-47	15-31
15-4	15-75	15-61	15-55	15-73
15-18	15-30	15-90	15-63	15-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 31 (1); Cagliari 41 (4); Firenze 28 (5); Genova 70 (5); Milano 37 (1); Napoli 28 (4); Palermo 84 (5); Roma 42 (3); Torino 21 (3); Venezia 18 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza [illegible] ruota di Firenze

25-4	25-42	25-58	71-15	71-3
25-9	25-55	25-12	71-42	71-1
25-74	25-20	25-84	71-54	71-40
25-50	25-51	25-3	71-8	71-49
25-16	25-52	71-50	71-51	71-2
25-60	25-19	71-18	71-52	71-4
25-86	25-30	71-61	71-20	71-76
25-2	25-90	71-36	71-19	71-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali a sistemi integrali
L. 1600 — 81 - 83 - 7 - 31 - 45 - 50 / 90 - 10 - 33 - 35 - 56 - 39
2 combinazioni
L. 5600 — 21 - 28 - 2 - 42 - 84 - 35 - 63
7 combinazioni

Giocate sistematiche con [illegible]
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 3 - 68 - 74 - 89
224 [illegible] - [illegible] = 48 - 47 - 54 - 59 - 70 - 41 - 78 - 51

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible] **IMPERO** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

CRISTINO DI BIELLA [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312.
C'è posta per te, regia di N. Ephron. Orario 21,45 spettacolo unico. [illegible], 5000.

SOCIAL Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
LUX Inf. tel. 0163-22.698 CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. 015-253.851.27.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CHIUSO.

[illegible]
IL PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.520.
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ARGENTINA
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
EXCELSIOR Inf. tel. 015-757.323.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SALA COMUNALE CHIUSO.

[illegible]
IDEAL Inf. tel. 0339-240 53 69.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
FELIX Inf. tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

[illegible]
SIRIA Inf. tel. 0161 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SETTEMPIA Inf. tel. 0163-54 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ASTRA [illegible] cr. tel. 0161-255 045
Payback-La rivincita, [illegible] Gibson. Orario 22,10 spettacolo unico. Lire [illegible].

NUOVO ITALIA Inf. cr. tel. 0161-257.744.
Inf. [illegible] 0161-69 633 CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. cr. tel. 0161-259 047
[illegible] A

VIOTTI Inf. cr. tel 0161-250 645
Inf. spett. tel 0161-69 633.
CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE SOLIST Inf. cr. tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. cr. P [illegible] 9.375
CHIUSURA [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Panni 1.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. cr. tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER LAVORI.

DURENTESCO Via G. Ferraris 103
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 15,30; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia a pallettole***. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. ***Terapia a pallettole***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel. 540.505. ***Ecstasy generation***. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.119. ***Tre le gambe***. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Vietato minori anni 18.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 82/e, tel. 436.07.23. ***La cugina Bette*** Or.: 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'ospite***. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
EDEN v. Gramsci 9, tel. [illegible]. ***Autopsia di un sogno***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Fra i giganti***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] - Sala [illegible] via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Soldi sporchi***. Ore 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
[illegible] O BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. Chiuso per ferie.
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Buena vista social club*** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Cube - Il cubo***. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il colore della menzogna***. Or.: 20; 22,15.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Amiche native*** Or.: 16,05; 18,15; 20,30; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale*** di M. Revere con O. Schemmer, G. Pahrow. Ore 20,30; 22,30.
FIAMMA a. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.
IONIO v. Po 21, tel. 812.59.98. ***A vendre***. Or.: 15,30; 20,20. ***La vita sognata degli angeli***. Or.: 18, 22,30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.814. ***Fuori dal mondo***. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. [illegible] 541.263. ***Il senatore***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Jerry e Tom (Due assassini quasi perfetti)*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]MO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Le [illegible] [illegible] volo (The Teory Flight)*** Or.: 16,30. [illegible]: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, t. 532.448. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ***Terapia a pallettole***. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***EDTV***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 5 - Lilliput: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. Chiuso per ferie
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Die Lustige Witwe (La vedova allegra) operetta di F. Lehár (Turno B) Peter Maag dir. Regia di J. Lavelli. Orchestra e Coro del T. Regio. Con N. Gustafson, W. Holzmair, J. Gallstan, M. Torzewski. Repliche fino al 25/7. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.5815.241/242.

BLU NOTTI BLUES
dal 22/7 al 3/8
31/07 ore 21,30
FIORELLA MANNOIA
IN CONCERTO
[illegible] ore 21,30
[illegible] STEELE
e
NAPOLI CENTRALE
CONCERTO
Prevendite abituali

LUNEDÌ
[illegible]soldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM [illegible] STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800 011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
[illegible] ORE
www.lastampa.it

A partire da 23 milioni e mezzo con un'ampia dotazione

Toyota sfida il mercato auto con il successo di «Corolla»

La Car Auto di Chiavazza la concessionaria Toyota di Paolo Cariola. Il modello «Corolla» viene offerto a prezzi interessanti grazie ad una promozione speciale valida sino al 31 luglio. Si parte da 23 milioni e mezzo con una eccezionale dotazione

«Grande luglio Toyota» è la promozione speciale estiva valida sino al 31, sul modello Corolla. La medio-piccola di fascia C, viene offerta a partire da 23 milioni e mezzo. Eccezionale la dotazione: Corolla include Abs elettronico a quattro sensori, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo, retrovisori elettrici, chiusura centralizzata con radiocomando, garanzia tre anni o 100 mila chilometri, antifurto volumetrico e car-stereo Sony con Rds. «Con questo pacchetto di accessori in promozione - commenta il titolare della Car Auto, Paolo Cariola - il cliente ha un risparmio di 2 milioni e 800 mila per un veicolo di segmento C con prezzi nettamente più bassi sulla concorrenza dai 4 agli 8 milioni».

Corolla è disponibile nelle versioni 1300 16v e 86 cv, 1600 16v e 110 cv e 2000 diesel di nuova importazione con 72 cv, tutti a 3,5 porte e station wagon. E' possibile inoltre estendere la garanzia su Corolla (al momento dell'acquisto o al termine dei tre anni ordinari) con la minima spesa al quarto e quinto anno e fino a 160 mila chilometri.

Successo straordinario del modello Yaris che rappresenta il debutto ufficiale in grande stile di Toyota nel segmento B delle utilitarie in Italia. «Basti pensare - commenta Cariola - che la quota '99 di 20 mila auto per il mercato italiano sta per essere raggiunta». Con soli 3,61 metri di lunghezza Yaris dispone di un'abitabilità di 2,5 metri cubi, la più ampia della sua categoria. Oltre a una linea innovativa, il modello dispone di un motore 1000 cc a fasatura variabile, unico per la cilindrata, che ha il pregio di ottimizzare la coppia aumentando la potenza e riducendo i consumi. Yaris è disponibile con un'unica motorizzazione 1000, e due versioni (a tre o cinque porte) di allestimenti, quello base e quello Sol di maggior pregio. Molto competitivi anche i prezzi: si parte da 18 milioni e 700 mila lire con una discreta dotazione, dal doppio airbag, al servosterzo, alla radio, al volante regolabile in altezza, e antifurto; e due milioni in più per la versione Sol comprensiva di climatizzatore, interni in velluto, stereo Rds, sedile guida regolabile in altezza.

«La nuova nata - aggiunge - dispone di una serie di coupon dove sono inclusi il primo, il secondo e il terzo tagliando, quindi manutenzione ordinaria sino a 45 mila chilometri comprensiva di un paio di pastiglie freni per sole 400 mila lire. Possiamo affermare che Yaris sarà la vettura più economica del segmento per i primi 45 mila chilometri». Tra gli accessori il navigatore satellitare e il sistema di frizione automatica gestita elettronicamente. Questo dispositivo permette di cambiare le marce senza avere frizione, quasi come un cambio automatico, ma con il vantaggio di avere il freno motore legato alle marce.

Toyota ha debuttato in Italia con la gamma dei fuoristrada, l'interesse verso il mercato delle autovetture non ha distratto minimamente la casa nipponica che continua questo impegno proponendo modelli all'avanguardia con versioni a trazione integrale permanente con motorizzazioni turbodiesel estremamente valide e potenti.

CONCESSIONARIA
Gilardi Cars
concessionaria RENAULT
Corso Vercelli, 203
Tel. 0163.22995 - Telefax 0163.22263

ESPOSIZIONE VENDITA		AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE GARANZIA RENAULT STARS

RENAULT EXPRESS 1.9 D 5	1996	BIANCO
LANCIA DEDRA SW 1.8 LE	1996	BIANCO
FIAT PUNTO ELX 1.6 3P	1995	BIANCO
FIAT PUNTO ELX 1.2 3P	1997	NERO
RENAULT MEGANE COACH 1.6 RT	1997	NERO
RENAULT MEGANE BERLINA 1.4 RN	1997	VERDE FLU
RENAULT MEGANE SCENIC 1.6 RT Full Optional	1997	BLU LAPISLAZULI
RENAULT CLIO 1.2 RN 3P	1997	ROSSO
AUDI 80 2.0 E	1992	

SABATO APERTO

HONDA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
V.AUTO S.r.l.
SEDE: Via W. Manzoni, 120 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.56680-58102 - Fax 0161.55233
di Gaglianico - S. Trossi, 61 - Tel. 015.542951

FIAT BRAVO 2.0 M.G.Y. F/O 1996
FIAT PANDA SELECTA anno 91.
HONDA CIVIC 1.6 LS 5 P. anno 95 abs Silver.
AUDI 80 AVANT anno 93 verde met. 2000.
HONDA CIVIC 1.5 LSI A/C col. rosso anno 94.
AUDI 60 AVANT 2.0 16 Valvole Quattro anno 94 col. verde met.
HONDA CRX 1.6 16 Valvole anno 91 rosso.
ALMERA 1.6 3P anno 96 JTD col.
HONDA SHUTTLE 1.6 4x4 WAGON anno
TOYOTA CELICA 1.8 F/O anno 94 col. bianco.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno 93 col. grigio scuro met.
NISSAN MICRA 1.3 SLX 3P anno 92 col. verde.
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P anno 92 col. grigio scuro.
CITROEN 2 CV anno 86.
MERCEDES 190 2.0 E F/O anno 91 col. nero met.
HONDA ACCORD 2.0 LS F/O anno 94 col. Silver.
SUZUKY VITARA 1.6 WAGON automatica anno col. grigio scuro.
FIAT PANDA SELECTA 1.1 anno 97 col. verde KM 10.000.
CITROEN BREAK 1.6 A/C anno 96.
NISSAN 1.6 SLX 5P anno 92.
FORD MONDEO 2.0 GHIA GPL anno 94 col. Blu met.
SCORPIO 2.0 GHIA anno 91.

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
CONCESSIONARIA BIELLA
Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015.2496016

ALFA ROMEO 145 1.36 IE		'95	Bicolore - Abs - Cat - Clima	
AUDI A 6 AVANT 2.5 TD	2500	'97	Blu	46.000.000
AUDI 80 AVANT 2.0 16V	2000	'95	Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag guida	23.000.000
FIAT MAREA HLX 175 TD		'96	Nero met. - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag - Luce - Antif. dist.	29.000.000
FIAT PUNTO 55 S		'00	Grigio met.	10.500.000
		'96	Cat - Clima - Radio	
FIAT PUNTO CABRIO 1.2	1300	'96	Nero - Cat	
HONDA CRX DEL SOL TD		'00	Argento met. - Abs - Cat - Clima - Antif. dist.	
MB 190 CLASSIC	1800	'00	Blu - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	32.000.000
MB C 180 ESPRIT	1800	'93	Argento - Abs - cat - Clima - Airbag guida	25.000.000
MB C 200 ELEGANCE	2000	'95	Nero verde - Abs - Cat - Clima - Airbag - Radio - Antif. dist.	36.000.000
MB C 200 K ELEGANCE		'96	Blu - Abs - Cat - Clima - Airbag	42.000.000
MB C 220 CDI ELEGANCE		'00	Argento - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag	48.000.000
MB E 200 ELEGANCE W 21	2000	'95	Nero verde - Abs - - 2 Airbag - Luce - Cambio aut.	46.000.000
NISSAN PRIMERA		'94	Antracite - Cat -	12.500.000
OPEL VECTRA 2000 I		'96	- Clima - Luce - Chiusura Centr. - radio - Antif.	22.500.000
OPEL OMEGA 2.0 16V CD SW 2000		'98	Grigio met. - Abs - Cat - Clima - 2 Airbag - Antif. dist. -	23.000.000
OPEL OMEGA 2.5 CD SW		'96	Silver metal. - Abs - - Airbag - Antif. dist. - Radio	
ROVER 820 COUPE'	2000	'91	Grana - Abs - Cat - Clima aut. - 2 Airbag - Pelle - Luce - Specchio el. ecc.	
SUBARU IMPREZA SW COUP		'00	Verde met. - Abs - Cat	25.500.000
VW POLO		'00	Blu met. - Cat - Clima	17.000.000

CAR AUTO
CONCESSIONARIA TOYOTA
BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

DEDRA 1.8 1994 - Full Optional
OPEL CORSA 1.2 SWING - Nero Met.
CELICA 2.0 GT 1992 - Nero
PASEO 1.5 16V 1996 - Blu Met.
COROLLA 1.3 16V 3P 1998 Bianca
1.6 1989 Bianca
COROLLA 1.6 1991 Bianca
COROLLA 1.6 SW 4WD 1990 Verde Met.
OPEL - FRONTERA 20 i 1993 Gpl Grigio Met.
PUNTO 1.2 1994 Bianca
AR 155 TWIN SPARK 1994 Bordeaux - Clima.
MICRA 1.3 SLX 16V 3P 1995 Rossa
PUNTO 55 3P 1995 Nero
TOYOTA KZJ 90 1997 Bianca AUTOCARRO
TOYOTA KZJ 70 1996 Bordeaux met. - Full Optional - Ecodiesel

GI-EMME S.R.L.
Biella Via Macallè, 14 - Tel. 015.8408130
Cossato Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.9840083
Le nostre occasioni della settimana
- Rover 620 SLI 1994 Full Optional grigio met.
- Astra SW 1700 TD 1997 Climatizzata nera
- Fiat Punto vari modelli 1994/95/96 vari colori
- Opel Astra GSI 1800 16v 1994 Climatizzata rosso
- Renault Espace 1993 Climatizzato Bordeaux met.
- Frontera 2000 Sport 1996 Climatizzato bianco
- Opel Vectra 1600 SW Class 1997 Clima/ABS nuova
- Ford Fiesta vari allestimenti 1993/94/95 vari colori
OPEL

Happy Car
Banca dati auto di Paolo Gariazzo
Il Modo Intelligente Di Comprare l'Auto d'Occasione
WWW.HAPPYCAR.COM
PER SERVIRVI MEGLIO CI SIAMO TRASFERITI A GAGLIANICO IN VIA CAVOUR (STRADA TROSSI) TEL. 015.2543385
"Settimana a interesse zero 15 occasioni quotazione Quattro Ruote in 24 mesi interessi T.A.N. 0,00 - T.A.E.G. 0,00"

BORGOCAR
VENDITA AUTOVETTURE FUORISTRADA
CONCESSIONARIA SUZUKI

SUZUKI ALTO 1000 3 P.T. KM 0 anno 1999
SUZUKI SAMURAI 413 CABRIOLET COLORE ROSSO - Hard Top 1997
SUZUKI SWIFT 1300 GS Colore blu anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V Colore verde met. Full optional anno 1995
SUZUKI VITARA 1600 16V SW Colore bianco Full optional anno 1996
SPACE WAGON Colore argento - Benz. - Full optional 1996
SUBARU JUSTY 1300 5 PT. Colore blu anno 1997
OPEL FRONTERA SPORT 2000 A/C Colore verde anno 1995
CHRYSLER CHEROKEE 2.500 TD Limited Colore blu anno 1995
ALFA ROMEO GTV 2000 V6 Colore argento met. Full optional anno 1996
BORGOSESIA - Corso Vercelli, 168 - Tel.

AUTO 5 multimarche

SUZUKI VITARA JLX CABRIO	NERO	1991
BMW 318 I 4P	BLU MET.	1991
FIAT CINQUECENTO SPORTING	BLU MET	1997
ALFA ROMEO GTV Full Optional	BORDEAUX	1996
FIAT UNO 1100 IE 5P	GRIGIO MET.	1993
FIAT UNO HOBBY 3P	NERO	1992
FORD FIESTA 1300 5P	BORDEAUX	1993
RENAULT CLIO 1200 3P	NERO	1997
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE	VARI COLORI	1989/90/92
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD GLS Full Optional	BLU MET.	12/96
FIAT PUNTO GT Aria Condizionata	BIANCO	1994
ROVER 216 GTI	NERO	1992
FIAT TEMPRA SW 1400	VERDE MET.	1993
OPEL ASTRA GSI 16V	BIANCO	1992
AUSTIN ROVER MINI MINOR	MARRONE	1992

Via Fontana 37 VALLEMOSSO Telefono 015 70.30.19 Fax 015 70.30.19

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.625.92

GARAGE CENTRALE
CONCESSIONARIA VOLVO
BIELLA - Corso Europa, 6 - Tel. 015

VOLVO 850 T5 - Full optional 11/'94 Antracite
VOLVO 850 T5 SW - Full optional - Motore nuovo '95 Blu met.
VOLVO 850 T5 SW - Full optional '94 Bianco
VOLVO 460 TURBO - A/C - ABS - '90 Peltro
VOLVO 850 GLE SW - A/C - ABS - Airbag - '95 Argento
FIAT MAREA 2.4 TD - Clima - Abs - Radio - '97 Blu met.
ALFA 145 1.6 - T.A. - Radio - '95 Peltro
FIAT BRAVA 1.8 ELX - A/C - Abs - Radio '95 - Verde met.
OPEL ASTRA SW 1.8 16V - Airbag 11/'94 - Blu met.
OPEL ASTRA 1.7 TD - A/C - Radio 12/'95 - Antracite
OPEL TIGRA 1.6 16V - A/C - Abs - Airbag - '95 Peltro
FORD MONDEO 2.5 AUTOM. - Full Optional - '95 - Argento
LANCIA THEMA SW TURBO 16V - Full optional - '93 - Blu
AUDI 80 16V CABRIO - Full optional - '96 - Argento

CONCESSIONARIA SKODA
EUROCAR '92
BIELLA
Corso Europa, 18 - Tel. 015 402559
Gruppo Volkswagen
USATO GARANTITO

	2000 SPIDER Rosso racing - Hard. Top	1993
CITROEN	AX 11 TRE 5P.	
	AX 11 HALLEY 3P.	1993
FORD	MONDEO 2000 SW GHIA Km. 15000 - Autoradio - Cd - Clima met.	1997
DAEWOO	NEXIA 1500/16V. Clima - Radio - ABS	
ROVER	111 KENSINGTON SE	1996
INNOCENTI	ELBA 1500 CAT.	1995
	ELBA 1600 CAT.	1996
MAZDA	MX 5 1600	1992
OPEL	KADETT 1600 SW	1993
NISSAN	ALMERA 2000 Diesel	1996
VOLKSWAGEN	TRANSPORTER FURGONE Diesel	

Il programma della prima tappa e l'elenco degli equipaggi iscritti alla gara

Piloti e motori, due giorni di emozioni

Stamattina dal piazzale Cda, la partenza del Lana

Una nuova emozione al seguito del rally. Ecco il programma della prima tappa: 8,30 partenza dal piazzale Cda; 9,11 Prova speciale 1 (Bossola) km. 6,00 da Lauretana a Ceresito; 9,39 P.S. 2 (Andrate) km. 7,270 ■ Andrate a Bivio Trovinasse; dalle 10,5 alle 10,55 riordino ■ Burolo; 11,57 P.S. ■ (Bossola); 12,16 P.S. ■ (Andrate); dalle 13,01 alle 13,21 riordino e parco assistenza a Burolo; 13,58 Superspeciale ■ Città Studi; 14,26 P.S. 6 (Ternengo) km 4,72 da bivio Ternengo a frazione Serratrice di Bioglio: ore 15,07 P.S. 7 (Valmosca) km. 9,080 da bivio Bielmonte a locali- ■ Cascina Lunga: ■■■ 15,23 alle 15,43 riordino ■ Bielmonte: ■■ 16,16 P.S. 8 (Biella) km. 1),820 da frazione Biella a frazio- ■■ Giunco: 16,52 P.S. 9 (Curino) Km. 12, 250 da Rifugio Sella ■ Pray-bivio Curino: dalle 17,20 alle 18,45 riordino ■ Seravalle e parco assistenza a Cossato; 19,08 P.S. 10 (Ternengo): ore 19,49 P.S. 11 (Valmosca): dalle 20,05 alle 20,25 parco ■■■■ a Bielmonte; 20,58 P.S. 12 (Biella): 21,34 P.S. 13 (Curino); 23,30 arrivo a Biella-Cda.

I partecipanti: 1) Navarra-Fedeli (Escort Wrc); 2) Aghini-Roggia (Toyota Corolla Wrc); 3) Dallavilla-Pappani (Subaru Impreza Wrc); 4) Cunico-Pirollo (Subaru Impreza Wrc); 5) Andreucci-Bernacchini (Subaru Impreza Wrc); 6) Caldani-Barone (Corolla Wrc); 7) Oldrati-Lizzi (Subaru Impreza Wrc); ■ Cantamessa-Bocchio (Renault Megane ■t); 9) Pozzi-Foggiato (Mitsubishi Lancer Evo IV); 10) Gatti-Corrai (Mitsubishi Lancer Evo V); 11) Baldini-Agostinelli (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 12) Stagni-Puganoni (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 14) Baita-Brazzoli (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 15) Gallio-De Luis (Mitsubishi Lancer Evo V); 16) Cavenaghi-Geninatti (Nissan Almera Kit); 18) Cremonesi-Baruffa (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 19) De Cecco-Barigelli (Subaru Impreza Wrx); 20) Vettore-Marchetti (Renault Megane Kit); 21) Ratiglia-Curto (Peugeot ■■ Maxi Kit); ■■ Leganà-Guglielmi (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 2■ Perro-Contini (Suba- ■■ Impreza Evo I); 24) Zucchetti-Zanolla (Corolla Wrc); 25) Dissegna-Paganelli (Escort Rs Cosworth); ■■ Munaretto-Vittadello (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 27) Polirpo-Fredducci (Mitsubishi Lancer Evo V); 28) Bandierini-Gheduzzi (Mitsubishi Carisma Gt); 29) Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza Wrc); ■■ Borsa-Berra (Escort Cosworth); 31) Ginepro-La Vecchia (Escort Wrc); 32) Boetto-Canepa (Lancia Delta Hf Integrale); 33) Pinzano-Mancin (Mitsubishi Carisma Gt Evo V); 34) Negri-Zegna (Subaru Impreza Evo I); 35) Marrini-Sanaron (Mitsubishi Carisma Gt Evo VI); 36) Bedendi-Bacco (Uno Tur- ■■ I.E.); 37) Graziano-Mometti (Renault Clio Williams); 38) Crestani-Crestani (Peugeot 306 S16); 39) Mattia-Boschi (Renault Clio Maxi); 40) Cannizzaro-Cannizzaro (Peugeot 306 S16); 41) Patrucco-Bucci (Honda Type-R); 42) Formaggio-Poletti (Renault Clio Williams); 43) Veronese-Passone (Renault Clio Williams); 44) Pastore-Tarrano (Renault Clio Williams); 45) Polo Grava-Sacchetto (Peugeot 306 Rally); 46) Giacomelli-Gulfi (Renault Clio Williams); 47) Parodi-Curtetti (Renault Clio Williams); 48) Dinetti-Saba (Renault Clio Williams); 49) Borri-Peretti (Peugeot 205 Gti 1.9); 50) Hunziker-X (Peugeot 309 Gti 16v); 51) Mo'-Rappoldi (Peugeot 205 Gti 1.9); 52) Neri-Mancini (Peugeot 106 Maxi Kit); 53) Savoini-Minzoni (Peugeot 106 Gti); 54) Bergo-Gremmo (Honda Civic Ekc); 55) Trossello-Leonardi (Opel Corsa Gsi 16v); 56) Cocino-Pont (Peuge- ■■ 106 Gti); 57) Bertacco-Gaioni (Opel Corsa Gsi 16v); 58) Biglino-Calleri (Peugeot 106 Rallye 1.6); 59) Ugo-Audero (Opel Corsa Gsi 16v); 70) Bocchio-Fontana (Citroen Ax Gti); 71) Zivian-Porta (Peugeot 205 Rallye); 72) Sabeno-Martina (Peugeot 205 Rallye); 73) Fausone-Barbera (Peugeot 106 Rallye); 74) Tarticchio-Toli (Peugeot 205 Rallye); 75) Coppa-Santi (Peugeot ■■ Rallye); 76) Di Vita-Goi (Peugeot ■■ Rallye); 77) Pozzessere-Giacchero (Peuge- ■■ 205 Rallye); 78) Robino-Bassi (Peugeot 106 Rallye); 79) ■izzani-Savoia (Peugeot 106 Rallye 1.6); 80) Levray-Sorgato (Peuga- ■■ 106 XSI); 81) Lombardini-Garofalo (Honda Civic); 82) Franchino-Quattrocchio (Opel Corsa Gsi 16v); 83) Garra-Torterolo (Peugeot 106 Rallye); 84) Tortorella-Urban (Honda Civic Vti); 85) Roccato-Sindaco (Fiat 500 Sporting Kit); ■■ Corona-Goral (Fiat 600 Sporting Kit); 87) Pagliero-Bessone (Fiat 600 Sporting Kit); 88) Panicco-Franchia (Fiat 600 Sporting Kit); 89) Baldrini-Tason (Fiat 600 Sporting Kit); 90) Bertinotti-Ciocca (Peugeot 106 Rallye); 91) Milli-Albanese (Peugeot ■■ Rallye); 92) Costanzo-Ferre- ■■ (Peugeot 205 Rallye); 93) Osella-X (Peugeot 106 Rallye); 94) Sala-Sala (Peugeot 106 Rallye); 95) Pasquina-Actis Perinetti (Peugeot ■■ Rallye); 96) Grossato-Favaro (Peugeot 106 Rallye); 97) Pirchio-Mariotto (Peugeot 106 Rallye); ■■ Peretti-Compagnin (Peugeot 205 Rallye); 99) Caccia-Costalunga (Peugeot 205 Rallye); 100) Milli-Pela (Peugeot ■■ Rallye); 101) Mason-Martinetti (Peugeot ■■ Rallye); 102) Pozzo-Mo- ■■ (Peugeot 106 Rallye); 103) Amorisco-Barra (Peugeot 106 Rallye); 104) Versiglia-Caiola (Peugeot 106); 105) Boniscontro-Giordano (Fiat ■■ Sporting); 106) Rotella-Bertotti (Fiat ■■ Sporting); 107) Rebutti-Viazzoli (Fiat ■■ Sporting); 108) Mondino-Formento (Fiat 600 Sporting); 109) Lanzo-Trombini (Fiat ■■ Sporting); 110) Zanoni-Bogliaccino (Fiat 600 Sporting).

SALDISALDISALDI

SALDI
FINO AL 50%
DAL 10 LUGLIO
NEI NOSTRI NEGOZI DI...
GAGLIANICO-VERCELLI
CHIVASSO-VERBANIA
PINEROLO-MONCALIERI

SALDISALDISALDI

Si alza il sipario sulla nuova edizione del rally biellese con la superspeciale cittadina

Andreucci contro tutti nel 27° «Lana»

Oggi la prima tappa con arrivo alle 23,30 al Cda

Walter De Biasio

BIELLA

Due giorni di gara, 607 chilometri totali comprendenti 24 prove speciali pari a 257 Km., 15 ore di corsa nella prima tappa e 12 nella seconda: questi i dati che rendono difficile il «Lana» che scatta stamattina dal Cda. Al via tutti i migliori piloti italiani, oltre ad una nutrita pattuglia di biellesi per una edizione del rally, la ventisettesima, che si annuncia tra le più spettacolari in assoluto.

Andreucci-Bernacchini, in gara con la Subaru Impreza Wrc numero 5, sono gli attuali leader della classifica tricolore con soli 8 punti di vantaggio su Cunico-Pirollo, vincitori nel «Lana» lo scorso anno ed al via con una identica Subaru Impreza Wrc numero 4. Nella lotta per il successo finale, Paolo Andreucci dovrà fare molta attenzione, oltre che a Franco Cunico, anche a Navarra-Fedeli su Ford Escort Wrc, Aghini-Reggia (Toyota Corolla Wrc), e Dallavilla-Foppani (Subaru Impreza Wrc), già vincitori di tre edizioni consecutive del «Lana».

Se la lotta tra i «big» si annuncia incerta, non da meno sarà la corsa nella corsa dei piloti biellesi, sempre desiderosi di ben figurare sulle strade di casa e di fronte al pubblico amico. Riflettori puntati su Fabrizio Ratiglia, settimo in Valle d'Aosta ed al volante di una inedita Peugeot 106 Kit car numero 21, sull'equipaggio Barso-Berra, stessa Scuderia (la siciliana Ateneo) ma a bordo di una nuovissima Ford Escor Cosworth al suo debutto proprio al «Lana». Cercheranno di confermare l'ottimo piazzamento ottenuto lo scorso anno sia Dissegna-Paganelli, ottavi, sia Pinzano-Muncia, tredicesimi. I primi, con la Ford Escort Cosworth, hanno già vinto, nel corso di questa stagione, il «Laghi» e il «Team 97» ottenendo il secondo posto al Valli ossolane. Diego Pinzano, dopo il terzo posto al «Grappolo» e al Valli biellesi, cercherà, con la Mitsubishi Carisma GT Evo V un'altro piazzamento di prestigio. Tra gli equipaggi beniamini degli appassionati biellesi figurano Claudio Bergo e Vittorio Gremmo, con l'Honda Civic delle grandi potenzialità ma che ha accusato molti piccoli inconvenienti, Andrea Crestani in coppia con il fratello Michele a bordo della solita Peugeot 306 S16, e Negri-Zegna che per l'occasione potranno disporre di una Subaru Impreza gruppo N.

Per il successo nella versione «rosa» rally del Lana saranno in lotta gli equipaggi femminili Cavenaghi-Geninatti, con la Nissan Almera numero 16, e Munaretto-Vittadello (Mitsubishi carisma numero 26).

I primi verdetti sono già attesi dopo le due classiche «speciali» in programma in mattinata. I 6 chilometri della «Bossola», prova dal fondo stradale insidioso con un tratto ricoperto di ghiaia, e i 7 dell'«Andrate», altrettanto brave e veloce quanto pieni d'insidie nel finale. Tutta da seguire l'inedita Superspeciale cittadina in programma sul piazzale di corso Pella. L'odierna tappa si concluderà con quattro «speciali» ben note agli appassionati biellesi: «Ternengo» abbreviata a soli 8 chilometri rispetto al passato ma egualmente impegnativa, «Valmosca», come sempre in grado di far toccare alle vetture medie molto elevate, «Biella» molto impegnativa tecnicamente perchè si svolge prevalentemente in discesa, e «Curino» la più lunga «speciale» della prima tappa e caratterizzata dalla «mitica» inversione. La prima vettura farà il suo rientro nel parco chiuso posto sul piazzale del Cda di via La Marmora alle ore 23,30.

Il «patron» del Rally Lana Meme Gubernati (sopra) ha inventato per la 27ª edizione una superspeciale cittadina: un circuito di 700 metri (nell'immagine accanto) molto tecnico, da percorrere tre volte

In programma due tappe per 263 chilometri con cinque Gran premi della montagna

Cento dilettanti al Giro della Valsesia

La partenza è per domani con la «Bornate-Agnona»

Paolo Quadrelli

BORGOSESIA

Due tappe per 263 chilometri, con cinque Gran premi della montagna: è quanto attende, domani e domenica, gli oltre cento corridori dilettanti già iscritti al ventesimo Giro della Valsesia. La gara più illustre del panorama ciclistico vercellese tocca dunque un traguardo importante, appunto quello delle venti edizioni, una storia avviata nel giugno del 1980 con un Giro dominato dalla formazione della «Sisport Fiat», e proseguita negli anni con un albo d'oro arricchito dai prestigiosi nomi del dilettantismo italiano e straniero.

Quest'anno gli atleti si daranno battaglia in due frazioni che, pur con partenza dalla stessa località, vale a dire Serravalle, presentano sviluppi geografici del tutto differenti: un circuito in bassa valle per la tappa di apertura, la lunga marcia verso Alagna e ritorno, domenica. Si parte dunque domani con la Bornate-Agnona di Borgosesia che metterà alla prova i corridori su un percorso di 121 chilometri. Il via alle 13,30, quindi il circuito fra Grignasco, Boca, Cavallirio e Serravalle, da ripetersi quattro volte, prima della parte conclusiva a Borgosesia con arrivo nella frazione di Agnona intorno alle 16,15.

SALASCO

Al via la Coppa Bernuzzo

SALASCO. Festeggia i 40 anni la Coppa Bernuzzo di Salasco. Domenica va in scena la manifestazione promossa dagli sportivi locali e organizzata dal Gruppo Sportivo Ouaglia di Vercelli. La corsa ciclistica ogni anno si svolge la terza domenica di luglio e soltanto nel '98 era stata costretta a uno spostamento a causa della concomitanza con il Campionato regionale di categoria. La prova è per juniores ed essendo l'unica gara di questo tipo in Piemonte ci si attende la partecipazione dei migliori atleti locali e di qualche squadra confinante. Questo il percorso: Salasco, bivio Cascine Strà, San Germano, Viancino, Salasco. Il circuito sarà ripetuto 6 volte per 114 chilometri. Il ritrovo è alle 13,30 alla trattoria dei Cacciatori e il via è alle 15. La direzione di corsa è stata affidata a Giancarlo Cortese mentre la giuria inviata dalla Federciclismo sarà composta da Pippo Caridi (presidente), Ramona Pillon e Piera Massano. (i. fa.)

Domenica, capitolo conclusivo con la Serravalle-Rastiglione di Valduggia. La partenza è fissata alle 11,30 e la corsa si avvierà verso nord: la lunga sfilata avrà come rapolinea Alagna, quindi il ritorno attraverso la strada statale 299 sulla sponda destra della Sesia per entrare a Borgosesia e dirigersi verso Valduggia: gli ultimi chilometri sono in salita con il valico della Cremosina, anteprima dello strappo conclusivo per Rastiglione. Il traguardo, dopo 142 chilometri, dovrebbe essere tagliato dai primi intorno alle 14,45.

Gli iscritti alla gara del «Pedale Valsesiano» sono già più di cento, fra Elite e Under 23. Al via, fra gli altri, i vincitori dello scorso anno: il biellese Igor Segala che conquistò il successo finale, l'astigiano Federico Berta che tagliò il traguardo della prima tappa, e il russo Evgeni Bronnikov che vinse la seconda frazione. Di qualità la presenza straniera con gli ucraini Kovaliov e Dudnik della «Coalca», gli ungheresi Szekeres e Rotlmer della «Girardengo alplast», l'uzbeco Nuritdinov e l'austriaco Pauritsch della «For 3».

Le fasi principali del Giro della Valsesia saranno anche trasmesse da Rai Sport satellite, con un servizio di una trentina di minuti che andrà in onda la prossima settimana.

Il vercellese corre nel tandem non vedenti

Costa, caccia al titolo nella sfida europea

VERCELLI

La Francia, in questo periodo, è senza ombra di dubbio la capitale del ciclismo. Mentre la «grand boucle», anche senza Pantani, continua a emozionare gli appassionati, un altro appuntamento, forse meno pubblicizzato ma ugualmente prestigioso, è ai nastri di partenza: si tratta degli Europei di ciclismo-tandem per non vedenti, in cartellone dal 19 al 25 luglio.

E tra i protagonisti della kermesse ci sarà anche il vercellese Claudio Costa che, dopo i trionfi olimpici, tenta l'avventura continentale. Due le prove alle quali parteciperà il portacolori del Cs Torball Vercelli: la gara su strada di 120 chilometri e la cronometro. Specialità che, in passato, avevano regalato a Claudio Costa le medaglie d'oro alle Paralimpiadi di Atlanta. Prima ancora Costa si era messo in evidenza dell'atletica con due medaglie «para Giochi» di Seul. Insomma una carriera che è ben lontana dalla conclusione.

Il vercellese Claudio Costa

Sempre in tema di «sport senza barriere» interessante appuntamento, questa sera a Gaglianico, dov'è in cartellone la prima edizione di «Corri, spingi e pedala». La manifestazione riservata sia al settore maschile che femminile, scatterà alle 19,30 e vedrà la partecipazione di «professionisti» che correranno assieme a «colleghi» non vedenti e disabili. (p.m.f.)

HOCKEY

Parla il capitano dell'Amatori, Dario Rigo, ormai vicino all'addio

«I nostri tifosi ci capiscano»

Se ne vanno anche Polverini e Bresciani

VERCELLI

Chiudendo gli occhi e facendo un po' di silenzio si possono rivivere emozioni in gialloverde neppure troppo sopite: il trionfo sul Novara in Champions League, i duelli scudetto con gli azzurri capaci d'infiammare il Palalsola. Tutto finito? Forse. Certo la calda estate dell'Amatori rischia d'avere un epilogo davvero amaro con un team ridimensionato in organico e ambizioni.

Il presidente Lorenzo Piccioni e il ds Gianni Torazzo hanno incontrato i tre Nazionali, in pratica gli unici superstiti del team vice campione d'Italia, prospettando una stagione all'insegna del ridimensionamento. Per confermando l'intenzione di «bloccare» Rigo, Polverini e Bresciani, la società ha dato ai giocatori l'opportunità di vagliare eventuali offerte. L'impressione è che i tre azzurri, reduci da un eccellente Mondiale, lascino, anche se con molti rimpianti, Vercelli. A inquadrare la situazione Dario Rigo, l'ultimo capitano gialloverde.

Avete già preso una decisione?

«Personalmente no, anche se ci stiamo guardando attorno. Devo dire che il presidente è stato estremamente corretto nei nostri confronti, mettendoci di fronte alla realtà senza false promesse».

Dunque le possibilità di rivedervi in gialloverde sono poche?

«Fino all'ultimo mi auguro che qualcosa si sblocchi ma, a questo punto, lo ritengo difficile. Inoltre della "vecchia guardia" resteremmo soltanto noi tre che, la scorsa stagione, avevamo sottoscritto un contratto biennale. E sopportare quasi da soli il peso d'una stagione non sarebbero certo semplice».

Anche perché, forse, verrebbe meno, la prospettiva di vincere.

«Sicuramente. Noi, parlo anche per Polverini e Bresciani, eravamo venuti, con l'intenzione di centrare qualche traguardo prestigioso e le prospettive c'erano tutte: non a caso abbiamo chiuso il torneo al secondo posto, perdendo unicamente un incontro».

Da sinistra Dario Rigo e il direttore sportivo dell'Amatori Gianni Torazzo

«Ringrazio il presidente perchè anche in questa occasione è stato molto corretto Il mio sogno? Restare in gialloverde»

Sarebbe, insomma, un addio con molti rimpianti?

«All'Amatori mi sono trovato veramente bene e mi sarebbe piaciuto ritentare l'avventura in campionato e Champions league».

Una pensiero per i tifosi?

«Sono stati fantastici. Spero che, qualora dovessi tornare a Vercelli da avversario, capiscano la situazione e non mi fischino troppo».

C'è qualche società che si è già fatta avanti?

«Ho già avuto un paio di contatti ma, ripeto, sto valutando le offerte. Se dovessi lasciare l'Amatori, comunque, mi piacerebbe restare in Italia». (p.m.f.)

CALCIO

E' salva la stagione

Torneo «Csi» 14 le squadre già iscritte

VERCELLI. Il torneo di calcio Csi è salvo. Sono infatti quattordici le formazioni che, sinora, hanno dato la propria adesione al Centro sportivo italiano. Dunque la «diaspora», peraltro numerosa, in Federazione non dovrebbe impedire la disputa del campionato.

Probabilmente si tornerà all'antico con un girone unico e i play off scudetto. Ma questi, ovviamente, sono dettagli che verranno definiti in un secondo tempo. Anche perché esiste la possibilità che le squadre superino l'attuale numero, dal momento che il Csi ha deciso di prolungare sino al 30 agosto le iscrizioni.

Conti alla mano, dovrebbero essere otto le formazioni della «vecchia guardia» rimaste fedeli al Csi. A queste si aggiungeranno sei nuove affiliate. I nomi, ovviamente sono top secret: «Preferiamo non svelare in anticipo le carte - fanno sapere dal Csi -: sicuramente la stagione Csi non dovrebbe essere in pericolo».

E le società «dissidenti», intanto, continuano a portare avanti il proprio discorso con la Federazione. Al momento le pre-iscrizioni in Figc sarebbero una ventina ma, anche in questo caso, bisognerà attendere per l'esatto numero dei club, dal momento che i termini scadranno il 4 settembre. Da voci di corridoio, comunque, sembra che al futuro torneo amatoriale possa includere anche un paio di club provenienti dall'Uisp di Casale. (p.m.f.)

LA QUALITA' MIGLIORE NEL MONDO DIGITALE

NIKON

2.000.000 DI PIXEL

La digital camera che svela il fotografo che c'è in voi.
Fotocamera digitale con Zoom 3x di prestazioni superiori

COOLPIX950

CANON

POWER SHOT PR070
L'ultima fotocamera digitale Canon per i professionisti dell'immagine: è adatta a gran quantità di applicazioni in cui sono richieste qualità e velocità

PR070

OLYMPUS

2.000.000 DI PIXEL

Fotocamera digitale autofocus compatta con obiettivo Zoom 3x 35-105 mm/F 2.0-2.9 e monitor LCD TFT

C-2000 Z

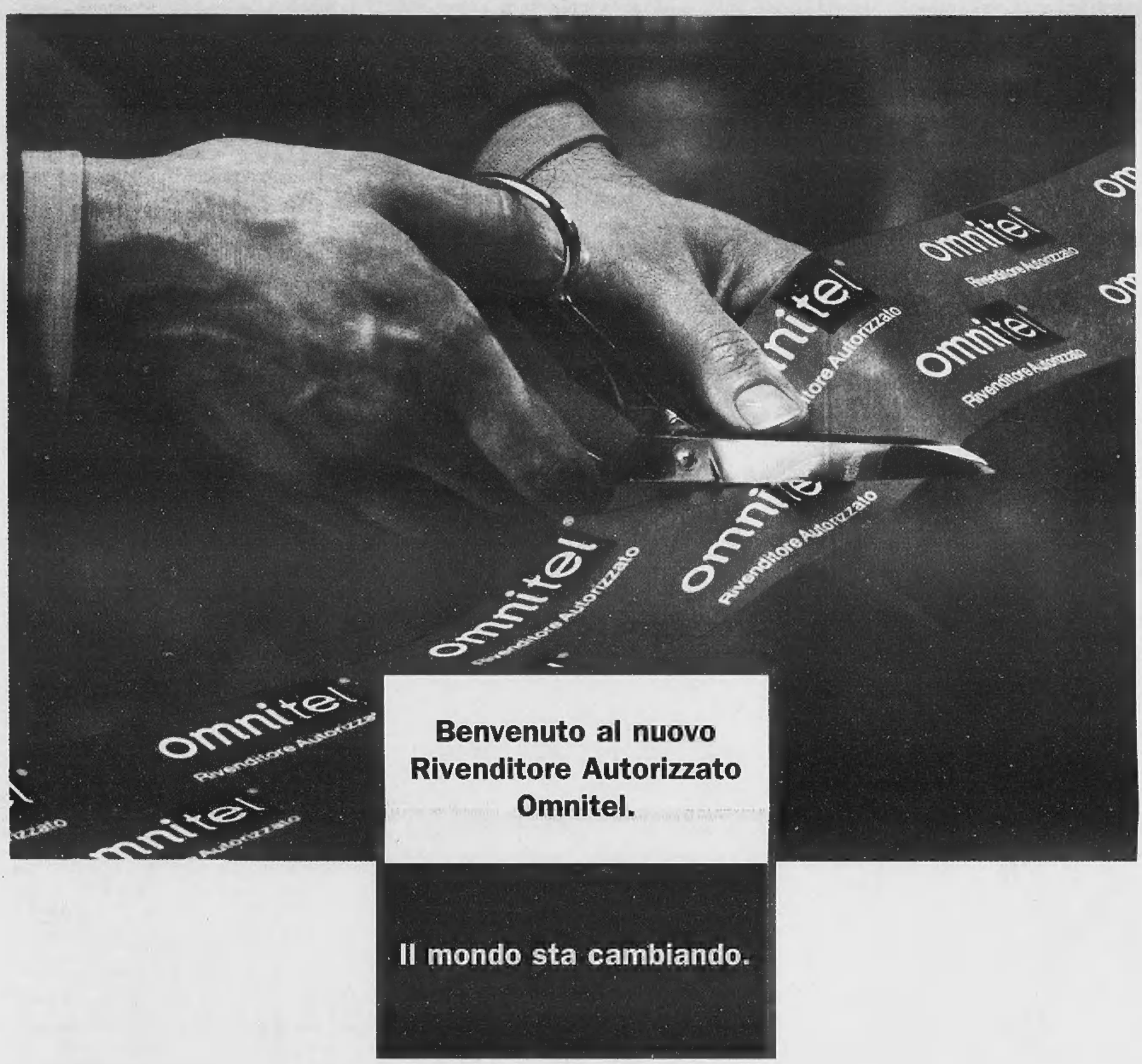
OLYMPUS

Fotocamera digitale autofocus con obiettivo Zoom 3x 35-105 mm e monitor LCD a colori

C-900 Zoom

Fotocamere digitali [illegible] per il mondo del lavoro, per:
INTERNET - CATALOGHI - MEDICI - ARCHITETTI - PERITI
AGENTI IMMOBILIARI e per l'hobby

FOTOSTUDIO REVISAN
COSSATO - VIA MARCONI 133 - TEL. 015 921411
INTERNET: WWW.FOTOTREVISAN.IT • E-MAIL: [illegible]



Il 16 e il 17 luglio apre un nuovo Rivenditore Omnitel.
Venite a scoprire le novità Omnitel. Non perdetevi questa occasione.

Venite dal vostro
Nuovo Rivenditore Omnitel.

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 96,1% del territorio, 99,2% della popolazione.

CANOVA - Strada Trossi - Gaglianico (BI)
Tel. 015/2543136

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE
Venerdì 16 Luglio 1999

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

La rassegna dell'associazione Sbarbaro: e lunedì si chiude con Enrico Rava

Luci a Savona, jazz a Porto Vecchio

Rossana Casale per una notte al femminile

LA GUIDA

Strade, parcheggi, locali

Il jazz e la splendida voce di Rossana Casale possono essere il modo di concludere una serata alla scoperta di una delle zone più suggestive e vitali di Savona. L'intero quartiere portuale sta vivendo una fioritura di locali, bar, ristoranti ed è meta ogni sera di centinaia di savonesi e turisti. Chi arriva dall'Autofiori (uscita casello di Zinola) basta svoltare a sinistra in piazzale Amburgo e seguire le indicazioni per il centro città. Sempre dritto e si arriva nel cuore del porto.

Chi invece proviene dal casello di Albisola sulla Ge-Sv deve raggiungere l'Aurelia e proseguire in direzione Savona per raggiungere direttamente la darsena. La zona attorno al luogo dello spettacolo è stata pedonalizzata, ma nelle vie adiacenti si possono trovare parcheggi gratuiti. L'ideale è raggiungere la darsena nel tardo pomeriggio e approfittare delle decine di locali, alcuni storici, altri nuovi, in cui si può cenare, fare uno spuntino, bere un aperivo prima dello spettacolo musicale. Nella zona ci sono gelaterie, american bar, paninoteche, ristoranti che offrono dall'insalata nizzarda al pesce fresco. Dalla calata Sbarbaro in pochi minuti, attraversando il ponte blu si arriva ai portici di via Paleocapa, i caruggi del centro storico con i loro negozi.

[p. p.]

Rossana Casale alla vecchia Darsena

Paride Pasquino
SAVONA

Per una notte a Savona jazz fa rima con donna. Una notte nel suggestivo scenario della Calata Sbarbaro, quel porto antico che oggi pulsa di novità, locali, idee, spettacoli. E' in pieno svolgimento il jazz festival organizzato dall'Associazione «Calata Sbarbaro». Dopo Henri Texier ci sono ancora due grandi appuntamenti. Stasera con le donne del jazz e Rossana Casale, lunedì con il grande trombettista Enrico Rava.

Il ricordo della splendida serata di lunedì è ancora vivo nei quasi mille spettatori che hanno gremito la piazzetta d'Alaggio in occasione del concerto di debutto: c'erano il bassista francese Henri Texier e un ensemble musicale jazzistico arricchito del tocco classico di violino e violoncello oltre alle due «star» liguri del jazz, la vocalist Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna. Un grande concerto, in uno scenario splendido: il palco sull'acqua, lo skyline della Campanassa e Torri del Brandale alle spalle dei musicisti, il pubblico raccolto e stretto nell'abbraccio delle case del vecchio porto. Tutt'attorno le luci dei locali notturni aperti, i colori della gente.

E questa sera (ore 21) si replica con il secondo dei tre grandi concerti in calata. Una notte pensata al femminile con la consegna del premio «Donna del jazz» che l'Associazione Calata Sbarbaro ha voluto assegnare alla cantante Rossana Casale, grande ospite della serata. Una vocalist che riesce a spaziare dal jazz alla musica leggera, sempre con venature di tipo jazzistico.

Il titolo è infatti «Woman in jazz» e i protagonisti della serata saranno Giulia Valle Quartet formato dalla stessa Giulia Valle (basso), Benet Palet (tromba), Daniel Perez (chitarra) e Jordi Gardenas (batteria). E poi il quartetto «No problemo» di Maryse Gattegno composto da Julien Kamoun (batteria, Maryse Gattegno (basso), Françoise Tiollier (sax) e Gilles Labourey (piano). Protagonisti della serata anche alcuni degli allievi jazz del Conservatorio di Parma: Tiziana Paoli (piano), Claudio Morenghi (sax), Luca Garlaschelli (basso) e Francesco D'Auria (batteria).

E poi ci sarà lei: Rossana Casale, che approderà a Savona non solo per cantare classici del jazz ma anche per ritirare il premio istituito dall'Associazione Calata Sbarbaro, giunto quest'anno alla seconda edizione. Si tratta di un'opera artistica in ceramica di Albissola, firmata da Tullio Mazzotti. Voce unica, inconfondibile, cantautrice divisa tra Milano e Roma, Rossana Casale ha raggiunto i 17 anni di carriera passando attraverso esperienze musicali molto diverse, compresi i successi di Sanremo. Ma il jazz è sempre stato il suo grande amore. «Roxi», come viene chiamata affettuosamente dagli amici, regalerà a Savona una serata speciale. Grazie alla sua voce e al suo cuore di interprete, certo, ma anche grazie allo scenario stupendo di una storica parte della città che sta rivelandosi sempre più una risorsa da curare e da vivere non solo per i savonesi.

Il programma dei concerti jazz si esaurirà lunedì prossimo con l'attesa performance del trombettista Enrico Rava. Con lui suoneranno Riccardo Zegna al pianoforte, Piero Leveratto al basso e Alfed Kramer alla batteria. Quello di Enrico Rava a Savona è un gradito ritorno: il noto trombettista è stato infatti uno dei grandi protagonisti dell'ultima stagione al Chiabrera. L'estate '99 in calata si concluderà poi il 30 luglio con il torneo nazionale di bridge intitolato «Savona tra cielo e mare».

Ha danzato anche con Nureiev e Bejart

C'è Sylvie Guillem nei Parchi di Nervi

L'etoile francese è protagonista stasera e domani per i «Balletti»

La ballerina Sylvie Guillem protagonista stasera e domani ai Parchi di Nervi

Roberto Iovino
GENOVA

Appuntamento di rilievo, questa sera (ore 21,30) ai Parchi di Nervi. Il Festival del Balletto ospiterà infatti una delle artiste più celebrate a livello internazionale. Si tratta di Sylvie Guillem, Parigina, 33 anni, cresciuta all'Opera di Parigi, poi emigrata al Royal Ballet, Sylvie Guillem è danzatrice e donna di grande fascino e di forte comunicativa.

La sua storia si è già incontrata con i Parchi. Era ancora una ragazzina, nel 1982 quando, appena entrata come ballerina di fila nel Corpo di Ballo dell'Opera, danzò nel «Don Chisciotte» di Nureiev appunto nel suggestivo palcoscenico all'aperto di Nervi.

Aveva evidentemente un talento straordinario se ad appena 19 anni Nureiev la promosse stoile e danzò con lei nel 1987 alla Scala appunto nel «Don Chisciotte». Nel frattempo la giovane parigina aveva già entusiasmato un altro artista fondamentale della danza del nostro secolo, Maurice Bejart. Aveva imparato contro la volontà del coreografo una sua creazione e l'aveva interpretata con tale trasporto da conquistare il pur autoritario Bejart.

Nel nome di Nureiev e di Bejart, dunque, si è avviata una carriera che in pochi anni ha portato la Guillem a imporsi come una star assoluta.

Ma accanto ai due grandi nomi citati, la stessa Guillem pone altri «maestri» fondamentali per la sua crescita: William Forsythe, George Balanchine, Martha Graham, Mary Wigman. Emerge, insomma, il ritratto professionale di una artista che ha saputo assimilare e far proprie tecniche e stili interpretativi disparati, filtrandoli attraverso una forte personalità, in grado di individuare e percorrere una propria strada autonoma.

Se lo spettacolo inaugurale del Festival, la scorsa settimana, tenuto brillantemente (nonostante il maltempo e la pioggia battente) dal San Francisco Ballet era dedicato a Balanchino, la serata della Guillem sarà quasi interamente consacrata a Maurice Bejart che del resto con Nervi ha avuto un rapporto quanto mai stretto nel tempo, sin dagli anni sessanta quando si affacciò la prima volta ai Parchi con la sua straordinaria Compagnia.

Con Sylvie sarà sul palcoscenico un altro nume autorevole della danza, Laurent Hilaire. Il programma si aprirà con l'assolo oggetto, anni fa, dello scontro con Bejart, «La lune» scritto a suo tempo per Luciana Savignano su musiche di Bach.

Seguirà Hilaire che interpreterà «Lame», musica di Franco Donatelli, coreografia di Pierre Dardo. La Guillem proporrà successivamente «Racine cubique», musiche di Raul Garello che Bejart creò per lei.

Infine i due ballerini chiuderanno ancora con Bejart, con «Episodes» su musiche varie di Wagner, Bach, Crumb, Bellini, Piazzolla e altri. Lo spettacolo sarà replicato domani.

Questa sera in scena Laura Fedele e il chitarrista Kenny Neal

Il blues sbarca a Diano

Settimana con la «musica del diavolo»

La cantante blues Laura Fedele

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Con una grintosa genovese e un chitarrista statunitense, cresciuto alla corte di «Re» Buddy Guy, si apre stasera la seconda edizione di «Diano Marina blues», la rassegna della Publimod patrocinata dal Comune, che fino a domenica farà sfilare artisti internazionali in piazza Martiri. Tutte le esibizioni, a ingresso libero, sono in programma alle 21,30.

Il via è con Laura Fedele, che ad aprile è stata fra i protagonisti di «Bordighera jazz & blues», e il chitarrista di colore Kenny Neal.

L'interprete italiana ha molte frecce nel suo arco: pianista, cantante, fisarmonicista, autrice personalissima, ha all'attivo cinque album. La musicista ha partecipato al Premio Tenco nel '95, è stata ospite al «Maurizio Costanzo show», a «Vivanapoli», a «Help» con Red Ronnie. Oggi si esibirà con un trio formato dal sassofonista Roger Rota, da Marco Ricci al contrabbasso e da Marco Castiglioni alla batteria.

La storia di Neal ha un avvio che sconfina nella leggenda. Sembra che abbia iniziato a suonare l'armonica quando Slim Harpo, nel tentativo di consolare il piccolo Kenny in lacrime, gli regalò lo strumento. A soli diciassette anni entrava nella band di Buddy Guy. La sua carriera solista lo ha portato sotto le luci di Broadway.

Gli appuntamenti proseguiranno domani sera, con la Rice Combo blues band e Fontella Bass. Domenica, invece, esibizione di Rudy Rotta band e Zora Young.

BCS LOMBARD

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

STASERA A SAINT-VINCENT

Lucio Dalla inaugura il festival del Palais

SAINT-VINCENT

La stagione estiva dei concerti al Palais Saint-Vincent, organizzata dal Casinò, comincia all'insegna del «tutto esaurito». I biglietti per il concerto inaugurale di Lucio Dalla, in cartellone per questa sera, sono spariti in pochi giorni. Il cantautore bolognese salirà sul palco della tensostruttura (1600 posti, tutti seduti) alle 21,30, per un concerto che si annuncia tra i più suggestivi del panorama artistico italiano, anche grazie ai 50 musicisti della Nuova Orchestra Scarlatti di Napoli che accompagneranno Dalla in un lungo viaggio attraverso le sue più belle canzoni, dalla musica senza tempo di «L'anno che verrà», riproposta con citazioni tratte da Gershwin, fino alla più recente e ballatissima «Attenti al lupo», che sarà eseguita con archi pizzicati e con il canto corale dell'orchestra. Il tour di Lucio Dalla, cominciato il 4 luglio da Caserta, anticipa il prossimo disco del cantautore, la cui uscita è prevista per il 15 settembre.

Nel concerto di questa sera a St-Vincent, l'artista darà anche ampio spazio all'improvvisazione vocale e ai due coristi Iskra Menarini e Riccardo Maiorana.

Sullo stesso palco, sabato prossimo, salirà Gianluca Grignani. I biglietti saranno in vendita a 20 mila lire ad Aosta (da «Il Disco» e «Il Disco 2»), Saint-Vincent («Best Record»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»).

Il calendario della rassegna organizzata dal Casinò de la Vallée, che si concluderà il 10 settembre, offre anche serate danzanti alternate ai concerti di nomi di primissimo piano nel mondo della musica italiana: da Anna Oxa a Ornella Vanoni, da Al Bano a Nino D'Angelo, da Fiorella Mannoia ad Angelo Branduardi. [s. ser.]

Il cantautore bolognese Lucio Dalla

DOMANI A TRIVERO

Quattro chitarre, mille rimpianti

Prima nazionale del nuovo Concerto di Gilardino

Enrico De Maria

TRIVERO

Si chiama «Mille regretz», mille rimpianti. E' una struggente canzone polifonica del '500 scritta da Josquin Desprès. Su questo tema il compositore vercellese Angelo Gilardino ha creato la sua nuova composizione, attesa da tutto il mondo della musica: «Concerto Italiano». La prima esecuzione nazionale, secondo una fresca tradizione, viene a coincidere con le «Vacanze chitarristiche».

In sostanza accade questo: all'ex Ipai della Caulera di Trivero, Gilardino, con l'organizzazione della Provincia di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, raduna i migliori giovani concertisti del mondo (quest'anno ne sono arrivati 65, da Giappone, Argentina, Romania, Spagna, Germania, Olanda, etc.) e li svezza alla sua scuola chitarristica, la più famosa del post-Segovia. Alcuni di loro contraccambiano l'ospitalità con concerti in tutto il Biellese e la Valsesia; Gilardino dice grazie alla terra biellese programmando in questo periodo la «prima» del nuovo concerto. Lo scorso anno fu scelta Oropa, stavolta tocca proprio alla casamadre delle «Vacanze», Trivero. L'avvenimento, che richiamerà appassionati di chitarra da tutta l'Italia settentrionale, è in programma domani sera, alla chiesa parrocchiale di Trivero Matrice dei Santi Quirico e Giulitta. Il «Concerto Italiano» occuperà la seconda parte di un ricco programma dell'orchestra «I Musici di Santa Pelagia» di Torino. Nella prima parte, il *Concerto grosso* di Haendel e la Sinfonia *La Ravelane* di Haydn. Poi, l'opera di Gilardino: tre tempi composti per quattro chitarre e orchestra da camera. E proprio per unire - in chiave tutta italiana - Nord e Sud, arriva da Avellino il «Quartetto Guitart» che suonerà con i «Musici» diretti da Paolo Ferrara.

Il concerto inizierà alle 21,15 e sarà anche l'occasione per ammirare il restauro, a cura del Docbi e dei giovani industriali di Biella, di una tavola cinquecentesca raffigurante il martirio di Sant'Agata e attribuita al Giovenone. Restauro eseguito da Pinin Brambilla Barcilon, la maga del *Cenacolo*.

Il compositore Angelo Gilardino

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Arrivano 150 miliardi per l'industria turistica: intervista con l'assessore regionale Racchelli

«Il Piemonte è già in pista per la sfida di Torino 2006»

Adriano Valli

«Prima delle Olimpiadi invernali del 2006 il Piemonte avrà un'industria turistica degna di questo nome». Parola di Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, che ha appena licenziato la legge per il sostegno dell'offerta turistica. «Sarà una corsa contro il tempo arrivare nelle condizioni migliori all'appuntamento con i Giochi. Ma le premesse ci sono, ce la faremo sicuramente».

Ma oggi, al di là dell'ottimismo di facciata, quali sono le reali condizioni del turismo in Piemonte?

«Il comparto presenta elementi di staticità e contraddizione. L'incremento della mobilità turistica ha, per così dire, "banalizzato" le località e le risorse ambientali più vicine al luogo di residenza dell'utenza, riducendo la loro fruizione a periodi sempre più brevi e al pendolarismo di giornata. La caduta di domanda interna non è stata compensata da quella esterna al territorio regionale, evidentemente per mancanza di una sufficiente motivazione. Solo i maggiori laghi si sono confermati come prodotto turistico di punta del Piemonte, un segmento che ha saputo rinnovarsi ed è riuscito a mantenere le sue posizioni».

Cos'è mancato alla nostra Regione?

«Gli elementi turistici per i quali c'è stata negli Anni 80 e 90 una forte crescita di domanda sono la natura, l'ambiente, l'agriturismo. Risorse di cui il Piemonte è straordinariamente ricco. Ma le nostre grandi potenzialità non dispongono ancora di strutture sufficienti in termini quantitativi e qualitativi. Carenze che contiamo appunto di superare con la nuova legge, che assimila per la prima volta il turismo all'industria, anche per gli oneri di urbanizzazione, e prevede investimenti adeguati: 150 miliardi nei prossimi cinque anni, 61 già disponibili da oggi a 2001, che, per l'effetto motiplicatore dei contributi, dovrebbero attivare investimenti nel settore privato per ameno seicento miliardi.

A chi andranno tutti questi soldi?

«Tutte le piccole e medie imprese, anche enti no profit, operanti nel settore del turismo e dei servizi per il tempo libero potrano ottenere finanziamenti per ampliare la loro attività. Considero di grande importanza l'estensione delle sovvenzioni alla ristorazione e all'agriturismo, punto di arrivo per l'enogastronomia di altissima qualità, e agli impianti di risalita, essenziali per una politica di sviluppo infrastrutturale».

«Il modello è offerto dai laghi, "prodotto" che non conosce crisi Gola e agriturismo sono i settori di punta sui quali investire»

A sinistra una veduta del Monviso dal tetto della palazzina di Stupinigi A destra il lago d'Orta con l'isola di S. Giulio, perla del turismo regionale

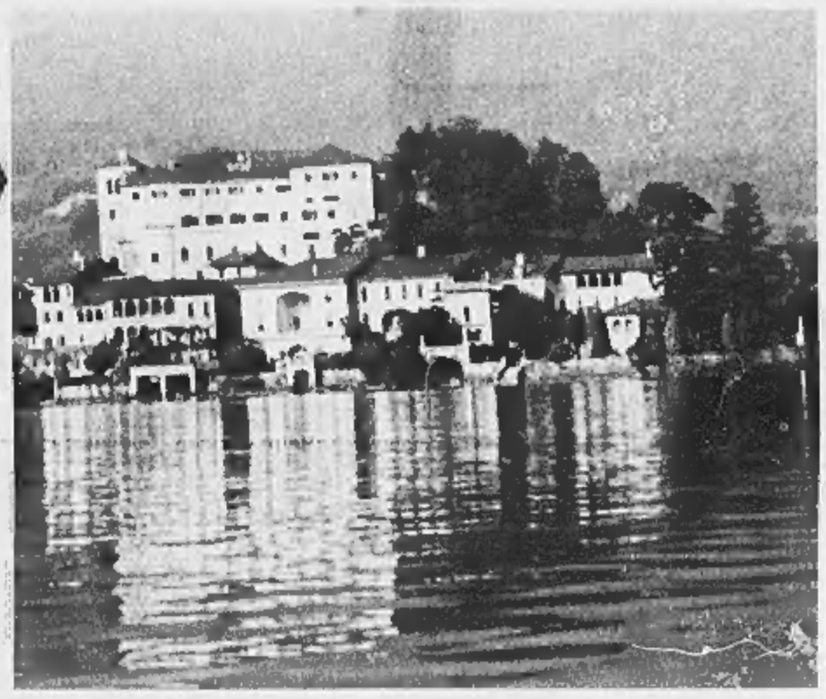
Come saranno assegnati i contributi?

«I finanziamenti, prelevati da un apposito fondo regionale, saranno erogati da Finpiemonte o dagli istituti di credito convenzionati, sulla base di un programma che la Giunta regionale definirà entro il 31 Ottobre di ogni anno».

Quando si vedranno i primi effetti concreti della legge? «Entro tre anni, comunque ben prima di Torino 2006. Ci aspettiamo un'offerta turistica più articolata e qualificata, una capacità di accoglienza adeguata agli standard degli Anni Duemila, un sistema di trasporti efficiente con una segnaletica che permetta a chi arriva a Malpensa 2000 di girare per l'intera Regione con indicazioni puntuali e precise».

Ci saranno effetti sull'occupazione?

«Con l'attuazione della legge si dovrebbero creare almeno quattromila nuovi posti di lavoro. E' una stima realistica. Gli incentivi ai privati sono il primo passo, in Regione stiamo già esaminando un secondo provvedimento per interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti turistico ricreativi, strutture congressuali, nuovi percorsi con aree di sosta attrezzate».



Storia & emozioni

Due volumi raccontano l'anima del territorio

TORINO

«Piemonte terra di emozioni, terra di golf». Da un avvenimento a respiro mondiale, come l'Open d'Italia di Golf, disputato in primavera a Torino, l'idea di realizzare due volumi che costituiscono il biglietto da visita turistico, artistico, culturale e gastronomico, di un territorio con potenzialità straordinarie. Un'opera editoriale uscita nei giorni scorsi per i tipi di Musumeci Comunicazioni di Aosta, che la Regione Piemonte vuole utilizzare come strumento di promozione in Italia e nel mondo. Monti e parchi, laghi, beni culturali, design, agricoltura, enogastronomia, sport, open di golf. E il risultato complessiva è quella di un Piemonte in forte crescita, che crede nelle proprie risorse di tradizione e innovazione tecnologica. L'assessore Ettore Racchelli: «Vogliamo sfatare l'immagine di un Piemonte che a volte sembra ripiegato su se stesso, e al contrario è dinamico. Vogliamo che la gente possa guardare alla nostra regione come a una terra da visitare. E che il turista straniero, quando pensa all'Italia pensi anche a Torino e al Piemonte, culle storiche dell'Italia».

Moltephci le «emozioni» offerte da questa terra subalpina, dalle valli del Cuneese a quelle dell'Ossola, dai parchi naturali che rappresentano un record italiano per numero e dimensioni, ai laghi che in questa stagione parlano europeo. [g. f. q.]

Domenica di teatro nel paese della valle Maira: protagonisti i capellai

Elva, la leggenda della treccia d'oro

Uno spettacolo fa rivivere la tradizione dei «cavié»

Leonardo Osella

ELVA

Questo è uno dei posti più ameni, ma anche più nascosti, del Piemonte. Per arrivare a Elva, bisogna percorrere la Val Maira (che si imbocca a Dronero, venti minuti d'auto da Cuneo e Saluzzo) superando Bassura di Stroppo. Una deviazione a destra risale lungo strapiombi danteschi e gallerie anguste: niente paura, una volta lasciù l'orizzonte si fa amplissimo, i prati sono verdi e ricchi di fiori, l'aria superba.

Questa domenica Serre, il borgo di Elva in cui si trova il municipio, a 1637 metri di quota, proporrà la festa animata come ogni anno dall'incontenibile entusiasmo di don Ettore Dao. Don Dao è parroco a Scarnafigi, nella pianura, ma è nato quassù e non lo dimentica. Per domenica ha inventato uno spettacolo dal titolo «La treccia d'oro»: l'idea da lui suggerita ha fornito lo spunto ai soggettisti Aldo e Igor Longo e ai registi Dino Nicola e Dino Trivero. Così la compagnia teatrale La Loggia, muovendo appunto dalla leggenda della treccia d'oro, farà rivivere al pubblico la scomparsa tradizione dei «cavié», i capellai: costoro, dallo sperduto paese, scendevano nelle città italiane e francesi alla ricerca di lunghe trecce femminili, che poi lavoravano e trattavano in modo da trasformarle in parrucche. In mancanza di meglio, si contentavano dei cosiddetti «cavèi del pentu», cioè i capelli strappati dai denti del pettine.

Lo spettacolo, in cui compariranno parrucche del celebre laboratorio saluzzese Somà e del laboratorio teatrale Audello di Torino, inizierà alle 14,45. Sarà preceduto dalla Messa nella parrocchiale (ore 10) e, alle 10,45, da una conferenza del professor Giuseppe Bracco, docente di storia economica all'università di Torino, su «I montanari della Valle Maira precursori del Terziario: il caso dei Cavié di Elva». E non mancherà, a mezzogiorno, una bella polentata.

Elva comunque vale il viaggio anche se non ci sono spettacoli. La parrocchiale serba uno dei più stupendi cicli di affreschi del Piemonte: attribuiti a un Maestro di Elva di fine '500 poi identificato con il fiammingo Hans Clemer, rappresenta la Crocifissione con tratti a un tempo realistici e poetici. Un capolavoro assoluto.

Si può pranzare al Centro Vacanze Foresteria Lo Fornisolo (0171/997986). E a valle, a Stroppo, il ristorante Lou Sarvanot (0171/999159) riserva deliziose sorprese; in alternativa, sempre a Stroppo, L'Ortica (999202) e a Ponte Marmora la Gentil Locanda (99139). E da Elva non si dimentichi di portare a casa una bella fetta di toma acquistata al caseificio.

In edicola il quadrimestrale «Pagine del Piemonte»

Il Viagra di cento anni fa e il gran ritorno di Platini

TORINO

«C'era già il Viagra a Torino cent'anni fa». E' questo uno dei titoli civetta del quadrimestrale «Pagine del Piemonte» appena uscito in edicola. E se volete saperne di più sulla questione Viagra dovete leggere il documentato articolo di Claudio Cerasuolo sul numero 3 della rivista edita da Priuli&Verlucca e che costa 15 mila lire.

Con la direzione di Alberto Sinigaglia (che ha sostituito Giorgio Martellini scomparso prematuramente) «Pagine del Piemonte» (diffuso in tutta la regione) si presenta con un'accattivante veste tipografica e con interventi su arte, cultura, informazione, turismo. Fra i servizi un'intervista a Michel Platini, l'amatissimo campione francese sempre leader, in campo e fuori. L'ex juventino dice «forse tornerò a Torino», e la notizia, di cui si sussurrava da tempo, trova così una clamorosa conferma. Sfogliando la rivista troviamo poi la storia delle origini della Sacra, Pavese cinquant'anni dopo, i vini Kasher della tradizione ebraica e un'ampia e pignola attenzione sul centenario della Fiat. Nomi illustri di cattedratici, scrittori e giornalisti collaborano alle pagine del piacevole quadrimestrale. Volete conoscere quelli di questo numero? Eccoli: Vattimo, Tesio, Scaglione, Rigoni Stern, Ricossa, Ormezzano, Odifreddi, Garelli, Deaglio, Castronovo, Calcagno, Bobbio. [ed. bali.]

In un'intervista Michel Platini conferma che forse tornerà a Torino

LOCANDINA

Trecate

I «provini» di Balestri

Il presentatore delle reti Mediaset Marco Balestri è ospite questa sera alla discoteca novarese «Celebrità». Arriverà dopo mezzanotte con una troupe della trasmissione «Il brutto anatroccolo», a caccia, con una serie di provini, dei protagonisti della nuova edizione che partirà in autunno.

Cavallermaggiore

«Miss bellezza» cercasi

Stasera la discoteca «Evita» ospita le selezioni regionali del concorso «Miss Italia '99». L'appuntamento è alle 23,30. Nel corso della serata verrà eletta «Miss bellezza Rocchetta»

Alessandria

Il rock dei Negrita

Ultimo weekend del Lir Festival al parco di Marengo: stasera suonano i gruppi ska Stilati e Persiana Jones (supporter i Duffy Punk), domani la chiusura è con i Negrita, la rock band aretina - autrice di «Mamamaè», colonna sonora del film «Così è la vita» - che sta spopolando tra i giovani. Prima dei Negrita, andranno sul palco il cantautore Marco Berruti e gli acquesi Buona Audrey. I biglietti per ogni serata costano 10 mila lire.

Mango

Rapsodia di gusti al castello

Domani musica e sapori al castello. L'enoteca regionale del moscato ospita dalle 21 una serata jazz dedicata a Duke Ellington e un'affascinante degustazione con dolci vini doc piemontesi come Passito di Caluso, Moscato, Birbet e Brachetto che incontreranno dolci (torta di nocciole e amaretti) e grandi formaggi (Murazzano e Murianengo) per una «Rapsodia di gusti e sapori» (informazioni 0141/892911).

Arona

Si elegge il «Più bello»

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile, eccone uno dedicato agli aspiranti Adone del Duemila. Appuntamento stanotte alla discoteca «Rocca» per la finale provinciale del concorso «Il più bello d'Italia», organizzato dall'agenzia «Dimensione Moda». Dalle 24.

Asti

Le voci del «Tenco»

Doppio concerto stasera dalle 21,30 in piazza Cattedrale, per la rassegna «Asti Musica». Saranno di scena due giovani cantautori, il torinese Marco Berruti e il calabrese Sergio Camunariere, rivelatesi al Premio Tenco. L'ingresso al concerto è libero. Domani sera invece, sempre alle 21,30, ci sarà uno degli appuntamenti più attesi, con la «Premiata Forneria Marconi». Ingressi: 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/399.487.

Sordevolo

In piazza con Dracula

La figura del conte-vampiro in una rivisitazione di fine Millennio, con la piazza del paese illuminata da torce e candele: questa sera, nel centro del Biellese, la Compagnia dell'Unicorno porta in scena le suggestioni di «Dracula - Esercizi sul terrore». Dalle 21.

DA OGGI INTERNET È LIBERO.

@ Abbonamento gratuito*, una casella e-mail gratuita e 15 MB di spazio Web gratuiti.

@ Assistenza tecnica telefonica gratuita** tutti i giorni, dalle 8 alle 23, chiamando il 155.

@ Oltre 4.000 comuni serviti, copertura al 100% della popolazione entro settembre.

@ Se hai già accesso a Internet, attivazione immediata on line sul sito www.libero.it.

@ Se invece non hai ancora accesso a Internet, chiama il 155. Sarai libero subito.

Libero

INFOSTRADA

www.libero.it

*Con addebito in collegamento a costo del chiamata. **Al netto delle chiamate dalle Cabine Pubbliche. Offerta valida fino al 31/10/1999